Da oggi quando chiami il 12 c'è
ZeroeVia
basta premere zero e sei subito collegato all'abbonato desiderato.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 2000. ANNO 134. N. 317. L. 1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 12 Il centralino degli italiani TELECOM

ISRAELIANI E PALESTINESI

LASCIATI DA SOLI A ODIARSI

Igor Man

E' un lavoro da porci (*pigs*), l'attentato allo scuolabus. Ma non è la prima volta che, in Palestina, vengono sacrificati degli innocenti. Dai diari di Moshe Sharrett ai libri, più recenti, di Felicia Langer, risulta impietosamente come il «conflitto prolungato» sia colmo di nefandezze. Vedi la strage di Maalot, vedi la più antica strage di Deir Yassin, i cui autori vennero sconfessati dall'Agenzia ebraica e definiti, appunto, *pigs*.

Il terrorismo è arma vile e nient'affatto risolutiva: la dimostrazione è nell'accanimento inane dell'Eta, nella irrisolta tragedia irlandese. L'attentato del 20 di novembre (che ironia: era il festeggiatissimo Giorno dell'Infanzia) è una inutile infamia. Chi ha messo quell'ordigno di morte là dov'è scoppiato (ieri Aldo Baquis ci ha raccontato del pudore delle bimbe colpite alle gambe - una rischia di averle amputate - che si coprivano con la gonna le ferite, in un riflesso di casto comportamento abituale) ha danneggiato la causa palestinese. Riesce difficile, infatti, pensare a dei bambini come «nemici» ovvero «complici», di chi ha tralignato vanificando i risultati (relativamente) positivi di cinque anni di negoziato. Indignarsi, condannare: che verbi ipocriti. La colpa è anche nostra, dell'Europa, dico: nel momento più difficile li abbiamo lasciati soli: a odiarsi; israeliani e palestinesi. Ha scritto bene *Avvenire*: «E' il chiudersi in se stessi, come conseguenza dell'esaltazione delle proprie ragioni e nella preclusione a nemmeno considerare quelle dell'altro, che la situazione è giunta all'attuale punto critico».

Anche la speranza nel negoziato è dunque saltata in aria col bus degli scolari bambini di Kfar Darom? No. *America can* diceva Sadat. La tanto criticata vecchia Costituzione degli Usa non consente un vuoto di potere: sino al 12 di gennaio il presidente c'è, nella pienezza dei suoi poteri. Clinton può. Se non altro scongiurare una fuga in avanti degli arabi moderati, dopo il ritiro dell'ambasciatore egiziano a Tel Aviv. *Clinton can*: ma anch'egli non va lasciato solo.

ARAFAT AI SUOI: USATE LE ARMI

Dopo i raid israeliani l'Egitto ritira l'ambasciatore

Baquis, Nirenstein e Rofat A PAGINA 4

Erano stati arrestati in Puglia nel '97. Dal Senato stop agli sconti di pena per gli ergastolani

Liberi dieci boss accusati di omicidio

E il governo decide di allungare la custodia cautelare

Dieci boss e killer della malavita barese, arrestati nel '97, sono stati scarcerati ieri: sono tornati in libertà per la scadenza dei termini della custodia cautelare.

La norma contenuta nel decreto legge che il ministro Fassino presenterà al prossimo Consiglio dei ministri li avrebbe tenuti in carcere: il termine tecnico è «modularità» dei tempi della custodia cautelare, vale a dire la possibilità di modificare questo periodo a seconda della necessità, proprio per impedire che gli imputati possano uscire dal carcere per il mancato rispetto dei termini, ad esempio, del giudizio di primo grado. E dal Senato arriva lo stop per gli sconti di pena agli ergastolani.

Grignetti, Miretti e Tarantino A PAGINA 7

Francesco La Licata

DA ieri sera sono in libertà dieci pericolosi criminali - la maggior parte killer e «dirigenti» della cosiddetta Quarta Mafia o Sacra Corona Unita - che nel giugno del 1997 erano stati arrestati nell'ambito di una inchiesta su una trentina di omicidi compiuti in Puglia. Questi signori escono dal carcere per effetto della temuta, ma prevedibile, «emorragia» da decorrenza dei termini della custodia cautelare. Per impedirla, per impedire cioè che numerosi boss mafiosi lascino, insalutati ospiti, le patrie galere, il governo è al lavoro da giorni nel tentativo di approntare un decreto che possa arginare i gravissimi effetti dei processi troppo lunghi.

TROPPO TARDI

Diamo atto al governo dell'impegno che ha profuso per scongiurare la «fuga legalizzata» di tanti presunti assassini e ci sentiamo rincuorati nell'apprendere che, con molta probabilità, una soluzione è stata individuata e potrebbe diventare operativa già in settimana. Tuttavia non possiamo nascondere il rammarico per essere arrivati, ancora una volta, in ritardo. Quei dieci criminali che hanno guadagnato la libertà sotto gli sguardi impotenti dei poliziotti che li attendevano in strada pesano come uno sberleffo alla giustizia. E siamo convinti che, se il provvedimento governativo fosse arrivato prima (con la possibilità, dunque, di allungare i tempi delle indagini nella fase preliminare), oggi non staremmo qui a parlare di cose già viste e riviste.

La sciagura delle scarcerazioni facili è un classico della nostra «malagiustizia»: si può dire che ogni volta che un boss entra in carcere ripone le sue speranze di libertà nella conta dei giorni che lo porteranno alla decorrenza dei termini di custodia. Tutto ciò è noto e può essere previsto, per evitare le conseguenze ben sintetizzate in un detto siciliano che recita: «Mentre il medico studia il malato se ne va».

L'INCHIESTA SULLA PEDOFILIA

FELTRI RADIATO DALL'ORDINE DEI GIORNALISTI

Pubblicò le foto di vittime minorenni
Politici e colleghi contestano la sentenza

Fabio Poletti A PAGINA 10

Un'altra notte di suspense, poi la sentenza che allunga la battaglia per la presidenza

Usa, la Corte dà ragione a Gore

«Il conteggio in Florida può continuare fino a domenica»

I SERVIZI

TRA QUATTRO GIORNI SI SAPRA' CHI E' IL PRESIDENTE

La decisione dei giudici è stata presa all'unanimità
Rigetta la tesi di Bush (che può ricorrere in appello)
e censura il segretario di Stato della Florida

Andrea di Robilant A PAGINA 5

HOLLYWOOD, LE STAR SULLE BARRICATE

Gli attori democratici: una vittoria di Bush sarebbe una frode. L'unico controcorrente è Bruce Willis: il mio cuore è con George W.

Lorenzo Soria A PAGINA 5

Un'altra lunga, estenuante notte di suspense. Poi la Corte Suprema della Florida con un documento di 42 pagine ha dato ragione a Al Gore: la conta a mano delle schede, in corso in diverse contee può e deve andare avanti: e il risultato della conta deve contare. Unico limite, non da poco, è la scandenza imposta agli scrutatori: entro il 26, domenica prossima, i conteggi debbono finire e si deve passare alla proclamazione dei risultati. Quindi: domenica prossima, salvo sorprese a questo punto difficili, gli Stati Uniti conosceranno il nome del loro nuovo presidente.

A PAGINA 5

Il candidato democratico alla presidenza Al Gore ha vinto la battaglia della Corte Suprema

COSSIGA

E FALCONE SCOPRÌ IL TESORO DEL KGB

Nei ricordi dell'ex Presidente retroscena inediti e un'inquietante ipotesi sull'assassinio del giudice

Filippo Ceccarelli A PAGINA 9

Compromesso all'Ue: i test solo dal primo gennaio

L'Italia mantiene il blocco della carne dalla Francia

BRUXELLES. Solo un compromesso nella lotta dell'Europa a «mucca pazza»: niente accordo sui controlli a tappeto, ma dal 1° gennaio si faranno test sugli animali con più di 30 mesi e su quelli «a rischio». Rimandata la decisione su controlli a tappeto richiesti dal 1° luglio. Compromesso sulle farine: s'è deciso solo di escludere le carcasse di animali dalle farine destinate ad animali da fattoria. Tali farine diventeranno in Italia combustibile per fornaci, centrali elettriche o cementifici. Perciò resta il blocco delle importazioni di carne dalla Francia. Così come il blocco degli allevatori al Frejus.

Daniele, Molinari e Rizzo A PAGINA 6

DOPING

POSITIVI DUE GIOCATORI DI SERIE A

Sarebbero Bucchi e Monaco del Perugia: se i risultati del test saranno confermati dalle controanalisi rischiano due anni di sospensione

NELLO SPORT

NET TV

OGGI IN EDICOLA CON LA STAMPA

Generosa per spot Adriana Sklenarikova testimonial per la Croce Rossa francese

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Fino a nuovo Ordine

IN Italia la lotta alla pedofilia non procura guai ai pedofili, ma ai giornalisti. Dopo il dimissionario Gad Lerner tocca a un altro talento scomodo, Vittorio Feltri, il Pietro Taricone della carta stampata, però bergamasco. Con una decisione che renderà lui ancora più popolare e i giornalisti in genere ancora meno, Feltrùn è stato radiato dalla Buoncostume, pardon, dall'Ordine professionale della Lombardia, per aver pubblicato sul suo giornale otto foto porno di bambini prese da un sito Internet. Fu una drittata di cattivo gusto, quella, proprio perché ammantata di nobili motivi: denunciare le schifezze che circolano in Rete. Come quando i quotidiani seri riprendevano le foto di Novella 2000 con Lilli Gruber nuda e gli mettevano accanto un commento moralista contro la violazione della privacy.

Ma la scelta di Feltri può essere argomento di un convegno, non di una sentenza. Fino a nuovo Ordine, nei Paesi liberi l'unico tribunale che decide è quello dei lettori, visto che i giornali non piombano nelle case senza filtri come un tg, ma dopo un atto cosciente di acquisto. Questa condanna è un'invasione di campo in nome del conformismo e non stupisce che il solo a benedirla sia stato il capocomico diessino Mussi, uno che sta a Berlinguer come Panariello a Buster Keaton. Con la sua esultanza improvvida, ha trasformato il Radiato nell'ennesimo martire della giustizia rossa.

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS

TERRORISMO

L'ETA ALZA IL TIRO UCCISO UN EX MINISTRO

Agguato nella notte a Barcellona Ernest Lluch assassinato nel garage di casa: era stato responsabile della Sanità nel primo governo González

Gian Antonio Orighi A PAGINA 5

DIBATTITO SUI TESTI SCOLASTICI | IL MINISTRO E IL PREMIO NOBEL

DE MAURO: GIUDICHINO GLI STUDENTI

«Invito tutti gli studenti a discutere sulla qualità dei libri di testo ed a confrontarsi su opinioni diverse». L'appello è stato lanciato dal ministro della Pubblica Istruzione. De Mauro ha ricordato che esperienze di questo tipo già esistono. «Ho avviato con i rappresentanti delle associazioni studentesche un confronto sulla questione della qualità dei libri di testo», ha precisato il ministro

DARIO FO: SONO PIENI DI FALSI E CENSURE

«Di falsi e censure abbonda la letteratura scolastica - dice Dario Fo - I libri di storia sono ancora espressione della cultura democristiana, salvo poche eccezioni. A meno che nella Dc si fossero subdolamente inserite, colonne di intellettuali comunisti truccati da cattolici (uno di questi infiltrati è senz'altro Andreotti), ma il vero problema della scuola non sono i libri: la scuola è noiosa in maniera pantagruelica»

Ds, oggi il via libera a D'Alema presidente

Ma Veltroni potrebbe tentare comunque la scalata al Comune

Maria Teresa Meli

ROMA

Il patto a due tra Massimo D'Alema e Walter Veltroni è stato stipulato. Ora si tratta solo di capire di quale accordo veramente si tratti. Perché ce n'è uno, che andrà in scena oggi, nella riunione di direzione della Quercia, e che prevede la rinuncia del segretario alla corsa al Campidoglio e l'elezione dell'ex premier alla presidenza del partito. Che il leader della Quercia archiviasse la «pratica della successione a Rutelli», del resto, era la condizione che gli avevano posto i «liberal», ma anche tanti dei suoi - a cominciare da Mussi e Folena - per accettare D'Alema presidente (il quale, non per niente, con la corrente di Morando e Petruccioli e con alcuni veltroniani di stretta osservanza è arrabbiatissimo). Però, dietro le quinte, potrebbe essere stata siglata un'altra intesa. Questo, almeno, è quello che ha lasciato intendere ieri pomeriggio l'ex premier, parlando con alcuni fedelissimi: «L'accordo con Walter c'è e lui si candiderà a Roma».

Il che vorrebbe dire che nessuno dei due, né D'Alema né Veltroni, ha veramente rinunciato al piano originario. Che per l'ex premier è quello di riprendere in mano le redini del partito (e con Veltroni segretario a tutti gli effetti, gli sarebbe infinitamente più difficile). Mentre per il numero uno dei ds è la sfida del Campidoglio. E, allora, questo «patto segreto», dovrebbe prevedere di far decantare la situazione, di attendere che passi un po' di tempo, perché poi a riproporre la candidatura di Veltroni a sindaco di Roma sia la coalizione. Con un pronunciamento così forte che il segretario si troverebbe costretto ad accettare. Un accordo ufficiale e uno «ufficioso»? A mezza bocca nei ds ne parlano un po' tutti, alcuni con scetticismo, altri con una buona dose di convinzione. Può accadere anche questo, in un partito in cui ormai nessuno si fida di nessuno. Il che, a onor del vero, riguarda anche i due contraenti di quel patto (o di quei patti?), i quali non abbondano certo di fiducia reciproca.

D'Alema non ha mai smesso di temere che quella della presidenza fosse una «trappola» preparatagli dal segretario. E perciò ha fatto in modo che la sua corrente prendesse corpo, salvo poi bloccarla al momento opportuno, lasciandola lì in sospeso, pronta a materializzarsi di nuovo, in caso di bisogno, non si sa mai la presidenza potesse sfumare di nuovo. D'altra parte, le stesse parole che l'ex premier intende pronunciare in direzione, all'apparenza concilianti, nascondono un preciso avvertimento all'indirizzo del numero uno. «Io sono disposto ad assumere la presidenza a patto che si registri la massima unità possibile, ma se questa convergenza non si dovesse determinare non voglio che il partito si divida sul mio nome». Come a dire: «Caro Walter, procurami questa maggioranza, altrimenti...». E l' «altrimenti» è presto detto: i dalemiani - che prima della direzione si sono riuniti per decidere chi dovesse parlare e che cosa dovesse dire - tornerebbero sul piede di guerra. Ma anche

I «liberal» dicono no al cambio della segreteria

Veltroni diffida delle mosse dell'ex premier, vorrebbe contenerlo, non lasciare che tutto il partito finisca nella sua orbita, e pure per questo ha contrastato l'idea di D'Alema di una segreteria Fassino.

Ieri, comunque, quello che è stato offerto ai diessini (e che verrà offerto anche oggi, in direzione), è il patto ufficiale. Ossia, la cronaca di una rinuncia. «Non posso non tener conto di quello che dice una parte importante della mai maggioranza. Perciò non mi candiderò a Roma»: sono state queste le parole che Veltroni ha pronunciato in segreteria. Enrico Morando, che in quell'organismo dirigente rappresenta l'area «liberal» ha tirato un sospiro di sollievo. Qualche ora prima, in una riunione fiume con la sua corrente, aveva spiegato: «Se Walter corre per il Campidoglio, si apre un vuoto che viene riempito surrettiziamente e la presidenza D'Alema diverrebbe, di fatto, il riferimento per la gestione del partito». Fabio Mussi ha sorriso. «Per Roma si trova un altro candidato, perché Veltroni deve restare segretario», è, da tempo, il ritornello che va ripetendo il capogruppo ds alla Camera. Risollevato, Pietro Folena, il quale sa bene di essere nel mirino dei dalemiani e di D'Alema stesso. Non per niente, in questi giorni, in tutte le riunioni riservate è andato ripetendo sempre la stessa frase: «Un conto è il riequilibrio del partito con la presidenza D'Alema, ma se Veltroni si candida, qui si squilibra tutto».

Perciò Veltroni, provato, ieri ha annunciato che rinuncerà alla corsa al Campidoglio. Pressato dai «liberal» che hanno minacciato di presentare un ordine del giorno in direzione per mettere, nero su bianco, che il segretario non potrà assumere nessun altro incarico». E oggi, nelle sue conclusioni in direzione, dopo che tutti o quasi gli chiederanno di restare segretario, ripeterà: «Non posso non tener conto di quello che dice una parte importante della mia maggioranza». Ma fino a quando - fino a dicembre, o, piuttosto a gennaio, dopo le dimissioni di Rutelli - Veltroni non potrà «non tener conto»?

ALL IBERIAN, NUOVI CONTI

MILANO. Due nuovi conti correnti (il «Govinda» e «1.634») fanno ingresso tra gli atti del processo All Iberian per il falso in bilancio nel quale sono accusati Silvio Berlusconi e altri imputati. Il pm Francesco Greco, ha depositato una nuova rogatoria giunta dalla Svizzera. I conti erano intestati al dirigente della Fininvest Giuseppe Scabini e il loro contenuto sarebbe confluito sul conto Ampio, relativo ai 20 miliardi che, secondo l' accusa, dalla All Iberian sarebbero finiti sui conti svizzeri nella disponibilità di Craxi. I difensori hanno chiesto tempo per esaminare gli atti.

Nella causa, oltre a Berlusconi, sono imputati il cugino del leader di Forza Italia, Giancarlo Foscale, e gli amministratori di società Fininvest Ubaldo Livolsi e Alfredo Zuccotti. La prossima udienza il 30 novembre. [Ansa]

I MOVIMENTI DEL CENTRODESTRA A TORINO PRIMARIE IN GENNAIO

Fini non vuole saperne del Campidoglio

Ma gli alleati premono: Roma strategica per i collegi in bilico

retroscena

Ugo Magri

ROMA

SCAMPOLI di conversazione tra Berlusconi e Fini colti al volo qualche giorno fa: «Gianfranco, se Veltroni si candida a sindaco di Roma, noi chi gli mettiamo contro?». «Silvio, se capisco qualcosa di politica, escludo che Veltroni lo farà mai. Il giorno che sarò smentito, a quel punto vedremo...». Vedremo, risponde a Berlusconi il presidente di An, ma in cuor suo ha già deciso: col leader diessino, qualunque cosa accada, non desidera incrociare la lama. Se Veltroni scenderà in campo, Fini farà campagna da presidente di An e da vice-premier in pectore. Al Campidoglio ci pensino altri, spiega ai suoi, «io ho già dato» (fu nel '93, quando solo contro tutti venne sconfitto per un'incollatura da Rutelli).

Il Cavaliere, che col suo alleato non desidera screzi, si guarda bene dal levare obiezioni. E' vero che lui è il leader, ma non può decidere tutto. Tanto più che Forza Italia farà la parte del leone nelle altre *nomination* a sindaco del centro-destra, con Albertini inamovibile a Milano, Costa a Rosso a Torino (decideranno le primarie in gennaio), Martusciello a Napoli. A Roma An è il primo partito, quindi toccherà a Fini sbrigarsela. Difatti finora non risulta che Berlusconi abbia esercitato pressioni per farlo recedere.

Chi non si rassegna, invece, è Pierferdinando Casini. Per lui Fini, tirandosi indietro, è sul punto di creare un gigantesco problema alla Casa delle libertà. «Senza Gianfranco, a Roma si perde», è sicuro Casini: «Si perde in Campidoglio e, per l'effetto-trascinamento, si rischia anche in quei 15 o 20 collegi della Capitale che sono in bilico». Ecco spiegate le ripetute dichiarazioni pubbliche del Ccd: «Se Veltroni si candida, il suo avversario non può che essere Fini». E ancora: «Inutile mettere in campo replicanti o controfigure».

I due, Casini e il presidente di An, ieri mattina si sono incrociati alla Camera. Fonti accreditate ricostruiscono così il loro colloquio. «Gianfranco, scusa se insisto perché tu faccia il sindaco. Non crederai certo che io miri ad allontanarti da Palazzo Chigi per restare vice-premier da solo... Se ragionassi così, mi darei soltanto la zappa sui piedi. Infatti, al tuo posto Berlusconi metterebbe un altro vice-premier di minor peso, e così pure io verrei declassato». Senonché, ha osservato spietatamente Casini, «una cosa è fare il vice-presidente del Consiglio per uno come me, che guida un partito del 3 per cento e non ha che da trarne vantaggio; altra cosa è farlo tu, che in percentuale hai il 15. In quel posto diventeresti l'ombra di Berlusconi, a meno che non ti affidi pure gli Interni, cosa difficile. Dunque, meglio prenderti Roma: se vinci, dialoghi col Papa, col Presidente della Repubblica, col governo... E poi, chi ti impedisce di fare il sindaco e il vice-premier?».

Fini, secondo la suddetta ricostruzione, avrebbe replicato: «Per carità! Tre cose insieme non potrei mai farle. A quel punto dovrei mollare il partito», che è l'ultima cosa cui pensa. Si scatenerebbero faide tra i colonnelli, An si troverebbe allo sbando. Ma poi, è l'argomento di Fini, «chi farebbe la prossima campagna elettorale? Chi andrebbe in giro per l'Italia? Chi parteciperebbe ai dibattiti in tivù?». Con Berlusconi candidato premier e Forza Italia straripante sui manifesti, An ha un problema di visibilità. Fini è l'unico che può salvarla. Dunque, niente candidatura al Campidoglio. A Casini non è rimasto che prenderne atto.

Resta il quesito: chi si opporrà a Veltroni, se punterà alla poltrona di sindaco? C'è un'ipotesi D'Antoni, agitata dai centristi del Polo; ma perfino il suo sponsor Buttiglione ammette che il leader della Cisl dovrebbe prima compiere una scelta di campo (per ora non se ne parla). Oltretutto, D'Antoni ha in mente di giocare le sue carte in Sicilia, sparigliando quelle del centro-destra che punta su Micciché alla Regione e Totò Cuffaro a Palermo. Così per Roma si torna agli esponenti della società civile, si parla di sorprese dal mondo delle professioni. Ma i nomi che circolano sono i soliti: Borghini (già sconfitto da Rutelli), Mondello (presidente della Camera di Commercio). Restano gli uomini di partito: Publio Fiori, il presidente della Provincia Moffa. Oppure alleati come il professor D'Onofrio, del Ccd, e l' «azzurro» Tajani, su cui è pronto a convergere anche Storace. «Se Fini non correrà, a noi Tajani andrà bene», concorda il cossighiano Sanza. Ma lo dice incrociando le dita: la speranza sua, come di tutto il centro-destra, è che sinistra e *liberal* diessini riescano a smontare la candidatura Veltroni. Senza di lui, quasi imbattibile nei sondaggi berlusconiani, sarebbe tutta un'altra storia.

SONDAGGIO MASTELLA MIGLIOR CANDIDATO PER NAPOLI

NAPOLI. Clemente Mastella risulterebbe vincitore in ogni eventuale ballottaggio, indipendentemente dalla coalizione con cui decidesse di candidarsi. È quanto emerge da un sondaggio (su un campione di 500 cittadini residenti a Napoli, rappresentativi della popolazione maggiorenne) sulle intenzioni di voto dei napoletani per l'elezione del sindaco commissionato dall'Udeur a Datamedia.

Secondo la ricerca, Mastella prevarrebbe di misura sul candidato della Casa delle Libertà, Antonio Martusciello, se si presentasse come candidato del centro sinistra (50,2% contro il 49,8%), mentre si affermerebbe con un largo distacco sul sindaco uscente e possibile candidato del centro sinistra, Riccardo Marone, se si presentasse come candidato della Casa delle Libertà (54% contro il 46%). Il sondaggio Datamedia emerge inoltre che come candidato di un Terzo Polo, Mastella «metterebbe in seria difficoltà gli altri contendenti conquistando un terzo dei possibili voti. [Ansa]

Il presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini: gli alleati del Ccd lo vorrebbero in campo contro Veltroni (nella foto sopra) alle Comunali di primavera a Roma

Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni (Forza Italia)

Il commissario di governo invita Palazzo Chigi a ricorrere alla Corte Costituzionale contro la delibera

«Illegittimi i buoni scuola decisi dalla Lombardia»

Formigoni risponde: norme corrette, i contributi sono per tutti

Gigi Padovani

Un nuovo scontro tra Roma e le Regioni. Questa volta su buoni scuola. Il commissario di governo della Lombardia ha invitato Palazzo Chigi a sollevare la questione di legittimità davanti alla Corte Costituzionale sui contributi che la giunta si appresta a distribuire, in base a circa 80 mila domande. Dura la replica del presidente Formigoni: «Il commissario di governo sbaglia nel metodo e nel merito, perché ignora l'itinerario perfettamente legittimo scelto dalla giunta e dal Consiglio regionale». Aggiunge l'assessore all'Istruzione lombardo Alberto Guglielmo, ex popolare approdato al Cdu di Buttiglione: «Sono convinto, suffragato anche da autorevoli pareri giuridici, di aver seguito un iter giusto. Noi continuiamo a raccogliere le domande e contiamo di arrivare alla scadenza del 31 maggio, per la loro erogazione».

La richiesta del commissario governativo è stata accolta con soddisfazione da tutta la Cgil: dal segretario della sezione Scuola, Enrico Panini, che si era battuto contro la «discriminazione tra alunni delle scuole pubbliche e private», fino anche dal segretario generale Sergio Cofferati, che ha parlato di «risultato importante» e di «atto di responsabilità dovuta», ricordando che la Cgil «è sempre stata contraria al buono scuola».

Anche il presidente del Veneto, Galan, ha già annunciato di voler presto varare una legge analoga a quella lombarda, e così il Piemonte, con il presidente Ghigo e l'assessore Leo. Entreranno in vigore per l'anno scolastico 2001-2002, se tutto andrà bene. Formigoni invece ha battuto tutti, perché il principio dei «buoni scuola» (all'articolo 4, comma 121) è già contenuto in una legge regionale varata nella scorsa legislatura (è la numero 1 del 5 gennaio 2000, di attuazione della Bassanini): allora ottenne il consueto visto del governo senza problemi. Ora il commissario - autorità che la legge sul federalismo, ricorda Formigoni al centrosinistra, vuole abrogare - ha chiesto il blocco della delibera (votata dal Consiglio regionale il 27 luglio, con l'opposizione del centrosinistra), varata in attuazione di quella legge. Sostiene che doveva avere il suo visto, mentre la Regione replica che non è necessario, trattandosi di un decreto attuativo e non di un regolamento.

Ma cosa prevede la norma contestata? Si tratta di un contributo fino a due milioni di lire, che coprirà il 25 per cento delle spese sostenute dalla famiglia per mandare a scuola il figlio, dalle elementari alle superiori, detratta una franchigia di 400 mila lire. I limiti di reddito sono alti, in quanto il «buono» non si applica al di sopra dei 60 milioni annui per componente del nucleo famigliare.

In pratica, una coppia con un figlio unico, che paghi una retta di 5 milioni l'anno per mandare un bambino ad una scuola privata, riceverebbe un milione e 150 mila lire dalla Regione Lombardia, purché guadagni meno di 15 milioni al mese (lordi). Ad una famiglia indigente che spenda 300 mila lire al mese per la mensa scolastica in una scuola pubblica, neanche un lira. Per ottenere il contributo bisogna presentare una domanda e documentare le spese sostenute. Ne consegue che sono chiaramente avvantaggiate le famiglie che mandano i figli alle private, dicono centrosinistra e Cgil.

Formigoni replica sostenendo che non vi è alcuna discriminazione, in quanto i contributi sono per tutti. Anzi, due giorni fa il presidente polista aveva chiesto al governo di stanziare 1000-1200 miliardi per pagare un rimborso del 50 per cento delle spese scolastiche su tutto il territorio nazionale, dopo una cauta apertura sui buoni scuola dal ministro dell'Istruzione, De Mauro. Ora tocca ad Amato e al ministro alle Regioni, Loiero, decidere se investire o no del problema la Consulta.

LA «STAFFETTA» INCONTRA I SENATORI | I DUE LEADER ATTACCANO BERLUSCONI

LA BATTUTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giuliano Amato, durante l'incontro con i senatori della maggioranza, ha ripreso una barzelletta dal mensile satirico «Vernacoliere»: «Berlusconi è apparso alla Madonna, dicendole: "Ti darò un altro figlio"» Immediate le proteste del Polo. Casini: «Una battuta di pessimo gusto». Buttiglione: «Amato, che pure è persona di non comune levatura morale, bestemmia per farsi accettare meglio dalla compagnia in cui si è messo»

L'OMAGGIO DEL CANDIDATO AGLI ALLEATI

«Una deliziosa raccoltina». Così Rutelli ha presentato ai senatori il libricino che raccoglie le dichiarazioni di Berlusconi sulla riforma. «Nel Paese dei Pinocchi», questo il titolo del volumetto, nasce da un'iniziativa dei Democratici lombardi, ripresa dalla Greenberg Research, la società di comunicazione politica che supporta la campagna di Rutelli. I «guru» americani hanno archiviato nei loro computer i discorsi del Cavaliere

Amato e Rutelli danno la carica all'Ulivo

«Legge elettorale e conflitto d'interessi, avanti da soli»

Amadeo La Mattina
ROMA

Sembravano due generali che - finita la guerra tra loro - danno la carica alle truppe un po' scorate, prima della battaglia campale contro il nemico. Amato e Rutelli insieme, l'uno accanto all'altro, hanno cercato di rianimare i loro uomini - per l'occasione i 100 senatori dell'Ulivo - invitandoli a mettere da parte le paure, i contrasti e la rassegnazione alla sconfitta.

Il che, concretamente, sul piano parlamentare significa approvare una serie di provvedimenti, a cominciare dalla legge elettorale e dal conflitto d'interessi. E ciò anche senza i voti di quel centrodestra alleato con la Lega, che Amato ha bollato come «partito xenofobo»: la presenza in Italia di questa forza politica potrebbe far scattare quei «criteri che i tre saggi europei hanno fatto valere per un partito austriaco». Leggi il partito di Haider.

Amato e Rutelli si sono presentati ai senatori come una squadra unita («Si illude - ha detto Amato - chi pensa che noi ci pestiamo i piedi»), quale non appare il centrosinistra. E l'appello dei due è stato di darci dentro nel lavoro parlamentare. «Non è vero che non c'è tempo di fare le cose. L'opposizione - ha osservato il premier - ha l'interesse di dire questo per poi affermare che non abbiamo fatto nulla. Ma la campagna elettorale comincia dopo lo scioglimento delle Camere. Fino a quel momento si lavora».

Il premier «Non siamo ancora in campagna elettorale»

La sede dell'incontro - la sala della commissione Difesa di Palazzo Madama - avrà, probabilmente, ispirato il florilegio di metafore militari usato dal «tandem» Amato-Rutelli. «Se tutti partissimo come un'unica forza armata, se sostenessimo che nei prossimi 5 mesi c'è tempo per approvare alcuni provvedimenti, sarebbe un messaggio che passa», ha scandito il premier. E ancora: «Se non ci diamo la possibilità comune di vittoria, è inutile che ciascuno si preoccupi del proprio collegio. A noi manca quello che rimpiango dell'epoca d'oro dei partiti, quando mai conformavano i loro messaggi. La macchina dell'opposizione, invece, ha mantenuto questa caratteristica: lancia messaggi omogenei e martellanti. I nostri hanno il pregio della diversità ma sono sfocati e contraddittori».

Il premier Giuliano Amato e il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli

Il candidato «Incalzare la destra senza arretrare di un millimetro»

Parole di guerra anche da parte di Rutelli: «Abbiamo cominciato ad aprire fronti d'attacco sulle questioni europee, sui libri di testo... Bisogna incalzare la destra, proseguire con decisione, senza arretrare di un millimetro, l'iter della legge elettorale, del disegno di legge 1138 sull'emittenza e del conflitto d'interessi». Per il candidato-premier è necessario inchiodare Berlusconi sull'immagine del «Signor No»: no sulla Finanziaria, no sul federalismo, no sulla riforma elettorale. Ecco, «dobbiamo stabilire noi l'agenda, mentre loro rimangono sulla difensiva».

Di fronte ai senatori del centrosinistra sottoposti ad una terapia intensiva di ottimismo, è stato Amato a riscuotere il maggior successo, strappando un applauso a scena aperta quando ha interrotto Rutelli per citare il giornale satirico toscano «Il Vernacoliere»: «Berlusconi è apparso alla Madonna e le ha detto "Ti darò un altro figlio"». Il sindaco di Roma ha regalato «una deliziosa raccoltina» delle dichiarazioni del Cavaliere, tra le quali quella in cui il leader del Polo «rivendicava con orgoglio come sua la legge elettorale che l'Ulivo vuole approvare».

All'iniziativa dell'Ulivo è arrivato il plauso di Bertinotti, che pone proprio la riforma elettorale tra le condizioni per il «patto di non belligeranza». Anzi, se mancasse approvata, Rifondazione comunista potrebbe persino non presentare propri candidati nei collegi maggioritari del Senato, a tutto beneficio dell'Ulivo. Così la commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama riapre il «casus belli», con l'impegno di tutti i capigruppo della maggioranza. «Sarebbe un errore - ha affermato Angius - non cambiare una legge che non garantisce la governabilità». «Noi andremo avanti», gli ha fatto eco il capogruppo dei Popolari Elia. Anche il presidente dei senatori dell'Udeur Napoli ha assicurato l'impegno dei suoi, ma ha chiesto in cambio che non vengano penalizzate le forze minori come è accaduto alle regionali.

LA STRATEGIA SEGRETA APPROVARE LA LEGGE IN SENATO IL 22 DICEMBRE

Berlusconi diventa «il signor No»

E il sindaco di Roma prepara il blitz di Natale

retroscena
Fabio Martini
ROMA

SOTTOVOCE, nei corridoi di velluto e mogano del Senato, lo chiamano già il «blitz di Natale». L'operazione è stata studiata in tutti i dettagli e dovrebbe scattare venerdì 22 dicembre, san Demetrio: quel giorno, secondo il piano dell'Ulivo, il Senato dovrebbe essere chiamato ad approvare il testo della nuova legge elettorale nella versione che il centro-sinistra dice di aver mutuato dal Polo. La decisione di fare sul serio e di bruciare i tempi è stata presa da Rutelli e dai leader dell'Ulivo ed è stata poi perfezionata nel corso di una riunione riservata: i capigruppo del Senato hanno «sfogliato» con cura il calendario parlamentare e alla fine si sono fermati sulla settimana che va dal 18 al 22 dicembre.

E così, dopo l'assemblea di ieri mattina al Senato, con i discorsi molto forti pronunciati da Amato e da Rutelli, nel pomeriggio il candidato premier del centro-sinistra è salito al Quirinale per illustrare il percorso deciso. Al termine dell'incontro Rutelli non ha lasciato trapelare neanche un soffio. Stesso impenetrabile silenzio, ovviamente, anche da parte del Quirinale.

Ma la vera sorpresa arriva dall'altra parte della barricata: nelle ultime ore da ambienti berlusconiani comincia a trapelare una forte irritazione del Cavaliere nei confronti di Ciampi. A dispetto delle unanimi interpretazioni date nei giorni scorsi sull'incontro tra il Capo dello Stato e il capo dell'opposizione, Berlusconi avrebbe confidato ai suoi la sua «amarezza», avendo trovato un Ciampi sostanzialmente neutrale davanti all'ipotesi di una approvazione a maggioranza della legge elettorale. E in quell'incontro Ciampi ha pronunciato un altro no, sia pure con la sua proverbiale e sostanziale cortesia: il no ad un forte anticipo delle elezioni, chiesto da Berlusconi proprio allo scopo di tagliare la strada all'approvazione di una nuova legge elettorale.

E invece l'Ulivo e soprattutto il suo nuovo leader vogliono fortissimamente la modifica della legge elettorale. Francesco Rutelli si è convinto che, se non si consente a Rifondazione di presentare il proprio simbolo anche al Senato, un patto elettorale con i comunisti sarà quasi impossibile e a quel punto la sconfitta alle elezioni è garantita.

Così, dopo aver deciso con Veltroni, Castagnetti, Parisi e Mastella di bruciare i tempi e di tentare il tutto per tutto al Senato, già nei giorni scorsi Rutelli aveva tenuto informato il Quirinale di tutte le mosse dell'Ulivo. E la prima mossa è stata quella di scegliere il ramo della Camera dove tentare il blitz.

L'irritazione del Cavaliere con il Quirinale sui tempi del voto

Racconta Roberto Napoli, presidente dei senatori Udeur, mastelliano doc: «Ma da dove potevamo cominciare se non dal Senato, dove abbiamo un margine di maggioranza di 50 voti? Il nostro piano riuscirà: andremo in aula prima di Natale e noi capigruppo ripeteremo tutti lo stesso concetto: cari colleghi del Polo, stiamo per approvare la riforma che voi volevate! Prima di Natale la nuova legge elettorale sarà approvata da un ramo del Parlamento e a quel punto Bertinotti non potrà che essere soddisfatto...».

Già, ma dopo l'eventuale sì del Senato, la riforma non sarà ancora legge, servirà anche il sì della Camera. «A quel punto inizieranno i giochi veri - sorride Cesare Marini, capogruppo socialista al Senato - dopo che il Ppi e Mastella avranno fatto vedere lo zuccherino a Rutelli, Ds a Rifondazione, soltanto a quel punto apriranno la trattativa vera: quella sui collegi. E' ovvio: se non si chiude sui collegi, non si chiude neanche sulla legge elettorale. In un colloquio privato l'ho spiegato anche a Rutelli...».

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Ma i popolari fanno capire di essere pronti a tenere e che non hanno intenzione di mollare Rutelli a metà del guado: «Lo so che ci sono ancora scetticismi sulla possibilità di farcela - dice Lapo Pistelli, braccio destro di Pierluigi Castagnetti - ma se si fa un appello come quello fatto da Rutelli, è dovere di tutto l'Ulivo crederci fino in fondo, costringendo Berlusconi a prendersi le sue responsabilità».

Ovviamente Rutelli farà di tutto per arrivare all'approvazione della legge elettorale nella versione che piace a Bertinotti - fotocopia al Senato della normativa della Camera - ma ha già pronta la campagna mediatica in caso di ostruzionismo da parte del Polo «Se Berlusconi farà di tutto per impedire una legge sul conflitto degli interessi - spiegava Rutelli due giorni fa a Genova - e poi impedirà anche l'approvazione della riforma elettorale, sarà chiaro a tutti quale successione di no e di quali atteggiamenti distruttivi è capace la destra». Come dire: siamo pronti a denunciare al Paese gli irresponsabili, «quelli che preferiscono difendere l'interesse di uno solo...».

Ieri mattina, parlando davanti ai senatori dell'Ulivo, Rutelli ha fatto capire di avere già pronto lo slogan da affibbiare a Berlusconi in campagna elettorale: «Il signor No».

IL PREMIER: POTREMMO TROVARCI SOTTO CONTROLLO COME L'AUSTRIA

Xenofobia, duello Amato-Lega

IN Italia piccoli Haider crescono? L'allarme, questa volta, viene dall'alto: da Giuliano Amato che ieri, alla riunione dei senatori dell'Ulivo, ha dichiarato: «Anche da noi c'è un partito xenofobo che potrebbe cadere nei criteri che i tre saggi hanno fatto valere per un partito austriaco».

Il presidente del Consiglio dice il peccato ma non il peccatore: le sue, comunque, sono parole pesanti; il riferimento facilmente comprensibile. Quanto basta, insomma, per far scattare le reazioni sdegnate e ironiche dei leghisti. Giancarlo Pagliarini invita Amato a «fare i nomi, se no il suo è un comportamento puerile», e mette le mani avanti con una battuta: «Sugli extracomunitari Bossi e Berlusconi hanno depositato un disegno di legge molto serio, e se Amato si riferisce a quello, allora i partiti sono due, quindi non credo parli di noi...». E un altro esponente del Carroccio, Roberto Maroni, ribalta l'accusa e ricorda che «il presidente del Consiglio non è stato eletto dai cittadini e che i "saggi" elettori italiani, e non quelli europei, lo manderanno a casa dopo le prossime elezioni politiche».

Un tema, quello del voto politico e della posizione di Amato, in cui s'inserisce anche Gianfranco Fini, che accusa il premier di approfittare di ogni occasione per attaccare gli avversari del centrosinista. «È grave - ha spiegato il presidente di An - che il presidente del Consiglio che non è stato eletto, che non sarà candidato presidente perché gli hanno preferito Rutelli, neghi che siamo in campagna elettorale e poi faccia dei volgari comizi propagandistici». Comunque per i Ds in realtà i partiti xenofobi sono due? «Forse - ha replicato Fini - si riferivano alla posizione dell'on. Brutti che vuol prendere le impronte digitali a tutti».

A gettare acqua sul fuoco ci pensa comunque lo stesso cancelliere austriaco Wolfgang Schuessel, che a Berlino ha incontrato il collega tedesco Gerhard Schroeder per portare avanti la linea di disgelo nelle tese relazioni fra i due Paesi. Schuessel ha rifiutato di prendere posizione sul tema proposto da Amato: «Ognuno deve risolvere i problemi in casa propria - ha detto - non faremo nessuna ingerenza, chiunque vinca le elezioni in Italia. Mi fido degli italiani».

Mano tesa soprattutto all'attuale governo. Interrogato su quali siano stati i Paesi più amici dell'Austria in questo periodo, Schuessel, diplomaticamente, si è limitato a osservare che la visita di Giuliano Amato la scorsa settimana a Vienna, la prima di un capo di governo Ue dopo la revoca delle «misure punitive» dell'Unione, è stata «un gesto molto importante». È stato un atto «molto buono e di coraggio, non lo dimentichiamo», ha concluso. [r. i.]

Fini: «Non provateci»

La Loggia minaccia le barricate «E' un attentato alla democrazia»

ROMA

«Faremo un'opposizione che non si immaginano nemmeno, non arretreremo di un millimetro, questa riforma non andrà mai in porto». Fuori dalla porta della commissione Affari costituzionali del Senato il capogruppo forzista Enrico La Loggia, sentito Silvio Berlusconi, schiera il Polo sulle barricate. La legge elettorale non s'ha da fare, è un attentato alla democrazia: siamo a fine legislatura e una riforma di questa portata comunque non può essere varata a colpi di maggioranza» dice La Loggia. «Più il centrosinistra insiste, più la nostra reazione sarà dura» dice abbandonando la consueta disincantata bonomia Paolo Bonaiuti. E subito parte il coro dell'opposizione contro il richiamo alla riforma, in nome della stabilità, lanciato proprio ieri da Amato e Rutelli. In tarda serata scende in campo Gianfranco Fini, «La maggioranza non si azzardi ad andare avanti da sola sulla legge elettorale: il centrodestra risponderà in modo durissimo, nemmeno i dittatori cambiano le regole del gioco con la partita in corso». E Rocco Buttiglione: «Diciamo tre no al centrosinistra: contro un falso federalismo, contro una legge elettorale che serve solo a far vincere l'Ulivo, contro una sinistra priva di progetti e che tenta di falsificare la realtà».

Berlusconi da Arcore tace, ma a Roma parlano i suoi: «Francesco Rutelli ha paura di perdere, e vuole una legge acchiappavoti, la vuole imporre a colpi di maggioranza» dichiara alle agenzie di stampa Claudio Scajola, il parlamentare che ha organizzato Forza Italia come una nuova macchina-partito. La scelta del centrosinistra è «autolesionista e senza sbocco», e portata avanti con tanto piglio «al solo scopo di trovare un accordo con Bertinotti» fa eco il referendario oggi aderente al Polo laico Giuseppe Calderisi. «L'incursione di Rutelli in Parlamento denota un uso strumentale delle istituzioni, tanto più grave perché spalleggiato e avallato dal presidente del Consiglio, nello scempio di ogni regola» tuona il portavoce di Alleanza nazionale Adolfo Urso.

Nelle argomentazioni usate, si intravede in nuce quale sarà la linea lungo cui l'opposizione darà battaglia al tentativo di condurre in porto la riforma elettorale. Anzitutto, dice Urso, «Rutelli vuole la riforma solo perché teme di essere sconfitto: su di essere minoranza nel Paese e propone il cambiamento a fine legislatura, contro il volere dell'opposizione, imponendolo al Parlamento, proprio lui che non è nemmeno parlamentare». Soprattutto, il centrosinistra sbaglia i suoi conti, secondo Calderisi, «perché i tempi sono ampiamente scaduti, occorrerebbero due mesi di tempo per varare la legge, senza l'accordo col Polo ce ne vorrebbero molti di più: e questo lo sa benissimo anche Bertinotti», indicato da molti esponenti dell'opposizione come «il vero obiettivo» del dinamismo di Rutelli per varare «una riforma che non s'è fatta in 47 anni, e che ora si dovrebbe fare di corsa», per dirla con Bonaiuti. Il vicecapogruppo al Senato di Alleanza Nazionale, Alfredo Mantica, scende in dettaglio: «Il tempo per la legge elettorale è scaduto. La verità è che Rutelli e la maggioranza ingannano gli italiani volutamente solo per dare a Bertinotti l'alibi per sostenere nel suo partito la desistenza con l'Ulivo». E Rutelli dunque non cercherebbe «la stabilità, ma solo di contenere la sua sconfitta». Al fuoco di sbarramento dell'opposizione Francesco Rutelli a commentare che «Berlusconi è un signornò». Provocando subito la reazione del Polo. «E allora Rutelli è il signorsì della sinistra post-comunista» ribatte Scajola. «Il re Rutelli è nudo: lo abbiamo detto e lo ripetiamo. Berlusconi dice no agli inganni di una sinistra che pensa di comprare il consenso della gente con una finanziaria elettoralistica» conclude Rocco Buttiglione. [a. r.]

L'ESCALATION DELLA CRISI | UNA PACE OGNI GIORNO PIU' LONTANA

L'APPELLO DI BARAK

Il premier Ehud Barak ha lanciato un nuovo appello all'Anp affinché ponga fine alle violenze. «Non siamo disposti a tollerare le loro violenze, devono porre fine a questi attacchi» ha detto Barak che ha attribuito ad elementi nell'establishment militare palestinese la paternità dell'attentato a Gaza

LA SPERANZA DI ARAFAT

Nonostante la drammaticità della situazione nei Territori, Yasser Arafat «nutre ancora una piccola speranza» di concludere una pace con Israele. L'ha detto il colonnello palestinese Mohammed Dahlan, capo del Servizio di sicurezza a Gaza: «Speriamo che Israele non uccida questa speranza»

LA RABBIA DI SHARON

A 24 ore dall'attentato palestinese contro gli scolari israeliani Ariel Sharon, leader della destra israeliana, ha proposto di «eliminare» il capo dei servizi di sicurezza palestinese nella fascia di Gaza. Sharon ha dichiarato: «Dobbiamo eliminare tutti coloro che mettono le mani sui bambini ebrei»

L'Egitto richiama l'ambasciatore in Israele

In 20 anni è accaduto soltanto per l'invasione del Libano

Ibrahim Refat
IL CAIRO

Il processo di pace è clinicamente morto, vanno ripetendo da alcuni giorni gli stretti collaboratori di Arafat. Anche il presidente egiziano Mubarak, il leader arabo che più di ogni altro aveva lavorato al capezzale del «malato», sembra aver perso la pazienza sulla sua capacità di «recupero». Dopo aver trascorso la serata del lunedì a seguire in diretta, attraverso i grandi network televisivi come la Cnn e Al-Jazirah, le scene dei micidiali raid notturni degli elicotteri israeliani contro obiettivi palestinesi nella striscia di Gaza, il raiss si è affrettato a richiamare il proprio ambasciatore in Israele.

«Basta. Non possiamo più tollerare questa escalation dell'aggressione israeliana e questo deliberato uso della violenza contro il popolo palestinese», è sbottato ieri il capo della diplomazia egiziana Amr Moussa mentre annunciava la decisione di ritirare il diplomatico. Nemmeno le lodi piovute all'ultimo istante da parte israeliana, sul «costante ruolo di mediatore svolto dell'Egitto nel processo di pace», e tanto meno le minacce («agendo così perderà questo suo importante ruolo»), hanno sortito alcun effetto.

In realtà la misura dell'Egitto era già colma. Tanta rabbia è dovuta anche al fatto che i convogli egiziani con i soccorsi umanitari destinati ai palestinesi assediati sono ancora bloccati al confine con Israele, cosa che ha contribuito alla decisione di richiamare in patria Mohammed Bassiouni, il diplomatico egiziano che da 20 anni tiene la fila dei rapporti con Israele: esattamente dal 1980, data dell'entrata in vigore dell'accordo di pace fra il primo paese arabo e lo Stato ebraico. In tutti questi anni, Bassiouni fu richiamato una volta soltanto «per consultazioni». Era l'estate dell'82, durante l'invasione israeliana del Libano.

I rapporti fra i due Paesi sembrano ormai aver toccato il fondo. Ma non siamo ancora alla rottura delle relazioni, perché Il Cairo teme che un simile provvedimento possa dar luogo ad un conflitto armato con Israele. Quello scenario così sinistro l'aveva adombrato lo stesso ministro degli Esteri egiziano Amr Mussa rispondendo alle sollecitazioni che invocavano quell'«atto estremo». La motivazione dell'Egitto è che il mutuo riconoscimento e la normalizzazione delle relazioni bilaterali fanno parte del trattato di pace siglato da Sadat e da Begin nel 1979: la rottura quindi equivarrebbe a stracciare gli accordi, e di conseguenza il ritorno allo stato di belligeranza. Così l'Egitto, insieme con la Giordania, è stato esonerato dall'attuazione delle risoluzioni anti-israeliane adottate dall'ultimo vertice arabo del Cairo. Gli altri Paesi non vincolati da simili accordi (Tunisia, Marocco, Qatar) sono stati costretti a sospendere i rapporti con Gerusalemme.

Tuttavia vent'anni di relazioni diplomatiche non hanno scalfito quell'atteggiamento di rifiuto insito nell'animo dell'uomo della strada egiziano. A detta di tutti la pace è rimasta fredda per tutti questi anni. E' associata dal boicottaggio degli intellettuali egiziani e dalle refrattarietà degli uomini d'affari. Gli scambi commerciali restano limitati: 250 milioni di dollari l'anno. Ma la causa prima risiede nell'irrisolta questione palestinese. La spirale dell'odio nell'opinione pubblica egiziana ora viene alimentata dalle scene della violenza compiuta dai soldati israeliani sui palestinesi.

Così buona parte degli egiziani hanno messo da parte le vecchie divisioni innescate dagli accordi separati stipulati da Sadat e si sono ricompattati attorno ai ragazzi dell'Intifada. Di fronte a questo sentimento tanto diffuso nel Paese il potere si è arroccato e ha dovuto autorizzare manifestazioni anti-israeliane.

Eppure la dirigenza egiziana non cercherà di attraversare mai il Rubicone e sancire ufficialmente la rottura dei rapporti con Gerusalemme, come chiedono i fondamentalisti e i nazionalisti arabi, perché questo significherebbe precipitare nel caos di un nuovo conflitto dalle conseguenze imprevedibili.

EGITTO, RAPINA DI TERRORISTI: 13 MORTI

IL CAIRO. È finita in una strage una rapina in banca fatta ieri in Alto Egitto da un gruppo di uomini incappucciati, forse terroristi islamici. Alla fine si sono contati 13 morti, fra cui due rapinatori, e diversi feriti. Le armi utilizzate, mitragliette, e le modalità della rapina, compiuta ieri mattina nel paese di El Maragha (430 chilometri a Sud del Cairo), fanno pensare ad un'operazione terroristica. Quattro uomini hanno prima ucciso un poliziotto di servizio presso la filiale della Banca Misr, che aveva chiuso loro la porta in faccia, e si sono quindi diretti verso la adiacente Banca Nazionale. Qui hanno ucciso i due agenti di guardia e due impiegati che avevano fatto resistenza. Nella sparatoria sono morti anche due banditi. I due del commando sopravvissuti si sono poi impossessati di una somma che equivale a mezzo miliardo di lire. Ed infine per aprirsi la via alla fuga, i due sono usciti dalla banca continuando a sparare: sei passanti sono stati falciati dalle raffiche e sono morti quasi all'istante, altri sono stati feriti. *(Ansa)*

Un miliziano di Al Fatah appostato con un mitra alla finestra di un edificio di Gaza dove è esposto un ritratto del presidente dell'Autorità palestinese

Arafat ai poliziotti: «Sparate sul nemico»

I palestinesi ora minacciano di estendere l'Intifada

Aldo Baquis
TEL AVIV

All'indomani del bombardamento israeliano di Gaza - l'attacco militare più massiccio contro quella città dalla guerra dei sei giorni del 1967 - un dirigente palestinese ha indirettamente minacciato ritorsioni contro Tel Aviv e Gerusalemme. Per la prima volta gli uomini di Arafat minacciano di estendere l'Intifada alle retrovie israeliane. «Certo gli elicotteri e i missili israeliani possono colpire Gaza - ha detto l'ex negoziatore Hassan Asfur - ma mi sembra che il popolo palestinese non sia lontano da Tel Aviv o da Gerusalemme».

Di giorno in giorno l'escalation si fa dunque sempre più pesante. All'attentato contro lo scuolabus dei piccoli coloni di Gaza, Israele ha reagito colpendo nove comandi militari palestinesi in varie località della Striscia. A questo sviluppo i palestinesi hanno istantaneamente reagito ordinando alla polizia di aprire il fuoco ovunque e comunque sui militari israeliani quando vite palestinesi siano in pericolo. In sostegno di Arafat sono poi accorsi ieri anche l'Egitto (che ha richiamato in patria l'ambasciatore) e la Giordania, che ha rinviato sine die l'invio di un nuovo rappresentante a Tel Aviv. Il confronto israelo-palestinese ha così compiuto un ulteriore, minaccioso passo verso la deflagrazione di un conflitto regionale. Mentre le strade dei Territori diventano sempre più infide, gli animi dei coloni e degli esponenti della destra diventano ogni giorno più esasperati. «Barak hai le mani intrise del sangue delle vittime degli attentati», gridano militanti di destra ai margini delle strade. In Parlamento un deputato di estrema destra, Avigdor Liberman, ha paragonato il premier al maresciallo Philippe Pétain e il suo governo a quello di Vichy. Il ministro Yuli Tamir - una ex attivista di Pace Adesso - si è sentita affibbiare durante un dibattito radiofonico l'epiteto di «criminale» da un esponente del movimento dei coloni che la rimproverava per aver sostenuto gli accordi di Oslo con Arafat. Dalle parole del colono era chiara la minaccia che un giorno, sotto un altro governo, Shimon Peres, Yossi Beilin e la stessa Tamir rischierebbero di essere processati per alto tradimento.

Palestinesi soccorrono un compagno ferito dai soldati israeliani durante gli scontri a Gaza che hanno causato ieri quattro vittime

Ieri Barak è andato a fare un sopralluogo fra i coloni di Gaza, i più colpiti finora dall'Intifada palestinese. L'accoglienza al premier è stata rovente: Barak è stato prima contestato dai coloni, poi si è quasi trovato coinvolto in uno scontro a fuoco con agenti della polizia palestinese e militanti di Tanzim, la milizia di Al-Fatah.

Il capo dei coloni di Gaza, Aharon Zur, ha scongiurato Barak di ammettere che la sua politica verso Arafat è fallita e che ormai Israele è in guerra. «Dobbiamo andare fino in fondo - ha esclamato Zur - sconfiggere i palestinesi anche a costo di vedere crollare il regime di Arafat». Un'ipotesi che fa correre brividi lungo la schiena del premier, il quale si rende conto che una repentina scomparsa di Arafat dalla scena trasformerebbe immediatamente i Territori in una nuova Bosnia.

Al tempo stesso, i palestinesi riescono, almeno a Gaza, a trasformare le principali arterie in trappole mortali per i settemila coloni ebrei che vi abitano. L'esercito è costretto a scortarli in continuazione, a fornire mezzi blindati o corazzati, talvolta a trasportarli in elicottero. E malgrado tutto questo ieri un cecchino palestinese ha centrato alla testa un colono diciottenne, che è morto in un ospedale di Beer Sheba. La vita insomma è un inferno. Ma nonostante tutto i coloni di Kfar Darom non hanno perso il loro ottimismo e ieri hanno installato venti nuove case prefabbricate attorno al loro insediamento. Se i coloni sono in trappola, più di loro è ora in trappola Barak. A Camp David il premier aveva proposto ad Arafat di sgomberare tutti i coloni di Gaza nel contesto di accordi definitivi di pace. Ma adesso, sotto la spinta del fuoco dell'Intifada, questo sgombero che molti in Israele ritengono assolutamente necessario non è più attuabile. Le sue conseguenze sarebbero molto gravi per l'immagine di Israele, che nei mesi scorsi si è frettolosamente ritirato dal Libano incalzato dai guerriglieri Hezbollah.

Il leader Anp, quel «burattino di Hamas»

Il Libro Bianco israeliano accusa l'Autorità palestinese

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Il Libro Bianco dedicato all'Autorità Palestinese dal governo israeliano ha messo molto tempo a venire alla luce. Solo adesso, con qualche aggiunta relativa all'attuale crisi, gli israeliani si sono decisi a consegnare alle stampe questo diretto atto d'accusa - «Malafede e cattiva condotta», recita il sottotitolo, e sottintende «di Arafat» - verso colui che alla fin fine resta l'unico possibile partner di pace. Le accuse sono molto pesanti: uso diretto della violenza da parte degli uomini di Arafat, come nel caso del linciaggio di Ramallah del 12 ottobre, quando, dice il Libro Bianco, anche se la folla è la prima responsabile del linciaggio, pure gli uomini della polizia implicati nella vicenda e comunque presenti nella loro sede non sono mai stati inquisiti; grande tolleranza verso Hamas, i cui membri sono stati messi in libertà dalle carceri palestinesi in flagrante violazione degli accordi di Oslo, e verso ogni altro terrorista proveniente dalle file dei Tanzim o persino dalla polizia di Arafat; violazioni dell'accordo di Oslo e degli accordi ad interim a catena, come il rifiuto di togliere di mezzo le armi illegali; diffusione delle armi nei corpi di Arafat molto al di sopra dei numeri pattuiti; uso delle forze di sicurezza di Arafat a Gerusalemme Est; uso illegale dell'aeroporto di Gaza, ignoranza totale degli accordi sulle procedure economiche e sulle infrastrutture (e qui, anche se il Libro Bianco volutamente non entra nel cuore del tema, è evidente l'allusione alla corruzione che regna nella gerarchia palestinese), attività criminali su larga scala (come il furto a catena di automobili in Israele e di altri macchinari) sotto gli attivi auspici del governo dell'Autorità; disprezzo per l'impegno a proteggere i luoghi santi ebraici, come si è visto nel caso delle sinagoghe di Nablus (alla Tomba di Giuseppe) e di Jerico.

Il Libro Bianco si addentra in singoli episodi volti a dimostrare come la lingua parlata da Arafat sia stata duplice ogni volta che si è trattato di pace, e come lui e i suoi uomini (Nabil Shaat fin dal gennaio '96) nelle occasioni in cui dovevano spiegare ai palestinesi gli accordi firmati, li hanno la maggior parte delle volte definiti passaggi tattici indispensabili rispetto a una guerra di conquista generale. In più, l'acquisizione delle armi concordate secondo il trattato di Oslo, spiega il Libro, ai palestinesi e al mondo arabo viene sempre descritta come un'occasione per venire finalmente in possesso di un esercito da usare contro Israele, e non come la comune arma di lotta al terrorismo prevista nei trattati.

Il documento racconta come le strutture di Arafat abbiano sostenuto azioni di guerriglia, agguati e attentati. E si ricostruisce la storia di come dal 1994 in avanti Arafat abbia sempre resistito alle pressioni di Israele di distruggere le infrastrutture costruite dalle organizzazioni terroristiche, e abbia sempre tenuto aperto il dialogo con esse, anche nei momenti degli attentati più terribili. Viene sottolineata la tecnica delle pene irrisorie o della «porta girevole» in cui Arafat rinchiudeva per breve periodo, fingendo di ottemperare agli accordi, i terroristi che ha sempre rifiutato di estradare. Quando si viene a parlare delle tecniche di battaglia di Arafat, si ricorda la politica onnipresente dell'indottrinamento dei bambini in funzione antisraeliana, tramite i libri di testo delle scuole, i campi estivi di addestramento alle armi, e adesso il loro inquadramento nelle manifestazioni ai check point. Interessanti i vari esempi che il Libro porta sulle manipolazioni della verità relative all'economia e alla politica palestinesi, dove fallimenti e colpe sono sempre stati spiegati con teorie della cospirazione alle quali si replica con continui tentativi di intimidazione. Alla fine, dopo essersi chiesti che razza di partner può essere Arafat per il futuro, gli estensori del documento riportano volentierosamente le clausole degli accordi a cui Arafat potrebbe decidere di attenersi. Prendiamolo per una speranza di pace.

Pubblicità
In Farmacia

È già disponibile una nuova crema che rende l'aspetto della pelle più «giovane»

Dall'America test clinici di efficacia e sicurezza

NEW YORK - Dagli Stati Uniti è giunta la notizia della formulazione di un nuovo prodotto cosmetico in grado di ridurre le rughe. Lo hanno affermato, in una conferenza svoltasi a New York, i ricercatori Americani del Dermac Laboratory Inc. di Stamford negli USA. Essi hanno condotto nei propri laboratori di ricerca una delle molteplici sperimentazioni cliniche di efficacia e sicurezza effettuate sia in America che in Europa, su una nuova crema cosmetica contro le rughe. I test clinici sono stati condotti su volontari, uomini e donne dai 30 ai 65 anni, che hanno applicato il nuovo preparato sul viso due volte al giorno per tre mesi. Al termine del trattamento la nuova pomata cosmetica è risultata in grado di ridurre efficacemente in larghezza, lunghezza e profondità le rughe e le linee dovute ad alterazione della tramatura epidermica, migliorando visibilmente l'aspetto esteriore della pelle del viso che è apparsa più "giovane". La società Kulper, finanziatrice delle ricerche, sta ottemperando alle numerose richieste del preparato che è già disponibile nelle Farmacie italiane. La nuova crema contro le rughe denominata «Anti-Time System» si è dimostrata priva di effetti collaterali ed è formulata a seconda dell'età della pelle.

LA BATTAGLIA DELLA FLORIDA | L'ULTIMO PASSO VERSO LA CASA BIANCA

L'udienza della Corte Suprema della Florida lascia in bilico la corsa alla Casa Bianca. Il punto della situazione a 15 giorni dal voto

La Corte Suprema
I 7 giudici devono decidere se **le conte a mano possono modificare i risultati già acquisiti,** favorevoli a Bush (930 voti di vantaggio su 6 milioni di suffragi espressi). La decisione può arrivare in qualsiasi momento

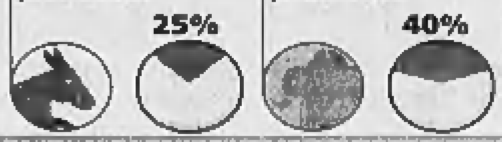
Le altre cause
Accanto alla causa principale vi sono molti contenziosi. Un giudice di **Palm Beach**, repubblicano, ha **respinto la richiesta di ripetere le elezioni** venuta dagli elettori ingannati dalla cosiddetta "scheda a farfalla"

Le conte a mano
Broward: la conta dovrebbe finire oggi (Gore ha guadagnato finora 119 voti, con 515 sezioni su 609)
Miami-Dade e **Palm Beach**: ci vorranno ancora giorni e giorni

Le schede militari
Le **schede per corrispondenza** arrivate in Florida senza bollo postale, perché le basi militari non lo mettono, saranno considerate **valide**. Sono 1.400: una piccola miniera per Bush

Il 12 dicembre
Se per questa data i voti della Florida non saranno ufficializzati, il Presidente degli Stati Uniti sarà eletto **senza tener conto dei 25 Grandi Elettori della Florida** (a vantaggio di Gore)

Gli umori degli elettori
Democratici che non riconoscerebbero **Bush** presidente 25%
Repubblicani che non riconoscerebbero **Gore** presidente 40%



Gore vince l'assalto alla Corte Suprema

I giudici della Florida dicono: avanti con la conta manuale

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

La Corte suprema della Florida ha dato un'altra chance ad Al Gore. Ieri notte, davanti ad un'America col fiato sospeso, ha consegnato una sentenza di 42 pagine in cui ha sottolineato che «il diritto al voto del cittadino» è al centro di tutta questa vicenda. E che dunque i conteggi a mano che sono in corso devono continuare e i nuovi risultati dovranno essere inclusi nei dati definitivi.

Ma la Corte ha anche fissato un limite di tempo molto rigido: i nuovi dati dovranno essere forniti dalle varie contee non più tardi di domenica alle cinque del pomeriggio. In pratica gli scrutini potranno durare ancora cinque giorni, ma domani c'è il Thanksgiving Day - la festa del ringraziamento - e tutti andranno a casa per 24 ore. Per cui i tempi per «tirar fuori» una vittoria in extremis di Gore dal mucchio di schede sono strettissimi.

I dati ufficiali danno a George W. Bush un vantaggio di 930 voti dopo i due conteggi elettronici. Gore spera che il conteggio manuale gli darà quel migliaio di voti che le macchine non hanno contato e che gli darà la vittoria in Florida. E con essa i 25 «elettori» che lo porteranno automaticamente alla Casa Bianca.

Ma riuscirà a racimolare i voti necessari? Gli scrutinatori nelle contee «democratiche» di Palm Beach, Broward e Miami-Dade hanno lavorato tutta la giornata ieri per completare il lavoro. Ma finora gli scrutini a mano non hanno prodotto lo spostamento di voti che il clan di Gore sperava di vedere.

A Broward, dove il conteggio è praticamente concluso, il vice presidente ha raccolto meno di 150 voti in più rispetto al conteggio elettronico. A Miami-Dade ne ha raccolti una cinquantina, ma il conteggio è appena cominciato. E a Palm Beach, dove i democratici speravano di fare incetta di voti, le aspettative sono andate finora deluse.

Ma migliaia di schede sono state messe da parte perché «incerte» e molti democratici sperano che dal mucchio di quelle schede emerga la tanto sospirata vittoria del vice presidente. La battaglia, ora, si sposta sui criteri da adottare per dichiarare una scheda valida.

I democratici rimangono compatti attorno a Gore. Ma qualora non riuscisse a superare Bush grazie a questi conteggi manuali, la pressione del partito sul vice presidente perché si tiri indietro e conceda la vittoria all'avversario diventerebbe fortissima. Lo stesso Gore ha fatto capire nei giorni scorsi che non se la sentirebbe di proseguire la battaglia legale pur di vincere. Che la sentenza della Corte suprema della Florida sarebbe stata l'ultimo atto di questo dramma.

Il Paese è stato paziente fino adesso e il conteggio manuale è stato appoggiato dalla maggioranza degli americani. Ma l'impressione è che la pazienza si dissiperà dopo il Thanksgiving e che prolungare la battaglia diventerebbe controproducente sia per Gore che per il partito.

Nel frattempo è quasi certo che di fronte al rischio di veder sfilarsi la vittoria in extremis grazie al conteggio manuale Bush deciderà di portare la questione alla Corte Suprema degli Stati Uniti insistendo che quei conteggi sono incostituzionali.

I giudici hanno fissato un termine molto rigido nel timore di vanificare le elezioni di tutta la Florida. Il 12 dicembre lo Stato deve certificare, per legge, i 25 «elettori» che il 18 dicembre si riuniranno nel Campidoglio della capitale, Tallahassee, per pronunciarsi a favore di Gore o di Bush. Se il vincitore non sarà proclamato entro il 12 ci sarà uno situazione da incubo, con due gruppi di «elettori», 25 democratici e 25 repubblicani decisi a proclamare il «loro» vincitore.

«Un popolo paziente»

Il politologo Cook: ma adesso si deve decidere con rapidità

Luigi Grassia

«Il popolo americano finora si è dimostrato paziente nella contesa - ormai più giuridica che elettorale - tra Bush e Gore»; il sistema «ha funzionato ragionevolmente bene» sulla base delle regole che si è dato; però «se dalla Corte suprema della Florida non esce in tempi rapidissimi una decisione netta», che tagli la testa al toro, «una crisi costituzionale potrebbe essere alle porte». La preoccupazione è del politologo americano Charles E. Cook, ieri a Torino per una tavola rotonda a «La Stampa», con alcune firme esperte di America (Fabio Galvano, Piero Soria, Marco Zatterin). Se la matassa non si sbroglia, ha ammonito Cook, anche una soluzione formalmente ineccepibile - e sempre meno peregrina - come potrebbe essere l'assegnazione dei 25 voti elettorali da parte del Parlamento a maggioranza repubblicana dello Stato, lascerebbe in metà dell'elettorato l'amaro sapore di un voto «rubato». E il futuro presidente faticherebbe non poco a riguadagnare fiducia e autorevolezza.

Per la verità, ha notato il politologo, governare l'America sarà dura comunque: «Dal voto è uscito un Paese fortemente polarizzato - ha osservato - secondo identità culturali, sociali e geografiche: gli uomini sono più per Bush, le donne per Gore, i single per Bush, i coniugati (specie se con figli) per Gore, gli abitanti dei sobborghi e delle piccole città per Bush, quelli dei grandi centri per Gore» e così via, in modo tale che qualunque ideale linea divisoria si tracci, metà del Paese è destinata a sentire Washington nemica.

Soria ha osservato che non si tratta di una novità assoluta: «Quando fu eletto Kennedy, percorsi tutta l'America e allontanandomi dalla Costa scoprii che il nuovo Presidente veniva considerato, nel Sud e in quasi tutto l'interno, alla stregua di un criminale...». Anche Galvano ha un ricordo personale: «Vissi quelle elezioni, negli Usa, come un momento di grande passione per la politica, che non ho più percepito con quella intensità». Cook è d'accordo, ma con qualche distinguo: «Senza dubbio le elezioni del '60 non hanno avuto eguali, sia per la personalità di Kennedy, sia per la novità dei dibattiti in tv. Però le Presidenziali del 2000, senza arrivare a quei livelli, hanno visto crescere la partecipazione al voto rispetto alle tornate più recenti. E anche questa diatriba della Florida ha riacceso l'interesse per la politica: in aeroporto ho visto frotte di americani assiepati attorno agli schermi che trasmettevano le ultime novità, per ascoltare e discuterne animatamente».

Marco Zatterin ha portato la discussione sul terreno economico: molti analisti pensano che il prossimo Presidente dovrà fronteggiare un calo in Borsa dopo anni di record, ma resta da definire se si tratterà di un tracollo o di un «atterraggio morbido» e quanto possa influire l'attuale incertezza sulla Casa Bianca. Cook di una cosa è sicuro: «L'esito sarà indipendente da come va a finire in Florida. I titoli sono così sopravvalutati che il problema non riguarda più la politica, e direi addirittura che non riguarda neanche più l'economia reale».

Infine, nessuna preoccupazione per la politica estera in generale, e per l'Europa in particolare: «Certo Gore è più preparato, ma Bush ha consiglieri così qualificati - Cheney, Powell, la Rice, lo stesso Bush senior - che non rischia di commettere sbagli».

Hollywood, le star sulle barricate

«Una vittoria repubblicana sarebbe una frode»

Lorenzo Soria
NEW YORK

Alec Baldwin (sopra), marito di Kim Basinger, è un accanito sostenitore di Al Gore. Nella foto grande, i giudici della Corte Suprema della Florida ai quali è stata affidata la storica decisione

Alec Baldwin fa il tifo per i democratici Gwyneth Paltrow dice: se sarà eletto Bush andrò a vivere in Canada. L'unico controcorrente è Bruce Willis: il mio cuore è con Bush

Un paio di giorni fa Alec Baldwin si è presentato in un albergo di New York per pubblicizzare un suo nuovo film diretto da David Mamet, «State and Main». Ma sono bastati appena un paio di minuti e il marito di Kim Basinger ha dimenticato la ragione della sua presenza al Regency e si è messo a discutere il risultato elettorale. «C'è mezzo Paese che rischia di venire derubato del risultato - ha spiegato - E trovo proprio singolare la posizione dei repubblicani. Quando c'era da detroneggiare un presidente hanno fatto ricorso all'azione legale, adesso che c'è da istituirne uno sostengono che è contro i loro principi. Che ipocrisia!». Baldwin è noto come degli attori più attivi politicamente di Hollywood, uno che poco tempo fa aveva contemplato l'idea di candidarsi per quel posto al Senato che è finito invece nelle mani di Hillary Clinton.

Ma in questi giorni è solo un individuo tra tante decine di milioni di americani che non riescono a distogliere la loro attenzione dal dramma (o è commedia?) in scena in Florida. E che non esitano a esprimere la loro opinione in toni piuttosto forti. Come Gwyneth Paltrow, l'immagine della serenità. E che invece, presa dalla rabbia, dichiara: «Se Bush vince è pura frode. E ne sarei così devastata che me ne andrei a vivere in Canada».

Poco dopo ecco Ben Affleck, ex della Paltrow nella vita reale e di nuovo suo amante in «Bounce». «Davvero Gwyneth ha detto che andrebbe a vivere in Canada?», chiede sorpreso. No, lui anche con Bush resterebbe negli Usa. E comunque vuole vedere nel ciclone politico che sta consumando gli Usa e il mondo, un fattore positivo. «Noi americani non apprezziamo abbastanza il dono della democrazia», dice. «Spero solo che la corrente impasse ci insegni a partecipare di più».

E i repubblicani? Come noto, a Hollywood sono una minoranza. E così il campione non scientifico preso in esame in questi giorni ne ha prodotto uno solo, Bruce Willis. Allora, possiamo avere anche l'opinione di un non-democratico? «Sono un repubblicano», corregge orgoglioso. E dunque penserà che il ladro e il disonesto è Gore... «Io veramente ce l'ho solo con i media», risponde. «Si sono comportati in modo disgustoso e irresponsabile, hanno trasformato il processo elettorale in entertainment. E in nome dei ratings stanno facendo un grande disservizio alla nazione». Dunque non vuole spendere neanche una parola a favore di George W. Bush? «Il mio cuore è con entrambi, con Gore e con Bush, costretti a dover prolungare l'agonia all'infinito. E poi non sono così chiuso. Appoggio i repubblicani perché credo in meno governo e nel diritto costituzionale di ciascun americano a possedere armi, ma sono anche a favore dell'idea di dare aiuto a chi non sa e non può arrangiarsi da solo. Adesso comunque basta, sono solo un attore che straparla di politica».

Il corpo trovato nella notte. Era stato responsabile della Sanità nel governo González dall'82 all'86

Ucciso dall'Eta ex ministro socialista

Agguato a Ernest Lluch nel garage di casa a Barcellona

Gian Antonio Orighi
MADRID

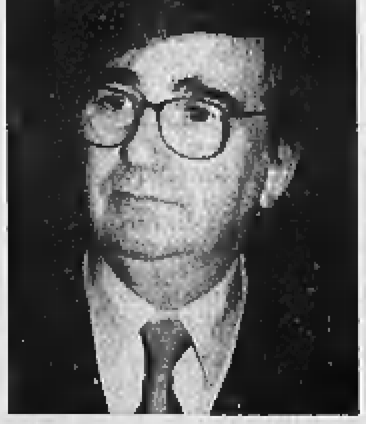
La «Colonna Barcellona» della organizzazione indipendentista basca Eta è tornata a colpire ieri sera nel capoluogo catalano. L'obbiettivo sottolinea l'escalation terrorista degli ultimi mesi: gli «etarras» hanno assassinato il notissimo ex ministro socialista della Sanità (nel governo Gonzalez dall'82 al-l'86) ed economista Ernest Lluch. La tecnica è quella di sempre: due colpi di pistola sparati alla nuca. L'ex ministro è la 21° vittima da quando l'Eta ha rotto la tregua nel dicembre scorso, la seconda vittima mortale in Catalogna dal 21 settembre, quando la «Colonna Barcellona» fece la sua ricomparsa nella Regione.

Erano da poco passate le 22 quando Lluch, 63 anni, separato e padre di tre figli, stava rincasando nella sua abitazione di Avenida del Chile, nella zona universitaria, e stava parcheggiando nel garage di casa la sua auto. Purtroppo, non aveva scorta. I due killer lo stavano aspettando e lo hanno fatto fuori come un cane sparandogli a bruciapelo alla testa. Poi il «gruppo di fuoco» si è dileguato facendo perdere le sue tracce. Nessuno si è accorto dell'attentato fino a mezzanotte.

Fin dalle 21,50 era allarme rosso. Alla periferia di Barcellona, a 100 metri dalla casa di Lluch, era scoppiato una strana auto-bomba. In mezzo ad un prato, una Ford Fiesta bianca imbottita di tritolo aveva svegliato tutta la zona. Subito erano scattato l'allarme perché nei pressi vive il presidente del partito popolare Abel Fernández. Poi il portavoce della Polizia di Stato Cayetano González ha spiegato che l'auto-bomba era quella che avevano usato i killer dopo aver freddato l'ex ministro. Una tecnica utilizzata per distruggere le loro impronte digitali.

La notizia, una mazzata per la Spagna intera, è arrivata venti minuti dopo la mezzanotte. Ed anche i primi particolari. Lluch, un antifranchista della prima ora che il «Caudillo» sbattè ripetutamente in galera, è rimasto due ore in una chiazza di sangue nel parking. L'ambulanza, quando è arrivata, non è servita a niente. L'ex ministro è morto sul colpo. Intanto in Avenida del Chile arrivavano sconvolte tutte le autorità del capoluogo catalano. E, nella sede centrale dei socialisti a Madrid, il comitato centrale del partito della ultima vittima dell'Eta si riuniva d'urgenza.

«Mi sembra incredibile che abbiano ucciso Ernest, mi pare di stare vivendo un incubo», dichiarava sconvolto il socialista storico catalano Jordi Solè Tura, amico intimo dell'ex ministro. Anche il direttore del quotidiano «La Vanguardia», Salvador Antich, era letteralmente fuori di sè. «È una carognata, un vero e proprio attacco al cuore dello Stato», diceva tra le lacrime. Il portavoce del Governo Aznar, Pio Cabanillas, trasmetteva in diretta il cordoglio dell'Esecutivo ai famigliari di Lluch ed al partito socialista.



L'ex ministro socialista Ernest Lluch

La data dell'assassinio di Lluch, uomo coltissimo (collaborava tra l'altro con il giornale La Vanguardia di Barcellona) non è stata scelta a caso. Oggi la Spagna commemora il XXV anniversario della incoronazione del Re don Juan Carlos.

Ricorso sulla pena di morte

Ocalan vuole convocare D'Alema come testimone

BRUXELLES. Massimo D'Alema potrebbe essere presto chiamato a deporre sul banco dei testimoni nel dibattimento iniziato ieri davanti alla Corte Europea dei Diritti Umani, che vede fronteggiarsi la Turchia e il leader imprigionato del Pkk, Abdullah Ocalan. La Corte europea di Strasburgo ha iniziato a esaminare il caso-Ocalan su richiesta dei suoi legali, che hanno chiesto ai giudici di pronunciarsi sia sull'incompatibilità tra la pena capitale e la Convenzione europea dei Diritti Umani, sia sulla sentenza di condanna a morte emessa nei confronti del leader curdo da parte della magistratura turca. L'offensiva condotta dai dieci avvocati di «Apo» ha un valore politico, perché il governo di Ankara legò la «sospensione» dell'esecuzione della sentenza alla causa pendente a Strasburgo. Ed è questa tregua che ha consentito alla Turchia di accelerare l'avvicinamento all'Ue, ottenendo lo status di possibile candidato all'adesione. **(e. st.)**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 18 NOVEMBRE 2000

Boulagouach Moulay Driss; **Chiantia** Giulia; **Navone** Eleonora.

NATI REGISTRATI IL 20 NOVEMBRE 2000

Abbassi Mahamed Amine; **Antonucci** Riccardo; **Bencetti** Massimiliano; **Bertola** Lara; **Calò** Roberta; **Camedda** Rebecca; **Catizone** Paola; **Chedea** Alexia; **De Gironimo** Laura; **Et Tori** Alaiddine; **Fiscina** Stefano; **Fossati** Maria; **Freguglia** Cristina; **Gea** Martina Mariagrazia; **Gentile** Carlotta; **Gomes Pereira** Matteus; **Imazio** Marco; **Lia** Francesca; **Lombreschi** Luca; **Maero** Manuel; **Martinotti** Sveva; **Mastrovalerio** Sara; **Milano** Antonio; **Paradiso** Alberto; **Pellegrino** Valerio; **Pellegrino** Roberto; **Polanco** Melanie; **Porzio** Lucia; **Rampulla** Daniele; **Rostagno** Simone; **Rovera** Maria Sofia; **Russo** Lorenzo; **Sanna** Noemi; **Silan** Federica; **Soulah** Iman; **Tasi Mzaalch** Sara; **Tobia** Simone; **Tolomeo** Noemi; **Tomos** Sarah; **Trad** Gianfranco; **Vaccaro** Chiara; **Viale** Asia; **Vieira Costa De Paiva** Pahola; **Vinco** Alice; **Volgarino** Livio; **Wasu Chungata** Francesco Patrizio; **Zanini** Alessio.

MORTI DENUNCIATI IL 20 NOVEMBRE 2000

Balliano Mario, anni 71, Casa di Cura Villa Cristina; **Loi** Maria, a. 79, Centro Traumatologico Ortopedico; **Cozzani** Bruna, a. 91, corso Gabetti 8; **Fiasconaro** Gregorio, a. 85, corso Monte Cucco; **Tamburini** Carla, a. 85, corso Peschiera; **Secco** Bruno, a. 68, Cossato; **Dublanc** Carlo Simone, a. 17, Genova; **Vergano** Carlotta, mesi 0, osp. S. Anna; **Calegaro** Giovanni, a. 62, osp. Evangelico Valdese; **Cignetto** Lorenzo, a. 77, osp. Giovanni Bosco; **Bigi** Massimiliano, a. 84, osp. Giovanni Bosco; **Vittone** Augusto, a. 73, osp. Giovanni Bosco; **Pittarello** Giovanni, a. 82, osp. Giovanni Bosco; **Mai** Agnese, a. 71, osp. Gradenigo; **Fantone** Pietro, a. 77, osp. Gradenigo; **Baldi** Ferdinando, a. 83, osp. Maria Vittoria; **Bocco** Bruno, a. 55, osp. Mauriziano Umberto I; **Iannetti** Felicetta, a. 61, osp. Mauriziano Umberto I; **Giai Merlera** Livia, a. 85, osp. Mauriziano Umberto I; **Balma** Giuseppina, a. 78, Osp. Mauriziano Umberto I; **Badino** Livio, a. 70, osp. Molinette; **Calzia** Maria Celestina, a. 73, osp. Molinette; **Albano** Germana, a. 77, osp. Molinette; **Vinciguerra** Francesca, a. 56, osp. S. Luigi; **Alberto** Giovanna, a. 72, osp. S. Giovanni Antica Sede; **Rossi** Giuseppe, a. 67, osp. S. Luigi; **Favatà** Pietro, a. 74, osp. S. Luigi; **Morea** Concetta, a. 87, Pancalieri; **Pappalettere** Vincenzo, a. 92, Torino; **Bruscella** Ada Esterina, a. 77, Vandalino 40; **Sassi** Marta, a. 89, via Bonzanigo; **Figliuzzi** Stefano, a. 54, via Cigna 58; **Ragusa** Rosa, a. 88, via Comogli 8; **Brunato** Alfredo, a. 79, via Onorato Vigliani; **Magnaldi** Luigi, a. 77, via P.E. Pertinace 29; **Trevisan** Maria, a. 84, via Vanchiglia 25; **Burdino** Gianfranco, a. 62, via Vigone 58; **Pizzo** Giovanni, a. 86, Villa Grazia; **Campese** Gastone, a. 85, Villa Iris.

Nati 50 - Morti 39

L'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale di Alba partecipa al lutto del Procuratore della Repubblica cons. dott. Luigi Riccomagno per la scomparsa della madre

prof.ssa Adriana Mongardi ved. Riccomagno

— Alba, 21 novembre 2000.

Vincenzo Maccotta è affettuosamente vicino all'amico Giorgio nel ricordo della MAMMA.

Serenamente è mancata

Maria Salis Zampini

Addolorati lo annunciano il marito Nello, la figlia Grazia con Luigi e Mario. Funerali giovedì 23 ore 10 parrocchia San Benedetto.

— Torino, 21 novembre 2000.
Imp. «Alba» tel. 011 337900

(continua a pagina 11)

I DANNI | NUOVE VITTIME E PERDITE PER MILIARDI

SI ALLUNGA L'ELENCO DEI MORTI

In Gran Bretagna si allunga l'elenco delle persone morte per aver mangiato, forse una decina d'anni fa, carne infetta. Una donna di 31 anni che viveva a Londra è l'ultima vittima conosciuta dell'irreversibile e fatale malattia che riduce il cervello degli uomini, così come quello dei bovini, ad una spugna. Catherine Stephens è morta il 24 agosto: salgono così ad 85 le persone che in Gran Bretagna da metà degli Anni 90 sono state colpite dal morbo di Creutzfeldt-Jakob, che ha un decorso irreversibile

I MACELLAI: «VENDITE DIMEZZATE»

Negli ultimi giorni sono dimezzate le vendite in macelleria, con un danno di 100 miliardi. La stima è di Confesercenti, che ha organizzato in diverse città manifestazioni per promuovere il consumo di carne «made in Italy», con lo slogan «Mucca sana, mucca italiana». «La carne venduta nelle nostre macellerie è sicura - spiega il presidente di Confesercenti, Marco Venturi - grazie a un rigoroso sistema di controlli igienici. Ma gli allarmi hanno portato a un dimezzamento dei consumi e a una perdita stimata in 100 miliardi nelle nostre 35 mila macellerie»

Mucca pazza, l'Europa sceglie il compromesso

No ai test a tappeto sui capi di oltre 30 mesi

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

L'Europa fa un passo avanti nella lotta alla mucca pazza ma le divisioni fra i Quindici hanno impedito di trovare l'accordo sui test a tappeto per tutti i bovini con più di 30 mesi e sulla messa al bando delle farine animali. E' questo il fragile compromesso uscito da una maratona negoziale fra i ministri dell'Agricoltura, le cui conclusioni passano oggi al vaglio del comitato veterinario permanente, da quale si attendono le indicazioni operative.

Nella lunga notte di trattative fra lunedì e martedì più volte si è sfiorata la rottura fra quei paesi - Francia, Italia e Spagna - che difendevano le misure già adottate contro il morbo della mucca pazza e gli altri - scandinavi ed austriaci in prima fila - decisi ad opporsi ai test a tappeto perché i loro territori sono stati classificati non a rischio». Il compromesso faticosamente mediato dal commissario europeo alla Sanità, l'irlandese David Byrne, è arrivato allo scadere della diciassettesima ora: i previsti 170 mila test sui bovini europei si faranno dal 1 gennaio 2001 sugli animali morti con più di trenta mesi solo con l'aggiunta «di tutti quelli delle categorie a rischio», si passerà dunque dal numero già programmato a circa 300 mila. Siamo ben lontani dai 7 milioni di bovini oltre i trenta mesi che ogni anno entrano nella catena alimentare e che l'Europarlamento aveva chiesto quasi unanimamente di sottoporre ai test. L'ipotesi di decidere dei test a tappeto da effettuare a partire dal 1 luglio 2001 viene rimandata ad una «nuova decisione» e già oggi se ne discuterà in seno al comitato permanente veterinario. Un ulteriore appello potrebbe venire dal nuovo Consiglio europeo agricoltura, convocato il 4 dicembre. La bocciatura dei test generalizzati fa cantare vittoria agli scandinavi, strenuamente contrari in ragione dell'assenza di mucca pazza sul loro territorio. La presidente dell'Assemblea di Strasburgo, Nicole Fontaine, si è detta «delusa» per il rinvio dei test a tappeto contro l'encefalite spongiforme bovina (Bse). Un piccolo passo avanti comune tuttavia c'è stato e, considerato il rischio di una spaccatura, non è poco. «E' così che si fa l'Europa» ha commentato a caldo una veterana di Bruxelles. «La Commissione Europea tendeva ad avere una politica unita - è stato il commento positivo del presidente Romano Prodi - e questo risultato è stato colto, rappresenta un passo avanti».

Anche sul fronte dei rischi legati al consumo da parte dei bovini delle farine animali il risultato è un debole compromesso. Il comunicato conclusivo diffuso dalla presidenza di turno francese dell'Ue afferma infatti che saranno d'ora in poi «escluse le carcasse di animali dalle farine destinate agli animali di fattoria». La richiesta di bando assoluto delle farine animali - anche di quelle destinate a suini, pollame e pesci - fatta dall'Europarlamento e sostenuta dall'Italia - in seguito alla decisione di Parigi in tal senso - è rimasta lettera morta. «Sulle farine animali il consiglio agricoltura ha avuto una posizione eccessivamente cauta», è stato l'amaro commento del ministro per l'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, secondo cui sui test generalizzati il comitato permanente potrebbe trovare una scappatoia decidendo «di non eseguirli in paesi o regioni considerati non a rischio».

Pecoraro Scanio «Sulle farine animali il Consiglio ha avuto una posizione troppo cauta» Non saranno ritirati i blocchi italiani

Dalla battaglia della mucca pazza l'Italia esce comunque con due risultati. Primo: ha respinto, assieme alla Spagna, la richiesta della Commissione di ritirare le misure adottate contro la carne francese ottenendo la garanzia che questo potrà avvenire «solo dopo» il giudizio del comitato scientifico europeo ed varo di una normativa comunitaria a sufficiente tutela dei consumatori. Secondo: è riuscita a far esplicitare l'età dei «30 mesi» per i bovini da testare, superando le obiezioni di altri partner. «Abbiamo capovolto due posizioni della Commissione - ha osservato Pecoraro Scanio - introducendo misure di grande cautela nella lotta alla mucca pazza».

Durante la lunga maratona per la mucca pazza il fronte dei paesi del Mediterraneo - Spagna, Italia, Portogallo e Grecia - è riuscito grazie alla mediazione francese a far approvare la riforma del mercato ortofrutticolo dell'Unione Europea, ottenendo anche uno stanziamento di aiuti supplementari di circa 350 miliardi di lire rispetto alla posizione iniziale. Per la risoluzione del braccio di ferro fra i paesi del Sud e quelli del Nord è stato decisivo l'intervento personale di Prodi con una telefonata al commissario europeo per l'Agricoltura, l'austriaco Franz Fischler, in favore di una soluzione di equilibrio che rimedia ad una disparità di trattamento fra colture finora esistita».

MUCCA PAZZA, ACCORDO EUROPEO

I ministri dell'Agricoltura dell'Unione europea hanno raggiunto un **accordo politico per fronteggiare l'emergenza.** Nei prossimi giorni il Comitato veterinario europeo deciderà le modalità di attuazione

I TRE PUNTI PRINCIPALI

2001 Gennaio — Dal primo gennaio 2001 **test rapidi per tutti i bovini a rischio** di età superiore ai 30 mesi

2001 Luglio — Dal primo luglio 2001 i test verranno estesi ai **bovini** di età superiore ai 30 mesi **che entrano nella catena alimentare**

Verranno **esclusi** dall'alimentazione per gli animali di fattoria i **mangimi che utilizzano resti di animali morti**

L'impegno della Francia
Distruggere tutti i tessuti molli a rischio dei bovini e **non esportare** i prodotti la cui vendita è stata vietata o sospesa sul territorio francese **(bistecca con osso, farine animali, grassi di ossa)**

I diritti dei consumatori
Applicare sul loro territorio le **stesse misure cautelative** introdotte in Francia. Restano in vigore le **misure unilaterali** in Italia, Spagna e Austria

Anna Centimetri

Non cessa la preoccupazione tra gli allevatori di carne bovina, colpiti dalla crisi «mucca pazza». A destra il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio

GLI ALLEVATORI AL FREJUS

«Ora sgravi fiscali come per i francesi»

reportage
Renato Rizzo
Inviato al FREJUS

SONO stati loro, per superficialità e disinformazione, che ci hanno spinto sull'orlo del precipizio. E tocca a loro, adesso, rimediare». «Loro» chi? «Ma è evidente: i signori ministri dell'Agricoltura e della Sanità. Bastava che aprissero l'armadio dell'ufficio e tirassero fuori i regolamenti. Avrebbero letto e capito che la carne, in Italia, è assolutamente sicura». Marco Favaro, uno dei leader della protesta che da tre giorni divampa sul piazzale davanti al traforo del Frejus, coltiva con cura la propria ira: «Voglio conservarla intatta per quando andremo a parlare con Pecoraro Scanio». E, in attesa dell'incontro, dà un assaggio di questa furia inesausta: «Per prima cosa gli dirò "vogliamo che Lei e il suo collega Veronesi promuoviate una campagna d'informazione che ci ripaghi delle calunnie subite, perché la gente capisca che la contestazione è solo un atto di legittima difesa". Noi, in realtà, siamo scesi in piazza per poter raccontare quello che avrebbero dovuto dire e fare i nostri governanti».

Una critica che riguarda anche il documento approvato a Bruxelles con l'avallo del nostro Paese? «Quell'intesa è un segnale di responsabilità, ha elementi condivisibili. Ma non basta a risolvere la situazione in Italia e lo diremo al governo con una piattaforma di proposte. Ma attenzione: non ci accontenteremo di risposte generiche, chiederemo impegni precisi. Finché non ne avremo, i blocchi alle frontiere continueranno». Qualcuno, scherzando, mostra il bicipite e domanda: «Crede che, a braccio di ferro, Pecoraro o Veronesi potrebbero batterci?».

La prima richiesta degli allevatori (una cui delegazione guidata da Paolo Bedoni della Coldiretti, e con esponenti delle altre confederazioni, sarà ricevuta oggi a Roma dal ministro Pecoraro Scanio) mira ad arginare il fallimento verso il quale stanno rotolando aziende che, da una settimana non vendono più un solo capo ai macelli e vogliono togliersi di dosso l'infamante etichetta di «untori». «Nessuno ha parlato - dice Favaro - del risarcimento dei danni che abbiamo subito. Si sono preoccupati solo di favorire i nostri colleghi francesi».

Vale a dire? «Loro potranno macellare i capi invenduti e stoccarli nei frigoriferi. In pratica, lo Stato si farà carico di queste eccedenze rilevandole e dando respiro ad una categoria in ginocchio. Anche noi siamo in ginocchio e chiediamo le stesse agevolazioni». Volete, in pratica, soldi dal governo? «Sì, ne abbiamo bisogno assoluto, magari sotto forma di sgravi fiscali. Anche se non ci spingiamo, come desidererebbero certe aziende venete, a chiedere lo stato di calamità. Badi bene, la carne così congelata rimarrerrebbe comunque buonissima per due-tre anni e potrebbe essere utilizzata in vari modi, non ultimo quello dell'aiutare le popolazioni affamate».

«Il governo ci ripaghi di tutte le calunnie subite» «L'accordo di Bruxelles? Segnale di responsabilità»

Tra le proposte degli allevatori, anche una sfida che nasce dalla «assoluta certezza d'essere in regola». Chiederanno a Pecoraro Scanio di appoggiarli nella richiesta di un'articolata carta d'identità che accompagni l'animale dalla nascita al banco frigo, e che integri quella, solo parziale, obbligatoria oggi». «Il tutto riassunto in un'etichetta che rassicuri, oltre ogni dubbio, il consumatore indicando su ogni confezione esposta nei supermercati dove e quando l'animale è nato, con quali mangimi e in quali allevamenti è cresciuto, in quale mattatoio è stato abbattuto».

Un sistema per fare chiarezza in un mondo nel quale, in queste ore, la confusione regna sovrana e attizza la diffidenza e lo scontento dei ribelli del Fréjus ai quali non basta la piccola vittoria di ieri mattina: un tir irlandese sfuggito al blocco con un carico illegale è stato rimandato indietro dalla ditta di Cremona alla quale era destinato. Tuona Carlo Gottaro, presidente della Coldiretti torinese: «Venerdì il ministro Veronesi ha varato il decreto anti-mucca pazza, il giorno dopo il suo direttore generale lo ha corretto in alcune parti essenziali che prendevano atto delle nostre ragioni. Pareva tutto chiarito, ma ecco arrivare il giudice Guariniello: per lui la seconda stesura non ha valore, gli allevatori continuano ad essere penalizzati. Non ne possiamo più».

Le farine? Combustibile per fabbriche

Così saranno smaltiti e riciclati gli scarti a rischio

Daniela Daniele
ROMA

Diventeranno combustibile per le fornaci, andranno ad alimentare cementifici e centrali elettriche. Le parti a rischio dei bovini macellati saranno riciclate così. Se è importante conoscere la storia della bistecca che raggiunge la nostra tavola, lo è altrettanto sapere qual è il destino dei rifiuti potenzialmente pericolosi per la salute pubblica. Il materiale a rischio specifico di BSE - Bovine Spongiform Encephalopathy -, in quantità di migliaia di tonnellate giornaliere, sarà prelevato dagli addetti alla macellazione, sotto il controllo dei veterinari della Asl, e verrà trattato con uno specifico tracciante di colore blu, in modo da essere subito identificabile. Sarà quindi avviato alla distruzione, quasi sicuramente macinato, disidratato e trattato termicamente per l'abbattimento degli agenti infettivi. In questo modo, in ogni caso, non potrà dirsi completamente risanato e dunque le farine di origine animale così ottenute non potranno essere impiegate per l'alimentazione degli allevamenti. Diventeranno, invece, combustibile per fabbriche. Una curiosità: a **stoccare questo** materiale saranno **anche** alcuni impianti, riconvertiti, che in passato facevano farine animali per uso zootecnico.

PARIGI, UN PIANO PER I PRODUTTORI

PARIGI. Il governo Jospin va in soccorso dell'industria francese del manzo, allo sfacelo per colpa di mucca pazza. Il ministro dell'Agricoltura, Jean Glavany, ha annunciato un «piano di salvataggio» che prevede aiuti al settore (allevatori, mattatoi, aziende di lavorazione delle carni) per 3,24 miliardi di franchi (circa 900 miliardi di lire). Nell'ultimo mese il consumo di carne rossa è crollato in Francia del 50%. Glavany - reduce dalla maratona negoziale di Bruxelles durante la quale ha cercato inutilmente di ottenere la revoca delle restrizioni imposte nei confronti della carne francese - ha detto che 450 milioni di franchi saranno investiti nella produzione di mangimi naturali, in sostituzione delle farine animali nuovamente fuorilegge. L'idea sarebbe di fornire ad allevatori, mattatoi e aziende del settore una boccata d'ossigeno in attesa del ritorno a una «situazione di equilibrio». Il piano - decantato da Glavany come una risposta rapida e ambiziosa a geometria variabile» - è stato subito fatto a pezzi dai sindacati agricoli: «Non vale nulla», «Non c'è nulla che dia la minima scintilla di speranza ai contadini», «Non prende in esame la realtà della situazione». A loro giudizio sono troppo pochi i soldi stanziati per la crisi. I 900 miliardi saranno tra l'altro elargiti in tempi lunghi, sull'arco dei prossimi 3-5 anni. [r. cri.]

Il materiale sarà macinato e disidratato Il ministero: «I fumi non saranno nocivi»

Quei fumi, prodotti dalle farine così trattate, potrebbero essere nocivi? «Lo escludo: bruceranno dentro fornaci a 1000-1200 gradi», garantisce Romano Maradelli, direttore del Dipartimento veterinario del ministero della Sanità e presidente dell'Organizzazione internazionale di epizoozia (la disciplina che si occupa della diffusione delle infezioni animali). Maradelli riferisce che gli specialisti di combustione assicurano che «a quelle temperature anche le diossine vengono eliminate». Il problema, come spesso accade in situazioni di emergenza, sarà come i macelli riusciranno a far fronte a questa mole di lavoro in più. «Non possiamo - risponde Maradelli - ricondurre tutto soltanto a un dato economico quando c'è di mezzo il problema ben più serio della salute pubblica. Inoltre, siamo un Paese che crede nel federalismo: saranno le Regioni a doversi dotare degli strumenti necessari».

Quanto costerà l'operazione smaltimento rifiuti a rischio? Sulle 30 mila lire a capo di bestiame, secondo Maradelli. «Dai 110 ai 130 miliardi all'anno», sintetizza Francesco Scala, dirigente del ministero delle Politiche Agricole. «Non dimentichiamo - aggiunge - che vanno distrutte anche le mucche che muoiono in allevamento, qualunque sia la ragione della loro morte. E se prima queste erano vendute a ditte di mangimi per animali, la recente ordinanza della Sanità ne vieta qualsiasi uso che non sia quello dell'incenerimento insieme con il materiale biologico potenzialmente pericoloso». Così gli allevatori che prima avevano un utile anche da questi capi, ci rimetteranno? «Per fare in modo che ciò non accada e soprattutto per invitare a denunciare, sempre e comunque, la morte in allevamento - risponde il dottor Scala - si stanno studiando provvedimenti che, almeno, evitino all'allevatore di subire un danno. Inoltre, i guadagni che gli allevatori avevano prima, nel vendere gli scarti alle ditte produttrici di farine animali, si potranno avere nel venderli come prodotti da combustione.

Intanto i veterinari italiani (Anmvi) protestano: impossibile fare i test rapidi per rilevare i bovini affetti da morbo della mucca pazza. E sottolineano le difficoltà a eseguire le analisi anti Bse su tutti i bovini di età superiore a 18 mesi avviati alla macellazione, come previsto dall'ordinanza ministeriale. Del resto, lo stesso ministero ha inviato un telegramma per avvisare che i termini dell'ordinanza - che dovrebbe essere un mezzo rapido per passare dalle parole ai fatti - sono di 90 giorni. Tre mesi per i test, dunque. Tre mesi per trovare uomini, impadronirsi del know-how, delle attrezzature e partire con i controlli.

CRIMINALITA' LA «GLADIO DEI POVERI» E IL DELITTO DI ANDRIA

«PROGETTO ARIANNA»: RIDOLFI SI DIFENDE

Luciano Ridolfi, l'ideatore del Progetto Arianna, ha risposto ieri ai giornalisti sui requisiti del reclutamento e il problema dei finanziamenti della cosiddetta "Gladio dei poveri": «Non c'era alcun tipo di selezione. Di volta in volta, a seconda delle necessità, cercavamo un esperto in informatico, un bravo meccanico e così via. I soldi? Nessun compenso, per nessuno. Soltanto la prospettiva di poter entrare nella neonata sezione antidroga qualora il progetto fosse stato approvato»

CONFESSA L'OMICIDA DI GRAZIELLA

Dopo tre mesi di carcere e una confessione poi ritrattata, Michele Zagaria, 19 anni, parla incastrando i suoi quattro complici: insieme portarono nel bosco di Andria la piccola Graziella Mansi, otto anni, e le diedero fuoco. Una svolta nell'inchiesta sull'omicidio, che non ha ancora una spiegazione all'infuori del «gioco», come lo stesso Zagaria ha confermato al magistrato. Oggi i genitori di Graziella saranno dal Papa (Nella foto: la madre al funerale della piccola)

Killer liberi, cambia la custodia cautelare

Fuori di prigione dieci boss che erano accusati di omicidio

Guido Ruotolo
ROMA

Dieci killer e boss della mala barese scarcerati. E anche in questo caso per la scadenza dei termini della custodia cautelare. La norma contenuta nel decreto legge che il ministro di Grazia e giustizia Fassino presenterà al prossimo Consiglio dei ministri, avrebbe tenuto in carcere i boss e i killer pugliesi. Il termine tecnico è «modularità» dei tempi della custodia cautelare, e sta a indicare la possibilità - pur non modificando complessivamente il tetto massimo dei sei anni della carcerazione preventiva - di giostrare questo periodo a secondo della necessità, per impedire che gli imputati possano uscire dal carcere perché non sono stati rispettati i termini, per esempio, del giudizio di primo grado.

Ma non è questa l'unica novità del decreto legge che il governo approverà al prossimo Consiglio dei ministri. Saranno prorogati il 41 bis e le norme per la videoconferenza; sarà recepito il disegno di legge, approvato ieri sera dal Senato, che impedisce ai boss mafiosi condannati all'ergastolo di ottenere, con il rito abbreviato, la sconto a trent'anni di pena. E ancora, sarà resa più vincolante la possibilità che a un imputato scarcerato per decorrenza dei termini vengano imposti degli obblighi e dei divieti.

Dunque, il governo interviene sui termini della custodia cautelare. Spiegano al Ministero di Grazia e giustizia: «Nel caso di un omicidio o di una rapina a mano armata, un reato gravissimo, i termini massimi della custodia cautelare non possono superare i diciotto mesi per ognuna delle quattro fasi del processo: indagini preliminari, primo grado, appello e cassazione.

Piano del governo: gli ergastolani non avranno sconti di pena Prorogati il 41 bis e le norme per le videoconferenze

Ora, se il pericolo della scarcerazione diventa reale prima della sentenza di primo grado, perché sono passati i diciotto mesi previsti, l'imputato potrà rimanere in carcere perché si sfrutterà un certo numero di mesi del periodo di carcerazione prevista per il secondo grado. Ovviamente, quei mesi saranno scalati.

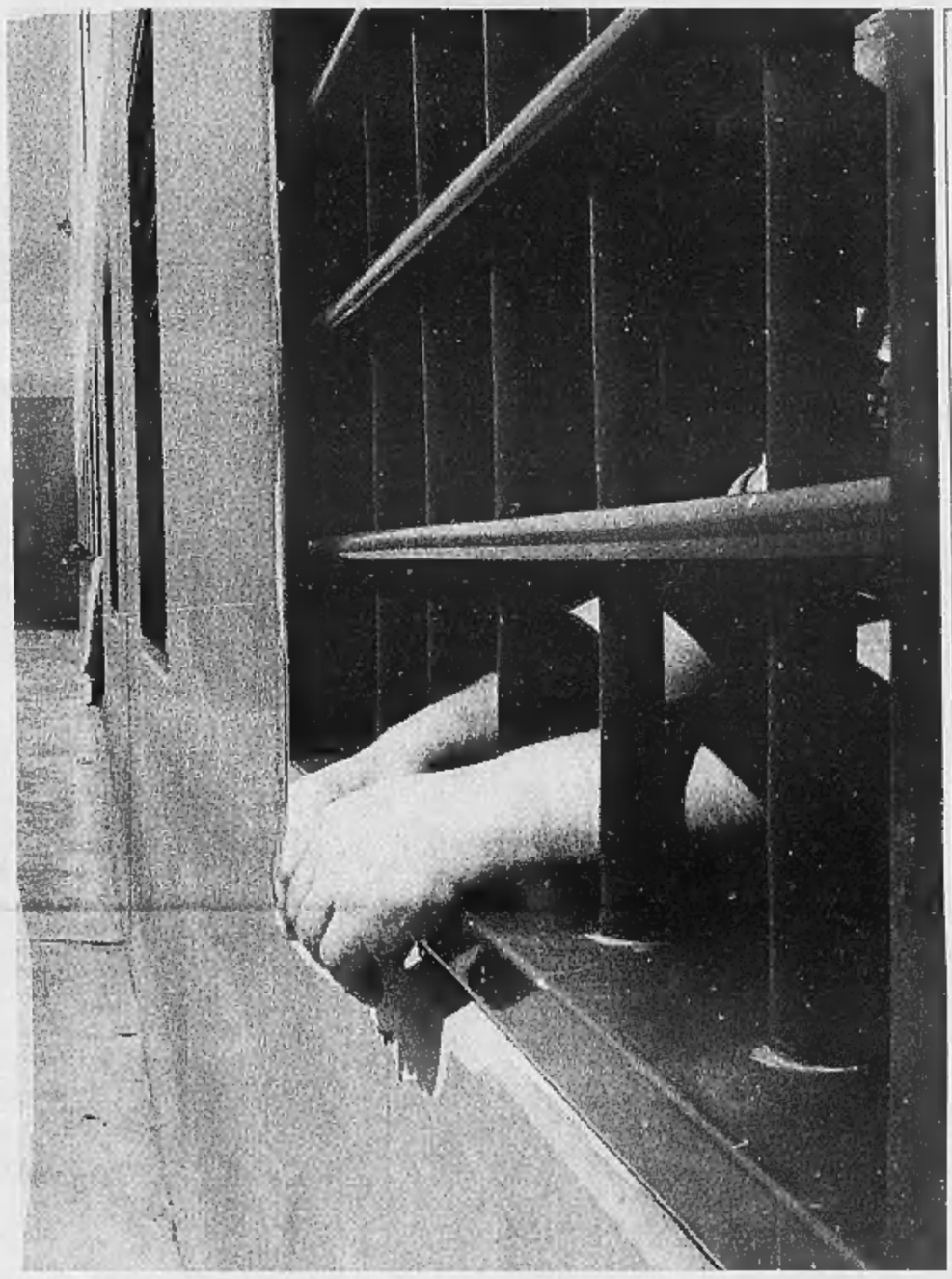
Il ministro Fassino, in questi giorni, ha ripetuto che il problema decisivo da risolvere è quello di impedire la scarcerazione dei boss e dei killer per decorrenza dei termini di custodia cautelare. «Dobbiamo obbligarlo agli arresti domiciliari o a presentarsi a polizia e carabinieri», aveva detto. In realtà, quell'obbligo aggiuntivo è impraticabile perché gli arresti domiciliari vanno conteggiati all'interno della custodia cautelare. E allora, il decreto legge interviene modificando l'articolo del codice di procedura penale che lascia al magistrato la valutazione se irrogare misure cautelari, quali l'obbligo della firma, ai detenuti scarcerati per decorrenza dei termini. Il decreto rende più vincolanti queste misure cautelari.

Un'altra novità riguarda la legge Simeone. Il decreto legge assume le modifiche approvate dal Senato ma ferme alla Camera. Modifiche che prevedono non più l'obbligo della consegna a mano all'imputato della sentenza di esecuzione della pena, ma la semplice notifica della stessa sentenza, per esempio all'avvocato dell'imputato che, nel frattempo, potrebbe essersi reso irreperibile.

La legge prevede che chi deve scontare una pena residua di tre, quattro anni, può accedere alle misure alternative alla detenzione - arresti domiciliari, affidamento in prova... - facendone richiesta al giudice di sorveglianza. Con l'imposizione della consegna a mano della sentenza, accadeva, spesso, che gli imputati si rendessero irreperibili, per non vedersi rendere esecutiva la condanna. Ora, il decreto legge Fassino risolve il problema indicando la strada della notifica del provvedimento di esecuzione pena.

Infine, il Guardasigilli proporrà al Consiglio dei ministri di recepire, nel decreto legge, il disegno di legge approvato ieri sera dal Senato sia dalla maggioranza che dall'opposizione, e che riguarda il rito abbreviato.

Il nuovo testo di legge stabilisce che gli imputati mafiosi condannati all'ergastolo non potranno usufruire dello sconto di pena previsto dal rito abbreviato. La legge prevede che si può trasformare la pena dell'ergastolo in quella di 30 anni di reclusione, per chi ricorre al rito abbreviato. Come impedire che i boss e i killer di Cosa nostra, autori delle stragi di Firenze, Roma, Milano possano usufruire di questo sconto di pena? Il Senato ha approvato un testo che consente ai mafiosi di ottenere soltanto la revoca dell'isolamento diurno.



Cresce l'allarme per le «scarcerazioni facili»

I giudici di Bari

«Adesso potranno inquinare le prove»

Sandro Tarantino
BARI

Accusati di omicidio e di fare parte dei clan che hanno governato la malavita barese, dieci detenuti sono stati scarcerati ieri. Sono considerati killer, personaggi pericolosi. E' questo l'effetto della decorrenza dei termini per la custodia cautelare. Nove erano detenuti a Trani, uno a Taranto. Ora sono tornati in libertà. Tutti coinvolti nell'operazione Dolmen (nel cui processo figurano 134 imputati), accusati di delitti gravi, omicidi. «Killer che avranno la possibilità di inquinare il processo e di intimidire tranquillamente i testimoni», dice Michele Emiliano, il pubblico ministero che alcuni mesi fa annunciò il pericolo di questo epilogo e ora prevede una simile conclusione per gli altri tre processi sulla malavita barese, in totale quasi 200 imputati. «E'inevitabile, perché siamo di fronte a un meccanismo giudiziario che porta a questa conclusione. E' come se avessimo messo a punto una tecnica chirurgica che conduce alla morte del paziente. Per il processo Dolmen tutti gli imputati sono in libertà. E ora sa che cosa succederà? Alla prossima udienza qualunque di questi killer potrà sedersi accanto al suo avvocato, a due metri da me, e intimorirmi. E' una follia. Qualche giorno fa, a Trani, un altro accusato di omicidio mi si è avvicinato e mi ha detto: bastardo». Il magistrato antimafia, che già in passato ha subito pesanti minacce, confessa che si apre una partita difficile: «Non ho paura per me, ma per le persone che ho vicino».

I detenuti scarcerati sono un presunto camorrista napoletano, Giuseppe Eligiato, e nove baresi: Angelo Antonio Doronzo, Savino Filannino, Gaetano Iodice, Angelo Lombardi, Michele Pavone, Luigi Corvasce, Giuseppe Fiori, Ruggero Lattanzio, Salvatore Pellegrino. Gli ultimi quattro sono accusati di duplice omicidio.

Strettamente legata al problema di queste scarcerazioni c'è la lunghezza dei processi sui clan mafiosi, con centinaia di testimoni e giudici impiegati a mezzo servizio, come nel caso del processo Dolmen. Ricusati tutti i giudici che a qualche titolo si erano occupati di malavita organizzata, ora ce ne sono due che, civilisti, si divono tra traffico di droga, assassini e il lavoro di sempre. «Il processo Dolmen, con due udienze a settimana» denuncia Emiliano «si concluderà tra dieci anni. Non è certo colpa dei giudici, che hanno da fare tanto altro lavoro, né mia che faccio mille altre cose. Vorrei che il mio procuratore mi chiamasse per dirmi: da oggi ti occupi solo di questo, cinque udienze a settimana. In un anno e mezzo Dolmen sarebbe chiuso, con mille testimoni da ascoltare. Ma il mio procuratore dovrebbe avere cento sostituti: invece ne ha 25. E allora, scusate, perché ci stupiamo di una cosa banale, di boss che vengono scarcerati? Queste cose le sapevamo da mesi. Tutti gli altri processi di Bari faranno la stessa fine».

Contrario all'ipotesi ministeriale di arresti domiciliari per i boss scarcerati, Emiliano pensa piuttosto a una soluzione più incisiva: un decreto legge che raddoppi (da tre a sei anni) il periodo di custodia cautelare per i reati gravi relativamente al primo grado di giudizio. «Per i mafiosi l'unica misura possibile è il carcere, per loro la legge non prevede arresti domiciliari. Tanto più che, in un caso simile, dovremmo essere in grado di garantire una scorta per trasferirli in aula in occasione dei processi, oppure autorizzarli a raggiungere i tribunali da soli, senza scorta. Lasciare ai domiciliari i boss significa permettere loro di condizionare i processi e di continuare a governare i clan».

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Fassino: controlleremo chi è stato scarcerato

Stefania Miretti
TORINO

«Chi è stato scarcerato è stato scarcerato, chi è fuori è fuori, questo mi pare ovvio... Se quei boss sono stati rimessi in libertà, non si può che prenderne atto. Quando si mettono in piedi processi-mostro che prevedono 1600 testi, ci sono buone possibilità che il magistrato muoia prima d'averli ascoltati tutti. Anche se poi...». Anche se poi? «Stiamo appunto cercando di individuare provvedimenti che ci permettano di mantenere un controllo sulle persone mandate a casa per decorrenza di termini: attraverso gli arresti domiciliari, o l'obbligo di firma... Ci stiamo lavorando proprio in queste ore, non posso anticipare nulla, ma mi pare che abbiamo individuato alcune risposte soddisfacenti anche a questo problema».

Breve vacanza torinese, con scarse possibilità d'evasione, ieri sera per il ministro della Giustizia, Piero Fassino, impegnato nella stesura a tempo di record del decreto contro le scarcerazioni facili e, s'immagina, quanto meno innervosito dalla notizia che a Trani e a Taranto i tempi della giustizia sono stati più rapidi ancora. Proprio mentre il Guardasigilli volava a Torino per inaugurare i «Martedì-sera» dell'Unione Industriale con una conferenza-dibattito sui temi della giustizia (quando si dice una felice scelta di calendario), si aprivano infatti le porte del carcere per dieci boss pugliesi, quattro dei quali accusati di duplice omicidio premeditato, rimessi in libertà per scadenza dei termini di custodia cautelare.

Una notizia-beffa che attende Fassino all'aeroporto di Caselle, e che gli fa decidere di rientrare comunque a Roma in serata. Che cosa si prova, ministro? «Nulla, non ho nulla da dire, è stata applicata la legge, anche se poi tocca al singolo magistrato valutare caso per caso. Da parte nostra stiamo lavorando proprio perché in futuro scarcerazioni di questo tipo non possano avvenire più. Sul tavolo ci sono alcune ipotesi che ci consentirebbero di snellire le procedure, di differenziare per reati. Una possibilità potrebbe essere quella di prendere in considerazione prima i reati minori, per esempio il possesso d'armi, e su quelli arrivare velocemente a sentenza, in modo da poter poi lavorare con i tempi necessari sulle imputazioni più gravi... Un po' come si fece con i terroristi».

«Lo potremmo fare attraverso l'obbligo di firma o gli arresti in casa» «Nessuna misura speciale antimafia»

Il decreto - di cui Fassino non intende parlare - sarebbe pressoché pronto: «Abbiamo individuato tre o quattro punti che probabilmente già giovedì o venerdì verranno presentati al Consiglio dei ministri», ammette, «direi che siamo a buon punto e che si tratta di misure soddisfacenti».

Sono misure, precisa il Guardasigilli, che non hanno nulla a che vedere con un «diritto speciale della mafia» paventato ieri da Carlo Federico Grosso, padre del nuovo codice penale in via di stesura. «Che cos'ha detto Grosso? Ma per carità, è naturale che non ci saranno provvedimenti ad hoc per i mafiosi - assicura Fassino - ci siamo mossi all'interno dei principi costituzionali dell'uguaglianza, sapendo che non si possono fare distinzioni tra reati. Le misure che abbiamo individuato e che sottoporremo al Consiglio dei ministri riguardano tutti, non ci saranno interventi differenziati a seconda del tipo di criminalità».

Bianco: lo Stato non abdica

«Nessuna indulgenza per i delitti di camorra»

Francesco Grignetti
ROMA

Niente romanticismi sulla camorra, prego. «Sono e restano delinquenti privi di scrupoli. La camorra non condanna chi sbaglia e assolve chi agisce bene. Alle organizzazioni criminali non attribuiamo sentimenti o codici di comportamento che non gli attengono». Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, usa parole di fuoco per bollare gli assassini della piccola Valentina e gli omicidi successivi di Cerveteri.

«Il governo - ha detto il ministro ieri al Senato - non intende in alcun modo indietreggiare di fronte agli attacchi che vengono dalla camorra e dalla criminalità diffusa. La guerra che è in atto in Campania, e a cui vanno imputati gli ultimi fatti di sangue di Pollena e di Cerveteri, devono essere per tutte le istituzioni una spinta a fare di più e di meglio. Lo Stato non abdica».

Nessuna indulgenza, insomma, per i killer della camorra. E' una costante delle organizzazioni criminali di presentarsi come una forma sui generis di giustizia popolare. Che però, guarda caso, coincide sempre con una pressione particolare delle forze di polizia. E infatti insorge Bianco: «Ogni volta che si attribuisce alla camorra un pur minimo sentimento di equità e di giustizia, si danneggia l'operato delle nostre forze di polizia che debbono sentire costantemente l'appoggio delle istituzioni. La sicurezza dei cittadini è un argomento che deve restare entro limiti e canoni ben precisi al fine di evitare che il rispetto per le istituzioni venga meno e con esso venga meno anche il rispetto della legalità».

Il ministro ammette che ci sono aree della penisola dove la situazione della sicurezza ha raggiunto «livelli di emergenza». Però rivendica miglioramenti consistenti a Milano. «Una importante inversione di tendenza». Nel capoluogo lombardo, dove è già operante la nuova organizzazione della polizia, nei dieci mesi del 2000 si è registrato un calo del 23 per cento nel numero dei delitti. In forte riduzione anche rapine, scippi e borseggi. Secondo il titolare dell'Interno, le vaste operazioni degli ultimi tempi - «Primavera» in Puglia, «Magna Grecia» in Calabria, «Golfo» a Napoli - hanno ottenuto il plauso «di tutti i sindaci interessati, di ogni colore politico».

Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco

«Al crimine non attribuiamo codici o sentimenti che non ha»

Naturalmente, conclude Bianco, «nessuno ha mai ritenuto di poter sconfiggere la camorra in qualche settimana. Con l'operazione straordinaria, però, sono stati identificati 102 mila persone, controllati 66 mila veicoli, effettuate 2800 perquisizioni, sequestrati 40 chili di eroina e 1400 chili fra hashish e marjuana. Arrestate 198 persone e 782 denunciate».

L'audizione del ministro, però, non ha convinto Alleanza nazionale. Il senatore Michele Florino ha subito chiesto le sue dimissioni. «Ci ha esposto una relazione incredibile - ha affermato il parlamentare - facendo credere che tutto procede nel miglior modo possibile. Ci ha fatto un elenco ridicolo di cifre mentre i risultati sono inesistenti».

Toyota YARIS VERSO

1° Teorema di YARIS Verso

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LO SPAZIO INTERNO.

Dimostrazione:
In soli 3,86 m di lunghezza Yaris Verso sviluppa un volume interno di ben 2,9 m³ offrendo uno spazio senza precedenti per 5 adulti ed una possibilità di carico senza uguali, più di molte monovolume e station wagon anche di categoria superiore. Su Yaris Verso trovano posto anche 38 vani portaoggetti.

2° Teorema di YARIS Verso

DATO UN MOTORE 1300, AUMENTANDO LA POTENZA DIMINUISCONO I CONSUMI.

Dimostrazione:
1300 VVT-i 16v da 86 CV con l'esclusivo sistema di fasatura variabile delle valvole che ottimizzando l'erogazione della potenza consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 11,9" e ben 18,2 km/l*. **Un propulsore così innovativo da essere eletto da una giuria di esperti internazionali Motore dell'Anno 2000.**

* Ciclo combinato.

3° Teorema di YARIS Verso

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA SICUREZZA.

Dimostrazione:
Yaris Verso ha di serie: doppio Airbag, barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta. A richiesta, ABS con EBD. Yaris Verso ha superato i crash test a 64 km/h, secondo gli standard Euro NCAP, molto più impegnativi di quelli richiesti per l'omologazione.

4° Teorema di YARIS Verso

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA TECNOLOGIA.

Dimostrazione:
Yaris Verso ha di serie: gli esclusivi sedili "Fold&Hide" che scompaiono sotto il pianale, strumentazione digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, impianto hi-fi, climatizzatore, antifurto Immobilizer. A richiesta: sistema di navigazione satellitare e cambio automatico a 4 rapporti.

YARIS VERSO È OMOLOGATA EURO 3.

lire **26.800.000** chiavi in mano**

**LIT. inclusa

Il grande piccolo Genio.

SCOPRITELA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE Yaris Verso gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA È l'esclusiva formula che consente di acquistare Yaris Verso con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

800-252525 È il numero verde che vi permette di avere tutte le informazioni sul mondo Yaris.

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

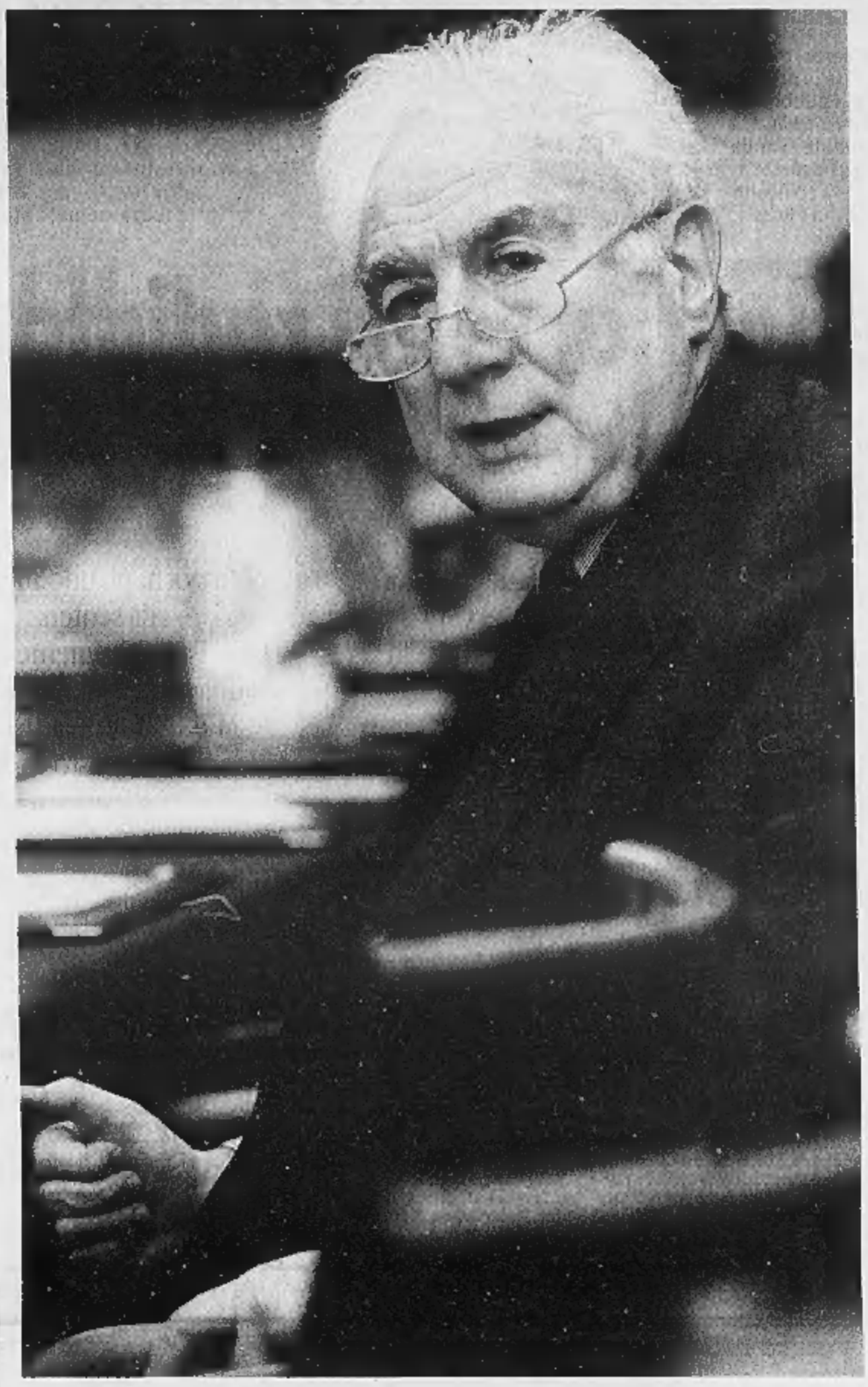
marinoeassociati

PASSIONE E POLITICA | IN UN LIBRO I RICORDI DELL'EX CAPO DELLO STATO

A sinistra Cossiga all'aeroporto di Gioia del Colle nel novembre '79 dopo aver attraversato l'Italia a bordo di un F-104 dell'Aeronautica Militare. A destra sulle Dolomiti nel 1991, durante un'esercitazione della Nato

COSSIGA

Cinquant'anni al potere confessioni e segreti



la memoria

Filippo Ceccarelli

NON si sa sul serio da dove cominciare. Dal generale De Lorenzo che spiava Tambroni per conto di Moro o da Berlinguer che, convinto che l'Urss avesse violato l'equilibrio nucleare, accettò l'installazione degli euromissili?

È davvero - al di là delle frasi fatte - c'è l'imbarazzo della scelta. Pochi altri libri riescono a rendere alcuni eventi molto più semplici e altri terribilmente più complicati. Per cui, di nuovo: vale la pena di partire da De Mita che pretendeva (ma non ottenne) la legittimazione istituzionale della famosa «staffetta», e per questo reagì chiedendo più o meno al Presidente della Repubblica del suo partito: «E allora noi cosa ti ci abbiamo messo a fare lì al Quirinale?»; oppure è meglio iniziare dalla delegazione governativa italiana fatta arrivare apposta in ritardo nella cattedrale di Tunisi per i funerali di Craxi?

Perché al dunque abbracciano mezzo secolo di vita italiana - dramma e commedia: dalle mitragliatrici arrivate di nascosto alla Dc di Sassari prima del 18 aprile 1948 alle memorie di Monica Lewinsky donate dall'autore alla signora Ciampi - i segreti di Francesco Cossiga, non solo rivelati, ma anche opportunamente spiegati, con giudizi che creeranno senz'altro scompiglio, in uno dei più straordinari documenti che la pubblicistica politica italiana abbia mai prodotto: «*La passione e la politica*», a cura di Piero Testoni (che di Cossiga è anche il nipote), in uscita per Rizzoli, 427 pagine, 35 mila lire.

Una storia del potere in Italia che avrebbe interessato Pier Paolo Pasolini. Un colloquio nel quale Cossiga - ora freddo, ora accalorato, ora sarcastico, indignato, allegro o sconsolatissimo - offre non solo agli addetti ai lavori, ma a chiunque ne abbia ancora la curiosità, e sia disposto anche a lasciarsi prendere da un inevitabile sgomento, di sapere come la racconta quest'uomo che è stato il più potente in circolazione. Una vita vissuta in quel particolare potere che quasi mai si vede, e che eroici ma illusi drappelli di cronisti s'industriano invano a immaginare, a indovinare.

E allora: fu Moro a «inventarsi» Cossiga al Viminale, in funzione anti-Andreotti. Di questi non si fidava. Moro era - il concetto è ripetuto diverse volta - un grandissimo esperto di servizi segreti. Fu lui a dargli il mandato di sabotare una legge di riforma dei Servizi che Andreotti voleva in un certo modo. Era Cossiga il candidato a succedergli a Palazzo Chigi per la solidarietà nazionale. Invece fu Andreotti, di cui lui parla con rispetto, ma anche per ferire con distacco che è stato soprattutto una grande servitore della Chiesa nella vita politica italiana». Nel 1976 Moro voleva fare il presidente della Camera, ma la «banda dei quattro» raccolta attorno a Zaccagnini si oppose. Quando fu rapito, venne subito Pecchioli: «Per noi è come se fosse già morto». Le Br sono italiane, «anche se possono esserci state infiltrazioni, mai veramente provate perché tutti i servizi degli altri Paesi, soprattutto quelli legati al Patto di Varsavia avevano interesse a sapere».

Berlinguer, di cui come si sa Cossiga era cugino, sapeva già la storia del figlio di Donat Cattin. Glielo aveva detto proprio lui, ma allorché venne messo sotto accusa il capo comunista fece finta di averlo saputo dai verbali di un terrorista pentito. Berlinguer odiava Craxi: «E' un pericolo per la democrazia e la libertà» diceva. Cossiga al contrario gli voleva bene, anche se cordialmente si prendevano a male parole. Quando i capi dc, stanchi delle «picconate», decisero che sarebbe stato meglio che si dimettesse, Forlani pensò di farglielo chiedere da Craxi. E Gladio? Andreotti assicurò di averne parlato con gli alleati. Ma a lui non risulta, con conseguente e grave disguido tra i due, e contraccolpi sul piano internazionale.

Francesco Cossiga con Giulio Andreotti alla festa nazionale dell'Amicizia del settembre 1983, che si tenne a Fiuggi

Cossiga capo dello Stato, al lavoro con il giudice Giovanni Falcone

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga con Bettino Craxi in piazza Navona: è un'immagine del 1992

CRAXI

«All'inizio di Mani Pulite dal Quirinale chiamai Borrelli alla Procura di Milano: «C'è niente su Craxi?» «Niente» mi risposero»

E poi le spie che venivano (e vengono) dal freddo. Viene fuori che Cossiga ebbe un ruolo fondamentale in uno scambio segreto di spie, e si divertì moltissimo. Mitrokhin era di là da venire: «ma da informazioni che mi sono state date - garantisce l'ex Presidente della Repubblica - esistono altre carte. Sono informazioni che ho passato a chi di dovere». Ma il rischio è che ancora oggi l'Italia risenta della divisione in due blocchi, che assurdamente si perpetuì quel sistema delle «due lealtà» che ha condizionato la Prima Repubblica.

Quante rivelazioni chiare, e quante ambigue deduzioni recano in dono queste memorie: una manna, una miniera, una grandine, una sagra di aneddoti che ne fanno uno dei più tosti e completi «diari di potere» che siano stati compilati negli ultimi anni. Come è ovvio ce n'è anche per Mani pulite. Quando Cossiga ebbe il sentore che in quella rete poteva rimanere impigliato il suo amico Craxi, dal Quirinale chiamò la procura, Borrelli: «C'è niente su Craxi?». «Niente» gli risposero.

Falcone, intanto, l'aveva fatto venire a Roma Lillo Mannino. Stava andando giù a pezzi la Prima Repubblica, tutto il peggio tendeva ad aggrovigliarsi. Un giorno un finanziere si presenta a D'Alema e gli chiede di mettergli a disposizione i conti del Pds per riciclare fondi che il Pcus e il Kgb hanno esportato all'estero. Ecco: Falcone era giusto a caccia di quel tesoro del Kgb. Quando sta per partire per Mosca, lo fanno saltare. Ai funerali del giudice, «vedendo accanto alla sua bara certi personaggi, magistrati e non - annota Cossiga - ebbi una così forte crisi di nausea che mi recai in bagno a vomitare».

BERLUSCONI

«E' il leader della rivoluzione silenziosa del consumo. Ma vorrei vederlo in mutande, la notte, quando va al bagno convinto che non lo vede nessuno»

Una storia viscerale, piena di sorprese e di gente che si commuove (oltre a lui, Andreotti, Craxi, D'Alema, Scognamiglio). E pensare che stavano per rieleggerlo - nemmeno questo si sapeva - ma in una riunione Forlani realisticamente non poté garantire il voto dei Dc.

Sembrano anni luce. Il invece dai ricordi viene fuori qualcosa che vale per sempre. In qualche modo anche un compiuto saggio di antropologia del Palazzo, con i protagonisti colti nelle loro più capricciose e inconfessabili prove di forza: Pertini non vuol stringere la mano a Mitterrand; Spadolini è geloso come un bimbo degli elogi ad Amato; lo stesso Cossiga mette in mostra un ego senza confini che resiste per 400 pagine, a tratti consapevolmente sdoppiandosi in un «omino bianco», allegro, gioviale e un po' esibizionista; e in un «omino nero», molto simile a un severo super-io a tratti persecutorio, e tuttavia anche creativo, oltre che assai civico. In fondo al testo c'è una lettera quasi metafisica, più un'eccezionale e apparentemente scombiccherata appendice che mette insieme lettere di Montanelli e del piccolo figlio di Berlusconi (cui Cossiga ha donato dei libri), missive di Amato e a Kohl, pagine del *VeLino* e reprimende a D'Alema.

Che Cossiga non fosse un personaggio banale, francamente, lo si sapeva. Eppure, ancora una volta si resta attoniti di fronte alla complessità di un personaggio di sterminata cultura e brillantissima intelligenza, un po' antico e parecchio post-moderno, che qui si diverte ad abbattere ancora di più le soglie della discrezione e perfino del pudore intrattenendo chi legge su una vocazione ecclesiastica tradita, la castità, l'attrazione rischiosa («allarme rosso» dice) per le donne colte, i suoi avi straordinari, la potenza fredda della ragione, la frittatina fattagli in classe da una compagna di scuola, un paio di stupende pagine sull'Irlanda e su una ragazza vista a rivista a Dublino e su cui ha scritto un racconto di cui ovviamente si vergogna, un amore un po' senile, ma per questo più lancinante nella sua impossibilità.

Un uomo sincero e pericoloso, anche per se stesso, che riprende a fumare quando lo convocano per fargli fare il governo e con la sigaretta in mano, emozionato com'è, sfascia un tavolino di cristallo al Quirinale, insegue lauree *Honoris causa* e insegne cavalleresche. Una personalità complicata che non si sa mai da dove acchiappare: il whisky e la *cionfra* (intraducibile stato d'animo sassarese), la vita dei santi (otto ne cita, a un certo punto, più il probabile fidanzato di Santa Caterina da Siena) e la politica come «il calcio all'americana».

Ai «nuovi» si arriva quasi con sollievo. Di D'Alema dice un sacco di bene, ma un bene deluso, quindi un male scoraggiatissimo. Ci va a pranzo e racconta ogni singolo e privato commento del leader ds contro Prodi, l'Ulivo, Di Pietro che vuole il Viminale, Dini che lo manderebbe al Fmi, ma gli americani preferiscono Draghi. Stima per Amato; gelo su Scalfaro; rapporto complesso ma incoraggiante con Ciampi (su un aereo militare la signora Franca lo prende di petto, ma si consolida un'amicizia). Di Berlusconi, o meglio della maschera di Berlusconi, leader della rivoluzione silenziosa del consumo, è funzionale ai suoi attuali disegni, lascia un nitido e sottilissimo ritratto. Ma non riesce a trattenersi dal desiderare: «Vorrei vederlo in mutande», la notte, quando va al bagno convinto che non lo vede nessuno.

Un libro (finalmente) all'altezza della commedia, ma anche della tragedia. All'altezza, insomma, della storia d'Italia.

L'INCHIESTA | PER 7 FOTO PUBBLICATE IL 29 SETTEMBRE

POLEMICA ANCHE IN RAI

Vittorio Feltri, direttore di «Libero», questa estate aveva pubblicato le liste di pedofili condannati. Il 29 settembre aveva pubblicato foto di pedofilia, mentre infuriava la polemica per le immagini mandate in onda due giorni prima dal Tg3 e dal Tg1 delle 20 in seguito all'inchiesta che aveva coinvolto 1.700 indagati tra Italia e Russia.

OGGI SASSOLI DALL'ORDINE

Il giornalista del Tg1 David Sassoli (nella foto) e il direttore del TG3 Nino Rizzo Nervo sono stati convocati per oggi dal presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio e Molise, Bruno Tucci. «Ogni fatto è un caso a sé - ha detto Tucci - nonostante la situazione sia la stessa».

INDAGA LA PROCURA DI MONZA

È ancora aperta, presso la Procura della Repubblica di Monza, l'inchiesta penale a carico di Vittorio Feltri per la pubblicazione delle fotografie di bambini tratte da un sito pedofilo. Questo, dopo la segnalazione del presidente dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia Abruzzo del procedimento disciplinare.

Caso pedofilia, Feltri radiato

Politici e giornalisti contro la decisione dell'Ordine

Fabio Poletti

MILANO

Mai visto uno così contento di essere radiato dall'Ordine dei giornalisti. Mai visto uno così sereno come il direttore di *Libero* Vittorio Feltri, alla scrivania mentre netta la pipa davanti alla Olivetti Lettera 22 con cui replica all'Ordine, dei giornalisti della Lombardia, che lo ha cacciato per quelle sette foto pecettate, prese da siti pedofili e sbattute in terza pagina il 29 settembre scorso.

Nella motivazione dell'Ordine presa all'unanimità, con un solo titubante fino all'ultimo, si legge che «Feltri merita la massima sanzione, per aver pubblicato foto da lui stesso definite agghiaccianti e bestiali». C'è anche scritto che «Feltri con il suo comportamento si è dimostrato incompatibile con la dignità professionale». Ma nelle parole di Franco Abruzzo, presidente dell'Ordine lombardo, i toni sono smussati: «Non ho nulla contro Feltri come giornalista, ma il suo errore lo abbiamo valutato all'unanimità. E dire che il suo quotidiano glielo avevo presentato io...».

Vittorio Feltri, naturalmente replica: «E' una decisione talmente scontata, che non mi ero nemmeno presentato. Farò ricorso al Consiglio nazionale». Però si capisce che questa ventata di pubblicità gratis al suo quotidiano, gli fa più che piacere. Anche perchè, non essendo il direttore responsabile del giornale, non rischia altro che il ritiro della tessera professionale: «Gad Lerner si è già offerto di firmare il mio giornale per un mese. E' stata una delle tante testimonianze di solidarietà».

Le altre, quelle dei semplici lettori che per tutto il pomeriggio inondano i fax di via Merano, finiranno in una delle cinque pagine sull'argomento del quotidiano, 40 mila copie dichiarate, 20 mila in più in certe occasioni: quando *Libero* si è schierato a favore della pena di morte, quando ha pubblicato la lista dei pedofili e poi le foto prese dalla rete. E, c'è da giurarci, pure oggi con quel titolo a tutta prima pagina: «Feltri radiato, vincono i pedofili». Il direttore sembra impermeabile alla sanzione: «Mi hanno tolto dall'imbarazzo su cosa mettere in prima... Solo uno che non fa questo lavoro può pensare che abbia pubblicato le foto per guadagnar copie. Non basta un'impennata di un giorno nelle vendite, siamo costretti a star fuori dal coro dei giornali perché non abbiamo dietro i grandi capitali...».

Al timone del giornale, dà poi le indicazioni sulle interviste da pubblicare. Scontata quella a Gad Lerner, che da direttore del Tg1 ebbe gli stessi problemi, chiese scusa, si dimise e venne poi assolto dall'Ordine del Piemonte. Affannata la ricerca di un leader di primo piano, Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini o Marco Pannella, che poi dice di sì: «Felice per te, che questo è quasi un Pulitzer».

> Il direttore di Libero «Hanno vinto i pedofili ma Gad Lerner si è già offerto di firmare per un mese il mio giornale»

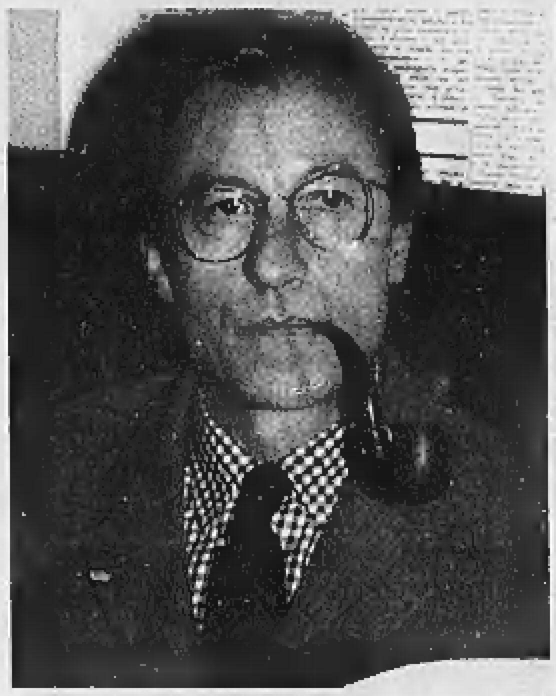
> In pochi plaudono alla sentenza Dario Fo: «Finalmente una buona notizia» Mussi: «Aveva fatto una cosa disgustosa»

Per il resto c'è solo da scegliere, in quel mare di agenzie che mettono insieme politici e direttori di giornali. E quasi si fa prima a segnalare quelli d'accordo con la radiazione. Tre di numero. Fabio Mussi dei Ds: «Quello che ha fatto Feltri è disgustoso». Dario Fo, premio Nobel: «Finalmente una buona notizia...». Serventi Longhi, segretario Fnsi: «L'Ordine avrà avuto le sue buone ragioni».

Ragioni che non trova nemmeno Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione della stampa: «Un provvedimento eccessivo, spropositato, difficilmente credibile». Per non parlare degli altri, in ordine sparso. Fini di An: «Decisione ridicola». Paissan dei Verdi: «Quanto ha pagato Feltri, per essere radiato?». Di Pietro: «Così ne hanno fatto una vittima». Maroni della Lega: «Gravissimo». Fino a Rizzo dei Comunisti italiani, che pure critica Feltri ma dice che «le censure non sono mai belle».

Stesso copione, per giornalisti e direttori. Fede del Tg4: «Allucinante». Curzi di Liberazione: «Espulsione non serve». Ferrara del Foglio: «Grave sbaglio». Belpietro del Giornale: «Decidano i lettori». Annunziata de Il Nuovo: «Pratica da Comintern». Deaglio del Diario: «Giustizia privata». Rossella di Panorama: «Assurdo». Mimun del Tg2: «Agghiacciante». Mentana del Tg5: «Inconcepibile». Sorgi de La Stampa: «Dissenso sull'atteggiamento di Feltri, ma provvedimento sbagliato».

Al direttore di *Libero*, non par vero. Pubblica paginate di giornali porno, con i nomi dei direttori nemmeno sfiorati dalla censura. Azzarda paragoni: «Come Don Noto pago il prezzo della libertà per aver combattuto i pedofili che sono protetti». E sembra non accorgersi delle parole di Luciano Paolucci, il padre di una delle vittime del mostro di Foligno: «La gente deve vedere le atrocità che subiscono i bambini, ma quella di Feltri è stata una leggerezza che non è servita a nulla».


Il direttore di Libero Vittorio Feltri

LA MOTIVAZIONE

MILANO. «Vittorio Feltri, che ha operato al di fuori del dettato costituzionale e delle norme deontologiche della professione giornalistica fissate per legge, merita la massima sanzione, quella della radiazione». Così è scritto nelle motivazioni della sentenza del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia.

Secondo il Consiglio dell'Ordine, il direttore di *Libero*, con la sua condotta ha gravemente compromesso la dignità professionale fino a rendere incompatibile con la dignità stessa la sua permanenza nell'Albo». Dopo aver ricordato il capo di incolpazione, cioè la pubblicazione di otto fotografie di bambini ricavate da un sito pornografico, la sentenza spiega le norme violate dal direttore di *Libero*. «La violazione del principio fissato nell'articolo 15 della legge sulla stampa - è scritto - costituisce anche violazione deontologica in quanto l'articolo 2 della legge professionale pone come limite al diritto insopprimibile della libertà di informazione e di critica il rispetto della persona umana, cioè il valore cardine rappresentato dall'articolo 2 della Costituzione». «Il direttore di *Libero* - prosegue la sentenza - con le sue scelte collegate alla pubblicazione di immagini da lui stesso definite "agghiaccianti" e "bestiali", nel fondo del 29 settembre, si è messo fuori dalla Costituzione e, quindi, dall'Ordine professionale».

Il direttore di *Libero*, secondo la sentenza, con la pubblicazione delle otto fotografie, «ha sicuramente violato l'articolo 21 della Costituzione che, al comma 6, vieta le pubblicazioni a stampa contrarie al buon costume». «È l'unico limite - prosegue la sentenza - che l'articolo 21 pone alla libertà di manifestazione del pensiero». A questo proposito, nelle motivazioni viene ricordato l'articolo 15 della legge sulla stampa: «Le disposizioni dell'articolo 528 Cp si applicano anche nel caso di stampati che descrivano o illustrino, con particolari impressionanti o raccapriccianti, avvenimenti realmente verificatisi o anche soltanto immaginari, in modo da poter turbare il comune sentimento della morale e l'ordine familiare, o da poter provocare il diffondersi di suicidi o delitti».

Viene citata nelle motivazioni, come giurisprudenza, una sentenza del Tribunale di Roma nella quale era stato affermato che «è irrilevante lo scopo perseguito dall'autore di mantenere viva l'esecrazione e la condanna per il fatto cui le immagini si riferiscono». Questo passaggio smonta, di fatto, la tesi sostenuta dal giornale: «Scandalo necessario per svegliare le nostre coscienze». [Ansa]

Il 28 novembre si conclude l'Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni del Banco di Napoli

Il 28 novembre 2000 si conclude l'OPA (Offerta Pubblica di Acquisto) promossa da Sanpaolo IMI a partire dallo scorso 8 novembre. Il prezzo al quale gli azionisti del Banco di Napoli possono cedere i loro titoli a Sanpaolo IMI è di 1,533 euro per azione. Per chi è interessato ad aderire all'OPA è sufficiente dare tempestivamente le relative istruzioni alla propria Banca oppure all'intermediario autorizzato che ha in deposito le azioni del Banco di Napoli. Il Documento d'Offerta – approvato dalla CONSOB - è disponibile presso la sede legale di Sanpaolo IMI (piazza San Carlo 156 – Torino), presso la sua sede secondaria (viale dell'Arte 25 - Roma), presso le sedi di Banco di Napoli S.p.A. (via Toledo 177, Napoli), di Borsa Italiana S.p.A. (piazza degli Affari 6, Milano), di Monte Titoli S.p.A. (via Mautegno 6, Milano), di Banca d'Intermediazione Mobiliare - IMI S.p.A. (corso Matteotti 6, Milano), nonché sui siti internet www.sanpaoloimi.com e www.bancodinapoli.it

Intermediario incaricato della raccolta adesioni sul Mercato Telematico Azionario:

BANCA D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE IMI

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Napoli, nella riunione del 18/10/2000, ha espresso all'unanimità una valutazione positiva sui termini e le condizioni dell'offerta di Sanpaolo IMI.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Plongeur C-Type. L'altro Subacqueo.

Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse
Noblesse du Détail
MILANO - Via Gesù 7 - 02 76002121
www.paulpicot.ch

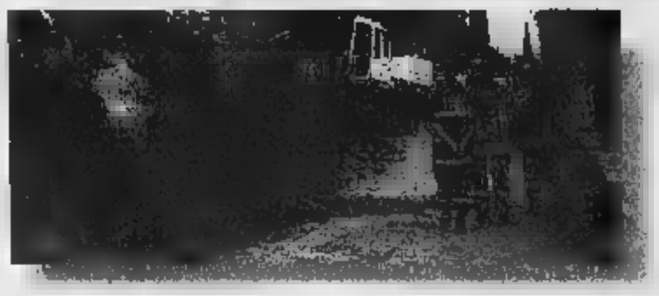
PLONGEUR C-TYPE - E' IN VENDITA PRESSO:

PIEMONTE: ALBA Albesiano - ASTI Bisio - BALANGERO Sirianni - BIELLA Rodighiero - BRA Carbone - BORGOMANERO Facchin - BORGO S. DALMAZZO Longo Gioielli - BORGOSESIA Rossi - CHIVASSO Dosso - CIRIE' Fornero COLLEGNO Rapelli di Togliatto - COSSATO Fontanella - CUNEO Vassallo - GIAVENO Anselmo di Portigliatti - IVREA Caffaro - MONDOVI' Pantone - ORBASSANO Canalis - PINEROLO Lacroce - RIVALTA S.G. di Segaloni - RIVAROLO Bonaudo & Faletti - RIVOLI Mosca - S.MAURO TORINESE Baldin - SALUZZO Bramardi - SAVIGLIANO Paschetto - SETTIMO TORINESE Riflessi - SUSA Dori - TORINO Bioletti - Buosi Gioielli - Clava 1860 - Dettino Perazzo - Fagnola - Freyria R. - Garra - Guglielmet - Negri Ermes - O.R.O. di Babbini - Retto - Rocca, via Roma - Rossi C. - Rossi Franco - Rossi Franco - Virano - Zanellati - VALENZA Valoro - VERCELLI Sali

ANCORA ALLARME IN ALCUNE ZONE DEL NORD

[illegible] DEL [illegible]

Legambiente chiede al governo di dare all'Italia [illegible] politica del territorio con interventi di prevenzione per difendere il Paese dai rischi del maltempo. Francesco Ferrante, direttore generale: «Ogni anno, e da trenta anni, lo Stato spende 7000 miliardi per interventi urgenti e per portare soccorso a popolazioni colpite da disastri ambientali. Ma poco o niente è destinato alla prevenzione, e [illegible] ogni cambio di stagione il problema si ripropone. Quante volte dovremo tornare a chiedere una politica del territorio articolata che preveda azioni preventive [illegible] occasionali?»



ISOLATA L'ALTA VAL CAMONICA

La statale 42 dello Stelvio, in Alta Val Camonica, provincia di Brescia, [illegible] stata interrotta da due frane, una tra Edolo e Monno e l'altra poco prima del passo, provocando l'isolamento dei Comuni di Ponte [illegible] Legno, Temù, Vezza d'Oglio, Incudine [illegible] Monno. Sempre nel Bresciano [illegible] sta lavorando per togliere dall'isolamento Toscolano Maderno, cercando [illegible] aprire un varco tra le due frane cadute sulla Gardesana, tra cui la più [illegible] [illegible] Limone sul Garda. Una grossa frana [illegible] Malonno ha indotto [illegible] sindaco [illegible] evacuare 150 persone. Nella Bergamasca sono state oltre un centinaio le segnalazioni di frane o smottamenti

L'Italia sconvolta dai nubifragi

Lucchesia, si salva solo il capofamiglia

Vincenzo Tessandori
LUCCA

Gli occhi sono rossi per la fatica e le lacrime, e restano fissi sui quattro cani da valanga, tre pastori tedeschi e uno spinone, portati da quelli della Croce Rossa di Riva Trigoso. Sono i cani a cercare nel cumulo di pietre avviluppate dal fango, loro «sentono» quando sotto c'è qualcosa. Nel cuore dell'altra notte hanno trovato così i primi fra i cinque «dispersi» di Vinchiana. Amanda Medori [illegible] abbracciata a Martina, poco distante il fratellino Giacomo. Poi la zia. Manca ancora il corpo di Leo Motroni, che aveva 70 anni ed era il patriarca di questa famiglia sterminata.

E' un Paese sconvolto dal maltempo, questo e il bollettino pare raccontare una guerra. In Trentino stato di emergenza, con 1400 persone evacuate da quando ha preso a piovere, e per fortuna 900 già rientrate nelle proprie abitazioni; 100 miliardi di danni a infrastrutture e strade, e ieri un morto: Paolo Lotesoriere, 25 anni, di San Giorgio frazione di Arco, rimasto fulminato mentre lavorava nella cantina allagata. Da [illegible] l'Alto Adige è tormentato da neve [illegible] frane: l'Autobrennero è percorribile solo con catene, bloccata da una frana la statale dello Stelvio. Problemi pure in Venezia Giulia con numerosi allagamenti in provincia di Gorizia: a Grado [illegible] è verificato il fenomeno dell'acqua alta. Che prosegue a Venezia. Attenzione massima, come si dice, sul Bacino del Reno, in Emilia, [illegible] anche sul Po, [illegible] piena per il momento «non preoccupante». Scrosci sul Lazio, e a Roma, avviluppata dalla pioggia, numerose le chiamate ai vigili del fuoco per cantine allagate e a peggiorar la situazione, traffico caotico con centinaia di semafori in tilt. [illegible] Sardegna, l'altra faccia della medaglia, quella della siccità: [illegible] piovuto, finalmente, ma il Campidano, la zona più assetata, è stato soltanto sfiorato. E in città l'acqua [illegible] [illegible] essere erogata dalle 7 alle 15.

Un unico sopravvissuto, nella tragedia in Lucchesia. Giuseppe Motroni, un colosso [illegible] [illegible] ora ha il ginocchio sinistro fratturato, il volto tumefatto [illegible] la vita distrutta. Dentro, la moglie, i figli di 4 e 5 anni, una zia [illegible] il padre. [illegible] sposati [illegible] anni fa con Amanda, quando lei aveva 20 anni. Dicono che fossero molto uniti, un'esistenza tranquilla, [illegible] loro, lei che lavorava a Lucca, in uno studio di consulenza finanziaria, lui autista [illegible] un oleificio. I figli, adorati come [illegible] sole. In quella casa che non c'è più, preparavano una cameretta nuova per i due piccoli. Il destino ha deciso altrimenti. Amanda non si era recata a Lucca perché la «statale 12 dell'Abetone e del Brennero» era interrotta a valle, [illegible] per lo stesso motivo anche i bambini erano rimasti a casa. L'orario di lavoro [illegible] Giuseppe scattava alle 14: ma un attimo prima che le Parche tagliassero il filo della sua vita, lui è [illegible] per acquistare il pane. Il fango che ha spazzato via la sua casa e il suo futuro, ha cercato di ghermirlo, ma è riuscito a rimanere [illegible] fuori con la testa. Ha lottato disperatamente perché lo sentiva che se avesse ceduto anche per un solo istante, non ce l'avrebbe fatta. Quando lo hanno raccolto, col ginocchio spaccato e il viso ridotto a una maschera di sangue, Giuseppe Motroni ha tentato di correre su quel mucchio di fango e pietre. [illegible] chiedeva dei suoi, e piangeva, ed è uno strazio vedere un gigante [illegible] lacrime. Lo hanno portato all'ospedale [illegible] Castelnuovo Garfagnana, sistemato il ginocchio che dovrà [illegible] operato, e lo hanno imbottito di sedativi. Erano [illegible] 10, ieri, ed [illegible] passato un giorno quando [illegible] ra, Luciana Medori, gli ha detto per telefono: «Sono rimasti sotto, Giuseppe, non ci [illegible] più». Lui [illegible] speso tutte le lacrime e si è chiuso in un dolore silenzioso. A metà pomeriggio, [illegible] trasferimento [illegible] Lucca. I [illegible] cercano il quinto corpo. Non si arrendono [illegible] loro. Nel pomeriggio pareva avessero trovato una traccia, ma portava verso un canalone che si butta nel Serchio. [illegible] allora le speranze hanno subito un colpo di quelli brutti, perché se ti ghermisce il fiume, poi [illegible] sbattuto ovunque, anche [illegible].

Ieri il tempo ha concesso una tregua e il cielo è apparso finalmente azzurro, le nuvole bianche che si rincorrevano non facevano più paura. Ma sembra che non sia finita: pioverà ancora, dicono. E il futuro appare fosco, pure quello remoto. Secondo i climatologi che all'Aja seguono la sessione ministeriale della sesta Conferenza delle parti [illegible] cambiamenti climatici, nei prossimi 80 anni, nell'Italia del nord [illegible] piogge potrebbero crescere del 30-50 per cento, [illegible] centro del 10-20 mentre al sud ci [illegible] periodi di siccità: 10-20 per cento in meno di precipitazioni. Afferma Domenico Gaudioso, responsabile clima dell'Agenzia nazionale per la protezio- [illegible] dell'ambiente che «da 10 anni, dati alla mano, diciamo che i cambiamenti climatici legati [illegible] emissioni di gas serra avrebbero causato sconvolgimenti pure in Italia. Tutto si è verificato. Per il futuro bisogna agire». E agire bene, naturalmente.

Emergenza in Trentino, acqua alta a Venezia
I climatologi: «Nei prossimi ottant'anni le piogge potrebbero crescere del 50 per cento»

In Lucchesia i danni maggiori del maltempo, ma è tutto il Nord a essere flagellato

Como, il figlio accusa: «Secondo i medici per lei non c'era più niente da fare»

Colpita da ictus, la rifiutano 5 ospedali

Anziana salvata in extremis dall'intervento del magistrato

Mario Cavallenti
COMO

Colpita da emorragia cerebrale, è stata rifiutata da cinque ospedali prima di trovare una sala operatoria attrezzata per gli interventi di neurochirurgia. Celestina Meroni, pensionata di Cantù, ha tra- [illegible] quattro ore in barella e soltanto la spasmodica consultazione tra un'anestesista e un magistrato le ha spalancato le porte di [illegible] reparto attrezzato. [illegible] mia madre è ancora [illegible]ra - afferma Patrizio Giudici, che ha deciso di sporgere denuncia ai carabinieri - lo devo solo alla tenacia di un medico del pronto soccorso di Cantù, che ha telefonato due volte in procura, pur di trovare un posto».

Il dramma della pensionata brianzola comincia sabato pomeriggio, quando sviene tra le braccia del fratello [illegible] finisce [illegible] all'ospedale. «Dopo mezz'ora - spiega il figlio - mi hanno informato che mia madre aveva bisogno di una Tac, perché probabilmente aveva un'emorragia cerebrale in corso e quindi andava trasportata al Sant'Anna di Como». La Tac, che all'ospedale di Cantù è stata installata nel febbraio del '95, è fuori uso, in attesa di essere sostituita.

Una volta trasferita, effettuato l'esame e confermata l'emorragia, per l'anziana paziente è cominciata la disperata ricerca di una sala operatoria in un reparto di neurochirurgia, visto che [illegible] l'ospedale di Como [illegible] è sprovvisto. «Sono stati contattati - prosegue il figlio - gli ospedali di Lecco, Varese, Brescia, Sondalo e il Niguarda di Milano, ma è [illegible] [illegible] per mia madre non si [illegible] trovato un letto disponibile». Addirittura, [illegible] condo i medici interpellati telefonicamente, [illegible] all'esito della Tac, per lei non c'era più nulla da fare». A [illegible] arrendersi, a quel punto, sono rimasti in due: il figlio della pensionata e una coraggiosa [illegible], che ha rifiutato di commentare il caso. Il medico, con caparbietà, [illegible] telefonato [illegible] magistrato di turno in procura a Como, Simone Pizzotti, che ha spiegato di [illegible] poter disporre ricoveri sanitari forzati, aggiungendo però che avrebbe seguito gli sviluppi della vicenda e i suoi eventuali strascichi penali.

Informazioni prontamente girate ai numerosi colleghi interpellati nel corso della serata per implorare un intervento. A un certo punto è spuntato un posto all'ospedale di Varese, dove però è stata negata la disponibilità della sala operatoria prima di 24 ore. Ma sarebbe stato troppo tardi: Celestina Meroni, [illegible] [illegible] intervento al cervello non avrebbe avuto più di tre ore di vita. Ancora telefonate e alla fine è spuntato un posto all'ospedale di Gravedona, paesino sul lago di Como. Un'ora e mezza di trasferimento in ambulanza, poi l'intervento chirurgico.

Ora la pensionata, a dispetto delle prognosi infausta, sta relativamente bene e, secondo i medici, sta dando «segnali molto incoraggianti». Al contrario dell'organizzazione lombarda per la ricerca di posti-letto e interventi d'urgenza.

(segue da pagina 5)

E' mancato
Mario Vergnano
Lo annunciano la moglie Anna con Giorgio, Carla, Eleonora, Marco e Bruno Baietto. Ringrazia gli amici che si sono stati vicini e i figliocci Anna, Fabrizio e Silvano. Un ringraziamento al dott. Federico Turbiglio, l'infermiera Chiara e il gruppo anziani Telecom. I funerali mercoledì 22 novembre ore [illegible] parrocchia Santa Giovanna d'Arco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 novembre 2000.

Angelo [illegible] Noricon Mario, Silvano e famigliari piangono con Anna il caro MARIO.

Mike, Cristina, Elena e Lauretta piangono con Anna il caro MARIO.

A funerali avvenuti per desiderio [illegible] l'estinta si annuncia che è morta
Luisa Breysse Giambone
«l'adorata Louisette» di Eusebio, con cui condivise ideali e lotta antifascista; madre, nonna e bisnonna attenta ed affettuosa di Gisella, Luisa e Viola che con il genero Piero Amerio la ricordano con amore.
— Torino, 18 novembre 2000.

La nonna ci ha lasciati
Anna Rinaldi ved. Traversi
Danno il triste annuncio i figli: Enzo con Lina, Franco con Maria, Rosanna con Aldo ed i carissimi nipoti. I funerali in Torino oggi alle ore 11 partendo dall'abitazione c. Regina Margherita n. 151.
— Torino, [illegible] novembre 2000.

Improvvisamente è mancata
Rosana Rogero ved. Brajotti
Lo annunciano: le figlie con le rispettive famiglie, Giulia e nipoti tutti. Per orario funerali telefonare 011 273.40.01.
— Torino, 21 novembre 2000.
O.F. Salca tel. 011/273.40.01 Torino.

E' mancato
Piero Pavese
anni 96
L'annunciano tristemente i nipoti e pronipoti. Per data ed orario funerale telefonare allo 011 459.74.94.
— Torino, 21 novembre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Natale De Bellis
anni 66
Lo annunciano la moglie Piera, i figli Enzo e Tiziana, parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione F.A.R.O. Onlus - via Cavour, 40 bis Torino - ccp 336[illegible]00. Funerali in Torino parrocchia Natale [illegible] Signore. Per [illegible] funerale tel. 011/9328617.
— Torino, 21 novembre 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Donatella Salvestrini
Lo annunciano con grande dolore Martini e Susanna con Giovanni Anna Marina Eleonora Gabriele e tutti gli amici che le sono sempre stati vicino. Funerali mercoledì ore 14 da via Pescatori 12.
— San Mauro T.se, 21 novembre 2000. O.f. Salca - Tel. 011/273.40.01.

Zia Bice con Giulietta e Giorgio si stringe affettuosamente a Giovanni, Anna, Martina e Susanna.

Zia Maria con Alberto Paola, Ferruccio, Lucia, Giovanni e Costanza si stringono a Martina e Susanna nel dolore per la perdita della loro carissima M[illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Giovanni De Francisco
investito dell'Ordine Equestre Santo Sepolcro di Gerusalemme
Lo compiangono sorelle, cognati, nipoti. Funerali parrocchia di Moncrivello ore 10, 22 novembre.
— Moncrivello, 21 novembre 2000.

Franca e Rinaldo sono vicini ad Elda nel dolore per la scomparsa del marito
cav. Giovanni De Francisco
— Chieri, 21 novembre 2000.

E' mancato
Costantino Gagliardi
Addolorati lo annunciano la mamma, i fratelli, le cognate e le nipoti.
— Torino, 21 novembre 2000.

Il Teknotre ricorda con affetto
Costantino Gagliardi
collaboratore per anni presso l'associazione.
— Torino, 22 novembre 200[illegible].

Presidente, Comitato Organizzativo, Segreterie e Accademia di Umanità dell'Università della Terza Età di Torino ricordano con affetto
Costantino Gagliardi
per tanti anni apprezzato Collaboratore.
— Torino, 21 novembre 2000.

Gianni Palladino, Roberto Marangoni e Famiglie partecipano al dolore di Sergio.

[illegible] serenamente spento il
dott. Mario Luparia
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Luciana, i figli Paolo, [illegible], Guido e la suocera Letizia Luparia.
— Pino T.se, 22 novembre 2000.

Savino e Laura partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del caro [illegible].

Linda insieme ai figli, Enrico con Luisa, Manlisa con Ferdinando partecipa [illegible] affetto al dolore di Luciana e [illegible].

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari
Bruno Cignetti
di anni 63
Lo piangono Aurora, Erik, Patrizia con Patrizio e Lele, cognati e nipoti. Funerali giovedì 23 ore 10 nella parrocchia di Villarb[illegible]. Non fiori [illegible] offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villarbasse, 21 novembre 2000.

I Ciaparat del Nord Tennis ricordano il caro amico CIGNO.

Il Presidente Mario Baldovini, il Consiglio Direttivo, i Soci tutti dell'Unione Sportiva Villarbasse partecipano con profonde commozione al lutto dei famigliari, per la scomparsa di
Bruno Cignetti
Consigliere Delegato
— Villarbasse, 21 novembre 2000.

Amministratori e Dipendenti del Comune di Villarbasse si stringono intorno alla famiglia partecipando al grande dolore per la scomparsa del consigliere
Bruno Cignetti
— Villarbasse, 22 novembre 2000.

Ciao BRUNO, ci mancherai [illegible], Marilena, Giorgio, [illegible]a.

Ciao BRUNO con rimpianto, Franca Silvano e figli.

Aurora Patrizia Erik vi siamo vicini con dolore affetto speranza. Gli amici di Villarbasse.

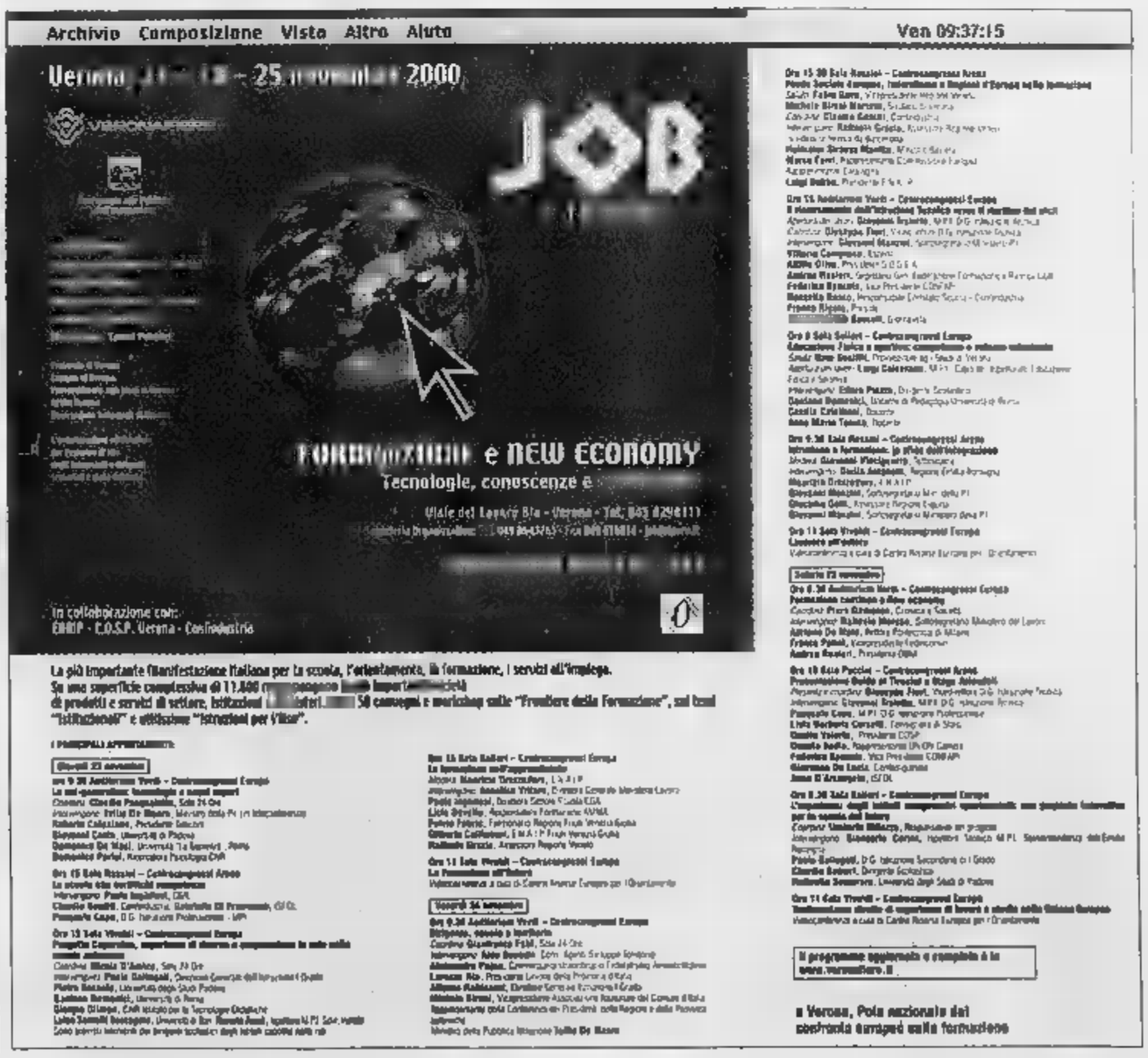
E' mancato
Luigi Piovano (Nino)
anni 81
Lo annuncia con dolore la moglie Wilde e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 novembre ore 15 parrocchia Santa Maria Pulcherada in San Mauro T.se.
— S. Mauro T.se, 21 novembre 2000.

E' mancato
[illegible] **Pentassuglia**
Lo annunciano la sorella Vittoria e le nipoti Paola, Marina e Bepy, il cognato Alfonso.
— Torino, 21 novembre 2000.

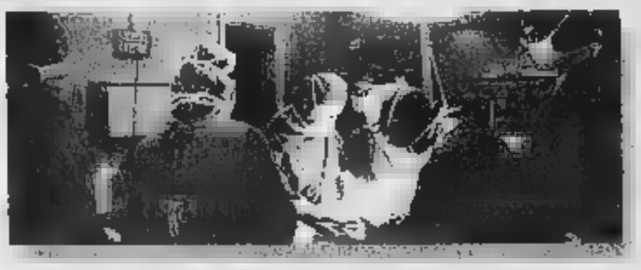
Ci mancherai ta[illegible]. Gianni e Pio.

E' mancata
Luigia Viziale ved. Maggiorotto
Lo annunciano Attilio, Maria Rosa, Nino, Fernanda e nipoti. Funerali giovedì 23 c.m. ore 10,30 in Cortazzone (At). Partenza ospedale Maria Vittoria (To) ore 9.
— Torino, 21 novembre 2000.

(continua a pagina 12)



MEDICINA | LE NUOVE FRONTIERE



PRIMO TRAPIANTO DI CELLULE PANCREATICHE

Si è risvegliata ieri dopo anni dormito, per la prima volta, tutta la notte, dopo un'esistenza da incubo fatta di continui risvegli ogni due-tre ore per mangiare, unica terapia per evitare crisi di ipoglicemia. Il trapianto di cellule epatiche effettuato due settimane fa da un gruppo di specialisti dell'Azienda Ospedaliera di Padova, ha migliorato la vita di G.S., una donna vicentina di 46 anni affetta dalla nascita da glicogenosi di tipo primo. Ma per poter parlare di guarigione occorrerà aspettare alcuni mesi, quando sarà possibile verificare se le nuove cellule hanno sostituito quelle malate e soprattutto se potranno sopravvivere

Un nuovo farmaco contro il diabete

I medici: si è dimostrato più efficace dell'insulina

Brunella Giovara
MILANO

Nel 1995 erano 118 milioni, ma fra venticinque anni saranno più del doppio: oltre 300 milioni di malati di diabete, nel mondo. Cifre ufficiali dell'Organizzazione mondiale della sanità, ovvero allarme rosso per una malattia spesso trascurata, e che per questo può anche essere mortale. Una specie di epidemia, causata da alimentazione scorretta, obesità e vita sedentaria. E in questo vanno forte gli italiani (anzi, le italiane), quasi agli inglesi, altro Paese ad alto rischio diabete.

Ieri a Milano Domenico Cucinotta, presidente dell'associazione medici diabetologi, ha fatto il punto della situazione nazionale: «In Italia oggi si contano 2 milioni e mezzo di diabetici, e vengono segnalati 150 mila nuovi casi l'anno. Questa situazione è destinata a crescere esponenzialmente, fino a toccare i 5 milioni di ammalati, ovvero quasi una persona affetta ogni dieci abitanti». E per ogni malato di oggi, ce n'è almeno un altro che non sa di esserlo, e nel quale il diabete si manifesterà nell'arco di 5 anni.

Per la cura del diabete, una speranza arriva da un nuovo farmaco, analogo dell'insulina, e dall'NGF, il «fattore di crescita», per la scoperta del quale Rita Levi Montalcini ha vinto il Premio Nobel.

Una ricerca coordinata dal dottor Luigi Aloe, dell'Istituto di Neurobiologia del Cnr, ha evidenziato infatti il ruolo terapeutico del fattore di crescita NGF, e la guarigione delle ulcere cutanee provocate da patologia di natura reumatica e diabetica. Lo studio è stato pubblicato su «Lancet».

A Milano Cucinotta ha presentato il progetto Upgrade, primo forum internazionale su Internet, che mobiliterà uno scambio di conoscenze e di informazioni tra ricercatori, diabetologi, clinici e cardiologi. L'obbiettivo è di far crescere la conoscenza di una malattia che nelle sue complicanze più gravi - cioè il settore delle malattie cardiovascolari - risulta essere la 3ª causa di morte negli Stati Uniti.

E' anche in grado di guarire le ulcere della pelle di questa malattia che colpisce soprattutto le donne

«E' viene considerato dalle autorità sanitarie fra i fattori di rischio a più alto livello, al pari dell'ipertensione arteriosa, e superiore al fumo», spiega il professor Marco Comaschi, dell'ospedale di Arenzano. Fino all'80 per cento dei decessi nei diabetici è dovuto a problemi di questo tipo.

Il professor Scognamiglio (Università di Padova) cita «lo studio Framingham, che ha dimostrato nel maschio diabetico l'aumento della frequenza del rischio di malattia coronarica (51,6 per cento), di infarto miocardico (56,3 per cento) e di morte improvvisa (44,4).

Indici che sono ancora più elevati nelle donne diabetiche». Per le femmine le statistiche parlano infatti di un aumento del rischio di malattia coronarica 113,4 per cento; del 160 per cento per quanto riguarda l'infarto miocardico, e del 200 per cento per la morte improvvisa.

E il rischio della mortalità e dell'infarto «aumenta nella fase dopo pranzo, quando il livello di glucosio sale vertiginosamente», dichiara il professor Antonio Ceriello, docente di Malattie del metabolismo all'università di Udine.

Fino ad oggi il diabetico aveva una sola possibilità: l'inoculazione di insulina prima del pasto, con tempi assolutamente rigidi tra iniezione e assunzione del cibo. Ma una ricerca ha evidenziato che moltissimi pazienti (più di meno il 65 per cento) non rispettano i tempi di somministrazione. E rischiano grosso: crisi iper o ipoglicemiche, che possono sfociare anche nel coma.

Il nuovo analogo dell'insulina (ottenuto sostituendo un aminoacido con acido aspartico) si chiama Aspart, e di fatto risolve il problema dei tempi che affligge ogni diabetico: lo si inietta subito prima del pasto, e permette di assicurare un miglior controllo della curva glicemica postprandiale, e anche nell'arco della giornata.

Inoltre, prevenendo l'effetto tipico dell'eccesso di insulina, si rivela fondamentale anche per ridurre il rischio di ipoglicemia notturna. Che è una delle complicanze più gravi e talvolta letali del diabete, ovvero la cosiddetta «morte a letto».

I NUMERI DEL DIABETE

Diabetici nel mondo:
120 milioni
Nel 2020:
300 milioni
In Europa:
20 milioni
In Italia:
2,5 milioni

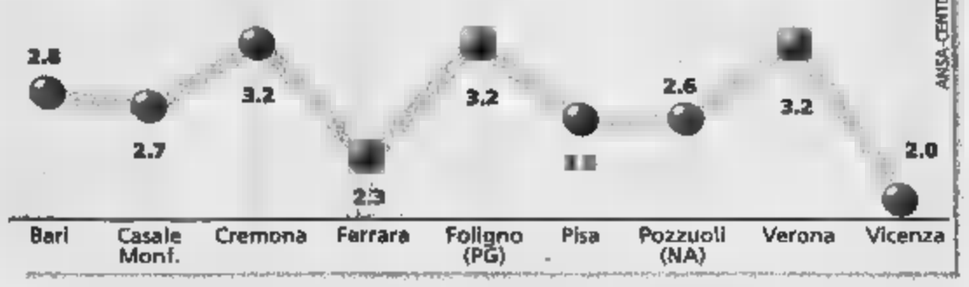
Diabete di tipo 1 per 1000 pers. (inferiore a 20 anni)

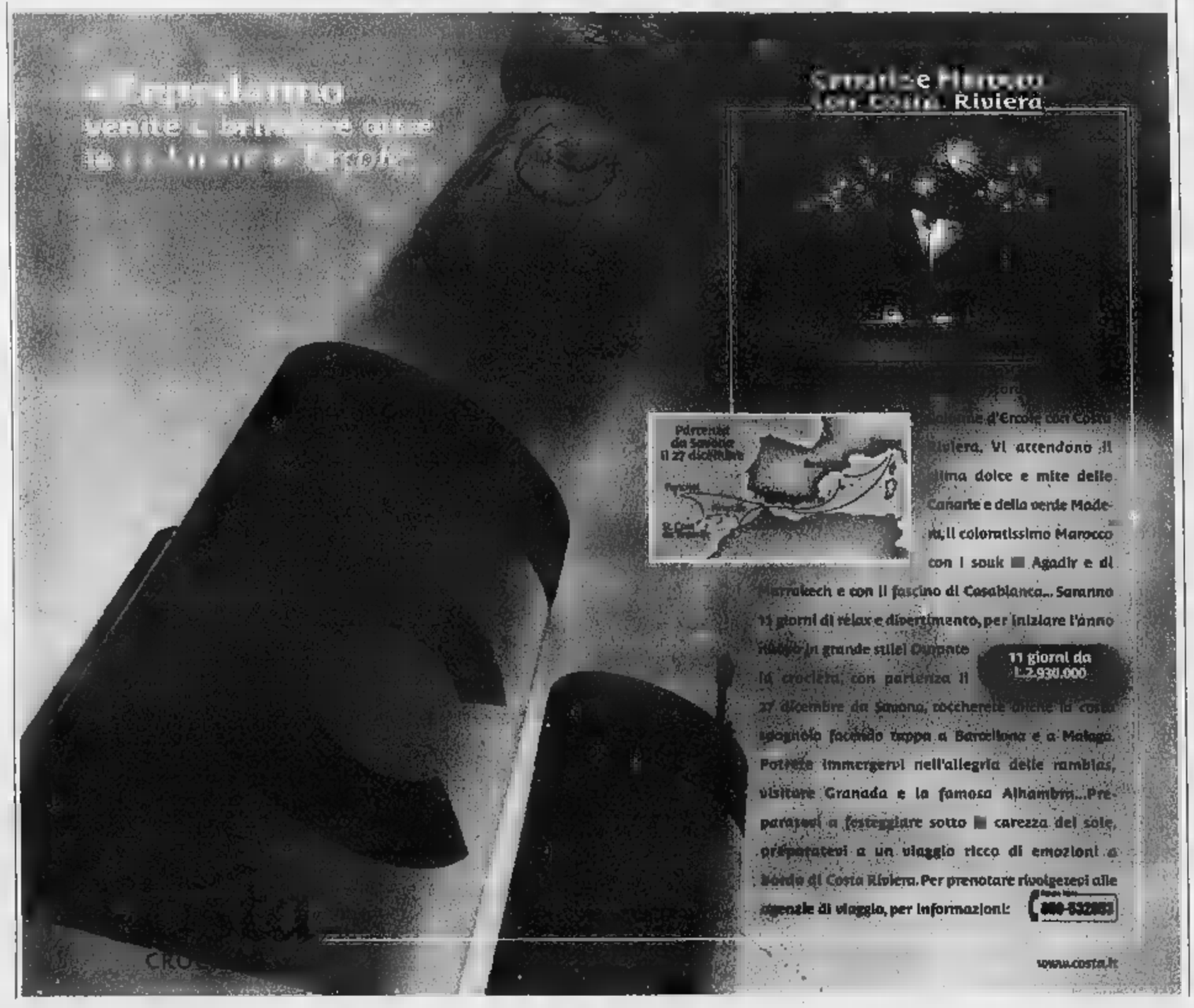
Italia	0,3-1,7
Europa	3,0
Usa	1,7

Diabete di tipo 1 (10% dei casi)
Colpisce soggetti in giovane età. Non può essere prevenuto. Necessita di terapia insulinica

Diabete di tipo 2 (90% dei casi)
Colpisce soggetti di mezza età, in sovrappeso, con precedenti familiari di malattia. Si previene con dieta e controllo del peso. Terapia a base di ipoglicemizzanti orali

Diabete tipo 2 Percentuali in alcune città italiane - Dati: 1996





(segue da pagina 71)

E' mancato all'affetto dei suoi cari per ricongiungersi con quelli celesti

Stella Bi
in Cane

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la mamma Giuseppina, il marito Matteo, i figli Vincenzo con Nerina, Rocco con Anna Maria, gli amati nipoti, Matteo, Paola e Marco.
— Torino, 22 novembre 2000.
La Preceri - via Nizza 164 - To - Tel. 011/6635546

La Teksid S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al dolore del dott. Vincenzo Cane per la scomparsa della mamma, signora

Brunetti

— Torino, 22 novembre 2000.

Umberto Quadrino è particolarmente vicino al dott. Vincenzo Cane per la scomparsa della MAMMA.
— Torino, 22 novembre 2000.

Partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Cane:
Giancarlo De Pieri
Paolo Filomeni
Sergio Gallo
Paolo Maccario
Anna Maria Mina
Domenico Orlandi
Francesco Rangoni
Giorgio Rigoni
Maurizio Scotti
Riccardo Tarentini.
— Torino, 22 novembre 2000.

Partecipano al lutto della famiglia Cane:
Giampaolo Accossato
Ignazio Aglieri Rinella
Paolo Airaldi
Dilva Alotto
Franco Amadei
Maria Carla Azario
Alfredo Bacci
Marcello Badiali
Achille Baldini
Roberto Baldo
Michelangelo Balla
Paolo Barban
Gianfranco Barbera
Jesus Barrera
Rodolfo Barrera
Cesare Bazzani
Jean Pierre Bisson
Giuseppe Bodrito
Massimo
Leonildo Bono
Lorenzo Bonvicino
Giovanni Bosticco
Gualtiero Brovia
Claudia Buemi
Rosalba Bues
Silvano Busan
Gianpiero Capello
Giorgio Capponcelli
Michele Cardinale
Andrea Cardinali
Mario Carosso
Donato Carratù
Marcos L.C. Carvalho
Mario Catuccio
Bernard Chabanne
Jean-Claude Champarnaud
Alessandro Chirkoff
Giancarlo Coccia
Cesare Costa
Egle Costa
Giuseppe Cremonesi
Maurizio Cresto Ferrino
Giovenale Curti
Carmine D'Agresti
Guy Denechere
Marco De Biasio
Elvio Del Sorbo
Piergiovanni Demarchi
Zhiyuan Ding
Francisco Duarte
Roberto Dutto
Giovanni Fassara
Paolo Fassola
Salvatore Fiorenza
Massimo Fracchia
Vilma Galero
Giuseppe Garabello
Francesco Grigo
Anna Gai Glanet
Michele Giroldo
Hugues Gissler
Carlalberto Gorla
Giovanni Grasso
Lorenzo Grigiante
Roberto Guidi
Gyulai
Jean Jacques Hanneton
Arianna Lachello
Christian Laforet
Pier Paolo Lauro
Salvatore Leone
Roberto Lonardi
Michele Longo
Addison Lopez
Bruno Lorini
Milvio Maccari
Stefano Maggi
Paolo Mantovani
Federico Marongiu
Andrea Marro
Jacques Meillier
Lorenzo Melano
Giuseppe Meneghin
Gilbert M
Fabrillo Milone
Paulo Monteiro
Paolo Nervo
Primo José Nunes de Melo
Guido Oglino
Gabriella Orrù
Giancarlo Orione
Luca Ozella
Antonio Pagliero
Giuseppe Pellati
Giuseppe Peretti
Ramona Petiti
Pierluigi Piazza
Nestor Piso
Luiz Pitanga
Giovanna Pizzarelli
Roberto Puglisi
Riccardo Punilco
Giacomo Regaldo
Giacolino Remagna
Gaetano Romano
Lorenzo Romeri
Yves Roussel
Michel Ruche
Massimo Sandrone
Guido Serramoglia
Rogerio Silva Junior
Gabriella Sonzi
Almiver Tavares de Souza
Edoardo Terraneo
Giovanni Testa
Alfredo Tognerini
Faustino Travaglioli
Paul Tucker
Maurizio Turolla
Massimo Venuti
Maurizio Vianello
Walter Vignale
Jefferson Villafort
Amedeo Viotti.
— Torino, 22 novembre 2000.

Il Presidente, l'Amministratore delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Personale tutto della FIAT Engineering partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Vincenzo Cane per la scomparsa della mamma, signora

Stella Brunetti

— Torino, 22 novembre 2000.

Alessandro e Ines Marletti, Marco, Mariù Mosca e Mimì Chamois sono vicini a Enzo e Rocco in questo doloroso momento.
— Torino, 22 novembre 2000.

Ortelia e Mario Amelotti si uniscono al dolore della famiglia.

Ivana e Paolo Auriemma partecipano commossi.
— Torino, novembre 2000.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Personale tutto della Infun S.p.A. partecipano commossi al dolore di Rocco ed Enzo Cane per la scomparsa della cara mamma, signora

Stella Brunetti

— Barcellona, 22 novembre 2000.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Infun For S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto di Rocco ed Enzo Cane per la scomparsa della mamma, signora

Stella Br

— Rovigo, 22 novembre 2000.

Partecipano al lutto della famiglia Cane:
Domenico Bergesio
Remigio Bertinelli
Luca Calvi
Francesco Capello
Alessio Crepaldi
dio Donega
Giuseppe Razzetto
Nadia Rizzato
Flavio Savioli
Eugenio Vercellino
Metakino Zanovello

E' mancato in Roma

dr. Bauchiero
già direttore generale Federazione Nazionale Macellai

Addolorati l'annuncio la moglie, la sorella, il cognato, Elio, Annalisa, zia, cugini. Benedizione parrocchia di Cossombrato (At) giovedì 23/11, ore 15.
— Torino, 22 novembre 2000.

Sara con profondo dolore annuncia la scomparsa del suo amatissimo marito

DOTTOR

Renzo Bauchiero

avvenuta a Roma il 21 novembre 2000.
— Roma, 22 novembre 2000.

Il Signore ha dato
Il Signore ha tolto
Sia lodato il Signore

Ha cessato di battere il cuore generoso di

Franco Mazzoli

L'annunciano la moglie Ermelinda Piazzo, la figlia Laura, il cugino Francesco, amici e parenti tutti. S. Rosario mercoledì alla 18 parrocchia Natività M.V. Pozzo Strada (To). Funerali giovedì 23 ore 10,30 parrocchia S. Grisante - Crescentino - partenza ore 9,00 dall'ospedale Martini via Tofane. Servizio pullman. Un grazie alla Rianimazione ospedale Martini per l'umanità e la professionalità espresse.
— Torino, 21 novembre 2000.

Ti penso mentre guardi felice lo scorrere dei ruscelli eterni, assorto ad ascoltare la voce dell'acqua. Ciao cuore coraggioso e saggio spirito forte e cristallino, il mio guardiano delle ombre, mi manchi infinitamente. La tua Laura per sempre.

Sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori. Renato e Gino.

Direzione e colleghi della Ifr srl partecipano al dolore di Laura per la scomparsa del padre

Mazzoli

— Moppano/Caselle, 21 novembre 2000.

Soci e Dipendenti della Biblion S.c.r.l. sono vicini a Laura per la perdita del PAPA'.

E' serenamente mancata la mia dolcissima mamma

Margherita Montiglio
anni 102

La annuncia la figlia Pierina, i figliocci, i nipoti e pronipoti. Viva riconoscenza al dottor Benedetto per l'affettuosa e amorevole assistenza. Funerali giovedì 23 novembre ore 14,15 dall'abitazione vicolo Pessione 1.
— Settimo Torinese, 21 novembre 2000.

Franca e Piero Dominietto con Maria, Salvatore e il piccolo Matteo Di Marco partecipano con affetto al dolore di Pierina.

Improvvisamente è mancata

Laurina Gaudio ved. Bussa

L'annunciano: la sorella Dorina, i cognati: Giovanni Ruschena; Rita Avonso ved Bussa; i nipoti: Felice Ester ed Augusto Birago; Maria Luisa Gaudio; Letizia Paladini e parenti tutti. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia Madonna Campagna. Tumulazione cimitero di Vignale Monferrato. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 2000.

Tu che eri la vita e l'amore ci hai lasciati così senza rumore, «sottovoce» e noi siamo morti con te per sempre. mamma, papà e Nicoletta

Giancarlo Delaude
anni 19

Funerali giovedì 23 ore 10 parrocchia S. Monica - Torino.
— Torino, 18 novembre 2000.
O.F. Madonna delle Rose tel. 011/433.13.95 - To

Lo Studio Zunino partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Triacca

— Torino, 21 novembre 2000.

La famiglia, commossa, ringrazia sentitamente il presidente, le dame patronesse e tutto il personale volontario dipendente Croce Verde per la grande dimostrazione di stima ed affetto tributata al loro caro

Santa Messa trigesima venerdì 15 dicembre ore 17 parrocchia San Carlo.
— Torino, 21 novembre 2000.

1999 2000

Laura Rigaldo

Sempre nei nostri cuori. Mimma e Silvana.

2000

Liana Righini Bossola

Ti ricordiamo sempre.

22 NOVEMBRE 1999

Caramelli

Ad un anno dalla scomparsa ricordiamo il nostro Stefano con infinito amore. Messa nel duomo di Mondovì oggi ore 18 e sabato 25, ore 18.
— Mondovì, 22 novembre 2000.

1999

Falchero

Il tuo ricordo ci accompagna e ci guida.

2000

Stravolge la consapevolezza di non poter più godere del tuo e del tuo amorevole sguardo. Ci manchi tanto. Stefania, Federico e Andrea. Santa Messa ore 18,30 parrocchia S. Benedetto, via Delleani.

22-11-1996 22-11-2000

Fasano ved. Pesarino

è nostalgia di te. Delfina.

AVVISI DI GARANZIA E SENTENZA DELLA CASSAZIONE

TUNNEL BIANCO, SOTTO ACCUSA DIRETTORE TECNICO

Il giudice istruttore Franck Guesdon, che indaga sul rogo nel tunnel del Monte Bianco, ha mandato avvisi di garanzia al direttore tecnico della galleria Gerard Roncoli e a Christian Basset, dirigente della Sgtmb, la società che fornisce il personale che lavora al traforo. Il magistrato [illegible] sotto inchiesta anche la Stgmb. Secondo gli accertamenti finora effettuati, l'incendio del 24 [illegible] 1999 - in cui [illegible] morte 39 persone - è stato innescato da un mozzicone di sigaretta finito nella presa d'aria del camion guidato dal belga Gilbert Degrave

«NON [illegible] MULTE [illegible] DA PONY [illegible]

Le multe consegnate dal «Pony express» [illegible] pagate: lo stabilisce la Cassazione. Impugnando una sentenza [illegible] 4 settembre '96, Forza Italia ha rilanciato nel Consiglio comunale di Perugia la propria battaglia sulle contravvenzioni notificate dal Comune [illegible] mezzo agenzia privata (4.000 dal '96 al '98 per un importo di tre miliardi). È stato il capogruppo azzurro, Mario Peccetti, a riproporre, nell'ultimo Consiglio comunale, il testo di quella sentenza: «La notificazione degli estremi della violazione affidata ad un'agenzia privata di recapiti deve considerarsi giuridicamente inesistente»

Mosè, il restauro è online

Michelangelo rinasce con la pubblicità

Maria Corbi
[illegible]MA

Aperto per restauri. Internet fa cadere le barriere poste fino [illegible]d oggi alle opere d'arte «in cura» e da gennaio basterà cliccare www.progettomose.it per accedere ai lavori [illegible] restauro del Mosè di Michelangelo scolpito per la tomba di Giulio II in San Pietro in Vincoli.

La statua e l'intero complesso che impegnarono l'artista per oltre [illegible] anni [illegible] costituirono «la tragedia di tutta la vita» dell'artista, [illegible] disse lui stesso, torneranno all'antico splendore con l'impegno finanziario di uno sponsor, Lottomatica. Un evento per l'arte e di comunicazione tanto che per presentarlo, ieri a Roma nella biblioteca Angelica, c'era oltre al ministro per i Beni Culturali, Giovanna Melandri, [illegible] al direttore artistico, il professore Alberto Abruzzese, anche il «guru» della comunicazione, Jacques Seguela.

Lavori propedeutici di analisi sulla «sepoltura di papa Giulio II» sono stati già eseguiti con fondi del Giubileo, ma da gennaio prossimo, prenderà il via il recupero vero e proprio con un investimento di 540 milioni.

Il cantiere sarà a vista, progettato proprio per non nascondere la vi[illegible] dell'opera durante le vari fasi del restauro. Il ponteggio è progettato come un'architet[illegible] temporanea e [illegible] accosterà al monumento riprendendone le scansioni verticali e orizzontali (le ruote permetteranno di allontanarlo dal Mosè durante le pause). Un circuito di telecamere renderà possibile seguire on line le angolazioni più inedite.

La prima parte del restauro (opere limitate alla pulizia parziale dei marmi di Carrara) ha aperto interrogativi di carattere culturale, scientifico, architettonico e storico a cui si cercherà di dare risposte. E uno degli obiettivi dei nuovi lavori, oltre alla ripulitura di statua e «cornice» monumentale, è valutare se dare corso ad un «temporaneo e breve» spostamento in avanti del «Mosè» per consentire una indagine delle sue «spalle» e delle opere nascoste. Bisognerà anche studiare se sia il caso di riaprire la lunetta-finestra sopra il monumento, chiusa a metà del '700, restituendo almeno in parte al complesso la luce e la profondità volute da Michelangelo; e indagare sui piani di fondazione delle pavimentazioni, [illegible] a restituire alla parete d'appoggio dei marmi e a tutta la cappella l'originale colore degradato dalle scialbature grigiastre e dalla polvere del tempo.

Il restauro consentirà inoltre a tutti di ammirare, tra l'altro, i due bassorilievi firmati da Michelangelo che, quasi sconosciuti, sono nascosti da secoli all'ombra della nicchia che ospita la colossale statua.

«Il progetto Mosè - ha detto la Melandri -, oltre a rappresentare un'operazione di grande valore scientifico e culturale e un'occasione per rendere finalmente giustizia a questo monumento fino ad oggi troppo poco valorizzato, costituisce un esempio concreto del prolifico connubio tra pubblico e privato nel [illegible] della cultura». Il ministro è convinto che per valorizzare il Mosè basterebbe «far parlare Michelangelo» senza scomodare la pubblicità. Ma questa volta l'arte ha deciso di scendere a patti con le tecniche della comunicazione. Tanto che è stato scomodato anche Jacques Seguela, considerato uno dei grandi comunicatori della nostra epoca e che ieri alla conferenza di presentazione del progetto si è lanciato in una sconcertante metafora della pubblicità attraverso Mosè.

E così per rendere giustizia a questo capolavoro nei nove [illegible] di lavori sono previsti eventi che terranno alta l'attenzione di tutti sul restauro. Il fotografo Helmut Newton interpreterà il «Mosè» in un'immagine-icona del progetto; [illegible] poi realizzato un libro sul restauro con [illegible] filosofia, psicoanalisi, musica, religione e storia. Un simposio internazionale, in primavera, metterà a confronto personalità accademiche sulla figura di Mosè e, infine, [illegible] maestro Michael Nyman eseguirà, a fine lavori, [illegible] concerto con musiche originali create pensando all'opera di Michelangelo.

PRIMO INTERVENTO
Fase conoscitiva del monumento

Opere di pulitura parziale del marmo di Carrara

Il restauro si è concluso nel 1999 ed è stato eseguito con i finanziameti del Giubileo [illegible]

SECONDO INTERVENTO
Spostare in avanti la statua staccarla dal muro per analizzare la parete dietro

Seconda pulitura del [illegible]

Forse sarà aperta la finestra sopra al monumento

Il pavimento su cui è appoggiato sarà restaurato perché i marmi d'appoggio tornino ad avere il loro colore originale

Costo: **540 milioni**

Si possono seguire i lavori [illegible] Internet al sito: **www.progettomose.it**

SULL'AMORE IN UFFICIO

MILANO. Relazioni [illegible] in ufficio? [illegible] grazie, per almeno il 14% degli italiani. Il dato emerge da un sondaggio, realizzato da «Arche» su un campione di 900 persone (uomini [illegible] donne tra i 25 e i [illegible] anni), che sarà pubblicato nel [illegible] di «Cosmopolitan» [illegible] edicola giovedì prossimo. La ricerca, anticipata ieri dal mensile, vuole fare il punto su flirt, passioni e sesso sul posto di lavoro. Il risultato è [illegible] di questo 14% (stesse percentuali per uomini [illegible] donne) oltre l'80% dice di averlo affrontato con uno stato d'animo «felice e allegro» (il 94% delle donne, il 76% degli uomini). I flirt sul lavoro, inoltre non sembrano generare scandalo: il 39% degli intervistati tra i 25 e i 29 anni ha dichiarato che «li vede di b[illegible] occhio» mentre, oltre i 30 anni, l'opinione cambia: li approva solo il 10,7%.

In un documento il Vaticano si scaglia contro le coppie di fatto

L'appello in un documento: il pericolo «massimo» è consentire l'adozione di bambini ad omosessuali

«Non equipariamo i matrimoni alle unioni di fatto»

Il Vaticano ai politici: il rapporto tra gay è contrario al senso comune

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

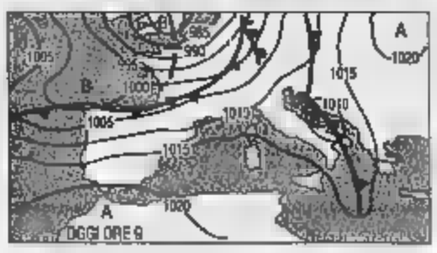
Un documento del Vaticano lancia un appello ai governi: non riconoscete le unioni di fatto, non equiparatele ai matrimoni. Il testo [illegible] frutto del Pontificio Consiglio per la Famiglia, e distingue - fra l'altro - fra coppie eterosessuali non sposate e unioni tra persone omosessuali. Questo secondo genere di coppie implica una responsabilità morale più grave a causa de «l'oggettiva impossibilità di far fruttificare il connubio mediante la trasmissione della vita». L'esortazione è rivolta [illegible] primo luogo ai politici che dicono di ispirarsi al cattolicesimo: devono [illegible] [illegible] legislazioni che parifichino le unioni di fatto di ogni genere al matrimonio, perché le prime rappresentano «interessi privati» e dunque [illegible] possono riguardare il «diritto pubblico».

Il documento è molto severo verso l'eventuale riconoscimento delle unioni omosessuali. Potrebbero avere «gravi conseguenze sociali», perché è «incongrua la pretesa di attribuire una realtà coniugale a persone dello [illegible] sesso». Dio ha voluto complementarietà fisica fra gli sposi, scrivono il cardinale Lopez Trujillo e monsignor Gil Hellin, e «il matrimonio non può essere ridotto a una condizione simile a quella di un rapporto [illegible] omosessuale: ciò è contrario al senso [illegible], [illegible] solo: queste unioni rappresentano «una deplorevole distorsione» di ciò che dovrebbe essere «una comunione di amore e di [illegible] fra un uomo e una donna». [illegible] al massimo del «pericolo» si giunge nelle «iniziative tendenti a rendere legalmente possibile l'adozione di [illegible]mbini nel quadro di rapporti omosessuali».

Non sono mancate le reazioni delle associazioni che rappresentano gli omosessuali. «Siamo di fronte all'ennesima ingerenza nella politica di uno Stato, quello italiano, con cui il capo del Vaticano non ha niente a che spartire», commenta il circolo culturale Mario Mieli. E Franco Grillini, presidente onorario dell'Arcigay aggiunge:« E' una posizione cattiva e crudele perchè volta ad escludere gli omosessuali e le loro coppie dall'area dei diritti e della tutela giuridica».

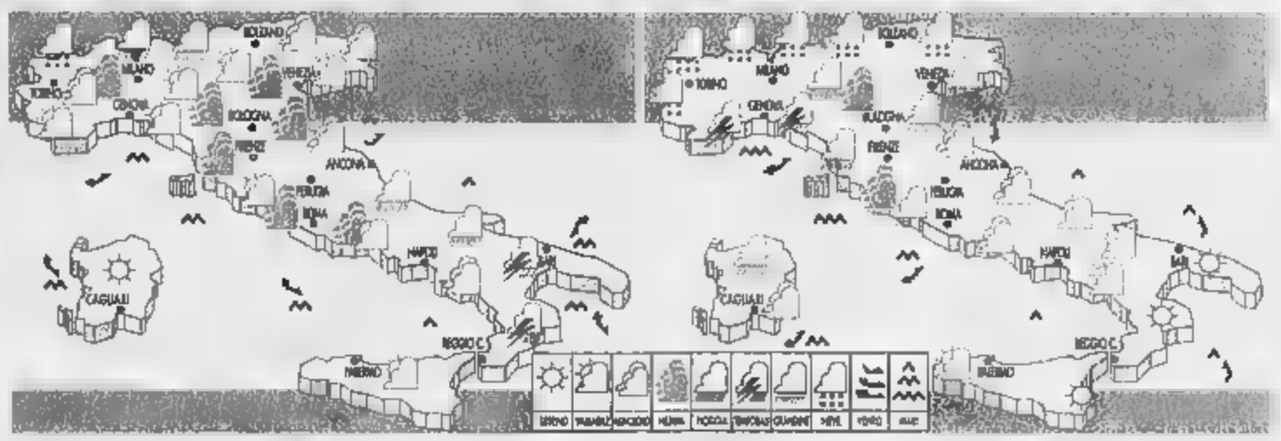
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTI [illegible]

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



[illegible] [illegible] Una perturbazione si allontana e un'altra è in arri[illegible]. Una nuova pesante ondata di maltempo domani investirà il [illegible]ord per poi proseguire verso il resto della penisola dove si attarderà fino a domenica.

[illegible] [illegible] **dopodomani.** Proseguirà il maltempo [illegible] tutte le regioni con piogge diffuse sulle regioni di Nord Est e su quelle adriatiche, mentre su quelle di Nord Ovest e sulle tirreniche si presenteranno intermittenti ed a carattere temporalesco. Ancora nevicate [illegible] Alpi e sulle vette appenniniche del Centro. Temperature in diminuzione.



OGGI. Al Nord annuvolamenti irregolari più intensi sulle zone alpine, dove non si esclude qualche nevicata. Sulle regioni tirreniche e sulle due [illegible] maggiori nuvolosità variabile. Nuvoloso sulle regioni centro meridionali adriatiche e sulla Calabria. Foschie e nebbie al Nord ed al Centro.

[illegible]. Aumento della nuvolosità [illegible] [illegible] dalle regioni Nord occidentali e poi sul resto del Nord e sulla Toscana, seguita da piogge più intense su Piemonte, Liguria, Alta Lombardia, Veneto e Toscana. Copiose nevicate su Alpi e Prealpi. Dal pomeriggio peggiorerà sul resto del Centro.

CITTA' IT[illegible]

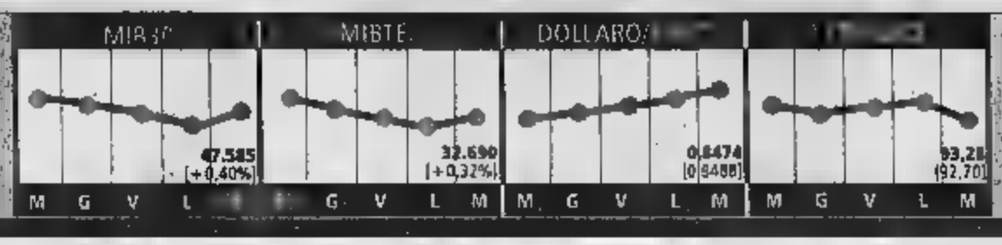
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	6	17	[illegible]	9	20
Bolzano	[illegible]	5	Firenze	10	13	Napoli	15	20
Verona	6	11	Pisa	11	13	Potenza	[illegible]	13
[illegible]	13	15	Ancona	11	18	S. M. Leuca	[illegible]	19
Venezia	9	13	Perugia	[illegible]	14	R. Calabria	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	13	Pescara	11	20	Palermo	14	[illegible]
Torino	2	12	L'Aquila	6	13	Catania	8	21
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	11	[illegible]	Messina	15	[illegible]
Genova	6	16	Roma Fiumi.	13	18	Alghero	12	16
Imperia	11	15	Campobasso	[illegible]	14	Cagliari	12	17

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	8	pioggia	Lisbona	13	16	pioggia
Atene	12	19	sereno	Londra	[illegible]	7	pioggia
Bangkok	22	29	variabile	Los Angeles	13	27	variabile
Berlino	3	9	pioggia	Madrid	5	12	variabile
Bruxelles	4	7	nuvoloso	Montreal	-1	6	neve
Bucarest	6	10	nuvoloso	Mosca	1	5	neve
Budapest	8	12	variabile	New York	1	7	variabile
Buenos Aires	15	22	variabile	Nizza	8	15	pioggia
Copenaghen	6	8	nuvoloso	Parigi	4	8	variabile
Dublino	1	7	variabile	Pechino	-4	6	sereno
Francoforte	[illegible]	8	variabile	Praga	4	7	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	17	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	32	variabile
Ginevra	5	8	pioggia	S[illegible]	2	13	variabile
Helsinki	-1	5	neve	Sydney	18	23	pioggia
Johannesburg	9	18	nuvoloso	Tokyo	9	21	pioggia
Il Cairo	13	24	sereno	Varsavia	1	11	variabile
Istanbul	14	18	[illegible]	Vienna	6	13	nuvoloso

Sì alla quotazione di Luxottica

La Borsa italiana ha disposto ieri l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa delle azioni ordinarie «Luxottica Group». Per il debutto a Piazza Affari del gruppo guidato da Leonardo Del Vecchio lo sponsor sarà Unicredit ba[illegible] mobiliare. La data di inizio delle negoziazioni - precisa un comunicato - verrà stabilita nei prossimi giorni con un altro provvedimento della [illegible] italiana.



Pirelli, a segno l'Opa brasiliana

La Pirelli ha concluso con successo, attraverso la sua consociata brasiliana Pirelli Sa, l'offerta pubblica totalitaria per l'acquisto delle azioni in circolazione di Pirelli Cabos e [illegible] Pneus, finalizzata all'uscita delle due società dalla Borsa [illegible] San Paolo. Pirelli [illegible] raggiunto una quota pari al 99% circa del capitale di entrambe le società. L'esborso complessivo è stato di circa 81 milioni di dollari.

Il premier replica a D'Amato sul Tfr. Visco: valutiamo come muoverci. Cofferati: torna indietro

Amato: «Le imprese pensano solo al Fisco»

Sorpresa dall'inflazione: novembre punta verso il 2,8%

ROMA

Massima cautela nei toni, ma massima determinazione nel valutare ogni possibile spazio per un'eventuale intesa sul Tfr. Ieri Giuliano Amato, nel giorno in cui l'inflazione accelera verso il 2,8% annuo, ha "catechizzato" i senatori [illegible] centrosinistra, in vista dell'avvio dell'esame della Finanziaria da parte di Palazzo Madama, che inizia oggi. [illegible] parlando, Amato (presente Francesco Rutelli) ha invitato i parlamentari dell'Ulivo ad agire [illegible] coraggio: «se c'è qualcosa [illegible] cambiare, cambiamo - ha detto il premier - [illegible] facendo scelte coraggiose. Non fermiamoci a fare operazioni che riguarderebbero solo "creditini di imposti[illegible]". Amato ha spiegato che [illegible] Senato avrà il compito di «rimette[illegible] in primo piano» i messaggi fondamentali della Finanziaria. E ha replicato indirettamente a Confindustria: «la competitività [illegible] sistema delle imprese non deriva solo dai costi fiscali che deve sostenere. [illegible] anche questo e [illegible] finanziaria [illegible] ne fa carico, [illegible] anche dai livelli bassissimi della ricerca e della formazione. Alcuni interlocutori vedono solo uno dei due problemi». Infine, l'emergenza alluvione: per il premier bisogna fare di più sul versante delle risorse.

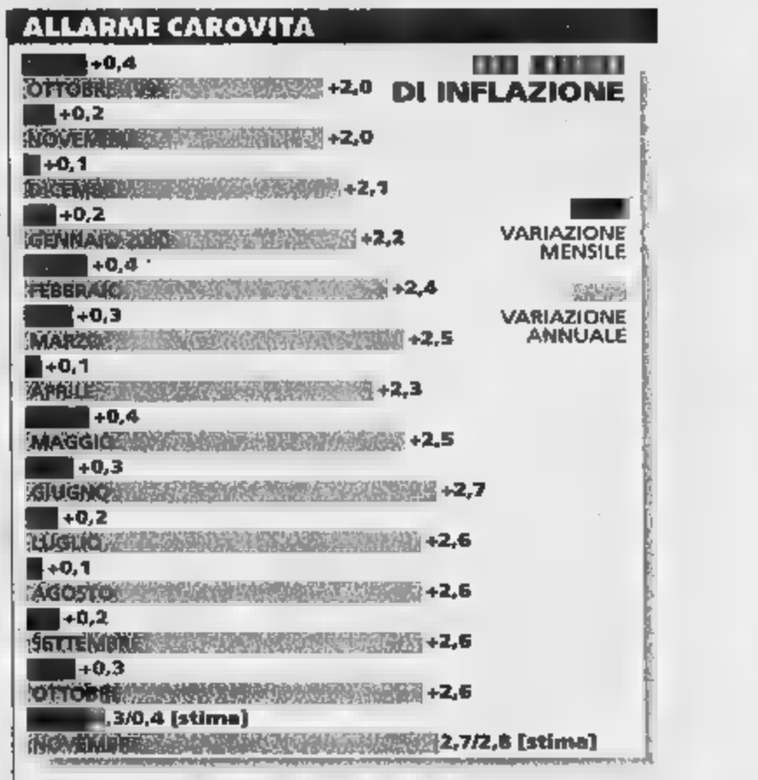
E ieri ha parlato anche il ministro del Tesoro Vincenzo Visco, impegnato in una «chat» su Internet che ha registrato 200.000 [illegible] tatti. Visco ha detto che è necessario aumentare le pensioni minime [illegible] [illegible] milione (progetto condiviso anche dal Polo [illegible] dal Prc) «ma potrà [illegible] raggiunto solo gradualmente»; per il ministro, la ricetta economica di Berlusconi equivale a 200-300mila miliardi di entrate in mano. Poi, una battuta: a un cittadino che riproponeva la famosa immagine di Visco come Dracula, ideata da Giulio Tremonti, Visco ha replicato che «con Dracula in comune abbiamo solo [illegible] occhiaie». Oppure, pensando alle ultime due Finanziarie «che hanno redistribuito decine di migliaia di miliardi», Dracula dovrebbe piuttosto trasformarsi in [illegible] vampiro «instancabile donatore di sangue».

Ma Visco ha parlato anche del tema più «caldo»: [illegible] Tfr. Per [illegible] ministro del Tesoro, «la previdenza complementare [illegible] un'esigenza assoluta per il paese; tuttavia [illegible] governo sta valutando se la finanziaria sia il veicolo più opportuno». Una valutazione complicata: molti sono i segnali di dialogo (che potrebbe [illegible] prima a un'intes[illegible] tra le parti sociali, e poi a un emendamento alla Finanziaria), ma nel merito le distanze [illegible] molto forti. Il governo in queste ore sta prospettando ulteriori sgravi fiscali per i fondi pensione, e ha tolto dal tavolo l'idea del «blitz»; tuttavia, in Parlamento si registra una significativa volontà di procedere «sovranamente». [illegible] il fronte sindacale sembra compattarsi, di fronte alla chiusura degli industriali. Per Franco Lotito, segretario confederale della Uil, «Confindustria tiene in ostaggio le liquidazioni, e per liberarle chiede come riscatto sgravi fiscali e più flessibilità per il lavoro». All'attacco, come di consueto, va il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati. In mattinata il sindacalista ha ricordato che «la previdenza complementare è uno strumento previsto da una legge dello Stato del '95 ed è indispensabile [illegible] attuata e rapidamente. È un diritto dei lavoratori italiani, sancito dalla legge. Questo diritto [illegible] rispettato». Nel pomeriggio Cofferati ha replicato a Visco: «il governo decida liberamente quello che vuole fare. Ma [illegible] non ci sarà l'emendamento sul Tfr in Finanziaria, i confronti futuri in materia di previdenza [illegible] oggettivamente più complessi, a partire [illegible] verifica [illegible] 2001». Insomma, «bisogna fare in fretta»: [illegible] soluzione dell'emendamento «è l'unica utile per avere subito le possibilità [illegible] tutti della previdenza complementare». Ma ci sono margini per una trattativa più ampia, a partire dal Tfr, come ha chiesto il presidente degli industriali Antonio D'Amato? «Se Confindustria pensa che in tema di Tfr [illegible] previdenza ci possa essere qualche scambio, sappia che [illegible] Cgil non ci starà mai. Una negoziazi[illegible] tra materie diverse come Tfr e flessibilità è un accostamento del tutto improprio e sbaglia[illegible]». [r. gi.]

SOLO TRE ANNI PER I CONTROLLI DELLE FINANZE

ROMA. Il ministero delle Finanze ha solo tre anni di tempo - e non più dieci - per chiedere il pagamento delle tasse evase dai contribuenti «mendaci» che hanno finto di avere i requisiti per usufruire dei benefici [illegible] prima casa. Lo hanno deciso le Sezioni Unite della Cassazione (sentenza 11969, pubblicata ieri). [illegible] particolare la Suprema Corte ha dato ragione a un cittadino romano che si era visto recapitare dal ministero delle Finanze - nel '92 - una richiesta di pagamento per 23 milioni e 720 mila lire per differenza d'imposta, soprattasse e interessi in relazione all'acquisto di un appartamento avvenuto nell'82. L'uomo - Giuseppe R. - a[illegible] infatti dichiarato l'immobile come prima casa usufruendo pertanto dello sconto fiscale previsto dalla legge per lo sviluppo dell'edilizia abitativa. Dieci anni dopo l'avvenuto acquisto, si scoprì che n[illegible] era lui il beneficiario del[illegible] casa e gli chiesero di corrispondere al fisco l'intera tassazione. Ma la Cassazione ora ha optato per il termine triennale. [Ansa]

ALLARME CAROVITA



PREVIDENZA INTEGRATIVA III ALTO MARE PENALIZZATI ANCHE I MERCATI FINANZIARI

Varata dalla Ue una proposta di direttiva per armonizzare questo settore Ma mentre Berlino si sta muovendo Parigi recalcitra e Roma resta il fanalino di coda

Piero Gnudi, presidente dell'Iri

«Italia in ritardo», allarme sui fondi pensione

Grandi potenzialità ma il numero delle adesioni non decolla

analisi

Roberto Giovannini

Quasi in Italia, di fondi pensione non si parla mai, se non a fini «tattici» o se le convenienze di partito o di organizzazione lo richiedono. Eppure, in Europa la si pensa diversamente: il 15 ottobre scorso la Commissione Ue ha varato una proposta di direttiva - messa a punto dal Commissario per il mercato interno Frits Bolkenstein - che stabilisce norme per armonizzare, coordinare e potenziare lo sviluppo della previdenza complementare, strumento considerato fondamentale per le prospettive previdenziali del Vecchio Continente. In Germania - dove è imminente il varo della riforma delle pensioni pubbliche - la novità più importante riguarda proprio il lancio dei fondi pensione integrativi. Ora, resta soltanto [illegible] Francia il «fortilizio» dove la previdenza collettiva privata di fatto non è mai riuscita a mettere piede.

E l'Italia? L'Italia è in ritardo. Il patrimonio gestito è modesto, e anche le adesioni dei lavoratori più giovani [illegible] sono molte. Tutto questo ha conseguenze gravi dal punto di vista strettamente «previdenziale»; ma penalizza anche lo sviluppo dei mercati finanziari e la modernizzazione dell'assetto societario. «Il ritardo? È un dramma: un'economia capitalistica [illegible] può funzionare senza fondi pensione». Questa è l'opinione di Giacomo Vaciago, economista ed autorevole osservatore delle vicende del nostro sistema produttivo. Per capire l'importanza dei fondi, basta guardare alla crescita impetuosa dell'economia americana, che «in larga parte si spiega con le università che producono le idee, il *venture capital* che le seleziona, e con i fondi pensione che ci mettono i soldi». Un'altra economista, Antonella Baldino, dell'ufficio studi di Mediocredito Centrale, conferma l'importanza di questi investitori istituzionali: «una nostra ricerca sul mercato degli *high yield bonds*, le obbligazioni societarie in Europa, mostra che lo sviluppo della previdenza complementare è un fattore chiave per assicurare insieme una maggiore liquidità dei mercati finanziari e per stimolare l'innovazione sui mercati dei capitali».

E c'è un'altra funzione - decisiva - assicurata dai fondi pensione: la maggiore stabilità nella gestione aziendale e un più efficace controllo a tutela degli interessi degli azionisti. [illegible] lo spiega Piero Gnudi, presidente del Comitato dei liquidatori dell'Iri, che ha studiato a lungo i problemi dell'organizzazione societaria nel nostro paese. «Qualche anno fa le società statunitensi vivevano con grande [illegible] l'avvicinarsi della diffusione dei bilanci trimestrali, con azionisti e manager che guardavano esclusivamente alle performances di breve periodo. Oggi - afferma Gnudi - in moltissime società l'azionista principale è proprio un fondo pensione, che [illegible] [illegible] investimento a medio e lungo termine». Ancora, a differenza delle cautiche *public company* all'italiana alle anni '80 - dove al piccolo azionista era di fatto reso impossibile un reale controllo sulla gestione - il fondo pensione «dispone [illegible] analisti che sanno guardare i bilanci e valutare i risultati. E anche l'amministratore si sente meglio tutelato e controllato».

Gnudi: servono nuovi investitori con obiettivi di lungo termine per assicurare stabilità alle società e maggiori garanzie a tutti gli altri risparmiatori

Intanto, il mercato finanziario italiano resta asfittico. Poche imprese quotate? Per Gnudi, «se il mercato c'è, l'impresa si va a quotare; se la B[illegible] è stagnante, non si quota nessuno». Daniele Pace, commissario della Covip, la commissione di Vigilanza sui fondi pensione, fa un'analisi un po' meno ottimistica, e sollecita «imprese con capitale aperto all'investimento dei fondi pensione». «È una questione - afferma - di scarso numero delle aziende quotate; di regole societarie che non tutelano ancora a sufficienza le minoranze; di scarso flottante nelle aziende quotate; di una struttura per gruppi e partecipate che non aiuta l'investimento azionario». Ma sarebbe altrettanto sbagliato vedere nei fondi una esclusiva funzione finanziaria. Come [illegible] Massimo Greco, responsabile [illegible] *set management* della J.P.Morgan in Italia, «i fondi servono a garantire le pensioni [illegible] generazioni future, [illegible] per investire nelle privatizzazioni o per finanziare progetti di sviluppo nelle aree depresse».

Pace indica un'altro grave problema: le adesioni. «I fondi aperti sono poco proposti dai venditori di banche e assicurazioni - dice - mentre per i fondi contrattuali le adesioni arrivano solo dove sindacato e imprese sono credibili e autorevoli». Altrimenti, finisce come per Fonte o Fundum, i fondi complementari del commercio e terziario istituiti da Confcommercio e C[illegible] su 4 milioni di potenziali aderenti, in due anni hanno raccolto solo 10.000 iscritti. Marcello Messori è presidente del Mefop, la società del Tesoro che ha il compito di favorire lo sviluppo [illegible] fondi. «Il tasso di adesione è estremamente elevato - spiega - l'Italia ha raggiunto in breve tempo un tasso di adesione complessivo pari al 30% dei potenziali aderenti, più rapidamente della Gran Bretagna». Secondo un'indagine Mefop, c'è ampio spazio per un aumento delle adesioni, una volta avvisti in tutti i comparti fondi pensione contrattuali; il problema è potenziare il flusso di risorse disponibili, e il Tfr è quella più evidentemente [illegible] mano. Ma tra i nostri interlocutori prevale la cautela: la questione del Tfr è assai delicata. Ci vuole tanta attenzione ai dettagli e poca fretta.

Governo «tranquillo» sulla corsa dei prezzi

ROMA

Inflazione verso il 2,8% a novembre. I dati del secondo gruppo di città campione segnalano un andamento dei prezzi peggiore del previsto: la stima di lunedì sulla base delle cifre provenienti dalla prima tranche di capoluoghi regionali aveva indicato un aumento del carovita al 2,7%, [illegible] una crescita dello 0,3% rispetto al [illegible] precedente. Ma i riscontri [illegible] [illegible] indicano che l'aumento mensile dei prezzi si attesta più [illegible] alto, allo 0,3514% e [illegible] questo punto, per il meccanismo degli arrotondamenti, potrebbe scattare un altro decimale. Se si arriva[illegible] al 2,8% per [illegible] un livello analogo di inflazione [illegible] dovrebbe tornare al 1996. Questi dati, comunque, attendono conferme: [illegible] prima verifica ci [illegible] lunedì 30 novembre, quando l'Istat fornirà la sua stima provvisoria sull'inflazione di novembre, mentre il dato nazionale definitivo sarà comunicato il 19 dicembre.

Ma la crescita dei prezzi in novembre non preoccupa nè il ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, nè il Ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio. Il loro commento è univoco: l'inflazione italiana è più bassa, o comunque in linea, [illegible] quella media europea e gli impatti sui conti pubblici sono stati ragionevolmente previsti.

[illegible] fiammata dei prezzi allar[illegible] invece i sindacati: «i dati sull'inflazione - rilevano Cgil, Cisl e Uil - evidenziano la sempre più gr[illegible] situazione dei redditi dei lavoratori dipendenti, che non riescono a tenere il passo con il costo della vita». [v.cor.]

Dal 22 novembre
gustatevi le nostre azioni in borsa.
AEM TORINO

Chi sceglie i premi Shell
ha sempre più scelta.
Multiscelta Shell.
Più scelta, più premi...
Da oggi chi sceglie la promozione Shell non finisce più di scegliere, e questo è il primo grande premio. altri sono così tanti che potrete scegliere di premiarvi con il cronografo Caravelle by Bulova, le borse e le spugne Roberta di Camerino, i portachiave Looney Tunes e le riviste Mondadori.
Richiedete il catalogo e la tessera in una delle stazioni di servizio Shell partecipanti e raccogliete i bollini ad ogni acquisto di carburanti e lubrificanti.
Aut. Min. Rich.
All'interno del catalogo maggiori dettagli sui bollini necessari per ciascun regalo e ogni informazione di legge.
Un mare di idee.

Alla Commercio e Industria 343 sportelli. Benassi e Merle ai vertici del gruppo lombardo

Banca Intesa cede Carime

Per Bazoli affare da 3075 miliardi

Ugo Bertone
MILANO

Banca Intesa nuova formula si presenta con un affare a sorpresa: la cessione di Carime, nata dalla fusione di Carical, Caripuglia e Cassa di Salerno, alla Popolare Commercio e Industria. Un affare da 3.075 miliardi che, alla fine, consentirà al gruppo presieduto da Giovanni Bazoli ■ mettere a segno una plusvalenza complessiva di 1.296 miliardi, risul■ tutt'altro che disprezzabile per un'operazione nata qualche anno fa all'insegna del salvataggio delle casse meridionali.

Con questo biglietto da visita comincia la navigazione la nuova e numerosa squadra di Bazoli, i cui ■li sono stati definiti ■ nella prima riunione dopo l'assemblea di venerdì scorso. Il gruppo bancario avrà quattro vicepresidenti: Giampio Bracchi (prorettore del Politecnico, designato dalla Fondazione Cariplo), Jean Laurent (Crédit Agricola) e Luigi Lucchini (Comit). Completa il vertice il presidente delle Generali, Alfonso Desiata, che però esce dall'esecutivo in ottemperanza ai divieti posti dall'Unione Europea sulle cariche incrociate. Per lo stesso motivo, ■ entreranno nell'esecutivo nemmeno gli altri due rappresentanti della compagnia triestina, Gianfran■ Gutty e l'amministratore delegato di Alleanza Sandro Salvati; almeno per ora, quindi, la voce ■ Leone triestino si farà sentire solo nell'esecutivo del patto (di cui continuerà a far parte Desiata).

Nell'esecutivo, invece, il presidente Bazoli e i due amministratori delegati, Lino Benassi e Christian Merle, verranno affiancati da Giampio Bracchi (la cui competenza risulterà preziosa nelle strategie dell'Internet banking), Giancarlo Forestieri (Fondazione Cariparma), Gilles Gramat e Axel Freiherr ■ Ruedorffer, rappresentante di Commerzbank. Escono così dall'esecutivo Alberto Pecci e Giangiacomo Nardozzi, pur presenti in consiglio in rappresentanza della Fondazione. Questo l'organigramma scaturito dalle riunioni della passata settimana, soprattutto l'aspro duello in Fondazione Cariplo tra Giuseppe Guzzetti («io non sono l'Ulivo - ha sottolineato ieri - ma il presidente ■ una fondazione») e i consiglieri del Polo. Molta curiosità, infine, c'era sulla ripartizione dei poteri e dei ruoli tra i due uomini forti del gruppo: Christian Merle e Lino Benassi. La formula è quella «dell'equivalenza dei poteri attribuiti ai due manager, che prevedono una loro completa intercambiabilità», compreso «un siste■ incentivante unico legato al risultato di gruppo». Si parte, insomma, alla pari anche se i due disporranno di precisi campi di intervento: Merle, l'uomo che meglio conosce i delicati meccanismi della banca, avrà il controllo del «business» rivolto alla clientela al dettaglio e alle imprese, le società prodotto ■ l'e-lab (la banca elettronica). Benassi, invece, dovrà occuparsi dei grandi clienti, della banca d'affari, dell'asset management e delle banche estere. Insieme, i due, seguiranno le direzioni centrali, le società di servizi e le controllate bancarie in Italia.

Funzionerà la diarchia? Il mosaico elaborato da Bazoli ■ pecca di genialità. Le mosse del presidente, del resto, sono seguite co■ la ■ssima attenzione come dimostra l'inte■ suscitato dalla scoperta che, tra le varie partecipazioni Comit, Bazoli ha «ereditato» con la Siref il 2,5% della Consortium, ■ finanziaria creata da Mediobanca che pare candidata a rilevare la quota Lazard in Generali. Andrà così? Per ora in Banca Intesa fanno i conti del ricco incasso ■ Carime, (25.393 miliardi di raccolta, ■ 14.835 diretta, impieghi per 6.355, patrimonio netto di 1.654, 343 sportelli) valutata 3.075 miliardi da pagare così: 2.306 miliardi entro il 2001, il resto sottoposto ad un'opzione put/call a 3 anni ad un prezzo di 1.914 lire per azione.

POP NOVARA RIMPASTO NEL CONSIGLIO

NOVARA. Rimpasto e operazione ringiovanimento nel consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Novara. Dopo l'uscita di scena del vicepresidente Allegra e ■ consiglieri Broggi e Baratti, ieri sera il Cda ha nominato un nuovo vicepresidente vicario: è l'avvocato di Novara Franco Zanetta, cinquantenne. Le altre nomine riguardano due nuovi consiglieri: Pietro Buzzi, amministratore delegato della Unicem di Casale Monferrato, colosso del ■ cementiero, e Maurizio Comoli, commercialista e docente universitario. Allo stesso tempo hanno presentato le loro dimissioni Luigi Zucco, presidente dell'Associazione industriale e l'avvocato Aldo Avondo. Ma non sono le uniche novità: per ■ 30 dicembre è stata convocata l'assemblea. All'ordine del giorno, tra l'altro, provvedimenti nei confronti della società di revisione del bilancio e revoca dell'incarico dopo la clamorosa «svista» delle minusvalenze non contabilizzate; e l'azione di responsabilità, sempre per lo stesso motivo, contro l'ex amministratore delegato. [g. f. q.]

Visco: troppi appetiti sulle fondazioni

Vicino l'ok definitivo per lo statuto di Montepaschi

Mario Sensini
ROMA

Per il ministro del Tesoro «nei politici resiste l'idea di controllare gli istituti» Guzzetti: non siamo veicoli di consenso

Una volta nemici, oggi alleati contro l'invadenza degli enti locali e dei partiti, Fondazioni bancarie e ministro del Tesoro, per ■ volta, sono almeno in parte d'accordo: il vero problema delle fondazioni non è più tanto quello del legame con le ■ casse e banche pubbliche di cui sono ancora azioniste, quanto quello di garantirsi indipendenza dagli enti locali che ne nominano gli amministratori. Le fondazioni, sia pure con qualche resistenza, continuano a ridurre il loro peso nelle banche, ma la transizione non è ancora completa e le recenti polemiche sulle nomine in Banca Intesa sono lì a dimostrarlo. Troppo recenti perché alla presentazione del quinto rapporto dell'Acri sulle Fondazioni quello del rapporto con la politica ■ riemerga come il nodo principale di un sistema ancora in ■ al guado della trasformazione.

«Le fondazioni bancarie non ■ ■ veicolo di ■ elettorale. Il vero problema, invece, è che i partiti ritengono che le fondazioni siano un veicolo ■ consenso» sostiene Giuseppe Guzzetti, presidente dell'Acri e della Fondazione Cariplo, protagonista di un asserito braccio di ferro con il Polo sulle nomine nella banca guidata da Giovanni Bazoli. Le fondazioni si limitano a cercare l'utile per finanziare le nuove attività, non interferiscono con la gestione delle banche, e l'esperienza ■ Intesa o ■ San Paolo Imi lo dimostra. «I titoli stanno su. Non siamo un freno, ■ siamo distruttivi, altrimenti tutto andrebbe in malora, a cominciare dalla Bor■.

«Le fondazioni stanno comprendendo meglio il loro ruolo» ammette il ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, memore di una lunghissima battaglia sui nuovi statuti delle fondazioni, ■ quasi vinta, visto che secondo fonti attendibili anche lo statuto del Monte dei Paschi sta per ricevere l'ok del Tesoro. Ma è anche vero, aggiunge, «che gli appetiti politici sulle fondazioni sono sempre legati all'idea, che grazie a loro ■ controllino le banche». Se si può, quindi, bisogna andare più speditamente con le dismissioni, considerato anche che sono già trascorsi due anni dei cinque di alleggerimento fiscale previsti dalla normativa.

Il problema, tuttavia, rischia di riproporsi nel momento in cui le fondazioni avranno completamente diversificato i loro investimenti. Meglio quindi, secondo Visco, «dotarsi dei regolamenti più trasparenti possibili per valutare i progetti di investimento, per aiutare gli amministratori a resistere alle pressioni degli enti locali». Un'altra soluzione può essere quella di spostare l'attenzione delle «grandi fondazioni su progetti che oltrepassino l'ambito territoriale e che magari rispondano agli interessi più generali del paese». Ma ■ vita delle fondazioni, ha concluso Visco, sarebbe forse ancor più facile ■ venisse ■eno l'oggetto del contendere, «affidando il proprio patrimonio a un gestore professionale o, magari, creandosene uno».

FLASH

■ **CASINÒ ON LINE DA HARROD'S**
Mohammed Al Fayed scommette sul gioco d'azzardo on line e apre il suo casinò virtuale: in settimana il padrone dei grandi magazzini Harrod's ■ Londra inaugurerà il sito www.harrods-casino.com, che promette di portare migliaia di clienti del prestigioso centro commerciale di Knightsbridge davanti al tavolo verde elettronico.

■ **LA MANDELLI ALLA RIELLO**
La Riello Macchine di Minerbe, leader mondiale nella produzione di macchine utensili speciali a tavola rotante, ha acquisito la Mandelli di Piacenza. Riello si spinge così verso ricavi consolidati ■ 85 milioni ■ euro, prevedendo di passare a quota 100 milioni di euro nel 2001.

■ **ARGENTINA, GIÙ IL RATING**
Moody's ha abbassato l'«outlook» del rating del debito in valuta argentino (B1) da stabile a negativo. La revisione riguarda anche la valutazione B2 assegnata ai depositi bancari in divisa ■ i titoli del debito in valuta locale emessi dalla Repubblica argentina.

■ **GRANDI NAVI VELOCI**
La compagnia di navigazione Grandi Navi Veloci Spa ha ottenuto un credito di 204 miliardi di lire per finanziare la costruzione del primo di due supertraghetti presso i Nuovi cantieri Apuania di Marina di Carrara.

■ **LAZIO, BENE L'AUMENTO**
Si è chiuso con successo l'aumento di capitale a pagamento della Lazio. Al termine dell'operazione risultano esercitati diritti pari al 98,76% del totale offerto. L'introito dovrebbe ammontare a circa 140 miliardi.

■ **ITALGAS RESTA AL 7% IN ■**
«Non vedo motivo di cambiare la nostra partecipazione in Blu: siamo al 7% e rimaniamo al 7%». Lo ha detto il presidente di Italgas, Alberto Meomartini.

■ **DT NON VA IN FRANCIA**
Il gigante telefonico tedesco Deutsche Telekom ha annunciato che non parteciperà alla gara per le licenze Umts in Francia.

■ **TELECOM IN GRECIA**
La Telecom Italia parteciperà in Grecia alla gara per le licenze di telefonia fissa «wireless», cioè con il collegamento per l'ul■ miglio tramite ponte radio. A questo scopo, secondo la stampa ellenica, ha raggiunto un accordo strategico ■ la società greca Forthnet, specializzata in servizi Internet.

Letta accelera le procedure, il Tesoro si prepara a fare cassa

Centrali Enel cedute entro marzo

Sul mercato anche la seconda tranche di azioni

Roberto Ippolito
ROMA

La rivoluzione nei primi ■i del 2001. L'anno che verrà è destinato a cambiare il volto dell'Enel. E' l'obiettivo del governo che vuole arrivare alla fine della legislatura e quindi alle elezioni avendo impostato le ■ chiave. Il ministro dell'Industria Enrico Letta lavora per definire «entro marzo» nei dettagli le procedure di vendita di tutte e tre le "Genco" cioè delle società che raggruppano le centrali elettriche alle quali l'Enel deve rinunciare. E il ministro del Tesoro Vincenzo Visco annuncia la vendita «entro i primi mesi del prossimo ■» di un'altra fetta di azioni dell'azienda elettrica.

Letta e Visco parlano in contemporanea, ma in occasioni diverse, del futuro dell'Enel. E disegnano il percorso parallelo della liberalizzazione e della privatizzazione, due processi avviati ma non completati. Con ■ ■ delle centrali, l'azienda guidata ■ Franco Tatò e Chicco Testa (amministratore delegato e presidente) scenderà dal 65 al 50% nella generazione di energia elettrica: la stagione del monopolio si sta consumando. Con la vendi■ della seconda tranche di azioni si ridimensionerà la quota di proprietà dello Stato dell'Enel attualmente pari al 68,26%: l'era della proprietà pubblica si sta bruciando. E la Borsa sembra apprezzare le dichiarazioni di ieri: il titolo Enel ha guadagnato l'1,59%.

L'obiettivo finale che sta dietro le parole dei due ministri è la creazione di ■ ■ mercato dell'energia elettrica, ■ la concorrenza fra operatori diversi e con prezzi più bassi per i consumatori. Proprio ieri l'Adiconsum, un'associazione di consumatori, ha stimato che il caro-bolletta dell'energia pesa sulla famiglie italiane per un milione e 200 mila lire l'anno. Dall'inizio del 1999 la spesa per la benzina è aumentata, secondo questi calcoli, di 570 mila lire, quella per il riscaldamento di 250 mila e quella per l'elettricità di 92 mila. Perciò l'Adiconsum chiede la riduzione dell'Iva sui combustibili da riscaldamento fino al 10%.

Il ministro dell'Industria Enrico Letta

E Letta, intervenuto a un convegno sulla liberalizzazione del settore elettrico, osserva che l'impennata del petrolio ha «un impatto molto negativo sull'attuazione della riforma». ■ alimentato «tensioni che in caso contrario ■n ci sarebbero state». Ora, quindi, è il momento di imprimere «una accelerazione», come dice il ministro dell'Industria alla procedura ■ ■ delle tre G■ (mentre è stata effettivamente avviata solo la cessione di una di queste società, l'Elettrogen). Del resto il presidente dell'Autorità per l'energia Pippo Ranci sollecita la cessione «istantanea■».

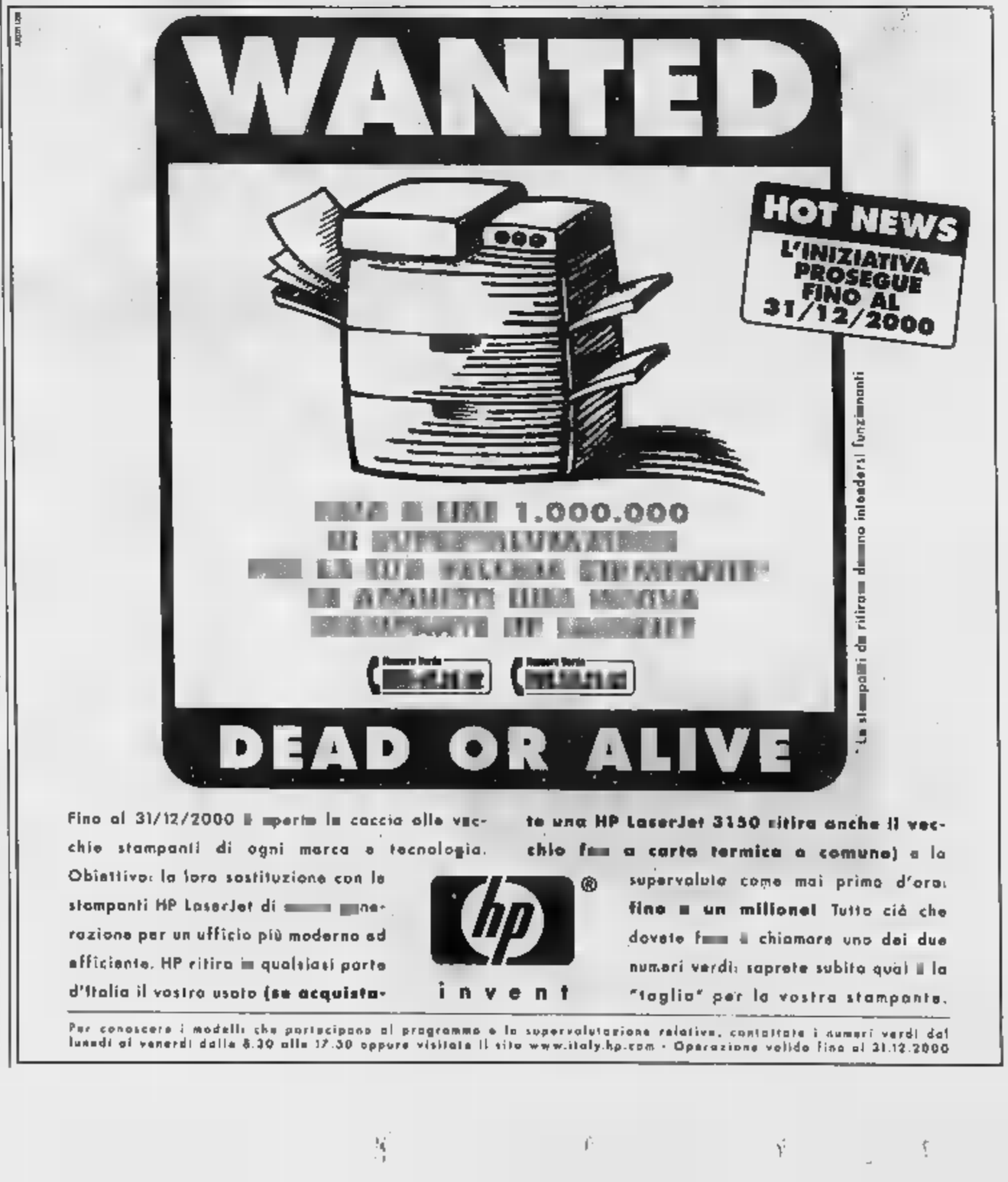
Per Letta è importante arrivare «con la fine della legislatura» al «punto di non ritorno» delle procedure ■ vendita, «anche se questo non significa che l'operazione sarà completata». Il governo pertanto si dichiara impegnato a concretizzare procedure «veloci», a far partire la vendita e magari a far concludere rapidamente le cessioni: il termine del 2002, originariamente previsto, «è troppo lontano» dice Letta.

Il titolare dell'Industria non ■ nasconde che per dare una spinta alla vendita «saranno necessarie delle forzature che produrranno ■ delle frizioni, ma che ■ indispensabili». E osserva: «Il problema più grande ■ che siamo costretti a gestire contemporaneamente liberalizzazione del settore e privatizzazione dell'ex monopolista, un aspetto che rende tutto più difficile anche in funzione di ■ situazione del mercato dei prodotti energetici che non ci aiuta».

E poi non ci sono solo le Genco. Letta spera il rapido passaggio delle reti cittadine dall'Enel alle municipalizzate: «Mi auguro che il contenzioso si chiuda presto, perché altrimenti i tempi biblici che si prospettano nel settore della distribuzione sarebbero una sfasatura per gli obiettivi che ci siamo posti». E ■ ■ di ■ soluzione ■ ■ parte il governo è pronto a intervenire.

Il settore nel quale il governo cerca di introdurre la concorrenza ha tanti problemi. Dal convegno organizzato dall'Associazione italiana economisti dell'energia e dal Gestore della rete di trasmissione emerge che gli impianti di generazione hanno un rendimento i■ guato. Tanto che nel '99 le importazioni di energia elettrica hanno toccato il record, record che sarà battuto di nuovo a fine anno.

Le scelte impostate per i prossimi mesi dovranno trasformare radicalmente il settore incidendo sia sui prezzi che sulla qualità. E sullo sfondo c'è un traguardo ambizioso: «L'obiettivo del governo resta quello della integrale privatizzazione delle imprese pubbliche» afferma Visco rispondendo alle domande poste via Internet attraverso il sito del Tesoro.



Fino al 31/12/2000 ■ aperta la caccia alle vecchie stampanti di ogni marca e tecnologia. Obiettivo: la loro sostituzione con le stampanti HP LaserJet di ■ ■nerazione per un ufficio più moderno ed efficiente. HP ritira in qualsiasi parte d'Italia il vostro usato (se acquista■ una HP LaserJet 3150 ritira anche il vecchio fa■ a carta termica o comune) e la supervaluta come mai prima d'ora: fino a un milione! Tutto ciò che dovete fa■ è chiamare uno dei due numeri verdi: saprete subito qual è la "taglia" per la vostra stampante.
Per conoscere i modelli che partecipano al programma e la supervalutazione relativa, contattate i numeri verdi dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30 oppure visitate il sito www.italy.hp.com - Operazione valida fino al 31.12.2000

BGS D'Arcy

800-900.700 Chiedeteci di più.

È nato il nuovo **Servizio Clienti Italgas** a cui, con una semplice telefonata gratuita, potete chiedere davvero tutto. Richieste di fornitura, volture, cessazioni, modifiche impianti di allacciamento, informazioni... Basta comporre il **numero verde 800-900.700**, un operatore vi risponderà dal lunedì al venerdì, dalle 7.45 alle 19.30 e il sabato dalle 7.45 alle 14.30, soddisfacendo già al telefono le vostre richieste. Lo stesso numero rimane attivo come Servizio Automatico d'Informazioni tutti i giorni, 24 ore su 24.

E c'è di più. Con il **numero verde 800-999.800** potrete darci i vostri numeri. Si tratta del nuovo **Servizio di Autolettura del Contatore** che vi consente di comunicare gratuitamente la lettura del contatore gas, quando preferite. Se utilizzato nei giorni indicati sulla bolletta, produce l'addebito dei consumi corrispondenti alla lettura comunicata. Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno, dalle 6.00 alle 24.00.

italgas

Italgas. Scoprite tutto quello che può fare per voi.

www.italgas.it

New York penalizzata dal deficit commerciale Usa che corre a passo di record

Borse caute, euro ancora ai minimi

Mercati in attesa delle mosse della Bce

MILANO

[redacted] Nasdaq argina la caduta dopo [redacted] grande tonfo di lunedì, il Dow Jones respira, [redacted] sulle [redacted] statunitensi - oltre all'incertezza sull'esito delle elezioni presidenziali - pesa anche l'ombra di un deficit commerciale che [redacted] allarga sempre più. [redacted] settembre, secondo i dati resi noti ieri dal Dipartimento del Commercio, le esportazioni Usa sono calate dello 0,7% [redacted] 92,4 miliardi di dollari, mentre le importazioni sono aumentate del 3,1% a 126,6 miliardi, il risultato più alto [redacted] raggiunto. Il risultato è un passivo della bilancia commerciale [redacted] 34,3 miliardi di dollari, [redacted] 70 mila miliardi di lire, mentre le previsioni degli analisti [redacted] aggiravano sui 31 miliardi di dollari.

E' un dato che fa correre brividi d'inquietudine negli Usa, quello sullo squilibrio del [redacted]mercio, superiore del 15% ai risultati di agosto. Con un passivo così alto, il rallentamento dell'economia potrebbe [redacted] più brusco del previsto e l'«atterraggio morbido» che la Federal Reserve sta cercando di guidare [redacted] che Wall Street si augura rischierebbe di somigliare più [redacted] una caduta. Ad alimentare i timori degli analisti [redacted] è tanto il calo dell'export - facilmente spiegabile di fronte [redacted] un'economia in rallentamento [redacted] a un dollaro sempre molto forte - quanto il balzo dell'import che rischia di portare alla costituzione di scorte in [redacted] A spingere il valore delle importazioni sono stati i prezzi petroliferi - mai così alti da dieci anni - che si sono fatti sentire in pieno a settembre, quando le riserve di combustibili vengono aumentate in vista dell'inverno. E in parte ha giocato [redacted] ruolo anche il Natale: il deficit con la Cina, che è il maggior esportatore in Usa di beni di consumo, è a un livello record di 8,7 miliardi di dollari proprio per un aumento dell'import in vista dei regali natalizi.

Ma se l'economia potrebbe soffrire presto, i mercati finanziari Usa hanno [redacted] preferito ignorare i segnali in arrivo gettandosi invece sulle ottime occasioni di acquisto offerte dai ribassi della vigilia. Il Nasdaq, in particolare, tornato sotto quota [redacted] e quindi ai livelli [redacted] fa ha dato qualche segnale di vitalità in più: a metà giornata americana di ieri segnava un rialzo di 13 punti (+0,47%) [redacted] quota 2.889, poi [redacted] chiusura ha ripiegato a quota 2870,1 (-0,2%), il Dow Jones era in crescita di 29 punti [redacted] 10.493 ed è finito a 10.500,56 (+0,36%). Positive, sebbene non si registrino particolari slanci, le principali piazze europee. A Milano l'indice Mibtel ha chiuso a 32.690 (+0,32%), Londra ha terminato la seduta a quota 6.382 (+0,56%), Parigi a 6081 (+0,98%), Francoforte a 6.651 (+0,64%)

A Piazza Affari, in particolare, l'Eni ha toccato il suo nuovo record [redacted] quota 7,138 [redacted] (+1,87%), spinta sia dalle [redacted]spettive nel [redacted] del gas, sia dalle tensioni sui prezzi petroliferi. Bene anche uno dei titoli più richiesti nelle ultime settimane, le Generali che hanno toccato quota 42,10 euro nel corso della seduta per attestarsi, in chiusura a quota 41,78, con un rialzo dello 0,75%.

I timori per il futuro dell'economia Usa non hanno inciso nemmeno sul corso delle valute. Anzi, dopo aver avuto una legge[redacted] spinta [redacted] l'alto dopo le prime notizie sul deficit commerciale l'euro ha toccato i minimi del mese, raggiungendo in serata quota 0,8423 contro una chiusura Bce di 0,8474. A fronte dei segnali di rallentamento dagli Usa, infatti, pesano quelli provenienti dall'Europa e in particolare i dati deludenti sulla fiducia delle imprese tedesche: l'indice Ifo del mese di ottobre ha toccato quota 97,2, cioè il livello più basso da un anno a questa parte e ben al di sotto delle previsioni [redacted] davano per probabile [redacted] indice attorno a quota 98. A tenere in equilibrio l'euro, evitando cali troppo accentuati, resta comunque l'impressione dei mercati che la Banca centrale europea (che domani riunisce il proprio board) sia pronta a intervenire ancora a favore della moneta comune. **(fra. man.)**

LA ZECCA TEDESCA VENDUTA AGLI INGLESI DELLA APAX

BERLINO. Il ministero delle Finanze tedesco ha ceduto la Bundesdrückerei, la zecca di Stato creata nel 1879, incaricata di stampare marchi, francobolli e documenti, a una società di investimento britannica, Apax Partners, a un prezzo di 2 miliardi di marchi circa (1,02 miliardi [redacted] euro, 2 mila [redacted] di lire), con una gara [redacted] quale hanno i francesi di F.C.Oberthur, il consorzio Schlumberger-Triton e Apax che ha presentato l'offerta più elevata. la vendita [redacted] stata [redacted] possibile da un accordo speciale: Apax si è impegnata a continuare a produrre e a fornire i documenti d'identità. La vendita, ha sottolineato il ministero delle Finanze, «garantirà un futuro alla società [redacted] gruppo unitario». I 3.500 dipendenti della Bundesdrückerei avevano espresso forti preoccupazioni per il passaggio a una società privata, temendo uno smantellamento delle attività, e avevano minacciato azioni [redacted] protesta la settimana scorsa. Apax ha assicurato che «la produzione delle banconote in euro proseguirà conformemente alle norme fissate dalla Bce» e ha detto di voler trasformare la Bundesdrückerei [redacted] una società a forte crescita [redacted] vocazione internazionale anche attraverso «acquisizio[redacted]». E previsto anche il collocamento in borsa per [redacted] «l'indipendenza» della società.

Alan Greenspan, presidente della Fed

Riaperta e subito interrotta la trattativa sul contratto scaduto da due anni

Vertenza Poste, verso lo sciopero

Passera: perdiamo ancora 800 miliardi l'anno

ROMA

E' ripartito ieri pomeriggio [redacted] si è subito interrotto, al ministero del Lavoro, il tavolo per il rinnovo contrattuale (scaduto da due anni) dei circa 180 mila dipendenti postali, convocato dopo la rottura delle trattative avvenuta nei giorni scorsi. Poste e sindacati sono ai ferri corti: si avvicin[redacted] lo sciopero generale che, spiega Nino Sorgi segretario generale Spl-Cisl «si dovrà tenere entro l'11 dicembre». Il salario reale, aggiunge Sorgi, è diminuito del 6% in cinque anni, con una riduzione di 60 mila posti [redacted] lavoro nel quinquennio, mentre «l'Italia si avvia [redacted] diventare terra [redacted] conquista per operatori e sistemi postali stranieri. Le aziende postali europee cercano partners forti sui prodotti e sui servizi».

La notizia era stata confermata poco prima dall'amministratore delegato Corrado Passera proprio ad [redacted] convegno della Cisl: «Anche grazie al risanamento attuato e ai livelli di qualità raggiunti sia nel campo della corrispondenza che del [redacted] espresso, l'azienda è [redacted] seduta a parecchi [redacted] alleanze internazionali, [redacted] inevitabili e auspicabili». Con le Poste francesi è aperto da parecchi mesi un tavolo di lavoro avanzato da parecchi mesi «qualche settimana fa [redacted] parlato di una joint venture con le Poste svizzere ha aggiunto Passera - [redacted] cantieri sono aperti... Abbiamo dimostrato, insomma, di essere credibili». Quanto al contratto, aveva detto l'amministratore delegato «lavorando insieme si troverà una soluzione positiva, ma dobbiamo sapere che questa [redacted] un'azienda che perde sette-ottocento miliardi l'anno». Le Poste, a fine 2000, si avvicineranno comunque al dimezzamento delle perdite rispetto allo scorso anno, quando il «rosso» era di 1.365 miliardi.

Passera, in un passaggio del suo intervento (più volte interrotto da osservazioni e contestazioni della platea dei dipendenti postali), si è soffermato sulla situazione del [redacted] pacchi, uno dei comparti nei quali si registrano [redacted] le perdite più consistenti, circa 500 miliardi: «Entro i primi [redacted] del 2000 raggiungeremo i livelli di qualità pari agli altri concorrenti».

Annuncio Pubblicitario.

Arriva finalmente la pillola antirughe.

Per la prima volta un integratore in compresse i cui principi attivi potenziano la loro efficacia agendo [redacted] dentro.

Vi ricordate [redacted] collagene, ingrediente di tanti prodotti di bellezza? [redacted] il famoso coenzi[redacted] Q10? I due paladini della lotta alle rughe voltano pagina: entreranno nella storia, per [redacted] entrati in una compressa. Stiamo parlando di un prodotto nuovo e rivoluzionario, lanciato proprio in questi giorni da Syrio Pharma (Milano), già disponibile nelle farmacie. Si chiama **Visactive**. Visactive è un **integratore in compresse che ossigena, nutre e ripara la pelle da dentro**, per combatterne [redacted] modo nuovo e radicale l'invecchiamento. E' una rivoluzione sul fronte della lotta contro le rughe: tanti principi attivi, per la prima volta insieme e per la prima volta in [redacted] prati[redacted] e comoda compressa. **Vitamine naturali, proteine, fermenti, naturalmente il Collagene, il Coenzima Q10, e il Licopene,** un potente antiossidante estratto dal pomodoro. Tutti principi attivi la cui efficacia viene ulteriormente **potenziata in Visactive Compresse** proprio dall'utilizzo per via orale: un risultato [redacted]le, dopo anni di [redacted] che in Italia e all'estero. Ma perché "un cosmetico da dentro"? Se riflettiamo, è da dentro che il tempo agisce, privando anno dopo anno la pelle delle sostanze essenziali per mantenersi giovane. Ecco allora le maledette rughe fare la loro comparsa, cruccio di ogni donna, bersaglio da sempre della cosmetica tradizionale. Ma [redacted] per [redacted] problema vecchio [redacted] l'uomo si [redacted]pre finalmente una soluzione nuova, ci si potrà aspettare, forse per la prima volta, un risultato diverso: un'autentica arma per sfidare i segni del tempo. Per ottene[redacted] tessuti con più tono ed elasticità e una pelle più giovane e luminosa. *Chiedi Visactive al tuo farmacista. Per maggiori informazioni: tel. 02 7388126.*

TRIBUNALE DI VERCELLI

Concordato preventivo 2/99
Gelati Bertona S.p.A.

Si informa è posto in vendita l'intero compendio attivo relativo [redacted] sopra composto da:

In Serravalle Sesia	
Immobili produttivi	5.648.000.000
Marche e brevetti	500.000.000
Terreni	277.000.000
Beni mobili vari attrezzature	203.380.000
Impianti produttivi	3.209.164.000
Autovetture	30.000.000
Veicoli commerciali	243.000.000
	10.110.544.000
In Serravalle Sesia Alloggio residenziale C.so Matteotti - piano T-S1 A/2 - vani 5	116.500.000
Alloggio residenziale C.so Matteotti - piano 1-S1 A/2 - vani 5	116.500.000
	233.000.000
In Milano Alloggio residenziale - via Osti 10 piano 1 A/3 vani 3,5 mq. 70	350.000.000

Gli interessati dovranno [redacted] pervenire le loro offerte a prezzo non inferiori quelli indicati entro e non oltre 7 giorni dalla pubblicazione, presso il Commissario Liquidatore rag. Mauro Rollino, via G. Ferraris 34 - 13100 Vercelli - telefono 0161.251778 - fax 0161.254636.

IL COMMISSARIO LIQUIDAT[redacted]
Mauro Rollino

CITTÀ [redacted] TOR[redacted]

Avviso di asta pubblica n. 252/2000 per estratto

Per rifacimento copertura e sostituzione dei serramenti esterni dello stabile di corso Ferrucci 122. Circoscrizione 3 Importi base - I.V.A. esclusa: L. 1.210.000.000, oltre L. 120.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 1.330.000.000, pari a 686.887,06 euro. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dal 22 novembre 2000, e visibile su internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.

Scadenza presentazione offerte: ore 9 di mercoledì 13 dicembre 2000.

Torino, 2/11/2000

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 TORINO - Tel. 011 665 52.11

atm

ESTRATTO [redacted]

L'Azienda Torinese Mobilità S.p.A. (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente procedura negoziata ai sensi del D.Lgs. 17/03/1995, n. 158 (art. 28, n. 1 lettera b):
- APPALTO ATM N. [redacted] Se[redacted] di cassa dell'ATM TORINO SpA o [redacted] distribuzione biglietti e/la rivendite convenzi[redacted]nate co[redacted] per un periodo biennale.

Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 10/11/2000.
Termine per la presentazione domande di partecipazione: 05/12/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it/atm.

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 01157641).

[redacted] PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

atm

ESTRATTO BANDO DI QUALIFICAZIONE

L'Azienda Torinese Mobilità S.p.A. (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente sistema di qualificazione, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 158/1995:
- Servizio di manutenzione autobus:
 - Manutenzione di carrozzeria
 - Manutenzione elettrica
 - Manutenzione meccanica

Il presente sistema annulla il precedente bando spedito all'Ufficio [redacted] C.E.E. il 25/11/1999 (n. ATM 1501, [redacted])

Le ditte che hanno inviato domanda di [redacted]cazione ai sensi del precedente bando riceveranno comunicazione.

Data spedizione avviso all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 10/11/2000.
Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: 05/01/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di qualificazione.

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità, può essere richiesto a Contratti e Appalti ATM tel. 0115764744-305 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.

IL PRESIDENTE
(Giancarlo [redacted])

Informazione pubblicitaria

Novità in farmacia

I fermenti "buoni" anche da gustare

[redacted] - Chi nel [redacted] degli anni non ha fatto [redacted] almeno [redacted] volta di fermenti lattici in seguito a leggere costipazioni, dopo cure antibiotiche o semplicemente per mantenere [redacted] benessere dell'intestino.

Oggi la novità [redacted] che i fermenti lattici si possono gustare [redacted] pratiche tavolette al gradevole gusto cremalatte, si chiama Prolife [redacted] è disponibile in far[redacted] [redacted] pratica confezione [redacted] 24 tavolette.

Le tavolette di Prolife [redacted] ricche [redacted] fermenti lattici probiotici, che aiutano a contrastare i batteri patogeni e glucosaccaridi, prebiotici, che stimolano la crescita della flora intestinale "buona".

Prolife tavolette, assunto tutti i giorni contribuisce a mantenere il giusto equilibrio della flora intestinale particolarmente utile per prevenire fastidiosi gonfiori, regolare l'intestino e aiutare la fase digestiva.

Prolife tavolette, buone come [redacted] caramella, sono il quotidiano gesto di benessere per [redacted] vitali fuori e più sani dentro. Chiedetelo al Vostro farmacista.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
Via Carlo Alberto 16 - 10123 TORINO
Tel. 01157161. Telefax 0115718516

PUBBLICO INCANTO PER LAVORI RELATIVI ALLE OPERE EDILI, STRUTTURALI E IMPIANTISTICHE PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA SALA EX BORSA VALORI - VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 28 - TORINO - BANDITO CON G.U.R.I. N. 227 DEL 28.9.2000 E PROROGATO CON G.U.R.I. N. 260 DEL 7.11.2000

ESTRATTO DI AVVISO DI [redacted]

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino con sede in Via Carlo Alberto n. 16 - 10123 Torino - tel. 0115716530 - fax 0115716539 rende noto che i termini per la presentazione delle offerte di quanto in oggetto sono prorogati dalle ore 12 del 20 novembre 2000 alle ore 12 del 5 dicembre 2000.

L'apertura delle buste contenenti i documenti è fissata per il giorno **7 dicembre 2000 alle ore 9.30** presso la sala riunioni del 4° piano di Palazzo Birago - Via Carlo Alberto n. 16 - Torino.

L'apertura delle buste contenenti le offerte è fissa[redacted] per il giorno [redacted] dicembre 2000 alle [redacted] presso [redacted] sala riunioni del 4° piano di Palazzo Birago - Via Carlo Alberto n. 16 - Torino.

Responsabile Unico del procedimento: rag. Bruno VIANINO - Supporto [redacted] arch. Sandro PERITORE, Tecnocons s.c.a.r.l., tel. [redacted].

Torino, [redacted] novembre 2000

IL SEGRETARIO GENERALE
(Franco [redacted])

net-team® e [redacted]

sono lieti di invitarvi al seminario:

"e-business in Azione"

Vincere in team in un mercato che cambia: Imprese, Soluzioni, Nuove Idee e Casi Reali.

Saranno presenti illustri Relatori e Sportivi

Arezzo – Giovedì 16 novembre – Grand Hotel Arezzo
Torino – Martedì 21 novembre – Villa Sassi
Cuneo – Giovedì 23 novembre – Unione Industriale

Seminario gratuito. Le iscrizioni possono essere effettuate tramite fax: 0171 [redacted] e-mail [redacted] amministrazione@netteam.it, o tramite [redacted] al nostro sito internet: www.netteam.it, oppure comunichi la [redacted] nostro n° verde: [redacted]

[redacted] PIEMONTE
Via Viotti 8 - 10121 Torino
Tel. 011 432.3432/432.3009
Fax 011.432.3612

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

Pubblico incanto ex art. 6 lett. a) D.Lgs. 157/95 s.m.i. per il servizio di vigilanza presso immobili regionali - Cat. 23 CPC 873 all. 2 D.Lgs. 157/95 s.m.i.
- Importo base di gara: L. 648.400.000 Euro 334.870,65 oltre I.V.A.
- Durata del contratto: anni due
- Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lett. a) D.Lgs. 157/95 s.m.i. (prezzo più basso).
- Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12 del 15/1/2001.
- Apertura offerte: giorno 16/1/2001 ore 10, Via Viotti 8, 1° piano, Torino

"Bando di gara integrale" "Disciplinare di gara" e "Capitolato Speciale d'Appalto", in visione presso Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Via Viotti 8 - 10121 Torino, potranno essere rilasciati, previa richiesta scritta, anche mediante nota fax. Bando integrale pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 47 del 22/11/2000, Albo Pretorio del Comune di Torino.

Data di [redacted] e ricezione del [redacted] estratto all'U.P.U.C.E.: 20/11/2000.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

AA
AZIENDA ACQUE MET[redacted] TORINO S.p.A.

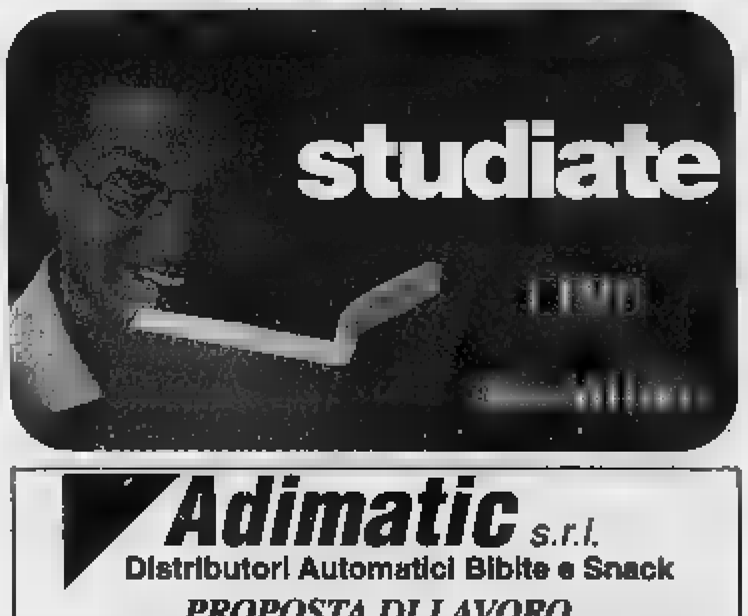
ESTRATTO DI AVVISI DI GARA

Sono indette le seguenti gare ad Asta Pubblica

1. Acquisto di autoveicoli e veicoli industriali
Spesa presunta di L. 1.250.000.000 (Euro 645.557,12) (DSP 602.419,8)
Le offerte, per lotti separati, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15/1/2001.

2. Progetto di bonifica della rete idrica di distribuzione in Ibrocemento. 6° intervento. Posa di condotte e ripristini stradali.
La categoria generale prevalente è la OG3 per L. 639.179.760 (Euro 330.108), inoltre sono comprese opere appartenenti alla categoria OG6 per L. 484.918.900 (Euro 250.439). Importo presunto L. 1.146.898.660 (Euro 592.324). Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20/12/2000.

Gli avvisi di gara integrali e gli elaborati potranno essere ritirati presso l'Ufficio Appalti dell'Azienda, corso XI Febbraio 14 - Torino - tel. 011 4645200, dalle ore 8.45 alle 16.15, sabato e festivi esclusi e sono consultabili su internet al sito http://www.aamto.com



[redacted] S.p.A.
Società di intermediazione Mobiliare
In Liquidazione

Si comunica che, a seguito dello scioglimento e messa in liquidazione volontaria. P/Atto Notaio Ciccarelli in Napoli Rep. 5190 Racc. n. 2058 del 31/5/2000, a partire dal 22/7/2001 la S.p.A. Italsim - Società di Intermediazione Mobiliare in liquidazione con sede legale in Napoli alla via M. Schipa n. 61, Codice Fiscale 06434150634 non aderirà più al Fondo Nazionale di Garanzia istituito ai sensi dell'art. 62, comma 1, decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415. Il presente avviso, pubblicato sui quotidiani "MF - Milano Finanza", "La Stampa" e "Il Giornale" è reso ai sensi dell'art. 7 IV comma e dell'art. 10 IV comma dello Statuto del predetto Fondo Nazionale di Garanzia.

Napoli, il 15/11/2000

p. Italsim S.p.A. in liquidazione
IL LIQUIDATORE rag. Daniele De Filippis

Adimatic s.r.l.
Distributori Automatici Bibite e Snack

PROPOSTA DI LAVORO

Cerchiamo ambosessi interessati a sviluppare lavoro in franchising in zona di residenza o limitrofi, per gestire in proprio i distributori automatici [redacted] snack, installati dalla ns. società. Utili consistenti [redacted] sviluppo garantito, contratto a norma di legge, assistenza aziendale, il [redacted] capitale base di [redacted] 12 milioni. Per doverosa serietà commerciale, possiamo assicurare [redacted] certezza che i guadagni proposti [redacted] reali [redacted] realizzabili.

Gli interessati/e ad ulteriori informazioni, possono telefonare ore ufficio a: Milano [redacted] - Bologna 051/705602

REGIONE PIEMONTE – CITTÀ DI CHERASCO – PROVINCIA DI CUNEO

Giorgio DE CHIRICO
[redacted] - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
Da martedì a sabato ore 9.30/12.30 14.30/18.30
Festivi: ore 9.30/18.30
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - **CHERASCO** (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO – BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

[redacted] DI SCIOLZE
PROVINCIA DI [redacted]

Con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 13/11/2000 sono stati adottati n. 2 elaborati tecnici ad integrazione del Progetto Definitivo del P.R.G.C. Tali elaborati saranno depositati presso la Segreteria e pubblicati all'Albo Pretorio del Comune in data 23/11/2000, per 30 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 15 comma 6° L.R. n. 56/77 e s.m.i.

IL SINDACO Marco Rollino

Globalmente utile, localmente [redacted]
LA STAMPA

IL PUNTO SUI [illegible]

Bene Eni e Generali

Un leggero recupero, dopo lo scivolone di lunedì: la Borsa di Milano non è andata oltre, in una seduta che ha visto acquisti selettivi e una buona tenuta di fondo. Il Mibtel ha chiuso a +0,32%, mentre il Fib dicembre ha tenuto, ma sempre sotto quota 48.000. Ancora in denaro le Eni, che segnano il nuovo massimo storico a 7,15 euro, e chiudono con un rialzo dell'1,87%, seguite a ruota dalle Saipem.

Bene Enel dopo le assicurazioni del ministro Letta sull'avvio della procedura per la cessione delle Genco entro marzo (+1,59%). Continua la corsa delle Fiat (+0,92%) e dei bancari, tra cui spicca Intesa che ieri ha ceduto Carime alla Popolare Commercio e Industria realizzando una plusvalenza di quasi 1300 miliardi. Da segnalare poi Finmeccanica (+2,54%), sulla scia di StMicroelectronics (+3,87%), Edison, e le nuove Compart, che da ieri si chiamano Montedison, e che hanno chiuso a +0,51%.

Ancora occhi puntati sulle Generali, ben scambiate intorno a quota 42 euro, sfiorata più di una volta nel corso della seduta, con le controllate Alleanza che mantengono le posizioni dopo una seduta brillante. Cedenti Mediobanca, resistenti Mediaset, calme Mediolanum.

Torna la liquidità sulle tlc, per le quali non si può parlare di rimbalzo, dopo la battuta d'arresto di lunedì. Migliorano soprattutto le Tim. E sul Nuovo Mercato, selettivo nonostante il leggero recupero del Nasdaq, Tiscali ben comprate (+1,96%). [r. e. s.]

VALUTA	[illegible]	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
[illegible]	47,998	[illegible]
Franco lussemb.	47,998	40,3399
[illegible] spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,66	0,787564
Fiorino olandese	878,85	2,20371
[illegible]	140,710	13,7603
[illegible] portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE	[illegible]	preced	[illegible]	preced
[illegible]	2284,95	2281,18	0,8474	0,8488
[illegible]	20,76	20,80	93,2800	92,7800
Dracma	5,69	5,69	340,2400	340,2800

VALUTA	[illegible]	[illegible]		
Corona danese	259,59	259,61	7,4596	7,4585
Corona norvegese	222,61	223,88	8,6980	8,6485
[illegible]	240,59	242,44	8,0345	7,9865
Franco svizzero	1272,59	1286,26	1,5216	1,5051
Sterlina	[illegible]	[illegible]	0,5988	0,5955
Dollaro australiano	1167,34	1171,01	1,6587	1,6535
Dollaro canadese	1467,54	1465,43	1,3194	1,3213
VALUTE MINORI	[illegible]	preced	attuale	preced
Corona Ceca	55,87	55,82	34,6580	34,6870
[illegible]	[illegible]	903,11	2,1541	2,1440
[illegible]	7,32	7,33	264,3900	264,0800
Lira Cipriota	3382,72	3382,72	0,5724	0,5724
[illegible]	251,59	[illegible]	8,6313	[illegible]
Tallero Sloveno	9,15	9,15	211,6433	211,6429
Zloty Polacco	501,30	[illegible]	3,8618	[illegible]

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,8650	4,8040
1 mese	4,8800	4,8720
2 mesi	5,0530	5,0440
3 mesi	5,0700	5,0610
4 mesi	5,0780	5,0720
5 mesi	5,0990	5,0850
6 mesi	5,0930	5,0930
7 mesi	5,1080	5,1000
8 mesi	5,1140	5,1110
9 mesi	5,1290	5,1210
10 mesi	5,1410	5,1300
11 mesi	5,1510	5,1400
12 mesi	5,1610	5,1510

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/12/00	22	99,722	5,069
15/01/01	53	99,310	4,973
15/02/01	84	98,870	5,097
15/03/01	112	98,540	4,916
15/04/01	145	98,038	5,178
15/05/01	173	97,670	5,092
15/06/01	204	97,226	5,155
16/07/01	235	96,851	5,093
15/08/01	265	96,430	5,138
15/09/01	295	96,030	5,133
15/10/01	326	95,620	5,160
15/11/01	357	95,234	5,145

1 EURO = 1936,27 LIRE

Titoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] Merid	71842	37,0000	0,00
B. Pop. Crema	193824	100,1000	+1,01
B. Pop. Emilia	73570	[illegible]	0,00
B. Pop. Luino-Varese	14135	[illegible]	0,00
[illegible]	[illegible]	17,7500	-0,28
B. Pop. Sondrio	33694	17,3500	+0,41
Italiana Assicurazioni	14154	7,3100	-1,22
Ferrovie Nord Milano	5305	2,7400	0,00
Bia priv	12489	6,4500	-4,59
Elos Holding	21454	11,0800	-4,07
Borgosesia	1026	0,5300	0,00
Borgosesia r	290	0,1500	-2,80
B Pop Adriatico	19673	10,1600	0,00
Fempar	31	0,0160	0,00
Sicc	2130	1,1000	[illegible]

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Dic. 00	47536	47745	47436	47920
Mar. 01	48115	48327	48000	48470
Giu. 01	48770	48770	48770	48770

Amsterdam (Aex) 668.30 (+0.35); Bruxelles (Bel 20) 3068.59 (-0.71); Francoforte Dax Xetra 6653.01 (+0.66); Hong Kong (Hang Seng) 15188.30 (-1.03); Londra (Ftse 100) 6382.10 (+0.58); Madrid (Ibex 35) 9594.00 (+0.47); Parigi (Cac 40) 6081.02 (+0.98); Sydney (Allord) 3249.00 (-0.69); Tokyo (Nikkei) 14408.46 (-0.85); Zurigo (Smi) 8155.10 (+0.32); New York (Dow Jones) 10600.56 (+0.36), Nasdaq 2870.1 (-0,2%).

[illegible]	[illegible]	%
MIB	31753	+0,41
[illegible]	32690	+0,32
MIB30	47565	+0,40
MIDEX	38638	-0,13
MIB (Rischio)	[illegible]	-0,09
DJ Eurostoxx 50	4899	+0,82

	%
Libor USD 1m	6,61
Prime rate ITA	6,80
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	[illegible]
[illegible] sconto GIA	[illegible]
Fed funds	6,5

ORO CHIUSURE

(Prezzo venerdì in $ per oncia ... 21.1035)

MERCATI	21-11-2000	20-11-2000	EURO
Hong-Kong	266.90	[illegible]	314.9634
Zurigo	264.35	266.45	311.9542
Londra	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano (Lit/gr)	19847,90	19684,90	10,2500
New York	266.20	266.15	314.1374

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
[illegible]	5,673
USA 30 anni	5,760
GER [illegible]	5,171
FRA 30 anni	5,291
GIA 10 anni	1,735

B. Antonveneta 22.300; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 51.500; Cardine 21.800; Carnica 2.300; Eurosviluppo spa 0.024; Italintesa 1.150; Kariba 0.125; Meie Ass. 1.370; Villa Este 9.100.

Warrant: Italintesa 0.100; Sai risp 0.410; Tecnodiffusione 3.450.

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	138000-153000	71,271-79,018
Sterlina (n.c.)	140000-159001	72,304-82,117
Sterlina (post.74)	140000-157001	72,304-81,084
Marengo italiano	115001-126001	59,393-65,074
Marengo [illegible]	111001-123000	[illegible]
Marengo [illegible]	111001-122000	[illegible]
Marengo belga	111001-120000	57,327-61,975
Marengo Austriaco	111001-120000	57,327-61,975
20 Marchi	[illegible]	70,755-74,886
[illegible] liberty	479999-549999	247,899-284,051
[illegible]	[illegible]	278,887-320,203
20 Dollari liberty	790000-830000	408,001-428,659
20 Dollari St.Gauden	800001-849999	413,166-438,988
4 Ducati Austria	269999-330000	139,443-170,431
100 Corone Austria	[illegible]-619999	302,644-320,203
100 Pesos Cile	339999-374999	175,595-193,671
[illegible]	660000-637000	[illegible]
50 Pesos Messico	[illegible]	375,464-392,176

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in [illegible] con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base [illegible] prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

[illegible]	Prezzo	TITOLI	Prezzo
BERS 98/18 Lifestyle	72,58	C.C.T. 1/1/1997-2007	101,58
BERS 99/24 S.D Lifestyle	82,00	Cz 10/6/99-29/12/2000	99,51
[illegible]	61,04	Cz 15/1/99-15/1/01	99,30
[illegible]	92,44	Cz 26/2/99-26/2/2001	98,73
Enel 96/01 Ind. I	102,22	Cz 30/9/99-30/3/2001	98,29
Enel 2004 6,75% 4Eur	95,71	Cz 14/5/99-15/5/2001	97,60
[illegible]	106,15	Cz 15/7/99-13/7/2001	96,88
IMI 98/03 r.c.	86,42	Cz 15/10/99-15/10/2001	95,64
IMI 98/08 base I	105,57	Cz 29/2/00-31/8/2001	[illegible]
Ente FF.SS. 90/00 Ind. I	103,14	Cz 31/5/00-30/11/2001	95,00
Ente FF.SS. 94/02	103,30	Cz 14/3/00-15/3/2002	93,65
[illegible]	110,30	Cz 14/7/00-15/7/2002	92,86
[illegible]	[illegible]	Btp 1/1/02 12%	[illegible]
Ente FF.SS. 96/01 I.V.	99,98	Btp 1/3/01 12,5%	101,25
Fintecna 99/09 IV	97,65	Btp 1/6/01 12%	103,03
S.Paolo c.l. 5%	120,50	Btp 1/9/01 12%	104,67
[illegible]	97,50	Btp 1/5/02 12%	108,84
S. Paolo c.l. 6% Conv	97,30	Btp 1/9/02 12,00%	111,00
Centr. Crescere 96/01 T.V.	100,25	Btp 1/01/03 12%	[illegible]
Mediobanca 94/04 Ind. I	99,89	Btp 1/3/03 11,50%	113,00
Mediobanca 95/01 env.c.	124,61	Btp 1/6/03 11,00%	113,35
Mediobanca 95/06 z.c.	72,21	Btp 1/4/03 10,00%	111,80
Mediobanca CM 96/06 r.c.	62,57	Btp 1/1/03 9,00%	108,80
Mediobanca 99/11 r.c.	48,70	Btp 1/11/03 9%	107,40
Mediob. US$ 97/02 z.c.	88,76	Btp 1/01/04 8,50%	[illegible]
Mediobanca MIB30 97/00	Sosp	Btp 1/4/04 8,50%	106,86
Mediob. Telecom 97/03	109,00	Btp 1/08/04 8,50%	106,47
Olivetti 94/01 T.V.	100,00	Btp 22/12/23 8,50%	132,59
S Paolo IMI 99/04 [illegible]	100,12	Btp 1/1/95-05 9,50%	115,12
[illegible]	92,50	Btp 1/6/95-05 10,5%	121,56
		Btp 1/4/95-05 10,5%	119,72
		Btp 1/2/96-06 9%	118,71
		Btp 1/2/96-01 9,5%	[illegible]
		Btp 1/5/96-01 9,50%	101,00
		Btp 01/07/96-06 8,75%	114,31
		Btp 01/07/96-2001 6,5%	100,64
		Btp 01/07/96-01 8,25%	101,02
		Btp 15/9/96-01 7,75%	102,91
		Btp 1/11/96-06 7,75%	112,80
		Btp 1/1/97-02 6,25%	101,22
		Btp 1/11/96-26 7,25%	116,51
		Btp 1/2/97-07 6,75%	[illegible]
		Btp 1/3/97-02 6,25%	101,36
		Btp 15/5/97-02 6,25%	101,58
		Btp 1/7/97-07 6,75%	107,49
		Btp 1/9/99-2002 3,75%	97,70
		Btp 15/9/97-02 5,75%	101,05
		Btp 1/11/97-07 6%	[illegible]
		Btp 1/11/97-27 6,50%	107,80
		Btp 15/1/98-01 5%	99,90
		Btp 15/2/98-03 5%	99,99
		Btp 15/4/98-01 4,5%	99,80
		Btp 1/5/98-08 5%	97,45
		Btp 1/5/98-03 4,75%	99,05
		Btp 1/9/98-01 4%	99,14
		Btp 15/2/99-2002 3%	97,45
		[illegible]	[illegible]
		Btp 15/7/98-03 4,5%	98,36
		Btp 15/6/00-2003 5%	99,80
		Btp 1/11/98-01 3,5%	[illegible]
		Btp 1/11/98-29 5,25%	90,36
		Btp 1/[illegible] 4,5%	[illegible]
		Btp 1/5/99-2004 3,25%	94,05
		Btp 15/4/99-02 3%	97,19
		Btp 15/4/99-04 3,25%	93,87
		Btp 1/5/99-2009 4,25%	91,20
		Btp 1/11/99-2010 5,50%	[illegible]
		Btp 15/1/2000-2003 4,5%	98,70
		Btp 15/6/00-2005 5,25%	99,85
		Btp 15/10/2000-2003 5,25%	100,17

TITOLI DI STATO

B.O.T. 15/12/00	99,72
B.O.T. 15/1/01	99,31
B.O.T. 15/2/01	98,87
B.O.T. 15/3/01	98,54
B.O.T. 17/4/01	98,04
B.O.T. 15/5/01	97,67
B.O.T. 15/6/01	97,23
C.C.T. 1/1/01	99,99
C.C.T. 1/4/01	100,15
C.C.T. 1/08/94-01	100,22
C.C.T. 1/10/01	[illegible]
C.C.T. 1/12/94-01	100,31
C.C.T. 1/2/02	100,32
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/95-02	100,50
C.C.T. 1/4/95-02	100,61
C.C.T. 1/10/95-02	100,70
C.C.T. 1/11/95-02	100,80
C.C.T. 1/12/95-02	100,76
C.C.T. 1/2/96-03	100,83
C.C.T. 1/4/96-03	100,88
C.C.T. 1/5/96-03	[illegible]
C.C.T. 1/7/96-03	100,93
C.C.T. 1/1/96-03	101,06
C.C.T. 1/9/96-03	101,06
C.C.T. 1/11/96-03	100,37
C.C.T. 1/1/97-04	100,29
C.C.T. 1/3/96-03	100,65
C.C.T. 1/2/97-04	100,35
C.C.T. 1/5/97-04	100,70
C.C.T. 1/9/95-01	100,56
C.C.T. 1/9/97-04	100,35
C.C.T. 1/5/98-05	100,45
C.C.T. 1/10/98-05	100,43
C.C.T. 1/3/1999-2006	100,29
C.C.T. 1/12/1998-2006	100,30
C.C.T. 1/1/2000-2007	100,20

CONVERTIBILI

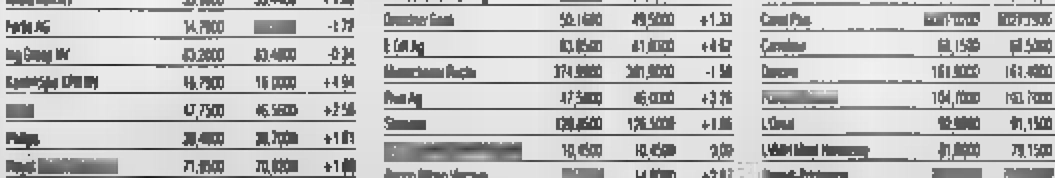
	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	266,70	0,1377
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	[illegible]	0,1206
B.ca Pop. Bergamo TV 95/00	156,97	0,0829
Bipop-Carire 97/03 7%	1828,00	0,9440
Pirelli & C. 98/03 2,5%	153,63	0,0793
Bil Olio 95/00 10%	100,78	0,0516
B.Pop.Comm.Ind. 95/01	229,77	0,1187
Mediob Sai 6%	118,54	0,0612
Cr.Artigiano 00/04	105,00	0,0546
B.Pop.Intra 3% 98/03	131,54	0,0679
Olivetti TV 98/02	892,80	0,3422
Popol Di Medici 95/01 5,25%	100,19	0,0517

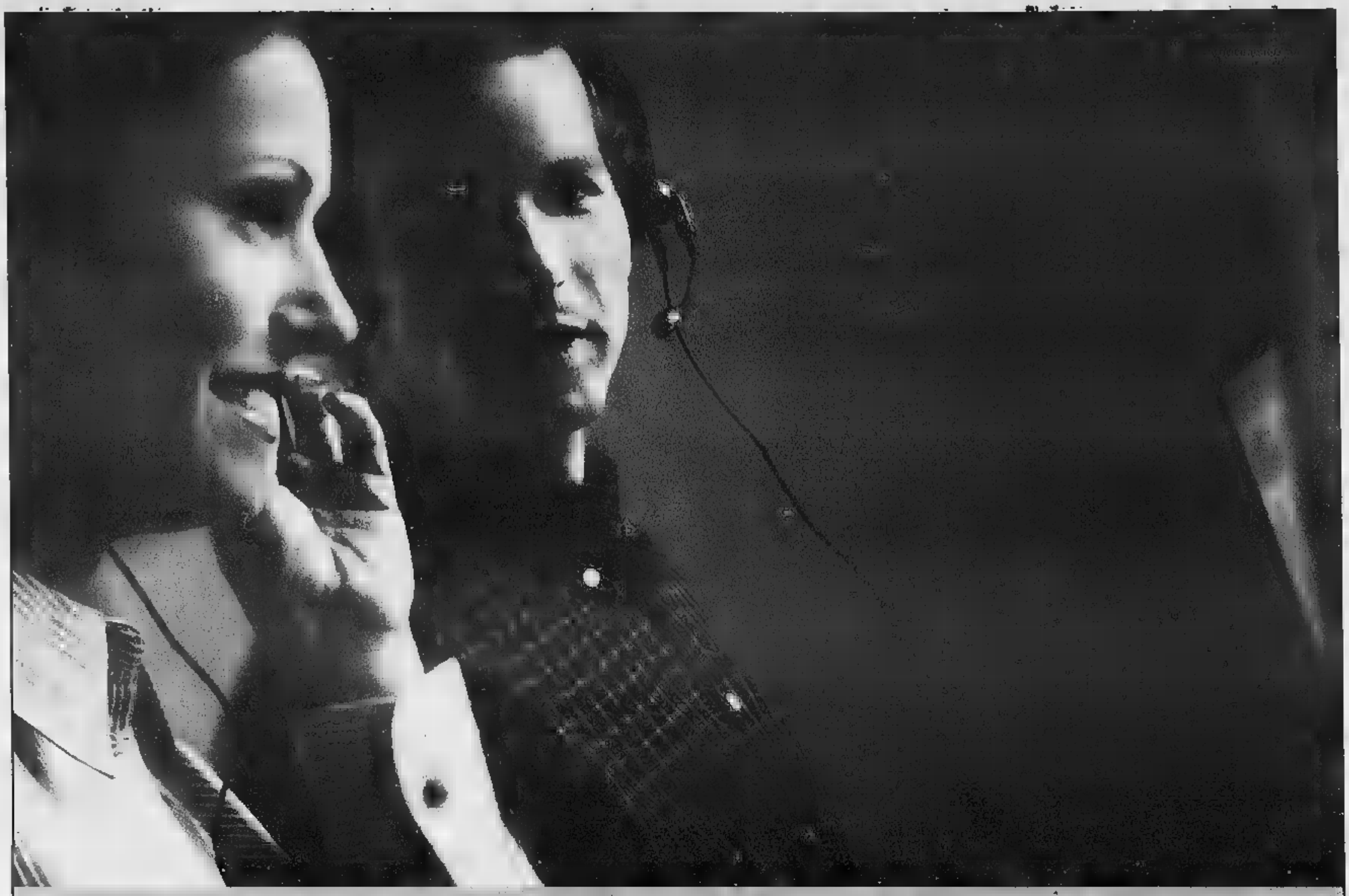
BORSA IN TEMPO REALE www.cia[illegible].it

Azioni	Prezzo uff. lire	Prezzo uff. euro	Var. %	Prezzo rif. euro	Quantità	Min anno	Max anno	Quantità trattata
A Acea	26122	13,4910	-3,72	13,3760	516	13,1430	25,2200	679400
Acque Da Ferrari	11424	5,9000	0,06	5,9000	150	5,6230	7,4560	500
Ac. De Ferrari r.n.c.	6754	[illegible]	[illegible]	3,5600	150	2,2000	3,8140	2000
Acq. Nicolay	5063	[illegible]	-1,54	[illegible]	120	2,4840	3,0549	1000
Acqua Marcia	499	0,2576	+0,84	[illegible]	40	0,2421	0,3777	130000
Acotel Group	228306	117,9100	+2,06	117,3400	rr	75,0900	156,1400	2797
[illegible]	10206	[illegible]	[illegible]	5,2000	100	4,8410	8,1860	45900
Aedes	8601	4,4420	-2,57	4,4670	140	1,6505	9,4745	7400
Aedes r.n.c.	8551	4,4160	-2,13	4,4400	150	0,9037	7,7598	13400
Aem	6874	3,5500	-1,53	[illegible]	115	[illegible]	7,8990	2733500
[illegible]	17406	9,0060	-0,18	9,0100	200	6,2100	9,1270	35500
Aeroporto Firenze	35323	[illegible]	-0,36	18,2039	rr	9,5450	[illegible]	5600
[illegible]	43216	22,3200	-1,11	22,1500	rr	20,9500	33,6500	15084
Alitalia	[illegible]	2,0734	-0,10	[illegible]	[illegible]	1,9090	7,4260	12034000
Alleanza	34437	17,7850	+1,09	17,6790	222	9,4350	17,7850	[illegible]
Alleanza r.n.c.	20228	10,4960	+1,43	10,3790	270	5,3320	10,4950	872250
Allianz S[illegible]	25530	13,1850	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13,5270	500
AMGA	[illegible]	[illegible]	-1,36	1,8930	45	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ansaldo Trasporti	1942	1,0030	+3,76	1,0039	152	[illegible]	1,2530	[illegible]
[illegible]	1899	0,9809	+0,04	0,9700	25	0,8361	1,0680	[illegible]
[illegible]	83787	43,2700	-0,55	43,3600	rr	30,4900	65,0700	1543
A.S. Roma	[illegible]	8,3260	-0,14	[illegible]	rr	5,4600	6,5020	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13,5070	-0,12	13,5400	rr	9,5750	13,6810	[illegible]
[illegible]	32113	16,5850	-0,02	16,6240	350	11,2510	[illegible]	7250
Autostrade ord	13813	7,1340	+0,04	7,1210	310	6,5030	[illegible]	[illegible]
B [illegible]	[illegible]	0,2575	-0,54	0,2584	rr	0,1454	[illegible]	[illegible]
B. Agr. Mantovana	[illegible]	9,2170	-0,79	9,2190	600	[illegible]	10,2800	37000
B. Agr. Mantov. w 01	1088	0,5619	-5,50	0,5585	rr	0,4411	0,7127	[illegible]
B. Bilbao Vizcaya Argent	29273	15,1180	0,09	15,1180	123	12,2450	[illegible]	0
B. Carige	17818	9,2020	-0,28	9,1890	700	8,5140	10,1900	[illegible]
B. Legnano	[illegible]	7,7940	-0,40	7,8510	400	4,6940	8,3350	175500
B. Roma	[illegible]	[illegible]	-1,10	1,2680	25	1,1100	[illegible]	[illegible]
B. Fideuram	33033	17,0600	-4,24	16,7840	180	9,9579	19,7760	2420750
Bnl	[illegible]	11,2610	-0,11	11,2250	580	3,2721	13,6210	28000
[illegible]	[illegible]	9,5920	-0,08	[illegible]	rr	[illegible]	[illegible]	5580
Bnl w. 2000-2004	4970	2,5670	-0,12	2,5560	rr	2,1850	3,4580	8500
B. Intesa	9580	4,9530	+0,12	5,0070	160	3,2749	5,1700	17134500
B. Intesa w 99/02	2062	1,0600	+1,15	1,0750	rr	0,6310	[illegible]	[illegible]
B. Intesa r.n.c.	5793	[illegible]	+1,73	[illegible]	180	1,7182	3,0170	[illegible]
B. Int. w. 98/02 r.n.c.	[illegible]	0,5836	+3,48	0,5699	rr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Intesa-BCI Pub w.	[illegible]	0,9513	+0,37	0,9513	rr	[illegible]	[illegible]	331500
B. Lombarda	21435	11,0700	-1,53	11,2060	550	8,8900	11,3940	294750
B. Monte Paschi S.	9052	4,6750	-3,49	4,6920	160	3,2660	5,2660	10589000
[illegible]	7232	[illegible]	-0,61	[illegible]	114	3,0560	[illegible]	5850000
Bnl r.c.v.	5852	[illegible]	-0,90	3,0450	154	2,5280	3,1150	23800
B. Pop. Berg. Cr. Var.	39442	20,3700	-0,44	20,3700	[illegible]	18,5660	25,1300	109200
B. P. Bergamo w 04	1323	0,6833	-0,81	0,6830	[illegible]	0,5801	0,8956	68000
B. P. Comm. e Ind.	42249	21,8200	-2,46	21,5400	[illegible]	21,8200	38,4700	190000
B. P. Com. e Ind. w. 07/00	41669	21,5200	-1,37	21,2900	rr	21,5200	26,5700	2200
B. P. Com. In. w. 04	[illegible]	0,3198	-3,11	[illegible]	rr	0,3146	[illegible]	136000
B. Pop [illegible]	23665	12,2220	+0,11	12,2350	270	9,8020	14,4400	31750
B. P. Emilia e Lazio	24463	12,6340	-0,64	12,5680	700	12,4460	15,7610	9800
B. Pop. Intra	28281	14,6060	-0,42	14,8960	600	12,6140	15,8720	29800
[illegible]	25630	13,2410	-1,05	13,1600	300	10,9160	16,8460	[illegible]
B. Pop [illegible]	14007	7,2340	-0,73	7,2610	400	6,4360	9,0050	[illegible]
B. Pop. Novara	14580	7,53[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,4370	7,8620	[illegible]
B. Pop. Novara w 2001	[illegible]	0,8632	+1,64	0,8957	rr	0,5130	0,8863	1319000
B. Pop. Spoleto	15963	8,2440	-0,30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9,2700	4250
[illegible]	26729	13,5460	[illegible]	13,6690	500	10,1620	[illegible]	[illegible]
B. Desio e Brianza	7153	3,6940	+0,93	[illegible]	110	3,0700	4,1600	33000
B. Desio e Brianza r.n.c.	3452	1,7830	-0,94	1,8100	132	1,4140	2,0410	9000
B. Toscana	7058	[illegible]	-1,59	3,6300	[illegible]	[illegible]	3,8530	[illegible]
B. Chiavari	7369	3,8040	-1,37	3,7840	250	2,6620	4,1250	94000
B. Napoli	2962	1,5300	[illegible]	1,5300	35	1,1150	1,5300	[illegible]
B. Napoli r.n.c.	[illegible]	1,2140	-0,33	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13016	6,7220	-1,36	6,7170	rr	1,7245	[illegible]	5625
B. Santander C. Hisp.	20234	10,4500	-3,52	10,4880	127	9,9210	[illegible]	20750
B. Sardegna r.n.c.	[illegible]	15,0400	-0,27	15,0210	575	14,7010	21,7300	7300
Basicnet	4246	2,1[illegible]	[illegible]	2,1740	180	2,1640	3,7750	[illegible]
Bassetti	10843	5,6000	-1,23	5,6000	445	5,1140	6,7050	3000
Bayer	94993	49,0600	+1,36	49,4400	15	39,0400	52,1500	3650
Bayerische [illegible]	[illegible]	14,1920	-0,23	14,1940	480	[illegible]	19,3950	[illegible]
BB[illegible]	2140307	1141,5600	-5,18	1149,5200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Beghelli	[illegible]	1,9[illegible]	-0,52	1,9100	50	1,7190	3,0540	84000
[illegible]	4190	2,1680	+0,14	2,1[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,4250	2247900
[illegible] Stabili	1035	0,5345	+0,91	0,5299	48	0,3245	0,6210	4357500
[illegible]	111587	57,6200	[illegible]	57,2300	rr	49,8600	75,0300	14000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1000	7,7230	[illegible]	[illegible]
Boero	18395	9,5000	+1,42	9,5000	500	3,8570	40,0000	[illegible]
Bonaparte ord	707	0,3650	-1,78	0,3663	3	0,2986	0,6477	[illegible]
Bonaparte r. 1.1.99	[illegible]	0,3340	[illegible]	[illegible]	25	0,2325	0,4082	[illegible]
Bonifiche Ferraresi	20129	10,3950	-0,07	10,4000	375	9,4180	10,8060	7250
Brembo SpA	19157	9,8640	-1,07	9,7490	200	7,7432	11,6130	212090
Brioschi	702	0,3627	-0,52	0,3670	rr	0,2210	0,7095	380000
Brioschi w. '98-'06	157	0,0810	-1,82	0,0812	rr	0,0621	0,1381	700000
[illegible]	31786	16,4150	[illegible]	16,2210	150	14,2260	36,8900	[illegible]
[illegible]	30492	15,7480	-0,49	15,8670	310	8,3670	13,5650	[illegible]
Buzzi Unicem	17326	8,9630	-0,38	8,9800	300	7,9960	11,0260	147000
[illegible]	10601	[illegible]	+0,36	[illegible]	340	3,7170	5,7380	282250
C C.R. Firenze	[illegible]	[illegible]	-1,77	1,2170	rr	1,0800	[illegible]	237500
CAD IT	61612	31,8200	+2,58	31,9500	rr	28,2300	39,8100	20168
Cairo Communication	[illegible]	[illegible]	-2,5[illegible]	[illegible]	rr	61,1600	[illegible]	6617
[illegible]	5462	[illegible]	-4,1[illegible]	[illegible]	300	2,7979	[illegible]	16000
[illegible]	5280	2,7280	-0,44	[illegible]	45	1,4380	[illegible]	[illegible]
Caltagirone r.n.c.	[illegible]	2,7750	[illegible]	2,7750	65	1,3500	[illegible]	[illegible]
Caltagirone Editore	22312	11,5230	-1,94	11,5240	rr	11,5230	16,1640	5860
[illegible]	[illegible]	5,4010	-2,65	[illegible]	70	[illegible]	5,5870	[illegible]
Carraro	6043	3,1210	-0,16	3,1130	200	2,8430	3,7450	31080
Cattolica Ass.	76364	39,4400	-5,65	39,6700	rr	39,4400	41,8800	471080
[illegible]	2924	1,5100	-1,95	1,5100	40	1,4500	1,9640	1980
[illegible] TECH	19812	10,2320	-2,74	10,2300	rr	9,6420	42,6730	[illegible]
CDC	72029	37,2000	-0,13	37,3800	rr	22,9000	44,1500	8172
Cembre	4861	7,5210	[illegible]	2,5300	180	2,4770	3,1019	[illegible]
Cementir	[illegible]	1,5850	-1,25	1,5850	40	1,2160	1,7100	62500
Cem. Augusta	3045	1,5730	-1,48	1,5580	40	1,5900	2,0200	4000
Cem. Barletta	8713	4,5000	-0,22	4,5000	130	3,7200	5,0860	1000
[illegible]	3786	1,9560	+0,67	1,9560	70	1,5680	2,3400	1000
[illegible]	11804	6,1120	-0,16	[illegible]	rr	4,8960	7,0310	12500
Ceramiche Ricchetti	2311	1,1950	-0,84	[illegible]	50	1,0530	1,2630	[illegible]
Ceram. Ricchetti w.	227	0,1174	0,00	0,1174	rr	0,1140	0,2660	0
CIR	83124	42,9300	-1,04	42,8100	rr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5451	[illegible]	-1,23	[illegible]	[illegible]	2,1650	[illegible]	[illegible]
[illegible] r.n.c.	[illegible]	[illegible]	-1,46	2,8130	120	1,5670	4,4280	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,2333	[illegible]	0,2312	25	[illegible]	0,2529	2540000
[illegible] w	51	0,0264	-11,41	0,0262	rr	[illegible]	0,1798	12470000
[illegible]	30266	15,6310	-2,26	15,5719	70	13,1443	20,7100	673750
[illegible]	3141	1,6220	+1,12	1,6320	40	1,0330	1,6250	478000
[illegible] r.n.c.	2329	[illegible]	-1,07	[illegible]	70	[illegible]	1,8200	[illegible]
[illegible]	13643	7,0400	+0,18	7,1170	230	4,2300	7,0530	4215000
[illegible] r.n.c.	[illegible]	[illegible]	0,00	6,9450	[illegible]	[illegible]	7,0350	0
Cond. Acque P. Torino	11981	6,1920	-3,01	6,3500	110	5,3500	8,8270	3500
Cr. Bergamasco	34832	17,9890	-0,42	[illegible]	1200	[illegible]	19,3870	5109
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,32	[illegible]	120	2,4590	5,0890	858000
[illegible]	4242	[illegible]	-1,31	2,1950	112	1,8970	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5367	2,7720	[illegible]	[illegible]	150	[illegible]	2,4670	13750
Cr. [illegible]	1417	[illegible]	0,00	[illegible]	[illegible]	0,6317	[illegible]	0
Cr. Valtellinese	[illegible]	[illegible]	-0,67	8,7910	790	7,9740	9,9050	[illegible]
[illegible]	5770	[illegible]	-2,36	2,9800	rr	2,5240	[illegible]	750
[illegible]	2535	1,3090	-1,28	1,3000	[illegible]	1,1990	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4,6130	-0,37	[illegible]	100	4,4750	5,9790	12500
CTO	76485	39,4600	+1,[illegible]	39,3200	rr	20,0100	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,7000	+5,92	[illegible]	100	0,6760	[illegible]	[illegible]
D Dada	[illegible]	[illegible]	+0,57	33,2000	rr	30,5100	39,9780	9981
[illegible]	796	0,4110	+1,68	0,4077	4	0,1824	0,4130	[illegible]
[illegible]	9035	4,6660	-1,69	[illegible]	140	4,4770	[illegible]	200000
Danieli r.n.c.	4860	2,5100	-3,09	2,5210	180	[illegible]	[illegible]	71800
Danieli w. 03	807	0,4170	-2,62	0,4240	rr	0,3162	0,4954	6000
[illegible]	38313	19,7870	-0,70	19,6440	rr	[illegible]	22,7800	45005
[illegible]	100647	51,9800	-0,25	52,3800	rr	[illegible]	[illegible]	15152
[illegible]	35366	18,2660	[illegible]	[illegible]	rr	[illegible]	[illegible]	15186
Ducati	[illegible]	[illegible]	+0,28	[illegible]	rr	2,4180	3,2770	1795000
E e.Biscom	267167	137,9800	-0,52	136,1300	rr	136,6740	277,3400	[illegible]
Edison	22761	11,7550	+0,30	11,7790	251	7,6310	11,9520	[illegible]
Ed. L'Espresso	20588	10,6330	-2,37	10,5700	150	9,9490	25,6200	4549400
[illegible]	3919	2,0240	-1,51	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
EMEC	8058	4,0680	+0,90	[illegible]	232	3,7830	4,8160	34033000
Eni	13701	7,0760	+0,81	7,1380	350	4,7980	7,0760	35680500
EPlanet	[illegible]	45,4300	-0,49	45,3100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15106
ERG	7435	3,8400	+0,42	3,8500	56	2,4710	[illegible]	244600
Ericsson	107327	55,4300	-1,53	55,2300	440	47,9800	84,4100	27850
[illegible]	7735	[illegible]	+0,03	[illegible]	[illegible]	1,8210	5,4840	34000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,76	61,4100	[illegible]	71,3000	[illegible]	[illegible]
F Falck	22166	11,4480	-3,82	11,3750	250	8,9480	11,9370	6000
Falck risp	20785	10,7350	0,00	10,7350	300	6,9000	10,7350	0
[illegible]	4179	4,2240	-1,19	4,1530	rr	2,4940	4,7250	122000
Fiat	55629	28,7300	+1,16	28,6700	1200	25,8800	[illegible]	[illegible]
Fiat priv	34322	17,7260	0,57	17,4440	1200	12,5258	21,5700	278900
Fiat r.n.c.	30793	15,9030	+0,25	15,8800	1500	13,0020	17,1820	232200
[illegible]	3601	[illegible]	-0,43	1,8600	[illegible]	1,7750	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7722	3,9880	+0,81	4,0400	[illegible]	3,5070	6,4650	39000
[illegible]	943	0,4869	-0,81	0,4915	50	0,2823	0,8090	190000
[illegible]	105333	54,4000	+0,24	54,7800	rr	[illegible]	175,8900	[illegible]
[illegible]	2573	1,3290	+1,37	1,3310	140	1,1960	1,9620	[illegible]
Fin Part	3640	1,8800	-0,37	1,8730	32	0,9218	2,2940	[illegible]
Fin. Part w	831	0,4291	-1,13	0,4296	rr	0,1347	0,5819	179000
Freedomland-ITN	60295	31,1400	-2,04	31,3000	rr	26,4100	99,1800	16799
G Gabetti	6814	3,5190	+1,82	3,5500	96	1,6930	[illegible]	[illegible]
[illegible]	146543	[illegible]	[illegible]	[illegible]	rr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2130	1,1000	0,00	1,1000	[illegible]	1,0000	1,2600	[illegible]
[illegible]	8861	4,5780	+1,65	4,6720	50	2,9290	4,8295	[illegible]
[illegible]	2974	1,5360	-0,90	1,5260	[illegible]	1,4190	3,8170	[illegible]
Gemina r.n.c.	4649	2,4010	-2,00	[illegible]	30	[illegible]	4,2033	4500
[illegible]	80801	41,7300	-0,07	41,7800	460	28,0200	47,7600	[illegible]
Generali w 01	94415	48,7600	+0,18	48,5570	rr	[illegible]	48,7600	[illegible]
[illegible]	12249	6,3260	-0,65	6,3240	96	5,5720	8,6590	34500
[illegible]	[illegible]	4,0000	0,00	4,0000	200	3,4380	4,8120	7000
Gim	2432	1,2560	-1,26	1,2540	[illegible]	[illegible]	1,3910	[illegible]
Gim r.n.c.	2705	1,3970	-0,14	1,3900	140	1,9430	1,4150	[illegible]
[illegible]	16472	8,5070	-1,21	8,5030	520	[illegible]	11,8760	17750
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,90	2,5190	130	2,5030	3,4460	[illegible]
[illegible]	29883	[illegible]	-0,92	[illegible]	rr	[illegible]	17,7130	[illegible]
H HDP	2771	1,4310	-0,83	[illegible]	[illegible]	0,8336	[illegible]	3292500
[illegible]	2147	1,1090	[illegible]	1,1050	30	0,6187	1,7990	1025000
I [illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,87	789,6400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I Grandi Viaggi	2018	1,0420	-0,10	1,0400	75	0,9895	1,4620	[illegible]
[illegible]	4142	2,1390	-1,02	[illegible]	100	2,0270	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,37	40,7680	7207	22,2900	[illegible]	163750
[illegible]	18837	[illegible]	+0,07	9,8910	329	7,1360	[illegible]	[illegible]
[illegible] r.n.c.	10617	[illegible]	-1,28	5,5230	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14847	7,6595	+0,92	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,7020	4000
Imm. Lombarda	544	0,2807	-0,53	0,2801	rr	0,2610	[illegible]	[illegible]
[illegible] 2003	[illegible]	0,0684	-0,17	0,0585	rr	[illegible]	0,0850	228750
Immob. Metanopoli	5131	2,6500	-1,27	2,6490	151	1,4007	[illegible]	[illegible]
IMMSI	2405	1,2420	-2,36	1,2310	rr	[illegible]	2,7800	285000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,64	0,6041	19	0,5474	0,7080	930000
[illegible]	1331	0,6874	+0,35	0,6900	77	0,6158	0,8365	[illegible]
[illegible]	321	0,1659	-0,90	0,1650	rr	0,1558	0,2138	120000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2,42	3,0610	90	2,0870	3,0630	1454400
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,09	53,9800	rr	46,3100	83,1200	[illegible]
[illegible]	1455	0,7515	-0,44	0,7600	50	0,6752	1,2490	[illegible]
Intek r.n.c.	1054	0,5442	+0,74	0,5520	60	[illegible]	0,7719	[illegible]
[illegible]	27667	14,2860	+0,36	14,1550	700	12,8920	15,4770	59000
[illegible]	9079	[illegible]	[illegible]	4,7130	[illegible]	[illegible]	5,0760	230500
[illegible]	12714	6,5660	-1,88	6,5030	rr	3,5920	10,4050	[illegible]
IPI	8431	4,3540	-0,68	4,3980	338	2,9470	5,0030	[illegible]
Irce	7877	4,0680	+0,22	[illegible]	300	3,1540	4,3740	4000
[illegible]	17359	[illegible]	-0,21	9,0100	[illegible]	8,0240	11,8133	264750
[illegible]	[illegible]	4,2550	-1,21	4,2530	[illegible]	3,1610	4,6560	229000
[illegible]	[illegible]	5,5200	-1,50	5,5200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas	9794	5,0600	-1,31	5,0700	170	[illegible]	[illegible]	756800
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,06	31,6700	1400	21,5600	37,4000	12100
[illegible]	[illegible]	17,3020	-0,57	[illegible]	1550	12,7140	[illegible]	34100
IT Holding	7317	3,7790	+0,13	3,7800	50	[illegible]	4,7280	[illegible]
J Jolly Hotel	[illegible]	7,0320	-1,26	7,1280	200	5,1420	[illegible]	18500
Jolly Hotels r.n.c.	12976	6,8500	+0,85	6,7700	350	5,2500	[illegible]	[illegible]
L La Doria	4378	2,2610	+0,13	2,2590	211	2,1480	2,9050	21000
La Fondiaria Ass.	12030	6,2[illegible]	-0,51	6,1990	[illegible]	4,4300	[illegible]	[illegible]
La Fond. Ass. r.n.c.	[illegible]	4,6690	-1,12	4,6450	[illegible]	3,1220	4,7220	52000
La Gaiana	[illegible]	4,0600	0,00	4,0600	[illegible]	3,6700	5,2790	0
Lavorwash	9162	4,7320	-0,76	4,7100	rr	4,7210	[illegible]	4600
Lazio S.S.	7176	3,7060	-1,98	3,7400	rr	3,2730	5,1595	218750
[illegible]	3445	1,7790	-2,36	1,7700	77	1,1910	1,8990	35000
Linificio r.n.c.	2796	1,4440	-2,43	1,4500	125	1,0630	1,5070	15000
Locat	1729	0,8921	-0,72	0,8979	54	0,7738	1,0030	118000
M [illegible]	2581	1,3330	+0,38	[illegible]	80	1,1530	1,4320	12500
Manuli Rubber	3685	1,9030	-1,14	1,9080	76	1,4530	2,1000	62900
Marangoni	7241	3,7430	-4,49	3,7500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9000
Marcolin	[illegible]	1,7430	-1,25	1,7400	48	1,5600	2,0250	19000
Mariella Burani F.G.	13445	6,9440	+0,19	6,9900	rr	6,0530	7,1130	13750
[illegible]	24300	12,5500	-1,66	[illegible]	425	7,0290	13,3280	[illegible]
[illegible]	[illegible]	12,4420	-0,86	12,2560	[illegible]	[illegible]	13,2040	4500
Marzotto r.n.c.	16001	8,2640	-0,60	[illegible]	542	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	29561	15,2670	-1,17	15,1970	355	13,1640	26,2500	7316100
Mediobanca	26293	13,5790	-1,04	13,5640	250	8,3000	14,4400	[illegible]
Mediobanca w 98-00	5125	2,6470	-2,54	2,6150	rr	0,7152	2,9850	699520
Mediolanum	32549	16,8100	[illegible]	[illegible]	135	[illegible]	19,5320	[illegible]
Merloni	9544	[illegible]	-0,63	4,9[illegible]	136	[illegible]	5,9290	[illegible]
Merloni r.n.c.	4781	[illegible]	-0,04	2,4520	156	1,6045	[illegible]	[illegible]
Milano Ass.	7943	4,1020	-0,39	4,0950	350	2,3130	4,2410	[illegible]
Milano Ass. w 98-02	629	0,3241	[illegible]	0,3259	rr	0,2226	0,3368	142500
Milano Ass. r.n.c.	7149	3,6920	-0,51	3,6680	[illegible]	2,0200	3,8270	159000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,22	[illegible]	[illegible]	5,0360	[illegible]	10500
[illegible]	7616	3,9300	-2,26	3,9300	90	2,8345	4,5154	2000
Mondadori	23808	12,2960	-0,15	12,2210	680	10,8850	21,9750	476600
Mondadori r.n.c.	33541	17,3430	0,00	17,3430	700	12,1250	22,9450	[illegible]
Mondo TV	196667	101,5700	-0,80	101,6700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	870
Monrif	3623	1,8710	-1,21	1,8660	[illegible]	1,8410	3,2350	[illegible]
Montedison	4238	2,1890	-0,91	2,1[illegible]	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison r.n.c.	2511	1,2970	-0,61	1,3[illegible]	290	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montefibre	1189	0,6193	-0,84	0,6[illegible]	30	0,5045	[illegible]	170000
Montefibre r.n.c.	1143	[illegible]	+0,02	0,5871	50	0,4822	[illegible]	[illegible]
N Navig. Mont. r.	3086	1,5940	-2,45	1,6040	58	1,0850	1,7720	487000
Necchi	1133	0,5854	-0,36	[illegible]	[illegible]	0,2570	[illegible]	460000
Necchi r.n.c.	2614	1,3500	0,00	1,3500	242	0,8300	1,4000	0
Necchi 2000-2005 w	736	0,3802	[illegible]	0,3834	rr	0,0964	0,4786	90000
[illegible]	145403	75,1100	-3,57	[illegible]	rr	75,1100	82,0800	38159
O Olcese	1475	0,7618	-0,16	0,7500	150	0,5210	1,1010	20000
Olidata	10260	5,2990	-0,47	5,2730	175	4,9930	11,6110	25600
Olivetti	6758	3,4900	+0,11	3,4700	60	2,4220	4,9410	81545000
Olivetti w 98/02	5764	2,9870	+0,17	2,9620	rr	2,0850	6,2950	114000
On Banca	250427	129,1800	-0,28	129,5600	rr	129,1800	191,3800	1256
[illegible]	82311	42,5100	-0,86	42,9500	443	27,3732	128,7855	6713
P Pagnossin SpA	6006	3,1020	-0,16	3,1100	145	[illegible]	[illegible]	19000
Parmalat Fin	3456	1,7852	+1,71	1,7850	22	1,1360	[illegible]	2137500
Parmalat w. 03	2029	1,0480	+2,64	1,0590	rr	0,6073	[illegible]	167500
Parker	591	0,3050	+0,10	0,3050	5	0,2533	0,4015	10000
[illegible]	28554	14,7470	-1,06	14,7500	225	8,2120	15,5190	9750
[illegible]	32585	16,8340	-1,64	16,7980	325	14,3600	24,9000	63800
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14,7900	365	23,5020	26,7500	0
Pirelli SpA	[illegible]	3,7610	-0,03	3,7525	162	2,4050	3,8060	6145000
Pirelli SpA r.n.c.	[illegible]	3,4190	-2,31	3,4140	195	1,2320	3,5030	173000
Pirelli & C	7058	3,6460	-0,68	3,6190	120	2,1870	3,7520	376000
Pirelli & C r.n.c.	6698	3,4590	-1,37	3,4150	145	[illegible]	3,6000	44000
[illegible]	6142	3,1720	-1,15	3,1800	[illegible]	3,0640	6,3230	91000
Poligrafica S. Faustino	163756	[illegible]	-1,16	84,3100	700	84,1300	204,4700	513
Premafin	3311	1,7100	-1,78	1,7230	200	1,2857	1,7900	130500
Premuda	2542	1,3130	+1,06	1,3070	85	0,6733	1,4670	332500
[illegible]	3737	1,9300	[illegible]	1,9300	85	0,8750	2,0360	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,64	160,0400	rr	98,2000	164,6400	1155
R Ras	[illegible]	[illegible]	-0,22	[illegible]	550	7,6450	16,8380	1051500
Ras r.n.c.	24141	12,4680	+2,36	12,6670	560	5,7373	12,4680	191100
[illegible]	3286	1,6970	-1,86	[illegible]	[illegible]	1,0290	2,3510	49000
[illegible]	35747	18,4620	-2,33	[illegible]	300	7,6250	19,2570	12500
Recordati r.n.c.	27321	14,1100	+0,21	14,1790	[illegible]	4,2710	14,2080	32750
[illegible]	4039	[illegible]	-0,14	2,0620	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici r.c.v.	4333	[illegible]	0,00	2,2380	70	2,0400	2,5130	0
Richard Ginori 1735	[illegible]	1,0830	-0,46	1,0830	[illegible]	1,0340	1,1660	15000
[illegible]	12444	6,4270	+0,28	6,4500	700	[illegible]	[illegible]	286500
Rinascente priv	9410	[illegible]	-0,92	4,8700	[illegible]	3,2427	5,7210	1560
Rinascente r.n.c.	9171	4,7290	[illegible]	4,7070	260	3,1699	4,4360	67500
Risanamento Napoli	[illegible]	1,0660	+3,49	1,9060	rr	1,5440	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+7,53	1,6400	[illegible]	1,0340	1,5990	226100
Roland Europe	[illegible]	[illegible]	-0,57	1,7500	150	1,7000	[illegible]	[illegible]
Rolo Banca 1473	42559	21,9800	-0,90	21,9000	1729	15,3100	22,3400	665400
[illegible]	5737	2,9630	-0,13	2,9800	80	2,3460	3,7530	219000
[illegible]	4194	2,1660	-2,43	2,2060	152	2,0060	2,8860	14000
S [illegible]	26550	13,7120	-0,42	13,7760	550	8,4120	14,6980	22000
[illegible]	5464	2,8240	+0,14	2,8500	193	1,6170	3,9180	7000
Saes Getters SpA	47458	24,5100	-2,58	24,3800	380	12,3710	24,6400	10500
Saes Getters r.n.c.	23855	12,3200	-1,77	12,2180	410	5,0260	12,7380	4450
Safilo	19512	9,8190	+0,50	9,6380	140	6,6460	10,5790	160000
Sai	43082	22,2500	-0,54	22,1200	300	15,1260	22,4300	222250
Sai r.n.c.	18896	9,7590	-1,78	9,8040	340	7,4320	10,0540	230250
Saiag	9827	5,0750	-0,86	5,0600	230	4,8110	6,4350	5500
Saiag r.n.c.	6070	3,1350	+0,26	3,1420	300	2,8110	3,3700	21000
Saipem	11743	6,0650	+0,93	6,1210	100	3,2090	7,1860	5866000
Saipem r.n.c.	11825	6,1070	-1,29	6,1300	100	3,3050	7,1650	16000
San Paolo-Imi	35623	18,3980	-4,54	18,4150	1000	11,6580	20,8700	9142750
Savino Del Bene	6833	3,5290	-0,51	3,5300	135	1,4040	3,6360	87000
Schiapparelli	402	0,2075	-2,63	0,2067	30	0,1528	0,2700	740000
Seat-P. Gialle ord	5722	2,9550	-0,97	2,9570	203	2,7006	6,6350	51296000
Seat-P. Gialle r.n.c.	4031	2,0820	-0,76	2,0810	204	1,7129	4,5108	4093500
[illegible]	[illegible]	5,1040	-0,53	5,1[illegible]	200	4,9840	7,9720	32500
[illegible]	3867	1,9970	+2,41	2,0140	4100	1,5400	3,6820	4930000
[illegible]	1314	0,6787	-0,63	0,6830	15	0,5572	0,7321	1735000
[illegible] r.n.c.	1293	0,6677	0,19	0,6790	70	0,5154	0,7299	35000
Smurfit Sisa	1452	0,7500	0,00	0,7500	10	0,6950	0,9600	0
[illegible]	40584	20,9600	-0,19	21,4700	75	10,0210	32,2900	135500
Snia	4709	2,4320	-1,77	2,4470	65	1,9504	2,5873	763000
Snia r.c.v.	4690	2,4220	-1,34	2,4100	45	1,9006	2,7942	5000
Snia r.n.c.	3851	1,9940	+0,55	1,9850	95	1,4037	2,0780	29000
Sogefi	4850	2,5050	-1,14	2,5180	[illegible]	2,1680	3,0060	120000
Sol	4093	2,1140	-0,56	2,1000	90	1,6050	2,2530	47000
Sopaf	1429	0,7382	-1,39	0,7264	320	0,7242	1,2862	177500
Sopaf r.n.c.	978	0,5053	-0,55	0,5080	140	0,5053	0,7804	27500
Sondel	7501	3,8742	-1,20	3,8700	150	2,9650	4,0760	5000
Stayer SpA	1547	0,7990	0,00	0,7990	50	0,7120	0,9348	0
Stefanel	3026	1,5630	-0,82	1,5740	60	1,4360	2,2290	47000
Stefanel r.c.v.	3063	1,5820	0,00	1,5830	90	1,5300	2,7150	0
St Microelectronics	97026	50,1100	+2,43	50,3100	195	41,8491	74,9858	2768710
T Targetti Sankey	[illegible]	5,0960	-1,47	5,1000	220	3,8060	5,6250	[illegible]
TAS	[illegible]	82,9000	-0,48	83,3700	rr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TC Sistema	93396	48,0800	-0,93	48,2300	rr	37,8000	57,8400	1771
[illegible]	78980	40,7300	-0,37	40,6200	rr	25,7300	82,3651	4407
Tecnost	7507	3,8770	+0,13	[illegible]	200	2,8990	4,8310	8633700
Tecnost 1999-2004 w	[illegible]	1,0010	-0,40	[illegible]	rr	0,8390	1,5780	329000
Telecom It	26002	13,4290	+0,11	13,4320	503	11,5910	19,7390	47368250
Telecom It r.n.c.	11854	6,1740	-1,15	[illegible]	623	5,6940	8,8580	10756000
Telecom Italia Mobile	17797	9,1950	-0,09	9,1960	325	8,6710	14,6415	47838000
[illegible] r.n.c.	10562	5,4550	-0,26	5,4590	344	4,9822	6,4910	20767750
Terme Acqui	2912	1,5040	-1,25	1,5000	15	0,7726	1,7130	27500
Terme Acqui r.n.c.	2149	1,1100	-1,16	1,1100	22	0,5678	1,3470	10000
Tiscali	66414	34,3000	+0,94	34,4500	rr	29,9200	116,3619	302429
Tods	92765	47,8200	-0,77	47,2400	rr	46,0800	49,0600	26800
Toro	32380	16,7220	+0,01	16,7250	500	10,4360	16,7230	3400
Toro w	15897	8,2100	0,00	8,2100	rr	2,6330	8,2260	1500
[illegible]	25568	13,2000	-0,04	[illegible]	500	7,6480	13,2290	[illegible]
Toro r.n.c.	25539	13,1900	+0,21	[illegible]	[illegible]	7,5310	13,1900	1500
Trevi	5277	2,6970	-0,66	[illegible]	29	[illegible]	[illegible]	23000
[illegible]	224956	116,1800	-0,99	114,4200	rr	74,2100	174,9700	7743
U UniCredito	[illegible]	5,0160	-0,43	5,7940	750	3,5860	6,1150	107395000
UniCredito r.n.c.	9037	4,6670	-2,30	4,5950	265	2,8760	4,8020	[illegible]
Unipol	6940	3,5840	[illegible]	3,5750	180	2,9900	3,5860	328000
Unipol priv	[illegible]	1,9300	-0,57	1,9400	170	1,4562	1,9410	3609000
Unipol 2000-2005 o. w	[illegible]	0,2075	-0,48	0,2072	rr	0,1421	[illegible]	1270000
Unipol 2000-2005 p. w	[illegible]	0,1896	+0,64	0,1911	rr	0,1346	0,1896	5495000
V Vemer Siber	8671	4,4780	-0,04	4,4490	100	2,4560	7,4240	24001
Vianini Industria	3175	1,6400	+2,82	1,6400	25	0,7386	2,0790	2580
[illegible]	4744	2,4500	[illegible]	2,4400	95	1,4970	[illegible]	19000
[illegible]	[illegible]	21,7100	-3,63	21,4100	rr	21,7100	27,0200	1500
[illegible]	[illegible]	5,3000	0,00	5,2920	150	4,1000	[illegible]	[illegible]
Volkswagen	[illegible]	57,0300	-2,83	56,8600	1451	38,5600	60,6200	[illegible]
Z Zignago	22705	11,7260	-0,52	11,7420	700	8,4700	12,5300	9000
Zucchi	10664	5,5000	0,00	5,5000	405	5,1200	6,4030	0
Zucchi r.n.c.	8520	4,4000	0,00	4,4000	500	3,7000	4,5400	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco [illegible]

AZIONI	21-11-2000	20-11-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	26,4300	[illegible]	+0,65
Aegon NV	46,0500	[illegible]	+0,94
Ahold Kon NV	35,9000	35,4400	+1,30
Fortis AG	14,7800	[illegible]	-1,79
Ing Groep NV	63,2000	63,4400	-0,34
[illegible]	16,7900	16,0000	+4,94
[illegible]	47,7500	46,5600	+2,56
Philips	38,4000	38,7000	+1,01
Royal [illegible]	71,8500	70,0000	[illegible]
Unilever NV	[illegible]	69,4000	-0,50
Allianz Ag	401,8500	403,6400	-0,44
Basf	43,2900	42,5500	+1,74
[illegible] Ag	[illegible]	48,2100	+2,49
Bayerische Hypo [illegible]	60,6000	60,5100	+0,15
[illegible]	46,6900	[illegible]	-2,01
Deutsche Bank Ag	83,0000	84,0700	[illegible]
Deutsche Telekom Ag	[illegible]	37,7580	+1,59
Dresdner Bank	50,1600	49,5000	+1,33
E.On Ag	63,8500	61,0300	+4,62
Muenchener Rueck	374,0000	381,0000	-1,58
Rwe Ag	47,5000	46,0000	+3,26
Siemens	139,0500	136,5000	+1,86
[illegible]	10,4500	10,4500	0,00
Banco Bilbao Vizcaya	[illegible]	14,8000	+2,97
Endesa	19,9700	19,6800	+1,32
Repsol Sa	[illegible]	19,7900	+2,77
Telefonica de Espana	[illegible]	20,6800	[illegible]
[illegible]	147,3800	144,0000	[illegible]
Alcatel	[illegible]	[illegible]	+2,27
[illegible]	[illegible]	90,8000	-2,53
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,17
BNP	[illegible]	91,9500	[illegible]
Canal Plus	[illegible]	[illegible]	+0,56
Carrefour	68,1500	68,5000	-0,51
Danone	161,9000	161,4000	+0,31
[illegible]	104,7000	103,7000	+0,96
L'Oreal	92,0000	91,1500	+1,82
LVMH Moet Hennessy	81,0000	79,1500	+2,34
Pinault-Printemps	[illegible]	[illegible]	+2,90
[illegible]	[illegible]	66,0000	0,00
Société Générale	64,7500	63,7000	+1,65
Suez-Lyonnaise des Eaux	[illegible]	176,5000	+1,72
Totalfina ELF	167,7000	[illegible]	+1,79
[illegible]	[illegible]	11,6000	[illegible]





Gold Link Call & Web Services
Obiettivo: comunicare per Voi.

Servizi di Customer Interaction Center in Outsourcing per le Aziende.

La Vostra Azienda ha bisogno di comunicare, Gold Link lo fa per voi con una gamma articolata di Call & Web Services sia in italiano che in lingue straniere. Una tecnologia d'avanguardia con la collaborazione dei più importanti partner hardware e software per un sistema voce e dati moderno, aggiornato, efficace. Da oggi con noi i vostri clienti sapranno tutto di Voi.

NORTEL NETWORKS
How the world shares ideas.

GOLD LINK
Call & Web Services

Via Toscana, 3 - 10099 San Mauro T.se (TO) - Via Vassalli Eandi, 26 - 10138 Torino - www.goldlink.it

800-989900

SERVIZI INBOUND E OUTBOUND GOLD LINK: Customer Service - Gestione numeri verdi - Help Desk - Back Office - Gestione outlist - Gestione personalizzata - Gestione e-mail - Gestione e-commerce - Sondaggi di opinione - Customer Care - Ricerche di mercato - Fund raising - Telemarketing - New Business - Follow up Campagne pubblicitarie

IL PIATTO RIDE!
GUSTO E DIVERTIMENTO AL
Casino de la Vallée.

Spettacolo di balletto internazionale;
Champagne ■ la proposta gastronomica
della serata alla Brasserie du Casino;
ingresso ridotto al Casino de la Vallée.

Tutto ■ sole £. 30.000

Una serata così è un colpo ■ fortuna!

Prenota al numero 0166.522287, dalle ore 15, LA TUA SERATA

L'iniziativa è riservata ai maggiorenni non residenti in Valle d'Aosta.

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT • VALLE D'AOSTA
art de vivre

Arrivare a Saint-Vincent è un gioco.

Tel. +39 [illegible] Fax [illegible]

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT • VALLE D'AOSTA
art de vivre

Sabrina non si sposa

«Il matrimonio? Un figlio? Per adesso ho solo voglia di riposarmi». Lo ha detto Sabrina Ferilli, reduce dal Canada dove ha finito di girare *Almost America*, fiction di Raiuno sull'emigrazione italiana. «Ho lavorato tre mesi, 12-14 ore al giorno. L'ultimo mese e mezzo con temperature disumane. Quando c'era -15 ci dicevamo: "Oggi se more dal caldo..."».

Oscar stranieri, 46 in gara

Dall'Algeria (*Little Senegal*) al Vietnam (*Solstizio d'estate*), alla Francia (*The Taste of Others*): sono 46 le opere che contenderanno a *I cento passi* di Marco Tullio Giordana l'Oscar come miglior film straniero. I membri dell'Academy cominceranno a vedere le pellicole dal 1° dicembre. La cinquina sarà annunciata il 13 febbraio.

C lascia le Spice?

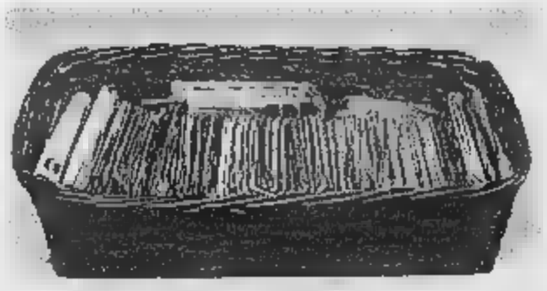
Pronta a lasciare, anzi no. Mel C, la «Sporty» delle Spice Girls (nella foto), durante un talk show ha annunciato di voler lasciare il gruppo. Poi ha rettificato, dicendo che stava solo «scherzando». Per fugare ogni dubbio, le quattro cantanti hanno firmato una smentita ufficiale.

Oggetti appartenuti alla «Divina» Callas battuti a Parigi il 2 dicembre, ma c'è chi teme inganni

CALLAS un mistero all'asta

La suggestione di 2000 «pezzi» divisi in 415 lotti. Della diva tornano gli occhiali una «guêpière» e i ritratti che le fece Pasolini

Fiorella



Zeffirelli è scettico: «Tanti talismani dopo 23 anni? Mi sembra strano»

Una cesta di libri, un cappotto con pelliccia, e un paio di stivali appartenuti alla Callas; al centro, la grande cantante

PARIGI vuol far rivivere la «Divina» che lì morì a anni, sola, assediata ansie, tormenti, incubi. Era 16 settembre 1977. E però una pallida Maria Callas che i francesi intendono celebrare, forse l'ombra di un'ombra che affiora dai suoi oggetti personali, ben 2000, in 415 lotti, provenienti dall'ultima casa che la vide infelice, quella di Avenue Georges Mandel. Sabato 2 e domenica 3 dicembre a Drouot-Montaigne i ricordi della Diva più venerata dai melomani andranno all'asta, risollevando dubbi e rispolverando non dall'oblio, dalla polvere e da giudizi poco sereni un mito capace di sedurre e perturbare tutt'oggi con la voce registrata e pure con la personalità dai mille misteri. Una donna degna della terra, l'antica Grecia di Sofocle ed Eschilo, sosteneva Eugenio Montale ammiratore, una conturbante Medea per l'amico Pasolini che la volle nel suo famoso film, valida tuttavia anche per Euripide, il quale forse per maga innamorata e tradita da Giasone potè ispirarsi a figure simili a Cecilia Sofia Anna Maria Kalogeropoulos (nata a New York nel 1923), divenuta Maria Callas.

Gli oggetti appartenuti a «Maria» stati esposti in bella dall'11 al 13 novembre a New York, per poi approdare a Parigi dal 25 novembre all'1 dicembre. La d'aste Drouot sostiene che da tempo viene subissata da domande, richieste d'ogni genere, dai Paesi più diversi. È singolare che, a 23 anni dalla scomparsa, riemergano tanti «talismani», dubita con ironia l'amico di sempre Franco Zeffirelli. Furono acquistati dopo la morte (per mezzo della sorella Jacky e dei parenti, negli ultimi tempi era attorniata e abbindolata da strani greci» ridacchia il regista), da Ilario Tamassia e Nicolas Petsalis-Diomidis che li hanno conservati finora per offrirli all'incanto.

C'è di tutto un po'. Ecco un paio occhiali in bachelite a rammentare le foto negli anni del fulgore quando Maria non riusciva a nascondere la miopia; segue una *guêpière*, uno dei busti che infilava per sembrare più magra; compaiono perfino ciocche di capelli («saranno sue? - dubita Zeffirelli - lei avrebbe detestato tutto ciò, riservata com'era»), poi mobili, una minuscola *Sacra famiglia*, dipinto attribuito al Cignaroli che il marito Giovanni Battista Meneghini le regalò prima delle nel 1947. Non la sua Bibbia, l'album di fotografie, una lettera di Luchino Visconti, colui che la trasformò sulle scene in un'apparizione e solenne. Seguono due suoi ritratti schizzati da Pasolini al tempo di *Medea*, nel 1969, e un collier che le fu donato per l'occasione. Riaffiorano missive di amici, parenti, suoi professori, qualche quadro, minuscole sculture, la famosa pelliccia di cincillà trasformata da Biki in pelliccia da sera che la diva indossa in celebre foto tra il marito e Aristotile Onassis.

Le foto ritraggono la Callas nei momenti cruciali della carriera, quando a Milano il pubblico delirava e dal loggione urlava lom slogan Callas-Scala-Callas. Ecco la stupenda Aida, deliziosa Lucia di Lammermoor diretta da Karajan, leggendaria Tosca con De Sabata, impareggiabile Anna Bolena diretta da Gavazzeni con la regia di Luchino Visconti. Sempre sotto l'imperioso e tuttavia affettuoso comando di Visconti, è una Violetta che gli appassionati vogliono insuperata. Poi Ifigenia, Norma, Medea, Elena nel trionfo dei *Vespri Siciliani* alla Scala il 7 dicembre del 1951 quando con De Sabata famoso battibecco. Seguono altre immagini che fecero un'epoca e un mito, quando fra il 1950 e il '60 si parlava solo di lei e a Milano le signore cominciavano mesi d'anticipo a prepararsi per la «prima» di Sant'Ambrogio. Ordinavano alle grandi firme sontuosi abiti da sera, quasi per gareggiare con i magnifici costumi della Diva disegnati da Benois, Pizzi, Frigerio, Zeffirelli. Con lei, all'epoca, cantavano nomi divenuti storici, dalla Scala come ormai non «e» de più: Del Monaco, Di Stefano, la Tebaldi, Gobbi.

Ma ci sono anche le foto dell'album personale dov'è immortalata fra le pareti di casa: eccola elegante, filiforme, aggirarsi in cucina; poi aggiustarsi i capelli riflessa nello specchio; sola al grande letto matrimoniale; seduta alla scrivania. Immagini severe, cariche di solitudine, tra gli specchi, come ossessionata dalla propria immagine e dal tempo che fuggiva.

Eppure, si sa, Maria ricordava un'infanzia povera in Grecia, gli studi al Conservatorio di Atene, lezioni di Helvira Hidalgo. Non poteva dimenticare il debutto all'Opera Atene, gli insuccessi come Marie Calas nome era difficile) a San Francisco, New York, a Chicago dove come Turandot non riuscì neppure a calcare il palcoscenico. Poi l'Italia: l'Arena di Verona il 10 agosto 1947, dove divenne un'applaudita Gioconda come «artista americana dalle qualità d'eccezione e temperamento drammatico notevoli», secondo i giornali locali del tempo. Il matrimonio nel '49 con un industriale laterizi, di 30 anni più anziano, che Maria non amò e che divenne suo agente. Gli inizi faticosi alla Scala, dove Ghiringhelli, famoso sovrintendente della ricostruizone postbellica, non l'apprezzava troppo, e in molti erano sbalorditi da una voce così diversa, nuova. Poi la dedizione Visconti che, assieme Zeffirelli, le insegnò ogni passo e ogni sul palcoscenico. Ricorda il regista: «Lei che nella vita era vulnerabile e ignorante!, raggiungeva la scena si trasformava in un genio assoluto, in creatura soprannaturale».

Gli anni di Onassis, il padre-padrone greco come lei, secondo Zeffirelli, furono atroci, con Maria innamorata pazza e lui che la trattava malissimo. Seguì perdite della voce, Zeffirelli la riportò in scena nel '65 Tosca, ma nei due anni che le trascorse nella solitudine parigina si lasciò morire. Franco Zeffirelli comincerà in febbraio a girare il film sugli ultimi 3 mesi della vita, per restituire la Callas vera, drammatica, misteriosa come la conobbe lui. Il prossimo febbraio il regista allestirà a Milano, con l'aggiunta di dipinti e scenografie, la mostra dei propri bozzetti, disegni, costumi, presentata a Palazzo Vecchio Firenze. Seguirà un'asta, sempre a Milano, con parecchi oggetti che appartengono a Zeffirelli, comprare forse qualche ricordo della Divina. Il regista precisa: «Sono scettico sull'asta di Parigi, il meglio è altrove, i costumi nei musei. Chi può dire, dopo 23 anni, se gli occhiali sono davvero suoi?».

Un ricordo Maria viene personaggio cui piace che, comunque, venga rievocata: Carlo Maria Giulini, il quale la diresse alla Scala nella *Traviata* nel 1955, per la regia di Visconti e altre volte: «Grande voce, grande artista, ma come donna era un mistero, sapeva dare enormi emozioni. Aveva enorme rispetto per la musica e il testo, lavorava bene . La una voce strordinaria, ma non possedeva quel mistero. La Callas fu davvero una figura tragica. Ritengo che umanamente no riuscì a conoscerla. Nel mento in cui si trovò sola con se stessa, con la perdita della voce che io giudico un puro fatto tecnico, per lei fu dramma inaccettabile. Era complicata».

Se le previsioni di Parigi esatte, l'asta avrà s sbalorditivo, si svolgerà in diretta su Internet e alla Tv francese; catalogo in francese e inglese di 415 pagine (costa franchi, 500 con spedizione) è richiesto da ogni parte ed è consultabile al sito www.theauctionchannel.com. Con ogni probabilità delirio dei fans sarà tale che ciascuno vorrà portarsi via almeno un minuscolo pezzo di quel mito e di quel dramma.

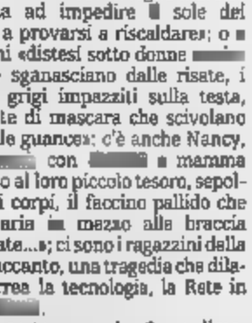
UN LIBRO AL GIORNO

Trecento bambini per un pedofilo

Mirella Appiotti

STUDI americani hanno certificato che un pedofilo, nel corso della sua vita, arriva ad abusare di quasi 300 bambini. Perché poi, quasi sempre riesce a farla franca? Perché è astuto, attento, seduttivo. Perché può contare sull'omertà (famiglia, testimoni, le povere madri, in primo luogo). Ma soprattutto perché «lavora» in una società «assolutamente non costruita a misura di bambino», dove il bambino «non è il centro motore. Siamo noi adulti, con i nostri interessi e la nostra ripartizione del tempo. L'incontro il bambino è soltanto uno degli istanti della giornata, dedichiamo a lui gli scampoli, i momenti morti». Durissima accusa. Lanciata da «SOS pedofilia». Sono «parole per uccidere l'orco» dedicate ai «bambini che piangono nel buio» e affidate alle centopagine del pamphlet appena pubblicato dalla Baldini & Castoldi ad opera di Claudio Camarca che oltre ad essere scrittore e romanziere ha speso per i «suoi innocenti» molte delle sue forze andando in giro per il mondo, là dove il sopruso, la miseria e la morte erano più diffuse e brucianti, e Maria Rita Parsi, psicologa, psicoterapeuta, anche lei scrittrice e fondatrice di quel Movimento del Bambino che conta ormai centri in tutta Italia e in Europa.

Più che un dialogo, un coro a due voci, dove le voci si intersecano e spesso si confondono sicché nessuna prevale ma entrambe, anche con la chiarezza dei dati della ricerca,



Claudio Camarca - Maria Rita Parsi
SOS Pedofilia
Parole per uccidere l'orco
Baldini & Castoldi
95 pagine, 13.000 lire

oltre la denuncia, unite nel «desiderio di arginare, fermare l'atroce ripetersi dei fatti, chiamandoci tutti, quando anche, e per fortuna, dei bambini che conosciamo è stato mai preda dell'orco», perché «l'orrore della pedofilia riguarda ognuno di noi, a che fare con i più oscuri dell'animo umano».

Né si tratta soltanto inorridire di fronte al destino di una piccola vietnamita «sodomizzata da un ventre sproporsitato, gigantesco, peloso e latteo, contro l'angolo buio di una catapecchia ricavata da bandoni in lamiera, priva di finestre, con la porta che è un'asse in legno marcito sbattuta ad impedire sole dei tropici a provarsi a riscaldare»; o bambini «distesi sotto donne ne che sganasciano dalle risate, i capelli grigi impazziti sulla testa, unghiate di mascara che scivolano giù dalle guance»: c'è anche Nancy, dieci con mamma addosso al loro piccolo tesoro, sepolto tra i corpi, il faccino pallido che trova aria mezzo alle braccia annodate...»; ci sono i ragazzini della porta accanto, una tragedia che dilaga, correa la tecnologia, la Rete in prima .

Ma certo non solo. Come dimostrano le sconvolgenti cifre mondiali raccolte da Camarca-Parsi: 18 milioni adulti turisti sessuali (il 10% dedito a rapporti con minori di 14 anni); giro d'affari legato alla pedofilia di 22 mila miliardi di lire (per difetto); 7 milioni di bambini costretti alla prostituzione; 250 milioni di videocassette a contenuto pornografico in circolazione mentre, milioni di lire, ci si può far produrre «video snuff», vale a dire con la morte di bambino: realizzabile perché «almeno 30 milioni di bambini alla nascita non vengono registrati, di fatto non esistono». Consiglia vivamente questo libretto per il coraggio di parole che sono macigni.

I TESTI DELLE CANZONI PIÙ BELLE RACCOLTI IN LIBRO: MA LA LETTURA È DELUDENTE

Com'è noioso Guccini senza musica

Maurizio Cucchi

COMMENTANDO uno dei suoi testi migliori, *Giorno d'estate*, Francesco Guccini dice saggiamente: «Non sono un poeta, ma un autore di canzoni. La poesia è fatta di altro spirito, di altre tecniche. La canzone una forma completamente diversa, vive anche del supporto musicale. Cosa che non esclude la ricerca intorno alle parole, alla parola...». Ma una volta che i testi delle canzoni, senza il «supporto» musicale, la del cantante, vengono pubblicati in un libro, non possiamo fare altro che leggerli così come sono, nudi e crudi, e l'effetto è quasi sempre scoraggiante. La lettura dei testi di Guccini, insomma, non ha senso. Li ha scritti pensando di cantarli, è un cantastorie, ma le storie non le canta che cantastorie è? Un po' come ascoltarne solo le musiche, che pure non gran cosa, e che lui stesso definisce «supporto». Concetto, in effetti, un po' limitativo, che le più belle - non di Guccini o di altri cantautori - che abbiamo ascoltato, facevano della musica, soprattutto della melodia, il loro elemento forte.

Dunque *Stagioni*, libro pubblicato da Einaudi assieme a un video nella collana Stile libero, è in sostanza un documento, strumento non autonomo, a meno che uno si legga i testi avendo nella mente la parte musicale. Una sorta di feticcio, di non-libro per i fans del bravo cantautore. Il quale, beninteso, fa, dice, un lavoro di ricerca attorno alla parola, ma è anche burbanzoso e debordante, vivo di uscite felici in a grandi accumuli alla lettura risultano semplicemente piatti. I testi appaiono spesso pressoché informi, non fosse per l'uso piuttosto ingenuo di rimette, inversioni, ritmi cantilenati. Ascoltando canzoni come *L'avvelenata* o *La locomotiva* avevo provato una certa emozione. Leggendole ha prevalso la noia.

Questo libro di Guccini è un contributo alla fastidiosa enfasi che si fa regolarmente attorno ai cantautori, o alla canzone in genere. Un disco nuovo viene sparato nei telegiornali di maggiore ascolto come l'opera di un genio. Un recital Paolo Conte va in prima pagina sui . Alcuni teneri sprovveduti dire che la canzone è la poesia del nostro tempo. La musica leggera viene chiamata musica tout-court, ecc. ecc.

Francesco Guccini

La canzone è la funzione espressiva per eccellenza della società spettacolo e della cultura di massa, e i suoi artefici ne sono i profeti i maestri pensiero. Propongo di tornare a considerarla com'era: un piacevole, civile genere di intrattenimento che nei pochi casi migliori può diventare arte.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione [redacted]
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [redacted]
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681.11
STAMPA IN FACSIMILE:
[redacted] La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma - STS spa, [redacted] Strada 35, Catania - Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari - Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3889 del 23/11/1999
La tiratura di Martedì 21 Novembre 2000 è stata [redacted] 604.662 copie

CAMALDOLI, MORTO PADRE CALATI

LA VOCE DELL'EREMITA

Leonardo Zega

PADRE Benedetto Calati, morto ieri a Camaldoli a 86 anni, lascia un'eredità spirituale di rara bellezza e tanti orfani. Sono quelli che si arrampicavano lassù fino ai 1100 metri dell'Eremo per incontrarlo, confidargli i segreti dell'anima, ricevere il [redacted] abbraccio. La gran barba bianca s'era fatta rada con gli anni, [redacted] gli occhi erano ancora vivacissimi. La settimana scorsa confidava a [redacted] dei suoi più assidui frequentatori: «Nonostante tutto io vivo, spero e [redacted] ancora». Camaldoli è una calamita, ma Padre Benedetto [redacted] aveva resa irresistibile l'attrazione.

Lassù, a Camaldoli, da dove l'Arno e il Tevere muovono [redacted] il basso, mille anni fa San Romualdo aveva raccolto i primi discepoli nello spirito di San Benedetto. I Camaldolesi sono l'unico ordine che mescola vita eremitica, cenobitica e apertura al mondo. Originario di Pulsano, nel tarantino, padre Calati vi era giunto a 16 anni trovandovi accoglienza, gusto per lo studio, amore alla natura [redacted] agli uomini del [redacted] tempo: la sua vocazione. Negli anni che precedettero immediatamente [redacted] Seconda Guerra Mondiale salirono lassù, guidati da monsignor Montini, gli universitari della Fuci e i laureati dell'Azione cattolica. Furono incontri decisivi per padre Benedetto e nacquero [redacted]micizie: Giuseppe Dossetti, Giorgio La Pira, Giuseppe Lassachi; e poi Marcella e Pino Grisenti, Angelina e Giuseppe Alberigo, Paolo Prodi. Un po' più [redacted] ombra, ma con assiduità, cercava i suoi consigli anche Mario Melloni, [redacted] mitico *Fortebraccio* dell'*Unità*. E toccò proprio [redacted] Padre Calati, nel cuore del ventesimo secolo, il compito di ridare vita alla tradizione camaldolese rinnovandone [redacted] audacia forme e regole di vita e soprattutto lo spirito.

Fu consigliere ed «esperto» dell'*Avvenire d'Italia* [redacted] Raniero Lavalle, impegnato a far capire ai laici e ai preti che stavano fuori (e anche ai vescovi [redacted] ai padri che stavano dentro) [redacted] Vaticano II come «segno profetico» del [redacted] tempo. Padre Calati attingeva dalla Bibbia, dai padri (soprattutto da Gregorio Magno di cui curò la pubblicazione scientifica degli scritti [redacted] in corso) dalla liturgia le parole che non passano, [redacted] con occhio attento alla storia, agli avvenimenti del mondo e della Chiesa, insegnava dolcemente a quanti lo avvicinavano la sapienza [redacted] cui [redacted] ricco e prodigo. Critico del potere e insofferente delle incrostazioni giuridiche, libero nei giudizi come si addice a un monaco, non cercò mai la gratificazione delle gerarchie e provò spesso il morso dell'autorità, alla quale fu per altro sempre docilissimo. Amatissimo da David M. Turoldo che per i suoi 70 anni gli dedicò una poesia che ne scolpisce l'anima: «Benedetto, monaco dal volto d'argento, / fratello mio, tempi malvagi / ci [redacted] toccati [redacted] stagioni / che non [redacted] a mutare. / ...È notte, fratello? Una / grande notte incombe sulla Chiesa. / Il Concilio, uno scialo di speranze. / Sempre più rara, dovunque, la Parola; / mentre di inutili parole, a ondate, rimbomba il mondo.»

IMMIGRATI: RISPOSTA A RONDOLINO

L'IMPRONTA SINISTRA

Luigi Manconi

CARO Direttore, quella delle impronte digitali per gli immigrati è, effettivamente, una polemica pretestuosa sotto molti aspetti. Ma non, in primo luogo, per le ragioni che indica Fabrizio Rondolino su *La Stampa* di ieri. Io conosco bene la mia carta d'identità (non avendo la patente, è il [redacted] solo documento di identificazione): c'è, sì, il riquadro per l'«impronta del dito indice sinistro», ma quello spazio è vuoto. Se, entro due anni, in tutti i documenti di identificazione saranno riportate le impronte digitali dei cittadini, il provvedimento - qualora fosse utile - sarà bene accetto. Se, invece, il provvedimento sarà riservato esclusivamente a una categoria («gli stranieri»), esso va respinto. Per una ragione elementare e chiarissima: ovvero quella che distingue una [redacted] amministrativa (che riguarda tutti) da un provvedimento discriminatorio (che seleziona un gruppo particolare).

Tale provvedimento, per giunta, arriverebbe a «segnare» gli stranieri che chiedono [redacted] permesso di soggiorno: ossia coloro che dimostrano maggiore volontà di inserimento regolare e positivo nella nostra società. Oltretutto, come spesso capita, alcuni esponenti del centrosinistra - [redacted] l'ardore [redacted] neofiti e il fervore dei convertiti - evocano misure già presenti nell'ordinamento e le propongono come toccasana (per giunta «coraggiosamente controcorrente» rispetto al supposto «senso comune di sinistra»). Si dimentica, così, che le impronte digitali vengono sempre rilevate a tutti gli arrestati (italiani [redacted] stranieri) al [redacted] dell'ingresso in carcere; e la legge sull'immigrazione, all'articolo 6, già dispone la rilevazione delle impronte per gli stranieri «qualora vi sia motivo di dubitare della (loro) identità personale».

Non solo. Analoga misura è contenuta nel nostro ordinamento, [redacted] occhio [redacted] croce, da una settantina d'anni. Il Testo Unico di pubblica sicurezza, infatti, prevede che «siano sottoposti [redacted] rilievi segnaletici» tutti coloro che «non sono in grado o si rifiutano di provare la propria identità».

Tutto ciò [redacted] induce a [redacted] che [redacted] proposta di rilevare «le impronte digitali agli immigrati» [redacted] risponda [redacted] alcun modo [redacted] una reale esigenza [redacted] ordine pubblico e a una effettiva logica di sicurezza. Risponde solo ed esclusivamente alla volontà di inviare un messaggio ai cittadini italiani: ovvero gli stranieri, in quanto tali, sono una minaccia sociale. Non è un bel messaggio.

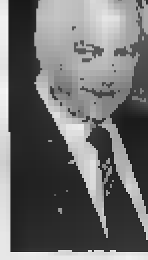
Senatore Verde

Perché i Paesi dell'Ue e quelli sull'altra sponda del Mediterraneo hanno più che mai bisogno gli uni degli altri

Un mare nostrum per tutta l'Europa

Chris Patten

Uno sbarco di clandestini sulle coste meridionali dell'Europa. A lato Chris Patten



DI fronte ai recenti avvenimenti mediorientali, l'Unione Europea avrebbe potuto farsi [redacted]l'idea di rinviare la IV Conferen[redacted] euro-mediterranea dei ministri degli Esteri (15-16 novembre). Questa scelta - la più facile - sarebbe stata percepita come una rinuncia. La presidenza f[redacted] dell'Ue [redacted] invece avuto ragione decidendo di mantenere l'appuntamento di Marsiglia. Per quale motivo? Perché l'Europa non può prendere le distanze da questa regione strategica, rassegnandosi [redacted] non essere nulla più che un testimone passivo di uno spettacolo tragico. I paesi mediterranei hanno più che mai bisogno dell'Europa, [redacted] l'Europa ha più che mai bisogno dei paesi mediterranei. È in gioco un interesse [redacted]

Insieme, dobbiamo rispondere più efficacemente a un gran numero di questioni trasversali: gli scambi commerciali, la protezione dell'ambiente, la lotta contro [redacted] terrorismo e il traffico di droga, le migrazioni... Insieme, dobbiamo lavorare su questi temi concretissimi, sviluppando un dialogo strutturale nella durata, fattore di pace e di prosperità. In che modo? Dando un [redacted] slancio a quello che era stato chiamato il «processo di Barcellona», lanciato nel 1995 dall'Ue in partenariato con dodici paesi del Mediterraneo meridionale. Dobbiamo utilizzare meglio questo formidabile strumento al servizio della stabilità. Chi potrebbe negare, oggi, che [redacted] tensioni [redacted] processo di pace in Medio Oriente non fanno che sottolineare la necessità di un dialogo più efficace tra i paesi rivieraschi del Mediterraneo? Chi potrebbe negare che, lungi dal rimetterlo in questione, le difficoltà in Medio Oriente invitano a rilanciare [redacted] di Barcellona, in una prospettiva di lungo periodo?

L'obiettivo [redacted] Barcellona è a un tempo semplice e ambizioso: una regione [redacted] pace che goda di una prosperità generalizzata [redacted] favorisca la vitalità della società civile nel rispetto dei diritti dell'uomo [redacted] la comprensione reciproca delle civiltà. Questo triplice orientamento - politico, economico e culturale - deve guidare i nostri rapporti con i paesi mediterranei. Noi li incoraggiamo a continuare ad avanzare sulla via tracciata dopo Barcellona, anche se [redacted] scelte sono talvolta difficili da compiere.

L'Ue riconosce a questa politica un carattere prioritario. Al proposito [redacted] occorre sottolineare che l'attenzione prestata, nella prospettiva dell'allargamento dell'Unione, ai nostri vicini dell'Europa centrale [redacted] orientale non va a scapito dei rapporti con i vicini del Sud. I due movimenti procedono di pari passo, e si rafforzano l'un l'altro. L'allargamento offrirà nuove opportunità di cooperazione [redacted] il Mediterraneo: il processo di Barcellona fa parte dell'«acquisizione comune» nel campo delle relazioni esterne, che i nuovi Stati membri dell'Unione finiranno con l'integrare. Ampliandosi a Est, l'Ue non dimenticherà il Sud. Tutt'al contrario, noi [redacted] cerchiamo [redacted] con un realismo pari all'ambizione, [redacted] dare nuovo impulso [redacted] processo di Barcellona. Il realismo è necessario per prendere atto dei risultati ottenuti, ma anche delle difficoltà incontrate dopo il 1995.

Il ritmo [redacted] transizione economica, che esige il completamento delle riforme necessarie per promuovere lo sviluppo del settore privato e incoraggiare l'investimento, in qualche caso è stato del[redacted]te. Il volume degli scambi tra i partner mediterranei, in origine modestissimo, non è aumentato in una misura soddisfacente, mentre i progressi del commercio Sud-Sud saranno un elemento chiave nello sviluppo di una regione che oggi non viene ancora percepita [redacted] una zona emergente integrata nell'economia mondializzata. Inoltre, lo spirito del partenariato avrebbe potuto condurre a risultati più rapidi su terreni di enorme importanza: i diritti dell'uomo, la prevenzione del terrorismo, le migrazioni o il coinvolgimento della società civile in un processo che deve offrire a quest'ultima grandi opportunità.

Non abbiamo saputo [redacted] pienamente [redacted] frutto lo sforzo di assistenza compiuto durante i primi anni di applicazione del programma «Meda» di aiuto ai paesi mediterranei. Per troppo tempo, la [redacted] attuazione è [redacted] intralciata da procedure onerose, dipendenti sia dall'organizzazione amministrativa comunitaria sia da quella dei paesi beneficiari. [redacted] questo punto, la nostra ambizione deve applicarsi tanto alla dimensione economica qu[redacted]to agli aspetti politici e culturali del partenariato euro-mediterraneo.

È chiaro che lo sviluppo economico passa per l'attuazione di riforme che permettano di progredire verso la libertà degli scambi. [redacted] prima condizione è l'integrazione del commercio Sud-Sud.

Un'armonizzazione del tipo «mercato [redacted] in seno alla regio[redacted] mediterranea [redacted] una necessità primaria, e favorirà in parallelo l'adesione all'Organizzazione [redacted]diale per il commercio e la convergenza con l'Ue. L'orizzonte è quello di una zona euro-mediterranea di libero scambio nel 2010. La scelta dell'apertura sul terreno economico deve articolarsi con quella della stabilità democratica. Il rispetto dei diritti dell'uomo, la saldezza dello Stato di diritto e la corretta gestione degli affari pubblici costituiscono un circolo virtuoso. In qu[redacted] prospettiva, è possibile migliorare ulteriormente la cooperazione euro-mediterranea.

Naturalmente, essa deve altresì prendere in considerazione i problemi [redacted] sicurezza: malgrado [redacted] avvenimenti mediorientali rischi[redacted] di ritardarne l'adozione, la Carta euro-mediterranea per la pace e la stabilità sarà uno strumento utile.

Già ora dobbiamo utilizzare meglio gli strumenti del processo di Barcellona. Occorre sottolineare due punti.

Da [redacted] lato, è importante imprimere un'accelerazione alla negoziazione, alla ratifica e all'applicazione degli accordi di associazione: com'è possibile garantire un partenariato efficace [redacted]a disporre di questo «contratto», che formalizza gli impegni delle due parti?

Dall'altro, è necessario condurre [redacted] porto la riforma del programma Meda, la cui nuova base giuridica sta per essere approvata. Nel quadro della riforma gestionale dell'insieme dei programmi di aiuti esterni della Comunità europea, il programma Meda deve avere un valore esemplare. I paesi beneficiari hanno ragi[redacted] di guardare a [redacted] con grande attenzione. Dobbiam[redacted] lavorare insieme a migliorare ulteriormente la qualità della programmazione dei progetti e a accelerarne l'effettiva attuazione.

In particolare, per meglio garantire l'efficacia dell'assistenza finanziaria, occorrerà senza dubbio perfezionare il rapporto tra l'applicazione degli accordi di associazione e i finanziamenti nel quadro M[redacted]. Inoltre, va ribadita la natura multilaterale [redacted] programmi di cooperazione regionale: certi progetti dovrebbero essere accessibili [redacted] un numero variabile di Stati membri e di partner mediterranei direttamen[redacted]ti, secondo configurazioni che potranno variare da [redacted] progetto all'altro.

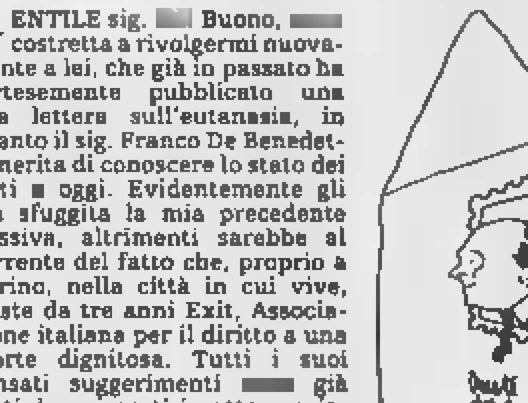
Lo sappiamo: il Mediterraneo intrattiene con l'Europa relazioni speciali, spesso appassionate. È *mare nostr*[redacted], [redacted] circondato da terre, matrice [redacted] grandi civiltà, luogo di scambio [redacted] linea di frontiera con il Sud. La nostra ambizione è di rilanciare il partenariato euro-mediterraneo, superando i fattori di frammentazione e sviluppandone l'integrazione.

Commissario europeo incaricato delle relazioni esterne, ex governatore britannico di Hong Kong
Copyright Le Monde
(Traduzione del Gruppo Logos)

LETTERE Accendere una fiamma • Gesù non era carnivoro • Scuola, il rovescio della riforma

LA RISPOSTA di O.d.B.

Il diritto a una morte dignitosa



GENTILE sig. [redacted] Buono, [redacted] costretta a rivolgermi nuovamente a lei, che già in passato ha cortesemente pubblicato una mia lettera sull'eutanasia, in quanto il sig. Franco De Benedetti merita di conoscere lo stato dei fatti [redacted] oggi. Evidentemente gli era sfuggita la mia precedente missiva, altrimenti sarebbe al corrente del fatto che, proprio a Torino, nella città in cui vive, esiste da tre anni Exit, Associazione italiana per il diritto a una morte dignitosa. Tutti i suoi sensati suggerimenti [redacted] già stati da noi posti in atto, ovviamente con ogni cautela possibile, e il documento preparato sotto la guida del nostro Comitato etico-scientifico-filosofico, il cui titolo è «Disposizi[redacted] a garanzia della libertà di scelta in materia di interruzione volontaria della propria sopravvivenza», è stato sottoposto ad alcuni parlamentari perché diventi progetto di legge. Accettiamo con entusiasmo i suggerimenti, che potrebbero servire a facilitarci questa strada così in salita, e segnalo che la nostra Associazione, consorella di quelle sparse nel mondo, è a disposizione per chiarire i molti, inevitabili dubbi. (Exit, corso Montecucco 144, Torino). Con l'aiuto di chi crede che l'uomo abbia diritto di terminare la propria vita con decenza, contiamo di proseguire seriamente questa lotta. Ci preoccupa tuttavia [redacted] noncuranza [redacted] la pigri[redacted] dei mass-media [redacted] di quelle persone «influenti», [redacted] di[redacted] il lettore, che faticano a farsi cari[redacted] di un problema che dovrebbe toccare indistintamente ognuno di noi. Ringrazio il sig. De Benedetti per aver scritto, riattirando l'attenzione sull'eutanasia, e desidero fargli sapere che apprezzeremmo moltissimo se volesse unire le sue forze alle nostre, poiché siamo certi che l'ottenimento di qualsiasi diritto dipende in larga parte dall'impegno di ogni singolo individuo.

Norma Del Zotto, Torino
responsabile relazioni esterne

LA ringrazio della lettera [redacted] delle precisazioni che ci fornisce. Buon lavoro.

Oreste del Buono

I [redacted] imparano [redacted] che «vivono»

Dal bollettino parrocchiale [redacted] prete di [redacted] Frugarolo, ecco alcune [redacted] di [redacted]zza: il bambino impara ciò che vive. Se vive nel rimprovero diverrà intransigente. Se vive nell'ostilità diverrà aggressivo. [redacted] vive nella derisione diverrà timido. [redacted] vive nel rifiuto diverrà sfiduciato. Se vive nella serenità diverrà equilibrato. [redacted] vive nell'incoraggiamento diverrà più comprensivo. Se vive nella lealtà diverrà più giusto. Se vive nella chiarezza diverrà più fiducioso. Se vive nella [redacted] diverrà più sicuro [redacted] sé. [redacted] vive nell'amicizia diverrà più amico per il suo mondo. [redacted] conclusione, di Plutarco: l'opera del maestro non deve consistere nel riempire un sacco, ma nell'accendere una fiamma.

Rinaldo Valdenari, Novi

Da Leonardo [redacted] Tolstoi vegetariani è bello

Che bello [redacted] vegetariani, non temere [redacted] mucca pazza (pazzo è l'uomo, povera mucca!), né cancro, artrosi, nevrosi e insonnia da rimozione cannibal-animaliste. Anche Cristo era vegetariano. Lo sappiamo con certezza da San Girolamo, Padre della Chiesa contemporaneo di Sant'Agostino, che scrisse: «Postquam Christus venit nec comedimus carnes». E sul suo esempio lo erano i cristiani fino al III secolo, quando poi con Costantino il cristianesimo primigenio fu riformato ad uso del potere temporale e della lotta al paganesimo; e [redacted] Vangelo venne mutilato, specie quello di Giovanni, che nella versione integrale in aramaico giace segreto nella biblioteca vaticana, e in altro antico nella biblioteca di Stato [redacted]striaco (ex absburgica), ivi portati dai monaci in fuga dal potere romano in Palestina. Vi appare la figura forte e persino violenta del Cristo, che inveiva contro i mangiatori [redacted] carne: «Non uccidete, né mangiate la carne delle vostre innocenti prede, poiché quello è il sentiero della sofferenza e della morte». Sul monte dove aveva portato gli infermi che gli [redacted] chiesto di guarirli, Gesù [redacted] anche: «Tu non ucciderai, perché la vita è data a tutti da Dio e ciò che Dio ha dato, l'uomo non può togliere (...) e la carne degli animali uccisi diventeranno nel suo [redacted]rpo la sua stessa tomba. In verità vi dico, colui [redacted] uccide, uccide sé stesso, e chiunque mangia carne di animali uccisi, mangia il corpo della morte, ogni goccia del loro sangue si trasforma in veleno, il respiro si volge in fetore, la carne in putredine; le ossa in gesso. E la loro morte diverrà la sua morte. Obbedite dunque alle parole di Dio (che vi ha dato ogni erba e il frutto di ogni albero che produce semi)». Sì, è bello essere vegetariani e vivere mens sana in corpore sano, [redacted] Leonardo da Vinci, Einstein, Schweitzer, Tolstoi, Marconi e tant'altra intelligente e longeva compagnia.

Laura Bergagna

Quanti danni per risparmiare

Ho finalmente letto la lunga relazione di fattibilità del mini[redacted] della Pubblica istruzione: in diversi punti si può leggere che, quando la riforma sarà a regime, ci sarà una consistente diminuzione di docenti, tra i 10 e i 50 mila. Si prevede un risparmio notevole per lo Stato, [redacted] 10 e 30.000 miliardi annui; inoltre i 120 mila nuovi posti sbandierati dal ministro De Mauro non si possono definire tali in quanto [redacted] sono altro che la sostituzione, neppure totale, di chi lascerà la scuola per andare in pensione (cioè turnover). A questi si aggiungeranno i posti lasciati liberi dai docenti che si rifiuteranno di rimanere in una scuola dove la qualità dell'insegnamento non interessa proprio a nessuno.

Infatti, per ottenere tali risparmi, unico vero scopo della riforma, si potrà ridurre il percorso scolastico e: a) [redacted] il nu[redacted] di alunni per classe (già oggi [redacted] anche 32 in aula); b) rid[redacted] ancora gli insegnanti di sostegno (ma già la legge attuale prevede un docente ogni circa 140 alunni normodotati); c) aumentare le ore di lezione frontale dei docenti (crescerà così il cosiddetto lavoro sommerso, che bisognerebbe far emergere).

Sulla carta, naturalmente, tutto è semplice, ma chi lavora a scuola ha ben chiaro che la riforma, didatticamente parlando, [redacted] funzionerà, [redacted]i... i danni si vedranno per anni! [redacted] cambio si produrranno risparmi per alcune migliaia di miliardi annui che l'Italia riuscirà comunque a sprecare... siamo sicuri di poter continuare a definirci «il [redacted] Paese»? Non sarebbe forse [redacted] di cambiare la definizione, magari [redacted] un simpatico «il paese più ottusangolo del mondo»?

prof. **Pierangelo Clarico**
dir. nazionale
Gilda insegnanti

Il Sovrano [redacted] Ordine di [redacted]

Sulla *Stampa* del [redacted] novembre è stata pubblicata una lettera a firma d[redacted] sig. Franco Sotgiu [redacted] la quale, [redacted] un «Sovrano Ordine [redacted] San Giovanni di Gerusalemme - Cavalieri di Malta», [redacted] sede in Malta, [redacted] afferma che al Sovrano Militare Ordine di Malta dovrebbero «verosimilmente» risalire i rapporti con un tal Ferrari, implicato nelle indagini sulle attività del Gruppo Cecchi Gori, di cui all'articolo del 10 novembre pubblicato dalla *Stampa*.

Il Sovrano Militare Ordine di Malta, che ha sede [redacted] Roma e intrattiene rapporti diplomatici con 86 Stati, tra cui la Repubblica Italiana, non ha mai avuto, né ha rapporti [redacted] il predetto sig. Aldo Ferrari.

Guido Carlo Marchetti
delegato di Torino
Sovrano Militare
Ordine di Malta

ICEBERG

MOLTI dei marescialli e generali di Napoleone vissero fino a tarda età. Soult fino a 87 anni. Bernadotte 81, divenendo anche re di Norvegia. Grouchy 81. Marmont 78. Larrey 76. Murat e Ney furono invece fucilati. E Davout morì di Tbc a 53 anni.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681.11, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.48603906 484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5637958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 800 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 26° piano, tel. 010 530701, fax 010 [illegible]. Palermo via Liszt 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200081, fax [illegible].
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1800 a copia € 0,93).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [illegible]7958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, [redacted]
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Umberto Eco ha presentato il suo nuovo romanzo ieri ad Alessandria, con una rivelazione: così fu fondata la città

Le furbizie di Baudolino

Come ingannare il Papa e vivere felici

Per il suo nuovo [illegible], Baudolino (Bompiani) Umberto Eco ha preso in prestito il nome del Santo Patrono di Alessandria. Pubblichiamo alcuni brani sulla fondazione della città.

Umberto Eco

MA, come fu sul dosso, vide un panorama diverso, come se tutt'intorno, sui colli e nelle altre valli, l'aria fosse tersa, e solo la pianura davanti a lui fosse intorbidata da vapori nebbiosi, da quei blocchi grigiastri che ogni tanto ti vengono incontro sulla strada, t'avviluppano tutto sino a che non vedi più nulla, e poi ti oltrepassano e se ne vanno come [illegible] ne erano venuti - tanto che Baudolino si diceva: guarda te, tutt'intorno può essere anche agosto, ma sulla Prascheta regnano le nebbie eterne, come le nevi sulle cime delle Alpi Pirenee - né la cosa gli dispiaceva perché chi nella nebbia c'è nato ci si ritrova sempre [illegible] a casa sua. A mano a mano che discendeva verso il fiume si rendeva però conto che quei vapori non [illegible] nebbia, bensì nuvole di fumo che lasciavano intravedere i fuochi che li alimentavano. Tra fumi e fuochi, Baudolino ora capiva che, nella piana oltre fiume, intorno a quello che era un tempo Roboreto, il borgo era straripato sulla campagna, e dappertutto era una fungaia di nuove case, alcune [illegible] muratura [illegible] altre [illegible] legno, molte ancora a mezzo, e verso ponente si poteva [illegible]orgere anche l'inizio di una cinta muraria, [illegible] da quelle parti non [illegible] n'erano mai [illegible]. E sui fuochi bollivano dei paioli, forse per riscaldare dell'acqua, che non gelasse subito mentre più in [illegible] versavano in buche piene di calce, e molta che fosse. Insomma, Baudolino aveva visto [illegible] costruzione della nu[illegible] cattedrale a Parigi, sull'isola in mezzo al fiume, e conosceva tutti quei macchinari e quelle incastellature che usano i maestri muratori: pm quello che sapeva di una città, laggiù la gente stava finendo di farne sorgere una dal niente, ed era uno spettacolo che - quando andava bene - si vede una volta nella vita e poi basta.

«Robe da matti», si [illegible] detto, «giri un momento la testa e te [illegible] combinano subito una», e [illegible] dato di sprone alla mula per arrivare il più presto possibile a valle. (...)

* * *

Mentre cercava di orientarsi tra quella moltitudine di saperi, Baudolino scopriva anche una moltitudine di dialetti - i quali mostravano come quell'insieme di stamberghe le stessero facendo villani di Solero, quella torre storti[illegible]gnaccola fosse opera di monferrini, quella malta rivoltante la stes[illegible] rivoltando [illegible] pavesi, quelle assi [illegible] stessero segando genti che sino ad allora avevano abbattuto gli alberi nella Palea. Però quando sentiva qualcuno che dava ordini, [illegible] vedeva [illegible] manipolo che lavorava come si deve, sentiva parlare genovese.

«Che [illegible] capitato proprio nel bel mezzo della costruzione di Babele», si chiedeva Baudolino, «o nella Hibernia di Abdul, dove quei settantadue saggi hanno ricostruito la lingua di Adamo mettendo insieme tutte le favelle, proprio [illegible] s'impastano acqua e argilla, pece e bitume? Però qui la lingua di Adamo non [illegible] parlano ancora e, malgrado parlino tutti insieme settantadue lingue, uomini di razze così diverse, che di solito si frombolerebbero gli uni con gli altri, stanno pasticciando d'amore e d'accordo!».

Si era avvicinato [illegible] [illegible] gruppo che stava sapientemente coprendo una costruzione di trabeazioni di legno.(...)

* * *

«Che [illegible] fate di bello?» [illegible] chiesto tanto per incominciare il discorso. E [illegible] di loro, guardandolo male, gli aveva detto che stavano facendo [illegible] macchine per grattarsi il belino. Ora, [illegible]me tutti gli altri si [illegible] messi a ridere [illegible] chiaro che ridevano di lui.(...)

* * *

Baudolino si era ritrovato in [illegible] cantinone. La città non [illegible] ancora finita, e già ne era sorta la prima osteria, col suo bel pergolato nella corte, ma in quei giorni si stava meglio dentro, in un antro che era tutta una botte, e lunghi tavoli di legno, pieni di bei boccali e di salamini di carne d'asino, che (spiegava Baudolino a un Niceta inorri[illegible]dito) ti arrivano che sembrano otri gonfiati, li fendi [illegible] una coltellata, li butti a sfrigolare [illegible] olio [illegible] aglio, e sono una prelibatezza. Ed ecco perché tutti i convenuti erano lieti, puzzolenti [illegible] alticci. Oberto [illegible] foro [illegible] annunciato il ritor[illegible] del figlio di Gagliaudo Aulari, e subito alcuni di quelli si erano buttati a dar pugni sulle spalle di Baudolino, che spalancava dappri[illegible] gli occhi, sorpreso, poi ricambiava, in uno scatenarsi di agnizioni che ancora un poco e non finiva più. «O Signore, ma te sei lo Scaccabarozzi, e te il Cuttica di Quargnento - e te chi sei? No, sta' zitto che voglio indovinare, [illegible] te sei lo Squarciafichi! E [illegible] sei il Ghini o il Porcelli?».

«No, il Porcelli [illegible] lui, quello chi vi prendevate sempre a sassate! Io ero il Ghino Ghini, e a dire la verità lo sono ancora. Noi due andavamo a fare le sghiarole sul ghiaccio d'inverno».

«Gesù Signore, [illegible] vero, te sei il Ghini. Ma non eri quello capace di vendere tutto, anche la merda [illegible] tue capre come quella volta che a quel pellegrino l'hai fatta passare per le ceneri di San Baudolino?»

«E come no, infatti adesso fac[illegible] [illegible] mercante, guarda te [illegible] non c'è un destino. [illegible] quel lì, prova un po' a dire chi è...». (...)

* * *

«Se questa città nasce al di fuori della legge imperiale non si può che darle legittimità secondo un'altra legge, altrettanto forte e antica».

«E dove la troviamo?»

[illegible] nel *Constitutum Costantini*, nella donazione che l'imperatore Costantino fece alla chiesa, dandole diritto di governare territori.

Si era ritrovato in un cantinone. Le case non erano ancora finite ma già era sorta la prima osteria, coi tavoli di legno pieni di boccali e di salamini di carne d'asino

Noi doniamo la città al pontefice e, visto che in questo momento di pontefici ce [illegible] sono in giro due, la doniamo a quello che sta dalla parte della lega e cioè Alessandro III. Come abbiamo già detto a Lodi, e mesi fa, la città si chiamerà Alessandria, e sarà feudo papale».

«Intanto tu a Lodi dovevi stare zitto, perché non avevamo ancora deciso niente», diceva il Boidi, [illegible] [illegible] è questo il punto, [illegible] nome per essere bello è bello, e comunque [illegible] è più brutto di tanti altri. Però quello che [illegible] resta sullo stomaco è che noi [illegible] facciamo un sedere [illegible] per fare una città [illegible] poi la regaliamo al papa che ne ha [illegible] tante. E così dobbiamo poi pagargli i tributi e gira di qua, gira di là sono sempre soldi che se ne escono di casa [illegible] tanto valeva allora pagarli all'imperatore». (...)

* * *

«Terzo», intervenne allora Baudolino, [illegible] mi permettete di metterci bocca, ma ho studiato [illegible] Parigi [illegible] come si fanno lettere e diplomi ho [illegible] certa esperienza, c'è modo [illegible] modo di regalare. Voi fate un documento in cui dite che Alessandria viene fondata in onore di Alessandro papa e consacrata [illegible] San Pietro, per esempio. Come prova costruite una cattedrale di San Pietro su terreno allodiale, che è libero [illegible] obblighi feudali. E [illegible] costruite col danaro offerto [illegible] tutto il popolo della città. Dopo di che ne fate dono al papa, con tutte [illegible] formule che i vostri notai troveranno [illegible] più appropriate e le più impegnative. Condite [illegible] tutto [illegible] profferte di figliolanza, affetto [illegible] tutte quelle [illegible] lì, mandate la pergamena [illegible] papa e vi prenderete tutte le sue benedizioni. Chiunque poi vada a sottilizzare [illegible] quella pergamena vedrà che alla fin fine gli avete donato solo la cattedrale, e non il resto della città, ma voglio vedere il papa che viene qui a prendersi la sua cattedrale e se [illegible] porta a Roma».

Cercava di orientarsi tra quella moltitudine di saperi: i villani di Solero facevano stamberghe, i monferrini erigevano torri

In alto un'immagine di **San Baudolino**, il [illegible] [illegible] Alessandria. A sinistra **Umberto** [illegible] che proprio [illegible] quel [illegible] [illegible] preso in prestito il nome per il protagonista [illegible] suo nuovo romanzo storico. «Se scrivi un romanzo di cappa e spada - ha detto ieri presentando il libro - puoi ambientarlo quando vuoi e nessuno ti chiede conto, se [illegible] un romanzo storico trovi sempre qualcuno che cerca verifiche»

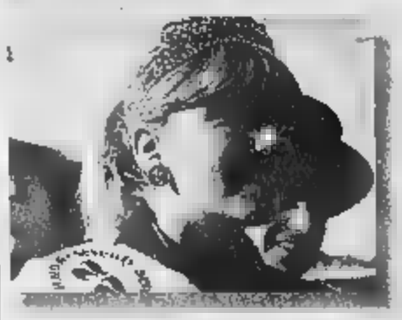
OGGI OPERI SULLE AZIONI AMERICANE CON LE STESSE COMMISSIONI DELLE AZIONI ITALIANE: 1,85‰*

Investire con facilità e convenienza in tutto il mondo [illegible] è più un lusso. Sul mercato elettronico TLX®, organizzato da TRADINGLAB®, hai il comfort di un orario che [illegible] dalle 9 [illegible] 22, massima trasparenza e un'informazione [illegible] prodotti sempre ad altissimo livello sul sito http://tlx.tradinglab.com Se non operi online, hai naturalmente [illegible] disposizione il servizio telefonico o il tradizionale Borsino con commissioni massime rispettivamente del [illegible] e del 7‰. E dalle 17.30 [illegible] TLX® trovi l'America anche sulle azioni italiane: infatti lo spread denaro-lettera è decisamente contenuto. E i vantaggi non finiscono qui: su TLX® sono quotati anche Titoli [illegible] Stato, Titoli Sovranazionali e dei Mercati Emergenti, Obbligazioni Corporate ad Equity-Linked, Reverse Convertible, Benchmark [illegible] Covered Warrant. Per saperne di più ed operare, chiedi di TLX® al [illegible] sportello [illegible] Credito Italiano oppure chiama ProntoCredit (Numero Verde 800.32.32.85) o vai su Internet all'indirizzo http://online.credit.it La tua vita di investitore avrà tutto un altro stile.

*Per negoziazioni online. Commissioni minime 10 Euro.

Credito Italiano
Gruppo UniCredito Italiano

SCOPERTA DA ARBORE, TORNA SU RAIUNO



L'ESORDIO Dopo un inizio «ag[illegible] come campionessa di pattinaggio, Milly viene notata da Renzo Arbore che la vuole con sé in «L'altra domenica», lo stralunato varietà festivo di Raidue negli Anni 70

IL SUCCESSO La grande notorietà popolare arriva in coppia (assai [illegible]) con Fabrizio Frizzi in «Scommettiamo che», il gioco del sabato sera Anni 90 in diretta dal teatro delle Vittorie, con [illegible] rec[illegible]

«Abbiamo ricevuto oltre 1500 domande di partecipazione Le storie sono tutte importanti, è difficile rimanere indifferenti»

MILLY di questi Sogni

A destra una recente foto di Milly Carlucci che subito dopo Natale condurrà su Raiuno una nuova edizione de «La casa dei sogni»

Claudia Carlucci
TORINO

Per carità, non si eliminino dalla tv le lotterie miliardarie, i quiz [illegible] premi milionari e i giochi che regalano piccole fortune. Devono continuare a esistere, non foss'altro perché c'è della gente che in quelle trasmissioni individua l'unica speranza per risolvere almeno in parte situazioni di vita disastrose. Chiunque sarebbe [illegible]to a questa conclusione [illegible] avesse assistito ieri pomeriggio, nella grande sala museo al pian terreno del Centro di Produ[illegible] Rai di Torino, alle selezioni per partecipare a «La casa dei [illegible]gni», il programma in quattro puntate che Raiuno manderà in onda subito dopo Natale. Lo staff incaricato di scegliere [illegible] 20 famiglie in gara sta facendo tappa in tutte le maggiori città d'Italia. Milly Carlucci, che condurrà la trasmissione, (ma la vedremo già questa domenica [illegible] Raiuno per [illegible] «Zecchino d'Oro») [illegible] in prima persona i lavori di selezione e quando la si osserva in questo «dietro le quinte» si scopre una donna non solo molto bella, ma anche di grande umanità.

Via Verdi, ore 14. Una dozzina di persone [illegible] agita [illegible] salone dov'è previsto l'incontro. Adulti, nonni, [illegible] soprattutto bambini piccoli [illegible] piccolissimi che corrono, gridano, camminano carponi sulla moquette fra le seggiole di plastica. Si sente un po' di confusione nella hall ed [illegible] che fa il suo ingresso Milly, altissima, coda di cavallo, completo nero di pantaloni e giacca tre quarti, stivaletti [illegible] cappotto cammello alla caviglia. «Salve a tutti, come va? Vi abbiamo fatto aspettare parecchio, [illegible]. Allora chi viene a raccontarci qualcosa per primo?». Si toglie il paltò e raggiunge un tavolone. I suoi collaboratori la seguono e vanno a sistemare una cinepresa, un palo [illegible] macchine fotografiche e un lungo microfono davanti alle sedie [illegible] in fila. «Fate silenzio» grida uno degli operatori rivolto ai più piccoli. Ma la Carlucci interviene ridendo: [illegible] bambini, come pretendi che possano stare zitti? E poi sono stufi, stanchi». Si capisce che [illegible] quel momento non è la presentatrice a parlare, ma la mamma di due bambini, [illegible] abbastanza grandicelli, Angelica di 15 anni (che non è la ragazzina che si vede nello spot del burro) e Patrick di 6.

Intanto, ecco che si fa avanti un gruppetto. Sono tutte donne, due signore e tre bambine. Si accomodano e la Carlucci si siede di fronte a loro, in mano un pezzo di pizza tirato fuori [illegible] un cartoccio che un collaboratore le ha sporto forse intuendo che anche oggi il pranzo [illegible] saltato: «Buongiorno, dunque volete partecipare a "La [illegible] dei sogni". Cosa vi ha spinto a presentarvi, che tipo di vita fate e chi [illegible] queste tre belle bambine?». Una delle due donne è spavalda e si lancia subito nelle presentazioni. «Salve, io sono Marcella [illegible] queste sono [illegible] e Pamela, le gemelle di mia sorella Silvia, mentre questa birichina qui in mezzo è mia figlia Noemi. Vorremmo una casa perché abbiamo tanti guai; nostro padre disoccupato, nostra madre ammalata, mio marito che guadagna poco, noi altre con lavori mal pagati...».

Milly sorride, il viso dolcissimo, da vicino dimostra non più di 35 anni. Si muove con classe anche se si rivolge alle persone con semplicità e confidenza, come se le conoscesse da sempre. «Mi sembra di capire che Marcella è quella più coraggiosa, ma sentiamo anche Silvia; che mi dici di te? E queste gemelle?». Silvia ha una storia tristissima. Ha 28 anni e si è separata dal marito dopo 6 mesi [illegible] matrimonio. Le gemelle [illegible] già nate perché le aspettava ancora prima di sposarsi. Ma poi il marito aveva [illegible] a bere. Ora è lontano, non si sa dove, delle figlie non conosce nemmeno i nomi, soldi certo non ne manda. Lei e le bambine vivono in [illegible] degli anziani genitori, due camere e cucina, letti a castello per tutti. Silvia parla, mantenendo sempre il sorriso in volto. A intervista finita Milly la abbraccia forte e lei piange in silenzio. «Ci [illegible] storie terribili - commenta la Carlucci prima di passare alla seconda famiglia - Speriamo che questa famiglia venga scelta per partecipare al gioco. Certo abbiamo ricevuto talmente tante domande, oltre 1500, e tutti hanno vicende importanti [illegible] spalle. Io stessa faccio fatica a restare indifferente».

In ogni puntata il premio sarà la ristrutturazione della casa. La Milly che vedremo in studio sarà una persona che sa bene chi ha di fronte. Quando tiferà per i concorrenti potremo pensare che ci creda sul serio.

In primavera [illegible]a storia in cd della radio, dagli archivi storici [illegible]

La voce di Fregoli il tango di Petrolini

Sil[illegible] Robiony
ROMA

La cosa più vecchia che hanno trovato è stato una specie di disco in cui si sente Fregoli, il più famoso trasformista italiano, che canta una canzone. E' del [illegible] non deve stupire troppo 'perché Fregoli, oltre a mutar d'abito [illegible] scena [illegible] velocità proverbiale, cantava, e tanto bene da aver vinto, a Roma, il festival [illegible] San Giovanni, primo festival della canzone italiana, precedente a Sanremo e a Pedigrotta. Rovistando nell'archivio radio della Rai, quello che ha conservato musiche, dischi e varietà mandati in [illegible] dai lontani tempi dall'Etar fino a oggi, scoperte curiose se ne possono fare tante. [illegible] cent'anni di registrazioni: come [illegible] in una tomba di faraone inviolata.

A parlarne in questi termini è Dario Salvatori, ex gruppo di Arbore, esperto di musica leggera, autore di libri e programmi, [illegible] ha avuto da qualche [illegible] il compito dal direttore della radiofonia Braccialarghe di «rivitalizzare», con il progetto «Scrigno», gli archivi sonori. C'è un'incisione di canzoni popolari e romanze operistiche di Caruso fatta prima della [illegible] partenza per l'America. Un tango ironico di Ettore Petrolini conosciuto col nome di «Tango romano», degli anni '30. Eduardo De Filippo che, durante la registrazione delle prove di una sua commedia per la [illegible] [illegible] agli attori come devono muoversi in scena canticchiando un motivetto. [illegible] ninna-nanna [illegible] da Domenico Modugno ma eseguita da Frank Sinatra nel '53, quando arrivò in Italia [illegible] piena crisi di popolarità [illegible] il pubblico gli chiedeva di portar in palcoscenico sua moglie Ava Gardner che era meglio di lui: quella ninna nanna che a Sinatra non [illegible] [illegible] gloria, servì, [illegible] a Modugno, allora solo un cantantino siciliano, per esser preso in considerazione dai dirigenti e iniziare la sua sfolgorante carriera. Infine, avvicinandoci ai nostri giorni, c'è un provino di Luigi Tenco che canta con voce irriconoscibile canzoni americane: si faceva chiamare Gigi Mai e nessuno avrebbe scommesso una lira su di lui.

Dario Salvatori confessa che per lui, collezionista appassionato, tuffarsi in via Asiago 10, sede storica di RadioRai, o curiosare nella nastroteca di via Teulada è stata una emozione fortissima. «Ho 50 mila dischi a casa, trovarmene davanti 800 mila di cui [illegible] mila 78 giri ancora sigillati: è stato un colpo al cuore».

Ma a cosa servirà mettere in online tutto questo materiale? Uno degli scopi del lavoro che Salvatori sta conducendo con un gruppo di dieci persone è quello di pubblicare [illegible] la Rizzoli-Fabbri, all'inizio della prossima primavera, una storia fascicolare della radio accompagnata da un [illegible]. La musica incisa sui «padelloni», i vecchi rulli che hanno preceduto l'arrivo del 78 giri, infatti, è stata trasferita su supporti moderni che reggono meglio l'usura del tempo e quindi può esser replicata e messa in vendita. Un altro è aprire, con la collaborazione di GianLuca Nicoletti, alla fine di questo mese, un sito interattivo su Internet, perfetto per far giocare i visitatori: tra le tante proposte una «Old-Parade» per cui, cliccando la data del giorno, si potrà scorrere ed ascoltare la «Hit-parade» di dieci, venti, trenta e quarant'anni [illegible]. Ma [illegible] il terzo obiettivo il più importante: fornire [illegible] programmi radiofonici, così come fanno le «teche» per la televisione, musiche e parole dei tempi che furono, utilissimi aiuti per realizzare trasmissioni che abbiano il sapore di ciò che ha significato la Rai per il nostro paese.

Fregoli cantava molto bene

«Mai dire Grande Fratello» non andrà più in onda il mercoledì [illegible]

Via la Gialappa's influenza i televoti

ROMA

Ritorna alle tenebre della notte (dal giovedì) la satira del «Grande Fratello» firmata dalle Gialappa's: troppe risate nella prima serata del mercoledì, a ventiquattr'ore di distanza dal programma di Daria Bignardi, potevano, secondo i vertici Mediaset, influire pericolosamente sul meccani[illegible] della votazioni. «La scelta - chiarisce una nota ufficiale dell'azienda - è stata fatta per non condizionare il voto telefonico dei telespettatori nella delicata fase finale del gioco».

Che «Mai dire Grande Fratello» abbia influenzato, con il suo grande successo, gli orientamenti degli appassionati della trasmissione è [illegible] chiaro soprattutto quando era [illegible] ballo l'esclusione di Sergio il surfista, salvato dall'esclusione proprio grazie alla parodia di Italia 1 e al celebre nomignolo di «ottusangolo», [illegible] danni di Lorenzo il cuoco. Ma [illegible] questo a decidere [illegible] spostare un programma che aveva dato ottimi risultati di audience ce ne passa: «E' una decisione Mediaset, non mia - dichiara il produttore della Aran Marco Bassetti -. Prima che andassimo [illegible] [illegible] mi avevano chiesto un consiglio e io avevo indicato giovedì e venerdì come soluzione. Per il resto [illegible] c'entriamo in nulla, salvo cedere i diritti. Tra l'altro mi risulta che [illegible] Gialappa's sia impegnata [illegible] un programma per il prime-time di gennaio».

[illegible] parte dei retrocessi si schiera subito Antonio Ricci offrendo ospitalità alla Gialappa's nell'ambito di «Striscia»: «Aprire[illegible]a porta-finestra su di loro, anche da subito». Ma un lato positivo c'è: «Meglio così, [illegible] moglie di Carlo Taranto mi ha riferito oggi che, a furia di vedere sempre il "Grande Fratello", quelli rischiavano di esaurirsi».

Ricci racconta che anche «Striscia» ha subito una piccola ritorsione per [illegible] della satira di Greggio [illegible] Iacchetti: «La Aran non ci da più gli errori della soap "Vivere", per fortuna abbiamo materiale a sufficienza per andare avanti fino a gennaio».

A un mese dal gran finale della trasmissione fenomeno di [illegible] 5, mentre i cimeli del «Grande Fratello» [illegible] messi all'asta sull'apposito sito Internet e c'è chi offre un milione di lire per un posto in platea durante l'ultima puntata (il [illegible] dicembre) l'atmosfera nella [illegible] si fa tesa: ormai è chiaro che si lotta per restare, il tempo delle schermaglie amorose è superato, adesso bisogna pensare solo a rimanere in sella, il meglio possibile. Per questo lo scontro di dame in programma per domani si preannuncia arroventato: i chatters del sito Jumpy sul «Grande Fratello» tifano per Cristina, [illegible] bagnina triste, [illegible] augurano che [illegible] uscire sia Marina, la seduttrice indecisa. Nella classifica delle preferenze, in genere molto diverse da quelle espresse dei telespettatori, subito dopo Cristina [illegible] Maria Antonietta, poi Marina, Pietro, Salvo e Rocco. [f. c.]

Lorenzo del «Grande Fratello»

In «Poligraphe»

La Rocca alla ricerca della verità

Maria Giulia Minetti
MILANO

Ultimo, dopo Peter Brook [illegible] Lev Dodin, del terzetto che ha inaugurato il Festival del teatro europeo al Piccolo di Milano, arriva il candese Robert Lepage, maestro di ibridazioni sceniche e [illegible]zie narrative, celebre per i suoi spettacoli fluviali - «La trilogia dei dragoni» e «I sette bracci d[illegible] fiume Ota» e l'audacia sperimentale di «Elsinore» (elaborazione multimediale dell'«Amleto») e di «Gli aghi e l'oppio», biografia in parallelo [illegible] Miles Davis [illegible] Jean Cocteau. [illegible] [illegible]i fino al 30 novembre è in scena al Teatro Strehler «Polygraphe, la macchi[illegible] della verità» (sarà poi a Torino, al Carignano, dal 13 al 17 dicembre), un lavoro «in progress» [illegible]ato agli inizi degli anni Novanta da un'esperienza allucinante dell'autore.

La racconta Stefania Rocca, che [illegible] Giorgio Pasotti e Nestor Saied è protagonista di questa edizione in italiano (nel corso del tempo Lepage ha curato, oltre all'originaria versione in francese, allestimenti in giapponese, inglese e spagnolo): «Lo spunto è una storia vera capitata a Robert nel 1983. Lavorava con un'attri[illegible] che fu trovata assassinata, [illegible] siccome lui era stato l'ultimo [illegible] vederla viva e il primo [illegible] scoprirla morta», venne immediatamen[illegible] sospettato dell'omicidio e sottoposto a numerosi interrogatori [illegible] la macchina della verità senza che gli esiti degli esperimenti inquisitoriali gli venissero comunicati».

La fine del sospetto e della persecuzione giudiziaria (viene scoperto finalmente il vero assassino) arriva nel 1989, l'anno della caduta del muro di Berlino, e la coincidenza segna l'elaborazione teatrale della vicenda, che trasforma l'inquisizione poliziesca in ricerca interiore di verità e eleva il muro - e i muri che di continuo scandiscono la rappresentazione - «a simbolo delle successive barriere da abbattere dentro di noi per giungere a "dire" la verità». «Lavorare con Lepage - secondo Stefania Rocca - è semplice perché lui ti chiede semplicità [illegible] [illegible] dà molta fiducia. È difficile perché la semplicità è difficile da conquistare. Semplicità è, per Robert, una recitazione piana, lenta, interiorizzata e dilatata, dove i gesti più consueti hanno il tempo reale [illegible] durata. Difficile per attori del [illegible] [illegible] a Giorgio, abituati a "tagliare", a correre».

Eppure è proprio la qualità cinematografica dell'esperienza attoriale di Stefania e Giorgio che ha convinto il regista [illegible] sceglierli. Stefania: «Ho [illegible] Lepage [illegible] festival [illegible] Cannes, io ero [illegible] per "Nirvana". Gli sono piaciuta e gli è piaciuta la mia "verginità" teatrale. Secondo Robert l'attore teatrale è meno spontaneo dell'attore di cinema. Non so se sia vero, ma è vero per lui». «Polygraphe», definito dal [illegible] autore un «thriller metafisico» (ma non si pensi a un freddo esercizio intellettualistico, l'elemento «thriller», insieme al gioco dei molteplici strumenti tecnici, cinema, video, macchine, acrobazie avvince lo spettatore degli spettacoli lepagiani), è anche un gesto di ripulsa dell'invasività dei media, la macchina della verità trasposizione evidente dell'indiscreto occhio televisivo, e certo, conclude Rocca, «"Polygraphe" funziona da [illegible] d'accusa contro ogni sorta di "Grande Fratello"».

AUTOASSICURATEVI.

Volete avere tutto sotto controllo? Con Lloyd1885 siete sulla strada giusta. Basterà chiamarci [illegible] visitare il www.lloyd1885.it per assicurarvi velocemente risparmiando tempo [illegible] denaro. Adesso che conoscete l'indirizzo, cosa aspettate a muovere un dito?

VERDE 800 999999 CHIAMATA GRATUITA Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00

WWW.LLOYD1885.IT. L' ASSICURAZIONE IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885 GRUPPO RAS

Ana De Martini a C.

convertitevi!

20 novembre – 1 dicembre 2000

Come forse sapete, Tim ha deciso di offrirvi la possibilità di convertire le vostre azioni di risparmio in azioni ordinarie, versando alla Società un conguaglio di € 3,70 per azione: una cifra pari quasi alla metà della differenza media di prezzo che i due titoli hanno avuto nei mesi antecedenti l'annuncio della conversione. L'obiettivo di Tim è venire incontro alle richieste di molti azionisti come voi. L'operazione permetterà a Tim di raccogliere capitali per sviluppare ambiziosi programmi di investimento, tesi a estendere la leadership della Società oltre i confini nazionali. Tutto ciò allo scopo di creare ulteriore valore per gli azionisti.

La proposta in cifre

Per ogni azione di risparmio vi verrà assegnata un'azione ordinaria, previo versamento di un conguaglio di conversione pari a € 3,70. Per apprezzare la convenienza dell'Offerta, è considerato che negli ultimi sei mesi prima dell'annuncio della conversione, la differenza media fra i prezzi delle azioni di risparmio e delle azioni ordinarie è stata di € 6,78: cioè € 3,08 più del conguaglio richiesto. Oggi avete un'occasione certa e chiara per ottimizzare il vostro investimento. Entrerete infatti in possesso di un titolo, l'azione ordinaria Tim, che essendo inclusa nei maggiori indici borsistici nazionali e internazionali, gode di grande visibilità e liquidità.

Come aderire

Per aderire all'Offerta dovete sottoscrivere la scheda di adesione, versare il conguaglio di conversione e consegnare contemporaneamente le azioni di risparmio alle banche o alle SIM incaricate. La vostra banca è a disposizione per assistervi nella procedura di adesione e fornirvi qualsiasi chiarimento. Per aderire all'Offerta avete tempo solo fino al 1° dicembre.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo che troverete presso gli intermediari incaricati e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Tim (www.tim.it).

L'Offerta avrà luogo esclusivamente in Italia e non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America o in altri Paesi, nei quali tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Del presente annuncio pubblicitario non può desumersi alcuna Offerta in tali Paesi.

Non potranno essere portate in adesione all'Offerta di conversione le azioni di risparmio acquistate a partire dal 20 novembre 2000.

TIM

Vivere senza confini

salagiochi.virgilio.it
Il fumo nuoce gravemente alla salute. Virgilio dc.
Rende belli anche i giorni più tetris.
virgilio
Il bello di Internet.

TV&TV

Alessandra Comazzi

Manfredi superstar

Undici milioni per

«Una storia qualunque»

Dieci interviste sulla fede

Miracoli, radici e tradimenti

PICCOLI miracoli crescono: 11 milioni 135 mila spettatori su Raiuno per la seconda puntata de «Una storia qualunque», lo sceneggiato di Alberto Simone con Nino Manfredi, Bruno Wolkowitch, Agnese Nano, Carlo Croccolo e Giancarlo Dettori (l'assassino tardi- assicurato alla giustizia). E' la prima miniserie che quest'anno funziona anche senza Padre Pio. Forse è l'affetto del pubblico per Manfredi, forse è l'idea della fiction breve che sta cominciando a passare attraverso la percezione indiretta del pubblico distratto.

E siccome non possiamo non dirci cristiani, nemmeno in tv, «Radici e tradimenti» si intitola il nuovo programma di Massimo Bernardini e Andrea Salvadore, in on- il sabato su Raiuno, dopo «Carràmba». Il titolo si riferisce alla fede cattolica, ed ai segni che essa lascia nel percorso della vita. Sono dieci interviste, dieci storie che raccontano altrettanti protagonisti del mondo contemporaneo: Martin Sheen, Claudia Cardinale, Franco Zeffirelli, Luciano Pavarotti, Gloria Estefan, Laura Pausini, Yasuf Islam (più noto come Cat Stevens), Helmut Kohl, Susanna Tamaro, Miroslav Vlk, cardinale di Praga. Sono proprio questi dieci personaggi significativi del nostro tempo, differenti per cultura e origine ma uniti da una comune formazione, a guidare il telespettatore in un cammino di confronto. Il primo incontro era Martin Sheen, ispano-irlandese, nome autentico Ramon Estevez. Dopo aver girato numerosi film (uno su tutti, «Apocalypse Now»), è adesso protagonista di una delle fiction di maggior successo degli Stati Uniti, «The West Wing».

L'intervista di Bernardini non si occupava di carriera, bensì di sentimenti e di rapporti, con i figli attori, con i genitori dai quali ha ereditato la linfa cattolica che lo ha portato a intraprendere le sue battaglie sociali. Con la necessità, però, di scegliere, per il suo lavoro, un nome diverso da quello che rivelava le sue origini. Martin era il cognome di un amico che lo aiutò. Sheen si chiamava il vescovo di New York, la cattolica dell'America Anni Sessanta. Sono sempre interessanti, rivelatrici, moderne nelle loro classicità, le interviste fatte senza la pretesa di essere nervosi e aggressivi a tutti i costi: ma con l'esigenza di sapere davvero qualcosa di più, del personaggio che si ha di fronte. Cosa che funziona, naturalmente, quando il personaggio ha il necessario spessore. Il tentativo di Bernardini e Salvadore non è però soltanto quello di approfondire vite interessanti: è anche di un denominatore comune, una spiritualità che la laicità dei tempi non cancella. E che non si esaurisce soltanto nel successo mediatico di padre Pio.

alessandra.comazzi@lastampa.it

NOVITÀ
Eucerin®
PELLE SENSIBILE
Labbra

DA REGISTRARE

Mephisto

Senz'altro il film più famoso dell'ungherese Istvàn Szabò e quello che lanciò sul piano internazionale il grande attore austriaco Klaus la Brundauer. Dal romanzo di Klaus Mann, figlio di Thomas, un dramma allegorico di grande suggestione e ambiguo fascino. Nel cast la polacca Krystyna Janda («L'uomo di marmo»). Dopo l'avvento del nazismo, l'ottimo attore Henrik Höfgen decide di restare in patria... ■ 3.10 ITALIA 1

La prima volta

La sorprendente e toccante opera prima di Newman che dirige un'intensa Joanne Woodward, collega e moglie oltre quarant'anni. Un'insegnante trentacinquenne vede una via d'uscita alla solitudine nel rapporto con l'amico d'infanzia Nick (James Olson), che perso di vista anni, e nella presunta maternità... ■ 0.30 RAIDUE

I FILM DI OGGI

Il

★★★

20.45 RAIUNO. USA 1994. REGIA: JOEL CON SARANDON, TOMMY LEE JONES, MARY-LOUISE PARKER E LAPAGLIA. 2H01'

Con «Il socio», una delle più riuscite trasposizioni dai best-seller di John Grisham firmate da un sobrio Schumacher e con un cast più che efficace dove spiccano la Sarandon, Jones e il piccolo Renfro. Dato il successo il film è diventato anche telefilm. Un bambino nel bosco un avvocato che, prima di suicidarsi, gli rivela la verità sulle morte di un senatore. La mafia e il giudice federale gli danno la caccia, ma coraggiosa avvocatessa lo aiuta e...

uomini

★★★

20.55 FRANCIA 1985. REGIA: . CON ANDRÉ DUSSOLIER, ROLAND GIRAUD, E . DUR: 1H40'

La fortunata e intelligente commedia francese che ispirò il remake americano «Tre scapoli e un bebè» e il sòguito «Tre scapoli e una bimba». Tre scapoli parigini si vedono «recapitare» la figlia dell'amica modella di uno loro. E gli improvvisati padri...

Incantesimo lago 2

★★

21. 5. USA 1997. REGIA: RICHARD RICH. 1H11'

Discreto film d'animazione, dalle trama convenzionale, per i più piccini. Il malvagio mago Clavius è ricerca della sfera magica del collega Rothbarth, strumento che gli permetterebbe di conquistare il Ma così facendo mette a repentaglio la felicità i principi Derek e Odette. Saranno gli amici animali a dar loro una mano...

RTL 102.5
FERNANDO PROCE
DOMENICA AL VENERDÌ

GIORNO

Alessandro Cecchi Paone ricostruisce la del Kursk, il sottomarino russo largo della Norvegia (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,45). Piero Marrazzo indaga sulle offerte a Padre Pio (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50). Franco Califano, Alberto Bevilacqua e Eva Henger discutono di sesso e (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,30).

Qualche numero Inn, canale satellitare del gruppo Sitcom che a dicembre si quoterà nel Nuovo Mercato: redattori centrali, 18 emittenti locali collegate attraverso una rete satellitare, per un totale di giornalisti sparsi su tutto il territorio; uno studio con tre telecamere fisse in do trasmettere notiziari e talk show in diretta 24 su 24. Tra i nuovi acquisti della redazione, la conduttrice Gaia Tortora, figlia di Enzo.

C

«Il modello Cucuzza va forte. Gli uomini si presentano con la foto chiedendo somigliargli. Piacciono occhi, la fronte spaziosa, la capigliatura fluente, il naso e deciso, la fossetta sul mento» (il chirurgo plastico Gherardini).

LIMITI

Paolo Limiti, goloso di torte, da qualche tempo evita ogni dolciume perché si è guardato allo specchio e ha visto «solo un grosso arancio due stecchini».

E'

E' che i belli sono più traditi dei brutti? «E' possibile, perché alcune donne ragionano così: visto che lui così bello mi tradisce di sicuro, perciò lo tradisco anch'io» (Eleonoire Casalegno, foto, a «Panorama»).

«Non

«Non il che non riesco a trovarne una. Il problema è rimanerci. Mi lasciano tutte. Non mi riesce di fare il fidanzato, non mi di andare fuori, esigo mangiare bene, dormo anche quattordici ore al giorno. Allora lei s'annoia e mi lascia» (Massimo Ceccherini).

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 1731754 11.30 74071 13.30 9396 8.25 51323

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 1679071 10.30 36803 11.15 7551 23.35

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 41321 22.45 4485377 0.15 3169168 19.00

CANALE 5

TELEGIORNALE
8542358 20.00 7261 13.00 1.00

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 4988822 0.30 9415030 19.30 8990

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 8831990 18.55 3481396 13.30 2006

GIORNO

Raiuno
Euronews [67464]
6.25 Il colore dei santi di Suor M. Castelli [88037209]
6.45 Raiuno Mattina Varietà con L. Giusto, P. Salvatori. All'interno (7.00) - (7.30) - (8.00, 9.00) - (9.30) [8356532]
9.40 Linea Verde - Meteo Verde [2159735]
Dieci minuti di... [7735396]
9.55 Appuntamento al cinema [2147990]
10.00 Il vento mi cantato una canzone Film (comm., 1953) con L. A. Sordi [4703990]
11.25 Che tempo fa [5957718]
11.35 La nuova cuoco A. Clerici [5647377]
12.35 signora in giallo Telefilm [3045071]
14.00 Tg1 Economia [24193]
14.05 Ci vediamo su Raiuno - Si La [210174]
14.40 Ricominciare [249777]
15.05 Ci vediamo su Raiuno [5964551]
16.15 La vita in diretta Programma di attualità con Cucuzza. di C. Mencarelli. All'interno: (16.50) (17.00) - (17.10) [8546822]
18.50 Quiz show Gioco condotto Amadeus [3923087]

Raidue
7. Go mattina (9749261)
9.20 La vita della si- Hunter Telefilm
9.45 Rai Educational [6571025]
Dieci minuti di... programmi dell'accesso [77803]
10.10 In viaggio Sereno variabile di L. Bevilac- [4123919]
10.35 Tg2 Medicina 33 a di L. Onder [96697716]
10.55 Rubrica economica [2917025]
11.05 Cinema [4882984]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri [3990]
12.00 I Fatti Vostri [12700]
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. Scalzi [28919]
13.50 Tg2 Salute [1615321]
14.00 di cuore [5888193]
14.35 Al posto tuo di e con A. D'Eusanio [9541759]
15.30 Shout con T. Donà [7174]
16.00 www.Raidueboysandgirls.com Programma ragazzi [3106377]
17.45 viaggio con Sereno variabile [78667]
18.10 Sportsera [1332071]
18.40 Jag - Avvocati in Telefilm [5633735]
19.30 & Jerry Cartoni [700]

Raitre
6.00 Rai news [8574261]
8.05 Educational [9496321]
9.30 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. [4354803]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella [7716]
12.20 Tg3 Dentro il Giubileo a cura di F. Ferragni [4214648]
12.40 Tribune politiche regionali [223087]
13.10 Tg3 L'una italiana a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [2435532]
Tg3 Leonardo Attualità a cura di G. Gardoncini [4548209]
15.00 Tg3 Neapolis A di S. Biazzo, S. Luise [56754]
15.10 Ragazzi Programma ragazzi All'interno: Zona franka (15.10) - GT gazzi ([5415006] 15.35) - melevisione: Favole e cartoni [4882822] 15.45) [5648936]
16.30 Giorno dopo giorno co Giancarlo Magalli. Regia di A. Bevilacqua [3120862]
17.10 Geo Geo Documentari presentati da Sagramola. All'interno: (18.10) [5246735]

Canale 5
6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine quotidiani - [6659280]
8.45 La dell'anima Rubrica di attualità con V. Sgarbi [9905006]
9.00 La casa nella prateria Telefilm [12280]
10.00 Maurizio Costanzo Show (Replica) [7774377]
11.25 Ultime dal cielo Telefilm "L'ultimo degli intoccabili" [8024193]
12.20 Grande Fratello Attualità (Replica) [321629]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, B. Tyler, K. B. Lang [573025]
14.10 Vivere SO [925464]
14.40 Uomini donne Talk-Show condotto M. Filippi [4961716]
Senza rikorso Film (dramm., 1997) R. Ward, J. Morrow. Regia di M. Lambert [1655613]
17.55 Verissimo - I colori Rubrica di attualità condotta C. Parodi [773193]
Grande Fratello Attualità [2358]
19.00 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [8358]

Italia 1
7.05 Cartoni animati [2207548]
8.45 Agli ordini papà Telefilm [1365700]
9.15 Chips Telefilm "Sovraccarico" [8232261]
10.20 Supercar Telefilm "Salto nel passato" [8354532]
11.20 Mac Gyver Telefilm "Il fabbricavedove" [2957464]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [459700]
13.00 Bigodini, il gioco che non fa una piega Gioco con M. Novaresi. Regia M. Spagliardi [68754]
13.45 Cartoni animati [6934396]
14.35 Cartoni & Videoshow con S. De Grenet [290
15.05 Beverly Hills, 90210 Telefilm "Accesso negato" con J. Priestley, J. Garth - 1ª parte [1133071]
15.30 Sabrina, vita strega Telefilm "Storie di bambole" [2272]
16.00 Cartoni animati Temi d'amore fra i banchi di scuola - Pokemon [89700]
17.30 Baywatch Telefilm "L'ultimo salvataggio" B. Hasselhoff [39919]
18.30 Nash Bridges [35735]

Rete 4
6.00 Hotel Telefilm [2667]
6.30 Stefanie TF [4396629]
7.15 Milagros TN [6897087]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Replica [8077532]
8.35 Peste e corna e gocce di storia Rubrica di condotta da R. Gervaso [21077716]
Alen TN [5639103]
9.45 La madre TN [4674174]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera P. Bergman, E. Braeden [99825551]
11.40 Forum Rubrica di attualità con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [1809483]
14.00 ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno, Trevisan. Regia di M. Bianchi [90532]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [71716]
15.50 I figli Film (dramm., 1951) Nazzari, Y. Sanson. Regia di R. Matarazzo [30460377]
18.00 Il prezzo giusto Gioco con M. T. Ruta. Regia di G. Botta [73613]
19.35 Siparlo del Tg4 con I. Guarnieri [7811551]
19.45 Terra Telenovela con A. P. Arosio [5081716]

SERA

Raiuno
20.30 di Enzo Biagi Rubrica di attualità con Biagi [75808]
Il cliente Film (azione, 1994) con Sarandon, T. Lee Jones. Regia di J. Schumacher [461990]
23.05 Porta a Rubrica di attualità di e con B. Vespa [1845396]
0.50 Stampa oggi Lettura e commento prime pagine dei quotidiani. Condotta da M. Frittella. A cura del Tg1 [2610014]
1.00 Educational La storia d'Italia del XX secolo - Risorgimento alla Guerra (1861-1914): "Stato e società nell'età giolittiana". Regia F. Quilici [4420897]
1.35 Sottovoce Interviste notturne a cura di G. Marzullo [7788385]
2.00 Elena di Troia Film (avv., 1955) con R. Podestà, J. Semas. Regia di R. Wise [3410491]
3.55 al d'autore Film-tv "Il ratto di Proserpina" con G. Gemma [3823675]
4.50 Videocomic [3413385]

Raidue
20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di Di Santo [67648]
20.20 Il lotto alle ore S. Orlando [7543025]
20.50 Inferno d'acqua Film-tv (azione, 1998) con R. Estes, S. Sturges. Regia Barba [826464]
22.30 Milano-Roma [11087]
23.30 Estrazioni lotto [62844]
0.05 Neon Cinema Rubrica a cura Cultura del Tg2 [1444435]
0.10 Tg Parlamento [3135101] [4894156]
0.25 Appuntamento al cinema anticipazioni cinematografiche [7945025]
0.30 La prima di Sennifer Film (dramm., 1968) con J. Woodward, J. Olson. [3727965]
2.15 Italia interroga [42230014]
2.20 [6640255]
2.30 Questa Italia [4407946]
3.00 Cosa accade nella stanza del Direttore Incontro ... [7064965]
3.05 Gli antennati [92446743]
3.40 Diplomi a distanza

Rai Sport [78754]
20.10 Videoframmenti [4896984]
20.30 Un posto sole Soap Opera M. Honorato, Tagliaferri [95445]
manda Raitre - Un mercoledì nell'Italia dei tranelli Programma di attualità condotto da P. Marrazzo. Regia A. Dorigo [287551]
22.55 Tg3 A cura della Redazione Speciali [743071]
23.20 La terra è fatta così di G. Anello [8632731]
0.25 Appuntamento cinema Rubrica anticipazioni cinematografiche [7945025]
Rai Educational Mediamente.it con C. Massarini. Regia di Malabruzzi [44142236]
1.00 Fuori Cose (mai) viste presenta (1967). Regia di C. Bene [62525589]
1.15 news 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune

Canale 5
Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà condotto da E. Greggio, A. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Convaglia, E. Canalis [8532]
21.00 Incantesimo del lago 2 Film (animazione, 1997). Regia di R. Rich [46261]
22.30 Mr. Bean Telefilm "Mr. Bean e il bebè"
Maurizio Costanzo Show condotto M. Costanzo con la partecipazione F. Bracardi. Regia Pietrangeli [66984]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà (R) [4242052]
2.00 Grande Fratello [4243781]
2.30 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Replica) [7497101]
Verissimo Rubrica attualità (R) [6503878]
3.20 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [9716410]
3.50 Top Secret Telefilm "L'affare Oz" [7487491]
4.45 Alta Telefilm

Italia 1
Gioco condotto E. Papi. Regia di G. Baroncelli [48358]
20.40 Calcio: Anderlecht-Lazio Champions league [5792174]
22.45 Pressing Champions league con M. De Luca [319754]
0.15 che Rubrica [1952694]
Par condicio Attualità [1874123]
0.45 Studio sport Rubrica [7468236]
1.15 Frasier Telefilm "L'inganno"
1.45 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Alta società" [8949762]
2.10 Bigodini, il gioco che non fa una piega Gioco con M. Novaresi. Regia di M. Spagliardi (Replica) [621634391]
2.45 Candid & video show Replica [9954217]
3.10 Mephisto (dramm., 1981) H. M. Brandauer, K. Janda. Regia di I. Szabo [60846323]
5.25 Non è Rai Varietà (Replica)

Rete 4
20.45 La macchina tempo Documentari presentati da Alessandro Cecchi Paone [388613]
22.55 Rovescio della medaglia Film (dramm., 1995) con J. Travolta, H. Belafonte. Regia di K. Nakano [252025]
0.45 Tg4 - Rassegna stampa [7987781]
1.10 Music line a cura di P. Piccioli [1810945]
1.50 Passi di morte perduti nel buio Film (giallo, 1976) con R. L. Mann. Regia M. Pradeaux [52021168]
3.15 Peste e corna e gocce di storia Rubrica di condotta da Roberto Gervaso (Replica) [79387694]
3.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [7154472]
3.40 Fatalità Film (comm., 1991) con Nino D'Angelo, N. Soldano. Regia N. Grassia. All'interno [5326472]
5.15 La domenica del villag- Replica

TMC

7.30 Tmc News Edicola [1977532]
7.55 Meteo [8160006]
Sport Edicola [52006]
Due minuti un libro [8078071]
Di che segno sei? [8926174]
8.35 Agenzia Rockford [7279022]
9.30 Il ponte sull'infinito Film Bianca [8393174]
11.45 Di segno [6050648]
11.50 Furia Telefilm
12.25 Meteo [3945342]
12.30 Tmc Sport
12.45 Tmc News Notiziario [302193]
Il sarto Telefilm con M. Moore [61532]
14.00 con T. Skerrit. Regia di G. Murphy [3215867]
16.20 Dragnet Telefilm [2631193]
16.50 Agenzia Rockford Telefilm [9120844]
18.10 Star Singer Cartoni animati [1712071]
18.30 The professionals film [20261]
19.30 Meteo - Tmc News Notiziario [57416]
19.55 Tg [213700]
20.10 Tmc sport [374445]
20.35 Crazy Camera [8407464]
20.55 Tre uomini una culla Film (comm., 1985) Roland Giraud. Regia di Coline [5794445]
22.45 Tmc News Notiziario [190445]
23.10 Film (fant., 1989) con Anne Bobby. Regia di Clive Barker [8076280]
1.00 Edicola Notiziario [3773168]

TMC2

10.40 Video dedica [6105984]
Flash Notiziario [463795]
11.05 New [1340957]
Sound [885532]
13.00 Video dedica [443445]
13.30 Sound [446532]
14.00 Flash Notiziario [604648]
14.10 [4554377]
14.45 4U [2490803]
16.40 Maramanà Gioco [9471025]
17.10 Video [216938]
17.30 Flash Notiziario [811303]
17.40 Help [7188445]
18.40 Hot line [297803]
19.00 Come Thelma e Louise [846483]
19.30 Arrivano i nostri [598648]
20.25 Video dedica [4547261]
20.40 Flash Notiziario [5765532]
20.50 Surfing [69546071]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine [4851006]

TELE+BIANCO

8.30 Pioviuta cielo (comm., 1999) [7803629]
10.15 mmo perbene Film (biogr., 1999) [1813209]
12.15 Gli ultimi giorni Film (doc., 1999) [6000735]
13.40 Instinct - Istinto primordiale Film (thriller, 1999) [7425700]
15.45 Dirty work Film (comm., 1998) [4025613]
17.05 Attacco al potere Film (azione, 1998) [4946280]
19.00 Ricomincia da oggi Film (dramm., 1999) [973261]
21.00 (comm., 1999) [2377025]
22.40 The interview Film (dramm., 1999) [1444919]
0.25 Amor nello specchio Film (dramm., 1999) [2807439]
2.05 Fight Club Film

TELE+NERO

10.10 Ridicule Film (comm., 1996) [1651984]
11.50 guardiano Film (dramm., 1998) [7908938]
13.15 La leggenda di un amore - Cinderella Film (comm., 1998) [8320358]
15.15 Il vento ci porterà via Film [7362629]
17.10 La vita Film (dramm., 1997) [7186006]
19.10 Il giardino mezzanotte di Tom Film (fant., 1999) [3353700]
21.00 I fantasisti Reportage [3821648]
22.05 Zero effect Film (giallo, 1998) [6505396]
24.00 Alice e Martin Film (dramm., 1998) [372507]
2.00 bag - Tre uomini un casinò Film

MTV/RETEA

6.00 Wakeup!
9.00 Televendita
10.00 TgA Mattino Notiziario
10.10 Pure Morning
12.25 TgA Flash Notiziario
12.30 Easy
European Top 20
15.00 Total request live
16.00 Mad 4 Hits
17.00 Select Mtv
18.45 TgA Sera Notiziario
19.00 Total request live
20.00 European Top 20
21.00 A Night Ricky
22.30 Spy Groove Cartoni
23.00 Downtown Cartoni animati
23.30 Undressed Telefilm
1.00 Mtv Night Zone

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.03 Millevoci; 10.09 Il bacio del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radiocolori; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.33 Radiocolori; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 Bit; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 20.45 Calcio: Champions League; 22.34 Uomini e camion; 22.48 Zona Cesarini - Music club; 23.05 All'ordine del giorno.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.45 Il Carnnello di Radiodue; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Ramma e la trave nell'occhio; 8.45 Diabolik; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 13.41 Il Cammello di Radiodue. All'interno: La casa dei sogni; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina; 16.00 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore; 2.00 Indipendenti (R).
Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina; 10.00 RadiotreMondo; 10.51 I concerti di Mattinotre; 12.45 Tournée. Viaggio in Italia; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 18.00 Centro fire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Terrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Ferrara Musica; 22.30 Oltre il sipario; alla radio; 24.00 classica.
2.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): ; 6.30; 7.06; 7.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
6 Non Stop News; 9 Ed ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; Corto circuito; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

CANALI SHOWVIEW

Per registrare il vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato di sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).

Dichiarata dal Copyright SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1999 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele Nano-013; Tele Bianco-014; Svizzera-016.

800 91.00.91
Servizio Clienti
www.musix.it
MUSIX.IT
LA TUA MUSICA PRIMA CHE IN ANTEPRIMA.
TISCALINET.it

«La vita moderna» di Ferreira Barbosa in concorso al TorinoFilmFestival

Huppert, così «normale» e incapace di comunicare

Alessandria Levantesi

TORINO

«Le persone normali non hanno niente di eccezionale» si intitolava il film che nel '93 diede una certa notorietà al regista Laurence Ferreira Barbosa, il quale però in «La vita moderna» (in concorso al Torino Film Festival) ha voluto una protagonista davvero eccezionale: Isabelle Huppert. Tre personaggi si incrociano per le vie di Parigi senza rapporto l'uno con l'altro. Lolita Chammah, 17 anni, soffre della coabitazione con un padre tiranno e un fratello indifferente (la madre se n'è andata che lei era piccola): si sfoga parlando ad alta voce con Dio, ma non riesce a comunicare con nessuno né a casa né a scuola. Sposata in provincia, la Huppert tormenta il marito perché abbia un figlio e allo scopo si precipita nella capitale a consultare uno specialista. Quanto a Frédéric Pierrot, abbandonato dalla moglie e dalla figlioletta, è rimasto senza lavoro: per cui è quasi sollevato quando una sciagurata, Juliette Andrea, lo tira dentro una pazzesca situazione da «série noire» fra pestaggi e minacce di morte. Man mano che il film procede, gli eroi «normali» di Ferreira Barbosa rischiano più di trasformarsi in casi limite. Da principio il gioco riesce a tenere desta l'attenzione degli spettatori, tanto più che gli attori sono bravi e la Huppert (occorre dirlo?) è addirittura sublime. Poi qualcosa si inceppa, il congegno narrativo non procede più tanto spedito e in tutte e tre le storie si avverte un inutile affastellamento di eventi. Sicché nelle ultime pagine il casuale ritrovarsi dei tre personaggi fra la folla del metrò ha l'aria di una pezza messa lì per giustificare l'intera faccenda. Peccato perché «La vita moderna», grazie a certe acute notazioni psicologiche e varie sorprese disseminate sul percorso, poteva davvero riuscire un bel film. Bisognava però gestire la materia in maniera più rigorosa: per esempio rinunciando nell'ultima mezz'ora ad alcuni episodi pleonastici, quello in cui il regista Robert Kramer (nei panni di un celebre cantante) si porta a letto la stralunata Isabelle e finisce all'ospedale per infarto. Situazione tanto più imbarazzante in quanto il povero Kramer, finite le riprese, è morto davvero.

Il roccambolesco «Tresses» di Jillali Ferhati, anch'esso in competezione, non è il tipo di film nordafricano che siamo abituati a trovare nei festival. Le pellicole maghrebine selezionate nelle grandi vetrine internazionali ruotano di solito intorno ai temi cruciali del fondamentalismo religioso, dell'integrazione degli emigrati e difficilmente escono in patria. Ma «Tresses» è un mélo che racconta in maniera naif e poco avvincente una storia di stupro sullo sfondo di una campagna elettorale. Anche se Ferhati, come tanti suoi colleghi ha studiato cinema a Parigi e vi ha lavorato a lungo, il suo film pare realizzato a uso e consumo di una platea di bocca buona, senza la minima preoccupazione di impegno artistico.

Robert Kra... nei panni del cantante colpito da infarto è morto sul serio alla fine delle riprese

«Tresses» del regista magrebino Ferhati è un mélo e racconta una storia di stupro ... senza emozioni

Sopra, **Isabelle Huppert** protagonista di «La vie moderne» di Laurence Ferreira Barbosa; sotto, **Asia Argento** ha presentato al festival i clip sulla Bertè di cui è autrice e interprete insieme con la cantante

...glamour coatto di Asia

Tre clip insieme a Loredana Bertè Raicinema alla ricerca di autori

Sergio Trombetta

TORINO

«Comunque... gugnognente» (detto rigorosamente con una gomma in bocca) è l'intercalare preferito di **Asia Argento**, amata musa maledettismo de noantri, che lunedì sera ha presentato i suoi pregevoli tre clip su Loredana Bertè, modestamente e collettivamente intitolati «Loredasia». In vesti di giovane autrice, gran chic borgataro, ha detto primo che preferisce non essere fischiata (come due anni fa a Torino), «perché ti fa star male e ai fischi non si può rispondere», secondo che i critici italiani non hanno capito «Scarlett Diva» e che quindi «L'Italia è un paese di merda». Fosse solo per quello. Una poetessa (Roberta Castoldi protagonista di «La scomparsa», ultimo corto della Argento presentato) che suona il violoncello e in abito da sera si muove a piedi nudi nel bosco non è una novità. Più divertenti i clip musicali rifatti come andavano di moda una decina di anni fa. Le due signore, Loredana e Asia, che fanno le smorfie e le boccacce da Mercedes Benz in corsa, potrebbero ricordare «Thelma e Louise» in versione glamour coatto. Asia travestita da Bertè che canta in play-back con i costumini d'epoca della pop singer, consacra la medesima come nuova icona gay (dopo Mina, Patty Pravo e quant'altro, si parva licet) e l'interprete come nuova simil-drag queen, ma molto, molto di lusso.

E per la serie nuovi autori del nuovo cinema italiano che hanno in comune «Pane e tulipani», «Fuori dal mondo», «I cento passi», «Placido Rizzotto»? Fra le altre cose il fatto di stati coprodotti o sostenuti da Raicinema nata nel primo giugno del 2000, che ha un budget di investimenti annuale di 100 miliardi e all'interno della quale ha preso corpo la sezione Sviluppo Nuovo Cinema di cui è responsabile Carlo Brancaleoni che ieri ha illustrato lo Spazio Leggere di Cinema le strategie del settore. Lo scopo principale è individuare nuovi autori, nuove tecnologie, nuovi temi, nuovi pubblici. E fra le cose di autori esordienti la produzione, Brancaleoni ha ricordato il film di Gianluca Greco, «Nemmeno in un sogno», che guarda all'immigrazione clandestina con un occhio di commedia: tutto incia con un clandestino buttato in acqua da una carretta del mare che approda sulla spiaggia di un club Méditérranée, e «Nowhere» di Luis Sepúlveda in vesti di regista: c'è un gruppo di detenuti politici nell'Argentina dei generali da non mazzare ma da tenere lì e tirar fuori quando la pressione internazionale si fa troppo pesante. Nuovi: ai giovani si addice il dramma, pochi propongono commedie («nessuno sa più raccontare la borghesia», lamenta Brancaleoni). Nuove tecnologie: vogliono tutti lavorare in digitale, ma Brancaleoni suggerisce un mix di digitale e 35 mm. Nuovi pubblici: ah conoscerli!

Arvo Pärt e il Giubileo

Santa Cecilia prima il caos poi il martirio

...appelletto

ROMA

Doveva essere una festa, è diventata una tristissima gazzarra, sintomo di un nervosismo dell'intolleranza troppo diffuso, ma anche di un rischioso dilettantismo organizzativo. L'Accademia di Santa Cecilia conclude il proprio programma per il Giubileo ospitando una prima assoluta di Arvo Pärt commissionata per l'occasione. Il concerto viene inoltre dedicato alla lotta contro la fame del mondo all'interno della «Giornata mondiale F.A.O. dell'alimentazione 2000». Però il pubblico, numeroso, non sa niente e accoglie con stupore Athina Cenci che sale sul palco, illustra l'iniziativa e passa la parola al sottosegretario agli esteri Ugo Intini: appena apre bocca, partono applausi cadenzati che coprono le sue parole. Jacques Diouf, direttore generale F.A.O., fiuta il maltempo e rinuncia all'intervento; parte un filmato sui vari modi di differenziare le colture e di seminare il mais e riprendono gli schiamazzi dei battimani della sala. La Cenci risale sul palco e grida: «La vostra insensibilità...». E' putiferio. Si sbaracca in fretta e entrano l'orchestra e, con faccia tiratissima, il direttore Myung-Whun Chung.

«Cecilia vergine romana» è una composizione che Pärt desume dall'episodio della morte della ragazza divenuta patrona dei musicisti. Il testo, in una prosa molto piana, è tratto dal Breviario Romano. Lo stile del musicista estone non riserva sorprese e ribadisce la sua estraneità ad ogni intenzione drammatica: solo brevi esasperazioni del coro femminile e contenute puntature accompagnano la narrazione del martirio - in verità molto complesso e cruento, poiché Cecilia non moriva. Nella sezione precedente, che racconta l'illibato matrimonio, e nella successiva, dedicata alla sepoltura, il dolce oppio partiano si sprigiona lentissimo e ci si ritrova nell'iperuranio mistico, però a buon mercato. In un saggio molto documentato scritto per il programma di sala, Lorenzo Ferrero sostiene che «per spiegare la sua musica non si può prescindere dal riferimento alla sua fede». La tesi è discutibile: a differenza di Part, che la trova - testuale - «completamente diversa», Mozart aveva meno occasioni di mangiare la minestra fatta dai monaci, ma non per questo le sue composizioni sacre sembrano meno ispirate. Ottima la prova del coro dell'Accademia, troppo sostenuta la direzione di Chung, Eva Mei, Anna Prina, Jeremy Ovenden, Umberto Chiummo gli adeguati solisti.

Il Concerto al Regio

Guido Guida l'arte di capire Brahms e Liszt

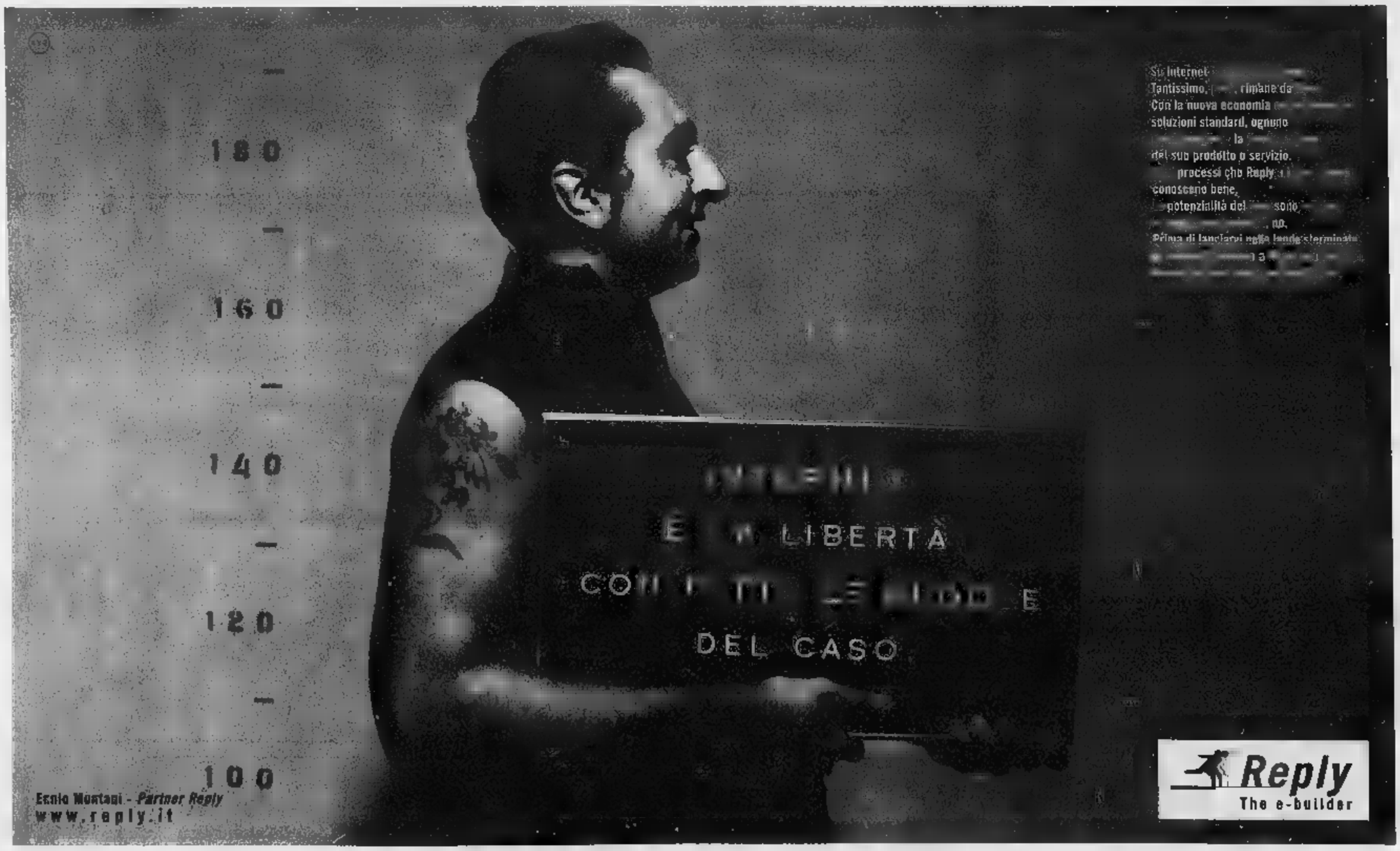
Paolo Gallarati

TORINO

Dopo qualche anno di assenza, il maestro Guido Guida, torinese di formazione e noto in Sudamerica dove sta facendo una brillante carriera, è tornato a Torino per dirigere al Regio l'Orchestra Filarmonica di Lublino, ospite della Nuova Arca. Il concerto, intitolato "La musica al servizio dell'uomo", avveniva in concomitanza con il convegno sul volontariato tenutosi nella "Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo", sotto il cui marchio si è svolta la serata.

Il programma prevedeva due concerti solistici: quello per violino di Brahms e il secondo per pianoforte di Chopin. Giovani i protagonisti, il violinista giapponese Joji Hattori, nato nel 1969, e formatosi a Vienna, e il pianista Jacek Maksymiuk che ha solo 23 anni, è polacco e si è piazzato ai primissimi posti in importanti concorsi internazionali. Vigorosamente sostenuto da Guido Guida, Hattori ha suonato con partecipazione la splendida partitura, plasmandone a grandi linee la impennate e gli abbandoni, i momenti dolcissimi e gli scatti zingareschi. Se nelle zone più impervie del virtuosismo si addentra ancora con un certo timore, per quanto riguarda il canto spianato estrae un fraseggio convincente per nobiltà di respiro.

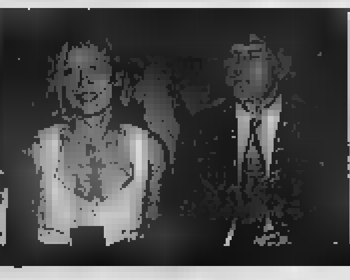
Più tecnicamente formato è parso il pianista Maksymiuk che ha eseguito Chopin secondo i crismi della migliore tradizione polacca: sonorità curate e cristalline, rapporto energetico tra passi virtuosistici e abbandoni melodici, una bella vivacità nel finale, mordente e sostenuto. La bacchetta di Guida ha valorizzato con discrezione la strumentazione poco brillante di Chopin per mettersi in vista, poi, nell'ultimo brano, "Les Préludes", di Liszt e sottolinearne gli aspetti cameristici, le trame avvolgenti e morbide degli strumentini, i suoni agresti e pastorali, più che le fanfare e le stamburate. D'altronde, l'Orchestra Filarmonica di Lublino sembra più a proprio agio quando evita le grandi apparizioni di ottoni e timpani: ama carezzare, e non stupire, e il successo del concerto si è basato sul fatto che Guida ha capito perfettamente la natura del complesso che doveva dirigere.



LA STAMPA
SPORT
PAGINA 29 MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 2000

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,00 Rai sport notizie Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
20,45 Champions League: Anderlecht-Lazio Italia1
23,05 Pressing Champions League Italia1
23,10 Tmc2 Sport Tmc2
23,30 Sport magazine Tmc2
0,45 Studio sport Italia1



Beckenbauer, un figlio dalla segretaria

BERLINO. Beckenbauer (nella foto, con la moglie), 3 figli e nonno, è di nuovo papà. La mamma non è però la consorte Sybille, ma una ex segretaria. Dopo [redacted] serie di smentite, il presidente del Bayern Monaco l'ha confessato alla «Bild»: «E' vero, lo riconosco». Ha anche detto di [redacted] parlato con la moglie che lo avrebbe perdonato: «Il nostro matrimonio è forte ed è tutto come prima», ha assicurato «Kaiser Franz».

In Champions League i turchi fanno di nuovo soffrire i rossoneri, stasera la Lazio affronta l'Anderlecht

MILAN CHE PAURA

Regala due reti al Galatasaray José Mari e Sheva firmano la rimonta

Roberto Condio
inviato a MILANO

Quando gioca in casa, evidentemente, il Milan europeo ha bisogno di essere preso a sberle per cominciare a giocare. Nelle prime 4 sfide [redacted] Champions League (preliminare [redacted] la Dinamo Zagabria compreso) ha subito un gol e poi lo ha rimontato; ieri, tanto per complicarsi la vita nel debutto della seconda fase, ha addirittura aspettato di essere sotto 0-2 prima di decidere che forse era meglio darsi da fare. La riscossa, firmata da José Mari e dal solito Shevchenko (su rigore), [redacted] arrivata [redacted] resta l'imbarazzante [redacted] ne di [redacted] squadra che, anche per colpa del turnover forzato dagli infortuni e di una difesa traballante, non ha ancora le sicurezze necessarie per affrontare senza patemi la cavalcata verso quella finale [redacted] Champions League che, in programma il 23 maggio 2001 al «Meazza», è l'obiettivo numero 1 della stagione. L'affannoso pareggino rimediato col Galatasaray è grasso che cola, ma trasforma già la prossima visita al Deportivo La Coruna (ieri vincitore 3-1 [redacted] Parigi) in un crocevia fondamentale.

Sono passati un anno e 18 giorni dall'ultimo rendez-vous tra Milan e Galatasaray. L'ordine di casa rosso[redacted] è: vietato parlare di vendetta. Anche perché i superstiti di quegli ultimi 5' che fecero precipitare dal 2-1 al 2-3, dal tutto della Champions League al nulla dell'Europa perduta, sono soltanto 9 fra i 22 in campo e appena 3 (Okan, Ergun e Hasan) fra i turchi. Va bene far finta di niente, però il Milan con i cerotti del dopo-Lazio esagera e inizia col freno a mano tirato. Oltre all'inevitabile Gattuso, ringhia solo Maldini. In mezzo, in quanto a lucidità e fosforo, Ambrosini e Giunti non fanno un Albertini: poche idee e con tempi di esecuzione più lenti della proclamazione del presidente degli Stati Uniti. E' il Galatasaray che aggredisce. Difesa ordinata a proteggere il baby-portiere Kerem (20 anni e precedenti da brivido nelle prime uscite da sostituto dell'infortunato Taffarel) e pressing alto: Hagi passeggia; per lui galoppano gli altri. [redacted] Siro teme la solita partenza ad handicap. Abbiati e Roque Junior la evitano al 13', chiudendo alla disperata su Hasan Sas, libero dopo assist di Jardel e buco di Chamot. Il portiere rischia la frittata al [redacted], salvandosi in due tempi su maligna punizione di Hagi; [redacted] più tardi è graziato dal romeno che tira a lato dopo aver sradicato in area il pallone dalle gambe dell'incerto Roque Junior.

Il patatrac, annunciato, arriva al [redacted]': cross di Ergun, Chamot sfiora di testa e i suoi compagni in area fanno le statuine. Jardel ringrazia e mette dentro di sinistro il suo 25° gol stagionale. Dopo [redacted] ceffone si attende, come da copione europeo, la reazione. E invece arriva lo 0-2: punizione da centrocampo di Hagi, difesa [redacted] ferma, [redacted] pelato Hasan Sas la trafigge scattando in posizione regolare e beffa Abbiati con un pallonetto di testa. Un uno-due persino più rapido di quello letale di Istanbul. Ma il Milan questa volta ha 50' per recuperare. Ci prova subito, con rabbia: il Galatasaray se la cava grazie a un volo di Kerem (su Shevchenko) e a un palo (Maldini).

[redacted] Milan è nuovo, di testa, di gambe, di spirito, anche e soprattutto nella ripresa. [redacted] 2' hanno pallegol Sheva, Bierhoff e José Mari: è lo spagnolo l'unico a concretizzare, su pregevole appoggio [redacted] area di Roque Junior. José Mari ci riprova al 5' su cross di Gattuso, poi i turchi ricorrono al loro mestiere per riaddormentare i rossoneri. Tra sceneggiate e perdite di tempo ci riescono fino al 22' quando riparte la carica: Bierhoff segna [redacted] gol [redacted] valido (fuorigioco su tap-in dopo il tiro di Ambrosini respinto), sciupa un'occasione d'oro al 24' e, dopo la traversa colpita di testa da Roque al 26', al 27' si guadagna un rigore con la complicità di Vedat che dà un pugno alla palla per evitare l'incornata del tedesco. Pareggia Shevchenko, quest'anno al 15° gol su 16 partite. Poi è solo manfrina turca.

Zaccheroni è scuro: «Ancora una volta abbiamo sbagliato l'approccio alla partita. Statici, passivi, portando troppo la palla, abbiamo regalato tutto il primo tempo. Bisogna capire cos'è che non va, forse è la voglia di strafare. Girone in salita? L'avevo detto che sarebbe stato un gruppo incerto fino all'ultima partita. Così sarà». E Galliani, ancora più scuro: «[redacted] vogliamo restare in Europa, urge tornare a vincere in casa. Barcellona, Leeds, Galatasaray: tre pareggi. Non basta».

[redacted]

Champions [redacted]ague, prima giornata della seconda fase (passano ai quarti le prime due di ogni gruppo): risultati e programma.
Ieri. Girone A: Manchester United-Panathinaikos 3-1: [redacted] 3' Sheringham (M), 19' Karagounis (P), 36' e 45' Scholes (M). Valencia-Sturm Graz 2-0: pt 45' Carew; st 2' Sanchez. *Classifica:* Valencia e Manchester 3; Panathinaikos e Sturm Graz 0. **Girone B:** Milan-Galatasaray 2-2: pt 39' Jardel (G), 41' Hasan (G); st 3' Josè Mari (M), 28' Shevchenko (M) rigore. Paris Saint Germain-Deportivo La Coruña 1-3: pt 37' Algerino (P); [redacted] 19' Naybet (D), 25' Turu Flores (D), 47' Makaay (D). Classifica: Deportivo 3; Galatasaray e Milan 1; Psg 0.
Oggi. Girone C: Bayern Monaco-Lione; Spartak Mosca-Arsenal. **Girone D:** Leeds-Real Madrid; Anderlecht-Lazio.

MILAN (3-4-3)	2	GALATASARAY (4-4-1-1)	2
ABBIATI	6	[redacted]	6.5
CHAMOT	4.5	FATIH	6
(6' s.t. Sala)	6	(32' s.t. Emre Asik)	s.v.
ROQUE JUNIOR	5.5	[redacted]U	[redacted]
MALDINI	6.5	(24' s.t. Capone)	s.v.
GATTUSO	6.5	BULENT	6
GIUNTI	5.5	VEDAT	5.5
AMBROSINI	5.5	OKAN	6.5
SERGINHO	6	SUAT	6.5
JOSE' MARI	6	(35' s.t. Umit)	s.v.
BIERHOFF	6.5	ERGUN	6
SHEVCHENKO	6	HASAN SAS	7
		HAGI	[redacted]
		JARDEL	6.5
All. ZACCHERONI	[redacted]	All. LUCESCU	[redacted]

Arbitro: MEIER (Svi) 6
Reti: 38' Jardel, 40' Hasan Sas, s.t.: 2' José Mari, 28' Shevchenko (rig.).
Ammoniti: Ambrosini, Popescu, [redacted], Giunti, [redacted], Shevchenko, Bierhoff.
Spettatori: Paganti 8717, [redacted] 322.514.000, abbonati 37.607, quota abbonati 941.824.333

L'ucraino Shevchenko contro il romeno Popescu nel match di ieri sera a San Siro

[redacted]

[redacted]

Il pari contro Zac ha reso tutti nervosi

Piero Serantoni
inviato a BRUXELLES

Giocatori nervosi, dirigenti anche. Eriksson proprio no. Anzi lo svedese approfitta dell'occasione per pizzicare chi lo considera il responsabile del pareggio con il Milan. Leggi Nedved, Baronio, Negro, Salas ed altri. Tutti guidati da Massimo Cragnotti, il figlio del presidente. «Nel calcio la voglia di trovare un colpevole è troppo forte - ribatte il tecnico -. Poche volte si rende [redacted] all'avversario. Si qualcuno è nervoso per due motivi: il primo [redacted] che non siamo in testa. Il secondo è chi sta in vetta [redacted] campionato. Forse quel pareggio con il Milan [redacted] davvero colpa mia, perché non ho schierato due punte dall'inizio. Forse, [redacted] io non ci credo. La Lazio [redacted] grande, le polemiche trovano una spiegazione nel fatto che tutti si sentono allenatori [redacted] giorno dopo. Nessuno prima della partita. Io non sono preoccupato».

Sul match di stasera poche parole: «Dobbiamo fare risultato. Vincere. Nel nostro girone ogni partita merita la tripla, una vittoria in trasferta sarebbe importantissima». Ancora fuori Baronio, che dopo le proteste sembra essere diventato l'ultimo nelle scelte del tecnico. A destra Lombardo (che [redacted] gioca da titolare partite così ravvicinate da un anno [redacted] mezzo) e al centro Stankovic. E' rimasto a Roma Couto, guaio muscolare durante l'allenamento [redacted] ieri mattina [redacted] Formello.

ITALIA 1 ORE 20,45

	Anderlecht [4-4-2]	[redacted] [4-4-2]	
1	DE WILDE	PERUZZI	[redacted]
16	[redacted]	PANCARO	15
2	ILIC	NESTA	[redacted]
12	DOLL	MIHAJLOVIC	11
9	DHEEDENE	FAVALLI	19
10	BASEGGIO	LOMBARDO	25
7	GOOR	STANKOVIC	20
15	HASI	[redacted]	14
11	STOICA	NEDVED	18
8	KOLLER	CRESPO	10
13	RADZINSKI	SALAS	9
	Arbitro: MICHEL (SLO)		
23	MILOJEVIC	MARCHEGIANI	1
3	OYEN	COLONNESE	[redacted]
21	PIRARD	PESARESI	16
17	SONKO	BARONIO	8
26	DINDANE	DOMIZI	27
36	MBEMBA	RAVANELLI	32
18	EKAKIA	S. INZAGHI	[redacted]
	All.: ANTHENIS	All.: ERIKSSON	

Inter sciupona, Vieri non punge

Uefa: a Berlino getta una grande occasione

HERTHA (3-4-1-2)	[redacted]	INTER (3-4-1-2)	0
KIRALY	7	FREY	7
SCHMIDT	5.5	FERRARI	5.5
VAN BURIK	6	BLANC	6.5
REHMER	6.5	CORDOBA	6
DEISLER	5.5	CIRILLO	6
(20' st ROY)	5.5	(31' st SIMIC)	s.v.
DARDAI	6	ZANETTI	6
TRETSCHOK	6	DI BIAGIO	6
HARTMANN	5	(1' st CAUET)	6
WOSZ	6	FARINOS	6.5
(22' st SVERISSON)	5.5	MACELLARI	6
PREETZ	5.5	HAKAN SUKUR	6
DAEI	5.5	(7' st VIERI)	[redacted]
		RECOBA	6.5
All. ROBER	6	All. TARDELLI	6

Arbitro: DURKIN (Ingh.) 6.5

Ammoniti: Ferrari.

[redacted]

Fabio Vergnano
inviato a BERLINO

Non sarà un pareggio storico lo 0-0 rimediato dall'Inter nella gelida Berlino, ma di questi tempi i nerazzurri non possono sottilizzare. Partita bruttina, dominata dall'improvvisazione nella ripresa, ma se l'Hertha non [redacted] mai stato in grado di imporsi il merito [redacted] sicuramente della squ[redacted]ra milanese, che ha giocato bene nel primo tempo per poi arroccarsi nel secondo, quando ha corso qualche pericolo senza tuttavia rischiare mai il tracollo.

Non si è fidato, Tardelli. L'Hertha era reduce da una batosta interna in campionato e aveva tre assenze pesanti, [redacted] il 2° posto in classifica nella Bundesliga lo pone comunque ai vertici di un calcio in crisi di talenti, e[redacted] sempre vigoroso e temibile. Il pragmatico Tardelli [redacted] cercato prima [redacted] tutto di arginare l'avversario: ha messo in campo una squadra molto bloccata, erigendo a centrocampo un [redacted] due difensori [redacted] Cirillo [redacted] Macellari sulle corsie esterne ad arginare Deisler e Hartamann, quest'ultimo peraltro deludente. Sukur e Recoba erano i guastatori in attesa di Vieri, entrato nella seconda parte.

L'inizio è dell'Hertha, che al 5' va vicino al gol con una girata di testa di Daei, arpionata con grande intuito [redacted] Frey. L'Inter non si fa condizionare, mostrando coraggio e idee chiare. Riparte subito [redacted] manovre che non [redacted] semplici alleggerimenti, anche se peccano di precisione o non hanno fortuna. Nel giro di 2' i nerazzurri costruiscono due nitide palle-gol, ma le sprecano. Al 6' Sukur si libera sulla destra e innesca Recoba dalla parte opposta del campo: l'uruguagio da posizione molto defilata batte a rete e Rehmer salva sulla linea. All'8' l'Inter si ripropone con un'apertura a lunga gittata di Farinos, raccolta da Sukur che in corsa spedisce a lato di poco.

Inter è concreta, attentissima in difesa e molto mobile, per nulla intimorita di poter [redacted] sovrastata. E infatti le iniziative più lucide del primo tempo sono ne[redacted]. Al 18' è sempre l'estro di Recoba a farsi largo. Il Chino riceve da Di Biagio e punta verso Kiraly, ma il suo sinistro è impreci[redacted]. Pallido l'Hertha, nel frattempo, con rare incursioni che si spengono contro la retroguardia dell'Inter o sfumano per la scarsa vena degli attaccanti. Deisler (uscirà [redacted]lla ripresa per far posto all'ex foggiano Roy) cerca di nuocere accentrandosi, senza risultati apprezzabili. Così è sempre l'Inter a fare la partita, nello stadio che si sta rifacendo [redacted] look in vista dei Mondiali del [redacted] Recoba usa il sinistro da ogni angolazione, con grande astuzia al 44' cerca di sorprendere Kiraly da calcio d'angolo, ma il portiere sventa sulla linea il pericolo.

Non c'è più Di Biagio (contrattura) alla ripresa del gioco, rimpiazzato da Cauet. Tardelli attende 7' poi manda in campo anche Vieri, al posto di Sukur. Mossa prevista ma inutile, perché l'attaccante è ancora in fase di ripresa e sarà solo un numero nel campo. In realtà è un po' tutta l'Inter a estraniarsi dalla partita nel secondo tempo, mentre cresce invece la voglia dell'Hertha. Praticamente inesistenti in attacco, i nerazzurri hanno una sola opportunità al 22', ancora con Recoba abile a trasformare un lungo traversone di Cordoba in una vele[redacted] palla-gol: Kiraly neutralizza con l'aiuto del palo.

Finisce così senza reti, ma Tardelli non è del tutto soddisfatto: «Male la ripresa e poi abbiamo sprecato alcune buone occasioni. Un gol in trasferta sarebbe stato una dote importante».

Christian Vieri in azione a Berlino

UN NUOVO SCANDALO SI ABBATTE SUL CALCIO

Cristian Bucchi, 23 anni, attaccante del Perugia. Assieme a un compagno di squadra, il difensore Salvatore Monaco, è risultato «non negativo» ai controlli antidoping dopo la partita contro la Lazio

Torna l'ombra del doping [redacted] Perugia

Dopo il caso Pagotto, due giocatori «non negativi»

il caso
[redacted]

La violenza, il processo per le scommesse, una Federazione incapace di esprimere un vertice: ci mancava un bel caso [redacted] doping per concludere, fra il dramma [redacted] farsa, i [redacted] giorni neri del calcio italiano. La notizia arriva dalla federazione dei medici sportivi: il laboratorio di Roma che ha analizzato i campioni prelevati dopo Lazio-Perugia (3-0 il risultato), seconda giornata di serie A, ha rilevato due «non negatività». Si potrà parlare di doping soltanto dopo le controanalisi, ma il significato dell'espressione è limpido: sono state trovate sostanze proibite.

I fatti risalgono a sabato 14 ottobre. A fine partita vengono sorteggiati i giocatori [redacted] controllare. La Lazio non comunica i nomi dei suoi tesserati sottoposti al test, il Perugia sì: si tratta [redacted] Cristian Bucchi e Salvatore Monaco (e non del portiere Andrea Mazzantini, come qualcuno riporta erroneamente). Il referto di [redacted] negatività» si riferisce a loro. La sostanza proibita assunta dai due sarebbe uno steroide anabolizzante: roba proibitissima, buona per [redacted] la [redacted] muscolare, ma dalle pesanti conseguenze sulla salute.

Il regolamento del calcio non prevede sanzioni per la società. Il Perugia, nel caso venisse confermata la responsabilità dei suoi calciatori, non rischia nulla. Ma per [redacted] si [redacted] è inevitabile [redacted] squalifica fino a un massimo di due anni. Oggi [redacted] prevista anche la galera, però all'epoca dei fatti la legge che equipara il doping [redacted] reato non era ancora stata approvata dal Parlamento.

Monaco si difende: [redacted] ancora rendermi conto di che cosa sia successo. E' stato escluso [redacted] che si tratti di stupefacenti. Io sono contrario a qualsiasi forma di sostanza medica. Non prendo neppure antidolorifici quando [redacted] infortuno: preferisco [redacted] stringere i denti piuttosto che assumere medicinali. Ora pretendo di sapere che cosa avrei assunto».

[redacted]

Bucchi [redacted] Monaco non hanno superato i test a fine partita con la Lazio il 14 ottobre Il difensore: «Sono contrario ai farmaci non li prendo nemmeno se mi infortuno»

[redacted]

L'ultimo [redacted] di doping in serie A è quello di Angelo Pagotto, portiere di riserva. Militava [redacted]he lui nella formazione umbra quando, nel novembre scorso, [redacted] trovato positivo [redacted] cocaina [redacted] termine della partita contro la Fiorentina. [redacted] giudici sportivi usarono la mano pesante: due anni di stop a partire dal 14 gennaio 2000, sebbene Pagotto giurasse [redacted] aver assunto la sostanza proibita inconsapevolmente. Potrà rientrare nel gennaio del 2002. Neppure contro Maradona e Caniggia la sentenza [redacted] fu tanto severa: quindici mesi all'ex Pibe de oro, tredici a Caniggia. Entrambi avevano assunto cocaina, entrambi tornarono in campo, entrambi disputarono ancora un Mondiale.

Triste è la storia [redacted] Edoardo Bortolotti, difensore del Brescia, anche lui fregato da una sniffata. Una carriera promettente, 4 presenze nella Under 21, poi una partita maledetta che avrebbe dovuto seguire dalla tribuna: Brescia-Modena di serie B, [redacted] aprile del '91. Il caso lo porta in panchina e fa uscire il suo nome al momento del sorteggio dell'antidoping. Risulta positivo alla cocaina, stop di un anno (ma come la stabiliranno mai la durata [redacted] pena?). Scontata la squalifica, Bortolotti rientra nel neopromosso Brescia e gioca undici volte. Sembra rinato, ma nell'estate del '93 [redacted] addio [redacted] calcio: «Troppo stress, me ne vado». Poi ci ripensa, trova una sistemazione in C1 nel Palazzolo. Dura 3 mesi. Nel settembre '95, a soli 25 anni, si uccide gettandosi dalla finestra di casa.

La società lombarda scarica il suo capitano e risarcirà la famiglia di Bertolotti, che è sempre in gravi condizioni

«Como non può perdonare Ferrigno»

Il presidente Preziosi: con noi ha chiuso per sempre

Paolo Colonnello
inviato a COMO

Imperdonabile, indifendibile. Sono queste [redacted] parole che il presidente del Como, Enrico Preziosi, sceglie per dare l'addio [redacted] Massimiliano Ferrigno, il capitano della [redacted] squadra che domenica sera, dopo la partita, ha colpito con un pugno alla testa l'avversario del Modena Francesco Bertolotti, mandandolo in coma. Un solo pugno. Forse due. Anzi, un calcio e un pugno. Meglio, «una colluttazione». Più passano le ore, più sembra difficile stabilire che cosa sia successo davvero [redacted] corridoi dello stadio di Como. Una cosa sola [redacted] certa: mentre Bertolotti lotta [redacted] tra la vita e la morte, steso in un letto del reparto rianimazione dell'ospedale di Lecco «in condizioni cliniche gravi», Max Ferrigno ha concluso la sua carriera calcistica. Ieri la Federcalcio ha comunicato la sua sospensione cautelare e nel [redacted] un'imbarazzata conferenza stampa il presidente Enrico Preziosi, titolare della più grande azienda europea di giocattoli (1300 miliardi [redacted] fatturato annuo), lo ha scaricato per sempre: «Mi spiace per Max, che è sempre stato un ragazzo posato, un ottimo calciatore, ma con noi non giocherà mai più. Ti vogliamo ancora tutti bene Max, ma questa non dovevi farcela, non possiamo perdonare una cosa [redacted] genere».

[redacted]

La sua difesa: «C'è stata una rissa tra più atleti» Anche la Federcalcio sospende il giocatore Venerdì vertice con Nizzola

[redacted]

Preziosi [redacted] che la società farà di tutto per risarcire [redacted] famiglia di Bertolotti, ma non [redacted] squadra avversaria, il Modena: «Questa è una cosa che [redacted] accaduta fuori dal campo di gioco». E su come si [redacted] svolti [redacted] fatti, il presidente del Como, pur parlando di «una colluttazione», aggiunge che «ormai non ha più molta importanza, Ferrigno si è assunto tutta la responsabilità». Così, anche se il contratto era stato appe[redacted] rinnovato [redacted] soddisfazione reciproca» fino al 2004, la società adesso troverà la strada per rescinderlo. «Per il Como questo [redacted] un brutto colpo. Se Bertolotti [redacted] a casa sano e salvo, piano piano tutto tornerà [redacted] prima, altrimenti noi saremo per tutti [redacted] squadra di killer. Io [redacted] rimasto molto perplesso di fronte ai vari commenti moralisti sull'episodio, fatti [redacted] tanti, a cominciare dalla Federazione. Ma se è vero che [redacted] calcio è malato è anche [redacted] che non ci sono dottori per curarlo. Bisogna far prevenzione invece di condannare questi episodi».

Parole che più tardi Preziosi ripete negli spogliatoi ai suoi giocatori prima dell'inizio dell'allenamento nel campo di Orsenigo, chiedendo spiegazioni anche sulla presenza durante l'aggressione di altri due calciatori, Angelo Affatigato e Vito Lasalandra, che però smentiscono: «Abbiamo incontrato Ferrigno solo più tardi, davanti alla sala stampa dello stadio», dicono entrambi.

E mentre Ferrigno se ne sta chiuso in casa senza rispondere al telefono o al citofono, curato da sedativi che [redacted] medico gli ha prescritto medicinali contro «una forte crisi depressiva», il suo avvocato, Raffaele Della Valle, lascia intravedere quale sarà la linea difensiva del giocatore. Secondo il legale, domenica nei corridoi del Sinigaglia è avvenuta «una colluttazione», il che farebbe supporre che anziché un'aggressione a sangue freddo, [redacted] minuti dopo la fine della partita, nei corridoi dello stadio Sinigaglia sia scoppia[redacted] una rissa. Una ricostruzione [redacted] fatti che [redacted] coinciderebbe [redacted] quanto dichiarato in un primo momento [redacted] testimoni, la moglie del magazziniere Carla Pedruzzi e il factotum del Como, Livio Prada, e che potrebbe alleggerire [redacted] posizione di Ferrigno, accusato di lesioni gravissime, aggravate dai futili motivi e omissione di [redacted]. «Credo che possa [redacted] successa una colluttazione: sono giovani, hanno appena finito di giocare, c'è una certa tensione», spiega Della Valle, che evidentemente ha appreso la dinamica dei fatti da Ferrigno. «E' probabile che ci sia stato uno scambio di battute a seguito del quale può esserci stato uno scambio di pugni o di atti di violenza. Resta però un episodio sporadico, invece si sta facendo tanta polvere e tanta demagogia e questo non contribuisce a rasserenare un clima piuttosto teso». Per l'avvocato inoltre l'accusa di omissione di soccorso «mi sembra un pochino azzardata: il fatto è avvenuto in presenza di più persone e quindi non credo si possa parlare di mancato soccorso. Probabilmente Ferrigno si è spaventato e quindi si è allontanato momentaneamente». Ma si tratta di particolari di cui, come riconosce lo stesso Della Valle, si parlerà solo davanti al pm di Como incaricato delle indagini, Simone Pizzotti, che interrogherà martedì il calciatore. Venerdì alla Federcalcio si terrà invece un vertice per affrontare «i nuovi gravissimi episodi di violenza verificatisi sui campi di gioco». Lo ha convocato il presidente Luciano Nizzola.

Il presidente del Como, Enrico Preziosi, ieri all'allenamento della squadra

Scommesse e bugie

Atalanta-Pistoiese: via al processo

MILANO

E' [redacted] processo ai telefonini e relativi tabulati quello che [redacted] è aperto ieri davanti alla Disciplinare contro gli [redacted] giocatori accusati di aver concordato il risultato di Atalanta-Pistoiese del 20 agosto scorso di Coppa Italia (1-1) per lucrare con le scommesse. Questi i termini dell'affare: forti puntate sul vantaggio dei bergamaschi alla fine del primo tempo e quindi sul pareggio finale. Per difendere Banchelli, Doni e Siviglia, il presidente atalantino Ruggeri ha mobilitato il professor Franco Coppi, legale [redacted] Andreotti e dell'ex romanista Carnevale quando [redacted] accusato di doping. Frazionata la difesa dei giocatori della Pistoiese: Amerini, Aglietti e Bizzarri sono tutelati dall'avvocato D'Avirro, Lillo [redacted] Pini e Allegri da Rodriguez.

L'udienza si è aperta con le solite eccezioni procedurali subito respinte e con l'interrogatorio di 6 giocatori. Per [redacted] altri due (Doni e Siviglia) l'appuntamento è per domani matti[redacted]. Così la sentenza slitta a venerdì, vigilia di Atalanta-Lecce. A tutti sono stati contestati i contatti telefonici alla vigilia della gara e giustificati dagli interessati in vario modo: per procurarsi biglietti omaggio per i parenti, per avere la maglia [redacted] gara dell'amico o per chiedere un passaggio al termine della partita. Aglietti ha riconosciuto di aver fatto qualche puntata ma di non [redacted] sulla propria squadra. Allegri ha ammesso di essere un frequentatore delle sale corse ma solo per giocare «sui cavalli». Banchelli ha spiegato di [redacted] andato nella sala corse vicina [redacted] sua abitazione la vigilia del match [redacted] Pistoiese, ma solo per curiosità. [n. sor.]

QUATTRO SQUALIFICATI IN A

MILANO. Quattro giocatori sospesi in serie A per un turno: Innocen[redacted] (Bari), Zauli (Vicenza), Ferrari (Inter) [redacted] S[redacted]l (R[redacted]). Per le intemperanze dei tifosi multa al Napoli (20 milioni) e al Brescia (15). In serie B squalifica di 4 giornate a Cyprien (Crotone) e una a Mayele (Cagliari), Cavallo e Traversa (Siena), Mazzoleni (Cittadella), Conte (Samp), Cristante (Ravenna), Fialdini (Crotone), Lamacchi (Piacenza), Mazzoli (Pistoiese), Moro (Chievo) e Pavone (Cosenza). Sospesi per un turno gli allenatori Papadopulo (Crotone) e Sala (Siena). Il dirigente dell'Empoli Vitale e il massaggiatore Iuliano [redacted] stati fermati fino al 5 dicembre.

L'uruguaiano: nessuno giudichi la mia vita privata

Montero teme il Verona «Ci ha tolto lo scudetto»

Aurelio Benigno
TORINO

C'è un comun denominatore che unisce il momento non esaltante della Juventus e quello ancor più negativo dell'Uruguay: Paolo Montero. Il quale, mentre i bianconeri venivano eliminati dalla Coppa Italia e poi dalla Champions League, ha incassato due sconfitte consecutive nelle partite di qualificazione al campionato del mondo con i colori della sua Nazionale. Dati inconfutabili, eppure Montero (che pure è rientrato bene [redacted] Brescia) non [redacted] importante, né per la Juventus né per l'Uruguay: «La Juve è andata bene anche senza di me. Anzi, l'inizio della stagione è stato sicuramente positivo. L'unico rammarico è rappresentato dall'eliminazione in Europa, un [redacted] peccato essere usciti in quella maniera. Quanto all'Uruguay, abbiamo perso anche [redacted]hevole e in quella circostan[redacted] c'ero anch'io. Purtroppo, nel calcio chi [redacted] gioca è sempre considerato il più importante e insostituibile, ma non è così».

Ma c'è un'eccezione, e Montero la sottolinea: «L'unico veramente indispensabile è Zinedine Zidane. E' l'uomo che [redacted] girare tutta la squadra, noi lo aiutiamo soltanto ma è lui il no[redacted]ro vero punto di riferimento».

Montero tende una mano anche a Van der Sar: «Adesso tutti lo criticano e lo sbeffeggiano, ma non si ricordano che l'anno scorso fu proprio lui a salvare tante partite e a trascinarci in testa alla classifica, dove siamo rimasti fino all'ulti[redacted] giornata. Sono comunque contento del fatto che [redacted] società ha acquistato il mio connazionale Carini: pur essendo giovane, [redacted] un portiere già completo, non [redacted] gioca da diversi anni in Nazionale. E' pronto anche per la Juventus».

Se potesse, Montero partirebbe per una lunga vacanza. Infatti, è il riposo l'unica cosa che gli manca: «Ho passato un brutto periodo dal punto di vista fisico, adesso sto bene, mi alleno poco solo per precauzione. [redacted] è chiaro che si gioca troppo, gli impegni sono tanti. Pensate che quest'anno ho fatto solo cinque giorni di vacan[redacted]. Tra gli impegni con [redacted] Juventus [redacted] [redacted] qualificazioni mondiali non [redacted] mai stato fermo e sarà anche peggio più avanti, perché a marzo ricomincerò a volare in Sud America per riprendere a giocare con la Nazionale nelle qualificazio[redacted]. Ma lo farò volentieri, perché [redacted] squadra dell'Uruguay è l'orgoglio di un intero popolo e anche per noi è un vanto indossare [redacted] maglia della Nazionale».

Paolo Montero, 29 anni, invita a ricordare i meriti di Van der Sar: «L'anno scorso proprio lui ci salvò in diverse partite»

C'è tempo anche per un riferimento alle indiscrezioni del settimanale Panorama circa le presunte «notti brave» di alcuni giocatori juventini, delle quali proprio l'uruguaiano sarebbe un accanito animatore. Brusca la replica dell'interessato: «La vita privata è mia [redacted] me la gestisco io».

Meglio pensare al Verona, che rammenta al difensore la grande beffa dello scorso [redacted] «Ci farà soffrire, [redacted] d'altra parte ha fatto il Brescia. Gilardino e Mutu [redacted] veloci [redacted] preparati, e poi il Verona ci ricorda [redacted] tappa dolorosa, perché noi lo scudetto non l'abbiamo perso [redacted] Perugia, ma proprio a Verona».

Alla Corte di giustizia Ue

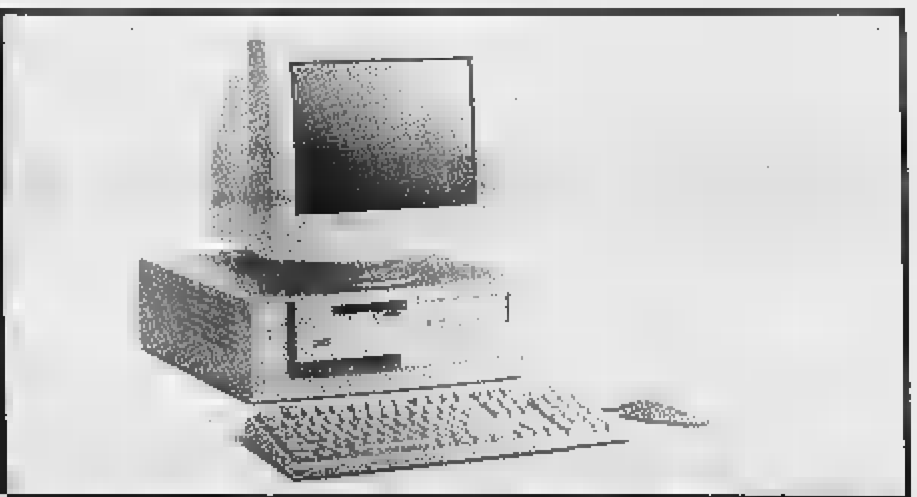
Fifa sotto [redacted] il caso Balog [redacted] «Bosman-bis»

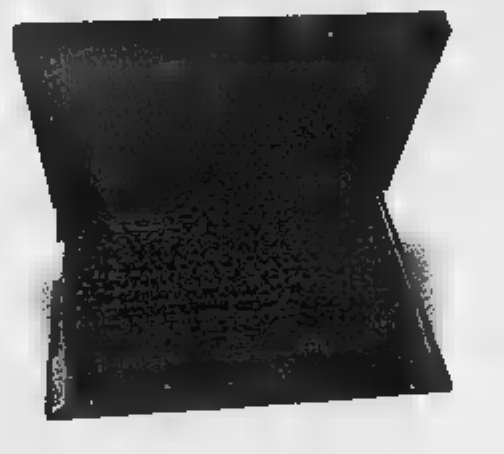
BRUXELLES. Una [redacted] puntata del braccio di ferro fra Fifa e Commissione europea sulle indennità di trasferimento dei calciatori [redacted] andata in scena ieri davanti alla Corte di giustizia Ue, con l'udienza sul [redacted] di Tibor Balog, il giocatore ungherese che aspira a una sentenza «Bosman-bis» applicata agli extracomunitari. Nel 1997, a fine contratto con il Charleroi, Balog aveva deciso di cambiare casacca: ma le trattative con i club francesi Laval e Nancy, la squadra norvegese dello Skeid e le austriache Salisburgo e Hartberg erano naufragate perché la società belga chiedeva un'indennità giudicata esosa. Il calciatore, che è rappresentato dallo stesso avvocato [redacted] Bosman, il belga Jean-Louis Dupont, fu poi ingaggiato senza alcuna indennità da una squadra israeliana.

La Commissione U[redacted] [redacted] schierata dalla parte di Balog e del suo legale, che a lungo sostenuto come il calcio sia [redacted] tutti [redacted] effetti un'impresa, e come tale [redacted] soggetto [redacted] regole europee sulla concorrenza.

IBM

[redacted] NUOVA STAGIONE





LI TROVI DA IBM

Gli [redacted]
ThinkPad A Se[redacted]
Processore Intel Pentium III a 700 MHz
Monitor TFT da 12.1"
64 MB SDRAM
Hard Disk 10 GB
CD-ROM 24X
Modem Integrato 56 KB
Peso 2,7 Kg
Windows 98 SE

Gli [redacted]
NetVista A20
Mod. 6269-P7G
Processore Intel Pentium III a 800 MHz
64 MB SDRAM
Hard Disk 10 GB
CD-ROM 48X
Windows 98 SE
Licenza Lotus Sma[redacted]
Monitor escluso
Desktop

Gli imbattibili
NetVista A20
[redacted] 6270-MJG
Processore [redacted]
128 MB SDRAM
Hard Disk 10 GB
CD-ROM 48X
Windows 2000
Licenza Lotus Smartsuite
Monitor escluso
Micro Tower

[redacted] | L. 1.920.000 | L. 2.390.000
euro 2.608,11 | euro 991,60 | euro 1.234,33

Per uso professionale IBM consiglia Windows [redacted] Professional.

e business tools

Equipaggia la tua azienda "con stile"

Ti presentiamo l'ultima collezione IBM, studiata per assicurare alla tua piccola impresa le prestazioni [redacted] desideri (senza trascurare l'[redacted]).

Dai un'occhiata [redacted] nuovissimi portatili T[redacted] A Series [redacted] scoprirai caratteristiche multimediali e di connettività superlative incluse in un design elegante, sottile e leggero (2,7 kg).

Per prestazioni desktop superiori in un design accattivante, scopri lo stile e l'eleganza del NetVista A20. Una serie desktop facile da usare, collegare e gestire.

Naturalmente, tutti questi articoli [redacted] completi dell'assistenza e del supporto [redacted]: una tranquillità da assicurarsi subito, per la gestione [redacted] tua piccola impresa.

Aggiorna la tua impresa con stile oggi stesso. Approfitta della connettività e delle prestazioni superlative di IBM.

intel inside pentium III

APPROFITTANE SUBITO
ibm.com/pc/it/vsb
oppure chiama 800 462427
o rivolgiti al tuo Rivenditore IBM di fiducia

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Nuova Audi A3.
Niente vi apparirà più come prima.

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

SIMONI

Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
Marche, 72
10146 Torino
tel. 011.779.66.11

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie

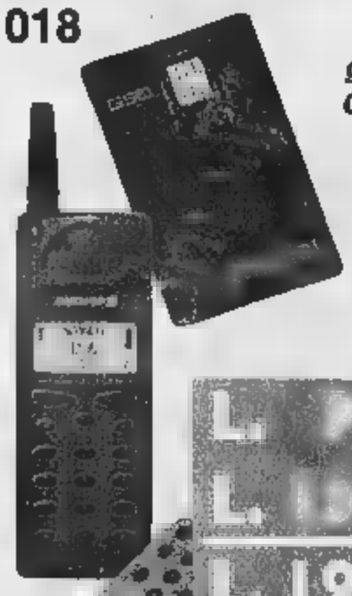
omnitel
Rivenditore Autorizzato

CANOVA
TELEFONIA

omnitel
Rivenditore Autorizzato

TORINO
Via Madama Cristina, 37/E - Tel. 011 6696979

ERICSSON
1018



Dual band - Display grafico copmpreso di Chat per l'invio rapido dei messaggi

con carta Omnitel ricaricabile £. 50.000* di traffico incluso

L. 99.000+
L. 100.000* =
L. 199.000

NOKIA 3210

Dual band SMS disegni Cover interc. Orologio sveglia

con carta Omnitel ricaricabile £. 50.000* di traffico incluso

L. 199.000+
L. 100.000* =
L. 299.000

ERICSSON
T28

Dual band Vibracall

con Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

L. 349.000+
L. 100.000* =
L. 449.000

SIMENS A35
Facile

Dual band Vibracall Orologio, sveglia

con carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

L. 299.000

MITSUBISHI
TRIUM MARS
Facile

Vivavoce incorporato Vibracall - giochi Orologio sveglia Tecnologia T9 Dual band

con carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

L. 299.000

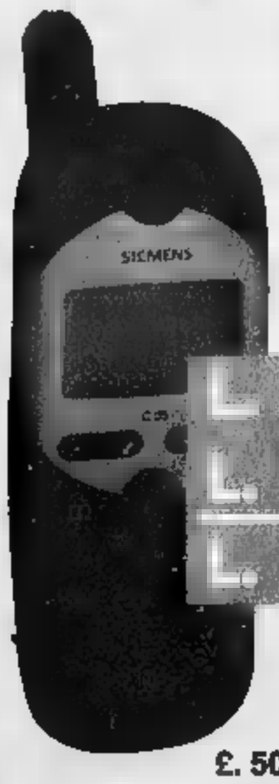
Nuovo NOKIA
3310

Vibracall Cover Tecnologia T9 Attivazione vocale Ora, sveglia Dual band

con carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

L. 299.000+
L. 100.000* =
L. 399.000

SIEMENS
C351



Dual band 80 ore stand by

L. 199.000+
L. 100.000* =
L. 399.000

con carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

NOKIA
8210

Dual band Attivazione vocale Vibracall litio Modem integrato

L. 699.000+
L. 100.000* =
L. 799.000

con Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

ERICSSON 380
COMMUNICATOR

Novità

L. 1.349.000

Per la rissa con Schwoch il giudice sportivo assolve il granata e punisce il difensore del Crotone

Cyprien (4 turni) minaccia: mai più in Italia

«Ho esagerato, ma questa non è giustizia»

Il francese: «Dopo quelle offese è stato difficile controllarmi». Bucci replica a Cimminelli: «Non è vero che sono i soldi a farci giocare meglio»

TORINO

Quattro giornate di squalifica a Jean Pierre Cyprien. E' il prezzo dell'aggressione, compiuta dal difensore del Crotone a Stefan Schwoch subito dopo la fine della gara con il Toro. Dopo una lunga rincorsa, Cyprien aveva colpito al volto Schwoch con una manata. E il granata, cadendo, aveva travolto il guardalinee Toniolo, sotto lo sguardo degli addetti ai lavori, compagni e avversari, e l'occhio delle telecamere. Non per il giudice sportivo non c'è bisogno di ricorrere alla prova tv.

Cyprien, da Nizza dove si trova con la famiglia, l'ha presa male: non in Italia la giustizia sportiva è questa, posso anche decidere di non tornarci più a giocare. Quello che mi dà fastidio è che, nonostante un mio compagno abbia sentito chiaramente quello che Schwoch mi ha detto e il guardalinee fosse vicinissimo, l'unico ad essere punito sono io. Era la prima volta che venivo offeso in questo modo e non sono riuscito a controllare la mia reazione che, lo ammetto, è stata eccessiva. Per fortuna, vicino c'era gente, altrimenti sarebbe potuto succedere qualcosa di peggio. E questa mia reazione insensata mi fa stare ancora peggio pensando a quello è accaduto al dopo partita di Como-Modena».

Il presidente del Crotone, Raffaele Vrenna ha annunciato presenterà ricorso commentando: «Cyprien andava punito, ma è una punizione troppo dura: non tiene conto della causa scatenante nonostante molti abbiano sentito ciò che Schwoch gli ha detto».

Nessuna sanzione, da parte del giudice sportivo, nei confronti di Schwoch accusato da Cyprien di un insulto razzista che risulta stato dall'arbitro Pieri e dal suo collaboratore vicino all'azione. Ingiuria che lo stesso Schwoch ha smentito d'aver pronunciato. Schwoch è sinceramente rammaricato per il collega: «Mi dispiace per lui. Ma era logico inevitabile dopo quello che è successo».

Domani con il Genoa a Marassi (dove il Toro indosserà la maglia grigia) il bomber andrà in panchina, così come Brambilla. Entrambi potrebbero venire utilizzati nella ripresa. Tra i convocati non ci sarà Gitterio, passato al Monza. Probabile, pertanto, la conferma formazione che ha battuto il Crotone consentendo Bucci di non correre pericoli. Il portiere ricorda che i calabresi non hanno mai tirato in porta: Crotone, in serie positiva, ci incuteva un certo timore, originato da un pizzico paura per il che stiamo vivendo. Ora che siamo tornati a vincere non dobbiamo dimenticare le difficoltà avute in precedenza e dare continuità al nostro campionato. Con il Chievo abbiamo avuto 4-5 palle-gol trasformandone due. I veneti hanno costruite altrettante, realizzando quattro reti. Il giudizio lo fa il risultato, ma tocca a noi capire dove migliorare».

E banale, Bucci spiega che ci vorrà qualche settimana per raggiungere condizione fisica che consenta al Toro di rendimento altalenante: «A proposito dell'avvio disastroso ho la mia idea e l'ho espressa a chi di dovere. Non credo si vada in campo per perdere o per non correre. La società ha fatto grossi sforzi per allestire una rosa ampia e valida, l'accusa più brutta per calciatori quando ci attaccano tirando in ballo i soldi. Io gioco con passione e do sempre il massimo, il resto sono chiacchiere da bar».

Dopo la batosta di Verona, Francesco Cimminelli aveva deciso di congelare gli stipendi. Li ha pagati con qualche giorno di ritardo e Bucci replica al «patron» anche a nome dei compagni: «Cimminelli è persona schietta che dice quello che pensa. Con altrettanta sincerità, rispondo che sbaglia a sostenere che è lo stipendio a farci giocare meglio. Con il Crotone avremmo pagato di tasca nostra pur di vincere. Così parlò Bucci, senza toni polemici.

Cyprien, Schwoch, il portiere Cesaretti e il guardalinee prima della clamorosa rissa

McLaren, assalto alla Ferrari

Nel 2001 un budget da 540 miliardi per togliere i titoli di F1 a Maranello

All'attacco di Schumacher e della Ferrari. McLaren e Mercedes hanno svelato i loro piani per riprendersi i due titoli mondiali andati ai rivali. La Casa tedesca, per bocca del suo responsabile sportivo, Norbert Haug, ha fatto intendere di aver stanziato per il 2001 un budget di 500 miliardi di lire. La Casa tedesca - proprietaria al per cento del team - ha fra l'altro già pronto il nuovo FO 110K, più piccolo leggero e potente (860 Cv) della precedente versione che girerà nei primi test di dicembre in Spagna. La McLaren ha incrementato la stanziata del 15%, circa miliardi. Il totale sarebbe una veramente «mostruosa», da far impallidire i bilanci di tutte le altre squadre.

Ferrari comunque dorme sugli allori. Se per festeggiamenti e premiazioni sono già state esaurite le 20 mila fotografie di Schumacher preparate per il campione (se ne stamperanno altre 5000), a Maranello si lavora a pieno ritmo. La nuova vettura è praticamente definita e anche il 050, l'erede di quello che ha contribuito notevolmente alla conquista dei mondiali è in fase di assemblaggio. Anche qui propulsore presenterà molte novità, fra le quali un basamento diverso. [r. m.]

Moto, Melandri ok a Jerez

Locatelli va in 250 ma il dubbio resta Honda o Aprilia?

ROMA. Incerto il futuro di Roberto Locatelli che sabato a Bergamo festeggerà il mondiale conquistato nella 125. E' n la sua volontà di passare in 250 e l'ipotesi più accreditata è quella che lo vede in arrivo al Team Motoracing di Mauro Noccioli, tecnico Aprilia pluricampione del mondo. Ma ci sono anche offerte dalla Honda. Quanto all'arrivo di Ramazzotti come ger «sono notizie che leggo sul giornali e mi fanno sorridere - dice Noccioli -. Io Ramazzotti ho avuto il piacere di incontrarlo». «Neppure io - dice Locatelli -. Bisognerebbe pensare meglio quello che dice». Nei test a Jerez (Spagna), intanto, Marco Melandri (Aprilia 250) ha stabilito con 1'44" il record ufficioso del circuito.

Grande basket a Vercelli

Pozzecco e Granger in campo tra Varese e

VERCELLI. Gianmarco Pozzecco contro Antonio Granger. Il più estroso cestista italiano il più temibile cecchino no i protagonisti dell'amichevole Roosters Varese-Fila Biella in programma stasera (ore 21) al palasport Nino Piacco di Vercelli, con raccolta di fondi per gli alluvionati di Trino. Il ritorno della grande pallacanestro nella città piemontese è merito della società locale di C2 I Frogs, il cui responsabile settore giovanile, Massimo Raseni, è stato lungo il «vice» di Federico Danna, coach della Fila prima di passare la estate sulla panchina di Varese. Tutto il ricavato della partita andrà a *Specchio dei Tempi*.

■ **CICLISMO: IMOLA** Imola si candida per i Mondiali su strada 2004, scegliendo come testimonial Vittorio Adorni, che nel '68 fu iridato nella città romagnola. In lizza anche Germania, Irlanda, Spagna, Veneto, Friuli e Cuneo. La decisione sarà presa nell'ottobre 2001.

■ **VOLLEY: BLITZ DI MODENA.** Anticipo dell'8° turno di A1: Lube Mc-Casa Modena 1-3 (22-25, 23-25, 26-24, 21-25). Stasera alla Coppa Italia (ritorno del 3° turno, h. 20,30): Noicom Cn-European Pd (andata 2-3), Maxicono Fr-Yahoo Fe (3-1).

■ **LA** Per la Nations Cup, l'Italia gioca oggi (h. 18,30) a Vilnius contro la Lituania ma non potrà schierare gli infortunati Abbio, Meneghin, Fucka, Galanda, Basile, Tonolli e Ruggeri. Sabato sera affronterà la Francia a Villeurbanne, il 29 la Turchia a Trapani.

■ **AZZURRE IN** L'Italia della ct Carolina Morace gioca oggi in Portogallo il ritorno spareggio per l'accesso agli Europei (all'andata vinse per 3 a 0).

■ **EI.** Per gli Europei in vasca corta a Valencia (14-17 dicembre), convocati Chiuso, Striani, Cappa, Crescentini, Maccagnola, Boggiatto, Fioravanti, Pallicciari, Righi, Rosolino, Rummolo e Vismara.

■ **NELLA NAPOLI.** Il napoletano Massimiliano Rosolino sarà di scena oggi alla piscina Scandone della città nel Trofeo Acquachiara, 3ª tappa del Grand Prix Arena: era da 40 anni che Napoli ospitava gara internazionale. In anche l'altro napoletano Rummolo, Fioravanti, Sloudnov, Foster, Frolander, la Alshammar e la Poll.

■ **SCI: SULLA** Le forti nevicate di questi giorni mettono in dubbio la libera maschile di Coppa Mondo, in programma sabato a Lake Louise, in Canada.

■ **RUGBY: INGLESI** Rischia di saltare il match Inghilterra-Argentina di sabato. Per i 22 nazionali inglesi la Federazione aveva stanziato premi partita per 20 miliardi di lire in 4 anni, ma i giocatori vogliono un fisso a ogni match.

■ Ieri a Varese (galoppo), combinazione 7-4-8 1.498.000 ai 1.299 vincitori.

Adesso Fiat

Fino al 30 novembre.

Fiat Marea fino a 5 milioni per un usato che vale zero.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Avete un usato che vale zero? Questo è proprio il momento giusto per passare a Fiat Marea. Per voi ci sono fino a 5 milioni di valutazione. Allora, correte. Le occasioni durano solo fino al 30 novembre.

www.buy@fiat.com

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

NOVITA' DA DECI TELEFONI BASTA DIGITARE IL 1055.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Inonde con Infostrada Spaziozero per navigare in Internet a 15 lire al minuto dopo le 21, dopo i soli tre a 495 lire al minuto di giorno, 245 lire il [illegible]

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO SOLO £.9000 AL MESE.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). ** I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto = Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211, MILANO, via G. Carducci [redacted], t. 24424811; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, [redacted] Chanoux 28/A, t. 231424; [redacted] corso Dante 50, t. 351011 BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111, BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212 BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, [redacted] Sicilia 37/40, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78 t [redacted]-725129; [redacted] via Monte Santo 39, t [redacted] CUNEO, [redacted] 21bis t 808122, [redacted] via [redacted] 46 t 581192-573668; GENOVA, via [redacted] D'Annunzio [redacted], t 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t 913839. IMPERIA, via Alfieri 10, t 273371-273373 LECCE, via Trinchese 87, t 314185 MESSINA, via U Bonino 15/c, t 2900855. NOVARA, via Cavour 13 t 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19 t 6235100. REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t 24478-24479, ROMA, via Quattro Fontane 15, t 4820011: SANREMO, via Gioberti 47, t 501565-501566. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 t 811182, VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso [redacted] - 10126 [redacted] Il prezzo [redacted] essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. [redacted] risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, Publikompass ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e Publikompass è impegnata a rispettare tale [redacted].

[redacted] 1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. tel. 011.561.9494 (UIC 26171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Seneta (UIC 4385) Tel 011 561 7521

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità [redacted] Svizzera 004191.690.1920 Registro n. 680894883 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - Da £ 10 000 000 a £. 1 000 000 000 Esempio £ [redacted].000.000 = £ 681 250 per 168 mesi Tel 004191/971 9004.

PRESTITI privati [redacted] - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini. Tel 02.801.344. CCIAA 1567594 Milano.

15.000.000 firma singola velocemente en[redacted] bollettini, Finanziamo dipendenti prote[redacted], pensionati, colf, autonomi. [redacted] Tel 011.771.0936 (CCIAA 231165)

Attività commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO [redacted]

A.A. AZIENDE cessione totale/parziale partner operativi finanziari Italia estero, ricerchiamo qualsiasi settore. Intergarme 011 883 064

ACQUISTARE cedere attività? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione www.aziendaitalia.com chiamata gratuita 800 666 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri, Svizzera 004191 690 1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, per Clientela selezionata paga contanti. Tel 02 29518914

[redacted]

AFFARE bar super zona Santa Rita forte passaggio ottimo incasso garantito vendo urgente motivi salute. Minimo contanti. Tel 011 385 4610

BAR caffetteria prestigioso angolare alto reddito garantito ottima clientela chiusura serale agevolazioni vendesi Tel 011.385 5298

BAR caffetteria zona centro elegante arredo incasso dimostrabile £ 2 000 000, orario corto, facile conduzione. Monterosso 011 473 1033

EDICOLA zona centro fortissimo passaggio pagato medio settimanale £ 10 000 000, elevati utili dimostrabili Studio Monterosso 011 473 1033

LANZO cedesi licenza bar somministrazione bevande e alimenti con dehor completamente rinnovato Tel 0123 347 200

TABACCHERIA adatta 2 persone zona Grinaldissima fortissimo passaggio utili dimostrabili richiesta £ 370 000 000 trattabili Monterosso 011 473 1033

TABACCHI lotto Corso [illegible] levata £ 18.000.000 più giochi per nota attività occasione anticipo £ 260 000 000 Monterosso 011 473 1033

Lavoro offerte 3

[redacted] FATTORINI

A.A.A. [redacted] cerca operai/e elettricisti, meccanici, tubisti e carpentieri o ditte artigiane specializzati in impianti per automazione. Attività in sede ed in cantiere. Tel 011.403.7767 orario ufficio

[redacted] elettricisti [redacted] tubisti oleodinamici meccanici montatori Tel. 011.229.7523.

DITTA zona Casalgrasso cerca operatore/trice monomandrini e plurimandrini. No perditempo. [redacted] 0335.643.8748

INCISORI [redacted] di precisione cerca fresatori e CN Tel 011.997.2936 - 0338 916 3087

SOCIETA' [redacted] certificati per ampliamento proprio organico, anche con patente C, zona Settimo Torinese, Leini e dintorni Tel. 011.800 7313

[redacted] ESERCIZI

AZIENDA leader ricerca addetti servizio clienti ipermercato per il fine settimana Zona Chivasso, fisso, provvigioni, formazione Tel 07 530 04342

CAMERIERA/E pratici seri sia fissa che per servizi extra cercasi da ristorante pizzeria in S. Mauro Torinese. Tel. 0333 852 7804

CERCASI [redacted] esperta/o in [redacted] No perditempo. Telefonare allo 011/541.588.

CUOCO/A e cameriera/e altamente professionale cerca ristorante in Torino. Tel. 011.311.5080

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operator e Villaggi Vacanze animatori 18 / 30enni anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato Italia / Estero Tel 011 304 2520 fax 011.304 3987

A.VISIONARIO per strutture turistiche Italia - estero animatori sport spettacolo, hostess, miniclub non indispensabile lingue. Possibilità anche inseguire. Telefonare 011/669 8352 - 010/541 111

ARITMA S.P.A. società di consulenza finanziaria aziendale, ricerca giovani diplomati/e - laureati/e in discipline economico-aziendali, età max 23 anni da assumere con contratto di apprendistato, sede di lavoro in Torino. Inviare curriculum via fax 011/504 694 o [redacted] amministrazione@aritma.it

ASSUMEREBBERI laureato/a giurisprudenza economia commercio o studentessa stessi corsi e amministrativa contabile, stipendio più che adeguato. Tel ore pasti 0346/710 3395

AUTOSCUOLA Solferino ricerca per inserimento in organico insegnante e istruttore abilitato Tel 011/802.618 - 011/561.040.

RAGIONIERA/E, anche primo impiego, ottima conoscenza Office, massima serietà e precisione. Studio Immobiliare Tabe&Tabe 011 650 2132.

STUDIO notarile cerca personale [redacted] Publikompass 8414 - 10100 Torino.

STUDIO professionale cerca impiegata/o addetta alla contabilità e conoscenza [redacted] con esperienza. Telefonare 011/437 [redacted]

TECNICI

AZIENDA cerca programmatore macchine a CN con esperienza, conoscenza linguaggio Catia CAD CAM settore meccanica di precisione Tel. 011 997.2936 - 0338 916 3087

AZIENDA di trasformazione materiali plastici e cellulari già certificata ISO cerca responsabile qualità da inserire nel proprio organico Faxare curriculum allo 011 649 0208.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] alta minimo 1,70 oppure [redacted] minimo 1,60? C'è spazio per te nella [redacted] pubblicità. Tel 011.397.0807

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. AZIENDA [redacted] cerca personale ambosessi automunito anche 1° impiego Ritiri subito. Guadagno medio £. 3.000.000 mensili. Presentarsi oggi ore 9,30-12,30/14,30-18 via Madonna della Salette 16 Torino, signor Tavero

ALGIDA gelati concessionaria cerca personale da inserire nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita. Inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione [redacted] vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18,00 al numero 011 995 1838.

AZIENDA operante nel settore della pubblicità [redacted] esterna e [redacted] ricerca agenti monomandatari (uomini/donne), età 20 - 28 anni, automuniti, [redacted] forti motivazioni. Apprezzata, ma non indispensabile, esperienza nel settore. [redacted] provvigioni più [redacted]. Se interessati, inviare curriculum via fax 011.857.4895 o via E-mail: gelolo@tin.it, [redacted] 011.967.5220

[redacted] operante nel settore servizi ricerca collaboratori/trici per [redacted] di servizi su appuntamenti [redacted] Tel. 011.843.776

AZIENDA produzione elettrotermi fornitori, negozi, show - room, cerca rappresentanze con portafoglio, contanti e punti che relazioni Tel 02.935.09914 - 02.935 69930.

COMPAGNIA [redacted] per apertura nuove filiali ricerca 15 giovani ambosessi da avviare a carriera professionale, n. 2 capo [redacted] 5 ambosessi per [redacted] manageriale. Offresi minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011 316 0603

FONDOCASA affiliato [redacted] sviluppo in Torino ricerca giovani dip[redacted] da avviare alla professione Tel [redacted]

SOCIETA' immobiliare assume giovani collaboratori/collaboratrici motivati, dinamici, ambiziosi. Offresi organizzazione, formazione, prospettive, provvigioni Casa & Impresa 011 546 900.

SOCIETA' internazionale in forte espansione seleziona ambosessi su tutto il territorio £ 2 040 000 / 12 898 000 mensili possibili * Informazioni 24 ore Tel 02 303 31020 gruppovincenti@tinet.ch

SOCIETA' [redacted] per ampliamento organico max 25 anni automuniti, minimo garantito £ 1.800.000 mensili. [redacted] 011.246.759.

[redacted] affiliato ricerca diplomati milite esenti per inserimento nostro organico Possibilità di carriera Tel 011 666.2886.

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] alla poltrona [redacted] qualificata, cercasi [redacted] centro odontoiatrico. Tel [redacted]

FORMAZIONE & LAVORO

[redacted] personale [redacted] - [redacted] anni [redacted] in [redacted] e famiglia come assistenti di infanzia o anziani tramite formazione preventiva. Tel 011 460 343

PREVIA formazione assumiamo (ambosessi) 21 baristi 6 barman 12 camerieri, 18 cuochi, 18 pizzaioli Per informazioni 011.437.1519.

[redacted] apre le iscrizioni al corso per rilevatori di personale [redacted] elevate opportunità inserimento lavoro [redacted] 011 469.760.

WEB DESIGNER. Corso per progettisti di [redacted] web con inserimento lavoro [redacted] corso Gruppo Education 011 485 306

[redacted] 4

OPERAI ARTIGIANI FATTORINI

BUON autista di fuoristrada, ottimo meccanico buon magnetismo nervoso Offresi come autista per spedizioni. Tel. 0141/95.85.35

CERCO lavoro come autista presso ditta seria 28enne pat. D disponibile subito. Tel. 0349.343.4764

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTICCERE esperienza 30ennale offresi stagionale o fuori Torino. [redacted] 0333.320.9581 ore serali.

30ENNE cerca [redacted] come commesso decennale esperienza no part-time. Tel 033.528.8069.

[redacted]

ANALISTA programmatore senior DELPHI, SYBASE, CLIPPER,SQL, RETI NOVELL, NT, esperto logistica offresi. Tel 0339.686.8408

CONTABILE esperienza pluriennale [redacted] soma, uso PC (Java) offresi per [redacted] tempo pieno. Tel./fax 011.318.1808.

CONTABILE esperienza pluriennale conoscenze tecniche/informatiche offresi seria ditta zona Torino centro-nord. Tel 011 248 0980.

[redacted] : risanamento [redacted] reimpostazioni, controlli, [redacted], libri sociali, ragioniera espertissima offresi per lavori mirati o quale responsabile amministrativa. Tel. 011.590.935.

CREATIVO, [redacted], mass media, conduzione gruppi di lavoro, [redacted] o [redacted] ing e co[redacted] Età 37 Scrivere Publikompass 8413 - 10100 Torino

ESPERIENZA ventennale ufficio tecnico [illegible] disponibile [redacted] Tel 011 772.4597 - 0348[redacted]

ESPERTO progettista [redacted] prodotto e [redacted] ponenti uso CAD 3D PRO/E e 2D vari offresi. Tel. 0347.781.2822.

[redacted] esperienza decennale [redacted] fatturazione lavori di [redacted] uso PC offresi Tel 011.898.4984 ore serali

LAUREATA economia 27enne diploma ragioneria uso PC iscrizione collocamento cerca serio impiego in Torino. Tel. 0347 443 5183.

LAUREATA in lingue, tedesco, francese, spagnolo da 4 anni segretaria di direzione e supporto ufficio commerciale [redacted] impiego anche diverso dall'attuale Tel. 0338 352 1000

NEOLAUREATO in economia e commercio, conoscenza pacchetto Office, lingua inglese, esamina proposte di lavoro. Tel 011 650 6160.

RAGIONIERA con esperienza tenuta contabilità uso PC Windows, Word, Excel cerca impiego. Tel. 011 625.070

RAGIONIERA decennale esperienza come contabile fatturazione, partita doppia, bilancio, iva, clienti e fornitori, banche, valuta serie offerte Tel 011 738 1313

RESPONSABILE amministrativo, laureato in economia e commercio, specializzato in gestione aziendale (MBA), 40 anni, decennale esperienza nella contabilità, adempimenti fiscali e controllo di gestione, e-business, esamina proposte anche di contratto di collaborazione, possibilità di fatturare il servizio. disponibilità immediata [redacted] Torino, [redacted] e [redacted] Tel. 0348.412.7138 e-mail cedacon@libero.it

[redacted] magazzino con pluriennale esperienza gestionale e organizzativa buona conoscenza uso PC [redacted] lavoro passaggio diretto. Tel. 0333.569.9751

[redacted] contabilità semplificata lavori ufficio [redacted] presenza serietà cerca lavoro anche part-time presso seria ditta. Tel. 0347.588.9843.

[redacted] impiegata amministrativa volenterosa 6 anni di esperienza prima nota fatturazione bolle conto vendite conto lavoro clienti fornitori pagamenti contabilità di magazzino uso PC acquisti iso 9002 Tel 0347 836 5900 dopo le 13,00.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA referenziata cerca lavoro come baby-sitter, assistenza anziani, colf Tel 0347 642 4577

REFERENZIATA fissa pratica cucina e lavori domestici esperienza case signorili. Tel 011 923 5481

SIGNORA pratica ottime referenze offresi aiuto casa tre giorni settimanali zona centro Tel 011 924 9440

PRESTAZIONI CONSULENZE

COOPERATIVA infermieri professionali offresi per gestione servizi infermieristici presso strutture sociosanitarie. Tel. 0161 455 05 - 0161 45 262

ECCEZZIONALE esperienza strategie di comunicazione e marketing non profit (ideazione, progettazione, promozione, direzione e gestione iniziative) mettersi a disposizione di organismo orientato nel benefico e crescita individuo e società. Curriculum verificato, ottime referenze. Scrivere Publikompass 5618 - 10100 Torino

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. VIA [redacted] (adiacente) in nuova signorile costruzione, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, mq 115, anche uso ufficio. Box auto. Tel. 0337.261.714.

[redacted] nuovi via [redacted] in stabile d'epoca completamente [redacted] rato, varie metrature e possibilità di scelta, vero affare! Studio Arch. Tabetabel 011.669.2962.

[redacted] centrale mq 220, stabile epoca, salone, sei camere, cucina, biservizi, cantina, riscaldamento autonomo. Studio Arch Tabetabel 011.669.2962.

[redacted] splendido pressi Valentino, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, 2 balconi, 4° piano £ 850.000.000 Studio Arch Tabetabel 011.669.2962.

BORGO NUOVO via [redacted] Rocca in stabile signorile con portineria proponiamo monolocale ristrutturato con angolo cottura e bagno. Gabetti 011 836 116.

CASESYSTEM P. [redacted] monumento, prestigioso alloggio mq 400, doppi ingressi, piano alto Tel. 011.440.7186.

CASESYSTEM B adiacente via Pietro Micca in casa d'epoca, signorile appartamento mq 230, doppi ingressi, [redacted], in ottimo stato Tel. 011.440.7186

CASESYSTEM C [redacted] Ventimiglia, fronte [redacted] Nervi, appartamento signorile, salone 3 camere, cucina, doppi servizi, in ottime condizioni, Tel. 011.440.7186.

CASESYSTEM D corso Tassoni completamente ristrutturato appartamento di soggiorno, 4 camere, cucina, tripli servizi Tel. 011.440 7186.

CORSO FRANCIA 120 trazioniamo alloggi varie metrature liberi/occupati in stabile con ascensore. GR 011.506.039.

CORSO [redacted] libero tre camere, cucina, ingresso, servizi, 5° piano ascensore £ 360 000 000 Consulendie 011.437.4000.

CROCETTA corso De Gasperi libero in bella casa soggiorno camera cameretta cucina bagno soppalcato Gabetti 011 [redacted] 8338.

ETG [redacted] SRL A piazza IV Marzo in casa d'epoca completamente ristrutturata, prestigioso alloggio ultimo piano mq 145 con terrazzo e soppalco Tel 011 521 2438

ETG IMMOBILI SRL B piazza IV Marzo in stabile ristrutturato alloggio di camera soggiorno angolo cottura bagno. Tel 011.521.2202.

ETG IMMOBILI SRL C via San Donato in prestigioso stabile alloggio ristrutturato soggiorno [redacted] camera doppi servizi terrazzo termoautonomo Tel. 011.521.2202.

FALLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero adiacente corso Inghilterra (Ct Turin) ingresso 2 camere cucinotta. Ascensore £. 175 000 000

[redacted] **E BERTINETTO** 011.741.2874 libero ottimo corso Francia/Peschiera in palazzina 3 camere tinello cucinino bagno £ 285 000 000

GABETTI SPA borgo Vittoria via Roccavione spazioso appartamento libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Ag Borgovittoria 011 256 989

GABETTI SPA corso Croce medio signorile soggiorno 3 camere cucina bagno libero vendere Ag. Traiano 011 819 8696

GABETTI SPA corso Giulio Cesare zona Rebaudengo appartamento panoramico ingresso soggiorno 4 camere cucina doppi servizi Ag. Derna 011 242 7301

GABETTI SPA via Aosta occupato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina £ 95 000 000 Ag. Giulio Cesare 011.248 1663

GABETTI SPA via Baccarra in stabile del 1999 ingresso salone due camere cucina due bagni box doppio. Ag Barzan 011 359.393

GABETTI SPA via Monte Asolone signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni box. Ag. Viberti 011 335 8703.

GALILEO FERRARIS CORSO pressi piano 4°, mq 260 totalmente ristrutturato, doppi ingressi, grande salone, cucina, 3 camere, tripli servizi. Geom Sena 011.382.5072 - 0335.299.994

GARDEN PALACE corso Turati libero signorile salone triplo cucina pranzo 3 camere tripli servizi box auto. Gabetti 011.581.8338

IMPRESA piazza Omero adiacente fronte giardini nuova costruzione sala 1 - 2 - 3 camere cucina servizi. Bignamini 011.434.2377.

LARGO GIACHINO libero 1 camera cucina e servizi. Prezzo interessante. Telefonare [redacted]

[redacted] 011.318.5656 Santa Rita 3° piano ascensore ingresso soggiorno cucinino camera bagno 2 balconi libero subito

MONTANARI 011.318.5656 via Galvani soggiorno cucinino angolo pranzo 2 camere bagno ristrutturato balcone verandato 2° piano ascensore

MONTANARI 011.318.5656 via Principessa Clotilde 2° piano ascensore ingresso quadrato 2 camere cucina bagno libero.

PIAZZA [redacted] pressi in [redacted] palazzina d'epoca alloggio mq 150 ristrutturato £ 490.000.000 Panorama Casa 011.771.7047

SANTA RITA adiacente via Gorizia libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi recente Bignamini 011 434 2377.

SANTA RITA impresa prenota ultimo prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile. Piano alto (120 mq). Finiture di pregio Tel. 011.561.1137 - 0347 451.2869

STAR PALACE prenotiamo in zona [redacted] Carducci appartamenti prestigiosi con ampie aree verdi 66 - 135 mq dilazioni senza interessi [redacted]. Tel. 011.541.582.

TESORIERA Impresa prenota alloggi [redacted] signorile con affaccio [redacted] parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2869

VIA BAIARDI ultimo piano, terrazzo, ingresso living su soggiorno, angolo cottura, camera, cabina armadio, bagno, soffitta, cantina Gabetti 011 663 3574

VIA DI NANNI libero al terzo piano ingresso, soggiorno, 2 camere cucina, bagno. £ 235 000.000 Gabetti 011 433 0798

[redacted] **SANREMO** in elegante stabile ingresso camera soggiorno ampia cucina posto auto £ 250.000.000 Monterosso 011.473 1033.

[redacted] piazza Rivoli [redacted] parzialmente libera [redacted] 1927. Mq [redacted] circa più 4 box auto e cortile Richiesta £ 1.100.000.000. Baldini 011.668.771

[redacted] PROVINCIA

APPARTAMENTO Pino [redacted], splendido, immerso nel verde, salone, tre camere, cucina, due bagni, terrazzi, box auto doppio £ 550.000.000 Studio Arch. Tabetabel 011.669.2962.

APPARTAMENTO San Mauro, posizione tranquilla e luminosa, immerso nel verde, mq 115, ristrutturato salone, camera, cucina, bagno, 2 terrazzi Studio Arch. Tabetabel 011.669.2962

CASTIGLIONE TORINESE rustico collinare completamente da ristrutturare vendesi £. [redacted] Tel 011 656 116

COLLEGNO S. Maria in palazzina saloncino, 2 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, 2 cantine Ristrutturato Gabetti 011 405 3870.

[redacted] vendiamo [redacted] semindipendente composta da appartamenti liberi e occupati, con box auto singoli e doppi. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI corso Roma 5° piano libero 2 camere tinello cucinino ristrutturato vendesi £ 235.000.000 [redacted] 0335 274 078

MONCALIERI precollina prestigiosa villa anni '70 di ampia metratura, volendo divisibile in bifamiliare, con parco privato Trattative riservate. Gabetti 011.642 563

MONCALIERI zona Vallere, [redacted] Trieste appartamento luminoso, composto da ingresso 2 camere, tinello, [redacted], bagno [redacted] e cantina Gabetti 011 642.563

PINEROLO piazza Garibaldi [redacted] palazzina in costruzione elegante appartamenti ottimamente rifiniti termoautonomi GR 0121.322 789 011 505 039

[redacted] posizione centrale [redacted] verde proponiamo appartamento di salone, 3 camere cucina, doppi servizi, 2 posti auto Gabetti 011.860.4240.

[redacted] in palazzina signorile con giardino condominiale ampio appartamento salone living 3 camere cucina biservizi cantina garage soffitta. Gabetti 011 956 8022

[redacted] **MAURO** confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel 011.898.6213

[redacted]

CERVINIA in [redacted] prestigioso [redacted] composto di ingresso 2 camere soggiorno [redacted] cucina doppi servizi [redacted] auto, v. [redacted] Cervino. Etg Immobili Srl 011.521.2438

LIGURIA

ALBENGA grandissima opportunità [redacted] mare cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, vista incantevole Edilnord 0182 558.526.

AREA CASA 0182.555.627 Albenga vicinanze, nuovo complesso residenziale, bilocale, terrazzo vivibile soleggiato, [redacted], occasione £ 165.000.000.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Albenga vicino mare nuovi bi / trilocali, terrazzi vivibili, termoautonomo, affare da £ 190.000.000.

AREA CASA 0182 555.627 Ceriale zona residenziale nuovi bilocali vista mare, ampie terrazze vivibili soleggiate. £ 177.000.000

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzo lancio £ 270 000 000. Nessuna provvigione Italgest 800 274 274

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino al mare ampio bilocale ottima esposizione e sole £ [redacted] Tel 019.675.088 - www.studio5ell.com

IMPERIA bilocale a 50 mt dal mare cucina, ampia camera, bagno. Ottimo investimento £ 135 000 000. Casamare 0183.652.898.

RIVIERA Ligure Ponente, impresa vende villette, appartamenti, splendida vista mare giardini ampie terrazze tel.010.913.7108

TOVO [redacted] (Pietra Ligure) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti bi/trilocali con terrazzi e giardino da £ 198.000 000 Tel. 019.575.840.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] affare, in villa vicino mare splendidi bilocali £ 95 000 000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins [redacted] mare splendidi appartamenti ampi terrazzi affare da £ 90.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone fronte/vista mare nuove costruzione. Scegliete per primi le migliori opportunità

A. AREA CASA [redacted] Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi bilocali, ampi terrazzi da £ 138.000.000, Affrettatevi!

A. [redacted] 0182.555.627 Nizza, ideale investitori nuovi immobili £ 6.000.000 più piccola [redacted] Elevata resa garantita.

A. AREA CASA [redacted] 555 [redacted] Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, rata netta [redacted] 11%. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555 627 [redacted] Promenade nuovi stupendi bilocali £ 133.000.000 ampi terrazzi occasione unica Affrettatevi.

AFFARE Beausoleil [redacted] Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare [redacted] prezzo affare Italgest [redacted] 274

[redacted] Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000. vista mare mozzafiato, occasione impetibile Italgest 800 274 [redacted]

[redacted] Cannes Mandelieu [redacted] porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800 274.274

AFFARE Cannes Theoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia privata. da vedere! Italgest 800 274 274

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato [redacted] 30%. Italgest 800.274.274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274

AFFARE Mentone Garavan fronte mare. lus[redacted] apparta[redacted] in villa, ampie terrazze, consegna esclusivo da £ [redacted] Italgest 800.274.274

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 19 000 000 più piccole rate. Affrettatevi! Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza nel centro storico, caratteristico bilocale mansardato, splendida [redacted] mare, prezzo affare Italgest 800.274.274

[redacted] Tropez [redacted] paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze. £ 420.000.000. Italgest 800 274 274

ANTIBES in ottimo [redacted] comodissimo spiaggia vendiamo monolocali £ 98 000 000. Bilocali £ 169.000.000. Bolla 011.437.5591 - 0349 362.8847

MENTONE centro. Fronte mare, vista mare mozzafiato prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzo lancio Affrettatevi! Italgest 800 274 274

NIZZA palazzina tranquilla vicino mare monolocale £ 105.000 000 - bilocale con garage £ 138 000 000 - trilocale £ 195 000 000 - trilocale lusso £ 430 000 000 Italfrance 0033 493 824 966

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011.561.9430 Bruino capannone industriale mq 2250 palazzina uffici grande parcheggio deposito mq 7500.

BATTOCCHIO 011.561.9430 Boscorero fronte superstrada Rivarolo capannone commerciale mq 1600 ampio parcheggio adatto supermercati o concessionari.

LUNGO STURA LAZIO locale industriale fronte strada di 1.000 mq oltre uffici 300 mq area libera. Gabetti Settore Imprese 011 [redacted]

MONCALIERI corso Savona capannone indipendente mq 1500, magazzini seminterrati frazionabili mq 1000, parcheggio Tel 0335.274.078

[redacted] corso Savona in palazzina [redacted] indipendente, mq 250 - 1000, parcheggio giardino. Tel. 0335.274.078

[redacted]

TORINO CITTA'

MANSARDA o monolocale anche in case vecchie e senza ascensore ricerco in vendita per investimento. Definizione immediata. Sig. Arena 011.617.8215.

RICERCHIAMO per conto nostra clientela capannone 2.000 - 3.000 mq zona Trofarello Moncalieri Nichelino. Rapida definizione Gabetti Settore Imprese 011.539.007.

RICERCHIAMO urgentemente per professionista salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Traiano 011.619.9686.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]

Villanova d'Asti [redacted] casello autostradale posizione privilegiata ampio capannone mq 6.300 altezza 13 mt. Tel. 011.876.339.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile cerca in Torino o prima cintura con o senza progetto mq 6000 circa Tel 0335 692 7092

Affitti offerte

TORINO [redacted]

A. ARREDATO lungo Po signorile salone bicamere biservizi cucina lavanderia [redacted] Tel. 011.568.3629 - www.interacta.it

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro Affitta Rubiola Immobili 011 751 626.

ADIACENTE corso Massimo pressi Torino Esposizione affitto in stabile decoroso mq 70 uso ufficio Tel. 011.839.5480.

ATTICO Crocetta vuoto bilivelli mq 450. 200 mq terrazzo, anche ufficio. [redacted] auto Interacta 011.568.3629

[redacted]

ABBIAMO piazza Maria Teresa epoca prestigioso ufficio mq 280 posto auto Tel 011.568 3629 www.interacta.it

[redacted] uffici magazzini parcheggio privato segreteria, sale riunioni. www.iostorino.it e-mail info@iostorino.it Tel. 011.315 7111

[redacted] **VERCELLI** [redacted] locale mq 250, adatto vendita ingrosso artigianale o magazzino, cortile indipendente. Tel 0347.411.0942 011.389.392

Affitti domande

[redacted] CITTA'

A.A. [redacted] giapponese ingegneri multinazionale abbisogna appartamenti arredati, vuoti Torino centro, precollina. Interacta 011.568.3876 - interacta@interacta.it

INGEGNERE ricerca appartamento vuoto/arredato in Torino o prima cintura [redacted] 0338.268.4727.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] società estera ricerca [redacted] - 1.000 mq uffici, piano [redacted] primo, ingresso indipendente [redacted] 011.560.1714

[redacted]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7247

[redacted] urgenza auto fuoristrada, lusso, massima [redacted], pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 316 Torino Tel. 011 661.1370 - 0335 619 2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura [redacted] valutazione. Autosalone D'[redacted] corso Orbassano 241. [redacted] 011.351.329

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni campagnole tipo e ribaltabile anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino. 27 - Beinasco Tel 011 397 1361

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776 [redacted] Torino

[redacted] corso Dante [redacted] tel 011.095 4715 acquistiamo auto [redacted] voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista [redacted] e [redacted] strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.859 664.

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

CASA di riposo in Torino ospita anziani comfort assistenza continua personale qualificato. Tel 011 437 4729 - 011.487.085.

Matrimoniali

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali Scopo matrimonio. Dal 1966. Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57303751.

A. 38ENNE nubile bionda occhi chiari sincera e fiduciosa incontrerebbe uomo [redacted] famiglia [redacted]. Tel. 011 [redacted] Top Service

A. 38ENNE [redacted] aspetto [redacted], [redacted] e onesta cerca uomo di sani principi scopo matrimonio Tel 011 533 840 Top Service

GIULIA affascinante pediatra 35enne elegante e raffinata conoscerebbe uomo distinto scopo [redacted]. Inconendicuore 011 560 5704

[redacted] 44enne senza figli, occhi chiari, distinto, conoscerebbe signora dolce e affidabile [redacted] matrimonio. Elena Mori Questioni di Cuore 011.518.5163

NUBILE 35enne impiegata [redacted], allegra e leale conoscerebbe compagno amante valori e famiglia scopo matrimonio. Elena Mori Questioni di Cuore 011.518.5163

[redacted] nubile biologa molto carina e simpatica positiva e dolce cerca compagno amante della vita serio scopo matrimonio. Studio Perlei 011.513.1294.

[redacted] celibe laureato interessi culturali, amante musica, viaggi, natura, cerca nubile massimo 38enne, romantica, sensibile, scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5515 - 10100 Torino

[redacted] 13

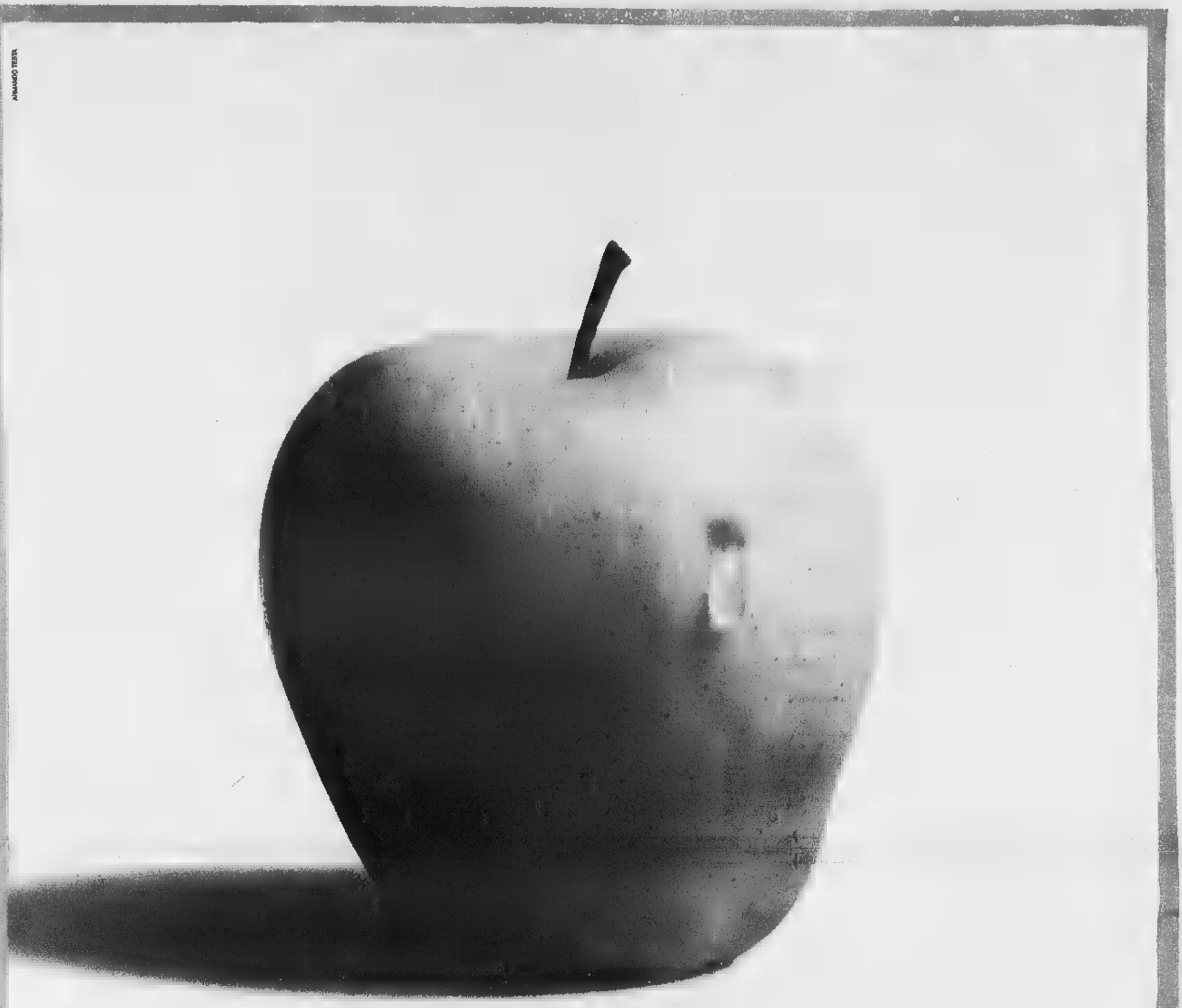
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA [redacted] acquista [redacted] argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42, Tel. 011.650.2212

OROLOGI Rolex, [redacted] Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi compro [redacted] prezzi. Via Bertola 59/E - [redacted] Tel [redacted].

ARMANDO TESTA



MELODRAMMA.

La grandine ha danneggiato parte del nostro raccolto. Sono i rischi di chi fa questo mestiere. Di più, di chi lo ama.

E' bastata una notte. Una violenta grandinata ha compromesso un anno di lavoro in Val di Non. Purtroppo, questi sono i rischi dovuti ad una coltivazione senza processi industriali. Le nostre mele, infatti, crescono all'aria aperta e maturano alla luce del sole. Solo così raggiungono la croccantezza e il gusto che le rende inimitabili. Ora capite perché quest'anno la qualità Melinda è ancora più rara. Ma niente paura: accanto alle Melinda di sempre, troverete anche i prodotti a marchio "MelaSì". Sono le mele colpite dalla grandine che presentano solo nella forma, qualche lieve imperfezione. Ma sono tutte di primissima qualità, e tutte garantite dal Consorzio Melinda. Ovviamente, costano meno. (Ci voleva il lieto fine, vero?)

MelaSì®

Melinda Val di Non

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Double

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

TG1 TG2 FR GV
morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Twist

Accadde

Il 22 novembre 1966 padre Michele Pellegrino è arcivescovo di Torino. Sarà [illegible] i più significativi cardinali, amatissimo anche fuori dal mondo cattolico, detestatissimo anche nel mondo cattolico. Compie [illegible] gesti simbolici, come la revoca dei cappellani di fabbrica e la visita alla tenda dei metalmeccanici in lotta per il contratto. La sua opera fondamentale è la pastorale "Camminare insieme".

Il tempo

In questa alternanza di schiarite ed annuvolamenti, i sistemi frontali atlantici continuano a transitare sulle regioni centrali europee interessando in forma più o meno marcata il Nord Italia. Fra oggi e domani gli annuvolamenti variabilmente intensi interesseranno l'arco alpino dalla Valle d'Aosta alle Val d'Ossola con nevicate fino a 1500-1700 metri. Foschie mattutine anche dense in pianura, temperature stazionarie.

Quanto [illegible] a...

Entro il 31 dicembre (fra 39 giorni) si potranno pagare le multe via Internet. Lo assicura l'assessorato alla Gestione Azienda Comune. Già si pagano «on line» alcuni tributi (a novembre anche l'Ici) e da tempo si prenotano gli abbonamenti a rassegne come Settembre Musica. Si studia per estendere questa forma di pagamento anche al car-sosta [illegible] agli abbonamenti Atm: ma per queste agevolazioni va atteso il 2001.

Un'interrogazione ds in Regione denuncia: «Cento giorni per una visita dal cardiologo»

Liste d'attesa, maglia nera della Sanità

Sempre più lunghi i tempi per gli esami negli ospedali

Marco Accossato
[illegible] Longo

Lunghe, lunghissime, interminabili. La situazione delle liste d'attesa della sanità torinese continua a peggiorare. Settimane, mesi per un esame a volte fondamentale per l'avvio di una terapia. A 120 giorni di distanza [illegible] un'indagine effettuata da *La Stampa*, Marisa Suino e Angelino Riggio, consiglieri regionali nelle file dei Democratici di sinistra, accusano: «La situazione peggiora quotidianamente». E, attraverso una ricerca telefonica agli sportelli prenotazioni delle varie aziende sanitarie e ospedaliere, hanno compilato il «libro nero» delle visite ambulatoriali e specialistiche. «I tempi dell'oculistica raggiungono anche gli 80 giorni - hanno calcolato -. Per una radiografia si è passati dai 10-15 giorni di un [illegible] fa a 40-50 giorni. [illegible] per [illegible] Tac si registrano punte di attesa di [illegible] giorni, per un'ecografia bisogna aspettare anche 70 o 80 giorni». Secondo Suino, «a questi disagi si aggiungono le sospensioni dei servizi e il blocco delle liste, che è stato clamoroso nel periodo estivo e che continua a perdurare soprattutto nelle Asl 5 di Rivoli e Collegno e nella Asl 1 di Torino». Scrivono i consiglieri in un'interrogazione urgente: «Chiediamo al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, come giustifica questo aggravarsi della situazione che si somma alle già difficili carenze di organici e che appesantisce ulteriormente il clima di lavoro del personale sanitario, oltre che i disagi e i rischi per il cl[illegible]».

Davvero il panorama è sempre più grave? Per la verità qualche [illegible] si è ridotta, ma è poca cosa in un bilancio [illegible] critico. E, soprattutto, le liste che si sono allungate registrano un peggioramento molto più sostanzioso dei miglioramenti. Esempio: alle Molinette per una visita specialistica in Urologia si aspettano [illegible] 15 giorni anziché 20. Ma per [illegible] mammografia la prenotazione è fra cinque mesi e mezzo, 15 giorni in più rispetto a luglio. Restano i quattro mesi [illegible] mezzo per la densitometria, [illegible] passata da due a un mese l'attesa in Neurologia, ma pesano ancora troppo i 5 mesi per un consulto allergologico, i 4 mesi per uno cardiologico e i sessanta giorni per una prenotazione [illegible] Gastroenterologia. Nel principale ospedale piemontese, anche il [illegible] tro di riferimento per la cura dell'emicrania continua purtroppo [illegible] ad avere grandi difficoltà a [illegible] [illegible] tempi rapidi tutte le richieste che arrivano.

Perché tutti questi ritardi? I motivi di preoccupazione sono diversi, negli ospedali torinesi. Per le urgenze, naturalmente, [illegible] c'è lista d'attesa, e negli ambulatori decentrati o nei distretti si riesce a prenotare una visita molto tempo prima che in ospedale, ma questo non giustifica. Anche i centri convenzionati fanno da valvola di sfogo, ma per molti pazienti, purtroppo, l'unica soluzione resta rivolgersi a una struttura [illegible] pagamento. Al Maria Vittoria, [illegible], si ottiene un appuntamento dal chirurgo nel giro di due giorni, mentre a luglio bisognava aspettare una settimana. Anche [illegible] densitometria si aspettano «solo» cinquanta giorni anziché sessanta. Ma come spiegare i due mesi per essere sottoposti al test allergologico? E i venti giorni per un'ecografia all'addome?

Rispetto a luglio, restano quasi tutti invariati i tempi d'attesa al Mauriziano. Qui i maggiori problemi riguardano le ecografie (visite sospese per gli esterni) e l'ecodoppler [illegible] mesi d'attesa). Al Martini si adottano, per le [illegible]grafie e per la mammografie, le cosiddette liste cicliche: si aprono le prenotazioni per un mese (ecografia) o per [illegible] (mammografia), ed esaurita la disponibilità di posti si chiudono le prenotazioni finché non è stata smaltita la lista. «Entrambe sono attualmente chiuse - spiegano in direzione [illegible] -: saranno aperte dal 27 novembre al 1° dicembre per le mammografie, mentre ai primi di dicembre accetteremo nuovamente le richieste di ecografie». In via Tofane si è snellita da tre a due mesi l'attesa per una visita allergologica, ma è salita [illegible] 20 a 40 giorni l'attesa in Diabetologia. Al Sant'Anna cresce il tempo necessario per una densitometria: cento giorni. Le visite neurologiche, all'Infantile, si prenotano «secondo urgenza». Mentre si dimezzano i tempi in Urologia: quindici giorni. Al Regina Margherita di largo Polonia sono state riaperte [illegible] visite cardiologiche, dopo le polemiche dei mesi scorsi: due settimane d'attesa.

Non esiste davvero alcun rimedio? L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, è convinto che occorre ridurre l'abuso di esami diffuso in Piemonte. «Sia da parte dei pazienti, ma anche dei medici - afferma -. [illegible] alcune [illegible] strutture per una tonsillectomia [illegible] eseguono 21 esami, contro i 5 della Lombardia. Non solo è uno spreco, ma è evidente che così si allungano i tempi di attesa». Informatizzazione dei medici di base, potenziamento del personale sanitario («per far fronte alla [illegible] infermieri, ne arriveranno 100 dalla Spagna») sono gli altri interventi previsti dall'assessore. «In ogni caso - conclude - non [illegible] dimenticato che quello delle prenotazioni è [illegible] problema non solo nazionale, [illegible] addirittura europeo».

DATI LUGLIO 2000 — LISTE D'ATTESA — EMI

	MOLINETTE	MARIA VITTORIA	MAURIZIANO	S.ANNA	R.MARGHERITA	MARTINI
ALLERGOLOGIA (prima visita)	4 mesi 1 mese	1 mese e 20 1 mese	2 mesi 2 mesi		1 mese 1 mese	3 mesi e mezzo 2 mesi
CARDIOLOGIA (prima visita)	4 mesi 4 mesi	6 mesi 6 mesi	2 mesi 50 giorni		prenotazioni chiuse 15 giorni	4 mesi e mezzo
CHIRURGIA (asportazione cisti)	1 mese 2 giorni	6 giorni 2 giorni	1 mese	1-2 mesi 15-30 giorni	2 sett. (con ricovero) 7 giorni (con ricover	1 mese 4-35 giorni
DENSITOMETRIA	3 mesi e mezzo 4 mesi e mezzo	1 mese 50 giorni	prov[illegible]	2 mesi 100 giorni		chiuso fino a settembre prenotazioni cicliche
DIABETOLOGIA (consulenza)	15 giorni 15 giorni	1 mese e mezzo 1 mese e mezzo	10 giorni 7 giorni	1 settimana 1 settimana	1 mese 1 mese	20 giorni 42 giorni
NEUROLOGIA	2 mesi 1 mese	infantile: 1 secondaria 	1 mese 1 mese		1 mese in base a urgenza	10 giorni 10 giorni
OCULISTICA (visita specialistica)		adulti: 20 giorni 3 mesi				
ECOGRAFIA (addome)	2 mesi 1-2 mesi	6 mesi 6 mesi	2 mesi 1-2 mesi		solo per ricoverati solo per ricoverati	5 giorni 20 giorni
ECODOPPLER	2 mesi 20 giorni	13 giorni 20 giorni	sospesi sospese per esterni	1-3 mesi 1-3 mesi	1-2 mesi 1-2 mesi	chiuso fino a settembre prenotazioni cicliche
GASTROENTEROLOGIA (prima visita)	[illegible] 2 giorni	su richiesta specialistica: 2 mesi 	6 mesi 6 mesi	solo per ricov[illegible] solo per ricoverati	 	chiuso fino a settembre 32 giorni
MAMMOGRAFIA	2 mesi 2 mesi	richiesta medico generico: 5 mesi 1 mese	 	 	 	
UROLOGIA (visita specialistica)	1 mese e mezzo 2 mesi	1 mese e mezzo 1 mese e mezzo	1 mese e mezzo 50 giorni	 	1 mese 1 mese	1 mese e mezzo 1 mese
	5 mesi [illegible]	1 mese 27 giorni	2 mesi e mezzo 7 giorni	6 mesi 3 mesi	 	chiuso fino a dicembre prenotazioni cicliche
	20 giorni 15 giorni	2 mesi 15 giorni	1 mese 1 mese	 	1 mese 15 giorni	1 giorno 4 giorni

Fonte: Direzioni Sanitarie

«Tra gli sprechi»

Ppi: Rete telematica fabbrica di debiti

«Come fa la Regione a mantenere in vita una società di cui detiene quasi la metà delle azioni e che [illegible] giorno perde 7 milioni di lire? Secondo noi la situazione economica e finanziaria della rete Telematica Piemontese attualmente è allarmante anche perché per ripianare il buco è stato praticamente [illegible] tutto il capitale sociale». Antonio Saitta e Vincenzo Tomatis, consiglieri regionali del gruppo Centro per il Piemonte-partito popolare chiedono al presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, di «liquidare [illegible] Rtp e non procedere nel modo più assoluto ad [illegible] nuovo aumento di capitale».

Secondo Saitta, poi, [illegible] giro di otre anni la differenza tra valore della produzione e [illegible] della stessa è cresciuta a dismisura. Nel 1999 per produrre i propri servizi Rtp ha speso 2387 milioni a fronte di un valore del prodotto inferiore di quasi 960 milioni. Nel 1997 questa differenza era di 214 milioni». Aggiunge: «Rtp è improduttiva. Se il problema è quello di garantire una prebenda al suo presidente Massimiliano Motta, che è anche consigliere provinciale di An gli si dia una consulenza. Così la Regione potrà risparmiare 2 miliardi».

La replica di Motta non si fa attendere: «All'ultimo aumento di capitale hanno deciso di aderire anche i soci privati a dimostrazione della bontà della nostra specializzazione nel settore sanitario». Dunque, a breve, nelle [illegible] Rtp dovrebbero entrare 1600 milioni. Motta, poi annuncia cambiamenti: «Nel Cda entrerà anche un rappresentante del Csi che nominerà anche il direttore della Rete». E il deficit? «Il buco - spiega Motta - è dovuto ad una vecchia eredità: la realizzazione del progetto Itaca e di un laboratorio di misurazione ambientale. Questo ha prodotto una minusvalenza di 1100 milioni che abbiamo iscritto a bilancio. Contiamo di vendere il laboratorio e [illegible] ricavarci 400 milioni». [m.tr.]

DOMANI «GIOVEDÌ DEL POLMONE

SETTE ORE DI BLOCCO PER LE [illegible]

Non potranno circolare le vetture diesel non omologate e quelle non catalitiche dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19
Per i furgoni adibiti a trasporto di cose lo stop è dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE srl
Torino
IMPORTANTE ASTA DI DIPINTI ANTICHI E MODERNI
ESPOSIZIONE
da Giovedì 30 Novembre a Martedì 5 Dicembre
ORARIO
dal Giovedì alla Domenica 9,30 - 12,30 e 15,30 -19,30
Martedì 5 Dicembre 9,30 - 12,30
ASTA
Martedì 5 Dicembre 2000 Ore 18.00
Catalogo in sede
10123 Torino - Via Della Rocca, 33
011.812.30.70 - 88.82.26 - Fax 011.83.62.44
www.dellarocca.net info@dellarocca.net
Si raccolgono oggetti per le prossime [illegible]

LA RECINZIONE DEL GIARDINO ROCCIOSO SARA' ESTESA FINO AL [illegible] MEDIOEVALE

Il Valentino blindato di notte

Ilanni Bisio

Il parco del Valentino si chiude in difesa contro gli abusi e si da un regolamento per favorire un più ordinato e [illegible] uso dei suoi spazi verdi. Tutto con la speranza, per ora solo in embrione, di un ritorno alle origini, quando [illegible] auto erano bandite dalla sua [illegible]. In particolare sarà estesa e più che raddoppiata l'attuale recinzione del Giardino roccioso, la parte più pittoresca del Valentino creata da Giuseppe Ratti per Italia '61, fino alla [illegible] del Borgo Medioevale, inglobando nel verde protetto anche i tratti di viale Virgilio e viale Stefano Turr, il recinto del quinto padiglione di Torino-Esposizioni, ex galoppatoio, e l'area bimbi di viale Ceppi.

Regista primo dell'operazione è il verde Silvio Viale, che con i colleghi di maggioranza Paolino, Levi, Bonino, Marzano e Brancifforte, ha presentato e fatto approvare [illegible] [illegible] e un regolamento specifico per [illegible] risistemazione del parco del Valentino. Costo: 400 milioni. Spiega che il recinto, aperto con orari regolari e chiuso di [illegible] consentirà una migliore gestione dell'area [illegible] aveva dimostrato l'esperienza del Giardino roccioso: «La recinzione - dice - da [illegible] maggior senso di sicurezza».

L'obbiettivo, secondo Viale, è anche quello di separare la parte più specificamente a giardino [illegible] quella commerciale, che comprende locali, club, imbarcaderi, ristoranti ed anche dieci chioschi, che dovrebbero essere migliorati nell'aspetto. E poi ridurre l'aggressione delle auto: «Nessuno, salvo i mezzi della sicurezza, attraverserà più il Valentino, neppure le ambulanze».

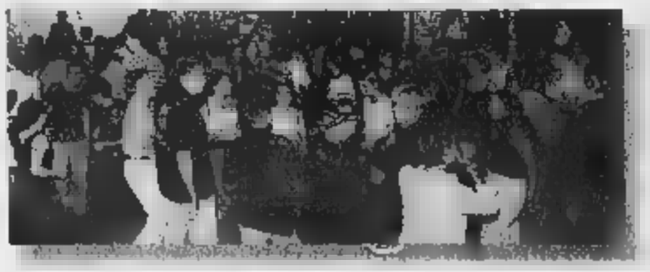
E il riordino dovrebbe tendere ad eliminare, col tempo, i vialoni verso l'alto, ricavati a fine Anni '50 quando al Valentino si disputarono prove di Formula 1 nelle quali gareggiarono pezzi importanti della storia dell'automobilismo come Nino Farina e Alberto Ascari. Erano i tempi in cui gli scolari dell'elementare Rayneri andavano a giocare al pal[illegible] alla «Montagnola», culla [illegible] calciatori e non, come ora, mercato per i «pusher».

Ma, in prospettiva, il Valentino dovrebbe subire altri cambiamenti. L'intenzione, come suggerisce la mozione della maggioranza, è di estendere la recinzione al perimetro viale Medaglie d'oro, [illegible] Boiardo, viale Millio e viale Virgilio, dal Borgo medioevale al castello del Valentino e [illegible] ridurre le [illegible] asfaltate dei viali inclusi.

Si vuole anche ridurre drasticamente, e risistemare a verde, viale Medaglie d'oro e la rotonda presso la Promotrice, ora adibita a sosta. Stesso discorso per viale Mattioli, lungo l'Orto botanico («Un gioiello che deve essere risistemato», dice il consigliere verde) e la rotonda presso la Latteria svizzera. Per finire non è inutile ricordare che il parco lungo il Po - 550 mila metri quadrati - venne aperto al pubblico nel 1856, ma il nome «Valentino» dell'area apparve per la prima volta in un [illegible] notarile del 6 novembre 1275.

Luci, colore ed armonia nei dipinti di
OMBRETTA MARIANI
Ombretta Mariani, pittrice contemporanea impressionista, reduce dai successi di critica e di pubblico, ottenuti nel [illegible] della recente Rassegna personale, svoltasi presso il proprio Studio-Atelier "Tavolozza colorata", ubicato in Via Postumia 55, Torino ha ancora una volta confermato tangibilmente e con eloquente evidenza estetica, l'innata propensione al colore.
Un colore forte e suadente, che attraverso gratificanti ed inedite panoramiche paesaggistiche, ha narrato con schietezza formale-contenutivistica, un avvincente itinerario pittorico, dedotato in esclusiva a [illegible] dolcissime [illegible].
Colta e raffinata, profondamente [illegible] dell'antica cultura mediterranea. Ombretta Mariani, rispecchia nelle proprie tele, quel suo eterno [illegible] volitivo animo di eterna fanciulla innamorata della vita, della fantasia, dell'amore universale che sorregge ogni creatura, [illegible] flora e fauna.
Il prossimo impegno la vedrà protagonista di [illegible] prestigiosa mostra che si svolgerà a Monte Carlo dal 23 [illegible] 26 Novembre prossimi venturi.
Aldo Alboni

CACCIA ALL'UOMO E PRIME POLEMICHE



[illegible]

Per sale da ballo e discoteche l'orario obbligatorio è dalle 21 all'una del giorno successivo. Fascia facoltativa dalle 15 alle [illegible] (con possibilità di aprire solo alcuni giorni la settimana). Orario di apertura massima fino alle 4 nei giorni successivi al giovedì, venerdì [illegible] al sabato e nei prefestivi infrasettimanali

LA CHIUSURA [illegible] NAXOS

Due risse in un giorno, continue lamentele da parte dei residenti della [illegible]a che si s[illegible] riuniti in comitato. Era l'inizio di luglio e l'episodio della doppia [illegible] costò alla discoteca Naxos di piazza Guala un provvedimento molto pesante: la sospensione della licenza [illegible] due settimane

Discoteche, scontro sugli orari di chiusura

Il questore: più severità. Ma il Comune: no al coprifuoco

Lodovico Poletto

Parlare di pugno di ferro forse è eccessivo. Ma da questo fine settimana la Questura esigerà il rispetto assoluto delle regole [illegible] degli orari da parte dei locali pubblici della città, discoteche in primo piano. Perchè, dice il questore Nicola Cavaliere: [illegible] il Boccaccio, sabato notte, avesse chiuso alle 4 non ci sarebbero stati problemi». Così, giovedì, nell'incontro con proprietari [illegible] gestori [illegible] sale e locali di ballo [illegible] capo della polizia torinese esigerà il rispetto assoluto dell'ordinanza comunale che fissa alle 4, dei giorni prefestivi, il termine di chiusura dei locali. Un limite che da sempre [illegible] sforato in quanto, a quell'ora, secondo un'interpretazione comune [illegible] accettata anche dagli organismi preposti al controllo, viene spenta [illegible] musica, il bar non serve più bevande [illegible] agli ingressi iniziano ad affollarsi i clienti che [illegible] devono pagare [illegible] consumazioni. «Così è troppo - commenta Cavaliere - alle 4 il locale deve essere chiuso e i clienti già tutti fuori. La serata, insomma, è finita».

C'era da aspettarsela questa presa di posizione dopo la strage mancata [illegible] sabato notte quando un albanese armato di pistola ha spedito in ospedale 4 clienti e due dipendenti del Boccaccio. Erano le 4,45 [illegible] all'interno della sala c'erano ancora centinaia di persone. Lo aveva detto il proprietario, Aldo Rivella, poche ore l'aggressione: «La gente stava uscendo...».

Il giro di vite in arrivo evita, per il momento, ciò che in tanti temevano: [illegible] drastica riduzione degli orari di apertura. «Il coprifuoco non lo vogliamo» dice il vicesindaco Domenico Carpanini anche lui, però, fortemente interessato alla questio[illegible] sicurezza nei locali da ballo. E aggiunge: «Io sono contrario a provvedimenti d'autorità che f[illegible]no pagare e, in qualche modo, scarichino le conseguen[illegible] della violenza di certi delinquenti sulle persone per bene». Fermo restando, però, che biso[illegible] distinguere tra locale e locale e focalizzare l'attenzione su quelle strutture «nelle quali gli episodi di violenza non dipendono dalla casualità dei frequentatori, [illegible] c'è [illegible] atteggiamento di correità da parte dei proprietari e dei gestori».

Insomma: la strada per evita[illegible] che episodi di ferocia come quello di sabato notte possano verificarsi di nuovo passa attraverso maggiori controlli. «Che saranno incentivati in vista delle festività natalizie» assicu[illegible] ancora il questore Nicola Cavaliere che, già lunedì, ha incontrato alcuni rappresentati delle associazioni di gestori di locali notturni.

Ieri, invece, ha firmato l'ordinanza di chiusura per 10 giorni di un'altra discoteca, «La Gare» di via Sacchi. La scorsa notte alcuni buttafuori avevano aggredito tre clienti, trattenuti poi in un cortile sul retro. Un analogo provvedimento [illegible] stato adottato dalla Questura già un anno fa, per un episodio simile. Allora, però, la polizia amministrativa [illegible] propo[illegible]sto la sospensione dell'attività per cinque giorni.

Che la sicurezza [illegible] locali pubblici sia tema «caldo» [illegible] dimostra l'alto numero di provvedimenti adottati dall'inizio dell'anno. Su 250 bar controllati 39 sono stati chiusi per periodi più o meno lunghi. Centocinquanta, invece, [illegible] discoteche, i pub e i night club ispezionati e 15 quelli chiusi. Il nucleo di polizia commerciale dei vigili urbani, invece, ha sequestra[illegible] [illegible] ventina di locali [illegible] elevato alcune centinaia di contravvenzioni.

Basterà tutto questo per ottenere il rispetto degli orari e delle norme sul commercio e una maggior garanzia di sicurezza? «Soltanto in parte» dicono in coro [illegible] comando dei vigili [illegible] in Questura. Di più, però, è difficile fare. Per intanto si apre il dibattito sul rispetto degli orari previsti nell'ordinanza di due anni fa. Controlli a tappeto e sanzioni amministrative [illegible] [illegible] in [illegible] alla poli[illegible]

Nel mirino anche i buttafuori «Non devono mai sostituirsi alle forze di polizia»

Un processo per omicidio nel passato dell'albanese

Ritratto del ricercato dallo sbarco nel '90 alla revoca del permesso [illegible] vita ai margini fatta di espedienti

La polizia all'interno del Boccaccio subito dopo la sparatoria avvenuta all'alba di domenica

Massimo [illegible]

Di lui, la polizia [illegible] tutto o quasi: la Mobile lo ha identificato 90 minuti dopo la sparatoria al «Boccaccio». Il volto, le impronte digitali, l'indirizzo e il passato misterioso del manca[illegible] killer è ora racchiuso nel fonogramma di ricerca diffuso a tutte le volanti, alla Polfer, negli aeroporti, [illegible] taxisti. Se è ancora a Torino, lo troveranno. Molto presto.

Dalla discoteca è fuggito su una Ford Fiesta verde scuro metallizzato. La polizia [illegible] ricostruito una parte del numero [illegible] targa: TOP78... E conosce alla perfezione le acque dove nuota abitualmente. Arrivato in Italia dal '90, con la prima ondata di immigrati e con permesso di soggiorno (revocato da pochi mesi perchè, nel '96, era stato fermato dai carabinieri su un'auto rubata rimediando così [illegible] denuncia per ricettazione), è ufficialmente muratore. In realtà [illegible] ha mai lavorato, forse neppure per un giorno: è sempre in giro con un paio di connazionali che «lavorano» sui marciapiedi di corso Stati Uniti.

Tipo strano, [illegible] [illegible] passato inquietante. Nell'agosto del '97 è arrestato dalla polizia [illegible] l'accusa di omicidio volontario aggravato: sotto un viadotto della Torino-Piacenza viene trovato il cadavere di un pensionato tedesco che aveva passato la notte in un albergo di Milano, dove - tra gli altri - c'era pure l'albanese del «Boccaccio». [illegible] arrestano [illegible] lo [illegible] della morte di Erich Gauderer, 73 anni: qualcuno lo ha strangolato, gli ha legato le mani dietro la schiena, e lo ha gettato come un pacco giù dalla scarpata dell'autostrada. E' il 15 agosto '97.

Sette mesi di carcere e poi un colpo [illegible] scena. Il difensore dell'imputato trova una ragazza di Rivoli che afferma, davanti al giudice, di aver viaggiato in treno, la notte del delitto, [illegible] l'albanese. Un vero coup [illegible] théâtre: lui tira fuori [illegible] biglietto con il nome e il cognome di lei, a cui aveva «confidato le sue speranze, le sue sofferenze, i suoi sogni, le sue paure...» come ripete [illegible] legale. La ragazza [illegible] [illegible] ascoltato. Poi la stazione [illegible] Diano Marina. Lui: «Possiamo ancora vederci». Lei: «Questo è il mio indirizzo, [illegible] vuoi puoi scrivermi».

Dal momento che il corpo [illegible] Erick Gauderer viene trovato all'alba del 15 agosto, nei pressi del casello di Stradella, mister X non poteva essere l'assassino, peraltro mai trovato. Dagli atti di quel processo [illegible] lontano, filtra nitida [illegible] sua voce: «Sì, [illegible] il tedesco. Avevamo fatto amicizia. Volevano aprire un'attività assieme, poi si sia[illegible]persi di vista».

E i venti milioni che l'albanese ha versato in banca subito dopo il delitto? Nessun problema. Erano legati «alla vendita di un terreno in Albania», spiega l'avvocato. E poi l'anziano ha problemi economici [illegible] la moglie, una turca, e fa frequenti viaggi dalla Germania in Italia, sempre a Milano. Gauderer scende sempre in un albergo del centro e lì incontra il giovane albanese. Fossero della vittima. Mancava solo l'alibi. Dopo, con l'assoluzione in tasca, dirà: «E' finito un incubo, ho rischiato di essere vittima di un errore giudiziario».

Due anni di silenzio, all'alba di domenica gli [illegible] colpi colpi di pistola al «Boccaccio» e la fuga. Una giornata finita male; [illegible] qualcuno lo ricorda ancora il pomeriggio di sabato, con la camicia bianca e i jeans. La sua amica bionda e l'amico robusto, con una giacca [illegible] pelle scura, [illegible] via Roma intento a fare shopping [illegible] a guardare le vetrine dei negozi.

E' il prologo di una notte folle: forse ha cominciato a bere ancora prima di andare al «Boccaccio» per trascorrervi una serata come tante. Adesso i poliziotti lo cercano nel quartiere, sorvegliano le case, gli amici, i locali dove ha trascorso la [illegible] p[illegible] del [illegible] tempo. Prima della spedizione al «Boccaccio».

L'identikit

Un tatuaggio lo ha tradito

Sull'avambraccio sinistro l'albanese identificato da polizia e carabinieri ha un tatuaggio: un animale disegnato in modo rozzo che, negli schedari della polizia scientifica, lo hanno [illegible] lo altri sei pregiudicati [illegible] tutta Italia. Delle [illegible] schede selezionate dal terminale, una corrispondeva all'uomo, le cui generalità sono tuttora coperte dagli inquirenti. Non gli vogliono lasciare alcun vantaggio, l'obiettivo è togliergli l'[illegible]no [illegible] [illegible] ha bisogno per una fuga vera; potrebbe trovare in un rifugio improvvisato, utile solo per far passare la bufera di queste ultime ore convulse. Il veloce lavoro della polizia scientifica è stato poi perfezionato a tempo [illegible] record dalla Squadra Mobile.

L'uomo che ha sparato [illegible] [illegible] volte contro i clienti del «Boccaccio» era già stato fotosegnalato [illegible] [illegible] tempo dalla polizia: per ricettazione e per l'omicidio del '97. Un albanese come tanti. Dopo, l'identikit è stato ricostruito [illegible] facilità: piccolo di statura, non più di uno e sessanta, capelli corti, robusto, lineamenti regolari. Veste con cura, in modo ricercato. Giubbotti di pelle e abiti di marca. Così come l'uomo [illegible] la donna che erano [illegible] lui durante il folle raid. L'amico indossava un giacca di pelle. Qualche chilo di troppo, i capelli, [illegible] un po' più lunghi. La donna è bionda, tacchi a spillo, minigon[illegible], aria da vamp del marciapiede. Sono le compagnie abituali del mancato killer; viaggiava [illegible] un'utilitaria, la Ford, che i testimoni hanno fatto in tempo [illegible] individuare. [illegible] l'albanese utilizzava anche altre vetture, sue o di «amici», che gli inquirenti stanno cercando.

La polizia stringe d'assedio il [illegible] ambiente: prostitute, pregiudicati, piccoli boss della comunità alb[illegible] [illegible] di appostamenti, di tensione. Obiettivo, prenderlo subito, prima che possa raggiungere altri gruppi di connazionali, in Europa o nell'Est, dove potrebbe contare su protezioni efficienti. Se è rimasto a Torino, la cattura potrebbe essere solo una questione di ore. Ci vuole un colpo di fortuna. **[m. nr.]**

Specchio dei tempi

«Si deciderà il 4 dicembre [illegible] ottenere il titolo di laurea» - «Notte da brividi [illegible] pronto soccorso» - «C'è [illegible] legname attorno ai piloni dei ponti» - «Vaccino antinfluenzale, aumentate le richieste»

Il Preside della II Facoltà di Ingegneria del Politecnico [illegible] Torino ci scrive:

«In relazione alla lettera in cui [illegible] lamenta l'impossibilità dei diplomati [illegible] Ingegneria Energetica, ed in generale dei diplomati in Ingegneria, di ottenere "ope legis" il nuovo titolo di studio di primo livello ("laurea"), previsto dalla [illegible] riforma sull'autonomia universitaria, ritengo doveroso fornire alcune precisazioni.

«La riforma universitaria in atto prevede un'articolazione su più livelli (3+2+3) del percorso universitario, rispettivamente Laurea (1° livello), Lau[illegible] Specialistica (2° livello), Dottorato (3° livello). Per accedere [illegible] corsi di 2° livello occorre [illegible]e in possesso della La[illegible]

«Di recente sono stati [illegible]ti i decreti d'area, che hanno consentito di delineare il percorso formativo del primo livello, che, per quanto della stessa durata del diploma universitario, è da questo differente quanto a vincoli sul profilo formativo. Non c'è quindi possibilità di dichiarare una diretta equipollenza tra il titolo di Diploma e quello di Laurea.

«La peculiare organizzazione dei Diplomi inseriti all'interno del progetto Europeo "Campus", come nel caso del Diploma in Ingegneria Energetica, consentirà, tuttavia, di limitare a pochi crediti l'integrazione [illegible]saria per conseguire il nuovo titolo di primo livello. Il nostro Ateneo, [illegible] [illegible] è mosso anticipando [illegible] fatto i problemi posti dal lettore, definirà, nella seduta del Senato Accademico del 4 dicembre, l'entità [illegible] crediti che bisognerà acquisire per ottenere il titolo di Laurea.

Pur comprendendo l'amarezza del lettore, non crediamo comunque che si possa concludere, un po' avventatamente come egli afferma, che il [illegible] diploma [illegible] [illegible]ia alcun valore. Va infatti detto che, nonostante il mancato riconoscimento legale del titolo di studio e l'impossibilità di accedere agli albi professionali, mi risulta (vedi indagini sia accademiche che industriali) che tutti o quasi i diplomati, e in particolare quelli in Ingegneria Energetica della Facoltà che presiedo, abbiano trovato [illegible] questi anni un'occupazione soddisfacente».

Antonio Gugliotta

Un lettore ci scrive:

«Mio padre, malato termina[illegible] [illegible] tumore al colon [illegible] nonostante ciò tragicamente lucido, è caduto in [illegible] procurandosi un profondo taglio alla [illegible]. E' stato accompagnato alle 18,30 [illegible] pronto soccorso di un ospedale cittadino ed [illegible] avuto inizio l'ultimo atto [illegible] suo calvario.

«Abbiamo subito mostrato al chirurgo di servizio la cartella clinica con evidenziato il forte stato di debilitazione, preesistente all'emorragia che lo aveva ulteriormente prostrato. Il medico ci ha replicato che c'erano oltre 25 persone prima di [illegible]. Soltanto un'ora dopo, venuto il [illegible] turno, ci ha allontanati, ha fatto sdraiare [illegible] padre [illegible] barella ed ha iniziato a cucirgli la ferita. Alle 21 hanno deciso trattenerlo al pronto soccorso e abbiamo dovuto insistere non p[illegible] per stargli vicino, durante la notte, nel timore che potesse spirare senza il volto di un familiare accanto.

«Le scene viste fino al mattino seguente mi hanno riportato alla mente i lazzaretti manzoniani [illegible] pa[illegible] che gemevano in preda al dolore, sdraiati su barelle che non raggiungevano [illegible] il metro e sessanta di lunghezza, e infermieri che compa[illegible] [illegible] scomparivano. Dignità, rispetto ed umanità mi [illegible] sembrati concetti sconosciuti».

Rinaldo Brescia

Un lettore ci scrive:

«Attorno [illegible] piloni [illegible] ponti della Stura a Torino Nord, sono ancora [illegible] enormi quantità di legname provenienti dall'ultima alluvione: cosa si aspetta [illegible] rimuoverle, la prossima piena?».

Segue la firma

Il direttore dell'Asl 2 ci scrive:

«Un lettore ha posto un problema [illegible] la vaccinazione anti-influenzale presso il quartiere Santa Rita. Nell'Asl 2 sono in corso di distribuzione 22.000 dosi di vaccino, il 50% in più dello scorso anno. Questa attività concentrata nell'arco di un mese [illegible] affianca e si sovrappone al lavoro svolto nei poliambulatori, che non può [illegible] essere sospeso.

«Le disponibilità sia di spazi, sia di personale, impiegato [illegible] a tempo parziale nelle vaccinazioni, hanno obbligato ad articolare il calendario con severi vincoli, senza possibilità di spostare di sede gli operatori. Inoltre non è stato possibile proseguire le prenotazioni per la mancata fornitura [illegible] ulteriori dosi di vaccino: si è perciò preferito prenotare presso l'altra sede distrettuale piuttosto che sfavorire i cittadini».

Ugo Podner Komaromy

specchiotempi@lastampa.it

UN RAPPORTO DI AMORE-ODIO

«BOOM» DI EROGAZIONI 2000

Mutui in crescita in Piemonte. Nel primo trimestre di quest'anno l'erogazione ha superato quota mille miliardi, il 34 per cento in più rispetto al '99. In provincia di Torino l'accensione di nuovi mutui passata da 478 a 727 miliardi (+ 51 per cento). Il risparmiatore-tipo è di sesso maschile, con età compresa fra 64 anni.

ALTRO PER I BANCHIERI

Oltre ai ricorsi per i mutui troppo cari, le banche devono far fronte pure alle richieste di risarcimento contro l'«anatocismo», un termine tecnico che indica la pratica illegittima di applicare interessi sugli interessi ai clienti che hanno il conto «in rosso». Secondo l'Adusbef, agli istituti di credito già arrivate oltre 40 mila domande.

Mutui, scatta la corsa ai rimborsi

Braccio di ferro tra banche e consumatori

Giorgio Ballario

Le telefonate si susseguono al ritmo di una al minuto. Da due giorni il centralino della sede torinese del Movimento Consumatori, in via San Francesco d'Assisi 17, è letteralmente preso d'assalto da centinaia di consumatori che vogliono avere informazioni sui rimborsi per i mutui troppo cari. La clamorosa della Corte di Cassazione, che ha stabilito la retroattività della legge antiusura del 1996, anche a Torino ha scatenato la al risarcimento.

consiglio è mandare alla propria banca una raccomandata ricevuta di ritorno per chiedere la restituzione degli interessi eccedenti - spiega il presidente provinciale del Movimento Consumatori, Gavino Sanna - però chi ha stipulato mutuo prima del '96 non deve farsi troppe illusioni, perché non è detto che Parlamento non decida di metter mano alla legge antiusura per invalidare la retroattività della

In tal caso, fa capire Sanna, si rischia soltanto di spendere un di soldi per avviare una causa che si finirà col perdere. La norma antiusura francese, alla quale si è apertamente ispirato il legislatore italiano, non ha effetti retroattivi quindi la minaccia dell'Associazione bancaria italiana (Abi) di ricorrere alla Corte Europea di Strasburgo appare del infondata. Altra cosa è se l'istituto di credito di mettersi a un tavolo con il cliente per rinegoziare amichevolmente mutuo, come successo più volte negli ultimi anni.

Comunque sia, il Tribunale civile di Torino ha fissato per il 7 marzo del 2001 la prima udienza della causa di risarcimento intentata - prima ancora che si pronunciasse la Cassazione - da un'azienda di Torino alla Banca Nazionale del Lavoro. I titolari dell'impresa assistiti dall'avvocato Lucio Monacis, legale della sezione torinese dell'Adusbef, l'associazione di consumatori che ha sollevato la questione su cui è intervenuta giorni scorsi la Suprema Corte.

«E' il primo caso che approda in Tribunale a Torino - sostiene l'avvocato Monacis - e in ballo c'è un rimborso di oltre 400 milioni. E' chiaro che quando si parla simili cifre il gioco vale la candela, in altre circostanze lo stessa a consigliare al di rinunciare alla causa. Chi vuole citare in giudizio una banca deve mettere in conto una spesa iniziale un milione e mezzo, che può aumentare considerevolmente il susseguirsi delle udienze. E una causa civile dura in media dai 4 ai 5 anni».

Oltre a associazioni di consumatori (a lato pubblichiamo un elenco degli uffici presenti in città) si anche il «Comitato padano tutela utenti bancari» presieduto deputato leghista Mario Borghezio, che ieri pomeriggio ha distribuito i fac-simile della lettera da inviare alle banche in via Alfieri angolo via XX Settembre, dove hanno sede molti istituti di credito nazionali.

Le direzioni delle banche, invece, per il momento non si pronunciano. «E' un problema che interessa il sistema bancario nel complesso - dicono al SanPaolo-Imi - quindi in attesa di sapere cosa deciderà di fare l'Abi». Stessa risposta anche dalla Banca Crt, che prima del '98 ha gestito l'erogazione di mutui attraverso la società controllata FonPiemonte. «In passato abbiamo rinegoziato alcuni mutui fondiari - fa sapere l'ufficio stampa - ora dobbiamo attendere le decisioni che verranno prese a Roma».

Una casa in collina: per molti un sogno che si realizza a costo di grandi sacrifici

FAC-SIMILE DEL MODULO

Oggetto: Contratto di Mutuo n° ..... stipulato in data ..... Atto Notaio .....

Il sottoscritto... (Cognome e Nome) ... titolare del mutuo indicato in oggetto, ravvisato che le condizioni applicate allo stesso risultano/risultavano, nel periodo ricompreso fra 1996 e ...(indicare la data fino alla quale sono stati applicati gli interessi usurari)..., difformi da quanto previsto dalla Legge e dai successivi Decreti del Ministero Tesoro, visti gli artt. 644 - ter C.P.; 1224 c. 1 C.C., considerato anche il disposto delle sentenze n° 11055 del 22 ottobre 1998 e 5286 del 22 aprile della Corte di Cassazione

CHIEDE

a Codesto Istituto restituire gli interessi conteggiati sulla somma erogata per la parte eccedente le disposizioni di legge sopra indicate.
Lo scrivente resta in attesa di conferma in tal senso entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della presente, vedendosi costretto, in caso di silenzio o rifiuto, a tutelare i propri interessi davanti all'autorità competente.

Luogo e data

Sottoscrizione del mutuatario

DOVE RIVOLGERSI ASSISTENZA

ADICONSUM (www.adiconsum.it)
presidente Mario Costantini
via Bertrandi 1/E - Torino
tel. 011-561.36.66

ADUSBEF (www.adusbef.it)
Anna Maria Patisso,
c.so Sommeiller 6 - Torino
tel. 011-650.89.50
avv. Lucia Monacis,
- Torino
tel. 011-53.01.39/562.03.93

CODACONS (www.codacons.it)
avv. Tiziana Sorriento
via Pinelli 100 - Torino
tel. 011-48.78.16

(www.federconsumatori.it)
via Pedrotti 25 - Torino
tel. 011-65.30.52

MOVIMENTO CONSUMATORI
(www. arpnet.it/consumatori/)
presidente Gavino Sanna
via San Francesco d'Assisi 17 - Torino
tel. 011-436.74.13

COMITATO PADANO TUTELA UTENTI BANCARI
presidente avv. Mario Borghezio
via San Francesco d'Assisi 35 - Torino
tel. 011-562.21.28

UNIONE
(www.consumatori.it)
avv. Vincenzo Savasta
c.so Duca degli Abruzzi 42 - Torino
tel. 011-50.86.060

Risparmiando via Internet

Moduli in rete per la raccomandata primo atto nell'azione contro l'istituto

A dichiarare per prima guerra alle banche «usuraie» è stata l'associazione di consumatori Adusbef, che ha sollevato il problema alla Corte di Cassazione dopo una sentenza negativa dei giudici d'appello di Bologna. Ma in breve tempo si sono accodati tutti i principali «consumeristi» italiani, che adesso stanno facendo a gara nel fornire consigli ai cittadini e nel distribuire il fac-simile della lettera da inviare agli istituti di credito.

Chi ha fretta può scaricare modello direttamente internet, dove abbondano i siti di tutela del consumatore. Compilare la bozza di raccomandata (da spedire rigorosamente con ricevuta ritorno) piuttosto facile. Innanzi tutto si deve indirizzare la lettera alla filiale dell'istituto bancario presso il quale acceso il mutuo; per conoscenza è meglio mandarla con affrancatura semplice anche all'associazione di consumatori di riferimento e alla Banca centrale europea (Kaiserstrasse 29, D - 60311 Francoforte sul Meno, Germania).

Quindi si entra nel merito: «...poiché le della Corte di Cassazione n° 5286 del ottobre 1999 - 22 aprile 2000 e quella n° 14899 depositata il 17 novembre 2000 hanno confermato che la legge antiusura (n° 108/1996) applica anche agli interessi ultralegali, superiori al tetto di soglia, derivanti da contratti stipulati validamente prima dell'entrata in vigore della legge 108/96, sottoscritto ... titolare di mutuo fondiario n° ... presso di Voi, chiede che, per singola rata, il tasso applicato sia ricondotto al sotto del tasso soglia individuato trimestralmente dal Ministero del Tesoro. Qualora non doveste dar seguito alla mia richiesta, mi vedrò costretto a tutelare i miei interessi nelle sedi più opportune». Distinti saluti etc.

Ma il difficile, com'è ovvio, incomincia dopo. «Bisogna onesti e non illudere i consumatori - ammette Mario Costantini, presidente dell'Adiconsum di Torino - anche perché sinora l'informazione è un po' superficiale. C'è qualcuno che sentito la notizia televisione e arriva noi la lettera pronta, convinto di poter incassare il denaro nel giro di un paio di giorni». Invece la battaglia è appena incominciata. E tutti i conflitti è possibile che si concluda un armistizio poco glorioso ma tutto sommato proficuo per entrambi i belligeranti. «E' importante che alle banche arrivino migliaia di richieste come forma pressione - dice Costantini - ma il primo auspicare una soluzione negoziata, che eviti di intasare per anni i Tribunali civili». [g. bal.]

Torna il progetto che La Stampa propone alle superiori di tutta Italia: pronto entro il 5 febbraio il quotidiano dei ragazzi

Carta bianca, la redazione in classe

Oltre 100 mila studenti fanno lezione con il giornale

Da venti giorni, ormai, un esercito di studenti nel vivo del grande progetto «Carta bianca», l'iniziativa che per il terzo anno La Stampa, in collaborazione con Premio Grinzane Cavour e Sanpaolo Imi, propone alle scuole superiori di tutta Italia. Dal 3 novembre (fino al 16 dicembre) 112.200 ragazzi di 1576 istituti - dalla Valle d'Aosta alla Sicilia - ricevono per sei giorni la settimana La Stampa e, il sabato, Specchio.

Incomincia così, con la lettura e l'analisi dei contenuti, della grafica, delle immagini, della pubblicità, guidata dagli insegnanti-coordinatori, il lavoro porterà alla realizzazione di un giornale: il quotidiano del «gruppo-redazione», un numero unico - che dovrà essere consegnato entro il 5 febbraio - ritagliato sugli interessi della classe.

Nelle scuole, poi, in questo periodo, si incomincia a prendere confidenza con il kit per confezionare quotidiano e, volendo, anche «Specchio delle mie brame». Il corredo comprende la guida, i menabò, un floppy disk dal quale scaricare le colonne-guida per la scrittura del testo, le indicazioni e il campione per comporre i titoli. Ma si può pensare di lavorare nella redazione di un giornale senza Internet? Ovviamente sì. E allora, a completare il tutto... un indirizzo fondamentale, da conoscere e imparare ad utilizzare: www.lastampa.it. Cliccando di seguito «shop», «iniziative», «Cartabianca» troverete tutto quanto può ai per confezionare il migliore dei numeri unici. Di qui potrete scaricare indirizzi di siti Web per caratteri di stampa, fotografie. E molte, moltissime idee.

A proposito di Web. A tutte le scuole partecipanti è stato chiesto di segnalare all'indirizzo online@lastampa.it il sito dell'istituto o l'indirizzo di posta elettronica Stampa on line costruirà una «comunità virtuale» studenti-redattori attraverso la quale dialogare, scambiarsi informazioni suggerimenti e magari anche fotografie interviste. Nel caso, dopo aver navigato, un dubbio vi assalga? C'è sempre il verde 800.243614 al quale lanciare «sos».

«Carta bianca» è certo un'iniziativa che aiuta ad arrivare all'esame di Stato preparati sul fronte «scrittura giornalistica», apre sul «prodotto giornale». anche per un certo verso un gioco. Per cui, ogni domenica ciascun redattore dovrà giocare con Stampa: scovando «La parola giusta» negli anagrammi pubblicati nella rubrica «Tempo Libero». Attenzione: la compilazione dell'apposita scheda è indispensabile per poter partecipare alle selezioni del miglior giornale e del miglior articolo per ciascuna sezione. E in tema di schede: ricordate di conservare quella verde, sulla quale devono riportati i dati del gruppo-redazione, da unire all'elaborato al momento dell'invio.

Un gruppo studenti premiati al Salone del Libro dello scorso anno

Leggendo, cliccando e scrivendo, il pensiero vola giustamente ai premi. Anche quest'anno sono tanti e ricchi: Euro da Sanpaolo Imi per il miglior giornale in assoluto (da suddividersi tra tutto il gruppo-redazione), 1500 Euro ai 10 migliori giornali in classifica unica nazionale (per tutto il gruppo-redazione), Euro per l'articolo migliore di ogni pagina ogni area geografica, 500 Euro per «Comunica la card». E poi, splendi marsupi Ferrino per «Un Ferrino pieno di...», targhe Stampa, abbonamenti a Specchio Net Tv per il «Grand Prix della Pubblicità», abbonamenti, libri, cd rom per gli istituti partecipanti, computer e altro ancora.

Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
Sabato 25 Domenica 26 Novembre
15.30
DI E COMPENDI ANTICHI
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA XVI - XVIII sec.
PITTURA DELL'800 ITALIANO
ANTICHI TAPPETI ORIENTALI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Esposizione: orario continuato 10 - 20
Catalogo in loco - Ingresso libero
Rinfresco inaugural
Giovedì 23 Novembre ore 18.30
Art&Robert
NUOVA SEDE
TORINO via Principe Amedeo 20 Tel./Fax 011.81.29.790
E-mail: venditeallasta@yahoo.it
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. Commercio)

8° anniversario PIZZA da ASPORTO
un acquisto dal 16/11 al 7/12/00
SPEEDY PIZZA
CORSO - -
TEL. 011.24.23.332

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre folgoni, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».
ONORANZE FUNEBRI IL
SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNEBRI IN TUTTI GLI OSPEDALI
800.251645
tel. 011.663.30.05

www.cinonondovevi.it
Globalmente
localmente indispensabile
LA STAMPA

I commercianti temono di perdere clienti e affari trasferendosi a Orbassano

«Il Caat non avrà i nostri fiori»

I grossisti: stiamo in via Perugia

I grossisti e i produttori di fiori del mercato all'ingrosso di via Perugia non intendono trasferirsi presso il nuovo centro agroalimentare (Caat) di Orbassano. Secondo loro - rappresentati da Carlo Gottardo, presidente della Coldiretti, e da Luciano Costantino, per i grossisti - la nuova struttura non ha le condizioni fondamentali per le attività consolidatesi in tanti anni di lavoro nella zona di via Perugia. Temono di non riuscire a sopravvivere commercialmente, con gravi conseguenze occupazionali.

«Perchè far morire un settore che funziona?» chiede il consigliere comunale di Forza Italia, Paolo Chiavarino, che si è fatto portavoce del problema in un'interpellanza discussa in Sala Rosa lunedì sera. Vediamo in sintesi, ad esempio, le ragioni dei grossisti: presso l'attuale mercato ortofrutticolo 15 e al Caat i box sono 8, gli spazi da 1500 mq scenderebbero a 850 mq, i costi annuali di affitto salirebbero perchè le superfici loro riservate aumenterebbero, gli spazi (i box) non consentirebbero di mettere ben in vista la merce.

Chiavarino ha proposto un sopralluogo per vedere se la struttura di Orbassano può essere adeguata alle esigenze, «diversamente cerchiamo altre soluzioni».

Per il presidente del Caat Franco Massacesi e il dirigente Augusto Crosazzo «i costi a parità di spazio sono inferiori, sulle 170 mila al mq contro le 200 mila attuali», «i box hanno ampie vetrate che assicurano luce e visibilità». Peraltro, assicurano disponibilità ad apportare miglioramenti qualora si rendessero necessari.

«Da parte dei grossisti e dei produttori di via Perugia, per ora, abbiamo una non adesione alla nostra offerta, ma - dice Massacesi - facciamo ulteriori verifiche, dopodichè il Caat deve poter procedere all'utilizzo dello spazio».

Dal vicesindaco Domenico Carpanini è giunto un «sì» al sopralluogo con la terza commissione, presieduta da Santina Vinciguerra, per valutare possibili modifiche, anticipando anche rinvii al trasferimento da via Perugia se saranno indispensabili lavori aggiuntivi, «ma - ha aggiunto - sia chiaro che il Comune non potrà avere due mercati all'ingrosso: il Caat è costato centinaia di miliardi per assolvere al compito di sede di vendita dell'ortofrutticolo e dei fiori».

Carpanini precisa anche che non sarà consentita, in futuro, la presenza di un mercato dei fiori al dettaglio, oggi via Perugia lo è in un orario molto contenuto.

«È molto probabilmente quest'ultimo il problema di fondo, il più difficile da risolvere: i grossisti e i produttori temono di perdere la parte delle attività al dettaglio spostandosi a Orbassano, «il nostro - dicono - è un mercato all'ingrosso comodo a tutti gli operatori del settore, un mercato finale, che ha altri passaggi di vendita». Chiavarino aggiunge: «Si faccia il tentativo in favore della sistemazione al Caat, l'ultima cosa da fare, però, è decretare la fine del centro di via Perugia». Si ipotizza di una società di gestione pubblica-privata. In progetto, dai magazzini si ricavano parcheggi a rotazione. Ma questa ipotesi è sgradita agli altri esercenti del comparto che non vogliono rischiare di perdere clienti al dettaglio. Il presidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria, titolare anche di un negozio di fiori, interviene per sostenere le esigenze dei grossisti nel dar loro strutture adeguate: «Quello che non può avvenire è di avere due mercati fiori, o il Caat o via Perugia, e qualora via Perugia sopravviva non dovrà essere aperto al pubblico».

Per il Caat (che chiede risposte definitive) un'ultima questione, sollevata da Alleanza nazionale (i consiglieri Ghiglia, Ventriglia e Cavallo): quaranta grossisti di ortofrutta non intendono trasferirsi da via Giordano Bruno a Orbassano per i costi troppo alti.

«Siamo disponibili a rivedere gli spazi - dice Massacesi -, ma sui costi c'è un accordo con l'Agpo, la loro associazione». [l. bor.]

L'attuale mercato all'ingrosso dei fiori è in via Perugia angolo corso Brescia

CAMBIERÀ SULLE TANGENZIALI

Da oggi per circa un mese le tangenziali nei tratti tra corso Orbassano e corso Regina Margherita e viceversa saranno interessate da lavori che comporteranno disagi e rallentamenti per la circolazione. Nella direzione di corso Regina Margherita il restringimento della carreggiata è dovuto alla risistemazione della pavimentazione in corrispondenza Sito-corso Orbassano, mentre in direzione opposta l'intervento riguarda la sostituzione delle barriere metalliche dello spartitraffico con barriere tipo new jersey in cemento armato.

L'Ativa specifica che, per quest'ultimo intervento, si tratta di mettere barriere protezione sul modello già collocato lungo la direttissima per Caselle, ma in questo caso entrambe le direzioni. Una campionatura che in un secondo tempo potrà essere adottata per tutte le tangenziali. I lavori dovranno essere conclusi prima del periodo natalizio.

Ordine Mauriziano

Chiesta assolutoria per l'ex presidente e una condanna

E' stato assolto in tribunale l'ex responsabile del patrimonio immobiliare dell'Ordine Mauriziano, Eugenio Zamperone coinvolto in una storia che anni fa gli è costata mandato in carcere. Una piccola cava di ghiaia, sulle sponde della Dora, in Val di Susa aveva messo nei guai Zamperone, il responsabile del servizio tecnico agrario dell'Ordine, Attilio Meritano e un imprenditore valsusino, Flavio Vittorio Bonaudo, titolare delle «Cave di Caprie snc». Bonaudo è stato condannato a 8 mesi con la condizionale per furto. Avrebbe estratto «ghiaia abusiva» (perché non era ancora firmata la convenzione) per una settantina di milioni che ha poi risarcito.

Nell'autunno del '93 quella vicenda della piccola cava, vicina ai boschi che circondano l'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, rischiato di travolgere l'amministrazione dell'Ordine Mauriziano. Soprattutto quando è finito in carcere Eugenio Zamperone, 45 anni, esponente dc di Biella e per lungo tempo a capo dell'Usl di quella città. Personaggio noto, con qualche incidente giudiziario alle spalle, superato però senza danni. Poi è arrivata la storia della cava di Caprie con l'accusa del pm Enrica Gabetta di peculato. Il magistrato convocò in Procura anche il direttore generale Giampaolo Zanetta, ex assessore dc. Era stato lui - così raccontò il pm - a bloccare il rinnovo della concessione per la cave di Caprie perché non era più conveniente per l'Ordine. In pratica era avvenuto che il Bonaudo aveva già estratto materiale inerte per centinaia di milioni con una regolare autorizzazione dell'Ordine. Aveva presentato una richiesta per un lotto, l'iter burocratico (delibere e verifiche) non era stato completato. Lui aveva estratto altra ghiaia per settantina di milioni, prima della firma della convenzione. Ed era scattata l'accusa di peculato, perché erano coinvolti i responsabili dell'Ordine. Accuse che non ha tenuto in tribunale, Meritano, assistito dagli avvocati Luigi Chiappero e Alberto Vercelli, è uscito subito dal processo con il patteggiamento. Sono arrivati in aula, in terza sezione (presidente Maccario) Zamperone e l'imprenditore Bonaudo. Il primo, difeso dall'avvocato Roberto Bronzini, ha ripetuto quella che è sempre stata la sua linea difensiva: «Non sapevo dell'attività di scavo del Bonaudo». E i giudici hanno accolto la sua tesi: assolto perché il fatto non sussiste. Bonaudo, difeso dall'avvocato Fulvio Gianaria, che aveva «anticipato» i tempi dell'estrazione, è stato condannato per un furto, che va in prescrizione tra due mesi.

Inchiesta Cartagine

Ventiduesimo ergastolo per il boss

Ergastolo per Girolamo Molè, soprannominato «Momo», uno dei personaggi di spicco della 'ndrangheta. La condanna gli è stata inflitta ieri dalla Corte d'assise d'appello che l'ha ritenuto responsabile di due omicidi avvenuti una decina d'anni fa. Una condanna che ha impressionato più di tanto il boss calabrese che ha sulle spalle ben 21 ergastoli. Nel novembre dello scorso anno l'assise di Palmi, Reggio Calabria, gliene ne ha inflitto ben 18 al processo conosciuto come «Tirreno» e nel settembre '99, sempre a Palmi, già collezionato altre tre condanne a vita nel procedimento «Taurus». A Torino è giudicato in uno stralcio di «Cartagine» la maxi-inchiesta originata dal sequestro di cinque tonnellate di cocaina a Borgaro nel 1994. Molè ha seguito il processo in videoconferenza.

L'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Patrizia Caputo, riguardava gli omicidi di Santo Priolo e Saverio Saffiotti. Secondo la ricostruzione degli inquirenti il primo si era allontanato da Gioia Tauro nella primavera del 1989 per sfuggire alla vendetta del clan Piromalli che gli aveva ucciso il padre. Ma anche in Piemonte venne raggiunto dalla 'ndrangheta. Priolo sarebbe stato ucciso per «fare un favore» ai potenti Piromalli. Una vera e propria operazione di «pubbliche relazioni».

Al suo arrivo a Torino, Priolo è stato appoggiato al clan Belfiore e, almeno all'inizio tutto è filato liscio. Poi le cose cambiarono. Priolo fu ucciso in un garage e poi dato alle fiamme in un prato di Grugliasco. Tre anni dopo quel delitto, nel quale è toccato a Saverio Saffiotti, 40 anni, «Rino» per gli amici, ritenuto una sorta di re del totonero. Poteva offrire vincite che nessun altro osava, almeno uno o due punti più dei concorrenti. Diceva: «Rischio perchè posso rischiare». Poi un giorno, nel giugno 1992, anche lui aveva commesso un errore. E due killer, mandati dalla mala, lo hanno assassinato. Ventitré colpi di pistola tra la folla e le bancarelle di piazza Campanella, il cuore del suo regno: una lezione, un segnale a tutti per ribadire la potenza di un clan che allora non aveva rivali.

Girolamo Molè, secondo l'accusa, era il mandante di entrambi i delitti. L'omicidio di Saffiotti, in particolare, sarebbe stato deciso dopo un accordo tra Molè e il clan dei Belfiore, nemico di quello dei Saffiotti. Il boss calabrese condannato ieri avrebbe fornito i killer in cambio della partecipazione al business del gioco d'azzardo.

CERIMONIA A MARIA AUSILIATRICE

Virgo Fidelis, patrona dell'Arma

Si è svolta ieri mattina, in una gremita Basilica di Maria Ausiliatrice, la messa solenne per celebrare la «Virgo Fidelis», patrona dei Carabinieri. Di fronte alle massime autorità civili e militari, il comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, generale Libero Lo Sardo (foto) ha ricordato anche la ricorrenza della «giornata dell'Orfano», consegnando personalmente due contributi economici ad altrettanti figli di militari caduti durante il servizio.

Tossico, armato di coltello: bottino 600 mila lire

Rapina e sequestro lampo per aprirsi una via di fuga

Armato di un semplice coltello, un rapinatore solitario ha tenuto in ostaggio per alcuni minuti un intero negozio (clienti, impiegata, il titolare e il figlio di quest'ultimo) di strada San Mauro, e per coprirsi la fuga si è portato via come ostaggio il figlio del titolare. Un sequestro-lampo durato pochi istanti: il tempo di percorrere in auto un paio di isolati e il rapinatore ha fatto scendere il giovane, proseguendo la fuga in auto. Momenti di panico e tanto trambusto per un bottino piuttosto magro: appena 600 mila lire, cioè alcuni spiccioli che si trovavano nella cassa del negozio.

I fatti nella tarda mattinata di ieri, verso le 12,30. Il giovane di anni, con il volto parzialmente coperto da una sciarpa, è entrato nei locali della G.B.I.E in strada San Mauro 113, una ditta che si occupa di materiale elettrico. Teso, nervoso, molto probabilmente un tossico, ha estratto dal giubbotto un coltello, gridando e minacciando chiunque gli capitasse a tiro. Per evitare qualunque reazione, l'impiegata lo ha assecondato, posando sul tavolo la mazzetta di banconote incassate nella mattinata. Ma al momento di uscire, ha puntato il coltello contro il figlio del titolare, A. C., anni: «Prendi le chiavi della macchina e vieni con me. E voi muovetevi» l'intimato. «In quel momento ho avuto davvero paura - confessa Carlo B., il padre - ho pensato che qualcosa potesse davvero andare storto». Invece, saliti sulla vettura, il rapinatore si è sbarazzato del giovane dopo poche centinaia di metri. Nel frattempo, i carabinieri hanno fatto scattare la caccia all'uomo. I militari hanno fermato alcune persone sospette, ma non l'autore del colpo.

Funzionario Finanza

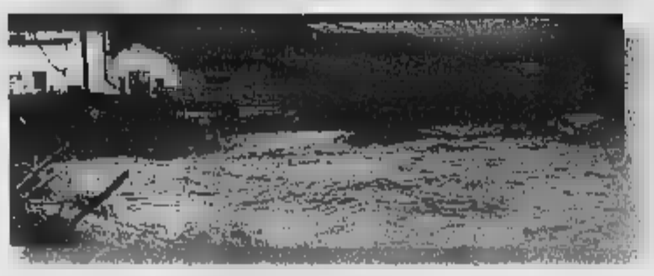
«Mi ha chiesto l'imprenditore e darmi i soldi»

«E' stato un momento di debolezza, non ho capito bene cosa stava facendo». Il capo ufficio del servizio rapporti con i contribuenti, Innocenzo Cauchi, 63 anni, immortalato venerdì scorso dalla telecamera mentre incassa una mazzetta di 25 milioni (era la prima tranche di un accordo di 50 milioni), ha spiegato ieri il suo comportamento davanti al gip Santangelo. Il funzionario, che è assistito dall'avvocato Oliviero dal Fiume, si trova agli arresti domiciliari, ha sostenuto che non si è trattato di una concussione, ha spiegato che lui avrebbe costretto l'imprenditore, che poi l'ha denunciato ai carabinieri, a pagare la tangente. Secondo la sua tesi, che non ha convinto però il magistrato, si sarebbe trattato piuttosto di una corruzione.

DOPO L'ALLUVIONE | RIMBORSI E FACILITAZIONI

ONORARI RIDOTTI

Onorari ridotti per i lavori di ricostruzione delle opere pubbliche e private distrutte dall'alluvione: è l'impegno preso da ordini e collegi professionali del Piemonte (architetti, ingegneri, agronomi e forestali, geologi, agrotecnici, geometri, periti agrari e industriali). Ordini e collegi si impegnano anche a vidimare le parcelle senza alcun onere per i committenti.



FONDI ALL'AGRICOLTURA

Stanziati i primi fondi per le aziende agricole colpite dall'alluvione. La Giunta regionale ha infatti deciso uno stanziamento di 17 miliardi e 429 milioni di lire. Le domande dovranno essere presentate entro il 4 dicembre 2000 ai Comuni, che le inoltreranno entro l'11 dicembre alle Province o alle Comunità montane.

Moncalieri, arrivati i primi rimborsi

Ne beneficiano quelle famiglie fatte sgombrare dalle case
La Cei ha distribuito 2,4 miliardi a otto diocesi piemontesi

Massimiliano Peggio

Ecco in arrivo i rimborsi ai cittadini colpiti dall'alluvione di ottobre. Un primato «anti-burocrazia»: così, il comune di Moncalieri, in poco più di giorni dall'assegnazione dei fondi da parte della Regione, ha iniziato la distribuzione degli assegni ai casi più bisognosi. Quali? Le sette famiglie di via Pastrengo 7 e 110/10 fatte evacuare con ordinanza del sindaco. Da ieri sono loro i primi ad aver ricevuto il denaro per la ricostruzione degli edifici, destinato secondo il decreto, al rientro nelle abitazioni o alla ripresa della attività produttive. I contributi, disponibili presso la tesoreria comunale, vanno dai 10 ai 15 milioni, in base alla composizione del nucleo familiare. «In pratica abbiamo già assegnato oltre 50 milioni, a cinque delle famiglie a cui è stata riconosciuta la procedura d'urgenza, in funzione dell'ordinanza di sgombero», afferma l'assessore Enzo Bauducco. Fino a qualche giorno fa le segnalazioni di danni avevano raggiunto quota 2200: una cifra che racchiude privati e attività produttive. Per l'assegnazione degli indennizzi successivi si terrà conto della data di presentazione della documentazione presso gli uffici municipali.

Il comune di Moncalieri, inoltre, ha già consegnato a 9 famiglie le mila lire mensili, previste per chi non è proprietario dell'immobile. «Questi soldi non sono ancora stati messi a disposizione dalla regione, ma li abbiamo anticipati attraverso fondi comunali», continua Bauducco. Nei prossimi giorni invece inizierà la seconda fase di risarcimenti. «Contiamo infatti di ricevere in settimana contributi per circa 400 milioni e una parte delle 800 domande inoltrate alla Regione nella seconda tranche di richieste, subito dopo l'alluvione», spiega il sindaco Carlo Novarino.

Infine anche la Conferenza episcopale è intervenuta a favore degli alluvionati, tramite la Caritas regionale Piemonte-Valle d'Aosta ha distribuito 2,4 miliardi alle diocesi colpite dall'alluvione (Aosta, Casale Monferrato, Ivrea, Novara, Pinerolo, Susa, Torino e Vercelli): 300 milioni a testa, che poi ogni diocesi provvederà a distribuire a famiglie e imprese.

A fianco, un'immagine di alcuni sfollati di Moncalieri, durante l'alluvione che ha colpito la città alla metà di ottobre

Oggi a Balme

Via all'asfaltatura della variante

BALME

Stamane dovrebbero cominciare i lavori di asfaltatura della variante di Martassina-Mondrone, la nuova arteria lungo poco più di un chilometro che, dopo 35 giorni, libererà il centro di Balme dall'isolamento. Già ieri sono transitate le prime auto, i camion hanno ricominciato a rifornire i magazzini di bottiglie d'acqua prodotte negli stabilimenti Acque Minerali Pian della Mussa. Finalmente il comune di Balme è riuscito a svuotare i contenitori di rifiuti, colmi giorni e chi dovrà raggiungere il posto di lavoro o la scuola potrà farlo scarpinare in mezzo al fango. «La situazione stava diventando drammatica e insostenibile - spiega Gianni Castagneri, il sindaco del più alto centro della Val d'Ala -. Ora non possiamo che ringraziare i tecnici della Provincia, gli operai dell'impresa e tutti i volontariche hanno lavorato per noi nonostante il maltempo». Intanto la frazione Pertusetto di Ala di Stura continuano le opere di drenaggio e riempimento della voragine che si è aperta sulla strada provinciale. [g. gia.]

Sindaco di Torino
Violante «Nessuno candidatura»

Nei giorni scorsi una serie di affermazioni pubbliche del segretario nazionale dei Ds, Walter Veltroni, sulla necessità di candidare alla carica di sindaco nelle grandi città personaggi politici di alto valore aveva lasciato sperare i militanti della Quercia torinese sulla possibilità che il presidente della Camera, Luciano Violante, potesse scendere in campo. Ieri la doccia fredda: il rifiuto ufficiale di ogni ipotesi di candidatura perché «la carica che ricopro esige non la neutralità, ma la più rigorosa imparzialità». In una lettera ad un quotidiano, poi, Violante precisa: «La proposta che mi è stata fatta mi onora, ma la sua accettazione e anche solo la disponibilità ad accettarla comporterebbe il dovere di dimettermi immediatamente. Non ho intenzione di farlo perché questo significherebbe far prevalere sui doveri derivanti dalle mie attuali responsabilità gli interessi del mio partito o della mia coalizione».

Ieri intanto si è svolta una riunione a tre fra le segreterie di Ds, Ppi e Comunisti Italiani in preparazione del vertice del centrosinistra in programma domani pomeriggio con il sindaco Valentino Castellani. Spiega il segretario dello Sdi, Enrico Buemi: «I tre partiti della sinistra hanno concordato sulla necessità di arrivare alla definizione del programma e del candidato sindaco in tempi rapidi senza veti e pregiudiziali sui nomi da parte di nessuno».

BIANCA & NERA

■ **COMITATO PRO FELTRI.** È nato a Torino un comitato di sostegno a Vittorio Feltri denominato 'Comitato pro-Feltri. L'iniziativa è stata promossa dal consigliere regionale di An Roberto Salerno, che ha già raccolto l' adesione di una trentina di personalità. «Quella della radiazione dall' albo - ha affermato Salerno - è una decisione illiberale. Feltri sta pagando il dazio per non essere schierato a sinistra. L'episodio conferma che i vertici dei giornalisti, sovente, sono dominati da cultura marxista, che è l'opposto della libertà di espressione».

■ **MOLINETTE, EMATOLOGIA.** I pazienti del reparto di Ematologia del professor Gallo vengono trasferiti in questi giorni nelle nuove camere della Palazzina Ciocatto. Il trasferimento è stato annunciato dopo i casi di legionella scoperti in ospedale.

■ **RAPINA.** Ieri pomeriggio, al Banco di Roma di Buenos Aires. I banditi, intorno alle 16, passando attraverso la finestra del bagno dopo averne segato le sbarre sono entrati nel locale. Bottino: 140 milioni.

■ **MONCALIERI,** Un pensionato di anni, l'altra sera, è stato travolto da un'auto in corso Roma, a Moncalieri. Salvatore Fina, residente in corso Roma 39, è finito all'ospedale in prognosi riservata. Alla guida dell'auto, una Lancia Y10, il consigliere comunale dei Comunisti italiani, Antonino Filardo, di anni.

■ **SETTIMO, RAPINA.** In via Cerano a Torino davanti a Porta Susa, Elisa V., 22 anni, di Settimo Torinese, è stata bloccata da un albanese che si è impossessato del portafogli dalla borsetta, contenente mila lire e alcuni effetti personali. Poi è fuggito facendo perdere le tracce.

■ Cinzia G., 18 anni, studentessa residente a Settimo Torinese, mentre camminava in via Moglia all'incrocio con via Verdi, si è trovata faccia a faccia un extracomunitario. Il giovane l'ha minacciata, si è fatto consegnare il portafogli mila lire.

■ **CITTA'.** Oggi alle 18 all'Archivio Storico comunale in via Barbaroux 32, premiazione dei 5 vincitori del riconoscimento «Città Torino 1999», riservato migliori tesi di laurea dedicate ad aspetti inediti della storia torinese.

■ **MORTE SOMMOZZATORE.** Condanna a 11 mesi con sospensione condizionale della pena per l'immersione del luglio '99 in cui morì Francesco Ferlito, 22 anni, a Santo Stefano al Mare. L'accusa di omicidio colposo era stata rivolta a Egardo Carelli, responsabile del «Delta Diving Centre».

■ **SCIOPERI ALLA** Dopo sciopero per il contratto integrativo che ieri ha coinvolto lo stabilimento Iveco, dalle ore 13 alle 15 è previsto un presidio dei sindacati metalmeccanici contro i mille esuberi denunciati dalla Fiat davanti alla porta 5 di Mirafiori.

■ Allarme ieri sera per il crollo di soffitto in uno stabile al 17 di via san Quintino. Mentre erano in corso lavori di sistemazione di un locale è caduto il soffitto: il piano superiore adibito ad uffici è stato dichiarato inagibile.

San Maurizio, due ragazzi con le loro auto

Investono un cinghiale e rischiano di uccidersi

SAN MAURIZIO CANAVESE

Sulle strade della provincia torna l'incubo cinghiali. L'altra sera, tra San Maurizio e Caselle, due ragazzi hanno rischiato di ammazzarsi dopo che con le loro auto hanno centrato in pieno un ungulato. Gli incidenti sono avvenuti ad quarto d'ora circa di distanza, quasi nello stesso punto, lungo il rettilineo provinciale che dall'aeroporto si infila verso San Maurizio. Mancano pochi minuti a mezzanotte quando Andrea Maffei, 23 studente universitario e cronista sportivo del settimanale di zona Il Risveglio, residente a San Maurizio, a bordo della sua Punto, urta di striscio un cinghiale. Il giovane prova a mantenere l'auto sulla carreggiata, sbanda, invade l'altra corsia e finisce la sua corsa nel prato con l'utilitaria completamente distrutta. «C'erano madre e figlio, ho cercato di evitarli, ma, talmente grossi che l'ho centrato, per fortuna andavo piano» - racconterà ai carabinieri del radiomobile di Venaria. Pochi minuti dopo arriva la Uno condotta da Paola Bertino, 25 anni, anche di San Maurizio. La ragazza si schianta in pieno contro il cinghiale (forse lo stesso ferito nello scontro precedente) e lo uccide. Anche lei, per fortuna scende dall'auto illesa. «Il guaio - spiega, però, - è che io adesso non posso più andare al lavoro e vorrei sapere chi è che mi risarcisce i danni e in quanto tempo». Problema vecchio visto che tutti gli anni sulle scrivanie di Regione e Provincia arrivano centinaia di richieste di danni presentate da agricoltori (di solito un miliardo e mezzo all'anno) o di automobilisti che finiscono contro gli animali (quasi centinaio ogni dodici mesi). «Giovedì prossimo presenteremo il nuovo piano di interventi per arginare il problema dei cinghiali - spiega Marco Bellion, assessore provinciale all'agricoltura e tutela della fauna -. Un piano di abbattimento mirato, visto che abbiamo diviso tutto il territorio in zone di sedici chilometri quadrati». [g. gia.]

Una giovane sposa

Caselle, muore dopo due giorni di agonia

CASELLE. Dopo due giorni di agonia, in un lettino del reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Ciriè, è morta ieri pomeriggio Tania Ballarin, anni, di Caselle, via Roma. La giovane sabato notte era rimasta gravemente ferita in un'incidente stradale avvenuto a San Francesco al Campo in via Torino.

La Renualt Clio condotta dal marito della vittima, Rosario Pascarella, anni, per cause ancora da accertare, si era schiantata contro la recinzione in cemento di una casa e le condizioni della ragazza erano già apparse subito drammatiche ai soccorritori del 118.

Rosario e Tania erano sposati da poco più di un anno, e sabato avevano trascorso la serata insieme a degli altri amici in una birreria della . Tania Ballarin, lavorato per un periodo al supermercato Dixdì di Caselle. Nella tarda serata di ieri i genitori della ragazza avrebbero dovuto decidere se autorizzare l'espianto degli organi.

Nuovo servizio

Una risposta alla disabilità motoria

Un nuovo «Servizio Centrale per la Disabilità Motoria» in Comune. Lo ha presentato ieri l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri, sottolineando la necessità di rispondere alle esigenze dei residenti con disabilità motorie gravi o gravissime, legate essenzialmente a esiti posttraumatici o malattie neurologiche degenerative. Oltre 1200 torinesi adulti in tale condizione, si aggiungono le tremila persone con problemi di movimento che usufruiscono del servizio di buoni-taxi, con 250-300 nuove richieste annue.

La nuova struttura tecnico-amministrativa servirà a coordinare iniziative, progetti e servizi in raccordo Asl e «terzo settore», gestendo lo sportello Informahandicap e abbinando attività per il tempo libero e percorsi didattici e informatici studiati appositamente per persone in difficoltà. Compreso l'Internet Caffè appena inaugurato in via Palazzo di Città 9 per chiunque voglia viaggiare «in rete», con un particolare benvenuto riservato ai disabili.

Dai bastioni dei Giardini reali alla Maratona

Piano-luce della giunta per 192 siti storici al buio

Un'ondata di luce per illuminare 192 punti cittadini al buio, molti dei quali dall'indiscutibile valore architettonico ed ambientale.

L'obiettivo fissato nel Piano della luce decorativa (Pld), approvato dalla Giunta nel contesto del Piano regolatore dell'illuminazione comunale (Pric), ora in corso di discussione al Consiglio (si tratta di uno strumento inedito, previsto dalla nuova normativa regionale). Tre i progetti fissati nel Pric, mirato a razionalizzare ed uniformare l'illuminazione di tutta la città, con un occhio al risparmio energetico (grazie alla possibilità di variare l'intensità della luce): progetti di pe (assi di grande viabilità), progetti di area (impianti omogenei per zona) e progetti puntuali (interventi di rilevanza storico-ambientale). Quanto al Pld, sono 192 i siti attualmente «al buio». Divisi per circoscrizione, saranno gradualmente illuminati: dai Bastioni dei Giardini Reali al monumento al Duca d'Aosta (piazza Castello), Torre Maratona dello Stadio Comunale al Palazzo di Giustizia, dai Docks Dora alla «dentiera» di Superga. E ancora, fra gli altri punti: l'Arsenale militare di piazza Borgo Dora, nonché la piazza medesima, il popolare «Fetta di polenta» su corso San Maurizio, l'ex-Opificio militare di corso Regina Margherita, il Tempio valdese, i Mercati generali, il monumento a Vincenzo Vela Stati Uniti, i Mulini Feyles più una serie di ponti (Alberto del Belgio, Bologna, Clotilde di Savoia, Duca degli Abruzzi, Mosca, Regio Parco, Rossini, Emanuele Filiberto, Washington, Sassi, restando a quelli nella settima circoscrizione). In quest'ottica, il Piano di illuminazione decorativa propone di valorizzare i beni architettonici ed ambientali Torino, rendendoli fruibili di notte e rispettandone nel contempo le caratteristiche formali. Si tratterà di individuare i segni di riconoscimento diurno di un quartiere o di una borgata, non necessariamente fra quelle centrali, esaltandoli adeguatamente.

Canarie Alpitour da 990.000 lire
Beato chi ne approfitta!

GODETEVI ADESSO LE CANARIE ALPITOUR. Dicembre e gennaio: ecco il periodo migliore per una bella vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria sono garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.
16 HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri di Alpitour dove accoglienza, cucina, sport e animazione hanno il sapore di casa vostra.
GRANDE VACANZA, PICCOLO PREZZO. 7 giorni in Hotel quattro stelle, pensione completa e volo compreso, a partire da sole 990.000 lire, con tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: aspettate ad approfittarne?
LA CARTA BLU VACANZE. Richiedetela all'atto prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto e trasparente sui numerosi servizi, le e le garanzie di Alpitour per dare più sicurezza e valore alla vostra vacanza.
ALPITOURFRIEND. Il Club con sconti, riduzioni, servizi esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e riviaggia con Alpitour: informatevi nella vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno 2000-2001.

	Categoria	Trattamento	2/12-17/12 (*)	6/1-26/1
TENERIFE:				
Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
H10 Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza pensione	1.250.000	1.450.000
GRAN CANARIA:				
Lucana	4 stelle	Mezza pensione		1.290.000
Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.190.000	1.590.000

(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 25/11

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 20/11. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura; extra catalogo ne con altre promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

alpitour

Canarie Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

L'Associazione che assiste gli ammalati di cancro domenica si ritrova al Museo dell'Automobile

Il compleanno dell'Anapaca da vent'anni con chi soffre

Loisella Re

«Assistere chi combatte [redacted] un tumore è un'esperienza difficile da accettare [redacted] da gestire». Alla Anapaca - l'associazione di [redacted]stenza psicologica degli ammalati di cancro attiva a Torino in piazza della Repubblica 4 (tel. 011/43.60.352; segreteria dalla [redacted] alle 12) - il segretario Guglielmo Gallone ha una solida esperienza in proposito. «A lungo andare, molti dei nostri volontari più giovani gettano la spugna. In prima linea resiste un nucleo forte formato soprattutto da donne [redacted] pensionati».

E' per gente [redacted] loro, e per [redacted] altri che potrebbero imitarli, che l'Anapaca celebrerà [redacted] ventennale di attività sabato [redacted] novembre alle [redacted] 9 al Museo dell'Automobile in [redacted] Unità d'Italia 40, con un convegno patrocinato da Regione, Provincia e Comune che sarà aperto dal presidente Giovanni Bersano, medico oncologo.

Tra i relatori: il professor Anto[redacted] Mussa, direttore della Scuola di specializzazione di Oncologia, il professor Pier Maria Furlan, direttore della Clinica Psichiatrica del San Luigi ed i dottori Bertetto [redacted] Lovera, l'uno responsabile della Divisione di Oncologia Medica e l'altro del Servizio di Psicologia Medica e Consulenza Psicosomatica al San Giovanni.

Spiega Gallone: «In [redacted] società sempre più volta al [redacted] e all'attivismo, [redacted] malattia neoplastica spinge chi ne è affetto e la sua famiglia in una condizione di emarginazione sociale, affettiva e psicologica, aggravata [redacted] un per[redacted] di sofferenza. Partecipare al nostro volontariato significa rendersi disponibile ad accogliere, prendersi cura, esplorare le necessità [redacted] questi ammalati».

Studi autorevoli affermano che i rapporti sociali hanno [redacted] notevole valenza terapeutica, mentre [redacted] valore fondamentale l'accompagnamento [redacted] chi soffre nell'accettazione della malattia [redacted] nell'esplicitazione dei propri bi[redacted]gni. «Molti malati, frenati dal ti[redacted] di turbare ed [redacted] turbati, preferiscono confidarsi con i nostri volontari piuttosto che con i parenti». Anche se non c'è bisogno di parole. «Molto spesso [redacted] sufficiente star vicino a chi si sottopone alla chemioterapia, aiutandolo in silenzio a non sentirsi solo».

Attualmente alla sede [redacted] piazza Repubblica fanno capo 304 volontari compresi 130 operativi, tra cui 81 impegnati a domicilio di malati per lo più in fase avanzata e 49 [redacted] day-hospital. I primi passi nel 1980 [redacted] iniziativa [redacted] professor Giorgio Vallero, psichiatra, al San Giovanni vecchio, cui si [redacted] gradualmente aggiunti il Mauriziano, il Martini, le Molinette, l'Istituto di Candiolo, l'ospedale Valdese e quello di Chivasso.

Tra gli impegni più recenti, le 960 ore di assistenza alla Asl 1 a supporto [redacted] programma [redacted] «Prevenzione Serena» e la supervisio[redacted] dell'équipe infermieristica di assistenza domiciliare integrata, affidata al servizio psichiatrico Anapaca dalla [redacted] 2 «per bilanciare la perdita [redacted] di chi [redacted] a contatto con [redacted] difficili [redacted] situazioni gravi». Prossimo l'ingresso nel nuovo Hospice del San Vito di un gruppo di volontari che ha frequentato [redacted] corso approfondito di comunicazione non verbale, basato [redacted] tecniche visive e di massaggio che permettono di entrare in contatto con chi [redacted] riesce più [redacted] esprimersi a parole.

All'Anapaca tutti i volontari, dopo una prima selezione, frequentano specifici [redacted] di formazione, [redacted] seguono riunioni di confronto tra gli ultimi arrivati e quelli con più esperienza. Mentre tutti si appoggiano alla supervisione di psicologi e psichiatri che li aiutano a rielaborare emozioni ed esperienze, dando un senso e un futuro [redacted] qu[redacted] loro servizio così aspro e solenne. Alcuni - premiati sabato - lo portano avanti [redacted] vent'anni.

Il professor Pier Maria Furlan, direttore [redacted] Clinica psichiatrica del San Luigi, sarà [redacted] dei relatori al convegno [redacted] domenica [redacted] Museo dell'Automobile

IN BREVE

AUSER. Festa patrocinata dall'Auser al centro-incontri della quinta Circoscrizione in piazza Stampalia 85, ieri. Protagoniste, le bambole «Pigotte» di pezza realizzate dagli anziani per l'Unicef: il ricavato andrà ai bambini del terzo mondo.

UNITRE. Dopo aver raccolto oltre 5 mila spettatori nelle due edizioni precedenti, ritorna il programma dei concerti-spettacolo mensili riservati ai propri associati dall'Unitre. Il via domenica 26 alle ore 15 al Teatro Allamano di corso Ferrucci 12.

SPORT ANZI[redacted]. Si chiama «Lo sport è anche anziano», è un manualetto presentato alla Società Ginnastica di via Magenta che sarà diffuso i piemontesi della terza età.

TEMPO DI ALICE. Lunedì 27 alle 9,45 nell'Aula Magna dell'Avogadro, in via Rossini 18, convegno nazionale dell' Eurotre, scuola europea per la terza età legata al «Tempo di Alice». Tema: «I piaceri della vita aiutano ad invecchiare meglio?». Tra i relatori: Bruno Gambarotta, il gerontologo Francesco Antonini, il chirurgo estetico Roberto Podrale, lo psichiatra Giacomo Daquino, monsignor Franco Peradotto e la ginecologa Alessandra Graziottin.

SCACCHI

Al palazzetto [redacted] sport di parco Ruffini è [redacted] corso «Scaccomatto», il grande kermesse internazionale organizzata per festeggiare i 90 anni della Scacchistica.

Il bollettino «Alfieri news» dell'omonimo circolo [redacted] S.Paolo 160 (è redatto [redacted] Aprà, Delpero, Ermacora e Rubino) [redacted] notizia dei tornei e delle iniziative [redacted]. Il primo nazionale Boccalatte, [redacted] 7,5 punti su [redacted] turni, [redacted] vinto l'Open precedendo il terza nazionale Raimondi; [redacted], con 5 punti [redacted] mezzo, Cadario. Al quarto posto il prima sociale Magnifico che, con 5 punti, ha preceduto grazie [redacted] miglior Bucholz, Gussone (prima nazionale), Zabaldano e Blundo (seconda nazionale). Ottima la prova di Zabaldano, che è inclassificato. Dietro Blundo, [redacted]ne, si sono piazzati: Ghittino, Accossato, [redacted] Coquerauì, Angioni, Oddenino, Cavezzana, Delpero, Bravo, Collaro, Fassio, Marca, Aprà e Tosco.

Nel semilampo, disputato anch'esso sulla [redacted] di [redacted] turni, [redacted] trionfato [redacted] 7 punti il candidato [redacted] Quagliana, Secondo Boccalatte [redacted] 6,5 punti. [redacted] una lunghezza, Franzolin, [redacted] nazionale, con 5,5 punti.

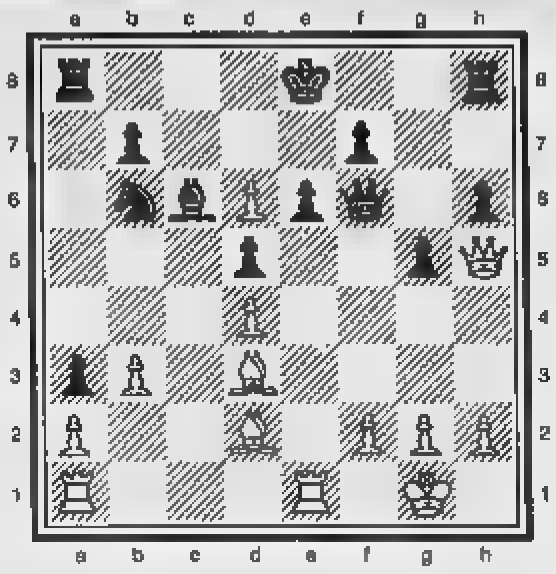
La classifica continua con M. [redacted] Chiara, Bonessa, Grassi, Rubino, E. Di Chiara, Collaro. Il torneo ha richiamato solo 9 concorrenti, confermando la tendenza negativa [redacted] i circoli [redacted] cui [redacted] agonistiche trovano sempre [redacted] iscrizioni.

L'«Alfieri» [redacted] organizzato con grande successo il suo primo festival internazionale. Ora, [redacted] cimenta [redacted] seconda edizione, si svolgerà nel ponte festivo dell'Immacolata, [redacted] giovedì 7 a domenica [redacted] dicembre.

Partecipare costerà 70 mila lire (35 mila per i soci [redacted] club). I premi: [redacted] spese, coppe e medaglie. La manifestazione [redacted] Festival Internazionale Piemonte scacchi, [redacted] svolgerà in via Po 43, nella sede della Famija turineisa.

Come sempre, [redacted] svolgerà nei due [redacted] prima di Natale (il 16 e il 23) l'Active chess (partite [redacted] mezzora ciascuna) il [redacted] incasso sarà devoluto in beneficenza. Iscrizioni: 25 mila lire, 15 mila per i soci: coppe o medaglie ai vincitori.

[A cura di Claudio Giacchino]



Godena-Rabinovich
Saint-Vincent 2000, Campionato europeo
[redacted] Bianco [redacted] vince

[redacted] 1) Txe6 + Dxe6; 2) Te1 e [redacted]

FARMACIE

[redacted]
Or.: 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; [redacted] Brunelleschi 90/b; [redacted] Borgaro 103; largo Brescia 47; [redacted] del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via [redacted] 115; [redacted] Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; [redacted] Francia 212.
DI [redacted] (19,30-9)
c.so Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; [redacted] Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci [redacted].
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

METEO

Mercoledì 22 Novembre

PREVIS[redacted]
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con addensamenti più consistenti sui rilievi. [redacted] precipitazioni in montagna. Visibilità: riduzioni per nebbia e foschie al mattino e in serata. Temperatura: [redacted]sime in lieve diminuzione. Venti: deboli, da Sud-Ovest in montagna, [redacted] Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE [redacted] CITTA'

MASSIMA	10,2
[redacted]	1,3
UMIDITA' (ore 14)	60%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,6 mm
TOTALE DI QUESTO [redacted]	110 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO [redacted] CASELLE
[redacted]

MASSIMA	12	[redacted]	[redacted]
PRESSIONE (ore 20)			1013 [redacted]

RECORD del mese ultimi 50 [redacted]

MASSIMA	[redacted]	7 novembre '79
[redacted]	-8,2	28 novembre [redacted]

UN ANNO FA

MASSIMA	5,2	[redacted]	0,6

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL [redacted] sorge [redacted] 7 [redacted] 37 minuti; tramonta alle ore 16 e 54 minuti.

LA LUNA: si leva alle [redacted] 3 e 27 [redacted]; cala domani alle ore 15 e 32 minuti.

Primo quarto 4 novembre ore 8
Luna piena 11 novembre [redacted] 22
Ultimo quarto 18 novembre ore 16
Luna [redacted] 26 novembre ore 24

[redacted]: si trova nella parte occidenta[redacted] della costellazione della Bilancia.
VENERE: a 162 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
MARTE: brilla di tonalità arancione-rossastra leggermente di più della [redacted] Polare.
GIOVE: riconoscibile [redacted] la stella più brillante a notte fonda.
SATURNO: ben osservabile in direzione Nord-Est ad iniziare dalle ore 19.
IL [redacted] stamattina alle 8, la Luna si è presentata più inclinata [redacted] la Terra in modo da mostrarci il [redacted] polo australe. In termini astronomici, si è avuta la massima librazione in latitudine.

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; CRI, [redacted] 8-24, a pagamento 24.45.411; C. Verde Servizio [redacted] a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, [redacted] (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30) 633.67.17; [redacted] **ostetrica** S. Anna, 313.44.44; [redacted] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano [redacted]. Pronto farmaci [redacted] **Soccorso urgente** [redacted]; CRI 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. [redacted] 317.71.27, C. Gialla 011 225 21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura 55.881; [redacted]; Vigili 460.60.60; Stradale 56.401; [redacted] 1678/07.091; Poste 160; Municipio 442.11.11; Certif. [redacted] pren. 436.01.66; inf. [redacted]; Tel. Viola (funerali) 436.77.00; Canile 262.48.03; Aci 116; Europ assist. 800-801.801; Atm 800.019152; Aeroporto 56.76.361; Satti 800.217.216. Atc 800.256.941.

[redacted] (Alzheimer) 63.35.328; Adisco 313.47.16; Alcolisti 812.37.49; Alcolisti Anonimi 436.4978; AL-ANON (familiari degli alcolisti) 216.4227; A.V.O. 319.89.18; [redacted]. [redacted] Adelina [redacted] malasanità, [redacted] 55.41.20; [redacted] GO (tossicodipendenti). [redacted] 72.77.955; CSA - Comitato Difesa [redacted] Assistiti, 812.44.[redacted]; [redacted] dei Conflitti, 669.61.30; C. Cardiopatici, 43.64.873; Epi [redacted] 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro 051 48.10.48; Tel. Azzurro bambini 19.696; [redacted] amico 319.52.52; Tel. Solidarietà [redacted] 21 alle ore 23, [redacted] 436.31.11; Stranieri Ciscal, [redacted]; La Tenda (stranieri) 56.22.165; [redacted] & C. 53.48.54; Sermig 436.65.66; Amnesty Intern. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo [redacted] 814.27.11; Ageda (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapaca (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Salute donna 437.92.28. S.O.S. [redacted] (abbandono neonati) 800-231.310; Promozione Donna 85.40.55; Telefono Rosa 530.666; Emergenza [redacted] lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e [redacted] sabato mattina 436.60.13; [redacted] (anziani) 800-23.12.92; Fondazione Osteoporosi 663.83.52 [redacted] 9,30-12,30. La [redacted] (tossicodipendenti) 800-012.729; DI.A.Psi. 54.66.53.

RESTRUCTURA
Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia
[redacted]
[redacted] novembre
[redacted] - [redacted]
26 [redacted]
[redacted] - 20.00
Con il patrocinio di:
[redacted] di Torino
[redacted] di Torino
Regione [redacted]
Organizzazione :
LINGOTTO FIERE
Via Nizza, 294 10126 Torino
Tel. 011/664.4111 Fax 011/664.6642
[redacted] restructura@lingottofiere.it
[redacted] www.lingottofiere.it/restructura

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 2000

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
giornonotte@lastampa.it

L'ARTE IN UN GIARDINO

Stasera, alle 21, il professore f Michel Baridon, più noti studiosi di estetica giardiniera, parlerà sulle sempre esistenti tra terre e giardini affrontando due secoli di storia dal Rinascimento al Barocco. Un legame culturale e pratico che in particolare è stato sempre stretto Italia Francia. La conferenza docente dell'Université de Bourgogne fa parte degli incontri organizzati da Pejrone della Fondazione De Fornaris e si svolge Galleria Civica d'Arte Moderna Contemporanea in corso Galileo Ferraris 30, ingresso libero.

ALLA PELLERINA IL CIRCO DI NATALE

Cominciano oggi, alla Pellerina, gli spettacoli di uno grandi della tradizione circense italiana: Togni. «Florilegio», che rimarrà allestito sino al 17 gennaio, è - narra la locandina con parole sapore - saggio delle intrepide gesta d'uomini incoscienti, animali sapienti e di altre meraviglie e cose in movimento». Orari degli spettacoli: ogni giorno alle 17 e alle 21; domenica anche la mattina alle 11. I biglietti costano dalle alle 50 mila lire a seconda del tipo dei posti a sedere. Per avere qualche informazione in più si può telefonare allo 011.757.205.

TORINO FILM FESTIVAL

De Oliveira gioca al cinema

Dopo la visita al Museo dell'Automobile in cerca della mitica «Itala», il regista portoghese ha fatto tappa alla Mole

GIOVANNA FAVRO

Ha novantadue anni, ma ha l'arguzia, l'energia e la curiosità d'un ragazzino. Oltre alla geniali- d'un maestro. Manoel De Oliveira, il regista-poeta, l'autore-monumento della cinematografia portoghese il Torino Film Festival dedica «personale», e che riceverà il premio «Filmcritica» per il miglior film presentato Venezia, ieri ha giornata turista in città, sfiancando chi, nonostante i più verdi anni, gli ha tenuto dietro a stento. Ha iniziato con la visita al Museo dell'auto alla ricerca della «Itala» che possedeva suo padre, terminata unicamente perché i suoi collaboratori gli hanno spiegato che «dopo le 14 e 30, è difficile pranzare ristoranti». E, dopo una colazione all'Arcadia, ha fatto due passi in centro, Superga, infine girato in lungo e in largo il Museo del cinema alla Mole. Oggi proseguirà il «tour» con l'Egizio.

Giaccone cappello a larga, Oliveira (al del pranzo in suo onore al Savoia, l'altro giorno, aveva spaventato tutti sparendo all'improvviso, per poi ricomparire con il tovagliolo al braccio e un vassoio di caffè è spuntato al Museo dell'auto intorno alla mezza: la visita era prevista alle 11, ma gli è toccato far tappa da Alberghina perché aveva rotto gli occhiali. Accolto dal direttore Duilio Falcione, ha raccontato d'essere stato pilota fino ai trent'anni: «Ho vinto anche alcune gare; mio fratello, invece, è stato pilota professionista tutta la vita. Correva con Alberto Ascari, sulla Ferrari». La prima è stata Balilla, ma anche guida, va scheggia», hanno spiegato i accompagnatori. Così, eccolo discutere, da intenditore, di cinghie, sospensioni, cilindri e fari all'acetilene di vetture antiche, che appartengono ai ricordi della sua giovinez-. Ha ammirato l'Isotta Fraschini di «Viale del tramonto», film-culto con Gloria Swanson nel ruolo di Norma Desmond, avrebbe voluto soprattutto rivedere una «Itala» uguale a quella appartenuta a suo padre, «in quegli anni l'unica del Portogal-: l'auto di cui il regista faceva discorrere Marcello Mastroianni uno dei suoi film, «Viaggio all'inizio del mondo». Ma nessuna di quelle presenti al Museo sono esattamente la limousine che ricordava. Così, ha disegnato la carrozzeria su un quaderno, e ha consegnato lo schizzo al direttore: «Mi spedisca, la qualunque cosa troviate sulla mia "Itala" nel vostro archivio».

Al Festival, mentre Oliveira pranzava all'Arcadia, il direttore Stefano Della Casa (che pure poteva gongolare per un nuovo record di pubblico, +18% nella giornata di lunedì) ha dovuto far fronte al guaio di due film saltati (per il ritardo della consegna delle pellicole) nel cartellone di «George Washington» (in concorso per i lungometraggi, rinviato dopodomani) e «Lost Killers» di Dito Tsintsadze (Orizzonte Europa): anche quest'ultimo è stato spostato a giovedì, il guaio che l'autore, arrivato ieri, avrebbe dovuto incontrare oggi pubblico la critica - e l'appuntamento ovviamente cancellato - è dovrà ripartire comunque a sera; non potrà dunque assistere alla «prima» della sua opera.

Nulla di ciò ha sfiorato De Oliveira, ha curiosato verso sera al Museo del cinema ammirando soprattutto le macchine del pre-cinema, dai primi tentativi di riprodurre il movimento le lanterne magiche e gli spettacoli d'ombre alla famosa scena del treno che pareva entrare in nella sequenza girata dai Lumière: «Ciò che è curioso - ha detto - è che nasce come da una magia, la magia chi usa dei trucchi per riprodurre il movimento, fino alla meccanizzazione di questa magia. Il cinema migliore, anche oggi, è ancora tutto questo. Meraviglia, meccanica e soprattutto sentimento».

MANOEL sull'Itala Museo dell'Automobile

CORTOMETRAGGI E VITA

Viaggi acidi in video e nella realtà

PAOLO FERRARI

Ragazze ragazzi si raccontano in prima persona, le loro testimonianze producono documenti differenti: il cortometraggio «Quando si chiudono gli occhi», Beniamino Catena, protagonista al Torino Film Festival, e la raccolta di storie di vita «Il tempo giovani», che il docente pedagogia sociale Mario Pollo presenta al centro culturale italo-arabo Dar Al Hikma di via Fiochetto 15.

Il di Catena è stato realizzato per Telepiù, si basa sul ricordo di una ragazza, Lisa, che chiacchierando in una serra racconta un «viaggio acido» consumato per amore: indotta dal ragazzo ad assumere una sciteriata miscellanea di sostanze, vede un concerto rock trasformarsi in un'esperienza rischiosa per la sua stessa vita. Se l'argomento attuale, addirittura scottante la musica, poiché il racconto di Lisa punteggiato di spezzoni di concerto dei Marlene Kuntz, band piemontese di fama nazionale, che suona nel club in cui la ragazza si altera. Per i fan del gruppo, la proiezione odierna (alle 20,15 nella sezione «Raccordi») è una ghiotta occasione per spiarne immagini inedite, talmente apprezzate da Cristiano Godano e compagni da indurli affidare la regia del video del brano «La canzone che scrivo per te», quello con Skin degli Skunk Anansie, per intenderci, allo stesso Catena, trentaduenne regista marchigiano. E storie ragazzi vengono narrate prima persona anche seguire, con i 10' «I fiori blu» di Antonio di Peppo.

Altri 120 racconti di vissuto quotidiano sono stipati nel volume edito Franco Angeli, che alle 21 presentato dall'Ufficio Adolescenti del Settore Gioventù e dalla Cooperativa Valdocco. Nata a Torino, la pubblicazione ha accumulato storie di ragazze e ragazzi di Ancona, Ferrara, Padova, Venezia, Udine: al dell'attenzione, il rapporto con il tempo, inteso come trascorrere quotidiano delle ore, ma pure nel senso di passato e futuro. Ad introdurre la presentazione è lo stesso Pollo, coordinatore scientifico della ricerca. L'incontro odierno è il primo di due appuntamenti con il disagio e l'approccio dei ragazzi agli stupefacenti dell'ultima generazione organizzati dalla Valdocco la Settima Circoscrizione: prossima scadenza il dicembre alle 17, nella stessa sede, con «Cala la notte», iniziativa dedicata alla percezione delle nuove droghe nel mondo giovanile.

ANTEPRIMA OGGI

Da un amore nato a Teheran alla storia di Louis Armstrong

Il cinema iraniano, assai premiato negli ultimi anni nei vari festival internazionali per merito di autori ormai affermati come Makhmalbaf e Kiarostami, è rappresentato oggi in concorso dal film «Yek rouz bishtar» (Un giorno in più) dell'esordiente trentaquattrenne Babak Payami. Al centro della storia, ambientata nella Teheran dei giorni nostri, la relazione che nasce tra un vedovo e una donna che s'incontrano tutte le mattine alla fermata del pullman. Doppio spettacolo oggi alle 14 e 18,20 Reposi 3. Proviene invece dal Giappone l'altro lungometraggio in concorso della giornata (Reposi 3, ore 15,30 e 22,50): «Wasurerarenu-Hitobito» (Mai dimenticato) dell'ex critico cinematografico Shimozaki Makoto. Si racconta di un veterano della seconda guerra mondiale che conosce la nipote del suo amico commilitone e cerca di aiutarla. Da segnalare, nella stessa sala, i due cortometraggi in concorso: il francese «La Valise» di Charlotte Wallor con una donna che trova una valigia e decide di cambiar vita (ore 18) e il bosniaco «Crvene Gumene Chizme» con cui Jasmila Zbanich racconta di una madre alla ricerca dei corpi dei due figli uccisi dall'esercito bosniaco (ore 22,30).
Al Reposi 2 è la serata di Cipri e Maresco: a partire dalle 21,45, il registi presentano l'ultima loro fatica «Il ritorno di Cagliostro» con Robert «Freddy Krueger» England protagonista, «Ai Rotoli» sull'omonimo cimitero di Palermo, «Tutti for Louis - Omaggio a Louis Armstrong». Al mattino, alle 11,30, repliche di «Spazio Italia».
Al Reposi 1, invece, c'è il nuovo cinema americano di «Boiler room» con Giovanni Ribisi (in estate a Torino sul set di «Heaven») broker senza scrupoli alle 20 e si parla dei Beatles nei due film in cartellone a partire dalle 22,15 «El factor Pilgrim» di Santi Amodeo e Alberto Rodriguez e il tedesco «Paul is dead» di Hendrik Handloegten.
In sala 4 spiccano alle 16,15 «Bara en mors», film realizzato nel 1949 dallo svedese Alf Sjoberg caratterizzato da un giovanissimo Max Von Sidow, e alle 22 il bizzarro esordio dell'americano Kelly Greene «Attack of the Bat Monsters!» incentrato sull'inizio della lavorazione di un film senza sceneggiatura. [d.ca.]

@ nel web

Alla scoperta dei festival

Si conclude sabato prossimo, con le premiazioni, la diciottesima edizione del Torino Film Festival che, abbandonata la vocazione giovanile, è ormai a tutti gli effetti nel novero delle kermesse cinematografiche più interessanti del panorama internazionale. Panorama, come si sa, piuttosto ricco. Al punto che un computer e un collegamento Internet possono risultare molto utili per seguire i festival che non è possibile frequentare di persona. Ecco, quindi, per i cinefili più incalliti, un elenco dei siti Web dei principali festival cinematografici europei. Iniziamo, ovviamente, da quello torinese, che trovate all'indirizzo www.torinofilmfest.org: veste grafica sobria, ma gradevole, contiene informazioni complete sull'evento, compreso un ufficio stampa virtuale. Tutti i film presentati con scheda, stesso discorso per le varie sezioni del concorso: un ottimo sito. Non altrettanto si può dire del Festival di Venezia che non un vero e proprio sito non ce l'ha, ma si trova all'interno del grande contenitore della Biennale: www.labiennaledivenezia.net. Per il momento, le uniche informazioni disponibili sono quelle relative alle scorse due edizioni. La speranza è che per la prossima - 29 agosto, settembre 2001 - si dia vita ad un sito all'altezza dell'evento.
Tutt'altro discorso per il Festival di Cannes che offre già per la prossima edizione, che si svolgerà tra il e il 20 maggio dell'anno prossimo, una gran quantità d'informazioni. All'indirizzo www.festival-cannes.fr cinefili, registi, attori e curiosi hanno a disposizione un vero strumento per seguire l'organizzazione del festival in diretta. Non manca una storia completa della kermesse (anche per immagini), dagli anni Quaranta ad oggi. Il tutto inglese e francese: un altro mondo, ci dispiace doverlo . Anche il Festival Berlino ha la sua presenza sul Web: www.berlinale.de. E anche in questo caso si tratta di un Website di grande utilità tramite il quale - come per Cannes - è possibile anche candidare una pellicola seguendo procedura online. Per tutti gli altri festival, consultate www.cinefestival.it.

Salvatore Romaggio

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Anteprima di «Himalaya»

E' in programma questa sera al Due Giardini, via Monfalcone 62, l'anteprima del film «Himalaya» girato dal documentarista francese Eric Valli in uno sperduto villaggio del Tibet. Appuntamento alle 21,30. E' previsto il «tutto esaurito»: gli inviti distribuiti mattina a «La Stampa» sono stati ritirati in pochi minuti dai lettori TorinoSette, organizzatore della serata con la Lucky Red e la K3 Films.
Due Giardini, via Monfalcone 62

Seminario terapeutico

Viene presentato questa sera, è in programma dal 24 al 26 novembre: si intitola «Il bambino interiore» e sarà condotto dalla terapista statunitense Yoga Sudha, che da oltre trent'anni lavora metodologie e tecniche di meditazione. Informazioni allo 011/53.74.65.
Istituto Soleluna, via S. Maria 12, ore 21.

IL TIBET fantastico scenario del film «Himalaya»

Gli almanacchi

Per anziani d'azienda, si discute su «Gli almanacchi: tradizione, leggenda e curiosità. Da Chiaravalle a Viglongo, da Barbanera Frate Indovino». Cura l'incontro il giornalista Bruno Quaranta.
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10.

Arte ebraica

E' l'argomento affrontato pittore Aldo Mondino che ne discuterà Paolo Levi, Claudia Benedetti e Costanza Segre Montel. La conferenza è organizzata dall'Associazione Italia Israele.
Bolaffi, via Cavour 7, 18,30.

Discutere droga

Ci pensano quelli della Chiesa di Scientology, che oggi propongono la conferenza dal titolo «Una soluzione al problema droga», legata lavori e opere di L. Ron Hubbard. C'è anche mostra fotografica sulle attività prevenzione svolte dai volontari della campagna di Scientology «Dico alla droga». In via Garibaldi 26, ore 18, info: 011/248.14.00.

La struttura molecolare

Domani appuntamento con «GiovediScienza», che propone la conferenza su «Molecole in fila». Relatore Yves Ouéré, docente dell'Accademia francese. Ingresso libero.
Domani alle 17.45 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71.

Lavoro domani

Prosegue il nuovo ciclo di incontri rivolto ai giovani neodiplomati e neolaureati che tratta di «Com'è cambiato e il mondo del lavoro con Internet». Oggi, Giuliano Lonardi, presidente Club Comunicazione d'impresa, Francesco Giordana Promozione e Comunicazione, Olivier Dubois di Fiat Auto e Cristina Borgarelli Marketing & Communications Manager Nothouse parlano «La comunicazione entro e fuori d'azienda».
Unione Industriale, via Fanti 17, 15.

Eroi del quotidiano

Centro Studi Panis organizza conferenza Andrea Maia sul tema «L'eroismo del quotidiano Travet Bersezio».
Centro per il Volontariato P, corso Raimondi 6/A,

l'evento

Coazze sulle tracce di Pirandello

Filo diretto fra Val Sangone e Sicilia sfogliando le pagine del «Taccuino»

Pochi fogli con qualche frase manoscritta, appunti, anzi rapide folgorazioni e nomi, cenni fugaci, giusto per rimuovere più avanti la memoria caso mai ne presentasse l'occasione. Quegli appunti hanno un secolo e tanto basta a dare il via ad uno sfolgo- programma di rievocazioni, iniziative cultural-turistiche, convegni eccetera, eccetera. E a Coazze che non è un gran centro ma un comune di duemila anime, si qui perché un secolo fa vi soggiornò Luigi Pirandello e tanto e tanta fama si riflet- anche su questo luogo montano.

Pirandello, si sa chi è ma resta ancora incerto perché per quasi due mesi ferma e villeggiare a Coazze. Allora, agosto-settembre 1901, il futuro premio Nobel è pres da mille problemi con moglie e tre figli non è certo un autore noto. Insegna, ve novelle, ha appena pubblicato «L'intruso»: soprattutto si arrangia per campare. A Coazze ci arriva in visita alla sorella maggiore Lina e al cognato Calogero De Castro: i congiunti da quattro anni risiedono a Torino e trascor- l'estate nella località alpina allora apprezzata come turistico.

Gli appunti noti il «Taccuino di Coazze» dicono quanto attento Pirandello a guardarsi attorno. Lo colpisce subito la scritta che campeggia sul campanile «Ognuno modo» e nel quadernetto disegna il campanile con dietro le montagne. Ventitrè anni dopo nel ricordo di quell'appunto porta in scena «Ciascuno a modo». Ma del soggiorno a Coazze si rinvengono in numerosi lavori: nelle novelle «Gioventù», «Le medaglie» ed altre ancora e specialmente nel «Giustino Roccella nato Boggiolo» dove le citazioni rimandano alla Val Sangone e al paesaggio alpino meticolosamente annotato nel «Taccuino».

Dagli appunti una gustosa sequenza di profili: il generale in pensione, e la «generalessa» descritta come «Bella donna, d'una cinquantina d'anni: piuttosto grassa». C'è poi L. Prever: «E' milionario ma cerca la compagnia della povera gente. Benefattore: ha edificato e dotato un asilo d'infanzia....In comp dei tanti benefizi ricevuti da lui, paesello di Coazze non l'ha rieletto sindaco». Ci sono il medi- ed il farmacista che non parlano, la signora Spingardi ha dieci anni più del marito colonnello. E tanta acqua: nuvoloni, pioggia, torrenti che sciano e via della Buffa a Giaveno «tutta sonora d'acque correnti». Perché Pirandello a Coazze? Risposte pirandelliane quanto di preciso nulla si sa. Forse voleva incontrare l'editore Streglio, forse va dalla sorella dopo essere stato commissario d'esami a Torino. Certo è che di Torino dà una bellissima descrizione del Po visto dai Murazzi, nel «Fu Mattia Pascal» scritto tre anni dopo il soggiorno in Val Sangone. Tanti piccoli cenni attorno la nostra terra subalpina parte un grande della letteratura. E' giusto che si solennizzi la ricorrenza marginale un programma denso sponsorizzato da Provincia e Regione: spettacoli, cinema, storiche, ristampa del «Taccuino», tra l'altro. A partire dal 5 maggio con la rappresentazione al Teatro Gobetti «La ragione degli altri», regia di Massimo Castri. [p.p.b.]

Luigi Pirandello trascorse due mesi a Coazze, nell'estate 1901: quei giorni furono descritti sul «Taccuino di Coazze»

GLI APPUNTAMENTI

Anglo-indiana e indo-britannica

Prosegue il ciclo di lezioni sul tema «La letteratura anglo-indiana e indo-britannica» organizzato dal Cesmeo. Oggi, Merlini parla di «Kipling: Ruddy Baba Versus Kiplin Sahib». L'incontro prosegue giovedì 16 alla stessa ora. Iscrizioni gratuite allo 011/546.564.

■ Aula Universitaria n.8, corso San Maurizio 31, ore .

Manager di domani

L'Ufficio di Job Placement della Facoltà organizza una serie di incontri tra studenti e imprese. Oggi si ritrovano le agenzie per gli studenti Tutoring, Counseling, Job Placement; segue l'incontro Aiesec «Vincenti all'Università, vincenti nella vita».

■ Facoltà di Economia, Unione Sovietica 218 bis, dalle ore 16,30.

LUCIANA LITTIZZETTO

Sorrisi a palazzo

Per il ciclo di assaggi eno-gastro-umoristici, incontro con Luciana Littizzetto.

■ Ass. Eva Luna, Palazzo Scaglia di Verrua, via Stampatori 4, ore 21.

Forumnaturae, c'è Gambarotta

Il giornalista Bruno Gambarotta illustra il «Viaggio di tra i tesori di carta della biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali».

■ Torino Incontra, sala Nino .

Commercio

Conferenza dal titolo «Mercati biologici, botteghe del terzo mondo, commercio equo e solidale».

■ Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13, ore 21.

Terza età danze

Ballo liscio e musiche latino americane eseguite dall'orchestra Franco Orsini. Il pomeriggio danzante per la terza età (con distribuzione di pasticcini) è promosso dall'Associazione Il Tempo di Alice.

■ Danze Parc, giardini Reali, corso Regina Margherita 104, ore 15,15.

Premio Città di Torino

Premiazione delle tesi di laurea discusse nel 1999, supportate da ricerche originali in archivio con presentazione dei vincitori del concorso e conferimento degli attestati.

■ Archivio Comunale, via Barbaroux 32, ore 18.

MUSICA

72. Arriva dagli Stati Uniti la band protagonista del mercoledì sera musicale dell'«Hiroshima Mon Amour»: si chiama Delta 72, propone rock sul palcoscenico di via Bossoli a partire dalle 22. Gruppo di spalla, i One Dimensional Man.

IN CITTA'. Il rock blues dei Magic Rats caratterizza la serata «L'Angelo» (via Cremona 2, ore 22,30). Il chitarrista Roberto Flores è in concerto questa sera al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 21,30). La rock band Germi si esibisce stasera al «Didgeridoo» (via Massari 240/39, ore 22).

NEI LOCALI. «Musica 70-80» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «Hip hop» al «Cover Café» (via San Quintino 2, ore 23).

BRITTI. Radio Veronica One organizza la sera di giovedì 30 novembre in un ristorante torinese l'iniziativa «Invito a cena con... Alex Britti». A tavola con il cantautore romano, in evidenza in queste settimane con il nuovo lavoro «La vasca», potranno sedersi due fans: per partecipare alla serata occorre mandare l'invito più originale alla radio (via e-mail, via fax al numero 011/669.03.75, all'indirizzo postale di via Madama Cristina 29). L'incontro con Alex Britti (foto) verrà trasmesso in diretta su Veronica One dalle 20 alle 22. Informazioni numero di telefono 011/669.03.82.

DOMANI. Al contrario questa sera, di appuntamenti musicali, tanti concerti domani sera a Torino e provincia: si segnalano Madaski, Mad Professor e Skatalites all'Hiroshima Mon Amour, gli Assist festeggiano i loro dieci anni allo Zoobar, il Roberto Cecchetti Trio al Magazzino di Gilgamesh.

DOPO IL CONCERTO AL LINGOTTO

Il pianoforte di Bunin trasloca in Conservatorio

Il giovane artista russo si esibisce questa sera per l'Unione Musicale proponendo brani di Bach e Schumann

OGGI

Stanislav Bunin ha 34 anni e a 6 già studiava alla Scuola Centrale di Musica di Mosca. Il nientemeno che Heirich Neuhaus, ossia fondatore della scuola pianistica sovietica, che tra i suoi allievi Sviatoslav Richter e Emil Gielels; il padre era migliori interpreti chopiniani e anche la madre apprezzata pianista. Bruciate rapidamente le tappe studente, ha iniziato fitta carriera concertistica tutta vertice; nel lasciato il Paese per vivere in Germania e soprattutto in Giappone, dove anche docente. I torinesi hanno già avuto una recentissima occasione di applaudirlo come solista al Lingotto con l'Orchestra della Rai Primo Concerto di Chopin. E questa sera non possono perdere l'occasione di riascoltarlo, da solo, nell'appuntamento in Conper l'Unione Musicale, con inizio alle 21.

La sua scelta è caduta pagine popolarissime, anche se di autori come Bach e Schumann. «Bach - ha detto in una recente intervista Bunin - è vero grande amore e mi quotidianamente. Lo suono o ascolto sempre, a casa o in tournée».

Sarà la «Suite Inglese n. 6 in re minore» a aprire la festa in Conservatorio: pagina di ampia portata e volume, che aprirà la strada a tre pagine legate dal medesimo spunto testuale: i due corali «Allein Gott in der Höh' sei Ehr'» BWV.711 e BWV.715, e la Fuga BWV.716 (di dubbia attribuzione). Si tratta comunque di pagine legate alla produzione organistica giovanile.

Si passerà poi a Schumann, rappresentato dai «Bunte Blätter op. 99»: 14 pezzi che, assecondandone letteralmente il titolo (il significato è «Fogli colorati»), dovevano essere stampati ognuno con un colore diverso, progetto poi abbandonato. Sottovalutati in un tempo dallo stesso autore che voleva intitolarli «Spreu» («pula» o peraltro «cianfrusaglie»), trovarono definitiva dignità riuniti in raccolta e pubblicati nel 1851.

LOREDANA FURNO e Erode

STASERA AL

Nella Salomè al maschile per Loredana Furno c'è posto solo da Erode

Tre spettacoli di danza in quattro giorni male per città dove il pubblico è smilzo, svogliato, insondabile e comunque sensibile soltanto a grandi richiami. L'apertura di questa ministagione improvvisata spetta alla compagnia del Teatro di Torino che questa sera alle 21 al Carignano (il Massaua è chiuso per ristruttu- e chissà per quanto) propone «Salomé» di Matteo Levaggi.

Già la scorsa stagione questa «Salomé» è qui ripresentata in nuova versione con tutti i personaggi (maschili e femminili) affidati danzatori maschi ad eccezione di Loredana Furno, che però fa Erode. Scandito su musiche varia lo spettacolo si avvale delle scene di Eugenio Guglielminetti e dei costumi (belli) di Manuela dello Preite. Lo spettacolo è favore della «Fondazione Piemontese per gli Studi e la Ricerca sulle Ustioni».

Intanto domani sera alle 21 per la stagione Piccolo Regio Laboratorio in scena «A la carte» serata frontiera fra video, musica danza ideato e diretto da Roberto Masotti e Emanuela Tagliavia.

Al Teatro Nuovo invece la Compagnia del Nuovo presenta domani a sabato, alle 21, tripartita. Un programma dove risalta «Sinless» brano coreografato per la compagnia da Michele Fogliani (il suo nuovissimo «Tangram» sarà in programma al Piccolo Regio il 28 gennaio) giovane coreografo grande interesse.

La serata è completata versione del famosissimo «Bolero» Ravel nella versione coreografica Robert North e da «Pulcinella» nuova creazione realizzata da Antonio Della Monica non sulla musica di Stravinsky, ma su musiche e canzoni napoletano. [se. tr.]

Ordine degli INGEGNERI della Provincia di Torino & ITALIA CASA MENSILE DI INFORMAZIONE PER IL

Internet: www.ording.torino.it

Il primo mensile italiano indipendente di informazione, attualità, economia, cultura dedicato al condominio e al patrimonio immobiliare

Il primo portale nazionale sul condominio
www.italia-casa.com
E-MAIL italiacasa@cometacom.it

MANIFESTAZIONE "RESTRUCTURA"
LINGOTTO FIERE - SALA A -
ORGANIZZANO I CONVEGNI

Giovedì 23 Novembre

La Sicurezza strutturale degli edifici
Responsabilità civile e penale di amministratori e proprietari

Moderatore: Dr. Ing. Andrea GIANASSO Presidente dell'Ordine degli ingegneri di Torino e Provincia

19,00 Registrazioni partecipanti
19,30 Apertura lavori e saluti del Presidente dell' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino *Dr. Ing. Andrea GIANASSO* e del Direttore editoriale di Italia Casa *Giovanni CALDARONE*
19,35 Normative e diagnosi dei dissesti *ing. Natalina CORIGLIANO* *Consigliere dell'Ordine degli ingegneri*
20,00 Lo stato del patrimonio edilizio regionale e gli interventi di tutela *Dr. Franco Maria BOTTA* *Assessore regionale all'urbanistica, pianificazione territoriale, dell'area metropolitana e edilizia residenziale*
20,20 Responsabilità civile e penale degli amministratori e dei proprietari immobiliari *Dr. Avv. Paolo* *consulente Italia Casa*
20,40 Libretto del fabbricato *On. Daniele APOLLONI* *Comm. del Bilancio e del Tesoro Camera dei Deputati*
21,00 Consolidamento dei terreni di fondazione col metodo URETEK INJECTIONS *Sig. Dario PONZIANELLI* *Dr. Andrea BIRTELE*

Venerdì 24 Novembre

Come applicare la
Direttiva Ascensori 95/16
tra nuovi e vecchi impianti

Moderatore: Prof. Ing. Vincenzo CORRADO consigliere Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino

19,00 Registrazioni partecipanti
19,30 Apertura lavori e saluti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino Prof. Ing. Vincenzo CORRADO e del Direttore editoriale di Italia Casa *Giovanni CALDARONE*
19,35 Collaudo e manutenzione impianti. Costituzione e funzione organismi notificati, arretrato impianti da collaudare *Dr. Ignio LENTINI* *Consulente Direttivo UNIA*
20,10 Impianti e struttura come da direttiva ascensori, adeguamento vecchi impianti *Dr. Ing. Andrea BENINCASA di CARAVACIO* *Coord. Commis. Impianti Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino*
20,30 IMQ D.P.R. 162/99 di recepimento direttiva ascensori: ruoli e nuove responsabilità *Dr. Ing. Claudio ROVERSI* *Resp. Settore Ascensori IMQ*
21,00 Problematiche della sicurezza D. lgs. 494/96 D. lgs. 626/94 Installatori - Manutentori - Utenti *Dr. Ing. Augusto FRANZERO* *Coord. Commis. Sicurezza Ordine degli Ingegneri*
21,20 Direttiva ascensori ad un anno dalla sua applicazione *Dr. Ing. Giuseppe ELIA* *Dirett. Tecnico Consorzio DNV - Modulo Uno*

URETEK DEEP INJECTIONS
CONSOLIDAMENTO TERRENI
V. Dosso dei Duca, 18
37021 BOSCO CHIESANUOVA (VR)
Tel. 045 6799111 (5 linee r.a.) - Fax 045 6799136

IMPRESA DI EDILIZIA GENERALE — ESPERTI NEL RESTAURO CONSERVATIVO
ALPHA COLOR
Ufficio Espositivo:
Via B. Luini, 143/A • TORINO
Tel.: 011.733335 Fax: 011.4540914

IMQ, Un sistema al servizio degli ascensori
- COLLAUDO
- VERIFICA PERIODICA
- PRESENZA SU TUTTO IL TERRITORIO
- ESPERIENZA DECENNALE
V. QUINTILIANO,
20138 - MILANO
TEL. 02 50731
FAX 02 50991500
info@imq.it - www.imq.it
IMQ

IL DISPOSITIVO DI EMERGENZA PER ASCENSORI
COMBIVOX SECURITY PRODUCTS
Italy, 70019 TRIGGIANO (BA) - Via S. Pertini 38/40
Tel.+39/080.468.61.11 • Fax +39/080.468.61.39
Sito internet www.combivox.it • E-Mail: info@combivox.it

Italia Casa, un consulente legale e tecnico per i problemi del tuo condominio - I convegni si a RESTRUCTURA nel padiglione 2 - sala A - alle ore 19,00 - Stand Italia Casa: N° 1317 - 1319

SEGRETERIA CONVEGNI: GRUPPO ITALIA CASA TARGET TEL. 011. 3194315 FAX 011. 3190474 - SEGRETERIA DEGLI INGEGNERI della Provincia di Torino Tel. 011. 5632468

PORTANUOVA

Il viaggio di Claire *Sul tram aspettando l'arrivo del mediatore*

Niente di fatto, stamattina, all'Ufficio Stranieri di Palazzo del Lavoro. «Manca un'altra dichiarazione. Potevano chiedermela la settimana scorsa, no? Mah. Si diverte a complicarci la vita. E' disgrazio...». Dopo aver girovagato ancora un po' tra la gente in coda, Yvonne e Claire se ne vanno.

Un passo dietro le due ragazze africane una zingara di mezz'età, giacchetta di pelle scura, immacolata camicia bianca. Un abbigliamento da «occasione»: andare in Questura.

Lungo il viale che risale verso via Ventimiglia, la zingara e le due ragazze pestano foglie. La zingara attacca bottone, l'ha con gli italiani.

«I figli sono nati qui. Perché non possono avere la cittadinanza? Noi - dice - non torneremo mai in Bosnia, non ci vogliono. Sapete cosa hanno fatto a mia parente che incinta? Le hanno tagliato la pancia, hanno tirato fuori il bambino, al posto hanno messo un gatto».Le due ragazze africane cercano parole di circostanza. Yvonne, accento francese: «Qui, guarda, non vogliono neanche noi. Ogni volta per un documento ti fanno mille storie, sembra prendano giro. Forse, davvero, di neri i torinesi ne hanno visti pochi. Io ormai non faccio più caso, ma c'è sempre chi ti guarda strano».I peggiori. «I peggiori - sorride Claire - sono i vecchi, sul pullman. Salgono, il pullman pieno; Magari è pieno di studenti, tanti sono seduti. E il vecchietto? punta, piazza vicino e comincia borbottare. Dice che certo io non ho pagato, che il posto spetta a lui. Ma sai quante volte ho già tirato fuori il mio abbonamento e l'ho messo davanti al naso chio? Troppa».L'Atm ha ragione ingaggiare mediatori culturali. Magari, prima o poi, uno incrocerà Claire alle prese un anziano torinese... mediatore africano come Claire? Come reagirà il nonno? Si sentirà accerchiato chiamerà l'autista? O capirà che il mondo sta cambiando?

Maria Teresa Martinengo

AL GARYBALDI DI SETTIMO

Alla scoperta delle parole di «Un giorno di fuoco»

Il racconto di Fenoglio nella trasposizione teatrale di Gabriele Vacis e Beppe Rosso in scena fino al 10 dicembre

«Fenoglio è considerato un grande scrittore dai critici letterari ma nei suoi testi c'è una dimensione che la critica può prendere in considerazione, per la semplice ragione che non sta nella pagina scritta ma nella sonorità delle parole». Il regista Gabriele Vacis e l'attore Beppe Rosso partono da qui, da un linguaggio che conosce il segreto dell'oralità, da parole capaci di configurare gli ambienti, per costruire il loro spettacolo «Un giorno di fuoco», tratto dall'omonimo racconto Beppe Fenoglio, in da stasera al 10 dicembre al Garybaldi di Settimo (luci e scenografia di Roberto Tarasco). «Ci occupati questa dimensione - precisano Vacis e Rosso -: scandagliando "Un giorno di fuoco" ne siamo rimasti con la convinzione di proporlo a teatro appunto per la sua forza narrativa e il suo linguaggio, un italiano inventivo ed arbitrario, sotteso e lingua viva».

Una scelta del tutto in sintonia con le predilezioni artistiche sia di Vacis che di Rosso, dal momento che entrambi hanno fondato proprio sul teatro dell'oralità e della narrazione gran parte del loro lavoro. Naturale, dunque, che si trovassero in sintonia con il «cantare epico e storico» di Fenoglio. Un «cantare» che riguarda, in questo caso, una sorta di tragedia popolare. Il testo è, infatti, la cronaca di un fatto di sangue, realmente accaduto nel '33 in un paese di Langa, dove un prende il fucile e spara: uccide metà della sua famiglia e si barrica in casa, ingaggiando battaglia all'ultimo sangue con le forze dell'ordine. La notizia dell'evento rimbalza di bocca in bocca sino a coinvolgere l'intero paese, che s'interroga su quello che è ormai diventato un dramma collettivo. Spettatore privilegiato dell'accaduto, è un ragazzo di 11 anni, ospite della zia e del suo secondo marito. E proprio di quest'ultimo voce-narrante, che racconta storia al ragazzo incuriosito: voce a cui si alterna al coro dei compaesani, che scandisce i passaggi di un dramma dall'esito scontato. E in questa dimensione le, quella che sembrava una personale vendetta dell'assassino si trasforma nella risposta, quasi eroica e mitica, alle angustie di un presente soffocante.

BEPPE FENOGLIO

MOSTRA-MERCATO

Antichi e pregiati camini a fianco di statuine Lenci in passerella al Valentino

Oggetti, mobili, dipinti al Valentino. Nel padiglione centrale Torino Esposizioni, Massimo d'Azeglio 15, si oggi, dalle 7 alle 16,30, per gli operatori del settore la rassegna «Mercato di antiquariato e brocante» (per il pubblico da domani al 26 novembre con orario dalle 16,30 alle 22,30, sabato e domenica 10,30-22,30, ingresso 10 mila lire, informazioni al numero telefonico 011/659.04.11).

La mostra, nata all'inizio degli Anni Novanta, si sviluppa attraverso gli stand 140 espositori (sei dei quali riservati alle botteghe alluvionate Balon) che propongono un'ampia scelta «pezzi»: dai tappeti orientali raffinati argenti, dagli abiti da donna primo Ottocento allo scrittoio in pergamena firmato da Gio' Ponti, dalle tele di Elena Marisaldi, con l'«Autoritratto» del 1939, alle impressioni naturalistiche del pittore Giovanni Colmo.

«La fiera - afferma l'organizzatore Mario Rossi - è accessibile al grande pubblico ed è possibile scegliere fra oggetti che vanno dalle 50 mila lire fino a 100 milioni ...». Come dire, da minima spesa a cifre più importanti. E fra gli oggetti da acquistare un grande camino del XIV secolo un tondo di scuola fiorentina del '500 raffigurante Madonna col Bambino, poi piecevoli statue in ceramica della Lenci e il «Leopardo» di Theodor Karner, e inoltre composizioni pittoriche e grafiche del '900 realizzate da Aligi Sassu, Salvatore Fiume e Francesco Messina. La rassegna propone anche le mostre collaterali dedicate alla Xilografie Giapponesi, alla «Vetraria Europea» dagli anni '50 ad oggi, alle sculture lignee africane e una scelta di libri antichi, stampe d'epoca, manifesti e cartoline inserite nello spazio «Si carta: idea, inchiostro, arte». [a. ml.]

GLI APPUNTAMENTI

Giovani emergenti

S'intitola «Laboratorio» la nuova edizione della rassegna Proposte, dedicata dalla Regione Piemonte ai giovani artisti emergenti. Sono esposte opere di Nicola Carignani, Flavio Favelli, Gruppo Mille, Margherita Morgantin, Stefania Perna e Stefano Romano.

Centre Culturel Français, via Pomba 23, orario: 12-20, sabato 10-13.

a Accorsi

Visitata da numerose associazioni culturali e esperti, la rassegna «La seduzione della natura. Natura morta in Piemonte nel '600 e '700» si snoda attraverso i quadri con fiori, selvaggina e frutta di Michele Antonio Rapous, i piatti con limoni, funghi e pere di Octavianus Monfort, la rappresentazione di piante e uccelli di Carlo Battaglia detto Paiola. Sino 14 gennaio 2001.

Museo Arti Decorative, via Po 55, orario: 10-20.

MICHELE ANTONIO RAPOU «Natura morta»

personale Scotti

Oggi, alle ore 18, apre la mostra personale del pittore Annibale Scotti. Sino al 2 dicembre.

Teart, via Saluzzo 126, orario: 17-19, tel. 011/696.64.22.

Pittore brasiliano

Prosegue la mostra del pittore brasiliano Karlos Rosa, che ha vissuto per qualche tempo di artisti di Bussane Vecchia (Sanremo).

Delfina Home Gallery, via des 3, orario: 16,30-19,30, tel. 011/814.11.41.

Collettiva di artisti

La collettiva «Io espongo» propone, dalle ore di domani, i lavori di Massimo Cimmino, Andrea Arghineni, Attilio Bennato, Cristina Pellerino, Mario Milano, Alessandro Nicolosi, Mirko Piva, Stefania Lottero, Mariella Di Fonzo. Sino al 30 novembre.

Pastis, piazza Emanuele Filiberto 9b, orario: 10-01, tel. 011/521.10.85.

Violino e pianoforte

Il violinista Artashes Mkrtchyan e la pianista Karine Oganian, entrambi armeni, si esibiscono oggi per i Concerti del Pomeriggio in un programma ampiamente articolato. Dopo la «Sonata in si bemolle K.378» Mozart, la celebre «Sonata a Kreutzer» e la «Romance in fa maggiore op. Beethoven, i due musicisti pagine di Brahms, Prokofiev, Kachaturian («Danza delle spade») e la trascinante «Tzigane» di Ravel.

Teatro Alfieri, ore 16, lire 10 mila e 8 mila, tel. 011/562.38.00

Allestimento compreso
L. 33.500.000
esclusa IVA e messa su strada
Euro 17.301

Nuovo Daily Cabinato Ruota Singola: l'allestimento al prezzo del telaio.

Si guida come un'auto, si carica come un camion: è il nuovo Daily Cabinato Ruota Singola. Grazie al telaio in acciaio, è un vero professionista, perfetto per il tuo lavoro. In più, fino al 31/12/2000 acquistare Daily Cabinato 29L11 Ruota Singola completo di allestimento al prezzo del solo telaio: il cassone fisso è compreso nel prezzo. Nuovo Daily Cabinato Ruota Singola: convenienza e professionalità per il tuo lavoro.
www.iveco.com

IVECO

un'iniziativa Concessionarie della Provincia di

DIESEL HORN SpA
Tel. 011-2261214

MOTTINO V.I. SpA
Tel. 0125-577625/6/7

GIUCCHIA & ICAVARDA V.I. SpA
Tel. 011-6818651

senza una lira!

Nei negozi gruppo UNI EURO ritiri subito tutto quello che desideri senza neanche una lira d'acconto, ne' di interessi. Incomincerai a pagare la prima rata a maggio 2001 ! Alcuni esempi:

MOTOROLA V3690
GSM dual band
richiamo vocale
senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
75.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

C36GSM dual band "WAP"+Tim card 44.000 x10mesi
6088 GSM dual band avviso chiamata 49.000 x10mesi
Fax+segreteria a carta comune-scanner 59.000 x10mesi

F.microonde Whirlpool litri talent - grill
senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO
mese X 10 mesi
INTERESSI

microonde Moulinex 17 litri con grill 35.000 x10mesi
microonde Mo 23L duo nero 900/1200w 64.000x10
Fornetto elettrico Moulinex ventilato+grill 26 litri 38.000 x10mesi

HIFI Kenwood
200w RDS 2 casse autorevoce
senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
69.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Micro Hifi AIWA RDS prepolur. casse in legno 32.000x10mesi
Micro Hifi JVC 50w CD full logic 42.000x10mesi
onesi modelli IS21T
RDS pezzi speciali 2x50w+3 CD

TV combi 14" + videoregistratore Incorporato televideo

senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
49.000
al mese X 10mesi
SENZA INTERESSI

Tvc Philips 21" con televideo
25" stereo bd AV frontale
Grundig 28" stereo bd ingresso AV
Tvc Samsung 28" stereo 134

2001
79.000
al e 10 mesi

Videocamera Hitachi
8mm zoom
monitor LCD 2,5"

Videocam. Sony 8mm zoom 20/240 LCD 2,5" 129.000 x10mesi
onic Vhsc zoom 20/220 stabilizz. 84.000 x10mesi
lido Minolta zoom 75w zoom 28/75 38.000 x10mesi
lido olympus compatta APS autoc. 39.000 x10mesi

senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
35.000
al mese
Videoregistratore
AIWA stereo 6
2 scart show view

Grundig videoregistratore 4 testine show view 39.000 x10mesi
Sace videoregistratori stereo hifi doppia scart 43.000 x10mesi
JVC DVD dolby digital MPEG 2 59.000 x10mesi
Hitachi DVD uscita digitale per AC3 69.000 x10mesi

83.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Congelatore Korting
150 litri super isolato

Ocean congelatore a pozzo 130 lan 35.000 x10mesi
Ocean congelat stato a pozzo 230 lt. super isol 69.000 x10mesi
Ignis congelatore verticale da spoggio 70 lt 39.000 x10mesi
Ocean congelatore verticale 74 litri 3 scomparti 39.000 x10mesi

senza una lira di acconto
PAGHI MAGGIO
41.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI
Vapor system
Modello 2200 R

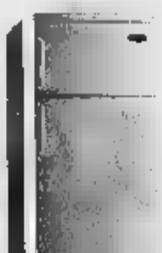
POLTI vapor system modello 3000 lux 64.000 x10mesi
POLTI aspirapolvere ecologico modello AS810 78.000 x10mesi
Electrolux aspirapolvere modello 25530 rosso 49.000 x10mesi
Delonghi scopa elettrica lavapavimenti 49.000 x10mesi

Lavatrice dall'alto Sangiorgio
3 tasti
senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
al mese 10 mesi

Ocean carica dall'alto 400 giri
Fata carica 600 giri 3 tasti
Ariston carica dall'alto 800 giri classe A/B 98.000 x10mesi

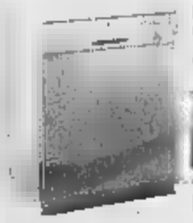
Lavatrice carica frontale BOSCH stretta
Classe A/A 400/800 giri
senza una lira di acconto
2001
al mese X 10 mesi

Ocean carica frontale super automatica 6 kg 44.000 x 10mesi
Ignis carica frontale 800 giri - 54 cm 58.000 x 10mesi
Fata carica frontale 800 giri vetro inox - 54 cm - 73.000 x 10mesi
Zerowatt carica frontale stretta 33 cm - 600 giri 64.000 x 10mesi



Frigorifero doppia porta OCEAN 240lt.
Spigoli arrotondati
senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO
46.000
al mese X mesi
INTERESSI

Ocean frigo doppia porta 235lt.spigoli arrotondati 39.000x 10 mesi
Ariston combinato 350lt.classe B tombato 89.000x 10 mesi
Sangiorgio congelatore Duo40 350 lt. 2 motori 124.000x 10 mesi
Kelvinator frigo nofrost doppia porta 158.000x 10 mesi



Lavastoviglie Whirlpool modello ADP 955
senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO
al mese X 10 mesi
INTERESSI

Lavastoviglie Ocean Blue' 10 12 coperti 59.000 x10mesi
Lavastoviglie Sangiorgio Calibra12cop.4 progr. 84.000 x10mesi

Promozione valida dal 9 dicembre 2001 salvo es. Sconto, errori ed omissioni - le foto possono essere a scopo esemplificativo

Senza una lira di acconto: prima rata da maggio 2001

PAGHI IN DIECI RATE SENZA INTERESSI*

Deumidificatore
Delonghi
10 litri / 24 ora
senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
62.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Splendid deumidificatore secco 12 lit 61.000 x10mesi
Splendid deumidificatore secco prof. 20 litri 58.000 x10mesi
Delonghi deumidificatore 12,5 lit mod.DH131 68.000 x10mesi

INTERESSI ZERO*: vale i prodotti di uguale o superiore a 350.000 - anche senza acconto - 10 rate mensili a partire da maggio 2001 - nessun interesse = TAN 0 - spese pratica fisse =30.000 *TAEG variabile -Esempio in 10 rate : lire 1.000.000 =TAEG 3,48 Li 1,69

gruppo Uni Euro

C.Agnelli, 95 TORINO
TORINO
C.so Montegrappa,39 - tel.011/751647
(TO)CHIERI
MERCOLCENA LisieNozze
(TO)MONCALIERI TORINO
tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
tel.011/9682091
Magis Casa Nozze
(TO)ORBASSANO Video 2000
T.011/9003183
(AO)S.CHR
T.0165/235415
Centro Soledoro via Giovenc,63 t.011/8819036
(TO)CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
TORINO R.T.A. di Corbanese v.Bonsolasco,2 ang.v.S.Paolo tel.011/3852910
TORINO ELLIO RA

ora c'è : t piu' affari del Uni Euro, su Internet. Collegatevi saranno piu' che grandi... IRRIPETIBILI!

La figlia dell'allenatore interista nella squadra del figlio di Claudio Sala

Una Tardelli fra toga e pallone

Sara, 22 anni, è iscritta a Legge e gioca ■ calcetto in un team torinese: «Non vinco, ma mi diverto»

Domenico Latagliata

Il papà è passato ■■ storia del calcio mondiale, oltre che per ■ non comuni doti tecniche, per quell'urlo liberatore datato 11 luglio 1982: l'Italia di Bearzot ■■■ per conquistare il suo ■■■ titolo mondiale, ■■■ «Schizzo» Tardelli segnò il 2-0 con una gran botta ■ sinistro e diede libero sfogo alla sua gioia con una corsa mozzafiato che ancora oggi emoziona milioni di sportivi.

Lei, Sara Tardelli, all'epoca non aveva ancora compiuto quattro anni: la passione per il calcio l'aveva però già ereditata. Oggi, diciotto anni dopo, Sara è una studentessa ■ secondo ■■■ di Giurisprudenza che ha deciso di passare parte parte del proprio tempo libero ■■ un campo di calcetto: con un gruppo di ■■■ che ha dato vita alla sezione femminile del Mexico Park Rangers, società di 3ª categoria presieduta e allenata da Gianluca Sala, figlio di Claudio, ex-poeta del gol.

■■■ elementari giocavo a calcio con i miei compagni maschi - ricorda lei, nel cassetto il sogno di poter lavorare per un'organizzazione che si occupi dello sviluppo dei Paesi del Terzo Mondo -, poi papà e mamma mi indirizzarono verso la danza. Ho ricominciato qualche mese fa, quando mi sono divertita come una matta in una partita mista sette-contro-sette». Una nuova avventura affrontata con grande entusiasmo, per nulla scalfito dai risultati un po' così: «Quattro partite e quattro sconfitte nel campionato Uisp - racconta -. Una volta abbiamo perso 22-0, l'ultimo incontro è finito "solo" 3-1 per le ■■■ avversarie, ■■ lo scopo è quello di divertirsi ■ basta. Mio padre? Non ha ancora avuto il tempo di venirci a vedere ■ credo non lo farà ■■■ presto: ha mille impegni, quando ci vediamo cerchiamo di sfruttare il tempo per cose più importanti».

Sara Tardelli, calciatrice per divertimento

Il tifo lo lascia volentieri da parte, nonostante sia cresciuta a pane e Juventus: «Ma di quel periodo ricordo soprattutto alcune persone, come ad esempio il figlio di Scirea, Riccardo, che ancora oggi ■ mio grande amico. Per di più, se il tifo è quello visto durante Italia-Inghilterra, con insulti fuori luogo tra granata e juventini, meglio starne lontani: era una serata da vivere in allegria, si è trasformata in qualcosa di triste. Fortunatamente ero con mio padre: lui cercava di spiegarmi cosa succedeva davvero in campo ■io ho potuto rivolgere ad altro la mia attenzione».

Il fascino del pallone rimane però immutato: «Mi comporto come milioni di italiani: ne ■■■ bersagliati oltre misura, ma rima■e uno sport del quale non si può fare a meno. Piuttosto, ci sono tante disciplina "povere" come il canottaggio che meriterebbero più attenzioni e dalle quali ci si ricorda solo in occasione delle Olimpiadi».

Torneo Primavera, la Juve a Ravenna

Toro da inventare contro il Piacenza

Oggi turno infrasettimanale del campionato Primavera. Si gioca la nona giornata d■ torneo: al Ruffini (14,30) il Torino ospita Piacenza, mentre la Juventus è impegnata in trasferta contro il fanalino Ravenna. I bianconeri arrivano da un successo che li ha rilanciati in classifica, i granata devono riscattare la sconfitta subita contro la Fiorentina.

F■■i dovrà f■■ a meno del bomber Calaiò convocato per l'amichevole dell'Under 18, oltre agli infortunati Pagliuchi, Rossi, Patti, Cuttini e Livigni. Confermato in attacco Balsamo che giocherà con Quagliarella.

Meno problemi per Gasperini che non avrà a disposizione l'azzurrino Frara, sostituito da Maietta. Assente anche Rigoni (affaticamento al ginocchio operato), ma recuperabile sabato per il derby. Presenti a Ravenna Brighi e Isaksson. (a.ben.)

Volley, al Palastampa di scena il Lamezia

Pony Express, è ora di tornare a vincere

Giro di boa per ■ Pony Express Kappa Torino che, per l'ottavo turno del torneo di A2, ospita questa sera al Palastampa (20,30) il Lamezia Terme. Per i torinesi, reduci da tre sconfitte consecutive, il torneo è a una svolta. Una vittoria sui calabresi, che occupano il quinto posto a quattro punti dalla capolista Cagliari, significherebbe rimanere attaccati al gruppo di testa all■■■■ di una seconda parte che appare sicuramente più abbordabile. Un nuovo stop, farebbe invece perdere ai ragazzi di Berruto, che occupano il 9° posto, buona parte delle chances di agguantare i playoff.

L'avversario di ■■■ arriva da ■■ striscia vincente di tre partite e, soprattutto, ha recuperato il ■■ uomo di punta, il gigante ■■■ Karabec (207 cm) bloccato da problemi di tesseramento. (p.for.)

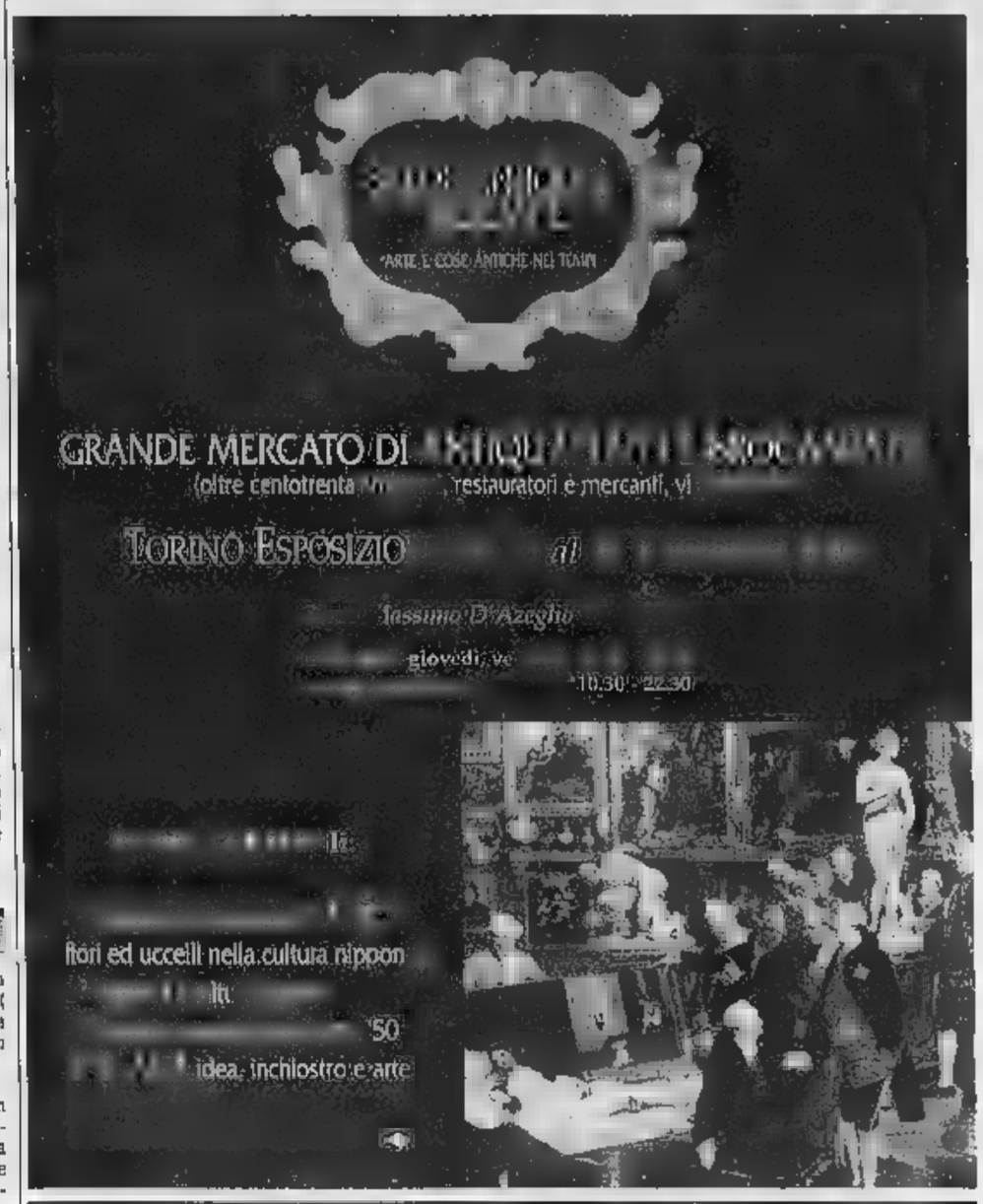
■ **JUDO.** Un altro passo ■■■ la migliore forma: Francesco Bruyère(Akiyama Settimo) ha conquistato la medaglia d'argento all'Open Sweden di Malmoe, nella categoria 73 kg.

■ **SCHERMA.** Terzo posto all'Open Pellegrino di Ravenna ■■ ■ ventu■■■ sciabolatore Giorgio Cerina (Accademia Marchesa), campione italiano juniores e tricolore universitario in carica.

■ **PREMIAZIONE.** Gli Azzurri d'Italia premiano venerdì (ore 18) allo Sporting trenta atleti piemontesi che hanno ottenuto risultati di prestigio a livello nazionale ed europeo.

■ **TENNIS.** Giornata amara per le squadre maschili della A1 de Le Pleiadi Moncalieri e Sporting Torino: entrambi i team sconfitti, rispettivamente da Tc Prato (1-6) e Bonacossa Milano (4-3).

TD1 TDZPR CV



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio ■ TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

RITROVI

[redacted] 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.6698560: Oggi chiuso. Domani 15,30 Teorema. [redacted] DOC by [redacted] Pais.
[redacted] PARC "Giardinireali" 011.5215275: ore 15,15 e 21,15 Francorsini.
FEMINABAR V. Pomba 7: giovedì [redacted] nov. Pornostar Eva Henger 1° spett. 17,30 2° spett. 23,45 [redacted] Ristor. 011.812.7396.
LA LUCCIOLA C.so Taranto 206. tel. 011.200.097: 15 d.j.
LE ROI: Ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario.
PATIO + INVIDIA ore [redacted] [redacted].4841
[redacted] O Night Club Via [redacted] n. 9. musica dal vivo spettacoli. Ap. 22,30 aperto tutte le [redacted], tel [redacted]

GALLERIE E [redacted]

ACCADEMIA: Paulucci. Tel. [redacted].
ARTE [redacted]: Fernando Eandi.
BIASUTTI [redacted] BIASUTTI: via Bonafous 7 tel. 8173511: Ottone Rosai.
[redacted] BIASUTTI: Via Della Rocca 6: tel. 011.8141099 Giuseppe Capogrossi.
FOGLIATO: Giovanni Salvestrini.
[redacted] (via Carlo Alberto, 24) "Ottocento e [redacted]".
[redacted] Boris Laurenko 50 anni [redacted] pittura.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

[redacted]: pittori dell'800 italiano G.B. Carpanetto, [redacted]. Colmo, L. Delleani, C. Follini, V. Cavalleri, A. Fontanesi, C. Gheduzzi, [redacted]. Maggi, C. Merlo, E. Reycend, L. [redacted], [redacted]. Salassa, L. Bazzaro, A. Lupo, A. [redacted].
CARLINA: C. Maltoni, Tel. 011.8173344. [redacted]: Molinari.
NARCISO: Filla arte sacra [redacted].

TEATRO MONTEROSA
Via Brandizzo 65 - Telef. 011/28.40.28
23-[redacted] Novembre ore [redacted]
ROBERTO BALOCCO
in "Cansson e tradission"
con J. Porta

VENERDÌ ALL' OLIMPIA

«Uno dei migliori film di horror [redacted] fantascienza dai tempi dei primi film di CARPENTER e BIGELOW.»
(M. SESTI KATAWEB/KW cinema)

[redacted] E AMBROSIO

"Un vivace ritratto delle [redacted] di oggi in cifre eleganti". (Il Tempo)
"Una commedia sentimentale...andante [redacted] brio, patinata e a presa rapida". (Il Corriere della Sera)
"Ben dirette [redacted] Vanzina's Angels". (Il Messaggero)
"Un film leggero, grazioso e privo [redacted] volgarità". (Il Giornale)

TELEVISIONI [redacted]

TELESTAR
12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; [redacted]volmente con ..; 14.30 Starmarket, [redacted] Tg9; 21.00 Amichevolmente con...; 21.55 Il giovane Dr. [redacted], TF; 22.30 [redacted]...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.00 Rubrica; 19.30 Tg4; 20.00 Sceneggiato, 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 [redacted] della settimana.

TELECITY
9.30 Telecity [redacted] voi; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni [redacted]; 14.30 Blue Heelers TF; 15.30 Telecity per [redacted]; 17.30 Kelly; [redacted] TF; 19.00 Tg 7; 19.35 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Zitto quando parli**, Film; 22.35 Wolf, TF; 23.35 TNLT..

VIDEOGRUPPO
12.4[redacted]; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; [redacted]; 21.00 Just planet; 22.30 Videonotizie, 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 Letterio; 18.00 Casa e din[redacted]; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali [redacted]; 21.00 [redacted] trek; 21.30 To [redacted] fishing, 22.00 Music on line; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Franchino, Talk show; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
12.15 Musica e ballo, 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto [redacted] settimana, 19.00 T4 - Qui Juventus qui Torino; 19.30 Stream news; 20.00 Spazio infinito; [redacted] "Azzurro Italia", Programma sportivo; 24.00 Le auto della settimana.

[redacted]
9.30 Tg time; 11.30 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 19.20 Tg time notizie, 20.45 N. 12 la maratona; 22.15 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.15 Al confini della realtà, TF; 1[redacted] Cartone animato; [redacted] Classifica italiana, 15.30 Rassegna stampa; [redacted] Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the, 17.30 Cartoni; 18.40 D... come [redacted], Rubrica; 20.15 Telenews; 20.35 Driver - Sanford and [redacted] Telefilm; 22.30 Torino magica; 23.30 Auto d'oggi; 24.00 Fiore all'occhiello, Cabaret.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 WWW, 18.45 Underground cafe; 19.00 Motown news; 19.15 Itali[redacted] Oh; 19.25 Cinema Odeon - Meteo, 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 Ai confini [redacted] realtà, TF; 21.00 Giroguinness; 21.45 Tape [redacted]; 22.00 Feel - I piaceri della vita; 22.25 Meteo, 23.15 [redacted]

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni; 12.30 Programma di [redacted] - Romagna [redacted]; 12.45 Canavese [redacted] (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, [redacted] 30 Cartomante Angela, 21.00 Pagine di Canavese.

SESTA RETE
13.30 L'albero delle mele, TF; 14.00 Shopping in poltrona, [redacted] Rassegna stampa, 15.30 Shopping in poltrona, 18.30 Paper Moon, TF; 18.55 Animali e natura, Doc.; 19.40 Cartone, 20.30 Telenews, 20.50 **Voices**, Film; 23.00 Auto d'oggi; 0.30 Fiore all'occhiello, Cabaret.

G.R.P.
7.00 Avvertimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, TF; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Notiziario; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Novastadio, Rubrica sportiva.

[redacted]
12.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo, 13.05 La grande vallata, TF, 14.00 J-Tv; 14.30 **Film**; 18.[redacted] grande [redacted], TF, 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo.

INTV
7.00 The box; 9.30 Intv News; 13.00 The box, 20.00 Intv News; 20.30 Balla Comigo, TN; 21.30 To go fishing, [redacted], 0.30 The box.

TELESUBALPINA
12.00 Time out, TF; 14.00 Cartoni, 16.00 Il regionale; 16.15 **Il milione**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il Regionale, 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni; 20.40 **Martin Eden**, [redacted]-tv; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
12.00 Time out, TF; 14.00 [redacted] locale; 16.00 Il regionale, 16.15 **Il milione**, [redacted], [redacted] 15 [redacted]; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Scusi lei, 20.20 Tg locale, [redacted] **Martin** [redacted], Film-tv; 22.30 P[redacted] vive; [redacted] Tg locale; [redacted].15 Bambini Unicef.

TELESTUDIO
[redacted]... come donna; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Cartoni; 18.00 Rivediamoli insieme, 19.15 Telenews, 19.30 Ocea[redacted] mare, [redacted], 20.10 Cartoni; 20.40 Nostr Piemont; [redacted] Telenews; 23.[redacted] Oroscopo; 23.30 Rivediamoli insieme; 24.00 Auto d'oggi.

VIDEONORD
[redacted] Cartoni animati, 13.30 Speciale auto; 14.30 The box, 16.30 Linea alla regia, 17.00 J-Tv, 18.30 Linea alla regia; [redacted] Speciale auto; 19.55 Piemonte giorno e notte, 20.30 **Orchidea selvaggia**, Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oro[redacted]; [redacted], 23.30 Speciale Auto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comuni[redacted] delle emittenti.

[redacted]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, [redacted] NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Pie[redacted] (In [redacted]razione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30° Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport; 14.30 [redacted]; [redacted] Spettacolo, 16.30 Appuntamenti; [redacted] Oroscopo, [redacted] Economia [redacted]; 19.30 [redacted]; 20.30 Sport.
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Viabilità; **7.50** [redacted] stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e [redacted], **9.30** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche, **13.50** [redacted] Polizia Municipale, **14.20** Dediche, **15-18** [redacted] e Notizie; **15.50** [redacted] Ferrovie; **16.50** Viabilità Polizia Municipale, **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In [redacted] La Stampa; **21-24** [redacted] Notte; **24-6** [redacted] Musicale.

LUX

Dal best seller che ha venduto in Europa 1.000.000 di copie

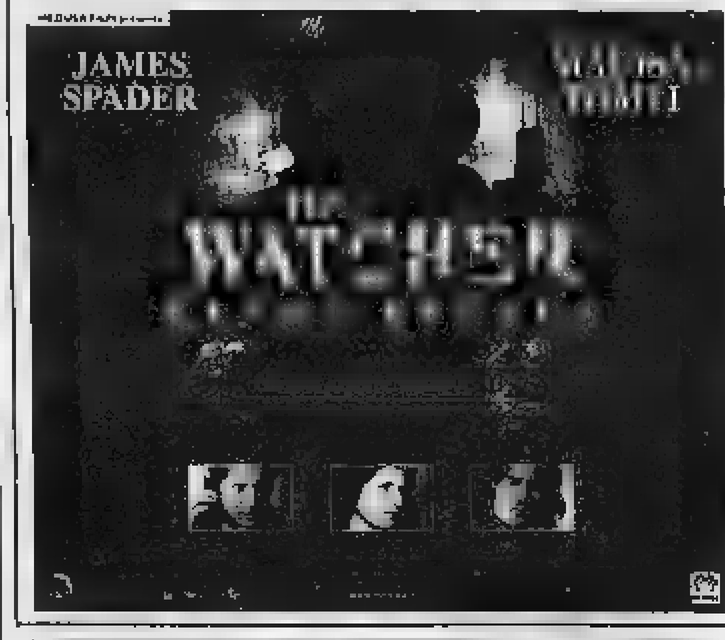
Le vittime venivano trovate in posizione fetale.

VENERDÌ [redacted] CINEMA adua-eliseo NAZIONALE

[redacted]

«Finalmente un thriller italiano teso, coinvolgente, nerissimo. L'effetto è emotivamente forte» (La Repubblica)
«Un film molto riuscito, sorprendentemente efficace ed originale» (La Stampa)
«Una brillante dimostrazione di talento, [redacted] alte dosi di choc» (Il Messaggero)

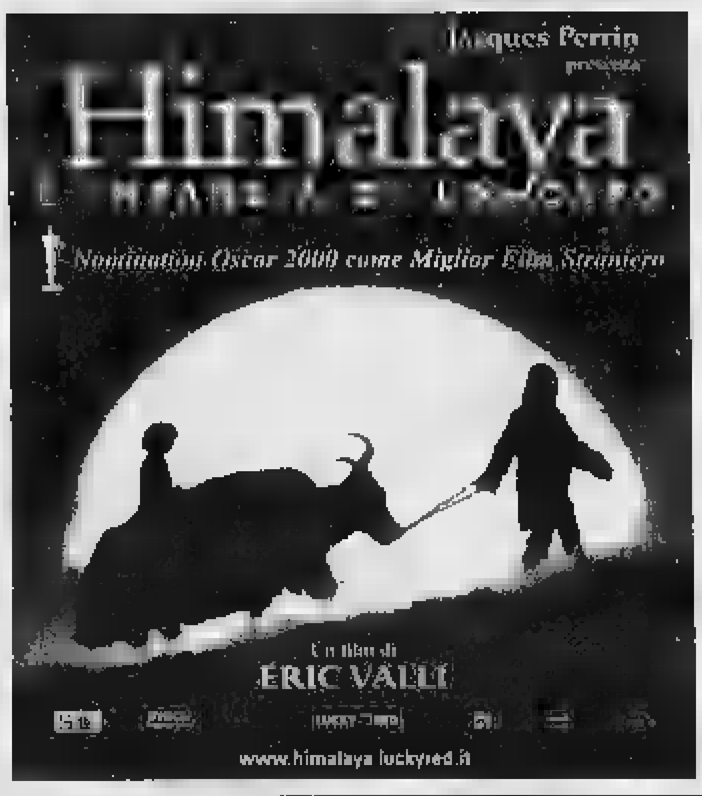
DA VENERDÌ A TORINO



AMBROSIO STUDIO RITZ

«Un film grandioso [redacted] commovente». (Panorama)

DA VENERDÌ Due giardini



eliseo

John Sullivan si è appena [redacted] in contatto con suo padre.... morto trenta anni fa

[redacted] IL CINEMA
Dove c'è [redacted] per la [redacted] fantasia.

EMPIRE
CANDIDATO AL PREMIO OSCAR

KING

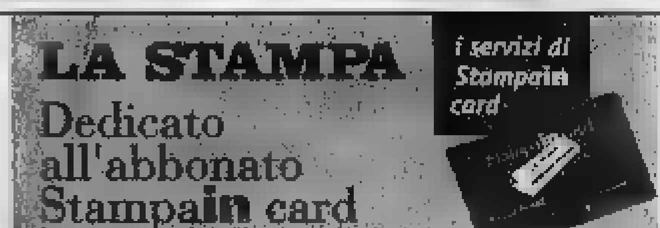
DORIA

SALOME

Compagnia [redacted] Danza
Loredana Furno [redacted] *di* [redacted]
Dppendance contemporanea
Balletto ispirato al dramma in un atto di Oscar Wilde *nel centenario della morte*
Musiche di
Henry Dutilleux - Mauricio Kagel - John Zorn
Coreografia di Matteo Levaggi
Scenografia di Eugenio Guglielminetti
Costumi di Manuela Dello Preite
Personaggi ed interpreti

Erode	Loredana Furno
Edoriade	Giuseppe Canizzo - Gloria Cesana
Narraboth	Dmitri Domojirov
Un paggio di Erodiade	Razvan Marius Dumitru
Giovanni Battista	Francesco Azzari
Salomè	Matteo Levaggi

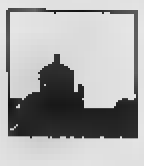
Maître de Ballet Marina Fisso
Luci di Enzo Galia
Direttore di palcoscenico Franco D'Ambrosio
Teatro Carignano
Mercoledì 22 Novembre 2000 - ore 21



Novità

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA
Duca degli Abruzzi
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO

SCONTI [redacted] QUOTA CON STAMPAIN CARD



- Sconto del 30% sul biglietto d'ingresso (£ 7.000 anziché £ 10.000) al Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", via G. Giardino [redacted] (Monte dei Cappuccini) - Torino;
- sconto del 30% sul biglietto d'ingresso (£ 7.000 anziché £ 10.000) al Forte di Exilles - Exilles (Torino);
- sconto del 25% [redacted] libri, riviste, ecc. editi dal Museo. Lo sconto è valido solo per gli ordini effettuati con richiesta [redacted] spedizione in contrassegno postale (a carico di chi ordina).

Per usufruire degli sconti, è necessario presentare sempre la Stampain card.

Per informazioni: tel. 011-6604104
E-mail: posta@museomontagna.org

le trame

ALMOST BLUE. Thriller. Simone «conosce» attraverso internet Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia: il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli. [Nazionale]
L'ARTE DELLA GUERRA. Wesley Snipes è un agente speciale incaricato di indagare su una [redacted] di [redacted] sullo sfondo, un complotto internazionale [Nazionale]
BIBO PER SEMPRE. Comico. Teo Teocoli torna al cinema interpretando un noto personaggio televisivo in crisi. [Olimpia]
LA CASA [redacted] GIOIA. Drammatico. Dal [redacted] di Edith Wharton, le vicissitudini sentimentali di una giovane donna, attraente e povera. [Accademia]
I CENTO PASSI. Drammatico. Il nuovo acclamato lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. [Empire]
LE [redacted] SO DI LEI. Commedia [redacted]. Cinque storie che s'intersecano per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez [Chaplin]
DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia [King]
DENTI. Grottesco. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi [redacted] denti incisivi. [Erba]
[redacted] PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» [redacted] (Bruce Willis), killer di professione [Etoile]
I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di [redacted] Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto nei dintorni di Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto. [Lux]
FRATELLO, DOVE SEI? Commedia. L'Odissea «vista» dai [redacted] Coen: l'Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro [Ambrosio, Studio Ritz]
FREQUENCY. Fantasy. A trent'anni di distanza dalla scomparsa del padre eroico vigile del fuoco, il poliziotto Jim Caviezel si mette in contatto [redacted] genitore attraverso l'uso [redacted] da radioamatore che [redacted] trovato nella casa ereditata. [Eliseo]
GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaume: un giorno una giovane pianista [redacted] di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo [Chaplin, Due Giardini]
IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. [redacted] regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano [redacted] scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti. [Centrale]
MALENA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci). [Fiamma]
AL [redacted] GIUSTO. Comico. Ritorna Panariello, nel ruolo di un giornalista di provincia in cerca di scoop. [Adua]
IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il nazifascismo. [Romano]
PLACIDO RIZZOTTO. Drammatico. Ambientato nel 1948, il film di Pasquale Scimeca rievoca la storia di Placido Rizzotto, sindacalista di Corleone inviso alla mafia. [Kong]
PRIMA CHE SIA NOTTE. Drammatico. Il nuovo film di Julian Schnabel s'incentra sul personaggio [redacted] poeta omosessuale cubano vessato tra il 1943 e il 1990, perseguitato dal regime castrista e costretto a fuggire negli Stati Uniti. [Due Giardini]
QUELLO CHE LE RAGAZZE NON DICONO. [redacted]. Il nuovo film dei fratelli Vanzina s'incentra su quattro [redacted] amiche sa sempre, e ne descrive le loro avventure. [Ambrosio]
LE[redacted]ZZE DEL COYOTE [redacted]Y. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a [redacted] York, la giovane [redacted] approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della zona. [Valentino]
REGOLE D'ONORE. Drammatico. Dal regista de «L'esorcista», la storia di un colonnello (Samuel L. Jackson) in missione nello Yemen per riportare in patria l'ambasciatore americano: la sua residenza è circondata da una folla inferocita, l'operazione sfocia nel dramma. [Doria]
LE RISERVE. Commedia. Il film s'ispira a un fatto di cronaca realmente accaduto negli Stati Uniti e racconta di un allenatore in pensione e di un giocatore mancato richiamati dal presidente di una squadra di football americano per sostituire i colleghi in sciopero. [Cielo]
SCARY MOVIE. Comico. Trionfo al botteghino negli Stati Uniti, è una parodia degli horror giovanilistici alla «Scream» [Vittoria, Eliseo, Faro]
TANDEM. Commedia. Sposati da sette anni, Luca e Camilla entrano in crisi e si rivolgono a una coppia di psicologi a loro volta alle prese con qualche problema sentimentale [Olimpia]
L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. [Eliseo]
WONDER BOYS. Commedia. Dal romanzo di Michael Chabon, la storia del rapporto che si crea tra un professore di inglese, un ragazzo prodigio (Michael Douglas) e uno studente ricco di talento ma in difficoltà nel rapporto con gli altri [Capitol]
X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi. [Ambrosio, Actor's]

Armando Caruso

La chitarra magica di Maurizio Colonna suona per la «Carreras»

Maurizio Colonna è chitarrista classico che ama addentrarsi nelle vie misteriose dell'armonia, esegue interpretando, compone e ricompone i temi dei grandi compositori. Li riscrive da musicista colto e sensibile qual è, ne comprende il significato più profondo, sviluppa con [redacted] chitarra dal [redacted] possente, il virtuosismo di cui è capace, le [redacted] melodie che la sua fervida mente crea. Non è questo l'elogio di Colonna, ma una considerazione che ogni spettatore che assista ai suoi concerti può [redacted] in piena libertà; perché Maurizio Colonna, queste sensazioni le suscita [redacted] Si comprende allora perché, [redacted] là delle [redacted] del pubblico che ama la chitarra, i suoi concerti hanno successo. Sabato, 25 novembre alle 21, [redacted] Conservatorio a Torino, Maurizio Colonna aprirà il suo concerto benefico a favore dell'associazione Onlus «Amici di José Carreras per la ricerca contro le leucemie» (che proprio questo [redacted] ha ricevuto dal celebre tenore catalano il riconoscimento ufficiale), con la «Fantasia su temi di Battisti», che dichiara apertamente l'eclettismo del chitarrista torinese, il quale da [redacted] s'è affermato [redacted] campo internazionale. [redacted] «affresco» battistiano, in cui si avverte l'impronta di Colonna: un po' come lo stesso Giuliani aveva fatto con i grandi temi di Rossini.

Seguiranno subito [redacted]po «Sei arie mediterranee» dello [redacted] Colonna, che ribadisce così il suo forte impegno per la composizione e l'esecuzione al livello più alto: fatto non sempre riuscito anche ai massimi compositori. Da Colonna a Andrew Lloyd Webber-Colonna: la ricomposizione della Suite di «Jesus Christ Superstar», che riconferma la volontà di dar [redacted] una moderna vena creativa. Si ascolterà quindi [redacted] Shire-Connors «With You I'm born again» (armonizzazione dello stesso colonna», quindi «Venezuela» ancora del chitarrista, che concluderà il concerto benefico con «Love is a many splendored thing».

Dunque un invito speciale per questo concerto a favore degli «Amici di José Carreras» da cui sarà tratto un Cd, per ascoltare le musiche interpretate da Maurizio Colonna, chitarrista al cui fianco, in altre occasioni, si [redacted] schierati artisti [redacted] calibro di Alex Acuña, Paulinho Da Costa, Abraham Laboriel e i fiati deò «heart Wind & Fire». I biglietti sono possono ancora acquistare all'associazione «Amici di José Carreras» 011/7491544) e al Box Ricordi (011/5611262), o un'ora prima del concerto.

ACCADEMIA ●
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8[?].78.07. La casa della gioia, di T. Davies, con G. Anderson, E. Stoltz. Or: 20; 22,30. Ingr. sera 12.000; rid. 9000. ●●●

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/a, tel. 011 216.6784. X-Men, di B. Singer, con I. McKellen, F. Janssen, J. Marsden. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Al momento giusto, di G. Panariello, K. Smolnik, L. Conte. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 400 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Quello che le ragazze non dicono, di C. Vanzina, [redacted] Colombari, I. Ferri, C. Mill. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Fr[redacted] dove sei, di [redacted] Coen con George Clooney, J. Turturro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. X-Men, di B. Singer, con I. McKellen, F. Janssen, J. Marsden. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Quello che le ragazze non dicono, di C. Vanzina, con M. Colombari, I. Ferri. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per lavori.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Wonder Boys, di C. Hanson, con M. Douglas, T. Maguire. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

CENTRALE ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. In the mood for love, di W. Kar Wai, con M. Cheng, T. Leung. Palma d'oro Cannes 2000 migliore attore. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace 7000; anz. 6000; sera 12.000; Aiace 7000. ●●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. La cosa che so di lei, di R. Garcia, con G. Close, C. Diaz, V. Golino. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Grazie per la cioccolata, di C. Chabrol, con I. Huppert, J. Dutronc. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 ●●●

CINE
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Le riserve, di H. Deutch, con K. Reeves, G. Hackman. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 5[redacted]22. Regole d'onore, regia di William Friedkin con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

DUE GIARDINI
Sala Nirvana ●
via Monfalcone 62, tel. [redacted] 327.2214. Prima che sia notte, di J. Schnabel, con J. Bardem, O. Martinez, J. Depp. Or.: 15,10; 17,40. Himalaya di E. Valli anteprima ad invit. Ore 21,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz./rag. 5000.

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse ●
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Grazie per la cioccolata, di C. Chabrol, con I. Huppert, J. Dutronc. Or: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000. ●●●

ELISEO GRANDE ●
[redacted] Sabotino, tel. 011 447.5241. Scary movie, di K. I. Wayans, con [redacted] Wayans, S. Wayans. Viet. Min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [redacted]

ELISEO BLU ●
piazza Sabotino, tel. [redacted] 447.5241. L'uomo senza ombra, di P. Verhoeven, con E. Shue, K. Bacon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 7000 sera 12.000 ●●

ELISEO ROSSO ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Frequency, di G. Hoblit. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

EMPIRE ●
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. I cento passi, di M. T. Giordana. Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000, rid. 9000 ●●●

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Denti, di G. Salvatores, con S. Rubini, F. Bentivoglio, A. Capitoli. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; 8.000 ●●

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 [redacted] teatro.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. F.B.I. - Protezione testimoni, di J. Lynn, con B. [redacted], M. Perry, R. Arquette. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz/giov./cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000. ●●

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. Scary movie di K. I. Wayans con J. Abrahms, C. Electra, M. Wayans. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000. ●●

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 [redacted] Malèna, di G. Tornatore. Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ●●●

IDEAL ●
corso Beccaria 4, tel. 011 [redacted]. Chiuso per lavori.

KING ●
via Po 21, tel. 011 812.5[redacted]. Dancer in the dark, di L. Lars Von Trier, con C. Deneuve, P. Stormare. Or. 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 rid. 9000 ●●●

KONG ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Placido Rizzotto, di P. Scimeca, con V. Albanese, M. Mazzarella. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000; rid. 9000 ●●●

LUX
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. I fiumi di porpora, di M. Kassovitz, con J. Reno, V. Cassel. Or: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 rid. 8000. ●●●

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 [redacted]. Chiuso per lavori

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Almost Blue, di A. Infascelli con L. Indovina, C. Santamaria. [redacted] 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted] sera 12.000.

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. L'arte della guerra, di C. Duguay con W. Snipes, A. Archer, M. Cheylov. Or: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ●●

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Bibo per sempre, di Enrico Coletti con Teo Teocoli, Anna Galiena, Marco Della Noce, Ramona Badescu. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Tandem, di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Maddalena Maggi, Paolo Kessisoglu, Fabrizio Saccà. Or: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ●●●

●●● BELLO
●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● MEDIOCRE

REPOSI 1 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. 18° Torino Film Festival. Ore 20 Boiler Room. Ore 22,15: El Factor Pilgrim. Ore 24: Pond in dead. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. 18° Torino Film Festival. Ore 21 Piccolo Giallo e i giganti. Ore 21,45: Capri e [redacted] Ingr. [redacted] 8000; sera 12.000

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15 tel. 011 531.400. 18° Torino Film Festival. Ore 14 e 18. Yeti Road Unlimited. Ore 15,30 e 22,30: Hitchhiko. Ore 20: [redacted] e utopia. Ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 4
[redacted] Settembre 15 tel. 011 531.400. 18° Torino Film Festival. Ore 18,15 Ryuho. Ore 22: Attack of the [redacted] Ingr. [redacted] 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILIPUT ●
v. XX Settembre 15 tel. 011 537.100. 18° Torino Film Festival. Ore 18,15 Intermissioni. Ore 20,45: I cannibali. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO
[redacted] Subalpina tel. 011 562.0145. Il partigiano Johnny, di G. Chiesa. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000. ●●●

STUDIO RITZ ●
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Fratello dove sei?, di J. Coen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted]: pom. 8000; sera 12.000. [redacted]

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] Le ragazze del [redacted] Coyote Ugly. Or 20,30; 22,35 Ingr. 11.000: [redacted]

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17 [redacted] 011 [redacted] The Cell - La cellula, di T. Singh. Or.: 20,10; 22,30 Ingr. 11.000 rid. 8000. [redacted]

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011 562.1789. Scary movie di K. I. Wayans. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vietato min. 14. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000, sara 12000; rid. 80000 ●●

AGNELLI [redacted] P. [redacted] 111/A, tel. 011 [redacted] [redacted] «Tim Burton» [redacted] Edward mani di forbice (1990) Ingr. 8000/6000
CORSO via Nizza 54, tel. 011 6[?].7688. Riposo.
ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474 [redacted] 17,15 e 21,15 cinecircolo Il Pungolo, ingresso soci sabato e domenica Titanic sulle [redacted] storie [redacted] animali. La Bugne [redacted] di C. Mazzacurati. Ingr. 8000; rid. 6000
MONTEROSA via Brandizzo [redacted] tel. 011 [redacted] Domenica [redacted] La bella addormentata nel bosco di W. Disney e Tentazioni [redacted] con [redacted]. J. Elman. E [redacted] Ingr. [redacted] ridotto 6000; 2 film a scelta 12.000
VALDOCCO via Salerno 12 tel. 011 522.4279 2ª Rassegna [redacted] 2000: [redacted] di Luc e Jean-Pierre Dardenne. Ore 21,15. Tessera 3 film L. 12.000 Ingresso 6000.

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. La figlia di Jennifer con Lisa Nakaiko. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; da lunedì a venerdì [?] 8000; ridotto 7000; anziani 5000.
[illegible] corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.521. [?] Agosto tutto grasso & Estreme con Olivia Del Rio. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.2385. La duchessa non si arrende con Selen. Ap. non stop ore 10, [redacted] 14,30-24
SAPPHO via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Discesa all'inferno con Luana Borgia e Robert Malone. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film A Rocco non [redacted] nel Il Estremo [redacted] Rocco Siffredi. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Prossimi spettacoli dal venerdì e sabato con stars novità.
ROMA DUE via [redacted] 487.785 Match tutte [?] con Jennifer Line. Sala [?] Apertura 15 ultimo 22,30 Ingr. [redacted]
SPEZIA via Nizza [redacted] 011 686.3617 Prima visione. Piccanti passioni di un maestro [redacted] con Laura Palmer, Selena. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30 da lunedì a venerdì. Ingr. 8000; ridotto [redacted] anziani 5000
[redacted] via Cibrario 60 Tel. 011 749.2907 Cronaca di una moglie indecente con Valeria Moroni e D. Gildo. Apertura 15 ultimo [redacted]

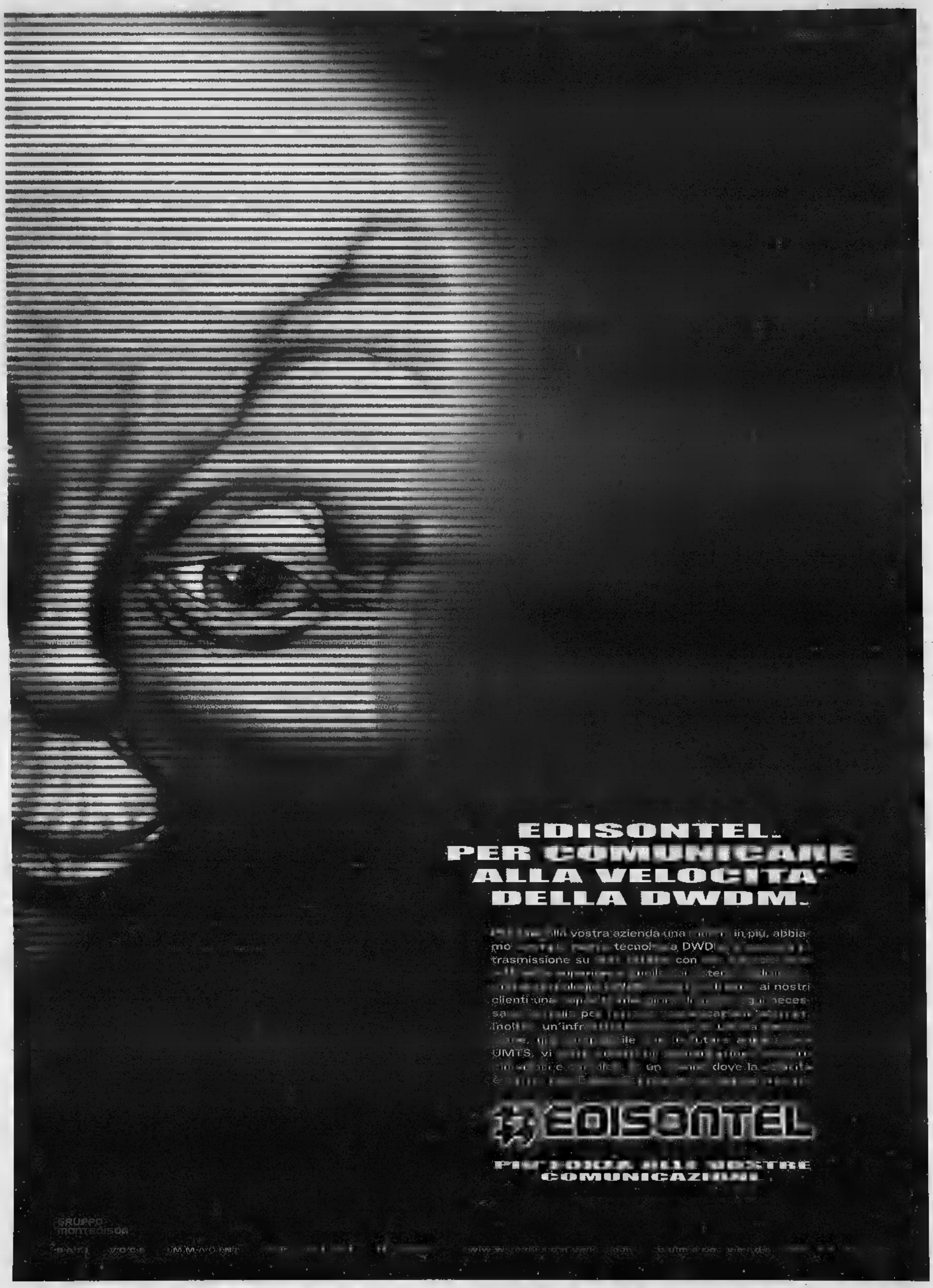
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra: Le memorie del contemporaneo (fino al 17/12).
[illegible] ARCI [?] Via Vanchiglia 211 (Palazzo del Lavoro) Tel. 011 88.45.711 Riposo.
IL MUTAMENTO ZONE CASTAL[?]. Via Principe Amedeo 6/A Torino. Tel. fax 011 544.545. [?] teatrale. Sabato 25/11 all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria [?] il canto [redacted] spirito [?] ensemble vocale [?] Ingresso gratuito. Info spettacoli 011 544.545 E-mail mutamento@yahoo.com
[redacted] E FAMIGLIA [?]. Via F. Aporti 27, [redacted]. Tel. fax 011 436.87.30. Happy Days in Marcido's Field dal 27/11 al 2/12 ore 21 Teatro Crocetta [redacted] Piazza [?] Torino. [?] pren. 011 4368730 - 0328 7023604
[redacted] Via La Salle 2, Grugliasco. Stasera ore 21 [?] Cittadella - [redacted] (via Serralunga, 27 Asti) e [?] Internazionale delle Arti Differenti Sensazioni capito I seguenti spettacoli: La [?] della Compagnia Opera Prima (Latina); Streeli 3 della Compagnia Marinella Salerno (Firenze) e La Rosa Recuperata di Cosimo Terlizzi (Bologna).
TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. Tel. 011 338.698. Il Teatro della Differenza. Stagione 2000/2001: prossimo spettacolo Space River - La collina dei ricordi (1-2-3 dicembre). Sono disponibili gli inviti per l'8/12 al Teatro Carignano di Torino per la serata conclusiva di Prova d'Attore Concorso Naz. per attori/trici di prosa. Ospiti [redacted] Saburbe. Inf. 011 338.698.
TESTIMONIANZA ARTISTICA. All. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Giovani Resistenze, progetti teatrali indipendenti 2000/2001 dal 6 al 8/12 La [?] [redacted] Notte di [redacted] lavoro in corso [redacted] D. Castaldo e K. Capato con gli [redacted] info 011 645.740 Santibriganti@libero.it
[?] D'OGGI. Via Bligny 10, Torino [?] fax 011 521.15.70. Compagnia [redacted] Aperture dalle 17 [redacted] 20 [redacted] al venerdì. E-mail [?]@libero.it

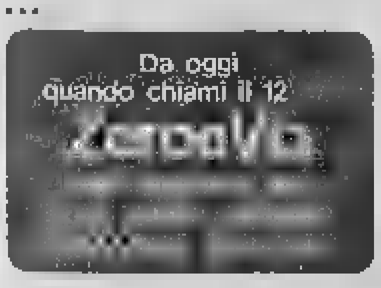
BORGARO TORINESE
ITALIA - [redacted] 011 470.35.76. Tentazione d'[redacted].
[redacted]
[redacted] DIGIT: 011 971.8525. I fiumi di porpora.
CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. I fiumi di porpora.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Riposo.
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. I fiumi di [redacted]
[redacted] 011 910.1433 Teatro.
CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. Scary movie. Viet. min. 14
COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. Scary Movie. Viet. min. 14.
[redacted]: 011 781.623. Cineforum: Un marito ideale.
REGINA DUE: 011 781.623 Wonder Boys.
[redacted] 011 789.792. [redacted]
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523 Riposo
G[redacted]O
SAN LORENZO: 011 9375923. Riposo
[redacted]
2001 [redacted] 0125 651.079. I ragazzi del Marais.
[redacted]: 0125 641.480 Riposo.
[redacted]MA: 0125 641.571 Riposo.
[redacted]
K.K. [redacted] 011 641.236. Riposo
PIANEZZA http://srcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. Scary movie. Viet. min. 14.
LUMIERE 2: 011 968.2088. [redacted] per sempre.
PINEROLO
[redacted] 0121 201.142. Scary movie. Viet. min. 14.
MULT. ITALIA [redacted] 0121 393.905 Regole d'onore.
MULT. ITALIA [redacted] I fiumi di porpora.
RITZ: 0121 374.957. [redacted] watcher.
RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780 Man on the moon
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Riposo.
SAUZE D'OULX
[illegible]: 0122 850.97[?] Riposo.
SETTIMO TORINESE
[redacted]A: 011 800.7050. I [redacted]mi di porpora.
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Il partigiano Johnny.
VENARIA REALE
pren. 011 459.3088; inf. 011 459 3089.
SUPERCINEMA
Sala 1: I fiumi di porpora.
Sala 2: Scary movie. Viet. min. 14.
Sala 3: The watcher.
VILLASTELLONE
[redacted] 011 96.96034. Riposo.

TEATRO REGIO. Piccolo Regio Laboratorio. Domani ore 21 al Piccolo Regio: A la carte, spettacolo di danza, musica e video di R. [redacted] Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241.242.
PICCOLO REGIO E. PUCCINI [redacted] 10,30 [redacted] Bottega Fantastica, balletto di M. Ferri (riservato scuole). Ore 17,30 per "La Conferenze del Piccolo" Verdi e Torino (III): 1945-1973. Conversazione e ascolti a cura di G. Gualerzi. Ingresso libero. Info [redacted] promozionale. Tel. 011 [redacted]
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/l. Il 25 ore 20,45 e 26/11 ore 18 Comp. Lirica Internaz. [redacted] Cavalleria [redacted] opera lirica di P. Mascagni. Il 26/11 ore 16 per i bambini la Comp. Pupi di Stac e Cappuccetto [redacted]. Ancora aperti abbonamenti per 2° Festival dell'operetta e dintorni. Operette [redacted] ci La Zingaro Barone [redacted] a Venezia, Flauto Magico, Cavallino Bianco, Rigoletto, Scugnizza» ed altri ancora. Per inf. e pren. 011 819.35.29. info@alfateatro.it.
ALFIERI. Piazza Solferino 2 [redacted] 011 562.38.00. I [redacted] del [redacted]ggio: oggi ore 16 [redacted] Oganian pianoforte Artashes Mkrtchyan violino [redacted] Mozart, Beethoven, Brahms, Prokofiev, Khachaturjan, Ravel. Da martedì Compagnia Torino Spettacoli in Arsenico e vecchi merletti di Joseph Kesselring, regia Giancarlo Zanetti. Info e [redacted] Tds - giorni orario cont. Dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it
ANGOLO. V. [redacted] 3. Teatroinfra - A teatro con mamma e papà. [redacted] e sab. ore 20,30, dom. ore 15,30 Teatro Pan presenta Giù per terra. [redacted] posto unico 7000. Info www.arpnet.it/angolo. Pren. [redacted] ore 9-16 - tel. 011 8900045
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica [redacted] della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della [redacted] via Verdi 31, dal martedì al venerdì [redacted] 10-14. Inf. [redacted] 011 810.4653 810.4961
CARIGNANO. P. Carignano 6. Compagnia di danza - Stasera ore 21 Salome balletto in [redacted] atto ispirato al dramma di O. Wilde nel centenario della morte, con M. Lavaggi, L. Fumo, D. Domojirov, R. [redacted] Dumitru. Serata di Gala [redacted] a favore [redacted] Fondazione Piemontese per gli Studi e le Ricerche sulle Ustioni. Pren. info 011 473.01.89 [redacted] Stabile Torino dal [redacted] novembre [redacted] Bigl. TST 011 5176246 [redacted] 24 ore su 24 tel. 011 5169490
COLOSSEO. V. M. Cristina 71 [redacted] 011 669.8034. Questa sera ore 21 il Teatro della Munizione presenta Jesus Christ Superstar. Il 27/11 ore [redacted] Enrico Ruggeri in concerto. Dal 29/11 al 1/12 ore 21 la Comp. I Fratellini in Diario di un pazzo. Per info. tel. 011 66 98 034 da lun. a sab. 10-13; 15-19. Sito internet www.teatrocolosseo.it
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. [redacted] 661.54.47. Questa sera ore 21 [redacted] S. Oeressi presentano il capolavoro [redacted] di Wood Allen Provaci ancora Sam, regia [redacted] Chiorino. Info e bigl. feriali 9-22 festivi 15-22, per abbonam. Grande prosa 2000-2001.
GIANDUJA TEATRO. Via S. [redacted] 5 tel. e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette [redacted] per la [redacted] spettacoli: Le avventure di Gerolamo nel mondo delle marionette e Le [?] astuzie di Arlecchino e con i pupi siciliani La Gerusalemme liberata. Info e pren. telefonare presso il teatro.
GIOIELLO TEATRO. V. C. Colombo 31 bis. Tel. [redacted] 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Perfetti sotto regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Isoletti, G. Ruffo e G. Williams. [redacted] al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it
CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Ore [redacted] Unione Musicale, serie gialla Stanislav Bunin, pianoforte. Musiche di Bach, Schumann. Informazioni 011 544.523-517.5186
[redacted] Via Juvarra 15, tel. [redacted] Teatro [redacted] Torino: ore 20,45 va in scena Facade uno & due diretto e interpretato da M. Di Mauro coprodotto da Teatro Stabile Torino/Giacosa [redacted] Prima Nazionale [redacted] TST tel. 011 517.6246. Café Procope: ore 22,30 Tablao Flamenco con A. Flamenca. Inf. pren. (dalle 16 alle 19). Tel. 011 540.675.
FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse) [redacted] Principe Cavalleria Rusticana, Rane, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles. Per info. tel. 011 817.9373.
TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted]. Domani sera ore 21,15 Compagnia Teatro Nuovo in Pulcinella musica e canzoni del Settecento napoletano con [redacted] Monica Solaro mus. [redacted] cor. [redacted] mus. P. Demitry cor. Michele Pogliani
TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111 [redacted] 011 61[redacted]351. Insolito - Domenicamatinateatro - Spettacoli per le scuole. Per info Assemblea Teatro tel. 011/437 6230 dal lunedì al venerdì in or. ufficio.
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il 24 e il 25/11 per la [redacted] Rich Torino [redacted] presenta: XXI & Franz in Dalla A alla Z. Informazioni e prenotazioni feriali ore 16/19
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 [redacted] Dal 23 al 25 novembre, ore 21 il T. Zeta presenta Roberto Balocco in Canzoni e tradizioni [redacted] la partecipazione di J. Porta Pranol. Ore 17-19.
GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino al [redacted] Teatro Settimo / Teatro Sociale di Alba presentano [redacted] Rocco in Un giorno di fuoco, di B. Fenoglio, regia G. Vacis. Biglietto unico L. 15.000. Spettacoli da mercoledì a sabato. Info. e prenotazioni tel. 011 8971746.
TEATRO GOBETTI. Via [redacted] Libertà 17, San Mauro [redacted]. Ore 21 Dicembre in musica 2000. Concerto d'apertura. Corpo Filarmonico della [redacted] San Mauro T.se. Direttore M. Mellon. Pianoforte: B. Dal Pozzolo (replica). Ingr. libero.
[redacted] Via Superga [redacted] Nichelino, tel. 011 6279789. Stagione artistica 2000-2001. Il 24/11 ore 21 Rassegna «I venerdì del Cabaret» Capricci con i Soggetti. L. 20.000 posto unico. Il 25/11 ore 21 Rassegna «La Città e la Lirica». Teatro Società Artisti Lirici «Francesco Tamagno» L. 30.000 platea, L. 25.000 galleria. Il 30/11 ore 21 Rassegna del T.S.T. di Torino L'importanza di chiamarsi Ernesto regia di M. Missiroli con D. Capriogllo e G. Gleijeses. L. 30.000 platea, L. 25.000 galleria.
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ven. 24/11 Danzas Probalet (Milano) in Carmen e Pulcinella. Sab. 25/11 XII edizione Teatro [redacted] a cura [redacted] G.A.S.P. [redacted] (Torino) in Aquilante Spotorno, benzinaio notte e giorno. Pren. e info. 011 6053255.
PICCOLO TEATRO PERIFERICO. Compagnia Verbo Teatro - p. Matteotti 39 Grugliasco. Spett. Teatrale Delirio amoroso di e con L. Maglietta produzione Teatri Uniti [redacted] 29/11 al 1/12 ore 21. Per inf. tel. 011 401.33.28 - 011 780.87.17

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540.382). Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - tel. 011 543.855). Or. lun., merc. e ven. 8,15-18,45, mart. e giov. 8,15-14, sab. 8,15-13,45.
BORGO MEDIEVALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 582.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54.66.94). Mostra: «Alexandr Rodchenko 1891-1956 Grafica». Fino al 14/1. Or.: da martedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Mostra: «Oso». Fino al 7/1. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011 442.95.46.
Sede di C[?]RE: Villa Remmert. Mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-16. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011 81.29.116). Da martedì a dom. 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio». E «BIT (Back in Town)». Fino al 21/01/2001. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7580). Mostra permanente: «Gli arredi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 18 [redacted] guidate da [redacted] archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domenica: Senza [?] 011.562.12.64.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti i giorni 8,30 - 19,30; sabato 8,30-23. Lunedì chiuso. Inf. 011 563.79.12 - 561.83.91.
[redacted] DI SCIENZE NATURALI LA MISSIONE CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra: «I grandi nella roccia - Esposizione permanente di minerali». - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.11.47). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011 53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia): Mostra «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011 660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011 63.008.29), pomeriggio del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11). Mostra: «Adder ai Castelli». Tutti i [redacted] 10-12,30; 15-18,30. Ingresso da via [redacted] Appelo 20. Fino al 10 dicembre.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: mart. e merc. 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71). Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». Orario: tutti i giorni 10-19,30; giovedì 10-22, lunedì chiuso. Fino al 14 gennaio.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento, [redacted] tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011 436.1455). Da mar. a ven. 9-19, sabato 9-19, 20-23. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011 669.25.45). Mostra: «Michelangelo Pistoletto - Io sono l'altro». Tutti i giorni 11-19, lunedì chiuso. Fino al 4/2.
[illegible] PROVINCIA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Caro Pieno... Gasolio e Benzina
da oggi non sarete più una sorpresa, perché da Progetto vi finanzio a interessi zero.
1-2-3 per anni fino 3 MILIONI
Vi ricordo con affetto, un vostro affezionato consumatore.
VIA NIZZA 187 - (TO) - Tel. 011/663.30.40


EDISONTEL.
PER COMUNICARE
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
#EDISONTEL
PIU' FOTO ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI
GRUPPO
MONTEDISON



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 22 [redacted] 2000. ANNO 134. N. 317. L.1.500* / € 0,77. SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 12 Il centralino degli italiani TELECOM

ISRAELIANI E PALESTINESI

LASCIATI DA SOLI A ODIARSI

Igor Man

E' un lavoro da porci (*pigs*), l'attentato allo scuolabus. Ma [redacted] è la prima volta che, in Palestina, vengono sacrificati degli innocenti. Dai diari di Moshe Sharrett ai libri, più recenti, di Felicia Langer, risulta impietosamen[redacted] come il «conflitto prolungato» sia colmo di nefandezze. Vedi la strage di Maalot, vedi la più antica strage di Deir Yassin, i cui autori vennero sconfessati dall'Agenzia ebraica e definiti, appunto, *pigs*.

Il terrorismo è arma vile e nient'affatto risolutiva: la dimostrazione è nell'accanimento inane dell'Eta, nella irrisolta tragedia irlandese. L'attentato del 20 di novembre (che ironia: [redacted] il festeggiatissimo Giorno dell'Infanzia) è una inutile infamia. Chi ha messo quell'ordigno di morte là dov'è scoppiato (ieri Aldo Baquis ci ha raccontato del pudore delle bimbe colpite alle gambe - [redacted] rischia di averle amputate - che si coprivano con la gonna le ferite, in un riflesso di casto comportamento abituale) ha danneggiato la causa palestinese. Riesce difficile, infatti, pensare a dei bambini come «nemici» ovvero «complici», di chi ha tralignato vanificando i risultati (relativamente) positivi di cinque anni di negoziato. Indignarsi, condannare: che verbi ipocriti. La colpa è anche [redacted]ra, dell'Europa, dico: nel momento più difficile li abbiamo lasciati soli: a odiarsi; israeliani e palestinesi. Ha scritto bene *Avvenire*: «E' il chiudersi in se stessi, come conseguenza dell'esaltazione delle proprie ragioni e nella preclusio[redacted] a nemmeno considerare quelle dell'altro, che la situazione è giunta all'attuale punto critico».

Anche la speranza nel negoziato è dunque saltata in aria col bus degli scolari bambini di Kfar Darom? No. *America can* diceva Sadat. La tanto criticata vecchia Costituzione degli Usa [redacted] consente un vuoto di potere: sino al 12 di gennaio [redacted] presidente c'è, nella pienezza dei suoi poteri. Clinton può. Se [redacted] altro scongiurare una fuga in avanti degli arabi moderati, dopo il ritiro dell'ambasciatore egiziano a Tel Aviv. *Clinton can*: ma anch'egli non va lasciato solo.

ARAFAT AI SUOI: [redacted]

Dopo i raid israeliani l'Egitto ritira l'ambasciatore

Baquis, Hirenstein e Rafat A PAGINA 7

Rutelli: avanti anche sul conflitto d'interessi. Amato: c'è un partito xenofobo. La Lega: faccia i nomi

Legge elettorale, è di nuovo scontro

Sindaci: Fini non si candida a Roma, Veltroni forse sì

LE MEMORIE DI COSSIGA

E Falcone scoprì il tesoro del Kgb

Nei ricordi dell'ex Presidente retroscena inediti e un'inquietante ipotesi sull'assassinio del giudice antimafia

Filippo Ceccarelli A PAGINA 9

ROMA. E' di nuovo scontro sulla legge elettorale. Rutelli e Amato rilanciano la sfida al centrodestra alzando i toni della polemica. «Non è vero che non c'è tempo di fare le cose. L'opposizione - ha sottolineato il premier - ha l'interesse di dire questo per poi affermare che non abbiamo fatto nulla. Ma la campagna elettorale comincerà solo dopo lo scioglimento delle Camere. Fino a quel momento si lavora».

Ed è andato oltre affermando che nel Polo c'è un «partito xenofobo» la cui presenza in Italia «potrebbe far scattare quei criteri che i tre saggi europei hanno fatto valere per un partito austriaco» (la Lega ha subito replicato: «Faccia i nomi»). Rutelli ha rincarato la [redacted]se: «Abbiamo cominciato ad aprire fronti d'attacco sulle questioni europee e sui libri di testo. Bisogna incalzare la destra, proseguire con decisione, senza arretrare d'un millimetro, l'iter della legge elettorale, del disegno di legge sull'emittenza e del conflitto d'interessi».

Per il Polo hanno risposto Fini e La Loggia, ammonendo la maggioranza a non andare avanti da sola sulla legge elettorale. Il leader di An ha anche ribadito di non volersi candidare a sindaco di Roma, mentre riprende quota, sull'altro fronte, un'ipotesi Veltroni. Per quanto riguarda Torino, Berlusconi ha annunciato che la scelta del candidato sarà effettuata con le primarie che si terranno a gennaio.

La Mattina, Magri, Martini, Meli e Rampino ALLE PAGINE 2 E 3

L'INCHIESTA SULLA PEDOFILIA

[redacted]

Pubblicò le foto di vittime minorenni
Politici e colleghi contestano la sentenza

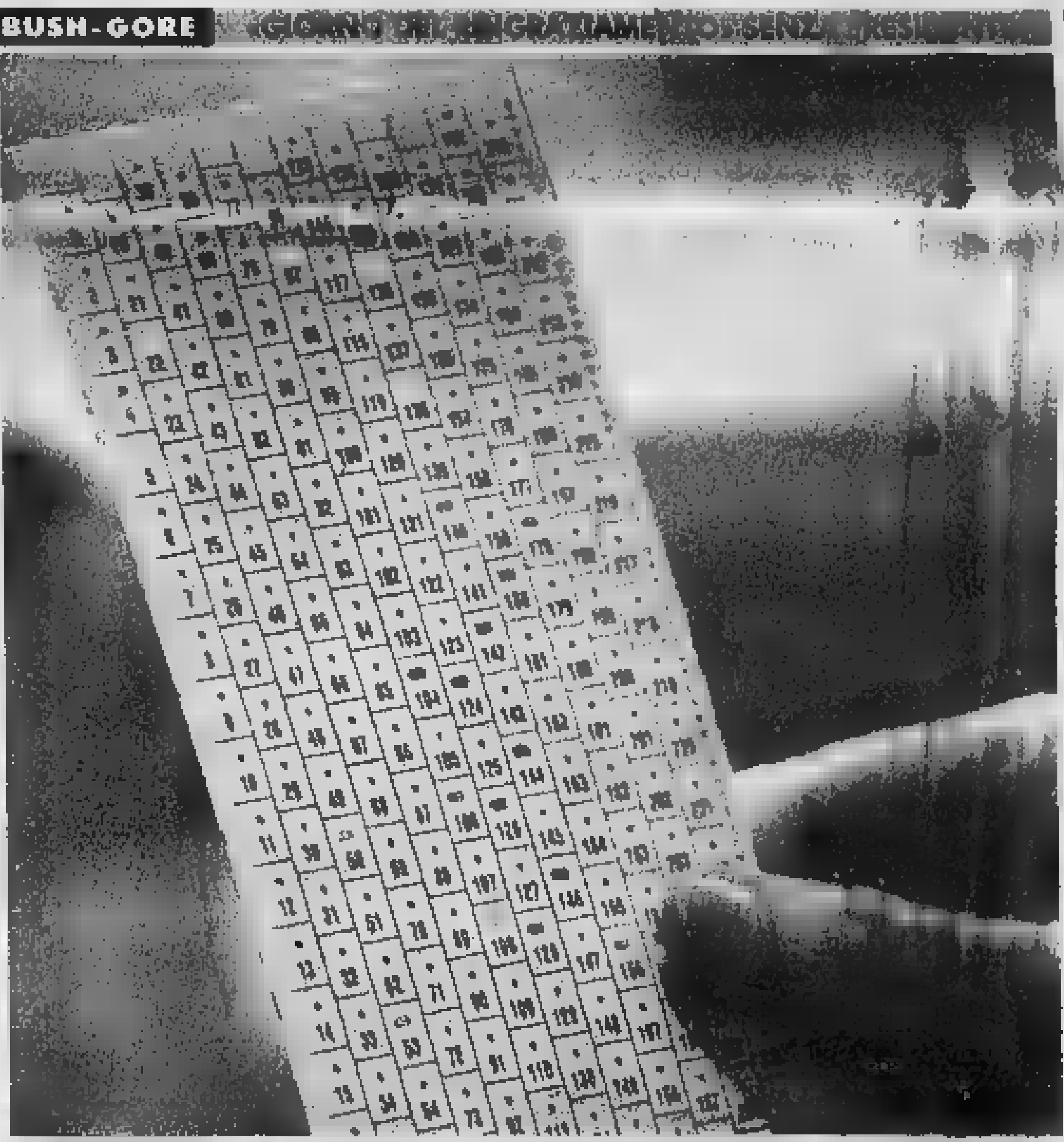
Fabio Poletti A PAGINA 10

Erano stati arrestati in Puglia nel '97. Dal Senato stop agli sconti di pena per gli ergastolani

Scarcerati dieci boss accusati di omicidio

E domani il governo allunga la custodia cautelare

BUSH-GORE [redacted]



Il dilemma della Corte I giudici della Corte Suprema della Florida sono alle prese con un dilemma: [redacted] sentenza sulla [redacted] dello spoglio a mano dei [redacted] presidenziali prima [redacted] dopo la festa nazionale del Thanksgiving Day. Dilemma [redacted] punto importante che la Corte ha fatto sapere: se decideremo prima lo annunceremo per tempo. Quindi entro oggi. [redacted] Robilant, Grassia [redacted] Berla A PAGINA 8

Dieci boss e killer della malavita barese, arrestati nel '97, sono stati scarcerati ieri: sono tornati in libertà per la scadenza dei termini della custodia cautelare.

La norma contenuta nel decreto legge che il ministro Fassino presenterà al prossimo Consiglio dei ministri li avrebbe tenuti in carcere: il termine tecnico è «modularità» dei tempi della custodia cautelare, vale a dire la possibilità di modificare questo periodo a seconda de[redacted] necessità, proprio per impedire che gli imputati possano uscire [redacted] per il mancato rispetto [redacted]ei termini, ad esempio, del giudizio di primo grado. E dal Senato arriva lo stop per gli sconti di pena agli ergastolani.

Grignetti, Miretti e Tarantino A [redacted] 5

IL DECRETO

ECCO IL [redacted] LE [redacted] FACILI

Oltre alle novità sulla carcerazione preventiva cambiano le regole per notificare l'esecuzione della pena a chi usufruisce di arresti domiciliari o affidamento in prova

Guido Ruotolo A PAGINA 5

TROPPO TARDI

Francesco La [redacted]

DA ieri sera sono [redacted] libertà dieci pericolosi criminali - la maggior parte killer e «dirigenti» della cosiddetta Quarta Mafia [redacted] Sacra Corona Unita - che nel giugno del 1997 erano stati arrestati nell'ambito [redacted] una inchiesta su una trentina di omicidi compiuti in Puglia. Questi signori escono dal carcere per effetto della temuta, ma prevedibile, «emorragia» da decorrenza dei termini della custodia cautelare. Per impedirla, per impedire cioè che numerosi boss mafiosi lascino, insalutati ospiti, le patrie galere, il governo è al lavoro da giorni nel tentativo di approntare un decreto che possa arginare i gravissimi effetti dei processi troppo lunghi.

Diamo [redacted] governo dell'impegno che ha profuso per scongiu[redacted] la «fuga legalizzata» di tanti presunti assassini e ci sentiamo rincuorati nell'apprendere che, con molta probabilità, una soluzione è stata individuata e potrebbe diventare operativa già in settima[redacted]. Tuttavia non possiamo nascon[redacted]dere il rammarico per essere arrivati, ancora una volta, in ritardo. Quei dieci criminali che hanno guadagnato la libertà [redacted] gli sguardi impotenti dei poliziotti che li attendevano in strada pesano come [redacted] sberleffo alla giustizia. E [redacted] convinti che, se il provvedimento governativo fosse arrivato prima (con la possibilità, dunque, di allungare i tempi delle indagini nella fase preliminare), oggi non staremmo qui a parlare di cose già viste e riviste.

La sciagura delle scarcerazioni facili è un classico della nostra «malagiustizia»: si può dire che ogni volta che un boss entra in carcere ripone le sue speranze di libertà nella conta dei giorni che lo porteranno alla decorrenza dei termini di custodia. Tutto ciò è noto e può essere previsto, per evitare le conseguenze ben sin[redacted]zare in [redacted] detto siciliano che recita: «Mentre il medico studia il malato se ne va».

Compromesso all'Ue: i test solo dal primo gennaio

L'Italia mantiene [redacted] blocco della carne dalla Francia

DOPING

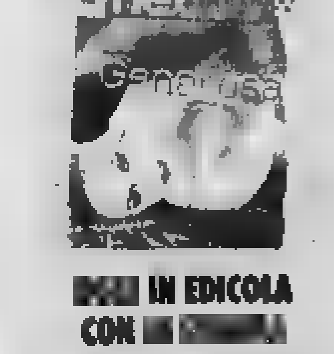
[redacted] DUE GIOCATORI [redacted]

Sarebbero Bucchi [redacted] Monaco del Perugia: se i risultati del test saranno confermati dalle controanalisi rischiano due anni di sospensione

[redacted]

BRUXELLES. [redacted] un compromesso nella lotta dell'Europa [redacted] pazza»: niente accordo [redacted] controlli a tappeto, ma dal 1° gennaio si faranno test sugli animali con più di 30 mesi e su quelli [redacted] rischio». Rimandata la decisione su controlli a tappeto richiesti d[redacted] 1° luglio. Compromesso sulle farine: s'è deciso solo di escludere «le [redacted] animali dalle farine destinate ad animali da fattoria». Tali farine [redacted]venteranno in Italia combustibile per fornaci, centrali elettriche [redacted] cementifici. Perciò resta il blocco delle importazioni di carne [redacted] Francia. Così come il blocco degli allevatori al Frejus.

Daniele, Molinari e Rizzo A PAGINA 4



[redacted] IN EDICOLA CON [redacted]

Generosa per spot Adriana Sklenarikova testimonial per la Croce Rossa francese

[redacted] Gramellini

Fino a nuovo Ordine

IN Italia la lotta alla pedofilia non procura guai ai pedofili, [redacted] ai giornalisti. Dopo il dimissionario Gad Lerner tocca a [redacted] altro talento scomodo, Vittorio Feltri, il Pietro Taricone [redacted]lla carta stampata, però bergamasco. Con una decisione che renderà lui [redacted] più popolare e i giornalisti in genere ancora meno, Feltrin è stato radiato dalla Buoncostume, pardon, dall'Ordine professionale della Lombardia, per aver pubblicato sul suo giornale otto foto porno di bambini prese da un sito Internet. Fu una drittata [redacted] cattivo gusto, quella, proprio perché ammantata di nobili motivi: denunciare le schifezze che circolano in Rete. [redacted] quando i quotidiani seri riprendevano le foto di Novella 2000 con Lilli Gruber nuda e gli mettevano accanto un commento moralista contro la violazione della privacy.

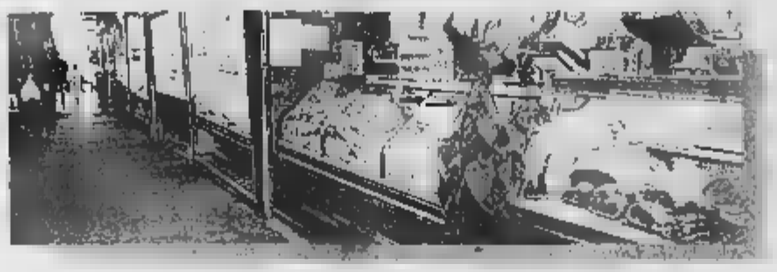
Ma la scelta di Feltri può essere argomento di un convegno, non di una sentenza. Fino a nuovo Ordine, nei Paesi liberi l'unico tribunale che decide è quello dei lettori, visto che i giornali non piombano nelle case senza filtri come un tg, ma dopo un atto cosciente di acquisto. Questa condanna è un'invasione di campo in nome del conformismo e non stupisce che il solo a benedirla sia [redacted]to il capocomico diessino Mussi, uno che sta a Berlinguer come Panariello a Buster Keaton. Con la sua esultanza improvvida, ha trasformato il Radiato nell'ennesimo martire della giustizia rossa.

01122
9 771122 176003

I DANNI | NUOVE VITTIME E PERDITE PER MILIARDI

ALLUNGA L'ELENCO DEI MORTI

In Gran Bretagna si allunga l'elenco delle persone morte per aver mangiato, forse una decina d'anni fa, carne infetta. Una donna di 31 [illegible] che viveva a Londra è l'ultima vittima conosciuta dell'irreversibile e fatale malattia che riduce il cervello degli uomini, così come quello dei bovini, ad una spugna. Catherine Stephens è morta il 24 agosto: salgono così ad 85 le persone che [illegible] Gran Bretagna da metà degli anni '90 sono state colpite dal morbo di Creutzfeld-Jacob, che ha un decorso irreversibile



[illegible]: «[illegible]

Negli ultimi giorni sono dimezzate le vendite in macelleria, con un danno [illegible] 100 miliardi. La stima [illegible] Confesercenti, che ha organizzato in diverse città manifestazioni per promuovere il consumo [illegible] carne «made in Italy», con lo slogan «Mucca sana, mucca italiana». «La carne venduta nelle nostre macellerie [illegible] sicura - spiega il presidente di Confesercenti, Marco Venturi - grazie [illegible] un rigoroso sistema di controlli igienici. Ma gli allarmi hanno portato a un dimezzamento dei [illegible] e a una perdita stimata in 100 miliardi nelle nostre 35 mila macellerie»

Mucca pazza, l'Europa sceglie il compromesso

No ai test a tappeto sui capi di oltre 30 mesi

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

L'Europa fa un passo avanti nella lotta alla mucca pazza ma le divisioni fra i Quindici hanno impedito di trovare l'accordo sui test a tappeto per tutti i bovini con più di 30 mesi e sulla messa al bando delle farine animali. E' questo il fragile compromesso uscito da una maratona negoziale fra i ministri dell'Agricoltura, le cui conclusioni passano oggi [illegible] vaglio del comitato veterinario permanente, da quale si attendono le indicazioni operative.

Nella lunga notte di trattative fra lunedì e martedì più volte si è sfiorata la rottura fra quei paesi - Francia, Italia e Spagna - che difendevano le misure già adottate contro il morbo della mucca pazza e gli altri - scandinavi ed austriaci in prima fila - decisi ad opporsi ai test a tappeto perché i loro territori sono stati classificati «non a rischio». Il compromesso faticosamente mediato [illegible] commissario europeo alla Sanità, l'irlandese David Byrne, è arrivato allo scadere della diciassettesima [illegible]: i previsti 170 mila test su bovini europei [illegible] faranno dal 1 gennaio 2001 sugli animali morti con più di trenta mesi solo con l'aggiunta «di tutti quelli delle categorie a rischio», si passerà dunque dal [illegible] già programmato a circa [illegible] mila. Siamo ben lontani dai 7 milioni di bovini oltre i trenta [illegible] che ogni anno entrano nella catena alimentare e che l'Europarlamento aveva chiesto quasi unanimamente di sottoporre ai test. L'ipotesi [illegible] decidere dei test a tappeto da effettuare a partire dal 1 luglio [illegible] viene rimandata ad [illegible] «nuova decisione» e già oggi se [illegible] discuterà in seno al comitato permanente veterinario. Un ulteriore appello potrebbe venire dal nuovo Consiglio europeo agricoltura, convocato il [illegible] dicembre. La bocciatura dei test generalizzati fa cantare vittoria agli scandinavi, strenuamente contrari in ragione dell'assenza [illegible] mucca pazza sul loro territorio. La presidente dell'Assemblea di Strasburgo, Nicole Fontaine, si è detta «delusa» per il rinvio dei test a tappeto contro l'encefalite spongiforme bovina (Bse). Un piccolo passo avanti comune tuttavia c'è stato e, considerato il rischio di una spaccatura, non è poco. «E' così che si fa l'Europa» ha commentato a caldo una veterana di Bruxelles. «La Commissione Europea tendeva ad avere una politica unita - è stato il commento positivo [illegible] presidente Romano Prodi - e questo risultato è stato colto, rappresenta un passo avanti».

Anche sul fronte dei rischi legati al consumo da parte dei bovini delle farine animali il risultato è un debole compromesso. Il comunicato conclusivo diffuso dalla presidenza di turno francese dell'Ue afferma infatti che saranno d'ora in poi «escluse le carcasse di animali dalle farine destinate agli animali di fattoria». La richiesta di bando assoluto delle farine animali - anche di quelle destinate a suini, pollame e pesci - fatta dall'Europarlamento e sostenuta dall'Italia - in seguito alla decisione di Parigi in tal senso - è rimasta lettera morta. «Sulle farine animali il consiglio agricoltura ha avuto una posizione eccessivamente cauta», è stato l'amaro commento del ministro per l'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, secondo cui sui test generalizzati il comitato permanente potrebbe trovare una scappatoia decidendo «di [illegible] eseguirli in paesi o regioni considerati non a rischio».

> Pecoraro Scanio «Sulle farine animali il Consiglio ha avuto una posizione troppa cauta» Non saranno ritirati i blocchi italiani

Dalla battaglia della mucca pazza l'Italia esce comunque con due risultati. Primo: ha respinto, [illegible] me alla Spagna, la richiesta della Commissione di ritirare le misure adottate contro la [illegible] francese ottenendo la garanzia che questo potrà avvenire «solo dopo» il giudizio del comitato scientifico europeo ed varo di una normativa comunitaria [illegible] sufficiente tutela dei consumatori. Secondo: è riuscita a far esplicitare l'età dei «30 [illegible] per i bovini da testare, superando le obiezioni di altri partner. «Abbiamo capovolto due posizioni della Commissione - ha osservato Pecoraro Scanio - introducendo misure di grande cautela nella lotta alla mucca pazza».

Durante la lunga maratona per [illegible] pazza il fronte dei paesi del Mediterraneo - Spagna, Italia, Portogallo [illegible] Grecia - è riuscito grazie alla mediazione francese a far approvare la riforma del mercato ortofrutticolo dell'Unione Europea, ottenendo anche uno stanziamento di aiuti supplementari di circa 350 miliardi di lire rispetto alla posizione iniziale. Per la risoluzione [illegible] braccio [illegible] ferro fra i paesi [illegible] Sud [illegible] quelli del Nord è stato decisivo l'intervento personale [illegible] Prodi con una telefonata al commissario europeo per l'Agricoltura, l'austriaco Franz Fischler, [illegible] favore di «una soluzione di equilibrio che rimedia ad una disparità di trattamento fra colture finora esistita».

MUCCA [illegible] ACCORDO EUROPEO

I ministri dell'Agricoltura dell'Unione europea hanno raggiunto **un accordo politico per fronteggiare l'emergenza.** Nei prossimi giorni il Comitato veterinario europeo deciderà le modalità di attuazione

[illegible]

2001 Gennaio — Dal primo gennaio 2001 **test rapidi per [illegible] i bovini a rischio** di età superiore ai 30 mesi

2001 Luglio — Dal primo luglio 2001 i test verranno estesi ai **bovini** di età superiore [illegible] 30 mesi [illegible] **nella catena ali[illegible]**

Verranno **esclusi** dall'alimentazione per gli animali di fattoria i **mangimi** [illegible] **utilizzano resti di animali morti**

Distruggere tutti i tessuti molli a rischio [illegible] bovini [illegible] **esportare** i prodotti la cui vendita è stata vietata [illegible] sospesa sul territorio francese **(bistecca [illegible] osso, farine animali, grassi di ossa)**

Applicare sul loro territorio le **stesse misure cautelative** introdotte in Francia. Restano in vigore le **misure unilaterali** in Italia, Spagna e Austria

Anna Centinaio

Non cessa [illegible] preoccupazione tra gli allevatori di carne bovina, colpiti dalla crisi [illegible] pazza». A destra il ministro [illegible] Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio

GLI ALLEVATORI AL FREJUS

«Ora sgravi fiscali come per i francesi»

reportage

Renato Rizzo
Inviato al FREJUS

SONO stati loro, per superficialità e disinformazione, che ci hanno spinto sull'orlo del precipizio. E tocca a loro, adesso, rimediare». «Loro» chi? «Ma è evidente: i signori ministri dell'Agricoltura e della Sanità. Bastava che aprissero l'armadio dell'ufficio e tirassero fuori i regolamenti. Avrebbero letto e capito che la carne, in Italia, è assolutamente sicura». Marco Favaro, uno dei leader della protesta che da tre giorni divampa sul piazzale davanti al traforo del Frejus, coltiva con cura la propria rabbia: «Voglio conservarla intatta per quando andremo a parlare con Pecoraro Scanio». E, in attesa dell'incontro, dà un assaggio di questa furia inesausta: «Per prima cosa gli dirò "vogliamo che [illegible] e il suo collega Veronesi promuoviate una campagna d'informazione che ci ripaghi delle calunnie subite, perché la gente capisca che la contestazione è solo un atto di legittima difesa". Noi, in realtà, siamo scesi in piazza per poter raccontare quello che avrebbero dovuto dire [illegible] fare i nostri governanti».

> «Il governo ci ripaghi di tutte le calunnie subite» «L'accordo di Bruxelles? Segnale di responsabilità»

Una critica che riguarda anche il documento approvato a Bruxelles con l'avallo del nostro Paese? «Quell'intesa è un segnale di responsabilità, ha elementi condivisibili. Ma [illegible] basta a risolvere la situazione [illegible] Italia e lo diremo al governo con [illegible] piattaforma di proposte. Ma [illegible]: non ci accontenteremo [illegible] risposte generiche, chiederemo impegni precisi. Finché [illegible] ne avremo, i blocchi alle frontiere continueranno». Qualcuno, scherzando, mostra il bicipite e domanda: «Crede che, a braccio di ferro, Pecoraro [illegible] Veronesi potrebbero batterci?».

La prima richiesta degli allevatori mira ad arginare il fallimento [illegible] il quale stanno rotolando aziende che, da una settimana non vendono più un solo capo ai macelli e vogliono togliersi di dosso l'infamante etichetta di «untori»: «Nessuno ha parlato del risarcimento dei danni che abbiamo subito. Si sono preoccupati solo di favorire i nostri [illegible] colleghi francesi».

Vale a dire? «Loro potranno macellare i capi invenduti [illegible] stoccarli nei frigoriferi. In pratica, lo Stato si farà carico di queste eccedenze rilevandole e dando respiro ad una categoria in ginocchio. Anche noi siamo in ginocchio [illegible] chiediamo le stesse agevolazioni». Volete, in pratica, soldi dal governo? «Sì, ne abbiamo bisogno assoluto, magari sotto forma di sgravi fiscali. Anche se non ci spingiamo, come desidererebbero certe aziende venete, a chiedere lo stato di calamità. Badi bene, la carne così congelata rimarrebbe comunque buonissima per due-tre anni e potrebbe [illegible] utilizzata in vari modi, non ultimo quello dell'aiutare le popolazioni affamate.

Tra le proposte degli allevatori, anche una sfida che nasce dalla «assoluta certezza d'essere in regola». Chiederanno a Pecoraro Scanio di appoggiarli nella richiesta di un'articolata carta d'identità che accompagni l'animale dalla nascita al banco frigo, e che integri quella, solo parziale, obbligatoria oggi». «Il [illegible] riassunto in un'etichetta che rassicuri, oltre ogni dubbio, il consumatore indicando su ogni confezione esposta nei supermercati dove e quando l'animale è nato, con quali mangimi e in quali allevamenti è cresciuto, in quale mattatoio [illegible] stato abbattuto».

Un sistema per fare chiarezza in un mondo nel quale, in queste ore, la confusione regna sovrana e attizza la diffidenza e lo scontento dei ribelli [illegible] Fréjus ai quali non basta [illegible] piccola vittoria di ieri mattina: un Tir irlandese sfuggì al blocco con un carico illegale è stato rimandato indietro dalla ditta di Cremona alla quale era destinato. Tuona Carlo Gottero, presidente della Coldiretti torinese: «Venerdì il ministro Veronesi ha varato il decreto anti-mucca pazza, il giorno dopo il suo direttore generale lo ha corretto in alcune parti essenziali che prendevano atto delle nostre ragioni. Pensavo tutto chiarito, [illegible] ecco arrivare il giudice Guariniello: per lui la seconda stesura non ha valore, gli allevatori continuano ad essere penalizzati. Non ne possiamo più».

Le farine? Combustile per fabbriche

Così saranno smaltiti e riciclati gli scarti a rischio

[illegible] Daniele
ROMA

Diventeranno combustibile per le fornaci, andranno ad alimentare cementifici o centrali elettriche. Le parti a rischio dei bovini macellati saranno riciclate così. Se è importante [illegible] la storia della bistecca che raggiunge la nostra tavola, lo è altrettanto sapere qual è il destino dei rifiuti potenzialmente pericolosi per la salute pubblica. Il materiale a rischio specifico di BSE - Bovine Spongiform Encephalopathy -, in quantità di migliaia di tonnellate giornaliere, sarà prelevato dagli addetti alla macellazione, sotto [illegible] controllo dei veterinari della Asl, e verrà trattato [illegible] uno specifico tracciante di colore blu, in modo da essere subito identificabile. Sarà quindi avviato alla distruzione, quasi sicuramente [illegible] to disidratato e trattato termicamente per l'abbattimento degli agenti infettivi. In questo modo, in ogni caso, [illegible] potrà dirsi completamente risanato [illegible] dunque le farine di origine animale così ottenute non potranno essere impiegate per l'alimentazione degli allevamenti. Diventeranno, invece, combustibile per fabbriche. Una curiosità: [illegible] stoccare questo materiale saranno anche alcuni impianti, riconvertiti, che in passato facevano farine animali per uso zootecnico.

Quali fumi, prodotti dalle farine [illegible] trattate, potrebbero essere nocivi? «Lo escludo: bruceranno dentro fornaci a 1000-1200 gradi», garantisce Romano Maradelli, direttore del Dipartimento veterinario del ministero della Sanità e presidente dell'Organizzazione internazionale di epizoozia (la disciplina che [illegible] occupa della diffusione delle infezioni animali). Maradelli riferisce che gli specialisti di combustione assicurano che «a quelle temperature anche le diossine vengono eliminate». Il problema, [illegible] spesso accade in situazioni di emergenza, sarà come i macelli riusciranno a far fronte a questa mole di lavoro in più. «Non possiamo - risponde Maradelli - ricondurre tutto soltanto a un dato economico quando c'è di mezzo il problema ben più serio della salute pubblica. Inoltre, siamo [illegible] Paese che crede nel federalismo: saranno le Regioni a doversi dotare degli strumenti necessari».

> Il materiale sarà macinato e disidratato Il ministero: «I fumi non saranno nocivi»

Quanto costerà l'operazione smaltimento rifiuti a rischio? Sulle 30 mila lire a capo di bestiame, secondo Maradelli, «Dai 1.10 ai 130 miliardi all'anno», sintetizza Francesco Scala, dirigente del ministero delle Politiche Agricole. «Non dimentichiamo - aggiunge - che vanno distrutte anche le mucche che [illegible] in allevamento, qualunque sia la ragione della loro morte. E se prima queste erano vendute a ditte di mangimi per animali, la [illegible] ordinanza della Sanità ne vieta qualsiasi uso che non sia quello dell'incenerimento insieme con il materiale biologico potenzialmente pericoloso». Così gli allevatori che prima avevano un utile anche da questi capi, ci rimetteranno? «Per fare in modo che ciò [illegible] accada e soprattutto per invitare a denunciare, sempre e comunque, la morte in allevamento - risponde il dottor Scala - si stanno studiando provvedimenti che, almeno, evitino all'allevatore [illegible] subire [illegible] in[illegible]. Inoltre, i guadagni che gli allevatori [illegible] prima, nel vendere gli scarti alle ditte produttrici di farine animali, si potranno [illegible] nel venderli come prodotti da combustione.

Intanto i veterinari italiani (Anmvi) protestano: impossibile fare i test rapidi per rilevare i bovini affetti da morbo della mucca pazza. E sottolineano le difficoltà a eseguire le analisi anti Bse su tutti i bovini di età superiore a 18 mesi avviati alla macellazione, come previsto dall'ordinanza ministeriale. Del resto, lo stesso ministero ha inviato un telegramma per avvisare che i termini dell'ordinanza - che dovrebbe essere un mezzo rapido per passare dalle parole ai fatti - sono di 90 giorni. Tre mesi per i test, dunque. Tre mesi per trovare uomini, impadronirsi del know-how, delle attrezzature [illegible] partire con i controlli.

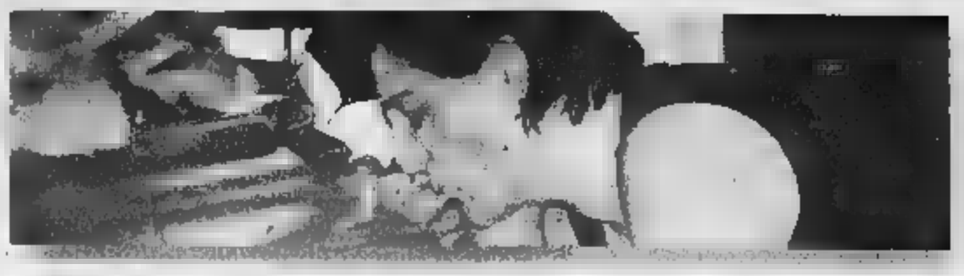
PARIGI, UN PIANO PER I PRODUTTORI

PARIGI. [illegible] governo Jospin [illegible] in soccorso dell'industria francese del manzo, allo sfacelo per colpa di mucca pazza. Il ministro dell'Agricoltura, Jean Glavany, ha annunciato un «piano di salvataggio» che prevede aiuti al settore (allevatori, mattatoi, aziende di lavorazione delle carni) per 3,24 miliardi di franchi (circa [illegible] miliardi di lire). Nell'ultimo mese il consumo di carne rossa è crollato [illegible] Francia del 50%. Glavany - reduce dalla maratona negoziale di Bruxelles durante la quale ha cercato inutilmente di ottenere [illegible] revoca delle restrizioni imposte [illegible] confronti della carne francese - ha detto che 450 milioni di franchi saranno investiti nella produzione di mangimi naturali, in sostituzione delle farine animali messe fuorilegge. L'idea sarebbe [illegible] fornire ad allevatori, mattatoi e aziende del settore una boccata d'ossigeno in attesa del ritorno a una «situazione di equilibrio». Il piano - decantato da Glavany come [illegible] risposta rapida e ambiziosa [illegible] geometria variabile» - è stato subito fatto a pezzi dai sindacati agricoli: «Non vale nulla», «Non [illegible] nulla che dia la minima scintilla di speranza ai contadini», «Non prende in [illegible] la realtà della situazione». A loro giudizio sono troppo pochi i soldi stanziati per la crisi. I 900 miliardi saranno tra l'altro elargiti in tempi lunghi, sull'arco dei prossimi 3-5 anni. [r. crl.]

CRIMINALITÀ | LA «GLADIO DEI POVERI» E IL DELITTO DI ANDRIA

«PROGETTO ARIANNA»: RIDOLFI SI DIFENDE

Luciano Ridolfi, l'ideatore del Progetto Arianna, ha risposto ieri ai giornalisti sui requisiti del reclutamento e il problema dei finanziamenti della cosiddetta "Gladio dei poveri": «Non c'era alcun tipo di selezione. Di volta in volta, a seconda delle necessità, cercavamo un esperto informatico, un bravo meccanico e così via. I soldi? Nessun compenso, per nessuno. Soltanto la prospettiva di poter entrare nella neonata sezione antidroga qualora il progetto fosse stato approvato»



CONFESSA L'OMICIDA DI [redacted]

Dopo tre mesi di carcere e una confessione poi ritrattata, Michele Zagaria, 19 anni, parla incastrando i quattro complici: insieme portarono nel bosco di Andria la piccola Graziella Mansi, otto anni, e le diedero fuoco. Una svolta nell'inchiesta sull'omicidio, che non ha ancora una spiegazione all'infuori del «gioco», come lo stesso Zagaria ha confermato al magistrato. Oggi i genitori di Graziella [redacted] dal Papa (Nella foto: la madre al funerale della piccola)

Killer liberi, cambia la custodia cautelare

Fuori di prigione dieci boss che erano accusati di omicidio

Guido Ruotolo
ROMA

Piano del governo: gli ergastolani non avranno sconti di pena Prorogati il 41 bis e le norme per le videoconferenze

Dieci killer e boss della mala barese scarcerati. E anche in questo caso per la scadenza dei termini della custodia cautelare. La norma contenuta nel decreto legge che il ministro di Grazia e giustizia Fassino presenterà al prossimo Consiglio dei ministri, avrebbe tenuto in carcere i boss e i killer pugliesi. Il termine tecnico è «modularità» dei tempi della custodia cautelare, e sta a indicare la possibilità - pur non modificando complessivamente il [redacted] massimo dei [redacted] della carcerazione preventiva - di giostrare questo periodo a secondo della necessità, per impedire che gli imputati possano uscire dal carcere perché non sono stati rispettati i termini, per esempio, del giudizio di primo grado.

Ma non è questa l'unica novità del decreto legge che il governo approverà al prossimo Consiglio dei ministri. Saranno prorogati il 41 bis e le norme per la videoconferenza; [redacted] recepito il disegno di legge, approvato ieri sera dal Senato, che impedisce ai boss mafiosi condannati all'ergastolo di ottenere, con il rito abbreviato, la sconto a trent'anni di pena. E ancora, [redacted] resa più vincolante la possibilità che a un imputato scarcerato per decorrenza dei termini vengano imposti degli obblighi e dei divieti.

Dunque, il governo interviene sui termini della custodia cautelare. Spiegano al Ministero di Grazia e giustizia: «Nel caso di un omicidio o di una rapina a mano armata, un reato gravissimo, i termini massimi della custodia cautelare non possono superare i diciotto mesi per ognuna delle quattro fasi del processo: indagini preliminari, primo grado, appello e cassazione.

Ora, se il pericolo della scarcerazione diventa reale prima della sentenza di primo grado, perché [redacted] passati i diciotto mesi previsti, l'imputato potrà rimanere in carcere perché si sfrutterà un certo numero di [redacted] del periodo di [redacted] prevista per il secondo grado. Ovviamente, quei mesi saranno scalati».

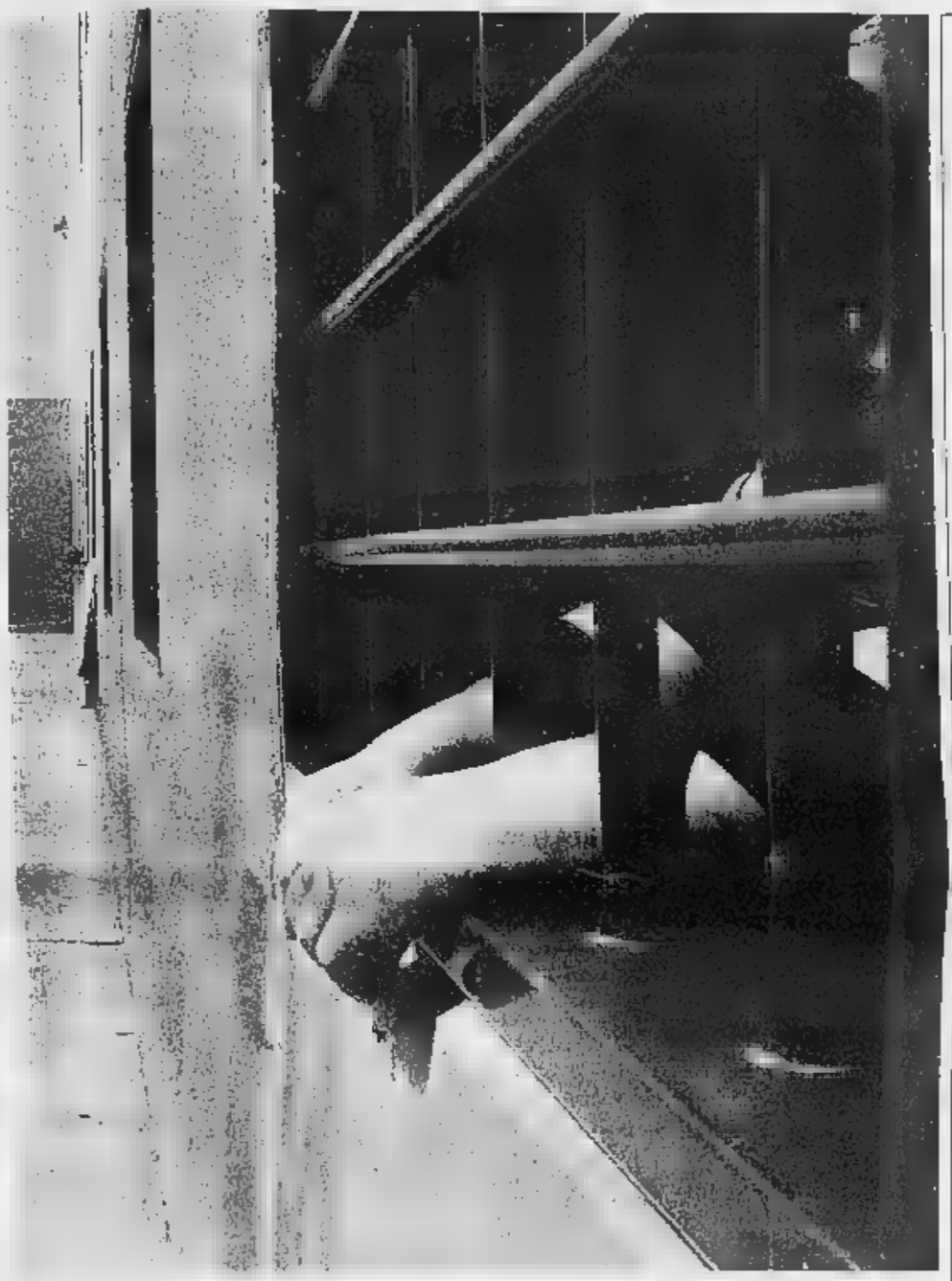
Il ministro Fassino, in questi giorni, ha ripetuto che il problema da [redacted] risolvere è quello di impedire la scarcerazione dei boss e dei killer per decorrenza dei termini di custodia cautelare. «Dobbiamo obbligarlo agli arresti domiciliari o a presentarsi a polizia e carabinieri», aveva detto. In realtà, quell'obbligo aggiuntivo è impraticabile perché gli arresti domiciliari [redacted] conteggiati all'interno della custodia cautelare. E allora, il decreto legge interviene modificando l'articolo del codice di procedura penale che lascia al magistrato la valutazione se irrogare misure cautelari, quali l'obbligo della firma, ai detenuti scarcerati per decorrenza dei termini. Il decreto rende più vincolanti queste misure cautelari.

Un'altra novità riguarda la legge Simeone. Il decreto legge assume le modifiche approvate al Senato ma ferme alla Camera. Modifiche che prevedono [redacted] più l'obbligo della consegna a mano all'imputato della sentenza di esecuzione della pena, [redacted] la semplice notifica della stessa sentenza, per esempio all'avvocato dell'imputato che, nel frattempo, potrebbe essersi reso irreperibile.

La legge prevede che chi deve scontare una pena residua di tre, quattro anni, può accedere alle misure alternative alla detenzione - arresti domiciliari, affidamento in prova... - facendone richiesta al giudice di sorveglianza. Con l'imposizione della consegna a mano della sentenza, accadeva, spesso, che gli imputati si rendessero irreperibili, per [redacted] vedersi rendere esecutiva la condanna. Ora, il decreto legge Fassino risolve il problema indicando la strada della notifica del provvedimento di esecuzione pena.

Infine, il Guardasigilli proporrà al Consiglio dei ministri di recepire, nel decreto legge, il disegno di legge approvato ieri [redacted] dal Senato sia dalla maggioranza che dall'opposizione, e che riguarda il rito abbreviato.

Il [redacted] testo di legge stabilisce che gli imputati mafiosi condannati all'ergastolo non potranno usufruire dello sconto di pena previsto dal rito abbreviato. La legge prevede che si può trasformare la pena dell'ergastolo in quella di 30 anni di reclusione, per chi ricorre al rito abbreviato. Come impedire che i boss e i killer di Cosa nostra, autori delle stragi di Firenze, Roma, Milano possano usufruire di questo sconto di pena? Il Senato ha approvato un testo che consente ai mafiosi di ottenere soltanto la revoca dell'isolamento diurno.



Cresce l'allarme per le «scarcerazioni facili»

I giudici di Bari

«Adesso potranno inquinare le prove»

Sandro Tarantino
BARI

Accusati di omicidio e fare parte dei clan che hanno governato la malavita barese, dieci detenuti [redacted] no stati scarcerati ieri. Sono considerati killer, personaggi pericolosi. E' questo l'effetto della decorrenza dei termini per la custodia cautelare. Nove erano detenuti a Trani, uno a Taranto. Ora sono tornati in libertà. Tutti coinvolti nell'operazione Dolmen (nel cui processo figurano 134 imputati), accusati di delitti gravi, omicidi. «Killer che avranno la possibilità di inquinare il processo e di intimidire tranquillamente i testimoni», dice Michele Emiliano, il pubblico ministero [redacted] alcuni mesi fa annunciò il pericolo di questo epilogo e ora prevede una simile conclusione per gli altri tre processi sulla malavita barese, in totale quasi 300 imputati. «E' inevitabile, perché [redacted] di fronte a un meccanismo giudiziario che porta a questa conclusione. E' come se avessimo messo a punto una tecnica chirurgica che conduce alla morte del paziente». Per il processo Dolmen tutti gli imputati sono in libertà. E ora sa che cosa succederà? Alla prossima udienza qualunque di questi killer potrà sedersi accanto al [redacted] avvocato, a due metri da me, e minacciarmi. E' una follia. Qualche giorno fa, a Trani, un altro accusato di omicidio mi si è avvicinato e mi ha detto: bastardo». Il magistrato antimafia, che già in passato ha subito pesanti minacce, confessa che si apre una partita difficile: «Non ho paura per me, ma per le persone che ho vicino».

I detenuti scarcerati [redacted] presunto camorrista napoletano, Giuseppe Eligiato, e nove baresi: Angelo Antonio Doronzo, Savino Filannino, Gaetano Iodice, Angelo Lombardi, Michele Pavone, Luigi Corvasce, Giuseppe Fiori, Ruggero Lattanzio, Salvatore Pellegrino. Gli ultimi quattro [redacted] accusati di duplice omicidio.

Strettamente legata al problema di queste scarcerazioni c'è la lunghezza dei processi sui clan mafiosi, con centinaia di testimoni e giudici impiegati a mezzo servizio, come nel [redacted] del processo Dolmen. Ricusati tutti i giudici che a qualche titolo si erano occupati di malavita organizzata. [redacted] ce ne sono due che, civilisti, si divono tra traffico di droga, assassini e il lavoro di sempre. «Il processo Dolmen, con due udienze a settimana» denuncia Emiliano «si concluderà tra dieci [redacted]. Non è certo colpa dei giudici, che hanno da fare tanto altro lavoro, né mio che faccio mille altre cose. Vorrei che il mio procuratore mi chiamasse per dirmi: da oggi ti occupi solo di questo, cinque udienze a settimana. In un anno e mezzo Dolmen sarebbe chiuso, [redacted] mille testimoni da ascoltare. Ma il mio procuratore dovrebbe avere cento sostituti: invece ne ha 25. E allora, scusate, perché ci stupiamo di una cosa banale, di boss che vengono scarcerati? Queste cose si sapevano da mesi. Tutti gli altri processi di Bari faranno la stessa fine».

Contrario all'ipotesi ministeriale di arresti domiciliari per i boss scarcerati, Emiliano pensa piuttosto a una soluzione più incisiva: un decreto legge che raddoppi (da tre a sei anni) il periodo di custodia cautelare per i reati gravi relativa[redacted] al primo grado di giudizio. «Per i mafiosi l'unica misura possibile è il carcere, per loro la legge non prevede arresti domiciliari. Tanto più che, in un [redacted] simile, dovremmo [redacted] in grado di garantire una scorta per trasferirli in aula in occasione dei processi, oppure autorizzarli a raggiungere i tribunali da soli, senza scorta. Lasciare ai domiciliari i boss significa permettere loro di condizionare i processi e di continuare a governare i clan».

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Fassino: controlleremo chi è stato scarcerato

Stefania Miretti
TORINO

«Chi è stato scarcerato è stato scarcerato, chi è fuori è fuori, questo mi pare ovvio... Se quei boss sono stati rimessi in libertà, [redacted] si può che prenderne atto. Quando si mettono in piedi processi-mostro che prevedono 1800 testi, ci [redacted] buone possibilità che il magistrato muoia prima d'averli ascoltati tutti. Anche se poi...». Anche poi? «Stiamo appunto cercando di individuare provvedimenti che ci permettano di mantenere [redacted] controllo sulle persone mandate a casa per decorrenza di termini: attraverso gli arresti domiciliari, o l'obbligo di firma... Ci stiamo lavorando proprio in queste ore, non posso anticipare nulla, ma mi pare che abbiamo individuato alcune risposte soddisfacenti anche a questo problema».

Breve vacanza torinese, con scarse possibilità d'evasione, i [redacted] per il ministro della Giustizia, Piero Fassino, impegnato nella stesura a tempo di record del decreto contro le scarcerazioni facili e, s'immagina, quanto [redacted] innervosito dalla notizia che a Trani e a Taranto i tempi della giustizia sono stati più rapidi ancora. Proprio mentre il Guardasigilli volava a Torino per inaugurare i «Martedì [redacted] dell'Unione Industriale con una conferenza-dibattito sui temi della giustizia (quando si dice una felice scelta di calendario), si aprivano infatti le porte del carcere per dieci boss pugliesi, quattro dei quali accusati di duplice omicidio premeditato, rimessi in libertà per scadenza dei termini di custodia cautelare.

Una notizia-beffa che attende Fassino all'aeroporto di Caselle, e che gli fa decidere di rientrare comunque a Roma in serata. Che [redacted] si prova, ministro? «Nulla, non ha nulla da dire, è stata applicata la legge, anche [redacted] poi tocca al singolo magistrato valutare caso per caso. Da parte nostra stiamo lavorando proprio perché in futuro scarcerazioni di questo tipo non possano avvenire più. Sul tavolo ci [redacted] alcune ipotesi che ci consentirebbero di snellire le procedure, [redacted] differenziate per reati. Una possibilità potrebbe essere quella di prendere in considerazione prima i reati minori, per esempio il possesso d'armi, e su quelli arrivare velocemente a sentenza, in modo da poter poi lavorare con i tempi necessari sulle imputazioni più gravi... Un po' come si fece con i terroristi».

«Lo potremmo fare attraverso l'obbligo di firma o gli arresti in casa» «Nessuna misura speciale antimafia»

Il decreto - di cui Fassino non intende parlare - sarebbe pressoché pronto: «Abbiamo individuato tre o quattro punti che probabilmente già giovedì o venerdì verranno presentati al Consiglio dei ministri», ammette, «direi che siamo a buon punto e che si tratta di misure soddisfacenti».

Sono misure, precisa il Guardasigilli, che non hanno nulla a che vedere con un «diritto speciale della mafia» paventato ieri da Carlo Federico Grosso, padre del nuovo codice penale in via di stesura. «Che cos'ha detto Grosso? Ma per carità, è naturale che [redacted] ci saranno provvedimenti ad hoc per i mafiosi - assicura Fassino - ci siamo mossi all'interno dei principi costituzionali dell'uguaglianza, sapendo che non si possono fare distinzioni tra reati. Le misure che abbiamo individuato e che sottoporremo al Consiglio dei ministri riguardano tutti, [redacted] ci saranno interventi differenziati a seconda del tipo di criminalità».

Bianco: lo Stato non abdica

«Nessuna indulgenza per i delitti di camorra»

[redacted] Grignetti
ROMA

Niente romanticismi sulla camorra, prego. «Sono e restano delinquenti privi di scrupoli. La camorra non condanna chi sbaglia e assolve chi agisce bene. Alle organizzazioni criminali non attribuiamo [redacted] imenti o codici di comportamento che non gli attengono». Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, usa parole di fuoco per bollare gli assassini della piccola Valentina e gli omicidi successivi di Cerveteri.

«Il governo - ha detto il ministro ieri al Senato - non intende in alcun modo indietreggiare di fronte agli attacchi che vengono dalla camorra e dalla criminalità diffusa. La guerra che è in atto in Campania, e a cui vanno imputati gli ultimi fatti di sangue di Pollena e di Cerveteri, devono essere per tutte le istituzioni [redacted] spinta a fare di più e di meglio. Lo Stato non abdica».

Nessuna indulgenza, insomma, per i killer della camorra. E' una costante delle organizzazioni criminali di presentarsi come una forma sui generis di giustizia popolare. Che però, guarda caso, coincide sempre con una [redacted] sione particolare delle forze di polizia. E infatti insorge Bianco: «Ogni volta che si attribuisce alla camorra [redacted] pur minimo sentimento [redacted] equità e di giustizia, si danneggia l'operato delle nostre forze di polizia che debbono sentire [redacted] l'appoggio delle istituzioni. La sicurezza dei cittadini è un argomento che deve restare entro limiti e canoni ben precisi al fine di evitare che il rispetto per le istituzioni venga meno e con esso venga meno anche il rispetto della legalità».

Il ministro ammette che ci sono aree della penisola dove la situazione della sicurezza ha raggiunto «livelli di emergenza». Però rivendica miglioramenti consistenti a Milano. «Una importante inversione di tendenza». Nel capoluogo lombardo, dove è già operante la nuova organizzazione della polizia, nei dieci mesi del 2000 si è registrato un calo del 25 per cento nel numero dei delitti. In forte riduzione anche rapine, scippi e borseggi. Secondo il titolare dell'Interno, le vaste operazioni degli ultimi tempi - «Primavera» in Puglia, «Magna Grecia» in Calabria, «Golfo» a Napoli - hanno ottenuto il plauso «di tutti i sindaci interessati, di ogni colore politico».

Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco

«Al crimine non attribuiamo codici o sentimenti che non ha»

Naturalmente, conclude Bianco, «nessuno ha mai ritenuto di poter sconfiggere la camorra in qualche settimana. Con l'operazione straordinaria, però, sono stati identificati 102 mila persone, controllati 65 mila veicoli, effettuate 2800 perquisizioni, sequestrati 40 chili di eroina e 1400 chili fra hashish e marjuana. Arrestate 198 persone e 782 denunciate».

L'audizione del ministro, però, non ha convinto Alleanza nazionale. Il senatore Michele Florino ha subito chiesto le sue dimissioni. «Ci ha esposto una relazione incredibile - ha affermato il parlamentare - facendo credere che tutto procede nel miglior modo possibile. Ci ha fatto un elenco ridicolo di cifre mentre i risultati sono inesistenti».

LA BATTAGLIA DELLA FLORIDA | L'ULTIMO PASSO VERSO LA CASA BIANCA

L'udienza della Corte Suprema della Florida lascia in bilico la corsa alla Casa Bianca. Il punto della situazione a 15 giorni dal voto

La Corte Suprema
I 7 giudici devono decidere se **le conte a mano possono modificare i risultati già acquisiti**, favorevoli a Bush (930 voti di vantaggio su milioni di suffragi espressi). La decisione può arrivare in qualsiasi momento

Le altre cause
Accanto alla causa principale vi sono molti contenziosi. Un giudice di **Palm Beach**, repubblicano, ha **respinto la richiesta di ripetere le elezioni** venuta dagli elettori ingannati dalla cosiddetta "scheda a farfalla"

Le conte a mano
Broward: la conta dovrebbe finire oggi (Gore ha guadagnato finora 119 voti, con 515 sezioni su 609) e **Palm Beach**: ci vorranno ancora giorni e giorni

Le schede militari
Le **schede per corrispondenza** arrivate in Florida senza bollo postale, perché le basi militari non lo mettono, saranno considerate **valide**. Sono 1.400: una piccola miniera per Bush

Il 12 dicembre
Se per questa data i voti della Florida non saranno ufficializzati, il Presidente degli Stati Uniti sarà eletto **tener conto Grandi Elettori Florida** (a vantaggio di Gore)

Gli umori degli elettori

Bush-Gore, suspense per la festa nazionale

Il verdetto prima o dopo il Thanksgiving? Dilemma per la Corte

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Prima o dopo il tacchino? La Corte suprema della Florida deve ancora pronunciarsi sul conteggio dei voti che spianerà la strada alla Casa Bianca. Domani è Thanksgiving Day - il giorno del ringraziamento - e gli americani ancora non sanno se dovranno sedersi a tavola con il fiato sospeso.

I sette giudici della Corte sono chiusi in camera di consiglio da ormai sei giorni. Ieri mattina il portavoce Craig Waters è uscito per ricordare alla folla di giornalisti spazientiti che i giudici erano pienamente consapevoli che il tacchino incombeva.

«Io sono - ha detto Waters in diretta mondiale - sono stato dalla mia Ethel, in Alabama. Mi piacerebbe essere lì. Le ho già promesso che sarei venuto e so che sarebbe molto dispiaciuta se non ce la facessi. Ma i giudici mi dicono che una decisione non sarà presa prima del Thanksgiving verrò subito a riferirlo così che non dovrete aspettare inutilmente qui al freddo senza tacchino».

I giudici devono decidere se i conteggi a mano attualmente in corso sono legittimi e se i risultati ufficiali dovranno essere emendati per tenerne conto. Ma pare che i tempi si siano allungati in camera di consiglio perché i sette giudici vogliono cercare ad ogni decisione unanime vista la delicatezza della situazione.

I dati ufficiali danno a George W. Bush un vantaggio di 930 voti. Se la Corte dirà che i conteggi a mano sono legittimi il governatore del Texas vincerà le elezioni in Florida e porterà a casa i 25 «voti elettorali» che gli daranno la vittoria finale. Se invece la Corte dirà che sono legittimi e che vanno contati, Gore cercherà di racimolare quel migliaio di voti in più che gli servono per vincere.

Nel frattempo i conteggi a mano proseguono, tra polemiche e reciproche accuse, nelle contee «democratiche» di Broward, Palm Beach e Miami-Dade. Ma gli scrutini stanno producendo quello spostamento di voti che il clan Gore sperava di vedere. A Broward, dove il conteggio è praticamente concluso, il vice presidente ha raccolto meno di 150 voti. A Miami-Dade ne ha raccolti una cinquantina ma il conteggio a mano è appena cominciato. E a Palm Beach, dove i democratici speravano di fare incetta di voti, le aspettative sono andate finora deluse. Ma migliaia di schede in queste tre contee sono state messe da parte perché «incerte» e molti democratici sono convinti che dal mucchio di quelle schede possa ancora emergere una vittoria di Gore.

Finora i criteri usati dagli scrutinatori nelle varie contee per dichiarare valido un voto a favore dell'uno o dell'altro candidato non sono stati uniformi. La speranza dei democratici è che la Corte, oltre a dichiarare legittimi i conteggi a mano, dica anche quali schede devono essere considerate valide e quali no. I repubblicani preoccupati da una possibile rimonta di Gore, protestano perché migliaia di schede elettorali inviate da militari all'estero (molti dei quali repubblicani, ndr) sono state dichiarate nulle perché non sono state affrancate nella maniera giusta o perché mancava una firma. E accusano i democratici di aver rubato il voto agli uomini e donne che «rischiano la vita» tutti i giorni in difesa del Paese.

Gore ha cercato di parare il colpo ieri mandando in Florida il senatore Bob Kerrey, un eroe di guerra che perse una gamba in Vietnam. Kerrey ha accusato i repubblicani di voler far politica sulla pelle dei militari, lanciando accuse «ingiuste e irresponsabili» contro Gore.

«Un popolo paziente»

Il politologo Cook: ma adesso si deve decidere con rapidità

Luigi Grassia

«Il popolo americano finora si è dimostrato paziente nella contesa - ormai più giuridica che elettorale - tra Bush e Gore»; il sistema «ha funzionato ragionevolmente bene» sulla base delle regole che si è dato; però se dalla Corte suprema della Florida non esce in tempi rapidissimi una decisione netta», che tagli la testa al toro, una crisi costituzionale potrebbe essere alle porte». La preoccupazione è del politologo americano Charles E. Cook, ieri a Torino per una tavola rotonda a «La Stampa», con alcune firme esperte di America (Fabio Galvano, Piero Soria, Marco Zatterin). Se la matassa non si sbroglia, ha ammonito Cook, anche una soluzione formalmente ineccepibile - e sempre assai peregrina - come potrebbe essere l'assegnazione dei 25 voti elettorali in parte al Parlamento a maggioranza repubblicana dello Stato, lascerebbe in metà dell'elettorato l'amaro sapore di un voto «rubato». E il futuro presidente faticherebbe non poco a riguadagnare fiducia e autorevolezza.

Per la verità, ha notato il politologo, governare l'America sarà dura comunque: «Dal voto è uscito un Paese fortemente polarizzato - ha osservato - secondo identità culturali, sociali e geografiche: gli uomini sono più per Bush, le donne per Gore, i single per Bush, i coniugati (specie se con figli) per Gore, gli abitanti dei sobborghi e delle piccole città per Bush, quelli dei grandi centri per Gore» e così via, in modo tale che qualunque ideale linea divisoria si tracci, metà del Paese è destinata a sentire Washington nemica.

Soria ha osservato che non si tratta di una novità assoluta: «Quando fu eletto Kennedy, percorsi tutta l'America e allontanandomi dalla Costa scoprii che il nuovo Presidente veniva considerato, nel Sud e in quasi tutto l'interno, alla stregua di un criminale...». Anche Galvano ha un ricordo personale: «Vissi quelle elezioni, negli Usa, un momento di grande passione per la politica, che non ho più percepito con quella intensità». Cook è d'accordo, ma con qualche distinguo: «Senza dubbio le elezioni del '60 non hanno avuto eguali, sia per la personalità di Kennedy, sia per la novità dei dibattiti in tv. Però le Presidenziali del 2000, senza dubbio ai quei livelli, hanno visto crescere la partecipazione al voto rispetto alle tornate più recenti. E anche questa diatriba della Florida ha riacceso l'interesse per la politica; in aeroporto ho visto frotte di americani assiepati attorno agli schermi che trasmettevano le ultime novità, per ascoltare e discuterne animatamente».

Marco Zatterin ha portato la discussione sul terreno economico: molti analisti pensano che il prossimo Presidente dovrà fronteggiare un calo in Borsa dopo anni di record, ma definire se si tratterà di un tracollo o di un «atterraggio morbido» e quanto possa influire l'attuale incertezza sulla Casa Bianca. Cook di una cosa è sicuro: «L'esito non è indipendente da ciò va a finire in Florida. I titoli sono così sopravvalutati che il problema non riguarda più la politica, e direi addirittura che non riguarda neanche più l'economia reale».

Infine, nessuna preoccupazione per la politica estera in generale, e per l'Europa in particolare: «Certo Gore è più preparato, ma Bush ha consiglieri ben qualificati - Cheney, Powell, la Rice, lo stesso Bush senior - che non rischia di commettere sbagli».

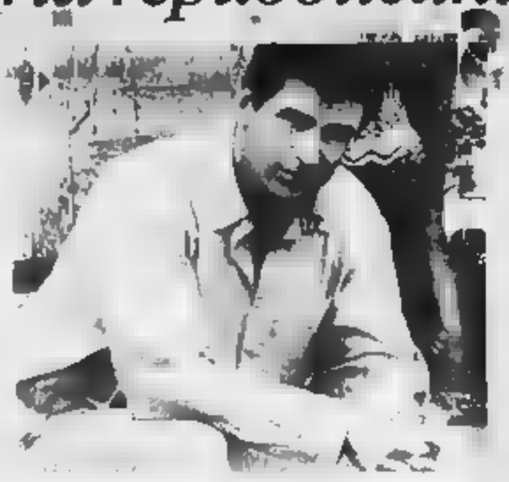
Hollywood, le star sulle barricate

«Una vittoria repubblicana sarebbe una frode»

Lorenzo Soria
NEW YORK

Un paio di giorni fa Alec Baldwin si è presentato in un albergo di New York per pubblicizzare un nuovo film diretto da David Mamet, «State and Main». Ma sono bastati appena un paio di minuti e il marito di Kim Basinger ha dimenticato la ragione della sua presenza al Regency e si è messo a discutere il risultato elettorale. «C'è mezzo Paese che rischia di venire derubato del risultato - ha spiegato - e trovo proprio singolare la posizione dei repubblicani. Quando c'era da detronegqiare un presidente hanno fatto ricorso all'azione legale, adesso che c'è da istituire sostengono che è contro i loro principi. Che ipocrisia!». Baldwin è noto come degli attori più attivi politicamente di Hollywood, uno che poco tempo fa aveva contemplato l'idea di candidarsi per quel posto al Senato che è finito invece nelle mani di Hillary Clinton.

Ma in questi giorni è solo un individuo tra tante decine di milioni di americani che non riescono a distogliere il loro attenzione dal dramma lo e



Alec Baldwin (sopra), marito di Kim Basinger, è un accanito sostenitore di Al Gore. Nella foto grande, alcune delle schede arrivate per posta alla contea di Palm Beach

Alec Baldwin fa il tifo per i democratici Gwyneth Paltrow dice: se sarà eletto Bush andrò a vivere in Canada. L'unico controcorrente è Bruce Willis: il mio cuore è con Bush

commedia?) in scena in Florida. E che non esitano a esprimere la loro opinione in modo piuttosto forti. Come Gwyneth Paltrow, l'immagine della serenità. E che ieri, presa dalla rabbia, dichiara: «Se Bush vince è pura frode. E mi sarei così devastata che me ne andrei a vivere in Canada».

Poco dopo ecco Ben Affleck, ex della Paltrow nella vita reale e di nuovo suo amante in «Bounce». «Davvero Gwyneth ha detto che andrebbe a vivere in Canada?», chiede sorpreso. No, lui anche se Bush resterebbe negli Usa. E comunque vuole vedere nel ciclone politico che sta consumando gli Usa e il mondo, un fattore positivo. «Noi americani apprezziamo abbastanza il dono della democrazia», dice. «Spero solo che la corrente impasse ci insegni a partecipare di più».

E i repubblicani? Come noto, a Hollywood sono una minoranza. E così il campione non scientifico preso in esame in questi giorni ne ha prodotto uno solo, Bruce Willis. Allora, possiamo avere anche l'opinione di un non-democratico? «Sono repubblicano», corregge orgoglioso. E dunque penserà che il ladro e il disonesto è Gore... «Io veramente ce l'ho solo con i media», risponde. «Si sono comportati in modo disgustoso e irresponsabile, hanno trasformato il processo elettorale in entertainment. E in nome dei ratings stanno facendo un grande disservizio alla nazione». Dunque non vuole spendere neanche una parola a favore di George W. Bush? «Il mio cuore è con entrambi, con Gore e con Bush, costretti a dover prolungare l'agonia all'infinito. E poi non così chiuso. Appoggio i repubblicani perché credo in meno governo e nel diritto costituzionale di ciascun americano a possedere armi, ma sono anche a favore dell'idea di dare aiuto a chi non sa e non può arrangiarsi da solo. Adesso comunque basta, sono solo un attore che straparla di politica».

Difficile partita alla Corte dei Diritti umani con il governo di Ankara che ha sospeso l'esecuzione della condanna

Ocalan vuole D'Alema testimone

Prima udienza sul ricorso contro la pena di morte

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Massimo D'Alema potrebbe essere presto chiamato a deporre sul banco dei testimoni nel dibattimento iniziato ieri davanti alla Corte Europea dei Diritti Umani, che vede fronteggiarsi la Turchia e il leader imprigionato del Pkk, Abdullah Ocalan. La Corte europea di Strasburgo ha iniziato a esaminare il caso-Ocalan su richieste dei suoi legali, che hanno chiesto ai giudici di pronunciarsi sull'incompatibilità tra la pena capitale e la Convenzione europea dei Diritti Umani, sia sulla sentenza di condanna a morte emessa nei confronti del leader curdo da parte della magistratura turca al termine del processo di Imrali.

L'offensiva condotta dai dieci avvocati di «Apo» - lo «zio», nome di battaglia di Ocalan - ha un valore politico, perché il governo di Ankara legò la «sospensione» dell'esecuzione della sentenza alla causa pendente a Strasburgo. Ed è questa tregua che ha consentito alla Turchia di accelerare il proprio avvicinamento all'Unione Europea, ottenendo lo status di possibile candidato all'adesione.

Tanto i curdi che il governo di Ankara sono consapevoli della posta in palio e si accingono a giocare una partita esclusione di colpi fino alla sentenza, prevista a fine 2001. Davanti ai giudici di Strasburgo entrambe le parti si avviano a ricostruire storia e azioni del Partito dei lavoratori curdi (Pkk) ma, soprattutto, la vicenda per molti versi ancora della fuga di Ocalan in Italia e della sua cattura in Kenya da parte di un commando di agenti speciali turchi. L'obiettivo dei team di sedici legali schierato da Ankara è quello di ottenere una dichiarazione di «validità» del principio della pena capitale, in forza dell'articolo 2 della Convenzione dei Diritti Umani, e quindi un rigetto del ricorso presentato dagli avvocati di Apo. «La verità è che dalla decisione che emetteranno i giudici di Strasburgo - ha affermato in aula Mark Muller, legale di Ocalan - dipende la vita o la morte di un uomo». «Sta per essere giudicato - è invece la tesi degli avvocati di Ankara - il leader di un partito marxista leninista che è macchiato di orrendi crimini contro la popolazione civile e lo Stato turco».

Non mancati i momenti di tensione: dentro l'aula si fronteggiati sostenitori del movimento indipendentista curdo e parenti delle vittime delle azioni militari del Pkk; e fuori si sono svolte due manifestazioni parallele. E' in questa atmosfera che presto Massimo D'Alema potrebbe essere chiamato a deporre. Sarebbe stata la difesa di Ocalan - secondo quanto ha rivelato il quotidiano «Sabah» - a chiedere di sentire tanto D'Alema quanto il premier ellenico Costas Simitis sui fatti che portarono alla cattura di Ocalan in Kenya.

L'apertura del dibattimento rischia di aprire un nuovo fronte di polemiche tra Europa e Turchia a neanche una settimana dalle critiche di Ankara alla risoluzione dell'Europarlamento (seguita da una identica del Parlamento italiano) sul riconoscimento del genocidio degli armeni. Considerata l'importanza del ruolo della Turchia nei rapporti tra la Nato e la neonata difesa europea, l'eventuale deposizione di Massimo D'Alema scotta ancora prima di cominciare.

Una manifestazione di curdi

Dopo un'inchiesta sui bilanci

Niki Lauda lascia la presidenza della Lauda Air

VIENNA. Niki Lauda si è dimesso dalla presidenza della sua compagnia Lauda Air, da lui fondata 21 anni fa. Il tre volte campione del mondo della Formula 1 di automobilismo ha gettato la spugna al termine di un lunghissimo combattimento con la compagnia di bandiera austriaca Aua (Austrian Airlines), che da tempo mirava a fagocitare la Lauda Air, soprattutto dopo che ne sono state accertate perdite di gestione.

Il mese scorso, quando era venuto alla luce un disavanzo di 1 miliardo di scellini (140 miliardi di lire), Lauda era corso ai ripari vendendo una della sua flotta, che ha però mantenuto in servizio prendendoli a nolo dagli acquirenti. Con il ricavato di circa 155 miliardi ha tappato il buco nel bilancio, e ha così potuto continuare a gestire la sua compagnia.

Ma la Aua non ha mollato, ha chiesto la nomina di una commissione d'inchiesta per esaminare il bilancio della Lauda Air. E questi esperti, ieri, hanno accertato «gravi irregolarità» nel settore valutario. (t.s.)

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 18 NOVEMBRE 2000

Boulagouach Moulay Driss; **Giulia**; **Navone** Eleonora.

NATI REGISTRATI IL 20 NOVEMBRE

Abbassi Mahamed Amine; **Antonucci** Riccardo; **Baricetti** Massimiliano; **Bertola** Lara; **Caló** Roberta; **Camedda** Rebecca; **Calirone** Paola; **Chadea** Alexia; **De Gironimo** Laura; **El Tori Alaiddine**, Fiscina Stefano; **Fossati** Maria; **Fregugila** Cristina; **Gea** Martina Mariagrazia; **Gentile** Carlotta; **Gomes Pereira** Matteus, Imazio Marco; **Lia** Francesca; **Lombreschi** Luca, **Maero** Manuel; **Martinotti** Sveva; **Mastrovalerio** Sara; **Milano** Antonio; **Paradiso** Alberto; **Pellegrino** Valerio, **Pellegrino** Roberto; **Polanco** Melanie, **Porzio** Lucia; **Rampulla** Daniele, **Rostagno** Simone; **Rovera** Sofia, **Ru** Lorenzo; **Sanna** Noemi; **Silan** Federica; **Soufaih** Iman; **Tazi Mzaalek** Sara; **Tobia** Simone; **Tolomeo** Noemi; **Tomei** Sarah; **Gianfranco**; **Vaccaro** Chiara; **Viale** Asja, **Vieira Costa De Paiva** Pahola; **Vinco** Alice; **Volgarino** Livio; **Wasco Chungata** Francesco Patrizio; **Zanini** Alessio.

MORTI DENUNCIATI IL 20 2000

Balliano Mario, anni 71, Casa di Villa Cristina; **Loi** Maria, a. 79, Centro Traumatologico Ortopedico **Cozzani** Bruno a. 91, corso Gabetti 8; **Flasconaro** Gregorio, a. 85, corso Monte Cucco; **Tamburini** Carla, a. 85, corso Peschiera; **Secco** Bruno, a. Cossato; **Dublanc** Carlo Simone, a. 17, Genova; **Vergano** Carlotta, mesi 0, N. Anna, **Calegaro** Giovanni, a. 62, osp Evangelico **Valdese**; **Cignetto** Lorenzo, a. 77, osp. Giovanni Bosco; **Bigi** Massimiliano, a. 84, osp. Giovanni Bosco; **Vittone** Augusto, a. 73, Giovanni Bosco; **Pittarello** Giovanni, a. 82, osp. Giovanni Bosco; **Val** Agnese, a. 71, osp. Gradenigo; **Fantone** Pietro, a. 77, osp. Gradenigo; **Baldi** Ferdinando, a. 83, osp Maria Vittoria; **Bocco** Bruno, a. 55, osp. Mauriziano Umberto I; **Iannetti** Felicetta, a. 61, osp. Mauriziano Umberto I; **Giai Merlera** Livia, a. 85, osp. Mauriziano Umberto I; **Balma** Giuseppina, a. 78, Osp Mauriziano Umberto I; **Bodino** Livio, a. 70, osp. Molinette, **Cubito** Maria Celestina, a. 73, Molinette; **Albano** a. 77, Molinette; **Vinciguerra** Francesca, a. 56, osp. S. Luigi; **Alberto** Giovanna, a. 72, osp. S. Giovanni Antica Sede; **Rossi** Giuseppe, a. 67, osp. S. Luigi; **Favata** Pietro, a. 74, osp. S. Luigi; **Morea** Concetta, a. 87, Pancaleri; Vincenzo, a. 82, Torino; **Bruscella** Ada Esterina, a. 77, Vandalino 40; **Sassi** Marta, a. 89, via Borgaro; **Figliuzzi** Stefano, a. 54, via Cigna, **Ragusa** Rosa, a. 86, Comogli 8; **Brunato** Alfredo, a. 79, via Onorato Vigliani; **Magnaldi** Luigi, a. 77, via P.E Pertinace 29, **Trevisan** Maria, a. 84, via Vanchiglia 25; **Burdino** Gianfranco, a. 62, via Vigone 58; **Pizzo** Giovanni, a. 88, Villa Gemma; **Campese** Gastone, a. 85, Villa Iris.

Nati 50 - Morti 39

L'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale di Alba partecipa al lutto del Procuratore della Repubblica cons. dott. Luigi Riccomagno per la scomparsa della madre

prof.ssa Adriana Mongardi ved. Riccomagno

— Alba, 21 novembre 2000.

Vincenzo Maccotta è affettuosamente vicino a Giorgio nel ricordo della MAMMA.

Serenamente è mancata

Maria Sans Zampini

Addolorati lo annunciano il marito Nello, la figlia Grazia con Luigi e Mario. Funerali giovedì 23 ore 10 parrocchia San Benedetto.

— Torino, 21 novembre 2000.
Imp. «Alba» tel. 011 337900

(continua a pagina 11)

L'ESCALATION DELLA CRISI | UNA PACE OGNI GIORNO PIU' LONTANA

L'APPELLO DI BARAK

Il premier Ehud Barak ha lanciato un nuovo appello all'Anp affinché ponga fine alle violenze. «Non siamo disposti a tollerare le loro violenze, devono porre fine a questi attacchi» ha detto Barak che ha attribuito ad elementi nell'establishment militare palestinese la paternità dell'attentato a Gaza

LA [illegible] DI [illegible]

Nonostante la drammaticità della situazione nei Territori, Yasser Arafat «nutre ancora una piccola speranza» di concludere una pace con Israele. L'ha detto il colonnello palestinese Mohammed Dahlan, capo del Servizio di sicurezza a Gaza: «Speriamo che Israele non uccida questa speranza»

LA RABBIA DI SHARON

A 24 ore dall'attentato palestinese contro gli scolari israeliani Ariel Sharon, leader della destra israeliana, ha proposto di «eliminare» il capo dei servizi di sicurezza palestinese nella fascia di Gaza. Sharon ha dichiarato: «Dobbiamo eliminare tutti coloro che mettono le mani sui bambini ebrei»

L'Egitto richiama l'ambasciatore in Israele

In 20 anni è accaduto soltanto per l'invasione del Libano

Ibrahim Refat
IL CAIRO

Il processo di pace è clinicamente morto, vanno ripetendo da alcuni giorni gli stretti collaboratori di Arafat. Anche il presidente egiziano Mubarak, il leader arabo che più di ogni altro aveva lavorato al capezzale del «malato», sembra aver perso la pazienza sulla capacità di «recupero». Dopo aver trascorso la serata del lunedì a seguire in diretta, attraverso i grandi network televisivi come la Cnn e Al-Jazirah, le dei micidiali raid notturni degli elicotteri israeliani contro obiettivi palestinesi nella striscia di Gaza, il si è affrettato a richiamare il proprio ambasciatore in Israele.

«Basta. Non possiamo più tollerare questa escalation dell'aggressione israeliana e questo deliberato della violenza contro il popolo palestinese», ha sbottato ieri il capo della diplomazia egiziana Amr Moussa mentre annunciava la decisione di ritirare il diplomatico. Nemmeno le lodi piovute all'ultimo istante da parte israeliana, sul «costante ruolo di mediatore svolto dell'Egitto nel processo di pace», e tanto meno le minacce («agendo così perderà questo suo importante ruolo»), hanno sortito alcun effetto.

In realtà la misura dell'Egitto è già colma. Tanta rabbia è dovuta anche al fatto che i convogli egiziani con i soccorsi umanitari destinati ai palestinesi assediati sono ancora bloccati al confine con Israele, che ha contribuito alla decisione di richiamare in patria Mohammed Bassiouni, il diplomatico egiziano che da 20 anni tiene la fila dei rapporti con Israele: esattamente dal 1980, data dell'entrata in vigore dell'accordo di pace fra il primo paese arabo e lo Stato ebraico. In tutti questi anni, Bassiouni fu richiamato una volta soltanto «per consultazioni». Era l'estate dell'82, durante l'invasione israeliana del Libano.

I rapporti fra i due Paesi sembrano ormai aver toccato il fondo. Ma siamo ancora alla rottura delle relazioni, perché Il Cairo teme che un simile provvedimento possa dar luogo ad un conflitto armato con Israele. Quello scenario così sinistro l'aveva adombrato lo stesso ministro degli Esteri egiziano Amr Mussa rispondendo alle sollecitazioni che invocavano quell'«atto estremo». La motivazione dell'Egitto è che il mutuo riconoscimento e la normalizzazione delle relazioni bilaterali fanno parte del trattato di pace siglato da Sadat e da Begin nel 1979: la rottura quindi equivarrebbe a stracciare gli accordi, e di conseguenza il ritorno allo stato di belligeranza. Così l'Egitto, insieme alla Giordania, è stato esonerato dall'attuazione delle risoluzioni anti-israeliane adottate dall'ultimo vertice arabo del Cairo. Gli altri Paesi non vincolati da simili accordi (Tunisia, Marocco, Qatar) sono stati costretti a sospendere i rapporti con Gerusalemme.

Tuttavia vent'anni di relazioni diplomatiche non hanno scalfito quell'atteggiamento di rifiuto insito nell'animo dell'uomo della strada egiziano. A detta di tutti la pace è rimasta fredda per tutti questi anni. E' assediata dal boicottaggio degli intellettuali egiziani e dalle refrattarietà degli d'affari. Gli scambi commerciali restano limitati: 200 milioni di dollari l'anno. Ma la causa prima risiede nell'irrisolta questione palestinese. La spirale dell'odio nell'opinione pubblica egiziana viene alimentata dalle scene della violenza compiuta dai soldati israeliani sui palestinesi.

Così buona parte degli egiziani hanno messo da parte le vecchie divisioni innescate dagli accordi separati stipulati da Sadat e si sono ricompattati attorno ai ragazzi dell'Intifada. Di fronte a questo sentimento tanto diffuso nel Paese il potere si è arreso e ha dovuto autorizzare manifestazioni anti-israeliane.

Eppure la dirigenza egiziana non cercherà di attraversare mai il Rubicone e sancire ufficialmente la rottura dei rapporti con Gerusalemme, come chiedono i fondamentalisti e i nazionalisti arabi, perché questo significherebbe precipitare nel caos un nuovo conflitto dalle conseguenze imprevedibili.

EGITTO, RAPINA DI TERRORISTI: 13 MORTI

IL CAIRO. È finita in una strage una rapina in banca fatta in Alto Egitto da un gruppo di uomini incappucciati, forse terroristi islamici. Alla fine si sono contati 13 morti, fra cui due rapinatori, e diversi feriti. Le armi utilizzate, mitragliette, e le modalità della rapina, compiuta ieri mattina nel paese di El Maragha (430 chilometri a Sud del Cairo), fanno pensare ad un'operazione terroristica. Quattro uomini hanno prima ucciso un poliziotto di scorta presso la filiale della Banca Misr, che aveva chiuso loro la porta in faccia, e si sono quindi diretti nella adiacente Banca Nazionale. Qui hanno ucciso i due agenti di guardia e due impiegati che avevano fatto resistenza. Nella sparatoria sono morti anche due banditi. I due del commando sopravvissuti si sono poi impossessati di una somma che equivale a mezzo miliardo di lire. Ed infine per aprirsi la via alla fuga, i due sono usciti dalla banca continuando a sparare: i passanti sono stati falciati dalle raffiche e sono morti quasi all'istante, altri sono stati feriti. *(Ansa)*

Un miliziano di Al Fatah appostato con la mitra alla finestra di un edificio di Gaza dove è esposto un ritratto del presidente dell'Autorità palestinese

Arafat ai poliziotti: «Sparate sul nemico»

I palestinesi ora minacciano di estendere l'Intifada

Baquis
TEL AVIV

All'indomani del bombardamento israeliano di Gaza - l'attacco militare più massiccio contro quella città dalla guerra dei sei giorni del 1967 - dirigente palestinese ha indirettamente minacciato ritorsioni contro Tel Aviv e Gerusalemme. Per la prima volta gli uomini di Arafat minacciano di estendere l'Intifada alle retrovie israeliane. «Certo gli elicotteri e i missili israeliani possono colpire Gaza - ha detto l'ex negoziatore Hassan Asfur - ma mi sembra che il popolo palestinese non sia lontano da Tel Aviv o da Gerusalemme».

Di giorno in giorno l'escalation si fa dunque sempre più pesante. All'attentato contro lo scuolabus dei piccoli coloni di Gaza, Israele ha reagito colpendo nove comandi militari palestinesi in varie località della Striscia. A questo sviluppo i palestinesi hanno istantaneamente reagito ordinando alla polizia di aprire il fuoco ovunque e comunque sui militari israeliani quando vite palestinesi siano in pericolo. In sostegno di Arafat sono poi accorsi ieri anche l'Egitto (che ha richiamato in patria l'ambasciatore) e la Giordania, che ha rinviato sine die l'invio di un nuovo rappresentante a Tel Aviv. Il confronto israelo-palestinese ha così compiuto un ulteriore, minaccioso passo verso la deflagrazione di un conflitto regionale. Mentre le strade dei Territori diventano sempre più infide, gli animi dei coloni e degli esponenti della destra diventano ogni giorno più esasperati. «Barak hai le mani intrise del sangue delle vittime degli attentati», gridano militanti di destra ai margini delle strade. In Parlamento un deputato di estrema destra, Avigdor Liberman, ha paragonato il premier al maresciallo Philippe Pétain e il suo governo a quello di Vichy. Il ministro Yuli Tamir - una ex attivista di Pace Adesso - si è sentita affibbiare durante un dibattito radiofonico l'epiteto di «criminale» da un esponente del movimento dei coloni che le rimproverava per aver sostenuto gli accordi di Oslo con Arafat. Dalle parole del colono era chiara la minaccia che un giorno, sotto un altro governo, Shimon Peres, Yossi Beilin o la stessa Tamir rischierebbero di essere processati per alto tradimento.

Ieri Barak è andato a fare un sopralluogo fra i coloni di Gaza, i più colpiti finora dall'Intifada palestinese. L'accoglienza al premier è stata rovente: Barak è stato prima contestato dai coloni, poi si è quasi trovato coinvolto in uno scontro a fuoco con agenti della polizia palestinese e militanti di Tanzim, la milizia di Al-Fatah.

Il capo dei coloni di Gaza, Aharon Zur, ha scongiurato Barak di ammettere che la sua politica verso Arafat è fallita e che ormai Israele è in guerra. «Dobbiamo andare fino in fondo - ha esclamato Zur - sconfiggere i palestinesi anche a costo di vedere crollare il regime di Arafat». Un'ipotesi che fa venire brividi lungo la schiena del premier, il quale si rende conto che repentina scomparsa di Arafat dalla trasformerebbe immediatamente i Territori in una nuova Bosnia.

Al tempo stesso, i palestinesi riescono, almeno a Gaza, a trasformare i principali arterie in trappole mortali per i settemila coloni ebrei che vi abitano. L'esercito è costretto a scortarli in continuazione, a fornire blindati o corazzati, talvolta a trasportarli in elicottero. E malgrado tutto questo ieri un cecchino palestinese ha centrato alla testa un colono diciottenne, che è morto in un ospedale di Beer Sheba. La vita insomma è un inferno. Nonostante tutto i coloni di Kfar Darom non hanno perso il loro ottimismo e ieri hanno installato venti nuove case prefabbricate attorno al loro insediamento. Se i coloni sono in trappola, più di loro è ora in trappola Barak. A Camp David il premier aveva proposto ad Arafat di sgomberare tutti i coloni di Gaza nel contesto di accordi definitivi di pace. Ma adesso, sotto la spinta del fuoco dell'Intifada, questo sgombero molti in Israele ritengono assolutamente necessario non è più attuabile. Le sue conseguenze sarebbero molto gravi per l'immagine di Israele, che nei mesi scorsi si è frettolosamente ritirato dal Libano incalzato dai guerriglieri Hezbollah.

Palestinesi soccorrono un compagno ferito dai soldati israeliani durante gli scontri a Gaza che hanno causato ieri quattro vittime

Il leader Anp, quel «burattino di Hamas»

Il Libro Bianco israeliano accusa l'Autorità palestinese

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Il Libro Bianco dedicato all'Autorità Palestinese dal governo israeliano ha messo molto tempo a venire alla luce. Solo adesso, con qualche aggiunta relativa all'attuale crisi, gli israeliani si sono decisi a consegnare alle stampe questo diretto atto d'accusa - «Malafede e cattiva condotta», recita il sottotitolo, e sottintende «di Arafat» - colui che alla fin fine resta l'unico possibile partner di pace. Le accuse sono molto pesanti: uso diretto della violenza da parte degli di Arafat, come nel caso del linciaggio di Ramallah del 12 ottobre, quando, dice il Libro Bianco, anche se la folla è la prima responsabile del linciaggio, pure gli uomini della polizia implicati nella vicenda e comunque presenti nella loro sede non sono mai stati inquisiti; grande tolleranza verso Hamas, i cui membri sono stati messi in libertà dalle carceri palestinesi in flagrante violazione degli accordi di Oslo, e verso ogni altro terrorista proveniente dalle file dei Tanzim o persino dalla polizia di Arafat; violazioni dell'accordo di Oslo degli accordi ad interim a catena, come il rifiuto di togliere di mezzo le armi illegali; diffusione delle armi nei corpi di Arafat molto al di sopra dei numeri pattuiti; uso delle forze di sicurezza di Arafat a Gerusalemme Est; uso illegale dell'aeroporto di Gaza, ignoranza totale degli accordi sulle procedure economiche e sulle infrastrutture (e qui, anche se il Libro Bianco volutamente non entra nel cuore del tema, è evidente l'allusione alla corruzione che regna nella gerarchia palestinese), attività criminali su larga scala (come il furto a catena di automobili in Israele e di altri macchinari) sotto gli attivi auspici del governo dall'Autorità; disprezzo per l'impegno a proteggere i luoghi santi ebraici, come si è visto nel caso della sinagoga di Nablus (alla Tomba di Giuseppe) e di Jerico.

Il Libro Bianco si addentra in singoli episodi volti a dimostrare come la lingua parlata da Arafat sia stata duplice ogni volta che si è trattato di pace e come lui e i suoi uomini (Nabil Shaat fin dal gennaio '96) nelle occasioni in cui dovevano spiegare ai palestinesi gli accordi firmati, li hanno le maggior parte delle volte definiti passaggi tattici indispensabili rispetto a una guerra di conquista generale. In più, l'acquisizione delle armi concordate secondo il trattato di Oslo, spiega il Libro, ai palestinesi e al mondo arabo viene sempre descritta un'occasione per venire finalmente in possesso di un esercito da usare contro Israele, e non la comune arma di lotta al terrorismo prevista nei trattati fra Israele e palestinesi.

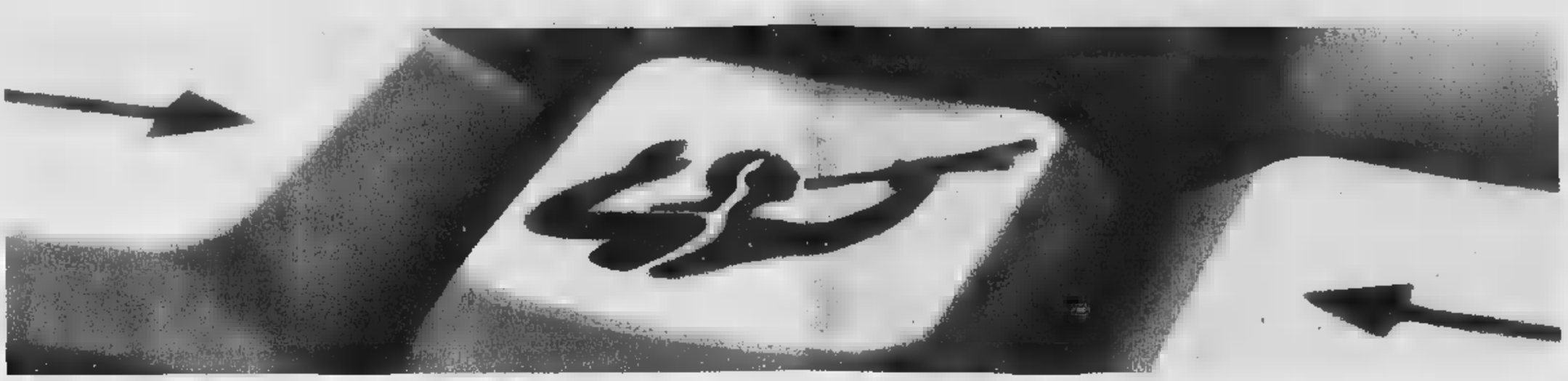
Il documento racconta come le strutture di Arafat abbiano sostenuto azioni di guerriglia, agguati e attentati. E si ricostruisce la storia di come dal 1994 in avanti Arafat abbia sempre resistito alle pressioni di Israele di distruggere le infrastrutture costruite dalle organizzazioni terroristiche, e abbia sempre tenuto aperto il dialogo con esse, anche nei momenti degli attentati più terribili. Viene sottolineata la tecnica delle pene irrisorie o della «porta girevole» in cui Arafat rinchiudeva per breve periodo, fingendo di ottemperare agli accordi, i terroristi ha sempre rifiutato estradare. Quando si viene a parlare delle tecniche di battaglia di Arafat, si ricorda la politica onnipresente dell'indottrinamento dei bambini in funzione antisraeliana, tramite i libri di testo delle scuole, i campi estivi di addestramento alle armi, e adesso il loro inquadramento nelle manifestazioni ai check point. Interessanti i vari esempi di Il Libro porta sulle manipolazioni della verità relative all'economia e alla politica palestinesi, dove fallimenti e colpe sempre stati spiegati come della cospirazione alle quali si replica con continui tentativi di intimidazione. Alla fine, dopo essersi chiesti che tipo di partner può essere Arafat per il futuro, gli estensori del documento riportano volenterosamente le clausole degli accordi a cui Arafat potrebbe decidere di attenersi. Prendiamolo per una speranza di pace.

Pubblicità
In Farmacia

È già disponibile una nuova crema che rende l'aspetto della pelle più «giovane»

Dall'America test clinici di efficacia e sicurezza

NEW YORK - Dagli Stati Uniti è giunta la notizia della formulazione di un nuovo prodotto medico in grado di ridurre le rughe. Lo hanno affermato, in una conferenza svoltasi a New York, i ricercatori Americani del Dermac Laboratory Inc. di Stamford negli USA. Essi hanno condotto nei propri laboratori di ricerca una delle molteplici sperimentazioni cliniche di efficacia e sicurezza effettuate sia in America che in Europa, su una nuova crema cosmetica contro le rughe. I test clinici sono stati condotti su volontari, uomini e donne dai 30 ai 65 anni, che hanno applicato il nuovo preparato sul viso due volte al giorno per tre mesi. Al termine del trattamento la nuova pomata cosmetica è risultata in grado di ridurre efficacemente in larghezza, lunghezza e profondità le rughe e le linee dovute all'alterazione della tramatura epidermica, migliorando visibilmente l'aspetto esteriore della pelle del viso che è apparsa più "giovane". La società Kulper, finanziatrice delle ricerche, sta ottemperando alle numerose richieste del preparato che è già disponibile nelle Farmacie italiane. La nuova crema contro le rughe denominata «Anti-Time System» si è dimostrata priva di effetti collaterali ed è formulata a seconda dell'età della pelle.



Albacom UNY Click: telefonate nazionali a 20 lire al minuto, Internet professionale flat a sole 2.000 lire al giorno.*

Da Albacom arrivano soluzioni di telecomunicazione diverse, per le molteplici esigenze di professionisti, commercianti e artigiani. Come UNY Click, l'offerta di abbonamento a Internet professionale delle prestazioni uniche, con caselle di posta elettronica e con un unico costo fisso mensile. Con sole lire al mese navigate limiti di traffico e le più telefonate in Italia, 24 su 24, a sole 20 al minuto.

Offerta UNY Click

CHIAMATE DI COLLEGAMENTO A INTERNET	CHIAMATE NAZIONALI DI RETE FISSA (URBANE,** DISTRETTUALI** E INTERDISTRETTUALI)	CHIAMATE VERSO CELLULARI NAZIONALI
GRATUITE SENZA LIMITI DI TEMPO	24 SU 24 20 LIRE AL MINUTO	24 ORE SU 24 420 LIRE AL MINUTO

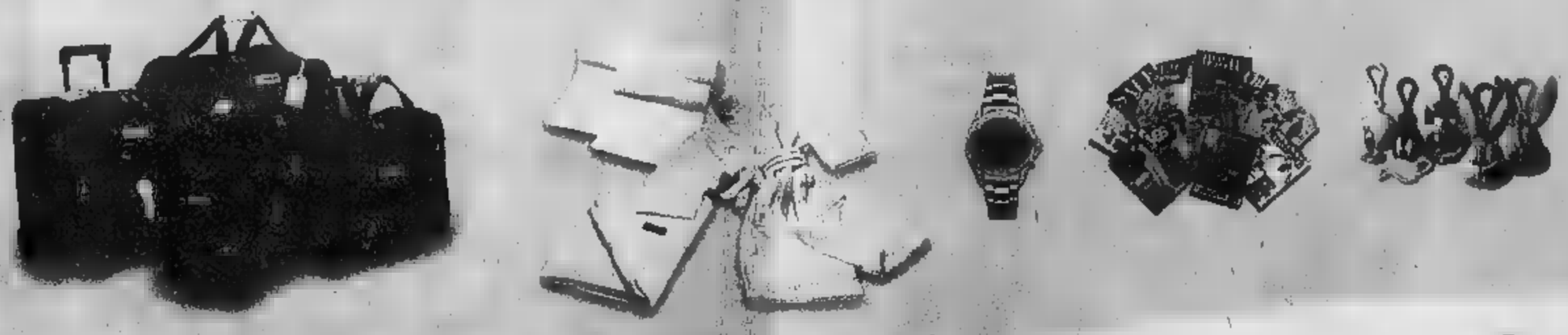
*Nessun costo di attivazione. E' previsto per tutte le chiamate addebito alla risposta di 125 lire. L'accesso a Internet a tariffa flat è esclusivamente verso l P.o.P. UNY Click. Albacom UNY Click prevede costo fisso mensile di lire, ovvero 2.000 lire al giorno. I prezzi indicati IVA esclusa.
**Ove disponibili.

Per saperne di più basta chiamare il numero verde
NUMERO VERDE 800 800-V60096
www.albacom.it

ALBACOM
I professionisti delle telecomunicazioni al fianco di chi lavora.

Multiscelta Shell. Più scelta, più premi...

Da oggi chi sceglie la promozione Shell non finisce più di scegliere, e questo è il primo grande premio. Gli altri sono così tanti che potrete scegliere di premiarvi con il cronografo Caravelle by Bulova, le borse e le spugne Roberta di Camerino, i portachiave Looney Tunes e le riviste Mondadori.
Richiedete il catalogo e la tessera in una delle stazioni di servizio Shell partecipanti e raccogliete i bollini ad ogni acquisto di carburanti e lubrificanti.



Aut. Min. Rich.
All'interno del catalogo maggiori dettagli sui bollini necessari per ciascun regalo e ogni informazione di legge.

Un mare di idee.

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

NOVITA' DA OGGI TELEFONI SENZA [illegible] IL 1055.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: E GRATIS!

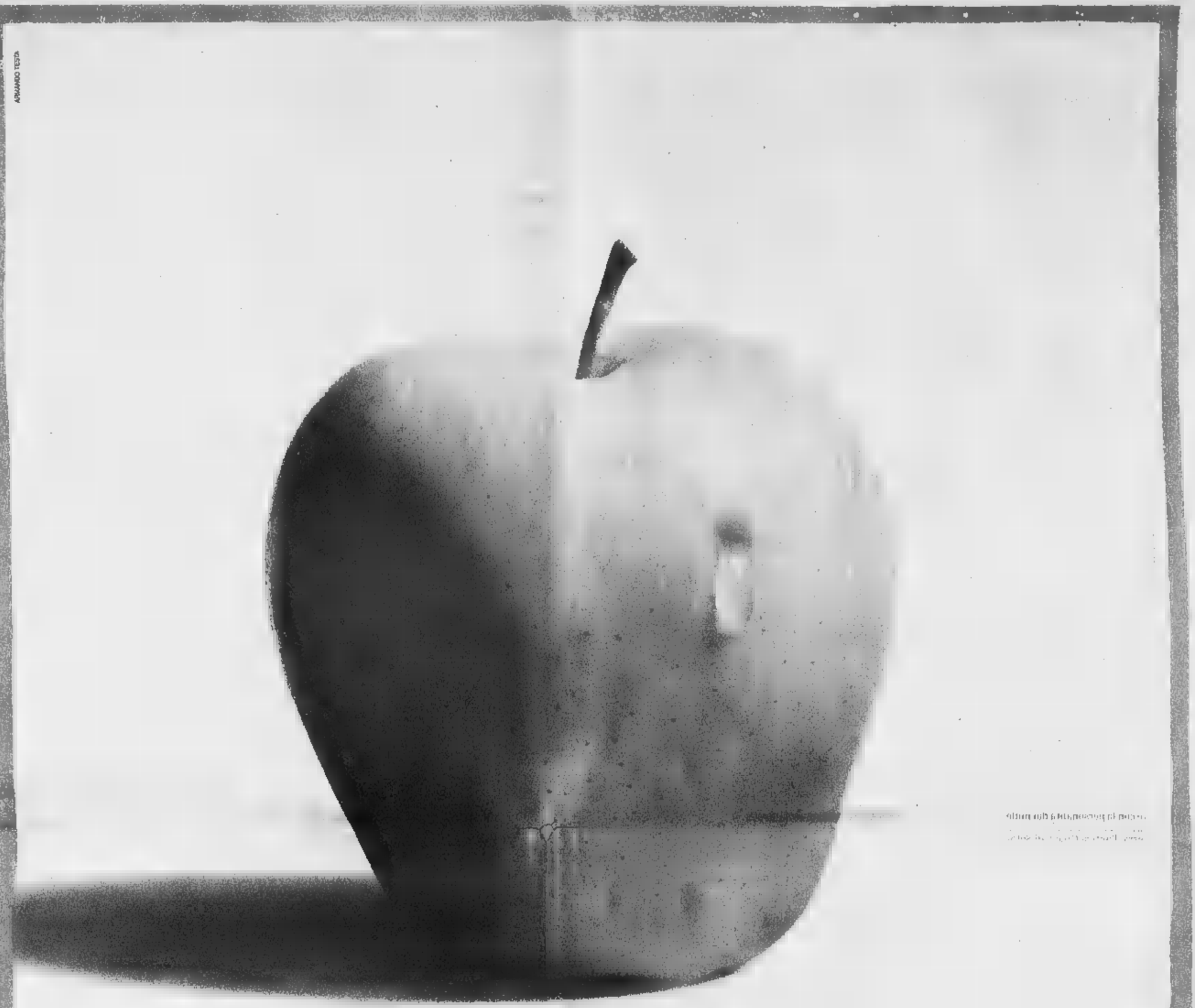
INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

[illegible] minuto di g[illegible]

INFOSTRADA

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). ** I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

ARMANDO TESTA



MELODRAMMA.

La grandine ha danneggiato parte del nostro raccolto. Sono i rischi di chi fa questo mestiere. Di più, di chi lo ama.

E' bastata una notte. Una violenta grandinata ha compromesso un anno di lavoro in Val ■ Non. Purtroppo, questi sono i rischi dovuti ad una coltivazione senza processi industriali. Le nostre mele, infatti, crescono all'aria aperta e maturano alla luce del sole. Solo così raggiungono la croccantezza e il gusto che le rende inimitabili. Ora capite perché quest'anno la qualità Melinda è ancora più rara. Ma niente paura: accanto alle Melinda di sempre, troverete anche i prodotti ■ marchio "MelaSì". Sono ■ mele colpite dalla grandine che presentano solo nella forma, qualche lieve imperfezione. Ma sono tutte di primissima qualità, e tutte garantite dal Consorzio Melinda. Ovviamente, costano meno. (Ci voleva il lieto fine, vero?)

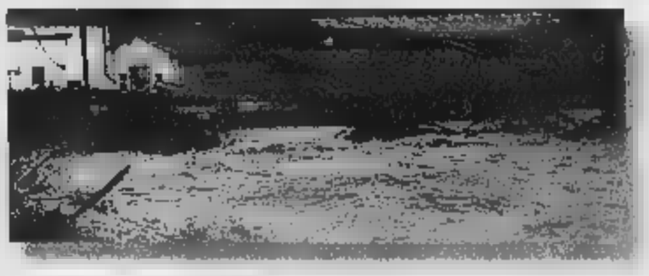
MelaSì®

Melinda

DOPO L'ALLUVIONE — RIMBORSI E FACILITAZIONI

ONORARI RIDOTTI

Onorari ridotti per i lavori di ricostruzione delle opere pubbliche e private distrutte dall'alluvione: è l'impegno preso da ordini e collegi professionali del Piemonte (architetti, ingegneri, agronomi e forestali, geologi, agrotecnici, geometri, periti agrari e industriali). Ordini e collegi si impegnano anche a vidimare le parcelle senza alcun [illegible] per i committenti.



FONDI ALL'AGRICOLTURA

Stanziati i primi fondi per le aziende agricole colpite dall'alluvione. La Giunta regionale ha infatti deciso uno stanziamento di 17 miliardi e 429 milioni di lire. Le domande dovranno essere presentate entro il 4 dicembre 2000 ai Comuni, che le inoltreranno entro l'11 dicembre alle Province o alle Comunità montane.

Moncalieri, arrivati i primi rimborsi

Ne beneficiano quelle famiglie fatte sgombrare dalle [illegible]
La Cei ha distribuito 2,4 miliardi a otto diocesi piemontesi

Massimiliano Peggio

Ecco in arrivo i rimborsi ai cittadini colpiti dall'alluvione di [illegible]tobre. Un primato «anti-burocrazia»: così, il comu[illegible] di Moncalieri, in [illegible] di [illegible] dall'assegnazione dei fondi da parte della Regione, ha iniziato la distribuzione degli assegni ai casi più bisognosi. Quali? Le sette famiglie di via Pastrengo 7 e 110/10 fatte evacuare con ordinanza del sindac. Da ieri sono loro i primi ad aver ricevuto il denaro per la ricostruzione degli edifici, destinato secondo il decreto, al rientro nelle abitazioni o alla ripresa della attività produttive. I contributi, disponibili presso la tesoreria comunale, vanno dai [illegible]0 ai 15 milioni, in base alla composizione del nucleo familiare. «In pratica abbiamo già assegnato oltre 50 milioni, a cinque delle famiglie a cui è stata riconosciuta la procedura d'urgenza, in funzione dell'ordinanza di sgombero», afferma l'assessore Enzo Bauducco. Fino a qualche giorno fa le segnalazioni di danni avevano raggiunto quota 2200: una cifra che racchiude privati e attività produttive. Per l'assegnazione degli indennizzi successivi si terrà conto della data di presentazione della documentazione presso gli uffici municipali.

Il comune di Moncalieri, inoltre, ha [illegible] consegnato a 9 famiglie le 600 mila lire mensili, previste per chi non è proprietario dell'immobile. «Questi soldi non sono ancora stati messi a disposizione dalla regione, ma li abbiamo anticipati attraverso fondi comunali», continua Bauducco. Nei prossimi giorni invece inizierà la seconda fase di risarcimenti. «Contiamo infatti di ricevere in settimana contributi per circa 400 milio[illegible]: ovvero una parte delle 600 domande inoltrate alla Regione nella seconda tranche di richieste, subito dopo l'alluvione», spiega il sindaco Carlo Novarino.

Infine anche la Conferenza episcopale è intervenuta a favore degli alluvionati e, tramite la Caritas regionale Piemonte-Valle d'Aosta ha distribuito 2,4 miliardi alle diocesi colpite dall'alluvione (Aosta, Casale Monferrato, Ivrea, Novara, Pinerolo, Susa, Torino e Vercelli): 300 milioni a testa, che poi ogni diocesi provvederà a distribuire a famiglie e imprese.

A fianco, un'immagine di alcuni vigili del fuoco di Moncalieri, durante l'alluvione che ha colpito la città alla metà di ottobre

Oggi a Balme

Via all'asfaltatura della variante

BALME

Stamane dovrebbero cominciare i lavori di asfaltatura della variante di Martassina-Mondrone, la nuova arteria lungo poco più di un chilometro che, dopo 35 giorni, libererà il comune di Balme dall'isolamento. Già ieri sono transitate le prime auto, i camion hanno ricominciato a rifornire i magazzini di bottiglie d'acqua prodotte negli stabilimenti Acque Minerali Pian della Mussa. Finalmente il comune di Balme è riuscito a svuotare i contenitori di rifiuti, colmi da giorni e ora chi dovrà raggiungere il posto di lavoro o la scuola potrà farlo senza scarpinare in mezzo al fango. «La situazione stava diventando drammatica e insostenibile - spiega Gianni Castagneri, il sindaco del più alto centro della Val d'Ala -. Ora possiamo che ringraziare i tecnici della Provincia, gli operai dell'impresa e tutti i volontari che hanno lavorato per noi nonostante il maltempo». Intanto in frazione Pertusetto di Ala di Stura continuano le opere di drenaggio e riempimento della voragine che si è aperta sulla strada provinciale. [g. gia.]

Proteste a Ciriè

Consegna della posta nel caos

CIRIE'

A Ciriè ripiomba nel caos la consegna della posta. Negli ultimi giorni - come denuncia un documento della Slc-Cgil - almeno sei zone della città, il centro e in periferia, sono rimaste scoperte nonostante lo spirito di collaborazione dei portalettere che hanno effettuato straordinari. «La situazione dura ormai da due settimane - spiega Nino Scianna, sindacalista della Slc-Cgil - solo perchè la titolare di una zona è in maternità e altre due sono a casa per malattia. In più mancano le scorte, si richiede la collaborazione ai dipendenti e nel contempi gli si negano dei diritti fondamentali [illegible] i permessi». «Inoltre - continua Scianna - l'ufficio di via Cibrario è chiuso al pomeriggio e quindi [illegible] vengono erogati i servizi finanziari (quelli postali [illegible] garantiti dalla sede di via Braccini), indispensabili per una città in pieno sviluppo come Ciriè». In questa direzione i dipendenti delle Poste e i sindacati hanno proposto una tavola rotonda tra i vertici della Società Poste e gli amministratori cittadini per cercare soluzioni che scongiurino i soliti black-out nella consegna della posta. In primis, il sindacato, chiederà una nuova organizzazione del lavoro e degli orari e anche un nuovo dimensionamento degli organici (considerati troppo esigui) e la rivisitazione di tutte le zone di recapito e degli sportelli finanziari. [g. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ **SUSA, PREMIAZIONE.** Questa mattina alle ore 11 presso le scuole elementari di via Couvert, Legambiente-Torino consegnerà agli uomini della polizia stradale di Susa, comandati dall'ispettore Marco Grienti, il premio «Cucciola» che viene attribuito una volta l'anno a chi con la propria opera [illegible]ca di migliorare il rapporto uomo-animale. L'attestato vuole sottolineare i meriti degli agenti della polstrada spesso impegnati a bloccare e multare autotrasportatori con carichi di bestiame superiori alle norme Cee.

■ **CHIVASSO, FERITO.** Giovanni Palermo Rossetti, [illegible] anni, residente a Chivasso in via Orti 18, è rimasto ferito per un incidente. Nell'attraversare via Orti sulle strisce pedonali, è stato investito dalla Fiat Punto guidata da Vittorio Iacovielo, 62 anni, di Chivasso, via Mazzè 37, rimasto illeso.

■ **LAURIANO, CRI.** La Delegazione della Croce Rossa di Lauriano in collaborazione [illegible] i comuni di Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Lauriano, Monteu Da Po, San Sebastiano Po e Verrua Savoia organizza [illegible] corso teorico-pratico per aspiranti volontari di Protezione Civile che inizierà a Gennaio. Informazioni e iscrizioni presso gli uffici comunali entro il 31 dicembre 2000.

■ **CALUSO, PRO [illegible]** Aldo Lammardo, 45 anni, commerciate residente in frazione Carolina di Caluso, è il nuovo presidente della Pro Loco calusiese, eletto l'altra sera. Al suo fianco il vicepresidente Fabrizio Salvadori, il segretario Sergio Rossignoli, il cassiere Sergio Bassino. Poi i consiglieri Michela Riccardino, Nicola Pettinà, Giancarlo Mongelli, Anna Maria e Antonio Ricco, Elvio Actis Grosso, Giuseppe Serale, Maria Di Bella, Massimo Spinelli, Alberto Actis Dato, Gianluca Perono e Massimo Formento.

■ **CALUSO, INFORTUNIO.** Intento a lavorare [illegible] un attrezzo, Giovanni Vercelli, 77 anni, [illegible] Calu[illegible] in via San Francesco D'Assisi 18, è finito con la mano sinistra contro la tagliente lama che gli ha reciso il primo dito e parte del secondo. L'uomo è ricoverato presso il reparto della mano del CTO. I medici hanno pronunciato una prognosi di 40 giorni.

■ **ALMESE, INFERMI.** Il comune di Almese ha firmato nei giorni scorsi un accordo con la Croce Verde Valsusa per il trasporto degli abitanti in difficoltà. Il servizio prevede l'accompagnamento degli inte[illegible]i [illegible] propria abitazione agli ospedali. Questa agevolazione è in particolar modo diretta verso i portatori di handicap, le persone sole e gli anziani. Per i cittadini indigenti il servizio sarà gratuito.

■ **CAVAGNOLO, MARCIAPIEDI.** La Giunta comunale di Cavagnolo guidata dal sindaco Mario Corsato ha appaltato alla ditta Frassà di Verolango il terzo lotto dei lavori per la costruzione dei marciapiedi [illegible] via Cristoforo Colombo, da piazza Vittorio Veneto al Bar Brusa. E' prevista una spesa di 80 milioni.

■ **SAN RAFFAELE, FIRME.** In diversi esercizi commerciali di San Raffaele Cimena, Gassino, Castiglione, Sciolze, Cinzano e Rivalba, è in corso una raccolta di firme in calce ad [illegible] petizione che verrà poi trasmessa agli organi competenti. Questa per richiedere la costruzione di un ponte sul Po tra San Raffaele Cimena e Brandizzo, [illegible] collegamento tra la statale [illegible] della Valle Cerrina e la superstra[illegible] Torino-Chivasso.

San Maurizio, due ragazzi con le loro auto

Investono un cinghiale e rischiano di uccidersi

SAN MAURIZIO CANAVESE

Sulle strade della provincia torna l'incubo cinghiali. L'altra sera, tra San Maurizio e Caselle, due ragazzi hanno rischiato di ammazzarsi dopo che [illegible] le loro auto hanno centrato in pieno un ungulato. Gli incidenti sono avvenuti ad un quarto d'ora circa di distanza, quasi nello stesso punto, lungo il rettilineo provinciale che dall'aeroporto si infila verso San Maurizio. Mancano pochi minuti a mezzanotte quando Andrea Maffei, 23 anni, studente universitario e cronista sportivo del settimanale di zona Il Risveglio, residente a San Maurizio, a bordo della [illegible] Punto, urta di striscio un cinghiale. Il giovane prova a mantenere l'auto sulla carreggiata, sbanda, invade l'altra corsia e finisce la sua corsa nel prato con l'utilitaria completamente distrutta. «C'erano madre e figlio, ho cercato di evitarli, ma, erano talmente grossi che uno l'ho centrato, per fortuna andavo piano» - racconterà ai carabinieri del radiomobile di Venaria. Pochi minuti dopo arriva la Uno condotta da Paola Bertino, 25 anni, anche lei di San Maurizio. La ragazza si schianta in pieno contro il cinghiale (forse lo stesso ferito nello scontro precedente) e lo uccide. Anche lei, per fortuna scende dall'auto illesa. «Il guaio - spiega, però, - è che io adesso [illegible] posso più andare al lavoro e vorrei sapere chi è che mi risarcisce i danni e in quanto tempo». Problema vecchio visto che tutti gli anni sulle scrivanie di Regione e Provincia arrivano centinaia di richieste di danni presentate da agricoltori (di solito un miliardo e mezzo all'anno) o di automobilisti che finiscono contro gli animali (quasi un centina[illegible] ogni dodici mesi). «Giovedì prossimo presenteremo il nuovo piano di interventi per arginare il problema dei cinghiali - spiega Marco Bellion, [illegible] provinciale all'agricoltura ed alla tutela della fauna -. Un piano di abbattimento mirato, visto che abbiamo diviso tutto il territorio in zone di sedici chilometri quadrati». [g. gia.]

Una giovane sposa

Caselle, muore dopo due giorni di agonia

CASELLE. Dopo due giorni di agonia, in un lettino del reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Ciriè, è morta ieri pomeriggio Tania Ballarin, 23 anni, di Caselle, via Roma. La giovane sabato notte era rimasta gravemente ferita in un'incidente stradale avvenuto a San Francesco al Campo in via Torino.

La Renualt Clio condotta dal marito della vittima, Rosario Pascarella, 26 anni, per cause ancora da accertare, si [illegible] schiantata contro la recinzione in cemento di una casa e le condizioni della ragazza erano già a[illegible] subito drammatiche ai soccoritori del 118.

Rosario e Tania erano sposati da poco più di un anno, e sabato avevano trascorso la serata insieme a degli altri amici [illegible] una birreria della zona. Tania Ballarin, aveva lavorato per un periodo al supermercato Dixdì di Caselle. Nella tarda serata [illegible] ieri i genitori della ragazza avrebbero dovuto decidere se autorizzare l'espianto degli organi.

Paura [illegible] Bibiana

Rapina in banca con un bottino di dieci milioni

BIBIANA. Presa [illegible] mira ieri mattina da due rapinatori, uno era armato di pistola, l'agenzia della Banca Regionale Europea di Bibiana. Poco dopo le 8,30 un uomo armato di taglierino è entrato nella banca e ha costretto la cassiera ad aprire la doppia porta girevole [illegible] un complice che aspettava fuori [illegible] era armato di pistola.

I due erano intenzionati a farsi aprire la cassaforte, ma dopo pochi minuti una donna che volava entrare in banca, dai vetri ha visto la rapina e ha chiamato i carabinieri. A quel punto i due rapinatori, visto [illegible] rischio di essere bloccati, [illegible]no accontentati di prendere 10 milioni da un cassetto e sotto la minaccia delle armi si [illegible] fatti accompagnare fuori della banca dal direttore, per evitare di restare imprigionati nella doppia porta.

I due rapinatori sono poi scappati [illegible] bordo di una Fiat Uno rubata poco prima della rapina. L'auto è stata ritrovata dai carabinieri vicino al cimitero di Bibiana.

Iniziativa [illegible] Volpiano

Un operatore sarà al servizio degli anziani

VOLPIANO. Un servizio particolare, quello istituito dal Comune di Volpiano. Un servizio rivolto agli anziani che affiancherà [illegible] classica [illegible]sistenza domiciliare. In sostanza, la popolazione anziana potrà, per due ore, cinque giorni la settimana per nove mesi, usufruire della compagnia di un operatore. «Il nostro obiettivo - spiega il vice sindaco Flavio Nalesso - è recuperare [illegible] socialità perduta dell'anziano. Gli operatori, prescelti fra i disoccupati di lungo corso, residenti sul territorio, andranno a trovare le persone di una certa età, sole, le accompagneranno a passeggio e al centro anziani». Operatori di età compresa tra i 35 e i 60 anni che hanno partecipato ad [illegible] apposito [illegible] formazione e che verranno retribuiti [illegible] 500 mila lire mensili, attraverso l'istituzione di una borsa lavoro. «Il Comune - conclude - ha partecipato ad un bando promosso dalla Regione da cui abbiamo ottenuto un contributo di 20 milioni che vanno ad aggiungersi ai 10 stanziati dall'amministrazione».

Nel Pinerolese

Patti territoriali porteranno 900 posti di lavoro

PINEROLO. Saranno 68 i miliardi che arriveranno nel Pinerolese grazie ai progetti finanziati dai Patti territoriali.

«Si tratta di un gran passo in avanti per tutti i comuni che hanno aderito ai Patti - afferma il Sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero - e che in termini di occupazione significa 900 posti di lavoro».

L'importante accordo è stato illustrato ieri in Comune alla presenza del senatore Elvio Fassone e dell'onorevole Giorgio Merlo.

Pinerolo è stato il Comune capofila nell'accordo che porterà i finanziamenti ai settori produttivi che hanno presentato dei progetti: si tratta di [illegible] imprese agricole, 8 grandi imprese, 14 medie imprese, 81 piccole imprese e 4 aziende che operano nel settore turistico. Ogni settore ha previsto nuove assunzioni, si va dalle 28 persone per le aziende turistiche alle 392 previste dalle piccole imprese che, ancora una volta, costituiscono un cardine importante nell'occupazione.

Canarie Alpitour da 990.000 lire

Beato chi ne approfitta!

GODETEVI ADESSO LE CANARIE ALPITOUR. Dicembre e gennaio: [illegible] il periodo migliore per una bella vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria sono garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.

16 HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri di Alpitour dove accoglienza, cucina, sport e animazione hanno il sapore di casa vostra.

[illegible]DE VACANZA, PICCOLO [illegible]. 7 giorni in Hotel quattro stelle, pensione [illegible] pleta e volo compreso, a partire da sole [illegible] lire, [illegible] tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: cosa aspettate ad approfittarne?

LA CARTA BLU DELLE VACANZE. Richiedetela all'atto della prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto e trasparente [illegible] [illegible] servizi, le assicurazioni e le garanzie di Alpitour per dare più sicurezza e valore [illegible] vostra vacanza.

ALPITOURFRIEND. Il Club con sconti, riduzioni, [illegible] esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e riviaggia con Alpitour: informatevi nella vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno 2000-2001.

Hotel	Categoria	Trattamento	2/12-17/12 (*)	6/1-26/1
[illegible]:				
[illegible] Arecas	4 stelle	Pensione completa	[illegible]	1.390.000
H10 Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza pensione	1.250.[illegible]	1.4[illegible]
GRAN CANARIA:				
Lucana	4 stelle	[illegible]zza pensione	1.090.000	1.290.000
[illegible] Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.190.000	1.590.000

(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire [illegible] 25/11

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per [illegible] vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 20/11. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo né con altre promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

alpitour

No Canarie Alpitour?
Ahi, ahi, ahi...

SPETTACOLARE VENDITA PROMOZIONALE*

PAGAMENTI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

TV COLOR PORTATILE

4" HORTER	279.000	199.000
4" GRUNDIG (37/080) portatile - telec. - 100 can.	339.000	249.000
4" SABA portatile telec. - TELEVIDEO	319.000	239.000
4" PANASONIC portatile - telec.	349.000	269.000
6" MIVAR (16M1) TELEVIDEO - portatile telec.	369.000	299.000
7" GRUNDIG SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	599.000	[illegible]

TV GRANDE SCHERMO

20" Alfaro Televideo - Telec. 100 can. - TELEVIDEO	489.000	349.000
20" GRUNDIG TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	499.000	369.000
21" SABA 100 can. - TELEVIDEO - Telec.	499.000	399.000
21" PANASONIC SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	549.000	449.000
21" STEREO SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	599.000	399.000
25" MIVAR TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	549.000	449.000
25" STEREO TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	799.000	549.000
25" GRUNDIG STEREO - TELEVIDEO - Telec.	799.000	689.000
28" SAMSUNG STEREO - TELEVIDEO - Telec.	799.000	[illegible]
28" 100 HERTZ STEREO - TELEVIDEO - Telec.	1.299.000	899.000

TV COMBO

14" SAMSUNG Portatile - Telec. - TVC + Video	499.000	449.000
14" GRUNDIG Portatile - Telec. - TVC + Video	699.000	569.000
14" PHILIPS DOPPIO TUNER - Telec. - TVC + Video	799.000	649.000
14" PANASONIC TVC + video DOPPIO TUNER	749.000	649.000
21" PHILIPS Telec. - TVC + Video - 100 CAN.	949.000	849.000
21" GRUNDIG Telec. - TVC + Video - 4 testine	999.000	869.000
21" SONY TVC + video - 4 testine - DOPPIO TUNER	1.199.000	899.000

COMPUTER

PACKARD BELL (1450) Pc portatile	2.890.000
[illegible] (XL202) Pc portatile	2.890.000
PACKARD BELL CLUB (3730) Pc portatile	2.290.000
LEXMARK Stampante	98.000
HP Stampante	[illegible]
EPSON Stampante	149.000

DEUMIDIFICATORI

DE LONGHI (DS105)	669.000	599.000
ARGO (ORY)	499.000	429.000
DELCHI (DL009)	519.000	469.000

LAVATRICI

[illegible] (LAF432) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo	429.000	329.000
[illegible] (W4435T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	519.000	429.000
[illegible] (CL 427) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	539.000	459.000
[illegible] (LF500T) 5 Kg - Termostato - 600 giri - Tasto 1/2 carico	579.000	469.000
WHIRLPOOL (AWM726) 5 Kg - Termostato - tasto 1/2 carico - 18 progr. - regolaz. temperatura	599.000	469.000
INDESIT (WG832TX) 5 Kg - Vasca Inox - regol. temperatura - regolaz. centrifuga 850 giri	809.000	699.000
ELECTROLUX (EW524F) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 500 giri - 5 anni di garanzia	869.000	729.000
[illegible] (654) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico	869.000	729.000

LAVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico - 1000 giri - Classe A	699.000	[illegible]
INDESIT (WG548) 40 cm. - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	749.000	629.000
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - [illegible] di garanzia	899.000	799.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

ATLANTIC (LA400T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	629.000	499.000
INDESIT (WGT437TX) 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico	709.000	[illegible]
SANGIORGIO (Ariete 55) 600 giri - Vasca Inox	909.000	[illegible]
ELECTROLUX (EW523T) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - Totale sicurezza centrifuga - 5 anni di garanzia	1.020.000	[illegible]

COMBINATI

INDESIT (CG1385) 350 lt. - Termostato esterno - Bianco soft line	829.000	699.000
ATLANTIC (FC8364) 350 lt. - COLORATI (giallo, blu, nero) - Termostato regolabile	859.000	729.000
ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Sbrinamento automatico - Bianco	929.000	799.000
REX (RC35DBS) 350 lt. - Bianco - Termostato regolabile - Sbrinamento automatico	1.090.000	990.000
ARISTON (ERF381) 350 lt. - Termostato regolabile - 2 motori	1.120.000	990.000

FRIGORIFERI

CANDY (CD2405) 240 lt. - Doppia porta - Classe B	499.000	399.000
ARISTON (DG246) 240 lt. - Doppia porta - Classe B	499.000	399.000
REX (RD255G) 250 lt. - Doppia porta - Bianco	659.000	529.000
INDESIT (RG2290) 290 lt. - Doppia porta - Bianco	659.000	569.000
ELECTROLUX (ER7321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 anni di garanzia	669.000	569.000

FORNI MICROONDE

WHIRLPOOL (MD101) 20 lt. - Meccanico - 900 watt - Sistema cottura DES	279.000	199.000
CANDY (CFM1780) 17 lt. - Meccanico	229.000	169.000
WHIRLPOOL (MD111) 20 lt. - Meccanico - [illegible] watt - Sistema cottura DES - Con grill	419.000	329.000
ELECTROLUX (EME0980) Elettronica - 800 watt - 3 progr. [illegible] - orologio digitale	259.000	179.000
DE [illegible] (MW4020) 17 lt. - Meccanico - Con grill	329.000	269.000

VIDEO 2 Testine

[illegible]	299.000	199.000
SABA (TV 220) 2 testine telec.	299.000	249.000
SAMSUNG (SV231X) 2 testine telec.	299.000	239.000
SONY (SLVE103) 2 testine telec.	369.000	289.000
GRUNDIG (GV29) 2 testine telec.	299.000	249.000

VIDEO 4 Testine

SAMSUNG [illegible] (SV431X) moviola - telec.	369.000	299.000
SONY (SW 450 [illegible] moviola - telec.	429.000	369.000

VIDEO STEREO HI-FI

STEREO HI-FI moviola [illegible]	399.000	299.000
GRUNDIG (GV94) moviola [illegible]	449.000	369.000
SAMSUNG (SV631SX) moviola [illegible]	399.000	349.000
[illegible] 6020) moviola telec.	469.000	399.000
SONY moviola telec.	499.000	449.000
PANASONIC (NUR 603) moviola telec.	549.000	469.000

HI-FI MICRO

AIWA (LCX137) 2x10w	299.000	249.000
SONY R (35) 2x10 watt - telec.	359.000	299.000
PANASONIC (SCPM03) 2x10 watt - telec.	399.000	329.000
TECHNICS (HD301) 2x40 watt - telec.	839.000	699.000
KENWOOD (HM332) 2x20 watt - telec.	569.000	469.000
PHILIPS (MC118) 2x10 watt	339.000	289.000
GRUNDIG 2x10 watt - RDS - telec.	349.000	299.000

HI-FI MINI

AIWA (NSX25) 2x25w RDS - telec.	339.000	289.000
KENWOOD (XD353) 2x70w - telec.	569.000	499.000
SONY (BX2) 2x50watt - telec.	579.000	449.000
PANASONIC (AK18) 2x60watt - telec.	559.000	489.000

DVD

PHILIPS - GRUNDIG - SAMSUNG
SONY - PANASONIC - [illegible]
THOMSOM . . .
[illegible] pagabili a [illegible]

*1) OFFERTA VALIDA DAL 4/11 AL 3/12/00 - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI [illegible] OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO [illegible] - AL FINE DI ACCONTENTARE [illegible] CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO [illegible] PERSONA O RAGIONE SOCIALE TAN [illegible] TAEG0% SULL'IMPORTO FINANZIATO CON RATE VARIABILI DA [illegible] A 24 MESI A SECONDA DELL'IMPORTO, SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, [illegible] ULTIMA BUSTA PAGA E DOCUMENTO VALIDO.

CENTRO CONVENIENZA

CENTRO omnitel

Gallenca

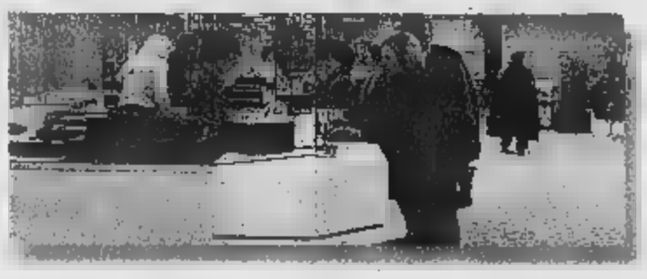
TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

Burolo d'Ivrea - Via Battazzi, 1/3 - Tel 0125.57555

CITTADINI E CREDITO | UN RAPPORTO DI AMORE-ODIO

DI EROGAZIONI NEL

Mutui in crescita in Piemonte. Nel primo trimestre di quest'anno l'erogazione ha superato quota mille miliardi, il 34 per cento in più rispetto al '99. In provincia di Torino l'accensione di nuovi mutui passata da 478 a 727 mili di (+ 51 per cento). Il risparmiatore-tipo è di sesso maschile, con età compresa fra 64 anni.



UN ALTRO INCUBO PER I BANCHIERI

Oltre ai ricorsi per i mutui troppo cari, banche devono far fronte pure alle richieste di risarcimento contro l'«anatocismo», un termine tecnico che indica la pratica illegittima di applicare interessi sugli interessi ai clienti che hanno conto «in rosso». Secondo l'Adusbef, agli istituti di credito sono già arrivate oltre 40 mila domande.

Mutui, scatta la corsa ai rimborsi

Braccio di ferro tra banche e consumatori

Giorgio Ballario

Le telefonate susseguono al ritmo di una minuto. Da due giorni centralino della sede torinese del Movimento Consumatori, in via San Francesco d'Assisi 17, è letteralmente pre- d'assalto da centinaia di consumatori che vogliono avere informazioni sui rimborsi per i mutui troppo cari. La clamorosa sentenza della Corte di Cassazione, che ha stabilito la retroattività della legge antiusura del 1996, anche a Torino ha scatenato la corsa al risarcimento.

«Il nostro consiglio è di mandare alla propria banca una raccomandata con ricevuta di ritorno per chiedere la restituzione degli interessi eccedenti - spiega il presidente provinciale del Movimento Consumatori, Gavino Sanna - però chi ha stipulato un mutuo prima del '96 non deve farsi troppe illusioni, perché è detto che il Parlamento non decida di metter mano alla legge antiusura per invalidare la retroattività della norma».

In tal caso, fa capire Sanna, rischia soltanto di spendere un sacco di soldi per avviare una che si finirà col perdere. La norma antiusura francese, alla quale è apertamente ispirato il legislatore italiano, non ha effetti retroattivi quindi la minaccia dell'Associazione bancaria italiana (Abi) di ricorrere alla Corte Europea di Strasburgo non appare del tutto infondata. Altra è se l'istituto di credito accetta di mettersi intorno a tavolo con il cliente per rinegoziare amichevolmente il mutuo, c è successo più volte negli ultimi anni.

Comunque sia, il Tribunale civile di Torino ha fissato per il 7 marzo del 2001 la prima udienza della causa di risarcimento intentata - prima ancora che si pronunciasse la Cassazione - da un'azienda di Torino alla Banca Nazionale del Lavoro. I titolari dell'impresa sono assistiti dall'avvocato Lucia Monacis, legale della sezione torinese dell'Adusbef, l'associazione di consumatori che ha sollevato la questione su cui è intervenuta nei giorni scorsi la Suprema Corte.

«E' il primo caso che approda Tribunale a Torino - sostiene l'avvocato Monacis - e in c'è un rimborso di oltre 400 milioni. E' chiaro che quando si parla simili cifre il gioco vale la candela, in altre circostanze sono io stessa a consigliare al di rinunciare alle . Chi vuole citare in giudizio banca deve mettere in conto una spesa iniziale di un milione e mezzo, che può aumentare considerevolmente il susseguirsi delle udienze. E una causa civile dura in media dai 4 ai 5 anni».

Oltre associazioni di consumatori (a lato pubblichiamo elenco degli uffici presenti in città) si mosso anche il «Comitato padano tutela utenti bancari» presieduto dal deputato leghista Mario Borghezio, che ieri pomeriggio ha distribuito i fac-simile della lettera da inviare alle banche in via Alfieri angolo via XX Settembre, dove hanno sede molti istituti di credito nazionali.

Le direzioni delle banche, invece, per il non si pronunciano. «E' un problema che interessa il bancario nel complesso - dicono al SanPaolo-Imi - quindi siamo in attesa di sapere deciderà di fare l'Abi». Stessa risposta anche dalla Banca Crt, che prima del '98 ha gestito l'erogazione di mutui attraverso la società controllata FonPiemonte. «In passato abbiamo rinegoziato alcuni mutui fondiari - fa sapere l'ufficio stampa - ma ora dobbiamo attendere le decisioni che verranno prese a Roma».

Una casa in collina: per molti un sogno che si realizza a costo di grandi sacrifici

IL FAC-SIMILE DEL MODULO

Oggetto: Contratto di Mutuo n° ..... a nome ..... stipulato in data ..... Atto .....

Il sottoscritto... (Cognome e Nome) ... titolare del mutuo indicato in oggetto, ravvisato che le condizioni applicate allo stesso risultano/risultavano, nel periodo ricompreso fra marzo 1996 e ...(indicare la data fino alla quale sono stati applicati gli interessi usurari)..., difformi da quanto previsto dalla Legge 108/96 e dai successivi Decreti del Ministero del Tesoro, visti gli artt. 644 - C.P.; 1224 c. 1 C.C., considerato anche il disposto delle sentenze n° 11055 del 22 ottobre 1998 e del aprile 2000 della Corte di Cassazione

a Codesto Istituto di restituire gli interessi conteggiati sulla erogata per la parte eccedente le disposizioni legge sopra indicate.
Lo scrivente resta in attesa di conferma in tal senso entro oltre 10 giorni dalla ricezione della presente, vedendosi costretto, in caso di silenzio o rifiuto, a tutelare i propri interessi davanti all'autorità competente.

Luogo e data

Sottoscrizione del mutuatario

DOVE RIVOLGERSI PER AVERE

ADICONSUMA (www.adiconsum.it)
presidente Mario Costantini
via Bertrandi - Torino
tel. 011-561.36.66

ADUSBEF (www.adusbef.it)
Anna Maria Patiso,
c.so Sommeiller 6 - Torino
tel. 011-650.89.50
avv. Lucia Monacis,
via Magenta 36 - Torino
tel. 011-53.01.39/562.03.93

CODACONS (www.codacons.it)
Tiziana Sorriento
via Pinelli 100 - Torino
tel. 011-48.78.16

FEDERCONSUMATORI
(www.federconsumatori.it)
via Pedrotti 25 - Torino
tel. 011-85.30.62

CONSUMATORI
(www. arpnet.it/consumatori/)
presidente Gavino Sanna
via San Francesco d'Assisi 17 - Torino
tel. 011-436.74.13

COMITATO PADANO TUTELA UTENTI BANCARI
presidente avv. Mario Borghezio
via San Francesco d'Assisi 35 - Torino
tel. 011-562.21.28

UNIONE CONSUMATORI
(www.consumatori.it)
Vincenzo Savasta
c.so Duca degli Abruzzi 42 - Torino
tel. 011-50.86.060

Risarcimento via Internet

Moduli in rete per la raccomandata primo atto nell'azione contro l'istituto

A dichiarare per prima guerra alle banche «usuraie» è stata l'associazione di consumatori Adusbef, che ha sollevato il problema alla Corte di Cassazione dopo una sentenza negativa dei giudici d'appello di Bologna. breve tempo si sono accodati tutti i principali movimenti «consumeristi» italiani, che adesso stanno facendo gara nel fornire consigli ai cittadini e nel distribuire il fac-simile della lettera da inviare agli istituti di credito.

Chi ha fretta può scaricare il modello direttamente da internet, dove abbondano i siti di tutela del consumatore. Compilare la bozza di raccomandata spedire rigorosamente con ricevuta di ritorno) è piuttosto facile. Innanzi tutto si deve indirizzare la lettera alla filiale dell'istituto bancario presso il quale si è acceso il mutuo; poi per conoscenza è meglio mandarla con affrancatura semplice anche all'associazione di consumatori riferimento alla Banca centrale europea (Kaiserstrasse 29, D - 60311 Francoforte sul Meno, Germania).

Quindi entra nel merito: «...poiché le sentenze della Corte di Cassazione n° 5286 del 26 ottobre 1999 - 22 aprile 2000 e quella n° 14899 depositata il 17 novembre 2000 hanno confermato che la legge antiusura (n° 108/1996) si applica anche agli interessi ultralegali, superiori al tetto di soglia, derivanti da contratti stipulati validamente prima dell'entrata in vigore della legge 108/96, il sottoscritto ... titolare di mutuo fondiario n° ... presso Voi, chiede che, per ogni singola rata, il tasso applicato sia il di sotto del tasso soglia individuato trimestralmente dal Ministero del Tesoro. Qualora non doveste dar seguito alla mia richiesta, mi vedrò costretto a tutelare i miei interessi nelle più opportune». Distinti saluti etc.

etc., firma, indirizzo e numero di telefono ed è tutto finito.

Ma il difficile, com'è ovvio, incomincia dopo. «Bisogna essere onesti e non illudere i consumatori - ammette Mario Costantini, presidente dell'Adiconsum di Torino - anche perché sinora l'informazione è stata un po' superficiale. C'è qualcuno che ha sentito notizia in televisione e arriva da noi la lettera pronta, convinto di poter il denaro nel giro di un paio di giorni». Invece la battaglia è appena incominciata. E come tutti i conflitti possibile che si concluda con un armistizio poco glorioso ma tutto sommato proficuo per entrambi i belligeranti. «E' importante che alle banche arrivino migliaia di richieste come forma di pressione - dice Costantini - il primo ad auspicare soluzione negoziata, che eviti di intasare per anni i Tribunali civili». [g. bal.]

Torna il progetto che La Stampa propone alle superiori tutta Italia: pronto entro il 5 febbraio il quotidiano dei ragazzi

Carta bianca, la redazione in classe

Oltre 100 mila studenti fanno lezione con il giornale

Da venti giorni, ormai, un esercito di studenti è entrata nel vivo del grande progetto «Carta bianca», l'iniziativa che per il anno La Stampa, in collaborazione Premio Grinzane Cavour Sanpaolo Imi, propone alle scuole superiori di tutta Italia. Dal novembre (fino al dicembre) 112.200 ragazzi di 1578 istituti - dalla Valle d'Aosta alla Sicilia - ricevono per sei giorni la settimana La Stampa e, il sabato, Specchio.

Incomincia così, con la lettura e l'analisi dei contenuti, della grafica, delle immagini, della pubblicità, guidata dagli insegnanti-coordinatori, il lavoro che porterà alla realizzazione di giornale: il quotidiano «gruppo-redazione», un numero unico - che dovrà essere consegnato entro il febbraio - ritagliato sugli interessi della classe.

Nelle scuole, poi, questo periodo, si incomincia a prendere confidenza con il kit per confezionare il quotidiano e, volando, anche «Specchio delle mie brame». Il corredo comprende la guida, i menabò, un floppy disk dal quale le colonne-guida per la scrittura del testo, le indicazioni-e il campione per comporre i titoli. Ma si può pensare di lavorare nella redazione di un giornale senza usare Internet? Ovviamente no, allora, a completare il tutto... un indirizzo fondamentale, da conoscere e imparare utilizzare: www.lastampa.it. Cliccando di seguito «shop», «iniziative», «Cartabianca» troverete tutto quanto può aiutarvi per confezionare il migliore dei numeri unici. Di qui potrete scaricare indirizzi di siti Web per caratteri di stampa, fotografie molte, moltissime idee.

A proposito di Web. A tutte le scuole partecipanti stato chiesto di segnalare all'indirizzo online@lastampa.it il sito dell'istituto o l'indirizzo di posta elettronica. La Stampa line costruirà una «comunità virtuale» studenti-redattori attraverso la quale dialogare, scambiarsi in suggerimenti magari anche fotografie interviste. Nel dopo aver navigato, un dubbio vi assalga? C'è sempre il numero verde 800.243614 al quale lanciare «sos».

«Carta bianca» è certo un'iniziativa che aiuta ad arrivare all'esame di preparati sul fronte della «scrittura giornalistica», e apre nuovi orizzonti sul «prodotto giornale». è anche per un certo verso un gioco. Per cui, ogni domenica redattore dovrà giocare con La Stampa; scovando «La parola giusta» negli anagrammi pubblicati nella rubrica «Tempo Libero». Attenzione: la compilazione dell'apposita scheda indispensabile per poter partecipare alle selezioni del miglior giornale e del miglior articolo per ciascuna sezione. in di schede: ricordate di conservare quella verde, sulla quale devono essere riportati i dati del gruppo-redazione, da unire all'elaborato al momento dell'invio.

Un gruppo di studenti premiati Libro dello scorso anno

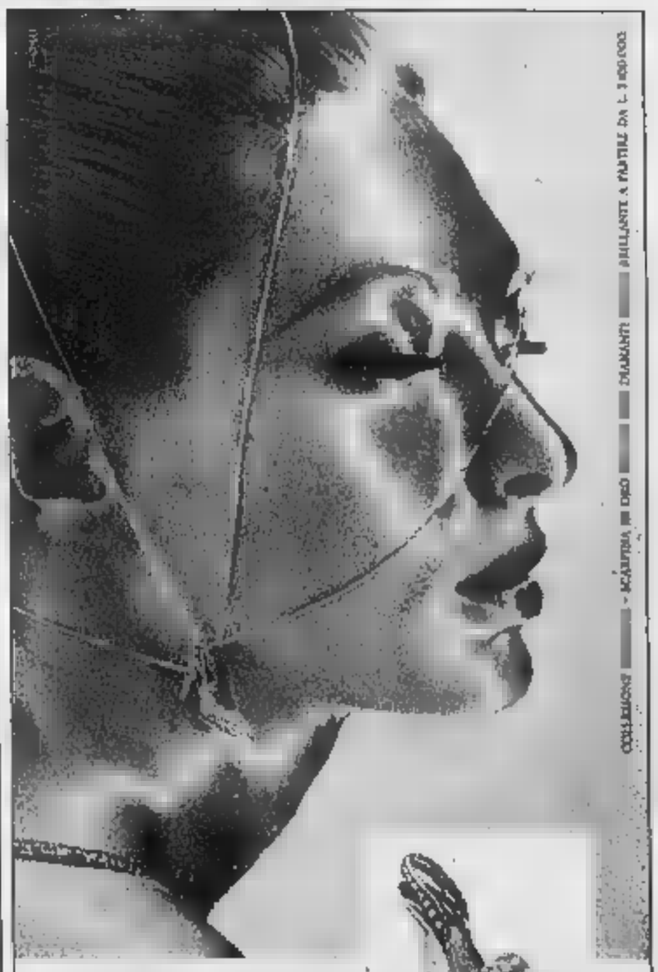
Leggendo, cliccando e scrivendo, il pensiero vola giustamente ai premi. Anche quest'anno sono tanti e ricchi: 2000 Euro da Sanpaolo Imi per miglior giornale in assoluto (da suddividersi tra tutto il gruppo-redazione), 1500 Euro 10 migliori giornali in classifica unica nazionale (per tutto il gruppo-redazione), 200 Euro per l'articolo migliore di ogni pagina in ogni area geografica, 500 Euro per «Comunica la card». E poi, splendidi marsupi Ferrino per «Un Ferrino pieno ...», targhe La Stampa, abbonamenti a Specchio e Net Tv per il «Grand Prix della Pubblicità», abbonamenti, libri, cd rom per gli istituti partecipanti, computer e altro ancora.

Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
Sabato 25 Domenica 26 Novembre
ore 15.30
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA XVI - XVIII sec.
PITTURA DELL'800 ITALIANO
ANTICHI TAPPETI ORIENTALI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Esposizione: orario continuato 10 - 20
Catalogo in loco - Ingresso libero
Ri ore 18.30
Art&Robert
NUOVA SEDE
TORINO via Principe Amedeo 20 Tel/Fax 011.81.29.790
E-mail: venditeallasta@yahoo.it
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. di Commercio)

8° anniversario PIZZA ASPORTO
UN OMAGGIO un solo acquisto 16/11 al 7/12/00
SPEED PIZZA
CORSO VERCELLI, 178 - TORINO
TEL. 011.24.23.332

CLASSICO
2 milioni
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)
Paga il Funerale solo chi si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».
ONORANZE FUNEBRI
Siamo Autorizzati per i Servizi Funebri in tutti gli Ospedali

dal 18 NOVEMBRE
gli annunci economici nel Biellese si leggono su
la piazza
valle d'aosta
In ogni numero di offerte di lavoro, bandi di concorso, vendite
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
LOTTOMANIA
I risultati, le previsioni statistiche



Motivo della richiesta: affinità territoriali, viabilità e sviluppo del turismo

Chiaverano bussa alla «Dora Baltea»

Vuol entrare nella Comunità

Mauro Revello

CHIAVERANO

Un altro paese bussa alle porte della Comunità montana Dora Baltea, chiedendo di entrarvi. Alcune settimane fa era stato il Comune di Borgofranco [redacted] farsi avanti, deliberando la richiesta di ammissione all'ente. Adesso è la volta di Chiaverano. Se ne discute venerdì sera, in Consiglio comunale, [redacted] dovrebbero sorgere difficoltà sull'approvazione. Mercoledì prossimo, poi, sarà l'amministrazione della Comunità montana a pronunciarsi su entrambe le richieste.

L'istanza, se non strana, appare per molti versi quanto meno anomala. Soprattutto perchè Chiaverano non possiede certamente montagne (ma neanche Borgofranco, se è per questo) e non vede neppure da lontano la Dora Baltea, sulle [redacted] rive si trovano quasi tutti i paesi della Comunità montana. Non mancano, però, [redacted] affinità. E, sulla bilancia, [redacted] probabilmente queste ad avere più peso.

L'aspetto idrogeologico, innanzitutto (come hanno dimostrato le frane del '94), per [redacted] contiguità territoriale [redacted] Andrate e [redacted] versante che scende sino alla Dora. Nella parte più settentrionale, inoltre, Chiave[redacted] arriva sino al versante biellese della Serra e condivide [redacted] problema della gestione dei boschi con Andrate e Sala, che fa parte della Comunità montana Valle Elvo.

C'è il capitolo della viabilità, con la condivisione della statale 419. E c'è il turismo. «Da anni - spiega il sindaco, Rudi R[redacted] Chion - collaboriamo su progetti comuni, per esempio il Festival della via Francigena. Adesso, inoltre, abbiamo aderito al programma "Leader plus" per lo sviluppo delle zon[redacted] rurali». Non secondarie sono le ragioni generali, collegate alla riforma degli enti locali. «Abbiamo sempre creduto nelle forme di collaborazione fra Comuni - continua Ravera Chion -. La gestione associata dei servizi è la strada da battere per rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo insieme la sopravvivenza anche dei piccoli paesi».

Come verrà accolta la richiesta di Chiaverano, è presto per dirlo. Di certo potrebbe riportare l'equilibrio politico (oltre che territoriale [redacted] strutturale) all'interno di un Consiglio, appunto quello della Comunità montana, che si presentava letteralmente spaccato sull'ingresso di Borgofranco. Dibattito e decisione sono rimandate a mercoledì prossimo. Il presidente Giulio Roffino, intanto, non nasconde qualche perplessità. «E' pur vero - dice - che è auspicabile avviare servizi associati. Ma è una scelta che spetta sempre ai Comuni e alla loro volontà di collaborare».

Sarà [redacted] Consiglio dell'ente montano [redacted] dover valutare anche l'ammissione di Borgofranco

Un'immagine di Chiaverano, con lo sfondo della Serra d'Ivrea

Istituzione dai confini incerti

Tentazioni valdostane e fusione con [redacted] Valchiusella e la V[redacted] Sacra

SETTIMO VITTONE

E' certamente una Comunità montana atipica (6 Comuni su 7 hanno il centro abitato in pianura), ma [redacted] per questo poco attiva. Anzi, spicca per quantità e qualità di iniziative. Ma contrariamente agli analoghi enti delle vallate, il cui territorio [redacted] ben definito e delimitato, i suoi confini vengono sovente messi in discussione.

Soltanto pochi anni [redacted] brava dovesse andare in porto il progetto di una grande Comunità montana del Canavese che unisse la Dora Baltea, la Valchiusella e la Valle Sacra. L'iniziativa, però, venne presto abortita: troppe le differenze da appianare fra le tre aree, troppo diversi gli interessi e gli obiettivi da perseguire.

Ora si discute l'allargamento verso sud-est, con l'annessione di Borgofranco e Chiaverano. Ma non [redacted] pochi (anche fra gli amministratori pubblici) coloro che guardano ancora [redacted] una certa bramosia alla Valle [redacted]'Aosta. Del resto, non manca[redacted] le affinità con il territorio della bassa valle. E ancora oggi c'è chi rimpiange il tempo in cui questa zona rientrava nella Provincia di Aosta.

Proprio di recente, in un convegno [redacted] Settimo Vittone, è stata ufficializzata la volontà di dar vita a progetti e iniziative comuni con le Comunità montane Evancon e Monte Rosa. A questa volontà, ora, potrebbero doversi adeguare anche Borgofranco e Chiaverano. [m. rev.]

Pont Canavese

E' derubato dal falso ispettore Enel

PONT CANAVESE

Rapina ai danni di [redacted] pensionato di Pont Canavese. Dalla borsa che il bandito gli ha portato via c'erano soldi in contanti e buoni postali. E' successo ieri [redacted]a. La [redacted] è stata quella utilizzata nei confronti di decine [redacted] altri anziani. «Sono qui per controllare il contatore della luce, sono un ispettore dell'Enel», gli ha detto il ladro quando ha suonato al campanello di casa dell'anziano. E lui, Domenico Sandretto Locanin, 80 anni, si è fidato. Ha fatto entrare nella sua casa di via Valecchia 4, l'uomo che si è presentato alla sua porta. «Dovrebbe saldare un conguaglio, man[redacted] mila lire sull'ultima bolletta», gli ha detto quest'ultimo, vestito di tutto punto, tanto da non destare alcun sospetto. Sandretto, infatti, non ha posto alcuna obiezione.

E' andato in camera da letto, ha tranquillizzato la moglie Rosa Cossetto, 72 anni che si trovava in un'altra stanza, ed è tornato dal finto ispettore con una banconota da 50 mila lire. «Sono false, forse l'hanno truffata, mi faccia vedere i soldi che ha in casa», gli ha detto il truffatore. Sandretto, allora, è andato nuovamente [redacted] camera, ma questa volta [redacted] ritornato con un borsone. Ha fatto appena in tempo a mostrare quella borsa che il finto ispettore lo ha spinto contro il muro scappando col bottino. A Sandretto non è rimasto altro da fare che chiama[redacted] i carabinieri: dentro [redacted] borsone c'erano [redacted] mila lire in [redacted] e buoni postali per un valore di 200 milioni. Soldi, questi ultimi, che i malviventi non potranno intascare e che il pensionato non ha quindi perso. [gp. mag.]

■ **PALAZZO, FURTO.** Nei giorni scorsi è [redacted] scoperto [redacted] furto avvenuto probabilmente in primavera nella chiesetta di san Genesio, alla periferia di Palazzo: I ladri hanno rubato una statua della Madonna di Lourdes e un leggio, entrambi in legno, risalenti all'Ottocento. Il furto [redacted] stato denunciato ai carabinieri di Azeglio dal parroco, don Piero Agrano.

■ **SAN GIUSTO, RICETTAZIONE.** [redacted] patteggiato 11 [redacted] di reclusione per ricettazione Davide Miccoli, 20 anni, di San Giusto. Il giovane era finito sotto inchiesta [redacted] luglio dell'anno [redacted] per l'acquisto di un ciclomotore, rubato due mesi prima ad una ragazza di Mercenasco.

■ **CALUSO, INFORTUNIO.** Intento a lavorare con un attrezzo, Giovanni Vercelli, 77 anni, residente a Caluso in via San Francesco D'Assisi 18, [redacted] finito con la mano sinistra contro la tagliente lama che gli ha reciso il primo dito e parte del secondo. L'uomo è ricoverato presso il reparto della mano del CTO. I medici hanno pronunciato una prognosi [redacted] 40 giorni.

■ **CALUSO, PRO LOCO.** Aldo Lammardo, [redacted] anni, commerciante residente in frazione Carolina di Caluso, è il nuovo presidente della Pro Loco calusiese, eletto l'altra sera. Al suo fianco il vicepresidente Fabrizio Salvadori, il segretario Ser[redacted] Rossignoli, il cassiere Sergio Bassino. Poi i consiglieri Michela Riccardino, Nicola Pettinà, Giancarlo Mongelli, Anna Maria e Antonio Ricco, Elvio Actis Grosso, Giuseppe Serale, Maria Di Bella, Massimo Spinelli, Alberto Actis Dato, Gianluca Perono e Massimo Formento.

■ **CERESOLE, FONDO.** Marco Rolando ha superato ieri l'esame finale per diventare maestro di sci fondo, il primo «diplomato» in questa specialità di tutta l'alta valle Orco. Tra i primi impegni del neo-maestro quello [redacted] dar vita alla «Scuola Sci fondo Ceresole Reale».

Alcune immagini potrebbero risalire all'XI secolo, ora si aspetta la Soprintendenza

Sparone, scoperti affreschi medievali

Durante il restauro della chiesetta di Santa Croce

Giampiero Maggio

SPARONE

Li hanno scoperti per caso «grattando» la volta dell'abside durante i lavori di recupero di una delle chiesette più antiche del Canavese, quella di Santa Croce, risalente all'XI secolo, costruita vicino alla Rocca di re Arduino, a Sparo[redacted]. Prima è comparso il volto [redacted] un Cristo benedicente. Poi, mano a mano che le restauratrici anda[redacted] avanti, [redacted] comparsi altri pezzi [redacted] un affresco che verrebbe fatto risalire al XIII secolo: a lato del Cristo, protetto da [redacted] nicchia a forma di mandorla, quattro angeli e, nella parte sottostante, [redacted] serie di mantelli che richiamerebbero [redacted] ciclo di santi. Quindi una scritta [redacted] stile gotico: «In principio era il verbo, il verbo era Dio». Nella parte bassa dell'abside, laddove la struttura originaria presenta delle piccole finestre, compaiono affreschi (un velario) che verrebbe fatto risalire al 1000-1100. «Il periodo è quello - spiega Oliviero Cima, della ditta Arkaia di Torino, gruppo di esperti incaricati di recuperare la chiesa -: lo si evince dalla mano, dalle caratteristiche pittoriche dell'affresco». Continua: «Sui disegni che orientativamente facciamo risalire al '300-'400 non ci sono dubbi, su quelli più antichi, per capirci quelli vicini alle finestrel[redacted] nella parte bassa dell'abside mancano invece ancora alcuni dettagli per indicare con precisio[redacted] il periodo».

Uno degli affreschi venuti alla luce durante i restauri [redacted] Santa Croce

Ieri i tecnici dell'Arkaia, [redacted] personale della Cooperativa «Cumbe» di Salassa che si sono occupati della ristrutturazione della chiesa e le ragazze della scuola di Restauro «Cesma» di Castellamonte (sono loro ad aver fatto la scoperta e che da giorni lavorano incessantemente sulla pulizia degli affreschi), aspettava[redacted] per un sopralluogo Claudio Bertolotto, funzionario della Soprintendenza [redacted] Belle Arti. Non si [redacted] presentato rimandando l'incontro [redacted] data da destinarsi. «Un vero peccato - commenta ora Cima - la sua presenza per noi era molto importante, [redacted]e perchè si tratta di una scoperta che non capita di fare tutti i giorni». Ora che questi affreschi sono venuti alla luce c'è un problema di carattere pratico da risolvere: i fondi messi a disposizione per [redacted] ricostruzion[redacted] della chiesa, circa 200 milioni nell'ambito del progetto «Medioevo delle Alpi» (che coinvolge [redacted] chiesa del Carmine di Prascorsano e la cappella di San Grato a Canischio), non sono sufficienti. «Nessuno - commenta il sindaco di Sparone, Giovanni Me[redacted]glia - si aspettava che [redacted] fatta questa scoperta. Scoperta che oltretutto cambia la valenza attorno a questa struttura». Conclude: «Ora servono altri fondi per recuperare al meglio questi affreschi. Per questo abbiamo anche bisogno dell'appoggio della Soprintendenza».

DOVE E QUANDO

IN [redacted] Oggi si inaugura, alla sala La Serra di [redacted] Botta a Ivrea, la storica rassegna «Ten films in english», promossa per il ventiduesimo [redacted] consecutivo dall'English American Cultural Association. Il primo film in programmazione è «Wonder boys»: spettacoli alle 17.15, 19.15 e 21.15. Fino all'orario di inizio dell'ultima proiezione, al botteghino de La Serra, è possibile abbonarsi alla rassegna, al costo di [redacted] mila lire, [redacted] mila per gli studenti.

MUSICA CLASSICA. Nell'auditorium del Salone delle Feste e delle Tradizioni di Quincinetto, alle 21, concerto di Ercole Ceretta (tromba) e Roberto Cognazzo (pianoforte): un itinerario tra musiche e strumenti, dal barocc[redacted] alla fine del millennio. [redacted] biglietto costa 10 mila lire (ridotto 5 mila lire). La serata è parte della rassegna «Quattro tempi musicali».

[redacted] **EGITTO.** Inizia, alle 21 nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo, un ciclo di conversazioni che il professor Riccardo Arosio ha voluto dedicare alla storia dell'arte. Il tema di oggi è: «La pittura egizia nel secolo d'oro della XVIII dinastia».

CERCASI DJ. Il ristorante «Pepi Boom» [redacted] vicolo Quaro a Montalto Dora ha lanciato un concorso per disc jockey emergenti: i nove concorrenti che hanno superato le selezioni si esibiscono nelle serate [redacted] oggi, domani e domenica 26 novembre.

[redacted] Alle 15.30, nella sala consiliare [redacted] piazza Ubertini a Caluso, lezione [redacted] Ernani Petrucci dedicato a «Storia del costume - Disegnato all'istante». Alla sede di Rivara dell'Unitre Alto Canavese, alle 17.30, Bianca Gremmo [redacted] Laura Pennato propongono un incontro intitolata «Cose di casa». Inizia alle 14.30, alla scuola media di via Olivero a Foglizzo, il corso di Rosy Addamo sull'argomento «Conoscere i Fiori di Bach».

[redacted] Nuovo incontro, alle 15.30 nei locali dell'istituto di istruzione superiore «Giovanni Cena» di Ivrea, del ciclo seminariale «La [redacted] matematica nella scuola italiana», organizzato dalla sezione eporediese dell'associazione subalpina Mathesis. L'argomento odierno: «La necessità di un insegnamento fondato [redacted] una matematica sensata».

[redacted] Alle 21, alla sala 2001 di Montalto Dora, p[redacted] la [redacted] «Cinema diffuso» promossa dall'Agis e dell'Aiace, è in cartellone [redacted] film «I ragazzi del Marais». I biglietti costano 7 mila lire.

NIETZSCHE. Venerdì alle 21, al Teatro Giacosa [redacted] Ivrea, viene presentato in prima nazionale un nuovo lavoro prodotto dallo stesso Giacosa [redacted] al Teatro di Dioniso [redacted] Crut. Si [redacted] «Nietzsche, la danza sull'abisso» di Sonia Antinori, per la regia di Valter Malosti. Biglietti in prevendita presso Il Contato del Canavese, [redacted] Palestro 10 [redacted] Ivrea (0125.641161).

[redacted] Serata speciale, al dancing La Fattoria di Tonengo di Mazzè, in [redacted] della patrona della musica Santa Cecilia. A partire dalle 20.30 si può [redacted] e quindi ballare sulle note di Elvis, Lory e i Jolly, Mike [redacted] i Simpatici e l'ospite d'onore Gianni Drudi. Conducono la serata Martin e Romina. Prenotazioni per la cena allo 011.9835398.

[redacted]. Anche dall'estero sono arrivati diversi lavori a «Una mail di poesi@», primo concorso poetico [redacted] lanciato in Canavese. Per partecipare c'è tempo fino al 31 dicembre: [redacted] sufficiente inviare i propri componimenti (40 versi al [redacted] per ogni opera) all'indirizzo di posta elettronica: poesia@eponet.it. Due le sezioni: tema libero e «Il Canavese: sensazioni, colori, paesaggi». Una giuria di esperti sceglierà le tre opere vincitrici di ogni sezione. L'idea del concorso va ascritta alla redazione di «QuiCanavese», al cui indirizzo (www.quicanavese.eponet.it) [redacted] possono ottenere ulteriori informazioni sull'iniziativa.

a cura di MAURO SAROGLIA

Canarie Alpitour da 990.000 lire

Beato chi ne approfitta!

GODETEVI ADESSO LE CANARIE ALPITOUR. Dicembre e gennaio: ecco il periodo migliore per una bella vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria [redacted] garantiti. Parola [redacted] Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.

16 HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri di Alpitour dove accoglienza, cucina, sport e [redacted] hanno [redacted] sapore di casa vostra.

GRANDE VACANZA, PICCOLO PREZZO. 7 giorni in Hotel quattro stelle, pensione completa [redacted] volo compreso, [redacted] partire [redacted] sole [redacted] lire, con tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: cosa aspettate ad approfittarne?

LA CARTA [redacted] DELLE VACANZE. Richiedetela all'atto [redacted] prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto e trasparente sui numerosi servizi, le assicurazioni e le garanzie di Alpitour per dare più sicurezza [redacted] valore alla vostra vacanza.

ALPITOURFRIEND. Il Club con sconti, riduzioni, servizi esclusivi e molte, [redacted] altre attenzioni riservate a chi viaggia e riviaggia con Alpitour: informatevi nella vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno 2000-2001.

Hotel	Categoria	Trattamento	2/12-17/12 (*)	6/1-26/1
TENERIFE:				
[redacted] Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
H10 Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza pensione	1.250.000	1.450.000
GRAN CANARIA:				
Lucena	4 stelle	Mezza pensione	1.090.000	1.290.000
[redacted] Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.190.000	1.590.000

(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 25/11

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 20/11. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo né con altre promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

alpitour

No Canarie Alpito[redacted] Ahi, ahi, ahi...

Anglo-indiana e indo-britannica

Prosegue il ciclo di lezioni sul tema «La letteratura anglo-indiana e indo-britannica» organizzato dal Cesmeo. Oggi, Madeline Merlini parla di «Kipling: Ruddy Baba Versus Kiplin Sahib». L'incontro prosegue giovedì 16 alla stessa ora. Iscrizioni gratuite allo 011/546.564.

■ Aula Universitaria n.8, corso San Maurizio 31, ore [illegible].

Manager di domani

L'Ufficio di Job Placement della Facoltà organizza una serie di incontri tra studenti e imprese. Oggi si ritrovano le agenzie per gli studenti Tutoring, Counseling, Job Placement; segue l'incontro Aiesec «Vincenti all'Università, vincenti nella vita».

■ Facoltà di Economia, corso Unione Sovietica 218 bis, dalle ore 16,30.

Sorrisi a palazzo

Per il ciclo di assaggi eno-gastro-umoristici, incontro con Luciana Littizzetto.

■ Ass. Eva Luna, Palazzo Scaglia di Verrua, via Stampatori 4, ore 21.

Forumnaturae, c'è Gambarotta

Il giornalista Bruno Gambarotta illustra il «Viaggio di un curioso tra i tesori di carta della biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali».

■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 18.

Commercio solidale

Conferenza dal titolo «Mercati biologici, botteghe del terzo mondo, commercio equo e solidale».

■ Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13, ore 21.

VARI

Ballo liscio e musiche latino americane eseguite dall'orchestra Franco Orsini. Il pomeriggio danzante per la terza età (con distribuzione di pasticcini) è promosso dall'Associazione Il Tempo di Alice.

■ Sala Danze Du Parc, giardini Reali, corso Regina Margherita 104, ore 15,15.

Premio Città di Torino

Premiazione delle tesi di laurea discusse nel 1999, supportate da ricerche originali in archivio con presentazione dei vincitori del concorso e conferimento degli attestati.

■ Archivio Comunale, via Barbaroux 32, ore 18.

DELTA 72. Arriva dagli Stati Uniti la band protagonista del mercoledì sera musicale dell'«Hiroshima Mon Amour»: si chiama Delta 72, propone rock sul palcoscenico di via Bossoli 83 a partire dalle 22. Gruppo di spalla, i One Dimensional Man.
IN CITTA'. Il rock blues dei Magic Rats caratterizza la serata de «L'Angelo» (via Cremona 2, ore 22,30). Il chitarrista Roberto Flores è in concerto questa sera al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 21,30).
La rock band Germi si esibisce stasera al «Didgeridoo» (via Massari 240/39, ore 22).
NEI LOCALI. «Musica 70-80» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «Hip hop» al «Cover Cafe» (via San Quintino 2, ore 23).
ALEX BRITTI. Radio Veronica One organizza la sera di giovedì 30 novembre in un ristorante torinese l'iniziativa «Invito a cena con... Alex Britti». A tavola con il cantautore romano, in evidenza in queste settimane con il nuovo lavoro «La [illegible]», potranno sedersi due fans: per partecipare alla serata occorre mandare l'invito più originale alla radio (via e-mail, via fax al numero 011/669.03.75, all'indirizzo postale di via Madama Cristina 29). L'incontro con Alex Britti (foto) verrà trasmesso in diretta su Veronica One dalle 20 alle 22. Informazioni al numero di telefono 011/669.03.82.

DOMANI. Al contrario di questa sera, avara di appuntamenti musicali, tanti concerti domani sera a Torino e provincia: si segnalano Madaski, Mad Professor e Skatalites all'Hiroshima Mon Amour, gli Assist festeggiano i loro dieci anni allo Zoobar, il Roberto Cecchetti Trio suona al Magazzino di Gilgamesh.

DOPO IL CONCERTO AL LINGOTTO

Il pianoforte di Bunin trasloca in Conservatorio

Il giovane artista russo si esibisce questa sera per l'Unione Musicale proponendo brani di Bach e Schumann

LEONARDO OSELLA

Stanislav Bunin ha 34 anni e a 6 già studiava alla Scuola Centrale di Musica di Mosca. Il suo nonno nientemeno che Heinrich Neuhaus, ossia il fondatore della scuola pianistica sovietica, che ebbe tra i suoi allievi Sviatoslav Richter e Emil Gielels; il padre era uno dei migliori interpreti chopiniani e anche la madre era apprezzata pianista. Bruciate rapidamente le tappe come studente, ha iniziato una fitta carriera concertistica tutta di vertice; nel 1988 ha lasciato il suo Paese per vivere in Germania e soprattutto in Giappone, dove è anche docente. I torinesi hanno già avuto una recentissima occasione di applaudirlo come solista al Lingotto con l'Orchestra della Rai nel Primo Concerto di Chopin. E questa sera non possono perdere l'occasione di riascoltarlo, da solo, nell'appuntamento con Conservatorio per l'Unione Musicale, con inizio alle 21.

La sua scelta è caduta su pagine non popolarissime, anche se di autori come Bach e Schumann. «Bach - ha detto in una recente intervista Bunin - è il mio più grande amore e mi accompagna quotidianamente. Lo suono e ascolto sempre, a casa e in tournée».

Sarà la «Suite Inglese n. 6 in re minore» a aprire la festa in Conservatorio: una pagina di ampia portata e volume, che aprirà la strada a tre pagine legate dal medesimo spunto testuale: i due corali «Allein Gott in der Höh' sei Ehr'» BWV.711 e BWV.715, e la Fuga BWV.716 (di dubbia attribuzione). Si tratta comunque di pagine legate alla produzione organistica giovanile.

Si passerà poi a Schumann, rappresentato con «Bunte Blätter op. [illegible] 14 pezzi che, assecondando letteralmente il titolo (il significato è «Fogli colorati»), dovevano essere stampati ognuno con un colore diverso, progetto poi abbandonato. Sottovalutati in un primo tempo dallo stesso autore che voleva intitolarli «Spreu» («pula» o persino «cianfrusaglie»), trovarono definitiva dignità riuniti in raccolta e pubblicati nel 1851.

STASERA AL CARIGNANO

Nella Salomè al maschile per Loredana Furno c'è posto solo da Erode

Tre spettacoli di danza in quattro giorni non è male per una città dove il pubblico è smilzo, svogliato, insondabile e comunque sensibile soltanto a grandi richiami. L'apertura di questa ministagione improvvisata spetta alla compagnia del Teatro di Torino che questa sera alle 21 al Carignano (il Massaua è chiuso per ristrutturazione e chissà per quanto) propone la «Salomé» di Matteo Levaggi.

Già vista la scorsa stagione questa «Salomé» è qui ripresentata in nuova versione con tutti i personaggi (maschili e femminili) affidati a danzatori maschi ad eccezione di Loredana Furno, che però fa Erode. Scandito su musiche varie lo spettacolo si avvale delle scene di Eugenio Guglielminetti e dei costumi (belli) di Manuela dello Preite. Lo spettacolo è a favore della «Fondazione Piemontese per gli Studi e la Ricerca sulle Ustioni».

Intanto domani alle 21 per la stagione del Piccolo Regio Laboratorio va in scena «A la carte» di frontiera fra video, e danza ideato e diretto da Roberto Masotti e Emanuela Tagliavia.

Al Teatro Nuovo invece la Compagnia del Nuovo presenta da domani a sabato, alle 21, una serata tripartita. Un programma dove risalta «Sinless» brano coreografato per la compagnia da Michele Pogliani (il suo nuovissimo «Tangram» sarà in programma al Piccolo Regio il 26 gennaio) giovane coreografo di grande interesse.

La serata è completata da una versione del famosissimo «Bolero» di Ravel nella versione coreografica di Robert North e da «Pulcinella» nuova creazione realizzata da Antonio Della Monica non sulla musica di Stravinsky, ma musiche e canzoni del 700 napoletano. [se. tr.]

Speciale SURGELATI

alcuni esempi validi fino al 25 novembre

Super A&O

Patafrì FINDUS gr. 450 al kg. L. 3.533 1.590 €0,82

Magia di Funghi FINDUS gr. 300 al kg. L. 14.533 4.360 €2,25

Bastoncini di Merluzzo FINDUS - gr. 300 al kg. L. 13.166 3.950 €2,04

Calamari interi Puliti OROGEL gr. 500 6.390 €3,30

Zucchine Pastellate gr. 450 al kg. L. 9.111 4.100 €2,12

Penne Tricolori 4 Salti in Padella FINDUS - gr. 550 al kg. L. 6.800 3.740 €1,93

Minestrone Tadizione - kg. 1 3.650 €1,89

Verduri OROGEL gr. 600 kg. L. 4.966 2.980 €1,54

Magnum Classic ALGIDA - gr. 258 al kg. L. 14.302 3.690 €1,91

Filetti di Merluzzo FINDUS - gr. 400 Prezzo Speciale

SALVO ERRORI NEI CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTOGRAFIE SONO PUR AMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio.

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
[illegible] SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320[illegible]
[illegible] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Incontro letterario con Borges

CHE fine farà il libro? Come cambierà la scrittura? E la comunicazione? Sono le domande cruciali dell'era internettiana. Il calcolatore (traduzione italiana della parola computer) e le sue funzioni matematiche si sono imposte così saldamente nell'uso quotidiano che ci si chiede come abbiamo fatto finora a scrivere, comunicare e qualcuno anche a pensare. In attesa che la nuova casta di matematici (sono loro a costruire i programmi del calcolatore) si riveli e ci chieda di essere onorata come di dovere, conviene approfittare dell'appuntamento di domani. Un incontro con la poesia e con il mondo poetico di Jorge Luis Borges dove sovrane e dilatate all'infinito sono le parole, i suoni, le immagini create dalla mente dello scrittore argentino. **Borges, l'altro, lo stesso** è il titolo del recital poetico organizzato dall'Ambasciata Argentina in collaborazione con l'Istituto Italo-Latinoamericano nell'ambito della rassegna **Encuentros Literarios**. Anima poetica, è il caso di dirlo, dell'iniziativa è l'attrice Prudencia Molero che insieme a Rosario Tronnolone leggerà domani alla **Casa Argentina** alcune poesie di Borges. Tra queste: «Cristo in croce», «Elogio dell'ombra», «Leggenda» e «Buenas Aires». Accompagnamento musicale del violoncellista Leandro Kyrkiris. Via Veneto 7. Ora 18.30. Ingresso libero.

(Rossella Fabiani)

[illegible] UTILI

COMUNE [illegible]
Centralino [illegible]
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettricità) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229984
Aci soccorso stradale 116
Enel 1644[illegible]
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295069
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881776
Informazioni andamento [illegible] 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. SALA A: **Il ventaglio** di C. Goldoni. Alle 20.45 (prima). SALA B: **Porta chiusa** di J.P. Sartre. Alle 21.

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. **Lancio Party** [illegible] 22.00

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. SALA A: Domani **Verso il futuro... musica, poesia e monologhi** di F. Califano. Alle 21. SALA B TEATRO RAGAZZI: Dal lunedì al venerdì **La bella addormentata**. Alle 10.30 (per le scuole).

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesie** con E. Samaritani, D. Romacker. Alle 22. Domenica riposo.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880460112 L.go Argentina, 52. Venerdì **Invulnerabilità d'Achille (impossibile Suite tra Ilio e Sciro)** con C. Bene. Alle 21 (prima).

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS 066382791. Via S. Telesforo 7. Iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

ATENEO 0649914108 viale delle Scienze, 3. **Le nozze** di A. Cechov - **Sik Sik l'Artefice Magico** di E. De Filippo. Alle 21.

BLACKGULL THEATRE [illegible] Presso il Centro Sociale Villaggio Globale (lungotevere Testaccio) **Il Minotauro** di G. Maroni; con N. Jools, S. Franco. Alle 22.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia presenta **Fascinor in love** scritto e diretto da R. Di Sante. Alle 20.45.

CAFÉ NOTIGEN 0652205123 via del Babuino, 159. Il Carro dell'Orsa presenta **Albertine e della gabbia** di A. Daddario; con L. Roffinella. 21.

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Avezzano, 1. Per la rassegna **Arte a Viva Voce dei Cinque continenti** della compagnia Stabile C.A.R.T., è in corso la campagna abbonamenti a 6 spettacoli. Info e pren. dal lunedì al venerdì 16.30-20.00.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. GRANDE: domani **N.K.** di e con A. Mgnincoj, A. Jispoli. Alle 20.30 e 22.30. RIDOTTO: **Erections** di R. Waara. Alle 20.30. **Slam** di A. Martin Richard. Alle 21.30. **To be different** di A. Pichler. Alle 22.00.

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Tutte le domeniche **Hansel e Gretel**. Regia di A. Di Francesco. Alle 16.

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **La [illegible] degli onesti** con A. Vallone. Alle 21.

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. SALA A: **Zeligfaccerido.com** con D. Cassini, G. Belardi. Alle 21. SALA GIANNI AUGUS: **Orgoglio e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia. Alle 21.

DEL CENTRO 066867610 Via degli Amatriciani 2. Ogni sabato alle 21 e ogni domenica alle 17.30 **Macbeth** con E. Giglio, I. Valentini.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Cena e spettacolo di Café Chantant con Osceno 900 + Jaon del Carro Immaginario. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Mi ponto con tutto il cuore** di E. Vaime, con M. Wenmuller. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. SALA GRANDE: **Da Piedigrotta a Mahagonny** con Viviani e Brecht. Alle 21. SALA GASSMAN: **Le sedie** di Ionesco con L. Ambesi, A. Massatsò. Regia di C. Boccaccini. Alle 21.30. SALA ARTAUD: **Tango** di Francesca Zanni, con C. Guarnieri, F. Meoni. Alle 21.30. SALA ORFEO: **L'ultimo nastro di Krapp** di S. Beckett. Alle 21.

DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Popolizio-Pasolini-Mannoni - Pascoli - Graziani - Caproni - Garboli - Labiche - Loureine - Bacci - Gadda - Esdra - [illegible]ras.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **[illegible]ra Anna Magnani** con Caterina Costantini. Alle 17.30.

DI VIA SPERONI 064112287, via Luigi Speroni, 13. Domani **Regalo di Natale** di R. Coney. Regia di G. [illegible]. Alle 20.45.

DUSE 0670[illegible]3522 via Crema, 8. Domani **Ma questa varietà (fra futurismo e [illegible])** con D. Gagliarde, L. Bonifazi. Regia di E. Piord. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **La Grammatica della fantasia** di G. Rodari. Alle 11. **Rappresentazione della croce** di G. Raboni, con G. Brogi, F. Graziosi, I. Occhini, P. Villoresi e la partecipazione di R. Garone. Alle 17 (turno F2).

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Domani **Frammenti di un discorso amoroso** [illegible] Barthes. Alle 20 (prima) (turno B01 e B02).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. S. Calabrò presenta **Vita di Galileo** di Brecht con M. Rigillo. Alle 20.45 (prima).

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **Il tempo al di là del mare** di A. Bianco, con M. Bartoli. Alle 10.

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Domani la Comp. Teatrogruppo presenta **La sposa di campagna** commedia con musica tratta da "The Country Wife" di W. Wycherley. Alle 21.

FLAIANO 066787424 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Provaci ancora Hamlet** di E. Testoni con S. Giammarucone. Alle 21.

FURIO CAMILLO 0678347348 via Camilla, 44. La comp. Ruotalibera Teatro presenta **Scarpette rosse.** di T. Lucattini. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **La guerra di Troia non si farà** di J. Giraudoux, con M. Cundari. Alle 21.

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Elena Sofia Ricci in **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello. Alle 21.

IL CANTIERE 0655301281, via Gustavo Modena, 92. **Naufraghi** di Chiara Casarino e **Quattrozeroset** di Ciro Pellegrino.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Happy days eventi presenta **Il grande ciro-callo** con Max Giusti, Roberto Ranelli, Selvaggia Lucarelli. Alle 21.15.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stiamo aprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi, [illegible]. Alle 22.30.

IN PORTICO 065748313 Circ. Ostiense, 197. **Arsenico e Vecchi merletti** di J. Kesselring. Alle 10.30.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Sclas bella, [illegible] t'antiesti? [illegible] vera coppia bella e coppia contici** di D. Granata. Alle 21.

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte le iscrizioni. Corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro. Info.: 06/8185086.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via Urbana, 107. **L'attore magico**. Alle 15-20.

LA CHANSON 064873164 Lgo Brancaccio, 82/a. **In un vecchio palco della Scala** con i Pandemonium e il Balletto Le Chansonettes. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gesto** condotto da G. Sepe. Info dalle 15 alle 19 Tel. 065817413.

[illegible] ASS. CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Don Chisciotte & il Pony Express** testo e regia di F. Mescolini, con F. Mescolini, M. Baronio, C. Grassi. Spettacolo per le scuole alle 10.30 (Pren. obbl.) e 21. Domenica **Tremontina** dalle fiaba dei fratelli Grimm. Alle 16.30.

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. Il Teatro Artigiano presenta **Sottobanco** con M.R. Omaggio, P. Longhi. Alle 21.

META TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45. Accademia degli Artefatti presenta **Studio "Arianna" (Dio dio my darling)** e **Mondo Adulto** di e con Pieraldo Girono. Alle 21 (pren. obbl.).

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. Sabato **Gigantomanie - Storie di giganti** con le marionette a fio degli Accettella. Alle 16.30.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462. La Compagnia delle Stelle presenta **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Alle 10.30. Venerdì **Clownerie** di L. Moretti. Alle 10.30.

OLIMPICO [illegible]1, P.za Gentile da Fabriano, 17. **Dreamdances** il nuovo spettacolo di Lindsay Kemp. Alle 21.

PARIOLI 068022379/33 Via G. Borsi, 20. **Solo, ventiquattr'ore** di P. T. Cruciani con G. de Laurentiis, G. Mascoli. Alle 21.30.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. Domani **[illegible] è vero...ma ci credo** di P. De Filippo. Alle 21 (prima).

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri, con M. Paliani, R. Merlino, A. Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 10 alle ore 20 (orario continuato).

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 8. SALA PETROLINI: **Monsieur de Pourceaugnac** di Molière. Alle 21 (prima). SALA A. FABRIZI: **Vendetta a due piazze** di G. Purpi. Alle 21.

SALA UNO TEATRO 067009[illegible] 5744459 Via di Porta S. Giovanni, 10. **Un'(altra) indimenticabile serata** di A. Campanile con P. Degli Esposti regia di A. Calenda. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Al cavallino bianco** di Benatzky e Stolz. Regia di Don Lurio, con [illegible] do Guarnera, Simona Patitucci. Alle 21.30.

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. [illegible]: 10-13/16-19.30.

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. **[illegible]** con M. La Ginestra, S. Zecca. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Musical Italia presenta L. Goggi in **Hello, Dolly** con P. Ferrari, R. Fusco, P. Gallo, G. Nazzaro. Regia di S. Marconi. Alle 21.

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei panieri 3. **Morte sul patibolo** di J. Richardson. Alle 21 (prima).

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Delitto per delitto** di A. Hitchcock, L. D'Angelo, A. Alben. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Romeo e Giulietta** alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì **Il minotauro** da Durrenmatt, con L. Roth alle 21. Ogni mercoledì **"[illegible]"** alle 21. Ogni giovedì **"Herr Salieri"** alle 21.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO [illegible]952 Via della Rocca, 6. SALA A. **Strumb - Fabbri metropolitano** con A. Burattini, V. Le, A.R. Marini. Alle 21. SALA B: Giovedì **È solo un mascarino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 (pren. telefonica).

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Giovedì **Il mestiere della puttana** dal "Ragionamenti" dell'Aretino di M. Moretti. Alle 21.15. Domenica **Merenda a teatro**. Alle 16.

TEATRO D'OGGI 067003495 Via Iside, 2. Venerdì **La locandiera** di Goldoni con F. De Vita. Regia di F. Venturini. Alle 21.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Il bacio sull'asfalto** di N. Rodrigues con C. Botosso, P. Michlenzi. Alle 21.

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Mario Scaccia in **La dodicesima notte**. Regia di L. Simonelli. Alle 17.

[illegible] SAN LUCA 0666017910, via Renzo da Ceri 136. Sabato **La traviata** di G. Verdi. Direttore M. Petrolo. Alle 20.30.

TEATRO TIRSO via Tirso, 89. **In...Clauiara** di P.P. Segnev, D. Mazzoli. Alle 21.

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. SALETTA COMICI: **L'orgasmo della mia migliore amica** con Fiorenti & Frazzetto "Le Sbandate". Alle 21.30.

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi. **Oscar Wilde maledetto amore mio [illegible]** e diretto da G. Calligarich, con G. De Feo. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Il TeatroVerdeNob presenta **C'era 5 volte un re** regia di C. Converso. Alle 10 (per le scuole).

TORDINONA [illegible] Via degli Acquasparta 16. Daniele Formica in **Spartacus 2001**. Alle 21.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Coccodrilli e [illegible]**. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. SALA A: **Il frigo e la donna sedata** di Copi. Alle 21. SALA B: Venerdì The Letterati **Roma in mente (cinema)** Alle 17. Ingresso libero.

[illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana) "West side story" di L. Bernstein (in lingua originale con sottotitoli in italiano), Maestro concertatore e direttore d'Orchestra M. Yates. Alle 20.30 (per le scuole). Venerdì 24 (prima) "Aida" di A. Ghislanzoni; [illegible] di Verdi [illegible] 20.30 (Turno A).

[illegible] DI SANTA CECILIA 066801044, Via Vittoria, 6. Presso la Chiesa dei SS. Biagio e Carlo ai Catinari il Coro giovanile dell'Accademia di Santa Cecilia eseguirà la "Messa in si bemolle" per coro e organo di Janacek. Alle 11.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Domani presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) Concerto di Luis Bacalov e il suo Quartetto, musiche di Bacalov, Albeniz, Strawinsky, Passarella, Piazzolla. Alle 21.

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300789 via Chiana, 11. Dal 24 novembre si terranno un ciclo di lezioni tenute dal M° M. Persichetti "Il percorso della musica" (pren. entro il 15-11).

ARI SPEVI 067843421, via Amulio, 13. [illegible] Venerdì 24 concerto del Duo pianistico L. Anselmi, M.G. Sampaolo, musiche di Bach, Mozart, Dvorak. Alle 20.30.

[illegible] CULT. [illegible] MUSICA [illegible] ROMA 0665746027, via D. de Blasi, 71. Sabato 25 presso la Chiesa di S. Agata concerto del gruppo di chitarra "Trio Cardoso". Alle 18.30.

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067842702-0339/4584933. Venerdì 24 presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) "La Boheme" di G. Puccini, [illegible] integrale. Alle 20.45.

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034. Presso l'Auditorio del Serafico (via del Serafico, 1) Concerto di Orsola Fortunati (voce), Gerardo Iacoucci (pianoforte); Marco Panicola (fisarmonica) in "Souvenir de Paris". La canzone francese. Alle 21.

ASS. MUSICALE G. CARISSIMI 0644291451 v.le delle Province, 184. Mercoledì 29 novembre presso l'Oratorio S. Eligio de' Ferrari (via S. Giovanni Decollato, 9) concerto con G. Onorati (mezzo soprano), G. De Luca (pianoforte). Musiche di Brahms, Rachmaninov. Alle 20.30.

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0665743115, via dei Colli Portuensi, 558. Sabato 25 presso la Chiesa della Trasfigurazione concerto del "[illegible]" musiche di Bach, Paganini, Piazzolla. [illegible] Alle 20.45.

ASS. MUSICALE LA STRAVAGANZA 0677072842, via Taurasia, 9. Sabato 25 Presso Palazzo Doria Pamphilj Concerto straordinario per le Celebrazioni Bachiane del 2000. Musiche di Bach. Alle 21.

ASS. SCUOLA DI MUSICA SYL[illegible] GANASSI 063214132, via Col di Lana, 7. Domenica 26 presso il Museo Canonica (Villa Borghese) Concerto della Rassegna "MusiCanonica 2000", musiche di Beethoven, Saint Saens, Sch[illegible], Bartok, Brahms. Alle 12.

ASS. U.S. A.C.L.I. BACOLI 03476264536. Venerdì 1 presso la Chiesa S. Paolo dentro le mura (via Napoli, 58) concerto di musica da camera del soprano Irina Iakobtchouk con il quartetto d'archi "Modigliani" "Gershwin e altri". Alle 21.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2. Sabato 25 Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le A. Moro, 5) Concerto di U. Ugi (violino), B. Canino (pianoforte), musiche di Leclair, Bach, Grieg, Sarasate. Alle 17.30.

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 338. Sabato 25 presso Auditorium S.G.M. "Rassegna Primesecuzioni". Alle 20.30.

BANCA D'ITALIA 0670474946 Presso la Sala delle Conferenze - CASC (via S. Vitale, [illegible]) concerto di Nicoletta Cimpanelli (pianista). Alle 17.30.

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062280375-03479407189. Sabato 25 Lezione Concerto. Alle 21. Domenica 26 presso il Teatro Flavio Concerto, musiche di Bach, Mozart, Debussy, Liszt, Chopin. Alle [illegible].

CHIESA SAN MARCELLO AL CORSO [illegible]65, p.zza S. Marcello, 5. Domenica 26 "Le ore dell'organo Post Missam", organista G. Maccaroni, musiche di Bach, Schumann, Liszt, Bossi. Alle 19.

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA 0644703055. Domenica 26 Concerto al lume di candela, musiche di Haendel, Poulenc, Faure. Alle 20.30.

CONSERVATORIO [illegible] CECILIA 063609671. Via dei Greci 18. Sabato 25 concerto dedicato alla Produzione per pianoforte a 4 mani di Ottorino Respighi con l'esecuzione de "I pini di Roma" - "Le fontane di Roma" da parte di vari pianisti. Alle 20.30.

CONCERTI A PALAZZO CHIGI DI ARICCIA 069364605. Domenica 26 "Di piacer mi balza il cor" recital del soprano G. Manci. Alle 19.

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 0679611084-067961289 via Bruxelles, 45. Domenica 26 Concerto di Musica Sacra del Coro Polifonico di Ciampino presso la Chiesa Santità Vergine Maria di S. Maria delle Mole. Alle 18.45. Ingresso libero.

CORO POLIFONICO ROMANO 0648904960 Domani presso l'Oratorio de Il Gonfalone (via del Gonfalone 32a) 51° Stagione musicale 2000-2001, concerto del Coro Polifonico Romano "Gastone Tosato", musiche di Bach. Alle 21.

DELL'ASCOLTO CONCERTI 063325165[illegible] Via Velemana, 5/A. Sabato 25 novembre concerto con Ivano Nardi Idea Jazz trio, musiche tratte dal Modern Jazz Standard Blue Note. Alle 21.30.

DI DOCUMENTI [illegible]

GHIONE [illegible]

ORATORIO DEL CARAVITA [illegible]

TEATRO BELLI [illegible]

TEATRO ORIONE [illegible]

[illegible]

INTERCLUB[illegible] [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. 066798850. Orario: 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Il campidoglio di Carlo Aymonino". Una mirata selezione di disegni, finalizzata a promuovere un recupero filologico e creativo del Giardino Romano. Fino al 7 dicembre.

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel. [illegible]. Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur: l'inferno di Dante". Fino al 21 gennaio.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. Permanente.

CENTRE D' ETUDES SAINT LOUIS DE FRANCE largo Toniolo 20-22, tel. 066802626. Orario: 13-19, sab. 10-13, domenica chiuso. Ingresso libero. "Roma iubilans. La città [illegible] all'alba del terzo millennio" a cura di Je[illegible] Martin. Fino al 15 dicembre.

CENTRO DE ESTUDOS BRASILEIROS piazza Navona 18, tel. 06683981. Orario: 10-19, chiuso il sabato e la domenica. Ingresso libero. "La foresta dei Ticuna". La mostra espone disegni fatti dagli insegnanti indigeni Ticuna, un progetto per conoscere i progetti pedagogici degli indios del Brasile. Fino al 24 novembre.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, tel. 0668809036. Orario: da martedì a venerdì e la domenica 10-13.30 e 15.30-19, sabato 10-13.30 e 15.30-20. Ingresso libero. "Visioni dall'inferno" di Adolf Frankl. In memoria di tutte le vittime della violenza e della persecuzione. Fino al 30 novembre.

COMPLESSO [illegible]ENTALE VICOLO VALDINA Vicolo Valdina 3/A. Orario: da lun. a [illegible] 10-19, sab. 10-13, i festivi chiuso. "Arte a Montecitorio: le sculture di Pietro Cascella". Fino al 24 novembre.

DOMUS AUREA viale [illegible] Domus Aurea, tel. 0639967700 [illegible] 9-19.45. Chiuso martedì. £ [illegible] Permanente. Prenotare.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001.

ISTITUTO CERVANTES piazza Navona 91, tel. 068551949. Orario: 9-19, domenica chiuso. Ingresso gratuito. "Ossessioni". Fino al 6 gennaio.

L'AGOSTINIANA - MUSEO D'ARTE SACRA E CONTEMPORANEA piazza del Popolo 12/a. Orario: 10-12.30 e 16-19, festivi 10-13, lunedì mattina chiuso. Ingresso libero. "Omaggio a Ninfa" di Luigi Passeri. Fino al 10 dicembre.

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412 [illegible] 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe-Grcic". Il noto designer di Monaco, Konstantin Grcic ha scelto alcuni oggetti quotidiani usati da Goethe. Fino al 29 gennaio.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. Negli stessi orari e con lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: [illegible]0, chiuso il lun. £ 12.000. "Il '900 scolpito da Rodin a Picasso". Fino al 4 febbraio.

MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE via Merulana [illegible], tel. 064874415. Orario lun., merc., ven., sab. 8.30-14, mart., giov., dom. 8.30-19.30; chiuso il primo e il terzo lun. del mese. Ingresso £ 8.000. "Basarun, gli occhi che vedono la luce". Fino al 7 febbraio.

MUSEO DELL'ARTE CLASSICA Facoltà di Lettere e Filosofia Università "La Sapienza" [illegible] rio: da lun. a ven. 9-17. Ingresso libero. "Arslantepe. Il tempo in posa". Fino al 30 novembre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario: da martedì a domenica dalle 9 alle 20. Chiuso lunedì. £ 10.000. "L'assenza invadente del divino", a cura di F. Speroni e L. Valeriani. Fino al 31 dicembre.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario: da lun. a sab. 9-14, la dom. 9-13. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti dedicate alle metodologie dell'indagine preistorica e all'evoluzione umana. "Boomerang echi d'Australia". Vengono presentati più di 200 boomerang selezionati nelle collezioni del South Australian Museum di Adelaide. Fino al 31 dicembre. "Il tesoro celeste. L'arte tibetana della medicina". Fino al 31 [illegible].

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO via E. De Nicola 78, tel. 0639967700. Orario 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma, Romolo, Remo e la fondazione della città". La mostra è dedicata alle origini di Roma. £ 8.000. Fino al 7 gennaio 2001.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, [illegible], tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ 12.000. "I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)". Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, ven. e sab. 9-22. Permanente.

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1, tel. 0668136738. "Codice B - I Vangeli dei popoli". La mostra intende ripercorrere la storia della primitiva diffusione del libro dei Vangeli. £ 12.000. Fino al 10 dicembre. "Pietro e Paolo - La storia, il culto, la memoria nei primi secoli". I reperti esposti, circa 150, provenienti da musei italiani e stranieri documentano l'attecchimento del cristianesimo nella Roma dei primi secoli. Visite guidate su prenotazione allo 0254915. Orario: [illegible] 22. £ 14.000. Chiuso lunedì. Fino al 10 dic.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 064745903 064885465. Orario: 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. [illegible]

PALAZZO POLI [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

TEATRO VALLE [illegible]

VILLA ADRIANA [illegible]

VILLA MEDICI [illegible]

VITTORIANO [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e, via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carrera 183, piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pasacani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[illegible]

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore [illegible]-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 5746153. Orario aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì [illegible] 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 tel 4826985; via del Governo Vecchio, 48 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[illegible]

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 l'appuntamento è con l'esibizione dal vivo di "Giorgio Conte".

ALKATRAZ via delle Conchiglie 23, tel. 0665047712. Dalle 22 l'appuntamento è con la "Jam Session" rassegna di gruppi emergenti.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa 18 tel. 065812551. Dalle 22 protagonista della serata la musica blues con l'esibizione di "Albin Carone Band". Tessera stagionale £ 20.000.

BUGSY Vicolo di Montevecchio 2, tel. 06[illegible]792. Pub-bar disposto su due livelli; al piano superiore ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub con musica d'ascolto. Happy hours dalle 18 alle 21.

BUSH via Galvani 46, tel 0657288691. Una discoteca che cerca un mix originale fra Arte Visiva e musica. Dalle 21 mercatino etnico; a seguire musica House al primo piano e New age al secondo piano. Ingresso £ 20.000.

CAFFÈ DELLA SCALA via della Scala 4, tel. 065803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e sorbetti, durante la permanenza il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 13, tel. 0657288556. Dalle 22 musica dal vivo con il concerto del gruppo "One For Jim".

CIRCOLO [illegible] via dei [illegible] 25, tel. 03478146544. Dalle 22.30 musica pop dance dal vivo con il concerto del gruppo "The Wave".

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tel Me" che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

DRONE via Latini 49/51, tel. 064461492. Dalle 22.30 musica jazz dal vivo con "Tort Formicheli".

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 06583[illegible] sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 20.30 serata brasiliana dedicata alla danza capueira con balli dimostrativi; musica selezionata da dj Edson.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 musica dal vivo con il gruppo "Pompeo Group".

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 musica jazz con "Benjamin Waters".

GATE 13 via Trincea delle Frasche 90, - Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Macrobiotica, con prodotti biologici e naturali.

HANGOUT via Ostiense 131/M, tel. 0657831446. Domani dalle 22 in consolle il dj Andreino in una serata dedicata alla [illegible] House e commerciale.

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87 tel. 066830888. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10 tel. 065754378. Domani dalle 21 serata "Martedì giovani": "Borneo: fra lembi e i fiumi del Borneo Malese", reportage di Gabriele Fontana; a seguire aneddoti sul viaggio e musica etnica.

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival.

NAPULÈ via Giulio Cesare 89/91. In questo ristorante dall'atmosfera partenopea si può ascoltare la voce e la musica di Angelica Sepe con il suo trio "Napulè jazz". Dalle 21 protagonista di questa serata sarà la musica di Renato Sellani e Massimo Moriconi.

SPEEDY GONZALES [illegible] Libetta 13, tel. 0657287338. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3. Protagonista della serata il dj Fabrizio Marini che selezionerà brani di musica revival e commerciale.

TAM TAM via A. Moroni 9, tel. 0621704310. Curioso modo per entrare in questo locale è lo scivolo, un salto e si accede immediatamente nel mondo di Tarzan: liane, scimmie e una bella Jane.

TRANSILVANIA [illegible]

TRINITY COLLEGE [illegible] Irlanda [illegible]

UNPLUGGED [illegible] dedicata alla musica jazz con [illegible]

[illegible] MUSIC CITY [illegible] Alessandria 32, tel. 067887276. Dalle 22 l'appuntamento [illegible] concerto di musica jazz dal vivo [illegible]

ZOOBAR via di Monte Testaccio [illegible] Dalle 21 serata all'insegna dell'atmosfera gothic e new wave con i djs Conesect e Stigmatt.

WAVE CAFE via Stefano Giaci 177, tel. 06[illegible]030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxischermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da sala e due consolle per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a [illegible]

TRAME

AL MOMENTO GIUSTO. Comico. Ritorna Panariello, nel ruolo di un giornalista di provincia in cerca di scoop
(Quirinale 2)

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il [illegible] vincitore del Festival di Cannes [redacted] la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come [redacted] per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier
(Archimede, Pasquino 3, Quattro Fontane 3, Tibur 2)

DENTI. Grottesco. Dal [illegible] di Starnone [illegible] di un professore di filosofia che ha [illegible] problemi [illegible]. Regia di Gabriele Salvatores
(Gioiello)

FACCIA DI PICASSO. Comico. [illegible] Massimo Ceccherini [illegible]
(Augustus 2)

FANTASIA [redacted] [illegible]
(Dei Piccoli)

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. [illegible]
(Cineland 4, Savoy 4, Warner Village 15)

I CENTO PASSI [illegible]
(Augustus 1, Cineland [redacted] Eden 1, Excelsior 1, Galaxy Mercurio, Mignon 1, Odeon 4, Paris)

I FIUMI DI PORPORA. [illegible] Grenoble [illegible]
(Adriano 3, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Cineland 3, Delle [redacted] 3, Doria 1, [redacted] Marte, Garden, King 2, Madison 4, Metropolitan 4, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Blu, Warner Village 9, 11)

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film del [illegible]
(Labirinto A)

IL DOTTOR T E LE DONNE. Commedia. [illegible] Robert Altman [illegible] Richard Gere [illegible] ginecologo [illegible] Dallas [illegible]
([redacted]adison 2, Missouri 3)

[redacted] MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie della Hong Kong degli anni Sessanta [illegible]
(Alcazar, Lucky Blu, Quattro Fontane 1, Tibur 1)

KIPPUR. Drammatico. [illegible]
(Quattro Fontane 4)

L'AMORE CHE NON MUORE. [illegible]
(Greenwich 3, Nuovo Olimpia A)

L'UOMO SENZA OMBRA. [illegible]
(Capranichetta, Roxy Topazio, Warner Village 3)

LA CENA DEI CRETINI. [illegible]
(Labirinto B)

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO. Commedia. [illegible]
(Warner Village [redacted])

LA LINGUA [redacted] SANTO. Commedia. Antonio Albanese [illegible] Fabrizio Bentivoglio [illegible] Padova [illegible]
(Sala Umberto)

LA STRADA PER EL [redacted] [illegible] lungometraggio a disegni animati della DreamWorks. Steven Spielberg racconta di due [illegible] Nuovo Mondo
(Adriano 8, Cineland 1, Lux 8)

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George [redacted] e Mark Wahlberg [illegible]
(Madison 1, Missouri 1, Warner Village 16)

LAVAGNE. [illegible] Il secondo film della [illegible] Samira Makhmalbaf, figlia del noto Mohsen [illegible] Gran premio della Giuria al Festival di Cannes
(Labirinto C)

LE [redacted] COYOTE UGLY. Commedia. [illegible] New York [illegible] Manhattan [illegible] trendy della zona
(Lux 8, Warner Village 3)

[redacted] GOLDEN BOWL. Drammatico. Film in [redacted] tratto dal [redacted] di Henry James, questo ultimo lavoro di James Ivory narra due coppie nell'Inghilterra [redacted]
(Eliolo)

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica [redacted] celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi
(Adriano 8, Antares 2, Atlantic 5, [redacted] 12, Drive In, Lux 10, Galaxy Venere, Odeon 3, Warner Moderno 1, Warner Village [redacted] 18)

PRIME VISIONI

RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Monica Bellucci è Malèna per Tornatore

In una piccola città siciliana, dal maggio 1940, un ragazzino tredicenne si innamora ossessivamente della donna più bella, desiderata da tutti gli uomini, distrutta dalla violenza [redacted] questa brama, dalla maldicenza, dall'invidia rancorosa delle donne; nella passione unilaterale, in[redacted], il ragazzino non si perde [redacted] cresce. Monica Bellucci spesso seminuda e pressoché muta è un'immagine di grande suggestione, quasi un simbolo di femminilità assoluta. Il film poco personale (il soggetto è [redacted] Luciano Vincenzoni) è realizzato benissimo alla maniera di Tornatore, mescolando realtà, immaginazione e memoria del cinema. Molte citazioni, infatti: cerimonie fasciste e toccamenti nel buio del cinema alla Fellini, parodistico grottesco provinciale alla Germi, la musica struggente e l'uso languido delle canzoni alla Leone. Evocazioni: il ragazzino innamorato immagina se stesso e l'amata in vicende di genere ricostruite in bianco e nero, western, gangster, storiche (lei è Cleopatra), avventurose (lui è Tarzan), imperiali (lui è il Gladiatore, lei l'imperatrice che decreta la morte), fasciste (lui è Mussolini), a imitazione de «La cena delle beffe», romantico-ottocentesche (lui è cieco).

MALENA
di Giuseppe Tornatore, [redacted] Monica Bellucci, Giuseppe Sufaro, Luciano Federico; Italia-Usa, 2000.
(Andromeda 5, [redacted] 1, Cineland 12, Eurcine [redacted] Giulio Cesare 2, Intrastevere 3, [redacted] 4)

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. [redacted]
Riposo

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
Frequency di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 16.00-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 06854[redacted]195
Quello che le ragazze non dicono di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adriano.cecchigori.com.
Sala 1 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 15.15-17.45 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Grazie per [redacted] cioccolata** di Claude [redacted], [redacted] Isabelle Huppert, Jacques Dutronc [redacted] Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00 23.00 L. 10[redacted]
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con [redacted] Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.20-17.30 20.45-22.55 L. 10.000
Sala 4 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza [redacted], Claudio Santamaria. Orario: 15.00-16.50 18.40 20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 5 **Scary Movie** di [redacted] Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 L. [redacted]
Sala 6 **Oltre per sempre** di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 L. 1[redacted]00
Sala 7 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.20-17.50 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 8 **[redacted] strada per [redacted] Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, [redacted]. Orario: 16.00 18.[illegible] L. 10.000 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, [redacted] McKellen. Orario: 20 [redacted] 22.45 L. 10.000
Sala 9 **Scary Movie** di [redacted] Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.00-17.00 20.30-22.30 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **[redacted] d'amore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 15.30-18.00 20.15-22.40 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] riserve** di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.40 L. [redacted]

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.20-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu [redacted]; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, [redacted] Santamaria. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168.
Frequency di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.35 L. 7.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, [redacted] Turturro. [redacted] 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 7.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, [redacted] Kessisoglu. Orario: 15.15-17.40 20.05-22.30 L. 7.000
Sala 4 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee [redacted]. Orario: 14.45 17.30 20.00-22.30 L. 7.000
Sala 5 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. [redacted] 15.45 18.00 20.15-22.30 L. [redacted]

ANTARES
Viale Adriatico 15 tel. 068184388
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon [redacted] Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
Dancer in the Dark di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.15 20.00-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676106[illegible]
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. [redacted] 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **[redacted] passi** di Marco Tullio [redacted] con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. [redacted] 10.00-12.10-14.20-16.30-18.40 20.50-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 10.40-13.30 15.50-18.10 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 10.00-12.40 15.15-17.50 20.20-22.40 L. 8.000
Sala 4 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 10.30 13.00-15.15 17.40 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Oltre per sempre** di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario: 16.15-18.15 20.15-22.30 L. 8.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con [redacted] Abrahams, Shannon Eliz[redacted]. Orario: 16.1[illegible]-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I fiumi [redacted] porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 0632.36619
Quello che le ragazze non dicono di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
L'uomo senza ombra di [redacted] Verhoeven; con Kevin Bacon, Elisabeth Shue. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le cose che so [redacted] lei** di Rodrigo García; [redacted] Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [redacted]41
Sala 1 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 14.45-16.45 18.45 L. 9.000 **Guest House Paradiso** di Adrian Edmondson; con Adrian Edmondson, [redacted] Mayall. Orario: 20.30-22.25 L. 9.000
Sala 2 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 15.25-17.40 19.50-22.10 L. 9.000
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.20-17.40 20.05-22.35 L. 9.000
Sala 4 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.40-17.50 20.05 22.20 L. [redacted]
Sala 5 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. [redacted] 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 9.000
Sala 6 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.00-16.55 18.50-20.50-22.50 L. [redacted]
Sala 7 **Oltre [redacted]** di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario: 15.40-17.50 20.00-22.20 L. [redacted]
Sala 8 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo [redacted]. Orario: 15.05-17.35 20.05-22.35 L. 9.[redacted]
Sala 9 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.15-17.45 20.20-22.50 L. 9.000
Sala 10 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. [redacted] 15.40-18.10 20.30-22.45 L. 9.[redacted]
Sala 11 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 14.30-16.30 18.30-20.30-22.35 L. 9.000
Sala 12 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.00-17.20 L. 9.000 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con [redacted] Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: [redacted] 22.30 L. 9.000
Sala 13 **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.15-17.45 20.15-22.50 L. 9.000
Sala 14 **Regole d'onore** di William [redacted], con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 15.05-17.35 20.00-22.30 L. 9.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 17.00 18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Retrospettiva del V Festival internazionale del cortometraggio [redacted] Siena Orario: 20.30-22.30 L. [redacted]

DELLE [redacted]
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 6.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

DORIA
Via [redacted] Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 18.15 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 2 **Le cose [redacted] so [redacted] lei** di Rodrigo García; [redacted] Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

DRIVE IN
Piazza Forte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
X-Men di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.15-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel; con Javier Bardem, Olivier Martinez. [redacted] 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Regole d'onore di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Almost Blue di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652.
Quello che le ragazze non dicono di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Le cose che so di lei di Rodrigo García; con Glenn Close, Cameron Diaz. [redacted]:16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 [redacted] di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760.
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo García; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza [redacted], Claudio Santamaria. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]64395.
La cena dei cretini di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 17.00-18.50 20.45-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. [redacted] 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 [redacted] **Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 06-70450394.
Yellow submarine di George Dunning. Orario: 16.00-17.45-19.30-21.15-22.45 L. 8.000

GALAXY
Via P. Maffi 11 tel. 0661662445.
Giove **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30 18.30 20.40-22.30 L. 8.000
Marte **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi [redacted] Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Saturno **Frequency** di Gregory [redacted]; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Venere **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, [redacted] McKellen. Orario: 16.00 18.15-20.30-22.45 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848.
I fiumi di porpora di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 10.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602.
Oltre per sempre di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.15 18.20 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Prima che sia notte** di [redacted] Schnabel; con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario: 17.15 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. [redacted]
Almost Blue di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Il partigiano Johnny di Guido Chiesa; con Stefano Dionisi, Claudio Amendola. [redacted]:15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **La casa della gioia** di Terence Davies; con Gillian Anderson, Eric Stoltz. Orario: 17.15 20.00-22.40 L. [redacted]
Sala 2 **Estate romana** di Matteo Garrone; con Rossella Or, Salvatore Sansone. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 [redacted] di Giuseppe Tornatore; [redacted] Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 1[redacted]
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca [redacted]zarri, Paolo Kessisoglu. Orario: [redacted] 15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con [redacted] Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20 20.25-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066837724.
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel; con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario: 15.15-17.40 L. [redacted] 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 5 **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 6 **Le cose che so di lei** di Rodrigo García; con [redacted] Close, Cameron Diaz. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. [redacted] 16.45 L. 8.000 18.20 L. 10.000 **Le ragazze del Coyote Ugly** di [redacted] McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. [redacted] 20.50-22.40 L. 10.000
Sala 9 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 10 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 14.55-16.55 L. 8.000 18.55-20.50-22.55 L. 10.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.30-17.15 19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia [redacted] 416 tel. 0678[illegible]
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy [redacted] Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 4 [redacted] di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. [redacted] 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. 0685[redacted]93.
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **La casa della gioia** di Terence Davies; [redacted] Gillian Anderson, [redacted] Stoltz. [redacted]: 15.15-17.40 20.10-22.40 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655303193.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.40-17.20 19.00-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 [redacted] **Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. [redacted]

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Controvento di Peter Del Monte; con Margherita Buy, Ennio Fantastichini. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Piazza Jacini 22 [redacted] 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. 10.000
Sala 2 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. [redacted]: 15.00-16.55 L. 8.000 18.45-20.45 22.45 L. 10.000
Sala 3 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Regole d'onore** VO di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 15.20-17.40 20.00-22.20 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] riserve** VO di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 15.15-17.30 19.45-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Dancer in the Dark** VO di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve [redacted] 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel; con Javier Bardem, Olivier Martinez. [redacted] 15.45-18.00 20.15-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.15 20.00-22.40 L. 8.000
Sala 4 **Kippur** di Amos Gitai; con Liron Levo, Tomer Russo. Orario: 15.45-18.00 20.20-22.40 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 5 tel. 066790012
L'arte della guerra VO di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
The [redacted] Bowl di James Ivory; con Nick Nolte, U[redacted] Thurman. Orario: 17.00 19.30-22.00 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Oltre per sempre di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 0644880883.
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. [redacted]: 16.00-18.15 20.30-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Il partigiano Johnny di Guido Chiesa; con Stefano Dionisi, Claudio Amendola. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. [redacted]

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Oltre per [redacted] di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Gal[redacted]. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ROXY
[redacted] 52 tel. 0636005606.
[redacted] **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Zaffiro [redacted] **guerra** di Christian [redacted]guay; [redacted] Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Smeraldo **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. [redacted]
Topazio **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elisabeth Shue. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]

SALA TRENTI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Almost Blue di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
[redacted] lingua del santo di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. [redacted]: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo García; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
Sala 3 **[redacted] della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.30-17.50 20.20-22.45 L. 8.000
[redacted] **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.15 20.00-22.30 L. 8.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo García; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
Sala 4 **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. [redacted]: 15.30-17.50 20.20-22.45 L. 8.000
Sala 5 **Frequency** di Gregory [redacted]; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.30-17.55 20.20-22.45 L. 8.000

[redacted]
Via Gioria di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; [redacted] Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. [redacted]
S. Rossa **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
S. Verde **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

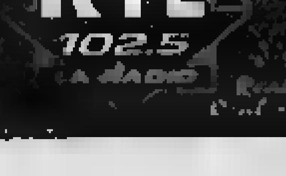
UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.30-17.55 20.20-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.25 17.05 19.45 22.30 L. 10.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 14.30-16.35 18.40-20.45-22.50 L. 10.000
Sala 4 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 15.50 18.00 20.10 22.20 L. 10.000
[redacted] **Scary Movie** VO di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00 19.30-22.00 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 15.50 18.00-20.10-22.20 L. 10.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 16.00 20.50 L. 10.000 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elisabeth Shue. Orario: 18.35-23.00 L. 10.000
Sala 4 **Oltre per sempre** di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario: 15.10-17.30 19.40-21.50 L. 10.000
Sala 5 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 15.40-17.50 19.50-22.10 L. 10.000
Sala 6 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, [redacted] Santamaria. Orario: 14.05-16.20 18.30-20.40-22.50 L. 10.000
Sala 7 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy [redacted] Jones. [redacted]: 16.40 19.20-22.00 L. [redacted]
Sala 8 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 14.00-16.10 18.20-20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 9 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 14.10-16.25 18.40-21.00 L. [redacted]
Sala 10 **Le riserve** di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. [redacted] 14.30-17.00 19.30-22.05 L. 10.000
Sala 11 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.15-17.35 19.55-22.15 L. 10.000
Sala 12 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.05-17.15 19.25-21.35 L. 10.000
Sala 13 **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 16.45 19.15-21.45 L. 10.000
Sala 14 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 14.35-17.05 19.45 22.25 L. 10.000
Sala 15 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.05 18.15-20.35-22.45 L. 10.000
Sala 16 **Guest House Paradiso** di Adrian Edmondson; con Adrian Edmondson, Rik Mayall. Orario: 14.55 19.35 L. 10.000 **La tempesta perfetta** di W. Petersen; con George Clooney. Orario: 16.55 21.55 L. 10.000
Sala 17 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.25-17.45 20.05 22.35 L. 10.000
Sala 18 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 14.20-16.35 18.55-21.15 L. 10.000

D'ESSAI

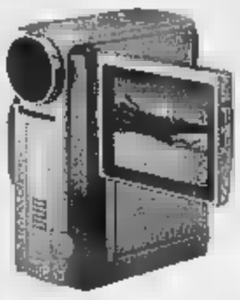
ASSOCIAZIONE [redacted] Via Pompeo Magno [redacted] tel. 063216283. sala A: **Il cerchio** [redacted] 20.30-22.30 sala B: **La cena dei cretini** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Lavagne** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala L[redacted]: **Dillinger è morto** Orario: 18.00 **Storie di ordinaria follia** Orario: 20 [redacted] **La grande abbuffata** Orario: 22.00 sala Chaplin: **Regina Coeli** Orario: 18.30-20.30-22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. 0682000959 **Il talento di Mr. Ripley** Orario: 20.30-22.40
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel. 067003495. **L'indiscreto fascino del peccato** Orario: 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656. **Nellraiser** Orario: 20.30-22.30
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394. **Il Vangelo secondo Matteo - La ricotta** Orario: 15.00-17.30 **Pagine del libro di Satana** Orario: 20.35-22.35
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Boca a boca** VO Orario: 19.00 **Extasis** VO Orario: 21.00
INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643584578. **Je vous salue Marie** [redacted] 20.15 **Jesus Christ Superstar** Orario: 22.15
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **L'uomo senza ombra** Orario: 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. [redacted]. [redacted] **Pink** [redacted] 22.30

ALBERTO BISI "CRAZY CLUB"
[illegible]
IL LOCALE NOTTURNO PIÙ GRANDE D'ITALIA [illegible]


il Natale dell'ottimismo comincia da

Panasonic...

da Trony, il meglio di un Natale all'insegna dell' ottimismo lo trovi con i nuovi modelli Panasonic e Technics.

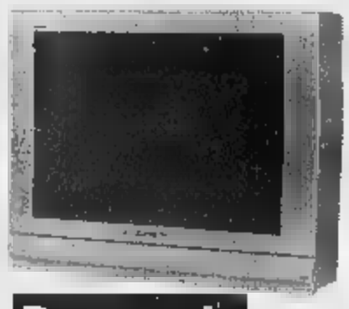


Panasonic
Videocamera NV Ex3EG
videocamera digitale ultracompatta con monitor a cristalli liquidi da 2,5', stabilizzatore di immagini per le immagini più ferme e migliori, zoom molto potente fino a 100x
3.069.000

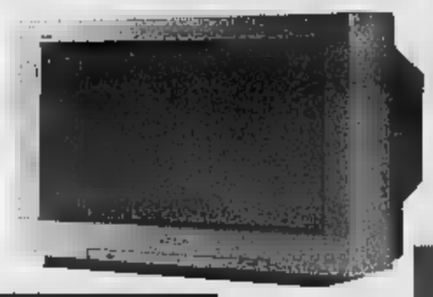
Panasonic
Videocamera NV DS 55
videocamera digitale ultracompatta con monitor a cristalli liquidi da 2,5"con stabilizzatore di immagini con la possibilità di memorizzare fino a 100 foto grazie alla Multimedia Card in dotazione
2.929.000

Panasonic
TV COLOR 47" Tx47 PT1F
TV color maxischermo panoramico retroproiezione da 47 pollici ad alta definizione, antiriflesso con sistema Dolby per "portarti il cinema in casa".
7.749.000

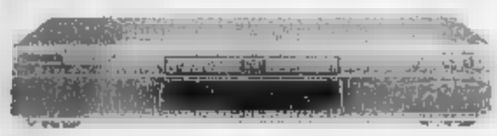
Panasonic
TV COLOR 36" TX 36 PF10E TV color con schermo panoramico ultra piatto da 36 pollici ad alta [illegible] che rende le immagini piu' realistiche e naturali
5.739.000



Panasonic
TV COLOR 29" TX29AS10
TV color con schermo ultrapiatto da 29 pollici ad alta definizione, stereo e televideo con ingresso audio e video sul frontale
1.879.000



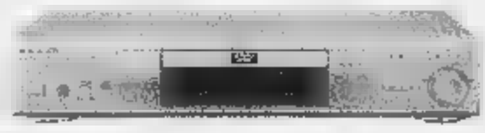
Panasonic
TV COLOR 32" TX32PK20
TV color con schermo panoramico da 32 pollici ultra piatto e ad alta definizione, con [illegible] molto raffinata
3.099.000



Panasonic
Sistema mini SCHT 80 [illegible]
mini compatto [illegible]ta potenza con lettore DVD incorporato, prodotto ottimale [illegible] in casa tua.
1.490.000.

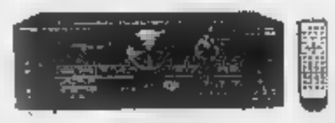
Panasonic
lettore DVD [illegible] PORTAT[illegible]
[illegible] monitor a [illegible] liquidi da 7" con batteria a lunga durata fino a 3 [illegible] senza interruzione, decodificatore incorporato per audio Dolby Digital, telecomando
3.099.000

Panasonic
TV COLOR 42" TH42PW3
TV maxi schermo panoramico al plasma [illegible] pollici ad alta definizione, ultra sottile 8,9 cm e ultra leggero; senza ventilazione
20.900.000



Panasonic
lettore DVD [illegible] 60E Lettore DVD con più alta definizione di lettura, dotato di un decoder Dolby Digital e Ac3 per sfruttare appieno le prestazioni del DVD per trasformare il tuo ambiente in una vera e propria sala cinematografica
1.349.000

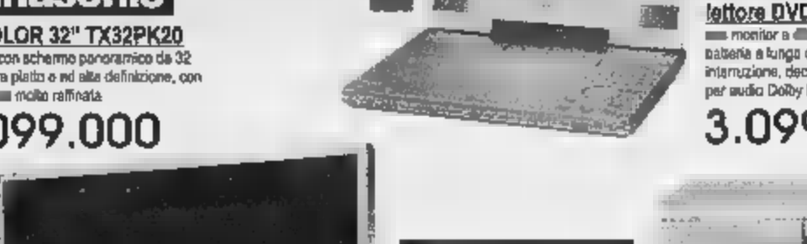
...e Technics.



Technics
SA-DA B simoamplificatore di elevata potenza fino a 5x100w in modo Home Cinema, con un decoder Dolby Digital incorporato per sviluppare un'acustica piena [illegible] speciali.
1.149.000

Technics
[illegible] HI FI SCDV 170
mini sistema hi fi con lettore DVD [illegible] CD, doppia cassetta ,autoreverse, sintonizzatore, equalizzatore , con un decoder audio Dolby Digital
1.999.000

Technics
Impianto hi fi SCHD510
[illegible] stereo,lettore CD 1cassetta, autoreverse, sintonizzatore
949.000



Technics
Impianto hi fi SCEH 760
Mini sistema hi fi di elevata potenza con lettore CD a 5 dischi, doppia cassetta autoreverse, sintonizzatore, equalizzatore
1.299.000

TRONY

www.unieuro.com

TRONY
Uni Euro Store

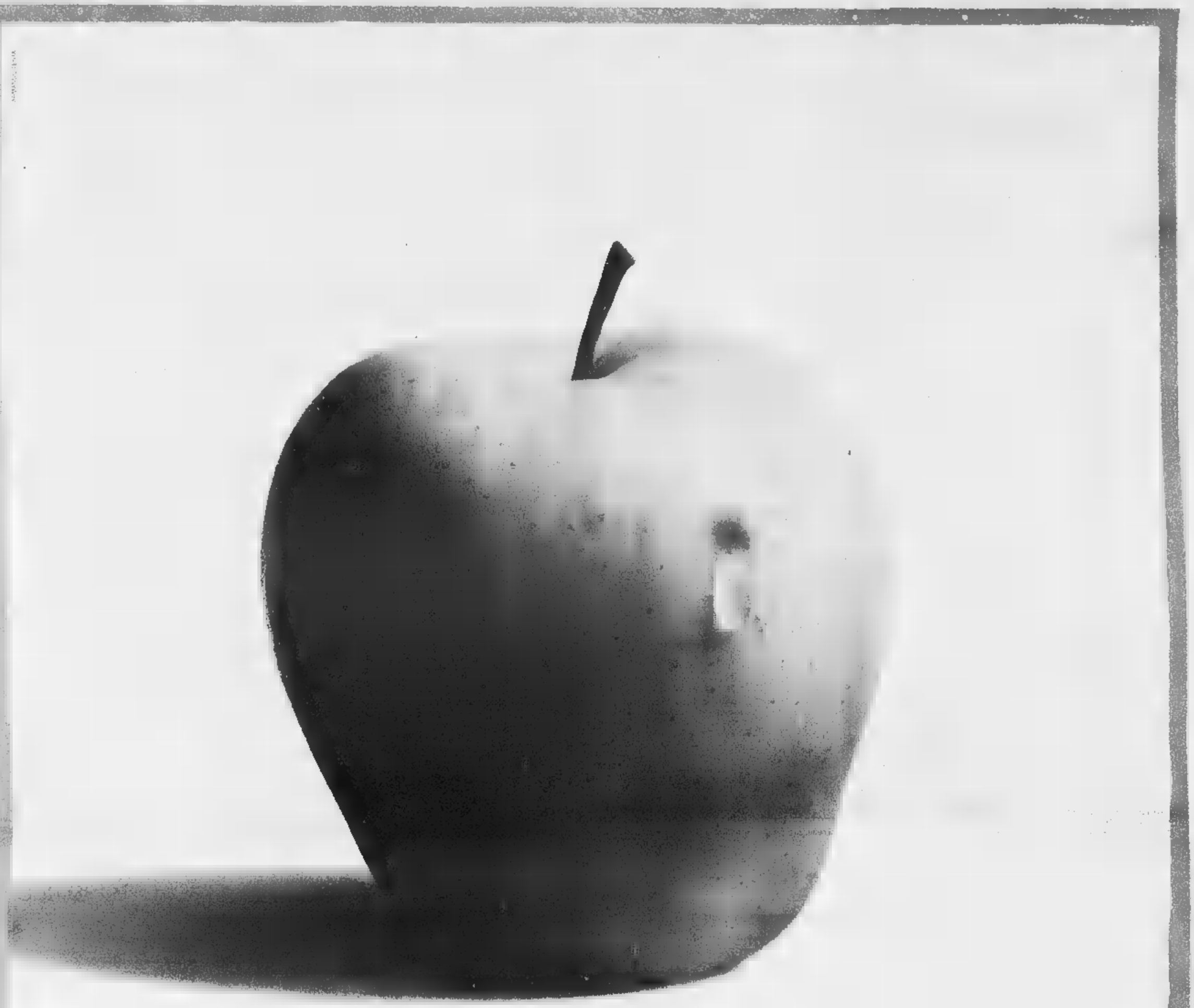
Trony ANCHE A:

(CN) RORETO di Cherasi
via Cuneo,34 tel.0172/4958
[illegible] 0172/66611
[illegible] iscovich
S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60 T.0172/478166
[illegible] Valve,16 tel.0173/211224
(CN) MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(AT) ASTI
C.so Alessandria ang.v. Maggiora Tel.0141/476798
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso Città della moda) Tel. 0131/280019
(AL) ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Sestri
P.za della Vittoria,146/150 via Diaz,29/R Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE via Nazionale Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Ciasino sul Neva
via Benessea 3/2 tel. 0182/20805
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(MI) TREZZANO sulla tang.Ovest
uscita Nuova Vigevanesca tel. 02/48407[illegible]
(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
[illegible]
Città Convenienza [illegible] Bolzo 8 tel.035/59376[illegible]

Uni Euro ANCHE A:

(CN) SALUZZO
[illegible] Resistenza 12 Tel.0175/47411
(CN) BAGNOLO PIEMONTE [illegible]
[illegible] 392088
[illegible] Vizza 16 t.0171/692339
(CN) MONDOVI' P.za Montaregale 2 t.0174/47293
(CN) ALBA Cottino v.Cavour 10 t.0173/440188
[illegible] CORTEMILIA P. Savona,101 t.0173/81148
[illegible] NTELLO P.za C.Gancia,1 t.0141/822215
[illegible] P.za Alfieri 16 tel.0141/599588
(TO) CARMAGNOLA
Gobetti,21 tel.011/9713825
[illegible] CHIAVARI v.Tripoli,12 tel.0185/324909
[illegible] Caterina,9 tel.0182/684747

TIM
Finconsumo
PUNTO 187



MELODRAMMA.

La grandine ha danneggiato parte [illegible] nostro raccolto. Sono i rischi di [illegible] questo mestiere. Di più, di [illegible] lo [illegible].

E' bastata una notte. Una violenta grandinata ha compromesso un anno di lavoro in Val di Non. Purtroppo, questi sono i rischi dovuti ad una coltivazione senza processi industriali. Le nostre mele, infatti, crescono all'aria aperta e maturano alla luce del sole. Solo così raggiungono la croccantezza [illegible] il gusto che le rende inimitabili. Ora capite perché quest'anno la qualità Melinda è ancora più rara. Ma niente paura: accanto alle Melinda di sempre, troverete anche i prodotti [illegible] marchio "MelaSì". Sono le mele colpite dalla grandine che presentano solo nella forma, qualche lieve imperfezione. Ma sono tutte di primissima qualità, e tutte garantite dal Consorzio Melinda. Ovviamente, costano meno. (Ci voleva il lieto fine, vero?)

MelaSì®

Melinda Val di Non

UN RAPPORTO DI AMORE-ODIO

«BOOM» DI EROGAZIONI NEL 2000

Mutui in crescita in Piemonte. [redacted] primo trimestre [redacted] quest'anno l'erogazione ha superato quota mille miliardi, il 34 per cento in più rispetto al '99. In provincia di Torino l'accensione di nuovi mutui [redacted] passata da 478 a 727 miliardi (+ 51 per cento). Il risparmiatore-tipo [redacted] di sesso maschile, [redacted] età compresa fra 45 [redacted] 64 anni.

UN ALTRO INCUBO PER I [redacted]

Oltre ai ricorsi per i mutui troppo cari, le banche devono far fronte pure alle richieste di risarcimento contro l'«anatocismo», un termine tecnico che indica la pratica illegittima di applicare interessi sugli interessi ai clienti che hanno il conto «in rosso». Secondo l'Adusbef, agli istituti di credito sono già arrivate oltre 40 mila domande.

Mutui, scatta la corsa ai rimborsi

Braccio di ferro tra banche e consumatori

Giorgio [redacted]

Le telefonate si susseguono al ritmo di una al minuto. Da [redacted] giorni il centralino della sede torinese del Movimento Consumatori, in [redacted] San Francesco d'Assisi 17, è letteralmente preso d'assalto da centinaia di consumatori che vogliono [redacted] informazioni sui rimborsi per i mutui troppo cari. La clamorosa sentenza della Corte di Cassazione, che ha stabilito la retroattività della legge antiusura dal 1996, anche a Torino ha scatenato la corsa al risarcimento.

«Il nostro consiglio è di mandare alla propria banca una raccomandata [redacted] ricevuta [redacted] ritorno per chiedere la restituzione degli interessi eccedenti - spiega il presidente provinciale del Movimento Consumatori, Gavino Sanna - però chi ha stipulato un mutuo prima del '96 non deve farsi troppe illusioni, perché non è detto che il Parlamento non decida di [redacted] mano alla legge antiusura per invalidare la retroattività della norma».

In tal caso, fa capire Sanna, si rischia soltanto di spendere un sacco di soldi per avviare una causa che si finirà col perdere. La norma antiusura francese, alla quale si è apertamente ispirato il legislatore italiano, non [redacted] effetti retroattivi e quindi la minaccia dell'Associazione bancaria italiana (Abi) di ricorrere alla Corte Europea di Strasburgo non appare del tutto infondata. Altra cosa è se l'istituto di credito accetta di mettersi intorno a un tavolo con il cliente per rinegoziare amichevolmente il mutuo, come è [redacted] più volte negli ultimi anni.

Comunque sia, il Tribunale civile di Torino ha fissato per il 7 marzo del 2001 la prima udienza della causa di risarcimento intentata - prima ancora che si pronunciasse la Cassazione - da un'azienda di Torino alla Banca Nazionale del Lavoro. [redacted] titolari dell'impresa son[redacted] assistiti dall'avvocato Lucia Monacis, legale della sezione torinese dell'Adusbef, l'associazione di [redacted] tori che ha sollevato [redacted] questio[redacted] su cui è intervenuta nei giorni scorsi la Suprema Corte.

[redacted]' il primo caso che approda in Tribunale a Torino - sostiene l'avvocato Monacis - e in ballo c'è un rimborso di oltre 400 milioni. E' chiaro che quando si parla di simili cifre il gioco vale la candela, ma in altre circostanze sono io stessa a consigliare al consumatore di rinunciare alla causa. Chi vuole citare in giudizio [redacted] banca deve mettere in [redacted] una spesa iniziale di un milione e mezzo, che può [redacted]tare considerevolmente con il susseguirsi delle udienze. E una causa civile dura in media dai 4 ai 5 anni».

Oltre a [redacted] associazioni di consumatori (a lato pubblichiamo un elenco degli uffici presenti in città) si è mosso anche il «Comitato padano tutela utenti bancari» presieduto dal deputato leghista Mario Borghezio, che ieri pomeriggio ha distribuito i fac-simile della lettera da inviare alle banche in via Alfieri angolo via XX Settembre, dove hanno sede molti istituti di credito nazionali.

Le direzioni delle banche, invece, per il [redacted] si pronunciano. «E' un problema che interessa il sistema bancario nel [redacted] complesso - dicono al SanPaolo-Imi - quindi siamo in attesa di sapere cosa deciderà di fare l'Abi». Stessa risposta anche dalla Banca Crt, che prima del '98 ha gestito l'erogazione di mutui attraverso la società controllata FonPiemonte. «In passato abbiamo rinegoziato alcuni mutui fondiari - fa sapere l'uffi[redacted] stampa - ma ora dobbiamo attendere le decisioni che verranno prese a Roma».

Una casa in collina: per molti un sogno che si realizza a costo di grandi sacrifici

IL FAC-SIMILE DEL MODULO

Oggetto: Contratto di Mutuo n° .... a nome .... stipulato in data .... Atto Notaio ....

Il sottoscritto... (Cognome e Nome) ... titolare del mutuo indicato in oggetto, ravvisato che le condizioni applicate allo stesso risultano/risultavano, nel periodo ricompreso fra il marzo 1996 e ...(indicare la data fino alla quale sono stati applicati gli interessi usurari)..., difformi da quanto previsto dalla Legge 108/96 e dai [redacted]essivi Decreti del Ministero del Tesoro, visti gli artt. 644 - ter C.P.; 1224 c. 1 C.C., considerato anche il disposto delle sentenze n° 11055 del 22 ottobre 1998 e 5286 del 22 aprile 2000 della Corte di Cassazione

[redacted]

a Codesto Istituto di restituire gli interessi conteggiati sulla somma erogata per la parte eccedente le disposizioni di legge sopra indicate.
Lo scrivente resta in attesa di conferma in tal senso entro e non oltre 10 giorni [redacted] ricezione della presente, vedendosi costretto, in [redacted] silenzio o rifiuto, [redacted] tutelare i propri interessi davanti all'autorità competente.

Luogo [redacted] data

Sottoscrizione del mutuatario

DOVE RIVOLGERSI PER AVERE [redacted]

ADICONSUM (www.adiconsum.it)
presidente Mario Costantini
via Bertrandi 1/E - Torino
tel. 011-561.36.66

ADUSBEF (www.adusbef.it)
Anna Maria Patteso;
c.so Sommeiller 6 - Torino
tel. 011-650.89.50
avv. Lucia Monacis,
via Magenta 36 - Torino
tel. 011-53.01.39/562.03.93

CODACONS (www.codacons.it)
[redacted] Tiziana Sorriento
via Pinelli 100 - Torino
tel. 011-48.78.16

FEDERCONSUMATORI
(www.federconsumatori.it)
via Pedrotti 25 - Torino
tel. 011-85.30.62

MOVIMENTO CONSUMATORI
(www. arpnet.it/consumatori/)
presidente Gavino Sanna
via San Francesco d'Assisi 17 - Torino
tel. 011-436.74.13

COMITATO PADANO TUTELA UTENTI BANCARI
presidente avv. Mario Borghezio
via San Francesco d'Assisi 35 - Torino
[redacted] 011-562.21.28

UNIONE CONSUMATORI
(www.consumatori.it)
avv. Vincenzo Savasta
c.so Duca degli Abruzzi 42 - Torino
tel. 011-50.86.060

Risarcimento via Internet

Moduli in rete per la raccomandata primo atto nell'azione contro l'istituto

A dichiarare per prima guerra alle banche «usuraie» è stata l'associazione di consumatori Adusbef, che ha sollevato il problema alla Corte di Cassazione dopo una sentenza negativa dei giudici d'appello di Bologna. [redacted] in breve temp[redacted] sono accodati tutti i principali movimenti «consumeristi» italiani, che adesso stanno facendo [redacted] gara nel fornire consigli ai cittadini e nel distribuire il fac-simile della lettera da inviare agli istituti di credito.

Chi ha fretta può [redacted] il modello direttamente da Internet, dove abbondano i siti di tutela del consumatore. Compilare la bozza di raccomandata (da spedire rigorosamente [redacted] ricevuta di ritorno) è piuttosto facile. Innanzi tutto si deve indirizzare la lettera alla filiale dell'istituto bancario presso il quale si [redacted] il mutuo; poi per con[redacted] meglio mandarla [redacted] affrancatura semplice anche all'associazione di consumatori di riferimento [redacted] alla Banca centrale europea (Kaiserstrasse 29, D - 60311 Francoforte sul Meno, Germania).

Quindi si [redacted] nel merito: «...poiché le sentenze della Corte [redacted] Cassazione n° [redacted] del 26 ottobre 1999 - 22 aprile [redacted] e quella n° 14899 depositata il 17 novembre 2000 hanno confermato che la legge antiusura (n° 108/1996) si applica anche agli interessi ultralegali, superiori al tetto [redacted] soglia, derivanti da contratti stipulati validamente prima dell'entrata in vigore della legge 108/96, il sottoscritto ... titolare di mutuo fondiario n° ... presso di Voi, chiede che, per ogni singola rata, [redacted] tasso applicato sia ricondotto al di sotto [redacted] tasso soglia individuato trimestralmente dal Ministero del Tesoro. Qualora non doveste dar seguito alla mia richiesta, mi vedrò costretto a tutelare i miei interessi nelle sedi più opportune». Distinti saluti [redacted] etc., firma, indirizzo e numero di telefono ed è tutto finito.

Ma il difficile, com'è ovvio, incomincia dopo. «Bisogna essere onesti e non illudere i consumatori - ammette Mario Costantini, presidente dell'Adiconsum [redacted] Torino - anche perché sinora l'informazione è stata un po' superficiale. C'è qualcuno che ha [redacted] la notizia [redacted] televisione e arriva da noi [redacted] la lettera pronta, convinto di poter incassare il denaro nel giro di un paio di giorni». Invece la battaglia è appena incominciata. E come tutti i conflitti [redacted] possibile che si concluda con un armistizio poco glorioso [redacted] tutto sommato proficuo per entrambi i belligeranti. «E' importante che alle banche [redacted] migliaia di richieste [redacted] forma di pressione - dice Costantini - ma sono il primo ad auspicare una soluzione negoziata, che eviti di intasare per anni i Tribunali civili». [g. bal.]

Torna il progetto che La Stampa propone alle superiori di tutta Italia: pronto entro il 5 febbraio il quotidiano dei ragazzi

Carta bianca, la redazione in classe

Oltre 100 mila studenti fanno lezione con il giornale

Un gruppo di studenti premiati al Salone del Libro dello scorso anno

Da venti giorni, ormai, un [redacted]to di studenti è entrata nel vivo del grande progetto «Carta bianca», l'iniziativa che per il [redacted] anno La Stampa, in collaborazione con il [redacted]io Grinzane Cavour [redacted] Sanpaolo Imi, propone alle scuole superiori di tutta Italia. Dal 3 novembre (fino al 16 dicembre) 112.200 ragazzi di 1578 istituti - dalla Valle d'Aosta alla Sicilia - ricevono per sei giorni la settimana La Stampa e, il sabato, Specchio.

Incomincia così, con la lettura e l'analisi dei contenuti, della grafica, delle immagini, della pubblicità, guidata dagli insegnanti-coordinatori, il lavoro che porterà alla realizzazione di un giornale: il quotidiano del «gruppo-redazione», un numero unico - che dovrà essere consegnato entro il 5 febbraio - ritagliato sugli interessi della classe.

Nelle scuole, poi, in questo periodo, si incomincia a prendere confidenza con [redacted] kit per confezionare il quotidiano e, volendo, anche «Specchio delle mie brame». Il corredo comprende la guida, i menabò, un floppy disk dal quale [redacted] le colonne-guida per la scrittura [redacted] testo, le indicazioni e il campione per comporre i titoli. Ma si può pensare di lavorare nella redazione [redacted] giornale senza usare Internet? Ovviamente no. E allora, a completare il tutto... un indirizzo fondamentale, da conoscere [redacted] imparare ad utilizzare: www.lastampa.it. Cliccando di seguito «shop», «iniziative», «Cartabianca» troverete tutto quanto può aiutarvi p[redacted] confezionare il migliore d[redacted] numeri unici. Di qui potrete scaricare indirizzi di siti Web per caratteri di stampa, fotografie. E molte, moltissime idee.

A proposito di Web. [redacted] tutte le scuole partecipanti è stato chiesto di segnalare all'indirizzo online@lastampa.it il sito dell'istituto o l'indirizzo di posta elettronica. La Stampa on line costruirà una «comunità virtuale» di studenti-redattori attraverso la quale dialogare, scambiarsi informazioni, suggerimenti e magari anche fotografie o interviste. Nel [redacted] dopo [redacted] navigato, [redacted] dubbio vi assalga? C'è sempre il numero verde 800.243614 al quale lanciare un [redacted].

«Carta bianca» è certo un'iniziativa che aiuta ad arrivare all'esame di Stato preparati sul fronte della «scrittura giornalistica», e apre nuovi orizzonti sul «prodotto giornale». Ma è anche per [redacted] verso un gioco. Per cui, ogni domenica [redacted] redattore dovrà giocare con La Stampa: scovando «La parola giusta» negli anagrammi pubblicati nella rubrica «Tempo Libero». Attenzione: la compilazione dell'apposita scheda è indispensabile per poter partecipare alle selezioni del miglior giornale e del miglior articolo per ciascuna sezione. E [redacted] tema di schede: ricordate di [redacted] quella verde, sulla quale devono [redacted] riportati i dati [redacted] gruppo-redazione, [redacted] all'elaborato [redacted] momento dell'invio.

Leggendo, cliccando [redacted] scrivendo, [redacted] pensiero vola giustamente ai premi. Anche quest'anno [redacted] tanti e ricchi: 2000 Euro da Sanpaolo Imi per il miglior giornale in assoluto (da suddividersi tra tutto il gruppo-redazione), 1500 Euro ai 10 migliori giornali in classifica unica [redacted]zionale (per tutto il gruppo-redazione), 200 Euro per l'articolo migliore di ogni pagina in ogni area geografica, 500 Euro per «Comunica la card». E poi, splendidi marsupi Ferrino per «Un Ferrino pieno di...», targhe La Stampa, abbonamenti [redacted] Specchio [redacted] Net Tv per il «Grand Prix della Pubblicità», abbonamenti, libri, cd rom per gli istituti partecipanti, computer e altro ancora.

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
Sabato 25 Domenica 26 Novembre
ore 15.30
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA XVI - XVIII [redacted]
PITTURA DELL'800 ITALIANO
ANTICHI TAPPETI ORIENTALI ANTICA [redacted] VECCHIA FATTURA
Esposizione: orario continuato 10 - 20
Catalogo in loco - Ingresso libero
[redacted] della nuova sede Giovedì 23 [redacted]
Art&Robert®
NUOVA SEDE
TORINO via Principe Amedeo [redacted] Tel./Fax 011.81.29.790
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. di Commercio)

8° anniversario
PIZZA da ASPORTO
[redacted]
con un solo acquisto dal 16/11 al 7/12/00
SPEEDY PIZZA
CORSO VERCELLI, [redacted] - TORINO
TEL. 011.24.23.332

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" oltre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara [redacted], trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga [redacted] il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNEBRI IN TUTTI GLI OSPEDALI
800.251645
C.so Bramante 56 - Torino tel. 011.663.30.05

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

BUOSI
A Torino più preziosa
Via Angrogna, 16 ang. Cso Monte Cucco TORINO - Tel. 011.7793836
Alfieri & St. John

PEUGEOT
HA SCELTO DI STARVI PIÙ VICINO
E HA SCELTO NOI.

PEUGEOT PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

PEUGEOT

GRANDIAUTO S.R.L.

NUOVA CONCESSIONARIA:
Via dell'Edilizia, 2 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/345931

REM INFORMATICA
di Reitegno Marco
Via C. Camurati, 23 - 15048 VALEN
Tel. 0131.947832 - Fax 0131.956896
www.reminfo.it

LA STAMPA
35 MERCOLEDÌ NOVEMBRE 2000
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

M. G. D. & C. sas
SERRAMENTI
Tel. 0131 26[illegible]
Sito:
e-mail:info@mgd.cx

GRIGI SEMPRE PIU' NEL CAOS

Spinelli annuncia: «Vendo la società»

Oltre alla delicata situazione di classifica, i grigi devono ora fare i conti con un problema in più: l'amministratore delegato Roberto Spinelli ha annunciato ieri che la società è in vendita. Stanco per le contestazioni dei tifosi, ha ribadito di voler portare a termine la stagione cercando di raggiungere l'obiettivo prefissato cioè la salvezza, ma di non essere disposto a fare ulteriori sacrifici «in una piazza che non ci ha mai accolto bene». Sul fronte tecnico, fiducia confermata a Pruzzo. A PAGINA 45

Il geometra-pittore Angelo Comparetto condannato per l'omicidio avvenuto il 10 settembre '99

Uccise una prostituta, 19 anni di carcere

Durante l'udienza interrompe gip e difensore: sono innocente

ALESSANDRIA

Angelo Comparetto, il geometra-pittore di 60 anni accusato di aver ucciso a colpi di pietra Denise Savoldelli, di 36, che si prostituiva per comperare droga, è stato ieri condannato in abbreviato dal gip Paola Zampieri a 19 anni e 2 mesi di reclusione, oltre a 4 milioni di multa. Per una pena maggiore - 30 anni di carcere - si è pronunciato il pm Marcello Maresca. «E' un delitto orgastolo evitabile solo col ricorso all'abbreviato» ha detto il pm, elencando come elementi di prova le confessioni e la presenza di sangue sul retro dei jeans dell'imputato, che si sarebbero macchiati se fosse rimasto seduto nell'auto, mentre la Salvoldelli veniva uccisa, come ha sostenuto ritrattando le due confessioni rese.

Il difensore Tino Goglino ha chiesto l'assoluzione e in subordine l'esclusione, poi concessa dal gip, delle aggravanti (crudeltà e minorata difesa). «Le confessioni di Comparetto fanno parte di quei gesti clamorosi cui ci ha abituato per anni, come quando in Comune si diede fuoco» ha detto fra l'altro il legale.

Parti civili (assistiti da Claudio Simonelli) erano il padre e la zia della vittima: «Non per risarcimento ma per avere giustizia e ridare dignità a una creatura che ha avuto e ci ha causato tanti guai».

L'imputato, in carcere dalla sera del delitto (10 settembre '99) ha continuato a ribadire la innocenza, per farlo ha interrotto pm e difensore, tanto che il gip lo ha espulso dall'aula. Nell'uscire da Palazzo di Giustizia per tornare in carcere, ha esclamato: «Si è condannato un innocente».

Comparetto confessò due volte, davanti al pm e in sede di convalida, dicendo di aver colpito la ragazza per ucciderla. «Non tolleravo che rapporti protetti con i clienti il rischio di contagiarli, come ha fatto con me. Ho voluto impedire che diffondesse ulteriormente il morbo dell'Aids che ha rovinato la sua e la mia vita, ed ero stufo del comportamento delle istituzioni che non si occupano nel modo dovuto di questa malattia» disse il geometra.

Poi negò, attribuendo a tre stranieri a lui sconosciuti l'omicidio compiuto sulla sua auto dopo un litigio. [e. c.]

Angelo Comparetto, 60 anni

L'intensa giornata del professore e scrittore che ha riabbracciato la città, ovunque accolto da una gran folla

Eco canta l'inno di S. Baudolino

E firma centinaia di copie del romanzo

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

«E così ho visto l'aula consiliare della Provincia... ieri mai stacca». Umberto Eco, appena seduto nella sala stracolma di gente che tiene stretta sotto il braccio una copia del romanzo «Baudolino», si guarda intorno incuriosito.

La giornata dello scrittore nella sua città natale è cominciata al liceo Plana, poi è stato accolto in Provincia dalla giunta e da molte autorità, tra il sindaco Francesca Calvo e il vescovo Fernando Charrier, anche da una folla tra Eco ritrova compagni di scuola e vecchi amici. «Umbe, questa è figlia» esclama una donna afferrandolo per un braccio. Una delegazione della Coldiretti gli dona una spiga di grano d'argento, simbolo dell'associazione. Ma Palenzona sollecita: «Il popolo reclama!». E, quando Eco entra, scroscia un applauso. C'è emozione negli sguardi e lo stesso Palenzona dice: «Sono emozionato: è un evento di rilevanza internazionale avere qui, in prima mondiale, Umberto Eco, un figlio della nostra terra di una tale caratura».

Lo scrittore è soddisfatto dell'accoglienza: «Sono contento e stato contento quando Provincia mi ha invitato». L'assessore Mara Scagni confessa: «Gianni Coscia è stato mio complice: insieme abbiamo complottato per avere Eco ad Alessandria in anteprima a presentare il suo libro».

Lo scrittore non aggiunge molto nella sua tappa a Palazzo Ghilini; soltanto «se potessi fare qualcosa per voi, cercherei di evitarvi la fatica di leggere il libro. Ma siamo in un Paese democratico, perciò fate ciò che più vi conviene».

Appena viene dato il via agli autografi, fiumana si avvicina al tavolo d'onore. La prima dedica è per il sindaco: «A Francesca Calvo libro tanti clamori». E poi altri, a centinaia. «Non posso neanche guardare in faccia quelli mi firmo» dice e aggiunge: «Sarà venduta a carissimo prezzo l'unica copia che non ho firmato!». Verso la fine, invece dei volumi, gli vengono fatti scivolare sul tavolo due suoi ritratti: gli autori, Ezia Zulfarino e Giampaolo Cellerino, chiedono la controfirma.

Coscia avanza tra la gente e riesce a non neppure una goccia del Gavi «che a te piace tanto». Poi altri autografi, anche per il vescovo: «A monsignor Fernando Charrier sperando che mi perdoni». Perché? «Eh, perché lì ci sono scene in cui fanno delle birichinate!».

Fuori da Palazzo Ghilini, Eco viene accompagnato in Duomo a vedere la cappella di S. Baudolino. Si rivolge al vescovo: «Lei lo sa l'inno?». «No, non me l'hanno insegnato». Allora Eco intona: «O San Baudolino, proteggi dal cielo la diocesi nostra e il popol fedel». Promette Charrier: «Per la prossima volta lo imparo» ed Eco: «Poi chiamiamo Coscia con la fisarmonica».

Cena al ristorante Gagliaudo e poi altro bagno di folla al Teatro Alessandrino con Gian Luigi Beccaria, Elio Gioanola, Delmo Maestri, Bice Mortara Garavelli. ricorda: «Ho fatto un autografo a un tal Baudolino e gli ho scritto "a quello vero"».

Da destra, in senso orario: il pubblico all'Alessandrino, Eco a Palazzo Ghilini mentre firma i suoi libri, nel cine-teatro e l'incontro al Plana

Ma i ragazzi del suo liceo non osano fargli domande

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«Emi guarda, c'è il dottor Lugano». Umberto Eco, appena entrato nell'aula magna del «suo» liceo Plana, accolto dallo scrosciante applauso degli studenti, indica alla sorella, che con la moglie Renate lo ha seguito in questa rimpatriata cittadina per la presentazione del suo «Baudolino», l'anziano medico. Lo ha curato ragazzo, lo soffoca in un abbraccio e poi si sentirà chiederà se il Baudolino del romanzo ha attinenza con il patrono di Alessandria. «No, è il figlio di Gagliaudo».

Sono tanti i ragazzi presenti all'incontro con lo scrittore, particolarmente allegro, ironico e disponibile. Ma pochi abbozzano domande. Intimiditi? Eco (a presentarlo sono il preside Domenico Picchio e l'assessore Mara Scagni) giustifica: «Voi non avete letto il libro e io non so bene dirvi, mi sento quando venivo interrogato, vi spiegherò la differenza fra di immaginazione. tratta di scegliere un'epoca del passato e personaggi veramente esistiti da avvicinare a quelli immaginari». Prosegue: «Il romanzo storico ha qualche attinenza con il romanzo di cappa e spada, ma il primo può essere ambientato in qualsiasi epoca, l'altro no».

Lei consiglia di leggere i suoi libri? Eco ride: «Assolutamente no, faccio libri grossi proprio per sconsigliarne la lettura». Poi dice che si è divertito a scrivere «Baudolino». «Spero vi divertiate voi a leggerlo, se vorrete leggerlo». Ma spiega che il divertimento è anche sofferenza. «Come quando da ragazzo facevo in bicicletta la Colla di Valenza: dura, una sofferenza, ma era anche un divertimento».

La sezione B del corso tecnologico del «Volta» gli fa pervenire una serie di domande. Una: se potesse scegliere di vivere nel Medioevo cosa farebbe? «Sicuramente il monaco, mangiavano bene e qualche volta si facevano una ragazza». Gli studenti ridono, applaudono, ma tacciono.

Interviene Anna Pagella: è una madre, la classe del figlio ha scelto come testo di lettura «Il nome della rosa» (primo romanzo di Eco che vieta a tutti, sempre, parlarne). Che cosa pensa? «E' una disgrazia per un autore, se con certezza di essere odiato». Altre risate degli studenti, che però non intervengono. Lo fanno il preside e insegnante. Il primo vuol sapere è vero che l'illustre ospite parte della commissione riordino libri scolastici. («Ho solo fatto una specie di rapporto e ammetto che ho genialì» gli spontaneo un elogio «ai docenti valore»), la da parla di rapporti fra Oriente e Occidente di cui Eco fa cenno in «Baudolino».

«Vi capisco e non so bene cosa dirvi, mi sento come quando venivo interrogato»

«Se potessi vivere nel Medioevo sceglierei di essere un monaco»

Umberto Eco al microfono durante l'incontro al liceo Plana

GOLD TRAVEL
AGENZIA VIAGGI
CLUB VACANZE ZANZIBAR
PARTENZA SPECIALE 26/11/2000
SCONTO 10%
BUSSOLENGO
Mercatini di Natale
03/12/2000
LIT. 40.000
TEATRO GRASSI MILANO
27 GENNAIO
L'ARTE DELLA COMMEDIA
(E. De Filippo)
Poltronissima + pullman LIT. 75.000
GOLD TRAVEL ORGANIZZA PRESSO LA NUOVA SALETTA PROIEZIONI OGNI 2° E 4° MERCOLEDI DEL MESE, SERATE DEDICATE ALL'ILLUSTRAZIONE E ALL'APPROFONDIMENTO SUI VIAGGI DI NOZZE. SONO INVITATI TUTTI I FUTURI SPOSI IN VIA MELGARA 2, PRESSO L'AGENZIA A VALENZA.
Chi volesse partecipare è pregato di chiamare in agenzia per dare l'adesione in quanto i posti sono limitati.
VALENZA - VIA MELGARA 2
TEL. 0131.924971 (10 LINEE)
FAX 0131.946707 www.goldtravel.it
MEDE - VIA MAZZINI 2
TEL.
FAX 0384.805179

Il Creribanco sarà in attività da gennaio, sportelli anche a Valenza e Tortona

In arrivo il credito cooperativo

Oltre 700 soci per una nuova banca cittadina

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Mentre a ambito nazionale e internazionale si susseguono le fusioni fra gli istituti di credito, con la creazione di maxigruppi, nasce una nuova banca locale. E' la Banca di credito cooperativo di Alessandria, Creribanco. La sede è in piazza d'Azeglio, nei locali che un tempo ospitavano il Credito bergamasco. Gli sportelli anno aperti al pubblico a partire da gennaio.

L'annuncio è dato dal presidente, Giovanni de Castelmur, titolare di un negozio in centro città e con interessi nel settore calzaturiero nel Torinese, all'assemblea dei soci, domenica. Un'assemblea affollatissima: c'erano 360 degli oltre 700 sottoscrittori. «Possiamo dire con giustificato orgoglio - ha detto Giovanni Castelmur ai soci - di essere gli unici ad aver fondato una banca ad Alessandria da 70 anni a questa parte, grazie soprattutto al vostro fondamentale apporto».

Il capitale sociale è di poco più di 6 miliardi. Vice presidente è Ortensio Negro e direttore per lo statuto (carica che equivale a quella di direttore generale) Enzo Croce. I dipendenti per il momento sono sette.

Tra i soci ci sono commercianti, artigiani, piccoli imprenditori ma anche esponenti di primo piano del mondo industriale della provincia. «Sono tutti animati dall'entusiasmo - commenta Roland Smit, che opera nel settore delle pietre preziose ed è portavoce di Creribanco -. Sono mossi dalla necessità di recuperare quei rapporti diretti banca-cliente che oggi le grandi fusioni rendono invece sempre più freddi e anonimi, con, ad esempio, la concessione dei fidi ormai affidata agli asettici computer delle sedi centrali».

La Banca di credito cooperativo di Alessandria, Creribanco, ha sede in piazza d'Azeglio (nella foto). I soci sottoscrittori sono oltre 700 e il capitale sociale di poco più di 6 miliardi. L'obiettivo è una presenza sull'intero territorio provinciale

Al debutto della banca, che nelle scorse settimane ha ottenuto l'autorizzazione di Bankitalia all'esercizio all'attività creditizia, si è arrivati dopo anni di contatti e di lavoro. Era stato creato un comitato costitutivo ed erano stati presi contatti sia con associazioni di categoria sia con singoli operatori del mondo economico locale. A Valenza, ad esempio, un anno fa c'era stato un incontro con Federpietre (e ci sono state diverse adesione da parte dei soci), mentre a breve ci sarà un approccio con l'Aov (già diversi orafi hanno comunque aderito).

La nuova banca si propone di essere «sensibile e vicino alle istanze profonde del territorio e perciò promotore di sviluppo per le realtà produttive in esso radicate». L'obiettivo è si dar vita a una rete di sportelli in città e in provincia: il presidente ha già anunciato che «quanto prima» ci sarà una presenza a Valenza e successivamente a Tortona.

Venerdì un convegno

Un'indagine sulla violenza alle donne

ALESSANDRIA. «...quando cade l'altra metà del cielo» è il titolo del convegno sulla violenza e le donne alle soglie del millenio che, organizzato dall'assessorato Pari opportunità, si terrà il venrdì nel salone Fidicom di via XXIV Maggio 2, alle 20,30. «Sarà affrontato da qualificati esperti - dice l'assessore Manuela Ulandi - il problema delle violenze alle donne e in particolare si esporranno i risultati di un'indagine svolta in città attraverso questionari anonimi. Le risposte di moltissime donne hanno scoperto uno spaccato significativo della città che ci indica come anche tra noi esista il problema della violenza sulle donne: esiste ed è agghiacciante che non venga denunciata per paura o per timore di ripercussioni, con nuova violenza psicologica».

Molte non si sono limitate a tracciare una crocetta sui quesiti ma hanno dato sfogo al dolore, alla rabbia per le violenze subite, non solo fisiche e sessuali ma anche psicologiche e morali, in tutte le classi sociali. E durante il convegno l'attrice Luciana Caniggia darà voce ad alcune testimonianze, autorizzate dalle interessate. E ci sarà anche il commento del questionario a cura degli studenti della V D del «Da Vinci». «Sarà - dice Ulandi - una serata a effetto forte, perché vogliamo che la violenza si parli per rendere tutti più consapevoli del problema». [f. m.]

Autista di ambulanza per la Cri di Serravalle

ECCO le offerte di lavoro segnalate questa settimana dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 29 alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) nell'aula consiliare del Comune per: 1 **collaboratore scolastico**, per supplenze all'Itis Volta; 1 **applicato**, conoscenza Word o Excel, part time, per 3 mesi alla Provincia. Privati: 1 **fabbro leggero o lamierista**, con esperienza, per ditta del settore orafo, a Valenza; 1 **perito meccanico per assistenza macchinari dischi ottici**, minima esperienza, per ditta produzione video sportivi, a Rivalta Scrivia; 1 **apprendista** settore costruzioni in ferro; 2 **operai generici**, in mobilità, 18/30 anni, settore grafico; 1 **operaio addetto alle pulizie**, 20/50 anni, con auto; **operai generici** per cooperativa di servizi; 1 **cerista**, 17-25 anni, per ditta orafa; 1 **operaio lucidatore di metalli**, in mobilità e cfl, a tempo determinato.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: 1 **operatore socio assistenziale**, 36 ore settimanali, con turni, per 6 mesi al Comune di Valenza.

CF83 > Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata entro le 10,30 di domani per: 1 **autista di ambulanza**, patente 138/93, per 3 mesi alla Croce rossa di Serravalle. Privati: **carrellisti** qualificati, **operai** con esperienza nella movimentazione merci, addetti al picking, per inserimento come soci lavoratori, a Novi; **carpentieri** in ferro qualificati, a Novi; **tubisti** qualificati, a Novi; **montatori elettromeccanici** qualificati, a Novi; **elettricisti** qualificati, a Novi; **operai** con esperienza nel settore elettrico, Novi; **meccanici auto, carrozzieri e autisti patente E, carpentieri in ferro, saldatori, tubisti** per inserimento come soci lavoratori in cooperativa di Cassano Spinola; **meccanici ed elettrauto per autotreni** qualificati, ad Arquata; 1 **apprendista meccanico auto**, a Novi; 1 **apprendista elettromeccanico**, a Ovada; 1 **addetto al lavaggio auto**, esperienza, a Novi; 1 **apprendista falegname e restauratore di mobili**, a Serravalle; 1 **procuratore di assicurazioni**, a Novi; **operai** addetti all'armamento ferroviario, disponibili a trasferte nel Nord Italia; 1 **operaio addetto a lavori di carpenteria e saldatura** a Borghetto Borbera; **collaboratori vendita** di prodotti cosmetici professionali per la zona di Novi; **addetta alle pulizie e apprendiste**, con auto, nella zona di Novi; 1 **collaboratrice domestica addetta alle pulizie**, part time 2 ore settimanali a Serravalle; 1 **idraulico qualificato e apprendista idraulico**, a Montaldeo; 1 **apprendista idraulico** e 1 **operaio addetto installazione impianti**; 1 **apprendista installatore e manutentore di impianti di riscaldamento e condizionamento**, a Novi; 1 **aiuto cameriera di sala**, a Gavi; 1 **apprendista saldatore** e **operaio** addetto ai lavori di carpenteria in ferro e saldatura, a Basaluzzo; 1 **commessa** di pasticceria a Serravalle; **addetti al montaggio di insegne** e a lavori serigrafici su computer, conoscenza Corel Draw, photo shop, web su pc e mc, a Novi; 1 **apprendista montatore di lampade** e 1 **montatore di lampade**, cfl, a Gavi; 1 **banconiere di salumeria e/o macelleria**, a termine, a Novi; **addette al telemarketing**; 1 **operaio dolciario**, con libretto sanitario, a Pozzolo.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì 27 alle 11 (adesioni 12 di venerdì) per: 1 **inserviente**, part time, per 6 mesi al Comune di Tortona. Privati: **falegnami, carpentieri in ferro, saldatori** per Cooperativa italiana multiservice, di Cassano Spinola, tel. 0143/477505.

Valenza (via Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Prenotazione come a Casale. Privati: 2 **orafi** per produzione, esperienza minima 1 anno; 1 **montatore orafo**, esperienza minima 4 anni; 1 **orafo qualificato**, lavorazione filo, esperienza minima anni; 2 **incassatori qualificati**, esperienza minima 3 anni; 1 **rodiatrice qualificata** e **apprendista** con esperienza; 1 **pulitrice qualificata**; 1 **fabbro lamierista qualificato**; 1 **parrucchiera qualificata** o **apprendista** con almeno 2 anni di esperienza; 2 **impiegati/e** per studio di consulenza con esperienza almeno biennale contabilità semplificata e ordinaria e tenuta libri paga, anche part time.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 **impiegata**, conoscenza pc, 20-25 anni, da 24 mesi nel Collocamento o in mobilità, e 2 **promotori finanziari**, per agenzia di assicurazione; 1 **apprendista commessa**, 18-23 anni, con auto, per commercio ambulante; 1 **apprendista meccanico**, 20-23 anni, con qualche esperienza di tornio e fresa, a Rivalta Bormida.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **apprendista** per ditta del settore lapideo; **meccanici e fresatori**, patente B, per assistenza e revisioni macchine utensili e controllo numerico; **personale** per lavori di magazzino, con muletto retrattile, per cooperative di Gavi; agenzia di lavoro temporaneo cerca: **impiegati**, conoscenza contabilità clienti e fornitori, ottimo utilizzo pc, con auto; **commesse** con esperienza, con auto; **elettricisti**, esperienza anche minima su impianti industriali e civili; **meccanici/elettricisti** addetti alla manutenzione di macchine industriali; **aggiustatori/montatori meccanici** con esperienza anche minima su tornio, fresa e saldatrice; **operai generici**; operai; 1 **commesso banconista**, competenze settore elettrico, massimo 23 anni, militesente.

Concorsi. Il ministero della Sanità ha bandito un concorso per: 15 **funzionari amministrativi**, laurea in Giurisprudenza o Scienze politiche o Economia e commercio o equipollente, scadenza 27 novembre, bando pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero 84.

A CURA DI Mauro Facciolo

E' un operatore scolastico

Cacciatore uccide lo sparatore ancora sotto choc

ALESSANDRIA. E' Agostino Negrisolo, ha 46 anni e fa l'operatore scolastico l'uomo che domenica volendo sparare a un cinghiale ha ucciso un compagno di caccia. Il pm Claudio Poma, che coordina l'inchiesta, ha iscritto il suo nome nel registro degli indagati ipotizzando l'accusa di omicidio colposo.

Lo stesso magistrato ha disposto l'autopsia della salma della vittima, l'imprenditore Enzo Rolli, di 59 anni, abitante a San Giuliano Vecchio, morto quasi all'istante dopo essere stato colpito alla schiena da un pallettone. L'esame verrà effettuato domani dal dottor Gianni Fassina dell'Istituto di medicina legale di Pavia. Venerdì i funerali.

L'esatta dinamica dell'incidente sarà ricostruita dai carabinieri che stanno svolgendo indagini e hanno proceduto a di interrogatori. Sarà ascoltato anche Negrisolo, rimasto choccato come tutto il gruppo di cacciatori che partecipavo domenica alla battuta svoltasi a Cadepiaggio di Parodi. (e. c.)

Annunciato ieri, la Regione inoltre si impegna a finanziare lo spostamento del rio

«Risarcili anche i danni del Lovassina»

Sulla vicenda mucca-pazza l'Asprocarne accusa di «insensibilità» sindaco consiglieri. Votazione da rifare per il difensore civico. Ponte Cittadella: niente manutenzione da 40 anni. «Distinnescato» il caso-Faccaro

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Dure polemiche, dopo la seduta di lunedì del Consiglio comunale, non tanto per quanto è stato deciso ma per i problemi che non sono stati affrontati. La prima dura reazione è arrivata da Sergio Panizza, presidente Asprocarne, che ha accusato di insensibilità «il sindaco e tutti quei consiglieri» che hanno deciso di non discutere due ordini del giorno e una mozione contro la decisione del sindaco stesso di sospendere per un mese la fornitura di carni alle mense scolastiche «causando un grave danno di immagine alla nostra carne, sulla sicurezza non ci sono dubbi».

Rio Lovassina. Il secondo attacco, questa volta al presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, è arrivato dal consigliere Tino Rossi della Lega Nord «Con comportamento inaccettabile - dice -, forse perché considera la gente della Fraschetta di serie B, ha messo in coda al programma dei lavori un nostro ordine del giorno (un altro è stato presentato da ppi, rc, ds e sdi; ndr) per chiedere l'impegno a far risarcire i danni a quanti hanno subito la piena del rio Lovassina, per il quale chiediamo la deviazione fuori dall'abitato». Fabbio replica che il documento, presentato poco prima della seduta, doveva essere messo in coda all'ordine del giorno, se poi non è stato discusso è perché alle 23,20 la maggioranza dei consiglieri ha votato (15 sì, 13 no e due astenuti) di rinviare tutto alla seduta del novembre.

Lovassina e Regione. Rossi ieri mattina ha poi presentato in Consiglio regionale la richiesta all'assessore Ugo Cavallera di far inserire i danneggiati dal Lovassina tra quelli da risarcire come gli altri alluvionati di questi ultimi giorni e «l'assessore si impegnato affinché tutti gli alluvionati abbiano gli stessi diritti e si è detto disponibile a far finanziare lo spostamento del rio non appena il Comune presenterà il progetto».

Solidarietà. Il sindaco ha letto una lettera del collega Villanova Monferrato che, per le tante famiglie alluvionate del suo Comune rivolge un appello agli alessandrini. «Ho già contatti - ha detto la Calvo - con il sindaco di Balzola per sistemare il loro asilo, ora incontrerò anche il collega di Villanova per vedere quali sono i problemi».

Terreno a Mandrogne. Il Consiglio con 30 sì e un astenuto ha deciso di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto di terreni demaniali a Mandrogne per circa 2500 metri quadrati (4 milioni 450 mila lire) per realizzare un parco per il gioco e lo sport e parcheggi.

Difensore civico. Si doveva eleggere il difensore civico, 13 voti sono andati a Vincenzo Cristaldi e Franco Lesino, tre a Armando Frattin e Renato Tavella: nessuno ha ottenuto i 3/4 dei voti, tutto da rifare. Al voto non hanno partecipato i consiglieri Alessandro Gemme e Leonardo Strano, Sinpa; concordano con la posizione del movimento federalista «Unione» rappresentato in città da Franco Dell'Alba: «Il difensore civico - si sostiene - potrebbe dover giudicare decisioni adottate dall'amministrazione comunale, è assurdo che il controllato elegga il proprio controllore».

Ponte Cittadella. Al consigliere di FI Giuseppe Giordano, che chiedeva che interventi di manutenzione del ponte fossero stati fatti dal dopoguerra a oggi, il vice sindaco Dario Pavanello ha risposto che, da quando nel '50 il ponte è proprietà del Comune (prima era dell'Anas) state seguite verifiche sulla stabilità e monitoraggi che hanno accertato lesioni, ma nessun intervento.

Palazzo di Giustizia. Con la sola astensione del leghista Bruno Pascolo il Consiglio ha deciso l'acquisto dell'immobile ex Consorzio agrario per ampliare il Palazzo di giustizia, costo 7 miliardi. Ora occorrono 26 miliardi per la ristrutturazione, il sindaco intende incontrare il ministro Fassino, che sarà in città a dicembre per sollecitare il finanziamento.

Caso Faccaro. All'interrogazione di Marco Melchiorre sugli articoli relativi al presidente della Centrale del latte, Fabio Faccaro, il sindaco ha spiegato di non aver insistito sulla richiesta di dimissioni considerati i risultati positivi alla Centrale.

LETTERE AL GIORNALE

Politica del territorio deve essere ripensata

Desideriamo precisare le ragioni della nostra astensione sull'ordine del giorno approvato dal Consiglio provinciale del 13 novembre, relativo all'evento alluvionale dell'ottobre Superata la prima fase di stretta emergenza, rimangono, a nostro avviso, aperti diversi temi che stanno a cuore alle popolazioni coinvolte ma non solo, e che devono avere una pronta risposta dalle diverse istituzioni, compatibilmente al proprio ruolo.

In un ordine del giorno già presentato, ma che sarà discusso nel prossimo Consiglio, il nostro gruppo consigliare ha ritenuto opportuno richiamare la Provincia a un ruolo più attivo nella prevenzione attraverso la richiesta e il coordinamento degli interventi dei vari enti interessati alla tutela e alla gestione idrogeologica del territorio, a partire da aspetti fondamentali quali: la realizzazione delle arginature ritenute necessarie, sulla base di uno studio progettuale complessivo di tutta l'asta fluviale, che tenga conto delle criticità e delle problematiche di bacino; il ripristino delle aree golenali dove possibile e l'individuazione di aree di esondazione in cui far defluire i fiumi in caso di piena, con una ponderata valutazione dei danni per abitazioni, infrastrutture e colture agrarie; il monitoraggio e il controllo del territorio per prevenire ed evitare insediamenti abitativi produttivi in a rischio di esondazione e la coltivazione di specie poco adatte alle aree di rispetto; il supporto tecnico ai piccoli Comuni per la gestione e il controllo dei corsi d'acqua minori e della rete irrigua e di scolo, spesso abbandonate all'incuria.

Pertanto, consapevoli che il ripetersi di una nuova alluvione nelle aree già interessate non sarebbe più accettabile, riteniamo che la complessità dei problemi non sia risolvibile senza un radicale ripensamento della politica di gestione del territorio, tantomeno con soluzioni superficiali e spesso demagogiche quali la semplice escavazione dell'alveo dei fiumi, panacea di tutti i mali.

Siamo convinti, inoltre, che il Consiglio provinciale possa e debba esprimersi in altro modo sull'argomento e per questo, e anche per non considerare esaurito il discorso, ci siamo astenuti dall'approvazione di un ordine del giorno troppo generico (e lacunoso), ma desideriamo promuovere una più ampia discussione anche sugli aspetti sopra esposti.

Corrado Calvo e Giuseppe Nervo, consiglieri provinciali de «I Democratici»

«Gli spinettesi mai in prima linea»

Gli spinettesi a mollo per il rio Lovassina hanno quello che si meritano. Non solo per il Lovassina, ma per tutto il resto, che è assai peggio del Lovassina (il corso d'acqua più inquinato della provincia). Di tutti gli sfortunati abitanti della Fraschetta infatti sono gli ultimi a partecipare a comitati, manifestazioni, assemblee, petizioni per rivendicare il diritto alla salute. L'obiezione degli spinettesi: «A che servono queste cose, si fanno soltanto parole che concludono nulla». è vero niente: se gli spinettesi, quando chiamati, fossero scesi in piazza a migliaia, tanto è popoloso il sobborgo, gli amministratori se la sarebbero fatta addosso. Ma anche se fosse vero: perché non avete cambiato gli amministratori con il voto? Però anche lì hanno la risposta pronta: «Tanto i politici sono tutti uguali». Conclusione: gli sta bene così. Record di morti e ammalati compresi nel prezzo.

Lino Balza
Alessandria

FARMACIE

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.255; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 . **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri . **Ponzone:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.656. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Ossimo*: corso Roma 15 (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente*: corso Italia 36 (0144 322.747) **Casale:** *Fabris*: via Sangiorgio 25 (0142 452.150) **Novi:** *Basardi*: Giardengo 50 (0143 2261). **Ovada:** *Moderna*: via Cairoli 155 (0143 80.348) **Tortona:** *Comunale 1*: Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Bellingeri*: corso Garibaldi 88 (0131 943.358).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infanzia, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 0142 ; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 865.227; 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Casale:** 0142 943.423; 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Servizi alla persona

I «problemi del quotidiano»

S'inaugura oggi, alle 16, nei pressi dell'ex asilo Garibaldi, lo stand «I limiti sono solo nella nostra testa. Conoscenza e strumenti per affrontare i problemi del quotidiano», organizzato dal Consorzio novese dei servizi alla persona, dalla Cri di Novi, dal gruppo di Volontariato vincenziano e dal Banco alimentare. Sarà presente anche il vescovo di Tortona, monsignor Martino Canessa. [m. pu.]

Piemonte

Bussola in trib

Il casalese Cristiano Bussola, consigliere regionale e provinciale, partecipa oggi, alle 12,40, a Raitre Piemonte, in qualità di vicecapogruppo regionale di Forza Italia, alla tribuna politica incentrata sul tema dei trasporti e vie di comunicazione in Piemonte. [r. al.]

Consiglio comunale

Seduta a Ovada

Ad Ovada il Consiglio comunale è convocato oggi e domani alle 18. Fra i vari punti in discussione due piani di recupero di iniziativa privata, uno di Gramsci e l'altro di via Ripa-vico Oratorio. [r. bo.]

Recupero urbanistico

Che cosa ne dice la legge

La sala giovani del Teatro civico Tortona ospita oggi, dalle 21, un convegno organizzato da An su legge urbanistica regionale e recupero del patrimonio edilizio tradizionale. Lo scopo è quello di informare professionisti, architetti, ingegneri, geometri, imprenditori edili sui contenuti della legge e sulle norme per il recupero dei rustici che abbondano nelle nostre campagne. Illustrerà i contenuti delle nuove norme l'assessore regionale Franco Maria Botta. [m. t. m.]

Pastorale giovanile

Incontro ad Alessandria

Incontro dedicato alla Pastorale giovanile oggi, 9, nello Studio teologico di via Inviziati 1 Alessandria. Intervengono rappresentanti delle diocesi di Alessandria, Acqui Terme, Casale, Tortona ed Asti. Sarà presente ai lavori monsignor Domenico Sigalini, direttore del servizio nazionale della Cei per la Pastorale giovanile. [g. l. f.]

Firmato l'accordo che rivoluziona il trasporto pubblico

Diciassette ditte associate per gestire le linee dei bus

ALESSANDRIA

Finisce il «monopolio» delle concessioni sulle linee per il trasporto pubblico extraurbano [redacted] parte la fase transitoria del processo innovativo che entrerà a pieno regime dal 2003. Intanto, però, dal 1° gennaio 2001 e fino al 31 dicembre 2002, [redacted] attuate [redacted] prime novità contenute nell'Accordo di programma siglato, in questi giorni, in Regione dall'assessore ai Trasporti, Giancarlo Caldone.

Il nuovo piano [redacted] stato illustrato ieri, [redacted] palazzo Ghilini, [redacted] stesso [redacted] Caldone e dal vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli.

La premessa alla «rivoluzione» nel trasporto pubblico, oltre al passaggio di competenze dalle Regioni alle Provincie, è che le linee devono esse[redacted] caratterizzate [redacted] una redditività economica che copra almeno il 35% delle spese attraverso [redacted] vendita dei biglietti. Fanno eccezione le linee delle zone a cosiddetta domanda debole, che vengono mantenute con l'integrazione finanziaria degli enti locali che li ritengano necessarie come servizio sociale.

Giancarlo Caldone

L'altra novità sta nel fatto che le linee vengono affidate mediante gare d'appalto, che dal [redacted] saranno di respiro europeo. [redacted] fase transitoria [redacted] 2001 e 2002, invece, le aziende locali che già gestiscono le linee hanno il diritto di prelazione, purché però si costituiscano in una «Associazione temporanea di imprese» (Ati) come avrebbero [redacted] fatto [redacted] diciassette ditte [redacted] provincia.

«In ogni caso - dice Borioli - noi bandiremo, quanto prima, quattro gare distinte, una per ciascuna area geografica, [redacted] preclusioni al fatto che l'Ati costituita possa partecipare e aggiudicarsele tutte e quattro». Le aree geografiche individuate sono: Casalese [redacted] Valenzana; Alessandrina [redacted] Acquese; Tortonese; Novese e Ovadese. «Ci sono poi - aggiunge Caldone - le aree a domanda debole, la cui copertura del 35% dei costi è derogata. In questi casi, ad integrazione delle linee con bus, [redacted] possibile anche l'attivazione del taxibus, [redacted] abbiamo già sperimentato [redacted] in Val Curone, Grue, Ossona. Pensiamo di estendere questo servizio a chiamata anche in Val Cerrina e in Val Borbera».

Intanto, per quanto riguarda l'esercizio 2000, la Regione ha a[redacted]gnato alla Provincia 12 miliardi e mezzo per il rinnovo del parco [redacted]i. Inoltre, Borioli fa presente che «l'Accordo di programma [redacted] stato firmato con una riserva: pur avendo ottenuto 800 milioni in più rispetto allo scorso anno per quanto riguarda il contributo chilometrico, chiediamo il riconoscimento di altri [redacted] milioni perché riteniamo che le aziende della nostra provincia siano sempre state più penalizzate rispetto ad altre». [s. m.]

IN BREVE

ACQUI

Decisa la società di scopo per le Terme spa

Si è riunita l'assemblea dei soci della Terme di Acqui spa per decidere la costituzione della Società di scopo: avrà il compito di ristrutturare [redacted] gestire l'Hotel Nuove Terme. [g. l. f.]

ALESSANDRIA

Scioperano al «Nervi» per i ritardi nelle nomine

Studenti del Nervi hanno scioperato e si sono presentati davanti al provveditorato lamentando i ritardi [redacted] cui [redacted] fatte le nomine degli insegnanti (a cui si provvede in questi giorni). Una delegazione [redacted] stata ricevuta dal provveditore d'Alessandro: «I ragazzi non vogliono che [redacted] cambiati gli insegnanti, ma è una decisione che non dipende da noi. In alcuni casi, anzi, è stato anche difficile trovare docenti disponibili a coprire talune cattedre. Speriamo di risolvere tutte le situazioni scoperte». [s. m.]

[redacted]

Il Consiglio: «La giunta dia battaglia ai piccioni»

[redacted] Consiglio ha votato all'unanimità una [redacted]ione in cui si incaricano sindaco e giunta ad assumere iniziative per risolvere [redacted] problema piccioni. [r. c.]

Ma resta forte la polemica sui tempi lunghi delle analisi da parte dell'Asl

Novi, oggi l'acqua torna potabile

Forse in mattinata l'annuncio, anche a Pozzolo

Il Magispo: [redacted] piano torrenti

Un intervento da 2200 milioni per la Valle Scrivia alluvionata

ISOLA SANT'ANTONIO

Annunciata dopo la precedente alluvione, si è svolta finalmente l'attesa riunione fra responsabili regionali (c'era l'assessore Ugo Cavallera), provinciali (il vice-presidente Borioli), MagisPo (Armani [redacted] Condorelli), i sindaci e i rappresentanti di tutti i Comuni della Bassa Valle Scrivia, la [redacted] che ha dovuto fare i conti, nel giro di poche settimane, con [redacted] bizze di Po, Scrivia, Ossona, rogge, rigagnoli [redacted] fossati vari. Al summit - fortemente voluto da Ornella Arfini, sindaco di Isola Sant'Antonio - erano presenti pure il consigliere regionale Oreste Rossi, i rappresentanti delle tre maggiori associazioni degli agricoltori ed un pubblico foltissimo, curioso forse di sapere cosa succederà la prossima volta che sulla zona pioverà un po' di più.

Riunioni di questo tipo rischiano sempre di trasformarsi in una specie di passerella, ma erano troppo recenti i disastri patiti - e c'erano sindaci [redacted] cittadini arrabbiati - per tergiversare, promettere interventi, aspettare la prossima alluvione sperando [redacted] essere fortunati. Così [redacted] arrivati finalmente impegni precisi: oggi a Parma, sede del MagisPo, dovrebbe es[redacted] approvato il piano di interventi (da anni predisposto e già finanziato con 2200 milioni iniziali) per regolare, in modo un po' meno dissennato di quello attuale, i corsi d'acqua più importanti che attraversano la zona.

Poi, ci sarà [redacted] Torino la conferenza dei servizi andata a vuoto prima dell'ultima alluvione. Si prevede un'approvazione rapidissima e una fulminea aggiudicazione dei lavori. Anche perché Gianfranco Isetta, sindaco di Castelnuovo Scrivia, ha ribadito che i termini per iniziare i lavori sono fissati entro il [redacted]. «Altrimenti - ha affermato - con i colleghi [redacted] i cittadini, l'alternativa è quella di recarci dal procuratore della Repubblica e chiedergli di accertare perché continuano a succedere le cose che dobbiamo affrontare [redacted] scadenze puntuali, ma evitabilissime se ciascuno facesse la sua parte». [e. p.]

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Se le previsioni saranno rispettate, [redacted] finirà l'emergenza idrica a Novi e Pozzolo. E' atteso infatti in giornata il responso delle ultime analisi sui campioni d'acqua prelevati lunedì mattina, che dovrebbero confermare la ritrovata potabilità. I due Comuni uscirebbero così da otto giorni di enormi difficoltà, con il divieto all'uso dell'acqua per scopi alimentari che si sommerebbero ai quattro della settimana precedente. L'eventuale ritorno alla normalità sarà annunciato dagli agenti di polizia municipale con gli altoparlanti montati sulle auto di servizio, ma anche attraverso comunicati inviati alle televisioni locali.

Intanto, però, in città non si placano i mugugni generati d[redacted] questa situazione di emergenza. Dopo le polemiche sulla tempestività e la capillarità dell'informazione alla cittadinanza, sulla necessità di eseguire opere a difesa dei pozzi e, in generale, della stazione di pompaggio di Bettole (in tilt anche quest'anno per l'ennesima pie[redacted] dello Scrivia), il dibattito ora si sposta sui tempi per ottenere l'esito delle analisi eseguite dall'Arpa in collaborazione con l'Asl 22. All'Azienda sanitaria locale dicono che «per l'accertamento dei coliformi e degli streptococchi, prima di procedere devono trascorrere rispettivamente 24 e 48 ore dal prelievo».

Mauro D'Ascenzi

Al di là di questo, suscita malumore il fatto che, mentre sabato per l'Acos i valori della torbidità erano rientrati nella norma, si [redacted] dovuto attendere f[redacted] ad oggi per il probabile ritorno alla potabilità. Dall'Asl [redacted] ribadiscono che venerdì l'acqua erogata era ancora al di sopra dei valori massi[redacted] per quanto riguarda la torbidità, che in effetti sabato matti[redacted] scesa e rientrata nella norma.

Ma la torbidità è soltanto uno dei parametri ai quali si fa riferimento per determinare la potabilità. «Le analisi complete effettuate dell'Acos – afferma il responsabile del servizio, dottor Rossello - mi sono giunte lunedì mattina ed io peraltro aveva già affidato l'incarico per i nuovi prelievi». Cosa si può fare per ridurre i tempi? «In queste situazioni di crisi, a parte la [redacted] disponibilità assicurata 24 ore su 24 [redacted] sette giorni su sette – dice Rossello –, si potrebbe attivare una reperibilità del servizio acqua all'interno dell'Asl 22 per l'esecuzio[redacted] dei prelievi anche nei giorni festivi, mentre attualmente [redacted] soltanto una a livello dipartimentale e generica. Lo [redacted] vale per l'Arpa. Ma al massimo avremmo potuto guadagnare [redacted] ore, non di più». Sarebbe bastato e i nove[redacted] avrebbero certamente gradito.

Aiuti agricoli

E ieri udienza per il Castagna

CASALE MONFERRATO

E' stata anticipata a ieri, dopo la sollecitazione avanzata dal Comu[redacted], l'udienza davanti al presidente del Tribunale Antonio Baglivo per ottenere una decisione in merito ai lavori di messa in sicurezza del [redacted] Castagna. Contro l'intervento del Comune avevano presentato ricorso i coniugi Carlo Vaccaro e Tiziana Pezzo, chiedendone la sospensione con provvedimento d'urgenza. L'altro giorno, il dottor Baglivo ha ordi[redacted] di interrompere i lavori e ieri ha ascoltato le parti: i coniugi, con il loro avvocato Ranaboldo e il tecnico architetto Bellingeri da un lato, il sindaco Mascarino, il [redacted] Ettore Coppo, con l'avvocato Greppi e l'i[redacted]gegnere capo Deandrea dall'altro.

Dice Coppo: «E' un intervento per mettere in sicurezza il quartiere Oltreponte. Questa [redacted] un'occasione irripetibile perché le Ferrovie [redacted] ricostruendo la massicciata e la nostra impresa può farci passare sotto i tubi per evitare che, nel [redacted] un'altra piena, [redacted] massicciata faccia ancora da diga. Abbiamo già realizzato due bypass, vorremmo realizzare lì il terzo. In futuro, [redacted] un tubo di sezione più ampia, potrebbe raccogliere anche il rio Castagna evitando che faccia da aggravante». Ma Vaccaro replica: «La deviazione [redacted] rio come pensata dal Comune scorrerebbe vicino alla nostra proprietà, costituendo una grave minaccia». E Coppo aggiunge: «L'interesse pubblico va salvaguardato rispetto a quello privato».

NUOVA CASALE. Mentre si procede a Balzola e a Morano [redacted] la distribuzione degli acconti regionali (a Casa[redacted] si comincerà da lunedì), [redacted] quartiere Nuova Casale, in particolare dalle [redacted] Boves e Marzabotto, si leva un grido di protesta: in una lettera corredata da 40 firme si legge: «Ci siamo anche noi». Gli abitanti della [redacted] dicono: «Abbiamo molto apprezzato l'intervento dell'Amc, grazie a cui è [redacted] possibile il recupero completo della fognatura», ma sono preoccupati per il futuro perché «l'argine che dovrebbe proteggerci non esiste affatto e nessuno si è fatto vivo. Non è giusto - lamentano - che si viva con un occhio sempre rivolto al [redacted] per paura di altre inondazioni».

[redacted]. La Regione ha stanziato 17 miliardi e 429 milioni (recuperati dall'assessore all'agricoltura Deodato Scanderebech) come anticipazione dell'intervento nazionale per risarcire gli agricoltori che abbiano perso le coltivazioni in campo per la sommersione dei terreni. Il massimo è di 100 milioni per azienda calcolato sulla base di 9 milioni per [redacted] per le aziende ortoflorovivaistiche e di 1 milione 200 mila lire per aziende di altro tipo. [redacted] possono ottenere aiuti anche per [redacted] ripristino di impianti irrigui danneggiati, fino a un massimo di 200 milioni. Le domande vanno presentate ai Comuni entro il 4 dicembre. [s. m.]

Chiesto [redacted] incontro al ministro sui reclusori

Rischia il naufragio la scuola in carcere

ALESSANDRIA

La commissione consiliare Politiche sociali, presieduta [redacted] Paolo Berta, chiederà di incontrare il ministro Piero Fassino - che [redacted] inizio dicembre sarà in città - per affrontare i problemi dei detenuti dei due carceri di piaz[redacted] don Soria e San Michele. Se l'incontro ci sarà, assieme [redacted] commissari [redacted] invitati il giudice di sorveglianza Alberto Marcheselli e l'avvocato Riccardo Vaccaro, in qualità di «portavoce» dei detenuti.

La proposta è stata avanzata [redacted] consigliere Giorgio Bertolo durante l'audizione dinanzi alla commissione del giudice Marcheselli, del direttore Anzidei del carcere don Soria e della vice direttrice Lombardi di quello di San Michele, dell' ispettore della polizia carceraria Romeo, dell'educatore Marotta e dell'avvocato Vaccaro. Tutti d'accordo su una collaborazione tra carcere ed istituzioni, mentre i problemi maggiormente emersi sono strutturali, di ubicazione (il don Soria è tra le case), di sovraffollamento con troppi detenuti nella stessa cella - il 50% sono extracomunitari -, di carenza del personale di vigilanza (a quest'ultimo è affidato anche il compito di accompagnare i collaboratori di giustizia, che sono [redacted] una [redacted]ne di San Michele) e anche le difficoltà di far lavorare i detenuti per aziende private.

L'avvocato Vaccaro, secondo il quale spesso il difensore dopo la condanna [redacted] scorda del detenuto, ha ricordato la petizione e la protesta di 250 detenuti di San Michele, con astensione anche dai corsi per geometri [redacted] professionali, per le condizioni di vita e della scuola con un progetto ambizioso naufragato. Si riferiva al «Progetto Gutenberg» che, accolto [redacted] grande entusiasmo, doveva fare di San Michele il primo esempio in Italia di carcere-scuola.

Ad [redacted] precisa domanda del consigliere Giovanni Vignuolo, la vice direttrice Stella Lombardi ha risposto che è tutto fermo, anche per motivi strutturali. E rischia veramente di naufragare. [f. m.]

Valenza, investimento di un miliardo e mezzo

Il Comune acquista la mensa degli orafi

VALENZA

Tra vivaci polemiche, passa in Consiglio comunale la proposta della giunta, per l'acquisto dell'immobile dell'Arcimboldo srl, attuale proprietaria della [redacted] orafi, sito nel Co.In.Or. di Circonvallazione Ovest. Un investimento di un miliardo e mezzo, che ha suscitato [redacted] proteste della minoranza ma [redacted] ha scalfito la determinazione della maggioranza, da tempo intenzionata a perfezionare l'operazione, avviata da una perizia affidata all'ingegner Cesare Baccigaluppi. [redacted] professionista, nel marzo 1998, aveva stimato l'immobile, sito al centro della zona orafa D2, su valori varianti tra i [redacted] miliardi 125 milioni e 2 miliardi [redacted] milioni.

«Ecco perché l'operazione si presenta conveniente anche dal punto [redacted] commerciale - ha detto [redacted] vice sindaco Gianni Raselli, assessore al Bilancio -. Noi l'abbiamo ottenuta al costo di 1 miliardo 260 milioni, a cui si aggiungono 210 milioni di mobili, arredi e attrezzature». L'immobile diventerà la nuova sede in cui confezionare i pasti per le mense scolastiche, attualmente fissati in circa 800 unità giornaliere, che ora vengono preparati in via Pellizzari, nei locali di proprietà della Coop: «Tra affitto e spese condominiali, versiamo [redacted] milioni l'anno - ha aggiunto Raselli -. In poco più di un decennio, verremmo quindi a recuperare la [redacted] investita». L'idea [redacted] anche [redacted] potenziare [redacted] orafi: «Con una gestione oculata si potrebbero raddoppiare i pasti serviti quotidianamente - ha puntualizzato Settimio Siepe, capogruppo ds -, [redacted] che si tradurrebbe in un grosso servizio per la classe operaia».

Queste assicurazioni non [redacted] bastate alla minoranza, che per bocca di Luca Bariggi (Fi) e Giuseppe Gatti (Insieme[redacted] può) ha espres[redacted] la sua opposizione. Vivace il dissenso di Angelo Spinelli: «E' un investimento errato e di comodo, portato [redacted] termine senza neppure conoscere da chi verrà gestita la mensa - ha detto l'esponente di An -. Da una parte il Comune diventa imprenditore, dall'altra vuole privatizzare l'Azienda municipalizzata», Spinelli ha poi abbondanato l'aula. [r. c.]

L'uomo è senza casa

Tortona, tunisino in [redacted] in municipio

TORTONA. S'incatena davanti alla sala giunta perché vuole una casa dove poter vivere con la famiglia. E' il tunisino Jaafar Nasri, 36 anni, da dieci in Italia, dipendente dell'Alpla di Tortona. La moglie aspetta il secondogeni[redacted] il primo figlio ha appena tre anni. Jaafar Nasri è stato anche insegnante di lingua araba al Laboratorio per il dialogo fra le culture. Il padrone di casa l'ha sfrattato e nessuno vuole dargli un appartamento in affitto perché è immigrato. Il Comune allora ha trovato al tunisino e ai familiari una sistemazione pres[redacted] la Casa Albergo, ma Jaafar vorrebbe maggiori garanzie per il futuro, magari sapere che, quando nascerà suo figlio, potrà vivere in un alloggio definitivo e non provvisorio. Così si è incatenato davanti alla sala giunta perché voleva a tutti i costi parlare con il sindaco e l'assessore. Giuseppe Bonavoglia ha risposto che, appena si libererà un alloggio, verrà assegnato a Nasri assegneranno. I carabinieri lo hanno poi convinto a liberarsi dalle catene e a tornare a casa. [m. t. m.]

Canarie Alpitour da 990.000 lire

Beato chi ne approfitta!

GODETEVI ADESSO LE CANARIE ALPITOUR. Dicembre e gennaio: [redacted] il periodo migliore per una bella vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal 'caro' dollaro [redacted] la certezza che sole, divertimento e allegria sono garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.

16 HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri di Alpitour dove accoglienza, [redacted], sport e animazione hanno il sapore di casa vostra.

GRANDE VACANZA, PICCOLO PREZZO. 7 giorni in Hotel quattro stelle, pensione completa e volo compreso, a partire da sole 990.000 lire, con tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: cosa aspettate ad approfittarne?

LA CARTA BLU DELLE VACANZE. Richiedetela all'atto [redacted] prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto [redacted] trasparente [redacted] numerosi servizi, le assicurazioni e le garanzie [redacted] Alpitour per dare più sicurezza e valore alla vostra vacanza.

ALPITOURFRIEND. [redacted] Club [redacted] sconti, riduzioni, [redacted] esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e riviaggia con Alpitour: informatevi [redacted] vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno 2000-2001.

Hotel	Categoria	Trattamento	2.12-17.12 (*)	6.1-26.1
TENERIFE:				
RIU Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
H10 Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza pensione	1.250.000	1.450.000
GRAN CANARIA:				
Lucana	4 stelle	Mezza pensione	1.090.000	1.290.000
RIU Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.390.000	1.590.000

(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 25/11

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 2001. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo né con altre promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

alpitour

No Canarie Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

ALESSANDRIA
- *BORROMEO GIUSEPPE*
  VIA MILANO 101
- *SUPERMERCATO CRAI*
  VIA CASALCERMELLI 49

CASSANO SPINOLA
- *AZ. AGR. LA SORGENTINA DI FIRPO*
  VENDITA DIRETTA CARNI BOVINE
  VIA VILLALVERNIA 64

CASSINE
- *AZ. AGR. LA PASQUALINA -*
  VENDITA AL MINUTO IN AZIENDA
  S.S. GAVONATA 1

[illegible]
- *PETTINATI ALBERTO*
  FR. GIARDINO 17

MONTECHIARO D'ACQUI
- *COOP. AGR. MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA*
  VIA NAZIONALE 7

MURISENGO
- *BOTTEGA DELLA CARNE*
  DI VILLATA FRANCO
  VIA CHIVASSO 7

[illegible] LIGURE
- *SPACCIO CARNI AGRICOLO*
  DELFITTO ROSALINDA
  VIA CASSANO STR. SALESIANI 45

OCCIMIANO
- *ZETAGI DI ZANARDI GIOVANNI*
  VIA CIRCONVALLAZIONE 2

[illegible]
- *LE QUATTRO CASCINE ANIMALI*
  NATI ED ALLEVATI NELLE NOSTRE STALLE
  STRADA DELLA VACCA 14

PONTESTURA
- *BOTTEGA DELLA CARNE*
  DI VENTO GIUSEPPE
  CORSO ITALIA, 32

RIVALTA BORMIDA
- *BERTA GIACOMO*
  VIA GIOVANNI XXIII, 9

[illegible]
- *AZ. AGR. FABBRICA C/O RISTORANTE "IL CARRETTINO"*
  S.S. PER POZZOLO 15

S.GIULIANO [illegible]
- *BOCCHIO MARCO*
  VIA PIACENZA 27

[illegible]
- *AZIENDA AGRICOLA REPETTO GIORGIO*
  VICOLO MOSSI 2

[illegible]
- *SUPERMERCATO DI X DI*
  VIA MARIO SILLA 5

VIGNALE M.TO
- *AZIENDA AGRICOLA SISTO BRUNO*
  CASCINA ZULLARO 2

AGRIPIEMONTE CARNE
C.so Vittorio [illegible]anuele II 58 - 10121 Torino
Tel. 011.562.9306

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Silvio Pellico 1[illegible] - [illegible] Carmagnola (TO)
Tel. 011.971.5308

Casale, presentato il Leader Plus che si propone lo sviluppo delle zone rurali

Il futuro del Monferrato in 30 idee

Un progetto da 45 miliardi, di cui 15 europei

CASALE MONFERRATO

«Monferrato: qualità, competizione e collaborazione»: in questo titolo sono condensate trenta idee per il futuro del Monferrato», destinate a concretizzarsi in base alle linee tracciate nel cosiddetto «Progetto Leader Plus» che prevede investimenti per 45 miliardi di cui 15 richiesti come incentivo dalla Comunità europea.

Il progetto è stato presentato l'altra sera a Casale, in municipio, dal Gruppo di azione locale del Basso Monferrato, presieduto da Pierangelo Daffara, che ha come socio di maggioranza l'«Associazione Gal Monferrato e Terre del Po». Spiega Daffara: «Precedentemente il nome era Associazione Gal Basso Monferrato, ma è stato ampliato per sottolineare la volontà a lavorare su un territorio più ampio e storicamente collegato». In precedenza il Gal aveva attuato il Progetto Leader II, limitato ai cosiddetti Comuni Ob.

Ora l'impegno è esteso e, proprio per questo, la concertazione per giungere alla stesura del piano e, ancor più alla successiva realizzazione (articolata in sei anni) è avvenuta tra diversi enti e strutture (tra cui il dipartimento di studi per l'impresa dell'Università del Piemonte orientale) per un apporto completo di proposte e di capacità realizzative.

Il progetto ora dovrà essere vagliato alla Regione e, se accolto, potrà essere avviato dal marzo 2001 (in ogni caso, anche senza i benefici europei la traccia può essere perseguibile, in toto o in parte, anche autonomamente con il concorso di risorse pubbliche e private).

Il direttore del Gal, Anna Ecceltuato ha illustrato a sindaci e imprenditori le linee guida del progetto Leader Plus per il Monferrato, più propriamente le sezioni e le misure in cui è articolato, e, nell'ambito delle misure, le «azioni» specifiche da attuare.

La misura 1 della sezione 1 (finalizzata alla valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e produttivo, per un costo complessivo di 15 miliardi, di cui 7 da fondi Leader) sono previste sette azioni con lo scopo di organizzare fruibile l'offerta turistica rurale, con la possibilità di un centro unico di prenotazione turistica, una rete capillare di infopoint (in negozi, aziende agricole e agrituristiche, botteghe artigiane), la creazione di un parco culturale di itinerari di fruizione tematici. Nella misura 2 sezione 1, dedicata alla innovazione e alla qualificazione del sistema produttivo locale (investimenti per 15 miliardi, fondi Leader richiesti 5 miliardi) le 4 azioni puntano, tra l'altro, alla certificazione sia dei prodotti che degli operatori, la formazione di figure professionali qualificate, incentivi e sostegni alle produzioni artigianali e agroalimentari soprattutto biologiche. La misura 3 della sezione 1 (costo totale 10 miliardi, fondi Leader 2 miliardi) si propone interventi per il mantenimento e l'insediamento sia di imprese che di abitanti nella zona rurale interessata; interessante, tra le azioni, la costituzione di «poli salute» per la gestione di servizi sanitari decentrati facilmente fruibili dalla popolazione rurale. La misura 4 della sezione 1 (costo 3 miliardi, fondi Leader 1 miliardo) si occupa della comunicazione e prevede, tra le azioni, anche l'attivazione di un portale Internet «Sapori di Monferrato».

La sezione 2 si propone invece di incentivare scambi e cooperazioni interregionali e transnazionali, sia di carattere formativo che economico. [s. m.]

Pierangelo Daffara, presidente Gal

L'altra notte a Lerma

Ucciso un cervo in un podere privato Aperta un'indagine

LERMA. Uno sconosciuto durante la notte ha sparato a un cervo uccidendolo nel terreno di proprietà di Alberto Gobbi, noto medico, proprietario di una tenuta in località «Rocche Nere» nelle alture di Cirimilla. Il cervo, che aveva otto anni, era cresciuto in cattività e viveva con altri animali.

Qualcuno, l'altra notte, dall'esterno del recinto gli ha sparato. Il cervo morto è stato trovato al mattino: era stato raggiunto da pallettoni usati per la caccia ai cinghiali.

Probabilmente il bracconiere aveva intenzione anche di impossessarsi dell'animale morto, ma non c'è riuscito ed ha dovuto abbandonarlo. Sono intervenuti i veterinari dell'Asl 22, i carabinieri. Il proprietario ha sporto denuncia. [r. bo.]

San Salvatore, ieri l'uomo è stato operato alla gamba

E' caccia aperta ai banditi che hanno ferito la guardia

SAN SALVATORE MONFERRATO

Sono stazionarie ma non preoccupanti le condizioni di Marco Lasoira, 31 anni, di Valenza, dipendente dell'Istituto di vigilanza «La Pantera», ferito l'altra notte da un commando di banditi sorpresi mentre stavano per compiere un colpo nella San Tommaso, una ditta che si trova in regione Guatrasone, sulla strada per Salcido, e che lavora materie plastiche e produce distillati e monovitigno.

I medici hanno ridotto le lacerazioni al femore e al ginocchio prodotte dal colpo di pistola partito dalla pistola d'ordinanza della guardia.

Intanto, è partita la caccia ai tre ladri che avevano preso di mira la ditta sansalvatorese. I carabinieri ritengono che il ferimento sia stato casuale, anche se appare sorprendente l'aggressione: forse i malviventi sono saltati i nervi e temendo che la guardia scoprisse il loro automezzo, celato sul retro dello stabilimento, si sono lanciati addosso al malcapitato. Rientra nella logica il successivo danneggiamento della radio, di cui è dotata l'auto di servizio di Lasoira e anche il trafugamento dell'arma. L'accaduto ha però suscitato molto allarme e i cittadini chiedono il potenziamento dei servizi di vigilanza. [r. c.]

Ovada, 535 milioni

Si ristruttura la caserma dell'Arma

OVADA. La giunta ha approvato il progetto esecutivo relativo alla ristrutturazione e all'ampliamento della caserma dei carabinieri con un investimento complessivo di 535 milioni. È prevista anche la realizzazione di 5 nuovi box per le auto di servizio, anch'essi realizzati nell'area verde antistante, recentemente acquistata dal Comune, già facente parte del patrimonio dello Stato.

Quindi sono state definitivamente superate le polemiche degli ambientalisti, che proponevano una soluzione diversa per non danneggiare il verde pubblico, che comunque sarà sacrificato in minima parte.

Tra i lavori in programma, la demolizione dei due box esistenti per la realizzazione al piano terreno di due uffici. È prevista poi una rampa di accesso alla caserma per i disabili e l'installazione di un impianto di telecamere per il controllo dell'ingresso, nonché il videocitofono.

Al primo piano, sopra ai due nuovi uffici, verrà realizzato un locale mensa praticamente una sala polivalente, più la cucina, e saranno sistemati i servizi igienici anche nella previsione che possa entrare in servizio anche personale femminile.

Al secondo piano, verrà realizzata una terrazza praticabile, mentre il tetto verrà completamente rifatto, sostituendo all'eternit altre lastre non contenenti amianto.

Fra i lavori esterni, c'è l'ampliamento del cortile con la creazione di un percorso di emergenza per raggiungere corso della Libertà, qualora l'accesso principale fosse ostruito o impraticabile. All'esterno del cortile sarà realizzato un parcheggio pubblico al servizio della caserma. [r. bo.]

Acqui, giallo risolto

Ex Garibaldi «La foto è in Biblioteca»

ACQUI TERME. Risolto il «giallo» della foto del Garibaldi. Dopo l'esposto presentato nei giorni scorsi all'autorità giudiziaria dal sindaco Bernardino Bosio, è intervenuto ieri il Comitato pro-Garibaldi: «Ci meraviglia il fatto che il nostro sindaco dia risposte imprecise, senza aver esaminato preventivamente la documentazione custodita in Comune - spiegano in un comunicato stampa Giovanni Ottonelli e Anna Maria Servato, vice presidenti del comitato -. La foto contestata è autentica e proviene dalla Biblioteca comunale dove è custodita in un apposito dossier intitolato "teatro" e chiunque può chiederne copia».

Pronta la replica del sindaco Bosio: «Quella foto non rispecchia l'attuale stato in cui versa la struttura e può facilmente trarre in inganno l'elettore che si recherà a votare domenica prossima».

Ma sul caso teatro, si fa strada anche l'ipotesi di un vincolo da parte del ministero dei Beni culturali, anche se il comitato ha segnalato l'esistenza di un vincolo di destinazione d'uso: «E' stato più volte sottolineato anche dagli amministratori del Comune, che il Politeama è di proprietà privata, omettendo che sull'immobile esistono delle servitù a favore del Comune stesso, cioè dei diritti reali che devono essere fatti valere perchè sono diritti di cui devono beneficiare tutti gli acquesi». Tali diritti, evidenziati dal comitato, sono relativi alla destinazione perpetua dell'immobile a teatro e alla disponibilità gratuita del teatro stesso a favore del Comune per quattro giornate all'anno, oltre alla disponibilità gratuita del palco numero 1 per 365 giorni all'anno.

Sulla trasformazione del teatro in un parcheggio multipiano, gli acquesi sono chiamati alle urne domenica dalle 7 alle 21, per esprimere il parere utilizzando per la prima volta lo strumento del referendum comunale consultivo. [g. l. f.]

Chiuso da ottobre

Monastero riaperto ieri il ponte

MONASTERO BORMIDA. A quaranta giorni dalla piena che lo aveva seriamente danneggiato, ha riaperto al traffico ieri il ponte militare in ferro, operativo a Monastero dall'alluvione del '94. Lunedì i tecnici del Genio militare hanno completato il riassetto del traliccio dei tiranti allentati dalla furia dell'acqua.

Finisce così il parziale isolamento del paese (mille residenti, sindaco Paolo Rizzolio) che dal 14 ottobre aveva perso l'unico attraversamento utile per collegare le due sponde del Bormida. Per settimane, col ponte in ferro chiuso al transito, quello romanico danneggiato dall'alluvione di 6 anni fa in via di restauro e il nuovo ponte ancora da terminare, per attraversare il fiume i monasteresi sono stati costretti a raggiungere Bistagno, nell'Acquese, distante alcuni chilometri.

Ieri l'assessore provinciale Giacomo Sizia (di Bubbio) nel confermare la riapertura del ponte Monastero ha precisato che i costi di riparazione (30 milioni) saranno sostenuti dalla Provincia che poi chiederà rimborso allo Stato. Sizia ha assicurato entro la prima metà del 2001 l'apertura del ponte romanico e del nuovo ponte, e anticipato il progetto comune tra Province di Alessandria e Asti, di un altro ponte sul Bormida da costruire al confine tra Acquese e Astigiano.

Anche a Bubbio, dove da un anno è operativo un nuovo ponte, c'è un «bailey»: installato dopo l'alluvione del '94, chiuso al traffico da mesi è stato piegato in due dalla piena di ottobre. Il Comune attende una risposta dal Genio militare (tempi e modi per il suo smantellamento definitivo. [fl. l.]

PACQUOLA
arredamenti
Comunicato Stampa

Gentilissimi clienti e non,
siamo ad informarVi
di un'offerta Promozionale riguardante tutti
gli ambienti e i "pezzi" da noi esposti
presso la nostra sede di Castelnuovo Scrivia
con prezzi scontati
del 15% 30% 40% 45%.
La promozione nasce per l'imminente
rinnovo del nostro Show Room
e avrà una durata limitata.
Pertanto Vi invitiamo a visitarci
per poter valutare personalmente
questa eccezionale offerta.
Pacquola
Tel. 0131.82.61.86
Orari: da Martedì a Sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Domenica e Lunedì dalle 15.30 alle 19

UN'INFINITA CONVENIENZA
mille idee
ALESSANDRIA
Via Mazzini,79 - Tel. 0131.527.81 - C.so Acqui, 155 - Tel. 0131.34.34.48

DUE REGALO
PER TUTTE LE OCCASIONI!!
- Statue in resina (riproduzioni Capodimonte orig.) da L. 10.000
- Vasi - Cesti - Putish - Caspò - Vassoi in pura ceramica dipinta a mano o "Satzuma" originali da L. 10.000
- Cristalleria
- Oggetti in peltro di varie dimensioni
- Alberi di Natale da L. 13.000
- Alberi di Natale in fibre ottiche L. 65.000
- Luci intermittenza colorate da L. 5.000
- Palline natalizie da addobbo da L. 1.500

- Addobbi vari tutto a L. 1.000 cad.
- Candele profumate colorate da L. 1.000
- poi...

Giochi, giocattoli, peluches e gadget!!!
• CASSETTINE • SI CONFEZIONANO BOMBONIERE • OPPURE BOMBONIERE IN KIT... FAI DA TE! • LISTE NOZZE • ARTICOLI REGALO

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

DAFFONCHIO
MOBILI

FRAZIONE BARACCA - STRADA TORTONA - GARBAGNA

Tel. 0131.884395-884112 - FAX 0131.884395

ESCLUSIVISTA CUCINE
BERLONI

PER RINNOVO ESPOSIZIONE
CUCINE SCONTATE DEL 50%

Piccole e medie imprese hanno presentato produzioni d'avanguardia nello stand regionale

Piemonte esporta a Cuba

Quindici aziende firmano contratti

Gianni Martini
inviato a L'AVANA

Vitì, bulloni, vernici, smalti, valvole, sanitari, pavimenti, mobili modulari, vetri, specchi, cavi, sterilizzatori di acqua, ricambi per auto, porte e infissi in alluminio ma anche macchinari per imbottigliare acqua, vini e liquori ed altre per produrre la pasta fresca. E' questo il «made in Piemonte» che nei prossimi mesi entrerà sul mercato cubano grazie all'iniziativa della Regione Piemonte che ha aderito alla «Fiera internazionale dell'Avana» che si è svolta tra fine ottobre e novembre.

«Cogliendo i segnali arrivati dall'economia cubana - sostiene Mirella Calvano, responsabile del settore Promozione e credito al Commercio - come Regione Piemonte abbiamo proposto alle imprese del Nord Ovest di partecipare a questa Fiera che è momento di incontro tra i rappresentanti del governo cubano, della loro camara di commercio e imprenditori di tutto il mondo. Lo spazio era limitato per cui la partecipazione è stata limitata a 15 aziende».

La Fiera si svolge ogni anno in una grande struttura alla periferia dell'Avana. Una trentina di costruzioni fisse per dare vetrina alle novità tecnologiche di tutto il mondo. Al Piemonte sono stati riservati 200 metri quadrati dove hanno trovato posto le produzioni delle aziende «Avvito service», «Cuver International», «Nag», «Ericap System», «Idrocentro», «Mezzi alternativi Mais & associati», «Mobilificio Val Pellice», «Omar», «Martini», «Plasticavi», «Rosano», «Tst», «Ulbert», «Var System», «Eurostar» che hanno sedi disseminate in tutte le province del Piemonte. Per cinque giorni, alla presenza di delegati dalla Regione Piemonte - a Cuba è consuetudine che l'imprenditore privato sia affiancato da un rappresentante dell'ente pubblico - si sono svolti incontri tra i rappresentanti dell'isola e gli imprenditori italiani: trattative e molti contratti stipulati per forniture del valore di milioni di dollari.

«Per rafforzare i rapporti economici e commerciali tra Piemonte e Cuba - aggiunge Mirella Calvano - la Regione con il ministero per il Commercio Estero, finanziano dei corsi di formazione per imprenditori e manager di paesi emergenti. Nel 2001 da Cuba arriveranno otto rappresentanti del mondo economico cubano».

«All'Avana - aggiunge Ilia Ferrero, dell'Ufficio promozione e credito al Commercio - abbiamo un ufficio di corrispondenza che è sempre a disposizione degli operatori commerciali piemontesi. Sono i primi, cauti ma preziosi passi, per aprire nuovi mercati ai prodotti della piccola e media impresa piemontese».

Referente per l'Avana è Aldo Ettore Cavagliato raggiungibile al cellulare 03356551757.

Il governo cubano impone la presenza di funzionari pubblici per i contratti commerciali

Acqua Lurisia vince a New York

E va in tv con Lenny Kravitz e «Friends»

Luca Ferrua
Inviato a NEW YORK

Mtv trasmette l'ultimo video di Lenny Kravitz, durante la struggente «Again» la star del rock beve avidamente una bottiglia d'acqua minerale. Basta un'occhiata per capire che è «Lurisia». Non è il frutto di un accordo commerciale, ma forse una scelta obbligata anche perché quel video è stato girato a New York, precisamente al 304 di Park Avenue South all'angolo con la ventitreesima. E in questo momento nella «capitale del mondo» l'acqua italiana, e non solo, più alla moda nei ristoranti è proprio la «Lurisia».

Un successo confermato dall'Ice: l'Istituto italiano per il commercio estero snocciola i clamorosi dati di crescita dell'azienda monregalese. Una tendenza a salire cominciata nel novembre '96 quando la proprietà delle storiche Terme, dove svolse importanti esperimenti Madame Curie, e dello stabilimento della frazione di Roccaforte passò al milanese Vittorio Invernizzi.

«New York - spiegano da Windows on the world, il panoramico ristorante all'ultimo piano di una delle torri gemelle del World Trade Center dove è venduta a 15 dollari - è la città delle mode e in questo momento tutti chiedono Lurisia o in alternativa San Pellegrino. L'acqua italiana è la migliore e la Lurisia piace di più». Nella «Grande Mela» ricordano che l'acqua monregalese è stata ospite fissa del frigorifero dei giovani di «Friends» per tutta la prima serie del serial. Ma ad aiutare il successo newyorkese della «Lurisia» (quasi quattro milioni di bottiglie l'anno destinate a salire) non sono solo le apparizioni televisive. Ha avuto parte determinante anche quel simbolo «kasher» presente sull'etichetta Usa che l'ha subito resa l'acqua più amata dai consumatori di religione ebraica.

«Il mercato americano è il nostro punto di forza - spiega Alessandro Invernizzi, figlio del titolare e dirigente dell'azienda -, andiamo molto bene anche in Inghilterra e in Costa Azzurra. Sempre con le bottiglie di vetro. La "plastica" non fa per noi, non l'abbiamo abbandonata, ma abbiamo fatto una scelta adatta alla qualità della nostra acqua». Negli Usa dopo New York l'obiettivo è San Francisco. «Ma ci vogliono 25 giorni di container - conclude Invernizzi - contro i 12 di New York e questo è un problema».

Da sinistra Vittorio Invernizzi titolare della «Fonti di Lurisia» e Lenny Kravitz involontario testimonial dell'acqua monregalese

C'è l'ok della Commissione Europea

Ora parte il Piano di sviluppo rurale

Gianni Stornello

Dopo l'esame favorevole da parte della Commissione Europea, può partire il Piano di sviluppo rurale (Psr) della Regione Piemonte. Come l'assessore Deodato Scanderebech, «il piano rappresenta per il periodo 2000-2006 il principale strumento programmatico e finanziario a disposizione del Piemonte (istituzioni, imprese agricole e imprese della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, associazionismo professionale e produttivo) per lo sviluppo del sistema agricolo e agroindustriale». La dotazione finanziaria complessiva del Psr - spiega l'assessore - è di 1875 miliardi e consente di sostenere una spesa totale, cioè spesa pubblica più spesa privata, di circa 2800 miliardi».

Durante il negoziato condotto sul Piano con la Commissione Europea, la Regione Piemonte ha ovviamente appoggiato gli sbocchi di mercato per i settori e per i prodotti di maggior interesse per l'agricoltura regionale - vale a dire quelli a più elevata incidenza sulla produzione vendibile regionale, sui redditi aziendali e sull'occupazione - e per prodotti minori, ma suscettibili di sviluppo e utilizzazione anche con l'obiettivo di ottenere una migliore diversificazione aziendale. I settori che il Piano considera suscettibili di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese agro-industriali sono questi: latte e derivati, cereali e riso, vino, carni bovine e suine, ovicaprine, avicole, cunicole, ortofrutta, miele, uova, patate, oleoproteaginose, produzioni vegetali e allevamenti minori (lumache, funghi, equini ecc.).

«Sono settori che interessano in modo particolare il Cuneese - rileva Emilio Lombardi, assessore provinciale - in quanto caratteristici della nostra agricoltura». «Ma sarà probabilmente necessario - aggiunge Lombardi - dopo il primo gruppo di richieste, anche in considerazione del meccanismo finanziario previsto dalla Comunità Europea, modificare alcune destinazioni delle risorse».

Per investimenti in aziende agricole i massimali di aiuto sono: mila euro per aziende singole redditività compresa fra 1 e 1,5 volte il reddito di soglia; 250 mila euro per aziende singole con redditività oltre 1,5 volte il reddito di soglia; mila euro per aziende cooperative o più aziende congiuntamente. I principali criteri di priorità nell'assegnazione degli aiuti sono: giovani, aziende svantaggiate e a parco, aziende produttrici di prodotti tipici, aziende a conduzione familiare, imprenditori a titolo principale, interventi a tutela dell'ambiente, miglioramento del benessere degli animali. Per l'insediamento dei giovani l'aiuto previsto consiste in un premio unico, in aggiunta o in alternativa con l'abbuono di interessi a copertura delle spese per l'insediamento: la somma può arrivare fino a un di 25 mila euro ciascuno. Un importante capitolo - fanno osservare i funzionari dell'assessorato all'Agricoltura - riguarda il prepensionamento, per il quale sono previsti premi annui fino a 15 mila euro per cedente e a 3500 euro per lavoratore. Il contributo può essere concesso al cedente per un massimo di 15 anni e non oltre il 75° anno di età, con un limite complessivo di 150 mila euro. Al lavoratore il contributo può essere concesso per un massimo di dieci anni, non oltre la normale età di pensionamento, con un limite complessivo di 35 mila euro. C'è poi un premio fisso con questi massimali: 10 mila euro ad ettaro, 500 euro per un massimo di dieci ettari (seminativi), mille euro per un di cinque ettari (frutteto, vigneto), 2500 euro per un massimo di due ettari (orto intensivo, florovivaismo).

RENAULT

PER GLI ABITANTI DEI COMUNI COLPITI DALL'ALLUVIONE.

Renault per voi.

Per chi acquista una vettura Renault, compresi i veicoli commerciali, valutiamo l'usato che vale zero a partire da L. 2.400.000, per Renault Twingo, fino a un massimo di L. 7.000.000 per Renault Master e Renault Laguna. E in più, solo per voi, un finanziamento a tasso agevolato con TAN del 3,5%, fino a 40 mesi con pagamento della prima rata tra 4 mesi*.

Offerta valida per i residenti dei comuni nei quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale.
*Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p a L. 18.400.000 (Euro 9.502,80); massimo importo finanziato L. 16.000.000 in 40 rate mensili da L. 424.300, con il pagamento della prima rata dopo quattro mesi; T.A.N. 3,5%; T.A.E.G. 4,52. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 31/12/00 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Fiditalia.

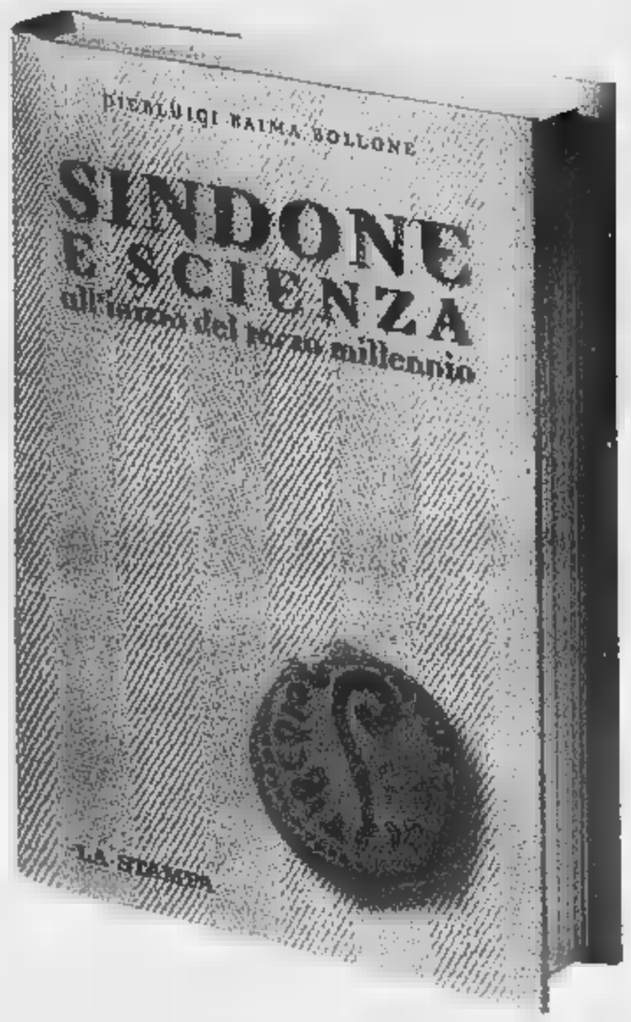
È un'iniziativa della concessionaria Renault:

GUASCHINO ALDO Via G. Pastore (ex Via Vittorio) – Casale Monferrato – Tel. 0142452851

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

**I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

In tutto undici appuntamenti: oggi suona Giorgio Vercillo

[redacted] spagnole [redacted]

Al via i mercoledì del Conservatorio

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Comincia oggi, c[redacted] un [redacted] [redacted] pianoforte di Giorgio Vercillo, la nona edizione de «I mercoledì del Conservatorio», che vede [redacted]ibirsi a turno docenti del «Vivaldi» ed interpreti ospiti presentando opere per pianoforte, organo, ensembles vocali e strumentali.

Il ciclo è dedicato quest'anno alla musica spagnola [redacted] il programma che Vercillo propone oggi, alle 17, nell'aula magna della scuola media «Straneo» (sede provvisoria del Conservatorio) spazia da una ricca [redacted] di brani di Albeniz alla rapsodia spagnola di Liszt all'«Alborada del gracioso» di Ravel.

Il successivo appuntamento, il 29, vedrà all'opera Letizia Romiti con [redacted] concerto d'organo nell chiesa di San Rocco. Due le date di dicembre: [redacted] 13 si esibirà il soprano Daria Masiero, accompagnato al pianoforte da Gisella Dapueto nell'aula magna della «Straneo». Il 16 (unico appuntamento alle 21), la sala della provincia di Palazzo Guasco ospiterà un evento a favore dell'organizzazione internazionale «Medici [redacted] frontiere»: sarà un concerto a quattro [redacted] [redacted] Rosanna Antoniotti Rocca e Maria Elena Laguzzi.

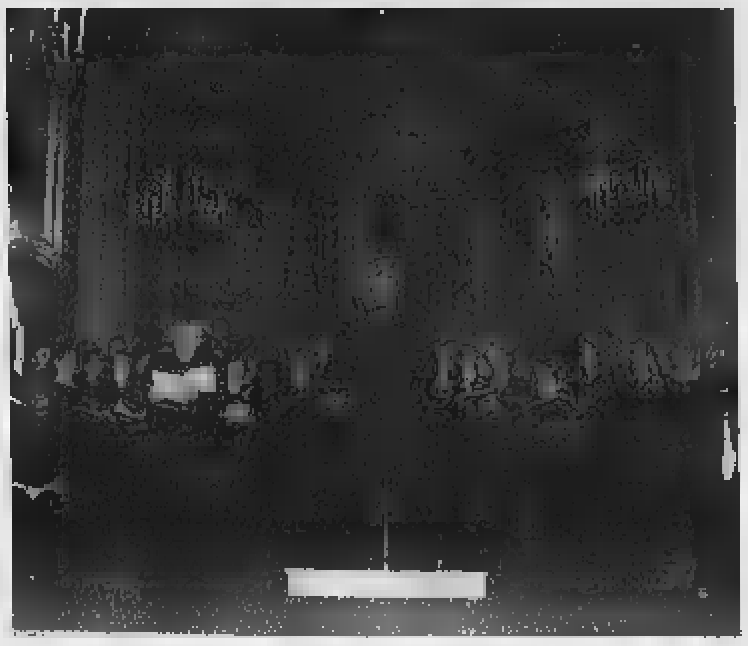
Il pianista alessandrino Giorgio Vercillo

Ad aprire il 2001 sarà una conferenza di Stefano Leoni, il 17 gennaio, nella sala «Abbà Cornaglia» del ristrutturato Palazzo Cuttica: l'argomento sarà «L'Europa musicale tra Iberismo, ESotismo e Orientalismo». Nella stessa sala si terrà il primo concerto del nuovo anno; ancora [redacted] concerto a quattro mani, questa volta di Fiorenza Bucciarelli e Silvia Gianuzzi. Gennaio si concluderà, il 31, con un'esibizio[redacted] di Francesca Lanfranco al clavicembalo e Margherita Dalla Vecchia all'organo, nella chiesa di San Rocco.

Primo appuntamento di febbraio, il 7, con i Solisti del Vivaldi ancora nella sala «Abbà Cornaglia» (che ospiterà anche i due concerti successivi): Claudio Merlo, violoncello; Roberto Beltrami, pianoforte; Francesca Lanfranco, clavicembalo; Renato La Mantia, flauto; Giovanni Corna, oboe; Rocco Parisi, clarinetto; Maurizio Cadossi, violino e Claudio Merlo, violoncello.

Il [redacted] canterà il soprano Lauretta Brovida, accompagnata [redacted] pianoforte da Lucio Cuomo e il 21 chiusura con il coro da camera del «Vivaldi», diretto dal maestro Marco Berrini.

«L'augurio - dice il direttore del Conservatorio, Francesco Ermirio - è che questa nona edizio[redacted] [redacted] ciclo rappresenti [redacted] ulteriore tassello nel solido legame [redacted] quel pubblico affezionato, cresciuto nell'ultimo decennio a testimonianza dell'interesse per le nostre attività culturali».



Il Coro «Mario Panatero» diretto dal maestro Gianmarco Bosio sarà protagonista il 6 dicembre del Concerto di Natale organizzato dall'associazione musicale «E. M. Ferrari» e a febbraio si esibirà nella Messa [redacted] Requiem del compositore Cavalli

[redacted] al [redacted]

Il programma dell'associazione intitolata a «Emma Maria Ferrari»

ALESSANDRIA

Anche quest'anno l'associazione «Emma Maria Ferrari» propone un interessante, ampio [redacted] programma in grado di accontentare un vasto pubblico. Già si sono tenute alcune serate, tante altre sono previste prossimamente. Domani la pianista Ilaria Davite proporrà musiche di Beethoven al «Cappelverde», mentre domenica l'appuntamento è alla parrocchia di San Baudolino per un concerto di musiche del Rinascimento e del periodo barocco. Ad esibirsi (alle 21,15) sarà il Trio Barocco composto da Luigina Ganau al clavicembalo, Gianni Robotti al flauto dolce e Francesco Taulino al fagotto.

Il mese di dicembre propone (ore 21,15 del giorno [redacted] il Concerto [redacted] Natale con la partecipazione del Coro di Alessandria «Mario Panate[redacted] diretto da Gianmarco Bosio.

La ripresa dell'attività sarà in gennaio alla casa di riposo di corso Lamarmora, dove l'Associazione «Emma Maria Ferrari» da tempo collabora con i gruppi di animazione e la probabile partecipazione della cantante folk-jazz Carlotta Voglini. L'8 gennaio la pianista Alda Ferraris, anima dell'Associazione, presenterà «Arie d'Opera». Nello stesso mese, in collaborazio[redacted] con i giovani della parrocchia di San Baudolino è prevista un'altra serata di [redacted] folk-jazz [redacted] Carlotta Voglini, accompagnata al pianoforte dalla professoressa Ferraris.

Il [redacted] Panatero tornerà ad esibirsi a febbraio con la prima [redacted]cuzione della Messa da Requiem di Cavalli. Altri concerti si terranno in occasione della giornata della donna, in marzo, e un altro avrà [redacted] protagonista la clavicembalista Francesca Lanfranco.

Fra gli esecutori della stagione figurano il violoncellista France[redacted] Biscari e il tenore alessandrino Ernesto Ferrero.

Non mancherà l'ormai tradizionale manifestazione «Il papero ruspante» un concorso d'arte per bambini. [e. c.]

[redacted]

Swing Hall

Corsi di canto e piano jazz

L'associazione culturale Swing Hall di Olivola propone un percorso di studio [redacted] quattro incontri sulla propria voce: l'obiettivo è esprimere una piccola emozione attraverso l'emissione della voce che si trasforma [redacted] suono, in musica, [redacted] questo caso il jazz e le canzoni classiche americane. Vengono organizzati anche classi di di canto e di pianoforte jazz. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 0142-486776, email: swinghall@tin.it. [r. sa.]

[redacted]

Il meglio dei collezionisti

Prosegue nell'ex-convento di San Francesco la mostra «Arte del XX secolo dalle collezioni alessandrine»; sino al 25 c'è la personale del maestro Guido Botta nel negozio di abbigliamento Benzi & Giovannacci di via San Lorenzo ad Alessandria. Sino al 10 dicembre, a Tortona, l'ex [redacted] Passalacqua ospita la mostra di Romolo Cerutti: una trentina di sculture e dipinti. E' aperta sino al 10 dicembre (orario feriale 16-19, festivo anche dalle 10 alle 12). [r. al.]

Coupon

Gratis al concerto

Domani sarà pubblicato un coupon che darà diritto ai primi dieci lettori che lo consegneran[redacted] all filiale Pk di via Cavour 58, ad Alessandria, di assistere gratuitamente al concerto dei Punkreas, in programma venerdì a Valenza. [r. al.]

Successo e posti esauriti per per le sfilate organizzate dall'agenzia Diamond

[redacted]

Alla rassegna in viale Repubblica eletti Barbara e Guido

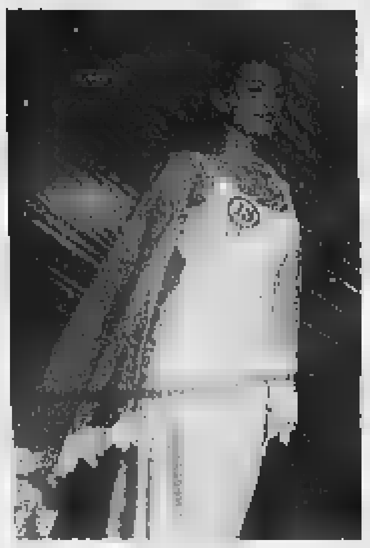
ALESSANDRIA

Sono «nostrani» la miss [redacted] il mister proclamati nel corso della rassegna «Casa, sposi &... 2000», che si è tenuta dall'11 al 19 in viale della Repubblica.

Barbara Coppola, 24 anni di Castelspina, e Guido Merialdi, 25, di Frugarolo sono stati decretati vincitori dalla giuria al termine [redacted] una serie [redacted] sfilate, che ha visto eliminazioni e ripescaggi prima del giudizio finale.

Erano settanta [redacted] candidati alla fascia e al primo premio (un viaggio a Parigi e diversi omaggi degli sponsor): «Ma le cartoline d'iscrizione sono state circa 500 - osserva Enrica Giannini dell'agenzia Diamond, organizzatrice dell'evento -, con concorrenti provenienti anche da altre regioni. Il pubblico ha potuto ammirare in passerella un gruppo già selezionato».

Premiati anche Sonia Dalla Pietà, valenzana [redacted] 17 anni che pratica il volley a livello agonistica (le è stato consegnato un collier [redacted] Swarovski offerto dalla ditta Beltrami) [redacted] la polacca Tatiana Domanska, che ha già posata nel suo paese come ragazza-copertina.



Miss e Mister Moda 2000: Barbara Coppola, 24 anni, di Castelspina e Guido Merialdi, 25, di Frugarolo

Il «podio» maschile è stato invece occupato dagli alessandrini Marco Armano e Andrea Bianchi, entrambi di ventott'anni. La settimana alessandrina della moda si è rivelata [redacted] quasi sempre occupati i [redacted] posti a sedere nel padiglione in occasione dei [redacted]éfilés che hanno visto all'opera anche modelle professioniste, abituate [redacted] platee come Piazza [redacted] Spagna [redacted] Moda Mare di Capri. [b. v.]

Il festival dei debuttanti

Terruggia, [redacted]

TERRUGGIA. «I primi finalisti avrebbero dovuto [redacted] sei, ma con due artisti [redacted] pari merito non ce la siamo sentita di eliminarne uno e dunque in finale saranno in tredici a darsi battaglia» commenta Vittorio Garbaccio, direttore artistico del teatro di Terruggia, che con Paolo Rosso, ha curato la prima semifinale del 3° festival Nuovi Talenti, organizzato in collaborazione con Pro Loco, Comune e Radio Vox di Mirabello.

Alla finale, il [redacted] dicembre, [redacted]dono Federica Montaldi, [redacted] anni, [redacted] Casale; Sara Serafin, 14, di Castelnuovo Scrivia; Alberto Raimondo, 50, di Costanzana; Serena Ruggieri, 14, di Tortona; Alessia Antonacci, 15, di Vignale; Lorena Pietrapertosa, 22, di Felizzano e Nunzia Tulipano, 18, di Tortona.

Alla prima semifinale hanno inoltre preso parte Roberto Caprioglio, [redacted] anni, [redacted] Terruggia; Marco Orsogna, 25, di Vignale; Chiara Pernigotti, 21, di Tortona e [redacted] duo Beppe Pasciutti, 49, e Alberto Zublema, 28, di [redacted]rtirana, che il pubblico ha richiamato sul palco per un bis. Sabato la seconda semifinale. [r. sa.]

Sguardo sui cineforum della settimana. A Casale «La vergine dei sicari»

I [redacted]

All'Ambra il film «La lavagna», premiato a Cannes

Nel montagnoso Kurdistan, al confine tra Iran e Irak, un gruppo [redacted] maestri marcia di villaggio in villaggio portando sulle spalle pesanti lavagne, alla ricerca di allievi che non trovano.

A che scopo istruirsi, imparare a leggere e scrivere [redacted] un paese devastato dalla guerra? E' questo l'argomento portante di «Takhté Siah» (in italiano «La lavagna»), il film della giovanissima regista [redacted] Samira Makhmalbaf, che [redacted] ricevuto il Premio della Giuria all'ultimo Festival di Cannes.

La pellicola viene proiettata stasera [redacted] domani (doppio spettacolo: 20 e 22,20) al cinema Ambra di Alessandria nell'ambito della rassegna «Il Kurdistan visto dalla Turchia».

E' stato invece premiato [redacted] Venezia «La vergine dei sicari» di Barbet Schroeder, [redacted] programma stasera (20,30 [redacted] 22,20) al Poli di Casale: è [redacted] storia di due ragazzi di vita affascinati, a Medellin, da un maturo scrittore.

Domani [redacted] Cineteatro Sociale di Valenza (20,30 e 22,20) c'è «East is east» di Damien O'Donnel, film rivelazione dello [redacted] anno in Inghilterra.

[redacted]

La giovanissima regista iraniana Samira Makhmalbaf ha ricevuto il Premio della Giuria all'ultimo Festival di Cannes per il film «Takhté Siah» (in italiano «La lavagna»), proiettato oggi e domani all'Ambra

Da sabato a lunedì al Macallé di Castelceriolo viene proposto «Placido Rizzotto» [redacted] Antonio Albanese, ispirato all'assassinio di un sindacalista in Sicilia nel '48 (nel weekend: 20,15-22,15).

Intanto stasera, alle 21, [redacted] Comunale di Ovada [redacted] domani (21,30) alla Multisala Sociale di Tortona viene proiettato «Ho solo fatto a pezzi mia moglie» con Woody Allen, per la rassegna «Grande schermo». [b. v.]

stasera

AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Scary Movie
con J. Abrahams e C. Electra
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lu[redacted]

[redacted] Tel. 0131-252.079
Lavagna
[redacted] Kurdistan visto dalla Turchia"
Ore 20-22. L. 10.000/7000 - [redacted]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234.240
Fratello dove sei?
con G. Clooney e J. Turturro
[redacted]. L. [redacted] - lun. [redacted]

COMUNALE - Sa[redacted] Tel 0131-234.240
In the mood for love
con M. Cheung e T. Leung
Ore 20,15-22,30. L. [redacted] - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
The Watcher
[redacted] 22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I fiumi di porpora
Ore 20,15-22,15. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MODERNO. [redacted] 0131-252.707
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Bibo per sempre
[redacted] Teocoli e Anna [redacted]
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Il partigiano Johnny
Ore 19,45-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted]

AMSTON. Tel. 0144-[redacted]
Il partigiano Johnny
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

[redacted]. Tel. 0144-322.400
Scary Movie
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
[redacted]. L. 10.000/7000 - lun. 7000.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-[redacted]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Bibo per sempre
con Teo Teocoli e Anna Galiena
Ore 20,15-22,25. L. [redacted] - lun. [redacted]

POLI. Tel. 0142-452.081
La vergine dei sicari
Ore 20,30-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
The Watcher
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted]

MACALLE'. Tel. [redacted]
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000 - lun 7000

[redacted]

LUX. Tel. [redacted]
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. [redacted]

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
[redacted]. L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. [redacted]

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
[redacted]
[redacted] 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun 7000

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Scary Movie
con J. Abrahams e C. Electra
Ore 20,30-22,30. L. [redacted]

[redacted] DIGITAL. Tel. 0143-78.290
[redacted]
[redacted]. L. [redacted]

[redacted]

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Ho fatto solo a pezzi mia moglie
Ore 21,15. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[redacted]

Teatro **COMUNALE.**
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Ore 20,20-22,30. L. 10.000/6000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.[redacted]
Bibo per sempre
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Fratello, dove sei?
Ore 20,30-22,30. [redacted]

[redacted]

CineTeatro [redacted] Tel. 0131-942.276
La famiglia del professore matto
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]

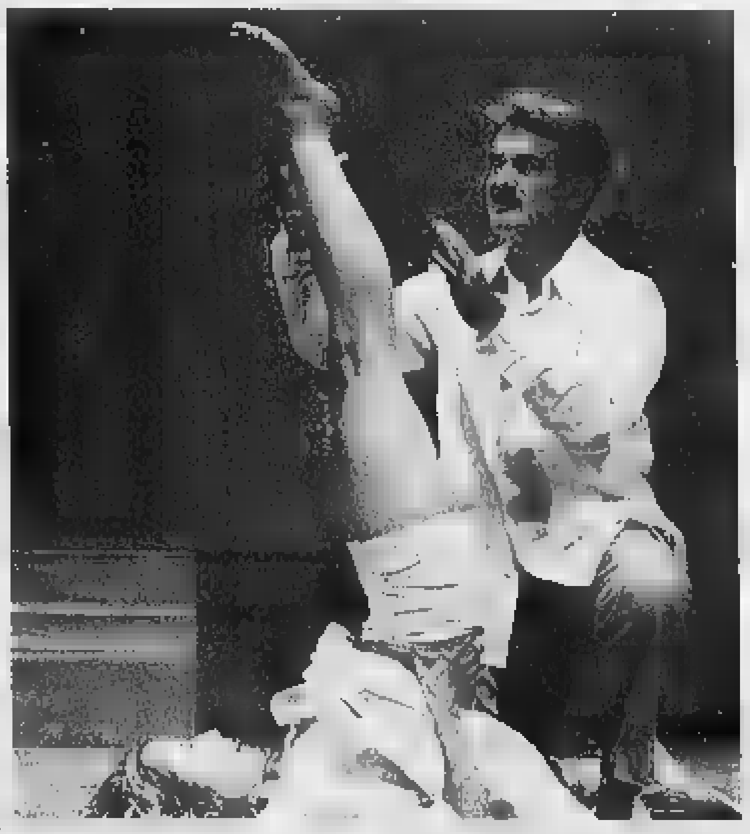
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The Watch[redacted]
Ore 20,20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

nelle [redacted]di

[redacted]ORINO [redacted]

ACCADEMIA piazza 5. Giola 2 bis. tel. 011 88 78 07. **La casa della gioia** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO v[redacted] della Salute 77/b [redacted]. **X-Men** Or.: 15, 18,10; 20,20, 22,30.
AMA 200 corso Giulio Cesare [redacted] tel [redacted]. [redacted] **momento giusto** Or.: 18; 18,10, 20,20, 22,30.
AMA 400 co[redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Quello che le ragazze non dicono** Or. 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Sala 2 **X-Men**. Or.: [redacted], 17,50, 20,10; 22,30 Sala 3 [redacted] che le [redacted] non **dicono**. Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. [redacted] per lavori
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **La cose che so di lei** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **per la cioccolata**. Or.: 16, 18,10; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [redacted], tel. 232.029. **La riserva**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]. **Regole d'onore** Or.: 15,10; 17,40, 20,10; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Mirrasa via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Prima che sia notte**. Or.: 15,10; 17,40. **Himalaya**. Or. 21,30 Anteprima ad inviti
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Grazie per la cioccolata** Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary movie** Vet. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; [redacted] 20,40, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **senza ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza [redacted] 5, tel. 817.16.42. [redacted] **paesi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti**. Or.: 15,30, 18,30, 20,30; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Bozza ang. via Roma, tel. 530.353 **F.B.I. - Pr[redacted]** Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30.
FARO [redacted] Po 30, tel. 817.33.23. **Scary movie**. Vet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malena**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso [redacted] 4, tel [redacted].4316. Chiuso per lavori
KINO via Po 21, tel. 812 59 98. **Dancer in the dark**. Or.: 15,30; 18,30; 22,30
LIDO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Placido Rizzotto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **I fiumi di porpora** Or.: 15,50. 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817 1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **Almost Blue** Or.: [redacted], 18,20, 20,25, [redacted]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'arte della guerra**. Or.: 15,50; 18, 20,15, 22,30.
[redacted] 1 via [redacted] 31, tel. 532 448. **Bibo per sempre**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel [redacted]. **Tandem**. Or.. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino Film Festival Sala 1: Ore 20 **Boiler room**. Ore 22,15: **El factor Pilgrim** O[redacted]. **Paul is Dead** Sala 2: .Ore [redacted]. **Piccolo Giotto e i giganti** Ore 21,45: **Cipri e Maresco** Sala 3: ore 14 e 18. **Yek roul Bishtar**. Ore 1[redacted] Hinobito. Ore20: **Parole e utopie** Sala 4 ore 18,15. **Ryuko**. Ore 22. **Attack of th[redacted] monsters** Sala 5 - Lilliput. ore 18,15: **Intromissioni** Ore 20,45: I cannibali
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **La ragazza del Coyote Ugly**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] **The cell - La cellula**. Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] via [redacted] 5, tel. 562[redacted]. **Scary movie**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 Vet. min. 14
TEATRO REGIO. Piccolo Regio laboratorio. Domani ore 21 al Piccolo Regio A la carte spettacolo di danza, musica e video di Roberto Masotti ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. [redacted] vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (Ore 10,30-18). Informazioni: [redacted]. [redacted] 15.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [redacted] 10,30 **La bottega fantastica**, balletto di Marill Ferri (riservato scuole). Ore 17,30 per "La Conferenze del Piccolo": **Verdi a Torino** (III): 1945-1973. Conversazione e ascolti a cura di Giorgio G[redacted]. Ingresso libero. Info: Attività Promozionali tel. [redacted].248/210/238
AMMA TEATRO. Corso G[redacted] [redacted] 87, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI [redacted] Lingotto [redacted] Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 [redacted]1.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore [redacted] Unione musicale, serie gialla.

«OLTRE L'INTERPRETAZIONE»



Pambieri oggi in [redacted] Ferrero

ALESSANDRIA. Giuseppe Pambieri, il popolare professor Olivares della fiction televisiva «Incantesimo» è protagonista dell'appuntamento di stasera in sala Ferrero, alle 18, nell'ambito del ciclo di incontri «Oltre l'interpretazione». Pambieri - che prima di tutto è un bravo attore teatrale - reciterà il 5 dicembre al Comunale con la figlia Micol na «Il costruttore Solness» di Henrik Ibsen per la regia di Beppe Navello: ieri a[redacted] Alessandria sono cominciate le prove. Oggi saranno presenti anche Francesca Malara, curatrice del volume «Il costruttore Solness» [redacted] Roberto Alonge, preside di Scienze all'ateneo torinese [redacted] traduttore dell'opera di Ibsen. [b. v.]

IDEA SPOSA
2001

TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL NOSTRO SITO: www.fierediparma.it
KRONOS
LINGOTTO FIERE

Ieri un faccia a faccia con la squadra. Scherzo in sede: inviata una corona di fiori

Spinelli vuol vendere l'Alessandria

«Deluso per l'ambiente e l'ostilità dei tifosi»

Novità nell'Aics

Il Bellero è in vetta la Resicar pareggia

Restano al palo, a causa della nuova ondata di maltempo, i campionati amatori **Uisp** e **Comitato Casale**. Si gioca regolarmente invece, nell'**Aics**, dove il fanalino di coda Montegioco, un gol di Orlandi al 16', par poco non mette sotto l'ambiziosa Resicar Nissan. Solo una rete su rigore dell'ex grigio Scarrone, all'ultimo minuto, evita la debacle. Il Montegioco, comunque, fa il suo primo punto in una classifica rivoluzionata per il pareggio senza gol dell'Arruzzese col Sartirana e il successo del Bellero a Casalbagliano (3-1). Il Bellero balza al comando, tallonato dalla Pizzeria Saraceno, che regola il Mandrogne (2-1). Vince anche il Circolo Cral a Rivanazzano (1-0) mentre dividono la posta Voghinese e Cabanette (1-1). L'unico rinvio per campo impraticabile riguarda l'incontro tra Autoricambi Gargano e Batazzi.

Cambio al vertice anche tra i dilettanti: sconfitta a Valenza Do-Gi gioielli, l'Aston Villa Piemont cede la leadership alla Fer Color Valenza, che non trova eccessive difficoltà a sconfiggere l'Alessandrina: 3-1. Anche la Keller, vittoriosa a Piovera (3-1), va passo dalla vetta mentre l'Arredamenti Bausone deve accontentarsi di un pari a Bergamasco con il Ristorante Tranquil (2-2). Avanzano la Michelin, che regola il fanalino di coda NovoUfficio Covo di Cova (1-0), il Pavese, che i punti col Litta Parodi (2-1) e lo Zanzar Progat, che espugna Oviglio: 2-1. Nel fine settimana riprendono i campionati Uisp e Comitato Casale, giunti rispettivamente alla decima e alla settima giornata. La recuperata mercoledì

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

«La contestazione di domenica dopo soli 20' gioco è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso: da oggi l'Alessandria è in vendita, perchè stufo di ricevere insulti dalla tifoseria e vedere che non c'è il minimo aiuto verso una squadra in difficoltà». Roberto Spinelli vuol gettare la spugna e lo ha fatto capire ieri al campo Michelin, dopo aver incontrato la squadra e, separatamente, mister Pruzzo. «Sono il primo a riconoscere che domenica la prova dei giocatori è stata deludente - sottolinea Spinelli junior -. Ma l'atteggiamento del pubblico è stato incomprensibile: per la prima volta in un anno e mezzo, eravamo in palese imbarazzo e avevamo bisogno di una . Ebbene, la curva ha inscenato una "ola" quando il Lumezzane era in possesso di palla, scoraggiando definitivamente i nostri calciatori».

L'amministratore delegato precisa che «la stagione verrà portata a termine con immutati obiettivi. Vogliamo salvarci e cercheremo con ogni mezzo di uscire dal fondo classifica. Alla squadra abbiamo parlato chiaro: chi non crede nelle possibilità di questa Alessandria lo dica e si faccia da parte, noi abbiamo bisogno di un gruppo motivato. Pruzzo è ottimista, speriamo che anche i ragazzi lo dimostrino i fatti e non solo parole». Ieri, i giocatori (che hanno ricevuto anche la visita del presidente Amisano) hanno voluto parlare fra di loro prima dell'inizio dell'allenamento e hanno chiesto a Pruzzo e al vice Colombo di essere lasciati soli in mezzo al campo. Nulla è trapelato sull'esito del «summit», ma sarà la partita di Varese a dare il responso più importante.

Alla Michelin era attesa anche le tifosi, che invece non c'è stata. Ma qualcuno ha fatto recapitare alla sede del club, a spalto Rovereto, una «macabra» corona di fiori che la dice lunga sullo stato d'animo dei supporters alessandrini, sempre più delusi.

Il conciliabolo dei grigi prima dell'allenamento di ieri: escluse fratture in seno al gruppo

Volley, il club casalese in vetta a tutte le categorie femminili

Gaiero senza avversarie nei campionati giovanili

ALESSANDRIA

Due società stanno dominando i campionati provinciali giovanili di volley. In campo maschile l'Asti guida solitario il campionato Under 20 in comproprietà con la Plastipol Ovada, quello Under 17, mentre in campo femminile è «regina» la Gaiero Spendibene, prima nel torneo Under 17 e due gironi Under 15. Nell'**Under maschile** netto successo dell'Asti Grande Volley, 3-0 sul parquet di Molare, mentre il Novi Pulizie Stradali supera 3-0 il Biella. Stasera derby a Casale fra Green e Alessandria. Nel campionato **Under 17 maschile** tre vittorie interne, tutte per 3-0. Plastipol Ovada ha ragione del Green Casale, il Tre Valli Novi del San Damiano e l'Acqui dell'Acquifer. Riposava la capolista Asti.

Nel torneo **Under femminile**, in attesa recupero del derbissimo fra Pgs Vela e Valenza, vola in testa la Gaiero Spendibene che passa sul parquet del Derthona per 3-1. Rinviata la gara fra Pozzolese e Acqui. Nel campionato **Under 15 femminile**, gir A, la Gaiero centra il quarto so per 3-0 a spese della Plastipol Ovada. Ad inseguire restano Pgs Vela che nel derby batte 3-1 l'Alessandria, e l'Acqui che rifila un 3-0 alla Pgs Ardor Casale. Vittoria in trasferta per 3-0 della Fortitudo Occimiano in casa del fanalino Nitida Sporting Acqui. Nel gir ne B la Gaiero Spendibene si impone fuori casa per 3-0 sul Quattrovalli e vola in vetta, aspettando il recupero fra Autotrasporti Senelli Molare e Plastipol, con le ovadesi che inseguono ad punto. In seconda posizione, ad una lunghezza, anche Matteo Coffigel Gavi, battuto inaspettatamente per 3-0 da un rilanciato Derthona. Decide il tie-break fra Visgel Acqui e Tecnitela Novi, con della squadra di casa per 3-2. Nel torneo **Under maschile**, nell'unica gara disputata, successo del Novi per 3-0 sulla Fortitudo Occimiano.

Il 3 dicembre al Prima Divisione Eccellenza Femminile 12 squadre, e dal 10 la Prima Divisione maschile e femminile, con dieci squadre iscritte ad ogni torneo. [r. sa.]

Bistagno e Derthona ottengono un bel «cappotto»

Don Stornini, fuga in C2

Piegato il Costa d'Ovada per 5-3

ALESSANDRIA

La quinta giornata della C2 girone C di tennistavolo ha proposto lo scontro al vertice tra Don Stornini e Costa d'Ovada, vinto 5-3 dagli alessandrini che assaporano solitari il primato. Parziali: Dinaro-D'Agnano 21/19-21/19, Rangone-Zanchetta 21/15-21/12, Stoppa-Canneva 21/15-15/21-21/13, Zanchetta-D'Agnano 21/16-21/14, Stoppa-Dinaro 21/16-21/11, Rangone-Canneva 21/8-21/10, Zanchetta-Stoppa 20/22-21/10-21/17, D'Agnano-Canneva 20/22-21/9-21/17. La Soms Bistagno ha inflitto un 5-0 al Torino A. Questi i risultati: Panucci-Daniele 21/18-21/18, Rispoli-D'Aprile 16/21-21/11-21/13, Marocchio-Sambuelle 22/20-21/16, Panucci-Scanu 21/6-21/9, Marocchi-Daniele 21/13-21/12. In classifica Don Stornini 10, Saoms Costa d'Ovada e Crdc Torino 8, Soms Bistagno 4, Isola d'Asti, Torino A e Refrancorese 2, Castelnuovo Don Bosco 0. Le ultime quattro compagini hanno una partita in meno: nel prossimo turno Bistagno ad Asti, Don Stornini a Castelnuovo Don Bosco, Refrancorese a Torino col Crdc e Saoms Costa d'Ovada in casa col Torino A.

Nella D1, girone B, Derthona-Crescentino A 5-0: Patterelli-Nardelli 21/13-21/14, Bergamini-Zanotti 21/8-21/4, Lottari-Bronda 21/14-21/16, Bergamini-Ongaro 21/10-21/12, Pattarelli-Bronda 21/14-21/10. Punteggio ugualmente severo a favore della Nuova Casale sul Frassinello: Puccini-Berruti 21/12-21/9, Palena-Taurasi 21/12-21/15, Scagliotti-Boltri 21/18-16/21-21/18, Puccini-Taurasi 21/13-21/14, Scagliotti-Berruti 21/14-21/14. In graduatoria Derthona punti 8, Costa d'Ovada e Casale 6, Vercelli e Frassinello 4, Cigliano e Libertas Crescentino A 2, Libertas Crescentino B 0. Domenica turno agevole per il Derthona, capite della Libertas Crescentino B, ed interessante scontro fra le damigelle Costa d'Ovada e Nuova Casale: il derby promette scintille. [f. g.]

BADMINTON

Finisce 6-2 lo scontro al vertice in serie A

La Brus senza scampo col fortissimo Merano

ACQUI TERME

Due sconfitte e un pareggio per le formazioni dell'Automatica Brus Garbarino Pompe nei match dei campionati a squadre. In serie A, preventivato stop casalingo contro il fortissimo Merano, trascinato dall'ex di turno, Fabrizio Trevellin. Nelle file degli acquesi erano assenti Memoli, Allegrini e Bevilacqua, impegnati nel torneo internazionale di Pechino. Il risultato finale per gli altoatesini è stato di 6-2. I successi dei padroni di casa sono stato ottenuti nel doppio, con Di Lenardo e Polzoni (15-12 e 15-10 a spese di Pichler-Zilleri), e nel singolare maschile grazie a Ying Li Yong che ha piegato Berhard. E' andata male, invece, ai doppisti Li-Yong-Romano, a Polzoni-Balbo, Vermiglio-Balbo e ai singolaristi Alessio Di Lenardo e Valentina Vermiglio. Anche nel terzo singolare maschile, Romano ha ceduto a Raffeiner, campione d'Italia, ma ha conquistato ben 10 games.

In serie B, la gara di Bolzano si è risolta in una battuta di arresto a tavolino per 4-2. Gli acquesi hanno dovuto infatti rinunciare, sul 2-2, alle infortunate Francesa Laiolo e Valentina Foglino. Infine in serie D parità (2-2) fra Garbarino Pompe e Croquet Club Lecco. Alle vittorie di Battaglino-Grenna ed ancora di Battaglino, insieme alla Stinà, nei due doppi, hanno fatto riscontro le sconfitte nei singolari della Stinà e di Baruffi, sul filo soltanto al terzo set. [r. g.]

NUOTO

Porta e Lugano nell'élite nazionale Genova

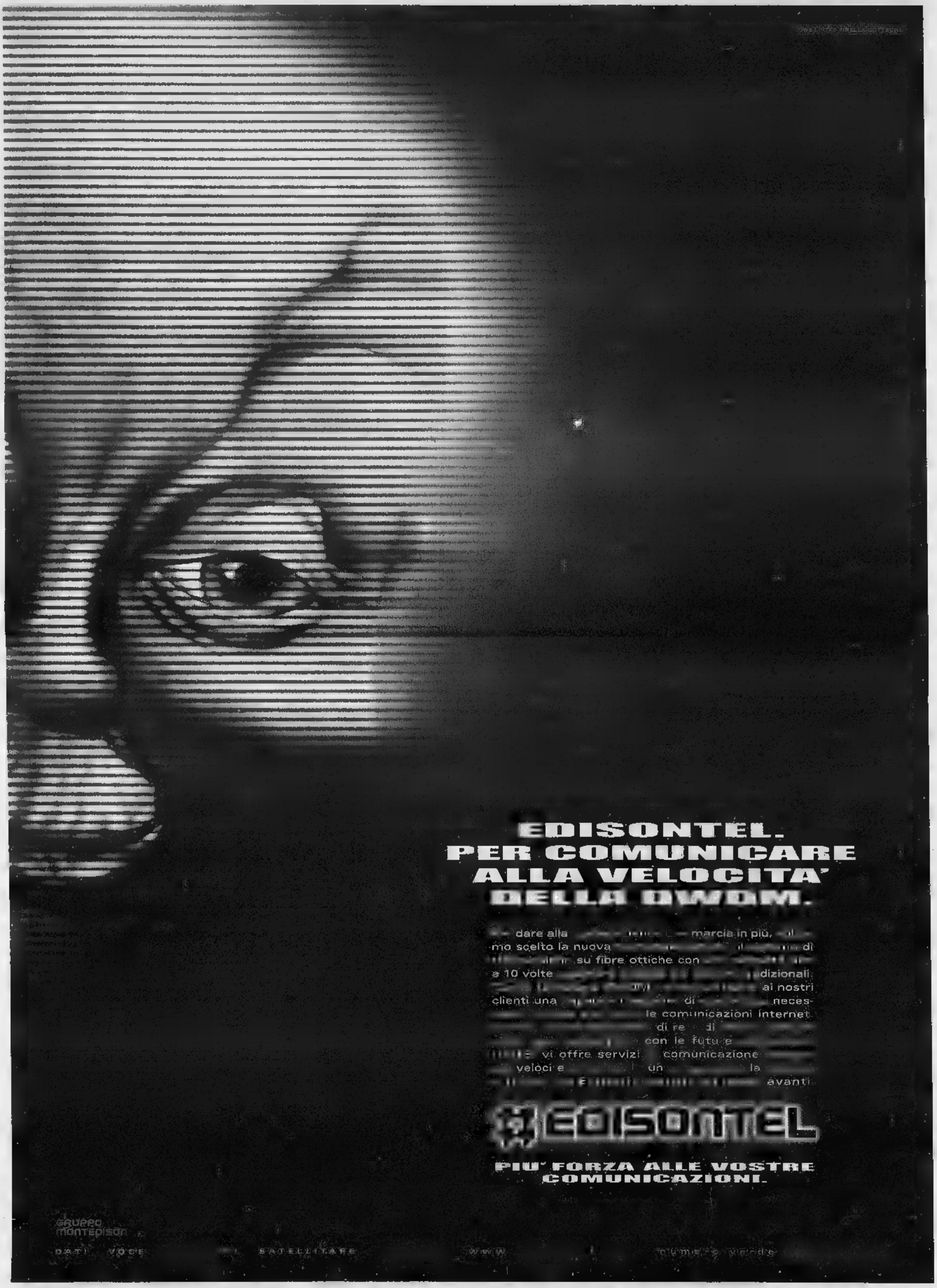
Due ori-bis in finale al «Gran Prix Arena»

ALESSANDRIA

Nessun podio ma tanti piazzamenti per i nuotatori della provincia, impegnati a Genova nell'ultima giornata del «Memorial Nico Sapio» che era valevole anche Gran Prix Arena. In acqua c'erano gli più titolati e tanti campioni stranieri. Unici assenti Brembilla, Rosolino e il casalese Giuliano D'Arienzo, che è stato operato per un ascesso tonsillare. Un inconveniente che costringe l'atleta del Cn Torino a rinviare l'esordio stagionale.

Alla piscina Sciorba, la luese Eleonora Porta per errore è stata iscritta ai 100 sl anzichè ai 100 dorso. Ely si comunque guadagnata la finale, con un 1'01" che le è valso la settima piazza. Nei 50 dorso, la Porta è giunta sesta in 31"8 a sette decimi dal suo primato. Non male per un'atleta operata da poco alle tonsille.

Buono il comportamento del manipolo del Gulliver Derthona, guidato dagli istruttori Gianfranco Migliardi e Manuel Piacenza, anche se soltanto Diletta Lugano è riuscita andare in finale, nei 100 dorso, classificandosi settima in 1'09"9. Stefano Longhi è giunto nono nei 400 misti, percorsi in 4'57". Buoni tempi anche per Fabio Daglio, Gian Luca Messina, Fabio Affricano, Luca Cristiano Scaramel, Filippo Piacentino, Simona Zanfavaro e Francesca Pastore. [r. c.]


EDISONTEL.
PER COMUNICARE
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
dare alla marcia in più, il
mo scelto la nuova di
su fibre ottiche con
a 10 volte dizionali
ai nostri
clienti una di neces-
le comunicazioni Internet
di re di
con le futu e
vi offre servizi comunicazione
veloci e un la
avanti
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
GRUPPO
MONTEDISON
DATI VOCE SATELLITARE WWW numero verde

senza una lira!

Nei negozi gruppo UNI EURO ritiri subito tutto quello che desideri neanche una lira di acconto, ne' interessi. Incominceral pagare la prima rata da maggio I Alcuni esempi:

MOTOROLA V3690
GSM dual band
richiamo vocale
Senza una lira di acconto
PAGHI DA
SENZA

Siemens C35/GSM dual band "WAP"+Tim card 44.000 x10mesi
Motorola 8088 GSM dual band avviso chiamata 49.000 x10mesi
Philips Fax+segnalat.a carta comune-scanner 59.000 x10mesi

F.microonde Whirlpool 26 litri talent - grill
Senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
43.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

F.microonde Moulinex 17 litri con grill 35.000 x10mesi
F.microonde Moulinex 23lt. duo vetro 900/1200w 64.000 x10mesi
Forno elettrico Moulinex ventilato+grill 26 litri 38.000 x10mesi

HIFI Kenwood
200w RDS 2 casse
autoreverse
Senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
69.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Micro Hifi AIWA RDS prossim. casse in legno 39.000x10mesi
Micro Hifi JVC 50w RDS CD full logic 42.000x10mesi
Mini Hifi Pioneer modello MS2TT 79.000x10mesi
Mini Hifi AIWA RDS pezzi separati 2x80w-3 CD 89.000x10mesi

TV 14" + videoregistratore incorporato televideo
Senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
49.000
al mese
SENZA

T42 Philips 21" con televideo
Tvc Samsung 25" stereo bil AV frontale
Tvc Grundig 28" stereo tri ingresso AV 000x10mesi
Tvc Samsung 28" 16/9 stereo 134.000x10mesi

Videocamera Hitachi
8mm zoom 22/500
monitor LCD 2,5"
al mese X 10 mesi
SENZA

Videocam. Sony 8mm zoom 20/240 LCD 2,5" 129.000 x10mesi
Videoc P zoom 20/220 stabilizz. 84.000 x10mesi
foto Minolta zoom 75w zoom 28/75 36.000 x10mesi
foto olympus compatta APS 39.000 x10mesi

Senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
35.000
al mese X 10 mesi
INTERESSI
Videoregistratore
AIWA stereo 6 testine
2 scart show view

Grundig videoregistratore 4 testine show view 39.000
Saba videoregistratore stereo hifi doppia scart 43.000
JVC DVD dolby digital MPEG 2 59.000 x10mesi
Hitachi DVD uscita digitale per AC3

Senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
53.000
al mese X 10 mesi
Congelatore Korting
150 litri super isolato

Ocean congelatore a pozzo 130 litri 39.000 x10mesi
Ocean congelatori a pozzo 230 lt. super ins. 69.000
Ignis congelatore verticale da appoggio 70 lt. 39.000 x10mesi
Ocean congelatore verticale 74 lt/ 3 scomparti 39.000 x10mesi

Senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
41.000
al mese X
POLTI Vapor system
Modelli 2200 R

POLTI vapor system modello 3000 lux
POLTI aspirapolvere ecologico modello AS810 78.000 x10mesi
Elettrolux aspirapolvere modello Z5530 rosso 49.000 x10mesi
Delonghi scopa elettrica lava/aspira pavimenti 49.000 x 9mesi

Lavatrice carica
dall'alto Sangiorgio
Malice 60 - 800 giri
3 tasti
conto
2001
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Ocean carica dall'alto 400 giri
Rex carica dall'alto 500 giri 3 tasti
Ariston carica dall'alto 800 giri classe A/B 99.000 x10mesi

Lavatrice carica
frontale BOSCH stretta
Classe A/A 400/600-giri
conto
2001
al mese X 10 mesi
SENZA

Ocean carica frontale super automatica 5 kg. 44.000 x 10mesi
Ignis carica frontale 800 giri - 54 cm 59.000 x 10mesi
Rex carica frontale 550 giri vapor inox - 54 cm - 75.000 x 10mesi
Zanussi carica frontale stretta 33 cm - 800 giri 64.000 x 10mesi

Frigorifero doppia
porta OCEAN 240lt.
Spigoli arrotondati
PAGHI DA 2001
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Ocean frigo doppia porta 235lt.spigoli arrotondati
Ariston combinato 350lt.statico 6 bombole 89.000x 10 mesi
Sangiorgio combinato Duo40 350 lt. 2 motori
Kelvinator frigo no/frost doppia porta

Lavastoviglie
Whirlpool modello
ADP 555
senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
65.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Lavastoviglie Ocean Best' 98 12 coperti 59.000 x
Lavastoviglie Sangiorgio Calibra12ccp.4 progr. 94.000 x10mesi

Promozione valida dal 8 novembre al 3 dicembre 2001 salvo es. Sconto, ed or foto possono essere a semplice scopo indicativo

Senza una lira di acconto:prima rata da maggio 2001

PAGHI IN DIECI RATE SENZA INTERESSI*

Deumidificatore
Delonghi De155
10 litri / 24 ore
senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
62.000
al mese X 10 mesi
SENZA INTERESSI

Splendid deumidificatore secco 12 litri
Splendid deumidificatore 28 lit 66.000 x10mesi
12,5 litri mod DH131 69.000 x10mesi

INTERESSI ZERO: vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000 - anche acc 10 rate mensili a partire da maggio 2001 - TAN0 - spese pratica fisse =30.000 = variabile -Esempi in 10 rate : lire 1.000.000 =TAEG 3,46 Lire 1,69

(TO)RIVALTA
via Giaveno,63 t.011/9019036
(TO)
via Gobetti,21 tel.011/8713925
TORINO
R.T.A. di Corbanese
v.Bossolasco,2 ang.v.S.Paolo
A

TORINO
B.G.Elettroservice
C.Cadorna,36 tel.011/5994360
TORINO
La Casa del Televisore
C.so Montegrappa,39 t.011/751942
(TO)CHIERI-
BERTOLINO
t.011/9472467

MERCOLOGNA Liste Nozze
v.Torino 011/6901362
CURINO
str.Genova 45 BIS
tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA Liste Nozze
1/9652081

CHIVASSO
Magis Nozze
ST. 011/9173362
Master 2000
via Vitt. Emanuele,17
193
(AO)S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114
T.0165/236415

Uni Euro gruppo

ora c'è i a u Uni direttamente su Internet subito...per i primi 00 più che grandi... IRRIPETIBILI!

APPUNTI DI TESTA

MELODRAMMA.

La grandine ha danneggiato parte del nostro raccolto. Sono i rischi di chi fa questo mestiere. Di più, di chi lo ama.

E' bastata una notte. Una violenta grandinata ha compromesso un [redacted] di lavoro in Val di Non. Purtroppo, questi [redacted] i rischi dovuti ad una coltivazione senza processi industriali. Le nostre mele, infatti, crescono all'aria aperta e maturano alla luce del sole. Solo così raggiungono la croccantezza e il gusto che le rende inimitabili. Ora capite perché quest'anno la qualità Melinda è ancora più rara. Ma niente paura: accanto alle Melinda di sempre, troverete anche i prodotti a marchio "MelaSì". Sono le mele colpite dalla grandine che presentano solo nella forma, qualche lieve imperfezione. Ma sono tutte di primissima qualità, e tutte garantite dal Consorzio Melinda. Ovviamente, costano meno. (Ci voleva il lieto fine, vero?)

MelaSì®

Melinda

AD

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Double

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Twist

Accadde ieri

Il 22 novembre [illegible] padre Michele Pellegrino è arcivescovo di Torino. Sarà [illegible] dei più significativi cardinali, amatissimo anche fuori dal mondo cattolico, detestatissimo anche nel mondo cattolico. Compie alcuni gesti simbolici, come la revoca dei cappellani [illegible] fabbrica e la visita alla tenda dei metalmeccanici in lotta per il contratto. La sua opera fondamentale è la pastorale "Camminare insieme".

Il tempo

In questa alternanza di schiarite ed annuvolamenti, i sistemi frontali atlantici continuano a transitare sulle regioni centrali europee interessando in forma più o meno marcata il Nord Italia. Fra oggi e domani gli annuvolamenti variabilmente intensi interesseranno l'arco alpino dalla Valle d'Aosta alla Val d'Ossola con nevicate fino a 1500-1700 metri. Foschie mattutine anche dense in pianura, temperature stazionarie.

Quanto [illegible]

Entro il 31 dicembre (fra [illegible] giorni) si potranno pagare [illegible] multe via Internet. Lo assicura l'assessorato alla Gestione Azienda Comune. Già si pagano «on line» alcuni tributi (a novembre anche l'Ici) e [illegible] tempo si prenotano gli abbonamenti a rassegne come Settembre Musica. Si studia per estendere questa forma di pagamento anche [illegible] caro-sosta e agli abbonamenti Atm: ma per queste agevolazioni va atteso il 2001.

Un'interrogazione ds in Regione denuncia: «Cento giorni per una visita dal cardiologo»

Liste d'attesa, maglia nera della Sanità

Sempre più lunghi i tempi per gli esami negli ospedali

Marco Accossato
Grazia Longo

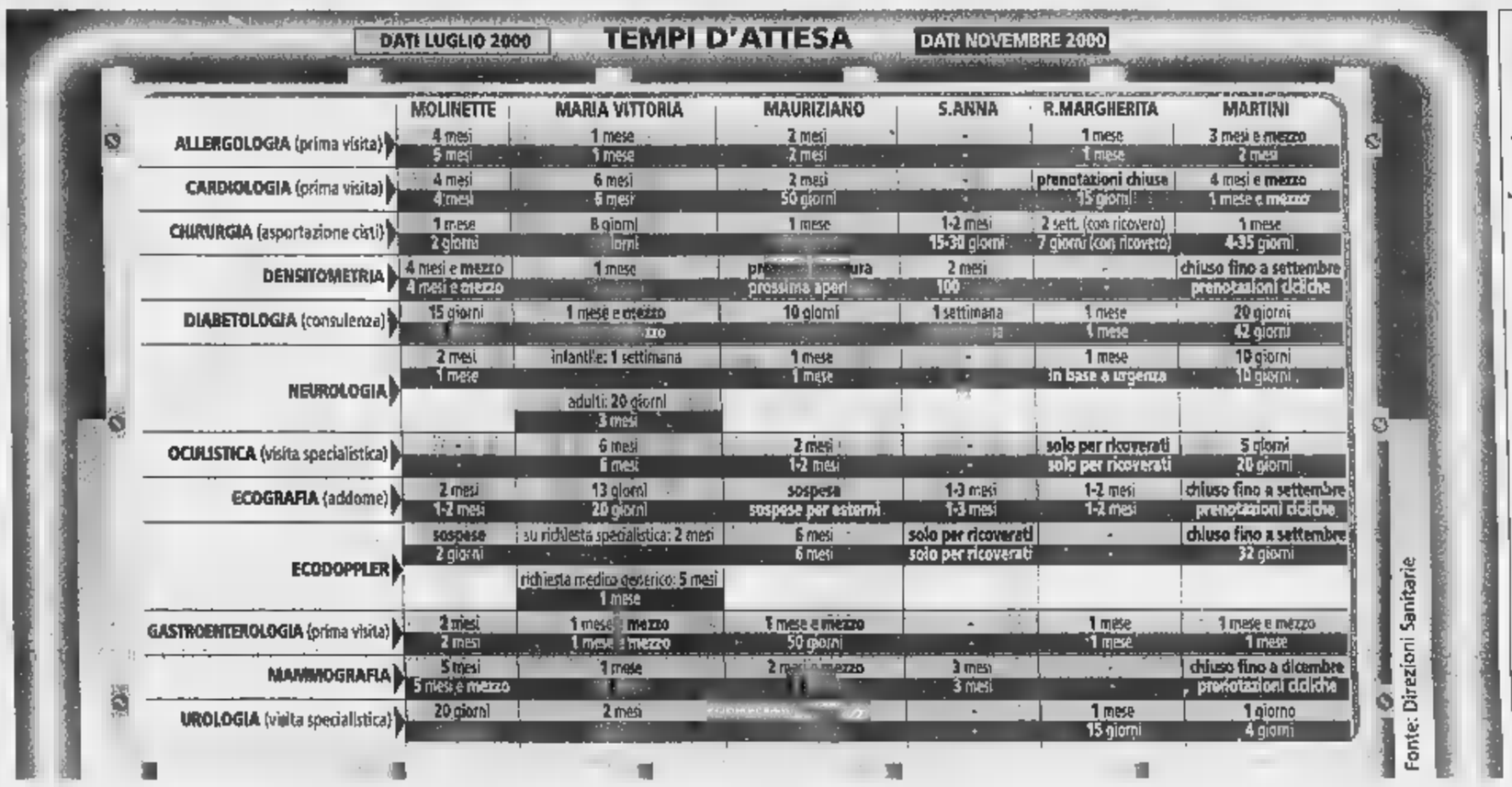
Lunghe, lunghissime, interminabili. La situazione delle liste d'attesa della sanità torinese continua a peggiorare. Settimane, mesi per un esame a volte fondamentale per l'avvio di una terapia. [illegible] 120 giorni di distanza da un'indagine effettuata da *La Stampa*, Marisa Suino e Angelino Riggio, consiglieri regionali nelle file dei Democratici di sinistra, accusano: «La situazione peggiora quotidianamente». E, attraverso una ricerca telefonica agli sportelli prenotazioni delle varie aziende sanitarie e ospedaliere, hanno compilato il «libro nero» delle visite ambulatoriali e specialistiche. «I [illegible] dell'oculistica raggiungono an[illegible] gli 80 giorni - hanno calcolato -. Per una radiografia si è passati dai 10-15 giorni di un anno fa a 40-50 giorni. E mentre per una Tac si registrano punte di attesa di 50 giorni, per un'ecografia bisogna aspettare anche 70 o 80 giorni». Secondo Suino, [illegible] questi disagi si aggiungono le sospensioni dei servizi e il blocco [illegible] liste, che è stato clamoroso [illegible] periodo estivo e che continua a perdurare soprattutto nelle Asl [illegible] di Rivoli e Collegno e nella Asl [illegible] di Torino». Scrivono i consiglieri [illegible] un'interrogazione urgente: «Chiediamo al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, come giustifica questo aggravarsi della situazione che si somma alle già difficili carenze di organici e che appesantis[illegible] ulteriormente il clima di lavoro del personale sanitario, oltre che i disagi e i rischi per il cittadino».

Davvero il panorama è sempre più grave? Per la verità qualche attesa si è ridotta, ma [illegible] poca cosa [illegible] un bilancio così critico. E, soprattutto, le liste che si sono allungate registrano un peggioramento molto più sostanzioso dei miglioramenti. Esempio: alle Molinette per una visita specialistica in Urologia si aspettano [illegible] 15 giorni anziché 20. Ma per una mammografia la prenotazione è fra cinque [illegible] e mezzo, 15 giorni in più rispetto a luglio. Restano i quattro mesi e mezzo per la densitometria, è passata da due a un mese l'attesa in Neurologia, ma pesano ancora troppo i 5 mesi per [illegible] consulto allergologico, i [illegible] mesi per uno cardiologico e i sessanta giorni per una prenotazione in Gastroenterologia. Nel principale ospedale piemontese, anche il centro di riferimento per la [illegible] dell'emicrania continua purtroppo ad [illegible] grandi difficoltà a esaurire in tempi rapidi tutte le richieste che arrivano.

Perché tutti questi ritardi? I motivi [illegible] preoccupazione sono diversi, negli ospedali torinesi. Per le urgenze, naturalmente, non c'è lista d'attesa, [illegible] negli ambulatori decentrati o nei distretti si riesce a prenotare una visita molto tempo prima che in ospedale, ma questo non giustifica. Anche i centri convenzionati f[illegible] da valvola di sfogo, ma per molti pazienti, purtroppo, l'unica soluzione resta rivolgersi a una struttura a pagamento. Al Maria Vittoria, oggi, si ottiene un appuntamento dal chirurgo nel giro di due giorni, mentre [illegible] luglio bisognava aspettare una settimana. Anche per una densitometria si aspettano «solo» cinquanta giorni anziché sessanta. Ma c[illegible] spiegare i due [illegible] per essere sottoposti al test allergologico? E i venti giorni per un'ecografia all'addome?

Rispetto a luglio, restano quasi tutti invariati i tempi d'attesa al Mauriziano. Qui i maggiori problemi riguardano le ecografie (visite sospese per gli esterni) e l'ecodoppler (6 [illegible] d'attesa). Al Martini si adottano, per le ecografie e per le mammografie, le cosiddette liste cicliche: si aprono [illegible] prenotazioni per [illegible] mese (ecografia) o per sei mesi (mammografia), ed esaurita [illegible] disponibilità di posti si chiudo[illegible] le prenotazioni finché non è stata smaltita la lista. «Entrambe sono attualmente chiuse - spiegano in direzione sanitaria -: saranno aperte dal 27 novembre al 1° dicembre per le mammografie, mentre ai primi di dicembre accetteremo nuovamente le richieste di ecografie». In via Tofane si è snellita da tre a due mesi l'attesa per [illegible] visita allergologica, ma [illegible] salita da 20 a 40 giorni l'attesa in Diabetologia. Al Sant'Anna cresce il tempo necessario per una densitometria: cento giorni. Le visite neurologiche, all'Infantile, [illegible] prenotano «secondo urgenza». Mentre si dimezzano i tempi in Urologia: quindici giorni. Al Regina Margherita di largo Polonia [illegible] state riaperte le visite cardiologiche, dopo le polemiche dei mesi scorsi: due settimane d'attesa.

Non esiste davvero alcun rimedio? L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, è convinto che occorre ridurre l'abuso di esami diffuso [illegible] Piemonte. «Sia da parte dei pazienti, ma anche dei medici - afferma -. In alcune nostre strutture per [illegible] tonsillectomia si eseguono 21 esami, contro i [illegible] della Lombardia. Non solo [illegible] uno spreco, ma è evidente che [illegible] si allungano i tempi di attesa». Informatizzazione dei medici di base, potenziamento del personale sanitario («per far fronte alla [illegible] di infermieri, ne arriveranno 100 dalla Spagna») sono gli altri interventi previsti dall'assessore. «In ogni caso - conclude - [illegible] va dimenticato che quello delle prenotazioni è [illegible] problema non solo nazionale, [illegible] addirittura europeo».



DOMANI «GIOVEDÌ DEL POLMONE»

SETTE ORE DI BLOCCO [illegible] LE AUTOMOBILI

Non potranno circolare le vetture diesel non omologate [illegible] quelle non catalitiche dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19
Per i furgoni adibiti a trasporto di cose lo stop è dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19

«Troppi sprechi»

Ppi: Rete telematica fabbrica di debiti

«Come fa la Regione a mantenere in vita una società di cui detiene quasi la metà delle azioni e che ogni giorno perde 7 milioni di lire? Secondo noi la situazione economica [illegible] finanziaria della rete Telematica Piemontese attualmente è allarmante anche perché per ripianare il buco è stato praticamente eroso tutto il capitale sociale». Antonio Saitta e Vincenzo Tomatis, consiglieri regionali del gruppo Centro per il Piemonte-partito popolare chiedono al presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, [illegible] «liquidare [illegible] la Rtp e non procedere nel modo più assoluto ad [illegible] nuovo aumento di capitale».

Secondo Saitta, poi, nel giro di «tre anni la differenza tra valore della produzione e costo della stessa è cresciuta a dismisura. Nel 1999 per produrre i propri servizi Rtp ha speso 2387 milioni a fronte di un valore del prodotto inferiore di quasi 960 milioni. [illegible] 1997 questa differenza era di 214 milioni». Aggiunge: «Rtp è improduttiva. Se il problema è quello di garantire [illegible] prebenda al [illegible] presidente Massimiliano Motta, che è anche consigliere provinciale di An gli si dia una consulenza. Così la Regione potrà risparmiare 2 miliardi».

La replica [illegible] Motta non si fa attendere: «All'ultimo aumento di capitale hanno deciso [illegible] aderire anche i soci privati a dimostrazione della bontà della nostra specializzazi[illegible] nel settore sanitario». Dunque, a breve, nelle casse di Rtp dovrebbero entrare 1600 milioni. Motta, poi annuncia cambiamenti: «Nel Cda entrerà anche [illegible] rappresentante del Csi [illegible] nominerà anche il direttore della Rete». E [illegible] deficit? «Il buco - spiega Motta - è dovuto ad una vecchia eredità: la realizzazione del progetto Itaca e di un laboratorio di misurazione ambientale. Questo ha prodotto una minusvalenza di 1100 milioni che abbiamo iscritto a bilancio. Contia[illegible] di vendere il laboratorio e di ricavarci 400 milioni». (m.tr.)

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE srl
Torino

IMPORTANTE ASTA DI DIPINTI ANTICHI E MODERNI

ESPOSIZIONE
da Giovedì 30 Novembre a Martedì 5 Dicembre 2000

ORARIO
dal Giovedì alla Domenica 9,30 - 12,30 e 15,30 -19,30
Martedì 5 Dicembre 9,30 - 12,30

ASTA
Martedì 5 Dicembre 2000 Ore 18.00

Catalogo [illegible] sede
10123 Torino - Via Della Rocca, 33
Tel. 011.812.30.70 - 88.82.26 - Fax 011.83.62.44
www.dellarocca.net info@dellarocca.net
Si raccolgono oggetti per le prossime aste

LA RECINZIONE DEL GIARDINO ROCCIOSO SARA' ESTESA FINO AL BORGO [illegible]

Il Valentino blindato di notte

Gianni Bisio

Il parco del Valentino [illegible] chiude in difesa contro gli abusi e si [illegible] un regolamento per favorire un più ordinato e sicuro uso dei suoi spazi verdi. Tutto con la speranza, per ora solo in embrione, di un ritorno alle origini, quando le auto erano bandite dalla [illegible] area. In particolare sarà estesa e più che raddoppiata l'attuale recinzione del Giardino roccioso, la parte più pittoresca del Valentino creata da Giuseppe Ratti per Italia '61, fino alla mura del Borgo Medioevale, inglobando nel verde protetto anche i tratti di viale Virgilio e viale Stefano Turr, il recinto del quinto padiglione [illegible] Torino-Esposizioni, ex galoppatoio, e l'area bimbi di viale Ceppi.

Regista primo dell'operazione è il verde Silvio Viale, che con i colleghi di maggioranza Paolino, Levi, Bonino, Marzano e Brancifforte, ha presentato e fatto approvare una mozione [illegible] un regolamento specifico per la risistema[illegible] del parco del Valentino. Costo: 400 milioni. Spiega che il recinto, aperto [illegible] orari regolari e chiuso di notte, consentirà una migliore gestione dell'area come aveva dimostrato l'esperienza del Giardino roccioso: «La recinzione - dice - [illegible] [illegible] maggior senso di sicurezza».

L'obbiettivo, secondo Viale, è anche quello di separare la parte più specificamente a giardino da quella commerciale, che comprende locali, club, imbarcaderi, ristoranti ed anche dieci chioschi, che dovrebbero essere migliorati nell'aspetto. E poi ridurre l'aggressione delle auto: «Nessuno, salvo i mezzi della sicurezza, attraverserà più il Valentino, neppure le ambulanze».

E il riordino dovrebbe tendere ad eliminare, [illegible] tempo, i vialoni verso l'alto, ricavati a fine Anni '50 quando al Valentino si disputarono prove [illegible] Formula 1 nelle quali gareggiarono pezzi importanti della storia dell'automobilismo [illegible] Nino Farina e Alberto Ascari. Erano i tempi in cui gli scolari dell'elementare Rayneri andavano a giocare al pallone alla «Montagnola», culla di calciatori [illegible] non, come ora, mercato per i «pusher».

Ma, in prospettiva, il Valentino dovrebbe subire altri cambiamenti. L'intenzione, [illegible] suggerisce la mozione della maggioranza, è di estendere [illegible] recinzione al perimetro viale Medaglie d'oro, via Boiardo, viale Millio e viale Virgilio, dal Borgo medioevale al castello del Valentino e di ridurre [illegible] carreggiate asfaltate dei viali inclusi.

Si vuole anche ridurre drasticamente, [illegible] risistemare a verde, viale Medaglie d'oro e la rotonda presso la Promotrice, ora adibita a sosta. Stesso discorso per viale Mattioli, lungo l'Orto botanico («Un gioiello che deve essere risistemato», dice [illegible] consigliere verde) e [illegible] rotonda presso la Latteria [illegible]. Per finire [illegible] è inutile ricordare che [illegible] parco lungo il Po - 550 mila metri quadrati - venne aperto al pubblico nel 1856, ma il nome «Valenti[illegible] dell'area apparve per la prima volta in un atto notarile del [illegible] novembre 1275.

Luci, colore ed armonia nei dipinti di
OMBRETTA MARIANI

Ombretta Mariani, pittrice contemporanea impressionista, reduce dai successi di critica e di pubblico, ottenuti nel corso della recente Rassegna personale, svoltasi presso il proprio Studio-Atelier "Tavolozza colorata", ubicato in Via Postumia 55, Torino ha ancora una volta confermato tangibilmente e con eloquente evidenza estetica, l'innata propensione al colore.
Un colore forte e suadente, che attraverso gratificanti [illegible] inedite panoramiche paesaggistiche, ha narrato [illegible] «chiettezza formale-contenutistica», un avvincente itinerario pittorico, deputato in esclusiva a suscitare dolcissime emozioni.
Colta e raffinata, profondamente innamorata dell'antica cultura mediterranea, Ombretta Mariani, rispecchia nelle proprie tele, quel suo stereo ma solitario animo di eterna fanciulla innamorata della vita, della fantasia, dell'amore universale che sorregge ogni creatura, animando flora e fauna.
Il prossimo impegno la vedrà protagonista di una prestigiosa mostra che si svolgerà a Monte Carlo dal 23 al 26 Novembre prossimi venturi.

Aldo Albani

SPARATORIA AL BOCCACCIO | CACCIA ALL'UOMO E PRIME POLEMICHE

COSA DICE L'ORDINANZA

Per sale da ballo e discoteche l'orario obbligatorio è dalle 21 all'una del giorno successivo. Fascia facoltativa dalle 15 alle 3 (con possibilità di aprire solo alcuni giorni la settimana). Orario di apertura massima fino alle 4 nei giorni successivi al giovedì, venerdì e al sabato ■ nei prefestivi infrasettimanali

LA CHIUSURA DEL NAXOS

Due risse in un giorno, continue lamentele da parte dei residenti della ■■■ che si ■■■ riuniti in comitato. Era l'inizio di luglio ■ l'episodio della doppia rissa costò alla discoteca Naxos di piazza Guala un provvedimento molto pesante: la sospensione della licenza per due settimane

Discoteche, scontro sugli orari di chiusura

Il questore: più severità. Ma il Comune: no al coprifuoco

Lodovico Poletto

Parlare di pugno di ferro forse è eccessivo. Ma da questo fine settimana la Questura esigerà ■ rispetto assoluto delle regole e degli orari da parte dei locali pubblici della città, discoteche in primo piano. Perchè, dice il questore Nicola Cavaliere: «Se il Boccacio, sabato notte, aves- ■■ chiuso alle ■ ■■■ ci sarebbero stati problemi». Così, giovedì, nell'incontro con proprietari e gestori di sale e locali di ballo il capo della polizia torine- ■■ esigerà il rispetto assoluto dell'ordinanza comunale che fissa alle 4, dei giorni prefestivi, ■ termine di chiusura dei locali. Un limite che da sempre è sforato in quanto, a quell'ora, secondo un'interpretazione comune e accettata anche dagli organismi preposti al controllo, viene spenta la musica, il bar non serve più bevande e agli ingressi iniziano ad affollarsi i clienti che ancora devono pagare le consumazioni. «Così ■ troppo - commenta Cavaliere - ■■■ 4 il locale deve essere chiuso e i clienti già tutti fuori. La serata, insomma, è finita».

C'era da aspettarsela questa presa di posizione dopo la stra- ■ mancata di sabato notte quando un albanese armato di pistola ha spedito in ospedale 4 clienti e due dipendenti del Boccacio. Erano le 4,45 e all'interno della sala c'erano ancora centinaia di persone. Lo aveva detto ■ proprietario, Aldo Rivella, poche ore l'aggressione: «La gente stava uscendo...».

Il giro ■ vite in arrivo evita, per il momento, ciò che in tanti temevano: una drastica riduzione degli orari di apertura. «Il coprifuoco ■■■ lo vogliamo» dice il vicesindaco Domenico Carpanini anche lui, però, fortemente interessato alla questione sicurezza nei locali da ballo. E aggiunge: «Io sono contrario a provvedimenti d'autorità che facciano pagare e, in qualche modo, ■■■ichino le conseguen- ■■ della violenza di certi delinquenti sulle persone per bene». Fermo restando, però, che bisogna distinguere tra locale e locale e focalizzare l'attenzione su quelle strutture «nelle quali gli episodi di violenza ■■■ dipendono dalla casualità dei frequentatori, ma c'è un atteggiamento ■ corresità da parte dei proprietari e dei gestori».

Insomma: la strada per evitare che episodi di ferocia come quello di sabato notte possano verificarsi di nuovo passa attraverso maggiori controlli. «Che saranno incentivati in vista della festività natalizie» assicu- ■■■ il questore Nicola Cavaliere che, già lunedì, ■ incontrato alcuni rappresentati delle associazioni ■ gestori di locali notturni.

Nel mirino anche i buttafuori «Non devono mai sostituirsi alle forze di polizia»

Ieri, invece, ha firmato l'ordinanza di chiusura per 10 giorni di un'altra discoteca, «La Gare» di via Sacchi. La scorsa notte alcuni buttafuori ■■■■ aggredito tre clienti, trattenuti poi in un cortile sul retro. Un analogo provvedimento era stato adottato dalla Questura già un anno fa, per un episodio simile. Allora, però, ■ polizia amministrativa aveva proposto la sospensione dell'attività per cinque giorni.

Che la sicurezza nei locali pubblici ■■ tema «caldo» lo dimostra l'alto numero ■ provvedimenti adottati dall'inizio dell'anno. Su 250 bar controllati 39 sono stati chiusi per periodi più o ■■■ lunghi. Centocinquanta, invece, le discoteche, i pub e i night club ispezionati e 15 quelli chiusi. Il nucleo di polizia commerciale dei vigili urbani, invece, ha sequestrato una ventina di locali ed elevato alcune centinaia di contravvenzioni.

Basterà tutto questo per ottenere il rispetto degli orari e delle norme sul commercio e una maggior garanzia ■ sicurezza? «Soltanto in parte» dico- ■■ ■ ■■■ al comando dei vigili ■ in Questura. Di più, però, ■ difficile fare. Per intanto si apre il dibattito sul rispetto degli orari previsti nell'ordinanza ■ due anni fa. Controlli a tappeto e sanzioni amministrative le armi in mano alla polizia.

L'identikit

Un tatuaggio lo ha tradito

Sull'avambraccio sinistro l'albanese identificato da polizia e carabinieri ha un tatuaggio: ■■ animale disegnato ■ modo roz- ■■ che, negli schedari della polizia scientifica, lo hanno solo altri sei pregiudicati in tutta Italia. Delle sette schede sele- ■■■■ dal terminale, una corrispondeva all'uomo, le cui generalità sono tuttora coperte dagli inquirenti. Non gli vogliono lasciare alcun vantaggio, l'obiettivo ■ togliergli l'ossigeno di cui ha bisogno per una fuga vera; potrebbe trovarsi in un rifugio improvvisato, utile solo per far passare la bufera di queste ultime ore convulse. Il veloce lavoro della polizia scientifica è stato poi perfezionato a tempo di record dalla ■quadra Mobile.

L'uomo che ha sparato per otto volte contro i clienti del «Boccaccio» era già stato fotosegnalato a suo tempo dalla polizia: per ricettazione e per l'omicidio del '97. Un albanese ■■■ tanti. Dopo, l'identikit è stato ricostruito con facilità: piccolo di statura, non più di uno ■ sessanta, capelli corti, robusto, lineamenti regolari. Veste con cura, in modo ricercato. Giubbotti di pelle e abiti di ■■■. Così come l'uomo ■ la donna che erano con lui durante il folle raid. L'amico indossava un giacca di pelle. Qualche chilo ■ troppo, i capelli, neri, un po' più lunghi. La donna è bionda, tacchi a spillo, minigonna, aria ■■ vamp del marciapiede. Sono la compagnie abituali del mancato killer: viaggiava su un'utilitaria, la Ford, che i testimoni hanno fatto ■■ tempo a individuare. Ma l'albanese utilizzava anche altre vetture, sue o di «amici», che gli inquirenti stanno cercando.

La polizia stringe d'assedio il ■■■ ambiente: prostitute, pregiudicati, piccoli boss della comunità albanese. Ore di appostamenti, di tensione. Obiettivo, prenderlo subito, prima che possa raggiungere altri gruppi ■ connazionali, in Europa ■ nell'Est, dove potrebbe contare su protezioni efficienti. Se ■ rimasto a Torino, la cattura potrebbe essere solo una questione di ■■■. Ci vuole un colpo di fortuna. [m. nu.]

La polizia all'interno del Boccaccio subito dopo la sparatoria avvenuta all'alba di domenica

Un processo per omicidio nel passato dell'albanese

Ritratto del ricercato dallo sbarco nel '90 alla revoca del permesso una vita ai margini fatta di espedienti

Massimo Numa

■ lui, la polizia ■■ tutto o quasi: la Mobile lo ha identificato 90 minuti dopo ■ sparatoria al «Boccaccio». Il volto, le impronte digitali, l'indirizzo e il pas- ■■■ misterio- ■■ del mancato ■ killer è ora racchiuso nel fonogramma di ricerca diffuso a tutte le volanti, alla Polfer, negli aeroporti, ai taxisti. ■■ è ancora ■ Torino, lo troveranno. Molto presto.

Dalla discoteca è fuggito su ■■■ Ford Fiesta verde scuro metallizzato. La polizia ha ricostruito una parte del numero ■ targa: TOP78... E conosce alla perfezione ■ acque dove nuota abitualmente. Arrivato in Italia dal '90, con la prima ondata di immigrati ■ con permesso di soggiorno (revocato da pochi mesi perché, nel '98, era stato fermato dai carabinieri su un'auto rubata rimediando così ■■■ denuncia per ricettazione), è ufficialmente muratore. In realtà non ha ■■■ lavorato, forse neppure per un giorno: è sempre in giro con un paio di connazionali che «lavorano» sui marciapiedi di corso Stati Uniti.

Tipo strano, con un passato inquietante. Nell'agosto del '97 è arrestato dalla polizia con l'accusa di omicidio volontario aggravato: sotto un viadotto della Torino-Piacenza viene trovato il cadavere di un pensionato tedesco che aveva passato la notte in un albergo di Milano, dove - ■■ gli altri - c'era pure l'albanese del «Boccaccio». Lo arrestano e lo accusano della morte di Erich Gauderer, 73 anni: qualcuno le ha strangolato, gli ha legato le mani dietro la schiena, e lo ha gettato come un pacco giù dalla scarpata dell'autostrada. E' il 15 agosto '97.

Sette mesi di carcere e poi un colpo di scena. Il difensore dell'imoutato trova una ragazza di Rivoli che afferma, davanti al giudice, ■ aver viaggiato ■■ treno, la notte del delitto, con l'albanese. Un vero coup de théâtre: lui tira fuori un biglietto con il nome e il cognome di lei, a cui aveva «confidato le sue speranze, le sue sofferenze, i suoi sogni, le sue paure...» come ripete il legale. La ragazza lo aveva ascoltato. Poi la stazione di Diano Marina. Lui: «Possiamo ancora vederci». Lei: «Questo è il mio indirizzo, se vuoi puoi scrivermi».

Dal momento che ■ corpo di Erick Gauderer viene trovato all'alba del 15 agosto, nei pressi del casello di Stradella, mister X non poteva essere l'assassino, peraltro mai trovato. Dagli atti di quel processo ormai lontano, filtra nitida la sua voce: «Sì, conoscevo il tedesco. Avevamo fatto amicizia. Volevano aprire un'attività assieme, poi ci siamo persi di vista».

E i venti milioni che l'albane- ■■ ha versato in banca subito dopo il delitto? Nessun proble- ■■■. Erano legati «alla vendita ■ un terreno in Albania», spiega l'avvocato. E poi l'anziano ha problemi economici con la moglie, una turca, e fa frequenti viaggi dalla Germania in Italia, sempre a Milano. Gauderer scende sempre in un albergo del centro e lì incontra il giovane albanese. Fossero della vittima. Mancava solo l'alibi. Dopo, con l'assoluzione in tasca, dirà: «E' finito un incubo, ho rischiato di essere vittima di un errore giudiziario».

Due anni di silenzio, all'alba di domenica gli otto colpi colpi di pistola al «Boccaccio» e la fuga. Una giornata finita male; ora qualcuno lo ricorda ancora il pomeriggio di sabato, con la camicia bianca ■ i jeans. La ■■■ amica bionda ■ l'amico robusto, ■■■ una giacca di pelle scura, in via Roma intento ■ fare shopping e a guardare ■ vetrine dei negozi.

E' il prologo di una notte folle: forse ha cominciato a bere ancora prima di andare al «Boccaccio» per trascorrervi una serata come tante. Adesso i poliziotti lo cercano nel quartiere, sorvegliano le case, gli amici, i locali dove ha trascorso la maggior parte del suo tempo. Prima della spedizione al «Boccaccio».

Specchio dei tempi

«Si deciderà ■ 4 dicembre come ottenere ■ titolo di laurea» - «Notte ■■ brividi ■ pronto soccorso» - «C'è ancora legname attorno ai piloni dei ponti» - «Vaccino antinfluenzale, aumentate le richieste»

Il Preside della II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino ci scrive:

«In relazione alla lettera in cui ■ lamenta l'impossibilità dei diplomati in Ingegneria Energetica, ed in generale dei diplomati in Ingegneria, di ottenere "ope legis" il nuovo titolo di studio di primo livello ("laurea"), previsto dalla recente riforma sull'autonomia universitaria, ritengo doveroso fornire alcune precisazioni.

«La riforma universitaria ■■ atto prevede un'articolazione su più livelli (3+2+3) del percorso universitario, rispettivamente Laurea (1° livello), Laurea Specialistica (2° livello), Dottorato (3° livello). Per accedere ■ corsi di 2° livello occorre essere in possesso della Laurea.

«Di ■■■ ■■■ stati emanati i decreti d'area, che hanno consentito di delineare il percor- ■■ formativo del primo livello, che, per quanto della stessa durata del diploma universitario, è da questo differente quanto a vincoli sul profilo formativo. ■■■ c'è quindi possibilità di dichiarare una diretta equipollanza tra il titolo di Diploma e quello di Laurea.

«La peculiare organizzazione dei Diplomi inseriti all'interno del progetto Europeo "Campus", come nel caso del Diploma ■■ Ingegneria Energetica, consentirà, tuttavia, di limitare a pochi crediti l'integrazione necessaria per conseguire ■ ■■■■ titolo di primo livello. Il nostro Ateneo, che si è mosso anticipando di fatto i problemi posti dal lettore, definirà, nella sedu- ■■ del Senato Accademico del 4 dicembre, l'entità dei crediti che bisognerà acquisire per ottenere il titolo di Laurea.

Pur comprendendo l'amarezza del lettore, non crediamo comunque che si possa concludere, un po' ■■■■■■■■■■ come egli afferma, che il suo diploma non abbia al■■ valore. Va infatti detto che, nonostante il mancato riconoscimen- ■■ legale del titolo di studio e l'impossibilità di accedere agli albi professionali, ■■ risulta (vedi indagini sia accademiche che industriali) che tutti o quasi i diplomati, ■ in particolare quelli in Ingegneria Energetica della Facoltà che presiedo, abbiano trovato in questi anni un'occupazione soddisfacente».

Antonio Gugliotta

Un lettore ci scrive:

«Mio padre, malato terminale di tumore al colon ma nonostante ciò tragicamente lucido, è caduto in casa procurandosi un profondo taglio alla testa. E' stato accompagnato alle 18,30 al pronto soccorso di un ospedale cittadino ed ha avuto inizio l'ultimo atto del suo calvario.

«Abbiamo subito mostrato al chirurgo di servizio la cartella clinica con evidenziato il forte stato di debilitazione, preesistente all'emorragia che lo aveva ulteriormente prostrato. Il medico ci ha replicato che c'erano oltre 25 persone prima di lui. Soltanto un'ora dopo, venuto il ■■■ turno, ci ha allontanati, ha fatto sdraiare mio padre su una barella ed ha iniziato a cucirgli la ferita. Alle 21 hanno deciso trattenerlo al pronto soccorso e abbiamo dovuto insistere non poco per stargli vicino, durante la notte, nel timore che potesse spirare senza il volto di un familiare accanto.

«Le scene viste fino al mattti- ■■■ seguente mi hanno riportato alla mente i lazzaretti manzoniani con pazienti che gemevano in preda al dolore, sdraiati su barelle che non raggiungevano il metro ■ sessanta ■ lunghezza, ■ infermieri che comparivano e scomparivano. Dignità, rispetto ed umanità mi sono sembrati concetti sconosciuti».

Rinaldo Brescia

Un lettore ci scrive:

«Attorno ai piloni dei ponti della Stura a Torino Nord, sono ancora accatastate enormi quantità di legname provenienti dall'ultima alluvione: cosa si aspetta a rimuoverle, ■ prossima piena?».

Segue la firma

Il direttore dell'Asl ■ ci scrive:

«Un lettore ha posto un problema circa la vaccinazione anti-influenzale presso il quartiere Santa Rita. Nell'Asl ■ sono in corso di distribuzione 22.000 dosi di vaccino, il 50% in più dello scorso anno. Questa attività concentrata nell'arco ■ un mese, si affianca e si sovrappone al lavoro svolto nei poliambulatori, che ■■■ può certo essere sospeso.

«Le disponibilità sia di spazi, sia ■ personale, impiegato solo a tempo parziale nelle vaccinazioni, hanno obbligato ad articolare il calendario ■■■ severi vincoli, senza possibilità di spostare di sede gli operatori. Inoltre non è stato possibile proseguire ■ prenotazioni per la mancata fornitura di ulteriori dosi di vaccino: ■ è perciò preferito prenotare presso l'altra sede distrettuale piuttosto che sfavorire i cittadini».

Ugo Podner Komaromy

specchiotempi@lastampa.it

I CITTADINI E IL CREDITO | UN RAPPORTO DI AMORE-ODIO

«BOOM» EROGAZIONI NEL 2000

Mutui in crescita in Piemonte. Nel primo trimestre di quest'anno l'erogazione ha superato quota mille miliardi, il 34 per cento in più rispetto al '99. In provincia di Torino l'accensione di nuovi mutui è passata da 478 a 727 miliardi (+ 51 per cento). Il risparmiatore-tipo è di sesso maschile, con età compresa fra 45 e 64 anni.

ALTRO PER I BANCHIERI

Oltre ai ricorsi per i mutui troppo cari, le banche devono far fronte pure alle richieste di risarcimento contro l'«anatocismo», un termine tecnico che indica la pratica illegittima di applicare interessi sugli interessi ai clienti che hanno il conto «in rosso». Secondo l'Adusbef, agli istituti di credito sono già arrivate oltre 40 mila domande.

Mutui, scatta la corsa ai rimborsi

Braccio di ferro tra banche e consumatori

Giorgio Ballario

Le telefonate si susseguono al ritmo di uno al minuto. Da due giorni il centralino della sede torinese del Movimento Consumatori, in via San Francesco d'Assisi 17, è letteralmente preso d'assalto da centinaia di consumatori che vogliono avere informazioni sui rimborsi per i mutui troppo cari. La clamorosa sentenza della Corte di Cassazione, che ha stabilito la retroattività della legge antiusura del 1996, anche a Torino ha scatenato la corsa al risarcimento.

«Il nostro consiglio è di mandare alla propria banca una raccomandata con ricevuta di ritorno per chiedere la restituzione degli interessi eccedenti - spiega il presidente provinciale del Movimento Consumatori, Gavino Sanna - però chi ha stipulato un mutuo prima del '96 non deve farsi troppe illusioni, perché non è detto che il Parlamento non decida di metter mano alla legge antiusura per invalidare la retroattività della norma».

In tal caso, fa capire Sanna, si rischia soltanto di spendere un po' di soldi per avviare una causa che si finirà col perdere. La legge antiusura francese, alla quale si è apertamente ispirato il legislatore italiano, non ha effetti retroattivi e quindi la minaccia dell'Associazione bancaria italiana (Abi) di ricorrere alla Corte Europea di Strasburgo non appare del tutto infondata. *Altra cosa è se l'istituto di credito accetta di mettersi intorno a un tavolo con il cliente per rinegoziare amichevolmente il mutuo, come è successo più volte negli ultimi anni.*

Comunque sia, il Tribunale civile di Torino ha fissato per il 7 marzo del 2001 la prima udienza della causa di risarcimento intentata - prima ancora che si pronunciasse la Cassazione - da un'azienda di Torino alla Banca Nazionale del Lavoro. I titolari dell'impresa sono assistiti dall'avvocato Lucia Monacis, legale della sezione torinese dell'Adusbef, l'associazione di consumatori che ha sollevato la questione su cui è intervenuta nei giorni scorsi la Suprema Corte.

«E' il primo caso che approda in Tribunale a Torino - sostiene l'avvocato Monacis - e in ballo c'è un rimborso di oltre cento milioni. E' chiaro che quando si parla di simili cifre il gioco vale la candela, ma in altre circostanze sono io stessa a consigliare al consumatore di rinunciare alla causa. Chi vuole citare in giudizio una banca deve mettere in conto una spesa iniziale di un milione e mezzo, che può aumentare considerevolmente con il susseguirsi delle udienze. E una causa civile dura in media dai 4 ai 5 anni».

Oltre a numerose associazioni di consumatori (a lato pubblichiamo un elenco degli uffici presenti in città) si è mosso anche il «Comitato padano tutela utenti bancari» presieduto dal deputato leghista Mario Borghezio, che ieri pomeriggio ha distribuito i fac-simile della lettera da inviare alle banche in via Alfieri angolo via XX Settembre, dove hanno sede molti istituti di credito nazionali.

Le direzioni delle banche, invece, per il momento non si pronunciano. «E' un problema che interessa il sistema bancario nel suo complesso - dicono in SanPaolo-Imi - quindi siamo in attesa di sapere cosa deciderà di fare l'Abi». Stessa risposta anche dalla Banca Crt, che prima del '98 ha gestito l'erogazione di mutui attraverso la società controllata FonPiemonte. «In passato abbiamo rinegoziato alcuni mutui fondiari - fa sapere l'ufficio stampa - ora dobbiamo attendere le decisioni che verranno prese a Roma».

Una casa in collina: per molti un sogno che si realizza a costo di grandi sacrifici

IL FACSIMILE DEL MODULO

Oggetto: Contratto di Mutuo n° ..... a nome ..... stipulato in data ..... Atto Notaio .....

Il sottoscritto... (Cognome e Nome) ... titolare del mutuo indicato in oggetto, ravvisato che le condizioni applicate allo stesso risultano/risultavano, nel periodo ricompreso fra il marzo 1996 e ...(indicare la data fino alla quale sono stati applicati gli interessi usurari)..., difformi da quanto previsto dalla Legge 108/96 e dai successivi Decreti del Ministero del Tesoro, visti gli artt. 644 - ter C.P.; 1224 c. 1 C.C., considerato anche il disposto delle sentenze n° 11055 del 22 ottobre 1998 e 5286 del 22 aprile della Corte di Cassazione

CHIEDE

a Codesto Istituto di restituire gli interessi conteggiati sulla erogata per la parte eccedente le disposizioni di legge sopra indicate.
Lo scrivente resta in attesa di conferma in tal senso entro non oltre 10 giorni dalla ricezione della presente, vedendosi costretto, in caso di silenzio o rifiuto, a tutelare i propri interessi davanti all'autorità competente.

Luogo e data

Sottoscrizione del mutuatario

DOVE TROVARE ASSISTENZA

ADICONSUM (www.adiconsum.it)
presidente Mario Costantini
via Bertrandi 1/E - Torino
tel. 011-561.36.66

ADUSBEF (www.adusbef.it)
Anna Patisso,
c.so Sommeiller 6 - Torino
tel. 011-650.89.50
avv. Lucia Monacis,
via Magenta 36 - Torino
tel. 011-53.01.39/562.03.93

CODACONS (www.codacons.it)
avv. Tiziana Sorriento
via Pinelli 100 - Torino
tel. 011-48.78.16

FEDERCONSUMATORI
(www.federconsumatori.it)
via Pedrotti 25 - Torino
tel. 011-85.30.62

MOVIMENTO CONSUMATORI
(www. arpnet.it/consumatori/)
presidente Gavino Sanna
via San Francesco d'Assisi 17 - Torino
tel. 011-436.74.13

COMITATO PADANO TUTELA UTENTI BANCARI
presidente avv. Mario Borghezio
via San Francesco d'Assisi 35 - Torino
tel. 011-562.21.28

UNIONE CONSUMATORI
(www.consumatori.it)
dr. Vincenzo Savasta
c.so Duca degli Abruzzi 42 - Torino
tel. 011-50.86.060

Risarcimento via Internet

Moduli in rete per la raccomandata primo atto nell'azione contro l'istituto

A dichiarare per prima guerra alle banche «usuraie» è stata l'associazione di consumatori Adusbef, che ha sollevato il problema alla Corte di Cassazione dopo una sentenza negativa dei giudici d'appello di Bologna. Ma in breve tempo si sono accodati tutti i principali movimenti «consumeristi» italiani, che adesso stanno facendo a gara nel fornire consigli ai cittadini e nel distribuire il fac-simile della lettera da inviare agli istituti di credito.

Chi ha fretta può scaricare il modello direttamente da internet, dove abbondano i siti di tutela del consumatore. Compilare la bozza di raccomandata (da spedire rigorosamente con ricevuta di ritorno) è piuttosto facile. Innanzi tutto si deve indirizzare la lettera alla filiale dell'istituto bancario presso il quale si è acceso il mutuo; poi per conoscenza è meglio mandarla con affrancatura semplice anche all'associazione di consumatori di riferimento e alla Banca centrale europea (Kaiserstrasse 29, 60311 Francoforte sul Meno, Germania).

Quindi si entra nel merito: «...poiché le sentenze della Corte di Cassazione n° del ottobre - aprile 2000 e quella n° 14899 depositata il 17 novembre 2000 hanno confermato che la legge antiusura (n° 108/1995) si applica anche agli interessi ultralegali, superiori al tetto di soglia, derivanti da contratti stipulati validamente prima dell'entrata in vigore della legge 108/96, il sottoscritto ... titolare di mutuo fondiario n° ... presso di Voi, chiede che, per ogni singola rata, il tasso applicato sia ricondotto al di sotto del tasso soglia individuato trimestralmente dal Ministero del Tesoro. Qualora non doveste dar seguito alla mia richiesta, mi vedrò costretto a tutelare i miei interessi nelle sedi più opportune». Distinti saluti etc. etc., firma, indirizzo e numero di telefono ed è tutto finito.

Ma il difficile, com'è ovvio, incomincia dopo. «Bisogna essere onesti e non illudere i consumatori - dice Mario Costantini, presidente dell'Adiconsum di Torino - anche perché sinora l'informazione è stata un po' superficiale. C'è qualcuno che ha sentito la notizia in televisione e arriva da noi con la lettera pronta, convinto di poter incassare il denaro nel giro di un paio di giorni». Invece la battaglia è appena incominciata. E come tutti i conflitti è possibile che si concluda con un armistizio poco glorioso ma tutto sommato proficuo per entrambi i belligeranti. «E' importante che alle banche arrivino migliaia di richieste come forma di pressione - dice Costantini - ma sono il primo ad auspicare una soluzione negoziata, che eviti di intasare per anni i Tribunali civili». [g. bal.]

Torna il progetto che La Stampa propone alle superiori di tutta Italia: pronto entro il 5 febbraio il quotidiano dei ragazzi

Carta bianca, la redazione in classe

Oltre 100 mila studenti fanno lezione con il giornale

Da venti giorni, ormai, un esercito di studenti è entrata nel vivo del grande progetto «Carta bianca», l'iniziativa che per il terzo anno La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e Sanpaolo Imi, propone alle scuole superiori di tutta Italia. Dal 3 novembre (fino al 16 dicembre) 112.200 ragazzi di 1578 istituti - dalla Valle d'Aosta alla Sicilia - ricevono per sei giorni la settimana La Stampa e, il sabato, Specchio.

Incomincia così, con la lettura e l'analisi dei contenuti, della grafica, delle immagini, della pubblicità, guidata dagli insegnanti-coordinatori, il lavoro che porterà alla realizzazione di un giornale: il quotidiano del «gruppo-redazione», un numero unico - che dovrà essere consegnato entro il 5 febbraio - ritagliato sugli interessi della classe.

Nelle scuole, poi, in questo periodo, si incomincia a prendere confidenza con il kit per confezionare il quotidiano e, volendo, anche «Specchio delle mie brame». Il corredo comprende la guida, i menabò, un floppy disk dal quale scaricare le colonne-guida per la scrittura del testo, le indicazioni e il campione per comporre i titoli. Ma si può pensare di lavorare nella redazione di un giornale senza usare Internet? Ovviamente no. E allora, a completare il tutto..., un indirizzo fondamentale, da conoscere e imparare ad utilizzare: www.lastampa.it. Cliccando di seguito «shop», «iniziative», «Cartabianca» troverete tutto quanto può aiutarvi per confezionare il migliore dei numeri unici. Di qui potrete scaricare indirizzi di siti Web per caratteri di stampa, fotografie. E molte, moltissime idee.

A proposito di Web. A tutte le scuole partecipanti è stato chiesto di segnalare all'indirizzo online@lastampa.it il sito dell'istituto o l'indirizzo di posta elettronica. La Stampa on line costruirà una «comunità virtuale» di studenti-redattori attraverso la quale dialogare, scambiarsi informazioni, suggerimenti e magari anche fotografie o interviste. Nel caso, dopo aver navigato, un dubbio vi assalga? C'è sempre il numero verde 800.243614 al quale lanciare un «sos».

«Carta bianca» è certo un'iniziativa che aiuta ad arrivare all'esame di Stato preparati sul fronte della «scrittura giornalistica», e apre nuovi orizzonti sul «prodotto giornale». Ma è anche per un certo verso un gioco. Per cui, ogni domenica ciascun redattore dovrà giocare con La Stampa: scovando «La parola giusta» negli anagrammi pubblicati nella rubrica «Tempo Libero». Attenzione: la compilazione dell'apposita scheda è indispensabile per poter partecipare alle selezioni del miglior giornale e del miglior articolo per ciascuna sezione. E in tema di schede: ricordate di ritagliare quella verde, sulla quale devono essere riportati i dati del gruppo-redazione, da unire all'elaborato al momento dell'invio.

Un gruppo di studenti premiati al Salone del Libro dello scorso anno

Leggendo, cliccando e scrivendo, il pensiero vola giustamente ai premi. Anche quest'anno sono tanti e ricchi: 1500 Euro da Sanpaolo Imi per il miglior giornale in assoluto (da suddividersi tra tutto il gruppo-redazione), 1500 Euro ai 10 migliori giornali in classifica unica nazionale (per tutto il gruppo-redazione), 200 Euro per l'articolo migliore di ogni pagina in ogni sezione geografica, 500 Euro per «Comunica la card». E poi, splendidi marsupi Ferrino per «Un Ferrino pieno di...», targhe La Stampa, abbonamenti a Specchio e Net Tv per il «Grand Prix della Pubblicità», abbonamenti, libri, cd rom per gli istituti partecipanti, computer e altro ancora.

Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
Sabato 25 Domenica 26 Novembre
ore 15.30
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA XVI - XVIII sec.
PITTURA DELL'800 ITALIANO
ANTICHI TAPPETI ORIENTALI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Esposizione: orario continuato 10 - 20
Catalogo in loco - Ingresso libero
Rinfresco in [illegible] Giovedì 23 [illegible] e 18.30
Art&Robert
NUOVA SEDE
TORINO via Principe Amedeo 20 Tel./Fax 011.81.29.790
E-mail: venditeallasta@yahoo.it
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. di Commercio)

8° anniversario PIZZA da ASPORTO
UN OMAGGIO un acquisto dal 16/11 al 7/12/00
SPEEDY PIZZA
CORSO VERCELLI, 178 - [illegible]
TEL. 011.24.23.332

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga [illegible] il Funerale solo chi non [illegible] informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto offerte ingenti, molto superiori a quella che ho pagato e mi per avere lo stesso servizio...».
ONORANZE [illegible] SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNEBRI IN TUTTI GLI OSPEDALI 800.251645 C.so Brescia 56 - Torino Tel. 011.663.30.05

dal 18 NOVEMBRE
gli annunci economici nel Biellese si leggono su la piazza
valle d'aosta - canavese - biellese
in ogni numero di offerte di lavoro, vendite giudiziarie
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
LOTTOMANIA
I risultati, le previsioni e le statistiche

I commercianti temono di perdere clienti e affari trasferendosi a Orbassano

«Il Caat non avrà i nostri fiori»

I grossisti: stiamo in via Perugia

I grossisti e i produttori [redacted] fiori del mercato all'ingrosso di [redacted] Perugia non intendono trasferirsi presso il nuovo centro agroalimentare (Caat) di Orbassano. Secondo loro - rappresentati da Carlo Gottardo, presidente della Coldiretti, e da Luciano Costantino, per i grossisti - la nuova struttura non ha le condizioni fondamentali per le attività consolidatesi in tanti anni di esercizio nella sede di via Perugia. Temono di non riuscire a sopravvivere commercialmente, con gravi conseguen[redacted] occupazionali.

«Perché far mori[redacted] [redacted] settore che funziona?» chiede il consigliere comunale di Forza Italia, Paolo Chiavarino, che si è fatto portavoce del problema in un'interpellanza discussa in Sala Rosa lunedì sera. Vediamo in sintesi, ad esempio, le ragioni dei grossisti: presso l'attuale mercato sono 15 [redacted] al Caat i b[redacted] sono 8, gli spazi da 1500 mq scenderebbero a 850 mq, i costi annuali di affitto salirebbero perché le superfici loro riservate aumenterebbero, gli spazi (i box) non consentirebbero di mettere ben in vista la merce.

Chiavarino ha proposto un sopralluogo per vedere se la struttura di Orbassano può essere adeguata alle esigenze, «diversamente cerchiamo altre soluzioni».

Per il presidente del Caat Franco Massacesi e il dirigente Augusto Crosazzo «i costi a parità di spazio sono inferiori, sulle 170 mila al mq contro le 200 mila attuali», «i box hanno ampie vetrate che assicurano luce e visibilità». Peraltro, assicurano disponibilità ad apportare miglioramenti qualora si rendessero necessari.

[redacted] parte dei grossisti [redacted] dei produttori di via Perugia, per ora, abbiamo [redacted] non ade[redacted] alla nostra offerta, ma - dice Massacesi - facciamo ulteriori verifiche, dopodiché il Caat deve poter procedere all'utilizzo dello spazio».

Dal vicesindaco Domenico Carpanini è giunto un «sì» al sopralluogo con la terza commissione, presieduta da Santina Vinciguerra, per valutare possibili modifiche, anticipando anche rinvii al trasferimento da via Perugia se saranno indispensabili lavori aggiuntivi, una - ha aggiunto - sia chiaro che il Comune non potrà avere due mercati all'ingrosso: il Caat è costato centinaia di miliardi per assolvere al compito di sede di vendita dell'ortofrutticolo e dei fiori».

Carpanini precisa anche che non sarà consentita, in futuro, la p[redacted] di un mercato dei fiori al dettaglio, oggi via Perugia lo è in un orario molto contenuto.

Ed è molto probabilmente quest'ultimo il problema di fondo, il più difficile da risolvere: i grossisti e i produttori temono di perdere la parte delle attività al dettaglio spostandosi a Orbassano, «il nostro - dicono - [redacted] mercato all'ingrosso comodo [redacted] tutti gli operatori del settore, un mercato finale, che non ha altri passaggi di vendita». Chiavarino aggiunge: «Si faccia il tentativo in favore della sistemazione al Caat, l'ultima [redacted] fare, però, è decretare [redacted] fine del centro di via Perugia». Si ipotizza di una società di gestione pubblica-privata. In un progetto, dai magazzini si ricavano parcheggi a rotazione. Ma questa ipotesi è sgradita agli altri esercenti del comparto che non vogliono rischiare di perdere clienti al dettaglio. Il presidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria, titolare anche di un negozio di fiori, interviene per sostenere le esigenze dei grossisti nel dar loro strutture adeguate: «Quello che non può avvenire è di avere due mercati dei fiori, [redacted] il Caat o via Perugia, e qualora via Perugia sopravviva non dovrà essere aperto al pubblico».

Per il Caat (che chiede risposte definitive) un'ultima questione, sollevata da Alleanza nazionale (i consiglieri Ghiglia, Ventriglia e Cavallo): quaranta grossisti di ortofrutta non intendono trasferirsi da via Giordano Bruno a Orbassano per i costi troppo alti.

«Siamo disponibili a rivedere gli spazi - dice Massacesi -, ma sui costi c'è un accordo con l'Agpo, la loro associazione». [l. bor.]

CANTIERI SULLE TANGENZIALI

Da oggi per circa [redacted] mese le tangenziali nei tratti tra corso Orbassano e corso Regina Margherita [redacted] viceversa saranno interessate da lavori che comporteranno disagi e rallentamenti per la circolazione. Nella direzione di corso Regina Margherita il restringimento della carreggiata è dovuto alla risistemazione della pavimentazione in corrispondenza del Sito-corso Orbassano, mentre in direzione opposta l'intervento riguarda la sostituzione delle barriere metalliche dello spartitraffico con le barriere tipo new jersey in cemento armato.

L'Ativa specifica che, per quest'ultimo intervento, si tratta di mettere barriere di protezione sul modello già collocato lungo la direttissima per Caselle, [redacted] in questo caso su entrambe le direzioni. Una campionatura che in un secondo tempo potrà essere adottata per tutte le tangenziali. I lavori dovranno essere conclusi prima del periodo natalizio.

L'attuale mercato all'ingrosso dei fiori è in via Perugia angolo corso Brescia

Ordine Mauriziano

Ghiaia abusiva Un'assoluzione e una condanna

E' stato assolto in tribunale l'ex responsabile del patrimonio immobiliare dell'Ordine Mauriziano, Eugenio Zamperone coinvolto in una storia che sette anni [redacted] lo aveva mandato in [redacted]. Una piccola cava di ghiaia, sulle sponde della Dora, in Val di Susa aveva messo nei guai Zamperone, il responsabile del servizio tecnico agrario dell'Ordine, Attilio Meritano e un imprenditore valsusino, Flavio Vittorio Bonaudo, titolare delle «Cave di Caprie snc». Bonaudo è stato condannato a 8 mesi con la condizionale per furto. Avrebbe estratto «ghiaia abusiva» (perché [redacted] era stata ancora firmata la convenzione) per una settantina di milioni che ha poi risarcito.

Nell'autunno del '93 quella vicenda della piccola cava, vicino ai boschi che circondano l'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso aveva rischiato di travolgere l'amministrazione dell'Ordine Mauriziano. Soprattutto quando era finito in [redacted] Eugenio Zamperone, [redacted] anni, esponente [redacted] di Biella [redacted] per lungo tempo a capo dell'Usl di quella città. Personaggio noto, [redacted] qualche incidente giudiziario alle spalle, superato però senza danni. Poi era arrivata la storia della cava di Caprie con l'accusa del pm Enrica Gabetta di peculato. Il magistrato convocò in Procura anche il direttore generale Giampaolo Zanetta, ex assessore dc. Era stato lui - così raccontò al pm - [redacted] bloccare il rinnovo della concessione per la cava di Caprie perché non era più conveniente per l'Ordine. In pratica era avvenuto che il Bonaudo aveva già estratto materiale inerte per centinaia di milioni con una regolare autorizzazione dell'Ordine. Aveva presentato una richiesta per un secondo lotto, ma l'iter burocratico (delibere e verifiche) non era stato completato. Lui aveva estratto altra ghiaia per una settantina di milioni, prima della firma della convenzione. Ed era scattata l'accusa di peculato, perché erano coinvolti i responsabili dell'Ordine. Accusa che non ha tenuto in tribunale. Meritano, assistito dagli avvocati Luigi Chiappero e Alberto Vercelli, è uscito subito dal processo con [redacted] patteggiamento. Sono arrivati in aula, in terza sezione (presidente Maccario) Zamperone e l'imprenditore Bonaudo. Il primo, difeso dall'avvocato Roberto Bronzini, ha ripetuto quella che è sempre stata la sua linea difensiva: «Non sapevo dell'attività di scavo del Bonaudo». E i giudici hanno accolto la sua tesi: assolto perché il fatto [redacted] sussi[redacted]. Bonaudo, difeso dall'avvocato Fulvio Gianaria, che aveva «anticipato» i tempi dell'estrazione, è stato condannato per un furto, che va [redacted] prescrizione tra due mesi.

Inchiesta Cartagine

Ventiduesimo ergastolo per il boss

Ergastolo per Girolamo Molè, soprannominato «Momo», uno dei personaggi di spicco della 'ndrangheta. La condanna gli è stata inflitta ieri dalla Corte d'assise d'appello che l'ha ritenuto responsabile di due omicidi [redacted] avvenuti [redacted] decina d'anni fa. Una condanna che non ha impressionato più di tanto il boss calabrese che ha sulle spalle ben [redacted] ergastoli. Nel novembre dello [redacted] l'assise di Palmi, Reggio Calabria, gliene [redacted] ha inflitto ben 18 al processo conosciuto come «Tirreno» e nel settembre '99, sempre a Palmi, aveva già collezionato altre tre condan[redacted] vita nel procedimento «Taurus». A Torino è stato giudicato in uno stralcio di «Cartagine» la maxi-inchiesta originata dal sequestro di cinque tonnellate di cocaina a Borgaro nel 1994. Molè ha seguito il processo in videoconferenza.

L'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Patrizia Caputo, riguardava gli omicidi di Santo Priolo e Saverio Saffiotti. Secondo la ricostruzione degli inquirenti il primo si [redacted] allontanato da Gioia Tauro nella primavera del 1989 per sfuggire alla vendetta del clan Piromalli che gli aveva [redacted] il padre. Ma anche in Piemonte venne raggiunto dalla 'ndrangheta. Priolo sarebbe stato ucciso per «fare un favore» ai potenti Piromalli. Una sorta di operazione di «pubbliche relazioni».

Al suo arrivo a Torino, Priolo si era appoggiato al clan Belfiore e, almeno all'inizio tutto era filato liscio. Poi le cose cambiarono. Priolo fu ucciso in un garage e poi dato alle fiamme in un prato di Grugliasco. Tre anni dopo quel delitto, nel 1992 era toccato a Saverio Saffiotti, 40 anni, «Pino» per gli amici, ritenuto una sorta di re del totonero. Poteva offrire vincite che nessun altro osava, almeno [redacted] o due punti più dei c[redacted]renti. Diceva: «Rischio perché posso rischiare». Poi un giorno, nel giugno 1992, anche lui aveva commesso un errore. E due killer, mandati dalla mala, lo avevano assassinato. Ventitré colpi di pistola tra la folla [redacted] le bancarelle di piazza Campanella, il cuore del suo regno: [redacted] lezione, un segnale a tutti per ribadire la potenza di un clan che allora non aveva rivali.

Girolamo Molè, secondo l'accusa, era il mandante di entrambi i delitti. L'omicidio di Saffiotti, in particolare, sarebbe stato deciso dopo un accordo tra Molè e il clan dei Belfiore, nemico di quello dei Saffiotti. Il boss calabrese condannato ieri avrebbe fornito i killer in cambio della partecipazione al busi[redacted] del gioco d'azzardo.

CERIMONIA A MARIA AUSILIATRICE

Virgo Fidelis, patrona dell'Arma

Si è svolta ieri mattina, in una gremita Basilica di Maria Ausiliatrice, la messa solenne per celebrare la «Virgo Fidelis», patrona dei Carabinieri. Di fronte alle massime autorità civili e militari, il comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, generale Libero Lo Sardo (foto) ha ricordato anche la ricorrenza della «giornata dell'Orfano», consegnando personalmente due contributi economici ad altrettanti figli di militari caduti durante il servizio.

Tossico, armato di coltello: bottino 600 mila lire

Rapina e sequestro lampo per aprirsi una via di fuga

Armato di un semplice coltello, un rapinatore solitario ha tenuto in ostaggio per alcuni minuti un intero negozio (clienti, impiegate, il titolare e il figlio di quest'ultimo) di strada San Mauro, e per coprirsi la fuga si è portato via come ostaggio [redacted] figlio d[redacted] titolare. Un sequestro-lampo durato pochi istanti: il tempo di percorrere in auto un paio di isolati e il rapinatore ha fatto scendere il giovane, proseguendo la fuga in auto. Momenti di panico e tanto trambusto per un bottino piuttosto magro: appena 600 mila lire, cioè alcuni spiccioli [redacted] trovavano nella cassa del negozio.

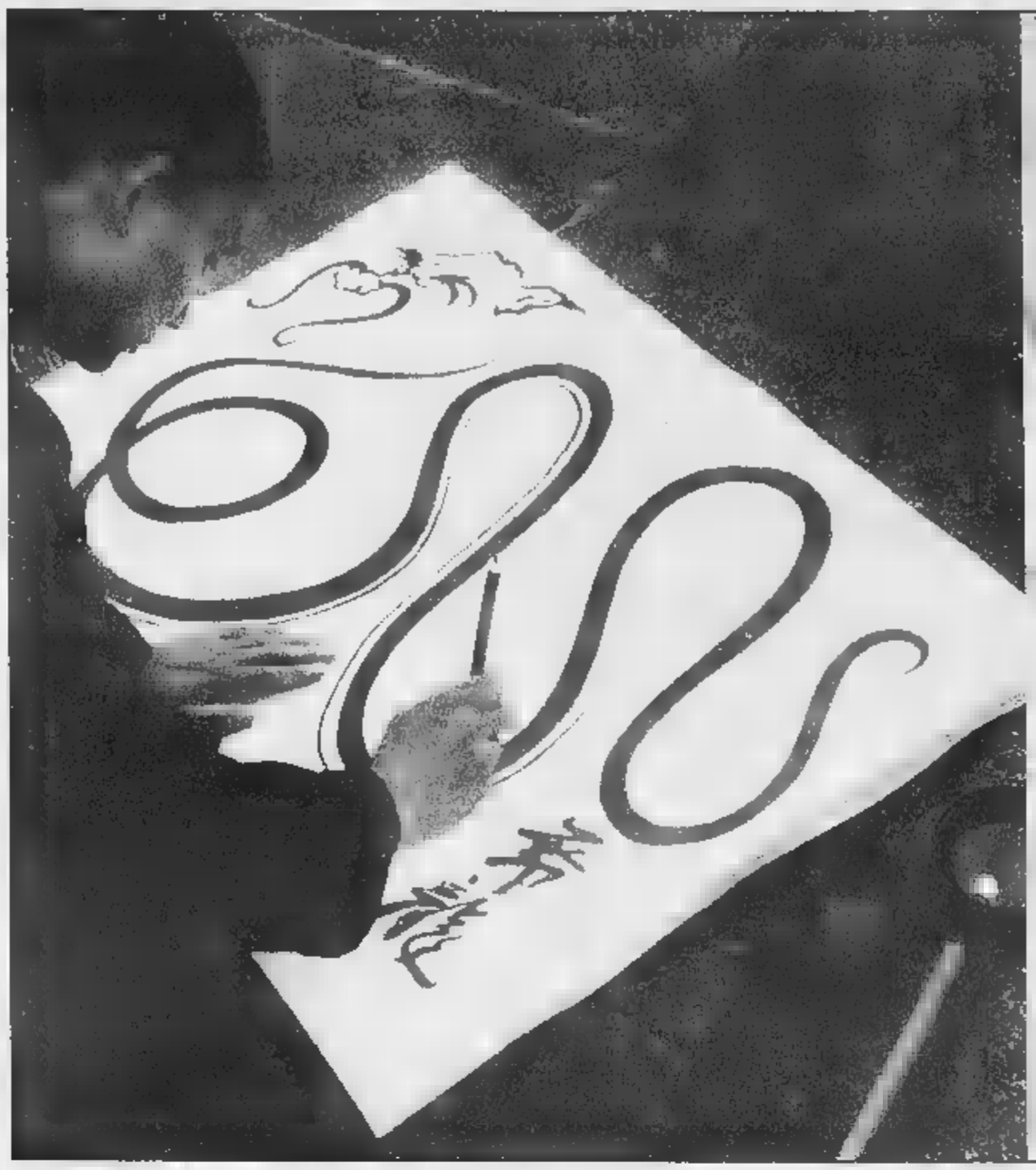
I fatti nella tarda mattinata di ieri, verso le 12,30. Un giovane di circa 30 anni, [redacted] il volto parzialmente coperto da una sciarpa, è entrato nei locali della G.B.I.E di strada S[redacted] Mauro 113, una ditta che si occupa di materiale elettrico. Teso, nervoso, molto probabilmente un tossico, ha estratto dal giubbotto un coltello, gridando e minacciando chiunque gli capitasse a tiro. Per evitare qualunque reazione, l'impiegata lo ha assecondato, posando sul tavolo la mazzetta di banconote incassate nella mattinata. Ma al momento di uscire, ha puntato il coltello contro [redacted] figlio del titolare, A. C., 22 anni: «Prendi [redacted] chiavi della macchina e vieni [redacted] me. E voi non muovetevi» ha intimato. «In quel momento ho avuto davvero paura - confessa Carlo B., il padre - ho pensato che qualcosa potesse davvero andare storto». Invece, saliti sulla vettura, il rapinatore si è sbarazzato [redacted] giovane dopo poche centinaia di metri. Nel frattempo, i carabinieri hanno fatto scattare la caccia all'uomo. I militari hanno fermato alcune persone sospette, ma non l'autore del colpo.

Funzionario Finanza

«Non ho obbligato l'imprenditore a darmi i soldi»

«E' stato un momento di debolezza, non ho capito bene cosa stavo facendo». Il capo area del servizio rapporti con i contribuenti, Innocenzo Cauchi, 63 anni, immortalato venerdì scorso dalla telecamera mentre incassa u[redacted] mazzetta di 25 milioni (era la prima tranche di un accordo di 50 milioni), ha spiegato così il suo comportamento davanti al gip Santangelo. Il funzionario, che è assistito dall'avvocato Olviero dal Fiume, e si trova agli arresti domiciliari, ha sostenuto che non si è trattato di una concussione, ha spiegato che lui [redacted] avrebbe costretto l'imprenditore, che poi l'ha denunciato ai carabinieri, a pagare la tangente. Secondo la [redacted] tesi, [redacted] convinto però il magistrato, si sarebbe trattato piuttosto di una corruzione.

www.volkswagen-italia.com



ESP: l'arte
della stabilità in curva.

■ Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.6l 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0l 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8l 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.3l 125 kW/170CV Trendline; 2.8l 142kW/192CV Highline; 1.9l TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9l TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.830.400 chiavi in mano (€ 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl.
Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

Alpicar Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165.238838

RESTRUCTURA
Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia

ORARIO:
23-24-25 novembre
10.00 - [illegible]
26 novembre
[illegible] - 18.00

il patrocinio
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte

Organizzazione :
LINGOTTO FIERE

Via Nizza, 294 10126 Torino
Tel. 011/664.4111 Fax 011/664.6642

E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.lingottofiere.it/restructura

dal 18 NOVEMBRE
gli annunci economici
in Valle d'Aosta si leggono su
la piazza
valle d'aosta · canavese ·
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
LOTTOMANIA
i risultati, le previsioni e le statistiche

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX TELEFONO 0165 231424, FAX 0165

REGIONE

vendite giudiziarie e
su la piazza
valle d'aosta · canavese · biellese
LOTTOMANIA
le e le statistiche

L'esposto è stato inviato dall'associazione «Amici della Terra»

Ricorso al Tar degli ambientalisti per chiudere di nuovo la caccia

AOSTA

In Valle d'Aosta non s'ha da cacciare. E sull'argomento i ricorsi al Tar si accumulano. Sul «no» alla pratica venatoria insiste l'associazione «Amici della Terra», che aveva cominciato la battaglia non appena stato pubblicato il Calendario venatorio 2000. Il Calendario era stato impugnato davanti al Tar, il tribunale amministrativo regionale. Gli «Amici della Terra» avevano vinto il primo round al Tar e ottenuto la sospensione della caccia. La Regione aveva aggirato l'ostacolo modificando alcune norme del Calendario, ma gli «Amici della Terra» avevano di nuovo presentato ricorso con richiesta di sospensiva. La stagione venatoria era comunque ripresa perché a bloccare tutto è arrivata disastrosa alluvione di metà ottobre. Adesso, contro riapertura, gli «Amici della Terra» si di nuovo rivolti al Tar per presentare «istanza sospensiva richiesta disporre misure cautelari provvisorie, perché il corretto abbattimento specie animali è evento non rimediabile a posteriori ed è per sua stessa natura idoneo a provocare un pregiudizio grave e irreparabile al patrimonio faunistico». [a. c.]

Cacciatori durante una battuta

La difesa nell'«Affaire Depo Dora», con 16 inquisiti per associazione per delinquere

«Nessuna truffa, solo un camion guasto»

La procura ha ipotizzato anche svariate frodi fiscali

Sei mesi di appostamenti, filmati, intercettazioni: così, i militari della guardia di finanza sono arrivati a individuare i 16 personaggi poi coinvolti nell'inchiesta sulla «Depo Dora», azienda specializzata nella vendita di idrocarburi. I reati ipotizzati dall'associazione per delinquere finalizzata alle truffe alla frode fiscale. Con perquisizione della scorsa settimana, gli inquirenti hanno «avvisato» delle indagini nei loro confronti Maria Elisabetta Ferrando, 50 anni, Novi Ligure (Alessandria), legale rappresentante dell'azienda; Lilia Ragazzoni, di 24, di Quart, anche lei contabile; la collega di ufficio Luciana Castegnaro, di 48, di Aosta; Gabriella Rey, 42 anni, di Gressan, contabile; il marito Pierino Stacchetti, 44 anni, autista; Marco Jacquemod, di 43, di Sarre (autista); Ezio Acheron, di 42, di Gressan (autista); Giulio Jacquin, di 52, di Saint-Marcel; Ezio Pontanazzi, di 36, Quart; Luciano Berthod, di 44, di Rhèmes-Saint-Georges (autista); il degli impianti Gianluca Barbano, , di Casale Monferrato (Alessandria); «capo piazzale» Gino Faustinelli, di 50, di Aosta; l'ex dipendente dell'azienda Elisa Deodati Vierin, di 48, di Gressan; padre e di della ditta Pietro Vierin, di 73; Ferdinando Raspino, 58 anni, di Aosta, e Giovanni Baron, di 63, di Aosta, che avrebbero portato clienti alla «Depo Dora».

«Escludo che siano fatture comodo - dice l'avvocato Paolo Pacciani, difensore di Ferrando -. Il problema credo legato al contatore di uno fra i 12 della ditta. "Saltava" un carico, ce ne siamo accorti quest'estate. E' possibile qualche irregolarità occasionale, certo organizzato. La ditta un doppio controllo, dal magazzino e dall'Agip, unica fornitrice, collegata con l'azienda anche per via telematica». [c. l.]

Il piazzale della «Depo Dora»

Il giudice istruttore di Bonneville Franck Guesdon ipotizza che i soccorsi furono lenti

Rogo, sott'accusa 2 dirigenti del traforo

Dipendenti della Sgtmb, società francese di gestione

BONNEVILLE

Diciotto fascicoli, 27 mila pagine: l'inchiesta sul rogo del Monte Bianco per ora in questi numeri. E nella pagina degli indagati da ieri compaiono quattro nomi. A Gilbert Degrave, l'autista del camion che prese fu poco prima di metà tunnel, il giudice istruttore di Bonneville Franck Guesdon ha aggiunto Gérard Roncoli, direttore tecnico del tunnel sul versante francese, Christian Basset, altro dirigente della «Sgtmb», la società transalpina traforo e la stessa azienda. Ai due dipendenti il giudice ha inviato un avviso di garanzia nell'ambito delle verifiche sul «dopo incidente». Verifiche che coinvolgono anche la società: l'ipotesi d'accusa è che i soccorsi siano stati inadeguati e lenti.

Il magistrato di Bonneville dice: «Spero concludere l'inchiesta nel più breve tempo possibile, ma la parola fine non la scriverò quest'anno». Quando? «Non faccio ipotesi, ho ancora molte cose da fare, ripeto soltanto che cercherò di fare in fretta». Nel rogo del Bianco morirono 39 persone. La sciagura si verificò sul territorio francese e secondo le leggi d'Oltralpe i processi civili, quelli per il risarcimento dei danni, possono cominciare soltanto quando il processo penale si è concluso. Proprio i risarcimenti rappresentano un problema di diritto internazionale perché le differenze delle cifre definite per legge sono enormi tra Francia e Italia. Stefano Mongini, magistrato di collegamento di stanza a Parigi, dice: «Il nostro ministero di Giustizia aveva sollecitato i francesi perché fossero disparità di trattamento. Si è così riusciti a far passare il principio dell'indennizzo provvisionale anche agli italiani, ciò che non impedirà una successiva azione risarcitoria». La questione non è ancora risolta, tuttavia lo stesso giudice istruttore Guesdon non esclude «che si possano fare processi civili in Italia» riuscendo così a superare l'ostacolo della differenza sugli indennizzi. Differenza importante: in Italia è previsto un risarcimento cinque volte superiore a quello francese per i danni morali e di per quelli economici.

Con i due avvisi di garanzia il coinvolgimento della «Sgtmb», l'inchiesta è comunque entrata nella sua fase conclusiva. [e. mar.]

L'ingresso Traforo Monte Bianco sul versante francese

L'interno del tunnel del Monte Bianco dopo il rogo del 24 marzo dell'anno scorso

Lavori e polemiche

Per i pompier transalpini «Sarà tutto come prima»

COURMAYEUR

I lavori edili sul versante italiano del tunnel del Monte Bianco conclusi entro il 10 gennaio. Lo ha ribadito, pochi giorni fa, Vito Gamberale, amministratore delegato del gruppo Autostrade (che controlla la Società Traforo del Monte Bianco).

Dopo la conclusione dei lavori edili sul versante italiano, dovrà poi essere realizzata una parte degli impianti tecnici, in parallelo con le imprese francesi. Sul versante transalpino è già cominciato l'allestimento dei cantieri e il via ai lavori dovrebbero arrivare entro Natale. La conclusione è prevista entro aprile. Tra un rifugio e l'altro (uno ogni 300 metri) la sala di controllo dovrà gestire soltanto quattro veicoli due di marcia, perché alla riapertura del traffico auto e camion in transito dovranno essere distanziati uno dall'altro di almeno 150 metri. Nella galleria sarà installato, ogni metri, un pannello sul quale saranno fornite informazioni continue agli utenti sullo stato di transitabilità della galleria e un sistema che permetterà telecomunicazioni con l'esterno. Il progetto di in del tunnel prevede un sistema di riciclo di aria a terra, mentre il sistema di captazione dei fumi sarà sulla volta per favorirne lo smaltimento.

Per garantire maggior sicurezza, all'ingresso del traforo saranno posizionati i portali termografici, che il calore dei motori e possono così prevenire eventuali surriscaldamenti. Sono gli stessi che utilizza la Ferrari nei suoi test per la Formula Uno. Sotto il profilo finanziario, arrivano novità da Bruxelles. Entro dicembre la Commissione europea stanzierà miliardi per i lavori di ripristino e di in sicurezza traforo. sul fronte dei lavori, c'è una dura presa di posizione del sindacato francese dei vigili del fuoco, secondo quale «le opere di rifacimento non portano alcun miglioramento, in termini di sicurezza, al tunnel. «L'invio di soccorsi lo sgombero delle persone - dice il sindacato Snop - non vengono migliorati con le nuove installazioni (posto di soccorso in mezzo al tunnel, nuovi telefoni ed illuminazione)». Lo Snop lamenta soprattutto che il Comitato di sicurezza non abbia accettato la proposta di un secondo tunnel di servizio. Questa seconda galleria, secondo i pompieri, è necessaria «per garantire la sicurezza degli utenti e l'accesso dei servizi di soccorso o di sgombero». [a. ser.]

Elio Pau lascia l'incarico di coordinatore delle risorse economiche per la ricostruzione in Valle

Il «dopo alluvione» passa in mano a Bortoli

La Regione è ancora in attesa dei fondi già promessi dallo Stato

AOSTA

Cambio della guardia ai vertici nell'incarico di direttore della «direzione generale eventi calamitosi» del dipartimento locali, alla prefettura e Protezione civile. Elio Pau, l'esperto ex dirigente regionale designato dalla giunta regionale alla direzione del servizio destinato a coordinare gli interventi del dopo alluvione, ha deciso a passare la mano.

Per sostituire Pau, la giunta regionale ha deciso di richiamare a palazzo regionale Gino Bortoli, altro esperto amministrazione pubblica, sia per essere stato segretario comunale, sia per avere ricoperto il ruolo di capo di gabinetto di giunte regionali, da Mario Andrione, ad Augusto Rollandin, a Dino Viérin, oltre a anche segretario dell'attuale assessore al Territorio Franco Vallet.

Avviata da un paio di settimane, l'attività della direzione generale eventi calamitosi ha, per il momento, agito soprattutto in veste di consulente di privati enti locali interessati a beneficiare delle provvidenze stanziate per i danni e per la ricostruzione.

«In particolare - dicono al servizio - abbiamo gestito gli aspetti legati alle disposizioni stabilite dall'ordinanza del ministero dell'Interno per gli aiuti a favore di privati imprese, liquidando ai Comuni i fondi sulla base delle richieste e dopo attenta istruzione della pratica». Bortoli ha preso in mano servizio da lunedì e non nasconde difficoltà soprattutto interpretative delle norme che rallentano l'operatività. Per superare l'impasse ci ritroveremo tra qualche giorno con i sindaci per cercare di meglio definire le procedure».

Intanto, dice ancora Bortoli, «per avere maggiori fondi a disposizione e poter dare aiuti più concreti, in attesa che da Bruxelles le autorità europee diano il via libera al disegno di legge regionale e autorizzino quegli ulteriori per la e la ricostruzione stabiliti dalla normativa regionale, aspettiamo che il cosiddetto "decreto Soverato" venga convertito in legge e ci metta a disposizione le risorse economiche che questo decreto prevede anche per la Valle d'Aosta». [a. c.]

Da sinistra, l'ex dirigente regionale Gino Bortoli chiamato a sostituire Elio Pau (a destra)

La Gauche dopo il ministro Bersani interesserà i parlamentari europei del partito

I Ds mobilitati per la ferrovia

Obiettivi: rapido ripristino e l'Aosta - Martigny

Alessandro Camera

I Democratici di sinistra della Valle d'Aosta sono per «un rapido ripristino della tratta ferroviaria Aosta - Chivasso, in assoluta sicurezza e con lo sguardo rivolto al futuro». A dirlo sono il segretario della Gauche valdôtaine Giovanni Sandri e Giulio Fiou, capogruppo diessino al Consiglio regionale. «Oltre a ciò - aggiungono gli esponenti Ds valdostani - chiediamo che il collegamento ferroviario tra Santhià, Aosta e Martigny sia inserito nel Piano generale dei trasporti. I danni provocati dall'alluvione alle strade e alla ferrovia, uniti alla chiusura del Traforo del Monte Bianco, hanno evidenziato l'estrema fragilità del sistema Valle d'Aosta e la regione è rimasta isolata dal resto del mondo».

Di ferrovia, che dall'evento alluvionale ha avuto danni ingenti ai 50 miliardi, Giovanni Sandri ha parlato lunedì a Roma con il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani e con il sottosegretario Giordano Angelini, entrambi diessini. Sandri ha presentato al ministro l'ordine del giorno approvato nei giorni scorsi dal partito, nel quale, oltre al «ripristino del collegamento nel più breve tempo possibile, con la messa in sicurezza della tratta», è chiesto «l'elettrificazione della linea, opera - ha detto - che potrebbe essere fatta in tempi relativamente brevi partendo dall'abbassamento del "piano ferro"».

Da sinistra Giovanni Sandri, Giulio Fiou e un tratto della ferrovia dopo l'alluvione

Nel documento proposto a Bersani, che verrà inviato anche ai capigruppo diessini al Parlamento europeo perché pongano la questione all'attenzione dell'Unione Europea, la Gauche valdôtaine ha sottolineato «la valenza strategica per lo sviluppo della Valle d'Aosta e per la difesa dell'ambiente alpino di un collegamento ferroviario internazionale tra Aosta e Martigny». «Non più - ha aggiunto Sandri - una tratta a Alta velocità che finirebbe per fare della Valle d'Aosta un budello di transito senza collegamenti con il territorio, ma tracciato veloce, moderno e sicuro».

Sandri e Fiou, ieri, hanno poi fatto il punto sullo stato dei lavori di ripristino della ferrovia valdostana. «Dopo un avvio lento, adesso tutte le tratte danneggiate sono cantierate, salvo alcuni punti nella zona della Mongiovetta di difficile accesso per via della Dora ancora gonfia d'acqua, ma i treni dovrebbero tornare a viaggiare da Aosta a Pont-Saint-Martin entro la fine del 2001». Per garantire la massima sicurezza i Ds vogliono «per modificare il tracciato in quei punti che non solo nell'alluvione di metà ottobre, ma anche in eventi precedenti si sono rivelati ad alto rischio».

BRUSSON

Riaperta la strada in località Goen

E' stata riaperta la strada regionale 45 della Val d'Ayas, chiusa nei giorni scorsi al chilometro 15 in località Goen, nel Comune di Brusson.

SAINT-CHRISTOPHE

Le domande di rimborso per i mutui agrari

Scadrà venerdì il termine per presentare, all'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse naturali, le domande di rimborso per chi ha estinto i mutui agrari dopo il 1° settembre 1999. Informazioni possono essere chieste all'ufficio amministrativo del dipartimento agricoltura dell'assessorato. Le richieste vanno inviate alla «Finaosta spa», in località Grand Chemin 34, a St-Christophe.

AOSTA

Le iscrizioni alla 1001ª Fiera di Sant'Orso

Sono aperte le iscrizioni alla 1001ª edizione delle Fiera di Sant'Orso. La giunta regionale ha modificato i criteri per l'ammissibilità e la produzione ammessa è stata divisa in nuove macro-categorie. Il termine per presentare le domande scade l'11 dicembre. All'interno della Foire si svolgerà anche la mostra-mercato «Ateliers des métiers» riservata alle imprese iscritte all'albo artigiani. Il termine di iscrizione è fissato al 4 dicembre.

AOSTA

Aperto l'Ufficio informazioni per la viabilità

Per la stagione invernale è stato ripristinato in piazza Chanoux l'Ufficio turistico, per informazioni sulla viabilità delle strade della Valle, del Traforo del Gran San Bernardo e dei tronchi autostradali Aosta-Quincinetto, Quincinetto-Santhià, Quincinetto-Torino, Torino-Milano, «bretella» di Torino, Torino-Piacenza e Santhià-Genova. E' possibile telefonare ogni giorno dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20, al numero 0165/236627.

AOSTA

Vittorie piemontesi per i ballerini del Ccs

Ancora vittorie per i ballerini del Ccs danze Aosta. Impegnati a Carolina di Caluso (Torino), i danzatori valligiani hanno vinto con la coppia Cristian Diodato - Valeria Signorello negli juniores (6 - 11 anni) di liscio tradizionale e con il duo Marco Ottin - Valerie Cerise negli junior (12 - 13 anni) nelle danze caraibiche. La coppia Fabrizio Pascal - Viviana Verthuy si è classificata seconda nel liscio tradizionale (categoria 19 - 34 anni).

AOSTA

Incarichi ai medici sul territorio

Il direttore generale dell'Usl, su proposta del responsabile dell'area territoriale, ha definito l'assegnazione delle sedi di servizio dei medici titolari di continuità assistenziale (ex guardia medica). Sono 8 medici che lavoreranno ognuno per 24 ore settimanali. Assegnati anche gli incarichi di medici di emergenza sanitaria territoriale (10 unità) che dovranno garantire ognuno 38 ore settimanali.

Negozianti e residenti chiedono un semaforo tra le vie Lys e Chambéry

«Un incrocio impercorribile»

Nella zona già previste modifiche viabili

AOSTA

Chiedono un semaforo all'incrocio tra le vie Lys e Chambéry i commercianti e i residenti della zona che lamentano «l'impercorribilità delle strade, in quel crocevia, nelle ore di punta». Motivano la protesta sottolineano il rischio «per la mancata precedenza che dovrebbe dare chi arriva da via Chambéry a chi deve svoltare da via Lys sulla via Chambéry» e fanno notare agli amministratori «l'infelice disposizione a "pettine" dei parcheggi nella via Lys che contribuisce ad ingolfare il traffico».

Questi rettangoli di sosta, tra l'altro, sono a scadenza oraria e, quindi, il più delle volte, chi deve lasciare l'auto per andare nei negozi non può per la mancanza di parcheggi. La circolazione stradale nell'area è diventata convulsa al punto che, soprattutto gli abitanti della via Chambéry, sollecitano controlli più frequenti da parte della polizia municipale o, in alternativa, l'aumento di dossi antivelocità.

Il problema dell'incrocio è stato sollevato anche in Consiglio comunale da una mozione di Forza Italia. I presentatori l'assessore alle Opere pubbliche Alberto Follien ha illustrato il piano di riordino stradale studiato dall'amministrazione comunale per migliorare il traffico in città. Di questo progetto fa parte anche la via Lys. «E' urgente - dicono i residenti - apportare modifiche adeguate a snellire la circolazione stradale. Aosta ha gli stessi problemi stradali di altre grandi città, nonostante le sue dimensioni siano molto inferiori ad altri capoluoghi di regione». La conferma è in una delle molte statistiche fatte a livello nazionale: un'auto ogni tre aostani. [s. l.]

L'incrocio tra le vie Lys e Chambéry dove è stata richiesta la posa di un semaforo

Richiesta di 4 famiglie di regione Tzamberlet

Dal campo nomadi alle case comunali

AOSTA

Si profila una sistemazione abitativa in alloggi popolari per i quattro nuclei familiari accampati nello spiazzo incolto di regione Tzambarlet. Lo conferma il sindaco di Aosta Guido Grimod, premettendo che l'accesso in una casa di edilizia residenziale pubblica deve essere supportato dagli stessi requisiti richiesti per i residenti inseriti in graduatoria.

«Ho incontrato, insieme con i colleghi di giunta comunale - dice Grimod - quelle famiglie che, tra l'altro, mi hanno precisato di non essere nomadi a Rom, ma cittadini della Jugoslavia fuggiti dal loro Paese per motivi politici».

Ancora: «La maggior parte di queste persone ha la residenza e alcuni capi famiglia lavorano, con regolare busta paga, nell'edilizia. Hanno presentato la domanda per una sistemazione negli alloggi del Comune. E' compito del sindaco seguire questi problemi senza originare disarmonie sociali o, ancora peggio, incrementare ingiustizie fra cittadini».

In questo microcosmo proveniente dall'Est europeo e alloggiato in roulotte scassate vive anche un'anziana di origine calabrese, il cui figlio ha sposato una ragazza slava, che sarà sistemata, con molte probabilità, in un centro di accoglienza per anziani. «Il mio obiettivo - riprende il sindaco - è di dare a chi ne ha diritto e smantellare il campo occupato in modo abusivo. In quel terreno, di proprietà regionale, sorgerà il Palasport. Il diritto alla casa verrà appurato di concerto con la Commissione regionale di emergenza abitativa».

In questo piccolo «mondo», inserito da oltre dieci anni nella comunità valdostana, i numerosi bambini frequentano le scuole della città. Si sentono integrati a tutti gli effetti. «Sono persone che hanno bisogno di assistenza», commenta Guido Grimod, rimarcando, però, l'impossibilità di un'abitazione popolare in assenza dei requisiti di legge. [s. l.]

Un enigma e un viaggio in un romanzo intimista

La copertina del romanzo di Tiziana Basanese edito da Autori Nuovi di Milano per la quale in omaggio al suo paese l'autrice ha scelto una fotografia di Montjovet

Daniela Giachino

Nascosto tra le nuvole» editrice Autori Nuovi, è il titolo dell'ultima opera di Tiziana Basanese, scrittrice e fotografa di Montjovet che si è già cimentata in favole per bambini. Un romanzo intimista, presentato dall'editore come una produzione che nasce «dall'istinto in modo da capita chiunque». Il racconto, chiaro ed essenziale, narra vicende intrise di autobiografia, coinvolgendo il lettore nelle trepidazioni della protagonista. E dopo parecchi anni, ritorna nella natale dove incontra un personaggio, un barbone, che cambierà il corso della sua vita. Nel ricercarne l'identità, influenzato dal luogo, farà un viaggio a ritroso nel tempo, rivivendo la sua infanzia e aprendo porte a una vita ben vissuta, ma troppo facilmente dimenticata. L'enigma del titolo è racchiuso nelle ultime parole del libro, dove è svelata l'identità di quell'uomo, che «morì mille volte, trasportato dal vento e nascosto tra le nuvole».

L'opera racchiude poi una raccolta di poesie, composte dall'autrice in vari periodi della sua vita. «Per me la scrittura è una terapia - dice - e queste poesie mi hanno aiutata a superare momenti di grande tristezza». Hanno una fraseologia semplice e lasciano trasparire una vena malinconica: parlano di un uomo che veniva da lontano, di amore e solidarietà, di sorrisi che scaldano i cuori. La Basanese ha saputo tradurre in rime e ritmi il tumulto dei turbamenti con parole immediate che comunicano il calore dei sentimenti e trasmettono emozioni e tutti riescono a comprendere. Ma di che cosa parlano queste poesie? Parlano di cose antiche e cose nuove, quanto il mondo e l'amore. E leggendole si scopre la stessa meraviglia che si rinnova ogni volta che il sortilegio della poesia si ripete.

LETTERE AL GIORNALE

Anche l'architettura è attrattiva turistica

Dall'Università valdostana ai Convegni Culturali il passo può sembrare breve. Sabato scorso, organizzato dalla Fondazione Courmayeur, si è svolto un convegno dibattito «Architettura nel territorio, risorse per il turismo». Un convegno di rilevante sostanza, propositivo e di grande apertura in quanto l'« obiettivo turismo» è la più importante nostra fonte di ricchezza, e quindi di interesse collettivo. Ahimè gli uditori erano veramente pochi. Nel «vuoto» è stato anche introdotto il tema dell'Università locale. Si vuole il rischio, e non si indicano agli studenti le necessità culturali della comunità nel breve e nel lungo termine, di continuare ad esportare laureati e diplomati ed importarne altri di cui si necessita, facendoli però prima passare sotto le forche del francese. Ciò che non mi è piaciuto è stato il dibattitio seguito, cui hanno partecipato oratori saccenti, polemici ed anche fuori tema.

Uno invero, l'ultimo, ha colpito, perché mi è soffermato sulla comunicazione, veicolo importante per trasmettere emozioni al turista, che deve sentirsi esploratore, libero di immaginare i tempi andati, di sognare. Se la Valle è di «moda», non attira più nessuno, quindi deve rinnovarsi ogni anno anche in piccoli particolari. Tutto deve essere in sintonia con un'unica grande idea progettuale. Il pensiero del legislatore in tema paesaggistico deve essere chiaro, altrettanto gli obiettivi, per evitare distorsioni di interpretazione degli addetti ai lavori.

Non si debbono vedere edificate delle sozzure che respingono il turista. Il genio creativo del professionista deve rientrare nelle configurazioni suggerite, nel paesaggio alpino valdostano che è estremamente misurato. La nuova architettura pertanto i suoi edifici, i ponti, le gallerie, e quant'altro deve sposarsi con tutto l'antico di cui abbondiamo, che ordinato e riordinato, solletica la curiosità del turista procurandogli edonismo. Ma se non è attrazione ad una elevazione culturale, ad una partecipazione, la competitività sarà sempre più ardua. Una grazie alla Fondazione Courmayeur per i suoi intenti istituzionali.

Lettera firmata,
Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Mocca* tel. 0165.262124, v. Torino, 20).

Distretto 1: *Morgex* (t. 0165.80100 Mont Blanc, 51). *La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ric. medica urgente, t. 0165.884110, v. Colomb, 44).*

Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. 0165.95029, fr. Chanoux, 12). *Cogne (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).*

Distretto 4: *Valpelline (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73261,* fr. Prailles, 7).

Distretto 7: *Valtournenche* (t. 0166.92094, via Roma, 13).

Distretto 8-9: *Saint-Vincent* (t. 0166.512236, via Padri della Chiesa, 13).

Distretto 10: *Champoluc* (tel. 0125.307183, via Ramey, 39).

Distretto 11-12-13: *Donnas* (t. 0125.807018, via Roma, 129).

Distretto 14: *Grassoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

1999

Daniele Menghi

A distanza di un anno, caro Daniele, il tuo ricordo è sempre vivo in noi. Fiorentina e i Carisma. Una Santa Messa verrà celebrata nella chiesa di Porossan il 23/11/2000 alle 18.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: (0165) 262.220. CHIUSO

TEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema.
16 e 20.15 *Prima che sia notte.*
Ore 18.15 e 22.30 *La lettera.* Lire 8.000

CHÂTILLON

DES GUIDES: Tel

COURMAYEUR

GRAN PARADISO: Tel CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.

AUDITORIUM: Tel (0335) 52 58 686.
Da venerdì
Charlie's Angels
Fratello, dove sei?
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000.

Tel. (0335) 52.58.686.
OGGI RIPOSO

IDEAL: Tel (0335) 52.58.686
Da venerdì **I fiumi di porpora**
Quello che le ragazze non
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire

JOLLY CINEMA (0125) 425084.

ODEON: Tel (0125) 641480.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
OGGI RIPOSO

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
Les alpes

France 2

13,00 **Le**
13,55 **L'enquêteur**, série
14,45 **En quêtes de preuves**, série
15,55 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et les lettres**, jeu
17,25 **Qui est qui?**, jeu
18,00 **Friends: celui qui vies**, série
18,30 **Jag**, série
19,20 **Mercredi, c'est Julie**
19,45 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **Que reste-t-il**, film
22.25 **Ca se discute**

Television Romande

12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Entrez sans sonner**
13,30 **Questions pour un champion**
13,55 **Inspecteur Derrick**, série
15,00 **C'est mon choix**
16,25 **L.A Heat**, série
17,15 **Jag**, série
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Duel**
20,55 **Pour une nuit**
22,40 **Zig zag café**
23,30 **Dimanche à la Une**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

St-Pierre, la minoranza

«Neve lo sgombero

SAINT-PIERRE. L'opposizione comunale del gruppo «Lavoriamo per Saint-Pierre» parla di «neve supercara» per i cittadini: 600 milioni che il Comune dovrà pagare per il servizio di sgombero in due anni. E accusa: «Riteniamo doveroso che i cittadini sappiano quanto viene a costare la superficialità dell'attuale amministrazione che è riuscita a far passare il costo del servizio da 300 a 600 milioni». La vicenda sarà discussa nel prossimo Consiglio. Per «Lavoriamo per Saint-Pierre» il Comune avrebbe perso tempo «e pur sapendo che il servizio era scaduto dalla primavera ha indetto una nuova gara d'appalto solo a metà».

Il sindaco Giuseppe Jocallaz replica: «La gara di metà ottobre è andata deserta e negli scorsi giorni abbiamo affidato il servizio con trattativa privata. Il costo tiene conto della elevata qualità del servizio e dei requisiti tecnici richiesti».

Sarà presentata domani la commissione per la promozione della vallata e dei paesi Hône e Pontboset. Rischio frane in Valtournenche

Nuovo turismo a Champorcher

L'ambiente e le tradizioni i punti di forza

CHAMPORCHER

Promuovere in maniera diversa la vallata, unirsi per programma- iniziative, trovare formule di valorizzazione della bellezze ambientali e storiche. Questi gli obiettivi della commissione per il turismo della Valle dell'Ayasse. ta in agosto, sarà presentata domani alle 21 nel Comune di Champorcher. Il rilancio dopo l'alluvione. A comporre il gruppo di lavoro saranno nove consiglieri comunali di Hône, Pontboset e Champorcher: Donato Bordet, Carmen Borre, Bruno Rollandoz, Piera Chanoux, Ennio Praduroux, Nadia Troja Cionin, Fausta Baudin, Gianluca Crescio, Alessandro Glarey.

Diversi tra loro per attrattive e paesaggio, i tre Comuni vogliono fare di questa loro diversità un polo d'attrazione che muti l'offerta di paese paese. «Hône rappresenterà il punto di partenza - dice il sindaco Luigi Bertschy - dovrà essere attrezzato per dare informazioni al turista che si accinge a percorrere la vallata. Dovrà un servizi efficiente, visto che il territorio della Comunità montana Monte Rosa è disgregato come promozione turistica». «Pontboset attiverà un turismo rurale - dice sinda- Ilo Chanoux - valorizzando i percorsi naturalistici e storici». E Champorcher conserverà il carattere stazione sciistica invernale, valorizzata dalla modernizzazione delle funivie una nuova seggiovia quadriposto che entrerà in funzione nel «ponte» di Sant'Ambrogio, e di meta per escursioni estate.

Fili conduttori saranno poi alcuni tracciati a . La realizzazione di un percorso degli orridi e delle cascate. La costruzione di un ecomuseo della canapa, una volta risorsa economica. La creazione di un itinerario storico culturale legato alla metallurgia el ferro, di cui esistono ancora significative testimonianze in tutti e tre i paesi, sarà un'altra proposta valorizzare. E infine una manifestazione a livello nazionale legata alla panificazione di montagna, con la valorizzazione dei forni frazionali restaurati.

L'idea di base è quella di un turismo «verde», rispettoso delle tradizioni locali, fondato sull'accoglienza familiare. La commissione realizzerà un logo che caratterizzi vallata, videocassetta, guida escursionistica, un calendario e un sito Web che raggrupperà l'offerta turistica globale.

Uno dei disastri dell'alluvione a Champorcher che adesso rilancia il progetto di promozione per il turismo

Il guado appena collaudato che ha permesso la riapertura della strada per la frazione Cérian Antey-St-André

Antey-St-André, riaperta la strada della discordia

ANTEY-ST-ANDRE'

E' stata riaperta, dopo il collaudo del guado, la strada che collega le frazioni Moulin e Cérian, chiusa dal 17 ottobre crollo di un ponte e del rischio di frane. Un rischio, quest'ultimo, che non to. Il gruppo consiliare 2, guidato dall'ex sindaco Marco Poletha scritto ai presidenti di unta e Consiglio regionali per chiedere di garantire la sicurezza ai cittadini che percorrono quella strada.

L'attuale sindaco, Roberto Brunod, risponde: «Abbiamo aperto guado per venire incontro alle esigenze della gente, non deve farsi metri a piedi sulla strada poderale. Ma il pericolo di frane non è cessato del tutto. In quali strade di montagna c'è sicurezza del 100 per cento? Nessuna. Mi prendo io la responsabilità del transito dei cittadini, è di finirla polemiche gratuite. Su quella strada aspettando che i tecnici facciano un piano di sicurezza, dobbiamo anche far svolgere lavori protezione e contenimento. Ma dovevapur dare valvola di sfogo alle frazioni monte, o no?».

Di avviso contrario il gruppo consiliare 2, che nella lettera scrive: «La frane Moulin è stata sottovalutata l'asfaltatura della strada poderale Cérian-Villettaz non ha risolto i problemi di viabilità. E comunque, non è mai stata aperta al traffico ordinanza del sindaco anche lo primo cittadino l'ha invece chiusa ripetutamente, con le ordinanze, per i lavori di asfaltatura».

Ancora: «Le recenti nevicate e il gelo hanno reso impraticabile la strada (per la cui asfaltatura la minoranza aveva espresso più volte perplessità, ndr), che comunque non avrebbe potuto essere pe dagli abitanti di Moulin un'altra ordinanza che ne vietava il passaggio pedonale e veicolare fino a Cérian».

E, infine, la richiesta del gruppo : «Vogliamo sapere che intenzioni ha il sindaco per risolvere questi proble, tenendo in considerazione il fatto che la sicurezza della popolazione deve essere garantita. La strada chiusa è stata percorsa dai cittadini a loro rischio e pericolo, per andare a lavorare per portare figli a scuola. Ci auguriamo che il sindaco voglia più disperdere forze denaro in opere risultate di scarsa utilità». [s. ser.]

In arrivo altra sopra i 1500 metri

Oggi le condizioni del tempo Valle avranno una variazione, perché dopo la bella giornata di sole di ieri vi saranno annuvolamenti a tratti anche intensi e con possibili precipitazioni a attere sparso e con neve probabile sopra i 1500 metri. E' arrivo delle tipiche correnti atlantiche questo periodo, che troverà ancora una volta sul suo percorso altre correnti umide provenienti da Sud Ovest. La situazione resterà perturbata anche domani. Temperature sui valori dei giorni scorsi, con la minima di 1-2 gradi sotto lo zero e la fra i 6 e i 7. I venti sono in intensificazione la tendenza a ruotare da Sud Ovest. L'umidità resterà su valori piuttosto elevati, fra il e il 70 per cento come media giornaliera.

A Cogne lavori in tempi record

Il paese pronto ad accogliere i turisti

COGNE

Centocinquanta mila metri cubi di detriti trasportati in un mese e mezzo. E' il tempo, quasi da record, impiegato dai «cogneins», aiutati da numerosi volontari (fra cui 300 di Trento) per restituire a Cogne il «volto» familiare, quello amato da turisti e residenti. E per il «ponte» dell'8 dicembre questa «perla» del Parco del Gran Paradiso è pronta ad accogliere i 1100 posti letto e nelle seconde gli appassionati sciatori e coloro che di Cogne apprezzano l'offerta: un paesaggio invernale suggestivo, la quiete della montagna, ma anche la possibilità di divertirsi, tirando tardi in qualche locale.

«Siamo stati aiutati da tanta gente che, gli abitanti, desiderava rinascita del paese». Parla Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne. «I 132 chilometri di piste di fondo - dice - perfettamente agibili come tutte le piste discese del Mont Tseuc. La prossima settimana concluderemo i lavori di ripristino dell'attrezzatura per la risalita e, nel contempo, dovrebbe terminare anche il riassetto della strada». L'ingresso e l'uscita nella località è ancora regolato cadenze orarie: dalle 7 alle 7,30; dalle 13,30 alle 14 e dalle 17,30 alle 18; poi, dalle 18,30 e per tutta la notte il transito è libero. E' una precauzione che verrà mantenuta fino al termine del riassetto delle due scarpate, una a monte e l'altra a valle del ponte di Chevril.

Cogne è fra i paesi più massacrati dall'alluvione del 15 ottobre. Acqua e fango non hanno fatto vittime, ma hanno isolato per molti giorni, sconquassando la strada di Lillaz causando la deviazione del corso del torrente Urthier. Devastate le frazioni Epinel e Gimillan e parte alta del capoluogo. [s. l.]

Il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier delle frazioni del paese devastate dall'alluvione dello scorso ottobre

Sono aperte le iscrizioni alle lezioni di storia, analisi valutazione dei beni organizzate anche in Valle dal Politecnico di Torino

Corsi per «specialisti» architetti

Si è svolto convegno sui rapporti con il turismo

AOSTA

Scadono il 30 novembre i termini per iscriversi alla Scuo- specializzazione in storia, analisi valutazione dei beni architettonici e culturali, che è organizzata dalla Facoltà di architettura del Politecnico di Torino in convenzione con la Regione Valle d'Aosta, rato Istruzione Cultura. La scuola è durata biennale ed è riservata a laureati in architettura ingegneria, con le lezioni le esercitazioni che si svolgono sia ad Aosta, nella sede universitaria dell'ex Piccolo seminario in via dei Capuccini 2, sia al «Castello» del Valentino a Torino.

5 dicembre Torino si terrà il test ingresso alla scuola, per la quale sono anche previste tre borse di studio dell'amministrazione valdostana, riservate residenti. La scuola un ruolo molto impor- per la formazione di gio- architetti ingegneri che desiderino occuparsi ristrutturazione di stabili per mostre, esposizioni fruizione culturale e anche per «ridisegnare» in fase progettuale vecchi borghi, come stato per Leverogne, in comune di Avise. Le iscrizioni fatte alla segreteria studenti Politecnico di Torino, ma per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria delle struttura universitaria del Politecnico di Aosta, via dei Capuccini 2, al numero di telefono 0165/235648.

Sempre in tema di architettura, nei giorni si è tenuto, a della Fondazione Courmayeur, un convegno sul tema: «Architettura e turismo», giunto alla seconda edizione. particolare rilievo la relazione introduttiva tenuta dall'architetto aostano Giuseppe Nebbia, che ha parlato dell'architettura come turistica, evidenziando fra le altre cose come «l'architettura possa diventare entità autonoma capace di ge- re interesse, voglia di conoscere e quindi turismo: non più architettura funzionale alle esigenze di un turismo motivato dai più disparati interessi, ma lei stessa provocante un qualche interesse e come tale costituente attrattiva turistica».

Ancora Giuseppe Nebbia ha detto che «occorre diversificare le forme di turismo, anche con l'offerta di specifici itinerari architettonici, quello che potrebbe essere formato dai castelli valdostani: perché i castelli della Loira sì quelli valdostani no, ad interessare i visitatori? Molta attenzione va poi posta a nuove idee come quella dei «musei all'aria aper- » anche alla ricerca per una «nuova architettura per l'ambiente alpino».

La sede universitaria dell'ex Piccolo seminario in via dei Capuccini, ad Aosta

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di **Aosta**.
È richiesta una cultura a livello scuola medio superiore, è titolo preferenziale esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), ed iscrizione Camera di Commercio nel Ruolo Agenti e il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati pregati inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Legnocasa la vetrina sulle novità

Nella nostra esposizione potrete visionare le nuove linee di porte Audasso ed altri duecento articoli per l'arredamento fisso della casa.
Finanziamenti a tasso 0 per 12 mesi
Tan 0,00 Taeg 0,00

Prossima Apertura Show Room AOSTA
località Grand Chemin
zona Aereoporto
lungo la statale 26

Legnocasa
BORGARO TORINESE

Motivo della richiesta: affinità territoriali, viabilità e sviluppo del turismo

Chiaverano bussa alla «Dora Baltea»

Vuol entrare nella Comunità

[redacted] Revello

CHIAVERANO

Un altro paese bussa alle porte della Comunità montana Dora Baltea, chiedendo di entrarvi. Alcune settimane fa [redacted] stato il Comune di Borgofranco a farsi avanti, deliberando la richiesta di ammissione all'ente. Adesso è la volta di Chiaverano. Se [redacted] discute venerdì sera, in Consiglio comunale, ma non dovrebbero sorgere difficoltà sull'approvazione. Mercoledì prossimo, poi, sarà l'amministrazione della Comunità montana a pronunciarsi su entrambe le richieste.

L'istanza, [redacted] strana, appare per molti versi quanto meno anomala. Soprattutto perchè Chiaverano non possiede certamente montagne (ma neanche Borgofranco, se è per questo) e non vede neppure da lontano la Dora Baltea, sulle cui rive si trovano quasi tutti i paesi della Comunità montana. Non mancano, però, [redacted] affinità. E, sulla bilancia, sono probabilmente queste ad avere più peso.

L'aspetto idrogeologico, innanzitutto (come hanno dimostrato le frane del '94), per la contiguità territoriale con Andrate [redacted] il versante che scende [redacted] alla Dora. Nella parte più settentrionale, inoltre, Chiaverano arriva sino al versante biellese della Serra [redacted] condivide il problema della gestione dei boschi [redacted] Andrate e Sala, che fa parte della Comunità montana Valle Elvo.

C'è il capitolo della viabilità, con la condivisione della statale 419. E c'è il turismo. «Da anni - spiega il sindaco, Rudi Ravera Chion - collaboriamo su progetti comuni, per esempio il Festival della via Francigena. Adesso, inoltre, abbiamo aderito al programma "Leader plus" per lo sviluppo delle zone rurali». Non secondarie sono le ragioni generali, collegate alla riforma degli enti locali. «Abbiamo sempre creduto nelle forme di collaborazione fra Comuni - continua Ravera Chion -. La gestione associata dei servizi [redacted] strada da battere per rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo insieme la sopravvivenza anche dei piccoli paesi».

Come verrà accolta la richiesta di Chiaverano, è presto per dirlo. Di certo potrebbe riporta[redacted] l'equilibrio politico (oltre che territoriale e strutturale) all'interno [redacted] un Consiglio, appunto quello della Comunità montana, che si presentava letteralmente spaccato sull'ingresso di Borgofranco. Dibattito e decisione so[redacted] rimandate a mercoledì prossimo. Il presidente Giulio Roffino, intanto, non nasconde qualche perplessità. «E' pur vero - dice - che è auspicabile avviare servizi associati. Ma [redacted] una scelta che spetta sempre ai Comuni e alla loro volontà di collaborare».

Sarà il Consiglio dell'ente montano a dover valutare anche l'ammissione di Borgofranco

Un'immagine di Chiaverano, [redacted] lo sfondo della Serra d'Ivrea

Istituzione dei confini incerti

Tentazioni valdostane e fusione con la Valchiusella e la Valle Sacra

SETTIMO VITTONE

E' certamente una Comunità montana atipica (5 Comuni su 7 hanno il centro abitato in pianura), ma [redacted] per questo poco attiva. Anzi, [redacted] per quantità e qualità di iniziative. Ma contrariamente agli analoghi enti delle vallate, il cui territorio è ben definito e delimitato, i [redacted] confini vengono sovente messi in discussione.

Soltanto pochi anni fa sembrava dovesse andare in porto il progetto di una grande Comunità montana del Canavese che unisse la Dora Baltea, la Valchiusella e la Valle Sacra. L'iniziativa, però, venne presto abortita: troppe le differenze da appianare fra le tre aree, troppo diversi gli interessi e gli obiettivi da perseguire.

Ora si discute l'allargamento [redacted] sud-est, [redacted] l'annessione di Borgofranco e Chiaverano. [redacted] non sono pochi (anche fra gli amministratori pubblici) coloro che guardano [redacted] con una certa bramosia alla Valle d'Aosta. Del resto, non mancano le affinità con il territorio della bassa valle. E ancora oggi c'è chi rimpiange il tempo in cui questa zona rientrava nella Provincia di Aosta.

Proprio di recente, in un convegno a Settimo Vittone, [redacted] stata ufficializzata la volontà di dar vita a progetti [redacted] iniziative comuni con le Comunità montane Evancon [redacted] Monte Rosa. A questa volontà, ora, potrebbero doversi adeguare anche Borgofranco e Chiaverano. [m. rev.]

Pont Canavese

E' derubato dal falso ispettore Enel

PONT CANAVESE

Rapina ai danni [redacted] un pensionato di Pont Canavese. Dalla borsa che il bandito gli ha portato via c'erano soldi in contanti e buoni postali. E' successo ieri mattina. La [redacted] è stata quella utilizzata nei confronti di decine di altri anziani. «Sono qui per controllare il contatore della luce, sono un ispettore dell'Enel», gli ha detto il ladro quando ha suonato [redacted] campanello di [redacted] dell'anziano. E lui, Domenico Sandretto Locanin, 80 anni, si è fidato. Ha fatto entrare nella sua casa di via Valecchia 4, l'uomo che si è presentato alla sua porta. «Dovrebbe saldare un conguaglio, mancano [redacted] mila lire sull'ultima bolletta», gli ha detto quest'ultimo, vestito di tutto punto, tanto da non destare alcun sospetto. Sandretto, infatti, non ha posto alcuna obiezione.

E' andato [redacted] camera da letto, ha tranquillizzato [redacted] moglie Rosa Cossetto, 72 anni che [redacted] trovava in un'altra stanza, ed è tornato dal finto ispettore con una banconota da [redacted] mila lire. «Sono false, forse l'hanno truffata, [redacted] faccia vedere i soldi che ha in casa», gli [redacted] detto il truffatore. Sandretto, allora, [redacted] andato nuovamente in camera, ma questa volta [redacted] ritornato [redacted] un borsone. Ha fatto appena in tempo a mostrare quella borsa che il finto ispettore lo ha spinto contro il muro scappando col bottino. A Sandretto non è rimasto altro da fare che chiamare i carabinieri: dentro il borsone c'erano 800 mila lire in contanti e buoni postali per un valore di [redacted] milioni. Soldi, questi ultimi, che i malviventi non potranno intascare e che il pensionato non ha quindi perso. [gp. mag.]

[redacted] BREVE

■ **PALAZZO, FURTO.** Nei giorni scorsi è stato scoperto un furto avvenuto probabilmente in primavera nel[redacted] chiesetta di [redacted] Genesio, alla periferia di Palazzo. I ladri hanno rubato una statua della Madonna di Lourdes [redacted] un leggio, entrambi in legno, risalenti all'Ottocento. Il furto [redacted] stato denunciato [redacted] carabinieri [redacted] Azeglio dal parroco, don Piero Agrano.

■ **SAN GIUSTO, [redacted]** Ha patteggiato 11 mesi di reclusione per ricettazione Davide Miccoli, [redacted] anni, di San Giusto. Il giovane [redacted] finito sotto inchiesta nel luglio dell'anno scorso per l'acquisto di [redacted] ciclomotore, rubato due mesi prima ad una ragazza di Mercenasco.

■ **CALUSO, [redacted]** Intento a lavorare con un attrezzo, Giovanni Vercelli, 77 anni, residente a Caluso in via San Francesco D'Assisi 18, è finito con la mano sinistra contro la tagliente lama che gli ha reciso il primo dito e parte del secondo. L'uomo è ricoverato presso il reparto della mano del CTO. I medici hanno pronunciato una prognosi di 40 giorni.

■ **CALUSO, PRO LOCO.** Aldo Lammardo, 45 anni, commerciate residente [redacted] frazione Carolina di Caluso, è il nuovo presidente della Pro Loco calusiese, eletto l'altra sera. Al suo fianco il vicepresidente Fabrizio Salvadori, il segretario Sergio Rossignoli, il cassiere Sergio Bassino. Poi i consiglieri Michela Riccardino, Nicola Pettinà, Giancarlo Mongelli, Anna Maria e Antonio Ricco, Elvio Actis Grosso, Giuseppe Serale, Maria Di Bella, Massimo Spinelli, Alberto Actis Dato, Gianluca Perono e Massimo Formento.

■ **CERESOLE, FONDO.** Marco Rolando ha superato ieri l'esame finale per diventare maestro di [redacted] fondo, il primo «diplomato» in questa specialità di [redacted] l'alta valle Orco. Tra i primi impegni del neo-maestro quello di dar vita alla «Scuola Sci fondo Ceresole Reale».

Alcune immagini potrebbero risalire all'XI secolo, ora si aspetta la Soprintendenza

Sparone, scoperti affreschi medievali

Durante il restauro della chiesetta di Santa Croce

Giampiero Maggio

SPARONE

Li hanno scoperti p[redacted] caso «grattando» la volta dell'abside durante i lavori di recupero di una delle chiesette più antiche del Canave[redacted] quella di Santa Croce, risalen[redacted] all'XI secolo, costruita vicino alla Rocca di re Arduino, a Sparo[redacted]. Prima è comparso il volto di [redacted] Cristo benedicente. Poi, mano [redacted] che le restauratrici andavano avanti, sono comparsi altri p[redacted] di un affresco che verrebbe fatto risalire al XIII secolo: a lato del Cristo, protetto da una nicchia [redacted] forma di mandorla, quattro angeli e, nella parte sottostante, una serie di mantelli che richiamerebbero un ciclo [redacted] santi. Quindi [redacted] scritta [redacted] stile gotico: «In principio era il verbo, il verbo era Dio». Nella parte bassa dell'abside, laddove la struttura originaria presenta delle piccole finestre, compaiono affreschi (un velario) che verrebbe fatto risalire al 1000-1100. «Il periodo è quello - spiega Oliviero Cima, [redacted]ella ditta Arkaia di Torino, gruppo di esperti incaricati [redacted] recuperare la chie[redacted] -: lo si evince dalla mano, dalle caratteristiche pittoriche dell'affresco». Continua: «Sui disegni che orientativamente facciamo risalire al '300-'400 [redacted] dubbi, su quelli più antichi, per capirci quelli vicini alle finestrelle nella parte bassa dell'abside mancano invece ancora alcuni dettagli per indicare con precisione il periodo».

Uno degli affreschi venuti alla luce durante i restauri della chiesa di Santa Croce

Ieri i tecnici dell'Arkaia, il personale della Cooperativa «Cumbe» [redacted] Salassa che si sono occupati della ristrutturazione della chiesa e le ragazze della scuola di Restauro «Cesma» di Castellamonte (sono loro ad aver fatto [redacted] scoperta e che da giorni lavorano incessantemente sulla pulizia degli affreschi), aspettava[redacted] per un sopralluogo Claudio Bertolotto, funzionario della Soprintendenza alle Belle Arti. N[redacted] si è presentato rimandando l'incontro a data da destinarsi. «Un vero peccato - commenta ora Cima - la sua presenza per noi era molto importante, anche perchè si tratta di una scoperta che non capita di fare tutti i giorni». Ora che questi affreschi sono venuti alla luce c'è un problema di carattere pratico da risolvere: i fondi messi [redacted] disposizione per la ricostruzione della chiesa, circa 200 milioni nell'ambito del progetto «Medioevo delle Alpi» (che coinvolge la chiesa del Carmine di Prascorsano e [redacted] cappella di San Grato a Canischio), non sono [redacted]fficienti. «Nessuno - commenta il sindaco di Sparone, Giovanni Meaglia - [redacted] aspettava che venisse fatta questa scoperta. Scoperta che oltretutto cambia la valenza attorno a questa struttura». Conclude: «Ora servono altri fondi per recuperare al meglio questi affreschi. Per questo abbiamo anche bisogno dell'appoggio della Soprintendenza».

DOVE & QUANDO

IN INGLESE. Oggi si inaugura, alla sala La Serra di corso Botta a Ivrea, la storica rassegna «Ten films in english», promossa per il ventiduesimo anno consecutivo dall'English American Cultural Association. Il primo film in programmazione [redacted] «Wonder boys»: spettacoli alle 17.15, 19.15 e 21.15. Fino all'orario di inizio dell'ultima proiezione, al botteghino de La Serra, è possibile abbonarsi alla rassegna, [redacted] costo di 80 mila lire, 75 mila per gli studenti.
MUSICA CLASSICA. Nell'auditorium del Salone delle Feste e delle Tradizioni di Quincinetto, alle 21, concerto [redacted] Ercole Ceretta (tromba) e Roberto Cognazzo (pianoforte): un itinerario tra musiche [redacted] strumenti, dal barocco alla fine del millennio. Il biglietto costa 10 mila lire (ridotto 5 mila lire). La serata è parte della rassegna «Quattro tempi musicali».
[redacted] EGITTO. Inizia, alle 21 nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo, un ciclo di conversazioni che il professor Riccardo Arosio ha voluto dedicare alla storia dell'arte. Il tema di oggi è: «La pittura egizia nel secolo d'oro della XVIII dinastia».
CERCASI DJ. [redacted] ristorante «Pepi Boom» di vicolo Quaro a Montalto Dora [redacted] lanciato [redacted] per [redacted] jockey emergenti: i [redacted] concorrenti che hanno superato le selezioni si esibiscono nelle serate di oggi, domani [redacted] domenica [redacted] novembre.
UNITRE. Alle 15.30, nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, lezione del [redacted] di Ernani Petrucci dedicato a «Storia del costume - Disegnato all'istante». Alla sede di Rivara dell'Unitre Alto Canavese, alle 17.30, Bianca Gremmo e Laura Pennato propongono un incontro intitolata «Cose di casa». Inizia alle 14.30, alla scuola media [redacted] via Olivero [redacted] Foglizzo, il corso di Rosy Addamo sull'argomento «Conoscere i Fiori di Bach».
MATEMATICA. Nuovo incontro, alle 15.30 nei locali dell'istituto di istruzione superiore «Giovanni Cena» [redacted] Ivrea, del ciclo seminariale «La nuova matematica nella scuola italiana», organizzato dalla sezione eporediese dell'associazione subalpina Mathesis. L'argomento odierno: «La necessità di un insegnamento fondato su una matematica sensata».
[redacted] DIFFUSO. Alle 21, alla sala 2001 [redacted] Montalto Dora, per la rassegna «Cinema diffuso» promossa dall'Agis e dell'Aiace, è in cartellone il film «I ragazzi del Marais». I biglietti costano 7 mila lire.
NIETZSCHE. Venerdì alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, viene presentato [redacted] prima nazionale un nuovo lavoro prodotto dallo stesso Giacosa insieme al Teatro [redacted] Dioniso [redacted] al Crut. Si tratta [redacted] «Nietzsche, la danza sull'abisso» di Sonia Antinori, per la regia [redacted] Valter Malosti. Biglietti in prevendita presso Il Contato del Canavese, [redacted] Palestro 10 a Ivrea (0125.641161).
BALLARE. Serata speciale, al dancing La Fattoria di Tonengo di Mazzè, in onore della patrona della musica Santa Cecilia. A partire dalle 20.30 si può cenare [redacted] quindi ballare sulle note di Elvis, Lory e i Jolly, Mike e I Simpatici e l'ospite d'onore Gianni Drudi. Conducono la serata Martin [redacted] Romina. Prenotazioni per la cena allo 011.9835398.
POESIA ON LINE. Anche dall'estero sono arrivati diversi lavori [redacted] «Una mail di poesi@», primo [redacted] poetico «on line» lanciato [redacted] Canavese. Per partecipare c'è tempo fino al 31 dicembre: [redacted] sufficiente inviare i propri componimenti (40 versi al massimo per ogni opera) all'indirizzo di posta elettronica: poesia@eponet.it. Due le sezioni: tema libero e «Il Canavese: sensazioni, colori, paesaggi». Una giuria di esperti sceglierà [redacted] tre opere vincitrici di ogni [redacted] L'idea [redacted] va ascritta alla redazione di «QuiCanavese», al cui indirizzo (www.quicanavese.eponet.it) si p[redacted] ottenere ulteriori informazioni sull'iniziativa.

[redacted] di MAURO SAROGLIA

Canarie Alpitour da 990.000 lire

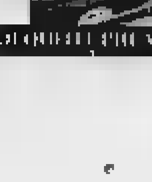
Beato chi ne approfitta!

[redacted] ADESSO LE CANARIE ALPITOUR. Dicembre [redacted] gennaio: ecco [redacted] periodo migliore per una bella [redacted] nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria sono garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.
16 HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri [redacted] Alpitour dove accoglienza, cucina, sport e animazione hanno il sapore di casa vostra.
GRANDE VACANZA, PICCOLO PREZZO. 7 giorni in Hotel quattro stelle, pensione completa e volo compreso, a partire da sole [redacted] lire, [redacted] tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: cosa aspettate ad approfittarne?
LA CARTA BLU DELLE VACANZE. Richiedetela all'atto della prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto e trasparente sui numerosi servizi, le assicurazioni e le garanzie [redacted] Alpitour per dare più sicurezza e valore alla vostra vacanza.
ALPITOURFRIEND. Il Club con sconti, riduzioni, [redacted] esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e riviaggia con Alpitour: informatevi nella vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno [redacted]

Hotel	Categoria	Trattamento	2/12-17/12 (*)	6/1-26/1
TENERIFE:				
H10 Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
H10 Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza pensione	1.250.000	1.450.000
GRAN CANARIA:				
Lucana	4 stelle	Mezza pensione	[redacted]	1.290.000
H10 Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.190.000	1.590.000

(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 25/11

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per [redacted] vacanze di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 20/11. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura ent[redacted] catalogo né [redacted] altre promozioni presenti o future.



www.alpitour.it

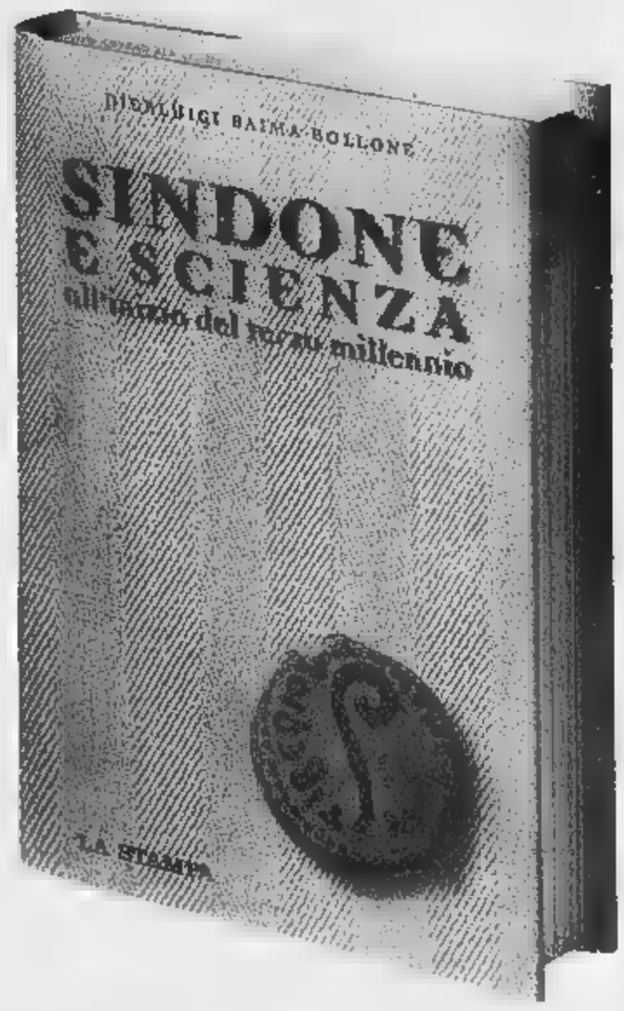
alpitour

No Canarie Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

**I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Piccole e medie imprese hanno presentato produzioni d'avanguardia nello stand regionale

Piemonte esporta a Cuba

Quindici aziende firmano contratti

Gianni Martini
Inviato a L'AVANA

Viti, bulloni, vernici, smalti, valvole, sanitari, pavimenti, mobili modulari, vetri, specchi, cavi, sterilizzatori di acqua, ricambi per auto, porte e infissi in alluminio ma anche macchinari per imbottigliare acqua, vini e liquori ed altre per produrre la pasta fresca. È questo il «made in Piemonte» che nei prossimi mesi entrerà sul mercato cubano grazie all'iniziativa della Regione Piemonte che ha aderito alla «Fiera internazionale dell'Avana» che si è svolta tra fine ottobre e novembre.

«Cogliendo i segnali arrivati dall'economia cubana - sostiene Mirella Calvano, responsabile del settore Promozione e credito al Commercio - come Regione Piemonte abbiamo proposto alla imprese del Nord Ovest di partecipare a questa Fiera che è momento di incontro tra i rappresentanti del governo cubano, della loro camera di commercio e imprenditori di tutto il mondo. Lo spazio era limitato per cui la partecipazione è stata limitata a 15 aziende».

La Fiera si svolge ogni anno in una grande struttura alla periferia dell'Avana. Una trentina di costruzioni fisse per dare vetrina alle novità tecnologiche di tutto il mondo. Al Piemonte sono stati riservati 200 metri quadrati dove hanno trovato posto le produzioni delle aziende «Avvito service», «Cuver International», «Nag», «Ericap System», «Idrocentro», «Mazzi alternativi Mais & associati», «Mobilificio Val Pellice», «Omar», «Picco & Martini», «Plasticavi», «Rosano», «Tst», «Ulbert», «Var System», «Eurostar» che hanno sedi disseminate in tutte le province del Piemonte. Per cinque giorni, alla presenza di delegati dalla Regione Piemonte - a Cuba è consuetudine che l'imprenditore privato sia affiancato da un rappresentante dell'ente pubblico - si sono svolti incontri tra i rappresentanti dell'isola e gli imprenditori italiani: trattative e molti contratti stipulati per forniture del valore di milioni di dollari.

«Per rafforzare i rapporti economici e commerciali tra Piemonte e Cuba - aggiunge Mirella Calvano - la Regione ha il ministero per il Commercio Estero, finanziano dei corsi di formazione per imprenditori e manager di paesi emergenti. Nel

Il governo cubano impone la presenza di funzionari pubblici per i contratti commerciali

da Cuba arriveranno otto rappresentanti del mondo economico cubano».

«All'Avana - aggiunge Ilia Ferrero, dell'Ufficio promozione credito al Commercio - abbiamo un ufficio di corrispondenza che è sempre a disposizione degli operatori commerciali piemontesi. Sono i primi, cauti ma preziosi passi, per aprire nuovi mercati ai prodotti della piccola e media impresa piemontese».

Referente per l'Avana è Aldo Ettore Cavagliato raggiungibile al cellulare 03356561757.

Acqua Lurisia vince a New York

E va in tv con Lenny Kravitz e «Friends»

Luca Ferrua
Inviato a NEW YORK

Mtv trasmette l'ultimo video di Lenny Kravitz, durante la struggente «Again» la star del rock beve avidamente una bottiglia d'acqua minerale. Basta un'occhiata per capire che è «Lurisia». Non è il frutto di un accordo commerciale, ma forse una scelta obbligata anche perché quel video è stato girato a New York, precisamente al 304 di Park Avenue South all'angolo con la ventitreesima. E in questo momento nella «capitale del mondo» l'acqua italiana, e non solo, più alla moda nei ristoranti è proprio la «Lurisia».

Un successo confermato dall'Ice: l'Istituto italiano per il commercio estero mostra i clamorosi dati di crescita dell'azienda monregalese. Una tendenza a salire cominciata nel novembre quando la proprietà delle storiche Terme, dove svolse importanti esperimenti Madame Curie, e dello stabilimento della frazione di Roccaforte passò al milanese Vittorio Invernizzi.

«New York - spiegano da Windows on the world, il panoramico ristorante all'ultimo piano di una delle torri gemelle del World Trade Center dove è venduta a 15 dollari - è la città delle mode e in questo momento tutti chiedono Lurisia o in alternativa San Pellegrino. L'acqua italiana è la migliore e la Lurisia piace di più». Nella «Grande Mela» ricordano che l'acqua monregalese è stata ospite fissa frigorifero dei giovani di «Friends» per tutta la prima serie del serial. Ma ad aiutare il successo newyorkese della «Lurisia» (quasi quattro milioni di bottiglie l'anno destinate a salire) non solo le apparizioni televisive. Ha avuto una parte determinante anche quel simbolo «kasher» presente sull'etichetta Usa che l'ha subito resa l'acqua più amata dai consumatori di religione ebraica.

«Il mercato americano è il nostro punto di forza - spiega Alessandro Invernizzi, figlio del titolare e dirigente dell'azienda -, andiamo molto bene anche in Inghilterra e in Costa Azzurra. Sempre le bottiglie di vetro. La "plastica" non fa per noi, non l'abbiamo abbandonata, ma abbiamo fatto una scelta adatta alla qualità della nostra . Negli Usa dopo New York l'obiettivo è San Francisco. «Ma ci vogliono 25 giorni di container - conclude Invernizzi - contro i 12 di New York e questo è un problema.

Da sinistra Vittorio Invernizzi titolare della «Fonti di Lurisia» e Lenny Kravitz involontario testimonial dell'acqua monregalese

C'è l'ok della Commissione Europea

Ora parte il Piano di sviluppo rurale

Gianni Stornello

Dopo l'esame favorevole da parte della Commissione Europea, può partire il Piano di sviluppo rurale (Psr) della Regione Piemonte. Come osserva l'assessore Deodato Scanderebech, «il piano rappresenta per il periodo 2000-2006 il principale strumento programmatico e finanziario a disposizione del Piemonte (istituzioni, imprese agricole e imprese trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, associazionismo professionale e produttivo) per lo sviluppo del sistema agricolo e agroindustriale». La dotazione finanziaria complessiva del Psr - spiega l'assessore - è di 1875 miliardi e consente di sostenere spesa totale, spesa pubblica più spesa privata, di circa 2800 miliardi».

Durante il negoziato condotto sul Piano con la Commissione Europea, la Regione Piemonte ha ovviamente appoggiato gli sbocchi mercato per i settori e per i prodotti di maggior interesse per l'agricoltura regionale - vale a dire quelli a più incidenza sulla produzione vendibile regionale, sui redditi aziendali e sull'occupazione - e per prodotti minori, ma suscettibili di sviluppo e utilizzazione anche l'obiettivo di ottenere una migliore diversificazione aziendale. I settori che il Piano considera suscettibili di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese agro-industriali questi: latte e derivati, cereali e riso, vino, carni bovine e suine, ovicaprine, avicole, cunicole, ortofrutta, miele, uova, patate, oleopropaginose, produzioni vegetali e allevamenti minori (lumache, funghi, equini ecc.).

«Sono settori che interessano in modo particolare il Cuneese - rileva Emilio Lombardi, assessore provinciale - in quanto caratteristici della nostra agricoltura». «Ma sarà probabilmente - aggiunge Lombardi - dopo il primo gruppo di richieste, anche in considerazione del meccanismo finanziario previsto dalla Comunità Europea, modificare alcune destinazioni delle .

Per investimenti in aziende agricole i massimali di aiuto sono: 150 mila per aziende singole redditività comprese 1 e 1,5 volte il reddito di soglia; mila euro per aziende singole con redditività oltre 1,5 volte il reddito di soglia; mila euro per aziende cooperative o più aziende congiuntamente. I principali criteri di priorità nell'assegnazione degli aiuti sono: giovani, aziende svantaggiate e a parco, aziende produttrici di prodotti tipici, aziende a conduzione familiare, imprenditori a titolo principale, interventi a tutela dell'ambiente, miglioramento benessere degli animali. Per l'insediamento dei giovani l'aiuto previsto consiste in un premio unico, in aggiunta o in alternativa con l'abbuono di interessi a copertura delle spese per l'insediamento: la ma può arrivare fino a un massimo di 25 mila euro ciascuno. Un importante capitolo - fanno osservare i funzionari dell'assessorato all'Agricoltura - riguarda il prepensionamento, per il quale sono previsti premi annui fino a 15 mila euro per cedente e a 3500 euro per lavoratore. Il contributo può essere concesso cedente per un massimo di 15 anni e non oltre il 75° anno di età, con un limite complessivo di 150 mila euro. Al lavoratore il contributo può per un massimo di dieci anni, non oltre la normale età di pensionamento, con un limite complessivo di mila euro. C'è poi un premio fisso con questi massimali: 10 mila euro ad ettaro, 500 euro per un massimo di dieci ettari (seminativi), mille euro per un massimo di cinque ettari (frutteto, vigneto), euro per un massimo di due ettari (orto intensivo, florovivaismo).

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.lingottofiere.it

KRONOS

LINGOTTO FIERE

Calcio a cinque, la squadra di Loris Chabod vince e raggiunge il quarto posto

L'Aymavilles sale in zona play off

A Pisa terzo pareggio consecutivo per l'Aosta

AOSTA

Un Aymavilles a due facce conquista l'intera posta a Milano nella quinta giornata del campionato di serie A2 di calcio a cinque. Il 5-3 legittima comunque i meriti di una squadra che ora si trova al quarto posto, in piena zona play off. All'ingresso in campo la sorpresa di non trovare fra i locali Foglia, Bonanno, De Ieso e Lombardo, tutti lasciati a casa dal presidente Gencarelli che li svincolerà a dicembre. Dei pezzi pregiati soltanto gli ex nazionali D'Ignazio e M'Bow: per gli altri la caccia è già aperta (sono sotto alcune società torinesi di A1 e B).

Nonostante questo inaspettato «vantaggio», i ragazzi guidati da Loris Chabod hanno giocato un primo tempo sottotono, a ritmo lento, in attesa di colpire di rimessa. Andavano comunque in gol per primi con Ceccato, abile a infilare con un diagonale da posizione defilata. I valligiani si facevano poi rimontare, complice una disattenzione della retroguardia. Si andava così al riposo sull'1-1, ma subito ad inizio ripresa i milanesi si portavano avanti.

Alla ripresa del gioco, trasformatosi per l'Aymavilles da contropiede a pressing, Chatrian faceva tutto da solo e dopo soli 9" trovava un jolly da posizione impossibile: era il 2-2. L'autore del pareggio offriva poi poco dopo un invitante assist sul 2° palo per Donnangelo che non falliva. Il bomber era in forza all'Aymavilles si ripeteva più tardi con una punizione all'incrocio che valeva il 4-2.

Un passaggio di Erik Chatrian, l'autore del secondo gol dell'Aymavilles

I locali non avevano più la forza di reagire e a 6' dal termine subivano il 5-2 di Cunéaz, pronto a ribattere in una conclusione ancora Di Donnangelo non trattenuto dall'estremo casa. A poche battute dal termine il Milano segnava il definitivo 5-3. «Siamo soddisfatti del risultato - dicono in aostana -, anche perché ora ci attendono due gare difficili con Bergamo e Palmanova. Poi per il rush finale gli impegni diventano più abbordabili».

Invece un'Aosta a corrente alternata non è riuscita a superare l'ostacolo Igp Pisa. Il quintetto di Beppe Anile non è andato al là di un 3-3 che può stare stretto agli ospiti che in più occasioni si sono trovati sui piedi la palla per chiudere l'incontro, ma un po' per bravura del portiere Patacchini e un po' per propri errori, non sono riusciti a portare a casa i tre punti.

L'Aosta ha mostrato le lacune che si porta dietro dall'inizio della stagione e cioè quelle di una formazione che ha giocatori di grande qualità e molto offensivi, ma ha gli uomini contati nel reparto difensivo, il che costringe il tecnico a trovare soluzioni d'emergenza che non sempre pagano.

Privi dello squalificato Di Donato i padroni di casa trovano il gol del momentaneo vantaggio soltanto al 13' con il solito Derviscausevic, nell'occasione servito a dovere da Xausa, bravo a saltare l'avversario e a servire il croato. Sullo slancio della rete e sfruttando gli spazi lasciati a disposizione dai toscani, costretti ad attaccare alla ricerca del pareggio, l'Aosta fallisce altre occasioni in contropiede con Rissone, Malacrinò e Ballomo e si salva su un tiro di Fruzzetti, ben parato Patacchini.

Nella cambia la fisionomia dell'incontro. Il Pisa sin dai primi minuti accelera il ritmo e dopo un paio di tentativi il pareggio con Fruzzetti, abile a riprendere un tiro di Piludu, respinto dal palo. Gli ospiti adesso controllano la partita e Patacchini si deve superare in alcune circostanze per evitare la rete che puntuale al 25', grazie ad una conclusione di Puzio.

L'Aosta reagisce e il 2-2 arriva dopo pochi secondi con Rissone che trova il varco giusto per superare Dal Porto. Passano 2' e il Pisa ritorna in avanti, con Puzio, su imbeccata del compagno Carboni. Da qui al termine le occasioni migliori dei toscani che tuttavia non riescono a superare Patacchini.

Con il risultato aperto, decidono i tiri liberi. Da una parte è bravo il portiere aostano, dall'altra è il croato Derviscausevic a trovare la rete del definitivo 3-3 per il terzo pari consecutivo della stagione. Sabato l'Aosta renderà visita al Toniolo Milano, reduce da una batosta Arzignano, per una sfida importante in proiezione salvezza.

Nella 4ª giornata dell'Under 21 vittorie per le due valligiane, che continuano a primeggiare: Aymavilles-Karmaland 3-2, Futsal-Aosta 0-11. Classifica: Aosta 12, Aymavilles 9, Cesana, Karmaland, Lanzo e Torino 6, Futsal 3, Millefonti 0.

Basket C2, parla il coach della Buckler

«Il quintetto alto non ci ha aiutato»

AOSTA

E' finita l'imbattibilità stagionale della Buckler nel campionato di serie C2. Dopo 4 successi di fila, i gialloneri sono riusciti a centrare il pokerissimo di vittorie. A fermare la marcia degli aostani è stato il Valenza, attuale capolista assieme al Borgomanero, che sabato sarà ospite di Padovani e compagni alla palestra del Quartiere Dora. Decisivo è stato il terzo quarto di gioco, gli orafi capaci di mettere a segno un parziale di 15-0, che ha fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte dei piemontesi.

«Dopo due frazioni di gioco equilibrate - sottolinea il coach Luigi Frosini -, siamo incappati in un momentaccio in avvio del terzo tempo. Il Valenza è stato bravo a far saltare la nostra disposizione a zona 3-2, prendendo il largo anche per i nostri errori al tiro. Ha presentato all'inizio una squadra alta, con 3 lunghi in campo (Padovani, Gyppaz e Polin, ndr) perché prevedevo una gran lotta sotto i tabelloni per la conquista dei rimbalzi. L'esperimento non ha dato i frutti sperati. Un ruolo importante l'ha rivestito anche l'espulsione di Reale, che avrebbe dovuto favorirci data la bravura del giocatore alessandrino, e che ha galvanizzato gli orafi, facendoci perdere concentrazione».

Il coach aostano mandava in campo Colombini e Armand assieme ai tre lunghi. La prima frazione di gioco si chiudeva con la Buckler in vantaggio di 3 lunghezze: 19-16. Equilibrio anche alla fine del secondo tempo, con gli orafi avanti di 2 punti: 44-42. La partita si decideva nel terzo quarto, con il Valenza che si portava a condurre sul 70-55 per poi controllare i tentativi di rimonta degli aostani negli ultimi 10', imponendosi per 86-71.

Gyppaz, miglior realizzatore

Miglior realizzatore è stato Fabio Gyppaz, con 19 punti. Sono andati a segno anche Polin (17), Blanc (14), Colombini (8), Padovani (5), Carere, Frosini (3) e Di Muzio (2). La reazione della Buckler, al primo stop stagionale, la si potrà misurare sabato, contro l'altra capolista Borgomanero. [s. b.]

PALLAMANO

Pallamano, nel torneo di serie C dopo la vittoria con il Casale

Vallée d'Aoste ancora in testa

Il coach: «Gioco con ritmo e spettacolo»

AOSTA

La Pallamano Vallée d'Aoste si è confermata la squadra leader del campionato di serie C maschile. All'esordio casalingo della stagione e con due successi su altrettanti incontri di campionato la formazione di Ciavattone non ha fallito l'appuntamento con il proprio pubblico, superando con il punteggio di 30-24 il Casale, una delle avversarie meglio attrezzate dal punto di vista tecnico.

E' stata una partita sempre controllata dai padroni di casa anche se nel complesso gli ospiti si sono dimostrati ostici e difficili da affrontare.

«I ragazzi hanno disputato un buon incontro - ha detto Ciavattone al termine - evidenziando una particolare precisione al tiro soprattutto in alcuni singoli come i tre centrali che hanno realizzato qualcosa come 25 delle 30 reti messe a segno. Dobbiamo però crescere gioco collettivo e movimento senza palla, ma questo è dovuto anche dal fatto che il modulo che stiamo praticando si basa una condizione atletica che al momento non può essere ottimale. Il Casale si è rivelato un gruppo di buona levatura, miscela di giocatori esperti e giovani che hanno contribuito a mantenere l'incontro buoni ritmi e a tratti un certo grado di spettacolarità».

Francesco Ciavattone

Gli aostani partiti subito bene ed hanno sempre controllato la gara, portandosi al riposo in vantaggio per 15-10. In ripresa l'atteggiamento sempre molto attento e grande determinazione manifestato dal Vallée d'Aoste non ha lasciato spazio ad eventuali sorprese e alla fine sono incamerati altri punti importanti per la classifica finale. Nelle aostane sono andati a segno Corniolo (11 volte), Sessio (10), Montalto (4), Bello (3), Foti (2).

Al comando, dopo tre giornate, rimane solitaria la Pallamano Vallée d'Aoste con 6 punti, Città Giardino A e Città Giardino B (6); Casale, Biella e Derthona (3); Vercelli, Regio Parco e San Mauro a zero.

I valdostani saranno nuovamente impegnati in trasferta il 2 dicembre la formazione Regio Parco per la 4ª giornata di andata. [r. s.]

CALCIO

I risultati delle compagini della regione impegnate nel campionato di Promozione

Crollo casalingo del Saint-Christophe

Lo Charvensod ottiene il secondo successo stagionale

Sigfrid neyten

AOSTA

Sono arrivati segnali contrastanti nella 9ª giornata del campionato di Promozione per le due squadre valdostane. Al successo dello Charvensod/Sant'Orso sul campo dell'Atletico Canavese (4-0) ha fatto da contraltare la sconfitta casalinga del St-Christophe contro il San Mauro (2-3). I gialloblù in ripresa, i granata hanno ancora trovato il passo soprattutto nei confronti interni (3 sconfitte nelle 5 partite disputate davanti ai propri tifosi).

Dopo aver conquistato la prima vittoria stagionale nel turno precedente contro il Pozzomaina, lo Charvensod/Sant'Orso si è ripetuto a Castellamonte. L'insidiosa trasferta (l'Atletico è tra i favoriti per il salto di categoria) si è risolta in trionfo per i gialloblù. Con due reti per tempo (Hugonin e Gullone nella prima frazione di gioco, Mammoliti su rigore e ancora Hugonin nella ripresa) la compagine del presidente Iki Rollandin ha legittimato una supremazia territoriale.

Un'azione dello Charvensod/Sant'Orso, squadra che ha ottenuto il secondo successo

«Forse l'Atletico si aspettava un avversario dimesso e chiuso in difesa - sottolinea mister Nando Statti -, ma si è trovato davanti una compagine concentrata, che ha giocato a viso aperto. La squadra ha dimostrato grande maturità, non correndo mai seri rischi. Con un pressing asfissiante abbiamo bloccato Bellino, regista canavesano, frenando così la fonte del gioco dei padroni di casa. Sarà importante non accusare cali di tensione domenica in casa contro il fanalino di coda Fiano/Cafasse».

Una doppietta di Perron non è bastata al St-Christophe per evitare la sconfitta interna contro il San Mauro. Sotto di 3 gol, i granata si sono svegliati troppo tardi per recuperare il pesante svantaggio. «Non ci sono comunque mancate le per siglare il 3-3, le traverse colpite da Vaida e da Edifizi e lasciarci l'amaro in bocca - dice l'allenatore Nando Reginato -. Purtroppo paghiamo a caro prezzo l'assenza degli attaccanti (Elia, Lenta e Racobaldo, ndr). Senza punte di ruolo diventa tutto più difficile. Subiamo, in ogni caso, troppi gol. Devo rivedere qualcosa nella retrovie, le prime novità già nella partita di ritorno di Coppa (questa sera a Mathi, ndr), dove ci sarà comunque spazio anche per alcuni giovani della compagine juniores».

Canarie Alpitour da 990.000 lire
Beato chi ne approfitta!

GODETEVI ADESSO LE CANARIE Dicembre e gennaio: ecco il periodo migliore per una bella vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria sono garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.

HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri di Alpitour dove accoglienza, cucina, sport e animazione hanno il sapore di casa vostra.

VACANZA, PICCOLO PREZZO. 7 giorni in Hotel quattro stelle, pensione completa e volo compreso, a partire da sole 990.000 lire, con tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: cosa aspettate ad approfittarne?

LA CARTA BLU DELLE VACANZE. Richiedetela all'atto della prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto e trasparente sui numerosi servizi, le assicurazioni e le garanzie di Alpitour per dare più sicurezza e valore alla vostra vacanza.

ALPITOURFRIEND. Il Club con sconti, riduzioni, servizi esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e rivaggia con Alpitour: informatevi nella vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno 2000-2001.

Hotel	Categoria	Trattamento	2/12-17/12 (*)	6/1-26/1
TENERIFE:				
Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza pensione	1.250.000	1.450.000
Lucana	4 stelle	Mezza pensione	1.090.000	1.290.000
Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.190.000	1.590.000

(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 25/11

Quote individuali, comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 20/11. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo né con altre promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

alpitour

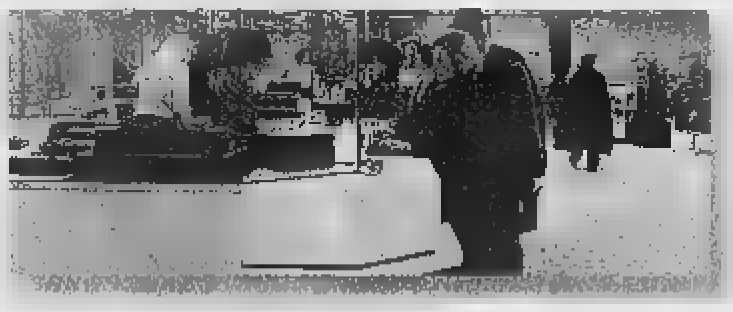
No Canarie Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

EDISONTEL.
PER COMUNICARE
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
Per dare alla vostra azienda una marcia in più, abbiamo scelto la tecnologia il di ot he con una a tradizionali. la DWDM, infatti, ai ti una di alla oggi neces- per tutte le comunicazioni In t Inoltre di ul i UMTS, servizi di comunicazione più e tutto, con EdisonTel le un passo avanti.
EDISONTEL
PIU' FORZA VOSTRE
COMUNICAZI
GRUPPO MONTEDISON
DATI VOCE IMMAGINI SAT INTERI numero verde 800 00

CITTADINI E IL CREDITO | UN RAPPORTO DI AMORE-ODIO

[redacted] DI EROGAZIONI [redacted] 2000

Mutui in crescita in Piemonte. Nel primo trimestre [redacted] quest'anno l'erogazione ha superato quota mille miliardi, il 34 per cento in più rispetto al '99. In provincia di Torino l'accensione di nuovi mutui è passata da 478 [redacted] 727 miliardi (+ 51 per cento). Il risparmiatore-tipo è di sesso maschile, con età compresa fra 45 e 64 anni.



[redacted] ALTRO INCUBO PER I BANCHIERI

Oltre ai ricorsi per i mutui troppo cari, le banche devono far fronte pure alle richieste di risarcimento contro l'«anatocismo», un termine tecnico che indica la pratica illegittima di applicare interessi sugli interessi ai clienti che hanno il conto «in rosso». Secondo l'Adusbef, agli istituti di credito sono già arrivate oltre [redacted] mila domande.

Mutui, scatta la corsa ai rimborsi

Braccio di ferro tra banche e consumatori

Giorgio Bellario

Le telefonate si susseguono al ritmo di [redacted] al minuto. Da due giorni il centralino della sede torinese del Movimento Consumatori, in via San Francesco d'Assisi 17, è letteralmente pre[redacted] d'assalto da centinaia di consumatori che vogliono [redacted] informazioni sui rimborsi per i mutui troppo cari. La clamorosa sentenza della Corte di Cassazione, che ha stabilito la retroattività della legge antiusura del 1996, anche a Torino ha scatenato la corsa al risarcimento.

«Il nostro consiglio è di mandare alla propria banca [redacted] raccomandata [redacted] ricevuta di ritorno per chiedere la restituzione degli interessi eccedenti - spiega il presidente provinciale del Movimento Consumatori, Gavino Sanna - però chi ha stipulato un mutuo prima del '96 non deve farsi troppe illusioni, perché non è detto che il Parlamento non decida di metter mano all[redacted]legge antiusura per invalidare la retroattività della norma».

In tal caso, fa capire Sanna, si rischia soltanto [redacted] spendere un sacco di soldi per avviare una [redacted] che si finirà col perdere. La norma antiusura francese, alla quale si è apertamente ispirato il legislatore italiano, non ha effetti retroattivi e quindi la minaccia dell'Associazione bancaria italiana (Abi) di ricorrere alla Corte Europea di Strasburgo non appare del tutto infondata. Altra cosa è se l'istituto [redacted] credi[redacted] di mettersi intorno a [redacted] tavolo con il cliente per rinegoziare amichevolmente il mutuo, come è successo più volte negli ultimi anni.

Comunque sia, il Tribunale civile di Torino ha fissato per il 7 marzo del 2001 la prima udienza della causa di risarcimento intentata - prima ancora che si pronunciasse la Cassazione - da un'azienda di Torino alla Banca Nazionale del Lavoro. I titolari dell'impresa sono assistiti dall'avvocato Lucia Monacis, legale della [redacted] torinese dell'Adusbef, l'associazione di [redacted]tori che ha sollevato la questione su cui è intervenuta nei giorni scorsi la Suprema Corte.

«E' il primo caso che approda in Tribunale a Torino - sostiene l'avvocato Monacis - [redacted] in ballo [redacted]'è un rimborso di oltre 400 milioni. E' chiaro che quando si parla di simili cifre il gioco vale [redacted] candela, [redacted] altre circostan[redacted] sono io [redacted] a consigliare al consumatore di rinunciare alla [redacted] Chi vuole citare in giudizio [redacted] banca deve mettere in conto [redacted] spesa iniziale di un milione e mezzo, che può aumentare considerevolmente con il susseguirsi [redacted] udienze. [redacted] causa civile dura in media dai 4 ai 5 anni».

Oltre [redacted] numerose associazioni di consumatori (a lato pubblichiamo un elenco degli uffici presenti in città) [redacted] anche il «Comitato padano tutela utenti bancari» presieduto dal deputato leghista Mario Borghezio, che ieri pomeriggio ha distribuito i fac-simile della lettera da inviare alle banche in via Alfieri angolo via XX Settembre, dove hanno sede molti istituti di credito nazionali.

Le direzioni delle banche, invece, per il momento non [redacted] pronunciano. «E' un problema che interessa il sistema bancario nel [redacted] complesso - dicono al SanPaolo-Imi - quindi siamo in attesa di sapere cosa deciderà di fare l'Abi». Stessa risposta anche dalla Banca Crt, che prima del [redacted] ha gestito l'erogazione di mutui attraverso la società controllata FonPiemonte. «In passato abbiamo rinegoziato alcuni mutui fondiari - fa sapere l'uffi[redacted] stampa - ma ora dobbiamo attendere le decisioni che verranno prese a Roma».

Una casa in collina: per molti [redacted] sogno che si realizza a costo di grandi sacrifici

IL FAC-SIMILE DEL MODULO

Oggetto: Contratto di Mutuo n° .... a nome .... stipulato in data .... Atto Notaio ....

Il sottoscritto... (Cognome e Nome) ... titolare del mutuo indicato in oggetto, ravvisato che le condizioni applicate allo stesso risultano/risultavano, [redacted] periodo ricompreso fra il marzo 1996 e ...(indicare la data fino alla quale sono stati applicati gli interessi usurari)..., difformi da quanto previsto dalla Legge 108/96 e dai successivi Decreti del Ministero del Tesoro, visti gli artt. 644 - ter C.P.; 1224 c. 1 C.C., considerato anche il disposto delle sentenze n° 11055 del 22 ottobre 1998 [redacted] 5286 del 22 aprile [redacted] della Corte di Cassazione

[redacted]

a Codesto Istituto di restituire gli interessi conteggiati sulla somma erogata per la parte eccedente le disposizioni di legge sopra indicate.

Lo [redacted] resta in attesa di conferma [redacted] tal [redacted] entro [redacted] oltre 10 giorni dalla ricezione della presente, vedendosi costretto, in caso di silenzio o rifiuto, a tutelare i propri interessi davanti all'autorità competente.

Luogo [redacted]

Sottoscrizione del mutuatario

[redacted] RIVOLGERSI [redacted] ASSISTENZA

ADICONSUM (www.adiconsum.it) presidente Mario Costantini [redacted] Bertrandi 1/E - [redacted] tel. 011-561.36.66

ADUSBEF (www.adusbef.it) Anna Maria Patisso, c.so Sommeiller 6 - Torino tel. 011-650.89.50 avv. Lucia Monacis, via Magenta 36 - Torino tel. 011-53.01.39/562.03.93

CODACONS (www.codacons.it) avv. Tiziana Sorriento via Pinelli 100 - Torino tel. 011-48.78.16

FEDERCONSUMATORI (www.federconsumatori.it) via Pedrotti 25 - Torino tel. 011-85.30.62

MOVIMENTO CONSUMATORI (www. arpnet.it/consumatori/) presidente Gavino Sanna via San Francesco d'Assisi 17 - Torino tel. 011-438.74.13

COMITATO PADANO TUTELA UTENTI BANCARI presidente avv. Mario Borghezio via San Francesco d'Assisi 35 - Torino tel. 011-562.21.28

UNIONE CONSUMATORI (www.consumatori.it) avv. Vincenzo Savasta c.so Duca degli Abruzzi 42 - Torino tel. 011-50.86.060

Risarcimento via Internet

Moduli in rete per la raccomandata primo atto nell'azione contro l'istituto

A dichiarare per prima guerra alle banche «usuraie» è stata l'associazione di consumatori Adusbef, che ha sollevato il problema alla Corte di Cassazione dopo una sentenza negativa dei giudici d'appello di Bologna. Ma in breve tempo si sono accodati tutti i principali movimenti «consumeristi» italiani, che adesso stanno facendo a gara nel fornire consigli ai cittadini e nel distribuire il fac-simile della lettera da inviare agli istituti di credito.

Chi ha fretta può [redacted] il modello direttamente [redacted] internet, dove abbondano i siti di tutela del [redacted]. Compilare [redacted] bozza di raccomandata (da spedire rigorosamente [redacted] ricevuta di ritorno) è piuttosto facile. Innanzi tutto si deve indirizzare la lettera alla filiale dell'istituto bancario presso il quale si è acceso [redacted] mutuo; poi per conoscenza è meglio mandarla con affrancatura semplice anche all'associazione di consumatori di riferimento e alla Banca centrale europea (Kaiserstrasse 29, D - 60311 Francoforte sul Meno, Germania).

Quindi si entra nel merito: «...poiché le sentenze della Corte di Cassazione n° 5286 del 26 ottobre 1999 - 22 aprile 2000 e quella n° 14899 depositata [redacted] 17 novembre 2000 hanno confermato che la legge antiusura (n° 108/1996) si applica anche agli interessi ultralegali, superiori al tetto di soglia, derivanti da [redacted]atti stipulati validamente prima dell'entrata in vigore della legge 108/96, il sottoscritto ... titolare di mutuo fondiario n° ... presso di Voi, chiede che, per ogni singola rata, [redacted] tasso applicato sia ricondotto al di sotto del tasso soglia individuato trimestralmente dal Ministero del Tesoro. Qualora non doveste dar seguito alla [redacted] richiesta, mi vedrò costretto [redacted] tutelare i miei interessi nelle sedi più opportune». Distinti saluti etc. etc., firma, indirizzo e numero di telefono ed [redacted] tutto finito.

Ma il difficile, com'è ovvio, incomincia dopo. «Bisogna [redacted] onesti [redacted] illudere i consumatori - ammette Mario Costantini, presidente dell'Adiconsum [redacted] Torino - anche perché sinora l'informazione è stata un po' superficiale. C'è qualcuno che ha sentito [redacted] notizia in televisione [redacted] arriva da [redacted] con la lettera pronta, convinto di poter incassare il denaro nel giro di [redacted] paio di giorni». Invece la battaglia è appena incominciata. E come tutti i conflitti [redacted] possibile che si concluda [redacted] un armistizio poco glorioso ma tutto sommato proficuo per entrambi i belligeranti. «E' importante che alle banche arrivino migliaia [redacted] richieste [redacted] forma di pressione - dice Costantini - [redacted] sono il primo ad auspicare una soluzione negoziata, che eviti di intasare per anni i Tribunali civili». (g. bal.)

Torna il progetto che La Stampa propone alle superiori di tutta Italia: pronto entro il 5 febbraio il quotidiano dei ragazzi

Carta bianca, la redazione in classe

Oltre 100 mila studenti fanno lezione con il giornale

Un gruppo di studenti premiati al Salone del Libro dello scorso anno

Da venti giorni, ormai, [redacted] esercito di studenti è entrata nel vivo del grande progetto «Carta bianca», l'iniziative che per [redacted] terzo anno La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e Sanpaolo Imi, propone alle scuole superiori di tutta Italia. Dal 3 novembre (fino al 16 dicembre) 112.200 ragazzi di 1578 istituti - dalla Valle d'Aosta alla Sicilia - ricevono per sei giorni la settimana La Stampa e, il sabato, Specchio.

Incomincia così, con la lettura e l'analisi dei contenuti, della grafica, delle immagini, della pubblicità, guidata dagli insegnanti-coordinatori, il lavoro che porterà alla realizzazione di un giornale: il quotidiano del «gruppo-redazione», un [redacted] unico - che dovrà essere consegnato entro il 5 febbraio - ritagliato sugli interessi della classe.

Nelle scuole, poi, in questo periodo, si incomincia a prendere confidenza con il kit per confezionare il quotidiano [redacted] volendo, anche «Specchio delle mie brame». Il corredo comprende la guida, i menabò, [redacted] floppy disk dal quale scaricare le colonne-guida per la scrittura del testo, le indicazioni [redacted] il campione per comporre i titoli. Ma si può pensare di lavorare nella redazione di un giornale senza usare Internet? Ovviamente no. E allora, [redacted] completare il tutto... un indirizzo fondamentale, da conoscere e imparare ad utilizzare: www.lastampa.it. Cliccando di seguito «shop», «iniziative», «Cartabianca» troverete tutto quanto può aiutarvi p[redacted] confezionare il migliore dei numeri unici. Di qui potrete scaricare indirizzi di siti Web per caratteri di stampa, fotografie. E molte, moltissime id[redacted]

A proposito di Web. A tutte le scuole partecipanti è stato chiesto di segnalare all'indirizzo online@lastampa.it il sito dell'istituto o l'indirizzo di posta elettronica. La Stampa on line costruirà una «comunità virtuale» [redacted] studenti-redattori attraverso la quale dialogare, scambiarsi informazioni, suggerimenti e magari anche fotografie o interviste. Nel caso, dopo [redacted] navigato, un dubbio vi assalga? C'è sempre il numero verde 800.243614 al quale lanciare un «sos».

«Carta bianca» è certo un'iniziativa che aiuta ad [redacted] all'esame di Stato preparati sul fronte della «scrittura giornalistica», e apre nuovi orizzonti sul «prodotto giornale». Ma è anche per un certo verso un gioco. Per cui, ogni domenica ciascun redattore dovrà giocare con La Stampa: scovando «La parola giusta» negli anagrammi pubblicati nella rubrica «Tempo Libero». Attenzione: la compilazione dell'apposita scheda è indispensabile per poter partecipare alle selezioni del miglior giornale e del miglior articolo per ciascuna sezione. E in [redacted] di scheda: ricordate di conservare quella verde, sulla quale devono essere riportati i dati del gruppo-redazione, da unire all'elaborato al momento dell'invio.

Leggendo, cliccando[redacted] scrivendo, il pensiero vola giustamente ai premi. Anche quest'anno sono tanti e ricchi: 2000 Euro da Sanpaolo Imi per il miglior giornale in assoluto (da suddividersi tra tutto il gruppo-redazione), 1500 Euro [redacted] migliori giornali in classifica unica nazionale (per tutto il gruppo-redazione), 200 Euro per l'articolo migliore di ogni pagina in ogni area geografica, 500 Euro per «Comunica la card». E poi, splendidi marsupi Ferrino per «Un Ferrino pieno di...», targhe La Stampa, abbonamenti a Specchio e Net Tv per il «Grand Prix della Pubblicità», abbonamenti, libri, cd rom per gli istituti partecipanti, computer [redacted] altro ancora.

Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
Sabato 25 Domenica 26 Novembre
[redacted] 15.30
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA XVI - XVIII sec.
PITTURA DELL'800 ITALIANO
ANTICHI TAPPETI ORIENTALI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Esposizione: orario continuato 10 - [redacted]
Catalogo in loco - Ingresso libero
[redacted]
Art&Robert
NUOVA SEDE
TORINO via Principe Amedeo [redacted] Tel./Fax 011.81.29.790
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. di Commercio)

8° anniversario
PIZZA [redacted] ASPORTO
UN OMAGGIO con un solo acquisto dal 16/11 al 7/12/00
SPEEDY PIZZA
[redacted] VERCELLI, [redacted] - TORINO
TEL. 011.24.23.332

FUNERALE CLASSICO
[redacted] 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Paga caro il Funerale solo chi [redacted] si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...»
Il Giubileo
Siamo Autorizzati per i Servizi Funebri in tutti gli ospedali
800.251645
C.so Bramante 56 - Torino tel. 011.663.30.05

Globalmente [redacted]
localmente indispensabile.
LA STAMPA

BUOSI
Per Torino più prestiva
Via Angrogna, 16 ang. C.so Monte Cucco TORINO - Tel. 011.7793536
Alfieri & St. John

Nuova Toyota

COROLLA L'auto delle meraviglie.

* COROLLA È GIÀ OMOLOGATA EURO 3

1.4 VVT-i 97 CV

Nuovi motori 16v ■ fasatura variabile.

Motori 1.4 ■ 1.6 ■ tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni e di avere consumi tra i più bassi della categoria: 97 CV, 17,5 km/l per ▮ 1.4 ■ 110 CV - 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano e 1.9 D, 70 CV consumo combinato 15 km/l.

23 milioni di auto vendute

L'auto più venduta nel mondo.

Una storia unica, fatta di straordinari successi di vendita. Da questa tradizione ▬▬ Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti (6 nella versione Sol). A richiesta Nuova Corolla offre anche ▮ navigatore satellitare.

5 anni di garanzia

Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 km.

Nuova Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad ▬▬ ▬▬ qualità costruttiva, un'affidabilità ■ una tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno 5 anni non dovrete pensare a niente, ma proprio a niente, fuorché a guidare.

* *1.4 benzina, 3 porte, chiavi in mano, I.P.T. esclusa.*

A PARTIRE DA L. 25.100.000* CON CLIMATIZZATORE INCLUSO

TI ASPETTIAMO DA:

M. Testa

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

ASTI - VIA S. EVASIO 16/A - TEL. 0141 436.436

GELATERIA - BAR
L'ORCHIDEA
C.so Savona, 257 - ASTI - Tel. 0141.595261
Torte gelato la vostra immagine
Cioccolato bianco e alla frutta
Portaci qualsiasi fotografia, disegno o figura e potrai metterla sulla torta della tua festa.

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 2000
ASTI
E PROVINCIA
VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
Al servizio dello sport
Elettrostimolatori - diversi programmi di ginnastica passiva
• Tutori per ginocchio • Cavigliere elastiche
• Fasce addominali • Slip contenitivi
TAPIS ROULANT - CYCLETTE
computer multifunzionali
Corso Alfieri, 187 - ASTI
tel. 0141.593370 - fax 0141.593370

A causa di una frana. I lavori dureranno mesi

Rocchetta Palafea, chiusa strada per Castel Boglione

ROCCHETTA PALAFEA

Saranno necessari circa 500 milioni per risistemare il tratto di strada provinciale, che collega Rocchetta a Castel Boglione, franato lunedì a causa delle ultime piogge. A cedere, è stata metà della carreggiata, per una lunghezza di un centinaio di metri; subito sotto c'è una scarpata di una cinquantina di metri. Una situazione delicata, che ha costretto la Provincia alla chiusura della strada. «E ora - indica Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici - è tratto di reperire i fondi, fare il progetto di ripristino ed eseguirlo. Puntiamo su un intervento di risistemazione che non si limiti a tamponare la situazione, ma a risanare il tratto interessato: per questo la spesa è elevata». E intanto l'interruzione del traffico (la strada serve il bacino nicese) durerà mesi. «Per fortuna - ricorda l'assessore - Rocchetta è raggiungibile da altre strade, sia da Calamandrana che dalla Valle Bormida».

Altre due frane hanno coinvolto tratti di «provinciali». Sulla vecchia Nizza-Canelli, a Calamandrana, si è sbriciolato un tratto di scarpata, mentre a Monastero ha ceduto un muretto a secco. In entrambi i casi non è stato necessario vietare il transito dei veicoli. [l. n.]

Ieri sera nel centro del paese: mobilitati carabinieri e vigili del fuoco

Crolla casa disabitata a Soglio

Per tutta la notte si è scavato tra le macerie

SOGLIO

Un boato e quella casa si è afflosciata come un castello di carte. E' accaduto ieri sera, tra via Roma e via Crova. L'edificio, una vecchia abitazione colonica disabitata è attigua ad un vecchio muro di sostegno nel centro del paese.

Tanta paura, ma fortunatamente non ci sarebbero vittime né feriti. E' scattato l'allarme e subito arrivati i vigili del fuoco di Asti e i carabinieri di Montechiaro. La strada su via Roma è rimasta ostruita dai calcinacci: la prima preoccupazione è stata quella di verificare che non ci fossero persone intrappolate sotto le macerie.

Via radio è stato richiesto anche l'intervento dei carabinieri cinofili di Volpiano.

Sul posto a coordinare le operazioni è arrivato il maggiore Adriano Casale, comandante del reparto operativo dell'Arma di Asti.

Per tutta la notte sono proseguite le operazioni di sgombero dei pompieri e tecnici specializzati.

Solo stamane si avrà comunque una precisa valutazione dei danni e si potrà escludere con certezza qualsiasi eventuale coinvolgimento di persone nel crollo. Gli esperti dei vigili del fuoco compiranno stamattina anche un nuovo sopralluogo.

Quali le cause? Potrebbe trattarsi di un cedimento causato da infiltrazioni d'acqua, dopo le abbondanti piogge dei giorni scorsi, ma non sono escluse altre ipotesi, compresa quella di eventuali lesioni lasciate dal terremoto di agosto.

Ieri sera, ad assistere alle operazioni di sgombero, c'era tra gli altri anche il proprietario della casa, Iose Rebaudengo che è residente in via Cortazzone, un'altra parte del paese (uno dei più piccoli centri dell'Astigiano).

A collaborare attivamente alle operazioni di scavo e sgombero anche molti abitanti. [f. b.]

Lo storico edificio di via Testa acquistato all'asta

Un residence di lusso nell'ex carcere di Asti

Fulvio Lavina

ASTI

«La zona è molto bella, facile da riqualificare, la struttura in buono stato, meglio di quanto si creda: insomma la soluzione ideale per alloggi, penso ad un residence di lusso»: l'ingegner Marco Stobbione ha le idee chiare su come ridare nuova vita all'ex carcere di via Testa. Ieri mattina ha presentato un'offerta di un miliardo 258 milioni e 100 mila lire, con cui si è aggiudicato l'asta pubblica per l'acquisizione dell'immobile. Una procedura che l'Ufficio del territorio aveva già tentato altre due volte, senza successo: «Stavolta è andata bene, siamo soddisfatti dell'esito» commenta l'ing. Giovanni Griffa, direttore dell'Ufficio del territorio. E' arrivata una sola offerta, con un rilancio di solo 100 mila lire sul prezzo base. E soddisfatto è anche Marco Stobbione, che ha acquistato l'immobile per conto della «Gifra sas», di cui è legale rappresentante. Per avere in mano le chiavi dell'ex carcere, però bisognerà ancora aspettare il visto sull'operazione da parte della Corte dei conti (in media sei mesi). Tempo che impiegato per iniziare la progettazione e risolvere tutti gli aspetti urbanistici (a cominciare dalla destinazione urbanistica). L'idea è di ricavare alcuni alloggi di alto livello qualitativo.

Nuovo misterioso incendio all'alba nella discoteca sull'Asti-Alba. Distrutta una sala. Quasi certa l'origine dolosa

Rogo al Mediterraneo di Isola

I titolari: «Gravi danni, ma venerdì riapriremo»

Franco Binello

ISOLA

Il primo allarme ieri verso le 6. Qualcosa ha fatto scattare l'allarme collegato alla centrale operativa di un istituto di vigilanza privata. Ma quando arrivati i «vigilantes» sembrava tutto in regola. E' stato uno dei titolari ad accorgersi, più tardi, nella mattinata, che da una delle sale della discoteca usciva del fumo. E' bastato un attimo per avere la conferma: un incendio aveva distrutto arredi e suppellettili. «Danni per centinaia di milioni: ma venerdì sera riapriremo» assicurano i tre gestori del «Mediterraneo», sull'Asti-Alba, a Isola.

Un locale frequentato da centinaia di giovani, dall'astigiano e dall'albese già segnato, in passato, quando si chiamava «Dixie», da altri attentati incendiari. E anche questa volta non sembrano esserci dubbi sull'origine dolosa.

Forse i piromani sono entrati in azione proprio all'alba: potrebbero aver atteso che i «vigilantes» concludessero il loro giro di ispezione e poi essersi messi all'opera.

La tecnica è sempre la stessa: dopo aver forzato una porta di sicurezza, sul retro, sono entrati nel locale, cospargendolo di liquido infiammabile (sarebbe stata trovata anche una tanica bruciacchiata). Il rogo è divampato all'istante, e i materiali ignifughi di cui dispongono questi locali hanno sicuramente rallentato il propagarsi delle fiamme. Senza però impedire che il fuoco si estendesse lentamente.

«Abbiamo chiamato i vigili del fuoco, ma ci siamo resi immediatamente conto che sarebbe stato difficile salvare qualcosa, lì dentro» dice uno dei soci (che vuole mantenere l'anonimato). La parte danneggiata è quella attigua allo spazio che viene utilizzato d'estate per i balli all'aperto.

Nessuna ipotesi, finora, sui possibili moventi. I titolari avrebbero raccontato ai carabinieri di «non aver ricevuto minacce, nè richieste di denaro o altre forme di intimidazione» che potrebbero magari far pensare al racket. Si esclude anche (almeno così dicono i soci) l'ipotesi di possibili regolamenti di conti per ragioni di concorrenza: «Ognuno fa il suo e non crediamo di avere nemici».

E' avanza anche l'ipotesi che possa essere stato qualcuno magari allontanato dal locale, qualche sera prima, perchè ritenuto «indesiderato». Un cliente «arrabbiato», in sostanza, magari legato a qualche clan della malavita che possa aver voluto così vendicare un presunto «sgarbo».

Ipotesi, anche fantasiose, che dovranno però ora essere vagliate dagli investigatori.

Intanto i titolari e gli addetti alla discoteca si sono subito messi al lavoro, appena i vigili del fuoco avevano concluso lo spegnimento. «Sarà dura, ma la faremo per venerdì - ribadiscono i gestori -: alle i nostri clienti troveranno tutto a posto e [illegible] lavorare».

L'allarme è scattato ieri in mattinata. Pareti annerite e arredi carbonizzati

Accanto uno dei titolari della discoteca. Sopra alcuni carabinieri e tecnici e gestori davanti all'ingresso del locale danneggiato dal fuoco

Una lunga scia di fuoco

Per tre volte già nel mirino dei piromani. Gli altri casi

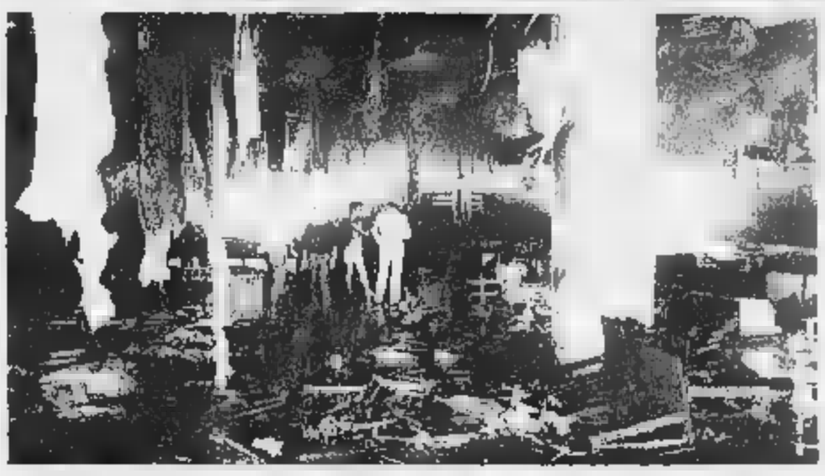
ISOLA

L'ultima volta era stato nell'aprile '97: le fiamme avevano devastato l'area della «disco bar», al centro del «Mediterraneo», estendendosi poi al resto dell'impianto. Danni per circa un miliardo e la quasi certezza del dolo.

In precedenza, quando ancora si chiamava «Dixie», il locale era già stato preso più volte di mira. Nel settembre '78 uno dei titolari, Franco Pescarmona, [illegible] anni, era stato dilaniato da una bomba sul retro. Poi ancora fiamme nel giugno '85 e nel maggio '86. Nella seconda occasione il locale era andato completamente distrutto.

Ma anche altre sale da ballo hanno fatto registrare attentati analoghi. Nella notte del 12 agosto 1982 tre banditi, dopo aver immobilizzato il custode, incendiarono il «Crazy» di Vigliano (oggi «Symbol»). Danni per 2 miliardi. Il 2 ottobre 1983 toccato alla discoteca «The Mombers» di Mombercelli (mai più riaperta). Danneggiato anche il vicino ristorante «Croce bianca».

Il night-club «Saint Paul», in una vecchia casa nel centro di Cossinasco venne distrutto dalle fiamme tra il 18 e il 19 maggio 1987. Nella notte del 17 maggio 1990 l'incendio alla discoteca «Miró» in via Grandi ad Asti. Aveva appena cambiato aspetto e gestione. E il 21 novembre di dieci anni fa venne completamente distrutta la discoteca «Diva» di Monastero Bormida (anche questa mai più riaperta). Altro rogo il 31 dicembre 1992 alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone. E il 9 giugno 1994 venne incendiato il night «Blu notte» di Castel Boglione (già noto come «Fiamma»). Danni per 300 milioni. [f. b.]



Sopra i vigili del fuoco impegnati nei lavori di spegnimento del «Mediterraneo». A sinistra immagine di un precedente rogo all'allora «Dixie», nel maggio 1986. Anche in quella occasione i piromani avevano cosparso i locali di liquido infiammabile

RINOMATA
PIZZERIA
CON [illegible]
NUOVA GESTIONE
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
forno a legna
PIZZERIA CON GIARDINO
anche da asportare
Pizze varie
Zuppe
Primi piatti
Secondi piatti
Insalate
Dessert
Vini Piemont
La direzione della "Rinomata Pizzeria" comunica che
L'INAUGURAZIONE DEL LOCALE SI TERRÀ
VENERDÌ [illegible] 2000 DALLE [illegible]
Per la serata di inaugurazione ci sarà un ampio buffet di primi piatti, secondi piatti e antipasti vari curati dallo chef Giovanni Anchisi.
Inoltre per allietare la serata ci sarà musica dal vivo.
I vini per la serata dell'inaugurazione sono stati offerti da:
Francesco Scanavino & C. Sas
Vini e spumanti di qualità
Fraz. Scorrone 70 Cossano Belbo (CN)
e
Cantina Sociale Vinchio Vaglio Serra
Reg. San Pancrazio 1
Vinchio Vaglio Serra (AT)
IV - Nizza Monferrato

La protesta riguarda per ora solo il settore privato

Su tariffe e servizi sociali domani 4 ore di sciopero

ASTI

Ultimi preparativi per lo sciopero cittadino di quattro ore contro la politica tariffaria della giunta comunale indetto per domani da Cgil, Cisl e Uil. In questi giorni i sindacati sono stati impegnati nei luoghi di lavoro per discutere sulle ragioni della protesta. Sotto accusa le tariffe e prezzi i cui aumenti sono a detta dei confederali indiscriminati e superiori all'inflazione programmata. Ma altre critiche vengono anche dal taglio dei servizi Asp (con aumenti delle tariffe), riduzione dei servizi nei quartieri periferici oltre alla mancanza di iniziative su sviluppo e lavoro. «Senza dimenticare - sottolinea Vito Sollazzo, segretario Cisl - la scarsissima attenzione alle relazioni sindacali».

Temi che caratterizzeranno il corteo che attraverserà la città. L'appuntamento è alle 9 ai giardini pubblici, vicino a Gamberini. Il percorso dei manifestanti ricalcherà quello tradizionale del Primo Maggio: viale alla Vittoria, piazza San Pietro, corso Alfieri, fino a piazza San Secondo, davanti al Comune. Qui ci saranno gli interventi delle segreterie dei sindacati confederali. Alla manifestazione parteciperanno anche gli abitanti di San Fedele che sollecitano la bonifica.

Quella di domani è la prima parte della protesta. Lo sciopero coinvolgerà infatti solo i dipendenti del settore privato. Gli addetti del pubblico manifesteranno probabilmente metà dicembre. Lo sdoppiamento della protesta è stato per i sindacati una scelta obbligata. La speciale commissione che vigila sugli scioperi nel pubblico ha infatti contestato la mancata attuazione della «procedura raffreddamento». Lo sciopero è stato quindi nuovamente indetto e se, come è presumibile, non ci sarà l'accordo si svolgerà il 13 dicembre. [r.gon.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37.

Avrebbe violato il regolamento invadendo la pista del Palio

Il rettore di San Secondo «Tanaro [redacted] squalificato»

Franco Cavagnino

Il rione 3T deve essere squalifica[redacted] dal Palio 2001: lo ha sostenuto il rettore di San Secondo, Mauri[redacted] Bertolino. Non è stata una sorpresa: i tanarini sapevano che durante il Consiglio del Palio di lunedì, i biancorossi, loro acerrimi rivali, avrebbero giocato questa carta. A giudizio [redacted] Bertolino, Tanaro avrebbe violato l'articolo 44 del regolamento che punisce con [redacted] squalifica di 1 anno chi, invadendo la pista, cagiona ritardo alla manifestazione.

I fatti risalgono al settembre scorso: avuto notizia dallo speaker che la cavalla «Thera» [redacted] stata giudicata dalla commissione veterinaria non idonea a correre la finale, i supporter del borgo fluviale si erano radunati in pista per chiedere spiegazioni. Lunedì, il sindaco Florio e il Capitano [redacted] Palio, Riccardo Berzano, al quale compete la decisione di comminare l'eventuale sanzione al 3T, hanno smorzato i toni, ricordando tra l'altro che non appena i tanarini erano stati invitati a lasciare la pista, lo avevano fatto senza indugio. Berzano [redacted] ha ancora assunto decisioni, ma dalle sue parole e da quelle del primo cittadino, è parso di capire che l'episodio non giustificherebbe u[redacted] provvedimento pesante come la squalifica.

Bertolino ha però ricordato che se c'è un regolamento questo [redacted] rispettato da tutti, altrimenti le regole non avrebbero ragione di esistere.

[redacted] LUNGHI. Il sindaco lo ha [redacted] «Sono finito in minoranza». Effettivamente la sua proposta di correre in momenti diversi batterie [redacted] finale (le prime al sabato, la seconda la domenica pomeriggio), non ha incontrato il favore dei rettori. Tutti sono d'accordo col primo cittadino che i tempi della manifestazione vanno decisamente ridotti, ma [redacted] correre il rischio di snatu[redacted] l'impianto del grande affresco medioevale della terza domenica di settembre. Anche l'ipotesi del corteo anticipato al mattino di domenica, lanciata dal magistrato Visconti, è stata accol[redacted] con una certa freddezza. In attesa di [redacted] Consiglio comunale aperto che affronti il tema della tempistica del Palio, la linea su cui i rettori [redacted] lo stesso Capitano paiono orientati a lavorare è quello di limare i tempi morti fra le tre batterie [redacted] di accelerare certi adempimenti come il sorteggio delle batterie (spostandolo, per esempio alla domenica mattina, [redacted] una pubblica cerimonia in piazza) e [redacted] riunione del mossiere con i fantini.

Il presidente della commissio[redacted] tecnica, Franco Martinetto, grande regista della piazza nel giorno della corsa, ha comunque invitato tutti i rettori ad essere chiari nelle decisioni, mettendo bene le mani avanti: «Se volete che faccia partire una batteria dietro l'altra - ha detto - io lo faccio, purché siate [redacted] a chiedermelo». Come dire: dopo, per favore, non lamentatevi.

Tempi lunghi della corsa
Ai rettori [redacted] piace l'idea di disputare le batterie al sabato

Invasione di pista del 3T: si discute con il Capitano del Palio, Berzano

Proposta della commissione toponomastica

[redacted]

La commissione toponomastica comunale ha proposto alcune nuove intitolazioni di piazze e vie. All'interno dell'area Anfossi di piazza Alfieri sorgeranno piazzette pedonali: si è proposto di battezzare quella più grande (ora indicata come maggiore) piazza Italia, mentre quella più piccola, retrostante l'edificio che ospitava il ristorante Falcon Vecchio, [redacted] dovrebbe chiamare piazzetta Milena in omaggio alla città siciliana (che ha già intitolato una via ad Asti) e alla numerosa colonia [redacted] suoi immigrati che risiedono ad Asti. [redacted] richiesta [redacted] stata a [redacted] tempo formulata da Salvatore Ingrasci e [redacted] Centro Asti-Milena. Si propone di chiamare piazza Piemonte una terza area interna all'Anfossi e «vicolo dei mercanti» [redacted] sbocco pedonale che, dall'area Anfossi si aprirà su via Garibaldi (dove un tempo [redacted] trovava il negozio di elettrodomestici «Bassignana»). Un'ultima proposta di intitolazione riguarda il sovrappasso ferroviario tra via Antico Ippodromo, via Ticino e strada Catona. In futuro, qualora la proposta venisse accettata, sarà riconoscibile con il [redacted]e di via Versa.

in città
E FUORI

[redacted]. A chi [redacted] premio «Tiglio d'oro»? Ne discuterà, stasera, il Consiglio comunale (l'attribuzione del riconoscimento riguarda gli anni [redacted] e 2001). Durante [redacted] seduta, dalle 19,30, si parlerà anche di edilizia, finanze e dello statuto della «Comunità delle colline tra Langa e Monferrato».

[redacted]. Gli chef americani, brasiliani, italiani e venezuelani che hanno frequentato la scuola internazionale di cucina dell'Icif cucine[redacted]i, dalle 12,30 [redacted] castello di Costigliole, [redacted] conclusione del 32° master.

[redacted] **DEL VINO**. La delegazione piemontese delle «Donne del vino», guidata da Mariuccia Borio, oggi alle 11 [redacted] incontrerà al ristorante «Del Pallone» di Bistagno, per discutere dei progetti di lavoro per il 2001.

CASTAGNOLE [redacted] Si riuni[redacted] venerdì [redacted] il Consiglio comunale. Unico punto all'ordine del giorno l'approvazione all'ingresso nella comunità collinare di Comuni [redacted] «Unione dei colli diVini».

INTERVENTO

Cittadinanza onoraria: decida la maggioranza qualificata

Riceviamo e pubblichiamo

Come previsto, il «Re [redacted] satira italiana» Giorgio Forattini ha ritirato il sigillo [redacted] cittadinanza onoraria della nostra città; [redacted] aveva fortissimamente voluto il sindaco Luigi Florio e molto meno fortemente, anzi assai debolissimamente il Consiglio comunale: se è vero, c[redacted] è vero che la deliberazione consiliare è stata assunta con soli 20 voti a favore, su 40 consiglieri e quindi tra molte assenze [redacted] qualche significativa astensione fra i componenti della maggioranza. Anche perché [redacted] motivazioni [redacted] lo scopo [redacted] questo mio intervento è ben altro: non è mia intenzione insistere più di tanto sulle ragione di così tante astensioni, assenze [redacted] voti contrari su [redacted] atto importante e solenne, che almeno ad Asti è sempre stato deliberato all'unani[redacted] o a stragrande maggioranza. Devo pur dire però, che sia da assolutamente da escludere che le ragioni contrarie siano dovute ad un empito di solidarietà nei confronti di D'Alema, ma semmai da un insieme di ben altre ragioni senz'altro di metodo oltreché [redacted] merito. [redacted] merito ad esempio, non escluderei a priori [redacted] sentimento di solidarietà e di rispetto nei confronti [redacted] compianto onorevole Giovanni [redacted], il primo astigiano che abbia raggiunto la presidenza del Consiglio dei ministri in giovanissima età, ed abbia ricoperto il ruolo di capo del governo con dignità e [redacted] ingiuria, anche se ripetutamente bistrattato ed ingiuriato, questo sì, proprio dalla più «nota penna satirica italiana», oggi nostro cittadino onorario.

Quasi infatti, né «il solito» lo ritraeva non solo [redacted] «barba» che incorniciava un volto, ovviamente, inesistente come egli stesso ha avuto l'amabilità di ricordare, [redacted] anche con [redacted] sbarre di [redacted] cella al posto della dentatura. Tangentopoli incalzava! Tra l'altro, quella caricatura, sia pure forse più [redacted] [redacted] cui contesto essa era inserita, che per se stessa, fu [redacted] ed oggetto [redacted] una doppia querela sia da parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione CrAt, sia da parte del Consiglio della CrAt spa che coinvolse la rivista «Panorama» e lo stesso Forattini.

Si [redacted] nel 1993 ed i due Consigli di amministrazio[redacted] che querelarono, ovviamente, nell'interesse della nostra Banca e per solidarietà con l'on. Goria (l'ex sindaco revisore della Banca) erano espressione della classe dirigente astigiana del tempo e pertanto non certamente di sinistra o a maggioranza di sinistra.

Bruno Ferraris (Ds)

Questa lunga digres[redacted] semplicemente per spiegare come [redacted] ugualmente, possano essere [redacted] le ragioni [redacted] merito oltre a quelle di metodo [redacted] hanno indotto un così notevo[redacted] numero di consiglieri a contrastare o comunque a non sostenere una decisione fortissimamente vol[redacted] dal nostro ineffabile signor sindaco. Lascio da parte le questioni di metodo, che riguardano [redacted]mentalmente i rapporti fra sindaco ed i vari gruppi consiliari di maggioranza [redacted] di opposizione, per proporre che venga inserita [redacted] nel regolamento del Consiglio comunale [redacted] la quale si preveda che per la conces[redacted] cittadinanza onoraria, sia necessaria una maggioranza qualificata (i due terzi o altro del Consiglio o quanto [redacted] dei votanti).

Con tale [redacted] non so [redacted] si ridurrà [redacted] conflittualità consiliare in merito, ma certamente [redacted] tutelerà assai più e meglio il prestigio [redacted] titolo onorifico in questione e si eviterà [redacted] creare forte imbarazzo nel destinatario.

Nella fattispecie [redacted] si siano verificate situazioni [redacted] imbarazzo. Pare senz'altro di no, almeno da parte del beneficiato [redacted] in altri casi sì. [redacted], verso la fine degli Anni '50, l'on. Giuseppe Saragat segretario [redacted] Psdi e ministro [redacted] governo in [redacted] ritenne [redacted] dovere rifiutare, sia pure con molta signorilità, la cittadinanza del [redacted] di Torino adottata dalla maggioranza [redacted] quel Consiglio comunale [redacted] l'accordo con l'opposizione. [redacted] erro, sempre [redacted] Torino [redacted] verificando analoga situazione nei [redacted] cittadinanza on[redacted] proposta del sindaco Castellani e dalla sua maggioranza a favore di due illustri personaggi storici della cultura e dell'antifascismo piemontese (il prof. Norberto Bobbio e il prof. Alessandro Galante Garrone) i quali di fronte alle opposizioni di An e anche di Forza Italia almeno nei confronti del secondo, hanno già detto: [redacted] grazie!

Bruno Ferraris, Democratici [redacted] sinistra

doppio clic

ASTI 1911: QUANDO PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERAZIONE ERO UNO SPIAZZO POLVEROSO CHE SI APRIVA SULLA CAMPAGNA

Pippo Sacco

Ai primi del '900 la città era ancora molto racchiusa intorno [redacted] centro storico. Tant'è che soltanto nel 1910 venne aperto il corso Dante, una larga e diritta strada in salita poco più che abbozzata, tracciata ed inghiaiata secondo il progetto dell'ing. Francesco Camagni per favorire lo sviluppo che quella zona nord iniziava ad avere dopo il comparire delle prime case e villette ai piedi della collina verso il Fortino, dove già da anni erano presenti poderose [redacted] lussuose dimore di campagna della Asti-bene. Per diversi anni piazza Dante (dal 1954 largo Martiri della Liberazione) restò un ampio spazio polveroso, quasi deserto, attorniato dai muretti di cinta delle prime [redacted]se. Erano quelli gli «sbocchi [redacted] nord» come si vede nella cartolina del 1911, che oggi [redacted] rimanere un attimo perplessi prima di identificare quel luogo e [redacted] là [redacted] restò quasi esclusivamente campagna per diversi anni ancora. In quel secondo [redacted] deserto di corso Dante [redacted] era, sulla sinistra nella vecchia immagine, [redacted] distesa di prato fin sotto le mura della città in corrispondenza dell'attuale [redacted] dei Partigiani; prato interrotto dall'edificio, sorto pochi anni prima, del Sindacato Agrario, che vendeva macchine agricole, sementi e prodotti per l'agricoltura in genere. Subito dopo, la grande casa di fronte all'attuale corso Milano, poi demolita per far posto nel 1933 alle scuole elementari «Arnaldo Mussolini». Sulla destra della cartolina, la collina [redacted] ricca di vigne, pini e alberi da frutto, mentre il bordo del nuovo corso Dante [redacted] ad essere occupato [redacted] prime abitazioni. In primo piano [redacted] nota il casotto in muratura che, dopo essere [redacted] utilizzato come ufficio daziario per molti anni, cedette il posto negli Anni Venti e Trenta al chiosco di bibite [redacted] «gelati classici siciliani» di Enrico Ostino con il dehors antistante. Il fotografo [redacted] anni attese il passaggio di un ciclista per animare un po' quell'immagine. Quello di oggi ha dovuto attendere un attimo di tregua dell'ormai sempre più intenso traffico automobilistico perché si potessero vedere i palazzi della piazza.

LETTERE AL GIORNALE

Chi ha visto quell'incidente?

Siamo le figlie [redacted] pensionata che il giorno 1/11/2000, alle 16,50, ha subito un incidente mortale sulla statale Asti-Torino nei pressi di Villafranca d'Asti e ci rivolgiamo, per una [redacted]ggiore conoscenza dell'accaduto, a colo[redacted] che eventualmente si fossero trovati sul luogo ed avessero assistito all'investimento. Ringraziamo e preghiamo di rivolgersi per comunicazioni al fermo posta di Villafranca d'Asti C.I. AA 3508784.

lettera firmata

Grazie a chi ci ha aiutato a fare trasloco

La sede della scuola materna statale [redacted] Ruscone Valle, i cui locali sono stati resi inagibili dall'ultima [redacted] tellurica, è stata trasferita dal precedente edificio [redacted] quello della scuola media. Tale spostamento è stato reso possibile grazie all'impegno di più persone che con noi hanno lavorato per la riuscita di questa impresa. Le insegnanti, unitamente alla direttrice didattica, intendono ringraziare per l'aiuto accordato in seguito ai problemi causati dal trasloco, tutti coloro che si sono impegnati per garantire un normale svolgimento delle attività scolastiche. Dobbiamo [redacted]tare, per la loro professionalità e responsabilità, il tecnico comunale Luigi Biestro, il sindaco Roberto Filippa, l'assessore all'Istruzione Marco Violardo, che in particolare hanno saputo comprendere le esigenze dei bambini dai tre ai sei anni, e i responsabili della scuola media «Vicari» per averci messo a disposizione diversi locali. Un ringraziamento speciale va al signor Vincenzo Piccatto, che con splendide pennellate di luce e di colore è riuscito a rendere più accogliente l'ambiente agli occhi dei bambini. A tutti loro e ai genitori: grazie.

Le insegnanti della scuola materna di Castagnole Lanze

Turismo gastronomico avanti t[redacted]

Penso che Asti stia camminando sulla strada giusta poiché [redacted] trasformando [redacted] una città di cultura-cantina e cucina. Solo attraverso il turismo garantiremo lo sviluppo economico della nostra città e della nostra provincia. Collaboriamo tutti con i nostri amministratori [redacted] incoraggiamoli a intraprendere iniziative sempre più originali e coinvolgenti.

Marisa Macagno

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 [redacted]; **Mombercelli:** [redacted] 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Mon**[redacted] 0141 63.668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.879; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.685, **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; [redacted] 0141 [redacted].

[redacted]

FARMACIA DI TURNO

[redacted] Asti oggi sono [redacted] turno [redacted] orario [redacted] interruzione la farmacia *Don Bosco*, p. Vittorio Veneto [redacted], tel. 0141/212.846. Con orario 9-12,30 [redacted] 15-8 del giorno successivo *Liprandi*, c. Alfieri 424, tel. 0141/592.821.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
[redacted] 0141 [redacted]. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6458. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 [redacted]. **San Damiano** 0141 [redacted]. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.653; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.5152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** [redacted] 952.160; [redacted] 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 [redacted].064; **Villanova:** 0141 948.[redacted].

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 416.811; [redacted] 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[redacted]

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80
tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Sabato e domenica iniziativa a favore della razza bovina locale

Calamandrana e Fossano sponsor della «piemontese»

CALAMANDRANA

L'idea di far capire ai consumatori la bontà della [redacted] di [redacted] piemontese «in diretta» [redacted] tavola, era nata l'estate scorsa durante la fiera del bestiame. Tra gli ospiti, il veterinario Sergio Capaldo, responsabile [redacted] settore per Slow Food. L'idea ha preso forma e sarà proposta nel fine settimana con una «due giorni» in omaggio alle carni, alle barbatelle da vite (coltura specializzata del paese) e ovviamente alla Barbera. Tanto che [redacted] titolo è «Officina 3 B» in omaggio alle iniziali dei prodotti. I calamandra[redacted] compagni [redacted] viaggio hanno trovato il Comune [redacted] Fossano e l'associazione «La Granda» che raggruppa [redacted] ventina di allevatori del Cuneese. La manifestazione è stata illustrata lunedì ad Asti al circolo Diavolo Rosso, presenti, il sindaco di Calamandrana Massimo Fiorio, l'assessore all'agricoltura di Fossano, Gian Giorgio Bruno [redacted] il direttore del mercato del bestiame Roberto Summa. Un ideale gemellaggio tra i due centri, con particolare riguardo alle carni di bovino castrato: basso tasso di colesterolo, ottima digeribilità e ricchezza di grassi polinsaturi, i grassi «buoni».

«Officina 3 B» s'inizierà sabato alle 20 [redacted] palatenda in piazza: stand di gastronomia e vini e piatti a base di bovino castrato proposti [redacted] quattro ristoratori della zona. «Da Giò» preparerà un aperitivo di palline di carne cruda offerte dai macellai nicesi; «Da Bardon» presenterà battuta [redacted] carne al coltello [redacted] fettine all'astesana della macelleria Monferrato carni. «Il Quartino» proporrà il bollito misto con carni delle macellerie di Giovanni Milano [redacted] Michele Lo Re di Calamandrana, «Violetta» presenta brasato [redacted] Barbera, le carni [redacted] di Vittorio e Loredana di Nizza.

Domenica alle 10,30 [redacted] parlerà invece di vivai[redacted] con Gianfranco Tempesta presidente del Miva, l'assessore provinciale Luigi Perfumo [redacted] il funzionario regionale Renato Guerci. Dalle 13 [redacted] replica [redacted] i ristoranti e le loro proposte gastronomiche. Alle 17, degustazione [redacted] vini della tenuta sperimentale «Cannona» ottenuti da uve microvinificate. [e. ce.]

Sergio Capaldo di Slow Food e il veterinario Fausto Solito

[redacted] CARNE E CARDI

NIZZA. Si moltiplicano le iniziative per tutelare l'immagine della carne di razza piemontese. Oggi dalle 18 nelle macellerie [redacted] ripeterà l'iniziativa già organizzata sabato: [redacted] distribuiti assaggi gratuiti e si spiegheranno ai consumatori [redacted] differenze tra i vari tipi di [redacted] Partecipano veterinari e l'assessore al commercio Maurizio Carcione. In serata invece, all'Auditorium [redacted] Trinità è di [redacted] altro prodotto tipico, il cardo Gobbo: alle 20,30 secondo appuntamento con le iniziative del Cisa-Asti sud e della Provincia. L'incontro si intitola «Proprietà nutritive e salutiste [redacted] Gobbo». Relazione dell'agronomo [redacted] Ernesto Doglio Cotto. Seguirà un intervento [redacted] Laura Pesce su «L'impiego del cardo nella cucina tipica piemontese». [e. ce.]

Domani mattina la manifestazione

Gli abitanti di San Fedele in piazza con gli striscioni «Aspettiamo la bonifica»

Laura Nosenzo

[redacted]

I primi striscioni sono già pronti, preparati di sera, dopo [redacted]: «San Fedele vuole essere bonificato», «Qualcuno ci ha cromato/le istituzioni hanno solo [redacted] nessuno ci ha aiutato». Altri saranno preparati anche oggi, perchè la presenza degli abitanti del quartiere inquinato, nel corteo che sfilerà domani allo sciopero cittadino, sia visibile a tutti.

«Speriamo solo di essere in tanti, anche tra noi c'è gente che lavora» commenta Valentino Aloi, segretario del Comitato San Fedele. L'organismo ha fissato il ritrovo dei partecipanti per le 9 nei giardini dell'ex «Anna Frank». Con una raccomandazione: sarebbe giusto che anche i bambini manifestassero. E intanto ha diffuso in quartiere, dove i pozzi sono contaminati da [redacted] esavalente e solventi clorurati, un volantino che ricorda: «E' passato un [redacted] (dall'inquinamento, ndr) e della bonifica neanche il progetto è ancora pronto: è ora di alzare la voce!».

L'organismo ha anche promosso un sondaggio per chiedere, tra l'altro, agli abitanti quale soluzione (costruzione [redacted] condotta, utilizzo delle autobotti, ecc.) ritengano più opportuna per risol[redacted] il problema dell'approvvigionamento idrico del quartiere. I primi questionari verranno [redacted] minati stasera.

Sul [redacted] San Fedele intervengono Legambiente (circolo Gaia), Lipu e Pro Natura [redacted] un comunicato congiunto nel quale, oltre [redacted] esprimere la solidarietà agli abitanti di San Fedele, ribadiscono «che il principio [redacted] mai dimenti[redacted], sempre sottolineato anche dall'Unione europea, è che chi inquina paga». Un riferimento a chi, negli anni, ha gestito e gestisce l'ex Waya (i soggetti oggi coinvolti [redacted] la Iao [redacted] la Arvin). «Non [redacted] - scrivono gli ambientalisti - che i cittadini pagassero due volte, una subendo l'inquinamento e una pagando la bonifica con soldi pubblici».

Le tre [redacted] ricordano che, dopo un anno, «l'inquinamento della falda persiste, [redacted] conosce da quanto tempo ha avuto inizio e quali conseguenze sulla salute potrebbero aversi in futuro; la magistratura non ha [redacted] stabilito cause certe e tutti i responsabili; non è stata avviata [redacted] bonifica dell'area; solo il 31 ottobre è partita la richiesta della Regione al governo per la dichiarazione dello stato di emergenza». «C'è la necessità - rilevano gli ambientalisti - di andare più a fondo nelle indagini epidemiologiche, per capire quali danni ci siano stati nel passato alla salute degli abitanti che hanno lavorato e convissuto con gli inquinanti». E ricordano che quello della contaminazione «non è solo un problema di quel quartiere, ma di tutta la città, poichè la tutela dell'ambiente è un diritto-dovere di tutti: vuol dire salute, vivere bene, futuro nostro [redacted] nostri figli».

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

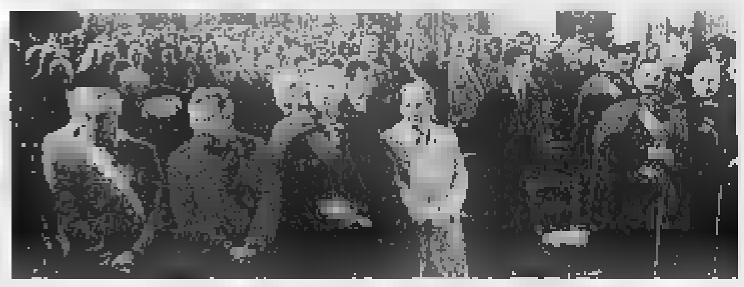
CANELLI
Ritornate a casa le famiglie sgomberate a Villanuova

Sono tornate alle loro case ieri [redacted] tre famiglie sgomberate lunedì sera dalla zona di via Villanuova interessata da una frana. I vigili del fuoco [redacted] Asti e Nizza hanno provveduto a mettere in sicurezza l'intera area. La strada ieri [redacted] ancora chiusa al traffico. [fi. l.]

CANELLI
Fuga di gas [redacted] un alloggio del centro

Principio d'incendio di una bombola di gas in un appartamento di viale Indipendenza, abitato da un'anziana. I vigili del fuoco che hanno immediatamente domato [redacted] fiamme. [fi. l.]

ASTI
Folla in cattedrale per la «Virgo Fidelis» dell'Arma



L'Inno di Mameli cantato dai fedeli [redacted] dalla corale San Secondo ha concluso ieri sera la suggestiva celebrazione della «Virgo Fidelis» patrona dell'Arma. Nella Cattedrale, affollata di militari e di astigiani, il comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono, ha rievocato anche il sacrificio dei carabinieri a Culqualber (Africa Orientale: 1941) che era valso una medaglia alla bandiera della Benemerita. La funzione è stata celebrata dal vescovo di Asti, Francesco Ravinale. Ha partecipato [redacted] generale Libero Lo Sardo, comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta che oggi sarà [redacted] visita [redacted] comando di via Zangrandi.

[redacted]
In Provincia una banca data sui lavori pubblici

Una banca dati con la situazione aggiornata sui lavori pubblici realizzati nell'Astigiano: [redacted] il progetto a [redacted] sta lavorando la Provincia e che comprenderà anche gli interventi sostenuti dai 118 Comuni astigiani. Intanto la giunta Marmo ha approvato i progetti preliminare (800 milioni) per lavori stradali lungo le seguenti «provinciali»: Villanova-Govone, Aramengo-Cisterna, Piea-Baldichieri, Cunico-Lauriano, Bruno-Alice Bel Colle, Canelli-Nizza (loc. Case Vecchie), Casalotto-Valle Cervino, Canelli-Terzo d'Acqui (diramazione Montabone). [l. n.]

Successo alla Cantina dei vini

Costigliole, sedicimila degustazioni di barbera E si guarda già al 2001

COSTIGLIOLE

Sedicimila degustazioni contro le 8 mila del 1999: [redacted] il primo bilancio di «Barbera, il gusto del territorio», che ha chiuso lunedì [redacted] alla Cantina dei vini dopo tre giorni di assaggi.

Degustazioni di successo

Un [redacted]so senza precedenti per l'enoteca e il Comune: ieri mattina un'azienda di Cossano («Villa Lanata») ha inviato un fax per chiedere il modulo di adesione all'edizione 2001 dopo aver mandato propri «emissari» [redacted] degustare i vari tipi [redacted] barbera (250 le etichette proposte) nella giornata di domenica. Ma non [redacted] solo soddisfatti gli organizzatori: anche le aziende (130 quelle che hanno partecipato alla rassegna) rilasciano commenti favorevoli. «La manifestazione - conferma Massimo Bo, che ha vinto il premio «Vestire l'etichetta» per la migliore bottiglia posta in degustazione - mette a confronto realtà differenti dell'Astigiano, Monferrato e Langhe: per noi è una buona [redacted] per confrontare le nostre produzioni con quelle degli altri. Io stesso, nei tre giorni, ho provato un centinaio di barbere». Coinvolti negli assaggi anche un centinaio di tedeschi, parecchi ristoratori liguri [redacted] molti appassionati lombardi, qualche giapponese, numerosi francesi della Borgogna. [l. n.]

Rassegna [redacted] Canelli

La Coldiretti mette insieme città [redacted] campagna

CANELLI. Da domani [redacted] domeni[redacted] Canelli [redacted] la valle Bormida saranno al [redacted] della rassegna «Incontro tra città [redacted] campagna». L'iniziativa è della Coldiretti astigiana (presidente Giorgio Ferrero, direttore Oldrado Poggio). Domani, alle 19, su Telecupole filma[redacted] su Canelli [redacted] valle Bormida; venerdì 24, dalle 9 in piazza Zoppa mercatino di prodotti tipici e alle 19, all'Enoteca regionale, premiazione dei dirigenti Coldiretti di zona con cena a base di bollito; sabato 25 alle 10, al caseificio di Roccaverano, presentazione dei dati dell'annata agraria 2000, dalle 14,30 con ritrovo in piazza Unione Europea a Canelli, tour in varie aziende agricole (prenotazioni 0141.380.418) e alle 21,15, all'ex istituto salesiano di regione San Giovanni, teatro in piemontese con la compagnia «d'la riuà» di San Marzano Oliveto. Domenica infine, alla parrocchia del Sacro Cuore di Canelli giornata provinciale del Ringraziamento con messa, inaugurazione della nuova sede canellese della Coldiretti e pranzo all'enoteca regionale. [fi.l.]

Gemellaggio

A Kriens piace la cucina sandamianese

SAN DAMIANO. Il paese astigia[redacted] è stato protagonista [redacted] festa di Kriens, cittadina svizzera da due anni gemellata con San Damiano. Allo stand delle degustazioni sono state vendute oltre [redacted] mila bottiglie di vino e sono serviti oltre mille coperti. «Un vero [redacted] - [redacted] detto il sindaco Valter Valle, [redacted] capo della delegazione - gli svizzeri hanno apprezzato accanto alla nostra Barbera i prodotti tipici del territorio come il miele, la frutta, i salumi». Tra i piatti propri della tradizione locale cucinati da Elio Allocco [redacted] ristorante «La lanterna» i più richiesti sono stati i tagliolini, gli agnolotti e i bocconcini di carne al barbera con polenta. Intanto nell'ambito della promozione enogastronomica, prosegue il festival del bollito. Fino al 17 dicembre i ristoratori locali propongono un menù a prezzo fisso (45 mila lire). Ai buongustai saranno serviti 3 antipasti, un primo, il bollito [redacted] salse alla piemontese, dolce o frutta e vino (Bonarda [redacted] Barbera). [cl.o.]

Domani l'incontro

Protezione civile lezioni svizzere a Castell'Alfero

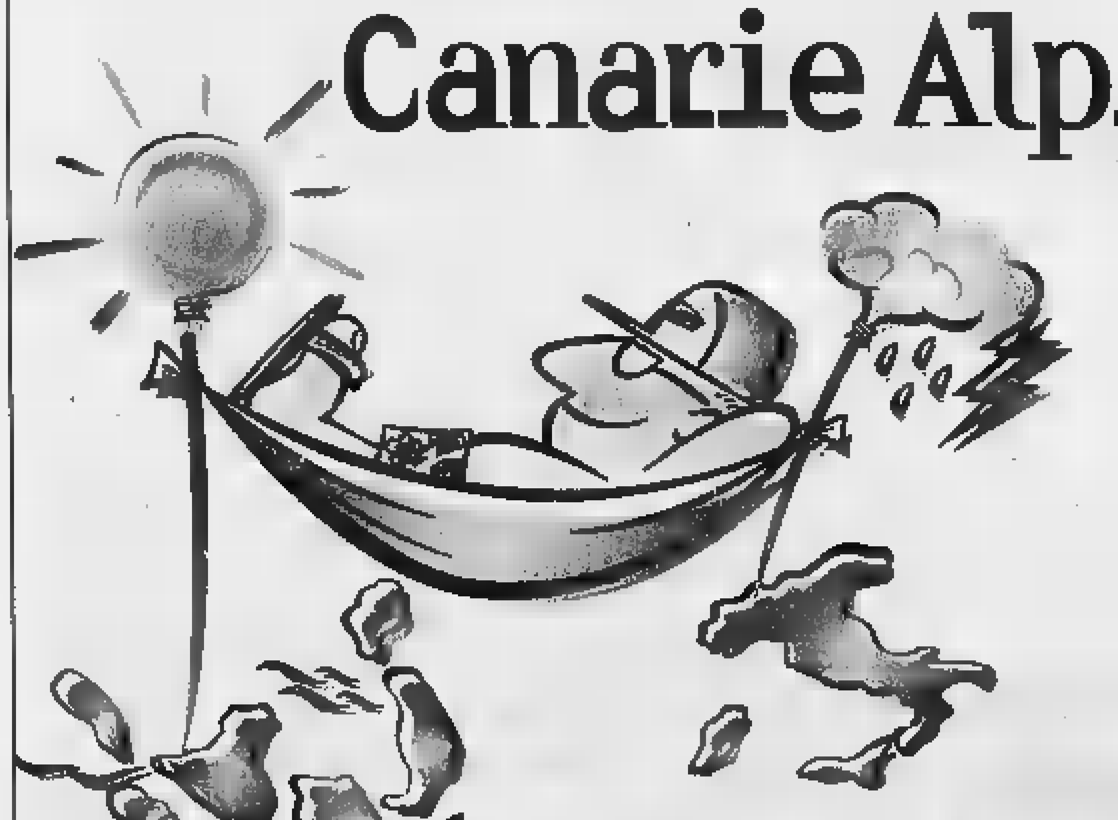
CASTELL'ALFERO. Due sere per parlare di Protezione civile. Domani alle 21 nel teatro comunale e venerdì nel salone della Pro loco di Callianetto, l'amministrazione comunale organizza incontri [redacted] sensibilizzazione sul problema dei rischi del territorio, alluvioni, terremoti [redacted] incendi. «La nostra intenzione - spiega il vice sindaco alferese Bruno Merlone - è di arrivare alla creazione di un nucleo di volontari a Castell'Alfero. La neonata [redacted] della Croce ros[redacted] si [redacted] già detta disponibile a farne parte». Nelle riunioni interverrà lo svizzero Jean Paul Vaudan, istruttore professionista di primo intervento.

Intanto anche a Castagnole Monferrato si stanno gettando le basi per la creazione di un gruppo di Protezione civile. «La necessità - spiega il sindaco Lidia Bianco - si è fatto sentire dopo il terremoto di agosto. Se n'era già parlato ai tempi dell'alluvione '94 ma poi tramontò tutto. Adesso ci [redacted] buone speranze e disponibilità nella popolazione». [gi. m.]

SCUOLA

Assemblea degli studenti della Consulta

Prima riunione ieri all'Istituto d'arte della nuova Consulta provinciale degli studenti (nella foto) delle scuole superiori dell'Astigiano. Nell'incontro, convocato [redacted] provveditore agli Studi Paolo Iennaco e dal professor Piercarlo Molinaris, sono stati eletti gli organismi dirigente. Presidente è stata eletta Laura Marchisio, studentessa del Liceo scientifico «Vercelli», vice sarà invece Yara Oddone (Istituto d'Arte). Della giunta esecutiva faranno parte Samuel Piazza (Pellati Nizza), Laura Avigliano (Istituto d'arte) Valentina Gigliotti (Castigliano). Due commissioni si occuperanno dei due progetti principali: «Tv on line» [redacted] creazione [redacted] una pagina web. Nell'istituto di via Giobert [redacted] stato inoltre [redacted] a disposizione uno spazio riservato alla Consulta dotato [redacted] computer.



Canarie Alpitour da 990.000 lire

Beato chi ne approfitta!

GODETEVI ADESSO LE CANARIE ALPITOUR. Dicembre [redacted] gennaio: ecco il periodo migliore per una bella vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria [redacted] garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.

16 HOTEL ITALIAN STYLE. Natura [redacted] mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri di Alpitour dove accoglienza, cucina, sport e animazione hanno il sapore di [redacted] vostra.

GRANDE VACANZA, PICCOLO PREZZO. 7 giorni in Hotel quattro stelle, pensione completa e volo compreso, a partire da sole 990.000 lire, con tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: [redacted] aspettate ad approfittarne?

LA CARTA BLU DELLE VACANZE. Richiedetela all'atto della prenotazione e [redacted] informati in [redacted] semplice, diretto e trasparente [redacted] servizi, le assicurazioni e le garanzie di Alpitour per dare più sicurezza e valore alla vostra vacanza.

[redacted] Il Club [redacted] sconti, riduzioni, servizi esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e riviaggia con Alpitour: informatevi nella vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno 2000-2001.

Hotel	Categoria	Trattamento	2/12-17/12 (*)	6/1-26/1
TENERIFE:				
[redacted] Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
IHO Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza pensione	1.250.000	1.450.000
GRAN CANARIA:				
Lucana	4 stelle	Mezza pensione	1.090.000	1.290.0[redacted]
[redacted] Palmeras	4 stelle	Pensione completa	[redacted]	1.590.000

(*) Per IHO Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 25/11

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una vacanza [redacted] 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 2001. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo né [redacted] altre promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

[redacted] Canarie Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR. PER CONOSCERE L'INDIRIZZO E IL NUMERO DI TELEFONO DI QUELLE PIÙ VICINE A CASA VOSTRA CHIAMATE IL 0171 [illegible]

1000 NOVITÀ
REGALO PER TUTTI

CONFUSIONE

Montemagno d'Asti •via Roveglia 12/14 ▪ Tel. 0141.63136

PUNTI VENDITA:

KONFY' Store

Magliano Alfieri (Cn) • ■ Asti – Alba ▪ C.so Marconi ■■

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

SPECIALIZZATI IN:

BIANCHERIA PER LA CASA

TESSUTI DI ARREDAMENTO E TENDE

MATERASSI ORTOPEDICI E IN LATTICE

LETTI IN FERRO BATTUTO ■ TESSUTO

ACCESSORI LETTO

TAPPETI

INTIMO ED ABBIGLIAMENTO

■■■■■■■■ preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi ■ biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Casale, presentato il Leader Plus che si propone lo sviluppo delle zone rurali

Il futuro del Monferrato in 30 idee

Un progetto da 45 miliardi, di cui 15 europei

CASALE MONFERRATO

«Monferrato: qualità, competizione e collaborazione»: in questo titolo sono condensate idee per il futuro del Monferrato», destinate a concretizzarsi in base alle linee tracciate nel cosiddetto «Progetto Leader Plus» che prevede investimenti per 45 miliardi di cui 15 richiesti come incentivo dalla Comunità europea.

Il progetto è stato presentato l'altra sera a Casale, in municipio, dal Gruppo di azione locale del Basso Monferrato, presieduto da Pierangelo Daffara, che ha come socio di maggioranza l'«Associazione Gal Monferrato e Terre del Po». Spiega Daffara: «Precedentemente il nome era Associazione Gal Basso Monferrato, ma è stato ampliato per sottolineare la volontà a lavorare su un territorio più ampio e storicamente collegato». In precedenza il Gal aveva attuato il Progetto Leader II, limitato ai cosiddetti Comuni 5B.

Ora l'impegno è esteso e, proprio per questo, la concertazione per giungere alla stesura del piano e, ancor più alla successiva realizzazione (articolata in sei anni) è avvenuta tra diversi enti e strutture (tra cui il dipartimento di studi per l'impresa dell'Università del Piemonte orientale) per un apporto completo di proposte e di capacità realizzative.

Il progetto ora dovrà essere vagliato alla Regione e, se accolto, potrà essere avviato dal marzo 2001 (in ogni caso, anche senza i benefici europei la traccia può essere perseguibile, in toto o in parte, anche autonomamente con i concorsi di risorse pubbliche e private).

Il direttore del Gal, Anna Ecceltuato ha illustrato a sindaci e imprenditori le linee guida del progetto Leader Plus per il Monferrato, più propriamente le sezioni e le misure in cui è articolato, e, nell'ambito delle misure, le «azioni» specifiche da attuare.

Nella misura 1 della sezione 1 (finalizzata alla valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e produttivo, per un costo complessivo di 15 miliardi, di cui 7 da fondi Leader) sono previste sette azioni con lo scopo di organizzare fruibile l'offerta turistica rurale, con la possibilità di un centro unico di prenotazione turistica, una rete capillare di infopoint (in negozi, aziende agricole o agrituristiche, botteghe artigiane), la creazione di un parco culturale di itinerari di fruizione tematici. Nella misura 2 sezione 1, dedicata alla innovazione e alla qualificazione del sistema produttivo locale (investimenti per 15 miliardi, fondi Leader richiesti 5 miliardi) le 4 azioni puntano, tra l'altro, alla certificazione sia dei prodotti che degli operatori, la formazione di figure professionali qualificate, incentivi e sostegni alle produzioni artigianali e agroalimentari soprattutto biologiche. La misura 3 della sezione 1 (costo totale 10 miliardi, fondi Leader 2 miliardi) si propone interventi per il mantenimento e l'insediamento sia di imprese che di abitanti nella zona rurale interessata; tra le azioni, la costituzione di «poli della salute» per la gestione di servizi sanitari decentrati facilmente fruibili dalla popolazione rurale. La misura 4 della sezione 1 (costo 3 miliardi, fondi Leader 1 miliardo) si occupa della comunicazione e prevede, tra le azioni, anche l'attivazione di un portale Internet «Sapori di Monferrato».

La sezione 2 si propone invece di incentivare scambi e cooperazioni interregionali e transnazionali, sia di carattere formativo che economico. [s. m.]

Pierangelo Daffara, presidente Gal

Ovada, 535 milioni

Si ristruttura la caserma dell'Arma

OVADA. La giunta ha approvato il progetto esecutivo relativo alla ristrutturazione e all'ampliamento della caserma dei carabinieri per un investimento complessivo di 535 milioni. È prevista anche la realizzazione di 5 nuovi box per le auto di servizio, che saranno realizzati nell'area verde antistante, recentemente acquistata dal Comune, già facente parte del patrimonio dello Stato.

Quindi sono state definitivamente superate le polemiche degli ambientalisti, che proponevano una soluzione diversa per non danneggiare il verde pubblico, che comunque sarà sacrificato in minima parte.

Tra i lavori in programma, la demolizione dei due box esistenti per la realizzazione al piano terreno di due uffici. È prevista poi una rampa di accesso alla caserma per i disabili e l'installazione di un impianto di telecamere per il controllo dell'ingresso, nonché il videocitofono.

Al primo piano, sopra ai due nuovi uffici, verrà realizzato un locale mensa praticamente una sala polivalente, più la cucina, e saranno sistemati i servizi igienici anche nella previsione che possa entrare in servizio anche personale femminile.

Al secondo piano, verrà realizzata una mansarda praticabile, mentre il tetto verrà completamente rifatto, sostituendo all'eternit altre lastre non contenenti amianto.

Fra i lavori esterni, c'è l'ampliamento del cortile con la creazione di un percorso di collegamento per raggiungere corso della Libertà, qualora l'accesso principale fosse ostruito o impraticabile. All'esterno del cortile sarà realizzato un parcheggio pubblico al servizio della caserma. [r. bo.]

Acqui, giallo risolto

Ex Garibaldi «La foto è in Biblioteca»

ACQUI TERME. Risolto il «giallo» della foto del Garibaldi. Dopo l'esposto presentato giorni scorsi all'autorità giudiziaria dal sindaco Bernardino Bosio, è intervenuto ieri il Comitato pro-Garibaldi: «Ci meraviglia il fatto che il nostro sindaco dia risposte imprecise, senza aver esaminato preventivamente la documentazione custodita in Comune - spiegano in un comunicato stampa Giovanni Ottonelli e Anna Maria Servato, vice presidenti del comitato -. La foto contestata è autentica e proviene dalla Biblioteca comunale dove è custodita in un apposito dossier intitolato "teatro" e chiunque può chiederne copia».

Pronta la replica del sindaco Bosio: «Quella foto non rispecchia l'attuale stato in cui versa la struttura e può facilmente trarre in inganno l'elettore che si recherà a votare domenica prossima».

Ma sul teatro, si fa strada anche l'ipotesi di un vincolo da parte del ministero dei Beni culturali, anche se il comitato ha segnalato l'esistenza di un vincolo di destinazione d'uso: «E' stato più volte sottolineato anche dagli amministratori del Comune, che la Politeama è di proprietà privata, omettendo che sull'immobile esistono delle servitù a favore del Comune stesso, cioè dei diritti reali che devono essere fatti valere perchè sono diritti di cui devono beneficiare tutti gli acquesi». Tali diritti, evidenziati dal comitato, sono relativi alla destinazione perpetua dell'immobile a teatro e alla disponibilità gratuita del teatro stesso a favore del Comune per quattro giornate all'anno, oltre alla disponibilità gratuita del palco per 3 per 365 giorni all'anno.

Sulla trasformazione del teatro in un parcheggio multipiano, gli acquesi sono chiamati alle urne domenica dalle 7 alle 21, per esprimere il parere utilizzando per la prima volta lo strumento del referendum comunale consultivo. [g. l. f.]

Chiuso da ottobre

Monastero riaperto ieri il ponte

MONASTERO BORMIDA. A quasi giorni dalla piena che lo ha seriamente danneggiato, ha riaperto al traffico ieri il ponte militare in ferro, operativo a Monastero dall'alluvione del '. Lunedì i tecnici del Genio militare hanno completato il riassetto del traliccio e dei tiranti allentati dalla furia dell'acqua.

Finisce così il parziale isolamento del paese (mille residenti, sindaco Paolo Rizzolio) che dal 14 ottobre aveva perso l'unico attraversamento utile per collegare le due sponde del Bormida. Per settimane, col ponte in ferro chiuso al transito, quello romanico danneggiato dall'alluvione di 6 anni in via di restauro e il nuovo ponte da terminare, per attraversare il fiume i monasteresi sono stati costretti a raggiungere Bistagno, nell'Acquese, distante alcuni chilometri.

Ieri l'assessore provinciale Giacomo Sizia (Bubbio) nel confermare la riapertura del ponte di Monastero ha precisato che i costi di riparazione (30 milioni) saranno sostenuti dalla Provincia che poi ne chiederà rimborso allo Stato. Sizia ha assicurato entro la prima metà del 2001 l'apertura del ponte romanico e del nuovo ponte, e anticipato il progetto comune Province di Alessandria Asti, di altro ponte sul Bormida al confine tra Acquese e Astigiano.

Anche a Bubbio, dove da un anno è operativo un nuovo ponte, c'è un «baily»: installato dopo l'alluvione del '94, chiuso al traffico da mesi è stato piegato in due dalla piena di ottobre. Il Comune attende una risposta dal Genio militare su tempi e modi per il suo smantellamento definitivo. [fi. l.]

L'altra notte a Lerma

Ucciso un cervo in un recinto privato Aperta un'indagine

LERMA. Uno sconosciuto durante la notte ha sparato a un cervo uccidendolo nel recinto di proprietà di Alberto Gobbi, noto medico, proprietario di una tenuta in località «Rocche Nere» nelle alture di Cirimilla. Il cervo, che aveva otto anni, era cresciuto in cattività e viveva con altri animali.

Qualcuno, l'altra notte, dall'esterno del recinto gli ha sparato. Il cervo morto è stato trovato al mattino; è stato raggiunto da pallettoni usati per la caccia ai cinghiali.

Probabilmente il bracconiere aveva intenzione anche di impossessarsi dell'animale morto, ma non c'è riuscito ed ha dovuto abbandonarlo. Sono intervenuti i veterinari dell'Asl 22, i carabinieri. Il proprietario ha sporto denuncia. [r. bo.]

San Salvatore, ieri l'uomo è stato operato alla gamba

E' caccia aperta ai banditi che hanno ferito la guardia

SAN SALVATORE MONFERRATO

Sono stazionarie ma non preoccupanti le condizioni di Marco Lasoira, 31 anni, di Valenza, dipendente dell'Istituto di vigilanza «La Pantera», ferito l'altra notte da un commando di banditi sorpresi mentre stavano per tentare un colpo nella San Tommaso, una ditta che si trova in regione Guatone, sulla strada per Salcido, e che lavora materie plastiche e produce distillati di monovitigno.

I medici hanno ridotto le lacerazioni al femore e al ginocchio prodotto dal colpo di pistola partito dalla pistola d'ordinanza della guardia.

Intanto, è partita la caccia ai tre ladri che avevano preso di mira la ditta sansalvatorese. I carabinieri ritengono che il ferimento sia stato casuale, anche se appare sorprendente l'aggressione: forse ai malviventi erano saltati i nervi e temendo che la guardia scoprisse il loro automezzo, celato sul retro dello stabilimento, si sono lanciati addosso al malcapitato. Rientra nella logica il successivo danneggiamento della radio, di cui è dotata l'auto di servizio di Lasoira e anche il trafugamento dell'arma. L'accaduto ha però suscitato molto allarme e i cittadini chiedono il potenziamento dei servizi di vigilanza. [r. c.]

Allestimento compreso
L. 33.500.000
esclusa IVA e messa su strada
Euro 17.308

Nuovo Daily Cabinato Ruota Singola: l'allestimento al prezzo del telaio.

Si guida come un'auto, si carica come un camion: è il nuovo Daily Cabinato Ruota Singola. Grazie al telaio in versione è un vero professionista, perfetto per il tuo lavoro. In più, fino al 31/12/2000 puoi acquistare Daily Cabinato 29L11 Ruota Singola completo di allestimento al prezzo del solo telaio: il cassone fisso è compreso nel prezzo. Nuovo Daily Cabinato Ruota Singola: convenienza e professionalità per il tuo lavoro.
www.iveco.com

IVECO

un'iniziativa della Concessionaria delle Province di Asti e Cuneo:

GARELLI & SCAVINO SpA - Tel. 0141-272204 / 0174-561888

ASTI
- *CASCINA STELLA COOP. SRL*
  VIA STATALE 12 PORTACOMARO STAZIONE
- *INTILI CARMELO*
  CORSO SAVONA 75
- *LA BOTTEGA DI ASSOCIATI 5*
  VIA TORCHIO 47
- *LA MONFERRINA CARNI SOC. COOPERATIVA*
  VIA GRASSI 6 SAN ROCCO
- *STELLA MARKET FORTINO*
  STRADA FORTINO 132

CANELLI
- *FANTONI F.LLI*
  VIALE INDIPENDENZA 138

CANELLI
- *SUPERMERCATI GULLIVER*
  VIA SOLFERINO 15

CASTAGNOLE DELLE LANZE
- *B E M DI ABBRUZZO MAURA*
  VIA XXIV MAGGIO 42

DUSINO SAN MICHELE
- *LA SPORTA DI GIANOLIO*
  CORSO INDUSTRIA 18

FERRERE
- *ANTICA MACELLERIA DI SILVANO E TIZIANA*
  VIA MONTALCINI 32

MOMBARUZZO
- *SUBRERO CARLO E FIGLI*
  VIA NIZZA 4 FR. BAZZANA

MONCALVO
- *DA ALE IL MACELLAIO*
  VIA XX SETTEMBRE 4

NIZZA MONFERRATO
- *SUPERMERCATI GULLIVER*
  PIAZZA GARIBALDI 47

SAN DAMIANO D'ASTI
- *MACELLERIA FRANCIOSO*
  PIAZZA VENETO 5/A

SAN SALVARIO
- *AZIENDA AGRICOLA CASCINA PIANA*
  VENDITA DIRETTA DI CAPI
  ALLEVATI IN AZIENDA
  FRAZIONE SAN GRATO 5/A

AGRIPIEMONTE CARNE
C.so Vittorio Emanuele II 58 - Torino
Tel. 011.562.9306

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Silvio Pellico 10 - 10022 Carmagnola (TO)
Tel. 011.971.5308

Piccole e medie imprese hanno presentato produzioni d'avanguardia nello stand regionale

Piemonte esporta a Cuba

Quindici aziende firmano contratti

Martini
inviato a L'AVANA

Viti, bulloni, vernici, smalti, valvole, sanitari, pavimenti, mobili modulari, vetri, specchi, cavi, sterilizzatori di acqua, ricambi per auto, porte e infissi in alluminio ma anche macchinari per imbottigliare acqua, vini e liquori ed altre per produrre la pasta fresca. E' questo il «made in Piemonte» che nei prossimi mesi entrerà sul mercato cubano grazie all'iniziativa della Regione Piemonte che ha aderito alla «Fiera internazionale dell'Avana» che si è svolta tra fine ottobre e novembre.

«Cogliendo i segnali arrivati dall'economia cubana - sostiene Mirella Calvano, responsabile del settore Promozione e credito al Commercio - come Regione Piemonte abbiamo proposto alle imprese del Nord Ovest di partecipare a questa Fiera che è momento di incontro tra i rappresentanti del governo cubano, della loro camera di commercio e imprenditori di tutto il mondo. Lo spazio è limitato per cui la partecipazione è stata limitata a 15 aziende».

La Fiera si svolge ogni anno in una grande struttura alla periferia dell'Avana. Una trentina di costruzioni fisse per dare vetrina alle novità tecnologiche di tutto il mondo. Al Piemonte sono stati riservati 200 metri quadrati dove hanno trovato posto le produzioni delle aziende «Avvito service», «Cuver International», «Nag», «Ericap System», «Idrocentro», «Mezzi alternativi Mais & associati», «Mobilificio Val Pellice», «Omar», «Picco & Martini», «Plasticavi», «Rosano», «Tst», «Ulbert», «Var System», «Eurostar» che hanno sedi disseminate in tutte le province del Piemonte. Per cinque giorni, alla presenza di delegati dalla Regione Piemonte - a Cuba è consuetudine che l'imprenditore privato sia affiancato da un rappresentante dell'ente pubblico - si sono svolti incontri tra i rappresentanti dell'isola e gli imprenditori italiani: trattative e molti contratti stipulati per forniture del valore di milioni di dollari.

«Per rafforzare i rapporti economici e commerciali tra Piemonte e Cuba - aggiunge Mirella Calvano - la Regione con il ministero per il Commercio Estero, finanziano dei corsi di formazione per imprenditori e manager di paesi emergenti. Nel 2001 da Cuba arriveranno otto rappresentanti del mondo economico cubano».

«All'Avana - aggiunge Ilia Ferraro, dell'Ufficio promozione e credito al Commercio - abbiamo un ufficio di corrispondenza che è sempre a disposizione degli operatori commerciali piemontesi. Sono i primi, cauti ma preziosi passi, per aprire nuovi mercati ai prodotti della piccola e media impresa piemontese».

Referente per l'Avana è Aldo Ettore Cavagliato raggiungibile al cellulare 03356551757.

Il governo cubano impone la presenza di funzionari pubblici per i contratti commerciali

Acqua Lurisia vince a New York

E va in tv con Lenny Kravitz e «Friends»

Luca Ferrua
inviato a NEW YORK

Mtv trasmette l'ultimo video di Lenny Kravitz, durante la struggente «Again» la del bevе avidamente una bottiglia d'acqua minerale. Basta un'occhiata per capire che è «Lurisia». Non è il frutto di un accordo commerciale, ma forse una scelta obbligata anche perché quel video è stato girato a New York, precisamente al 304 di Park Avenue South all'angolo la ventitreesima. E in questo momento nella «capitale del mondo» l'acqua italiana, e non solo, più alla moda nei ristoranti è proprio la «Lurisia».

Un successo confermato dall'Ice: l'Istituto italiano per il commercio estero mostra i clamorosi di crescita dell'azienda monregalese. Una tendenza a salire cominciata nel novembre '95 quando la proprietà delle storiche Terme, dove svolse importanti esperimenti Madame Curie, e dello stabilimento della frazione di Roccaforte passò al milanese Vittorio Invernizzi.

«New York - spiegano Windows on the world, il panoramico ristorante all'ultimo piano di una delle torri gemelle del World Trade Center dove è venduta a 15 dollari - è la città delle mode e in questo to tutti chiedono Lurisia o in alternativa San Pellegrino. L'acqua italiana è la migliore e la Lurisia piace di più». Nella «Grande Mela» ricordano che l'acqua monregalese è stata ospite fissa del frigorifero dei giovani di «Friends» per tutta la prima del serial. Ma ad aiutare è newyorkese della «Lurisia» (quasi quattro milioni di bottiglie l'anno destinate a salire) e solo le apparizioni televisive. Ha avuto una parte determinante anche quel simbolo «kasher» presente sull'etichetta Usa che l'ha subito resa l'acqua più amata dai consumatori di religione ebraica.

«Il mercato americano è il nostro punto di forza - spiega Alessandro Invernizzi, figlio titolare e dirigente dell'azienda -, andiamo molto bene anche in Inghilterra e in Costa Azzurra. Sempre con le bottiglie di vetro. La "plastica" non fa per noi, non l'abbiamo abbandonata, ma abbiamo fatto una scelta adatta alla qualità della nostra acqua». Negli Usa dopo New York l'obiettivo è San Francisco. «Ma ci vogliono giorni di container - conclude Invernizzi - contro i 12 New York e questo è un problema.

Da sinistra Vittorio Invernizzi titolare della «Fonti di Lurisia» e Lenny Kravitz involontario testimonial dell'acqua monregalese

C'è l'ok della Commissione Europea

Ora parte il Piano di sviluppo rurale

Gianni Stornello

Dopo l'esame favorevole da parte della Commissione Europea, può partire il Piano di sviluppo rurale (Psr) della Regione Piemonte. Come osserva l'assessore Daodato Scanderebech, «il piano rappresenta per il periodo 2000-2006 il principale strumento programmatico e finanziario a disposizione del Piemonte (istituzioni, imprese agricole e imprese trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, associazionismo professionale e produttivo) per lo sviluppo del sistema agricolo e agroindustriale». La dotazione finanziaria complessiva del Psr - spiega l'assessore - è di 1875 miliardi e consente di sostenere spesa totale, cioè spesa pubblica più spesa privata, di circa 2800 miliardi.

Durante il negoziato condotto sul Piano con la Commissione Europea, la Regione Piemonte ha ovviamente appoggiato gli sbocchi mercato per i settori e per i prodotti di maggior interesse per l'agricoltura regionale - vale a dire quelli più elevata incidenza sulla produvendibile regionale, sui redditi aziendali e sull'occupazione - e per prodotti minori, ma suscettibili di sviluppo e utilizzazione anche con l'obiettivo di ottenere migliore diversificazione aziendale. I settori che il Piano considera suscettibili di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e nelle agro-industriali sono questi: latte e derivati, cereali e riso, carni bovine e suine, ovicaprine, avicole, cunicole, ortofrutta, miele, uova, patate, oleopropaginose, produzioni vegetali e allevamenti minori (lumache, funghi, equini ecc.).

«Sono settori che interessano in modo particolare il Cuneese - rileva Emilio Lombardi, assessore provinciale - in quanto caratteristici della nostra agricoltura. sarà probabilmente necessario - aggiunge Lombardi - dopo il primo gruppo di richieste, anche in considerazione del meccanismo finanziario previsto dalla Comunità Europea, modificare alcune destinazioni delle risorse».

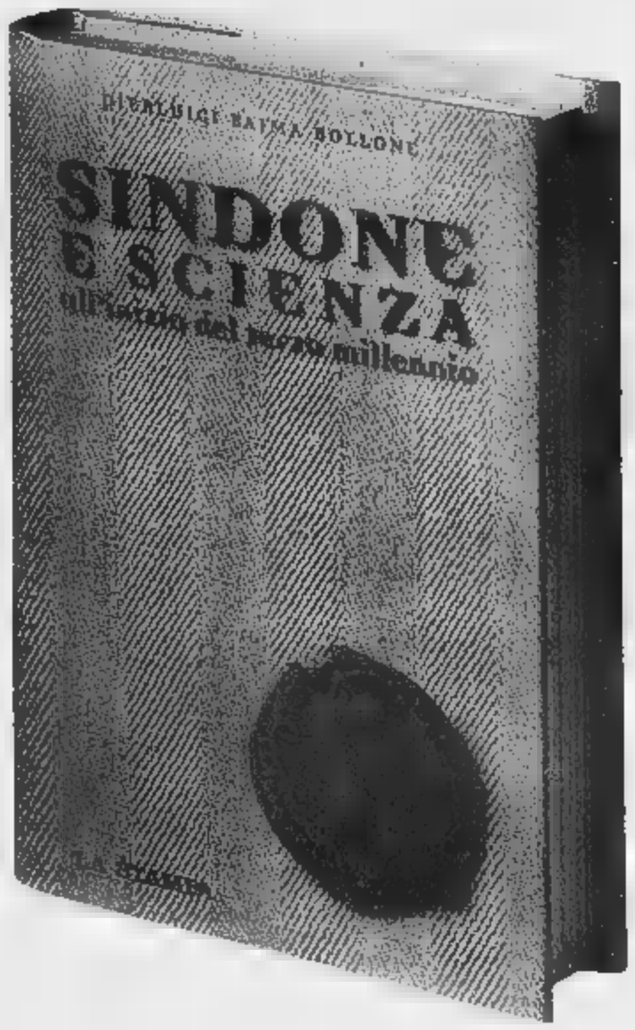
Per investimenti in aziende agricole i massimali di aiuto sono: 150 mila euro per aziende singole redditività compresa fra 1 e 1,5 volte il reddito di soglia; 250 mila euro per aziende singole con redditività oltre 1,5 volte il reddito di soglia; 850 mila euro per aziende cooperative o più aziende congiun- . I principali criteri di priorità nell'assegnazione degli aiuti : giovani, aziende svantaggiate e a parco, aziende produttrici di prodotti tipici, aziende a conduzione familiare, imprenditori a titolo principale, interventi a tutela dell'ambiente, miglioramento del benessere degli animali. Per l'insediamento dei giovani l'aiuto previsto consiste in un premio unico, in aggiunta o in alternativa con l'abbuono di interessi a copertura delle spese per l'insediamento: la somma può arrivare fino a un massimo di 25 mila euro . Un importo capitolo - fanno osservare i funzionari dell'assessorato all'Agricoltura - riguarda il prepensionamento, per il quale sono previsti premi annui fino a 15 mila euro per cedente e a 3500 euro per lavoratore. Il contributo può essere concesso al cedente per un 15 e non oltre il 75° anno di età, con un limite complessivo mila euro. Al lavoratore il contributo può essere concesso per un massimo di dieci anni, non oltre la normale età di pensionamento, con un limite complessivo di 35 mila . C'è poi premio fisso questi massimali: 10 mila euro ad ettaro, 500 euro per un massimo di dieci ettari (seminativi), mille euro per un massimo di cinque ettari (frutteto, vigneto), 2500 euro per un massimo di due ettari (orto intensivo, florovivaismo).

RESTRUCTURA
Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia
ORARIO:
10.00 - 18.00
novembre
10.00 - 20.00
Con il patrocinio di:
Città
Provincia di Torino
Regione Piemonte
Organizzazione:
LINGOTTO FIERE
Via Nizza, Torino
Tel. 011/664.4111 Fax 011/664.6642
E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.lingottofiere.it/restructura

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Presentato ieri in Comune [redacted] convegno che si terrà all'inizio di dicembre

Ecco lo spirito europeo di Alfieri

Passioni letterarie e emozioni di viaggio

ASTI

Mentre resta viva la discussione (e la polemica) sull'organizzazione delle Celebrazioni alfieriane, ieri è stato presentato un convegno di studi che si terrà [redacted] Asti il primo e il 2 dicembre. L'iniziativa (in programma a palazzo Ottolenghi) intitoleta «Alfieri e l'Europa», porta [redacted] firma del Comune, in collaborazione [redacted] il Centro nazionale di studi alfieriani.

Nella prima giornata di riflessioni interverranno Marziano Guglielminetti, Lionello Sozzi, Aldo Ruffinato, Gian Luigi Beccaria, Franco Marenco, Alb[redacted]scelli, Guido Santato. Sabato saranno presenti Guido Davico Bonino, Bartolo Anglani, Anna Chiarloni [redacted] Giuliana Ferreccio. Gli onori di [redacted] li faranno [redacted] sindaco Luigi Florio, l'assessore alla Cultura Adriana Marchia e Carla Forno, direttrice del Centro nazionale di studi alfieriani. Il convegno è stato riconosciuto dal provveditorato agli studi come corso di aggiornamento per insegnanti.

La manifestazione segue quella analoga dello [redacted] anno e arricchisce la conoscenza di Alfieri [redacted] un altro aspetto [redacted] sua vita. Mentre il convegno precedente era imperniato sul rapporto [redacted] tra lo scrittore [redacted] il teatro, quest'anno viene preso in considerazione l'ambiente letterario europeo e gli autori con i quali Alfieri è venuto a contatto durante i suoi lunghi viaggi attraverso il Vecchio Continente.

«L'incontro - ha detto l'assessore Marchia, nel presentare il convegno - è rivolto ad un pubblico [redacted] vasto, ai docenti, ricercatori, agli studenti, a tutti [redacted] cittadini che vogliono approfondire la conoscenza dell'opera alfieriana [redacted] della cultura europea allora dominante» e Carla Forno ha aggiunto: «Nelle pagine della "Vita" Alfieri svela fonti e passioni letterarie, emozioni e coinvolgimenti nella lettura. Gli a[redacted] dei viaggi sono, infatti, gli anni dell'esplorazione [redacted] scrittura altrui, della creazione, per sé, di un intenso mondo di letture». Gli esperti, dunque, parleranno di Alfieri e [redacted] suo rapporto [redacted] le opere [redacted] Montaigne, Cervantes, Shakespeare, Racine, Voltaire, Rousseau, Schiller e Byron. Dal canto suo, Giuseppe Ferrero, presidente della Commissione Cultura del Comune, riferendosi al convegno ha parlato di un «contributo al recupero dell'aspetto culturale dell'unità europea». [a. b.]

Marziano Guglielminetti e Carla Forno. La sagoma del tragedia si affaccia sul corso, immagine delle «Giornate» dello scorso anno

[redacted]

[redacted]
[redacted]

VOCI [redacted] Questa sera al Circolo «Diavolo rosso» di piazza [redacted] Martino, concerto della cantante andalusa Anna Luna, accompagnata alla chitarra da Carmelo Tartamella, Mauro Serena al contrabbasso e Enzo Zirilli alla batteria. Nel suo repertorio, brani jazz, flamenco, funk e brasiliana. Dalle 22.

[redacted]. Oggi alle 18 alla libreria «Città del sole», di via Po a Torino, il prof. Giorgio Bàrberi Squarotti, presenta il libro «Giardini con dedica» dell'astigiana Carla Forno, edizioni L'Orso.

ASTI. Al Baretto di corso Ferraris, stasera dalle [redacted] gara [redacted].

NIZZA. Da domani per tutto il fine settimana alla bottega del vino «Signora in rosso» di palazzo Crova, Barbera [redacted] carni [redacted] piemontese.

FERRERE. Il Comune partecipa al programma televisivo «Viva la gente» del 24 novembre al Palladium di Acqui Terme. Il programma, condotto da Dino Crocco, sarà trasmesso su Tv «Amica [redacted] telestar» il 2 dicembre. Si presenteranno piatti tipici e prodotti locali. Durante la serata la corale «Sette colli», diretta la maestro Sanna proporrà brani tipici del suo repertorio. Per prenotazioni: 0141/932.008; 0141/934.714; 0141/934.232.

[redacted]. Venerdì al Troll's pub di Collina forni, concerto trash-metal dei «De Maniax». Dalle 22, ingresso libero.

PAUSA [redacted] Armando Brignolo

L'insolito hobby di Giuseppe Valisneri, ora pensionato

Quando 20 anni fa costruì una barca a vela [redacted] Portacomaro

Dal Tanaro all'Erro, cercando l'oro

E' vero che, come dicono, [redacted] un genio della meccanica? Che mestiere fa?

Sono artigiano, ma da cinque anni sono in pensione. Ho avuto un brutto incidente e mi sono dovuto fermare. Mi sembra, però, di avere fatto la mia parte, perché ho cominciato a lavorare [redacted] 13 anni e ora [redacted] sulla sessantina. Ho iniziato in un'officina meccanica come apprendista «giusteur». L'azienda era la «Saracco», prelavorati per cuscinetti a sfere. Allora i [redacted] compagni mi chiamavano «Proton», dal nome di un ricostituente, perché ero già ben messo fisicamente.

[redacted] poi?

Sono stato [redacted] lavorare [redacted] Inghilterra a montare macchine utensili e dopo il servizio militare mi sono [redacted] in proprio con un socio: Piero Caiano, in via Cotti Ceres. Avevo ventiquattro anni. Facevamo la manutenzione nelle più grandi fabbriche astigiane, come la Saclà e la Vetreria. Io riuscivo a riparare i g[redacted]sti più difficili. Spesso modificavo le macchine per renderle più efficienti. Negli ultimi anni la società [redacted] sciolta. Conosco tutte le fabbriche di Asti e provincia.

Ma la [redacted] vita ha anche aspetti affascinanti, si potrebbe dire che rievocano le vicende dell'epopea americana.

Non esageriamo, anche [redacted] è vero che fino a cinque anni fa andavo in cerca dell'oro, specialmente nei fiumi Orba, Erro e Tanaro. L'ho trovato alle porte di Asti, nel territorio di Isola. Mi affascinava la tecnica dei pionieri americani, mi piaceva essere [redacted] mezzo alla natura e provare la gioia al ritrovamento delle pagliuzze. Ho anche ideato sistemi per la ricerca dell'oro. Per un gruppo di canadesi che facevano la ricerca nell'Orba ho progettato grandi macchine che hanno migliorato il rendimento. E loro mi hanno svelato alcuni segreti.

Cercare oro nei nostri fiumi è un'impresa redditizia?

Assolutamente no, [redacted] a livello hobbistico [redacted] molto interessante e qualche cosa [redacted] trova. Ci sono [redacted] del tempo libero che organizzano anche delle gare.

Lo ha cercato solo nei fiumi l'oro?

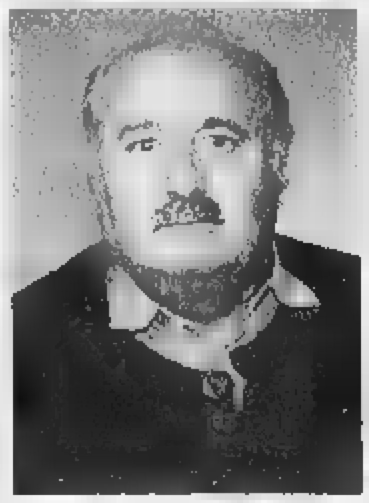
Tra Quarto e Valenzani, in una zona detta «Valle vecchia», nelle terre rosse dei campi, se ne possono trovare modeste quantità.

Ha svolto qualche altra attività?

Sono appassionato di sport d'acqua. Con Cellerino, Giorgio Bossotti, Maurizio Manfieri, Baino [redacted] altri, a metà anni Sessanta ho costituito il gruppo «Sub-Asti». Dopo aver conseguito [redacted] brevetto di primo grado, ho preso la patente nautica per vela e motore. Mi piace ricordare che proprio nel [redacted] cortile, sulle colline di Portacomaro, vent'anni fa ho costruito una barca a vela lunga otto metri: la «Lucy». La parcheggiavo a La Spezia ed ho finito col regalarla al mio amico Mezzano, originario di Asti, che abita in quella città.

C'è altro?

Sì, che mi piace viaggiare ed ho girato tutto [redacted] mondo: dalle Maldive al Sud America; dalla Patagonia agli Stati Uniti. Ora mi hanno invitato anche in Australia.



Giuseppe Valisneri, [redacted] anni

CHI È

NOME [redacted] COGNOME. Giuseppe Valisneri.

NATO. A Casalpusterlengo, Milano, [redacted] ottobre 1941.

[redacted] ZODIACALE. Bilancia.

ORIGINI. Il padre, Antonio, emiliano, lavorava nello stabilimento Saffa di Asti, la «fabbrica dei brichet» alla Torretta. Dopo la chiusura dello stabilimento aveva fatto l'impiegato alla «Sis» liquori. La mamma, Paola Uslenghi, è casalinga. Ha una sorella, Eugenia, e un fratello, Alcide.

FAMIGLIA. Ha scelto di fare [redacted] single [redacted] vive con [redacted] mamma in via Borelli ad Asti.

[redacted] Guarda la televisione e gli piacciono soprattutto i documentari scientifici. Apprezza i film d'azione e l'attore preferito è Robert De Niro. Legge libri [redacted] fantascienza e ama le opere dei pittori Dalì e Picasso. Ha fatto parte delle lista dei giudici popolari al tribunale [redacted] Asti. Musica: Lucio Battisti e Sergio Endrigo.

SPORT. Ha praticato lo sci, oltre alla vela e sub. Il calcio lo interessa solo [redacted] gioca l'Italia.

CUCINA. Essendo single è diventato un bravo cuoco. Fa bene la grigliata e la «casseula» (verze e maiale). Beve solo Barbera. [a. b.]

[redacted]

LA STAMPA MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 2000

Al cinema gratis [redacted] LA STAMPA per la visione del film

[redacted]

martedì [redacted] novembre [redacted] 21

al [redacted] LUX

[redacted] Asti

Per assistere gratuitamente alla proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo alla Redazione de LA STAMPA di Asti, via De Gasperi 2, con orario dalle 11 alle 13 [redacted] dalle 16 [redacted] 18.

Gli inviti [redacted] disponibili fino all'esaurimento [redacted] 350 posti.

Ogni tagliando è valido per ritirare [redacted] solo invito; ogni persona non può presentare più di 4 tagliandi.

[redacted] PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA

Non [redacted] valide [redacted] fotocopie

«Prima visione» [redacted] regalo per i lettori de «La Stampa». L'appuntamento è il [redacted] novembre alle 21, al cinema Lux [redacted] Artom ad Asti, dove sarà proiettato «Galline in fuga»: film americano di animazione, racconta del piano di cinque galline per fuggire dall'allevamento, per poter «salvare le penne». Per assistere alla proiezione basta presentare il coupon pubblicato qui sopra (non [redacted] ammesse fotocopie) alla redazione de «La Stampa» di Asti (via De Gasperi 2, primo piano. Orario 10-13; 16-20) [redacted] in cambio l'invito per la proiezione.

STASERA AL «LUMIÈRE»

[redacted] guerra [redacted] Kippur

Un film che l'attuale situazione in Medio Oriente rende tragicamente attuale: questa [redacted] al [redacted] Lumière (corso Dante 188, Don Bosco), per la rassegna d'essai, [redacted] proiettato «Kippur» (nella foto una scena) [redacted] pellicola franco-israeliana del 1999 [redacted] Amos Gitai: racconta di sette uomini di un'unità di soccorso dell'aeronautica, durante la guerra del Kippur; per chi riesce a sopravvivere al conflitto, inizia l'ora dei ricordi. Spettacolo unico alle 21,15, biglietto 9 mila lire (7 mila ridotto). Info.:0141413.630.

Sarà presto in vendita

Un Cd della corale San Secondo

[redacted]

ASTI. I canti eseguiti dalla corale San Secondo nel «Concerto di Natale 1999» sono diventati un cd. Il lavoro sarà in vendita nelle prossime settimane e costituisce una nuova tappa nella lunga attività della formazione astigiana.

Quest'ultima, domenica scorsa, durante la messa alla Collegiata di San Secondo ha proposto canti gregoriani, aggiungendo però le polifonie di Domenico Bartolucci e don Massimo Palombello, rispettivamente maestri della Cappella Sistina e del coro interuniversitario di Roma. Una scelta, quella sul repertorio, non casuale: si è voluta infatti festeggiare Santa Cecilia, patrona dei musici. Sempre per ricordare Santa Cecilia domenica, all'oratorio di Santa Maria Nuova, si è tenuto il pranzo, che ha riunito il nuovo consiglio di amministra[redacted] (alla prima uscita pubblica), so[redacted], sacerdoti e la corale San Secondo. [l. n.]

[redacted] al cinema
[redacted]

[redacted]
LUX. Tel. 0141-594.147.
RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gifuni.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]. 0141-530.086.
Tandem.
di L. Pellegrini con F. Sacchi, P. Kessisoglu.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
[redacted]rte della g[redacted].
[redacted]. Duguay con W. Snipes, D. [redacted].
[redacted] [redacted]; 22,30 [redacted]: [redacted] (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Kippur.
[redacted] Gitai con L. Lewo, T. Ruso.
Orario: 21,15. Biglietto: 9000 (abb. 35.000).

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.889.
[redacted]

[redacted]
COMUNALE.
RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0[redacted].
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0141-975.015.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

[redacted]
[redacted]Tel 0144-322.400.
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gifuni.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Scary movie.
di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Bibo per sempre.
di L. Pellegrini con L. Bizzarri, P. Kessisoglu.
Orario: 20,15; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

PULL. Tel. 0142-452.081.
La vergine dei sicari.
di B. Schroeder con G. Jaramillo, A. Ballesteros.
Orario: 20,30; 22,20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.515.
The Watcher
di J. Charbanic con J. Spader, K. Reeves.
Orario: 20,20; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Scary movie.
di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon.
Orario: 20,20; 22,30. [redacted]: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Lavagne.
per il ciclo «Il Kurdistan visto dalla Torchia».
[redacted]: 20; 22. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Fratello dove sei?
di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro.
Orario: 20; 22,20.
[redacted] (8000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
In the mood for love.
di Wong Kar-wai con M. Cheung, T. Leung.
Orario: 20,15; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.[redacted]
[redacted].
di R. Deutch con G. Hackman, K. Reeves.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I fiumi di porpora.
di M. Kassovitz con L. Avare, F. Bergé, C. Bernard.
Orario: 20,15; 22,15. Biglietto: [redacted].

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
RIPOSO

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Regole d'onore.
di W. Friedkin con T. Lee Jones, B. Kinsley.
Or[redacted] 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Tandem.
di L. Pellegrini con F. Sacchi, P. Kessisoglu.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: [redacted].

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.938.
RIPOSO

nelle [redacted] di
TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. [redacted] 88.78.07. La casa della gioia Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 77/[redacted] 216.6784. X-Men Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ARISA 200 corso Giulio Cesare 67. tel. 856[redacted] momento giusto Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ROMA 400 corso Giulio Cesare 67 tel. 856.521. Quello che le ragazze non dicono Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Fratello dove sei? Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. X-Men. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Quello che le ragazze non dicono. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per [redacted].
CAPITOL via San [redacted] 24, tel. 540.605 Wonder Boys. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. In the mood for love. Or.: [redacted]; 15,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. La cosa che so di lei Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/a. tel. 436.07.23. Grazie per la cioccolata Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. La riserva. Or.: 15,30; 17,50; [redacted]
DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]. Regole d'onore. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
DUE [redacted] - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Prima che sia notte. Or.: 15,10; 17,40. Himalaya. Or. 21,30 Anteprima ad inviti.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Grazie per la cioccolata Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Scary movie. Vel. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 L'uomo senza ombra. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Frequency. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. I cento [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Denti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. F.B.I. - [redacted]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Scary movie Vel. min. 14 [redacted].
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Dancer in the dark. Or.: 15,30; 18,30; 22,30
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.614. Placido Rizzotto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. I fiumi di porpora. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE [redacted] Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Almost Blue. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'arte della guerra. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted]. Bibo per sempre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 Tandem Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.40[redacted]. 18° Torino Film Festival. Sala 1: Ore 20: Boiler room. Ore 22,15: El factor Pilgrim. Ore 24: Paul is Dead. Sala 2: . Ore 21: Piccolo Giotto e i giganti. Ore 21,45: Cipri e Maresco. Sala 3 ore 14 e 18 Yek roul Bishter. Ore 15,30 e 22,30 Hitobito. Ore 20 Parole e utopie. Sala 4 ore 18,15 Ryuko. Ore 22: Attack of the bat monsters. Sala 5 - Lilliput ore 18,15: Intromissioni. Ore 20,45: I cannibali.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il partigiano Johnny Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Fratello dove sei? Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Le ragazze del Coyote Ugly. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. The cell - La cellula. Or.: 20,10; 22,30
[redacted] via [redacted]. tel. 5[redacted]. Scary movie. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vel. min. 14.
TEATRO REGIO. Piccolo Regio laboratorio. Domani ore 21 al Piccolo Regio A le carte spettacolo di danza, musica e video di Roberto Musoli ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10.000 in[redacted] alla Biglietteria del Teatro Regio (Ore 10,30-18). Informazioni tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 La bottega fantastica, balletto di Marta Ferri (riservato scuole). Ore 17,30 per "Le Conferenze del Piccolo": Verdi a Torino (II): 1945-1973. Conversazione e ascolti a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso [redacted]. [redacted]: Attività Promozionali tel. 011.8815.248/210/239.
ALFA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto [redacted] Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653 8104961.
CONSERVA[redacted] [redacted] VERDI- piazza Bodoni. [redacted] 21 Unione musicale, serie gialla.

[redacted] MONTIGLIO
[redacted]
PROVINCIA [redacted] ASTI
[redacted] e deposito [redacted]gli atti [redacted] all'adozione della Deliberazione Programmatica e del progetto preliminare di P.R.G.C.
Visti gli atti d'Ufficio. Vista la Legge n. 127/97 e s.m.i.; Vista la L.R. n. 56/77 e s.m.i.; Vista la Circolare 16/URE del Presidente Giunta Regionale. Si Avvisa che con deliberazione C.C. n.56 del 21/11/2000, esecutiva, sono stati adottati gli atti relativi al progetto preliminare di P.R.G.C., ai sensi art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i.; -che [redacted] provvedimento e gli elaborati tecnici costituenti il progetto preliminare di P.R.G.C. vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e contemporaneamente depositati presso la Segreteria per la durata di 30 giorni consecutivi e continuativi a far data dal 22/11/2000 - [redacted] periodo di pubblicazione e deposito, e precisamente dal 22/11/2000 al 21/12/2000 chiunque potrà prendere visione di tali elaborati nel seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12 - nei giorni festivi dalle ore 10,30 alle ore 12, presso la Segreteria comunale; - che nei trenta giorni successivi, e precisamente dal 22/12/2000 al 20/01/2001, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Tutte le osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, in duplice copia, su carta libera, al Protocollo generale in orario d'Ufficio, entro il periodo di scadenza di cui sopra.
Dalla Residenza Municipale, addì 22/11/2000
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Giuseppe Maggiorino

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
Filiale di [redacted]
Corso Dante, 80
Tel. 0141.3510.11

In edicola sabato 18 novembre
SP[redacted]HO
Finalmente [redacted] stesso. Nel suo ultimo film, *Bibo per sempre*, Teo Teocoli abbandona [redacted] fortunate imitazioni e si mette a nudo. *Specchio* l'ha incontrato.

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraideasposa.it

KRONOS

LINGOTTO FIERE

Volley A2. Il ds Filippi è fiducioso: «Abbiamo i mezzi per ben figurare»

«BM2, a Latina senza affanni»

La sfida a una delle favorite per l'A1

I laziali padroni di [illegible] sono reduci dalla sconfitta al tie-break a Gioia del Colle

Un «muro» BM2 di Gabriel Zobo-Lebay (a sinistra) e Marco «Dino» Aiello, in campo stasera a Latina

Carlo Lisa

Nel viaggio di ritorno dalla lunga trasferta a Lamezia la BM2 fa tappa a Latina dove, alle 20,30, sul parquet del PalaBianchini, affronta l'Icom (arbitri Renato Pujia di Lamezia Terme e Domenico Venneri di Cosenza), per l'ottava giornata della A2. Un impegno difficile, contro una delle formazioni più attrezzate che già alla vigilia del torneo veniva accreditata, insieme al Cagliari, tra le favorite per la promozione in A1. I laziali hanno [illegible] fede alle promesse e hanno subito la loro prima sconfitta domenica, sull'infuocato [illegible]po di Gioia del Colle, dove hanno però strappato [illegible] punto, cedendo solo al tie-break. Ora sono secondi in classifica, con 16 punti, a due lunghezze dal Cagliari, battuto però 3-2 all'esordio. Gli altri cinque successi li hanno conseguiti contro: Santa Croce (3-0) e Isola della Scala (3-0), in [illegible] Grottazzolina (3-2), Mantova (3-0) e Torino (3-2), in trasferta. In Coppa Italia la formazione laziale è stata eliminata, nei quarti, dal Lamezia.

Il ds BM2 Giovanni Filippi

Nel suo curriculum sportivo Latina vanta [illegible] presenza in A2 [illegible] nella stagione 1996-97, al termine della quale retrocesse in B1, per poi far subito ritorno in seconda serie dove, nel 1998-99, si piazzò settima, con 45 punti e lo scorso anno undicesima, con 33.

In estate ha rinnovato l'organi- [illegible] facendo [illegible] alla [illegible] del nuovo tecnico Roberto Santilli le ali: Renaud Herpe, francese proveniente dalla Lube Macerata di A1 e Youri Tcherednik, russo, dalla Yahoo Italia Ferrara di A1, il palleggiatore Michele De Giorgi (fratello di «Fefè», regista-allenatore [illegible] Noicom Alpitour) [illegible] Videx Grottazzolina, il centrale Paolo Cipollari dall'Itas Mezzolombardo di A1 e il libero Alberto Cari[illegible] dal Videx Grottazzolina. Il [illegible] base è completato dai confermati: Vladimir Batez, opposto jugoslavo e Carlo Pezzullo, centrale.

La Bm2 ha preparato [illegible] [illegible] la partita odierna. Lunedì i giocatori e i tecnici rossoblù hanno lasciato in treno Lamezia e hanno raggiunto in tarda mattinata Latina dove, nel pomeriggio han- [illegible] fatto una seduta di pesi. Ieri si [illegible] allenati al PalaBianchini dove stamattina rifiniranno la preparazione in vista del match di stasera.

Dall'organico a disposizione dell'allenatore Flavio Gulinelli manca solo il centrale Carmelo Costa, infor- [illegible] ad un piede.

«Affrontiamo [illegible] partita - ha dichiarato il ds della BM2 Giovanni Filippi - con la tranquillità di chi non ha niente da perdere. Abbiamo un potenziale cui nulla è precluso e che può ben figurare su ogni campo».

Serie C: Grande Volley ok

Donne: Sapar si riscatta, Futura resta in vetta

ASTI

Serie C maschile.Delude ancora l'Arol team Volley, sconfitto in maniera pesante per 3-0 [illegible] Green Volley. Per la compagine guidata da Jordan Anguelov, partita con grandi ambizioni, si è trattato della quarta battuta d'arresto su sei gare disputate. Un campanello d'allarme per l'Arol, che rischia di [illegible] entrare nei play-off. Primo successo stagionale invece per il Grande Volley, che ha liquidato con un facile 3-0 il San Paolo, che pure precedeva la giovane compagine in graduatoria.

Classifica: Valsusa, Green Volley 17 punti; Caluso 15; Sporting Parella, Altiora 12; Musiné Pianezza 10; Santhià 8; Olimpia Aosta 7; Arol, San Paolo 6; Biella, Grande Volley, Chivasso 4; Chatillon 1.

Serie C femminile. Prima sconfitta stagionale per la Package, che ha ceduto in casa [illegible] il Carol's al tie-break. La formazione giallobl[illegible] mantiene un punto di vantaggio sulle inseguitrici Pinerolo e Nuncas Fenis. Torna al [illegible] il Sapar Agis, dopo la rivoluzione della settimana passata con l'avvicendamento tra Soriani e Rondinelli e le conseguenti dimissioni del direttore sportivo Nardi, per dissapori con l'ex allenatore della Futura. La Sapar ha vinto in casa 3-1 contro l'Alpignano.

Classifica: Package Futura 16 punti; Pinerolo, Nuncas Fenis 15; Villar Perosa 14; Carol's Volley 10; Caraglio, Fossano 9; Sapar Agis 8; Bruinese 7; Villanova, La Casalinda, Security 6; Alpignano 3; Sprae 2.

Serie D femminile. Stasera si disputa il recupero tra Fenis e Canelli. La partita [illegible] [illegible] era disputata [illegible] seguito dell'alluvione di [illegible] ottobre. Intanto la Federazione ha comunicato che farà ripetere [illegible] sfida tra il sestetto canellese e la Kid Voluntas. La gara era stata vinta al tie-break dal Canelli, ma gli arbitri avevano commesso [illegible] errore nel conteggio dei punti nel secondo set, favorevole alla Kid. In testa prosegue la fuga solitaria dell'Azzurra Moncalvo, che ha battuto 3-0 il Canelli.

Classifica: Azzurra Moncalvo 17 punti; Vima Marmi 16; Ibiesse 13; Nus Fenis, Cuatto 12; Valsusa [illegible]; Futura San Damiano, Canelli Olamef, Montalto 8; Edilcave 7; Chatillon 5; Argo, Kid Voluntas 2; Aosta 1. **(e. a.)**

SPORT FLASH

RUGBY. Secondo successo consecutivo per l'Asti Rugby, che ha vinto in trasferta contro il Novara pr 28-3, nel campionato di serie C2. Tre le mete biancorosse: due a opera di Cascio [illegible] una di Coffano. Bianchi ha effettuato due realizzazioni e tre punizioni. **[e. a.]**

[illegible] DONNE. Altra grande impresa delle ragazze del Massimiliano Giraudi: la squadra allenata da Piero Amerio è infatti andata a vincere per 3-0 sul campo del Real Garino. Per [illegible] astigiane hanno segnato Elisa Pandolfi, Diana Verderese [illegible] Cristina Donvito. E' stata invece rinviata la partita Sanmarzanese-Juventus. **[g. fo.]**

[illegible] Nel cross internazionale di Cossato l'astigiano Gian Luigi Monticone si è classificato al 30° posto. Su un percorso molto fangoso, [illegible] trentaquattrenne atleta della Vittorio Alfieri (ex Brancaleone) ha corso in 36'39". **(e. a.)**

RALLY. Si è chiusa subito dopo il via dell'ultima prova speciale l'avventura del pilota astigiano Morgano Merlino (Elio Tirone navigatore) nel Rally dei Vini di Stradella (Pv). L'equipaggio a bordo di una Peugeot 306, ha abbandonato mentre occupava il diciannovesimo posto assoluto (11° di classe). **[gi. m.]**

[illegible] **BOXING.**Sono aperte le iscrizioni ai corsi di kick boxing, organizzati dal Center 2000 diretto da Neri Baglio- [illegible]. Sono previste lezioni nella palestra del circolo Morando per donne, bambini dai 9 [illegible] 14 anni, amatori, principianti [illegible] agonisti. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0339/684.3921. **[e. a.]**

BOCCE

Finale a Nizza. Stasera alle 21 [illegible] Nizza si disputerà la finale del 9° Trofeo del Barbera [illegible] Moscato riservato alle quadrette [illegible] abbinamento Bddd/Cddd. In campo le formazioni formate da Spertino-Fiorio-Scassa B-Lano (Tipografia Spertino) [illegible] Ferraris-Ricci-Lampedoso-Asinaro (Lo Scrigno Acqui). Eliminati in semifinale Gerbi-Giardini-Vignale-Sosso (Auto Attilio) e Marino-Tozzo-Giaretto-Fassi (Autotrasporti Masiero). **[a.la.]**

Memorial Bensi. Venerdì alle 20.45 inizia [illegible] Nizza il 2° Memorial Giuseppe Bensi detto «Il Moro», gara notturna a coppie Cd/Dd. Sono previsti 4 gironi da [illegible] formazioni. **[a. la.]**

Memorial Spagarino. Domenica [illegible] dicembre, l'associazio- [illegible] bocciofila nicese organizza il trofeo «Memorial Ottavio Spagarino»: gara nazionale di categoria A, a quadrette, senza vincolo di società. Le partite (ai 13 punti), s'inizieranno alle 8.15. **[e. ce.]**

CICLISMO

Pedale Canellese. Per il mondo del ciclismo è tempo di bilanci e di programmi in vista della prossima stagione. Domenica, al ristorante «Mangia Ben» di regione Caffi di Cassinasco si ritrovano, per il pranzo sociale, atleti, dirigenti e familiari del Pedale Canellese. Il sodalizio biancoazzurro festeggia i 41 anni di attività [illegible] i [illegible] successi in campo giovanile, nelle categorie «Giovanissimi», «Esordienti» ed «Allievi». **[ca. l.]**

Castagnolese. Sempre domenica festa di società anche per il Gruppo Ciclistico Castagnolese. Appuntamento per dirigenti, atleti e tifosi alle 13 al ristorante «La crota della Stazione» di Castagnole Lanze. **[ca. l.]**

BOCCE

Dalla Federbocce è arrivato il nullaosta per il tesseramento. Ma c'è il rischio squalifica

Mandola e Tubosider di nuovo insieme

Concluso il braccio di ferro con la sua ex squadra

[illegible] Capponi

E' ufficiale. Mandola giocherà per la Tubosider. Nelle sede della società astigiana è arrivato il sospirato nullaosta per il ventiduenne e la società astigiana [illegible] già iniziato la pratica per ottenere il tesseramento del giocatore. Si è dunque concluso il tormentone che dall'estate ha tenuto banco nell'ambiente delle bocce.

In un incontro [illegible] Alessandro Ferrero, patron [illegible] Caudera Ciriacese, la società [illegible] pione d'Italia e d'Europa, Mandola ha assolto agli impegni presi con il club nel quale ha giocato per due stagioni ed ha ottenuto la possibilità [illegible] passare alla Tubosider, club al quale si [illegible] offerto al momento della rottura con la vecchia squadra.

Ora rimane soltanto [illegible] sospeso il deferimento al giudi- [illegible] sportivo. Mandola ha infatti disputato alcune gare presentando all'arbitro un nullaosta non valido: arriverà una squalifica oppure soltanto un'ammonizione? Tuttavia, secondo gli addetti ai lavori, non dovrebbe trattarsi di [illegible] [illegible] grave, anche perchè l'irregolarità commessa dal giovane talento sarebbe in qualche modo [illegible] condividere con il direttore di gara che non si è assicurato della validità del documento ed ha permesso [illegible] Mandola di scendere in campo.

[illegible] probabile quindi che a San Damiano, contro il Roverino, nella 6ª giornata di campionato, il giovane fossanese non possa ancora essere schierato. Non [illegible] da escludere un [illegible] rientro in occasione della trasferta di Torino contro il Sassi, ultimo in classifica. Intanto il giocatore, che già durante il servizio militare [illegible] allenava poco, dovrà ritrovare una condizione fisica adeguata.

Infatti, si dice che Mandola abbia fatto una scommes- [illegible] arrivare a pesare di 110 kg (sarebbe già [illegible] quota 108) e quindi avrà bisogno [illegible] un po' [illegible] tempo per acquistare una forma decente. Per quanto un giocatore sia abile, non basta per esprimersi al massimo livello.

[illegible] nella squadra astigiana proprio in questo momento c'è bisogno del suo rientro in quanto Gassino è bloccato da una ventina di giorni da una infiammazione ai nervi delle gambe ed è quindi indisponibile. Già contro la Cumianese, battuta 12-6, l'assenza di Gassino si è fatta sentire, i titolari sono contati. C'è da augurarsi che Mandola entri a [illegible] parte della squadra guidata da Losano [illegible] le migliori intenzioni. C'è il grande timore che, per la smania [illegible] voler diventare personaggio a tutti i costi, commetta errori che già in passato gli hanno creato dei problemi, come quello [illegible] arrivare in campo all'ultimo minuto o addirittura quando l'incontro era già cominciato, ed altre stranezze del genere. Sarà bene che il direttore tecnico Novara gli stia molto vicino per impedirgli di commettere errori. Perchè [illegible] un Mandola al meglio la Tubosider può veramente aspirare al suo secondo scudetto e sarebbe un vero peccato buttare alle ortiche una magnifica occasione. Anche [illegible] i giocatori di Ferrero, dal canto loro non staranno certamente a guardare.

Fabio Mandola, talento delle bocce

PALLA

Ok gli Allievi Cierre Cis con il Borgosesia

L'Asti 86 concede il bis Azeta sempre prima

Enzo Armando

ASTI

Seconda vittoria stagionale per l'Asti Basket, in serie C2, che ha battuto il modesto Kappadue Torino in casa 70-58. E' comunque un successo che permette alla formazione allenata da Andrea Frediani di respirare, in attesa [illegible] tempi più propizi. La squadra continua infatti [illegible] essere largamente rimaneggiata: l'ultima tegola caduta sulla testa del coach astigiano è stato l'infortunio occorso a Ercole giocando [illegible] la Cierre juniores: [illegible] distorsione alla caviglia che l'ha costretto a saltare l'impegno con [illegible] Kappadue. Sono rimasti fuori anche Bonino, operato di menisco e sulla via della guarigione, Bosia, infrazione al piede [illegible] Cognolato, sofferente alla schiena. La partenza con i torinesi è stata tutta in salita, con i primi due tempi chiusi sotto (10-16 e 26-31). Il riscatto è arrivato negli ultimi due quarti, grazie a un Buzzi strepitoso: il pivot ha realizzato 19 punti, con 4/6 [illegible] liberi, 1/1 da tre, 10 rimbalzi e 4 palle recuperate. Da segnalare le cinque stoppate complessive dei giocatori astigiani.

Asti Basket: Buzzi 19, Azzaretti 2, Bosticco 4, Cavalla 10, Agostinetto 11, Gilardenghi 9, Ponzone 15.

Serie D. Turno di riposo per l'Azeta, che nonostante non abbia giocato conserva ugualmente il primo posto in solitaria con 12 punti. Il sorprendente quintetto astigiano è l'unica squadra ancora imbattuta del girone. Domenica l'Azeta ospiterà il Trecate.

Allievi. Facile vittoria per la Cierre Cis, che ha battuto per 94-46 il Borgosesia, riscattando così la sconfitta nella prima giornata. In questa gara si è messo in evidenza Villero in fase realizzativa ma tutta la squadra guidata da Maurizio Salvemini e Daniel Ormeno ha offerto una buona prova.

Cierre: Fassone 6, Musso 10, Rispoli 12, Villero 24, Campaner 2, Misiano 5, Maccario 10, Valsania 5, Monfrecola 5, Martini, Locatelli 4, Zefi 9.

TENNIS

Nuovo sodalizio

I tartufi si colorano di nerazzurro

ASTI. Ad Asti è nato l'Inter Club «Tartufo d'oro».

Diventano [illegible] i tre i gruppi organizzati dei tifosi nerazzurri nell'Astigiano dopo l'Inter Club di Asti e quello di Canelli.

Tra i fondatori della nuova associazione, che avrà per emblema il prezioso fungo ipogeo, c'è Antonio Pistamiglio, già presidente dell'Inter Club Asti: gli iscritti sono una cinquantina.

La sede è al caffè «San Carlo, in via Cavour 42. Al primo piano del locale si svolgeranno le riunioni dei soci interisti tutti i venerdì alle 21. [illegible] salone si potrà assistere sul Telepiù alle partite dell'Inter.

La prima iniziativa dei sostenitori della compagine presieduta da Massimo Moratti sarà la trasferta in pullman per la partita Inter-Juventus, che si giocherà allo stadio «Meazza» il 3 dicembre.

Informazioni telefonare allo 0141/347.55. **[e. a.]**

CSI

Ancora sfide nel torneo provinciale di calcio [illegible] 5

Bar Champ e Odalengo Tigliole [illegible] Sandrino in vetta, l'Ingrao fa [illegible]

Nel girone A del campionato provinciale di calcetto Csi prosegue la marcia trionfale del Bar Champ che con il 4-1 sull'Odalengo Piccolo ha ottenuto la [illegible] vittoria in altrettante gare. Nel gruppo B importante successo dell'ODR Tigliole nello scontro diretto con con l'Essetre, mentre nel raggruppamento C il Sandrino Tartufi ha guadagnato la vetta grazie alla vittoria sul Reggae Boyz e al contemporaneo rinvio [illegible] Oasi del Gelato-R.V.I., che si affrontavano nel big match di giornata.

Nell'unica partita giocata del girone D il leader Ingrao F.N. ha confermato la propria forza travolgendo 13-2 il Black Monday.

Girone A. Motta United-Emporio Alba 5-4; Bar Champ-Odalengo Piccolo 4-1; Caffè Stazione Portacomaro-Circolo Quartiere Torretta 5-4; Carr. Tognin-Tre Tigli 5-6.

Classifica: Bar Champ 18, Tre Tigli 15, Circolo Quartiere Torretta 12, Caffè Stazione Portacomaro 9, Odalengo Piccolo 7, Carr. Tognin 6, Motta United 4, Emporio Alba 0.

Girone B. Ass. Naz. Carabinieri-Perri & Caf 4-10; Calcetto 98-Tanaro Club 10-7; Essetre- ODR Tigliole 4-8; Colombia-Gerbo Decorazioni 7-5.

Classifica: ODR Tigliole 15, Essetre 13, Perri & Caf, Calcetto 98 10, Ass. Naz. Carabinieri 7, Colombia 4, Tanaro Club 2, Gerbo D[illegible] zioni 1.

Girone C. Sandrino Tartufi-Reggae Boyz 7-2; Boca Club-Artelegno 4-3; Oasi del Gelato-R.V.I. n.d.; Decorazioni Crapa-Caffè degli Artisti n.d.

Classifica: Sandrino Tartufi 14, R.V.I. 12, Oasi del Gelato 11, Decorazioni Crapa 10, Reggae Boyz, Boca Club 6, Artelegno 4, Caffè degli Artisti 0.

Girone D. Ingrao F.N.-Black Monday 13-2; Energym-Amis d'la bala n.d.

Classifica: Ingrao F.N. 12, Energym, Arena Disco Novità 6, Calliano, Atletico d'Jambe 6, Autrosp. Bormida 5, Amis d'la bala 3, Black Monday 2. **[g.fo.]**

GOLF

Il Trofeo Piubelli a Pier Luigi Visconti [illegible] Grazia Alciati

L'industriale Pier Luigi Visconti e la costigliolese Grazia Alciati hanno ricevuto il «Trofeo Piubelli» che ogni anno premia i golfisti astigiani dell'anno al Margara di Fubine. Sul podio, nella classifica dei migliori astigiani, dietro a Visconti figurano Piero Alciati (il marito di Grazia) e il dentista castell'alfe- [illegible] Mario Tirone (vincitore delle ultime due edizioni); in campo femminile le altre «reginette» sono la canellese Lidia Risi e l'astigiana Elisabetta Pronzato. Nella foto, da sin., Pier Luigi Visconti, Grazia e Piero Alciati, Mario Tirone e Massimo e Tazio Piubelli, padre e figlio, contitolari dell'omoni- [illegible] concessionaria Fiat e Lancia di Asti ed entrambi appassionati golfisti. Anche la moglie di Massimo, Barbara Piubelli quest'anno si è messa più volte in evidenza sui green di Fubine. **(f. b.)**

Pari del Voluntas Nizza, ko Giraudi e S. Domenico

[illegible] Don Bosco fa l'en plein I «galletti» sono imbattuti

Giornata positiva per i regionali del Don Bosco, vittoriosi sia tra gli Allievi '85 che tra i Giovanissimi '86. L'Asti colleziona una vittoria [illegible] tre pareggi; buon punto dei Giovanissimi '87 della Voluntas Nizza, ko per Allievi '84 di Giraudi e San Domenico Savio.

Allievi '84. Borgaro-Pozzomaina 6-0; Chieri-Pro Collegno 3-0; D. Bosco Nichelino- Giraudi 8-1; Filadelfia-Asti 3-3; San Domenico Savio-Sangiustese 0-6; Strambinese-Beinasco 2-3.

Classifica: Chieri 24, [illegible] Bosco Nichelino 21, Asti 17, Filadelfia, Borgaro 14, Sangiustese 13, Pozzomaina 12, Strambinese 7, Beinasco 6, Pro Collegno 5, S. Domenico Savio 4, Giraudi 1.

Allievi '85. Asti-CBS 2-2; Auxilium Saluzzo-Juventus 1-5; Lucento-Fossanese 1-1; Pinerolo-Cuneo 2-2; San Secondo-D. Bosco Asti 1-5; Gabetto-D. Bo- [illegible] Nichelino 0-0.

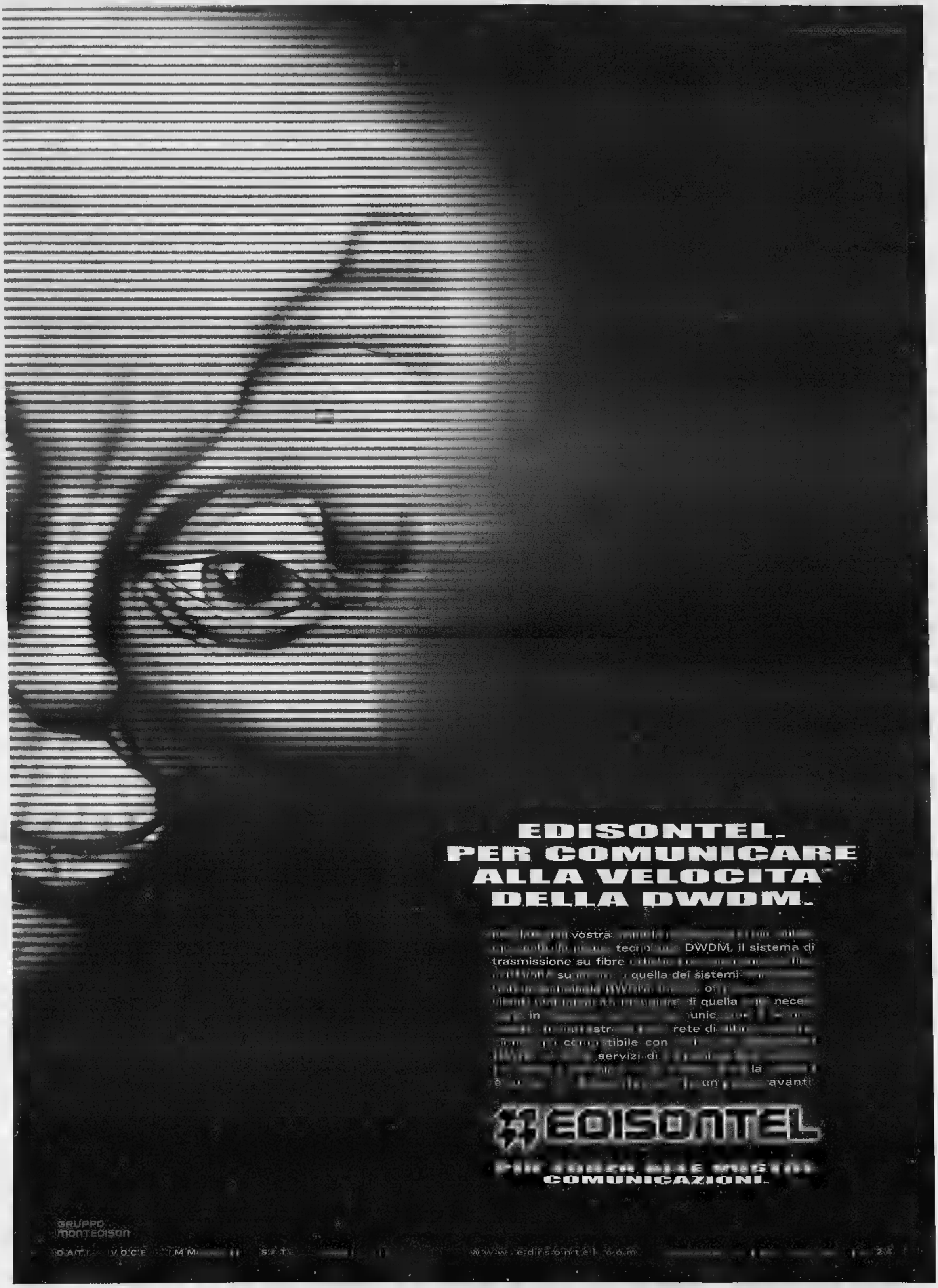
Classifica: Juventus 13, Asti, CBS 10, Auxilium Saluzzo 9, Cuneo, Gabetto8, Pinerolo 7, D. Bosco Asti 6, D. Bosco Nichelino 5, Lucento, Fossanese 4, S. Secondo 0.

Giovanissimi '86. Alpignano-Alto Canavese 2-0; Asti-Casale 4-0; Borgata Lesna-Borgaro 0-6; Borgo S. Remo-Settimo 2-1; D. Bosco At-Piemonte Sport 3-0; Sangiustese-Ivrea 6-0.

Classifica: Alpignano 22, Sangiustese 18, Asti 17, Borgaro, Alto Canavese 15, Settimo 13, Casale 12, D. Bosco At, Borgo San Remo 11, Ivrea 6, Piemonte Sport 3, Borgata Le[illegible] 0.

Giovanissimi '87: Atletico Canavese-Ivrea 5-1; CBS-Juventus 1-2; Eureka Settimo-Asti 0-0; Venaria-Rivalta 2-0; Voluntas Nizza-S. Benigno 2-2.

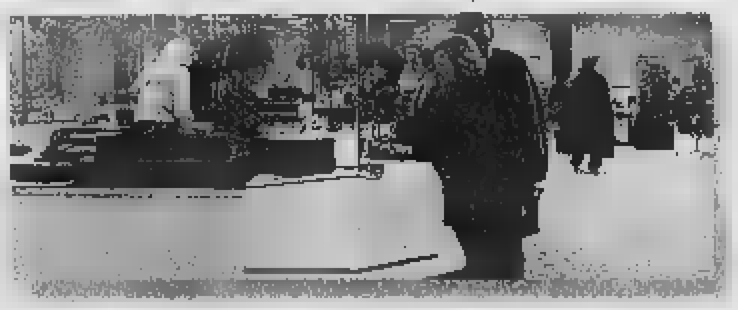
Classifica: Juventus 18; Venaria 13; CBS, Atletico Canavese 12; Eureka Settimo 10; Asti, San Benigno 7; Ivrea 6; Voluntas Nizza 2; Rivalta 0. **[g.fo.]**


EDISONTEL.
PER COMUNICARE
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
vostra
tecn DWDM, il sistema di
trasmissione su fibre
su quella dei sistemi
di quella nece
in unic
str rete di
com tibile con
servizi di
la
è un avanti
EDISONTEL
COMUNICAZIONI.
GRUPPO
MONTEDISON
DATI VOCE MM SAT
www.edisontel.com

CITTADINI E IL CREDITO | UN RAPPORTO DI AMORE-ODIO

«BOOM» DI [redacted] NEL 2000

Mutui in crescita in Piemonte. Nel primo trimestre [redacted] quest'anno l'erogazione ha superato quota mille miliardi, il 34 per cento in più rispetto al '99. In provincia di Torino l'accensione di nuovi mutui è passata da 478 a 727 miliardi (+ 51 per cento). Il risparmiatore-tipo [redacted] di [redacted] maschile, con età compresa fra 45 [redacted] 64 anni.



UN ALTRO INCUBO [redacted] I BANCHIERI

Oltre ai ricorsi per i mutui troppo cari, le banche devono far fronte pure alle richieste di risarcimento contro l'«anatocismo», [redacted] termine tecnico che indica la pratica illegittima di applicare interessi sugli interessi ai clienti che hanno il conto «in rosso». Secondo l'Adusbef, agli istituti di credito sono già arrivate oltre 40 mila domande.

Mutui, scatta la corsa ai rimborsi

Braccio di ferro tra banche e consumatori

Giorgio Ballario

Le telefonate si susseguono al ritmo di una al minuto. Da due giorni il centralino della sede torinese del Movimento Consumatori, in via San Francesco d'Assisi 17, è letteralmente preso d'assalto da centinaia di consumatori che vogliono avere informazioni [redacted] rimborsi per i mutui troppo cari. La clamorosa sentenza della Corte di Cassazione, che ha stabilito la retroattività della legge antiusura del 1996, anche a Torino ha scatenato la corsa al risarcimento.

«Il nostro consiglio è di mandare alla propria banca [redacted] raccomandata con ricevuta di ritorno per chiedere la restituzione degli interessi eccedenti - spiega il presidente provinciale del Movimento Consumatori, Gavino Sanna - però chi ha stipula[redacted] un mutuo prima del '96 non deve farsi troppe illusioni, perché non è detto [redacted] il Parlamento non decida di metter mano alla legge antiusura per invalida[redacted] la retroattività della norma».

In tal caso, fa capire Sanna, si rischia soltanto di spendere un [redacted] di soldi per avviare una causa che si finirà col perdere. La [redacted] antiusura francese, alla quale si è apertamente ispirato il legislatore italiano, [redacted] ha effetti retroattivi e quindi la minaccia dell'Associazione bancaria italiana (Abi) di ricorrere alla Corte Europea di Strasburgo non appa[redacted] del tutto infondata. Altra cosa è se l'istituto di credito accetta di mettersi intorno a un tavolo [redacted] il cliente per rinegoziare amichevolmente il mutuo, [redacted] è succes[redacted] più volte negli ultimi anni.

Comunque sia, il Tribunale civile di Torino ha fissato per il 7 marzo del 2001 la prima udienza della causa di risarcimento intentata - prima [redacted] che si pronunciasse la Cassazione - da un'azienda di Torino alla Banca Nazionale del Lavoro. I titolari dell'impresa [redacted] assistiti dall'avvocato Lucia Monacis, legale della [redacted] torinese dell'Adusbef, l'associazione di consumatori che ha sollevato la questione su cui [redacted] intervenuta nei giorni scorsi [redacted] Suprema Corte.

«E' il primo caso che approda in Tribunale a Torino - sostiene l'avvocato Monacis - e in ballo c'è un rimborso di oltre 400 milioni. E' chiaro che quando si parla di simili cifre il gioco vale la candela, ma in altre circostan[redacted] sono io [redacted] a consigliare al consumatore di rin[redacted] [redacted] causa. Chi vuole citare in giudizio una banca deve mettere in conto una spesa iniziale [redacted] un milione e mezzo, che può aumentare considerevolmente con il susseguirsi delle udienze. E una causa civile dura in media dai 4 ai 5 anni».

Oltre a numerose [redacted]oni di consumatori (a lato pubblichiamo un elenco degli uffici presenti in città) si è mosso anche il «Comitato padano tutela utenti bancari» presieduto dal deputato leghista Mario Borghezio, che ieri pomeriggio ha distribuito i fac-simile della lettera da inviare alle banche in via Alfieri angolo via XX Settembre, dove hanno sede molti istituti di credito nazionali.

Le direzioni delle banche, invece, per il momento [redacted] si pronunciano. «E' [redacted] problema che [redacted] il sistema bancario nel [redacted] complesso - dicono [redacted] SanPaolo-Imi - quindi [redacted] in attesa di sapere cosa deciderà di fare l'Abi». Stessa risposta anche dalla Banca Crt, che prima del '98 ha gestito l'erogazione di mutui attraverso la società controllata FonPiemonte. «In passa[redacted] abbiamo rinegoziato alcuni mutui fondiari - fa sapere l'ufficio stampa - ma ora dobbiamo attendere le decisioni che verran[redacted] prese a Roma».

Una casa in collina: per molti un sogno che si realizza a costo di grandi sacrifici

IL FAC-SIMILE DEL MODULO

Oggetto: Contratto di Mutuo n° .... a [redacted] .... stipulato in data .... Atto Notaio ....

Il sottoscritto... (Cognome e Nome) ... titolare del mutuo indicato in oggetto, ravvisato che le condizioni applicate allo stesso risultano/risultavano, nel periodo ricompreso fra il marzo 1996 e ...(indicare la data fino alla quale sono stati applicati gli interessi usurari)..., difformi da quanto previsto dalla Legge 108/96 e dai successivi Decreti del Ministero del Tesoro, visti gli [redacted]. 644 - ter C.P.; 1224 c. 1 C.C., considerato anche il disposto delle sentenze n° 11055 del 22 ottobre 1998 e [redacted] aprile 2000 della Corte di Cassazione

[redacted]

[redacted] Codesto Istituto [redacted] restituire gli interessi conteggiati sulla [redacted] erogata per la parte eccedente le disposizioni di legge sopra indicate.

Lo scrivente resta in attesa di conferma in tal [redacted] entro [redacted] oltre 10 giorni dalla ricezione della presente, vedendosi costretto, in caso di silenzio o rifiuto, [redacted] tutelare i propri interessi davanti all'autorità competente.

Luogo e data

Sottoscrizione del mutuatario

DOVE RIVOLGERSI PER AVERE ASSISTENZA

ADICONSUM (www.adiconsum.it) presidente Mario Costantini via Bertrandi 1/E - Torino tel. 011-561.36.66

ADUSBEF (www.adusbef.it) Anna Maria Patisso, c.so Sommeiller 6 - Torino tel. 011-650.89.50 avv. Lucia Monacis, via Magenta 36 - Torino tel. 011-53.01.39/562.03.93

CODACONS (www.codacons.it) avv. Tiziana Sorriento via Pinelli 100 - Torino tel. 011-48.78.16

FEDERCONSUMATORI (www.federconsumatori.it) via Pedrotti 25 - Torino tel. 011-85.30.62

MOVIMENTO CONSUMATORI (www. arpnet.it/consumatori/) presidente Gavino Sanna via San Francesco d'Assisi 17 - Torino tel. 011-436.74.13

COMITATO PADANO TUTELA UTENTI BANCARI presidente avv. Mario Borghezio via San Francesco d'Assisi 35 - Torino tel. 011-562.21.28

UNIONE CONSUMATORI (www.consumatori.it) avv. Vincenzo Savasta c.so Duca degli Abruzzi [redacted] - Torino tel. 011-50.86.050

Risarcimento via Internet

Moduli in rete per la raccomandata primo atto nell'azione contro l'istituto

A dichiarare per prima guerra alle banche «usuraie» è stata l'associazione di consumatori Adushef, che ha sollevato il problema alla Corte di Cassazione dopo una sentenza negativa dei giudici d'appello di Bologna. Ma in breve tempo si [redacted] accodati tutti i principali movimenti «consumeristi» italiani, che adesso stanno facendo a gara nel fornire consigli ai cittadini e nel distribuire il fac-simile del[redacted] lettera da inviare agli istituti di credito.

Chi ha fretta può scaricare [redacted] modello direttamente da internet, dove abbondano i siti di tutela del consumatore. Compilare la bozza di raccomandata (da spedire rigorosamente [redacted] ricevuta di ritorno) è piuttosto facile. Innanzi tutto si deve indirizzare [redacted] lettera alla filiale dell'istituto bancario presso il quale si è [redacted]ceso il mutuo; poi per con[redacted]a è meglio mandarla con affrancatura semplice anche all'associazione di consumatori di riferimento e alla Banca centrale europea (Kaiserstrasse 29, D - 60311 Francoforte sul Meno, Germania).

Quindi si entra nel merito: «...poiché le sentenze della Corte di Cassazione n° 5286 del 26 ottobre 1999 - 22 aprile 2000 [redacted] quella n° 14899 depositata il 17 novembre 2000 hanno confermato che la legge antiusura (n° 108/1996) [redacted] applica anche agli interessi ultralegali, superiori [redacted] tetto di soglia, derivanti da contratti stipulati validamente prima dell'entrata in vigore della legge 108/96, il sottoscritto ... titolare di mutuo fondiario n° ... presso di Voi, chiede che, per ogni singola rata, il tasso applicato [redacted] ricondotto al di sotto [redacted] soglia individuato trimestralmente dal Ministero [redacted] Tesoro. Qualora non doveste dar seguito alla mia richiesta, mi vedrò costretto [redacted] tutelare i miei interessi nelle sedi più opportune». Distinti saluti etc. etc., firma, indirizzo [redacted] numero di telefono ed è tutto finito.

Ma il difficile, com'è ovvio, incomincia dopo. «Bisogna [redacted] onesti e non illudere i consumatori - ammette Mario Costantini, presidente dell'Adiconsum [redacted] Torino - anche perché sinora l'informazione [redacted] un po' superficiale. C'è qualcuno che ha sentito la notizia in televisione e arriva da [redacted] la lettera pronta, convinto di poter [redacted] il denaro nel giro di un paio di giorni». Invece la battaglia è appena incominciata. E come tutti i conflitti è possibile che si concluda [redacted] un armistizio poco glorioso ma tutto [redacted] proficuo per entrambi i belligeranti. «E' importante che alle banche arrivino migliaia [redacted] richieste come forma di pressione - dice Costantini - ma sono [redacted] primo ad auspicare una soluzione negoziata, che eviti di intasare per anni i Tribunali civili». [g. bal.]

Torna il progetto che La Stampa propone alle superiori di tutta Italia: pronto entro il 5 febbraio il quotidiano dei ragazzi

Carta bianca, la redazione in classe

Oltre 100 mila studenti fanno lezione con il giornale

Un gruppo di studenti premiati al Salone del Libro dello scorso anno

Da venti giorni, ormai, un esercito [redacted] studenti è entrato nel vivo del grande progetto «Carta bianca», l'iniziativa che per il terzo anno La Stampa, in collaborazione [redacted] il Premio Grinzane Cavour e Sanpaolo Imi, propone alle scuole superiori di tutta Italia. Dal 3 novembre (fino al [redacted] dicembre) 112.200 ragazzi di 1578 istituti - dalla Valle d'Aosta alla Sicilia - ricevono per sei giorni la settimana La Stampa e, il sabato, Specchio.

Incomincia così, con la lettu[redacted] e l'analisi dei contenuti, della grafica, delle immagini, della pubblicità, guidata dagli insegnanti-coordinatori, il lavoro che porterà alla realizzazione di [redacted] giornale: il quotidiano del «gruppo-redazione», un numero unico - che dovrà essere consegnato entro il [redacted] febbraio - ritagliato sugli interessi della classe.

Nelle scuole, poi, in questo periodo, si incomincia [redacted] prendere confidenza con il kit per confezionare il quotidiano e, volendo, anche «Specchio delle [redacted] brame». Il corredo comprende la guida, i menabò, un floppy disk dal quale scaricare [redacted] colonne-guida per la scrittura del testo, le indicazioni e il campione per comporre i titoli. [redacted] si può pensare di lavorare nella redazione [redacted] un giornale senza usare Internet? Ovviamente no. E allora, a completare il tutto... un indirizzo fondamentale, da conoscere [redacted] imparare ad utilizzare: www.lastampa.it. Cliccando [redacted] seguito «shop», «iniziative», «Cartabianca» troverete tutto quanto può aiutarvi per confezionare il migliore dei numeri unici. Di qui potrete scaricare indirizzi di siti Web per caratteri di stampa, fotografie. E molte, moltissime idee.

A proposito di Web. [redacted] tutte le scuole partecipanti è stato chiesto di segnalare all'indirizzo online@lastampa.it il sito dell'istituto o l'indirizzo di posta elettronica. La Stampa on line costruirà una «comunità virtuale» di studenti-redattori attraverso la quale dialogare, scambiarsi informazioni, suggerimenti e magari anche fotografie o interviste. Nel caso, dopo aver navigato, un dubbio vi assalga? C'è sempre il numero verde 800.243614 al quale lanciare un [redacted]

«Carta bianca» è certo un'iniziativa che aiuta ad arrivare all'esame di Stato preparati sul fronte della «scrittura giornalistica», [redacted] apre nuovi orizzonti sul «prodotto giornale». [redacted] è anche per un certo verso un gioco. Per cui, ogni domenica ciascun redattore dovrà giocare con La Stampa: scovando «La parola giusta» negli anagrammi pubblicati nella rubrica «Tempo Libero». Attenzione: la compilazione dell'apposita scheda [redacted] indispensabile per poter partecipare alle selezioni del miglior giornale e del miglior articolo per ciascuna sezione. E in tema di schede: ricordate di [redacted] quella verde, sulla quale devono essere riportati i dati del gruppo-redazione, [redacted] unire all'elaborato al momento dell'invio.

Leggendo, cliccand[redacted] scrivendo, il pensiero vola giustamente ai premi. Anche quest'anno sono tanti [redacted] ricchi: 2000 Euro da Sanpaolo Imi per il miglior giornale in assoluto (da suddividersi tra tutto il gruppo-redazione), 1500 Euro ai 10 migliori giornali in classifica unica nazionale (per tutto il gruppo-redazione), [redacted] Euro per l'articolo migliore di ogni pagina in ogni area geografica, 500 Euro per «Comunica la card». E poi, splendidi marsupi Ferrino per «Un Ferrino pieno di...», targhe La Stampa, abbonamenti a Specchio e Net Tv per il «Grand Prix della Pubblicità», abbonamenti, libri, cd rom per gli istituti partecipanti, computer [redacted] altro ancora.

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
Sabato 25 Domenica 26 Novembre
ore 15.30
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA XVI - XVIII sec.
PITTURA DELL'800 ITALIANO
ANTICHI TAPPETI ORIENTALI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Esposizione: orario continuato 10 - 20
Catalogo in loco - Ingresso libero
Rinfresco inaugurale d[redacted]lla
Giovedì 2[redacted]
Art&Robert®
NUOVA SEDE
TORINO via Principe Amedeo 20 Tel./Fax 011.81.29.790
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. di Commercio)

8° anniversario
PIZZA da ASPORTO
UN OMAGGIO con [redacted] solo acquisto dal 16/11 [redacted] 7/12/00
SPEEDY PIZZA
CORSO VERCELLI, 178 - TORINO
TEL. 011.24.23.332

FUNERALE CLASSICO
[redacted] 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico [redacted] 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Paga [redacted] Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».
ONORANZE IL GIUBILEO
SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNEBRI IN TUTTI GLI OSPEDALI
800.251645
Tel. 011.663.30.05

localmente
LA STAMPA

A BIELLA

DA GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE

TOP-SYSTEM

COLMAR LACOSTE adidas

Via Volpi, 5

CAUSA RINNOVO LOCALI

LIQUIDA TUTTO

ABBIGLIAMENTO CASUAL E SPORTIVO
UOMO • DONNA • BAMBINO

SCONTI REALI DAL 30 AL 70%

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
16/12 MILANO Teatro Smeraldo "Cin Cin Là"
BERGAMO Teatro Donizetti "7 spose per 7 fratelli"
20 e 21/1 MARSIGLIA Sagra dei Ricci di Mare
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 2000
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26101 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
8-9-10 Innsbruck, Bolzano e Salisburgo i MERCATINI DI NATALE
9/12 Omegna-Rescaldina - SHOPPING NATALIZIO FRA GLI SPACCI
29/12-1/1 Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

Era stato travolto da un camion venerdì

E' morto Luigi Colombo fondatore del lanificio

Il cuore di Luigi Colombo, 73 anni, ha cessato di battere nel pomeriggio di ieri, dopo quattro giorni trascorsi in un letto d'ospedale a Novara. Il fondatore dell'omonimo lanificio, con stabilimenti tra Borgosesia e Serravalle e interessi in tutto il mondo, era stato investito venerdì in centro città, a pochi metri dalla sua abitazione di piazza Mazzini.

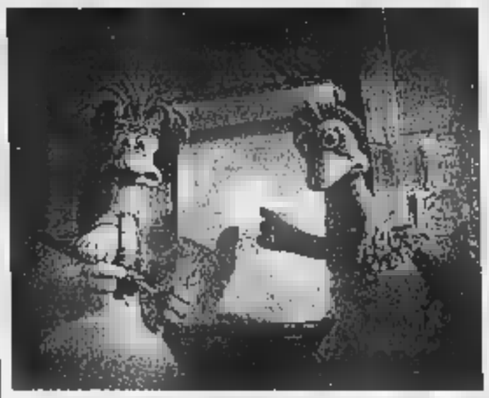
L'uomo, alle 19, era stato urtato da un autocarro mentre attraversava via Partigiani, sulle strisce pedonali, diretto verso casa. Le cause esatte sono ancora al vaglio degli inquirenti, probabilmente l'impatto si è verificato anche a causa del buio e della pioggia battente. L'uomo, subito soccorso, è stato prima trasportato all'ospedale di Borgosesia dove i medici, constatata la gravità, hanno disposto l'immediato trasferimento a Novara. E nel pomeriggio di ieri, al «Maggiore», l'industriale è spirato.

L'azienda di famiglia, sempre in continua crescita, era ormai da anni nelle mani dei figli e proprio in questi mesi sono in corso importanti ampliamenti. Il lanificio Colombo si è distinto in particolare per la lavorazione del cachemere. La data del funerale di Luigi Colombo non sono ancora state fissate. [r. s.]

PROIEZIONE GRATIS AL MAZZINI CON LA STAMPA

«Galline in fuga» al cinema

Martedì sera appuntamento con i cartoon


Una scena tratta dal film diretto da Nick Park e Peter Lord

BIELLA. «Non c'è niente di più risoluto di una gallina con un piano», canta il trailer del film di animazione forse più atteso del Natale Duemila. E «Galline in fuga» approderà in prima visione, martedì 28, alle 21, sul grande schermo del Mazzini - sala 2 per una prima visione a cui i lettori de «La Stampa» potranno assistere gratuitamente. E' sufficiente presentarsi in redazione, in via Repubblica 29 a Biella, con il coupon pubblicato qui accanto (non sono valide le fotocopie), per avere in cambio, fino ad esaurimento dei posti disponibili, l'invito per la proiezione. E poi buon «Chicken Run».

Ieri, prima giornata di distribuzione, molti lettori si sono già presentati in redazione per ritirare gli inviti-omaggio: i nonni, in particolare, hanno ritagliato il coupon per regalare ai nipotini una serata di divertimento assicurato al cinema. [r. b.]

LA STAMPA MERCOLEDI' 22

Al cinema gratis con LA STAMPA
per la visione di
GALLINE IN FUGA
martedì 28 novembre ore 21
al MAZZINI (sala 2)
di Biella

Per assistere gratuitamente alla proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo alla Redazione LA STAMPA di Biella, via Repubblica 29, con orario dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18.
Gli inviti saranno disponibili fino all'esaurimento dei 400 posti.
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare più di 4 tagliandi.
IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA
Non sono valide le fotocopie

E' stato presentato ieri lo studio realizzato dal settore Ambiente della Provincia

«Sorgenti, patrimonio da difendere»

Sono 563 e forniscono acqua a 43 Comuni

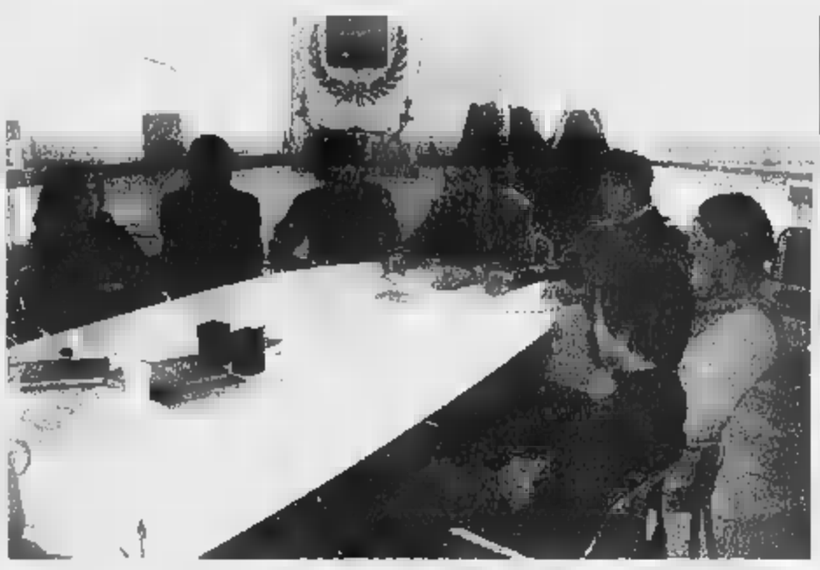
BIELLA

Le sorgenti che riforniscono di acqua potabile i Comuni biellesi sono state censite, studiate, analizzate e catalogate. E da ieri questi risultati sono inseriti in una banca dati sulle risorse idriche del comprensorio.

L'iniziativa, la prima del genere in Italia, è stata presentata dal settore Tutela Ambientale della Provincia che ha realizzato il Progetto sorgenti biellesi in collaborazione dell'agenzia Arpa, dell'Asl12 e del Cordar. Materialmente sul campo hanno lavorato i geologi Massimo Biasetti, Brunella e Stefano Maffeo con la collaborazione di cinque ricercatori, studenti neodiplomati provenienti del liceo tecnico ambientale dell'Istituto Santa Caterina e dall'Iti appositamente istruiti con un corso specifico di formazione a Texilia: Denise Bergando, Silvia Cima, Annalisa Cornotto, Eleonora Furlan e Tommaso Testa. Costo dell'operazione: 150 milioni di cui 110 messi della Provincia

«La soddisfazione è duplice - commenta l'assessore Fausto Governato -. Da un lato l'aver contribuito a far conoscere e capire il bene acqua, ricchezza del Biellese; dall'altro aver dato un lavoro ad un gruppetto di giovani che hanno potuto maturare una valida esperienza e che in cambio ci hanno dato qualcosa di concreto come questo studio. Credo quindi che l'iniziativa avrà un futuro. Nel bilancio 2000-2001 abbiamo accantonato circa 200 milioni che vorremmo utilizzare per dare da fare del progetto acqua, andando magari a censire gli acquedotti per capire quanti sono, di chi sono, in che condizioni sono».

Fino ad oggi sono state censite con un anno di lavoro e 100 giornate sul territorio 563 sorgenti di 43 comuni al servizio di 61 acquedotti. E sono stati fatti 106 campioni di acqua analizzati poi dall'Arpa per individuarne le caratteristiche chimiche-batteriologiche. Di ogni sorgente è stata realizzata quindi una scheda con tutti i dati tecnico-amministrativi e le caratteristiche idrochimiche e batteriologiche. Insomma dal nome, alla portata. Il tutto è stato completato dalla rilevazione cartografica delle sorgenti che sono anche fotografate. Lo studio è stato trasferito anche su cd e ogni comune avrà a disposizione un volume con tutti i dati utili sulle risorse idriche del proprio territorio. [m. al.]


Nella foto di Michelotti l'assessore Fausto Governato (al centro) con il geologo Stefano Maffeo e l'équipe di ricercatori che hanno condotto il censimento delle sorgenti

Polemiche sul censimento

Campiglia non collabora e saltano i rilevamenti

BIELLA. Il bacino più ricco di acqua è quello della Valle Elvo: merito delle colline moreniche della Serra. Subito dopo c'è la Valle di Oropa mentre il Biellese Orientale è quello più povero di risorse idriche.

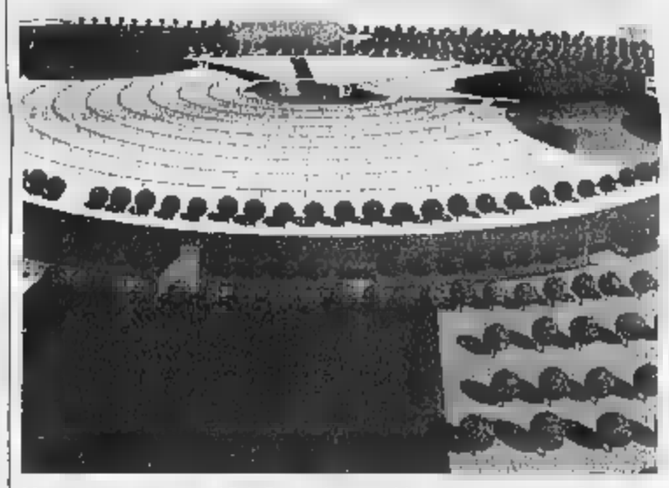
Questa e tante altre curiosità emergono insieme ad una messe di dati tecnici dallo studio sulle sorgenti. «Una ricerca che è anche un viaggio a metà tra storia e tradizioni», aggiunge il geologo Stefano Maffeo. Nella tradizione ad esempio rientrano i nomi: «Serpente», «Occhi belli»; nella seconda la riscoperta ad esempio dell'origine delle sorgenti di Vignum sopra Graglia in Alta Valle Elvo che riforniscono l'acquedotto di Biella: sono le sorgenti che approvvigionavano d'acqua l'ospedale di Biella. Per questo negli Anni Trenta furono collegate ad una chilometrica conduttura.

La captazione più diffusa è quella a «bottino»: là dove sgorga l'acqua è stato costruito un casottino. Ce ne sono 190. Al secondo posto ci sono le «gallerie» di questa la più lunga è a Oropa sotto la cappella di San Luca.

Alla presentazione c'è stata anche una vena polemica: Campiglia Cervo è l'unico Comune che non ha aderito all'iniziativa. «Il sindaco non ha consentito all'équipe di effettuare le rilevazioni». «Non è vero - replica Pier Angelo Zedda Stretta -. Li ho invitati a mettersi d'accordo con il fontaniere perchè potessero andare con lui durante uno dei suoi giri d'ispezione. Il fontaniere lo paga il Comune e non può perdere mezza giornata solo per accompagnare questa gente».

Presentato a Comune e giunta Scanzio

PalaCoop: arriva il primo progetto


Nuovo passo avanti per il PalaCoop, che potrebbe nascere in via per Candelo

BIELLA. Primo passo concreto del PalaCoop, il mega complesso sportivo-commerciale che ospiterà in via per Candelo il nuovo Palazzetto dello sport e una serie di attività commerciali. Ieri uno dei punti di riferimento della Coop, Beppe Nicolo ha presentato alla giunta comunale la proposta di piano particolareggiato e di variante contestuale di Piano regolatore generale. E' lo strumento di carattere urbanistico che precede la progettazione vera e propria: insomma «il primo passo» verso la realizzazione dello studio architettonico. «Abbiamo recepito le ultime osservazioni da parte del Comune - spiega Nicolo - e entro la settimana ripresenteremo il progetto urbanistico aggiornato che passa quindi al Comune che deve portarlo poi in Consiglio per l'adozione». Il piano è stato presentato anche in Provincia per l'organizzazione della viabilità. [r.b.]

Il giornalista ospite dell'Associazione ragionieri

Gli scenari del Duemila tracciati da Piero Ottone

BIELLA

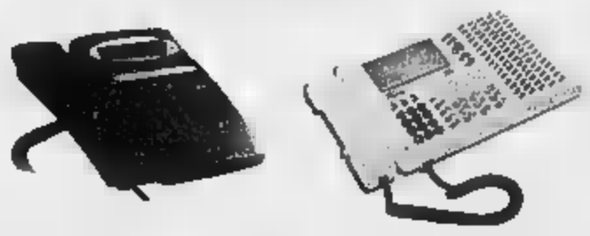
L'ex direttore del Corriere della Sera, Piero Ottone, sarà ospite questa sera al Circolo Sociale dell'Associazione ragionieri industriali, ex allievi dell'Istituto tecnico commerciale Eugenio Bona. Il giornalista e scrittore oggi componente del consiglio di amministrazione del quotidiano La Repubblica parlerà alle 21,15 sul tema «Scenari 2000». Per l'occasione la libreria Giovannacci presenterà l'ultima opera di Piero Ottone, «Il Grande Gioco», ospite l'autore.

L'associazione completerà il programma «regalando» a tutti i biellesi una serata con Raffele Rizzardi: l'esperto tributarista, collaboratore de «Il Sole 24Ore», terrà una conferenza domani alle 21 nell'aula magna dell'Istituto Bona in via Gramsci 22. Il tema saranno «le novità del collegato fiscale alla Finanziaria 2000». Sono pagine molto importanti per tutto in quanto ci sono norme sulla rivalutazione dei beni d'impresa, disposizioni in materia di prestazioni coordinate e continuative e in materia di redditi d'impresa. Ma ci sono anche l'attribuzione delle nuove rendite catastali e l'ici e le norme della riforma dell'imposta sulle successioni e le donazioni. Insomma, una serie di disposizioni importanti e che riguardano da vicino un po' tutti. [r.b.]

L'ex direttore del Corriere della Sera Piero Ottone parlerà questa sera al Circolo Sociale e sarà ospite di «Giovannacci» nel pomeriggio

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ESSETI

Crosa f.lli
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano, 326
Tel. 015 510.372 - Fax 015.81.29.100

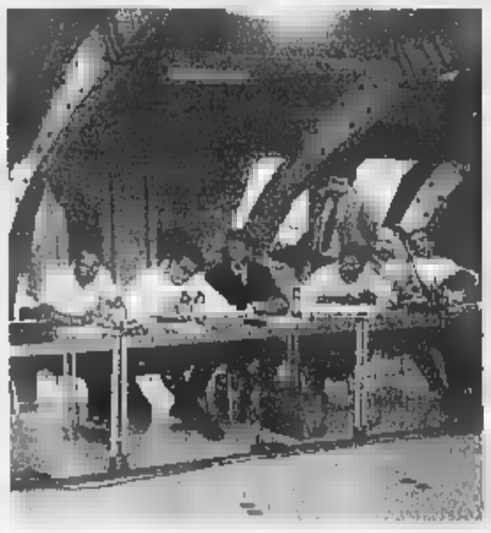
Anche la minoranza vota Crema, indicato dal Carroccio: «Rappresenterà tutto il Consiglio»

Provincia, è subito accordo sul nuovo difensore civico

Blitz della minoranza, in Provincia, sul difensore civico. L'altra sera, in Consiglio, l'Ulivo ha votato l'uomo scelto dal Polo (e indicato dalla Lega): Sandro Crema, 33 anni, avvocato. Un colpo a sorpresa, dato che finora, sull'operazione, c'erano stati solo scontri. Il Polo è finito sotto accusa per aver modificato il regolamento, in modo da far eleggere il difensore con la maggioranza semplice (invece che con quella dei due terzi). Poi la Provincia aveva chiesto a tutti gli interessati di candidarsi. E l'opposizione ha parlato di «farsa»: il nome di Crema è infatti deciso da tempo, in base agli accordi fra partiti.

Che è successo, allora? Con un po' di malizia, e sapendo che non c'erano altre possibilità, il centrosinistra ha deciso di votare ugualmente per Crema, pur criticando il metodo dell'operazione. Il centrosinistra, come spiega Silvio Belletti dei Comunisti italiani, ha sfruttato la mossa per chiedere a Crema assoluta imparzialità: «Dovrà essere il difensore civico di tutti, visto che ha ottenuto il voto dell'intero Consiglio». Non proprio di tutto, però, visto che Renato Nuccio, di Rifondazione, ha preferito astenersi.

«Sandro Crema è una persona preparata - aggiunge Belletti -, e sarebbe stato inutile proseguire nello scontro. Il fatto stesso che l'abbiamo votato, dimostra che, se si fosse parlato prima del problema, avremmo trovato una soluzione tutti insieme: Polo e opposizione».



Il Consiglio provinciale ha nominato l'altra sera il difensore civico: a sorpresa, il nome di Giorgio Crema ha accontentato Polo e Ulivo. A destra lo stabilimento della Tnt di Verrone

Il presidente del Consiglio, Roberto Pella, ha fatto i complimenti all'Ulivo per la «mossa intelligente»: e ha garantito che il difensore civico «sarà espressione dell'intero Consiglio, e non solo della maggioranza».

Quella di Crema è la seconda poltrona a quota alla Margherita. La prima era stata quella dell'Atc, affidata a Silvano Civra Dano. Il difensore civico prenderà uno stipendio di un milione 800 mila lire (un terzo di quello degli assessori), e dovrà fare da «garante del buon andamento della pubblica amministrazione». In stanza, chi ha qualche lamentela da fare può rivolgersi a lui. Il difensore è un organo indipendente da Consiglio e giunta e dura in carica tre anni (rinnovabili). In corsa, oltre a Crema, c'erano Maurizio Rossetto, Alessandra Guarini, Giovanna Barbotto e il vercellese Fabrizio Marcello Pietropoli.

«Ringrazio per la fiducia - commenta l'avvocato Crema -. Sono stati superati i particolarismi, e questo mi fa piacere. Cercherò di svolgere al meglio il compito, e spero di essere all'altezza. Di certo non farò politica, perché ciò non compete al difensore civico». [g. bu.]

«Tnt, Scanzio incontri la Fiom»

Chiesto un summit con i dirigenti per i 131 posti a rischio di Verrone

Un incontro ai vertici di Fiat Auto, per discutere del caso-Tnt. E' quel che chiede il Consiglio provinciale, che ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il presidente Orazio Scanzio (ma anche i parlamentari biellesi e l'assessore regionale Gilberto Pichetto) a ottenere un «contatto diretto» con l'azienda torinese.

In precedenza era già stato invitato un manager della Tnt: ma l'incontro non è servito a nulla. E così la Provincia alza il tiro. Obiettivo: «Constatare se esistono le possibilità per un diverso sbocco della vicenda occupazionale della Tnt». Lo stabilimento di Verrone chiuderà alla fine dell'anno, lasciando a casa 131 lavoratori. E mentre tutti sono soddisfatti dell'accordo fra azienda e sindacati, sottoposto con un referendum ai dipendenti della Tnt, Sandro Delmastro, di An, sostiene che il contratto è «ingenuo», e che può essere riscritto completamente alla fine di giugno. Dura la critica al sindacato: «E' incapace di rappresentare i lavoratori». Delmastro ha anche suggerito di andare a protestare sotto la sede della Fiat: «Basta con la concertazione, è il momento di lottare». [g. bu.]

Un successo le lezioni per diventare pizzaioli

LUNEDI' 6 Novembre, tra i fornelli della Pizzeria La Lanterna, c'erano i componenti dell'Associazione Biellese Pizzaioli ad insegnare le basi dell'antica arte della pizza e della cucina agli intraprendenti allievi iscritti. Curiosità, entusiasmo e notevole interesse, unitamente ad un lodevole impegno, sono stati dimostrati dagli allievi del corso mentre esperienza e professionalità saranno loro trasmessi da Franco Trotto, Guido Savi, Alì Bernecoli, Raffaele Apicella, Armando Bozza, Vincenzo Viggiano, Vittorio Giordano, Vito Francese, Umberto Amato, Mario Acampora e del presidente Luigi Apicella.

Non solo pizza tra i temi affrontati, ma lezioni «condite» con salse al pomodoro, al formaggio e alle noci, spalmate su svariate proposte di gnocchi, tagliatelle e farfalline.Ce ne sono davvero per tutti i gusti e piatti da sperimentare, abilmente inseriti tra nozioni alimentari e gustose ricette tradizionali. Nonostante le sole 600 ore del corso, il programma è ben assortito e funzionalmente articolato secondo i tempi reali delle linee di cucina e di reparto delle attività ristorative; questo aspetto permetterà di formare dei professionisti, forgiati non solo secondo la consueta didattica che vede protagonista l'istruzione e la cultura con l'apporto di una massiccia dose di esperienza pratica.

I nostri allievi hanno già dimostrato versatilità e solerzia nell'imparare l'arte dell'allestimento della tavola, fin dalla prima settimana: caffè, pasta e panini per pizza sono già stati studiati e preparati nei giorni scorsi. Le aspettative e poter finalmente sfornare la prima pizza stanno crescendo di giorno in giorno; proposte, modifiche e domande e dibattiti allietano le lezioni di pratica e forni, pentole e impastatrici.

Decisamente di rilievo l'atmosfera di collaborazione, amicizia e impegno che è nata tra gli allievi, eterogenei per provenienza, studi ed età. Encomiabile l'impegno trasposto nel corso anche dai titolari delle pizzerie, impegnati alla formazione in sinergica programmazione di ogni singolo insegnamento da trasmettere, accompagnato da un solidale equilibrio tutti i colleghi, l'obiettivo di tramandare l'arte e l'amore per la professione, con un coinvolgente entusiasmo e un profondo rispetto per la tradizione.

Preziosa la valida efficienza rivelatasi dai nostri pizzaioli dunque e magistrale il coordinamento del Centro Cnos Fap e Vigliano che, unitamente ai brillanti insegnanti dell'Istituto Alberghiero di Trivero, stanno rendendo il corso stimolante e davvero professionale.

Grazie infatti a questa laboriosa équipe, sicuramente al termine di questa esperienza ritorneremo a proporre il suggestivo fascino del forno a legna in una prossima edizione, per soddisfare le numerosissime richieste che l'Ascom ha ricevuto. Il primo corso però è rivolto solo a chi risultava in cerca di occupazione: infatti coloro che ad aprile supereranno l'esame finale, saranno impiegati in una delle aziende partecipanti.

Parte la campagna

Azione giovani «Stop ai libri di testo faziosi»

Anche a Biella i giovani di An protestano contro i libri di storia «faziosi». L'altro giorno, Azione studentesca ha manifestato in Consiglio provinciale, dove con uno striscione ha chiesto «una scuola libera e pluralista». Timoteo Malagoli, di Azione giovani, ha distribuito una mini-antologia sui «falsi d'autore»: «Dal dizionario di Salinari, che ribalta la verità sulle foibe, ai giudizi del Camera-Fabietti, uno dei più diffusi manuali di storia». Azione studentesca, come ha spiegato Francesca Delmastro, ha invece incontrato l'assessore provinciale all'Istruzione Gian Maria Ugliengo: «Si è aperto un dialogo interessante. Noi puntiamo a ottenere il parere vincolante degli studenti per la scelta dei libri di testo, e vogliamo fare assemblee in tutti gli istituti per parlare delle foibe e della faziosità di molti libri». Emanuele Scendrate, infine, ha aggiornato il sito Internet di Azione giovani (http://agbiella.supereva.it), inserendo un collegamento a un forum sulle «faziosità». [g. bu.]

Società biellese

Cultura e sport Su Internet c'è «Eventin»

Nuove possibilità per i navigatori e per chi si affida ai vari servizi su Internet. Una banca dati telematica per la raccolta di eventi di cultura, sport, spettacolo e fiere che si svolgono in Italia è stata realizzata dalla società «Eventin», che ha la sede operativa in provincia di Biella.

L'indirizzo Internet cui è possibile accedere gratuitamente al servizio è www.eventin.it. «I nostri partner nella realizzazione di questo esclusivo progetto - è precisato in una nota diffusa ieri dall'Agenzia Ansa - sono le Aziende di promozione turistica, gli enti locali, gli Enti Fiera, gli assessorati allo sport, cultura e tempo libero, le Agenzie di spettacolo e le Federazioni Sportive Italiane che collaborano con noi nella raccolta e divulgazione degli eventi italiani in rete. L'utente finale ha così a disposizione un servizio unico, ottenibile tramite Internet o più semplicemente telefonicamente grazie alla centrale telefonica Eventel». [r. s.]

Rey: «Cossato si dissoci dai volantini del Prc»

Adozioni gay, è lite Lega-Rifondazione

E' polemica fra la Lega e Rifondazione. Il segretario provinciale del Carroccio, Silvano Rey, ha inviato una lettera aperta al sindaco di Cossato, protestando per un volantino distribuito dai giovani comunisti. Anche a Biella sono state raccolte firme contro le adozioni di bambini da parte di coppie gay. E i giovani del Prc hanno protestato. Fin qui nulla di male. Ciò che va giù, alla Lega, è il fatto che sul volantino, che annunciava un convegno, ci fosse lo stemma del Comune di Cossato.

Sul foglio, come Rey, riportati pesanti insulti alla Lega Nord e al suo leader Umberto Bossi, accusati di seminare odio contro la componente omosessuale. Questo è veramente scandaloso e indecente». Secondo il segretario del Carroccio, la parola d'ordine è «demonizzare, insultare e denigrare l'avversario politico (in particolare Lega Nord)». Poi la domanda al sindaco di Cossato: «L'accostamento del Comune a questo indegno attacco ci autorizza a chiederci se quella pubblica amministrazione avalli o favorisca tale comportamento. Preferiamo pensare che non sia così, e ci aspettiamo che il Comune di Cossato prenda pubblicamente le distanze da tale strumentale e inqualificabile comportamento dei giovani comunisti».

Il segretario provinciale del Carroccio Rey ha scritto una lettera aperta al Comune di Cossato

Il Carroccio, nella lettera aperta, chiarisce ancora una volta che la raccolta di firme non è un attacco agli omosessuali: «Ripetiamo per l'ennesima volta che, in uno stato democratico, ognuno può scegliere le proprie attitudini sessuali senza essere discriminato o addirittura perseguitato». [g. bu.]

La proposta di Anva-Confesersenti per risolvere il problema

«Mercato, serve la copertura»

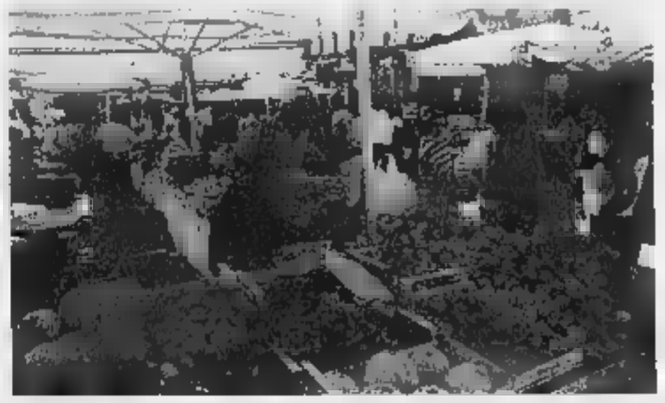
Ambulanti senza lavoro col maltempo

Il commercio ambulante non riesce a decollare. Sono trascorsi mesi, ma il trasferimento del mercato di piazza Martiri a piazza Falcone è una ferita ancora aperta. Nel dibattito si inserisce ora l'Anva-Confesercenti, con una proposta per cercare di risolvere uno dei problemi «pesanti»: la copertura del settore alimentare.

«Sappiamo che l'amministrazione comunale - spiega il presidente dell'Anva, Mauro Osella - non intende investire in questo progetto: allora noi proponiamo di accedere ai finanziamenti regionali che coprono sino all'80 per cento della spesa e il restante 20 a carico degli operatori con una forma di rateizzazione di 5 anni. Avremmo però bisogno della collaborazione di Palazzo Oropa, che per un periodo stabilito a concordare imponga agli operatori il pagamento della spesa per la copertura».

Aggiunge Mauro Osella: «Inutile spiegare l'importanza del problema: in questo mercato quando fa brutto tempo la gente non viene a noi non lavoriamo più: così avere la copertura dei banchi è una questione di estrema importanza. Senza contare che la struttura resterebbe comunque a disposizione quattro giorni la settimana, pronta ad essere usata per ogni iniziativa».

La Confesercenti, su delega dell'associazione dei commercianti ambulanti, si impegna a portare la proposta nelle sedi istituzionali, ma attende comunque un cenno di riscontro da Palazzo Oropa per avviare un confronto. [f. p.]



La copertura del mercato è sollecitata in particolare dagli alimentaristi

LETTERE AL GIORNALE

Sulla discarica continua la polemica

La silenziosa eloquenza dei caratteri tipografici sbugiarda le dissertazioni di Mauro Mascarello. Mentre egli sfoga a biliose contestazioni miei presunti ed inesistenti «tradimenti» nei confronti di Masserano, pochi centimetri più sopra «La Stampa» dà notizia del mio intervento in consiglio provinciale che smentisce tutto ciò che afferma l'ormai solitario (ed ora capisco il perché) responsabile del Cedam.

Vale la pena di osservare che, mentre io ho passato la giornata di lunedì 20 novembre in consiglio provinciale per discutere della discarica di Masserano e per sostenere i diritti dei cittadini di quella sfortunata zona del Biellese, Mascarello, che della battaglia sembra aver fatto, secondo quello che lui lascia credere, ragion di vita, nell'aula della Provincia non c'era! Sempre pronto alla contestazione, quando le forze sono schierate in campo e si fronteggiano, lui è assente.

È il classico «Armiamoci e... partite!»: con difensori di questo tipo i cittadini di Masserano hanno valide ragioni per preoccuparsi.

Saranno i masseranesi a valutare la latitanza di Mascarello alla riunione cruciale del consiglio provinciale sul tema della discarica di Masserano.

Infine, il problema, caro Mascarello, non è tanto quello della debolezza che colpisce in età senile, perché questo è un dato fisiologico. È grave quanto gli stessi sintomi sono accusati da uno che ha l'età di Mascarello!

Sandro Delmastro, Biella

Gli insegnanti e l'Europa

Adesso che il parlamento europeo ha ratificato la carta dei diritti del cittadino c'è ragione in più per chiedere la mobilitazione degli insegnanti, nonché del personale ispettivo e direttivo della scuola a Nizza.

Infatti l'Aede (Association europeenne des enseignents) ha organizzato presso il Novotel Centre per il periodo 6/7 dicembre un convegno di studio sul tema «Una costituzione per l'Europa».

Gli interessati, compatibilmente con le esigenze di servizio, vi possono partecipare a proprie spese e senza alcun onere a carico dell'amministrazione con esonero obbligo servizio. La possibilità è stata comunicata a i Provveditorati il 1° settembre dal vicedirettore generale del Ministero della pubblica istruzione, Cosentino.

Poiché l'educazione all'Europa deve sempre più fare parte dei programmi di insegnamento, speriamo vivamente che un buon numero di insegnanti partecipi al convegno. Sarebbe opportuno che i diversi consigli docenti nonché il circolo e di istituto si facessero promotori dell'iniziativa mettendo in atto, così, le procedure ed i contenuti dell'autonomia a loro riconosciuta. Fino oggi, purtroppo, l'educazione all'Europa, è stata oggetto della sensibilità e volontariato di singoli docenti che, il più delle volte, hanno operato con scarsità di mezzi e senza supporti istituzionali di alcun tipo.

Fatte queste considerazioni, auspichiamo che Comune e Provincia, in raccordo con il Provveditorato, si attivino per favorire la partecipazione dei docenti al convegno di Nizza, e organizzino corsi e aggiornamento al riguardo.

Giuseppe Miolo
associazione «Jean Monnet»

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161 / 96160; Cossato: tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli 96/b, tel. 015/84.08.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, la chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bossi*, via Vercellona 16, tel.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Civati, via Avis 75, tel. 015/73.74.78.

Dr. Piero Fulcheri, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

Una complessa indagine avviata dai carabinieri

Spaccio di droga a Cossato Arrestato un nordafricano

COSSATO

Nuovo arresto dei carabinieri di Cossato nell'ambito della vasta operazione antidroga denominata «Cotone» e coordinata dal capo della Dda Antonio Malagnino e dal pm Federica Tondin. Ad aggiungersi alle 38 persone già finite in cella, un nordafricano residente a Torino, Hassan El Manyar, 32 anni, sono state le pesanti accuse di associazione a delinquere finalizzata alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri avevano già arrestato il capo dell'intera banda, l'insospettabile Mohamed Caouthar, 55 anni, da tempo residente nel Canavese.

Tutto era iniziato da un piccolo spacciatore extracomunitario fermato nel Cossatese con pochi grammi di hashish. Ma i carabinieri avevano intuito che dietro a quella modica quantità si nascondeva ben altro. Ed hanno insistito nelle indagini. I risultati hanno dato loro ragione: è stata infatti scoperta una banda ben organizzata e radicata sul territorio, che provvedeva all'acquisto e allo spaccio. [f. p.]

Il pm biellese Federica Tondin

Tutte le novità, le iniziative e le tariffe. Intanto venerdì sera la «Pietro Micca» presenterà i tradizionali corsi

Stazioni sciistiche, ora manca soltanto la neve

L'apertura ufficiale della stagione è prevista per l'Immacolata

BIELLA

Le precipitazioni nevose di inizio novembre lasciano ben sperare [redacted] gli operatori del settore guardano con ottimi[redacted] alla stagione invernale alle porte. Tra le possibili vie di sviluppo segnalate con forza sia dalle istituzioni, Provincia in prima fila e Atl, una [redacted] sicuramente da non perdere per una realtà a forte caratterizzazione montana come il nostro territorio, [redacted] il turismo invernale. [redacted] l'appello sembra dare i primi frutti con continue iniziative sia da parte di società e amministrazioni.

A questo proposito, venerdì sera la società sportiva Pietro Micca presenterà nella sede di Via Monte Mucrone i [redacted] tradizionali corsi di sci. Il via è stato fissato per domenica 10 dicembre nel comprensorio di Clavière; le altre date sono in programma il 17 dicembre [redacted] quindi il 7-14-21 gennaio.

A febbraio e marzo [redacted] di lezioni si sposteranno a Bielmonte. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 015/21361-26851.

Intanto mancano pochi giorni al debutto della stagione invernale e [redacted] le novità, le promozioni, i pacchetti turistici e gli appuntamenti proposti dalle due stazioni sciistiche della provincia, Bielmonte-Oasi Zegna [redacted] Oropa. [r. mo.]

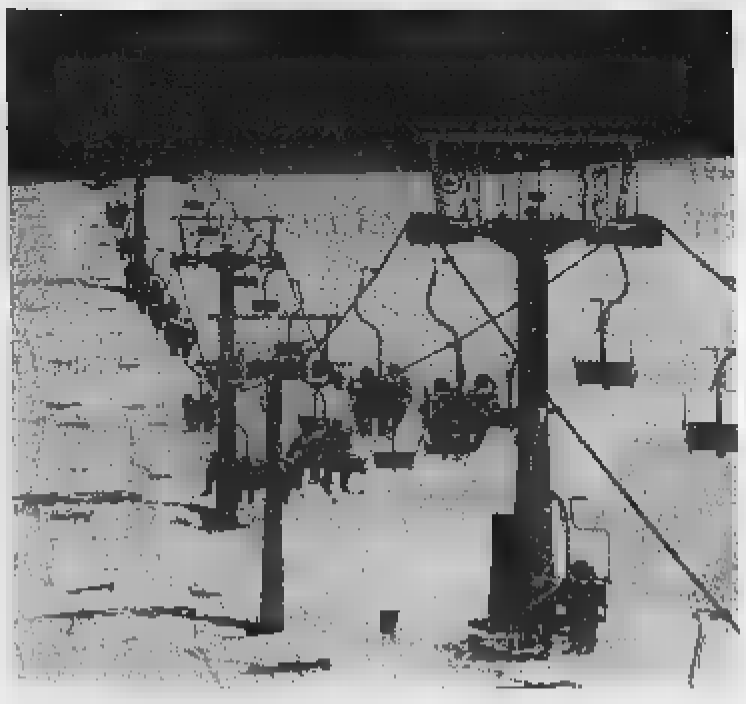
Bielmonte

«Tapis roulant» invece del Baby

BIELMONTE

Prezzi sostanzialmente invaria[redacted] alla stazione invernale dell'Oasi Zegna: la giornaliera festiva è stata fissata [redacted] 45 mila lire, la mezza a 30 mila, le ridotte per i ragazzi inferiori ai 12 anni rispettivamente a 35 mila e a 25 mila lire. Il pacchetto-abbonamenti prevede lo stagionale a 650 mila lire, una formula pensata per ragazzi soci [redacted] sci club a 550 mila, un abbonamento feriale [redacted] 450 mila ed è stata prevista anche [redacted] soluzione per 10 giorni non consecutivi a 350 mila lire.

Tra le novità che Bielmonte offre agli sportivi, da segnalare la posa [redacted] un «tapis-roulant» [redacted] sostituzione della sciovia baby [redacted] interventi di ottimizzazione sulla rete di innevamento artificiale. Terminati i collaudi di rito degli impianti, i tecnici della Egimont, precipitazioni permettendo, indicano come probabile data di apertura della stagione il «ponte» dell'Immacolata dell'8 dicembre.


I gestori degli impianti di Bielmonte sperano in una stagione ricca di neve

Tra i numerosi appuntamenti della stagione, vanno segnalate il 14 gennaio una gara di Coppa Italia di carving, dal 18 al 21 dello stesso mese «Special Olimpics», manifestazione riservata ai disabili che si inserisce nel contesto dei giochi nazionali [redacted] Sport senza barriere e sempre a gennaio ritornerà l'iniziativa del «Ginki Tour», un programma di gare [redacted] divertimenti riservati ai bambini.

Dal 10 [redacted] 13 febbraio è in programma la Coppa del mondo di Kl, rimandata [redacted] e che potrà fornire valutazioni e indicazioni per la candidatura avanzata più volte da Bielmonte ad ospitare questa disciplina per le Olimpiadi invernali di Torino 2006. La stagione agonistica vedrà l'epilogo il 2 e il [redacted] marzo con la gara [redacted] slalom Fis valevole come «Trofeo della Provincia di Biella». [r. mo.]

Tutte le proposte di Oropa

Una pista per lo «snowtubbing» nel tratto finale della Busancano

OROPA

Le funivie Oropa non hanno [redacted] definito le tariffe per la stagione 2000/2001, ma dalle prime indiscrezioni i prezzi rimarranno invariati. Un piano di rilancio ambizioso quello proposto dalla direzione degli impianti, che si innesta nell'anno del ventennale della revisione tecnica (parti meccaniche, elettriche, norme di sicurezza) della struttura. «Gli interventi - commenta Gian Carlo Macchetto - si svolgeranno in fasi successive, alternando periodi di chiusura nelle stagioni intermedie di bassa affluenza turistica alla regolare attività».

Tra le iniziative promozionali, quella a favore degli istituti scolastici. Il pacchetto prevede otto uscite, pomeridiane, con relative lezioni e assistenza tecnica, il viaggio in pullman, la merenda, una gara di fine corso con cerimonia di premiazione a sole 350 mila lire. Analoga iniziativa, pensata per le donne, sarà proposta il giovedì mattina. Novità di sicuro interesse per i praticanti degli sport invernali più estremi. «Sono in programma - commenta Ezio Ramella, responsabile della scuola maestri di sci di Oropa - numerose uscite al sabato mattina nei fuori pista del comprensorio sotto [redacted] guida dei maestri di sci [redacted] delle guide alpine.

All'arrivo dello skilift del lago del Mucrone sarà allestita [redacted] pista specifica per lo snowboard, mentre nel tratto finale della Busancano sarà predisposta una pista di snowtubbing, dove si potranno effettuare entusiasmanti discese su gommini [redacted] forma di ciambella [redacted] un percorso appositamente preparato». Unica nota negati[redacted] Oropa la mancanza di un impianto di innevamento artificiale, lacuna cui il consiglio [redacted] amministrazione delle Funivie vuole porre rimedio inserendo il progetto nel piano di rilancio della società.

Sorprese e novità anche durante la stagione estiva, con la possibilità di praticare l'ultima tentazione del downhill (mountain bike estremo), sempre nella spettacolare discesa della Busancano. [r. mo.]

NOTIZIE FLASH

CARABINIERI

Ieri la celebrazione della «Virgo Fidelis»

I vertici delle compagnie provinciali di Biella e Cossato, i comandanti di [redacted] le stazioni biellesi [redacted] massime autorità cittadine, hanno preso parte ieri mattina alla cerimonia religiosa in ono[redacted] della patrona dei carabinieri, la «Virgo Fidelis», che si è tenuta nella chiesa parrocchiale [redacted] San Biagio, celebrata da don Giuseppe Finotto e da don Fulvio Dettoma, consigliere spirituale dell'Arma. [f. p.]

DENUNCE

Guida in stato di ebbrezza nei guai una diciottenne

Ancora una denuncia, [redacted] sequestro della patente, per guida [redacted] stato di ebbrezza. Fermata per un controllo dai carabinieri di Cossato, Maria [redacted]., 18 anni, di Gattinara, è risultata positiva al test alcolemico. [f. p.]

CRONACA

Nel baule dell'auto aveva un coltello proibito

Franco E., 51 anni, residente a Biella, è stato denunciato dai carabinieri per possesso illegale di [redacted]tti atti ad offendere. Nel baule dell'auto, sottoposta [redacted] perquisizione, i militari hanno trovato un coltello di genere proibito [redacted] un grosso palanchino. [f. p.]

INCIDENTI

Pensionato investito sulla pista ciclabile

Conseguenze non gravi per [redacted] ciclista Antonio C., 71 anni, di Gaglianico, urtato dalla «Panda» condotta da Pietro C., 88 anni, di Biella, nei pressi della pista ciclabile di via XX Settem[redacted], a Gaglianico. Sono intervenuti la polstrada e il 118. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Gli «Amici della tv» all'out-let [redacted] Serravalle

Il gruppo amici della Tivù ha in programma, per mercoledì 29 novembre, una giornata all'outlet di Serravalle Scrivia, città mercato che riunisce ben 62 punti vendita. La quota di partecipazione è di 35 mila lire, pranzo escluso. Per informazioni e is[redacted]ioi, Marinella Corti allo 015/76.27.35. [m. ch.]

[illegible]

Serata gastronomica con la «bagna cauda»

È fissata per venerdì, presso l'osteria tipica «La barrique», la tradizionale [redacted] «d'la bagna cauda». La serata sarà, come sempre, all'insegna della convivialità [redacted] dei sapori piemontesi. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a «La barrique», piazza Repubblica 11, telefono 015/76.11.19. [m. ch.]

[illegible]

La giornata sociale del gruppo «Cechin» di Pray

Il gruppo ricreativo Cechin di Pianceri Alto ha organizzato per domenica l'annuale giornata sociale. Questo il programma: alle 9, liturgia presso la chiesa parrocchiale, alle 12 aperitivo e pranzo presso il ristorante «La vecchia hostarid» di Sizzano. La quota di partecipazione è di 50 mila lire. Le prenotazioni si ricevono, entro il 23 novembre, presso l'Osteria della Pariciula in via Garibaldi 7 a Pianceri Alto. [m. ch.]

Venerdì inaugurazione dei corsi Unipop

Magnano, una festa per la «Subalpina»

MAGNANO

Venerdì alle 21 al «Centro culturale» inaugurazione formale dell'anno accademico 2000/2001 dell'Università popolare Subalpina. «Sono invitati, accanto al presidente dell'Università, [redacted] docenti ed agli studenti, tutti gli abitanti - dice il sindaco Vilma Cullati - . Per il nostro paese è un traguardo perché abbiamo 50 persone che frequentano i corsi: oltre ai residenti, provengono da Sala, Torrazzo, Zubiena, Zimone e Piverone. Il corso più frequentato [redacted] quello di informatica, per il quale abbiamo dovuto dotarci di un quarto pc con relativa stampante. Tutti insieme parteciperemo poi ad un rinfresco offerto dal Comune».

In funzione delle richieste, gli orari delle lezioni sono sempre dalle 20,30 alle 22: per la lingua inglese il lunedì, per informatica il martedì [redacted] mercoledì, per taglio e cucito [redacted] giovedì. Il corso «Dal pianoforte all'organo» si svolge invece ogni secondo sabato del [redacted] dalle 9 alle 13.

Il corso [redacted] lingua inglese per quest'anno [redacted] primo livello, ossia dedicato ai principianti, con lezioni di fonetica, elementi di morfologia, lettura esercizi applicativi scritti ed orali per una prima [redacted] conte-sto della [redacted]ita quotidiana. Il [redacted] di informatica, di cui è responsabile Roberto Bosi, prevede lo studio degli elementi costitutivi di un pc e le loro funzioni, le principali periferiche a completamento di un sistema Pc Ms-Dos, Window e loro utilizzo nelle applicazioni più diffuse, oltre alle funzioni basilari Word ed Excel. Con le lezioni [redacted] taglio e cucito di Nella Bonino si potrà giungere [redacted] confezionarsi in casa una gonna od un pantalone.

«Dal pianoforte all'organo», [redacted] docenti Bernard Brauchli affiancato da Alberto Galazzo e Carlo Delzutto, prevede cenni storici sull'evoluzione e sul repertorio, sullo studio di composizioni del repertorio classico, utilizzo degli stumenti nella liturgia [redacted] nelle esercitazioni. [redacted] quindi indirizzato a quanti, sapendo utilizzare [redacted] altro strumento musicale a tastiera, vogliano imparare a suonare l'organo. [d. sa.]

Il presidente della Bassa Valle, Simone, ha revocato le deleghe all'assessore Verdoia

Zubiena «transfuga», il caso in Regione

Il Comune vuole passare alla Comunità Alta valle Elvo

ZUBIENA

Il consigliere regionale Wilmer Ronzani riporta in Consiglio, [redacted] un'interrogazione, la «questione Zubiena» e la sua richie[redacted] di passare dalla Comunità montana Bassa valle Elvo (di cui è presidente Paolo Simone) all'Alta.

Da sinistra il presidente Paolo Simone e il consigliere regionale Wilmer [redacted]

Dice Ronzani: «Il presidente del Basso Elvo ha deciso di revocare la delega all'assessore all'agricoltura Giuseppe Verdoia. La decisione [redacted] stata assunta dopo che il Comune [redacted] Zubiena, del quale l'assessore Giuseppe Verdoia è rappresentante [redacted] maggioranza, [redacted] chiesto alla Regione, sulla base delle procedure previste dalla legge, di far parte dell'Alta valle Elvo. La richiesta, assolutamente legittima, ha provocato fortissime polemiche all'interno della Bassa valle, [redacted] altrettanto legittima la posizione di coloro che ritengono che Zubiena non debba cambiare. Le divergenze tra il Comune e la Bassa valle Elvo, proprio perché motivate da ragioni di merito, potevano e dovevano essere ricomposte attraverso un più serrato confronto politico e programmatico volto a far emergere le ragioni che deponevano a favore della permanenza di Zubiena nella Comunità, soprattutto alla luce del fatto che [redacted] sarà immediata la decisione regionale in merito al riordino del territorio. Pur prevista dalla legge, la richiesta di [redacted] del mandato di [redacted] sore, assume il carattere della ritorsione nei confronti [redacted] Co[redacted] Zubiena e si configura come [redacted] atto politico che rende definitiva la spaccatura».

Continua Wilmer Ronzani: «Sarebbe politicamente censurabile [redacted] il presidente della Bassa valle Elvo decidesse di surrogare l'assessore cui ha deciso di revocare il mandato con un rappresentante della minoranza al fine di privilegiare [redacted] rapporto con chi non condivide la delibera approvata dal consiglio comunale di Zubiena».

Il [redacted] del sostituto [redacted] viene fatto ufficialmente, ma circola [redacted] tempo: [redacted] tratterebbe di Franco Verdoia, ex sindaco, ex presidente della Bassa valle Elvo e del Gal, che in consiglio comunale aveva apertamente espresso e motivato [redacted] dissenso. L'interrogazione di Ronzani termina con tre richieste: come siano giudicate le iniziati[redacted] presidente della Bassa valle Elvo, se non si ritiene di intervenire per evitare che la revoca comprometta [redacted] ricomposizione della frattura che si [redacted] determinata e se, confermando il presidente la revoca, non si ritenga di considerare attentamente la possibilità di comprendere Zubiena tra i Comuni dell'Alta valle Elvo.

Dice il sindaco di Zubiena Giancarlo Verdoia: «Tutto quello che è stato fatto è perfettamente legale, ma credo [redacted] ne dovesse discutere in Consiglio e non in giunta. Forse il presidente Paolo Simone ha dimenticato che se è stato eletto lo deve, e non [redacted] modo marginale, proprio all'attuale maggioranza di Zubiena».

Replica Paolo Simone: «Mi spiace che i giornali ricevano le notizie prima degli interessati, quindi non intendo rilasciare dichiarazioni perché l'argomento non è stato ancora discusso [redacted] consiglio». [d. sa.]

Canarie Alpitour da 990.000 lire

Beato chi ne approfitta!

GODETEVI [redacted] LE CANARIE ALPITOUR. Dicembre e gennaio: ecco il periodo migliore per una bella vac[redacted] nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria sono garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.
T6 HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri di Alpitour dove accoglienza, cucina, sport e animazione hanno [redacted] sapore [redacted] vostra.
GRANDE VACANZA, PICCOLO PREZZO. 7 giorni in Hotel quattro stelle, pensione [redacted] pleta e volo compreso, a partire da sole [redacted] lire, [redacted] tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: [redacted] aspettate ad approfittarne!
LA CARTA BLU DELLE [redacted] Richiedetela all'atto della prenotazione e sarete informati [redacted] modo semplice, diretto e trasparente sui numerosi servizi, le assicurazioni e le garanzie di Alpitour per dare più sicurezza e valore [redacted] vostra vacanza.
ALPITOURFRIEND. Il Club con sconti, riduzioni, servizi esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e riviaggia con Alpitour: informatevi [redacted] vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno 2000-2001.

Hotel	Categoria	Trattamento	2/12-17/12 (*)	6/1-26/1
TENERIFE:				
[redacted] Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
H10 Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza pensione	1.250.000	1.450.000
GRAN CANARIA:				
Lucana	4 stelle	Mezza pensione	1.090.000	1.290.000
[redacted] Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.190.000	1.590.000

(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 25/11

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 2001. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo né con altre promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

No Canarie Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

Mixer
COMMUNICATIONS & SOFTWARE SOLUTIONS

COMPUTER by MICROLINK

Via Cavour, 35 (Str. Trossi) - GAGLIANICO - Tel. 015.2547100 - Fax 015.2548883
E-mail: mixer@mixernet.com

Stampante Inkjet Xerox M750
£. 299.000
velocità nero/colori: 10 ppm / 8 ppm
Risoluzione : x 1200 Dpi
Formato :
Interfaccia: Parallela e USB
Cartucce separate 4 colori

£. 199.
velocità nero/colori: 6 ppm / 3 ppm
Risoluzione : x Dpi - Formato carta: A4

Stampante Inkjet EPSON Stylus Color
£.469.000
Velocità nero/colori: 9 / 8 ppm
Risoluzione : 1440 x 720 Dpi
Formato carta: A4
Interfaccia: Parallela e USB

Extra' 1000 Mhz + 17"
£. 3.096.000
20 RATE DA
£. 154.800 Tasso 0
CPU AMD Athlon 1 Ghz - RAM 64 Mb - HD 15 Gb
CD Rom 50x - Scheda video ATI Xpert2000 16 mb
Scheda audio - Modem Fax 56k - Windows 98,
antivirus, Software Pack - abbonamento Internet
GRATUITO - Monitor 17 " Philips 107e

Microlink Parsec
£.
Processore Intel PIII 800 MHz - RAM 64 Mb - HD 20 Gb
CD Rom 50x - Scheda video ATI Xpert2000 16 mb
Scheda audio - Modem Fax 56k - Windows 98, antivirus,
Software Pack - abbonamento Internet GRATUITO

Pc Microlink
£.
Modello Parsec 6B-37 - Processore Intel Celeron 600 MHz
RAM 64 Mb - HD 15 Gb - CD Rom 50x - Scheda video 8
mb Agp - Scheda audio - Modem Fax 56k - Windows 98,
antivirus, Software Pack - abbonamento Internet GRATUITO

Pc Compaq P
2.599.000
Con Masterizzatore CDWR 4X4X24X,
SCHEDA AUDIO, MODEM 56K
WINDOWS 98 ricca dotazione Software
Monitor 17" con casse JBL Pro

Monitor Acer
£. 1.990.000
FP556 Monitor LCD TFT 15,1", Multimediale

Monitor LG 99G 19"
£.
Ris. Max 1600 x 1200 Dot pitch 0.26
Garanzia 3 Anni

Monitor 17" Philips 107 E
£.
. Max 1280 x 1024 Dot pitch 0.27

Notebook TOSHIBA Satellite 1710 CDS
£. 2.790.000
Processore Celeron™ 600 MHz - 32 MB SDRAM, esp.
fino a 192 M - Hard disk 6 GB - Schermo DSTN a colori
12,1",800 x 600 x 32 bitDrive CD-ROM 24x integratoModem
56 K V.90 integrato - Sistema Operativo Microsoft
Windows® 98 Millennium, 1 anno di garanzia internazionale

Notebook TOSHIBA 1730
£.
Processore Celeron™ 650 MHz - 64 MB SDRAM,
fino a 192 M - Hard disk 6 GB - TFT a colori 12,1",800 x
600 x 32 bit - Drive CD-ROM 24x integratoModem 56 K
V.90 integrato - Sistema Operativo Microsoft Windows®
98 Millennium, Dotazione software: Ms Works Suite® 2000,
1 anno di garanzia internazionale

Notebook 2800
£.
Processore Celeron™ 650 MHz - 64 MB SDRAM, esp. fino
a 192 M - Hard disk 6 GB - TFT a colori 13,3",600 x 600 x
32 bit - Scheda video 8 Mb Vram Agp - Drive DVD-ROM 8x
integratoModem 56 K V.90 integrato - Sistema Operativo
Microsoft Windows® 98 Millennium,Dotazione software: Ms
Works Suite® 2000, 1 anno di garanzia internazionale

Notebook ACER
£.
Processore Intel PIII 600 MHz
64 MB SDRAM, Hard disk 6 GB
TFT a colori 13,3",Scheda video 8 Mb Agp
Drive CD-ROM integratoModem
integrato Scheda di rete Ethernet 10/100 Int.
Sistema Operativo Microsoft Windows® 98

Netsystem
£. 399.000
Naviga in rmat a Larga GRATIS
Scheda interna PCI

Scanner a colori HP
ScanJet 3300C - Risoluzione ottica a 600 dpi
Risoluzione hardware 600 x 1200
Risoluzione potenziata a 9600 dpi
Interfaccia Connettore USB
Garanzia

Scanner a colori HP ScanJet 5370C
£. 569.000
Risoluzione Ottica:1200 dpi - Risoluzione
Hardware1200 x 2400 dpi - InterfacciaUSB,
Parallela - Software incluso per scansioni, copie
e editing fotografia stampati, negativi,
diapositive e

AGFA Snapscan 1236u
318.000
Scanner Piano CCD Colori
Interfaccia USB

Masterizzatore TRAXDATA
8x 4x 32x
completo di tutto, cavi viti cd-r ecc.
Compreso Nero Burning

CD-R
74 Min. 650 Mb
Jewel case

Tutti i prezzi esposti IVA inclusa - Salvo esaurimento scorte

PICCOLI PREZZI ... GRANDE PROFESSIONALITÀ !

Microsoft Certified Solution Provider

Garazia di Know-how
e competenza su prodotti tecnologie
Microsoft

Solution Partner

sistemi

PROFIS SOLUTION PARTENER
per le provincie di e Vercelli

FIRMA IL TUO GESTIONALE
Progesit
Il sistema gestionale innovativo che di volta in volta può ridefinire, rivedere o cambiare radicalmente in pochi giorni in poche ore, confezionarlo Vostro

compri 5 paghi 3 !!!
Offerta speciale Microsoft Office 2000

Microsoft Office 2000 Small Business
a partire da **£. 599.000**

Autocad Lt 2000
versione FULL
£. 1.590.000

Corel Draw 9 a partire da
£. 599.000

Il sindaco trinese replica ■ Fi: gravi le affermazioni di alcuni parlamentari

«Il Governo è con gli alluvionati»

Serra: sarà riconosciuto il 100% dei danni

[illegible]ra Licheri

TRINO

«Mi dispiace che l'onorevole Ros[illegible] e il senatore Piccioni [illegible] credano a una legge dello Stato». Ha esordito così il sindaco Alessandro Serra in seguito alle dichiarazioni fatte dai forzisti venerdì al Civico di Trino. E Serra si riferisce al riconoscimento del 100% dei danni ai paesi bi-alluvionati. Dopo che gli esponenti di Forza Italia hanno affermato: «Non verrà affatto risarcito il 100% perché non ci sono i soldi», il primo cittadino ha voluto replicare. «E' molto grave affer[illegible] che non verrà risarcito il danno ■ mi stupisco che certe cose ■ dicano dei parlamentari. ■ aggiunge: «I [illegible] miliardi sono insufficienti, ma in questo momento è importante vedere che l'impegno pluriennale ■ stato percepito dal Governo». Parla di terrorismo Serra in riferimento ad alcune affermazioni fatte, secondo le quali l'amministrazione comunale non avrebbe [illegible] dato avanti le domande [illegible] prima aver fatto [illegible] controllo attraverso i periti.

«E' falso - dice - le domande sono partite [illegible] che fosse [illegible] fatta alcuna verifica. Abbiamo semplicemente dato la precedenza a quelle che contengono le richieste di acconto». Ma l'on. Rosso ha sottolineato: «Se in seguito alla piena del '94, i cittadini alluvionati avevano ottenuto [illegible] risarcimento per i danni ai beni immobili 5 milioni per [illegible] vano catastale, questa volta forse [illegible] ci saranno nemmeno quei 5 milioni».

I dubbi sono tanti, ma una cosa è certa: i cittadini vogliono risposte chiare. Il sindaco Serra afferma che comunque la Regione ha ancora pochi elementi per stimare i danni esatti, [illegible] il Governo, di qualsiasi colore, dovrà rispettare gli impegni presi e trovare per forza le risorse per ottemperare a questi impegni. Per ora lo stanziamento pluriennale per le regioni alluvionate ammonta a 9.600 miliardi per tre anni. «E' sgradevole dire "tanto i soldi [illegible] ve li danno", la cifra stanziata non è sicuramente sufficiente, ma l'impegno finanziario ■ può rimodulare» continua Serra. ■ tratta infatti di una [illegible] soggetta a [illegible] che: ■ anno in anno possono [illegible] attuate variazioni alle previsioni di spesa ■ sarà il Governo a decidere [illegible] questo [illegible]

Due immagini scattate a Trino durante l'alluvione A sinistra il primo giorno della piena a destra, invece, i mobili devastati dalla furia dell'acqua e trasportati sulle strade (GAPPI)

Il primo cittadino: «I 9600 miliardi stanziati non sono sufficienti, ma l'impegno finanziario si può rivedere»

«Quest'anno sarebbe inutile stanziare risorse per il futuro», ha detto ■ presidente del Consiglio Amato durante l'incontro di martedì scorso. Il primo cittadino è molto soddisfatto «per lo straordinario risultato ottenuto: l'emendamento passato al Senato (art. 4 decreto Soverato) è mirato, sembra fatto apposta per Trino. A beneficiare [illegible] 100% saranno soltanto i bi-alluvionati piemontesi». ■ attende solo che il decreto venga conver[illegible] in legge e ■ quel punto si pretenda che venga rispettato.

[illegible], PROTESTA PER IL SUPER-AUMENTO

TRINO

La tariffa per lo smaltimento dei rifiuti aumentata del 100 per cento. Sonia Biafora, dell'albergo «Cappel verde», quasi ci [illegible] crede quando le arriva [illegible] bolletta. L'anno scorso [illegible] pagato 2 milioni ■ 300 mila lire, adesso è salita a ■ milioni ■ duecentomila. La ristoratrice trinese, che ha appena finito di lottare contro il Po, ■ sente venir meno. Che [illegible] succederà nel 2001, ■ chiede [illegible] una battuta da gioco dell'assurdo, se ■ verrà conteggiata pure tutta la spazzatura accumulata nei giorni dell'alluvione in piazza Garibaldi? «Capisco un aumento - dice Sonia Biafora -. Rientra quasi nell'ordine naturale delle [illegible]. [illegible] [illegible] elevato. Senza contare che paghiamo a parte i costi della raccolta differenziata». La prima [illegible] di una bolletta arrivata di sicuro in giorni infausti è da pagare a stretto giro [illegible] posta. «L'ho detto in Comune - conclude la ristoratrice -. Vi anticipiamo in tasse quanto ci darete fra qualche tempo [illegible] rimborso per i danni subiti dall'alluvione».

Chiamato in causa, il sindaco Alessandro Serra risponde che sugli aumenti non ha potuto fare nulla. Se [illegible] applicare il decreto Ronchi che impone ai Comuni, entro il 2005, ■ arrivare al pareggio tra spesa e tariffa. E sul bilancio di previsione, Trino aveva già deciso di arrivare all'85 per cento ■ copertura della spesa. Stabilite come base le abitazioni, per le altre categorie sono scattati i parametri stabiliti dalla Regione in base ad una presunta produzione di rifiuti. I privati così si [illegible] trovati un aumento del 15 per cento, mentre i super-aumenti gravano su panetterie, fioristi, pescherie.

Il [illegible]aco Serra si impegna però a prorogarne l'incasso. «Ho mandato una proposta di emendamento al Comitato dei Comuni di [illegible] facciamo parte, che impegni il governo a trasferirci risorse pari a quelle che incasseremmo con tariffa sui rifiuti, Tosap e Ici, ■ [illegible] [illegible] prorogare il pagamento al 31 dicembre 2001. Ma anche se il governo ci dirà di no, penseremo ad una proroga per rimandare il pagamento della tassa rifiuti alla prossima primavera».

[r. m.]

Nella confraternita di S.Bernardino con lo spettacolo di Regenna Burden

Pro loco, debutto il 14 dicembre

Organizzerà le iniziative per il Natale

CRESCENTINO

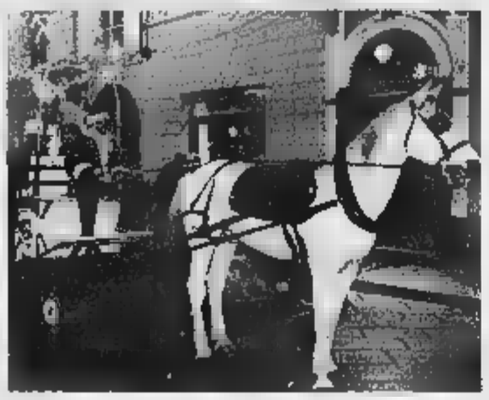
«Blues al femminile» per il debutto della pro loco. L'associazione turistica pro loco ■ Crescentino, nata ufficialmente ad agosto, [illegible] la [illegible] attività il 14 dicembre, con [illegible] appuntamento realizz[illegible] nell'ambito di «Torino Jazz».

Dopo un incontro [illegible] con gli assessori comunali Vicky Paci e Carmine Speranza e le diverse associazioni che operano sul territorio, è stato stilato ■ programma delle manifestazioni per ■ Natale, che verrà reso noto nei prossimi giorni. Sicuramente la pro loco si occuperà, insieme ■ commercianti, di organizzare attrazioni per le domeniche del grande shopping.

La nuova associ[illegible] ha sede, a Villa Tournon, in coabitazione [illegible] il Comitato Festeggiamenti, [illegible] sempre organizzatore delle manifestazioni. Presto saranno anche comunicati gli orari di apertura e un numero di telefono per iscriversi: la quota associativa è di 25 mila e 10 mila per chi ha più [illegible] 65 anni e meno di 14.

Ed [illegible] il primo appuntamento. Giovedì 14 dicembre, alle 21, nella bella [illegible] della Confraternita di San Bernardino, si esibirà «Regenna Burden & Her Gospel Sisters». L'artista del gospel contemporaneo, [illegible] compagnata dalle sue «Gospel Sisters» e dal trio del bassista e arrangiatore Eddie White, approda per la prima volta [illegible] Europa e quindi in Italia; dopo Gaglianico il 9 dicembre, la seconda data del tour ■ proprio ■ Crescentino.

Il programma di «Torino Jazz» prevedeva tre appuntamenti ma ne è stato programmato [illegible] solo in quanto gli altri generi musicali non sono idonei ad essere eseguiti in un luogo sacro come la Confraternita di San Bernardino. [l. d. c.]



Si avvicinano le domeniche con i negozi aperti per lo shopping di Natale A Crescentino le manifestazioni di contorno saranno organizzate dalla neonata Pro Loco

I borgosesiani hanno conquistato ■ titolo nella specialità «trota in lago»

Pesca, la Francoli è tricolore

Primo scudetto a un club della provincia

BORGOSESIA

In attesa di tempi migliori per calcio, volley e basket, la città ■ Borgosesia può comunque contare su [illegible] scudetto tricolore. A cucirselo sulle maglie sono stati i portacolori dell'Agonistica Francoli, società che si è aggiudicata il campionato di pesca alla trota in lago a squadre. Per la formazione borgosesiana si [illegible] dell'ennesimo successo di rilievo: in cinque anni di attività il team, che prima [illegible] il suo nome Agonistica Borgosesia alla Tubertini per poi passare all'azienda valsesiana Francoli, ha collezionato vittorie su vittorie, ma il recente scudetto rappresenta senz'altro [illegible] degli obiettivi più ambiti.

A sfidarsi in quattro prove sono stati trenta club di tutta Italia, e gli specialisti valsesiani hanno letteralmente dominato insieme al Valbelluna. Ma il duello in pratica si è interrotto alla terza gara, proprio nel trevigiano, e l'ultimo appuntamento, domenica a Teramo, ha soltanto sottolineato la forza di Giovanni Rescia, Andrea Caprioglio, Mauro Mezzano, Paolo Moretto e Piero Boveri. E dire che le cose non sembravano volgere al meglio alla vigilia della prova decisiva quando Moretto ha [illegible] [illegible] malore che l'ha costretto ■ dare forfait e ad [illegible] sostituito da Boveri.

Mai [illegible] scudetto tricolore della pesca era stato conquistato da una società della provincia e questo non fa che aumentare il valore del successo del team borgosesiano. Comunque gli impegni non sono conclusi. Già domenica pr gli abilissimi pescatori saranno impegnati nella prova decisiva del campionato italiano a box per squadre di società; venerdì 8 dicembre sarà invece assegnata la Coppa dei Campioni. [i.fo.]

La Francoli di Borgosesia ha conquistato lo scudetto di pesca alla trota alla fine di quattro prove L'ultima è stata disputata a Teramo

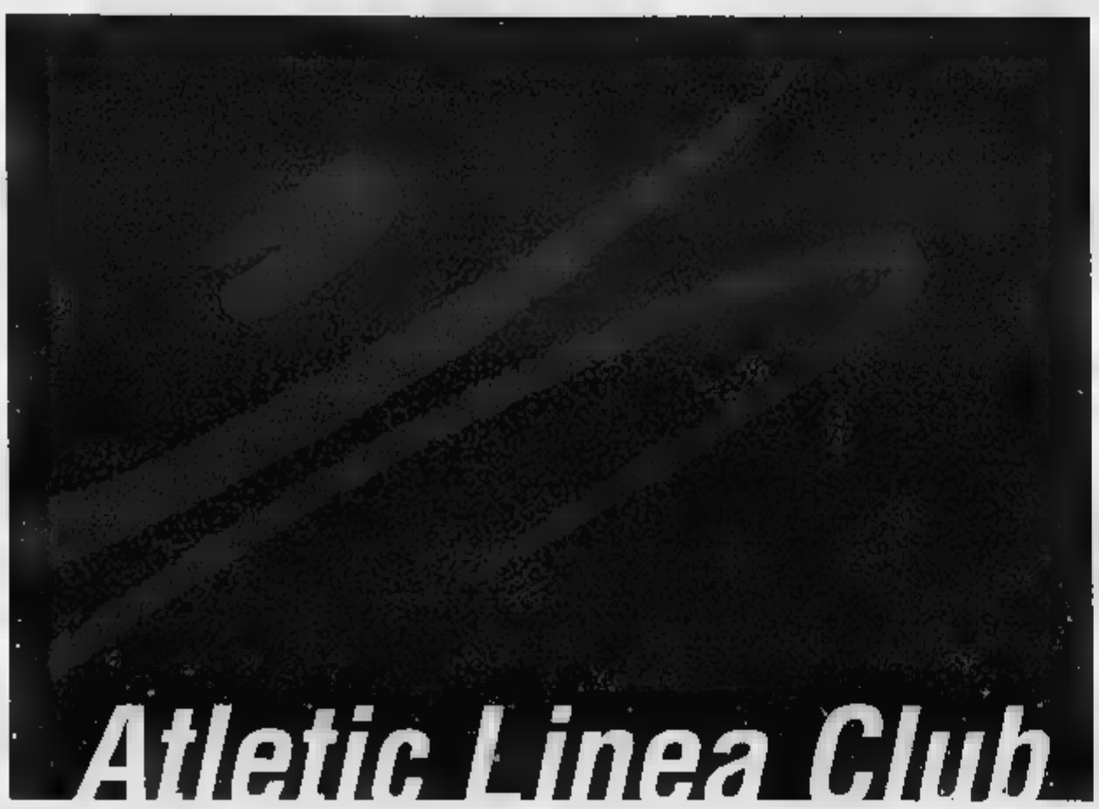
Da venerdì a Santhià

Bovini e conigli in mostra 3 giorni al centro zootecnico

SANTHIA'. Bovini ■ conigli da [illegible] in passerella, negli ultimi tre giorni della settimana, nel centro zootecnico «Ugo Morini» di Santhià: la manifestazione, a livello interprovinciale, è organizzata dall'Associazione allevatori ■ Vercelli-Biella con il patrocinio della Regione Piemonte e degli assessorati all'Agricoltura delle due province. I bovini in rassegna saranno quelli delle razze Piemontese, Bruna e Frisona italiana; e i conigli delle [illegible] da carne.

Le quattro mostre ruoteranno attorno alla tradizionale fiera agricola di Santa Caterina.

Il calendario prevede vener[illegible] mattina l'arrivo e la sistema[illegible] dei bovini, cui seguiranno le valutazioni delle [illegible] da latte e ■ quelle Piemontesi; sabato mattina sarà aperta la mostra mercato del coniglio da carne, cui seguiranno l'esposizione dei bovini e la sfilata dei campioni la cui premiazione ■ prevista per mezzogiorno; l'intera giornata ■ domenica sarà dedicata al mercato [illegible] conigli da [illegible]. [w. cà.]



PRODUTTORI DI EMOZIONI

DA FINE NOVEMBRE CI TRASFERIREMO A
BIELLA (CHIAVAZZA)
VIA MILANO, 94
PER INFORMAZIONI TEL. 015.20146 - 512822

AMPIO PARCHEGGIO

I Centri Vendita Selezionati

1

A.B.C.

Confezioni
Abbigliamento
Uomo

(Abiti su misura)

Grande qualità a
prezzi competitivi
con i migliori tessuti

BIELLA - Via Asmara, 8 - Tel. 015 8493317

2

FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA, E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.
Mongrando (Biella)

VIA MARTIRI LIBERTA', 96
TEL. 015.666122 - FAX 015.666222
Internet: www.graziano.it - E-mail: postmaster@graziano.it

PREGIATA BIANCHERIA PER LA CASA
IN LINO E COTONE
TESSUTI PER PUNTO CROCE

LENZUOLA - COPRILETTI - TOVAGLIE
ASCIUGAMANI - SPUGNE - ACCAPPATOI
TRAPUNTE - PIUMINI - COPERTE DI LANA
TESSUTI PER ARREDAMENTO

ORARI DI VENDITA AL PUBBLICO
DA LUNEDÌ A SABATO 8/12 - 14/18

antichi *telieri*
dal 1811

3

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

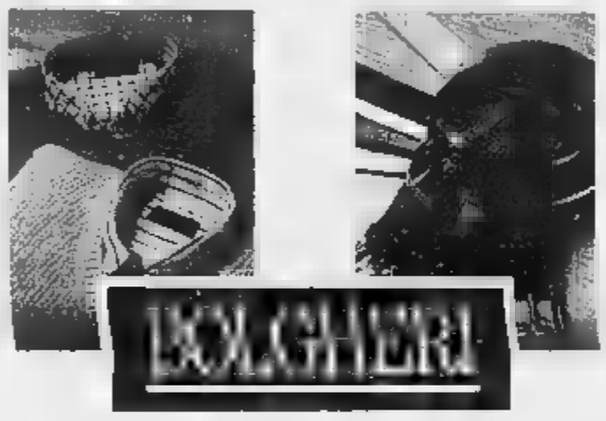
CONFEZIONI
SPACCIO

UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

4

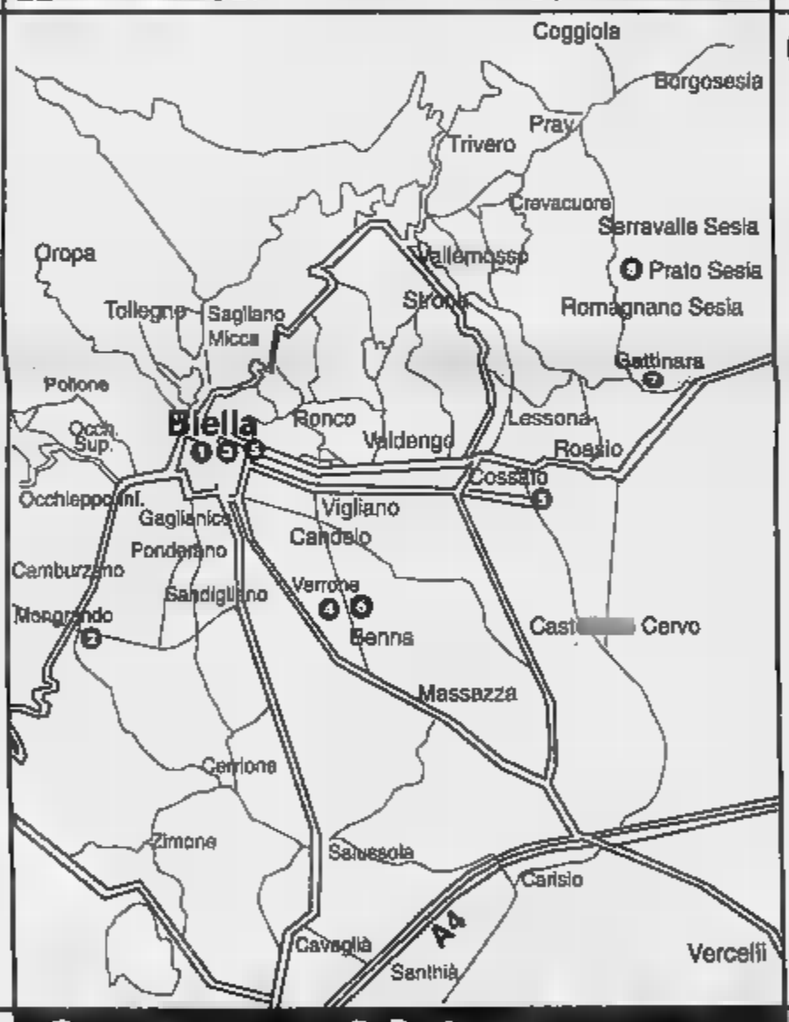


Capi di fine serie e campionario di una tra le più note firme internazionali di abbigliamento maschile

(BI)
Trossi, 31
Tel.
Orario
9.00-12.30 / 14.30-19.00
Chiuso lunedì

OLEGGIO (NO)
Via Novara, 71
Tel. 0321.922450
Orario
9.30-13.00 / 14.30-19.00
Chiuso martedì

Aperti domenica 26 novembre
in dicembre tutti i giorni



5

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO
Tessitrona

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio Industriale
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattina)

BIELLA
Biellaria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO
A BIELLA APERTI ANCHE LE DOMENICHE
POMERIGGIO DI DICEMBRE

6

Biella Factory Outlet

LEVI'S

DIESEL

IRGE

DOCKERS

Hanes

UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER 5 GRANDI FIRME: A VERRONE TROVERAI TUTTA LA QUALITA' DEI CAPI **DIESEL, LEVI'S, IRGE, DOCKERS E HANES** PER UOMO, DONNA E BAMBINO PROVENIENTI DIRETTAMENTE DAGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE. 5 SPACCI AZIENDALI CHE TI GARANTIRANNO UN NOTEVOLE

E - BI
STRADA TROSSI, 10 - TEL. 015.2558131

ORARI: 9,30-12,30 e 15,30-19,30
Lunedì mattina chiuso.

7

ROTTAMAZIONE

RENDI IL VECCHIO **SCONTI** SU UN CAPO NUOVO

DAL 25 NOVEMBRE APERTO FESTIVI

maspi

GATTINARA

CAPI IN TESSUTO, PIUMINI - PELLE
e in NFORMATE

RIMBORSO PARCHEGGIO AGLI ACQUIRENTI

Camicie su misura - giacconi in GORE-TEX
C.SO VALSESIA, 35 TEL. 0160.833432

* Si accettano solo coupons di cambio riguardo solo gli articoli in vetrina NON SCONTATI e NETTI

8

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
2000 - 2001

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI DA SERA PER ATTENDERE IL 2001

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Orari: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852010

Piccole e medie imprese hanno presentato produzioni d'avanguardia nello stand regionale

Piemonte esporta a Cuba

Quindici aziende firmano contratti

Inviato a L'AVANA

Viti, bulloni, vernici, smalti, valvole, sanitari, pavimenti, mobili modulari, vetri, specchi, cavi, sterilizzatori di acqua, ricambi per auto, porte e infissi in alluminio ma anche macchinari per imbottigliare acqua, vini e liquori e altre per produrre la pasta fresca. E' questo il «made in Piemonte» che nei prossimi mesi entrerà sul mercato cubano grazie all'iniziativa della Regione Piemonte che ha aderito alla «Fiera internazionale dell'Avana» che si è svolta tra fine ottobre e novembre.

«Cogliendo i segnali arrivati dall'economia cubana - sostiene Mirella Calvano, responsabile del settore Promozione e credito al Commercio - come Regione Piemonte abbiamo proposto alle imprese del Nord Ovest di partecipare a questa Fiera che è momento di incontro tra i rappresentanti del governo cubano, della loro era di commercio e imprenditori di tutto il mondo. Lo spazio era limitato per cui la partecipazione è stata limitata a 15 aziende».

La Fiera si svolge ogni anno in una grande struttura alla periferia dell'Avana. Una trentina di costruzioni fisse per vetrina alle novità tecnologiche di tutto il mondo. Al Piemonte sono riservati 200 metri quadrati dove hanno trovato posto le produzioni delle aziende «Avvito service», «Cuver International», «Nag», «Ericap System», «Idrocentro», «Mezzi alternativi Mais & associati», «Mobilificio Val Pellice», «Omar», «Picco & Martini», «Plasticavi», «Rosano», «Tst», «Ulberti», «Var System», «Eurostar» che hanno sedi disseminate in tutte le province del Piemonte. Per cinque giorni, alla presenza di delegati della Regione Piemonte - a Cuba è consuetudine che l'imprenditore privato sia affiancato da un rappresentante dell'ente pubblico - si svolti incontri tra i rappresentanti dell'isola e gli imprenditori italiani; trattative e molti contratti stipulati per forniture del valore di milioni di dollari.

«Per rafforzare i rapporti economici e commerciali tra Piemonte e Cuba - aggiunge Mirella Calvano - la Regione con il ministero per il Commercio Estero, finanziano dei corsi di formazione per imprenditori e manager di paesi emergenti. Nel 2001 Cuba arriveranno otto rappresentanti del mondo economico cubano».

«All'Avana - aggiunge Ilia Ferrero, dell'Ufficio promozione e credito al Commercio - abbiamo un ufficio di corrispondenza che è sempre a disposizione degli operatori commerciali piemontesi. Sono i primi, cauti ma preziosi passi, per aprire vi ti ai prodotti della piccola e media impresa piemontese».

Referente per l'Avana è Aldo Ettore Cavagliato raggiungibile al cellulare 0335655 1757.

Il governo cubano impone la presenza di funzionari pubblici per i contratti commerciali

Acqua Lurisia vince a New York

E va in tv con Lenny Kravitz e «Friends»

Luca Ferrua

Inviato a NEW YORK

Mtv trasmette l'ultimo video di Lenny Kravitz, durante la struggente «Again» la star del rock beve avidamente una bottiglia d'acqua minerale. Basta un'occhiata per capire che è «Luri- Non è il frutto un accordo commerciale, ma forse una scelta obbligata anche perché quel video è stato girato a New York, precisamente Park Avenue South all'angolo con la ventitreesima. E in questo momento nella «capitale del mondo» l'acqua italiana, non solo, più alla moda nei ristoranti è proprio la «Lurisia».

Un successo confermato dall'Ice: l'Istituto italiano per il commercio estero mostra i dati di crescita dell'azienda monregalese. Una tendenza a salire cominciata nel novembre '96 quando la proprietà delle storiche Terme, dove svolse importanti esperimenti Madame Curie, e dello stabilimento della frazione Roccaforte passò al milanese Vittorio Invernizzi.

«New York - spiegano da Windows on the world, il panoramico ristorante all'ultimo piano di una torri gemelle del World Trade Center dove è venduta a 15 dollari - è la città della moda e in questo tutti chiedono Lurisia o in alternativa San Pellegrino. L'acqua italiana è la migliore e la Lurisia piace di più». Nella «Grande Mela» ricordano che l'acqua monregalese è stata ospite fissa del frigorifero dei giovani di «Friends» per tutta la prima del serial. Ma ad aiutare il successo newyorkese della «Lurisia» (quasi quattro milioni di bottiglie l'anno destinate a salire) non sono solo le apparizioni televisive. Ha avuto una parte determinante anche quel simbolo «kasher» presente sull'etichetta Usa che l'ha subito resa l'acqua più amata dai consumatori di religione ebraica.

«Il mercato americano è il nostro punto di forza - spiega Alessandro Invernizzi, figlio del titolare e dirigente dell'azienda -, andiamo molto bene anche in Inghilterra e in Costa Azzurra. Sempre con le bottiglie di vetro. La "plastica" fa per noi, non l'abbiamo abbandonata, ma abbiamo fatto una scelta adatta alla qualità della nostra acqua». Negli Usa dopo New York l'obiettivo è San Francisco. «Ma ci vogliono 25 giorni di container - conclude Invernizzi - contro i 12 di New York e questo è un problema.

Da sinistra Vittorio Invernizzi titolare della «Fonti di Lurisia» e Lenny Kravitz involontario testimonial dell'acqua monregalese

C'è l'ok della Commissione Europea

Ora parte il Piano di sviluppo rurale

Gianni Giornello

Dopo l'esame favorevole da parte della Commissione Europea, può partire il Piano sviluppo rurale (Psr) della Regione Piemonte. Come osserva l'assessore Deodato Scanderebech, «il piano rappresenta per il periodo 2000-2006 il principale strumento programmatico e finanziario a disposizione del Piemonte (istituzioni, imprese agricole e imprese della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, associazionismo professionale e produttivo) per lo sviluppo del sistema agricolo e agroindustriale». La dotazione finanziaria complessiva del Psr - spiega l'assessore - è di 1875 miliardi e consente di sostenere una spesa totale, cioè spesa pubblica più spesa privata, di circa 2600 miliardi».

Durante il negoziato condotto sul Piano con la Commissione Europea, la Regione Piemonte ha ovviamente appoggiato gli sbocchi di mercato per i settori e per i prodotti di maggior interesse per l'agricoltura regionale - vale a dire quelli a più elevata incidenza sulla produzione vendibile regionale, sui redditi aziendali e sull'occupazione - e per prodotti minori, ma suscettibili di sviluppo e utilizzazione anche l'obiettivo di ottenere una migliore diversificazione aziendale. I settori che il Piano considera suscettibili di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese agro-industriali sono questi: latte e derivati, cereali e riso, vino, carni bovine e suine, ovicaprine, avicole, cunicole, ortofrutta, miele, uova, patate, oleoproposinose, produzioni vegetali e allevamenti minori (lumache, funghi, equini ecc.).

«Sono settori che interessano in modo particolare il Cuneese - rileva Emilio Lombardi, assessore provinciale - in quanto caratteristici della nostra agricoltura». «Ma probabilmente - aggiunge Lombardi - dopo il primo gruppo di richieste, anche in considerazione del meccanismo finanziario previsto dalla Comunità Europea, modificare alcune destinazioni delle .

Per investimenti in aziende agricole i massimali di aiuto sono: 150 mila euro per aziende singole redditività compresa fra 1 e 1,5 volte il reddito di soglia; 250 mila euro per aziende singole con redditività oltre 1,5 volte il reddito di soglia; 850 mila euro per aziende cooperative o più aziende congiuntamente. I principali criteri di priorità nell'assegnazione degli aiuti : giovani, aziende svantaggiate e a parco, aziende produttrici di prodotti tipici, aziende a conduzione familiare, imprenditori a titolo principale, interventi a tutela dell'ambiente, miglioramento del benessere degli animali. Per l'insediamento dei giovani l'aiuto previsto consiste in un premio unico, in aggiunta o in alternativa con l'abbuono di interessi a copertura delle spese per l'insediamento: la somma può arrivare fino a un di 25 mila euro ciascuno. Un importante capitolo - fanno osservare i funzionari dell'assessorato all'Agricoltura - riguarda il prepensionamento, per il quale sono previsti premi annui fino a 15 mila euro per cedente e a 3500 euro per lavoratore. Il contributo può essere concesso al cedente per un massimo di anni e non oltre il 75° di età, un limite complessivo di 150 mila euro. Al lavoratore il contributo può essere concesso per un massimo di dieci anni, non oltre la normale età di pensionamento, con limite complessivo di 35 mila euro. C'è poi un premio fisso questi massimali: 10 mila euro ad ettaro, 500 euro per un massimo di dieci ettari (seminativi), mille euro per un di cinque ettari (frutteto, vigneto), 2500 euro per un massimo di due ettari (orto intensivo, florovivaismo).

RENAULT

PER GLI ABITANTI DEI COMUNI COLPITI DALL'ALLUVIONE.

Renault per voi.

Per chi acquista una vettura Renault,
compresi i veicoli commerciali,
valutiamo l'usato che vale zero a partire
da L. 2.400.000, per Renault Twingo,
fino a un massimo di L. 7.000.000
per Renault Master e Renault Laguna.
E in più, solo per voi, un finanziamento
a tasso agevolato con TAN del 3,5%,
fino a 40 mesi con pagamento
della prima rata tra 4 mesi*.

Offerta valida per i residenti nei comuni nei quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale.
*Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p a L. 18.400.000 (Euro 9.507,80): massimo importo finanziato L. 16.000.000 in 40 rate mensili da L. 474.300, con il pagamento della prima rata dopo quattro mesi; T.A.N. 3,5%; T.A.E.G. 4,5). Spese domanda L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 31/12/00 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa della concessionaria Renault:

NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 – Biella – Tel. 0152593861

RESTRUCTURA

Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia

23-24-25
10.00 - 18.30
26 novembre
10.00 - 20.00

Con il patrocinio di
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte

Organizzazione:
LINGOTTO FIERE

Via Nizza, 294 10126 Torino
Tel. 011/664.4111 Fax 011/664.6642

E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.lingottofiere.it/restructura

IL CANTIERE DELLE IDEE

RESTRUCTURA

TORINO LINGOTTO FIERE
23-26 NOVEMBRE 2000

Vercelli, la serata al Civico organizzata dagli «Ex ciudin» per il cinquantenario

[redacted]

Sabato il concerto della formazione milanese

Giovanni [redacted]
VERCELLI

La parata dei «Martinitt» milanesi [redacted] a Vercelli durante l'edizione '99 di «Bandissima»

Dalle note trionfali dell'«Aida» allo swing da big band alla Glenn Miller, nel concerto celebrativo di sabato al Teatro Civico (ore 21), protagonista la Banda musicale dei leggendari «Martinitt» di Milano, ospiti in città degli «Ex Ciudin» che celebrano i cinquant'anni della fondazione del loro sodalizio.

Chiamati «ciudin» per via [redacted] scarpe chiodate, gli orfani vercellesi sono [redacted] sempre una componente storica della città, con la loro bandina musicale, proprio in parallelo ai «Martinitt» il cui appellativo derivava dall'appartenenza all'orfanotrofio milanese di San Martino, fondato nella prima metà del 1500 dall'uomo d'arme Gerolamo Emiliani.

Il corpo bandistico dei «Martinitt» cominciò la propria attività nel 1861. All'inizio, con [redacted] organico formato esclusivamente dagli allievi orfani, poi, [redacted] gli anni, [redacted] una formazione che annoverava anche collaboratori esterni.

Di questi tempi la banda ha un notevole successo, tra concerti, apparizioni tv [redacted] parate: a Vercelli partecipò anche alla itinerante «Bandissima '99».

Ora c'è questo gradito ritorno, sul palco di via Monte di Pietà. Lo spettacolo sarà [redacted] ingresso libero.

Il concerto comprenderà la marcia trionfale dell'«Aida» [redacted] l'ouverture [redacted] «La battaglia [redacted] Legnano» di Verdi, «Inneggiamo il Signore» dalla «Cavalleria Rusticana» di Mascagni. Ed ancora le arie verdiane «La Vergine degli Angeli» da «La forza del destino» e «Sì vendetta, tremenda vendetta» dal «Rigoletto», con l'aggiunta dell'ouverture «La gazza ladra» di Rossini. Gran finale oltre il repertorio operistico, da «What Now My Love» [redacted] «In The Mood» alla marcia «Florentiner». Con Sabrina De Moraes, soprano, [redacted] direzione ci saranno Giovanni Luigi Fioroni e Paolo Milanesi.

Commenta Luigi Casalino, presidente dell'associazione degli «Ex Ciudin»: «Sarà l'evento di chiusura di una serie di manifestazioni che abbiamo organizzato per ricordare il mezzo secolo della nostra attività. Contraccambieremo la visita dei "Martinitt" il 17 dicembre, a Milano».

Al Film Festival

[redacted]

VERCELLI. Guido Michelone colpisce ancora... [redacted] fresco di stampa il suo libro «I Simpson. Una famiglia dalla [redacted] alla Z», edito da Bompiani, che domani alle 18 verrà presentato al Torino Film Festival. Poi sarà prossimamente in show a Vercelli.

Un'«opera omnia» per saper tutto quello [redacted] c'è da sapere, in forma enciclopedica con un migliaio [redacted] voci tra curiosità, oggetti, idee, autori, sentimenti, tematiche... Con la serie completa di tutti (ma proprio tutti) i personaggi con accenni alle loro esistenze. Persino con le migliori battute, oltre al commento delle trame degli episodi mandati in onda da Italia 1.

I Simpson quindi come fenomeno di costume, che - come si commenta della presentazione -, «...hanno messo radici anche nella realtà italiana, ben al di là della "simpsonmania" tra giovani ed adulti. Perciò restano un prodotto meritevole di grandi attenzioni...».

La prefazione del nuovo libro di Guido Michelone è curata da Aldo Nove, mentre [redacted] postfazione [redacted] è appannaggio [redacted] Enrico Ghezzi, inventore di programmi tv come «Blob» e «Fuori orario». [g. bar.]

SARANNO FAMOSI

Pianoforte e Playstation per Paolo re dei concorsi

Paolo Ferro ha 9 anni

I riflettori [redacted] piccoli artisti, oggi si accendono [redacted] Paolo...

Paolo è un giovanissimo pianista vercellese che [redacted] recente [redacted] aggiudicato un buon terzo premio nella categoria B al Concorso Musicale Europeo 2000 «Città di Moncalieri». [redacted] che così aggiunge alla sua collezione un'altra bella conquista dopo quella ottenuta a giugno, quando la commissione del «Quarto [redacted] per giovani musicisti» organizzato a Serravalle con il Comune, la Pro loco e l'Istituto Clementi di Borgosesia, gli assegnò il primo premio. Tendendo conto che già l'anno scorso, durante la terza edizione dello stesso concorso, [redacted] guadagnato l'«oro»...

Paolo, 9 anni, frequenta la quarta elementare. Papà Giuseppe (da giovane suonava il clarinetto) e mamma Lidia (da giovane studiava canto), parlano di lui, con entusiasmo: «Da piccolissimo [redacted] già portato per la musica. A quattro anni gli regalammo [redacted] mini-pianola sulla quale cominciò a giochereliare. Poi la musica diventò qualche cosa di più di un gioco».

A prepararlo per affrontare i concorsi è la pianista Mariella [redacted] Magistri, docente di musica in scuole vercellesi. Paolo suona i classici e persino qualche spunto jazzistico o di blues.

Ma intendiamoci: riesce anche a ricavarsi spazi per i Pokemon, per la Playstation [redacted] per la pallavolo. Naturalmente senza mancare i rendez vous scolastici [redacted] la storia, le scienze e la matematica. [redacted] persino con l'egittologia!

Ora non rimane che augurargli uno splendido futuro, con il nome a caratteri cubitali nelle locandine di grandi spettacoli. Il suo nome completo? Paolo Ferro. [g. bar.]

TORNA LA RASSEGNA DI CANTO POPOLARE

Doppio show [redacted] Campagnola e il coro Ana

Sabato alle 21, [redacted] teatro Comunale di Cossato, va in [redacted] la ventunesima [redacted]zione della Rassegna di canto popolare. La organizza, come sempre, il coro «La campagnola» di Mottalciata (foto), che festeggia i 30 anni di attività. L'ospite dell'edizione [redacted] è il coro Ana [redacted] Milano, una formazione di grande prestigio. Fondato [redacted] '49, il gruppo ha in repertorio moltissimi brani alpini: [redacted] s'è dedicato anche al recupero [redacted] pezzi tradizionali della Lombardia. I cantori dell'Ana di Milano si sono esibiti in tutto [redacted] mondo (dal Canada agli Usa a Malta), e a Cossato eseguiranno brani [redacted] «Donna lombarda», «Mamma mia dammi cento lire», «Monte Canino», «Centomila gavette di ghiaccio», «Da Udin [redacted] partiti» [redacted] «Noi siamo tre sorelle». Ad aprire la serata, come [redacted] consueto, saranno però i componenti del «Campagnola». [r. mo.]

In calendario nove spettacoli: si parte [redacted] dicembre. Intanto è conto alla rovescia per Gianrico Tedeschi

[redacted] scuole

A Cossato tornano il festival per gli studenti e quello domenicale

COSSATO

Partono a dicembre due iniziative [redacted] teatrali promosse dall'assessorato alla cultura e organizzate da «Torino spettacoli»: si tratta del cartellone di performances per le scuole biellesi e delle rassegna «Domeniche a teatro [redacted] prezzo del cinema», che saranno presentati domani mattina, al Comunale, dal responsabile dell'agenzia piemontese Gian Mesturino.

Se per le «Domeniche giovani» [redacted] sono ancora anticipazioni, gli appuntamenti teatrali per le scuole materne, elementari, medie [redacted] superiori [redacted] confermati [redacted] qualche settimana.

Da dicembre [redacted] maggio saranno nove le pièces proposte con date e orari che potranno [redacted] a seconda del numero di cla[redacted] partecipanti.

Il debutto è per il 4, [redacted] 6 dicembre [redacted] la danza della compagnia del Teatro nuovo di Torino, che rappresenta «L'arca di Noè». L'11 dicembre va [redacted] scena, invece, «Luna, [redacted] te la scena», un mix fra prosa, musica [redacted] poesia, in concomitanza [redacted] «Antigone», spettacolo tratto da Sofocle per la regia di Adriana Innocenti, in programma nelle mattine dell'11, 12 e 13 dicembre. Sempre la compagnia del Teatro nuovo presenta il 12 gennaio «La [redacted] del cuore», [redacted] fiaba musicale a sfondo ecologico. Nelle date del 24, 25, 29 e [redacted] gennaio spazio [redacted] black humour di Joseph Kesserling con «Arsenico [redacted] vecchi merletti» della coppia Nuti-Innocenti, per la regia di Giancarlo Zanetti, [redacted] il 12, 13, 14 febbraio va in [redacted] il «Mondo di Snoopy», [redacted] balletto omaggio [redacted] personaggi di Charles Schulz. «Lupo di mare», tratto dalle opere di Stevenson, Barrie, Dafoe, Tournier e Calvino, [redacted] la rappresentazione in cartellone il 21 marzo; «Blu, ribes e wimpy» riprende il filone danzato e cantato il 12, 19, 20 aprile, mentre la storia di «Cappuccetto rosso, verde, giallo, blu e bianco» di Franca Bonato e Massimo Ozino chiude [redacted] rassegna il [redacted] maggio. Intanto martedì, al Comunale, la stagione di prosa [redacted] con «Le ultime lune». In scena il grande Gianrico Tedeschi. [c. gl.]

Gianrico Tedeschi salirà sul palco del teatro Comunale martedì prossimo

stasera

AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
200 cigarettes, di R. B. Garcia con Ben Affleck. Orario: 21.30 spettacolo [redacted].

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Grazie per la cioccolata**, di C. Chabrol con I. Huppert, J. Dutronc. [redacted]: 20,15/22.30. Lire 12.000;10.000.
[redacted] **Scary** [redacted], [redacted] Keenan Ivory Wayans-V.M. 14. Orario: [redacted] Lire 12.000;10.000.
SALA 3. **The Watcher**, con Keanu Reeves. Orario: 20,15/22.30. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted].

[redacted]. Inf. Tel. [redacted].736 - 31.312.
La cosa che so di lei, di Rodrigo Garcia con Glenn Close, Cameron Diaz, Holly Hunter, Valeria Golino. Orario. 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
[redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted].
OGGI RIPOSO.

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-767.323.
[redacted].

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. [redacted] 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted] 015-242.31.16.
CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. [redacted] 0161-828.600
[redacted].

[redacted]
[redacted]. Inf. [redacted] 0163-54.285.
[redacted]

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[redacted].

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

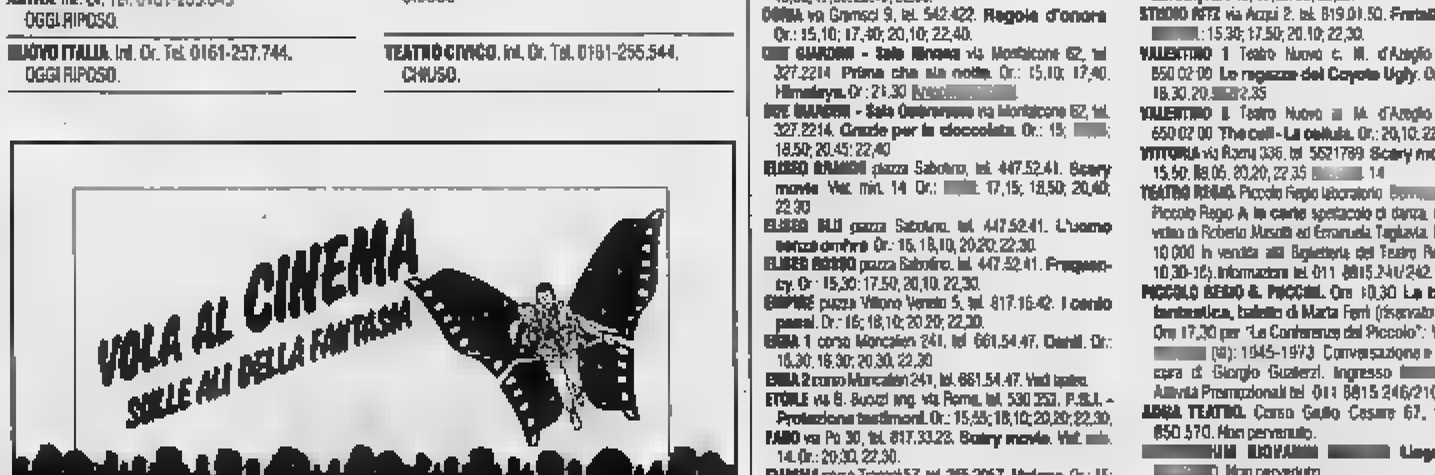
BELVEDERE DOLBY [redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
[redacted].

[redacted] GARIBERI. [redacted] Parini 1. Inf. Or. [redacted] 0161-253.379.
[redacted]

SALA [redacted]. Inf. Or. [redacted] 0161-252.687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011-88.78.07. **La casa della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 216.6784. **X-Men**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Al momento giusto**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]21. **Quello che le ragazze non dicono**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **X-Men**. Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; [redacted]. Sala 3: [redacted] **le ragazze non dicono**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7150. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605 [redacted] **Boys**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **La cosa che so di lei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], tel. [redacted]7.23. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Prima che sia notte**. Or.: 15,10; 17,40. **Himalaya**. Or.: 21,30 [redacted]
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 15; [redacted]; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary movie**. Vet. min. 14. Or.: [redacted]; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dandi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi sopra.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.352. **P.S.I. - Protezione testimoni**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Scary movie**. Vet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark**. Or.: 15,30; 18,30; 22,30
LORA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Placido Rizzotto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
MASSIMO [redacted] via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO BLUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost Blue**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; [redacted]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'arte della guerra**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Gibo per sempre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem**. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino Film Festival. Sala 1. Ore 20: **Boiler room**. Ore 22,15: **Ek factor Pilgrim**. Ore 24: **Paul is Dead**. Sala 2. Ore 21: **Piccolo Giotto e i giganti**. Ore 21,45: **Cipri e Maresco**. Sala 3: ore 14 e 18: **Yek roui Bighter**. Ore 15,30 e 22,30: **Hitobito**. Ore 20: **Parole e utopie**. Sala 4: ore 18,15: **Ryuko**. Ore 22: **Attack of [redacted] bai monsters**. Sala 5 - Lilliput ore 18,15: **Intromissioni**. Ore 20,45: **I cannibali**.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Le ragazze del Coyote Ugly**. Or.: 16,15; 18,30; 20,[redacted]2,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The cell - La cellula**. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Scary movie**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 [redacted] 14
TEATRO REGIO. Piccolo Regio laboratorio [redacted] Piccolo Regio. **A le carte** spettacolo di danza, musica e video di Roberto Musolli ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (Ore 10,30-16). Informazioni tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La bottega fantastica**, balletto di Marta Ferri (riservato scuole). Ore 17,30 per "Le Conferenze del Piccolo": Verdi e [redacted] (III): 1945-1973. Conversazione e ascolti a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso [redacted]. Info: Attività Promozionali tel. 011 8815.246/210/238
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
[redacted] **Liugetta** via [redacted] Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653 8104961
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale, serie gialla.

GIORNO E NOTTE

Magnano

Arte al monastero

Sarà inaugurata domenica 3 dicembre, al monastero di Bose, la mostra di sculture «Dalla Meditazione alla forma» di Bruno Martinazzi. La personale dell'artista è organizzata dall'associazione culturale «Movimento contro le guerre», [redacted] collaborazione [redacted] la comunità di Bose. La rassegna era in programma a inizio ottobre, ma ha subito uno slittamento a causa dell'alluvione, che ha reso irragiungibile il monastero a chi proveniva da altre province.

Biella

Arrivano i Cavalli Marci

Secondo appuntamento con la stagione teatrale dell'assessorato alla cultura del Comune: lunedì, all'Odeon, [redacted] di [redacted] i «Cavalli Marci», consacrati al grande pubblico televisivo dalla trasmissione «Ciro» di Italia 1. Al pubblico biellese proporranno il loro ultimo show: «Nettuno, Nessuno e Centomila».

Ponderano

Fine settimana «live»

Comincia domani il fine settimana «live» al Babylonia, con «Alain Caron le Band». Venerdì torna l'appuntamento [redacted] «Elastica Dance» (in cabina il dj Skinner). Sabato [redacted] in programma il [redacted] degli «Africa Unite»: la band [redacted] Pinerolo renderà omaggio alla musica reaggae, fra sonorità originali e testi impegnati.

Borgosesia

Villaggio «anticipa»

Lo spettacolo «Delirio di [redacted] povero vecchio» [redacted] Paolo Villaggio, in programmazione al teatro Pro loco martedì [redacted], [redacted] anticipato alle 21 di lunedì 27.

Vercelli

«Matrix» al cinema Lux

Domani alle 21,30, al cinema Lux di via Alberti, per la rassegna «Storie per immagini» verrà proiettato il film «Matrix» di Larry e Andy Wachowski.

Vercelli

Il «barracuda» Luttazzi

«Barracuda» è [redacted] titolo dello spettacolo di [redacted] con Daniele Luttazzi, in cartellone alle 21 di martedì [redacted] e in replica mercoledì 29 al Teatro Civico, per [redacted] stagione teatrale del Comune. Informazioni: 0161.252.622.

Vercelli

Branduardi in concerto

Angelo Branduardi sarà in concerto al Civico, l'8 dicembre, per il tour dal titolo «L'infinitamente piccolo». Organizza Radio City Vercelli. Prevendite a Vercelli nella sede dell'emittente [redacted] via Guala Bicheri 8, [redacted] Padana Tour in corso Libertà 66, [redacted] Biella da Paper Moon di via Galimberti 37, a Santhià da Top Video Sound [redacted] corso Nuova Italia 86, a Gattinara [redacted] Disco Market di [redacted] Valsesia 6 [redacted] a Borgosesia da Music Store in via Duca d'Aosta 10. 45 mila platea, 30 platea.

Classe E non ti tradisce mai.

Oggi con formula Light-Lease 575.000 lire al mese*.

*Prezzo chiavi in mano L. 70.750.000 IVA compresa (esclusa IPT). Anticipo 30% L. 21.225.000 o eventuale permuta, 37 rate mensili di L. 575.000 e possibilità di riscatto di L. 35.375.000. Spese d'istruttoria L. 420.000 T.A.N. 4,98% e T.A.E.G. 5.48%. L'esempio è riferito ad una Classe E 220 CDI Classic Berlina. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A. Copertura assicurativa Egida S.p.A., Gruppo Reale Mutua.

Offerta valida fino al 31/12/2000

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

Mercedes-Benz

I vercellesi nell'ultimo turno sono apparsi senza grinta e determinazione

Mokaor e Biella sempre più giù

Lanieri al terzo ko, ma Melato non è preoccupato

[redacted]

Periodo buio per Olimpia Mokaor e Biella Scarpe nel torneo di B1.

Qui Vercelli. E' uno dei momenti più delicati della storia recente del volley bicciolano. La sfida contro lo Schio per la promozione in A2 del maggio scorso sembra lontanissima. Adesso c'è da combattere con una classifica maligna, che relega i vercellesi all'ultimo posto.

Anche [redacted] Cantù ha espugnato [redacted] Pala Piacco. Ma, [redacted] parte [redacted] risultato, è stata la prova fornita dalla squadra a preoccupare. Senza grinta, cuore [redacted] carattere ben difficilmente si può uscire da una situazione imprevista. E proprio queste caratteristiche sono clamorosamente [redacted] nel match con i canturini.

Poco gioco d'assieme, troppe individualità hanno finito con il penalizzare il sestetto [redacted] Fant: «Con maggior attenzione si poteva fare senz'altro qualcosa in più - commenta il presidente Antonio Bertolini -. Indubbiamente la lunga teoria d'assenze incide soprattutto sul piano psicologico: la squadra scende in campo contratta, quasi convinta [redacted] non riuscire a vincere [redacted] gli avversari sfruttano queste predisposizione. Resto convinto che, al top, la Mokaor possa lottare ad armi pari quasi con tutti». Peccato che, dall'inizio della preparazione, Fant non sia mai riuscito a schierare la squadra al completo. E anche sabato, nella terribile trasferta di Crema, mancherà ancora l'opposto Alvarez.

Qui Biella Scarpe. Non è un periodo felice per i lanieri, che sabato hanno subito la terza sconfitta consecutiva. Il San Giuliano si è imposto col punteggio di 3-0 (25-23, 25-21, 25-19 i parziali).

«Il risultato è bugiardo considerando il valore delle squadre in campo, ma è realistico per come è stato l'andamento della partita - afferma coach Gabriele Melato -. Non siamo stati in grado di gestire le fasi conclusi[redacted] dei [redacted]. In tutte le frazioni siamo stati poco lucidi e concreti nei momenti importanti, dal diciottesimo punto in avanti. Problema mentale? [redacted]. Fatto sta che paghiamo caro gli errori in tutti i fondamentali. Sono dispiaciuto per le tre battute d'arresto, ma [redacted] sono preoccupato. Mi sento seren[redacted] perchè la squadra ha ampi margini di miglioramento. Sabato prossimo riceveremo il Caronno, un avversario ostico. Servirà il Biella Scarpe dei tempi migliori dal punto di vista agonistico per fare risulta[redacted]. In Serie C il derby è andato all'Ing Santhia, che si è imposto 3-0 a spese del Biella volley.

Anche il Biella Scarpe attraversa un periodo difficile dopo tre ko consecutivi

CANDELO. Torna il sorriso in casa Sprint. [redacted] candelesi sabato [redacted] hanno superato il Saronno per 3-0 (25-18, 25-20, 27-25 i parziali) bissando il successo pieno delle settimana prima a Venaria.

Le due convincenti affermazioni consecutive hanno permesso alla Sprint [redacted] abbandonare le zone calde della [redacted] femminile. «Dopo un [redacted] di stagione difficile, in cui il calendario ci ha riservato le formazioni migliori del girone, abbiamo sfruttato al meglio i due ultimi incontri - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Ora ci attende una gara non facile [redacted] il Chivasso sia perchè le torinesi stanno attraversando un buon momento sia perchè dovremo giocare in [redacted] palestra ostica per le condizioni ambientali. Sarà un match da affrontare [redacted] massima [redacted] centrazione, ma anche con la consapevolezza che possiamo far risultato».

Serie C. Continua il momento d'oro della matricola Pgs Top Wool Vigliano. Le ragazze di Lombardi hanno espugnato al tie-break l'ostico parquet dell'Ovada, mettendo a segno la quinta vittoria in sei giornate, con conseguen[redacted] quarta posizione in classifica a quota 12.

Serie [redacted]. Stasera a Biella è [redacted] cartellone [redacted] derby tra Pietro Micca e Green Volley, con le vercellesi che [redacted] la vittoria per mantenere il primato assieme all'Occhieppese. [g. co.]

Gli azzurri partono da 2-1. Il Trino in campo domani

Cossatese per la Coppa stasera riceve l'Oleggio

COSSATO

Tempo di Coppa Italia per Cossatese e Trino, [redacted] un passo dall'ingresso ai quarti.

Questa sera, alle 20,30 all'Abate, gli azzurri di Pinuccio Fornara ricevono l'Oleggio. I lanieri partono [redacted] 2-1 esterno firmato da Giannini e Barbera. Un risultato che dovrebbe garantire [redacted] serata piuttosto tranquilla per la Cossatese anche se il mister non è pienamente d'accordo: «Ogni gara ha una sua storia. E' vero che partiamo da un risultato favorevole ma non dobbiamo assolutamente rilassarci, perchè i novaresi restano comunque una formazione insidiosa, in grado di fare risultato».

Per entrambe le squadre, ovviamente, l'obiettivo primario resta il campionato dove, sia pure [redacted] qualche «amnesia» di troppo, azzurri e orange sono pur sempre nell'orbita promozione. Almeno sulla carta, comunque, sta meglio la Cossatese che, oltre a poter contare su più risultati (ai lanieri basterà perdere anche 1-0 per superare il turno) è reduce dal rotondo 5-1 rifilato al Sarre. L'Oleggio, invece, arriva alla sfida di Coppa dopo la sconfitta con la Rivarolese.

«Ma questi incontri, spesso, sfuggono a ogni previsione - conferma Fornara -. Sicuramente possono servire per il morale e provare qualche ragazzo che, solitamente, non parte nell'undici titolare». Saranno dunque diversi gli juniores in campo sin dal fischio d'inizio. E' probabile, comunque, che il tecnico dei lanieri schieri gli ultimi acquisti Girelli e Rossi per perfezionare ulteriormente l'intesa con i compagni e Morello, al rientro [redacted] una tripletta nella sfida contro i valdostani ma ancora alla ricer[redacted] della miglior condizione dopo il lungo stop.

Domani sera, alle 20,30, toccherà invece al Trino. Sul [redacted]tro [redacted] Canelli il team di Viassi affronterà il Sandamianferrere. Il 4-0 (tripletta di Alandi e rete [redacted] Marsan) conquistato dagli azzurri al Comunale, dovrebbe mettere l'undici vercellese al riparo da qualsiasi sorpresa. Più che il risultato, dunque, i vercellesi proveranno gli [redacted] in vista della gara di domenica contro il fanalino di coda Villafranca.

Con le sole eccezioni di Besa[redacted] [redacted] Coppo, Viassi dovrebbe poter contare sull'organico praticamente al completo. Dopo l'esordio [redacted] il Nizza, scontato l'impiego di Barbaro a centrocampo, mentre [redacted] Welfort, ancora alle prese con i postumi dell'infortunio, potrebbe giocare uno spezzone di partita. [p. m. f.]

Serata [redacted] Coppa per la Cossatese [redacted] l'Oleggio all'Abate. Domani [redacted] al Trino

IN C2

I bianconeri devono sfruttare le prossime due gare [redacted] il calendario

Biellese, obiettivo quota 20

Per la Pro cinque partite abbordabili

VERCELLI

Riparte domenica il campionato [redacted] da qui alla fine dell'anno se [redacted] vedranno delle belle. Come sempre accade in concomitanza con la seconda metà del girone di andata. Cinque match che valgono doppio (o triplo) per Pro [redacted] Biellese. I bianchi infatti puntano a conquistare un posto stabile nell'area play off, i lanieri a lasciare quella zona play out in cui sono piombati in virtù dei troppi pareggi.

Le rivali dei bianchi. Sulla carta le prossime cinque partite [redacted] largamente alla portata dei Braghianini, anche se l'inizio non è affatto facile, non fosse altro che per ragioni scaramantiche. Il Legnano, l'avversario di domenica, infatti, non solo è particolaremnte ostico [redacted] casa, [redacted] vanta una tradizione largamente favorevole nei c[redacted]fronti delle bianche casacche.

Se però la [redacted] esce indenne dalla tana dei lilla ecco che può pensare a un dicembre in grande. I vercellesi infatti possono andare molto vicini all'en plein dovendo affrontare in casa Sandonà e Pro Sesto e in trasferta il Meda (anche qui almeno un punto è ipotizzabile) e il Moncalieri, l'antivigilia di Natale (e qui la vittoria è pressochè d'obbligo). Insomma l'obiettivo minimo è rappresentato da undici punti. Se poi ne dovessero arrivare di più...

Patrizio Sala

Due match decisivi per [redacted] Biellese. Il futuro della Biellese [redacted] soprattutto racchiuso nelle prossime due gare: domenica i bianconeri ospitano [redacted] La Marmora il Novara e sabato 2 dicembre saranno in visita al Moncalieri. Vale a dire che una doppia accelerata allontanerebbe i Pattoniani dalle zone pericolose.

Anche perchè [redacted] altre tre gare vedranno Mazzia & soci alle prese [redacted] Pro Patria [redacted] Sassuolo in casa (10 [redacted] 23 dicembre) con in mezzo la trasferta [redacted] Legnano (17 dicembre).

Del resto lo scopo dei bianconeri è quello di chiudere l'andata vicinissimi a quota 20 punti. Un obiettivo non impossibile considerato che la Biellese in undici gare ha incassato due sole sconfitte (Padova e Vercelli). Certo [redacted] problema principale resta quello del gol [redacted] è in questo settore che Sala deve trovare delle soluzioni. Perchè i pareggi sono una gran cosa ma se non vengono abbinati a qualche vittoria i guai sono assicurati. [r. eyn.]

SCHERMA

E Uga vince in Coppa

Randazzo diventa ds della Pro

VERCELLI. Novità [redacted] Pro Vercelli scherma. Maurizio Randazzo, tre volte campione [redacted] mondo e [redacted] alle Olimpiadi di Atlanta e Sydney, ricoprirà l'incarico di direttore sportivo del club presieduto da Aldo Venè.

Randazzo metterà a disposizione della Pro Vercelli la sua competenza tecnica oltreché, ovviamente, la sua esperienza. L'obiettivo è quello di continua[redacted] il lavoro svolto dalla società per continuare a sfornare tirato[redacted] in grado di raggiungere i massimi livelli. Tra le primissime iniziative del «ds» il rapporto di collaborazione con la palestra [redacted] Gold Gym dove i tesserati della Pro potranno svolgere [redacted] preparazione tecnica diretti [redacted] istruttori qualificati. Nella sala d'armi della Pro, logicamente, si curerà l'aspetto schermistico sotto [redacted] guida del maestro Victor Kulcsar, Bruno Garzola [redacted] Elisa Uga.

Proprio la spadista [redacted] è stata protagonista nel week end a Ravenna dove si è aggiudicata la prima prova di Coppa Italia femminile. [p. m. f.]

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA [redacted] VERCELLI
Estratto [redacted] bando [redacted] gara
È indetto bando pubblico di gara per l'affidamento in gestio[redacted] di impianti di proprietà comunale da adibire ad attività di "bar-ristorante". Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è fissato per le [redacted] 13.00 del 27/11/2000.
Lignana, 11/11/00
IL SEGRETARIO COMUNALE
Augusto Pantaleoni

dal 18 NOVEMBRE
gli annunci economici nel Biellese si leggono su
lapiazza
valle d'aosta - canavese - biellese
bandi di concorso,
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
LOTTOMANIA
previsioni e statistiche

centro cucito biellese
di ramella & maschietto s.n.c.
VENDITA - [redacted] - [redacted]
Macchine per cucire, per maglieria e per stirare
Dimostrazioni ed insegnamento gratuito in sede
CORSI [redacted] TAGLIO [redacted] CUCITO
[redacted]
[redacted] A £ [redacted]
FINO AL 31/12/2000
Brother - Bernina - Necchi - Pfaff - Rimoldi
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 81-83
Tel. [redacted] Fax 015.811794

BASKET

Il tecnico Pomelari: «E' un problema d'identità: in partita facciamo tutto noi nel bene e nel male»

La Cars Celoria nel tunnel di una lunga crisi

«La soluzione? Una sola: incominciare a vincere un paio di incontri»

[redacted]

Stati d'animo differenti nel torneo di serie B femminile per Conad Cossato e Pfv Zucca. Le laniere si [redacted] imposte nella delicata trasferta ligure contro il San Pio X, mentre le vercellesi [redacted] a muovere la classifica neppure a Casale.

Qui Conad. La trasferta di Genova, la prima delle due consecutive in terra ligure, è stata superata agevolmente (69-45 il punteggio finale) [redacted] cossatesi. «E' [redacted] la partita più facile dall'inizio del campionato: [redacted] buon test contro una neopromossa e nulla più - commenta coach Tony Brasolin -. Ben altre difficoltà [redacted] aspetto dall'incontro di domenica [redacted] Savona dove andremo ad affrontare una squadra che vale molto di più dei [redacted] punti che attualmente conta in classifica. A noi [redacted] vittoria "pesante" e di prestigio prima di dover affrontare tutte le formazione [redacted] attualmente ci precedono in graduatoria. Già da questa [redacted] cominceremo a pensare come arginare Bottaro e Fantoni, le due forti tiratrici liguri».

Qui Pfv. Sempre più drammatica la situazione della Zucca, ancora ferma a [redacted] punti. Solo un'inversione di tendenza, attualmente difficile da ipotizzare, potrà permettere alle vercellesi di evitare il ritorno in serie C. A complicare i progetti-salvezza la lunga teoria d'infortuni che continuano a falcidiare la squadra. A Casale, dopo pochi secondi, la Dub si è procurata una distorsione alla caviglia che rischia di metterla fuori causa anche per la sfida di domenica con il Genova.

VERCELLI

Le aspirazioni della vigilia erano quelle di ripetere, se non addirittura migliorare, lo scorso torneo quando, per un soffio, la Cars Celoria mancò la finale play off. Adesso, dopo [redacted] turni, i gialloblù [redacted] relegati nelle zone medio-basse con soli quattro punti. Addirittura nell'ultima uscita [redacted] stati [redacted] fitti in casa dal Castelnuovo.

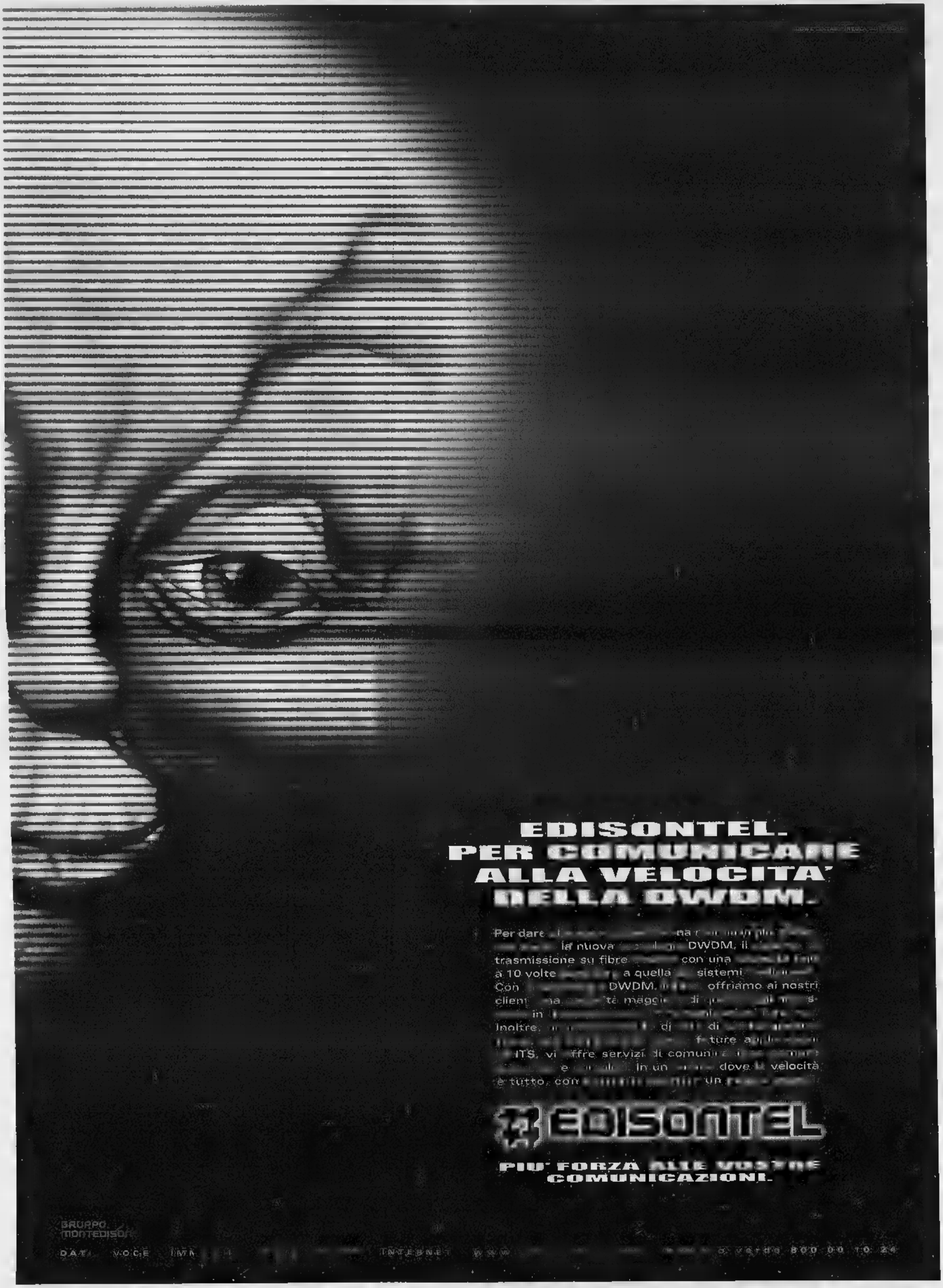
E' vera crisi? La risposta arriva da Wannes Pomelari, tecnico dei Frogs: «Il nostro è un problema d'identità - conferma il coach - l'organico è valido, in allenamento i ragazzi s'impeg[redacted] e riescono a realizzare gli schemi voluti. In partita, però, succede l'opposto: sbagliamo anche le giocate più semplici e i nostri avversari hanno buon gioco».

Secondo il mister della Cars Celoria, insomma, il problema è soprattutto [redacted] natura psicologica: «In partita facciamo tutto noi, nel bene e, purtroppo nel male. Scendiamo sul parquet convinti, poi ci blocchiamo. Non penso si tratti di una questione atletica, dal momento che fisicamente la squadra regge i 40'».

E allora per sbloccarsi ai Frogs non resta che iniziare a vincere: «Penso che vincendo un paio di partite potremo dare un'inversione di tendenza al nostro torneo - continua Pomelari - anche perché, sinora, più che gli avversari, siamo stati battuti da noi stessi». Indispensabile, dunque, fare risultato sabato sul parquet del Chivasso, assieme al Cigliano l'unica formazione a non aver ancora conquistato punti. «Potrebbe essere davvero la gara della svolta [redacted] - dice il tecnico vercellese - anche perché non possiamo ripetere prestazioni così negative come contro Casale e Castelnuovo». [p. m. f.]

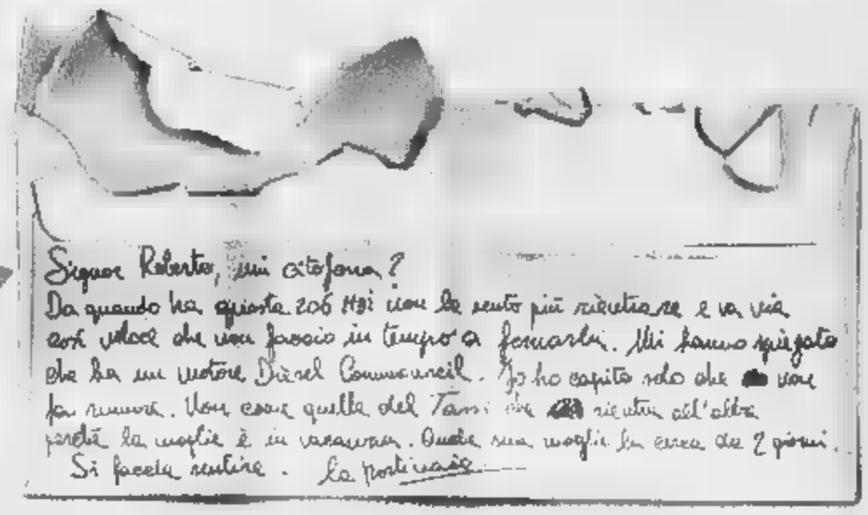
ISTITUTO
SANTA CATERINA
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
"settimana europea"
BIELLA - Via Tripoli, 21
Tel. 015.405949 - Fax 015.405846
Scuola: [redacted] - ELEMENTARE - MEDIA - LICEO DELLA COMUNICAZIONE
Il nostro Istituto si propone di continuare ad offrire un servizio di qualità alle famiglie che iscrivono qui i loro figli. Inoltre vogliamo promuovere [redacted] maggiore apertura per accogliere ragazzi che per seri motivi si trovano in difficoltà economiche, equilibrando la spesa finanziaria alle reali possibilità della famiglia.
Vi invitiamo alla [redacted] PATRONALE DELL'ISTITUTO S. CATERINA
Venerdì 24 nov. Festa con i bambini [redacted] genitori della scuola materna ed elementari.
Sabato 25 nov. Festa con i ragazi delle scuole medie inferiori e superiori e gli ex-allievi.

Per la pubblicità su LA STAMPA
SALODINI srl AgentePublikompass spa
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220128
[redacted] BIELLA
Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.26
PK publikompass


EDISONTEL.
PER COMUNICARE
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
Per dare
la nuova
DWDM, il
trasmissione su fibre
con una
a 10 volte
a quella
sistemi
Con
DWDM,
offriamo ai nostri
clien
tà
di
in
Inoltre,
di
di
ture
ITS, vi
ffre servizi di comuni
e
in un
dove la velocità
è tutto, con
un
EDISONTEL
PIU' FORZA
COMUNICAZIONI.
GRUPPO
MONTEDISON
DATI VOCE IMM
INTERNET WWW
verde 800 00 10 24

www.peugeot.it

versione fotografata [redacted] cerchi in lega in opzione



HDI

Turbo Diesel HDI a iniezione diretta Common Rail, [redacted] CV, 1200 km [redacted] autonomia**, climatizzatore, servosterzo, airbag, chiu[redacted] centralizzata, alzacristalli elettrici, [redacted] 5 porte.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.

[redacted]ioni.

VENITE A [redacted] QUANDO VOLETE.

CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171.403.434 www.cuneotre.com

206 PEUGEOT

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 TEL. 0172.60.462

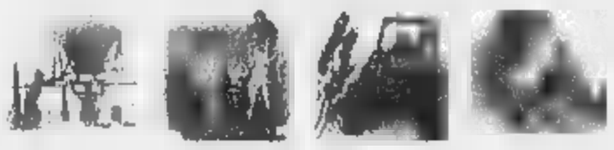
MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 TEL. 0174.42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A TEL. 0175.41.865

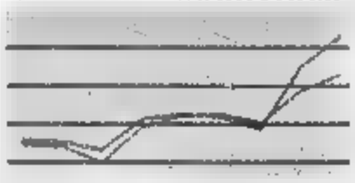
Trade@Bene
Trading On Line

ALL'AVANGUARDIA *per tradizione*

Crediti ■ Consulenza



Gestioni Patrimoniali

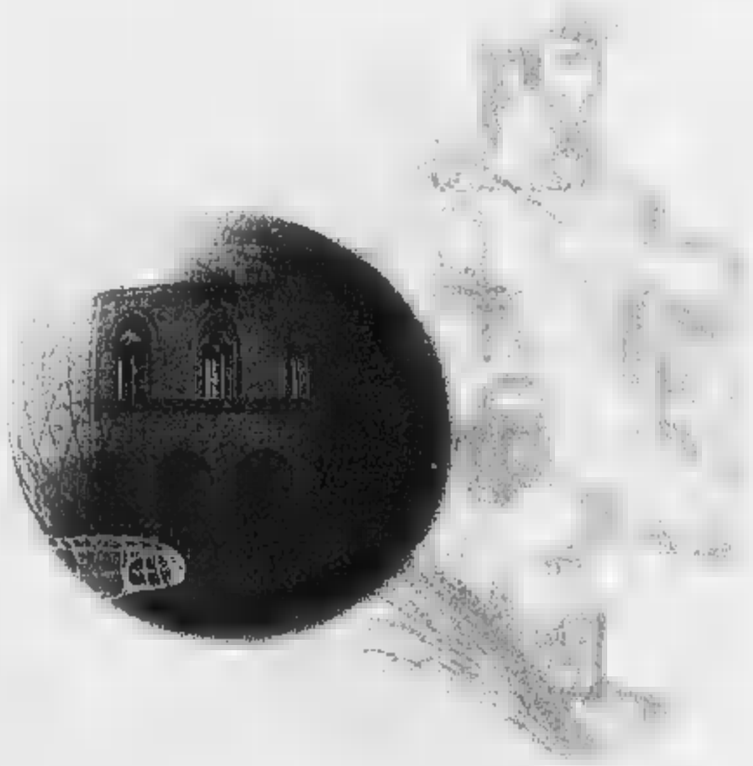


Mutuo Protetto

Fondi
ING

Fondi
[redacted]

Fondi
[redacted] AUREO



Sistema dei pagamenti

www.benevagienna.bcc.it

Prodotti Assicurativi
VivereBene
Nationale-Nederlanden

BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI BENE VAGIENNA

Banca elettronica
Phone Banking
Remote Banking
Internet Banking
O.S.

CITTADINI E IL CREDITO | UN RAPPORTO DI AMORE-ODIO

«BOOM» DI [redacted] NEL 2000

Mutui in crescita in Piemonte. Nel primo trimestre di quest'anno l'erogazione ha superato quota mille miliardi, il 34 per cento in più rispetto al '99. In provincia di Torino l'accensione di nuovi mutui è passata da 478 a 727 miliardi (+ 51 per cento). Il risparmiatore-tipo è [redacted] sesso maschile, con età compresa fra [redacted] e 64 anni.

UN ALTRO INCUBO PER I BANCHIERI

Oltre [redacted] ricorsi per i mutui troppo cari, [redacted] banche devono far fronte pure alle richieste di risarcimento contro l'«anatocismo», [redacted] termine tecnico che indica [redacted] pratica illegittima di applicare interessi sugli interessi [redacted] clienti che hanno il conto «in rosso». Secondo l'Adusbef, agli istituti [redacted] credito sono già arrivate oltre 40 mila domande.

Mutui, scatta la corsa ai rimborsi

Braccio di ferro tra banche e consumatori

Giorgio Ballario

Le telefonate si susseguono al ritmo di una al minuto. Da due giorni [redacted] centralino della sede torinese del Movimento Consumatori, in via San Francesco d'Assisi 17, [redacted] letteralmente preso d'assalto da centinaia di consumatori che vogliono avere informazioni sui rimborsi per i mutui troppo cari. La clamorosa sentenza della Corte di Cassazione, che ha stabilito la retroattività della legge antiusura del 1996, anche a Torino ha scatenato la corsa al risarcimento.

«Il nostro consiglio [redacted] di mandare alla propria banca una raccomandata con ricevuta di ritorno per chiedere la restituzione [redacted] degli interessi eccedenti - spiega il presidente provinciale del Movimento Consumatori, Gavino Sanna - però chi ha stipulato [redacted] mutuo prima del '96 [redacted] deve farsi troppe illusioni, perché non è detto che [redacted] Parlamento non decida [redacted] metter mano alla legge antiusura per invalidare la retroattività della norma».

In tal caso, [redacted] capire Sanna, [redacted] rischia soltanto di spendere un sacco di soldi per avviare [redacted] causa che si finirà col perdere. La norma antiusura francese, alla quale si è apertamente ispirato il legislatore italiano, non ha effetti retroattivi [redacted] quindi la minaccia dell'Associazione bancaria italiana (Abi) di ricorrere alla Corte Europea di Strasburgo non appare del tutto infondata. Altra cosa è se l'istituto di credito accetta di mettersi intorno a un tavolo con il cliente per rinegoziare amichevolmente il mutuo, come è successo più volte negli ultimi anni.

Comunque sia, il Tribunale civile di Torino ha fissato per il 7 marzo del 2001 la prima udienza della causa di risarcimento intentata - prima ancora che si pronunciasse la Cassazione - [redacted] un'azienda di Torino alla Banca Nazionale del Lavoro. I titolari dell'impresa [redacted] assistiti dall'avvocato Lucia Monacis, legale della sezione torinese dell'Adusbef, l'associazione di consumatori che ha sollevato la questione su cui è intervenuta [redacted] giorni scorsi la Suprema Corte.

«E' [redacted] primo caso che approda in Tribunale a Torino - sostiene l'avvocato Monacis - e in ballo c'è un rimborso di oltre [redacted] milioni. E' chiaro che quando si parla di simili cifre il gioco vale la candela, [redacted] in altre circostan[redacted] io stessa a consiglia[redacted] al consumatore di rinunciare alla causa. Chi vuole citare in giudi[redacted] una banca deve mettere in conto una spesa iniziale di un milione e mezzo, che può aumentare considerevolmente con il susseguirsi delle udienze. E una [redacted] civile dura [redacted] media dai 4 ai 5 anni».

Oltre a numerose [redacted] ni di consumatori (a lato pubblichiamo [redacted] elenco degli uffici presenti in città) si è mosso anche il «Comitato padano tutela utenti bancari» presieduto [redacted] deputato leghista Mario Borghezio, che ieri pomeriggio ha distribuito i fac-simile della lettera [redacted] inviare alle banche in via Alfieri angolo via XX Settembre, dove hanno sede molti istituti di credito nazionali.

Le direzioni delle banche, invece, per il momento [redacted] si pronunciano. «E' [redacted] problema che interessa [redacted] sistema bancario nel suo complesso - dicono al SanPaolo-Imi - quindi [redacted] in attesa di sapere cosa deciderà di fare l'Abi». Stessa risposta anche dalla Banca Crt, che prima del '98 ha gestito l'erogazione di mutui attraverso la società controllata FonPiemonte. «In passato abbiamo rinegoziato alcuni mutui fondiari - fa sapere l'ufficio stampa - ma ora dobbiamo attendere le decisioni che verranno prese a Roma».

Una casa in collina: per molti un sogno che si realizza a costo di grandi sacrifici

IL FAC-SIMILE DEL [redacted]

Oggetto: Contratto di Mutuo n° .... a nome .... stipulato in data .... Atto Notaio ....

Il sottoscritto... (Cognome [redacted] Nome) ... titolare del mutuo indicato in oggetto, ravvisato che le condizioni applicate allo stesso risultano/risultavano, [redacted] periodo ricompreso fra il marzo 1996 e ...(indicare la data fino alla quale sono stati applicati gli interessi usurari)..., difformi [redacted] quanto previsto dalla Legge 108/96 e dai [redacted]ccessivi Decreti del Ministero del Tesoro, visti gli artt. 644 - ter C.P.; 1224 c. 1 C.C., considerato anche il disposto delle sentenze n° 11055 del 22 ottobre 1998 e 5286 del 22 aprile 2000 della Corte di Cassazione

CHIEDE

a Codesto Istituto di restituire gli interessi conteggiati sulla somma erogata per la parte eccedente le disposizioni di legge sopra indicate.
Lo scrivente resta in attesa di conferma in tal senso entro e [redacted] oltre 10 giorni dalla ricezione della presente, vedendosi costretto, in caso di silenzio o rifiuto, a tutelare i propri interessi davanti all'autorità competente.

Luogo e data

Sottoscrizione del mutuatario

DOVE RIVOLGERSI PER AVERE ASSISTENZA

ADICONSUM (www.adiconsum.it)
presidente Mario Costantini
via Bertrandi 1/E - Torino
tel. 011-561.36.66

ADUSBEF (www.adusbef.it)
Anna Maria Patisso,
cso Sommeiller 6 - Torino
tel. 011-650.89.50
avv. Lucia Monacis,
via Magenta 36 - Torino
tel. 011-53.01.39/562.03.93

CODACONS (www.codacons.it)
avv. Tiziana Sorriento
via Pinelli 100 - Torino
tel. 011-48.78.16

FEDERCONSUMATORI
(www.federconsumatori.it)
via Pedrotti 25 - Torino
tel. 011-85.30.62

MOVIMENTO CONSUMATORI
(www. arpnet.it/consumatori/)
presidente Gavino Sanna
via San Fr[redacted] d'Assisi 17 - Torino
[redacted] 011-436.74.13

COMITATO PADANO
[redacted]NCARI
presidente avv. Mario Borghezio
via San Francesco d'Assisi 35 - Torino
tel. 011-562.21.28

UNIONE CONSUMATORI
(www.consumatori.it)
avv. Vincenzo Savasta
c.so Duca degli Abruzzi 42 - Torino
tel. 011-50.86.060

Risarcimento [redacted]

Moduli in rete per la raccomandata primo atto nell'azione contro l'istituto

A dichiarare per prima guerra alle banche «usuraie» è stata l'associazione di consumatori Adusbef, che ha sollevato il problema alla Corte di Cassazione dopo una sentenza negati[redacted] dei giudici d'appello di Bologna. Ma in breve tempo si sono accodati tutti i principali movimenti «consumeristi» italiani, che [redacted]so stanno facendo a gara nel fornire consigli ai cittadini e nel distribuire il fac-simile della lettera da inviare agli istituti di credito.

Chi ha fretta può scaricare il modello direttamente da internet, dove abbondano i siti di tutela del consumatore. Compilare [redacted] bozza di raccomandata (da spedire rigorosamente [redacted] ricevuta di ritorno) è piuttosto facile. Innanzi tutto si deve indirizzare la lettera alla filiale dell'istituto bancario presso il quale [redacted] è acceso il mutuo; poi per conoscenza è meglio mandarla con affrancatura semplice anche all'associazione di consumatori di riferimento [redacted] alla Banca centrale europea (Kaiserstrasse 29, D - 60311 Francoforte sul Meno, Germania).

Quindi si entra nel merito: «...poiché le sentenze della Corte di Cassazione n° 5286 del [redacted] ottobre 1999 - 22 aprile 2000 e quella n° 14899 depositata il 17 novembre 2000 hanno confermato che [redacted] legge antiusura (n° 108/1996) si applica anche agli interessi ultralegali, superiori al tetto di soglia, derivanti da contratti stipulati validamente prima dell'entrata in vigore della legge 108/96, il sottoscritto ... titolare di mutuo fondiario n° ... presso di Voi, chiede che, per ogni singola rata, il tasso applicato [redacted] ricondotto al [redacted] del tasso soglia individuato trimestralmente dal Ministero del Tesoro. Qualora non doveste dar seguito alla mia richiesta, mi vedrò costretto [redacted] tutelare i miei interessi nelle sedi più opportune». Distinti saluti etc. etc., firma, indirizzo e numero di telefono ed è tutto finito.

Ma il difficile, com'è ovvio, incomincia dopo. «Bisogna [redacted] onesti [redacted] non illudere i consumatori - ammette Mario Costantini, presidente dell'Adiconsum di Torino - anche perché sinora l'informazione è [redacted] un po' superficiale. C'è qualcuno che ha sentito la notizia [redacted] televisione e arriva da noi [redacted] la lettera pronta, convinto di poter incassare [redacted] denaro nel giro di un paio di giorni». Invece la battaglia è [redacted] incominciata. E come tutti i conflitti [redacted] possibile che [redacted] concluda [redacted] un armistizio poco glorioso ma tutto sommato proficuo per entrambi i belligeranti. «E' importante che alle banche arrivino migliaia di richieste come forma di pressione - dice Costantini - [redacted] il primo ad auspicare una soluzione negoziata, che eviti di intasare per anni i Tribunali civili». [g. bal.]

Torna il progetto che La Stampa propone alle superiori di tutta Italia: pronto entro il 5 febbraio il quotidiano dei ragazzi

Carta bianca, la redazione in classe

Oltre 100 mila studenti fanno lezione con il giornale

Da venti giorni, ormai, un esercito di studenti è entrata nel vivo del grande progetto «Carta bianca», l'iniziativa che per [redacted] terzo anno La Stampa, in collaborazio[redacted] il Premio Grinzane Ca[redacted] e Sanpaolo Imi, propone alle scuole superiori di tutta Italia. Dal 3 novembre (fino al 16 dicembre) 112.200 ragazzi di 1578 istituti - dalla Valle d'Aosta alla Sicilia - ricevono per sei giorni la settimana La Stampa e, il sabato, Specchio.

Incomincia così, [redacted] la lettura e l'analisi dei contenuti, della grafica, delle immagini, della pubblicità, guidata dagli insegnanti-coordinatori, il lavoro che porterà alla realizzazione di [redacted] giornale: il quotidiano del «gruppo-redazione», un [redacted] unico - che dovrà [redacted] consegnato entro il 5 febbraio - ritagliato sugli interessi della classe.

Nelle scuole, poi, [redacted] questo periodo, si incomincia [redacted] prendere confidenza con il kit per confezionare [redacted] quotidiano e, volendo, anche «Specchio delle mie brame». Il corredo comprende la guida, i menabò, un floppy disk dal quale scaricare le colonne-guida per la scrittura del testo, le indicazioni e il campione per comporre i titoli. [redacted] si può pensare di lavorare nella redazione di un giornale senza usare Internet? Ovviamente no. E allora, a completare il tutto... un indirizzo fondamentale, da conoscere e imparare ad utilizzare: www.lastampa.it. Cliccando [redacted] seguito «shop», «iniziative», «Cartabianca» troverete tutto quanto può aiutarvi per confezionare il migliore dei numeri unici. Di qui potrete scaricare indirizzi di siti Web per caratteri di stampa, fotografie. [redacted] molte, moltissime idee.

A proposito di Web. A tutte le scuole partecipanti è [redacted] chiesto di segnalare all'indirizzo online@lastampa.it il sito dell'istituto o l'indirizzo di posta elettroni[redacted]. La Stampa [redacted] line costruirà una «comunità virtuale» di studenti-redattori attraverso la qual[redacted] dialogare, scambiarsi informazioni, suggerimenti e magari anche fotografie o interviste. [redacted] caso, dopo aver navigato, un dubbio vi assalga? C'è sempre [redacted] numero verde 800.243614 al quale lanciare un «sos».

«Carta bianca» è certo un'iniziativa che aiuta ad arrivare all'esame di Stato preparati sul fronte della «scrittura giornalistica», e apre nuovi orizzonti sul «prodotto giornale». Ma [redacted] anche per un certo verso un gioco. Per cui, ogni domenica ciascun redattore dovrà giocare con La Stampa: scovando «La parola giusta» negli anagrammi pubblicati nella rubrica «Tempo Libero». Attenzione: la compilazione dell'apposita scheda è indispensabile per poter partecipare alle selezioni del miglior giornale e del miglior articolo per ciascuna sezione. E in tema di schede: ricordate di conservare quella verde, sulla quale devono [redacted] riportati i dati del gruppo-redazione, [redacted] unire all'elaborato al momento dell'invio.

Un gruppo di studenti premiati [redacted] Salone del Libro dello scorso anno

Leggendo, cliccando e scrivendo, il pensiero vola giustamente ai premi. Anche quest'anno sono tanti e ricchi: 2000 Euro da Sanpaolo Imi per il miglior giornale in assoluto (da suddividersi tra tutto il gruppo-redazione), 1500 Euro ai 10 migliori giornali in classifica unica nazionale (per tutto il gruppo-redazione), [redacted] Euro per l'articolo migliore [redacted] ogni pagina in ogni [redacted] geografica, 500 Euro per «Comunica la card». E poi, splendidi marsupi Ferrino per «Un Ferrino pieno di...», targhe La Stampa, abbonamenti a Specchio e Net Tv per il «Grand Prix della Pubblicità», abbonamenti, libri, cd rom per gli istituti partecipanti, computer [redacted] altro ancora.

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
Sabato 25 Domenica 26 Novembre
[redacted] 15.30
DI [redacted] E COMPENDI ANTICHI
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA XVI - XVIII sec.
PITTURA DELL'800 ITALIANO
ANTICHI TAPPETI ORIENTALI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Esposizione: orario continuato 10 - 20
Catalogo in loco - Ingresso libero
[redacted]
Art&Robert®
NUOVA SEDE
TORINO via Principe Amedeo 20 Tel./Fax 011.81.29.790
E-mail: venditeallasta@yahoo.it
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. di Commercio)

8° anniversario
PIZZA da ASPORTO
[redacted]
con un solo acquisto
[redacted] 16/11
[redacted] 7/12/00
SPEEDY PIZZA
CORSO VERCELLI, 178 - TORINO
TEL. 011.24.23.332

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire [redacted] funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale [redacted] chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».
FUNEBRI IL GIUBILEO
SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNEBRI
C.so Bramante 56 - Torino
Tel. 011.663.30.05

www.ciaonordovest.i
Globalmente [redacted]
[redacted]lmente indispensabile.
LA STAMPA

BUOSI
La Torino più preziosa
Via Angrogna, 16 ang. C.so Monte Cucco
TORINO - Tel. 011.7793536
Alfieri & St. John
Alta gioielleria italiana

"L'unico modo di liberarsi di una tentazione è cedervi"

Il catalogo
Natale 2000
è a Vostra disposizione

Rabino 1895
CUNEO - Corso Nizza, 10 - Tel. 0171 692826

Chrysler
Jeep
Auto Mattiauda
CUNEO TEL. 0171-682594
FIRATEL 0173-212337

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171

Cuneo, Piazza T. Galimberti 1
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

L'incidente è avvenuto ieri mattina ■ Cuneo

Cade dalla scala in casa Morta donna di 77 anni

CUNEO

Lucia Stoppa, 77 anni, è morta ieri mattina dopo essere caduta da una scala mentre si trovava nella sua abitazione. L'incidente domestico è avvenuto pochi minuti dopo le 10,30. L'anziana era intenta a far pulizia e in particolare stava staccando le tende dalla mantovana della camera da letto nell'appartamento in via Dotta Rosso 18 nel quartiere Cuneo Due.

Improvvisamente l'anziana è caduta dalla scala (forse colta da un malore o perché ha perso l'equilibrio), battendo violentemente la testa sul pavimento. A dare l'allarme è stato il marito della donna che si trovava nella sala da pranzo, a pochi metri di distanza, e ha sentito rumori provenienti dalla camera da letto e si è precipitato a prestarle i primi soccorsi.

Sono immediatamente intervenuti gli agenti della squadra volante della questura e l'équipe dell'ambulanza del «118». I tentativi di rianimare l'anziana sono risultati vani.

La salma di Lucia Stoppa Re è stata composta all'obitorio del cimitero, in attesa dell'autorizzazione per i funerali. [r. s.]

Ieri è proseguito il blocco totale

Cento allevatori cuneesi fermano camion francesi al confine di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Sono un centinaio gli allevatori cuneesi che da domenica bloccano il valico di Ventimiglia per impedire l'importazione di carni francesi e dire a Roma e a Bruxelles che non si muoveranno fino a quando non avranno assicurazioni su mucche pazze». Sono tutti accampati in prossimità del confine. Riposano come possono sulle auto.

Maurizio Spada, 23 anni, di Madonna dell'Olmo (Cuneo: «La carne piemontese è la migliore del mondo, noi alleviamo gli animali con tutte le garanzie sanitarie, i consumatori devono tenerne conto». Danilo Bonavia, 22, di Genola: «I macellai non si vedono più nelle nostre stalle perché dalla Francia continua a esportare in Italia». Fabrizio Silvestro, 32, di Centallo: «Siamo in cassa del paese. Resteremo qui anche una settimana [illegible]». Mario Panero, 51, di Fossano: «Quattro mesi fa ero già qui a protestare contro il morbo Bse dell'Inghilterra. Non è cambiato niente». [g. d. m.]

Il progetto di due società illustrato agli amministratori

A caccia dei tesori minerari nel sottosuolo di Garessio

GARESSIO

I rappresentanti della «Rio Tinto Mining», società inglese specializzata nell'esplorazione, sfruttamento e lavorazione delle risorse minerarie della terra, e quelli della «Luzemac» Val Chisone si sono incontrati con sindaci e amministratori delle Valli Tanaro e Bormida per illustrare - sottolinea il primo cittadino di Garessio, Luigi Beppa - «un progetto di ricerca mineraria nell'area di 25 mila ettari compresa tra Garessio-Calizzano-Osiglia».

«Il lavoro iniziale - hanno precisato i tecnici - consisterà nella realizzazione di una cartografia geologica e di rilievi geofisici da eseguire con un elicottero che sorvolerà per 15 giorni la zona presa in esame per definire le caratteristiche del territorio. Se i riscontri, le verifiche e i risultati saranno positivi richiederemo ai Comuni interessati di poter effettuare, già il prossimo anno, sondaggi a carotaggio utilizzando una piccola macchina di perforazione mobile».

«Dovunque noi operiamo - hanno rimarcato dopo aver approfondito le loro intenzioni - lavoriamo, il più possibile, in stretto contatto con la popolazione locale rispettando leggi, normative, minimizzando gli impatti ambientali e assicurando una ricaduta di vantaggi e opportunità per tutti».

«Già nel periodo romano - racconta lo storico Renzo Amedeo - sono state rinvenute pagliuzze d'oro setacciando il Tanaro, a Priola (da "Petra auriola", cioè rocca d'oro, deriverebbe proprio il suo nome) e tra il 1856 e il 1859 si fecero ricerche minerarie di piombo e argento a Garessio».

Il costo iniziale dell'operazione è previsto in mezzo miliardo. [a. c.]

Chiara dall'ospedale

Con Giovanni ho perso metà di me stessa

Riceviamo e pubblichiamo una lettera di Chiara Barale, la ventunenne di Cuneo che è tuttora ricoverata all'ospedale «Santa Croce» dopo il tragico ferimento a Madonna della Riva nella sua casa in cui è stato ucciso il suo giovane fidanzato Giovanni Sacchi di Fossano

Non so esprimere l'immensità del dolore che lacera il mio cuore, per la perdita di Giovanni (quindi metà di me stessa) e in secondo luogo, per la sofferenza fisica che tutto ciò mi ha causato. A tutto ciò, però, si somma il grande dispiacere per tutto quello che è stato scritto, pubblicato, filmato e divulgato in maniera quasi sempre imprecisa, contro la mia e, sono sicura, anche quella di Giovanni, volontà.

Comprendo che i giornalisti compiano il loro dovere e questo preveda la perseveranza nella ricerca di sempre nuove informazioni, specialmente riguardo ad un caso di impatto come questo. Io però che non ragiono mai per categorie e ruoli sociali, voglio pensare che questi siano prima di tutto persone con un cuore e che, anche solo per un attimo, abbiano avuto la «tentazione» di mettersi nei panni miei, della mia famiglia e soprattutto della famiglia di Giovanni. Ma la freddezza dettata dalla professionalità, purtroppo, ha calpestato ogni sensibilità umana. Scrivo queste parole senza alcuna intenzione di cambiare qualcosa, ma solo per testimoniare quanto è dura nella sofferenza sentire intorno chi, con chissà quali diritti, pretende di mostrare al mondo la tragedia della tua vita, non com'è realmente ma come conviene ai fini dell'audience.

Chiara Barale

Probabilmente è la legislazione italiana che permette tutta questa invadenza avvalendosi dei famosi «diritti all'informazione»; però credo che d'altro canto esista anche la non famosa «privacy» di cui tanto si parla e così poco si mette in pratica. Comunque, andando oltre tutti questi motivi, credo che il punto sia che ognuno di noi dovrebbe dare più ascolto a valori che spero esistano nel nostro profondo ma molto spesso sono soffocati dalle negatività, quali il rispetto per i simili e per le loro scelte, e soprattutto la sensibilità di fronte al dolore umano.

Chiara Barale

Auto deviate su Malpotremo, statale aperta solo sotto sorveglianza

Alta Val Tanaro tagliata in due

Dieci giorni per rimuovere la frana

CEVA

Ancora dieci o quindici giorni per liberare la statale 28, in località Rocchini, dalla massa di pietre e detriti che invadono la carreggiata, dopo la frana che ha tagliato in due l'Alta Val Tanaro.

Questo il responso dei tecnici dell'Anas dopo i sopralluoghi che si ripetono da domenica scorsa, quando un «fiume» di massi e terra si è abbattuto nella zona tra Nucetto e Ceva e, ancora una volta, ha condizionato pesantemente il traffico viario.

Dopo la giornata nera di lunedì, ieri è stata confermata la soluzione temporanea del passaggio a senso unico alternato dei soli mezzi pesanti e la deviazione per le auto che arrivano da Ceva verso Malpotremo. Perlo e poi Nucetto, quindi sulle provinciali 353 o la 143 per Ceva a Battifollo per Bagnasco.

Anche i mezzi pesanti, però, compresi i pullman delle scuole, dovranno rispettare rigorosamente alcune condizioni. Così i camion, i mezzi di soccorso, i pullman possono transitare sulla statale solo sotto sorveglianza da parte degli uomini della protezione civile e dagli addetti delle ditte incaricate dei lavori. Di notte la statale è chiusa. I mezzi pesanti possono transitare soltanto sull'autostrada A6.

Una manifestazione di Rocchini di Ceva per la statale 28 del Col di Nava

Sulla statale 28 sono istituite limitate fasce orarie in cui sarà consentito il passaggio. Tre lungo la giornata: una al mattino, una a metà giornata ed una di sera, in pratica in coincidenza con le principali esigenze dei pendolari.

Questa situazione crea tensioni in una vallata che deve fare i conti con i disagi sempre crescenti per la viabilità. In più gli interventi sono solo per rimuovere gli ottanta metri cubi di frana scesa sulla statale e per scongiurare il pericolo immediato.

Difficile che si trovi in questi giorni una soluzione ai problemi dei Rocchini che di fatto isola, in questi casi, tutta la vallata. Addetti e tecnici presidiano costantemente il passaggio, mentre a monte della frana si sta lavorando per far scivolare a valle i massi e i detriti.

Sul grave problema interviene polemicamente il consigliere comunale di Ceva Gianpaolo Boccardo: «Durante il Consiglio comunale del 6 novembre (prima, quindi, che la natura facesse i danni prevedibili in località Rocchini sulla statale 28) col mio intervento contro la costruzione di un nuovo ospedale a Mondovì, avevo avuto anche modo di criticare la posizione tenuta dai «due sindaci» (di Ormea, Giorgio Ferraris e di Ceva Alfredo Vizio) nel 1994, in merito alla decisione dell'Anas, di ovviare alle frane dei Rocchini con muri di sostegno e galleria artificiale sul tratto stradale. Unica voce dissenziente a quella soluzione rapida, ma sicuramente inadeguata, il consigliere di opposizione Piero Franco che proponeva di affrontare il problema alla radice, con un intervento certamente più lungo e costoso, ma risolutore come quello del traforo sotto Malpotremo».

Intanto, l'assessore ai Trasporti William Casoni ha convocato per stamani, alle 10, all'albergo Ponte di Nava ad Ormea un incontro con gli amministratori locali per esaminare i problemi relativi alla statale e nel tratto montano che attraversa le due regioni e lo stato di fattibilità del traforo «Armo Cantarana». [r. s.]

La donna è morta in ospedale ■ Mondovì

Sanfront, bloccati i funerali per la vittima dello scoppio

Ieri pomeriggio è stata disposta l'autopsia L'esplosione provocata da una fuga di gas

SANFRONT

Avrebbero dovuto svolgersi oggi i funerali di Giovanna Canavese, 60 anni, pensionata, rimasta coinvolta nell'esplosione della propria abitazione, in via Fornace 11, avvenuta una quindicina di giorni fa. Per ulteriori accertamenti medico legali ieri pomeriggio è stata disposta l'autopsia. Probabilmente la cerimonia funebre si terrà venerdì.

La vittima Giovanna Canavese

Giovanna Canavese è deceduta, l'altro giorno, all'ospedale di Mondovì, dov'era stata ricoverata. La donna, cieca dalla nascita, era stata trasportata, subito dopo la deflagrazione, all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano, dove le erano state praticate le prime cure e dove era stata operata. Le sue condizioni erano sempre state gravi.

«Era sempre serena, nonostante la cecità. Aveva la casa in ordine e molto pulita» è il commento del parroco di San Martino, don Renato Stecca. «Una donna che portava con dignità il suo handicap» aggiunge il sindaco, Roberto Moine. La Canavese, da un paio di anni, dopo la morte della madre, viveva sola. Era assistita, durante alcune ore del giorno, da familiari e amici. La donna lascia quattro fratelli (Battista, Giocondo, Emilio, Giuseppe) e una sorella, Rina. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese.

Intanto è previsto per domani, il primo sopralluogo dei tecnici, nominati dalla Procura della Repubblica di Saluzzo. I periti, che la scorsa settimana hanno avuto un primo contatto anche con i tecnici del Comune, dovranno stabilire le esatte cause dello scoppio. In un primo momento, si pensava che a provocare la deflagrazione fossero state le bombole del gas. Soltanto quando si è accertato che queste erano rimaste intatte, si è ipotizzata una probabile fuga di metano dall'impianto che serve il paese. Altre fughe erano state segnalate dai vigili del fuoco, in via Menicilla. Il sindaco aveva subito disposto la bonifica degli impianti. Nello scoppio è andata distrutta l'abitazione a due piani della Canavese, è rovinato un vicino edificio adibito a magazzino (già abbattuto per ragioni di sicurezza). Molte abitazioni della zona hanno subito danni e hanno avuto i vetri infranti. [g. ne.]

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO
PER BAMBINI E RAGAZZI DA 0 A 12 ANNI.
Balducci
Falc
Fornarina
Geox
Giesswein
Giugiaro
Kikers
Mirella
Nike
Ogan
Pappa e Ciccia
Start-Rite
Superga
bambi
ritirate la BAMBI CARD presso:
BAMBI
Via Felice Cavallotti, 2
12100 CUNEO
Tel. 0171/696555
Aspesi
Armani
C.P. Company
Everlast
Fred Perry
Geox
Giesswein
Lacoste
Manudieci
Osh Kosh
Pappa e Ciccia
Pulcino
Superga

il cellulare giusto per te
dealer omnitel
Telefunin
Fax
Accessori
TIM
WIND
bosetti
MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO
via Roma, 149 - 12045 Fossano (Cn)
telefono [illegible] fax 0172. 633.243
http://bosetti.net - e-mail: clienti@bosetti.net
PLANET CENTRO DI CONSULENZA INFORMATICA PERSONALE

Paura fra negozianti e artigiani dopo il raid dell'altra notte con 8 auto e 2 garage incendiati

Busca dà la caccia alla banda di piromani

Appello del sindaco: «Segnalate i movimenti sospetti»

BUSCA

Dopo l'ultimo raid dei piromani, che l'altra notte hanno dato alle fiamme [redacted] auto [redacted] 2 ga[redacted], la città, ancora sotto choc, s'interroga su come arginare questo preoccupante [redacted] quanto mai inspiegabile fenomeno criminale.

«La rapidità con cui sono stati appiccati gli incendi - spiega Angelo Rosso, sindaco di Busca, che ieri sera ha riunito la Giunta - ci porta [redacted] supporre che ci troviamo di fronte non [redacted] singolo individuo, ma ad un gruppo organizzato. Questo ci preoccupa ulteriormente. Rivolgo un invito [redacted] tutti i cittadini di segnalare [redacted] carabinieri o [redacted] vigili urbani eventuali movimenti sospetti».

«Per quanto riguarda il Comune - aggiunge Gianmichele Cismondi, vice sindaco - contiamo, in tempi relativamente brevi, di poter avviare un progetto di collaborazione con Verzuolo che ci permetterà d'utilizzare in modo congiunto i vigili urbani delle due città. Il rafforzamento dei turni di pattugliamento notturno [redacted] potrà che essere un deterrente nei confronti dei piromani e della microcriminalità in generale».

Dubbi su questa iniziativa vengono espressi dal Mario Berardo, consigliere comunale della Lega: «Prima di unire i nostri vigili con quelli di Verzuolo ritengo sia più urgente potenziare l'organico del comando locale. La polizia municipale potrebbe infatti [redacted] maggiormente utilizzata per il controllo del territorio; attualmente i vigili sono invece impegnati nel censimento dell'agricoltura».

Paura anche tra commercianti [redacted] artigiani che si sentono «sotto tiro». «Ci rendiamo conto che qualsiasi negozio potrebbe essere obiettivo dei piromani - dice Marco Manfrinato, rappresentate dei commercianti buschesi-. Dopo i fatti dell'altra notte nessuno si può considerare al sicuro».

«Es[redacted] che ci troviamo di fronte ad una forma di racket - dice Carlo Prato, della Confartigianato Busca -. In questi mesi i piromani hanno agito colpendo a caso, addirittura sono stati incendiati dei mezzi che appartenevano a ditte [redacted] sede fuori della provincia di Cuneo». [c. g.]

Quattro delle otto vetture date alle fiamme dai piromani

LA VOCE DELL'IND[illegible]

Cuneo, si può puntare sul mercato canadese

«Canada porta di accesso al mercato Nordamericano», sarà questo il tema dell'incontro, organizzato dall'Unio[redacted] industriale, in programma per martedì 28, alle 17, nella sala di corso Dante 51. All'iniziativa interverranno Peter Donolo, console generale del Canada in Italia, e Yves Gougeon, direttore dell'Investissement Québec Europe, che illustreranno le opportunità per investimenti industriali offerti dalla nazione nordamericana. La giornata rientra nel programma d'iniziative messe a punto dall'Unione industriale per favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese della «Granda» attraverso la promozione d'investimenti produttivi, con accordi di joint-venture, in Paesi in grado di offrire alte potenzialità di sviluppo.

L'incontro sarà aperto dagli interventi di Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale di Cuneo e di Peter Donolo. Seguiranno le relazioni di Grant Manuge, console e primo delegato commerciale, su «Canada: un'economia in forte crescita» [redacted] di Yves Gougeon, su «Investire [redacted] Canada: le opportunità offerte dal Québec». All'incontro interverrà Giorgio Chiarva, presidente della «Stella spa», che porterà la sua testimonianza diretta relativa all'azienda canadese affiliata «Stella Jones Inc».

Il console Peter Donolo

Il Paese nordamericano è conosciuto oltreché per la bellezza paesaggistica per la produzione all'avanguardia in settori hi-tech, quali le tecnologie multimediali, l'areospaziale, le biotecnologie [redacted] nel contempo [redacted] anche una forte presenza in settori più tradizionali come l'industria automobilistica.

Il Canada garantisce un'economia forte e costi competitivi. Grazie [redacted] una solida gestione delle finanze, questo Paese, primo fra i G7 per il [redacted]o dei conti pubblici, ha varato una legge finanziaria che porterà ad una significativa riduzione delle imposte sulle imprese. Inoltre, il tasso di inflazione è tra i più bassi al mondo ed il [redacted] della [redacted] fra i più contenuti. Il Canada garantisce poi un'ottima competitività nelle telecomunicazioni e infrastrutture e prevede incentivi per le aziende che investo[redacted] nella ricerca per la quale si ha la detrazione immediata della maggior parte delle spese e crediti fiscali.

Il Paese è al secondo posto fra i G7 per il basso costo del lavoro e primo per le capacità professionali della manodopera. Inoltre, grazie all'accordo Nafta, [redacted] merci prodotte [redacted] Canada possono essere esportate negli Usa e Messico in [redacted] di dazi e dogane. Le impre[redacted] europee che operano nel Nord America hanno così accesso ad un mercato di quasi 400 milioni di persone.

Ottima anche la qualità della vita: le Nazioni Unite per 6 anni consecutivi hanno assegnato al Canada il primo posto nella graduatoria mondiale. Tra gli elementi del successo, l'assistenza sanitaria pubblica di altissimo livello, minima burocrazia, un'amministrazione pubblica superefficiente.

PREMIAZIONE DEI BALCONI FIORITI

E' già tutto esaurito

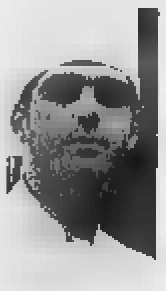
Piero Dadone

A volte certi giudizi negativi sulla società contemporanea si rivelano almeno in parte errati. Chi l'avrebbe mai detto che [redacted] un mondo tutto dedito ai telequiz miliardari, al Superenalotto ed a fregare il collega per far carriera, [redacted] fosse qualcuno disposto ad impegnarsi in un concorso con premi appena simbolici. A Cuneo sono tantissimi, 1516 famiglie, quelli che hanno partecipato all'edizione 2000 di Balconinfiore, la gara per il balcone più fiorito organizzata da Comune, Promocuneo [redacted] Comitato per il Centro Storico. Alcuni hanno costruito delle opere d'arte con rose e gerani, che già soltanto per bagnarle e tenerle pulite richiedono lunghe cure quotidiane ed anche ardite acrobazie per arrivare nei punti più impervi dei balco[redacted]. Significativa anche la partecipazione di edifici pubblici come il Tribunale, la Prefettura, [redacted] Bre, il Co[redacted], l'Azienda dell'acqua [redacted] l'Ufficio toponomastica. Vuol dire che quei balconi [redacted] stati ideati e curati da alcuni di quegli impiegati che a torto siamo soliti immaginare [redacted] po' sfaticati ed in perenne attesa di bollare [redacted] cartolina d'uscita. L'iniziativa è già al terzo anno ed altre città come Fossano, Asti e Savona l'hanno copiata.

Il problema ora, come hanno detto l'assessore Rossi, il consigliere Molineris (anima dell'iniziativa) e il comm. Sanino, è riuscire a soddisfare la richiesta di tutti i partecipanti al concorso che vorrebbero [redacted] presenti alla cerimonia di premiazione che si terrà al Toselli sabato 25, alle 15,30. Il teatro ha una capienza di poco più di 600 persone per [redacted] si [redacted] cercato di soddisfare le esigenze distribuendo agli interessati il biglietto d'ingresso fino ad esaurimento dei posti disponibili, cosa che si è verificata nel giro di pochi giorni. [redacted] matinée sarà allietato dal concerto del complesso jazzistico «AtipicoTrio» e dal coro «I Polifonici del Marchesato» di Saluzzo. I primi 30 classificati, che [redacted] verità sono 46 per via degli ex aequo, riceveranno [redacted] ingrandi[redacted]o fotografico del loro balco[redacted] elegantemente [redacted]. I primi cinque in classifica sono: Maria Laura Girello Draperis (altipiano), Anna Maria Mattiauda Mellano (San Benigno), Daniela Giordano (Ronchi), Isabella Vigna (altipiano) e Luigi Taricco (centro storico). Gli intervenuti alla cerimonia parteciperanno anche all'estrazione di premi, cioè piccoli attrezzi da giardinaggio.

Giovane di Peveragno

Cuoco trionfa al concorso sulla castagna



Il cuoco Erik Macario (24 anni) nella conduzione della Trattoria «La Posta» a Peveragno è coadiuvato dal padre Angelo e da Maurizio Dalmasso

PEVERAGNO. Erik Macario, chef della Trattoria La Posta (dove è aiutato dal padre Angelo e da Maurizio Dalmasso) ha conquistato a soli 24 anni, la prima edizione del concorso internazionale «La castagna sulle tavole d'Europa», organizzato a Bagno di Romagna, nell'ambito di un progetto [redacted] valorizzazione della castanicoltura della Ue. Nella stessa sede sono stati molto apprezzati anche i piatti tradizionali di Maurizio Macario, del «Nazionale» [redacted] Vernante che, coadiuvato [redacted] Luciano Gautero e Diego Bonifaccino, ha proposto zuppa di castagne, cinghiale con marroni e budino di castagne. [m. bo.]

Si presenta venerdì

Libro su Boves dal Medio Evo fino al Duemila

BOVES. Venerdì, alle 21, al Palazzetto dello Sport di Madonna di Boschi, sarà presentato il libro «Boves dal Medio Evo al 2000, impronte di una comunità».

La correttezza e dirittura morale di Mario Martini hanno fatto sì che il volume (edito dalla Primalpe-Costanzo Martini) abbia come coautore [redacted] don Enrico Luciano, pievano di Boves morto da cinque anni lasciando un copioso materiale con il quale aveva l'intenzione [redacted] scrivere le vicende della Pieve di San Bartolomeo.

Partendo da questa base, il professor Martini (autore di molte pubblicazioni ultima delle quali è «L'albero della Libertà») ha spaziato maggiormente nella storia bovesana integrandola in un'ottica non solo religiosa, inserendo fatti e cronache della vita di una comunità dalle sue origini ai giorni nostri.

[redacted] libro, 186 pagine corredate da foto d'epoca a colori, sarà [redacted] strenna per il 2001 della Cassa Rurale di Boves [redacted] propri soci e verrà posto in vendita nelle librerie a [redacted] mila lire. [b. s.]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Streap Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

ECONOMICI
[redacted] zona Casalgrasso cerca operatore/trice [redacted] plurimandari. No perditempo. Tel. 0335.546[redacted]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di [redacted]
Corso Giolitti, [redacted] - Tel. 0171.60.91.22

FOLLIA TRICOT
MAGLIERIE
Loc. Bricco Dente
LA MORRA
Tel. 0173 50677
SVENDITA TOTALE
SCONTI
dal 50% al 70%
su tutta la Magli[redacted]
Autunno - Inverno
compresa la
nuova Collezione 2000
Apertura: Martedì - Domenica ore 15 - 18

SALON ANTIQUITÉ BROCANTE
ARTE E COSE ANTICHE NEI TEMPI
GRANDE MERC
(oltre centotrent
TORI ONI 22 26
Corso Massimo D'Azeglio 15 - Torino
30 - 22.30
fiori ed uccelli
Sculture Lignee
Vetreria anni '50
idea, e arte

LETTERE AL GIORNALE

«Illegittimo proibire il mercato delle pulci»

Mi vedo costretto nuovamente ad inviare una «lettera aperta» all'Amministrazione comunale, per lamentare l'ennesimo sopru[redacted] posto in essere da funzionari del Comune a mezzo degli agenti di polizia municipale e di alcuni carabinieri, nella giornata di domenica 12 novembre 2000.

Essendo nota la mia intenzione di autorizzare nuovamente il mercatino delle pulci sul piazzale privato antistante la Biraghi Spa, mi è stata notificata una diffida, in data 9 novembre [redacted], nella quale il responsabile del servizio di pulizia municipale mi proibiva di consentire il posizionamento dei banchi, citando nella motivazione la seguente normativa: decreto legislativo numero 267/2000; regolamento comunale approvato il 5 aprile 2000; decreto sindacale del 10 maggio 1999; decreto di conferma del 9 marzo 2000; decreto del 31 luglio 2000; leggi 114/98.

Poiché nessuna di queste disposizioni si riferisce alla vendita di oggetti usati su di un'area privata, ho ritenuto che l'atto di diffida fosse illegittimo, perché infondato; prova ne sia anche il fatto che di fronte alle rimostranze dei funzionari comunali, ho chiesto che mi venisse indicato di quale autorizzazione avrei dovuto munirmi e mi è stato detto che non era possibile autorizzarmi.

E' chiaro che [redacted] la legge non prevede alcuna autorizzazione vuol dire che essa non è necessaria!

Domenica 12 novembre si [redacted]o presentati presso il piazzale Einaudi alcuni venditori di oggetti usati, che hanno allestito i loro banchetti.

I pubblici ufficiali hanno lasciato esporre le loro cianfrusaglie e poi, alle ore 10,20, hanno elevato contravvenzioni a due venditori privi della necessaria autocertificazione e, minacciando sanzioni ulteriori, hanno imposto a tutti di sbaraccare e di lasciare sgombero il piazzale.

Ma con quale diritto sono state allontanate quelle persone che, pacificamente e con il consenso del proprietario, esercitavano un'attività lecita? Devo infatti dedurre che fosse lecita, se nessuno è stato multato per mancanza di quella fantomatica autorizzazione di cui i funzionari comunali sostengono l'esistenza, pur non sapendo dire quale sia [redacted] come venga rilasciata!

Lo sgombero è, dunque, avvenuto senza motivazione e, come tale, non può che essere illegittimo; tanto più [redacted] considera che il Comune ha addirittura richiesto l'intervento della forza pubblica, certamente non necessario trattandosi di [redacted] manifestazione pacifica su proprietà privata.

Peraltro, mi preme sottoline[redacted] che i carabinieri sono stati molto gentili con tutti, [redacted] differenza dei vigili!

Poiché ritengo che tale comportamento abbia leso non soltanto i diritti dei venditori presenti, costretti ad allontanarsi [redacted] motivo, ma anche il mio diritto a disporre liberamente della mia proprietà, finché non mi si indichi la violazione di una norma precisa, sto valutando l'opportunità di richiedere tutela di fronte alle competenti autorità giudiziarie, per chiarire una volta per tutte questa vicenda.

Ferruccio Biraghi
Cavallermaggiore

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastamap.it

NUMERI UTILI

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171.443.411.
[redacted]dale: Cuneo: t. 0171.608.811; **Ceva:** t. 0174.70.55.11; **Saluzzo:** t. 0175.211.811; **TO-SV** t. (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

[redacted] Cuneo oggi è di turno farmacia *Bertero*, via Roma [redacted], telefono 0171 [redacted]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe [redacted] telefono 0173 440.458
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.846.
[redacted]: *Abrate*, via Roma 92, tel. 0172 [redacted].
Mondovì: *Aragno*, piazza S. [redacted] Maggiore 5, telefono 0174.42.446.
Saluzzo: *Santa Maria* piazza Risorgimento 38, telefono 0175 42.289.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, telefono 0172 712.976.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171.269.632; Usl di Bra 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174.391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

Il giornaliero [redacted] 44 mila consentirà di scegliere 70 chilometri di discese di diversa difficoltà

Skipass unico sulle piste monregalesi

Accordo fra Prato Nevoso, Frabosa Soprana e Artesina

PRATO NEVOSO

Gli appassionati della neve potranno pagare un solo biglietto per gli impianti di Prato Nevoso, Frabosa Soprana e Artesina: la novità della stagione invernale 2000/2001 è l'istituzione di un unico skipass. «Il giornaliero - dice il responsabile della Mondolè ski Piero Bonelli - costerà 44 mila e consentirà di spaz[redacted] 70 chilometri di piste. Un'altra possibilità sarà quella legata ai plurigiornalieri: stiamo perfezionando gli accordi».

Intanto a Prato Nevoso [redacted] sta ultimando la prima seggiovia quadriposto del Monregalese che andrà a sostituire gli skilift Giallo e Blu. I lavori sono affidati alla Doppelmaier di Bolzano, che assicura il collaudo entro i primi giorni di dicembre. Il nuovo impianto avrà una capacità di [redacted] sciatori all'ora. La nuova biposto che sostituisca il Rosso è ormai pronta e costituisce l'anello mancante per il collegamento con Artesina, che aprirà [redacted] nuova seggiovia del Canalono. A Frabosa Soprana, [redacted] i suoi [redacted] km di piste, ci saranno due [redacted] seggiovie che collegano Malanotte e un bus navetta per la risalita. A Lurisia nuova pista sul Monte Pigna, che va a congiungersi con lo skilift «Pineta» per [redacted] km. Si [redacted] anche a San Giacomo di Roburent dove [redacted] comprensorio San Giacomo-Cardini collega al Monte Alpet (una seggiovia [redacted] impianti [redacted] risalita). [r. s.]

Un'immagine di Prato Nevoso, località sciistica che piace molto ai liguri

BELLINO, VIA [redacted] SU ROCCA SENGHI

Nel paese delle meridiane e delle case in pietra con i tetti a lose, sarà realizzata una «via ferrata» sulla Rocca Senghi. La «via» sarà attrezzata artificialmente per facilitare gli alpinisti nel superamento delle difficoltà più grandi; ci sarnno funi d'acciaio e gradini metallici nei punti più esposti. L'idea di una «via ferrata» è venuta nei [redacted] scorsi ai gestori del rifugio Melezè, che hanno commissionato lo studio di fattibilità al rocciatore Duilio Campra e al geologo Luigi Guastavino. La Comunità montana sosterrà l'iniziativa («i soldi per la via ferrata di Bellino li troveremo», ha dichiarato il presidente Silvano Dovetta) che prevede la spesa di una trentina di milioni. Il neoassessore al Turismo, Giacomino Marc: «La via ferrata è un progetto pilota importante che sarà un ottimo richiamo per ampliare l'offerta turistica». [r. cu.]

[illegible], ok da [illegible]

Il Comune della Val Po promette di stanziare cinquanta milioni

PAESANA

Per l'apertura della stazione sciistica di Pian Munè, è sempre di più corsa contro il tempo. [redacted]ei giorni scorsi la giunta della Comunità Montana Valli Po-Bronda-Infernotto [redacted] incontrato i capigruppo e i presidenti delle commissioni dell'ente.

«Prendiamo atto del fatto che il Comune di Paesana, fino all'altro ieri contrario a sostenere gli impianti di Pian Munè, ha cambiato idea - aveva dichiarato il presidente [redacted] della Comunità Montana, Aldo Perotti -, però per concedere il contributo di cento milioni che è stato richiesto, occorrono delibere e prese di impegno uff[redacted].

Dalla Comunità Montana era partita una lettera indirizzata al sindaco di Paesana Giovanni Battista Mattio, che ora risponde. Scrivendo al presidente Perotti, il sindaco [redacted] Paesana sostiene: «L'Amministrazione comunale di Paesana ribadisce la propria intenzione di portare, nella prossi[redacted] seduta del Consiglio [redacted] le del [redacted] novembre, in discussione la variazione di bilancio, atta a destinare l'importo di cinquanta milioni di lire agli interventi necessari per l'apertura degli impianti sciistici di Pian Munè. Appare del tutto evidente che la formalizzazione di specifico atto deliberativo, così [redacted] da voi espressamente richiesto, possa avvenire solo dopo [redacted] votazione [redacted] quindi non prima [redacted] 30 novembre».

Il 30 novembre è il termine ultimo entro il quale possono essere fatte le variazioni di bilancio. Il sindaco Mattio auspica che «la disponibilità della Comunità Montana di proporre al Consiglio l'adozione della variazione di bilancio, [redacted] sia subordinata all'esito della votazione del Consiglio comunale di Paesana».

La «Munè Sky», che gestisce gli impianti, ha presentato un progetto per il rilancio della stazione (che prevede anche la costruzione di alcune centraline idroelettriche) verso il quale il sindaco di Paesana dichiara «un interesse di massima».

Il presidente della Comunità Montana Aldo Perotti dice: «Devo ancora leggere la lettera e discuterne [redacted] seno alla giunta della Comunità Montana. E' [redacted] quella sede che dovremo decidere cosa fare». [r. cu.]

DALLA GRANDA

[redacted]

Trentaseienne torinese trovato morto sul treno

Bruno Vayr, 36 anni, torinese, è stato trovato morto sul treno in partenza alle 13,34 da Cuneo per Torino. Il decesso sarebbe dovuto [redacted] overdose. Ad accorgersi dell'uomo, che [redacted] seduto in uno scompartimento con la testa appoggiata contro un finestrino (come stesse dormendo), è stato il capotreno. E' intervenuta la Polfer. Ogni soccorso è risultato vano. [r. s.]

CUNEO

La banda musicale vicina agli alluvionati

Ancora solidarietà per le popolazione alluvionate di Piemonte e Valle D'Aosta. L'offerta arriva da Ceva: la banda musicale «A. Bersane-L. Masenti» ha raccolto 537.000 durante [redacted] concerto [redacted] Santa Cecilia svoltosi al teatro Marenco venerdì 17. [r. c.]

SAVIGLIANO

Laboratorio linguistico all'istituto «Eula»

Hanno preso il via [redacted] attività didattiche nel laboratorio linguistico allestito all'Istituto per geometri «Eula» con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, alla quale la preside, Maria Maddalena Mana, insegnanti e allievi «desiderano esprimere il sincero ringraziamento per l'importante intervento». [p. b.]

SAVIGLIANO

An raccoglie firme contro il supermercato Leclerc

An organizza [redacted] raccolta di firme per «dire no al progetto di realizzazione del supermercato Leclerc» in via Saluzzo: le adesioni si raccolgono anche sotto i portici di piazza del Popolo. [p. b.]

MARENE

Ordinati a Torino due giovani diaconi

I marenesi Battista Sabena e Davide Ravanello [redacted] stati ordinati diaconi nella chiesa di San Filippo a Torino. Alla [redacted] ha partecipato una folta delegazione di concittadini di Marene. [p. b.]

VERZUOLO

Incontro [redacted] la Lega sulla microcriminalità

Presso la «Trattoria Castello» di Falicetto stasera, alle 21, il deputato leghista Guido Rossi incontra i verzuolesi per discutere di microcriminalità e dei provvedimenti possibili. [r. cu.]

[redacted]

Nuovo sito Internet per il Comune dell'alta Val Po

Il Comune di Paesana ora è presente su Internet: digitando www.paesana.it, si possono avere tante informazioni interessanti e utili sul centro della Valle Po. [r. cu.]

CUNEO

Si degustano formaggi francesi e vini italiani

Domani, alle 20,30 al bar del Foro boario, [redacted] Ronchi, degustazione di grandi formaggi francesi, abbinata a vini italiani doc. organizzata dall'Onaf. L'adesione costa 15 mila. Prenotazioni allo 0335/5279155 (delegata provinciale Onaf Marisa Peano). [g. d. m.]

[redacted]

Serata dedicata all'orientamento universitario

Stasera, alle 21, all'Azione cattolica, in via Vescovado, incontro con Carlo Finocchietti, [redacted] dei maggiori esperti di orientamento universitario. Si parlerà di mercato del lavoro, orientamento scolastico e professionale. In mattinata Finocchietti incontra gli studenti delle scuole superiori (IV e V classe), all'Itis. [l. a.]

CENTALLO

Investito l'ex proprietario delle «Due Palme»

Giovanni Cavalli, 70 anni, e[redacted] proprietario de «Le Due Palme» è [redacted] investito l'altro giorno, davanti al ristorante. Stava indicando [redacted] un'auto il momento migliore per uscire dal cortile del locale, quando un'altra vettura lo ha investito. Sono intervenuti «118» e carabinieri di Centallo. Per Cavalli qualche ammaccatura e una frattura al polso, guaribile in 30 giorni. [a. p.]

MORETTA

Aveva droga in auto, denunciato giovane saluzzese

I carabinieri, nell'ambito di uno dei servizi contro le stragi del sabato sera, hanno fermato un giovane di Saluzzo, F. A., 27 anni che guidava in evidente stato di alterazione, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Addosso all'uomo e nascosti a bordo dell'auto, i militari hanno trovato una ingente quantità di hashish, circa 40 grammi, oltre a tre coltelli di tipo proibito. Il ventisettenne saluzzese è stato denunciato per possesso di droga ai fini di spaccio, porto abusivo di arma bianca e guida sotto l'effetto di stupefacenti, con ritiro della patente. [a. m.]

[redacted]

Richiami proibiti: multati due cacciatori liguri

Due cacciatori liguri sono stati identificati [redacted] denunciati l'altro giorno, in località Mattona, nei pressi di una zona frutticola, durante [redacted] servizio di controllo fatto dagli uomini del Comando Stazione forestale di Saluzzo e del Servizio di vigilanza Caccia e Pesca della Provincia. I due cacciatori sono stati trovati in possesso [redacted] richiami acustici, [redacted] cui utilizzo è espressamente vietato e penalmente sanzionato. Richiami, armi e selvaggina (10 tordi e 2 cesene) sono stati sequestrati e sono state elevate multe per 600 mila. [m. bo.]

A Cavallermaggiore

Sponde [illegible]

CAVALLERMAGGIORE. Il vicesindaco Domenico Racca si è rivolto al Magistrato del Po per segnalare la situazione di pericolo che corrono le sponde del torrente Mellea. Racca ha inviato una lettera che, per conoscenza, è stata inoltrata anche al prefetto, alla Protezione civile regionale, alle Ferrovie dello Stato e ai presidenti di Provincia e Regione. «Anche a seguito degli eventi alluvionali del 13 [redacted] 15 ottobre [redacted] - [redacted] vice-sindaco - la situazione è gravissima a causa della conti[redacted] della sponda del torrente che, [redacted] di nuova piena, esonderebbe, allagando l'area compresa tra il Mellea e la ferrovia Torino-Savona ed il centro abitato». Altre segnalazioni erano state fatte nel maggio '95, nell'ottobre '96 [redacted] nel novembre '99, ma la risposta del Magistrato del Po a proposito degli interventi richiesti dall'Amministrazione cavallermaggiorese era che non si potevano realizzare in tempi brevi a causa di altre situazioni di pericolo più immediate. [p. b.]

Dopo i disagi a Dronero

[illegible] Presto [illegible] ok all'Alberghiero

DRONERO. Sono stati ultimati i lavori per l'isolamento termico delle aule dell'istituto alberghiero, all'interno della ex caserma «Aldo Beltricco».

«I problemi di riscaldamento dell'edificio che si sono verificati nelle scorse settimane - spiega Fulvio Romano, preside dell'Istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì, da cui dipende la sede di Dronero - erano dovuti principalmente al presenza del cantiere per la realizzazione, al terzo piano della ex caserma, di Espaci Occitan. L'Amministrazione provinciale ha quindi provveduto a sistemare una serie [redacted] pannelli [redacted] polistirolo che impediscono la dispersione di calore sul lato che confina con il cantiere». «Abbiamo inoltre chiesto - spiega Fulvio Romano - la sistemazione di una porta a bussola sull'ingresso principale dell'edificio. Sempre nell'atrio d'ingresso [redacted] sistemati due ventilconvettori. Saranno quindi aumentati gli elementi dei termosifoni nelle nuove aule e installati nuovi radiatori nei corridoi». [c. g.]

Indagine del Comune

L'elettrosmog [illegible] è [illegible] i limiti

SAVIGLIANO. I saviglianesi possono stare tranquilli per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico proveniente dai ripetitori per i telefoni cellulari. E' quanto emerge dall'indagine svolta dall'architetto Paolo Dotti, di Torino, su incarico dell'Amministrazione [redacted]unale. Mentre la legge, infatti, stabilisce [redacted] non si d[redacted] superare i 6 volt per metro, a Savigliano ci sono medie che non superano 0,5 volt per metro. «Per ogni ripetitore - commenta l'assessore all'ambiente Claudio Cussa - sono stati scelti almeno una decina [redacted] punti di rilievo e la misurazione è stata effettuata due volte, quindi [redacted] ci sono dubbi e siamo soddisfatti». I punti presi in esame sono stati complessivamente cinque a Savigliano e uno a Levaldigi: «Grazie allo studio realizzato - prosegue l'assessore Cussa - saremo in grado [redacted] valutare se accettare o [redacted] eventuali nuove richieste di installazione di ripetitori, che quasi certamente giungeranno da parte dei gestori». [p. b.]

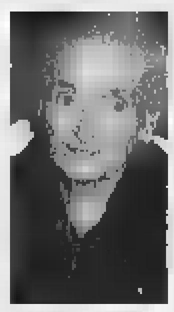
Da Venasca al Tar

Casa di riposo C'è un ricorso sulla gestione

VENASCA. Un nuovo ricorso al Tar del Piemonte, presentato da Pietro Giorgio Nanchino, [redacted] Sampeyre, richiede l'annullamento della delibera della giunta comunale di Venasca con la quale era stato affidato l'appalto di gestione della [redacted] di riposo. Nanchino chiede anche l'annullamento del verbale della commissione d'esame della gara d'appalto. A vincere la gara bandita dal Comune è stata la «Cooperativa Orizzonti Sociali», con sede [redacted] Milano, mentre la società di Nanchino era giunta terza. «A livello pratico - spiega Andrea Tortore, amministratore delegato del sindaco Dario Ballatore a seguire le vicende della casa di riposo, la cui apertura è attesa da 25 anni - per noi non cambia nulla: i lavori vanno avanti e la casa di riposo inizierà a funzionare a gennaio. I locali riservati al distretto sanitario sono finiti: restano da fare solo gli allacciamenti». «Anche l'area esterna - commenta soddisfatto il sindaco Dario Ballatore - è quasi a posto». [r. cu.]

Aveva 102 anni

[illegible]



Teresa Del Vento (vedova Dutto) era molto conosciuta [redacted] città per aver gestito a lungo il ristorante «Rosa rossa» in piazza Romanisio

FOSSANO. Il Borgo Sant'Antonio ha detto addio alla nonnina Teresa Del Vento, vedova Dutto, morta nei giorni scorsi nella [redacted] casa di via Marconi, dove viveva con i figli Anita, Pierina e Giovanni.

L'anziana donna, che aveva compiuto 102 anni il 14 febbraio, era molto conosciuta in città per aver gestito a lungo il ristorante «Rosa rossa», in piazza Romanisio. Una vita [redacted] duro lavoro ma anche di grandi soddisfazioni: alla «Rosa rossa» sono passati grandi personaggi del mondo della politica [redacted] dello spettacolo. [l. a.]

Canarie Alpitour da 990.000 lire

Beato chi ne approfitta!

GODETEVI ADESSO LE CANARIE ALPITOUR. Dicembre e gennaio: ecco il periodo migliore per una bella vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano [redacted] "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria sono garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.

16 HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri di Alpitour dove accoglienza, cucina, sport e animazione hanno il sapore di [redacted] vostra.

[redacted] VACANZA, PICCOLO [redacted] 7 giorni in Hotel quattro stelle, pensione completa e volo compreso, a partire [redacted] sole [redacted] lire, [redacted] tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: cosa aspettate ad approfittarne?

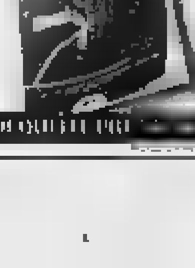
LA CARTA [redacted] DELLE VACANZE. Richiedetela all'atto della prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto [redacted] trasparente sui [redacted] servizi, le assicurazioni [redacted] le garanzie di Alpitour per dare più sicurezza e valore alla vostra vacanza.

ALPITOURFRIEND. Il Club [redacted] sconti, riduzioni, servizi esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e riviaggia con Alpitour: informatevi [redacted] vostra Agenzia di viaggi dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno 2000-2001.

Hotel	Categoria	Trattamento	2/12-17/12 (*)	6/1-26/1
TENERIFE:				
RIU Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
HIU Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza pensione	1.250.000	1.450.000
GRAN CANARIA:				
Lucana	4 stelle	Mezza pensione	1.090.000	1.290.000
RIU Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.190.000	[redacted]

(*) Per HIU Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire [redacted] 25/11

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 2001. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo [redacted] altre promozioni presenti o future.



www.alpitour.it

alpitour

No Canarie Alpitour? Ahi, [redacted], ahi...

[illegible] NUMERO DI TELEFONO DI QUESTE PRE[redacted]

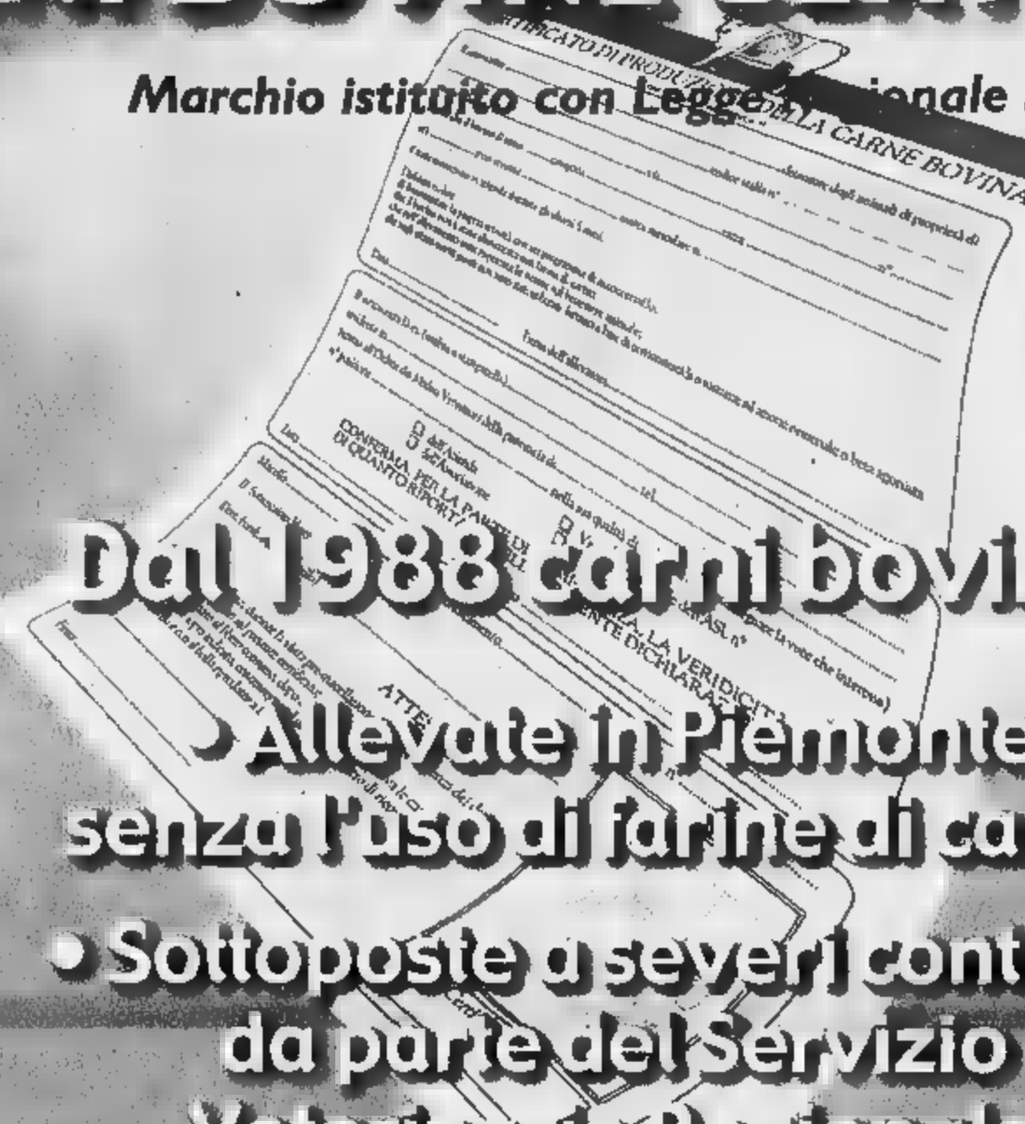
ALLEVATO IN PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

REGIONE PIEMONTE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ASSESSORATI
ALL'AGRICOLTURA
E ALLA SANITÀ



Dal 1988 carni bovine:

- Allevate in Piemonte senza l'uso di farine di carne
- Sottoposte a severi controlli da parte del Servizio Veterinario Regionale in ogni fase del ciclo produttivo
- Vendute solo nelle macellerie autorizzate dalla Regione Piemonte che espongono il marchio ed il certificato di produzione di ogni capo

BEINETTE
• *MEO ELVIRA*
VIA XXIV MAGGIO 1

BRA
• *LINEA CARNI DI ALBERTI LIVIO*
VIA POLLENZO

• *ISAIA DIEGO*
PIAZZA GIOLITTI 1

CARRU'
• *SUPERMERCATO PEIRONE*
VIALE VITTORIO VENETO 42

• *OLOCCO PIERANTONIO*
VIA ROMA 128

• *BOTTEGA DELLA CARNE DI LEONE MARIO*
VIA BRA 21

CORTEMILIA
• *COOP. AGR. MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA*
C.SO DIVISIONE ALPINA 55

CUNEO
• *PUNTO CARNE DI DALMASSO NELLO*
VIA BISALTA 1
BORGO S. GIUSEPPE

• *TUTTOCARNE DI MARTINI CARLO*
CORSO NIZZA 56/A

DRONERO
• *RIBA ROBERTO*
VIA ROMA 21/23

FARIGLIANO
• *TARICCO GIANMARCO*
P.ZA VITTORIO EMANUELE

FEISOGLIO
• *FRESIA GIOVANNI*
VIA ROMA 4

FOSSANO
• *BARBERIS RENATO & C.*
VIA MARCONI

• *LA BONA CARN 'D FUSAN DI PASCHETTA LUCA*
VIA G. MARCONI 94

• *PASCHETTA PIETRO*
VIA ROMA 125

• *PASCHETTA SILVIO DI VALLE ALESSANDRO*
VIA ROMA 110

LURISIA
• *LURISIA CARNI DI ENZO DALMASSO*
VIA MADAME CURIE 23

ALFIERI
• *MARINELLO ERNESTO*
VIA MAZZINI 1

PO
• *AZIENDA AGRICOLA ANTICA CASCINA COSTA*
VIA ROMA 17

MONDOVI'
• *DA SERGIO*
VIA PIAN DELLA VALLE 12

• *NALLINO MARCO*
CORSO STATUTO 11

MONTICELLO D'ALBA
• *LIBERALE EZIO*
VIA UMBERTO I 5

MURAZZANO
• *BROCARDO ANTONIO*
VIA LORENZO BRUNO 12

PAESANA
• *AZ. AGR. S. LUIGI DI ALLIO DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE*
VIA ROMA 30

• *GENOVESIO ANGELO*
PIAZZA V. VENETO 42

PAGNO
• *AZ. AGR. ANTICA CASCINA COSTA DI PEIRONE ALFIO*
VIA ROMANI 3

• *RACCA GIOVANNI C/O COOP. NEURO DI CONSUMO*
VIA PRINCIPI DI PIEMONTE 3

• *INAUDI PIERALDO*
VIA VITTORIO VENETO 1

• *SAPORI DI UNA VOLTA DI ROSSO R. & C.*
VIA ROMA 17

ROCCAVIONE
• *BOTTEGA DELLA CARNE DI BORSOTTO PIETRO*
VIA ROMA 31

SALICETO
• *COOP. AGR. MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA*
VIA VITTORIO EMANUELE 62

SALUZZO
• *E MARENGO*
VIA SPIELBERG 34

• *MACELLERIA SALUMERIA BORETTO MIRELLA*
VIA MAGHELONA 2/C

SANTO BELBO
• *FANTONI F.LLI*
PIAZZA UMBERTO I^, 27

VICOFORTE
• *DA FRANCO*
P.ZA CARLO EMANUELE 71
VIA GARIBOGGIO 35

• *LERDA ALDO*
VIA ROMA 22/A

VILLANOVA MONDOVI'
• *CARNI VAL ELLERO DI VIGLIETTI*
VIA TORINO 17/B

AGRIPIEMONTE CARNE
C.so Vittorio Emanuele II 58 - 10121 Torino
Tel. 011.562.9306

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Silvio Pellico 10 - 10022 Carmagnola (TO)
Tel. 011.971.5308

L'annuncio del direttore generale dell'Asl 18 Monchiero alla conferenza dei servizi sanitari

Ospedale Alba-Bra, cantieri nel 2001

Il progetto definitivo disponibile entro la fine dell'anno

«Il progetto definitivo dell'ospedale unico Alba-Bra sarà disponibile per fine anno. Entro il 2001 sarà possibile aprire i cantieri». L'ha detto il direttore generale dell'Asl 18, Giovanni Monchiero, alla conferenza ■ servizi sanitari svoltasi sabato all'auditorium Crb. Monchiero ha aggiunto che entro fine anno il Comune di Verduno provvederà ad adeguare gli strumenti urbanistici per accogliere il complesso sanitario, che dovrebbe essere costruito nell'arco di cinque anni. Il direttore generale ha ripercorso gli ultimi eventi: il via libera al nuovo ospedale è sostanzialmente venuto con l'approvazione, il 30 ottobre scorso, da parte del Consiglio regionale, del nuovo programma straordinario di interventi in edilizia sanitaria, che ha stanziato 244 miliardi per l'Asl 18. Il vicesindaco di Bra, Bruna Sibille, ha sollecitato l'ultimazione dei lavori nel reparto Medicina uomini dell'ospedale braidese e ha detto che in attesa del nuovo ente devono comunque essere garantiti servizi di alto livello.

Monchiero ha illustrato le opere eseguite recentemente: quattro sale operatorie inaugurate all'ospedale di Alba, ristrutturate quelle di Bra. Ad Alba è stato anche sistemato il cucina e la mensa. Da un'indagine commissionata dalle 4 Asl della Provincia e dall'Azienda ospedaliera di Cuneo, con la scuola di Amministrazione aziendale dell'Università di Torino e la Doxa, è emerso che il 43,8% degli interpellati ha detto di aver percepito negli ultimi anni un miglioramento dei servizi sanitari in Provincia, solo il 12% un peggioramento. Sono stati distribuiti «Il bollettino epidemiologico» dell'Asl e una guida al riconoscimento delle caratteristiche dei funghi, a cura del Dipartimento prevenzione. [g. f.]

Volontari anti-cancro

Tra assistenza e sostegno psicologico dei pazienti

ALBA

Dopo Cuneo, Biella e Novara, anche Alba scende in campo per combattere il cancro e sostenere la ricerca: a promuovere l'iniziativa è «Alba contro il cancro». Spiega Marco Galliano, medico di Oncologia all'Asl 18 e tesoriere: «E' un'associazione di volontariato nel '94 per incentivare, attraverso la raccolta di donazioni, gli interventi mirati a migliorare l'assistenza del servizio di Oncologia medica degli ospedali di Alba e Bra, ai malati di tumore; organizzare corsi per volontari per il sostegno psicologico dei pazienti oncologici ambulatoriali, di Day Hospital e in assistenza domiciliare in fase terminale». «Alba contro il cancro» si occupa anche di prevenzione e diagnosi precoce, con l'elaborazione di opuscoli formativi delle più frequenti neoplasie, oltre a sostenere la ricerca clinica e di aggiornamento su temi oncoematologici e istituire borse di studio per laureati in medicina con specializzazione Oncologica.

A beneficiare dell'importante supporto dell'associazione è l'Oncologia medica dell'Asl 18, operativa dal '93 e convenzionata con la scuola medica dell'Università di Torino attraverso cui svolge attività di formazione. Come ogni anno «Alba contro il cancro» organizza la cena pazienti oncologici e loro parenti al ristorante Savona di Alba (giovedì 30 novembre). Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0173316445. [l. m.]

Il gruppo di unità operativa di Oncologia ad Alba (foto) è supportato dai volontari di «Alba contro il cancro», associazione nata nel 1994

Si parla di «linfonodo sentinella»

Tecnica moderna per interventi mirati

ALBA

Si svolgerà domani, nella sala convegni della Fondazione Ferrero (ore 16), un incontro scientifico sul tema: «Chirurgia radioguidata. Linfonodo sentinella: impieghi in chirurgia oncologica e localizzazione delle lesioni non palpabili». Si parlerà dell'impiego in chirurgia oncologica della tecnica moderna del «linfonodo sentinella», della possibilità di effettuare interventi mirati con l'asportazione del solo tessuto tumorale, mantenendo integro l'organo in cui si trova la lesione.

«Tale approccio - dicono gli esperti - è fondamentale dal punto di vista psicologico per i pazienti e permette comunque di ottenere il massimo risultato chirurgico». Le nuove metodiche dapprima impiegate nei tumori della mammella, hanno un utilizzo che si estende ai tumori dell'utero, dell'ovaio e dell'intestino. Interverranno Giovanni Paganelli (direttore divisione Medicina nucleare dell'istituto europeo di Oncologia di Milano diretto dal dal prof. Veronesi, che è stato uno degli ideatori della metodica); Piero Sismondi (responsabile Oncologia ginecologia dell'ospedale Mauriziano e dell'istituto per la ricerca sul cancro di Candiolo); Salvatore Camera e Gianfranco Porcile, rispettivamente primari della Chirurgia e dell'Oncologia all'ospedale di Alba; Pier Giorgio Verri (responsabile divisione Ostetricio-ginecologia ospedale Alba), Franco Acchiardi (Medicina nucleare ospedale Cuneo), Danilo Tagliati (segreteria scientifica). Seguirà una tavola rotonda. [g. f.]

Origine dolosa

Rogo all'alba in discoteca a Isola d'Asti

ISOLA D'ASTI. Il primo allarme ieri verso le 6. Qualcosa aveva fatto scattare l'allarme collegato alla centrale operativa di un istituto di vigilanza privata. Ma quando sono arrivati i «vigilantes» sembrava tutto in regola.

E' uno dei titolari ad accorgersi, più tardi, nella mattinata, che da delle sale della discoteca usciva del fumo. E' bastato un attimo per avere la conferma: un incendio aveva distrutto arredi e suppellettili. «Danni per centinaia di milioni: ma venerdì riapriremo» assicurano i tre gestori del «Mediterraneo», sull'Asti-Alba, a Isola.

Un locale già segnato, in passato, quando si chiamava «Dixie», da altri attentati incendiari. E anche questa volta non sembrano esserci dubbi sull'origine dolosa.

Forse i piromani sono entrati proprio all'alba: potrebbero aver atteso che i «vigilantes» concludessero il loro giro di ispezione e poi essersi messi all'opera. La tecnica è sempre la stessa: dopo aver forzato una porta di sicurezza, sul retro, sono entrati nel locale, cospargendolo di liquido infiammabile (sarebbe stata trovata anche una tanica bruciacchiata). Il rogo è divampato all'istante, ma i materiali ignifughi di cui dispongono questi locali hanno rallentato il propagarsi delle fiamme. Senza però impedire che il fuoco si estendesse lentamente.

«Abbiamo chiamato i vigili del fuoco, ma ci siamo resi immediatamente conto che sarebbe stato difficile salvare qualcosa, là dentro» dice uno dei soci (che vuole mantenere l'anonimato).

Le parte danneggiata è quella attigua allo spazio che viene utilizzato d'estate per i balli all'aperto. [f. b.]

Tutti i premiati

L'Arvangia e gli amici del territorio

VESIME. L'associazione culturale «L'Arvangia», di cui è presidente Donato Bosca, ha assegnato domenica il premio «Case di pietra», che da dodici anni viene attribuito per interventi di restauro, recupero di edifici pubblici o privati, nel rispetto delle tradizioni. La premiazione si è svolta nel salone parrocchiale. Per il «miglior intervento eseguito da privati», il premio è stato conferito a «Censa» di Valle dei Lunghi di Santo Stefano Roero, un tempo rivendita commestibili, sali e tabacchi, osteria, che presto ospiterà anche vineria. Menzioni per gli agriturismi «Cà del Re» (Verduno) e «La Dindina» di Neviglie. Sono state segnalate «Cascina Martina» (Dogliani), «Casa Branzele» (Trezzo Tinella), «La Dogliola» (Bubbio). Menzioni per «Cascina Liretto» (Sale San Giovanni) e «Cascina [illegible] (Barbaresco).

Per il miglior intervento pubblico primo premio all'Amministrazione comunale di Prunetto per il restauro del castello appartenuto ai marchesi Del Vasto, menzioni per i restauri della cappella Santa Brigida (La Morra) e della chiesa San Sebastiano (Gorrino). Per la sezione «Beni architettonici del territorio», primo premio alla Via Crucis di Albaretto Torre. Segnalati i muri in pietra di Neviglie, i piloni di San Grato e Sant'Antonio di Ballauri di Neive e la pavimentazione in pietra di Langa (sternia) nel centro di Cortemilia. Il presidente de L'Arvangia, Donato Bosca: «Fra le numerose iniziative de l'Arvangia si è fatta promotrice, "Case di pietra" è quella che ha maggiormente contribuito ad accrescere sensibilità ed attenzione, sia da parte di privati, che di enti pubblici, sui temi della tutela del territorio». [g. f.]

Stasera a Pollenzo

Le proposte di sei giovani produttori

BRA. Come un debutto in società, stasera sei giovani produttori presentano i loro barolo a «La corte Albertina» di Pollenzo in una serata organizzata in collaborazione con il «Rotaract» di Alba, Langhe e Roero.

«Vuole essere una presentazione di barolo - spiega Stefano Gagliardo - dei giovani ai giovani con invitati da Piemonte e Liguria. L'obiettivo, all'interno dei tradizionali compiti del "Rotaract", è far conoscere il territorio a nostri coetanei. Cominciamo dal rosso più famoso per arrivare poi al barbaresco, al barbera, al dolcetto e a tutti i grandi prodotti delle nostre colline»

Stefano Gagliardo

La prima parte della serata sarà una presentazione classica con il «saggio» Armando Cordero a guidare il pubblico attraverso la storia del barolo, poi passerà la parola ai giovani. Lisa Ceretto ed Enrica Scavino avranno il compito di spiegare l'origine delle docg e le caratteristiche gustative, poi Elena Cordero di Montezemolo e Stefano Gagliardo illustreranno la zona di origine dei cru, dai Comuni alle differenze di terreno e ambiente fra le diverse, fino ad arrivare ai «cru». Chiuderanno Stefano Cagliero e Ferdinando Principiano, che avranno il compito di dare le indicazioni su come nasce il più nobile dei figli del nebbiolo. Poi si arriverà a una degustazione d'avanguardia, un modo nuovo di proporre il tra la tradizione e un affascinante futuro: lume di candela, atmosfere di «wine bar» londinese con musica «ambient» e presentazioni incrociate con i giovani produttori che si scambieranno le etichette per rendere l'appuntamento ancora più coinvolgente. [l. f.]

S'inaugura ad Alba

Corso di laurea in Viticoltura ed enologia

ALBA. Si terrà venerdì, nella sala storica del Teatro Sociale (ore 18), l'inaugurazione dell'anno accademico 2000/2001 del corso di laurea in Viticoltura ed enologia, presenti il Rettore dell'Univesità di Torino Rinaldo Bertolino e il preside della Facoltà di Agraria Roberto Chiabrando. Si tratta del corso triennale per la laurea di primo livello in Viticoltura ed enologia della Facoltà di Agraria dell'Università torinese, che ha preso il via quest'anno, in sostituzione del diploma universitario. I laureati, che avranno il titolo di enologo, potranno accedere ai corsi di laurea specialistica (due anni), che saranno attivati. Dopo il saluto del sindaco, Giuseppe Rossetto, e del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, il prof. Bertolino inaugurerà l'anno accademico, mentre il preside Chiabrando presenterà il corso.

Il sindaco Rossetto: «Sono felice che s'inauguri per la prima volta, ad Alba, un accademico. Sarà il primo passo per ulteriori sviluppi. Il rettore chiederò un nuovo corso di laurea in marketing del territorio, istituire in collaborazione tra la Facoltà di Economia e commercio, Agraria e Politecnico». Il corso di laurea in Viticoltura ed enologia, 70 iscritti, si tiene per il primo anno nella sede di Grugliasco della Facoltà di Agraria, gli altri due anni si svolgeranno nella sede decentrata di corso Enotria, ad Alba. L'assessore Tino Cornaglia anticipa che si stanno studiando soluzioni per ospitare gli studenti che verranno da altre località, date anche le difficoltà di collegamento. Venerdì, saranno consegnati gli ultimi diplomi agli studenti che hanno frequentato il corso di diploma universitario in Viticoltura ed enologia 1999/2000. Sono: Simone Bergese, Luciano Botto, Alessandro Bovio, Elena Marocco, Alessandro Fiore, Angelo Negro, Adriano Grasso, Maurizio Forgia e Stefano Silvola. La manifestazione si concluderà con un intervento del giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle su: «Sbatti il mostro in prima pagina: quando il vino fa notizia». [g. f.]

BRA

Si presenta tesi di Maturità su pittore parigino

Oggi pomeriggio, alle 17,30, nella Sala Resistenza del municipio, l'assessore Gianni Comoglio presenterà la tesi di Maturità di Nicolas Febbre, allievo dell'Istituto Mucci. Il lavoro, la cui prefazione è stata curata dall'assessore braidese, tratta dell'attività artistica del pittore parigino Jean Gaudaire Thor, che parteciperà alla presentazione e sarà protagonista di una mostra che verrà allestita prossimamente a Bra. [i. b.]

BRA

Scontro tra camion: un ferito

Scontro l'altra sera tra due autocarri lungo la salita degli Orti. Percorrevano la statale «231» quando, per cause in via di accertamento i due mezzi, condotti da P.A. 44 anni, residente a Bra, e da M.G. (31), abitante a Pavia, si sono tamponati. P.A. è rimasto ferito ed è stato trasportato all'ospedale «Santo Spirito» di Bra. La circolazione è stata bloccata per oltre due ore. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti il «118», i vigili del fuoco di Bra e i carabinieri. [l. b.]

Ventimila visitatori alla Fiera commerciale

Circa ventimila visitatori alla Fiera commerciale «Proposte d'autunno», svoltasi dal al novembre nel complesso fieristico di piazza Medford. La rassegna, dedicata alla casa, alla sposa, alla moda e al tempo libero, ha riscosso un successo che è andato oltre alle previsioni: gli organizzatori contano di riproporla il prossimo anno. [g. f.]

Aggredito in piazza: «Com'è cambiata la città»

A due mesi dall'aggressione subita, lo studente albese Marco Mozzone rievoca in una lettera aperta la sua brutta avventura e dice che la città «manifesta i segni di un inevitabile cambiamento». Era in piazza Mons. Grassi quando è stato avvicinato e minacciato da un tossicodipendente con una siringa sporca di sangue, che si è fatto portare in auto fino ad Asti, rapinandolo del portafogli. [g. f.]

ALBA

Video dagli allievi del liceo San Paolo

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) il Classico San Paolo presenterà il video «Dove sta il problema?», realizzato dagli allievi dopo l'esperienza di gemellaggio con una scuola bosniaca. [g. f.]

ALBA

Come gestire le acque reflue

Oggi (Palazzo piazza Medford, ore 17), incontro su: «Trattamento e gestione delle acque reflue e impianti di fitodepurazione». Relatori Gabriella Peretti (Politecnico di Torino) e Luigi Cameroni (Consorzio tutela ambientale del Magentino). [g. f.]

BERLONI COLLEZIONE 2000

Malaga
Class
Tecno
Viva
Arcobaleno
Mirò
Riquadra

Siviglia
Volga
Athena
Lirica
Valencia
Arcadia
Country
Azalea
Natura

BERLONI

I rivenditori della provincia di Cuneo vi attendono con le nuove proposte

Gastaldi ARREDAMENTI
ALBA - C.so Cortemilia, 17/D
Tel. 0173/290126 - 441278

FONTANA
DOGLIANI Via Torino, 220
Tel. 0173/70538 - Fax 0173/70651
Tel. 0173/721169

il mobile
TRINITA' S.S. Fossano - Mondovì
Fr. S. Giovanni P. - Tel. 0172/647304
Fax 0172/647914

mobili dolce casa di Mondino Nadia
· Via Provinciale Saluzzo,
Tel.

GIRAUDO PIETRO MOBILI
CUNEO - Via Genova, 2 - Tel. 0171/346542
expo: C.so Dante, 30 (ang. Via XX Settembre) - Tel. 0171/692470

VIGLIETTI ARREDAMENTI - GENOLA
GENOLA - Bivio S.S. 20/28
Tel. 0172/646026

RESTRUCTURA
Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia

ORARIO:
23-24-25
10.00 - 22.00
novembre
9.00 - 20.00

Con il patrocinio di
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte

Organizzazione :
LINGOTTO FIERE

Via Nizza, 10126
Tel. 011/664.4111 Fax 011/664.6642

E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.lingottofiere.it/restructura

IL CANTIERE DELLE IDEE

RESTRUCTURA

TORINO LINGOTTO FIERE
23-26 NOVEMBRE 2000

Piccole e medie imprese hanno presentato produzioni d'avanguardia nello stand regionale

Piemonte esporta a Cuba

Quindici aziende firmano contratti

Gianni Martini
inviato a L'AVANA

Viti, bulloni, vernici, smalti, valvole, sanitari, pavimenti, mobili modulari, vetri, specchi, cavi, sterilizzatori di acqua, ricambi per auto, porte e infissi in alluminio ma anche macchinari per imbottigliare acqua, vini e liquori ed altre per produrre la pasta fresca. E' questo il «made in Piemonte» che nei prossimi mesi entrerà sul mercato cubano grazie all'iniziativa della Regione Piemonte che ha aderito alla «Fiera internazionale dell'Avana» che si è svolta tra fine ottobre e novembre.

«Cogliendo i segnali arrivati dall'economia cubana - sostiene Mirella Calvano, responsabile del settore Promozione e credito al Commercio - come Regione Piemonte abbiamo proposto alle imprese del Nord Ovest di partecipare a questa Fiera che è momento di incontro tra i rappresentanti del governo cubano, della loro camera di commercio e imprenditori di tutto il mondo. Lo spazio è limitato per cui la partecipazione è stata limitata a 15 aziende».

La Fiera si svolge ogni anno in una grande struttura alla periferia dell'Avana. Una trentina di costruzioni fisse per dare vetrina a novità tecnologiche di tutto il mondo. Al Piemonte sono stati riservati 200 metri quadrati dove hanno trovato posto le produzioni delle aziende «Avvito service», «Cuver International», «Nag», «Ericap System», «Idrocentro», «Mezzi alternativi Mais & associati», «Mobilificio Val Pellice», «Omar», «Picco & Martini», «Plasticavi», «Rosano», «Tst», «Ulbert», «Var System», «Eurostar» che hanno sedi disseminate in tutte le province del Piemonte. Per cinque giorni, alla presenza di delegati dalla Regione Piemonte - a Cuba è consuetudine che l'imprenditore privato sia affiancato da un rappresentante dell'ente pubblico - si sono svolti incontri tra i rappresentanti dell'isola e gli imprenditori italiani: trattative e molti contratti stipulati per forniture del valore di milioni di dollari.

«Per rafforzare i rapporti economici e commerciali tra Piemonte e Cuba - aggiunge Mirella Calvano - la Regione con il ministero per il Commercio Estero, finanziano dei corsi di formazione per imprenditori e manager di paesi emergenti. Nel 2001 da Cuba arriveranno otto rappresentanti del mondo economico cubano».

«All'Avana - aggiunge Ilia Ferrero, dell'Ufficio promozione e credito al Commercio - abbiamo un ufficio di corrispondenza che è sempre a disposizione degli operatori commerciali piemontesi. Sono i primi, cauti ma preziosi passi, per aprire nuovi mercati ai prodotti della piccola e media impresa piemontese».

Referente per l'Avana è Aldo Ettore Cavagliato raggiungibile al cellulare 03356551757.

Il governo cubano impone la presenza di funzionari pubblici per i contratti commerciali

Acqua Lurisia vince a New York

E va in tv con Lenny Kravitz e «Friends»

Luca Ferrua
inviato a NEW YORK

Mtv trasmette l'ultimo video di Lenny Kravitz, durante la struggente «Again» la star del rock beve avidamente una bottiglia d'acqua minerale. Basta un'occhiata per capire che è «Lurisia». Non è il frutto di un accordo commerciale, ma forse una scelta obbligata anche perché quel video è stato girato a New York, precisamente al 304 di Park Avenue South all'angolo con la ventitreesima. E in questo momento nella «capitale del mondo» l'acqua italiana, e non solo, più alla moda nei ristoranti è proprio la «Lurisia».

Un successo confermato dall'Ice: l'Istituto italiano per il commercio estero mostra i clamorosi dati di crescita dell'azienda monregalese. Una tendenza a salire cominciata nel novembre '96 quando la proprietà delle storiche Terme, dove svolse importanti esperimenti Madame Curie, e dello stabilimento della frazione di Roccaforte passò al milanese Vittorio Invernizzi.

«New York - spiegano da Windows on the world, il panoramico ristorante all'ultimo piano di una delle torri gemelle del World Trade Center dove è venduta a 15 dollari - è la città delle mode e in questo momento tutti chiedono Lurisia o in alternativa San Pellegrino. L'acqua italiana è la migliore e la Lurisia piace di più». Nella «Grande Mela» ricordano che l'acqua monregalese è stata ospite fissa di frigorifero dei giovani di «Friends» per tutta la prima serie del serial. Ma ad aiutare il successo newyorkese della «Lurisia» (quasi quattro milioni di bottiglie l'anno destinate a salire) non sono solo le apparizioni televisive. Ha avuto una parte determinante anche quel simbolo «kasher» presente sull'etichetta Usa che l'ha subito resa l'acqua più amata dai consumatori di religione ebraica.

«Il mercato americano è il nostro punto di forza - spiega Alessandro Invernizzi, figlio del titolare e dirigente dell'azienda -, andiamo molto bene anche in Inghilterra e in Costa Azzurra. Sempre con le bottiglie di vetro. La "plastica" non fa per noi, non l'abbiamo abbandonata, ma abbiamo fatto una scelta adatta alla qualità della nostra acqua». Negli Usa dopo New York l'obiettivo è San Francisco. «Ma ci vogliono 25 giorni di container - conclude Invernizzi - contro i 12 di New York e questo è un problema».

Da sinistra Vittorio Invernizzi titolare della «Fonti di Lurisia» e Lenny Kravitz involontario testimonial dell'acqua monregalese

C'è l'ok della Commissione Europea

Ora parte il Piano di sviluppo rurale

Gianni Stornello

Dopo l'esame favorevole da parte della Commissione Europea, può partire il Piano di sviluppo rurale (Psr) della Regione Piemonte. Come osserva l'assessore Deodato Scanderebech, «il piano rappresenta per il periodo 2000-2006 il principale strumento programmatico e finanziario a disposizione del Piemonte (istituzioni, imprese agricole e imprese della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, associazionismo professionale e produttivo) per lo sviluppo del sistema agricolo e agroindustriale». La dotazione finanziaria complessiva del Psr - spiega l'assessore - è di 1875 miliardi e consente di sostenere una spesa totale, cioè spesa pubblica più spesa privata, di circa 2800 miliardi».

Durante il negoziato condotto sul Piano con la Commissione Europea, la Regione Piemonte ha ovviamente appoggiato gli sbocchi di mercato per i settori e per i prodotti di maggior interesse per l'agricoltura regionale - vale a dire quelli a più elevata incidenza sulla produzione vendibile regionale, sui redditi aziendali e sull'occupazione - e per prodotti minori, ma suscettibili di sviluppo e utilizzazione anche con l'obiettivo di ottenere una migliore diversificazione aziendale. I settori che il Piano considera suscettibili di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese agro-industriali sono questi: latte e derivati, cereali e riso, vino, carni bovine e suine, ovicaprine, avicole, cunicole, ortofrutta, miele, uova, patate, oleopropaginose, produzioni vegetali e allevamenti minori (lumache, funghi, equini ecc.).

«Sono settori che interessano in modo particolare il Cuneese - rileva Emilio Lombardi, assessore provinciale - in quanto caratteristici della nostra agricoltura». «Ma sarà probabilmente necessario - aggiunge Lombardi - dopo il primo gruppo di richieste, anche in considerazione del meccanismo finanziario previsto dalla Comunità Europea, modificare alcune destinazioni delle risorse».

Per investimenti in aziende agricole i massimali di aiuto sono: 150 mila per aziende singole con redditività compresa fra 1 e 1,5 volte il reddito di soglia; 250 mila euro per aziende singole con redditività oltre 1,5 volte il reddito di soglia; 850 mila euro per aziende cooperative o più aziende congiuntamente. I principali criteri di priorità nell'assegnazione degli aiuti sono: giovani, aziende svantaggiate e a parco, aziende produttrici di prodotti tipici, aziende a conduzione familiare, imprenditori a titolo principale, interventi a tutela dell'ambiente, miglioramento del benessere degli animali. Per l'insediamento dei giovani l'aiuto previsto consiste in un premio unico, in aggiunta o in alternativa all'abbuono di interessi a copertura delle spese per l'insediamento: la somma può arrivare fino a un massimo di 25 mila euro ciascuno. Un importante capitolo - fanno osservare i funzionari dell'assessorato all'Agricoltura - riguarda il prepensionamento, per il quale sono previsti premi annui fino a 15 mila per cedente e 3500 euro per lavoratore. Il contributo può essere concesso al cedente per un massimo di 15 anni e non oltre il 75° anno di età, con un limite complessivo di 150 mila euro. Al lavoratore il contributo può essere concesso per un massimo di dieci anni, non oltre la normale età di pensionamento, con un limite complessivo di 80 mila euro. C'è anche un premio fisso con questi massimali: 10 mila euro ad ettaro, 500 euro per un massimo di dieci ettari (seminativi), mille euro per un massimo di cinque ettari (frutteto, vigneto), 500 euro per un massimo di due ettari (orto intensivo, florovivaismo).

VAN OF THE YEAR 2000 Daily Iveco
Iveco viaggia con Urania

Allestimento compreso
L. 33.500.000
esclusa IVA e messa su strada
Euro 17.301

Nuovo Daily Cabinato Ruota Singola: l'allestimento al prezzo del telaio.

Si guida come un'auto, si carica come un camion: è il nuovo Daily Cabinato Ruota Singola. Grazie al telaio in acciaio, è un vero professionista, perfetto per il tuo lavoro. In più, fino al 31/12/2000 puoi acquistare Daily Cabinato 29L11 Ruota Singola completo di allestimento al prezzo del solo telaio: il cassone fisso è compreso nel prezzo. Nuovo Daily Cabinato Ruota Singola: convenienza e professionalità per il tuo lavoro.
www.iveco.com
IVECO

Il concessionario della Concessionaria delle Province di Asti e Cuneo:

CARELLI & SCAVINO SpA - Tel. 0141-371264 / 0174-561888

Dior

Vieni a scoprire
la novità della linea
profondamente antirughe
PHENOMEN-A
La Consèillere de Beauté
Parfums Christian Dior
La attende

Dal 21 al 25 Novembre

presso le

PROFUMERIE
MODUS

ALBA: V.V. Emanuele, 23
ALBA: V.T. Calissano, 3
ALBA: C.so Piave, 16/D
BRA: Via Marconi, 19
CUNEO: Via XX Settembre, 10
FOSSANO: Via Roma, 154
SALUZZO: C.so Piemonte, 54
SAVIGLIANO: Via Savio, 13

Stasera (ore 21) nella chiesa parrocchiale di Boves

Corali per Santa Cecilia

Sulle note della banda musicale

Il Coro polifonico di Boves è tra i protagonisti del concerto spirituale in programma nel San Bartolomeo

BOVES

Stasera, alle 21, [redacted] occasione della festa di Santa Cecilia, patrona dei musici, nella chiesa parrocchiale [redacted] San Bartolomeo, in piazza dell'Olmo, si svolgerà un avvenimento artistico che ogni anno richiama centinaia [redacted] appassionati del bel canto e della musica.

Si tratta di un concerto corale e strumentale organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Boves, dal Coro polifonico, dal Civico istituto musicale e dalla banda «Silvio Pellico».

Al concerto «spirituale» parteciperanno le voci bianche del Coro polifonico di Boves, l'insieme corale e orchestrale della scuola media, [redacted] Schola Cantorum San Bartolomeo, il Gruppo parrocchiale canti giovani, le corali San Carlo, quella Bovesana, quella di Castellar e quella giovanile dei The singing frog.

Gli strumentisti: Mauro Maero (organo), Giuseppe Cappotto (pianoforte), Enrico Cavallera [redacted] Marco Bellone (trombe).

Inoltre: Valeria Arpino (vocalist), Agnese Franza (soprano). In finale, a cori riuniti, sarà eseguito l'inno gioioso e maestoso del Giubileo di Lécot «Gloria a te, Cristo Gesù». [b. s.]

Domani (ore 21) andrà in scena «La notte di Beate»

Il dramma di una donna sul palco del teatro albese

ALBA

Anna Bonaiuto inaugura domani (ore 21) nella Sala storica del «Sociale» una nuova sezione della stagione di prosa: «Per attore solo». Il ciclo, in quattro appuntamenti, è dedicato, come suggerisce il titolo, ad altrettante «prove d'attore», in cui [redacted] solo interprete si cimenta sulla scena. Anna Bonaiuto, dotata di tutta la carica che le deriva dalla sua origine napoletana, si cimenterà con «La notte di Beate», un testo che Gianfranco Fiore (anche regista) ha tratto, riadattandolo, da «Beate e [redacted] figlio», [redacted] Arthur Schnitzler. Il drammaturgo tedesco è considerato uno dei maggiori interpreti delle [redacted] e delle inquietudini dell'uomo contemporaneo e, in tutte le [redacted] opere, ne approfondisce l'analisi. In questa, in particolare, tratteggia il ritratto di una figura femminile, Beate, in un momento molto particolare della sua vita, quando inizia [redacted] prendere [redacted] che [redacted] figlio diciassettenne, Hugo, sta diventando grande e forse inizia una sua vita affettiva autonoma. Così lo spettatore assiste al dramma di Beate che teme il distacco [redacted] che vorrebbe che Hugo le restasse eternamente vicino, quasi a occupare il posto che fu del marito, un attore, morto prematuramente. Il ricordo dei tempi gioiosi trascorsi con lui [redacted] la dura contrapposizione con una realtà che l'immaginazione e [redacted] timore rendono ancor più minacciosa, porta Beate [redacted] mostrare tutte le sfumature dell'animo femminile. Il biglietto costa 28 mila, [redacted] mila ridotti (primi posti), 23 mila, [redacted] mila ridotti secondi. I prossimi appuntamenti di «Per attore solo» avranno come protagonisti nell'ordine: Eugenio Allegri in «La storia [redacted] Cyrano» (10/12), Paolo Villaggio con «Delirio di [redacted] povero vecchio» (9/2) e Ugo Dighero con [redacted] seconda puntata del suo «Non [redacted] lo do per mille: La vendetta» (20/3). [v. p.]

Sul palcoscenico l'attrice napoletana Anna Bonaiuto

[redacted]

CUNEO. Al «Toselli» si replica stasera (ore 21) il lavoro di Harnold Pinter «Il ritorno a casa», interpretato da Ivana Monti e Paolo Bonacelli, per la regia di Ivano De Monticelli. Il biglietto costa da 40 mila a 15 mila. Per il dopo teatro «L'ora canonica» (via Savigliano (angolo via Diaz; 0171601872) terrà la cucina aperta fino alle 24, mentre fino alle 2 saranno disponibili selezioni di formaggi e salumi curate da Paolo Angius.

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera arrivano i Sex Magik, la band propone un tributo a «Red Hot Chili peppers», apprezzati dagli appassionati del rock più duro. S'inizia alle 21,30. Al Trusce pub, ore 22, cabaret con Arturo Di Tullio che propone lo spettacolo «Politicamente scorretto».

ROBILANTE. Domani, alle 21, nell'ex Cine Roby la Spedizione giugno 2000 presenta «Muztagata quota 7546: spingendo gli sci oltre le nuvole cinesi» per il ciclo «Percorsi di viaggio» a cura della biblioteca Matteo Silvestro. Ingresso libero.

[redacted] Per il ciclo «A tavola con i grandi vini del territorio» venerdì sera al ristorante «Dal maestro» del Castello Rosso verrà presentata la produzione della Maison Ruinart. Prenotazioni 0175230030.

SALUZZO. A «Il Bicchio» stasera, ore 22, pop rock con Gabriele Moroni - Gabo»: viaggio nei successi di Zucchero, Ligabue, U2, Rem, Sting. A «La maghelona» domani sera (ore 22), musi[redacted] di piano bar [redacted] Roberto Sansone.

Stasera al pub di Cavallermaggiore

Mr. Steady Dudes tra rock e Caraibi

CAVALLERMAGGIORE. Nuovo appuntamento con il grande rock stasera, ore 22, al Fiddler Jones pub, di Foresto. Protagonista una band cuneese che ormai ha raggiunto grande notorietà [redacted] tutto [redacted] Piemonte. Si tratta dei cuneesi «Mr. Steady Dudes», alfieri da almeno cinque anni di un ottimo mix di rock [redacted] spiccate influenze caraibiche. Il gruppo si [redacted] in effetti formato a metà circa del '95 ed [redacted] andato progressivamente affinandosi con alcuni accorti aggiustamenti e cambi di formazione, fino a raggiungere uno standard decisamente ottimale per il suono che gli elementi stavano ricercando.

Nel '96 il loro primo lavoro [redacted] studio, una compilation all'avanguardia e originale, [redacted] cinque brani che rappresentano [redacted] po' le tracce per il cammino futuro del gruppo, improntato [redacted] un particolare [redacted] personalissimo modo interpretativo delle classiche sonorità della musica reggae [redacted] del jamaican-sound. In particolare i punti di riferimento musicali sono costituiti dai grandi nomi dei musicisti di Kingston e di tutta l'area caraibica: dai Pioneers a Toot the Mytals, da Ken Boothe fino ai Sound Dimension. Attualmente [redacted] formazione è costituita da Francesco Allea (batteria), Nano Stormi (basso), Luca Allinio (chitarra e voce), Fabio Rista (tromba), Samuele Stirano (sax) e Augusto Aget [redacted] Simone Bonetto alle percussioni [redacted] alle voci, oltre [redacted] Luca Basano alle tastiere e alla [redacted]. Completano il gruppo Michele Martinelli (fonico) e il dj Piddu, che abitualmente accompagna il gruppo nelle serate. [m. b.]

BUSCA

Cabaret firmato Pagliero

Manlio Pagliero torna sul palco per una serata benefica. Domani, alle 21, il «Lux» ospiterà il comico fossanese che proporrà l'ultimo testo scritto per lui [redacted] Enrico Ottaviano, «Partners», per iniziativa [redacted] Lions club Busca e Valli che già lo scorso anno l'[redacted] coinvolto. La presidente, Emanuela Molinengo, rinnova [redacted] l'invito per proseguire [redacted] service per il servizio di Telesoccorso che consente agli anziani, mediante [redacted] piccolo telecomando, di avere immediato aiuto in [redacted] di necessità. Ingresso libero, offerta volontaria. [v. p.]

Per la Lega tumori

[redacted] successo la serata di solidarietà

CUNEO. Ha ottenuto grande successo la prima delle tre serate di solidarietà organizzate dalla sezione cuneese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Al «Monviso», il 13 novembre, si sono sfidati giovani talenti della «Granda» che hanno partecipato al concorso «Io speriamo che me la cavo». Le altre due serate sono in programma il 3 dicembre a Borgo e il 13 dicembre a Caraglio. La giuria, composta da esperti del mondo dello spettacolo e da giornalisti, presieduta da Alberto Giusti di Prima Antenna, ha indicato i cinque vincitori: Romina Barra che si è imposta con l'esecuzione del brano «The best», Ilary Allodi interprete di «Kiss the rain», Samuele Dutto («E la vita arrivò»), Marianna Cugnasco («La tua ragazza sempre»), Mariella Trapani («L'emozione non ha voce»). Ai vincitori i premi offerti da Venus viaggi Cuneo, Pellicceria Marisa, Videocenter e dal pittore Nino Marabotto. Applauditi anche gli altri concorrenti e gli ospiti: il ballerino Carité, [redacted] cabarettista Ocir e [redacted] cantante Cristina Gazzera. [v. p.]

Palasport di Boves

«Pièce» aiuta la lotta contro la leucemia

BOVES. Nell'ambito del programma annuale di sensibilizzazione alla Lotta contro la leucemia, [redacted]mani, alle 16 e alle 21, al Palazzetto dello sport di Madonna dei Boschi, andrà in scena «La buffa commedia degli equivoci», [redacted] William Shakespeare, nell'allestimento della compagnia teatrale «Cnt& Ciga srl» di Milano con la regia di Sergio Pisapia Fiore. La commedia [redacted] part[redacted] produzione più giocos[redacted] del grande drammaturgo elisabettiano, e ripropone i temi che [redacted] ritrovano anche nel celebre «Sogno di una notte di mezza estate»: intrecci, scambi di persone, sotterfugi. L'iniziativa è organizzata dalla Palcoscenico srl di Cuneo con il patrocinio dell'Associazione italiana leucemie, unità operativa Ematologia Ospedale Santa Croce di Cuneo. All'Unità verrà destinata la somma di 9 milioni, qualsiasi sia l'incasso delle due rappresentazioni. Il biglietto costa 25 mila, per lo spettacolo pomeridiano [redacted] 35 mila per quello serale. Informazioni da Palcoscenico Srl., via Caraglio 17, Cuneo, tel. 0171694626. [v. p.]

[redacted] A [redacted] CON LA STAMPA

LA STAMPA — MERCOLEDI' 23 NOVEMBRE 2000

Al cinema gratis con LA STAMPA per la visione di

[redacted] FUGA

martedì 28 novembre [redacted] 20,30

[redacted] CINELANDIA (SALA [redacted]

di Borgo San Dalmazzo

Per assistere gratuitamente alla proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon [redacted] presentarlo alla Redazione de **LA STAMPA** [redacted] **Cuneo**, [redacted] Nizza 11, con orario dalle 11 alle 13 e [redacted] 16 alle 18.
Gli inviti saranno disponibili fino all'esaurimento dei [redacted] posti.
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare più di [redacted] tagliandi.
IL [redacted] TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA
[redacted] sono valide le fotocopie

BORGO SAN DALMAZZO. Prima visione [redacted] regalo per i lettori de «La Stampa». L'appuntamento è il [redacted] novembre nella sala 8 di Cinelandia dove sarà proiettato «Galline [redacted] fuga». Per assistere al film basta presentare il coupon pubblicato qui sopra (non sono ammesse fotocopie) alla redazione di Cuneo (corso Nizza 11, secondo piano. Orario 11-13; 16-18) e avere in cambio l'invito per [redacted] proiezione. [v. p.]

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel. 0171-631771/444285
The golden bowl
Or. 20; 22.

DON BOSCO Tel. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN. Tel 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36 49 36.
[redacted]

TEATRO SALA ORDET. Tel. 0173. 284.953.
Lunedì e ridotti L. [redacted] 7.000; sabato e festivi [redacted] 10.000. Orario: lunedì ore 21.
OGGI RIPOSO

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0175-346 901.
OGGI RIPOSO

[illegible]
MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 6: **I fiumi di porpora.** Or. 20,05; 22,30
Sala 8: **Il partigiano Johnny.** Or. 20,10; 23
[redacted] 7: **[redacted] che le ragazze [redacted]** Or. 20,30; 22,40
[redacted] 9: **Fratello dove sei?** Or. 20,10, 22,40
Sala 8: **Scary movie.** Or. 20,30; 22,45.
Sala 10: **The Watcher.** Or.: 20,10; 22,35

[illegible]
MULTISALA IMPERO T. 0172-412.317. Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: OGG[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Max: **OGGI RIPOSO**

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Mignon: **OGGI RIPOSO**

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: **I [redacted] di porpora.** Or. 20,15; 22,20
[redacted] Metropolis: **[redacted] brother, [redacted] dove sei?** Or. 20,15; 22,20

[illegible]
LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[redacted] 0171-619.131.
[redacted]

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO [redacted] Tel. 0171-211.728. Ingresso 8000; ridotto 6000; Tessera cineclub 6.000.
[redacted]

[redacted]
SALA [redacted] 0174-701552.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] 0172-488 324.
OGGI RIPOSO

[illegible]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala [redacted]: **Rosa e Cornelia** Or. 21,30

[redacted]
Sala Grande: **Il partigiano Johnny.** Or. 20; 22.30

MULTILANGHE.
Sala Rosa: **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** Or. 20,30; 22,30

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. [redacted] 0174-47.858.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[illegible]
ARISTON. [redacted] 0174-391311.
[redacted]

[illegible]
PROSPASCO
OGGI RIPOSO

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Scary movie. Or. 20; [redacted]

ITALIA. Tel. 0175-42.6[redacted].
OGGI RIPOSO

[illegible]
[redacted]T. Tel. 0174-227.105.
Chiuso per lavori. Apertura 8 dicembre

[illegible]
AURORA
CHIUSO PER [redacted]

[illegible]
[redacted]

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 [redacted], tel. 011 88.78.07. **La casa della gioia** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **X-Men** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ROMA 200 corso Giulio [redacted] 67, [redacted] 856.521. **Al momento giusto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 858 521. **Quello che le ragazze non dicono** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **X-Men**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Quello che le ragazze non dicono**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,20.
ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. Chiuso [redacted]
CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24, tel. [redacted] **Wonder Boys** Or.: 15.45; 18.20; [redacted].30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **La cosa che so di lei** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE corso G. Cesare 105, [redacted] 232 029. **La riserva**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Giarreci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40.
[redacted] **Sala Nirvana** via [redacted] 48, tel. 327.2214. **Prima che sia notte**. Or.: [redacted]10; 17,40. **Himalaya**. Or.: 21,30. Anteprima ad inviti.
DUE GIARDINI - Sala Delfinarium via Montalcone 62, tel. [redacted]. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary movie**. [redacted] min [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **senza ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti**. Or.: 16.[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Scary movie**. Vel. min 14. Or.: 20,30; 22,30
[redacted] 57, tel. 385.2057 [redacted]. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.29.96. **Dancer in the dark**. Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
MONDO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Placido Rizzotto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora**. [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
[redacted]UNO via [redacted] 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 81[redacted]. Chiuso per [redacted]
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **Almost Blue** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **L'arte della guerra** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bibo per sempre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Tandem** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI via [redacted] 15, tel. 531 400. 18° Torino [redacted] Festival. Sala 1: [redacted] **Boiler room**. Ore 22,15: **El factor Pilgrim**. [redacted]: **Paul le Dead** Sala 2: Ore 21: **Piccolo Globo e i giganti**. Ore 21,45: **Cipri e Maresco**. Sala 3: ore 14 e 18: **York rout Bahtar**. Ore 15,30 e 22,30: **Hitobito**. Ore 20: **Parola e utopia**. Sala 4: ore 18,15: **Ryuko**. Ore 22: **Attack of the bat monsters**. Sala 5 - Liliput: ore 18.15 [redacted]. Ore 20,45: **I cannibali**
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. **Le ragazze del Coyote Ugly**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650/2[redacted]. **The cell - La cellula**. Or.: 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Scary movie**. Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22,35. Vel. min 14

TEATRO REGIO. Piccolo Regio laboratorio. Domani ore 21 al Piccolo Regio A la carte spettacolo di danza, musica e video di Roberto Masotti ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (Ore 10,30-18). Informazioni tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [redacted] 10,30 **La bottega fantastica**, balletto di Marta Ferri (riservato scuole). Ore 17,30 per "Le Conferenze del Piccolo": **Verdi e Torino** ([redacted]): 1945-1973. Conversazione e [redacted] di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Info: Attività Promozionali tel. 011.8815.246/210/238.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, [redacted] 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653 8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale, serie gialla.

FONDAZIONE FERRERO

venerdì 24 novembre 2000, alle ore 21,00

Edgar Morin
Sociologo - Filosofo

Ivano Spano
Sociologo

Uomo 2000, organizzare il mondo
La sfida della complessità

presenta

Piero Bianucci
Giornalista e scrittore
Coordinatore del ciclo di conferenze

Per poter partecipare occorre ritirare i biglietti d'ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento dei posti, presso:

ALBA — Fondazione Ferrero, *via Vivaro, 49*
Equilibreria Marchisio, *via V. Emanuele, 23/A*
Biblioteca Civica, *via V. Emanuele, 19*

BRA — Cartolibreria Mellano, *via V. Emanuele, 246*

AUDITORIUM FONDAZIONE FERRERO
Strada di Mezzo, 44 ALBA

Le conferenze 2000 - 2001

Nelle scorse settimane i riflettori si sono accesi sulla Nuova Corsa

Astra turbo, grinta e sicurezza

Sabato si presenta l'ultima nata in casa Opel

[redacted]

L'Astra e [redacted] Nuova Corsa (qui sopra) non sminuiranno gli altri modelli di casa Opel, apprezzati per le prestazioni del motore e il design curato [redacted] minimi particolari. L'appuntamento è nelle [redacted] «Fratelli Asteggiano» sulla Cuneo-Borgo, a Saluzzo da «L'automobile», a San Cassiano di Alba («Astauto»), a Fossano [redacted] Mondovì

[redacted]

ULTIMI preparativi nelle concessionarie Opel della «Granda» per la giornata di presentazione della «Astra» 2000 turbo e 1800 16 valvole. L'appuntamento è per sabato nelle sedi di «Fratelli Asteggiano», sulla Cuneo-Borgo San Dalmazzo oppure in via Savigliano a Saluzzo, «L'automobile», in località San Cassiano ad Alba, «Astauto», in via Romanisio a Fossano o in via Torino a Mondovì.

Le due nuove versioni «Astra» vengono considerate dagli esperti vetture dinamiche, grintose ed estremamente sicure. La versione turbo 2000, che può raggiungere la velocità di 250 chilometri orari, è disponibile ad [redacted] prezzo di circa 44 milioni. Per il mobello 1800 16 valvole la spesa si aggira sui 37 milioni. Due vetture che vanno ad aggiungersi alla ormai vasta e apprezzata [redacted] di versioni «Astra» in grado di soddisfare qualsiasi esigenza degli automobilisti. Per chi è alla ricerca di un buon equilibrio tra potenza [redacted] consumi la soluzione ottimanale potrebbe essere la «Nuova Astra» 1.2 16 valvole Eco.

Il motore Ecotc da 75 cavalli garantisce [redacted] percorrenza di oltre 18 chilometri con [redacted] litro, il consumo più basso della categoria. Stessa potenza per il sorprendente 1.7 Dti 16 valvole [redacted] iniezione diretta: 75 cavalli e oltre 24 chilometri con un litro. Una potenza che si trasforma in vero piacere di guida grazie all'assetto stabile e confortevole delle sospensioni Dsa messe a punto dalla Lotus. Equipaggiamento completo con Abs, doppio airbag, climatizzatore. Modelli facilmente riconoscibili grazie alla caratteristica mascherina del radiatore con il tradizionale simbolo della «Opel».

Nelle scorse settimane le concessionarie «Opel» della «Granda» hanno presentato la «Nuova Corsa»: modello studiato con l'ambizione di rivoluzionare totalmente il concetto di utilitaria [redacted] è andato affermandosi fino ad oggi. Una sfida portata avanti grazie a una serie di importanti innovazioni tecnologiche [redacted] design che fanno della «Nuova Corsa» un'auto davvero speciale. La gamma di motori Ecotec rispondono alle normative Euro e permettono di risparmiare sui consumi [redacted] di ridurre l'inquinamento.

Per quanto riguarda la sicurezza la «Nuova Corsa» è stata progettata [redacted] zone a deformazione programmata per attutire [redacted] l'impatto, [redacted] percorsi di distribuzione del [redacted] in [redacted] di urto frontale e barre [redacted] rinforzo laterali. Gli airbag lato guida e passeggero sono di serie, così [redacted] il sistema di rilascio dei pedali [redacted] caso di impatto frontale.

Proseguono intanto i successi [redacted] degli altri modelli «Opel» come l'«Omega». Auto confortevole, affidabile e soprattutto con una nuova linea accattivante. Anche l'«Omega» è stata realizzata tenendo persente il concetto base [redacted] sicurezza dinamica e attiva. Il [redacted] assetto dello sterzo [redacted] delle sospensioni danno, sia alla berlina, [redacted] alla station wagon, una [redacted] di sicurezza.

Nella gamma «Opel» non si può dimenticare la «Tigra», il coupé della nuova generazione. Una vettura che [redacted] può passare inosservata è infatti disponibile in undici attualissimi colori e con lo stereo Sound System Car 400 di serie. Le sue dotazioni sono complete di servosterzo, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata. La versione 1.6 ha in più i cerchi in lega, Abs, retrovisori regolabili [redacted] sbrinabili elettricamente, fendinebbia integrati nello spoiler, volante rivestito in pelle e antifurto. Tra le ultime novità della «Opel» anche la citycar «Agila». Si tratta di una minuscola monovolume [redacted] tre metri e mezzo, quasi una «Zafira» in miniatura, nata dalla collaborazione [redacted] la «Suzuki». Un piccolo concentrato [redacted] tecnologia, progettato dal centro studi [redacted] Ruesselsheim e prodotto nel nuovo stabilimento polacco di Gliwice. Il punto di forza di «Agila» è sicuramente il motore «Ecotec»: un tre cilindri da un litro con potenza da 43 kW e [redacted] quattro cilindri 1.2 da 55 kW, che garantiscono un consumo rispettivamente [redacted] 6 litri e 6 litri [redacted] per 100 chilometri, centenedo le emissioni entro i limiti della nuova normativa Euro IV. Un'altra qualità della «Agila» [redacted] l'abitabilità: quattro posti comodi,con la possibilità di ripegare i sedili posteriori per aumentare la capacità di carico (da 250 [redacted] 600 litri) con [redacted] pianale perfettamente piatto. Le quattro porte e il grande portellone posteriore, ribassato per facilitare il carico, rendono la vettura molto comoda [redacted] razionale.

CENTRO REVISIONI

CAVALLOTTO [redacted]

Revisioni di autovetture e autocarri fino [redacted] 35 q.li

MOTORIZZAZIONE CIVILE

M.C.T.C

OFFICINA AUTORIZZATA

Concessione n. 21 09/01/1998

ALBA

VIA [redacted] 8

TEL. 0173 440084

Usato**garantito**

Dopo i nostri controlli ogni usato si sente [redacted] pò [redacted]agen.

MARCA	COLORE	[redacted]	OPTIONAL
Alfa Romeo 145	argento	98	
[redacted] 318 4 porte [redacted].	nero	[redacted]	
[redacted] TDS	blu	[redacted]	full optional
Mercedes C180	[redacted]	[redacted]	full optional
Opel Vectra CD [redacted]	argento	[redacted]	
Peugeot [redacted] 1.4-1.9	nero	collaudata	
Range Rover TD SE	grigio	[redacted]	
Toyota Carina 1.6 [redacted] porte	bianco	[redacted]	
VW Golf 1.6 GL 5 porte 75 CV	blu	[redacted]	
VW Golf TDI 3 porte	nero	[redacted]	
VW Passat Variant TDI 110CV	argento	2000	
VW Passat berlina TDI 110CV	argento	97	
[redacted] D gemellato 15 q.li cassone+centina registrabili			
Harley Davidson Bat-Boy	nero	[redacted]	
Audi TT Roadster 180CV aziendale			km zero
Audi [redacted] 1.4 [redacted]ale			km zero
Audi [redacted] berlina 1.9 TDI 115CV aziendale			km zero
Audi A6 berlina 2.5 TDI 180CV Quattro aziendale			km zero
VW Lupo TrendLine aziendale			km zero
VW Bora 1.9 TDI HighLine aziendale			km zero
VW Golf ComfortLine 1.6 aziendale			km zero
VW Caddy 1.9 TDI aziendale			km zero
VW Transporter 2.5 TD Furgone, bianco aziendale			km zero

Golf in [redacted]

Venite [redacted] la nostra Concessionaria Volkswagen per scoprire tutte [redacted] altre proposte [redacted] multimarca selezionato e garantito.

Autotanaro s.r.l.

Concessionaria per Alba [redacted] - corso Bra, 22

Linea diretta con il nostro Responsabile Usato: telefono 0173/[illegible]

NUOVA OPEL VECTRA

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

VECTRA CLIMATIC

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Sospensioni DSA

A PARTIRE DA

L. 30.200.000*

NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA.

* Prezzi chiavi in mano Vectra Class 1.6 I.P.T. esclusa.
Offerta valida per vetture disponibili in concessionaria

6 MILIONI IN MENO SU TUTTI I MODELLI

E' un'offerta [redacted] concessionari Opel [redacted] Provincia di Cuneo:

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

OPEL

Alle 20,30 il Palazzetto dello sport di San Rocco ospita una sfida decisiva di Coppa Italia

Noicom Alpitour obbligata a vincere

Con Padova la squadra di De Giorgi ha bisogno di un 3-1

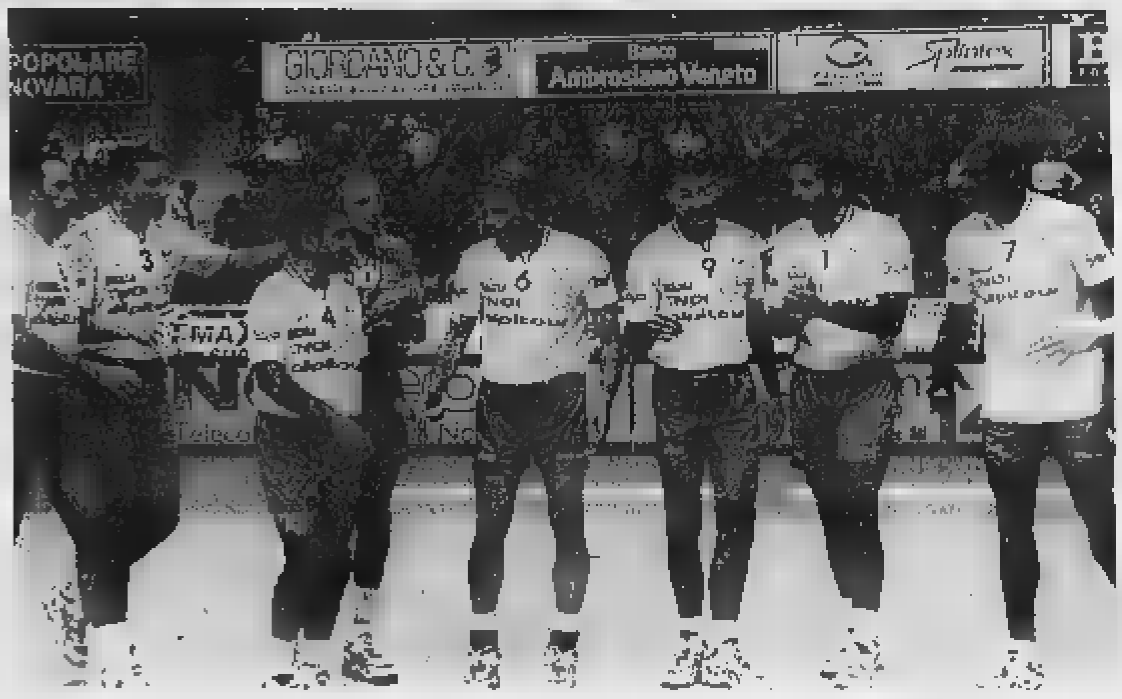
CUNEO

Ore 20,30 (ingresso gratuito per gli abbonati), Palazzetto dello sport, è il momento [redacted] primo esame per la Noicom Alpitour. La capolista del campionato di A1 ha [redacted] pratica da sbrigare: la conquista della Final six. Per centrare il primo grande traguardo della stagione deve battere 3-1 la European Padova, potrebbe bastare anche il 3-2, ma in un tie-break Cuneo correrebbe troppi rischi, anche perché i veneti hanno già dimostrato di avere una grande tenacia [redacted] di sapere colpire in ogni fondamentale.

Stasera Cuneo ha tutto [redacted] perdere. L'avversario sa di non [redacted] favorito, ma vive una grande occasione co[redacted] [redacted] sestetto, guidato dal bravo Lorenzetti, che con l'arrivo di Molteni ha trovato un nuovo equilibrio. Il giovane schiacciatore, troppo presto scaricato da Montichiari, è [redacted] l'uomo in più nella gara di andata [redacted] al servizio ha mandato in crisi la ricezione della Noicom Alpitour. [redacted] veneti però sanno fare male anche con altri «pesanti» martelli basta citare Pasinato o l'emergente Mezsaros, ma Cuneo è più forte, dovrà riuscire a dimostrarlo fin dai primi palloni.

«La qualificazione [redacted] Final six [redacted] Coppa Italia - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi - rappresenta un importante pas[redacted] avanti rispetto alla scorsa stagione quando proprio Molteni, ma soprattutto De Giorgi e [redacted], [redacted] eliminarono con Montichiari. A Padova doveva[redacted] chiudere la pratica vincendo 3-1, in casa dobbiamo riscattarci».

E approdare all'atto finale della Coppa Italia è molto importan[redacted] anche per lo sponsor. La [redacted]oicom è [redacted] realtà emergente della telefonia che ha scelto Cuneo per consolidare la propria immagine sul territorio, ha investito sul volley e [redacted] si aspetta risultati importanti come ha fatto capire l'amministratore delegato, Adriano De Luca, durante [redacted] presentazione dell'accordo. [l. f.]



I cuneesi pronti a entrare in azione e, sotto, l'amministratore delegato Noicom, Adriano De Luca, con Guglielmo Isoardi (Alpitour)

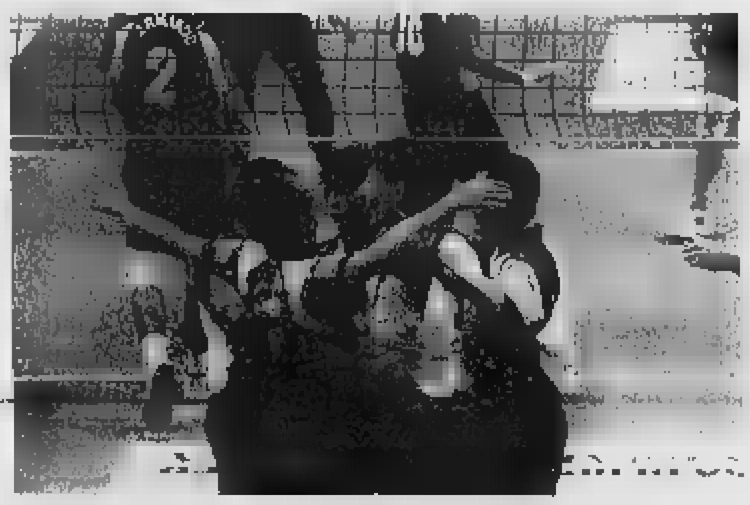
Bre e Bieffe sorprese esterne

Le cuneesi tornano protagoniste fuori casa

[redacted] Bertoglio

BUSCA

Troppo forte il Crema per il Coalvi Top Car, che nella [redacted] giornata di [redacted] del torneo di serie [redacted] si è [redacted] per 3-0 di fronte al proprio pubblico, perdendo anche il [redacted]do posto e scivolando in graduatoria. Una sconfitta che però lascia l'amaro [redacted] bocca: «Perdere con questo pubblico è un grande dispia[redacted] - ha detto il tecnico buschese Giorgio Salomone [redacted] termine del match -. Dovevamo vincere [redacted] primo set quando abbiamo avuto le palle importanti e non le abbiamo sapute chiudere. Poi loro [redacted] cresciuti e hanno dimostrato [redacted] essere una delle più forti squadre [redacted] girone».



A sinistra la grande gioia dei ragazzi [redacted] Banca Regionale Europea protagonisti dell'importante successo sul difficile campo [redacted]

Trasferta vittoriosa, invece, per la Banca Regionale Europea Cuneo, che si è imposta per 3-1 ad Albisola, per di più sul parquet [redacted] una delle favorite per la promozione in A2. «Manassero, Coscione e compagni - [redacted] [redacted] commento dei dirigenti cuneesi - hanno saputo [redacted] in pratica anche in partita il buon lavoro che ormai da settimane svolgono in allenamento e i risultati sono subito arrivati. La battuta e il [redacted] hanno fatto la differenza contro i quotati ed esperti avversari liguri».

Vittoria [redacted] grande in B1 femminile anche per la [redacted] Cosmo Cuneo, che ha superato per 3-0 in casa il Buggiano Pistoia: «Abbiamo fatto se[redacted] ridicola - ha commentato l'allenatore cuneese Alessandro Gozzi - una squadra che nelle ultime partite aveva fatto soffrire le prime della classe».

In serie B2 maschile il Vbc Mondovì non è riuscito a sovvertire il pronostico sfavorevole ed è stato superato per 3 - 1 sul campo del temibile Ovada, che grazie a questo [redacted]sso sale al secondo posto. «Dopo un nostro buon primo set - ha commentato l'allenatore Alberto Bonelli - loro hanno registrato il muro e la difesa e [redacted] hanno preso le misure salendo di tono e meritando i 3 punti. Sapevamo del valore dell'Ovada [redacted] questa sconfitta non ci preoccupa».

Proseguono anche i campionati di serie C, giunti alla sesta giornata. Nel girone B del torneo maschile, la capolista Lurisia Terme Villanova ha sconfitto per 3-1 il Dronero, ma è sempre inseguita ad una sola lunghezza dall'Atlante Savigliano, vittorioso con lo stesso punteggio nell'altro derby contro il fanalino di coda Alpitour Cuneo. Nel girone A femminile [redacted] Galleria, vittoriosa col Lingotto 3-1, conduce la graduatoria, mentre il Vidue Pack Racconigi è stato battuto 3 - 0 a Cogne; nel girone C femminile vittoria per 3-0 [redacted] Pianfei Villanova sul Borgo San Dalmazzo, mentre sono state sconfitte Caraglio, Busca e Fossano.

Pallone elastico

Campionato «bocciato» dai giocatori

MONDOVÌ. L'«Aigipe», l'Associazione giocatori di pallone elastico, rinata dopo un lungo silenzio, sceglie [redacted] suo presidente Giorgio Vacchetto (avrà [redacted] «vice» Andrea Corino) [redacted] boccia, [redacted] appello, la formula del prossimo campionato di serie A. Le decisioni sono state prese nella seduta del consiglio esecutivo che si è tenuta a Villanova Mondovì. Il direttivo, emerso dalla prima riunione [redacted] Cornellano e composto da Vacchetto, Corino, Bellanti, Molinari, Dotta, Luca Dogliotti, Papone, Voglino, Bessone, Simondi e Grasso, [redacted] presente al completo. Quasi scontata l'elezione, all'unanimit..., di Vacchetto e Corino che [redacted] stati i principali artefici della rinascita dell'associazione.

Fra i temi affrontati la tutela dei giocatori nei confronti delle società e delle assicurazioni. «Ci faremo inoltre promotori - ha detto Vacchetto - di [redacted] iniziative per diffondere [redacted] pallone elastico fra i giovani. Organizzeremo centri di addestramento [redacted] tutti i Comuni che lo richiederanno. Come novità annun[redacted] che presso i Magazzini Atlante di Roreto [redacted] Cherasco dal [redacted] del 2001 verrà allestito un "Pallone elastico store" primo del genere in Italia».

Giorgio Vacchetto

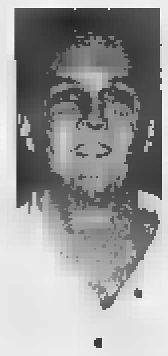
Come prima decisione l'Associazione giocatori ha bocciato senza scampo [redacted] formula del campionato di serie A proposta dalla Federazione per il prossimo anno. All'unanimità [redacted] è stata chiesta la sostituzione [redacted] la cosiddetta «formula Bresciano» già applicata [redacted] passato, che aveva preso il nome [redacted] [redacted] «inventore», il compianto Emilio Bresciano. Prevede un primo giro[redacted] all'italiana con 12 squadre, al termine del quale le prime sei classificate accedono al girone A e le ultime sei al girone B. Alla fine dei due successivi gironi all'italiana, le prime tre classificate [redacted] girone A si qualificano per [redacted] semifinali [redacted] la vincente dello spareggio a quattro fra la quarta, la quinta e la sesta del girone A e la prima del girone B. Quindi semifinali [redacted] finali al meglio delle tre partite. Una formula già collaudata [redacted] sicuramente più semplice [redacted] chiara. Adesso la parola torna alla Fipe che si era detta disponibile ad [redacted] revisione. [a. s.]

Basket, serie D

Nel derby Fossano batte Alba

CUNEO. E' andato al Caffè Arabes Fossano il derby con la Cestistica Albese nell'ottava giornata del campionato di serie D di basket. I fossanesi di Mauro Sandrone hanno vinto per 98-70 in una gara risolta a loro favore già dopo i primi due quarti di g[redacted] (55-34). I padroni di casa hanno poi amministrato [redacted] tranquillit il vantaggio senza correre rischi. Arma vincente per il Caffè Arabes il tiro da tre punti nel quale si sono esibiti, con ottime percentuali, Bussotti, Nicola, Bianciotto e Rinaldi. Bussotti [redacted] 31 punti è stato il miglior realizzatore dell'incontro.

Anche le altre cuneesi hanno vinto i rispettivi incontri. L'NBB Cuneo ha superato il Chieri per 91-50 dopo [redacted] gara senza storia, contro avversari a ranghi ridotti (erano solo in sette) e presto rassegnati alla sconfitta. Benzo, con [redacted] punti, e Baldoni, con 14, sono stati i marcatori più continui. Buona vittoria casalinga anche per il Moretta che, trascinato da uno stratosfe[redacted] Perlo, autore di [redacted] punti, ha superato il Rivoli per 76-62. In precedenza la formazione di Cuniglio [redacted] un incontro di recupero [redacted] perso a Torino con il Kolbe per 90-57, disputando un pessimo terzo tempo (20-2).



Mauro Sandrone

Importante vittoria esterna anche per [redacted] Mangimi Ferrero Ceva che ha vinto a Beinasco per 69-60, costringendo sempre gli avversari all'inseguimento. Di Gangi [redacted] [redacted] punti e Cora con 16 i migliori realizzatori cebani. In classifica il Caffè Arabes ha 12 punti, NBB Cuneo e Moretta 10, Cestistica Albese [redacted] e Ferrero Ceva 4.

Nella C femminile il Savigliano ha perso in casa con il Chieri per 51-58 ed il Brabasket è stato superato a Torino dall'Akena per 53-52. Alle saviglianesi è stato fatale il primo quarto (11-19), anche perché la play maker Fornetti è [redacted] poi condizionata dai falli. Bra è andata a un passo dal successo, cedendo nel finale do[redacted] aver avuto un margine anche di 9 lunghezze. Prino ha realizzato 20 punti, 11 [redacted] Borri ed Angrisano. [a. s.]

MOUNTAIN BIKE [redacted]

Trionfi [redacted] Mandrile, Santysiak, Pellegrino, Guzzafame, Brustolon, Pecori [redacted] Natalina Barra

I «magnifici sette» del Master d'inverno

Gran finale nella prova davanti al Palazzetto a Cuneo

Lorenzo [redacted]

[redacted]

Fabrizio Mandrile, del Gruppo sportivo Cicli Giordano-Itas Assicurazioni nella Prima Fascia; Henrik Santysiak, [redacted] Gs Cicli Santysiak, nella Seconda; Mauro Pellegrino, della Probike Racing, nel Gruppo Due; Claudio Guzzafame, del Gs Cicli Pepino-Vigili del [redacted] Cuneo, nel Gruppo Tre; Danilo Brustolon, della Probike Racing, tra gli Allievi; Carlo Pecori, del Gs Cicli Santysiak, negli Esordienti e Natalina Barra, del Gs Tecnobike Bra, tra le Donne. Sono questi i magnifici sette che hanno conquistato il Master d'inverno di mountain bike della Tuttociclo Mondialpol, trofeo «Caseificio Valle Stura» [redacted] «Monti sport Cup» assegnato dopo l'ultima prova disputata a Cuneo, davanti al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, ancora una volta [redacted] [redacted] partecipazione superiore [redacted] cento [redacted]idori, come già a Demonte, Bagnolo, Aisone ed Entracque. Affollato anche [redacted] «Polenta party» conclusivo allestito con la collaborazione del Comitato festeggiamenti di San Rocco.

Un tracciato solo a prima vista [redacted] impegnativo [redacted]llo studiato [redacted] «patron» Angelo Blengino e dai suoi collaboratori, ma [redacted] duro perché pieno di ghiaia - quindi scivoloso - e con [redacted] mini-rampa con immediata discesa capace di creare non pochi fastidi. Prova ne [redacted] che nella seconda partenza [redacted] Santysiak, sia Mandrile - quindi non certo gli ultimi del gruppo, anzi - ne hanno pagato le conseguenze con una caduta che su Santysiak ha influito poco, perché [redacted] ha trionfato lo stesso, mentre Mandrile è rimasto più attardato, meritando comunque l'ottimo secondo posto di «manche» davanti a un caparbio Alberto Conte, e il trionfo finale di categoria.

Durante la prima prova si è verificato l'atteso «colpo di scena» conclusivo: Danilo Brustolon, con tre vittorie, un'assenza, e il terzo posto [redacted] di Cuneo con [redacted] scarto di 4 punti, si è aggiudicato il Master, superando il fossanese Filippo Bessone, settimo assoluto e primo di categoria davanti [redacted] Carlo Arnaudo e allo [redacted] Brustolon.

[redacted] prima partenza [redacted] di Alberto Zenoni, del Punto Ciclo Conte, [redacted] compagni di squadra Massimo Giraudo e Marino Arzilli. Pur ostacolato dalla curva fatale che lo porta alla caduta, Henrik Santysiak domina [redacted] [redacted] gradualmente il suo vantaggio nella seconda «manche» fino a 1'40'' [redacted] Mandrile. Per Santysiak è la prima [redacted] [redacted] tappa, [redacted] [redacted] quarto trionfo nel Master: un traguardo che gli fa davvero onore. Bravissimo il quattordicenne Pecori, che arriva con Guzzafame e davanti a Mattio, Lerda, Giordano e Ulano.

Tra le Donne [redacted] [redacted] [redacted] acuto di Paola Napoli, del Punto Ciclo Conte, nettamente davanti [redacted] Natalina Barra - appagata dal Master - e a Cristina Miraglio, dell'Antilia Team '98.

Undici al via nel [redacted] Baby: Pietro Dutto, Carlo Barra, [redacted] Costa, Matteo Draperi, Emanuele Lenta, Simone Dell'Atti, Nicolò Margaria, Marco Bovetti, Roberto Pecori, Luca Maritan e Nicola Mattio.

A lato, [redacted] premiazione finale [redacted] vincitori di tappa [redacted] del Master e «patron» Angelo Blengino. Sopra e [redacted] basso due fasi dello spettacolare tracciato ricavato intorno al Palazzetto

[FOTO SERVICE-DRONERO]

SOLO GIOVEDÌ 23 INGRESSO GRATIS !!!
STRIP HOUSE
tel. 0175-30.14.15
BAGNOLO PIEMONTE (Cn) - Uscita Montoso
DAL [redacted] AL 26 NOVEMBRE
STREPITOSO [redacted]
CON LE PORNOSTAR
MAGELLA
Rossana DOLL
Caterina MARTINEZ
Bruna LARISSA
NICOLE
FESTE ED ADDII AL CELIBATO
Tutti i Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica dalle ore 23,00

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello [redacted] può essere di tuo interesse lo trovi su RTL [redacted]
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639

COMUNE DI [redacted]
[redacted] PROGRAMMAZIONE [redacted] TERRITORIO
PIANO DI REC[redacted] DI [redacted] SITI IN SP[redacted] - ZONA II DEL P.R.G.
IL DIRIGENTE
Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n [redacted], [redacted] ai [redacted] di [redacted], è stato adottato il "Piano di Recupero, di fabbricati del complesso Torre Lovera, in Spinetta, in zona II del vigente P.R.G.C.".
RENDE NOTO
che detto provvedimento consiliare è depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune - Palazzo Municipale, Via Roma n. 28 - in libera visione al pubblico, per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso, con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17; venerdì e sabato dalle ore 9 alle ore 12; domenica e festività infrasettimanali dalle ore 9 alle ore 11. Entro i trenta giorni successivi, chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico [redacted] su competente carta legale.
Cuneo, 21 [redacted]
IL DIRIGENTE
Arch. [redacted] PREVIGLIANO

COMUNE DI CUNEO
[redacted] PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
PIANO DI RECUPERO DI FABBRICATI SITI IN LOCALITÀ BASSE DI SANT'ANNA - ZONA II DEL P.R.G.C.
[redacted]
Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 del 25/10/2000, esecutiva a sensi di legge, è stato adottato il "Piano di Recupero ai sensi dell'art. 41 bis della Legge Regionale n. 56/77 dei fabbricati dell'ex Fianda Cassin Eities in Località Basse di Sant'anna, in Zona II del vigente P.R.G.C.";
RENDE NOTO
che detto provvedimento consiliare è depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune - Palazzo Municipale, Via Roma n. 28 - in libera visione al pubblico, per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso, con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17; venerdì e sabato dalle ore 9 alle ore 12; domenica e festività infrasettimanali dalle ore 9 alle ore 11. Entro i trenta giorni successivi, chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse su competente carta legale.
Cuneo, 21 novembre 2000
IL DIRIGENTE
Arch. Giovanni PREVIGLIANO

TRIBUNALE DI CUNEO
AVVISO DI VENDITA DEI [redacted] IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto che il [redacted] 12/12/2000, alle ore 12,15, avanti il G.E. Dr.ssa [redacted] MEINARDI, [redacted] posti all'incanto [redacted] immobili di proprietà di: BARBERIS Franca nata a Osiglia (SV) il 03/09/1937, residente [redacted] Sa[redacted], Piazza Loreto n. 4. LOTTO [redacted]: [redacted] Comune di Limone Piemonte, [redacted] Torino n. 7 al 4° piano fuori [redacted]: appartamento nel condominio denominato "Palazzo Alba Rosa", composto di: ingresso, [redacted]gno, [redacted] [redacted], soggiorno, angolo cucina e balcone. Censito al N.C.E.U.: Part. 909, F. 5 n. [redacted], sub. 71, cat. A/2, classe 3, vani 4,5, rendita L. 1.440.000. Coerenze: [redacted] Torino, vano scala, corridoio condominiale, altre unità CONDIZIONI - Il prezzo di base di vendita è fissato in L. 144.000.000 per il Lotto UNICO. Offerte in aumento non inferiori a: L.[redacted] per il Lotto UNICO. Presentazione delle domande entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegato per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 43.200.000 per il Lotto UNICO. Depositato prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo [redacted] di sesto. Per maggiori [redacted] rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da [redacted] a Sabato, ore 11,30-13,30).
Cuneo, il 30/10/00
IL CANCELLIERE C2
Dott.ssa Daniela MAMINO

EDISONTEL
PER COMUNICARE
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
GRUPPO
MONTEDISON

TRONY
UNA UNI EURO

APERTO DOMENICA pomeridiana 14.30/19.30
via Sardorella 0/7490990

Pza della Vittoria, 146/150 via Diaz, 29/R
Tel.010/589241

(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli, 12 tel.0185/324909

(IM)PONTEDASSIO DOMENICA APERTO
C. Commerciale IPERVALLE
via Nazionale tel.0183/779070

(IM)VALLECROSIA
via Roma, 67 tel.0184/290294

Cisano va
via Benessea 3/2 tel. 0182/20905

via Vernetti, 5 tel.019/505378

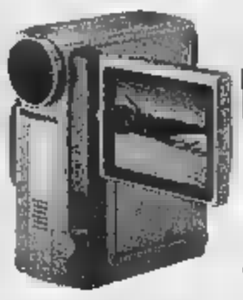
Uni Euro
S.Cater tel.0182/684747

TERME
Centro Acquisti La Torre
Loc.Cassaragna, 46
tel.0144/356910

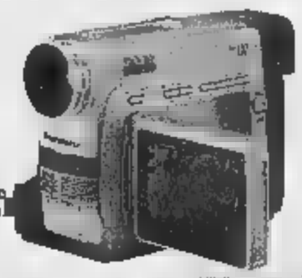
TIM
CENTRO AUTORIZZATO
TELE + D +
STREAM TV
MOTOROLA

il Natale dell'ottimismo comincia da Panasonic...

da Trony, il meglio di un Natale all'insegna dell' ottimismo lo trovi con i nuovi modelli Panasonic e Technics.



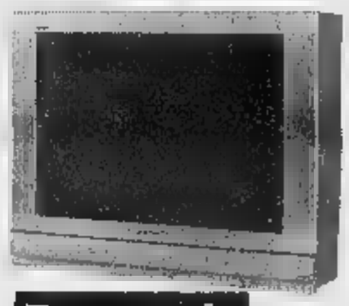
Panasonic
Videocamera NV Ex3EG
videocamera digitale ultracompatta con monitor a cristalli liquidi da 2,5", stabilizzatore di immagini per rendere le immagini più ferme e migliori, zoom molto potente fino a 100x
3.069.000



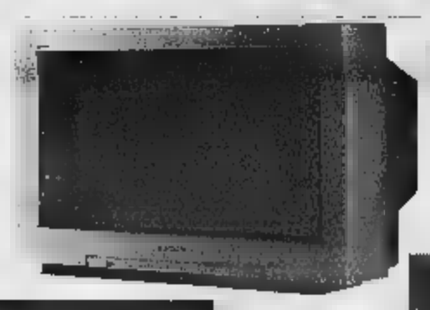
Panasonic
Videocamera NV DS 55
videocamera digitale ultracompatta con monitor a cristalli liquidi da 2,5"con stabilizzatore di immagini con la possibilità di memorizzare fino a 100 foto grazie alla Multimedia Card in dotazione
2.929.000

Panasonic
TV COLOR 47" Tx47 PT1F
TV color maxischermo panoramico retroproiezione da 47 pollici ed alta definizione, anttriflesso con sistema Dolby per "portarti il cinema in casa".
7.749.000

Panasonic
TV COLOR 36" TX
PF10E TV color con schermo panoramico ultra piatto da 36 pollici ad alta definizione che rende le immagini più realistiche e naturali
5.739.000



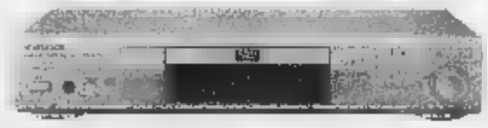
Panasonic
TV COLOR 29" TX29AS10
TV color con schermo ultrapiatto da 29 pollici ad alta definizione, stereo e televideo con ingresso audio e video sul frontale
1.879.000



Panasonic
TV COLOR 32" TX32PK20
TV color con schermo panoramico da 32 pollici ultra piatto e ad alta definizione, con un'acustica molto raffinata
3.099.000

Panasonic
lettore DVD Lv75 PORTATILE
con monitor a cristalli liquidi da 7" con batteria a lunga durata fino a 3 ore senza interruzione, decodificatore incorporato per audio Dolby Digital, telecomando
3.099.000

Panasonic
TV COLOR 42" TH42PW3
TV maxi schermo panoramico al plasma 42 pollici ad alta definizione, ultra sottile 8,9 ultra leggero; senza ventilazione
20.900.000



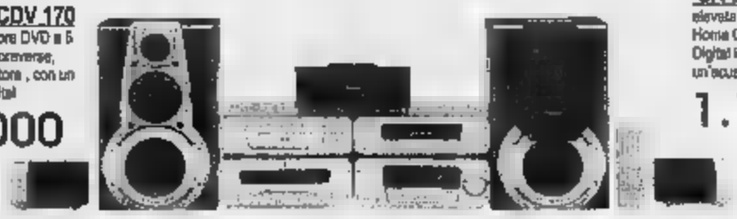
Panasonic
DVDRV Lettore DVD con più alta definizione di lettura, dotato di un decoder Dolby Digital e Ac3 per sfruttare appieno le prestazioni DVD per trasformare il tuo ambiente in una vera e propria sala cinematografica
1.349.000

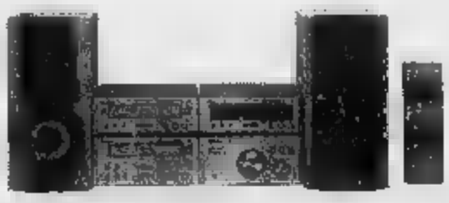
Panasonic
Sistema mini SCHT 80 sistema mini compatto di elevata potenza con lettore DVD incorporato, prodotto ottimale per creare il cinema in casa tua.
1.490.000.

...e Technics.

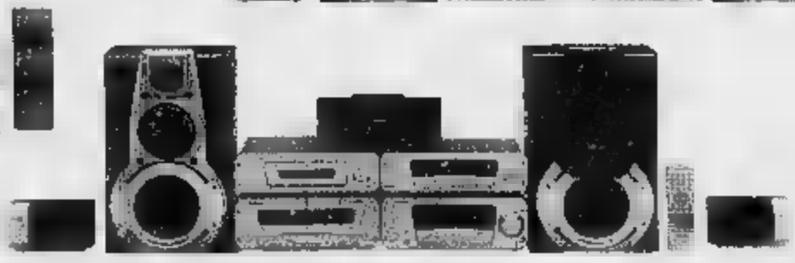
Technics
SA-DA 8 sintoamplificatore elevata potenza fino a 5x100w in modo Home Cinema, con un decoder Dolby Digital incorporato per sviluppare un'acustica piena di effetti
1.149.000

Technics
Impianto HI FI SCDV 170
mini sistema hi fi con lettore DVD e 5 CD, doppia cassetta ,autoreverse, sintonizzatore, equalizzatore , con un decoder audio Dolby Digital
1.999.000





Technics
Impianto hi fi SCHD510
sistema micro biamplificato,lettore CD 1cassetta, autoreverse,estetica innovativa
949.000



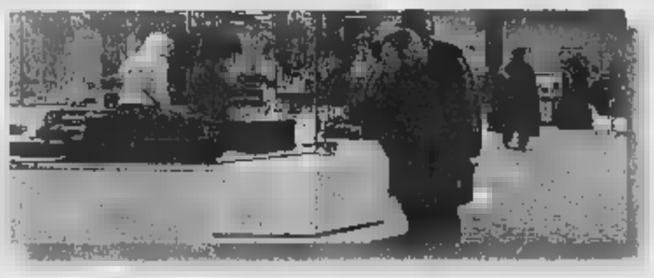
Technics
Impianto hi fi SCEH 760
Mini sistema hi fi di elevata potenza con lettore CD a 5 dischi, doppia cassetta autoreverse, sintonizzatore, equalizzatore
1.299.000

TRONY
Uni Euro
www.unieuro.com

CITTADINI E IL CREDITO — UN RAPPORTO DI AMORE-ODIO

«BOOM» DI [illegible]

Mutui in crescita in Piemonte. Nel primo trimestre di quest'anno l'erogazione ha superato quota mille miliardi, il 34 per cento in più rispetto al '99. In provincia di Torino l'accensione di nuovi mutui è passata da 478 a 727 miliardi (+ 51 per cento). Il risparmiatore-tipo è di [illegible] maschile, con età compresa fra 45 e 64 anni.



[illegible] ALTRO INCUBO [illegible] BANCHIERI

Oltre ai ricorsi per i mutui troppo cari, le banche devono far fronte pure alle richieste di risarcimento contro l'«anatocismo», un termine tecnico che indica la pratica illegittima di applicare interessi sugli interessi ai clienti che hanno il conto «in rosso». Secondo l'Adusbef, agli istituti di credito sono già arrivate oltre 40 mila domande.

Mutui, scatta la corsa ai rimborsi

Braccio di ferro tra banche e consumatori

Giorgio [illegible]

Le telefonate si susseguono al ritmo di una al minuto. Da due giorni il centralino della sede torinese del Movimento Consumatori, in via San Francesco d'Assisi 17, è letteralmente preso d'assalto da centinaia di consumatori che vogliono avere informazioni sui rimborsi per i mutui troppo cari. La clamorosa sentenza della Corte di Cassazione, che ha stabilito la retroattività della legge antiusura del 1996, anche a Torino ha scatenato la corsa al risarcimento.

«Il nostro consiglio è di mandare alla propria banca una raccomandata con ricevuta di ritorno per chiedere la restituzione degli interessi eccedenti - spiega il presidente provinciale del Movimento Consumatori, Gavino Sanna - però chi ha stipulato un mutuo prima del '96 deve farsi troppe illusioni, perché è detto che il Parlamento non decida di metter mano alla legge antiusura per invalidare la retroattività della norma».

In tal caso, fa capire Sanna, si rischia soltanto di spendere un po' di soldi per avviare una causa che si finirà col perdere. La norma antiusura francese, alla quale si è apertamente ispirato il legislatore italiano, non ha effetti retroattivi e quindi la minaccia dell'Associazione bancaria italiana (Abi) di ricorrere alla Corte Europea di Strasburgo «appare del tutto infondata». Altra cosa è se l'istituto di credito accetta di mettersi intorno a un tavolo con il cliente per rinegoziare amichevolmente il mutuo, come è successo più volte negli ultimi anni.

Comunque sia, il Tribunale civile di Torino ha fissato per il 7 marzo del 2001 la prima udienza della causa di risarcimento intentata - prima ancora che si pronunciasse la Cassazione - da un'azienda di Torino alla Banca Nazionale del Lavoro. I titolari dell'impresa assistiti dall'avvocato Lucia Monacis, legale della sezione torinese dell'Adusbef, l'associazione di consumatori che ha sollevato la questione su cui è intervenuta nei giorni scorsi la Suprema Corte.

«E' il primo caso che approda in Tribunale a Torino - sostiene l'avvocato Monacis - e in ballo c'è un rimborso di oltre 400 milioni. E' chiaro che quando si parla di simili cifre il gioco vale la candela, ma [illegible] circostanze [illegible] in stessa a consigliare al consumatore di rinunciare alla causa. Chi vuole citare in giudizio una banca deve mettere in conto una spesa iniziale di un milione e mezzo, che può aumentare considerevolmente con il susseguirsi delle udienze. E' una causa civile dura in media dai 4 ai 5 anni».

Oltre a [illegible] associazioni di consumatori (a lato pubblichiamo un elenco degli uffici presenti in città) si è mosso anche il «Comitato padano tutela utenti bancari» presieduto dal deputato leghista Mario Borghezio, che ieri pomeriggio ha distribuito i fac-simile della lettera da inviare alle banche in via Alfieri angolo via XX Settembre, dove hanno sede molti istituti di credito nazionali.

Le direzioni delle banche, invece, per il momento non si pronunciano. «E' un problema che interessa il sistema bancario nel complesso - dicono al SanPaolo-Imi - quindi siamo in attesa di sapere cosa deciderà di fare l'Abi». Stessa risposta anche [illegible] Banca Crt, che prima del '98 ha gestito l'erogazione di mutui attraverso la società [illegible] trollata FonPiemonte. «In passato abbiamo rinegoziato alcuni mutui fondiari - fa sapere l'ufficio stampa - ma ora dobbiamo attendere le decisioni che verranno prese a Roma».

Una casa in collina: per molti un sogno che si realizza a costo di grandi sacrifici

IL FAC-SIMILE DEL [illegible]

Oggetto: Contratto di Mutuo n° ..... a nome ..... stipulato in data ..... Atto Notaio .....

Il sottoscritto... (Cognome e Nome) ... titolare del mutuo indicato in oggetto, ravvisato che le condizioni applicate allo stesso risultano/risultavano, nel periodo ricompreso fra il marzo [illegible] e ...(indicare la data fino alla quale sono stati applicati gli interessi usurari)..., difformi da quanto previsto dalla Legge 108/96 e dai successivi Decreti del Ministero del Tesoro, visti gli [illegible] 644 - ter C.P.; 1224 c. 1 C.C., considerato anche il disposto delle sentenze n° 11055 del 22 ottobre 1998 e 5286 del 22 aprile [illegible] della Corte di Cassazione

CHIEDE

- Codesto Istituto di restituire gli interessi conteggiati sulla somma erogata per la parte eccedente le disposizioni di legge sopra indicate.

Lo scrivente resta in attesa di conferma in tal senso entro e [illegible] oltre 10 giorni dalla ricezione della presente, vedendosi costretto, in caso di silenzio o rifiuto, a tutelare i propri interessi davanti all'autorità competente.

Luogo e data

Sottoscrizione del mutuatario

DOVE RIVOLGERSI PER AVERE ASSISTENZA

ADICONSUM (www.adiconsum.it)
presidente Mario Costantini
via Bertrandi 1/E - Torino
tel. 011-561.35.66

ADUSBEF (www.adusbef.it)
Anna Maria Patisso,
c.so Sommeiller 6 - Torino
tel. 011-650.89.50
avv. Lucia Monacis,
via Magenta 36 - Torino
tel. 011-53.01.39/562.03.93

CODACONS (www.codacons.it)
avv. Tiziana Sorriento
via Pinelli 100 - Torino
tel. 011-48.78.16

FEDERCONSUMATORI
(www.federconsumatori.it)
via Pedrotti 25 - Torino
tel. 011-85.30.62

MOVIMENTO CONSUMATORI
(www. arpnet.it/consumatori/)
presidente Gavino Sanna
via San Francesco d'Assisi 17 - Torino
tel. [illegible]

COMITATO PADANO TUTELA UTENTI B[illegible]
presidente avv. Mario Borghezio
via San Francesco d'Assisi 35 - Torino
tel. 011-562.21.28

UNIONE CONSUMATORI
(www.consumatori.it)
avv. Vincenzo Savasta
c.so Duca degli Abruzzi 42 - Torino
tel. 011-50.86.060

Risarcimento via Internet

Moduli in rete per la raccomandata primo atto nell'azione contro l'istituto

A dichiarare per prima guerra alle banche «usuraie» è stata l'associazione di consumatori Adusbef, che ha sollevato il problema alla Corte di Cassazione dopo una sentenza negativa dei giudici d'appello di Bologna. E in breve tempo si sono accodati tutti i principali movimenti «consumeristi» italiani, che adesso stanno facendo a gara nel fornire consigli ai cittadini e nel distribuire il fac-simile della lettera da inviare agli istituti di credito.

Chi ha fretta può scaricare il modello direttamente da internet, dove abbondano i siti di tutela del consumatore. Compilare la bozza di raccomandata (da spedire rigorosamente con ricevuta di ritorno) è piuttosto facile. Innanzi tutto si deve indirizzare la lettera alla filiale dell'istituto bancario presso il quale si è acceso il mutuo; poi per conoscenza è meglio mandarla con affrancatura semplice anche all'associazione di consumatori di riferimento e alla Banca centrale europea (Kaiserstrasse 29, [illegible] 60311 Francoforte sul Meno, Germania).

Quindi si entra nel merito: «...poiché le sentenze della Corte di Cassazione n° [illegible] del 26 ottobre [illegible] - [illegible] aprile 2000 e quella n° 14899 depositata il 17 novembre 2000 hanno confermato che la legge antiusura (n° 108/1996) si applica anche agli interessi ultralegali, superiori al tetto di soglia, derivanti da contratti stipulati validamente prima dell'entrata in vigore della legge 108/96, il sottoscritto ... titolare di mutuo fondiario n° ... presso di Voi, chiede che, per ogni singola rata, il tasso applicato sia ricondotto al di sotto del tasso soglia individuato trimestralmente dal Ministero del Tesoro. Qualora non doveste dar seguito alla mia richiesta, mi vedrò costretto a tutelare i miei interessi nelle sedi più opportune». Distinti saluti etc. etc., firma, indirizzo e numero di telefono ed è tutto finito.

Ma il difficile, com'è ovvio, incomincia dopo. «Bisogna essere onesti e non illudere i consumatori - ammette Mario Costantini, presidente dell'Adiconsum di Torino - anche perché sinora l'informazione è stata un po' superficiale. C'è qualcuno che ha sentito la notizia in televisione e arriva da noi con la lettera pronta, convinto di poter incassare il denaro nel giro di un paio di giorni». Invece la battaglia è appena incominciata. E come tutti i conflitti è possibile che si concluda con un armistizio poco glorioso ma tutto sommato proficuo per entrambi i belligeranti. E' importante che alle banche arrivino migliaia di richieste come forma di pressione - dice Costantini - ma sono il primo ad auspicare una soluzione negoziata, che eviti di intasare per anni i Tribunali civili». [g. bal.]

Torna il progetto che La Stampa propone ai superiori di tutta Italia: pronto entro il 5 febbraio il quotidiano dei ragazzi

Carta bianca, la redazione in classe

Oltre 100 mila studenti fanno lezione con il giornale

Da venti giorni, ormai, un esercito di studenti è entrato nel vivo del grande progetto «Carta bianca», l'iniziativa che per il terzo anno La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e Sanpaolo Imi, propone alle scuole superiori di tutta Italia. Dal 3 novembre (fino al 16 dicembre) 112.200 ragazzi di 1578 istituti - dalla Valle d'Aosta alla Sicilia - ricevono per sei giorni la settimana La Stampa e, il sabato, Specchio.

Incomincia così, con la lettura e l'analisi dei contenuti, della grafica, delle immagini, della pubblicità, guidata dagli insegnanti-coordinatori, il lavoro che porterà alla realizzazione di un giornale: il quotidiano del «gruppo-redazione», un unico - che dovrà essere consegnato entro il 5 febbraio - ritagliato sugli interessi della classe.

Nelle scuole, poi, in questo periodo, si prenda confidenza con il kit per confezionare il quotidiano e, volendo, anche «Specchio delle mie brame». Il corredo comprende la guida, i menabò, un floppy disk dal quale scaricare le colonne-guida per la scrittura del testo, le indicazioni e il campione per comporre i titoli. Ma si può pensare di lavorare nella redazione di un giornale senza Internet? Ovviamente no. E allora, a completare il tutto... un indirizzo fondamentale, per conoscere e imparare ad utilizzare: www.lastampa.it. Cliccando di seguito «shop», «iniziative», «Cartabianca» troverete tutto quanto può aiutarvi per confezionare il migliore dei numeri unici. Di qui potrete scaricare indirizzi di siti Web per caratteri di stampa, fotografie. E molte, moltissime idee.

A proposito di Web. A tutte le scuole partecipanti è stato chiesto di segnalare all'indirizzo online@lastampa.it il sito dell'istituto o l'indirizzo di posta elettronica. La Stampa online costruirà una «comunità virtuale» di studenti-redattori attraverso la quale dialogare, scambiarsi informazioni, suggerimenti e magari anche fotografie e interviste. Nel caso, dopo aver navigato, un dubbio ci assalga? C'è sempre il verde 800.243614 per lanciare un «sos».

«Carta bianca» è certo un'iniziativa che aiuta ad arrivare all'esame di Stato preparati sul fronte della «scrittura giornalistica», e apre orizzonti sul «prodotto giornale». Ma è anche per certo verso un gioco. Per cui, ogni domenica ciascun redattore dovrà giocare con La Stampa: scovando «La parola giusta» negli anagrammi pubblicati nella rubrica «Tempo Libero». Attenzione: la compilazione dell'apposita scheda è indispensabile per poter partecipare alla selezioni del miglior giornale e del miglior articolo per ciascuna sezione. E in tema di schede: ricordate di conservare quella verde, sulla quale devono essere riportati i dati del gruppo-redazione, da unire all'elaborato al momento dell'invio.

Un gruppo di studenti premiati al Salone del Libro dello scorso anno

Leggendo, cliccando e scrivendo, il pensiero vola giustamente ai premi. Anche quest'anno tanti e ricchi: 2000 Euro da Sanpaolo Imi per il miglior giornale in assoluto (da suddividersi tra tutto il gruppo-redazione), Euro 10 migliori giornali in classifica unica nazionale (per tutto il gruppo-redazione), Euro per l'articolo migliore di ogni pagina ogni geografica, 500 Euro per «Comunica la card». E poi, splendidi marsupi Ferrino per «Ferrino pieno di...», targhe Stampa, abbonamenti a Specchio e Net Tv per il «Grand Prix della Pubblicità», abbonamenti, libri, cd rom per gli istituti partecipanti, computer e altro ancora.

Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
Sabato 25 Domenica 26 Novembre
ore 15.30
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA XVI - XVIII sec.
PITTURA DELL'800 ITALIANO
ANTICHI TAPPETI ORIENTALI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Esposizione: continuato 10 - 20
Catalogo in loco - Ingresso libero
Rinfresco inaugurale della nuova sede
Giovedì 23 Novembre ore 18.30
Art&Robert
NUOVA SEDE
TORINO via Principe Amedeo 20 Tel./Fax 011.81.29.790
E-mail venditeallasta@yahoo.it
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. di Commercio)

8° anniversario PIZZA da ASPORTO
[illegible] con un solo acq[illegible] dal 16/11 al 7/12/00
SPEEDY PIZZA
[illegible] VERCELLI, [illegible]
TEL. 011.24.23.332

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono [illegible] le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
[illegible] il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando il GIUBILEO, dichiarano: "... gli altri ci hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato e voi per avere lo stesso servizio..."
ONORANZE FUNEBRI
SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNEBRI IN TUTTI GLI [illegible]
800.251645
C.so Tassoni 56 - Torino
tel. 011.663.30.05

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile.
LA STAMPA

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - REGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - FOTOCAMERE - VIDEOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

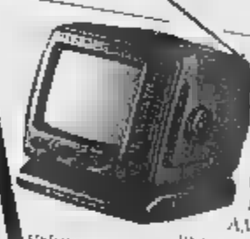
I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

HI-FI 3 CD LENOIR

Combinato stereo di ottima qualità e con molteplici prestazioni. Radio, cassetto e con la possibilità di inserire contemporaneamente tre compact disc. Possibilità di registrare su cassetta. Display e telecomando. Presa per la cuffia.

L. 175.000

MINI TV con RADIO



LENOIR TVE 550. Televisore portatile in bianco e nero da 5,5 pollici con radio incorporata a 2 bande AM/FM. Antenna telescopica incorporata e presa per antenna esterna. Presa per cuffia e per audio video. Alimentazione a rete 220 V - 12 V compreso cavo per accendino auto e a batteria con 10 pile stilo (non comprese).

L. 115.000

CUFFIA PER TV A RAGGI INFRAROSSI SENZA FILO

Per ascoltare a distanza senza disturbare e senza interferenze, con ampia libertà di movimento

L. 59.000

CON FILO
Volume regolabile. 3 spinotti per adattarlo a qualsiasi apparato. Lunghezza del cavo, metri 6.

L. 19.900

LETTORE CD UNITED

Lettore CD portatile con Bass Bost Sound System. 16 brani in memoria. Tasto pausa e funzione Repeat. Alimentazione a rete, a batteria e batterie ricaricabili con circuito di ricarica. Uscita per cuffia e per il collegamento con impianto stereo. Completo di cuffie.

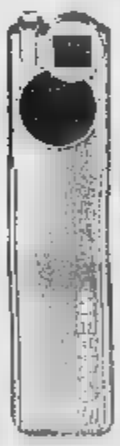
L. 105.000

SPYPEN

in soli 55 grammi e in 12,5x3x1,5 cm:

[illegible] CAMERA
per ottenere 80 foto in bassa risoluzione a 20 in alta risoluzione.
UNA VIDEOCAMERA
[illegible]are piccoli filmati
WEB CAMERA
per collegarti via Internet e comunicare in videoconferenza. Con questo prezzo è compreso: 5 programmi di diverse gestioni per le immagini e di fotoritocco.
cavi di collegamento alla porta USB per scaricare le immagini sul vostro computer.

L. 199.000

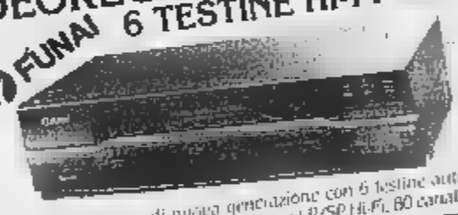


IL MICRO TELEFONO DUAL BAND

MOTOROLA DUAL BAND. Sistema GSM. Durata in stand-by: 50 ore. Accetta tutte le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr con batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e di caricabatterie.

L. 159.000

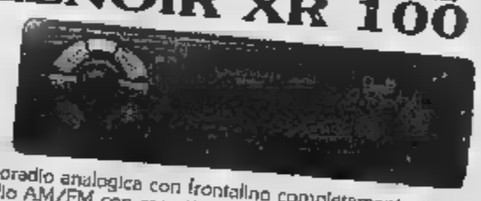
VIDEOREGISTRATORE FUNAI 6 TESTINE HI-FI



Videoregistratore di nuova generazione con 6 testine autopulenti. Doppia velocità di registrazione LP/SP Hi-Fi. 80 canali memorizzabili. Programmazione delle registrazioni. Motorola. 2 prese scart. Telecomando.

L. 359.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE LENOIR XR 100



Autoradio analogica con frontalino completamente estraibile. Radio AM/FM con cassetta e autostop, tasto avanzamento veloce, controllo toni alti e bassi, presa jack per CD. Completa di custodia per frontalino.

L. 65.000

VIDEOCAMERA SHARP VL-A10S

Videocam sistema video 8. Monitor da 3,5" LCD a colori. Risoluzione d'immagine 320.000 pixel 0,8 lux. Zoom ottico 16x. telecomando in dotazione. Piccola e leggera è il nuovo tipo di telecamera superteenologico. Riprendi ria che vuoi e puoi rivederlo e riascoltarlo subito. Compresa di cavi di connessione al TV, batteria, caricabatteria e parasole per lo schermo.

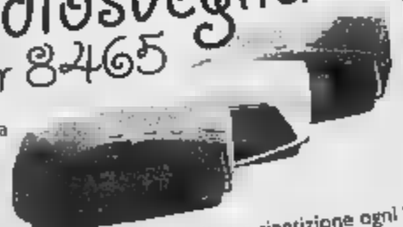
L. 990.000

L'INDIMENTICABILE

KAYA Coordinato stereo hi-fi con giradischi a 2 velocità con ritorno automatico. Sintonizzatore a due gamme d'onda AM/FM, equalizzatore grafico a 3 bande, registratore a doppia piastra con doppia velocità di registrazione. Casse acustiche a 2 vie selettore nastro, presa per microfono e presa cuffia, spie di funzionamento stereo e di accensione.

L. 139.000

Radiosveglia Super 8465



Radiosveglia elettronica con radio a 2 gamme d'onda AM/FM. Sveglia con radio o cicalino a ripetizione ogni 9 minuti. Timer per lo spegnimento ritardato della radio. Batteria tampone anti black-out (non compresa).

L. 18.900

COMPACT DISC PER REGISTRARE DA COMPUTER

Dischi Vergini Kodak, Imation, Mitsubishi, TDK, Master, Philips, Fiji, Basf da 650 MB (per 74 minuti di registrazione).
Kit di 5 Compact Disc

L. 12.500

Cad. L. 3.000

IL PORTA CELLULARE

Simpatica sediolina dove il tuo cellulare può finalmente riposarsi aspettando la prossima telefonata!!!
Struttura in plastica

L. 7.500

TELECOMANDO VIVANCO

Telecomando già programmato per sostituire quello originale rotto o [illegible] funzionante oppure tenerlo a portata di mano quando necessita. Mantiene tutte le funzioni delle Tv elencate: SONY, PHILIPS, PANASONIC, JVC, GRUNDIG, BLAUPUNKT, SABA, NORMENDE, TELEFUNKEN.

L. 39.000

VERSIONE SEMPLIFICATA

L. 33.000

SONY TVR 417

La telecamere delle grandi prestazioni!!! Piccola, leggera e facile da usare. Zoom digitale 240 x, Nightshot per riprese al buio, titolatrice, programmi ed effetti speciali, batteria al litio con sistema Stamina (lunghissima durata), cavi connessione alla tv, caricabatteria, tutto in dotazione.

L. 735.000

HOBBY FOTO Partner
[illegible] 5r BOLZANETO
[illegible] RNIGLIANO
[illegible] I P.
[illegible] 33 nero PRA
VIA CAMOZZINI 136r

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 2000

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO [illegible] 5958879. [illegible] 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 [illegible]

REGIONE

LV
HOBBY FOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA BORGORATTI 23 dr BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
[illegible] TO 163 BUSALLA
[illegible] 56 RONCO S.

La pioggia ha provocato, all'ultimo momento, il rinvio di 24 ore della attesa «rivoluzione» nel centro di Genova

Traffico, da oggi si cambia

Le vie Diaz e Fieschi incroci cruciali

Paolo Lingua
GENOVA

Sino all'ultimo momento, l'assessore [illegible] i tenici sono stati in forse: poi, lunedì sera, poco prima delle 23, Arcangelo Merella ha preferito rinviare di 24 ore il decollo [illegible] del piano del traffico. La pioggia, che sembrava a[illegible]ciarsi violenta e continua, ave[illegible] già cominciato a cancellare le scritte frettolose, la segnaletica orizzontale [illegible] a sbiadire qualche cartello dipinto per il momento.

Invece, poi, per l'ennesima beffa meteorologica, la giornata di ieri è stata tutto sommato discreta e nel pomeriggio è persi[illegible] spuntato il sole.

Le avverse con[illegible]zioni meteorologiche nella serata di lunedì, comunque, erano tali da indurre l'assessore Arcangelo Merella a far slittare la rivoluzione del traffico nel centro di Genova.

Una riunione operativa tenuta nel primo pomeriggio di lunedì aveva confermato, salvo [illegible]ntrattempi dovuti al maltempo, l'ipotesi di far partire il piano ieri mattina. La pioggia caduta in serata, invece, ha reso impossi[illegible] completare la nuova segnaletica e quindi ha imposto il rinvio.

Nella giornata di ieri, visto che il tempo lo consentiva, sono [illegible] ultimati i lavori ancora sospesi cosicchè oggi, anche in [illegible] di pioggia, il [illegible] piano del traffico targato Winkler sa[illegible] attuato.

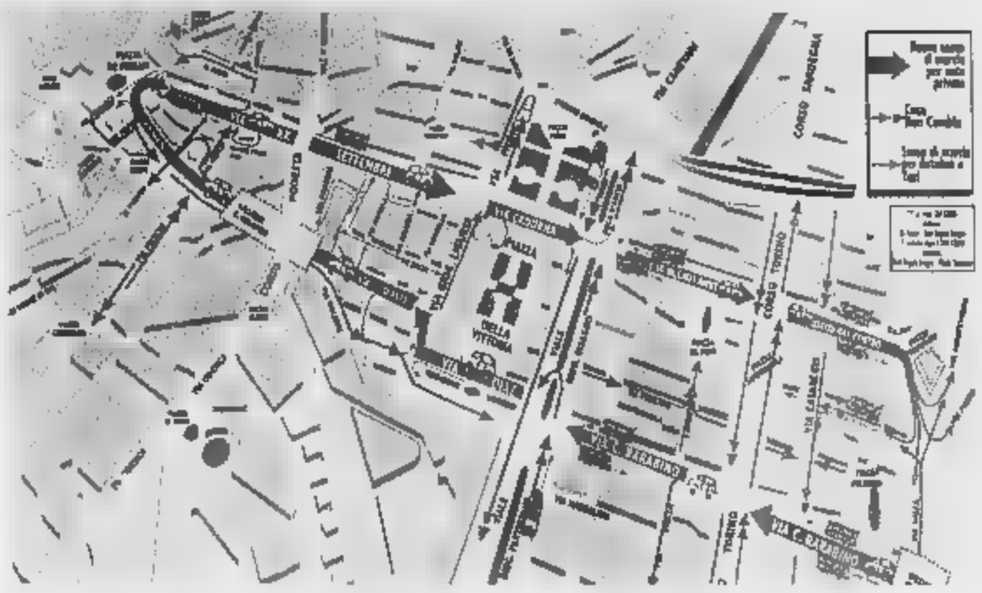
PRIMA FASE In un primo momento, da questa mattina, dalle 4 in poi, si invertirà la marcia in via XX Settembre per le vetture private. I bus, i taxi, i mezzi dell'ordine pubblico, eccetera, invece, avranno agli estremi della strada, due corsie per i due ordini di marcia.

L'altra inversione di marcia [illegible] avrà luogo l'asse di via Ippolito D'Aste, con prosecuzione, attraverso la Galleria Colombo, sino [illegible] [illegible] Dante. I punti cruciali [illegible] riforma, che oggi saranno piantonati dai vigili urbani, riguardano l'incrocio di via Fieschi e quello di via Diaz, dinanzi alla Questura.

[illegible] **FASE** All'inizio della prossima settimana, salvo sorprese, dovrebbe scattare la seconda fase, [illegible] l'inversione di marcia in corso Buenos Aires che sarà la continuazione di via XX Settembre nella direzione verso levante, oltre che in via Carlo Barabino che invece sarà collegata in direzione verso ponente con via Ippolito D'Aste, con modifiche in via Brigata Liguria.

Questa seconda fase, non meno delicata, dovrebbe sciogliere eventuali «nodi».

Nuova segnaletica e nuovi semafori in piazza Dante, uno dei punti nevralgici della rivoluzione del traffico nel centro di Genova che scatta questa mattina dopo il rinvio deciso ieri per la pioggia



LA MAPPA DELLE AREE DI SOSTA E DELLE CORSIE RISERVATE A BUS E TAXI

Via XII Ottobre: viene soppresso il parcheggio di auto e motocicli lungo tutto il lato levante, compreso tra Largo XII Ottobre e Viale IV Novembre, per realizzare la corsia riservata ai bus e taxi. **Via E. Vernazza:** il parcheggio delle auto lungo il lato a mare, compreso tra Via Sofia Lomellini e i Portici Accademia, è riservato a motocicli, ciclomotori e merci. **Via Dante:** viene soppresso il parcheggio delle auto lungo il [illegible] monte della via, per permettere il doppio senso di circolazione. **Via Carducci:** il parcheggio delle auto è riservato a motocicli, ciclomotori e merci, nel [illegible] compreso tra Via Fieschi e Via Ceccardi. **Via Ippolito D'Aste:** viene soppresso il parcheggio lungo il lato monte della via, a partire da civico 23-R fino all'incrocio con Via Maragliano per realizzare la corsia riservata al bus e taxi. **Via Diaz:** viene soppresso il parcheggio delle auto lungo il lato monte della semicarreggiata a mare (di fronte l'edificio della Questura) per realizzare la corsia riservata ai bus e taxi. **Viale Brigate Bisagno:** viene soppresso il parcheggio delle auto lungo tutto il lato ponente e lungo il lato levante (dall'incrocio di Via Pisacane fino a quello con via S. Zita) per realizzare la corsia riservata ai bus e taxi. **Via Maragliano:** è soppresso il parcheggio delle auto nel tratto di strada lato ponente compreso tra [illegible] Settembre e via della Pace per permettere il doppio senso di circolazione. **Via Ceccardi:** è spostato il capolinea delle li[illegible] 46 e 44 e ricavato un parcheggio auto. **Viale Caviglia:** è dedicato alla sosta delle auto, ad eccezione del periodo in cui ospita le manifestazioni.

La questione dell'acciaio dopo le dichiarazioni di Rutelli diventa un «caso» elettorale

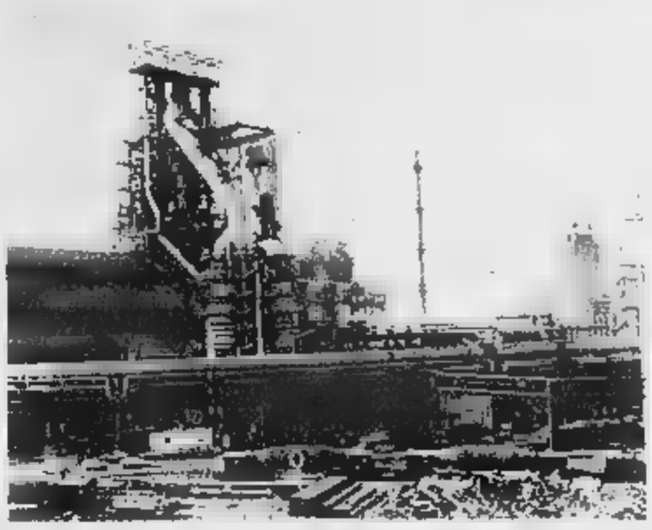
Dopo il 19 gennaio la parola ai giudici

Il ministro Bordon: l'altoforno deve essere chiuso

GENOVA

Se Riva non chiuderà l'altoforno entro il [illegible] gennaio, che cosa accadrà? Il ministero dell'Ambiente invierà i carabinieri? Una ipotesi di questo genere è stata formula ieri mattina in consiglio regionale dall'assessore all'Ambiente Roberto Levaggi, considerato che da parte dell'Ilva è già stato detto e ripetuto che l'altoforno fatidico non sarà chiuso. Siamo dunque, salvo miracoli di Natale, [illegible] una volta alla vigilia d'un muro contro muro.

Ha detto Levaggi «Il ministro Willer Bordon ha annunciato, presenti i responsabili tecnici del suo ministero, [illegible] poi l'ha ripetuto anche al telefono al presidente Biasotti, che, [illegible] il 19 Riva non chiuderà l'altoforno e la cokeria, il 20 saranno mandati i carabinieri all'Ilva». Ovviamente il ministero, dietro denuncia della Regione o della Provincia, potrebbe direttamente intervenire in caso di violazione delle norme sull'inquinamento.



Il ministero, a sua volta, interpellato dai giornalisti, ha precisato: «È certo che Riva, se [illegible] chiuderà l'impianto, [illegible]rà privo da qual momento di autorizzazione. Scatterà quindi una denuncia alla magistratura e la parola, dopo le denunce degli enti locali e di chi ha interesse, passerà alla magistratura. I giudici, a questo punto, potranno ordinare il [illegible] questro degli impianti».

Il rischio resta quello di sempre: la ritorsione dell'Ilva con licenziamenti e cassa integrazione dei lavoratori alla vigilia delle elezioni politiche. Ma a proposito di elezioni, ieri in consiglio, tutti i gruppi politici hanno commentato il comportamento [illegible] proposito di Francesco Rutelli, durante il [illegible] primo tour elettorale in Liguria. [illegible] è avuta l'impressione, infatti, che Rutelli, dopo una prima dichiarazione d'impronta decisamente ambientalista, abbia poi smorzato il [illegible] del suo pensiero (forse strattonato per [illegible] giacca da Comune e Provincia). Un po' delusi gli anti-altoforno del centrosinistra, socialisti [illegible] Verdi. Ma anche Biasotti è intervenuto, attaccando duramente: «È stupefacente la retromarcia fatta da Rutelli. Tutto ciò dimostra che Rutelli è succube dei Ds e che tra i Ds e Riva c'è un matrimonio indissolubile».

GIUNTA Il presidente della Regione Sandro Biasotti [illegible] intende nominare per ora un [illegible] all'Industria, «Manterrò io la delega ad interim», ha confermato ieri in Consiglio regionale rispondendo a due interpellan[illegible] sull'argomento presentate da Ds e [illegible]i. «Andrò avanti fino a quando non troverò una persona adeguata al ruolo. D'altra parte io sono un imprenditore e questa è materia mia. Inoltre, le questioni che ho seguito finora [illegible] che non hanno ancora avuto una conclusione sono troppo delicate per un passaggio di delega». Stemperata da parte di Biasotti la polemica con l'Assoindustria. «Altre categorie mi hanno indicato nomi di persone qualificate per questo assessorato: comunque, a parte questo, i rapporti [illegible] gli industriali sono ottimi». Resta obiettivamente un po' patetica, l'ansia degli imprenditori di entrare nella «stanza dei bottoni», anche perchè il centrodestra, a parole «anti partiti», soffre sulla propria pelle l'esclusione dagli incarichi politici. Ma attor[illegible] alla giunta [illegible] mancano piccole grandi burrasche. Ieri in Consiglio non sono mancati i sarcasmi nei confronti di Vittorio Pezzuto, ex radicale pannelliano ed ex consigliere regionale noto per le interrogazioni contro le consulenze, che diventerà consulente della giunta. In sede [illegible] commissione non [illegible] man[illegible] nei giorni scorsi polemiche tra l'assessore alle Finanze e al bilancio GB Pittaluga e i consiglieri della maggioranza, specie di An, sovente bacchettat[illegible] dall'assessore che è un noto docente di economia. [p. l.]

L'assessore regionale all'Industria, Roberto Levaggi. Nella foto grande l'altoforno delle acciaierie Riva di Cornigliano

VENTIMIGLIA

LA FRONTIERA ANCORA IN [illegible] DI ASSEDIO

Gli allevatori piemontesi al terzo giorno di presidio per tutelare i loro prodotti e per impedire l'ingresso di carne dalla Francia

Daniela Borgal A PAGINA 41

SANREMO

[illegible] AL 51° FESTIVAL

Attesi fra i super ospiti italiani anche Ramazzotti, Laura Pausini e Andrea Bocelli

[illegible]a Piero Moretti A PAGINA 43

Si apre domani alla Fiera internazionale di Genova la 4ª edizione della «Borsa del turismo scolastico» che si concluderà sabato

Come viaggiare da studenti per divertirsi e imparare

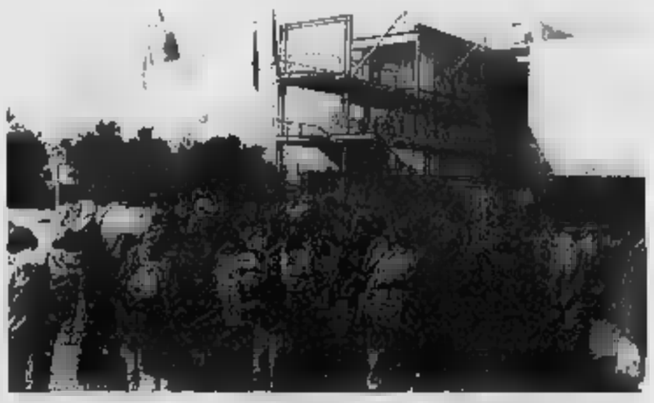
Dibattiti, convegni, viaggi «in simulazione» assistiti dagli operatori del settore

[illegible]

Una valorizzazione del viaggio di istruzione come momento irrinunciabile della formazione degli studenti nella programmazione didattica. Con questo obiettivo, si aprirà domani a Genova, la quarta edizione di «Bts Scuola 2000-Borsa del turismo scolastico», che resterà aperta sino [illegible] sabato presso i padiglioni della Fiera internazionale.

La manifestazione si articolerà in una sezione espositiva, che potrà [illegible] sulla presenza di un [illegible] di stand tra Comuni, Regioni, ag[illegible] turistiche e compagnie [illegible] trasporto, in un workshop e in un ciclo di convegni e tavole rotonde.

Per quanto concerne la parte congressuale, giovedì e venerdì è in programma la prima conferen[illegible] nazionale sul turismo scolastico e sostenibile, organizzata dall'Associazione culturale «Mediterranea». Gli insegnanti che parte[illegible] ai lavori della conferenza «Viaggi d'istruzione e percorsi educativi nelle scuole dell'autonomia», prenderanno parte [illegible] una rassegna valida ai fini dell'aggiornamento: [illegible] parlerà d'un turismo meno commerciale e invece più attento e rispettoso dell'ambiente. I partecipanti saranno divisi in zone di valore per aree geografiche e simuleranno varie tipologie di viaggio d'istruzione, partendo dalla programmazione, con un confronto diretto [illegible] gli operatori turistici. Sono già pervenute agli organizzatori più di duecentocinquanta adesioni.



La Borsa del Turismo scolastico: sconti per le visite all'Acquario [illegible] Genova

Contemporaneamente a «Bts», nel padiglione B1 della Fiera si svolgerà la rassegna «Entriamo nella scuola superiore», organizzata dalla Amministrazione provinciale per informare gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie inferiori sulle opportunità offerte dai diversi istituti superiori genovesi. Durante [illegible] periodo di svolgimento della quarta edizione di «Bts-Borsa del turismo scolastico», il Comune organizzerà iniziative particolari per far conoscere i beni culturali e ambientali della Liguria e della città in generale. Informazioni dettagliate sull'offerta turistica della Regione si potranno trovare anche nello stand di «In Liguria» dove i visitatori potranno reperire depliant [illegible] brochures su percorsi alternativi [illegible] naturalistici oltre che sulle principali attrattive paesaggistiche e culturali.

Nella giornata di domani, inoltre, gli studenti [illegible] Liceo artistico Paul Klee, si esibiranno con [illegible] [illegible] di disegni, pitture, grafici e carboncini. Saranno anche esposti i lavori di ben centocinque classi che hanno partecipato alla quarta edizione del concorso «Racconti [illegible] idee di viaggio»: le p[illegible]iazioni avverranno sabato all'Auditorium. Saran[illegible] anche premiati i vincitori del co[illegible] «Scienza, arte e ambiente» organizzato dall'associazione «Mater Matuta»; quest'ultima manifestane, nella prospettiva di Genova capitale europea dell[illegible] cultura nel 2004, ha come obiettivo di dimostrare che [illegible] c'è contrasto tra scienza e arte.

L'Acquario di Genova collaborerà all'iniziativa permettendo ai visitatori della Bts di usufruire di sconti e visite guidate.

BCS D'Arcy

BUONGIORNO,
NORDOVEST.
Nasce ciaonordovest.it, il primo portale totale
esclusivo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
1916 comuni on-line. Ogni giorno tutti i consigli
per vivere bene e scoprire meglio negli acquisti
nei locali, in città, allo sportello, in piazza, in
partenza, in alto, a passeggio ciaonordovest.it,
globalmente utile, localmente indispensabile.
www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

Mentre sono in corso gli interventi sul corso del torrente Lavagna a cura dei Comuni e della Provincia

L'ardesia per rifare gli argini

Una proposta dopo i danni alluvionali

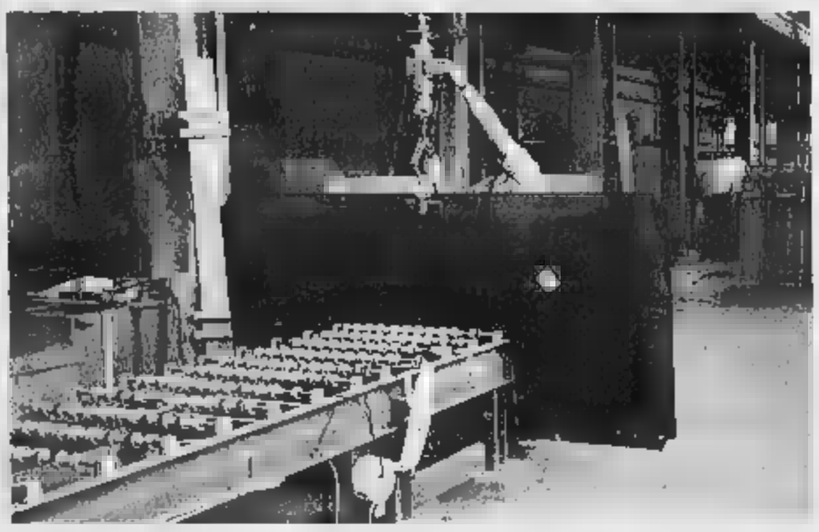
Giuliano Vign

SAN COLOMBANO

Mentre in i primi interventi lungo il corso del torrente Lavagna da parte della Provincia e del Comune, per salvare il salvabile e intanto si parla di miliardi che occorrerebbero non ci sono, almeno per adesso» come dice ogni amministratore pubblico, arriva una proposta per rinforzare ricostruire gli argini dal torrente i sfondati dalle piene. Secondo Renato Lagomarsino, cultore di sto- e locali, la Fontanabuona ha una risorsa immediata, gratuita o quasi, per rimediare al disastro causato dalle recenti piene; la risorsa è l'ardesia, o meglio i grandi blocchi estratti dalle cave non ritenuti idonei alla lavorazione, anche gli «sfridi» ossia le liste gli scarti che vengono prodotti durante il taglio delle lastre nei laboratori e negli stabilimenti della vallata.

Lagomarsino, che il problema della difesa delle sponde del Lavagna lo segue da anni con ricerche di carattere storico, si chiede come mai non si vuole accettare l'ardesia come materiale di difesa spondale. «L'ardesia no perché inquina, mi è stato risposto da un tecnico della Provincia tre anni fa davanti alla grande erosione di Fornace Scaruglia - spiega Lagomarsino. Il fatto è che la definizione "scarti" data ai blocchi non utilizzabili e ai pezzami di risulta, ha fatto ricomprendere l'ardesia tra i rifiuti speciali, quindi materiale da rifiutare». Ma se questo è il motivo, si è chiesto lo studioso, ciol è questione di parole, basterebbe trovare un termine diverso per trasformare gli «scarti» in qualcosa di utile e di riutilizzabile. Probabilmente sarebbe sufficiente definirli «materiali lapidei per bonifiche ambientali» e conferire così dignità di «prodotto» a ciò che in realtà oggi viene portato alle discariche.

L'intenzione di Lagomarsino non è quella di fare provocazione giocando con le parole. Infatti riporta fatto a sostegno della sua proposta: «Circa vent'anni fa, quando certe cose si potevano fare secondo buon e senza tante remore - racconta - abbiafato portare, gratuitamente, centinaia camion di scarti di ardesia con i quali abbiamo bonificato rinforzato la sponda destra del Lavagna per un tratto di trecento metri. Tutte piene che sono venute da allora in poi, comprese due recentissime, hanno minimamente toccato questo tratto di sponda. Di fronte alla Perella, dove anni fa era stato tamponata con scarti d'ardesia una falla aperta dal torrente, l'unico tratto che ha resistito è quello. Prima e dopo una disastro». Lagomarsino lo anno ha parlato di questa proposta il preside dell'Istituto tecnico per geometri Chiavari proponendo di far fare agli studenti del 4° e 5° anno uno studio per accertare le possibilità di utilizzo di questi scarti.



L'interno di un'azienda ardesiaca Con gli scarti di lavorazione si potrebbero rinforzare gli argini del Lavagna

Una conferma dalla storia

Nel 1797 l'utilizzo avvenne per decreto

LORSICA

Dalle della storia arriva la conferma della validità di quanto propone Renato Lagomarsino per la difesa degli argini dei torrenti, utilizzando «materiale lapideo per opere di bonifica ambientale», come suggerisce di definire gli scarti della lavorazione della pietra nera destinati discariche rifiuti speciali. Si tratta di un documento scoperto da Francesca Marini, autrice di volumi sulla storia di Lavagna e sul suo ospedale, nell'archivio comunale di Lavagna, citato nel volume degli atti del primo convegno sull'epoca napoleonica in Fontanabuona e nel Chiavarese che si è svolto nel settembre del '97.

Tale documento è significativo e viene a sostegno della tesi sull'utilizzo dell'ardesia per difendere le sponde Lavagna. Il 27 ottobre 1797, dopo una piena che aveva eroso gli argini dell'Entella, autorità locali «decretano il divieto per tutti i chiapparoli del municipio (che allora comprendeva anche Cogorno) di scaricare il getto delle rispettive chiappare portarlo nella strada Corso (via Garibaldi) verso Chiavari per provvedere alla difesa degli argini del fiume». Tale divieto, e tale obbligo, erano stati estesi alle «ville» di Cogorno, Breccanecca Santa Giulia.

Altre considerazioni positive all'ipotesi di Lagomarsino arrivano dal preside dell'Istituto tecnico per geometri Wladimiro Iozzi, il quale scrive: «Per quanto riguarda la proposta di recupero dello sfrido di ardesia per utilizzo in opere di sistemazione ambientale, come per esempio la difesa spondale dei fiumi, credo che essa sia credibile degna di essere approfondita modo significativo nella verifica dell'attuabilità». L'Assolapidei conferma la disponibilità a fornire gli scarti dell'ardesia «come arido lapideo per la sistemazione delle difese esondabili del Lavagna» aggiungendo che «solo il materiale destinato all'abbandono è classificato dall'Unione europea come rifiuto». Quindi il materiale che potrebbe essere fornito non sarebbe rifiuto ma «arido di ardesia». (g. vi.)

La Liguria va a Roma

Oggi il vertice con Amato

GENOVA

Questa mattina alle 10 una delegazione ligure guidata dal presidente della regione Sandro Biasotti verrà ricevuta a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio Giuliano Amato e da quattro ministri.

Argomento dell'incontro la situazione delle aree più colpite dal recente alluvione.

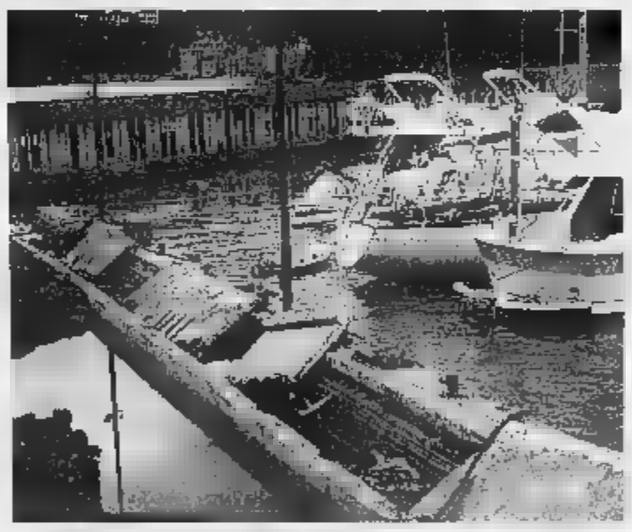
Della delegazione ligure fanno parte l'assessore regionale alla Protezione civile Vittorio Adolfo, i presidenti delle province Marta Vincenzi, Alessandro Garassini, Giuseppe Ricciardi, Gabriele Boscetto; i presidenti delle Camere di commercio Paolo Odone (Genova), Piergino Scarmigli (La Spezia), Gianni Cozzi (Imperia), Giancarlo Grasso (Savona), i prefetti Giuseppe Montebelli (Imperia), Luigi Ser- (Savona), Antonio Di Giovine (Genova) e Luigi Piscopo (La Spezia).

Sarà presente anche una delegazione ,sindaci dei Comuni più colpiti, formata da Roberto Bagnasco, Rapallo; Andrea Cuneo, Moconesi; Giorgio Valfrè, Ventimiglia; Renzo Guccinelli, Sarzana; Angelo Viveri, Alberga Carlo Cipriani, Tribogna.

«Da questo incontro che abbiamo voluto estendere anche ai presidenti delle Camere Commercio, la Regione Liguria si aspetta due cose - ha spiegato il presidente Sandro Biasotti. Uno stanziamento di ri- oltre ai 7 miliardi e mutui avuti finora per far fronte agli interventi urgenti degli enti locali che superano i 120 miliardi e un impegno per quanto riguarda gli stanziamenti in Finanziaria o attraverso nuove norme ad hoc per venire incontro danni che, fra opere pubbliche e strutture private, sfiorano i mille miliardi».

Con il capo del Governo Giuliano Amato saranno presenti nella sala Verde, al terzo piano palazzo Chigi, il direttore dell'Agenzia della Protezione civile Franco Barberi, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Micheli con i ministri Enzo Bianco (Interno), Pierluigi Bersani (Trasporti), Willer Bordon (Ambiente), Agazio Loiero (Affari regionali), Nerio Nesi (Lavori pubblici), Vincenzo Vi- (Tesoro).

Verrà certamente studiata una soluzione che permetta Comuni di far fronte ai lavori urgenti, che non possono attendere, in attesa che la Finanziaria destini soluzioni definitive, per potere attuare subito un piano di interventi che consenta di ripristinare i servizi e la viabilità. [g. vi.]



Un'immagine emblematica della devastazione provocata dalla recente mareggiata nel porto internazionale Carlo Riva di Rapallo Tutto il Levante ha riportato danni enormi sia sulla costa sia nell'entroterra costellato frane e smottamenti (FOTOSERVIZIO BARRI)

GOLD TRAVEL
AGENZIA VIAGGI

CLUB VACANZE ZANZIBAR
PARTENZA SPECIALE 26/11/2000
SCONTO 10%

BUSSOLENGO
Mercatini di Natale
03/12/2000
LIT. 40.000

TEATRO GRASSI DI MILANO
27 GENNAIO 2001
L'ARTE DELLA COMMEDIA
(E. De Filippo)
Poltronissima + pullman LIT. 75.000

GOLD TRAVEL ORGANIZZA PRESSO LA NUOVA SALETTA PROIEZIONI OGNI 2° E 4° MERCOLEDÌ DEL MESE, SERATE DEDICATE ALL'ILLUSTRAZIONE E ALL'APPROFONDIMENTO SUI VIAGGI DI NOZZE. SONO INVITATI TUTTI I FUTURI SPOSI IN VIA MELIGARA 2, PRESSO L'AGENZIA A VALENZA.
Chi volesse partecipare è pregato di chiamare in agenzia per dare l'adesione in quanto i posti sono limitati.

VALENZA - VIA MELIGARA 2
TEL. 0131.924971 (10 LINEE)
FAX 0131.946707 www.goldtravel.it

MEDE - VIA MAZZINI 2
TEL. 0384.805178
FAX 0384.805179

Il Comune ha anche deciso di investire tre miliardi per ristrutturare il piazzale di conferimento dei rifiuti solidi urbani

Partono gli accertamenti dell'Ici

Rapallo contesta i pagamenti omessi o parziali

RAPALLO

Sono stati decisi lavori per circa tre miliardi per l'area di Tonnego dove verrà ristrutturato il piazzale di conferimento dei rifiuti solidi urbani. Intanto no in di notifica da parte del servizio postale di liquidazione Ici, relativi all'anno 1998 e annualità precedenti, con i quali viene contestato un omesso parziale pagamento dell'imposta rispetto a quanto dichiarato in di denuncia.

L'intervento al piazzale dove giornalmente vengono depositati i rifiuti solidi urbani prima di essere trasferiti in discarica Scarpino, stato annunciato dagli amministratori comunali durante un incontro con i frazionisti di San Quirico e Montepeg. È stato detto che un miliardo e mezzo verrà utilizzato già nel 2001 mentre l'altra metà del finanziamento sarà utilizzato l'anno successivo per completare i lavori di risanamento.

Alle richieste di ulteriori iniziative avanzate dagli abitanti per migliorare la qualità della vita delle due località, gli amministratori hanno confermato l'ulteriore posizionamento di apposite barriere di metallo nel tratto Montepegli-San Quirico-Castellino e il rifacimento dell'asfaltatura, il recupero di un edicola e l'adeguamento dell'illuminazione pubblica.

Per la questione degli avvisi di liquidazione Ici il personale dell'ufficio tributi fino a tutto mese dicembre riceverà il pubblico, dalle 8 alle 13, per la necessaria consulenza e per la registrazione dei dati mancanti, primi tra tutti i bollettini Ici molti dei quali non appaiono tra- dal concessionario della riscossione San Paolo Spa di Genova.

Per evitare che si lunghe code presso l'ufficio tributi viene consigliato di contattare telefonicamente il personale addetto: è infatti garantita un'adeguata assistenza telefonica. Il contribuente che ravvisi errori o incongruenze può, con la semplice presentazione di istanza di annullamento in carta semplice, determinare l'immediata sospensione dell'efficacia dell'atto, fino a comunicazione da parte dell'ufficio.

L'amministrazione comunale ricorda che partire dal primo gennaio quest'anno il versamento dell'imposta deve effettuato esclusivamente mezzo conto corrente postale, n.12427191 intestato a «Comune Rapallo-Ici-Servizio di Tesoreria banca Carige Spa» direttamente presso la Tesoreria comunale Banca Carige Spa, presso le agenzie di vico del Pozzo, via Mameli e via Giustiniani, senza alcuno onere. Oppure presso qualsiasi ufficio postale. La decisione del Comune intende evitare per il futuro di contestare ai contribuenti «diligenti» non avere effettuato il pagamento quanto dovuto. [g. vi.]

Nella discarica di Tonnego sono previsti lavori di ristrutturazione per 3 miliardi

edicola sabato 18 novembre
SPECCHIO

Finalmente me stesso. Nel suo ultimo film, *Bibo per sempre*, Teo Teocoli abbandona le fortunate imitazioni e mette nudo. *Specchio* l'ha incontrato.

Terrore sui mari. Sembravano solo un ricordo remoto. Invece i pirati di nuovo tra noi. Questi i mari più pericolosi.

E tu che tipo sei? Dall'astrologia alle previsioni del tempo, attori, politici e contanti raccontano a *Specchio* le rotte delle loro escursioni nella Rete.

Da soli alla deriva. In Italia i poveri sono quasi due milioni. E un terzo di più di settant'anni. Ecco come costretti a vivere.

Che bambola ragazzi! La storica ditta Lenci rilancia le sue creature, sogno dei collezionisti tutto il mondo.

Enigma Cleopatra. Una grande mostra Roma cerca svelare i misteri della regina d'Egitto.

Sexy, scatenate, ma soprattutto : dal piccolo al grande schermo, il ritorno delle Charlie's Angels.

RESTRUCTURA

Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia

ORARIO:
novembre

Con il patrocinio
Città di Torino
Provincia Torino
Regione Piemonte

Organizzazione :
LINGOTTO FIERE

Nizza, 294 10126 Torino
Tel. 011/664.4111 Fax 011/664.6642

E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.lingottofiere.it/restructura

IL CANTIERE DELLE IDEE

RESTRUCTURA

TORINO LINGOTTO FIERE
23-26 NOVEMBRE 2000

DONO DI NATURA

La carne bovina DONO DI NATURA è buona perché:

- proviene da animali giovani di selezionate per la produzione della carne
- arriva da allevamenti italiani che seguono un disciplinare che proibisce l'impiego di tutte le farine animali
- è prodotta nel rispetto del benessere animale
- è controllata in tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita
- la sua origine è documentata

Se cercate la qualità certificata scegliete

DONO DI NATURA

CARNE DI DOCUMENTATA

Per ulteriori informazioni:
www.asprocarne.com

dal 1997 garantisce la qualità delle carni bovine

PUNTI VENDITA AUTORIZZATI IN LIGURIA E PIEMONTE:

ALASSIO
M.R.M. srl - Via Negrelli 37
SIMPATIA 4 SUP. CRAI - Via Diaz 6
ALBENGA
SUMMER di MASCHERETTI E. & C.
Via Dalmazia 63
CAIRO MONTENOTTE
MAC. ARCHIMEDE E. - Piazza Della Vittoria 31
LAIGUEGLIA
LAIGUEGLIA CARNI sas di DEMICOLO VOLPE
VERA - Via Dante 106

IMPERIA
BADALUCCO
MAC. OLIVA ANTONIO NELLO
Via Bianchi Mario 8
- Via Ponte 5
CERIANA
"GIACUMIN" di CRAVANZOLA
ENRICO - Via Roma 24
MAC. MARTINI & VOLPATO
Corso Italia 231/241
DIANO MARINA
MAC. BONELLI STEFANO
Via Cesare Battisti 30
MAC. PIETROBON MICHELE
Via Genala
IMPERIA
MAC. BOTTEGA DELLE CARNI di
OCCHIOCUPO snc - Via San Maurizio 9
IMPERIA - ONEGLIA
MAC. MILENA E SERGIO
Via San Giovanni 18
POGGIO DI SANREMO
MAC. MARTINI GIOVANNI BATTISTA
Via Bianchi 62
RIVA LIGURE
MAC. NUVOLONE FABRIZIO
Via Nino Bixio 61
S. STEFANO AL MARE
MAC. GALTIERI FERDINANDO
Piazza Cavour 9
SANREMO
MAC. ANGELO di AMELIO ANGELO
Via De Benedetti 11
MAC. MASSIMO - Corso Matuzia 105
MAC. PASQUALE FRANCESCO
Via Garibaldi 139
MAC. CARLO di SALVATORE & MELLONI
Via Corradi 98
TAGGIA
MAC. 4 P dei Fili PEZZIMENTI - Via Roma 12

VALLECROSIA
MAC. PERETTI GIANFRANCO
Via Colonnello Aprosio 215
MAC. PERETTI di PERETTI GIANFRANCO & C.
Colonnello Aprosio 402

LA SPEZIA
COZZANI L. & C. snc - Via Colombo 101
MAZZILLI ANGELO - Viale Lunigiana 522
SISA sas di ROSSO S. & C.
Via Genova 148
TAUCCI G. & C.snc - Via Sardegna 137A
TAUCCI G. & C.snc - Via Napoli 133
LA SPEZIA - PITELLI
CI
Piazza IV Novembre 19
LERICI
SIGIS LERICI DI PEZZICA - Via Petriccioli
LEVANTO
VALENTI G. & C. snc - Via Martiri della Libertà 26
MONTEROSSO AL MARE
MAC. BANDINI GIULIVA - Via Vittorio Emanuele 14
PIAN DI FOLLO
PERFET srl - Via San Martino 43/45

CUNEO
BAGNOLO PIEMONTE
MAC. CLAUDIO c/o SUPERMERCATO
MADONNINA - Largo 24 Maggio 15
SAVIGLIANO
LA BOTTEGA DEI SAPORI di
Via Torino

MASSA-CARRARA
CARRARA
ALICAR snc - Via Mazzini 9
CENTRO CARNI di SANTUCCI M.
Via Bonascola 32
SOC. VERONICA di LERA P.
Piazza delle Erbe
FILATTIERA
SOC. AURORA srl - Via Volpino
MARINA DI CARRARA
ALICAR - Via Canaletti 92
- Via Capitan 10
TAUCCI G. & C. snc - Via XX Settembre 284
MASSA
GIORGIO CARNI di SQUADO GIORGIO
Via Aurelia Sud 42
SOC. AURORA srl - Via Cesarino 42
MONTIGNOSO
TAUCCI G. & C. snc
Via Marina ang. Via Romana 2

Doveva decidere sulla vicenda della Viacard comunale dopo una condanna per peculato

La Cassazione rinvia il processo di Viveri

Il primo cittadino può restare alla guida di Albenga

Stefano Pezzini
ALBENGA

Tutto come prima. Albenga ha ancora un sindaco. La Corte di Cassazione, infatti, ha rinviato a nuovo ruolo il giudizio sul processo che, in Corte d'Appello, aveva visto la condanna di Angelo Viveri per la vicenda del Viacard comunale usato,secondo l'accusa con troppa disinvoltura. Se la Cassazione avesse confermato la sentenza di Savona Angelo Viveri, non sarebbe più stato sindaco di Albenga. La legge, in caso di peculato, prevede infatti che il condannato non possa ricoprire cariche di sindaco, assessore (anche provinciale) o altro ancora. Viveri avrebbe potuto fare, come è probabile faccia se sarà votato dagli elettori, il parlamentare.

Ma Albenga senza un sindaco, in questo momento, è una città allo sbando. Se Viveri fosse stato destituito la guida della città sarebbe stata presa, come una volta, da un commissario prefettizio che, per forza di cose, avrebbe dovuto limitare la sua attività alla normale amministrazione. E Albenga, colpita ancora una volta dalla furia del Centa, avrebbe avuto un ruolo marginale nella fase della ricostruzione. I danni dell'alluvione ammontano ad almeno 100 miliardi solo in opere pubbliche, molti di più se si conteggiano anche quelli che hanno subito gli operatori economici. Senza una guida nel pieno dei poteri istituzionali, al di là degli schieramenti e sulle inevitabili polemiche per tracciare le priorità, difficilmente si sarebbe potuto pensare alla ricostruzione.

Grazie al rinvio a nuovo ruolo (in pratica significa che la Cassazione rivedrà il processo a Viveri tra diversi anni) Viveri potrà continuare a governare ancora per qualche mese. Nel suo futuro, infatti, al di là dei procedimenti giudiziari che ancora lo aspettano (primo tra tutti quello sulla maxi inchiesta che quattro anni fa portò in prigione solo lui ma anche gran parte della sua giunta, funzionari, imprenditori) c'è infatti un seggio parlamentare alla Camera.

Quasi sicuramente sarà lui a contendere ad Enrico Nan (Forza Italia) il collegio del Ponente ma, per non correre rischi, sarà candidato anche al «borsino proporzionale» tra i sicuri eletti nei ds.

In ogni caso dovrà dimettersi da primo cittadino (carica incompatibile per città con più di 15 mila abitanti) e dovrà lasciare lo scettro che ha retto per vent'anni (con qualche pausa dovuta a ribaltoni) ad altri. La ricerca di un «delfino» che possa succedergli è, nel centrosinistra, piuttosto ardua.

Ma anche nel centrodestra la scelta appare tutt'altro che scontata e sicura. Al momento, anche senza stappare bottiglie di champagne, Viveri resta in sella nell'ufficio più prestigioso di Albenga.

La minoranza ora recrimina

«Chiede sempre di essere giudicato poi fa lo slalom tra le sentenze»

Romano Strizioli
ALBENGA

La notizia che ancora una volta Viveri esce vincitore da un grana giudiziaria che poteva costargli la poltrona di primo cittadino (la Cassazione, infatti, ha giudicato il ricorso sulla condanna della Corte di Appello per l'uso improprio della viacard comunale da parte del sindaco ma ha deciso di «rinviare a nuovo ruolo») arriva ad Albenga poco dopo il tramonto, mentre il buio avvolge la città e le torri.

Quali sono i commenti del mondo politico locale, che dalla tarda mattinata di ieri era in attesa del verdetto romano? Ed in particolare i suoi oppositori che giudicavano inevitabile una conferma della condanna, poiché «in quel processo Viveri era reo confesso», commentano l'ennesima resurrezione dell'ex re albenganese?

Amaro il commento di Forza Italia. Il capogruppo consigliare Andrea Saccone: «Se la notizia del rinvio del processo Viacard, a carico di Vieri, fosse confermata, nessuno avrebbe motivi di stupirsi. Infatti sembra ormai certo che la prossima primavera dovranno esserci anche le elezioni per il sindaco di Albenga, considerato che Viveri sarebbe intenzionato a candidarsi alla Camera dei Deputati e, quindi, dovrebbe dimettersi, stante l'incompatibilità fissata per legge». Conclude Saccone: «A questo punto, politicamente poco cambia: tra pochi mesi gli elettori dovranno tornare a votare, esprimendo un giudizio su chi li ha amministrati e decidendo se è arrivato finalmente il momento di cambiare: certamente, Albenga non è mai stata così maltrattata, come in questi ultimi anni e, da oggi, sarà possibile pensare ad un governo migliore per la città».

Il consigliere regionale Angelo Barbero (Forza Italia), raggiunto telefonicamente, dice: «Cosa posso dire se non conosco i motivi per cui la Cassazione ha rinviato a nuovo ruolo? Al momento quindi non esprimo alcun giudizio. Prima di commentare vorrei capire».

Giusy Guarnieri, capogruppo consiliare della Lega, ha toni pacati e distanti: «A dire la verità apprendo solo ora della decisione della Cassazione. Ma devo dire che, forte di simili esperienze, non ho dato peso alla faccenda: Viveri dice sempre di voler essere giudicato e poi fa di tutto, e ci riesce, per rinviare il giudizio. I cittadini conoscono la vicenda che aveva portato al suo arresto e per la quale è ancora in attesa della trascrizione delle registrazioni telefoniche! Come è possibile pensare che il sistema giudiziario sia sensibile alle esigenze della politica, quando si comporta in questo modo? Si tratta di pagliacciate che hanno tolto fiducia agli elettori, me compresa. Viveri è bravo a far emettere giudizi sugli altri ma non su se stesso».

Mariangelo Vio, capogruppo consigliare dell'Olivo, alla notizia che gli comunichiamo, sembra voler prendere tempo e si limita a dire: «No comment. La politica comunque non si fa con le sentenze della magistratura. Per il momento quindi nessun parere».

Il consigliere regionale Angelo Barbero e il capogruppo di FI Andrea Saccone

«Tranquillo con me stesso»

Il sindaco: so di essere innocente

ALBENGA

Angelo Viveri ha atteso tranquillo l'esito della decisione della Cassazione: «Diciamo che ero sicuro di essere dalla parte della ragione. So di essere innocente, so che non sono stati ascoltati dei testimoni. Non c'erano i presupposti per essere preoccupati», dice al telefono subito dopo aver appreso dal suo legale, l'avvocato Angelo Germano, che la decisione della Cassazione è stata rinviata a nuovo ruolo. «Del resto il reato andrà in prescrizione nel 2011, c'è sicuramente tempo per discutere il tutto», aggiunge.

E adesso? «Adesso si continua a lavorare per riportare Albenga ai suoi livelli dopo l'ennesima batosta dell'alluvione. La conta dei danni non è finita, la gente, i commercianti, gli artigiani, gli agricoltori, si sono rimboccati le maniche per l'ennesima volta e hanno dimostrato di avere la volontà di ricominciare. Ma la volontà da sola non basta, ci vuole una guida per la città, un sindaco che possa battere i pugni per ottenere finanziamenti per interventi strutturali e non solo prendere delle responsabilità», dice qualcuno. Non mi dice nulla, sotto sotto, brucia ancora il blitz con tanto di manette per il dopo alluvione del 1994.

Ma Angelo Viveri, da vent'anni protagonista nel bene e nel male delle sorti di Albenga, ha attraversato decine di processi e centinaia di denunce. Lo «stop» alla sua «professione sindaco» non è arrivata nemmeno ieri dalla Cassazione. Probabilmente lui lo sapeva e già preso un impegno per oggi, a Roma, per incontrare Amato sui danni post alluvione. [s. p.]

Albenga, il sindaco Angelo Viveri sulla spiaggia dopo l'alluvione del 6 novembre

E' stato assolto 4 volte

Ma lo attendono nuove udienze

SAVONA

La Cassazione deve ancora sul ricorso presentato da Viveri contro la sentenza di condanna per il «caso Viacard».

L'accusa formulata dal pm Alberto Landolfi è quella di peculato, per aver utilizzato la tessera al Comune per viaggi non istituzionali. Viveri è stato condannato a 11 mesi in primo grado, 8 mesi in appello.

Ma entro breve, per il sindaco di Albenga, scadranno nuovi termini processuali. L'11 dicembre è fissato il processo denominato «piazza Corridoni bis». E il 7 febbraio è in programma davanti al gup la maxi-udienza legata al blitz del luglio '96, che vide il sindaco finire in carcere assieme ad amministratori, funzionari comunali e imprenditori. Il pm Landolfi contesta le ipotesi di reato, dalla corruzione alla concussione, all'abuso d'ufficio.

Un passo indietro. Viveri è già stato processato più volte. Innanzitutto il «caso Viacard». Quindi il «caso piazza Corridoni», quello incentrato sulla cessione in uso al movimento politico di Ad dell'area adiacente alla piazza. Il sindaco era chiamato a rispondere di un doppio abuso d'ufficio e di falso: nel marzo '98 è stato assolto perché il fatto non sussiste.

Per Viveri nuove udienze in tribunale

Da questo fascicolo, però, si è aperto un altro procedimento: l'ennesima ipotesi di abuso d'ufficio, in riferimento all'emissione di una ordinanza che prolungava da 8 a 21 giorni l'uso gratuito dell'area adiacente alla piazza. Ed è quanto dovrà rispondere appunto l'11 dicembre.

Proseguiamo. Nel settembre '99 Viveri è stato assolto in tribunale (fatto non sussiste) dall'accusa di abuso d'ufficio. La contestazione: non essersi astenuto dalla votazione di una delibera di conferimento d'incarico a un legale per l'istanza di dissequestro della strada Poggi-Campastro.

Nell'ottobre '99 Viveri è stato nuovamente assolto (fatto non sussiste): era accusato di rifiuto di atti d'ufficio, per essere rimasto inerte a fronte di ripetute segnalazioni dell'Asl circa la potabilità dell'acqua destinata alle zone di Miranda-Orti-viale Pontelungo-Campochiesa.

Infine nel maggio scorso: il gup ha assolto Viveri (fatto non sussiste) ancora da un presunto abuso, ipotizzato l'approvazione di una delibera con la quale era stato affidato all'ingegnere Paliotto l'incarico di progettazione dei lavori di ampliamento del cimitero. [f. poz]

L'autore finalese: gravi accuse contro la Resistenza

Partigiani e «Biondino» Savoini presenta querela

SAVONA

La lotta partigiana finisce in tribunale.

A dar fuoco alle polveri è stato Mario Savoini, finalese, che fu responsabile del Servizio informazioni militari della quarta Brigata «D. Manin e G. Cristoni», nonchè autore del libro «Cosa è rimasto, memorie di un ribelle» (Editrice Liguria), in cui ricostruisce gli episodi salienti della guerra partigiana nell'entroterra Savonese e del Basso Piemonte.

Savoini, assistito dall'avvocato Flavia Russo dello studio legale Pastrengo, ha presentato querela nei confronti dell'autore di una lettera il quale - come scritto nell'esposto - «mette in dubbio la verità della storia partigiana che il querelante ha meticolosamente ricostrito».

Un passo indietro. La lettera s'incentra nella discussione apertasi sul libro «Polgore-Il Biondino» di Fulvio Sasso. L'autore della lettera risponde alle critiche espresse da Savoini su quest'ultimo volume. La frase incriminata, che ha fatto scattare la querela, è un invito rivolto dallo stesso della lettera ai partigiani ancora viventi Savoini, affinchè «trovino il coraggio di parlare». Solo così, sostiene il destinatario della querela, «i molti dubbi ancora avvolti nel mistero potrebbero essere chiariti».

Per Savoini si tratta di una grave accusa. Scrive il suo legale: «Sia perchè del tutto gratuita ed infondata e sia perchè vale da sola a mettere in dubbio la serietà e il valore storico non solo dell'opera dè qua (di Savoini stesso, ndr.), ma anche di tutte le ricostruzioni storiche fatte sino ad oggi anche da altri partigiani liguri...». Un'accusa grave, infamante ed esecrabile. Savoini lancia anche una sfida all'autore della lettera: il confronto in un pubblico dibattito. [f. p.]

I danni alle strade provocati da frane e smottamenti ammontano, nella sola provincia di Savona, ad oltre 32 miliardi

La Liguria chiede stanziamenti adeguati per il dopo alluvione

Una delegazione sarà questa mattina a Roma per incontrare il premier Amato

La spiaggia di Alassio devastata dalla mareggiata di due settimane fa

ALBENGA

È confermato per questa mattina alle 10, a Roma, a Palazzo Chigi, l' incontro tra la delegazione ligure guidata dal presidente della Regione, Sandro Biasotti, e il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, sulla situazione nelle aree più colpite dagli eventi alluvionali.

Della delegazione faranno parte l'assessore regionale alla protezione civile Vittorio Adolfo, i presidenti delle Province, delle Camere di commercio, i prefetti e un gruppo di sindaci delle zone colpite dal maltempo tra cui Angelo Viveri, primo cittadino di Albenga.

Con il capo del Governo saranno presenti il responsabile della Protezione civile Barberi e i ministri degli Interni Bianco, dei Trasporti Bersani, dell'Ambiente Bordon, degli Affari regionali Loiero, dei Lavori pubblici Nesi e del Tesoro Visco.

«Da questo incontro che abbiamo voluto estendere anche ai presidenti delle Camere di commercio, la Regione Liguria si aspetta, sostanzialmente, due cose: uno stanziamento di nuove risorse oltre ai 7 miliardi e ai 23 di mutui avuti finora per far fronte ai fabbisogni urgenti degli enti locali. Questi fabbisogni superano in realtà i 120 miliardi di lire, chiediamo quindi un impegno in Finanziaria attraverso nuove norme ad hoc per venire incontro a danni che fra opere pubbliche e strutture private sfiorano i mille miliardi di lire», spiega il presidente Sandro Biasotti.

La Provincia di Savona, intanto, fa le stima dei danni per frane e sulle strade. I danni provocati alle strade provinciali dal nubifragio del 13-14-15 ottobre 2000 ammontano a 15.523.000.000. I danni provocati alle strade provinciali dal nubifragio del 6 novembre 2000 ammontano invece a 13.863.000.000. Ad oggi le somme complessive ammontano ad un totale di 32.335.750.000. di cui 29.386.000.000. per danni sulle strade provinciali e per 2.949.750.000. per interventi di somma urgenza già ordinati a tutela della pubblica incolumità e transitabilità sulle arterie di competenza della Provincia di Savona. «I dati sono suscettibili di possibili aumenti in fase di verifiche più approfondite», commenta Adriano Faroppa, responsabile della viabilità e delle strade della Provincia.

Fra i danni indiretti provocati dalla pioggia dell'ultimo mese ci sono anche decine di lavori pubblici che si sono dovuti fermare. «Per il completamento delle opere nel caruggio centrale, dove ci sono decine di negozi, si può dire che dovremo recuperare tre settimane, ha commentato il sindaco Loano Francesco Ceneri. [a. r.]

Abitava ad Albenga, aveva vissuto a Borghetto. Il giudice ha ordinato l'autopsia

Misteriosa morte di un giovane

Trovato in camera dalla madre, aveva 17 anni

Romano Strizioli

ALBE

Un giovane di diciassette anni è stato trovato cadavere [illegible] mattina dai suoi genitori. Una morte attualmente senza una causa precisa, tanto che il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo ha d[illegible] di far effettuare oggi l'autopsia. E' questa la vicenda apparentemente inspiegabile che ha portato al decesso di M.R., residente con la famiglia in via Carenda Inferiore 1 interno 2.

Ieri alle sette e trenta la madre trentottenne del giova[illegible] è andato a svegliare il figlio e lo ha trovato che giaceva esanime nel proprio letto, ormai freddo.

Su tutta [illegible] vicenda, [illegible] anche la riservatezza dovuta [illegible] fatto che si tratta di un minorenne, è calato [illegible] silenzio delle fonti ufficiali. Della famiglia di M.R. si sa poco, essendosi trasferiti ad Albenga sono da otto mesi, proveniente da Borghetto Santo Spirito. Anche i vicini di casa non formulano giudizi né avanzano commenti.

Il malore che ha portato al decesso del giovane è stato subdolo ed improvviso: la vittima [illegible]on ha avuto neppure [illegible] tempo di chiedere aiuto e nessuno ha così potuto tentare [illegible] intervento in extremis. Un'auto di una ditta di onoranze funebri è stata chiamata nella tarda mattinata di ieri per [illegible] pietoso trasporto all'obitorio ingauno, ove si attende l'esame autoptico che dovrebbe aver luogo questa mattina o al massimo questo pomeriggio.I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Matteo [illegible] Borghetto Santo Spirito, dove sino al marzo scorso la famiglia del giovane viveva.

La vittima era figlio unico e, come testimoniano le modalità del decesso, viveva [illegible] in famiglia con i genitori. Il padre ha quarantré anni ed è impiega[illegible] del comune di Borghetto Santo Spirito ove per anni aveva ricoperto [illegible] mensioni di necroforo del locale cimitero. Si tratta di una famiglia nota ed benvoluta [illegible] borghettini. Chi ha conosciuto il [illegible] dice che era un giovane affettuoso e che nulla lasciava presagire la strana morte. Non risulta che il poveretto soffrisse [illegible] disturbi cardiocircolatori, anche [illegible] ai primi soccorritori presentava sintomi tali [illegible] far ritenere probabile un infarto.

Indagini dei carabinieri per la morte di un diciassettenne

Sequestrati giocattoli a rischio

Trovate in magazzini di Genova imitazioni destinate alla Riviera

ALBENGA

Oltre [illegible] giocattoli [illegible] in regola [illegible] le [illegible] europee, [illegible] quindi potenzialmente pericolosi per i bambini, sono stati sequestrati dalla polizia genovese presso due magazzini [illegible] centro storico. I due titolari, entrambi stranieri, sono stati denunciati. Molti pezzi erano destinati al mercato della Riviera attraverso la rete di venditori extracomunitari che ogni giorni partono da Genova verso i centro storici del Ponente.

I giocattoli sequestrati sono pupazzi animati, bambole, giochi sonori e luminosi. Provenivano dall'estremo oriente e non portavano il marchio CE, obbligatorio nell'Unione europea. Il marchio attesta che i prodotti sono conformi [illegible] norme [illegible] sicurezza [illegible] vigore nell'Unione. I giocattoli non a[illegible] potrebbero essere fatti di materiali tossici o infiammabili, potrebbero avere bordi taglienti o parti che se ingerite provocano soffocamento, potrebbero dare [illegible] elettriche pericolose.

I poliziotti dell'ufficio volanti hanno scoperto i giochi fuorilegge controllando sei magazzini che riforniscono negozianti [illegible] ambulanti. Quasi tutti questi depositi sono gestiti da immigrati cinesi o nordafricani. L'operazione, chiamata «Toy Story», [illegible] stata decisa dal questore Francesco Colucci nell'ambito dei tradizionali servizi per il Natale sicuro. In due magazzini sono stati trovati i giocattoli non a norma. I due titolari sono stati denunciati per violazione della legge 313 del '91, [illegible] vendita di prodotti privi di marchio CE. [illegible] rischiano [illegible] multe di alcuni milioni. Secondo alcune statistiche il 70 per cento degli incidenti in casa capitati a bambini in Italia è stato provocato da oggetti di largo consumo, in particolare da giocattoli. Il consiglio è quello di rivolgersi a venditori professionali, poi controllare [illegible] presenza del marchio CE, controllare che i giochi siano adatti all'età dei bimbi, leggere e conservare le istruzioni, giocare insieme ai bambini per insegnare loro come maneggiare gli oggetti. [r. sr.]

L'Ugl: «Comportamento antisindacale»

Medico contestato dalle infermiere

[illegible]

Massimo Vecchietti, primario di Anestesia all'ospedale San Paolo e al Santa Maria di Misericordia di Albenga, è al centro di una discussa vicenda sindacale promossa dall'Ugl medici. Alfio Contarino, sgretario generale del sindacato, contesta al primario comportamenti antisindacali nei confronti dal eprsonale paramedico. «Non riesco a capacitarmi che un professionista come Lei possa intrattenere certi rapporti con il personale, ma poichè già in passato [illegible]no stato costretto ad intervenire a difesa dei suoi sottoposti sono ad invitarLa a desistere da un simile comportamento», scrive [illegible] sindacalista. La lettera [illegible] stata inviata per conoscenza anche all'Ordine dei medici provinciale e all'Asl 2.

Della vicenda se ne sta occupando anche l'Ordine dei medici. Conferma il presidente provinciale Renato Giusto: «Ho ricevuto la lettera del sindacato e, naturalmente, analizzeremo il caso. Non entro nel merito della vicenda prima di conoscerla ma mi [illegible] strano che un medico possa aver tenuto il comportamento che viene contestato».

La vicenda, comunque, arriverà sul tavolo del Consiglio dell'ordine dei medici nei prossimi giorni per poter valutare con serenità la situazione venutasi a creare negli ospedali della provincia. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

[illegible]emellaggio in Croazia per la squadra di volley

Il Pietra Ligure Volley ha partecipato, di recente, ad un torneo internazionale in Croazia. I giovani atleti sono stati ospiti di famiglie. Si è trattato di fatto di un gemellaggio oltre all'evento sportivo al quale hanno partecipato i campioni nazionali croati e squadre della Slovenia e della Bosnia. [a. r.]

PIETRA L.

Politica: due vertici per decidere il sindaco

Si fa frenetica l'attivit poltica in vista delle elezioni di primavera. A Pietra [illegible] incontrano i gruppi che tentato di dar vita a «Viva Pietra», [illegible] Carrara a Valeriani, alternativa al centrodestra. Sempre a Pietra domani vertice, nello studio del parlamentare Enrico Nan per la [illegible] didatura a sindaco del Polo [illegible] Loano. In ballo ci sono almeno tre nomi. [a. r.]

ANDORA

Rubavano carburante Denunciati due albanesi

Due diciannovenni albanesi, S.L. e C.L., sono stati denunciati [illegible] dai carabinieri per tentato furto e violazione della legge sugli stranieri. I due gi[illegible]ni hanno tentato di rubare il carburante di un autocarro di pro[illegible]età di G.D., 57 anni, residente ad Andora. [m. br.]

[illegible]

Pronto all'Ufficio tecnico il Piano di ripascimento

E' stato depositato presso l'ufficio tecnico comunale il progetto definitivo del primo intervento di difesa dell'arenile. I bagni marini possono ora visionarlo (entro il 28 novembre) per presentare osservazioni. [m. br.]

ALBENGA

Interpellanza in Regione per l'Istituto Trincheri

Il gruppo consiliare dei Ds liguri ha inviato un'interrogazione al presidente della Regione Sandro Biasotti per sapere quando sarà disponibile il promesso finanziamento regionale [illegible] 2,5 miliardi per i lavori di agibilità alla [illegible] casa di riposo «Trincheri». [m. br.]

PIETRA L.

Da ieri al Santa Corona gli anestesisti «a gettone»

Da ieri gli anestesisti del San Paolo hanno iniziato a lavorare [illegible] trasferta» al Santa Corona dove ma[illegible] [illegible] medici su 18 con questa specializzazione. Oggi verrà firmato il contratto che prevede per il nosocomio pietre[illegible] una spesa annua «a gettone» per un totale [illegible] 500 milioni. «Faremo interventi di pulizia in pneumologia», ha anche detto il direttore generale Franco Bellenda. [a. r.]

I Comuni da Borghetto a Spotorno si uniscono per la sicurezza

Nasce il vigile comprensoriale

Due iniziative di Comuni e Pollupice

FINALE L.

Furti, teppismo e vendite abusive saranno, forse già la prossima estate, nel mirino del Corpo di polizia municipale comprensoriale che i comuni del Finalese vogliono costituire. Dopo anni di idee e parole, [illegible] due [illegible] tentativi in corso. Il Comune di Finale ha chiamato a raccolta la costa, [illegible] Comunità [illegible] del Pollupice l'entroterra. Con base a Borgio Verezzi vuole offrire un servizio ai Comuni montani di fatto sprovvisti di vigili urbani. Dice il presidente della Pollupice, Paolo Rembado: «Nell'entroterra ci sono molti problemi che sono insormontabili per i piccoli Comuni che non [illegible] possono permettere vigili urbani a tempo pieno. Il nostro progetto non è alternativo [illegible] quello di Finale ma si può integrare».

«Uniamo le forze ed organizzia[illegible] per dare un servizio migliore ai cittadini e fare vera prevenzione» [illegible] l'obiettivo del Corpo di polizia municipale comprensoriale. Hanno spiegato il sindaco Pie[illegible] Paolo Cervone e l'assessore Mario Coletti: «La stagione estiva ha riproposto l'ordine pubblico come emergenza primaria. Ognuna delle nostre amministrazioni ha cercato di combattere questo problema, ciascuno secondo le proprie realtà ed i propri mezzi, ottenendo lusinghieri risultati. In provincia esistono emergenze primarie che richiamano maggior attenzione e presidi».

Tindaro Taranto (ex comandan[illegible] ad Alassio) sarà incaricato del progetto preliminare. Dovranno essere superati problemi giuridici e diffidenze. Forse ci sarà una prima fase di sola collaborazione fra polizie municipali con un coordinamento del pattugliamento notturno.

I Consigli comunale voteranno un ordine del giorno con [illegible] richiesta al ministero degli interni dell'istituzione a Finale di una compagnia dei carabinieri. Da sempre il Finalese, dove ci sono più presenze turistiche per l'alto numero di seconde case, è considerato un'isola felice e i controlli sono di fatto minori. Ma gli episodi di microcriminalità, soprattutto i furti in alloggi, hanno una incidenza fra le più alte. [a. r.]

Il Consiglio comunale ha approvato anche lo Statuto cittadino

Gabriella Fracchia Campi eletta difensore civico di Finale Ligure

FINALE L.

Gabriella Fracchia Campi (Popolari) è il primo difensore civico di Finale Ligure. L'elezione è avvenuta lunedì sera in Consiglio comunale con i soli voti del centro-sinistra. Nella seduta il parlamentino ha approvato il [illegible] statuto e il regolamento del Consiglio. Due atti non solo simbolici [illegible] di «grande modernità democratica». Introducono nuove possibilità di partecipazione dei cittadini alle scelte del palazzo. Basteranno infatti 200 residenti a Finale, anche cittadini stranieri purchè della Cee, per poter chiedere la convocazione di u[illegible] riunione del Consiglio comunale [illegible] argomenti di sua competenza. La proposta della commissione consigliare presieduta da Giovanni Ferrari [illegible] stata accolto all'unanimità. Deciso anche [illegible] regolamento più funzionale delle riunioni. Finale avrà anche il presidente del Consiglio con una radicale modifica delle assemblee che non saranno più convocate dal sindaco. Forse [illegible] presidenza sarà proposta alla minoranza. La giunta potrà [illegible] sino [illegible] 7 assessori. Netta rottura invece sulla questione del difensore civico. «Nulla da dire sulla persona di Gabriella Fracchia. Ma è di parte ed è di questa maggioranza. In tanti altri casi in Italia scelte simili [illegible] state evitate», è stata [illegible] critica [illegible] Flaminio Richeri. «Votiamo una persona che non [illegible] incompatibile o ineleggibile. Non è mai stata sindaco o assessore e tutte le riconoscono le sue alte doti morali», ha replicato l'assessore Mario Coletti. [a. r.]

CONTESTATA LA SIRENA DELLA PIAGGIO

«Chiederemo alla Piaggio Aero Industries se è possibile ridurre il numero delle "suonate" a sole due volte al giorno alle 12,30 e alle 16,30»: il sindaco di Finale, Pier [illegible] Cervone, ha risposto in questo modo all'interpellanza di Nicola Viassolo (An). L'esponente del partito di Fini vorrebbe la soppressione della storica sirena aziendale. «Oggi è diventata anacronistica, "fischia" 5 volte al giorno, di cui tre [illegible] prima mattina. Crea disturbo ed è umiliante per i lavoratori. Non si tratta di una questione politica nè di un "oltraggio" ad una fabbrica che è parte della storia della città» ha detto Viassolo. Fra i sostenitori della sirena l'assessore ex piaggista Gerardo Sfriso. «Non [illegible] il momento di spegnere la sirena, sarebbe u[illegible] [illegible] di debolezza», ha detto. Ha commentato Cervone: «Sono sindaco da oltre 5 anni e [illegible] si è mai lamentato della sirena della Piaggio. Chiederemo comunque la riduzione delle "suonate" alla direzione dell'azienda». Ieri pomeriggio ha incontrato sindacati e vertici della Piaggio il vice presidente della Regione Franco Orsi per fare il punto della situazione. [a. r.]

Un convegno

La Statale 582 è da potenziare

ZUCCARELLO. Mai [illegible] in questa occasione si è registrata una mobilitazione dei pubblici amministratori dell'entroterra in favore di un [illegible] intervento sulla statale Albenga-Zuccarello. E l'occasione è stata il convegno-incontro intitolato «Statale [illegible]: proposte per lo sviluppo dell'entroterra» svoltosi lunedì sera nella sala dell'ex teatrino civico, con il sindaco di Zuccarello Bartolomeo Freccero a fare da padrone di casa.

L'iniziativa è partita da Alberto Delfino (Forza Italia) nella duplice veste di consigliere provinciale e [illegible] abitante [illegible] Comune di Erli.

All'incontro ha presenziato l'assessore regionale alla viabilità Vittorio Adolfo (Fi), l'onorevole Enrico Nan, [illegible] consigliere regionale albenganese Angelo Barbero ed il consigliere provinciale Roberto Schneck (Fi). Era anche presente il sindaco di Garessio, Luigi Sappa, che è pure presidente del consorzio per la costruzione dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva.

Afferma Delfino: «E' emersa con forza la richiesta di maggiore attenzione verso l'entroterra intervenendo soprattutto sulla viabilità, fra cui abbiamo indicato la "582" come assolutamente prioritaria. Con l'ipotesi realistica della costruzione di un tunnel di valico e la realizzazione di tre viadotti, la percorrenza dovrebbe essere dimezzata in temini [illegible] tempo (25 minu[illegible] anziché gli attuali [illegible] minuti fra Albenga [illegible] Garessio). Ora chiederemo alla Provincia di indire una conferenza dei servizi che possa avviare i lavori, seppure a stralci funzionali».

Fra i presenti, il presidente della Comunità Montana Ingauna, Pietro Revetria, il sindaco di Villanova e presidente dell'auroporto di Albenga, Pietro Balestra, i sindaci di Erli e di Castelvecchio, Angelo Salvatico e Gianni Beffa, il sindaco di Ortovero Osvaldo Geddo e rappresentanze di Casanova Lerrone, Vendone, Onzo e Garlenda. [r. sr.]

Concerti di musica classica, mostra di presepi. il consueto Cimento invernale, la leggenda di Adelasia per scaldare le feste

Alassio alza la testa, per Natale musica e tante luminarie

Nonostante l'emergenza del dopo mareggiata non [illegible] ferma la macchina del turismo

Massimo Boero

ALASSIO

Nonostante l'emergenza maltempo dei giorni scorsi e i 2,5 miliardi che le casse comunali si sono trovate tra i debiti fuori bilancio (per una vecchia causa persa [illegible] una [illegible] privata) la città del Muretto ha risollevato [illegible] testa, non rinunciando alla programma[illegible] di [illegible] Natale [illegible] festa ed intrattenimenti. Tra musica [illegible] teatro (per adulti e bambini) [illegible] in arrivo una lunga [illegible] di appuntamenti in ogni [illegible] cittadi[illegible].

«Grazie all'impegno di tutti stiamo dando un segnale di rina[illegible] per tutti i turisti della stagione invernale. Il nostro programma è riuscito a rimanere in linea con quello degli anni scorsi. La musica per le strade, nelle chiese e nei borghi sarà la colonna sonora di Alassio nelle prossime festività», [illegible] annunciato l'assessore al turismo Marco Melgrati, ieri mattina durante la conferenza stampa di presentazione di «Alassio Natale».

L'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati ha presentato il calendario delle manifestazioni che saranno organizzate per allietare turisti e residenti durante le prossime festività natalizie

Passata la [illegible] del santo patrono di Alassio, Sant'Ambrogio, si partirà con i presepi in mostra [illegible] 10 dicembre al 20 gennaio (in galleria Charlie Chaplin) per poi «tuffarsi» nella «Leggenda di Alaramo e Adelasia» proposta per le vie del centro storico ed ancora assistere ad una serie di appuntamenti musicali legati all'anno giubilare (i «Concerti del Giubileo», nelle chiese dal 22 dicembre al 6 gennaio, in aggiunta alle passeggiate storico-naturalistiche «I percorsi del sacro»).

«Oltre al cimento invernale, il [illegible] dicembre, che inaugurerà i bagni fuori stagione, e all'importante rassegna teatrale "La Riviera dei teatri" dal [illegible] dicembre, domenica [illegible] dicembre, tempo e sabbia permettendo, verranno realizzati in due stabilimenti i "Castelli di sabbia a Natale". Rinun[illegible] solo ai fuochi artificiali a Capodanno per la mancanza di agibilità sulla punta del molo e la pavimentazione da sistemare», ha detto ancora l'assessore Melgrati. E ha concluso: «Complessivamente per le manifestazioni natalizie abbiamo speso 70 milioni. Ora speriamo solo nella benevolenza dei revisori dei conti per arrivare alla delibera delle luminarie natalizie per altri 150 milioni tra allacci Enel e luci».

[illegible] PER IL NATALE

Per il [illegible]zo a[illegible] consecutivo il Palalassio ospiterà grandi allestimenti teatrali. Dopo l'importante anteprime de «La vedova allegra», che verrà proposta venerdì alle 21, giovedì 28 dicembre, con un cast d'eccezione, si aprirà la stagione di prose alassina. La rassegna «La Riviera dei teatri» verrà inaugurata dalla collaudata coppia dalle veterane Anna Proclemer e Lauretta Masiero, protagoniste in «Bella figlia dell'amor». Domenica 28 gennaio sarà la volta di un altro duo, questa volta di uomini, composto da Renato Pozzetto e Cochi Ponzoni in «Nonostantelastagione». Seguiranno «My fair lady» con Olivio Cinquemani, Luca Bigini e Gian (25 febbraio), «Il fantastico Walter» con Pippo Franco (17 marzo) ed «Enrico IV» con Sebastiano Lo Monaco (30 aprile). A queste piéce [illegible] aggiungeranno due proposte teatrali di livello, a carattere locale, da parte delle compagnie «I senzatetto» (1 febbraio) e «Pulp Shakespeare-I mastrociliegia» (1 marzo). Non mancheranno durante [illegible] prossime festività natalizie gli appuntamenti di «Alassio bimbi». Dal 22 dicembre all'Epifania, quando arriverà la Befana, Alassio sarà un susseguirsi [illegible] mostre di giocattoli, spettacoli di burattini e favole, acrobati, giochi, animazioni e sorprese per i più piccoli. Gli eventi principali in programma nell'anno 2001, seppur non ancora definiti nel dettaglio, saranno nuovamente gli incontri con l'autore di «Alassio 100 libri», che culmineranno (a settembre) nella consegna dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa», i grandi eventi sportivi tra marzo e aprile, i campionati internazionali di danza a luglio [illegible] Miss Muretto ad agosto. [m. br.]

Con le scuole Rosselli

La Loanesi Calcio sarà ospitata [illegible] «Paperissima»

LOANO. Continuano le iniziative della Loanesi Calcio e del suo sponsor ufficiale «Gastone Immobiliare». Questa volta la promozione tocca al settore giovanile di questa società. Punta [illegible] diamante del calcio giovanile savonese, la San Francesco ha l'occasione per emergere non solo nel campo prettamente calcistico. Infatti oggi, grazie alla [illegible] con Antonio Ricci, [illegible] società del presidente Antonello Fadda è stata invitata alla registrazione di una puntata di «Paperissima», alla quale parteciperanno ospiti d'eccezione come Anna Falchi, Massimo Boldi e Christian [illegible] Sica. I vip per l'occasione cercheranno di interagire [illegible] i ragazzi presenti negli studi milanesi [illegible] Mediaset. La delegazione, composta da circa 100 ragazzi comprenderà anche studenti delle scuole «Rossello» di Loano. Un'occasione che serve anche come vetrina per la cittadinanza. [en. fo.]

Aveva soltanto 9 anni, è morta nella notte fra sabato e domenica: sepolta al cimitero di Oneglia

Una folla commossa per l'addio a Gessica

Ieri i funerali della bimba, chiesa gremita a Cristo Re

Enrico Ferrari
IMPERIA

C'era un timido sole, ieri pomeriggio, a salutare l'ultimo viaggio di Gessica Bodino, la bambina che se n'è andata a soli 9 anni, nella notte fra sabato e domenica, per un'emorragia cerebrale. Quel timido sole ha scaldato i volti rigati dalle lacrime di mamma Cristina e di papà Corrado, avvolti nell'abbraccio di parenti e amici. Erano in tanti intorno a quella piccola bara bianca ieri pomeriggio, nella chiesa di Cristo Re, dove don Mauro Vezzi ha celebrato i funerali di una bimba scomparsa troppo presto e troppo in fretta.

La chiesa gremita, e almeno altre 200 persone riempivano il piazzale sopra via Trento, a Borgo San Moro, il rione nel quale visse i nonni di Gessica, Roberto e Italia Anselmi, gestivano un negozio di elettrodomestici. Il rione nel quale la bambina frequentava le Elementari. Ed era evidente, osservando la folla commossa, la folta presenza di ragazzini e giovani. Perché era una giovane vita quella che si era spezzata di colpo. A ricordare quella sedia recisa c'erano i compagni della quarta B, assieme alle maestre. A ricordarla c'erano due carri funebri pieni di fiori. Fra le corone, anche quella di un'intero quartiere, quello di strada Ronchi Brighei, dove abita la famiglia Bodino. Hanno scritto tra i petali: «Sei sempre nei nostri cuori».

Don Mauro ha sottolineato quanto affetto sincero abbiano raccolto intorno a sé questa bambina e la sua famiglia, colpita da una tragedia alla quale soltanto la fede può dare sollievo. «Le presenze in chiesa indicano la stima per i familiari, la madre, [illegible] na», ha detto don Mauro, anche lui colpito dall'improvvisa scomparsa di una bambina allegra, espansiva, amante dello sport. Una bimba che il giorno prima di lasciare questo mondo aveva seguito una lezione di judo, e che nel pomeriggio di sabato aveva giocato e riso. Anche ieri, sul piazzale di Cristo Re, c'erano ragazzini che giocavano, che andavano in monopattino. Per ricordare che pure di fronte alla tragedia la vita continua.

Una gran folla si è radunata poi al cimitero di Oneglia, dove è stato concluso l'ultimo, breve viaggio di Gessica. E' stata sepolta nella terra, su espresso desiderio della mamma. Tra gli amici, [illegible] per alleviare il dolore, c'era anche Paolo Brancatisano, il vicino di casa che il papà, disperato, aveva buttato giù dal letto all'una di notte fra sabato e domenica, quando si è accorto che la sua piccola non riprendeva più i sensi. Era stato lui a seguire i genitori nella disperata corsa verso l'ospedale, dove i medici si erano dovuti arrendere ben presto all'evidenza: per Gessica non c'era niente da fare, era volata via. «Ieri ho voluto aggiungere la mia presenza a quella dell'intera via, una strada in cui ci conosciamo tutti: e questo, purtroppo, rende la tragedia ancora più grande», commenta.

E' proprio beffardo il destino. Gessica se n'è andata sempre, lasciando a piangerla anche la bisnonna Sandra. Un particolare che indica ancora una volta di più la sua verde età.

A sin., un'immagine della piccola Gessica; a destra, l'ingresso della bara nella chiesa parrocchiale di Cristo Re a Oneglia

E' stata un'emorragia cerebrale

La conferma arriva dall'autopsia Si attendono gli esiti di altri esami

IMPERIA

«Perché, perché». E' la parola che si è ripetuta tante volte nelle ultime ore, che è rimbalzata sulle bocche di parenti e amici. E una risposta a un dramma che apparentemente sembra non averne. Perché Gessica n'è andata così?

Dall'autopsia, compiuta lunedì mattina su disposizione dalla direzione sanitaria dell'ospedale imperiese, arriva una conferma. La causa della morte è stata un'emorragia cerebrale, come d'altra parte indicavano i sintomi avvertiti dalla bambina nella serata di sabato: mal di testa e vomito. Sono le avvisaglie tipiche del problema neurologico. L'aneurisma è un nemico subdolo, che non lancia campanelli d'allarme prima del suo arrivo. Forma una sorta di «sacchetto» che continua a riempirsi e che a un certo punto si rompe, provocando emorragie, che nel caso della bimba imperiese possono rivelarsi fatali. Cefalee, annebbiamento della vista, vomito «a getto» sono segnali inequivocabili, secondo la scienza.

Le parole del direttore sanitario dell'Asl, dottor Paolo Romeo, indicano come la causa del decesso sia chiara: «Dal punto di vista macroscopico, l'autopsia ha permesso di accertare che si è trattato di emorragia cerebrale. Non sono state riscontrate malformazioni e non si è trattato di aneurisma congenito». Niente che arrivasse da lontano, nulla di scritto da tempo, quindi.

Continua: «Nuove indagini sono legate agli esami microscopici, il cui esito si saprà fra qualche tempo: dovranno accertare eventuali disturbi nella coagulazione del sangue». Fra le ipotesi che fanno i medici, ma che per ora restano semplici supposizioni, [illegible] dato concreto che si possano confermare, c'è anche un nome terribile: leucemia fulminante. Questo nome, che si fa fatica soltanto a pronunciare, potrebbe spiegare come mai Gessica non sia riuscita a superare quella crisi. Ma forse una risposta definitiva non ci sarà mai.

Di certo, resta una condanna senza appello. Il dramma della bambina di Ronchi Brighei ricorda un altro, vicino nel tempo e purtroppo simile nel decorso, veloce e fatale. Soltanto due mesi fa, un'infermiera di appena 29 anni, residente a Diano Marina, si sentita male mentre tornava dalle compere. La vita le sorrideva, in quel momento: aveva appena ordinato i fiori per il suo matrimonio, pensava a un avvenire felice accanto alla persona amata. In una mattinata, le sue condizioni erano improvvisamente peggiorate. L'ambulanza l'aveva trasportata in ospedale, nell'ospedale in cui lavorava, in condizioni già disperate. Un'emorragia cerebrale l'ha portata via. [e. f.]

Terza notte di protesta sull'Autostrada dei Fiori al confine di Ventimiglia. Un centinaio i manifestanti

Blocchi degli allevatori, momenti di tensione

Sfiorata la rissa con alcuni camionisti: interviene la polizia

[illegible] Borghi
VENTIMIGLIA

Il valico autostradale è ancora assediato dagli allevatori schierati a seguito del «mucca pazza». Hanno trascorso la loro [illegible] notte sull'Autofiori per tutelare la carne «made in Italy», in un clima che si è surriscaldato in modo da far scattare un aumento del numero di forze dell'ordine.

Ieri è proseguito per tutto il giorno il presidio degli allevatori piemontesi alessandrini della Coldiretti, e non sono mancati attimi di tensione. Nel primo pomeriggio un camionista napoletano in arrivo dalla Francia con un carico di carne, quando si è visto fermato dagli allevatori ha reagito in maniera brusca. E' sceso con fare minaccioso, ma è stato bloccato dalla polizia prima che potesse mettere le mani su qualche manifestante. La merce è stata poi controllata all'autoporto dai Nas. E' poi ripartito. Un trasportatore portoghese, invece, non si è fermato al blocco. Un manifestante si è aggrappato al targicristallo e sono seguiti insulti.

Anche ieri gli allevatori hanno seguito le procedure di controllo dei Tir carichi di carne con targhe soprattutto francesi. Polizia, unità dei Nas e dell'Arpal hanno verificato il carico di dieci autoarticolati che trasportavano carne macellata, soprattutto pollame, prodotti di origine suina e alimentari per animali. I campioni ad una prima verifica sono risultati in regola con la normativa, e i Tir sono stati fatti proseguire. Soltanto un autoarticolato che conteneva scarti di farina di lavorazione suina è stato sottoposto al controllo dei Nas. I manifestanti sospettavano infatti che il carico potesse contenere anche scarti di origine bovina, ma le verifiche hanno presto smentito questa ipotesi.

Anche l'altro giorno un Tir che trasportava scarti di derivazione bovina era stato bloccato al valico autostradale dal gruppo di allevatori. Gli accertamenti della polizia avevano consentito di appurare che il carico di merce rientrava nell'elenco di prodotti per cui è vietata l'importazione. Il camionista è stato quindi invitato a fare inversione di marcia in direzione della Francia.

Sono stati però pochi i mezzi transitati nella giornata di ieri: le autorità francesi, infatti, hanno in parte fermato a Marsiglia i mezzi pesanti.

Gli allevatori, quasi un centinaio, hanno chiesto la presenza, al valico, di un rappresentante del governo. Sostengono con forza la richiesta dell'etichetizzazione della carne per assicurare al consumatore la provenienza, e per ottenere un'indennizzo per i danni subiti dal fenomeno «mucca pazza».

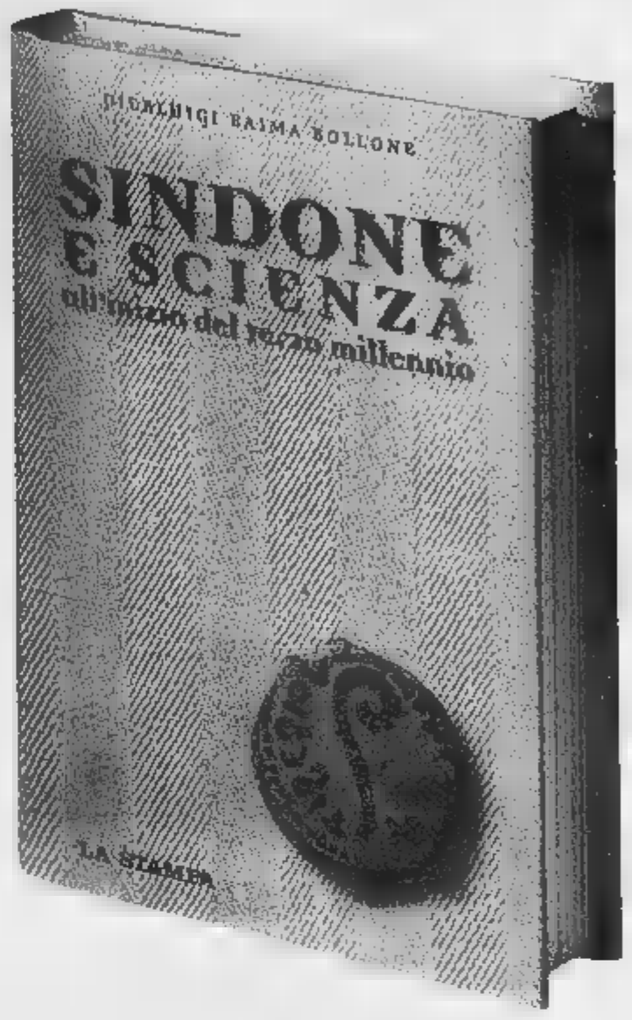
«Nessuna di queste tre richieste è stata finora esaudita - dichiara il vicepresidente dell'Aspro carne, Mario Panero - Quindi continueremo a manifestare. In questi giorni le nostre aziende hanno subito danni per miliardi».

Nella foto di Manrico Gatti un presidio di allevatori alla frontiera di Ventimiglia

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

La ridda di indiscrezioni concede una sola certezza: la Carrà e Fiorello saranno i presentatori

Festival mondiale con Madonna e gli U2

Per la 51ª edizione anche Ramazzotti, Pausini e Bocelli

Gian Piero Moretti
SANREMO

Sanremo 2001. Il Festival, dopo [illegible] festeggiato i suoi primi 50 anni, si appresta a celebrare l'inizio del Terzo millennio con un evento in ulteriore [illegible] do. Big di [illegible] mondiale, ospiti nostrani che, partendo da Sanremo, hanno scritto ed esportato nel mondo, la storia della canzone italiana. Bistrattata, vituperata, ma, in ogni caso, l'unica che è stata in grado di sfondare nei cinque [illegible]

LA DATA Per anni il Festival ha occupato l'ultima settimana di febbraio. L'edizione 2001 vedrà la kermesse spezzata in due fra febbraio e marzo. Motivi di programmazione Rai, pare. Dunque partenza il 27 febbraio, chiusura con la finalissima [illegible] marzo. Il 26, lunedì, apertura ufficiale con il tradizionale galà che, [illegible] quest'anno cambia no[illegible] e formula: non sarà più la festa della stampa, ma il Galà del Festival, con ospiti, premiazione di artisti e giornalisti. Un piccolo evento nell'evento che dovrà fare da apripista alla cinque giorni canora più famosa del mondo.

[illegible] L'unica certezza è sul [illegible] dei presentatori: Raffaella Carrà e Fiorello. La regina di Carramba e delle lacrime e il re [illegible] Karaoke. Ruoli alla pari. Presentatrice lei, presentatore lui. Non ci saranno spalle o valletti. «Una conduzione in coppia» sottolinea l'assessore al Turismo Bissolotti che, proprio sul nostro giornale, aveva auspicato le [illegible] presenze sul palco dell'Ariston. Manca la solita bellona. Sarà un'attrice, una Miss Italia o la solita Top model? Non si sa. Altra certezza, il suo ruolo: sarà appunto quello della bellona. Forme statuarie e bellezza da rotocalco.

Eros Ramazzotti (qui a sinistra) dovrebbe far parte dei super ospiti italiani al Festival del prossimo anno Raffaella Carrà (a destra) sarà la presentatrice ufficiale con Fiorello

Madonna (a sinistra) tornerà al Festival di Sanremo per lanciare il suo ultimo album Fra gli ospiti italiani quasi certa la presenza di Laura Pausini (foto a destra)

PRIMI STRANIERI Come sempre, alla vigilia, le indiscrezioni indicano tutto e il contrario di tutto. Nomi altisonanti, big che mai e poi [illegible] si degnerebbero in altre [illegible] apparire in tv [illegible] che, per il Festival, fanno un'eccezione consapevoli della mondialità della vetrina e della grande opportunità di lanciare, in modo quasi planetario, il loro ultimo album o la loro ultima canzone. Ed [illegible] comparire i nomi di Madonna, ricacciata indietro nella Hit parade mondiale dall'ultima raccolta, dal titolo numerico «1», dei Beatles; degli U2 che, con «All that you can't leave behind», hanno [illegible] gulto la stessa sorta; di Richy Martin che non si lascerà sfuggi[illegible] l'occasione di lanciare l'ulti[illegible] album «Sound Loaded»; di Janet Jackson e Geri Hallowel. E c'è chi annuncia una comparsata (non sarebbe la prima volta) di uno degli intramontabili giganti della [illegible] pop proprio per promuovere «1».

[illegible] Chi meglio di Eros Ramazzotti, Laura Pausini e Andrea Bocelli, nell'ultimo decennio, ha esportato [illegible] canzone italiana nel mondo? Visto che sono «nati» al Festival, l'obiettivo è riportarli come super-ospiti proprio a S[illegible]. Ramazzotti e la Pausini, avrebbero già staccato il biglietto per l'Ariston, Bocelli, meno riconoscente a qual palcoscenico che da sconosciuto lo ha trasformato [illegible] una star (miliardaria), non [illegible] bra ancora molto convinto. Si fanno anche i nomi di Spagna, Anna Oxa, Neri per caso, Gigi D'Alessio, Biagio Antonacci. Voci che navigano nel mondo virtuale delle indiscrezioni, anche se [illegible] è certo il ruolo di questi ultimi: ospiti o cantanti in gara?

GLI [illegible] Il Palafiori sarà l'alternativa del Teatro Ariston e ne sarà un'appendice complementare con concerti, spettacoli, apparizioni di big, debuttanti [illegible] esclusi. Musica, stand espositivi, collegamenti radio con i grandi Net work. Per un paio di settimane l'ex parcheggio, trasformato in uno squallido riparo per barboni, emarginati e tossicomani, tornerà a risplendere. Poi verrà nuovamente lasciato nel suo ormai cronico stato d'abbandono. Piazza Eroi Sanremesi ospiterà [illegible] vamente il Villaggio del Festival: una concentrazione di stazioni mobili di radio e tv private, collegate da un servizio navetta con l'Ariston mentre Piazza Colombo - non si sa ancora se con le cupole trasparenti o altro - ritornerà ad essere il baricentro del Festival, esattamente a metà strada fra Ariston e Palafiori. Confermata la presenza della passerella in via Matteotti, fra piazza Colombo e il teatro.

[illegible] **SI** [illegible] La seconda puntata del revival della storia del Festival, registrato domenica all'Ariston e in programma mercoledì [illegible] dicembre in prima serata su Raiuno, è stata realizzata a titolo di esperimento. L'audience dirà [illegible] ci sarà una terza edizione. «E' una formula che non può durare a lungo» dice Bissolotti. E spiega: «La storia di 50 anni di Festival, con canzoni vecchie e nuove, cantate da vecchie glorie e artisti attuali, può piacere o non piacere. Ce lo diranno i dati dell'ascolto. Poi si deciderà».

Cavour, una stagione ricca di «star»

Tanti i volti tv come Pippo Franco e Gene Gnocchi

Stefano Delfino
IMPERIA

Dodici spettacoli (di cui quattro fuori abbonamento), testi che spa[illegible] dai classici rivisitati (Shakespeare, Brecht) ad autori contemporanei di successo (come Francis Veber de «La cena dei cretini»), e un nugolo di attori di solida professionalità, alcuni di estrazione più squisitamente teatrale (Giannico Tedeschi, M[illegible]mo Rigillo, Luigi De Filippo, Valeria Valeri, Mariangela D'Abbraccio), e altri di fresca popolarità televisiva (Zuzzurro e Gaspare, Pippo Franco, I Cavalli Marci, Gene Gnocchi). Il tutto, con l'aggiunta di [illegible] spruzzata [illegible] operetta (Il paese dei campanelli) e di tango, genere che gode di una recente, ennesima riscoperta.

E' il cartellone del teatro Cavour, presentato ieri a Imperia. Ad allestirlo, è stata la Società Teatro di Monza Srl, che per il terzo anno, sia pure non consecutivo, ha vinto la gara d'appalto: il meccanismo, studiato per garantire «trasparenza», [illegible] sottolinea Claudio Baudena, assessore alla Cultura, [illegible] mbra in realtà rallentare e complicare l'organizzazione del programma, e scoraggiare i concorrenti (quest'anno, oltre al Teatro di Monza, ha partecipato soltanto l'Associazione Culturale Lunaria di Genova). I costi? [illegible]0 milioni, Iva compresa, sostenuti dal Comune, con il contributo di Provincia (55 milioni) e Prefettura [illegible] Imperia, e di due sponsor, la Conad e la Banca Carige.

Baudena esprime soddisfazione: «Il cartellone è di ottimo livello. Offre vari generi di spettacolo, proprio per andare incontro alle più diverse esigenze del pubblico. Il Cavour è, e sempre più deve diventare, il [illegible] della città. Certo, se avessimo una sede alternativa si potrebbe pensare non solo al classi[illegible], ma anche a qualche esperimento, diciamo così, più d'avanguardia. Qualcosa di diverso, in prospettiva futura, speriamo tuttavia di riuscire a imbastire, soprattutto con la collaborazione del nascente Dams, il dipartimento universitario dello spettacolo, al quale abbiamo messo a disposizione la struttura».

Per Emanuele Banterle, il direttore artistico, che fa anche parte del Consiglio d'amministrazione [illegible] «Piccolo» di Milano, pur restando nel solco della tradizione, qualcosa di nuovo si è tentato: «"Molto rumo[illegible] per nulla" è un allestimento innovativo, ambientato negli Anni Sessanta dal regista Armando Pugliese, mentre "Vita [illegible] Galileo" - portato [illegible] [illegible] da Strehler e Buazzalli - è una rilettura brecthiana di Gigi Dall'Aglio, [illegible] i nostri registi più interessanti. Il [illegible] testo molto particolare è anche "Minetti" di Bernhard, [illegible] autore austriaco molto rappresentato nel decennale della scomparsa, e nel quale Giannico Tedeschi, popolarmente noto per la pubblicità del formaggio Philadelphia, offre un'intensa prova d'attore».

Saranno Zuzzurro e Gaspare (nella foto) a inaugurare la stagione teatrale del Cavour con «La cena dei cretini» che l'autore Francis Veber ha portato al successo anche al cinema: la piece sarà in scena il 18 e 19 dicembre

Intriganti sono poi le proposte [illegible] «Felicita Colombo», che Giuseppe Adami aveva scritto per Dina Galli e che ora porta in scena una vetera[illegible] del teatro brillante come Valeria Valeri, diretta da Patrick Rossi Gastaldi, ventimigliese d'origine, e di «Un ragazzo di campagna», a suo tempo interpretato dall'autore Peppino De Filippo con Eduardo e Titina, e ora presentato dal figlio Luigi, protagonista e regista. Il resto [illegible] una strizzata d'occhio agli imperiesi, a cominciare dall'inaugurazione con [illegible] collaudata coppia Gaspare e Zuzzurro in una commedia portata anche sullo schermo dallo stesso Veber nel '98. I prezzi sono rimasti invariati: abbonamenti platea 205 mila (ridotto [illegible] mila), galleria [illegible] mila (135 mila), studenti [illegible] mila; biglietti 35 mila (30 mila) e 25 mila (20 mila), con agevolazioni per gruppi di giovani e studenti.

LE DATE DEL CAPITOLO

18-19 dicembre - *«La cena dei cretini»*
[illegible] Francis Veber con Zuzzurro e Gaspare

6-7 gennaio - *«Il fantastico Walter»*
di Donald Churchill con Pippo Franco

11-12 gennaio - *«Vita di Galileo»*
[illegible] Bertolt Brecht con Mariano Rigillo

24-25 gennaio - *«Il mago di Oz»*
di L. Frank Baum con Andrè De La Roche, Arianna e Tony Dallara

2 febbraio - *«Nettuno, nessuno e centomila»*
[illegible] I Cavalli Marci

[illegible] **febbraio** - *«La responsabilità civile dei bidelli nel periodo estivo»*
di Freyrie e Ghiozzi con Gene Gnocchi

8 marzo - *«Buenos Aires Tango»*
[illegible] la Compagnia Argentina Anibal Pannunzio

10-11 marzo - *«Felicita Colombo»*
di Giuseppe Adami con Valeria Valeri

22-23 [illegible] *«Molto rumore per nulla»*
di Shakespeare con Mariangela D'Abbraccio

5 aprile - *«Il paese dei campanelli»*
di Lombardo e Ranzato con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia

9-10 aprile - *«Minetti, ritratto di un artista da vecchio»*
di Thomas Minetti [illegible] Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo

21-22 aprile - *«Un ragazzo di campagna»*
di Peppino De Filippo con Luigi De Filippo

Arriva «Il barbiere di Siviglia»

In scena sabato sera per San Leonardo

[illegible]

Ha debuttato con lusinghiero successo al Chiabrera di Savona ed ora sarà replicato sabato [illegible] (ore 21) a Imperia, in occasione dei festeggiamenti patronali di S[illegible] Leonardo: con «Il Barbiere di Siviglia», frizzante melodramma buffo di Gioacchino Rossini, si chiude la mini stagione lirica del Cavour, aperta ai primi di novembre dalla «Norma» di Bellini. Precisa l'assessore Baude[illegible]: «E', in pratica, l'inaugurazio[illegible] [illegible] e propria del cartellone invernale, che proseguirà [illegible] casivamante con la prosa».

«Il Barbiere di Siviglia» sarà proposto nell'edizione a cura del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, realizzata dal «Verdi» di Trieste. A dirigere l'Orchestra Sinfonica di Savona sarà il maestro Giovanni Di Stefano, in scena anche il «Casale Coro» di Casale Monferrato e il «Coro M. Panatea» [illegible] Alessandria. Gli interpreti: [illegible] Bordogna (Figaro), la savonese Linda Campanella (Rosina), Riccardo Mirabelli (Conte d'Almaviva), Luciano Di Pasquale (Bartolo), Nicolò Ceriani (Don Basilio), Paola Pittaluga (Berta) e Claudio Ottino (Fiorello), allievo [illegible] Gabriella Ravazzi, che proprio qui aveva debuttato alcuni anni fa. La regia è [illegible] Giulio Ciabatti, le scene, che ricordano un angolo della città andalusa, e i costumi sono di Claudia Fernigotti.

Spiega ancora Baudena, soddisfatto della collaborazione ormai [illegible] con l'Opera Giocosa (alla quale, lo scorso anno, [illegible] stato concesso l'uso del Cavour per superare l'handicap costituito dall'inagibilità del Chiabrera, a seguito del crollo del soffitto): «Vogliamo conservare la consuetudine [illegible] riaprire il Cavour al pubblico, dopo la pausa estiva, proprio con alcuni appuntamenti lirici. Ed anzi il nostro obbiettivo è quello di potenziare il programma operistico e di giungere, il prossimo autunno, [illegible] produrre qui un'opera lirica». E' in questa direzione che si inquadra un recente sopralluogo al Cavour del soprano Renata Scotto con il compositore e direttore d'orchestra Luciano Berio?

Ispirato alla commedia di Beaumarchais, «Il Barbiere [illegible] Siviglia» [illegible] stato rappresentato per la prima volta al Teatro Argentina di Roma nel 1816: libretto e musica sono stati scritti a tempo di record, per tener fede agli impegni già presi. Titolo originario, per evitare confusioni con il precedente dramma giocoso di Paisiello, fu «Almaviva o L'inutile precauzione». La prima fu un fiasco, ma dalla replica cominciò il trionfo. I p[illegible]zi: 60 mila lire per i posti di platea, primo settore, 50 mila per il secondo settore e [illegible] mila in galleria. La prevendita è in [illegible] al botteghino del Cavour, in orario 9,30-12,30 e 16,30-19. [s. d.]

«Jubilmusic» unisce chiesa e giovani

Tra Palafiori e Ariston i messaggi positivi delle canzoni

Giulio Gavino
SANREMO

Inizia oggi la cinque giorni dei giovani cattolici a Sanremo. Il preludio è il convegno nazionale del Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile della Cei che da domani sera passerà il testimone all'anteprima del «Jubilmusic», singolare iniziativa tra spettacolo e aggregazione che fino a domenica catalizzerà l'attenzione dei giovani tra il palcoscenico del «Palafiori» di corso Garibaldi e quello dell'Ariston. L'occasione è quella data dalla seconda edizione del Festival che riunisce nella città dei fiori le realtà della musica cattolica, grandi protagonisti italiani e stranieri del mondo della musica. E rispetto al '99 la manifestazione promossa da «Omnibus» e «Sanremo Soul Music» è cresciuta al punto di avere il patrocinio della Presidenza della Repubblica, il contributo fondamentale dell'assessorato al Turismo, il marchio ufficiale del «Jubilaeum 2000» oltre all'impegno della diocesi di Sanremo-Ventimiglia. Il [illegible]nvegno della Pastorale Giovanile, sul tema «La musica: luogo privilegiato della comunica[illegible] giovanile» di apre [illegible] a Villa Santa Clotilde dove fino [illegible] venerdì [illegible] discuterà [illegible] musica [illegible] liturgia anche di musica come veicolo per la fede. Domani e venerdì ci sarà invece l'anteprima del «Jubilmusic»: al Palafiori di corso Garibaldi, dalle 16 in poi e dalle 21 in poi, si alterneranno realtà locali della musica cattolica. L'ingresso è libero. Tra i protagonisti che hanno il compito di «accendere» la manifestazione figurano la corale «Voci Nuove», la corale di Racconigi e quella di Levanto oltre ad altre realtà musicali giovanili. Il «Jubilmusic» entrerà nel [illegible] [illegible] i talk show in programma mattina e pomeriggio sempre al Palafiori con l'intervento dei protagonisti del concerto in scena alla sera. La mattina sarà il turno dei ragazzi dai 12 ai [illegible] anni, quelli delle scuole, mentre al pomeriggio la discussione-spettacolo sarà aperta ai ragazzi al di sopra dei 16 anni (Raidue realizzerà una special che andrà in onda nell'ambito della trasmis[illegible] «Terzo Millennio» il prossi[illegible] 9 dicembre). Tra gli animatori del talk-show del meeting di ragazzi e giovani figurano la ballerina Liliana Cosi, il presentatore Marco Federici oltre [illegible] Carlo Casini, Stefano Cenci, Victor Rodriguez e Massimo Varini. L'iscrizione al talk-show costa 10 mila lire.

All'Ariston anche l'emergente «Lisa»

Sabato sera sarà invece il tur[illegible] della «Rassegna Internazionale [illegible] Christian Music». Al teatro Ariston, presentati da Ettore Andenna e Lorena Bianchetti, sfileranno big del mondo della musica [illegible] Gatto Panceri e Gen Rosso, come Lisa (emergente italiana [illegible] vetta alle classifiche francesi), il gruppo gospel «Spirit & Soul», gli americani «Gabriel's Harp» e tanti altri. Domenica alle 11, infine, chiuderà il «Jubilmusic» una messa concelebrata. Al Palafiori, messo a disposizione dalla Rt, ci sarà anche un pullman della «riconciliazione» dove un gruppo di sacerdoti garantirà la confessione.

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

KRONOS

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.lingottofiere.it

Fiera Internazionale KRONOS - Via Nizza 294 - 10126 TORINO

Fiera Internazionale Fieramimpresa

Max Manfredi al Garage, dilettanti alla Cittadella, ritmi giamaicani al Bluemoon

Notte di cabaret e canzone d'autore

Al «Tricche» in scena Carlo Cicala e Daniele Raco

Il cabaret genovese (e savonese) con Carlo Cicala, Daniele Raco & C [redacted] «Tricche», in Via Venti, la canzone d'autore con Max Manfredi al Teatro Garage, il concerto di musica giamaicana al Bluemoon di Marassi degli Skatalites, i [redacted] allo sbaraglio alla Cittadella [redacted] appuntamenti della serata nel capoluogo ligure. Al Lumière omaggio a Federico Fellini con il film «Roma».

[redacted] «Frisceu Cabarets», alle 22, al Tricchebalacche, in Via XX Settembre 26, [redacted] Carlo Cicala, Daniele Raco, Roberto Giordano, Davide & Andrea.

GARAGE. [redacted] sera dedicato alla canzone d'autore con il recital «Amore alle persiane» di Max Manfredi, alle 21, [redacted] Sala diana del Teatro Garage, in Via Paggi, a San Fruttuo-[redacted] ingresso lire 22 mila.

BLUE MOON. grande appuntamento con la musica ska giamaicana nella discoteca di Piazzale Marassi, alle 21, con la band degli Skatalites.

LUMIÈRE. Omaggio a Federico Fellini, questa sera alle 21,15, al Cineclub Lumière, in via Vitale (Piazza Martinez) con la proiezione del film «Roma», con Anna Magnani.

[redacted] Dilettanti ed emergenti allo sbaraglio, questa [redacted] alle [redacted] al Circolo La Cittadella, in Vico [redacted] Lampadi, nel centro storico (Via San Lorenzo) [redacted] la [redacted] palco per te».

MAIS. Musica dal vivo , alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova - Sampierdarena.

[redacted] Musica dal vivo, jazz, vini e specilaità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nella città [redacted]ovese.

[redacted] Lap dance [redacted] modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

VANILLA. Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, [redacted] discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar , buona cucina [redacted] dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa [redacted]ra alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

[redacted] Musica reggae, soul e house e special guest cocktails nel nuo[redacted] locale della città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passi da piazza San Lorenzo.

MEMPHIS BELLE. Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

[redacted] **VASCHETTA.** Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

BAR BERTO. Aperitivi, drink , musica [redacted] spuntini nel debor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

BARBAROSSA. Aperitivi e drink [redacted] musica, accolti da [redacted] monumento-omaggio a Elvis Presley, al Cafe Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprane.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire [redacted] 22, all'Estoril, [redacted] Corso Italia.

[redacted] Discobar, drink [redacted] tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

KOALA PUB. Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala [redacted] Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

[redacted] **MARGHERITA.** E' stato rinviato [redacted] venerdì prossimo l'annunciato concerto dei Reggae National Tickets in programma al Covo [redacted] Nord Est lo scorso fine settimana, a [redacted] della frana.

SESTRI LEVANTE. Danze e musica [redacted]merciale e revival allo Schooner e alla discoteca Piscina dei Castelli, nel Porticciolo del centro turistico della Riviera di Levante. [m. b.]

[redacted] genovese [redacted] Manfredi protagonista questa sera al Teatro Garage

[redacted] «VIA CRUCIS 2000»

Musei superstar nel capoluogo ligure, a dispetto di chi dimostra, compresi anche personaggi pubblici, scarso interesse nei confronti degli eventi artistici, soprattutto [redacted]lli che hanno fra i protagonisti importanti nomi locali. Per la grande affluenza di pubblico, la mostra «Via Crucis [redacted] allestita presso il Museo di Sant'Agostino a Genova è stata prorogata fino al 10 dicembre. Lo hanno annunciato gli organizzatori ricordando che il biglietto di ingresso alla rassegna, che doveva chiudere domenica prossima, costa 6 mila lire e dà diritto anche alla visita del museo genovese. La mostra propone quattordici opere, tra dipinti, fotografie, assemblaggi di immagini e altre tecniche pittoriche, sulle tappe [redacted] Via Crucis 2000, realizzate da altrettanti artisti contemporanei liguri o che lavorano da tanti anni nella nostra regione e che sono noti in italia e all'estero. Ogni quadro esposto è accompag[redacted] da un testo letterario, poetico e di critica artistica scritto appositamente da [redacted]utori scelti e invitati dagli artisti. Fra le diverse opere in mostra al museo [redacted] Sant'Agostino figurano quadri [redacted] Giannetto Fieschi, Aurelio Caminati e Mario Rossello. La proroga di una decina [redacted] è stata decisa dagli organizzatori per consentire ancora [redacted] tanti genovesi che amano questo genere di manifestazione artistica di poter visitare l'interessante e preziosa mostra dedicata alla «Via Crucis 2000». [m. b.]

CONCERTO

Claudio Fassone al Galliera

Concerto del pianista Claudio Fassone, alle 21, al Centro Franco-Italia[redacted] Galliera, in Via Garibaldi 20, nell'ambito del ciclo promosso dall'associazione «Pasquale Anfossi». In programma brani [redacted] Debussy, Skrjabin, Schubert, Beethoven, Chopin.

DUCALE

Conferenza di Lucio Luzzatto

Conferenza di Lucio Luzzatto, direttore scientifico dell'Ist, oggi alle 17, alla Società di Letture e Conversazioni Scientifiche sul tema «Acquisizioni e prospettive nella genetica del cancro», in collaborazione con l'Accademia Ligure di Scienze e Lettere. Ingresso libero.

MUSICA

Corso per operatori alla [redacted] Amicis

Da domani a sabato, alla Biblioteca Internazionale per ragazzi Edmondo De Amicis, all'Expo del Porto Antico, si svolgerà un corso di aggiornamento per insegnanti, operatori sociali e musicisti intitolato «La pratica musicale di base come strumento di formazione del cittadino», a cura [redacted] maestro Boris Porena, compositore e musicista, direttore del centro [redacted] ricerca e sperimentazione metaculturale di Cantalupo in Sabina e del compositore, musicologo [redacted] pianista Oliver Welmann.

DISCHI

Torna il vinile a [redacted]

Inaugurato ieri a Genova, in Via Bologna 96, r, Discolandia, [redacted] centro commerciale con i Cd di tutti i generi musicali rivolto [redacted] giovanissimi, ma [redacted] un occhio di riguardo ai collezionisti e agli aficionados del vinile. Discolandia è stato tenuto a battesimo dai Buio Pesto ai quali il negozio ha dedicato un intero settore con tutti i cd della band guidata da Massimo Morini. Un vero [redacted] propriop Buio Pesto Point dotato di una postazione Internet per collegarsi al sito ufficiale [redacted] gruppo bogliaschi[redacted].

MOSTRE

Sete tra '500 [redacted] '600: conferenza [redacted] Donata Devoti

Oggi alle 17, nella sala Liguria Spoazio Aperto di Palazzo Ducale, conferenza di Donata Devoti sul tema [redacted] tessuti tra arte e Storia» organizzata nell'ambito della mostra «Arte [redacted] lusso della seta a Genova dal '500 al '700».

STARHOTEL

Amministratori condominiali a convegno

Amministratori condominiali e immobiliaristi a convegno, domani alle 15, allo Starhotel organizzato dall'associazione nazionale, presieduto da Pierluigi D'Angelo. Invitati i 500 associati Anaci in liguria. Relatori, Nerio Marino (Uppi), Antonio Viola (Entrate), Aurelio Di Rella (Ordine Avvocati), Fabio De Martini (Sdp), Gino Terzago (avvocato), Giuseppe Merello (commercialista), Fabrizio Turtula (consulente Anaci). [m. b.]

[redacted]

Contrasti: le opere [redacted] carta di Ajmone [redacted] Bargoni

Aperta alla Galleria d'arte Il Leudo la mostra «Contrasti» con le opere scelte [redacted] carta [redacted] Giuseppe Ajmone [redacted] Giancarlo Bargoni. Orario dal martedì al sabato dalle 16 alle 19. La mostra resterà aperta fino al [redacted] novembre.

LUGLI

«Dalla solitudine alla gioia» di Rosanita Galleni

Al Centro Culturale Laura Lugli [redacted] esposte [redacted] opere della pittrice Rosanita Galleni autrice della mostra «Dalla solitudine alla gioia», aperta dalle 16 alle 18,30.

Foto della Camargue al centro franco-italiano

S'inaugura domani alle 16, [redacted] Centro Culturalle Franco-Italiano Galliera, in Via Garibaldi, a Genova [redacted] mostra fotografica «Camargue: Regard sur patrimoines». Le fotografie sono state [redacted] da Silvana Mazzi, Raffaele Guzzi e Renata Cervia del club fotografico «L'angolo di Genova», in occasione del pellegrinaggio dei gitani a [redacted] Marie de la Mer, [redacted] Camargue, nel [redacted]. La mostra resterà aperta fino al 22 dicembre. Orario, dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (venedì fino alle 18).

[redacted]

«Arte e lusso della seta» dal Cinquecento al Settecento

Aperta a Palazzo Ducale e alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola la mostra «Arte e lusso della seta a Genova dal '500 al '700». La mostra ospita importanti lavori a testimonianza dell'arte tessile genovese: sete, damaschi, broccati, velluti e i famosissimi mezzari. In un [redacted] legame tra passato e presente, due sale della mostra [redacted] dedicate [redacted] una [redacted] aziende di moda più note a livello internazionale per la produzione di accessori in seta : Salvatore Ferragamo. La [redacted] resterà aperta fino all'11 febbraio.

[redacted]CALE/2

Il jazz durante il fascismo Vent'anni di storia

«Il jazz durante [redacted] fascismo» [redacted] il titolo [redacted] una interessante mostra aperta fino al 30 novembre a Palazzo Ducale, promossa in collaborazione con il Louisiana Jazz Band. Racconta vent'anni di musica afroamericana in un paese rimasto ai margini della grande diffusione che ebbe la musica jazz in europa fra il 1920 e 1939. Fotografie inedite, giornali, bollettini semiclandestini, dischi, partiture musicali, strumenti, tutti appartenenti alla collezione di Adriano Mazzoletti raccontano la storia della musica americana e del jazz in Italia, attraverso i suoi coraggiosi protagonisti. [m. b.]

Il primo appuntamento sarà mercoledì prossimo in via Piave

Selezioni per «Miss Universo» Aperte le selezioni a Genova

[redacted]

Dopo la lunga serie di appuntamenti estivi in tutta la Liguria con la [redacted] e la bellezza femminile (ma non solo) [redacted] per [redacted] anche a Genova, come in altre città italiane, la ricerca delle candidate al celebre concorso «The Miss for Miss Universe», la selezione italiana [redacted] Miss Universo, che ha come madrina l'attrice ed [redacted] modella Clarissa Burt. Un concorso che, come noto, ha selezioni autonome non collegate al concorso nazionale di Miss Italia.

La selezione genovese è in programma [redacted] dicembre, in [redacted] sede ancora «top secret».

Per quanto riguarda [redacted] casting della pre-selezione, l'appuntamento è per mercoledì prossimo presso il salone Porsche di Piave Motori, in Viale Brigate Bisagno, 52, dalle 17 alle 19,30. Potranno prende[redacted] parte [redacted] casting ragazze genovesi di età compresa fra i 14 e i 25 anni. [m. b.]

L'indiana Lara Dutta, Miss Universo 2000: [redacted] vincitrice sarà un'italiana?

Giovanni Salvarezza confermato ai vertici del Teatro di Genova

Rinvio per «Dopo la prova»

Lo spettacolo di Lavia slitta a venerdì

GENOVA

Due novità [redacted] Teatro di Genova: Giovanni Salvarezza [redacted] confermato presidente del Consiglio [redacted] Amministrazione, slitta [redacted] due giorni la prima di «Dopo la prova», il nuovo spettacolo interpretato e allestito da Gabriele Lavia, già protagonista dell'inaugurazione della stagione al Teatro della Corte. Cominciamo dalla prima, relativa all'organigramma direttivo e gestionale.

L'avvocato Giovanni Salvarezza, conosciuto e apprezzato anche negli ambienti teatrali a livello nazionale, [redacted] confermato nel suo incarico per il ventiseiesimo anno. L'assemblea che ha preceduto alla nomina del nuovo Consiglio si è tenuta lunedì sera. All'unanimità sono stati eletti vicepresidente Maria Giovanna Figoli e consiglieri Alberto Ghio, Eugenio Pallestrini, Mario Menini e Vincenzo Lorenzelli.

Il nuovo Consiglio di amministrazione del Teatro di Genova diretto da Carlo Repetti e Marco Sciaccaluga è entrato subito in carica. E veniamo agli spettacoli dello Stabile genovese sul campo, o meglio, in palcoscenico.

La prima nazionale [redacted] «Dopo la p[redacted] di Ingmar Bergman, in programma al Teatro Duse mercoledì 29 novembre, [redacted] stata spostata a venerdì 1 dicembre, alle 20,30, su richiesta di Gabriele Lavia, che dello spettacolo è regista e interprete principale che sta preparando l'allestimento.

Gabriele Lavia, regista e interprete

«A fronte di [redacted] domanda dettata solo dallo scrupolo di raggiungere [redacted] più alta qualità artistica dello spettacolo- spiega [redacted] una nota il Teatro di Genova - si è trovato un accordo nel [redacted] il debutto di due giorni nella convinzione che questo spostamento permetterà a Gabriele Lavia [redacted] offrire al pubblico genovese una regia [redacted] grande livello [redacted] un'interpretazione atta ad avvalorare gli eccezionali risultati già ottenuti dall'artista nel ruolo di «Don Giovanni».

Nato, curiosamente, come una sceneggiatura cinematografica, «Dopo [redacted] prova» porta sul palcoscenico un'emozionante riflessione [redacted] ruolo dell'artista teatrale e sul complesso rapporto esistente tra [redacted] realtà [redacted] la finzione, tra la vita e la sua rappresentazione. [redacted] tema molto particolare, con [redacted] risvolti psicologici, temi notoriamente molto [redacted] a Ingmar Bergman che Lavia [redacted] affrontando con grande impegno.

[redacted] ruolo del protagonista, Gabriele Lavia recita al fianco di Raffa[redacted] Azim (Rakel) [redacted] di Federica Bona[redacted] (Anna).

«Dopo la prova» [redacted] replica [redacted] Teatro Duse fino [redacted] domenica 17 dicembre. [m. b.]

Domani [redacted] Carlo Felice il concerto del pianista

Damerini, recital benefico in favore di Time for Peace

GENOVA

Massimiliano Damerini terrà domani sera (ore 21) al Carlo Felice un recital pianistico a scopo benefico. Il concerto è infatti organizzato [redacted] «Time of peace» e [redacted] «Assefa Genova». L'artista genovese eseguirà [redacted] minore D 845 di Schubert, pagine dagli «Années de pelerinages» di Franz Liszt, la Berceuse e la Ballata n.1 di Chopin.

«Assefa» si impegna in progetti [redacted] sviluppo sostenibile [redacted] sono realizzati in India. Ha avviato circa un migliaio di adozioni a distanza per il sostegno e l'istruzione di altrettanti bambini.

In altri casi [redacted] con un prestito l'inizio di un progetto che poi si sviluppa in modo proprio. In questo caso si intende aiutare un gruppo di donne del villaggio di Mettupatti ad acquistare un certo numero [redacted] mucche [redacted] latte. La somma necessaria [redacted] di circa 40 milioni.

«Time for peace» si [redacted] occupata [redacted] interventi d'urgenza nell'ex Jugoslavia. Il ricavato del concerto sarà destinato al [redacted]pletamento di [redacted] officina ortopedica in [redacted] di realizzazione [redacted] Genova.

«Premio Abbiati» nel 1992, Massimiliano Damerini, genovese, docente di musica da camera al Conservatorio «Paganini» è fra i pianisti più interessanti della [redacted] generazione. Il suo repertorio è estremamente vasto, dai classici ai romantici, dal Novecento storico [redacted] produzione contemporanea che [redacted] fra gli interpreti più versatili e puntuali.

Non a caso, molti compositori d'oggi gli hanno dedicato loro opere: si citano Donatoni, Gaslini, Sciarrino, Tanaka, Vacchi, Ferneyhough. [r. i.]

Meno entusiasmante la lettura di Mozart: rigorosa [redacted] non affascinante

Gog, poco pubblico per i Takacs

Il celebre quartetto brilla per Janacek e Smetana

GENOVA

Dopo i pienoni del concerto in San Lorenzo (indimenticabile performance di John Eliot Gardiner [redacted] del suo gruppo vocale-strumentale) e di quello di Frans Bruggen, poco pubblico è convenuto lunedì [redacted] Carlo [redacted] per il tradizionale appuntamento [redacted] Orchestra Genovese. Galleria vuota e platea [redacted] molti «buchi» per il Quartetto Takacs che pure ha regalato un programma di sicuro interesse.

Attivo [redacted] un quarto di secolo, il complesso è formato da Edward Dusimberre, violino, Karoly Schranz, violino, Roger Tapping, viola [redacted] Andras Fejer, violoncello. La lunga attività è garanzia di un sicuro affiatamento, unito a un bagaglio tecnico individuale di buon livello.

Qualità che i quattro strumentisti hanno evidenziato nell'arco del concerto genovese che pure non si era aperto in maniera entusiasmante.

Il Quartetto [redacted] di Mozart ha [redacted] effetti suscitato qualche perplessità. Una lettura rigorosa, [redacted] poco affascinante, priva di mordente. Il Salisburghese non appartiene probabilmente alla [redacted] stilistica ideale del gruppo ungherese che, in effetti, ha cambiato totalmente atteggiamento nei due lavori successivi, di Janacek e di Smetana.

Il Quartetto n.1 di Janacek è opera di straordinario impeto drammatico. Scrittura incalzante, aggressive, [redacted] precipitare di suoni [redacted] sensazioni [redacted] il finale. Il Takacs ha affrontato il discorso con vigore e intensa partecipazione emotiva. Equilibrio fra le parti, ampio arco dinamico, ineccepibile concentrazione [redacted] non si è neppure persa nella pausa dopo i primi due tempi, determinata dalla rottura di una corda della viola.

Ancor meglio, [redacted] nostro parere, lo Smetana del Quartetto in mi minore «Dalla mia vita» [redacted] delle opere più geniali del grande compositore. Basta citare il secondo movimento, «Allegro moderato alla polka», una danza trascinante e deliziosa che i quattro [redacted] hanno [redacted] con [redacted] le gusto e eleganza.

Al termine, calorosi applausi [redacted] un [redacted] scelto nel repertorio dell'Europa orientale. L'allegretto pizzicato dal quarto Quartetto di Bartok ha avuto una lettura lucida, brillante, ricca di verve.

La prossima settimana la Giovine Orchestra Genovese ospiterà l'orchestra Sinfonica della Fondazione Arturo Toscanini.

Dirigerà Giorgio Bernasconi [redacted] interverrà la flautista Barbara Hank. Il programma prevede la «Petite Suite» di Roussel, «Corda d'aria» per flauto e orchestra di Laura Fedele (in prima esecuzione italiana), «La Buranella» di Castiglioni e «Le boeuf sur le toit» di Milhaud. [r. i.]

Premio Portovenere

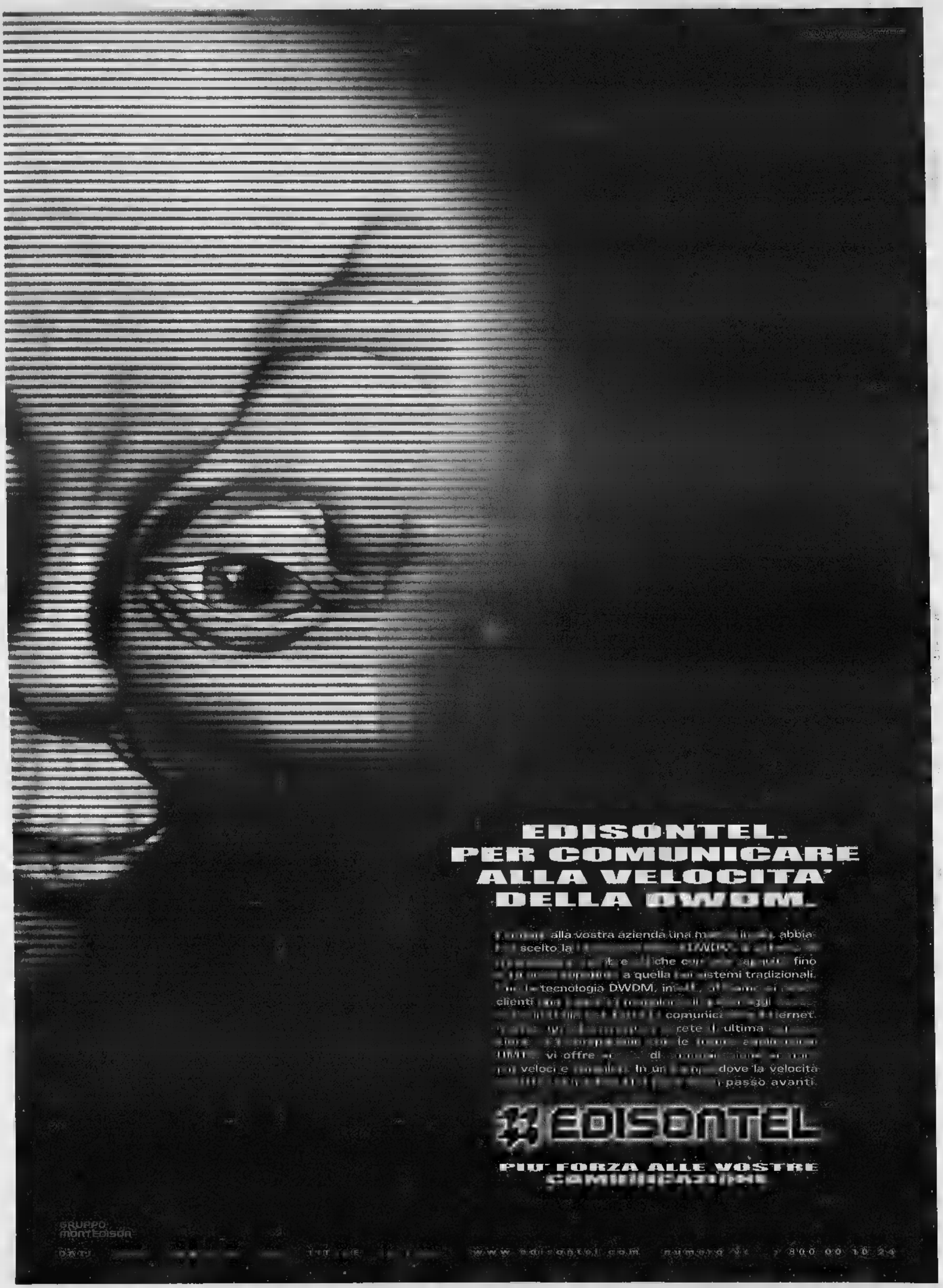
In gara dall'Olanda per testimoniare l'amor di Liguria

CHIAVARI. «Non sono un poeta. Sono solamente un ligure, un italiano, un cittadino del mondo. Scrivo semplicemente quello che sento. In questo [redacted] ho voluto esp[redacted] come vedo la mia Liguria dall'Olanda...».

Aldo Cuneo spiega [redacted] la sua nuova avventura. In questi giorni è in Italia, nella sua terra per partecipare al «Premio Portovenere», il concorso internazionale di musica e poesia che si tiene al Cuccaro Club di Suvero, [redacted] serata finale sabato prossimo.

Cuneo ha scritto un «pensiero sull'Italia», come dice lui. Fuori concorso dovrebbe recitare anche un'altra [redacted] poesia, intitolata [redacted] treno, da Amsterdam a Chiavari», in dialetto genovese.

Cuneo, emigrante chiavarese, [redacted] presidente dei Liguri d'Olanda, e da anni dà il cuore nella «terra dei tulipani» per far conoscere la cultura italiana e la Liguria. [f. p.]


EDISONTEL.
PER COMUNICARE
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
alla vostra azienda una m abbia
scelto la
che co fino
a quella i sistemi tradizionali.
tecnologia DWDM, in
clienti
comunic ternet.
rete l ultima
le
vi offre di
veloci e In un dove la velocità
passo avanti.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI
GRUPPO
MONTEDISON
www.edisontel.com numero
800 00 10 24

I CITTADINI E IL CREDITO — UN RAPPORTO DI AMORE-ODIO

«BOOM» DI EROGAZIONI NEL 2000

Mutui in crescita in Piemonte. Nel primo trimestre di quest'anno l'erogazione ha superato quota mille miliardi, il 34 per cento in più rispetto al '99. In provincia di Torino l'accensione di nuovi mutui è passata da 478 a 727 miliardi (+ 51 per cento). Il risparmiatore-tipo è di sesso maschile, età compresa fra 45 e 64 anni.

ALTRO INCUBO PER I

Oltre ai ricorsi per i mutui troppo cari, le banche devono far fronte pure alle richieste di risarcimento contro l'«anatocismo», un termine tecnico che indica la pratica illegittima applicare interessi sugli interessi clienti che hanno il conto «in Secondo l'Adusbef, agli istituti di credito già arrivate oltre 40 mila domande.

Mutui, scatta la corsa ai rimborsi

Braccio di ferro tra banche e consumatori

Giorgio Ballario

Le telefonate si susseguono al ritmo di al minuto. Da due giorni il centralino della sede torinese del Movimento Consumatori, in via San Francesco d'Assisi 17, è letteralmente preso d'assalto da centinaia di consumatori che vogliono avere informazioni sui rimborsi per i mutui troppo cari. La clamorosa sentenza della Corte di Cassazione, che ha stabilito la retroattività della legge antiusura del 1996, anche a Torino ha scatenato la corsa al risarcimento.

«Il nostro consiglio è di mandare alla propria banca una raccomandata con ricevuta di ritorno per chiedere la restituzione degli interessi eccedenti - spiega il presidente provinciale del Movimento Consumatori, Gavino Sanna - però chi ha stipulato un mutuo prima del '96 deve farsi troppe illusioni, perché non è detto che il Parlamento non decida di metter mano alla legge antiusura per invalidare la retroattività della norma».

In tal caso, fa capire Sanna, si rischia soltanto di spendere un sacco di soldi per avviare una causa che si finirà col perdere. La antiusura francese, alla quale è apertamente ispirato il legislatore italiano, ha effetti retroattivi e quindi la minaccia dell'Associazione bancaria italiana (Abi) di ricorrere alla Corte Europea di Strasburgo non appare tutto infondata. Altra cosa è se l'istituto di credito accetta di mettersi intorno a un tavolo con il cliente per rinegoziare amichevolmente il mutuo, come è successo più volte negli ultimi anni.

Comunque sia, il Tribunale civile di Torino ha fissato per il 7 marzo del 2001 la prima udienza della causa di risarcimento intentata - prima ancora che si pronunciasse la Cassazione - da un'azienda di Torino alla Banca Nazionale del Lavoro. I titolari dell'impresa sono assistiti dall'avvocato Lucia Monacis, legale della sezione torinese dell'Adusbef, l'associazione di consumatori che ha sollevato la questione su cui è intervenuta nei giorni scorsi la Suprema Corte.

«E' il primo caso che approda in Tribunale a Torino - sostiene l'avvocato Monacis - e in ballo c'è un rimborso di oltre milioni. E' chiaro che quando si parla di simili cifre il gioco vale la candela, ma in altre circostanze sarebbe stessa a consigliare al consumatore di rinunciare alla causa. Chi vuole citare in giudizio una banca deve mettere in conto una spesa iniziale di un milione e mezzo, che può aumentare considerevolmente il susseguirsi delle udienze. E una causa civile dura in media dai 4 ai 5 anni».

Oltre a numerose associazioni di consumatori (a lato pubblichiamo un elenco degli uffici presenti in città) si è anche il «Comitato padano tutela utenti bancari» presieduto dal deputato leghista Mario Borghezio, che ieri pomeriggio ha distribuito i fac-simile della lettera da alle banche in via Alfieri angolo via XX Settembre, dove hanno sede molti istituti di credito nazionali.

Le direzioni delle banche, invece, per il momento non si pronunciano. «E' un problema che interessa il sistema bancario nel suo complesso - dicono al SanPaolo-Imi - quindi siamo in attesa di sapere cosa deciderà di fare l'Abi». Stessa risposta anche dalla Banca Crt, che prima del '98 ha gestito l'erogazione di mutui attraverso la società controllata FonPiemonte. «In passato abbiamo rinegoziato alcuni mutui fondiari - fa sapere l'ufficio stampa - ma ora dobbiamo attendere le decisioni che verranno prese a Roma».

Una casa in collina: per molti un sogno che si realizza a costo di grandi sacrifici

IL FAC-SIMILE DEL

Oggetto: Contratto Mutuo n° ..... nome ..... stipulato in data ..... Atto Notaio .....

Il sottoscritto... (Cognome e Nome) ... titolare del mutuo indicato in oggetto, ravvisato che le condizioni applicate allo stesso risultano/risultavano, nel periodo ricompreso fra il marzo 1996 e ...(indicare la data fino alla quale stati applicati gli interessi usurari)..., difformi quanto previsto dalla Legge e dai successivi Decreti del Ministero del Tesoro, visti gli artt. 644 - ter C.P.; 1224 c. 1 C.C., considerato anche il disposto delle sentenze n° 11055 del 22 ottobre e 5286 del 22 aprile della Corte Cassazione

a Codesto Istituto restituire gli interessi conteggiati sulla somma erogata per la parte eccedente le disposizioni legge sopra indicate.
Lo scrivente resta in attesa di conferma in tal senso entro e oltre 10 giorni dalla ricezione della presente, vedendosi costretto, in caso di silenzio o rifiuto, a tutelare i propri interessi davanti all'autorità competente.

Luogo e data

Sottoscrizione del mutuatario

DOVE RIVOLGERSI PER AVERE

(www.adiconsum.it)
presidente Mario Costantini
via Bertrandi 1/E - Torino
tel. 011-561.36.66

ADUSBEF (www.adusbef.it)
Anna Maria Patisso,
c.so Sommeiller 6 - Torino
tel. 011-650.89.50
Lucia Monacis,
via Magenta 36 - Torino
tel. 011-53.01.39/562.03.93

CODACONS (www.codacons.it)
avv. Tiziana Sorriento
via Pinelli 100 - Torino
tel. 011-48.78.16

(www.federconsumatori.it)
via Pedrotti 25 - Torino
tel. 011-85.30.62

MOVIMENTO CONSUMATORI
(www. arpnet.it/consumatori)
presidente Gavino Sanna
via San Francesco d'Assisi 17 - Torino
tel. 011-436.74.13

COMITATO PADANO TUTELA UTENTI BANCARI
presidente avv. Mario Borghezio
via San Francesco d'Assisi 35 - Torino
tel. 011-562.21.28

(www.consumatori.it)
avv. Vincenzo Savasta
c.so Duca degli Abruzzi 42 - Torino
tel. 011-50.86.060

Risarcimento via Internet

Moduli in rete per la raccomandata primo atto nell'azione contro l'istituto

A dichiarare per prima guerra alle banche «usuraie» è stata l'associazione di consumatori Adusbef, che ha sollevato il problema alla Corte di Cassazione dopo una sentenza negativa dei giudici d'appello di Bologna. Ma in breve tempo si sono accodati tutti i principali movimenti «consumeristi» italiani, che adesso stanno facendo a gara nel fornire consigli ai cittadini e nel distribuire il fac-simile della lettera da inviare agli istituti di credito.

Chi ha fretta può scaricare il modello direttamente da internet, dove abbondano i siti di tutela del consumatore. Compilare la bozza di raccomandata da spedire rigorosamente con ricevuta di ritorno) è piuttosto facile. Innanzi tutto si deve indirizzare la lettera alla filiale dell'istituto bancario presso il quale si è acceso il mutuo; poi per conoscenza è meglio mandarla con affrancatura semplice anche all'associazione di consumatori di riferimento e alla Banca centrale europea (Kaiserstrasse 29, D - 60311 Francoforte sul Meno, Germania).

Quindi si entra nel merito: «...poiché sentenze della Corte di Cassazione n° 5286 26 ottobre 1999 - 22 aprile 2000 e quella n° depositata il 17 novembre hanno confermato che la legge antiusura (n° 108/1996) si applica anche agli interessi ultralegali, superiori al tetto di soglia, derivanti da contratti stipulati validamente prima dell'entrata in vigore della legge 108/96, il sottoscritto ... titolare di mutuo fondiario n° ... presso di Voi, chiede che, per ogni singola rata, il tasso applicato sia ricondotto al di sotto del tasso soglia individuato trimestralmente dal Ministero del Tesoro. Qualora non dovesse dar seguito alla mia richiesta, mi vedrò costretto a tutelare i miei interessi nelle sedi più opportune». Distinti saluti etc.

etc., firma, indirizzo e numero di telefono ed è tutto finito.

Ma il difficile, com'è ovvio, incomincia dopo. «Bisogna essere onesti e non illudere i consumatori - ammette Mario Costantini, presidente dell'Adiconsum di Torino - anche perché sinora l'informazione è stata un po' superficiale. C'è qualcuno che ha sentito la notizia in televisione e arriva da noi la lettera pronta, convinto di poter incassare il denaro nel giro di paio di giorni». Invece la battaglia è appena incominciata. E tutti i conflitti è possibile che si concludano con un armistizio poco glorioso per tutto sommato proficuo per entrambi i belligeranti. «E' importante che alle banche arrivino migliaia di richieste come forma di pressione - dice Costantini - sono il primo ad auspicare una soluzione negoziata, che eviti di intasare per anni i Tribunali civili». [g. bal.]

Torna il progetto che La Stampa propone alle superiori di tutta Italia: pronto entro il 5 febbraio il quotidiano dei ragazzi

Carta bianca, la redazione in classe

Oltre 100 mila studenti fanno lezione con il giornale

Da venti giorni, ormai, un esercito di è entrata nel vivo del grande progetto «Carta bianca», l'iniziativa che per il terzo anno La Stampa, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e Sanpaolo Imi, propone alle scuole superiori di tutta Italia. Dal 3 novembre (fino al 16 dicembre) 112.200 ragazzi di 1578 istituti - dalla Valle d'Aosta alla Sicilia - ricevono per sei giorni la settimana La Stampa e, il sabato, Specchio.

Incomincia così, con la lettura e l'analisi dei contenuti, della grafica, delle immagini, della pubblicità, guidati dagli insegnanti-coordinatori, il lavoro che porterà alla realizzazione di un giornale: il quotidiano del «gruppo-redazione», un unico - che dovrà conseguato entro il 5 febbraio - ritagliato sugli interessi della classe.

Nelle scuole, poi, in questo periodo, si incomincia a prendere confidenza con il kit per confezionare il quotidiano e, volendo, anche «Specchio delle mie brame». Il corredo comprende la guida, i menabò, un floppy disk dal quale scaricare le guida per la scrittura del testo, le indicazioni e il campione per comporre i titoli. si può pensare di lavorare nella redazione di un giornale senza usare Internet? Ovviamente no. E allora, a completare il tutto... un indirizzo fondamentale, da conoscere e imparare ad utilizzare: www.lastampa.it. Cliccando di seguito «shop», «iniziative», «Cartabianca» troverete tutto quanto può aiutarvi per confezionare il migliore dei numeri unici. Di qui potrete scaricare indirizzi siti Web per caratteri di stampa, fotografie, e molte, moltissime idee.

A proposito di Web. A tutte le scuole partecipanti è stato chiesto di segnalare all'indirizzo online@lastampa.it il sito dell'istituto o l'indirizzo di posta elettronica. La Stampa on line costruirà una «comunità virtuale» di studenti-redattori attraverso la quale dialogare, scambiarsi informazioni, suggerimenti e magari anche fotografie e interviste. Nel caso, dopo navigato, un dubbio vi assalga? C'è sempre il numero verde 800.243614 al quale lanciare un «sos».

«Carta bianca» è certo un'iniziativa che aiuta ad arrivare all'esame di Stato preparati sul fronte della «scrittura giornalistica», e apre nuovi orizzonti sul «prodotto giornale». Ma è anche per un certo verso un gioco. Per ogni, ogni domenica ciascun redattore dovrà giocare La Stampa: scovando «La parola giusta» negli anagrammi pubblicati nella rubrica «Tempo Libero». Attenzione: la compilazione dell'apposita scheda è indispensabile per poter partecipare alle selezioni del miglior giornale e del miglior articolo per ciascuna area geografica, 500 Euro per «Comunica la card». E poi, splendidi marsupi Ferrino per «Un Ferrino pieno di...», targhe La Stampa, abbonamenti a Specchio e Net Tv per il «Grand Prix della Pubblicità», abbonamenti, libri, cd rom per gli istituti partecipanti, computer e altro ancora.

Un gruppo di studenti premiati al Salone del Libro dello scorso anno

in tema schede: ricordate di conservare quella verde, sulla quale devono essere riportati i dati del gruppo-redazione, da unire all'elaborato al momento dell'invio.

Leggendo, cliccando e scrivendo, il pensiero vola giustamente ai premi. Anche quest'anno sono tanti e ricchi: Euro da Sanpaolo Imi per il miglior giornale in assoluto (da suddividersi tra tutto il gruppo-redazione), 1500 Euro ai 10 migliori giornali in classifica unica nazionale (per tutto il gruppo-redazione), 200 Euro per l'articolo migliore di ogni pagina in ogni

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
Sabato 25 Domenica 26 Novembre
ore 15.30
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA XVI - XVIII sec.
PITTURA DELL'800 ITALIANO
ANTICHI TAPPETI ORIENTALI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Esposizione: orario continuato 10 -
Catalogo in loco - Ingresso libero
Rinfresco
Giovedì
Art&Robert®
NUOVA SEDE
TORINO via Principe Amedeo Tel./Fax 011.81.29.790
E-mail: venditeallastra@yahoo.it
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. di Commercio)

8° anniversario
PIZZA da ASPORTO
con un solo acquisto dal 16/11 al 7/12/00
SPEEDY PIZZA
, 178 - TORINO
TEL. 011.24.23.332

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 0. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre bugiarde, molto superiori a quella che ho pagato e voi per avere lo stesso servizio...».
CIAONORDOVEST
IL GIUBILEO
Siamo Autorizzati per i Servizi Funebri in tutti gli Ospedali
C.so Bramante 56 - Torino
Tel. 011.663.30.03

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile.
LA STAMPA

((Real GSM))

VALLECROSIA

FULL STOP

BORDIGHERA

PRESENTANO:

"Grandi offerte NOKIA"

NOKIA 3310
L. 449.000

NOKIA 6210
L. 719.000
3 Colori

NOKIA 8210
L. 799.000

NOKIA 8850
L. 1.329.000

NOKIA 7110
L. 569.000

Prodotti Ufficiali NOKIA ITALIA

Computeristica, Telefonia Mobile ed Accessori

CENTRO TIM

Real GSM - Vallecrosia - Via Col. Aprosio, 72 - Tel. 0184298135
FULL STOP - Bordighera - Via Vittorio Veneto, 3 - Tel. 0184264353

DAL 20 OTTOBRE
Antico Frantoio "Censin da Bea"
Aperto
venerdì e sabato sera
solo su prenotazione
0335 - 8212981/2

IMPERIA-SANREMO

VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Frantoio Borgomaro
Menù invernale
zemin, funghi, tartufi, stoccafisso, lumache...
PRENOTATE!!
TEL. 0335.8212981/2

Aveva soltanto 9 anni, è morta nella notte fra sabato e domenica: sepolta al cimitero di Oneglia

Una folla commossa per l'addio a Gessica

Ieri i funerali della bimba, chiesa gremita a Cristo Re

Enrico Ferrari
IMPERIA

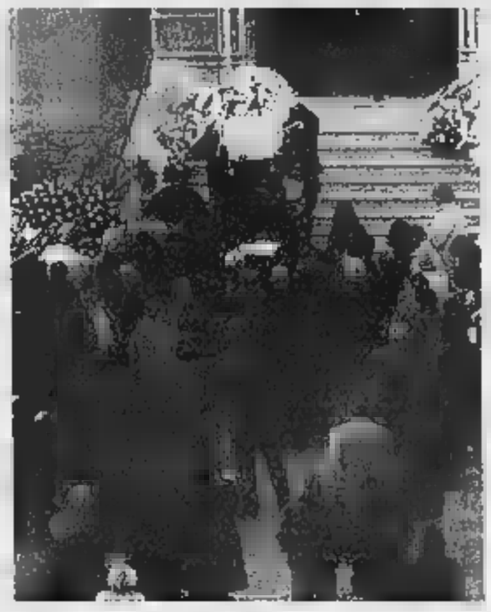
C'era un timido sole, ieri pomeriggio, a salutare l'ultimo viaggio di Gessica Bodino, la bambina che se n'è andata a soli 9 anni, nella notte fra sabato e domenica, per un'emorragia cerebrale. Quel timido sole ha scaldato i volti rigati dalle lacrime di mamma Cristina e di papà Corrado, avvolti nell'abbraccio di parenti e amici. Erano in tanti intorno a quella piccola bara bianca ieri pomeriggio, nella chiesa di Cristo Re, dove don Mauro Vezzi ha celebrato i funerali di una bimba scomparsa troppo presto e troppo in fretta.

La chiesa era gremita, e almeno altre 200 persone riempivano il piazzale sopra via Trento, a Borgo San Moro, il rione nel quale una volta i nonni di Gessica, Roberto e Italia Anselmi, gestivano un negozio di elettrodomestici. Il rione nel quale la bambina frequentava le Elementari. Ed era evidente, osservando la folla commossa, la folta presenza di ragazzini e giovani. Perché era una giovane vita quella che si era spezzata di colpo. A ricordare quella rosa recisa c'erano i compagni della quarta B, assieme alle maestre. A ricordarla c'erano due carri funebri pieni di fiori. Fra le corone, anche quella di un'intero quartiere, quello di strada Ronchi Brighei, dove abita la famiglia Bodino. Hanno scritto tra i petali: «Sei sempre nei nostri cuori».

Don Mauro ha sottolineato quanto affetto sincero abbiano raccolto intorno a sé questa bambina e la sua famiglia, colpita da una tragedia alla quale soltanto la fede può dare sollievo. «Le presenze in chiesa indicano la stima per i familiari, la madre, la nonna», ha detto 'don Mauro, anche lui colpito dall'improvvisa scomparsa di una bambina allegra, espansiva, amante dello sport. Una bimba che il giorno prima di lasciare questo mondo aveva seguito una lezione di judo, e che nel pomeriggio di sabato aveva giocato e riso. Anche ieri, sul piazzale di Cristo Re, c'erano ragazzini che giocavano, che andavano in monopattino. Per ricordare che pure di fronte alla tragedia la vita continua.

Una gran folla si è radunata poi al cimitero di Oneglia, dove si è concluso l'ultimo, breve viaggio di Gessica. E' stata sepolta nella terra, su espresso desiderio della mamma. Tra gli amici, per alleviare il dolore, c'era anche Paolo Brancatisano, il vicino di casa che il papà, disperato, aveva buttato giù dal letto all'una di notte fra sabato e domenica, quando si era accorto che la sua piccola non riprendeva più i sensi. Era stato lui a seguire i genitori nella disperata corsa verso l'ospedale, dove i medici si dovuti arrendere ben presto all'evidenza: per Gessica non c'era niente da fare, volata via. «Ieri ho voluto aggiungere la mia presenza a quella dell'intera via, una strada in cui ci tutti: e questo, purtroppo, rende la tragedia ancora più grande», commenta.

E' proprio beffardo il destino: Gessica se n'è andata per sempre, lasciando a piangerla anche la bisnonna Sandra. Un particolare che indica una volta di più la sua verde età.



A sin., un'immagine della piccola Gessica; a destra, l'ingresso della bara nella chiesa parrocchiale di Cristo Re a Oneglia

E' stata un'emorragia cerebrale

La conferma arriva dall'autopsia Si attendono gli esiti di altri esami

«Perché, perché». E' la parola che si è ripetuta tante volte nelle ultime ore, che è rimbalzata sulle bocche di parenti e amici. Si una risposta a un dramma che apparentemente sembra non averne. Perché Gessica n'è andata così?

Dall'autopsia, compiuta lunedì mattina su disposizione della direzione sanitaria dell'ospedale imperiese, arriva una conferma. La causa della morte è stata un'emorragia cerebrale, come d'altra parte indicavano i sintomi avvertiti dalla bambina nella serata di sabato: mal di testa e vomito. Sono le avvisaglie tipiche del problema neurologico. L'aneurisma è un nemico subdolo, che non lancia campanelli d'allarme prima del suo arrivo. Forma una sorta di «sacchetto» che continua a riempirsi e che a un certo punto si rompe, provocando emorragie, che come nel caso della bimba imperiese possono rivelarsi fatali. Cefalee, annebbiamento della vista, vomito a getto» sono segnali inequivocabili, secondo la scienza.

Le parole del direttore sanitario dell'Asl, dottor Paolo Romeo, indicano come la causa del decesso sia chiara: «Dal punto di vista macroscopico, l'autopsia ha permesso di che è trattato di emorragia cerebrale. Non sono state riscontrate malformazioni e non si è trattato di aneurisma congenito». Niente che arrivasse da lontano, nulla di scritto da tempo, quindi.

Continua: «Nuove indagini sono legate agli microscopici, il si saprà fra qualche tempo: dovranno accertare eventuali disturbi nella coagulazione del sangue». Fra le ipotesi che fanno i medici, ma che per ora restano semplici supposizioni, senza nessun dato concreto che possano confermare, c'è anche un terribile: leucemia fulminante. Questo nome, che si fa fatica soltanto a pronunciare, potrebbe spiegare mai Gessica non sia riuscita a superare quella crisi. Ma forse una risposta definitiva non ci sarà mai.

Di certo, resta una condanna appello. Il dramma della bambina di Ronchi Brighei ne ricorda un altro, vicino nel tempo e purtroppo simile nel decorso, veloce e fatale. Soltanto due mesi fa, un'infermiera di appena 29 anni, residente a Diano Marina, si era sentita male mentre tornava dalle compere. La vita le sorrideva, in quel momento: aveva appena ordinato i fiori per il suo matrimonio, pensava a un avvenire felice accanto alla persona amata. In una mattinata, le condizioni erano improvvisamente peggiorate. L'ambulanza l'aveva trasportata in ospedale, nell'ospedale in cui lavorava, in condizioni già disperate. Un'emorragia cerebrale l'ha portata via. [e. f.]

Terza notte di protesta sull'Autostrada dei Fiori al confine di Ventimiglia. Un centinaio i manifestanti

Blocchi degli allevatori, momenti di tensione

Sfiorata la rissa con alcuni camionisti: interviene la polizia

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Il valico autostradale è ancora assediato dagli allevatori schierati a seguito caso «mucca pazza». Hanno trascorso la loro terza notte sull'Autofiori per tutelare la carne «made in Italy», in un clima che si è surriscaldato in modo far del numero forze dell'ordine.

Ieri è proseguito per tutto il giorno il presidio degli allevatori piemontesi alessandrini della Coldiretti, e non sono mancati attimi di tensione. Nel primo pomeriggio un camionista napoletano in arrivo dalla Francia con un carico di carne, quando si è fermato dagli allevatori ha reagito in maniera brusca. E' sceso con fare minaccioso, è stato bloccato dalla polizia prima che potesse mettere mani su qualche manifestante. La sua merce è stata poi controllata all'autoporto dai Nas. E' poi ripartito. Un trasportatore portoghese, invece, si è fermato al blocco. Un manifestante si è aggrappato al tergicristallo e sono seguiti insulti.

Anche ieri gli allevatori hanno seguito le procedure di controllo dei Tir carichi di targhe soprattutto francesi. Polizia, unità Nas e dell'Arpal hanno verificato carico dieci autoarticolati trasportavano macellata, soprattutto polname, prodotti di origine suina e alimentari per animali. I campioni ad una prima verifica sono risultati in regola con la normativa, e i Tir sono stati fatti proseguire. Soltanto un autoarticolato che conteneva scarti di farina di lavorazione suina è stato sottoposto al controllo dei Nas. I manifestanti sospettavano infatti che il carico potesse contenere anche scarti di origine bovina, ma le verifiche hanno presto smentito questa ipotesi.

Anche l'altro giorno un Tir che trasportava scarti di derivazione bovina era stato bloccato al valico autostradale dal gruppo di allevatori. Gli accertamenti della polizia avevano consentito di appurare che il carico di merce rientrava nell'elenco di prodotti per cui è vietata l'importazione. Il camionista era stato quindi invitato a fare inversione marcia in direzione della Francia.

Sono stati però pochi i mezzi transitati nella giornata di ieri: le autorità francesi, infatti, hanno in parte fermato a Marsiglia i pesanti.

Gli allevatori, quasi centinaio, hanno chiesto la presenza, al valico, di un rappresentante governo. Sostengono con forza la richiesta dell'etichetizzazione della carne per assicurare al consumatore la provenienza, e per ottenere un'indennizzo per i danni subiti dal fenomeno «mucca pazza».

«Nessuna di queste tre richieste è stata finora esaudita - dichiara il vicepresidente dell'Aspro carne, Mario Panero - Quindi continueremo a manifestare. In questi giorni le nostre aziende hanno subito danni per miliardi».

Nella foto di Manrico Gatti un presidio di allevatori alla frontiera di Ventimiglia

NAPAPIJRI
CK JEANS
DIESEL
STONE ISLAND
GUESS
GOLDEN store
by American Jeans Group
Belstaff
Marlene
C.P. COMPANY
Woolrich
Barbour
Sanremo - Via Feraldi, 24
www.goldenstore.it
Ventimiglia - Via Cavour, 21
STUDIO MESSAGGIO - ADVERTISING - SANREMO

Incontro in Regione per l'acquisto dell'ex Centro agrario: diventerà parcheggio

«Prino, rischio alluvione [redacted] fine»

Esposto-denuncia degli abitanti al Comune

Enrico Ferrari

IMPERIA

Anche se la pioggia, [redacted] questi ultimi giorni, [redacted] ha più destato preoccupazioni, gli interventi contro i nubifragi [redacted] sempre al centro dell'attenzione nel capoluogo. Lo sono nelle segnalazioni dei cittadini, che sottolineano come il rischio esondazione nella [redacted] del Prino [redacted] sempre troppo alto, e lo sono nelle domande di risarcimento, che per i privati hanno già raggiunto quota 200. Intanto gli amministratori imperiesi stanno per compiere un passo importante verso l'acquisto dell'ex sede del Consorzio agrario, dove è previsto un grande parcheggio per venire incontro alla «fame» di posti auto nel cuore di Porto Maurizio.

[redacted] Da Augusto Wolff, abitante in frazione Piani e consigliere comunale al tempo dell'Amministrazione Berio, arriva un esposto-denuncia sul torrente Pri[redacted] lo «spauracchio» di queste zone. Si legge nel documento inviato alla Procura, al sindaco Sappa, al presidente della Regione Biasotti, a quello della Provincia Boscetto e all'onorevole Claudio Scajola: «Va considerato lo stato attuale di emergenza a livello nazionale e [redacted] particolare nel Nord per le abbondanti piogge, nonché la pericolosità, da sempre, del Prino. Non necessariamente deve piovere molto per creare danni. Bisogna tener conto delle condizioni dello stesso torrente, con erbacce, canne e tronchi d'albero. Qualche volta se n'è già parlato, [redacted] attualmente nulla si è fatto. Per di più, ora è completamente in stato di abbandono: [redacted] pulito, peraltro raramente, soltanto negli ultimi 100 metri (chissà perché). Bisogna purtroppo ringraziare, per la pulizia ordinaria, solo ed esclusivamente [redacted] pioggia».

Prosegue: «Appurata l'assenza di argini o [redacted] altre protezioni nel torrente sia a valle che a monte, in zona Garbella e in via Caprile il livello è di poco inferiore alla sede stradale e sono sufficienti poche gocce di pioggia per farlo straripare. Chiedo alle autorità che siano presi provvedimenti urgenti, per l'arginatura e la pulizia completa di tutto il Prino, senza ovviamente dimenticare i rimanenti torrenti e rii, in modo da salvaguardare territorio e abitanti».

Nel frattempo, all'ufficio relazioni con [redacted] pubblico del Comune (lunedì-venerdì 8,30-12,30; lunedì e giovedì anche 15-16,20) e sul sito Internet «www.comune.imperia.it» è disponibile il modulo per la richiesta di risarcimento dei danni provocati dall'alluvione per le attività produttive, gli artigiani, i commercianti. Sono già 200 le domande presentate per i danni ai privati.

[redacted] Stamane il sindaco Sappa e l'assessore alle Finanze Rodolfo Leone saranno [redacted] Genova per discutere l'acquisto dell'ex sede del Consorzio a Imperia con l'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Amoretti, e quello al Bilancio Pittaluga. Il progetto concordato prevede che al Comune vadano il piazzale e la parte posteriore, per [redacted] un parcheggio a più piani e la nuova sede del mercato coperto. La Regione, rilevando la parte che confina co[redacted] piazza Ricci, creerebbe invece un vero «Palazzo dell'Agricoltura».

L'iniziativa era nell'aria da tempo. La [redacted] estate, [redacted] commissario liquidatore [redacted] Consor[redacted] agrario interprovinciale, Ivo Vecchi, [redacted] dato il suo [redacted] allo scorporo del complesso: la parte che riguarda il Comune è stata valutata 1 miliardo e 700 milioni. Sono seguiti i «nulla osta» del comitato di sorveglianza e del Ministero. Spiega Leone: «La data entro [redacted] quale dovrà essere perfezionato l'atto notarile è il 31 marzo 2001». In contemporanea, è stato commissionato uno studio per trasformare un tratto di via Cascione in area pedonale.

Una zona allagata dal torrente Prino per le piogge dei giorni scorsi FOTO [illegible]

Nuova strada

Via Acquarone parte l'appalto

IMPERIA. Sembra avviarsi alla soluzione il problema della viabilità in via Lorenzo Acquarone, la strada di Porto Maurizio nella quale l'anno scorso è avvenuto un tragico incidente nel quale hanno trovato la morte tre persone. E' stata bandita la gara d'appalto per il collegamento tra via Acquarone e via verdi, eliminando la situazione di pericolo legata a una strettoia. La [redacted] dei lavori è prevista per la fine del prossimo mese, mentre per l'esecuzione il termine fissato è di cinque mesi (150 giorni): alla fine di maggio dell'anno prossimo la bretella dovrà essere pronta.

Il bando di gara, visibile all'ufficio contratti del Comune, prevede [redacted] base d'asta di 157 milioni e 458 mila lire. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata all'11 dicembre. Le offerte [redacted] quindi esaminate il 12 dicembre, alle 11.

I lavori andranno consegnati entro dieci giorni dall'aggiudicazione. [e. f.]

Verso Natale

Le circoscrizioni e gli spettacoli

IMPERIA. Le circoscrizioni cittadine pensano già al Natale: nel Consiglio della seconda, che si è riunito lunedì sera, [redacted] stati decisi gli appuntamenti che allieteranno le feste nel centro di Porto. Il primo appuntamento è fissato per sabato 23 dicembre, [redacted] un'esibizione di sbandieratori: si tratterà di uno spettacolo itinerante che si snoderà da via San Maurizio all'isola pedonale di via XX Settembre, fino alla parte alta di via Cascione. «Questa zona verrà chiusa [redacted] traffico per un paio d'ore, in modo da favorire gli spettatori», osserva il presidente Fabio Garibbo.

E prosegue: «Il secondo spettacolo si terrà il giorno della vigilia, [redacted] la presenza di Babbi Natale che distribuiranno doni e di intrattenitori che realizzeranno figure con i palloncini, sempre in via Cascione».

Nel prossimo Consiglio, che dovrebbe tenersi alla fine della settimana prossima, si dovrà discutere il bilancio del Comune. [b. v.]

Maltempo e scarsa pubblicità le cause

Dagli albergatori l'[redacted] «Turismo [redacted] in crisi»

Pessimistiche previsioni sulla stagione
Scarse le prenotazioni per il fine anno

Angelo Basso

IMPERIA

Un po' a causa del maltempo, un po' a seguito del ritardo nel varo dei programmi delle manifestazioni, e, infine, forse per effetto di una campagna promozionale giudicata insufficiente, il turismo rivierasco invernale denuncia la sua ennesima crisi. Per Natale e Capodanno le prenotazioni negli alberghi della Riviera stanno arrivando [redacted] il contagocce e non sta andando di certo meglio nei contratti di agenzia che riguardano i soggiorni dei turisti della «terza età» da Gennaio in poi. Gli operatori alberghieri, estremamente preoccupati, si sono fatti avanti chiedendo agli Enti locali immediati interventi riparatori.

Portavoce della protesta è il presidente provinciale della Federalberghi, Americo Pilati che si dichiara «estremamente deluso». Dice l'albergatore: «Avevamo già espresso le nostre preoccupazione nel [redacted]eg[redacted] che ave[redacted] organizzato lo scorso mese di maggio. Nella circostanza tutti avevano fatto promesse che ci avevano ridato tanta speranza. Ma oggi scopriamo che ai grandi discorsi, enunciati in quella sede, non sono seguiti altrettanti fatti. Così oggi avvertiamo il calo nelle prenotazioni per il periodo di fine anno, [redacted] dei più frequentati dai turisti invernali e ci sono difficoltà anche nel reperire i gruppi che generalmente effettuano brevi periodi di soggiorno nei mesi più freddi».

Secondo Pilati, la Riviera [redacted] si [redacted] adeguata ai tempi, è rimasta nello stato di tanti anni fa ed oggi è schiacciata persino dalla concorrenza delle province confinanti dove i prezzi [redacted] più abbordabili e dove esistono infrastrutture che in provincia di Imperia non ci sono.

Aggiunge il presidente della Federalberghi: «A questo punto siamo costretti [redacted] scomodare gli enti pubblici ai quali chiediamo un immediato intervento perché vengano innescati meccanismi che possano aiutarci a salvare la stagione. Ci rivolgeremo all'Azienda Speciale della Camera di Commercio, all'Apt, ai Comuni, alla Provincia e persino alla Regione».

Pilati ha già organizzato una serie di incontri a brevissimo termine con gli enti interessati perché ritiene che il problema non può essere procrastinato.

Conclude: «Stiamo parlando di aziende alberghiere, [redacted] posti [redacted] lavoro, di immagine turistica. Non possiamo gettare alle ortiche anni di sacrifici, di esperienze professionali, di investimenti di capitali. Bisogna correre ai ripari, rilanciando la promozione e predisponendo almeno [redacted] un calendario di intrattenimenti adeguato».

I Democratici

«[redacted] le risorse [redacted]»

IMPERIA. Saranno dimezzate dalla Regione le risorse disponibili per le Province da destinare ai Centri per l'impiego. La denuncia [redacted] del capogruppo de [redacted] Democratici» nel consiglio provinciale di Imperia, Giovanni Gandolfo che ieri ha presentato subito una interrogazione al presidente Gabriele Boscetto chiedendo «quali iniziative intenda assumere [redacted] giunta e l'assessore al fine di far recedere la Regione da tale negativa decisione».

Sempre secondo Gandolfo, dei nove milioni che saranno elargiti dall'Unione Europea alla Regione, circa quattro saranno trattenuti dalla Regione. Saranno pertanto disponibili me[redacted] risorse per i Centri per l'impiego e per le Province impegnate a renderli ancora più funzionali alle esigende dei disoccupati e dei giovani».

I Democratici sottolineano che la decisione regionale avreb[redacted] effetti negativi su un servizio primario quale quello dei tre ex uffici [redacted] collocamento presenti in provincia. [a. b.]

NOTIZIE FLASH

OLIO

Invariati i prezzi dell'extravergine

Anche nell'ultima settimana i prezzi all'ingrosso dell'olio extragine di oliva di produzione locale, sulla piazza di Imperia, sono rimasti invariati. Il prodotto con acidità sino allo 0,5 per cento è stato pagato dalle 9 alle 16 mila lire [redacted] chilogrammo, esattamente come sette giorni fa. [a.b.]

CONTRIBUTO

Potenziato l'asilo parrocchiale di Lucinasco

Con un contributo di 10 milioni elargito dalla Fondazione Carige di Genova, sono stati migliorati i locali che ospitano la scuola materna di Lucinasco. L'asilo fondato con lascito testamentario nel '48 ospita attualmente [redacted] bambini. [b. v.]

[redacted]

Sabato la giornata della «colletta alimentare»

Sabato si svolgerà anche in provincia di Imperia la «Giornata Nazionale della colletta alimentare». L'iniziativa, promossa dal Banco Alimentare, ha lo scopo di aiutare [redacted] poveri. I prodotti raccolti davanti a diversi grandi magazzini della provincia saranno distribuiti ai poveri del territorio provinciale. [a. b.]

[redacted]

Un miliardo destinato all'imprenditoria femminile

I consiglieri regionali di An, Eugenio Minasso e Massimiliano Iacobucci, ieri, nel discutere sugli assestamenti di bilancio di fine esercizio, hanno fatto stanziare un miliardo [redacted] integrazione dei fondi destinati allo sviluppo dell'imprenditoria femminile. Dice lo stesso Minasso: «Con questo stanziamento regionale si potrà accedere ai fondi nazionali, pari a 360 miliardi, intervenendo direttamente sui criteri, le valutazioni e le graduatorie stilate dalla Regione Liguria, anziché dal Ministero». [a. b.]

SALDI

Fissate le date per i saldi invernali ed estivi

IL Comune [redacted] Diano ha fissato il periodo dei saldi invernali dal 18 gennaio per 45 giorni. Quelli estivi dal 18 luglio per 45 giorni. [b.v.]

Confermato alla presidenza per acclamazione dall'assemblea

La Confco[redacted] Lupi Il [redacted] è anche su [redacted]

IMPERIA

E' stato rieletto per acclamazione. Enrico Lupi resterà al timone della Confcommercio provinciale anche per il quadriennio 2000-2003. Così si sono pronunciati l'altra sera durante l'assemblea i 131 grandi elettori, i presidenti provinciali di sindacati, i presidenti zonali e i consiglieri. «Non mi aspettavo una risposta così plebiscitaria, e questo mi riempie di soddisfazione», commenta Lupi.

Nella sua relazione, il presidente ha ripercorso le principali tappe dell'associazione nei quattro anni trascorsi. Tra le tante, Lupi ricorda le principali di carattere sindacale e politico, dalla costituzione del sindacato della Federalberghi all'interno della Confcommercio all'azione volta all'abolizione del pagamento dovuto per il rinnovo del libretto sanitario, «recentemente coronata da successo».

E, ancora: «L'azione contro [redacted] decreto Bersani di riforma al settore commerciale, [redacted] l'occupazione pacifica delle aule consigliari dei Comuni della Provincia, e la creazione del Gruppo Professionale Fioristi, con la realizzazio[redacted] del relativo marchio. E la sottoscrizione della convenzione Federmobili-Agos Itafinco per la gestione del credito al consumo da parte degli esercizi associati e la costituzione di Confturismo provinciale».

Enrico Lupi rieletto presidente

Ma non è tutto, perché la Confcommercio è anche intervenuta presso le autorità per immed[redacted] provvedimenti e finanziamenti e l'istituzione del numero «Sos Alluvione» nel settembre '98 ed ha partecipato al Crime Day, giornata di mobilitazione contro il crimine [redacted] un'assemblea alla Camera di commercio. Inoltre, il Gruppo Oleario ha costituito un'associazione per la valorizzazione dell'olio imperiese e un Consorzio per gestire un laboratorio chimico di analisi.

A Sanremo [redacted] stata inaugurata la nuovasede, quella di Ventimiglia (dove sarà attivato uno sportello per le pratiche destinate alla Camera di Commercio) sarà ristrutturata. E già sono stati realizzati due siti Internet: quello della Federalberghi «Riviera Holidays» e quello denominato Ascom Imperia. Progetti per il futuro? «Dopo il settore dei videopoker, tre nuovi sindacati di categoria: commercio con l'estero, informazioni tecnologiche e grafica pubblicitaria», conclude Lupi. [s. d.]

LETTERE AL GIORNALE

Code sull'autostrada per lavori permanenti

E' possibile fare 45' di coda al km 17 della Savona-Genova per un assurdo restringimento di carreggiata da tre a due corsie e poi da due ad una, nell'unico tratto di autostrada dove non ci [redacted] alternative, cioè tra [redacted] casello di Arenzano e lo svincolo di Voltri? Questi lavori [redacted] protraggono da due mesi e serve a poco il pannello [redacted] che dice «cantieri permanenti ai km 34 e 17». Permanenti in che senso? Che saran[redacted] eterni? L'unica chance è uscire ad Arenzano, proseguire sull'Aurelia fi[redacted] a Voltri e tornare indietro. Un bel «giro dell'oca» per chi, come me, rientra a Milano la domenica.

Gabriele Mutti, Sanremo

Sì [redacted] Azione Giovani contro i totalitarismi

La presidenza provinciale di Azione Giovani condivide i valori della lotta a ogni forma [redacted] totalitarismo e lavora per il loro conseguimento. Queste battaglie tuttavia non devono prendere la forma di una campagna elettorale, ma limitarsi a sensibilizzare l'opinione pubblica. Riteniamo che la lotta finalizzata alla difesa di tali valori, fondamentali nell'odierna socie[redacted] civile, debba [redacted] portata avanti indipendentemente dal[redacted] bandiere di partito che contraddistinguono i singoli. Siamo spiacenti di non aver potuto portare il nostro supporto all'esiguo drappello che ha manifestato in piazza Bianchi lo scorso 18 novembre. Se la manifestazione [redacted] fosse stata strumentalizzata probabilmente avrebbe avuto [redacted] partecipazione meno esigua.

Azione Giovani, Imperia

Gestione dei rifiuti Serve un responsabile

La figura professionale del responsabile tecnico, la cui presenza nell'azienda di gestione rifiuti è indispensabile per l'iscrizione all'albo delle imprese, è delineata da una direttiva del Comitato nazionale. L'iscrizione all'albo [redacted] obbligatoria per diversi soggetti, tra i quali i trasportatori di molte tipologie di materiali che nel pensiero comune non sono considerati rifiuti, ma che a norma di legge lo sono. I requisiti professionali richiesti al responsabile tecnico consistono «nella qualificazione professionale, risultante da idoneo titolo di studio, dall'esperienza maturata in settori di attività per i quali è richiesta l'iscrizione [redacted] conseguita tramite la partecipazione ad appositi corsi di formazione».

Alcune imprese, iscritte all'albo prima di [redacted] certa data, hanno usufruito di un regime transitorio che ha permesso loro di nominare come responsabile tecnico il loro legale rappresen[redacted]. Anche queste imprese dovranno adeguarsi e nominare un responsabile tecnico professionalmente qualificato (alcune di [redacted] già a partire [redacted] 15 gennaio 2001). I corsi di formazione non solo sono pertanto indispensabili ma sono anche un'occasione per acquisire una qualificazione professionale altamente specializzata per coloro che in tale settore potrebbero trovare un'opportunità di lavoro.

Dott. Giovanni Lengueglia, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 175, telefax: 0184.500.785
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UT[redacted]

[redacted] (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (num. unico anche per Imperia). [redacted]ghera: 0184 - 252.525. Vallecrosia: 0184 - 295.455. Diano: 0183 - 494.112. Dolceacqua: 0184 - 206.878. Ospedaletti: 0184 - 684480. Pieve: 0183 - 35.377. Pontedassio: [redacted] - 279.700. Pornassio: 0183 - 325.132. Taggia: [redacted] - 475385. S. [redacted]: 0184-486.000. Sanremo: 0184 - 507710: 0184-505.050. Arma: 0184 - 41.444. Ventimiglia: 0184 - 361.175; 0184 - 232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde [redacted].

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle [redacted] alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Gibelli, via Belgrano 5 tel. 0183293668; Gerola, via Cascione 27 tel. 018361584 Sanremo: Alunzio, Corso Matteotti 65, tel. 0184531966 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, [redacted] 0183/495095 (Diano Marina) Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: Faci, via Vittorio Emanuele 222, tel. [redacted] (Bordighera) Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140 Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: [redacted], v. V. Emanuele 62, t. 0184288191. Dolceacqua: Mustorio, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. Pieve: Ceppi, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. Riva: Nuvoloni, p.za Bado 42, t. 0184-485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour 14, t. 0184-486.862.

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: [redacted]. Costarainera: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: nott. e [redacted]. tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or. 8-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA[redacted] 515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[redacted]

IMPER[redacted]

Conferenza sulla Puglia

Martedì [redacted] dicembre alle 17, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo a Porto Maurizio, la professoressa Silvana Mazzoni terrà una conferenza su: «Puglia, tra natura e arte». L'iniziativa è promossa dall'Associazione docenti di geografia. [a. b.]

DIANO MARINA

Il tracciato f[redacted]

Sabato alle 16, nella sala consiliare del Comune, l'architetto Barbara Ramella parlerà sul tema: «Diano Marina e la ferrovia: percorso tra passato e presente». L'iniziativa è organizzata dalla Communitas Diani. [a.b.]

IMPERIA

Enigmistica all'Unitre

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in Piazza Ulisse Calvi 1, Franco Dente terrà un corso di enigmistica. Alle 16, Marisa Megna Ribizzi curerà una lezione di letteratura latina mentre alle 17.15 è prevista una lezione di tecniche pittoriche tenuta da Marisa Contestabile. [a.b.]

IMPERIA

Intrattenimento musicale

Al Filo d'Argento di Imperia, [redacted] Salita Padri Minimi 3, oggi alle 15.30 [redacted] in programma un concerto con gli allievi del Centro didattico musicale italiano [redacted] zione di Taggia. Dirigerà il maestro Gianni Martini. Al flauto; Monica Alizeri. [a.b.]

CIVEZZA

Dialogo sulle tradizioni

Organizzato da «Amitiè Sans Frontieres» di Diano Marina si svolgerà domenica 3 dicembre alle 11.30 a Civezza, un «service» [redacted] favore degli alluvionati del Piemonte e Valle d'Aosta. Alle 12.30 [redacted] in programma la colazione al Forum «Gianmarco Ricca» e alle 15 è anche prevista [redacted] conversazione tenuta da Trincheri sul tema: «Tradizioni liguri». [a. b.]

BADALUCCO

Fiera di S.Caterina

Sabato è in programma a Badalucco la tradizionale «Fiera di S.Caterina». Sulle bancarelle saranno in esposizione capi di bestiame, prodotti agricoli, piantine e merci varie. [a. b.]

La ridda di indiscrezioni concede una sola certezza: la Carrà e Fiorello saranno i presentatori

Festival mondiale con Madonna e gli U2

Per la 51ª edizione anche Ramazzotti, Pausini e Bocelli

Gian Piero [illegible]
SANREMO

Sanremo 2001. Il Festival, dopo avere festeggiato i suoi primi 50 anni, si appresta a celebrare l'inizio del Terzo millennio con un [illegible] in ulteriore crescendo. Big di caratura mondiale, ospiti nostrani che, partendo da Sanremo, hanno scritto ed esportato nel mondo, la storia della canzone italiana. Bistrattata, vituperata, ma, in ogni caso, l'unica che è stata in grado di sfondare nei cinque continenti.

LA DATA Per anni il Festival ha occupato l'ultima settimana di febbraio. L'edizione 2001 vedrà la kermesse spezzata in due fra febbraio e [illegible]o. Motivi di programmazione Rai, pare. Dunque partenza il 27 febbraio, chiusura con la finalissima il 3 marzo. Il 26, lunedì, apertura ufficiale con il tradizionale galà che, da quest'anno cambia nome e formula: non sarà più la festa della stampa, ma il Galà del Festival, con ospiti, premiazione di artisti e giornalisti. Un piccolo evento nell'evento che dovrà fare da apripista alla cinque giorni canora più famosa del mondo.

I CONDUTTORI L'unica certezza è sul nome dei presentatori: Raffaella Carrà e Fiorello. La regina di Carramba e delle lacrime e il re del Karaoke. Ruoli alla pari. Presentatrice lei, presentatore lui. Non ci saranno spalle o valletti. «Una conduzione in coppia» sottolinea l'assessore al Turismo Bissolotti che, proprio sul nostro giornale, aveva auspicato le due presenze sul palco dell'Ariston. Manca la solita bellona. Sarà un'attrice, una Miss Italia o la solita Top model? Non si sa. Altra certezza, il [illegible] ruolo: sarà appunto quello della bellona. Forme statuarie e bellezza da rotocalco.

Eros Ramazzotti (qui a sinistra) dovrebbe far parte dei super ospiti italiani al Festival del prossimo anno Raffaella Carrà (a destra) sarà la presentatrice ufficiale con Fiorello

Madonna (a sinistra) tornerà al Festival di Sanremo per lanciare il suo ultimo album Fra gli ospiti italiani quasi certa la presenza di Laura Pausini (foto a destra)

PRIMI [illegible] Come sempre, alla vigilia, le indiscrezioni indicano tutto e il contrario di tutto. Nomi altisonanti, big che mai e poi mai si degnerebbero in altre occasioni di apparire in tv ma che, per il Festival, fanno un'eccezione consapevoli della mondialità della vetrina e della grande opportunità di lanciare, in modo quasi planetario, il loro ultimo album o la loro ultima [illegible]. Ed ecco comparire i nomi di Madonna, [illegible] indietro nella Hit parade mondiale dall'ultima raccolta, dal titolo numerico «1», dei Beatles; degli U2 che, con «All that you can't leave behind», hanno seguito la stessa sorte; di Richy Martin che non si lascerà sfuggire l'occasione di lanciare l'ultimo album «Sound Loaded»; di Janet Jackson e Geri Hallowel. E c'è chi annuncia una comparsata (non sarebbe la prima volta) di uno degli intramontabili giganti della musica pop proprio per promuovere «1».

[illegible] Chi meglio di Eros Ramazzotti, Laura Pausini e Andrea Bocelli, nell'ultimo decennio, ha esportato la canzone italiana nel mondo? Visto che sono «nati» al Festival, l'obiettivo è riportarli come super-ospiti proprio a Sanremo. Ramazzotti e la Pausini, avrebbero già staccato il biglietto per l'Ariston, Bocelli, meno riconoscente a qual palcoscenico [illegible] da sconosciuto lo ha trasformato in una star (miliardaria), non sembra ancora molto convinto. Si fanno anche i nomi di Spagna, Anna Oxa, Neri per caso, Gigi D'Alessio, Biagio Antonacci. Voci che navigano nel mondo virtuale delle indiscrezioni, anche se non è certo il ruolo di questi ultimi: ospiti o cantanti in gara?

[illegible] Il Palafiori [illegible] l'alternativa del Teatro Ariston e ne sarà un'appendice complementare con concerti, spettacoli, apparizioni di big, debuttanti ed esclusi. Musica, stand espositivi, collegamenti radio con i grandi Net work. Per [illegible] paio di settimane l'ex parcheggio, trasformato in uno squallido riparo per barboni, emarginati e tossicomani, tornerà a risplendere. Poi verrà nuovamente lasciato nel suo ormai cronico stato d'abbandono. Piazza Eroi Sanremesi ospiterà nuovamente il Villaggio del Festival: una concentrazione di stand mobili di radio e tv private, collegate da un servizio navetta con l'Ariston mentre Piazza Colombo - non si sa ancora se con le cupole trasparenti o altro - ritornerà [illegible] essere il baricentro del Festival, esattamente a [illegible] strada fra Ariston e Palafiori. Confermata la presenza della passerella in [illegible] Matteotti, fra piazza Colombo e il teatro.

[illegible] **NASCE** La seconda puntata del revival della storia del Festival, registrato domenica all'Ariston e in programma mercoledì 6 dicembre in prima serata su Raiuno, è stata realizzata a titolo di esperimento. L'audience dirà se ci sarà una terza edizione. «E' una formula che non può durare a lungo» dice Bissolotti. E [illegible]: «La storia di 50 anni di Festival, con canzoni vecchie e nuove, cantate da vecchie glorie e artisti attuali, può piacere e non piacere. Ce lo diranno i dati dell'ascolto. Poi si deciderà».

Cavour, una stagione ricca di «star»

Tanti i volti tv come Pippo Franco e Gene Gnocchi

Stefano Delfino
IMPERIA

Dodici spettacoli (di cui quattro fuori abbonamento), testi che spaziano dai classici rivisitati (Shakespeare, Brecht) ad autori contemporanei di successo (come Francis Veber de «La cena dei cretini»), e un nugolo di attori di solida professionalità, alcuni di estrazione più squisitamente teatrale (Gianrico Tedeschi, Mariano Rigillo, Luigi De Filippo, Valeria Valeri, Mariangela D'Abbraccio), e altri di fresca popolarità televisiva (Zuzzurro e Gaspare, Pippo Franco, I Cavalli Marci, Gene Gnocchi). Il tutto, con l'aggiunta di [illegible] spruzzate di op[illegible] (Il paese dei campanelli) e di tango, genere che gode di una recente, ennesima riscoperta.

E' il cartellone del teatro Cavour, presentato ieri a Imperia. Ad allestirlo, è stata la Società Teatro di Monza Srl, che per il terzo anno, sia pure non consecutivo, ha vinto la gara d'appalto: il meccanismo, studiato per garantire trasparenza», come sottolinea Claudio Baudena, assessore alla Cultura, [illegible] bra in realtà rallentare e complicare l'organizzazione del programma, e scoraggiare i concorrenti (quest'anno, oltre al Teatro di Monza, ha partecipato soltanto l'Associazione Culturale Lunaria di Genova). I costi? 200 milioni, Iva compresa, sostenuti dal Comune, con il contributo di Provincia (55 milioni) e Prefettura di Imperia, e di due sponsor, la Conad e la Banca Carige.

Baudena esprime soddisfazione: «Il cartellone è di ottimo livello. Offre vari generi di spettacolo, proprio per andare incontro alle più diverse esigenze [illegible] pubblico. Il Cavour è, e sempre più deve diventare, il teatro della città. Certo, [illegible] avessimo una sede alternativa si potrebbe pensare non solo al classico, ma anche a qualche esperimento, diciamo così, più d'avanguardia. Qualcosa di diverso, in prospettiva futura, speriamo tuttavia di riuscire a imbastire, soprattutto con la collaborazione del nascente Dams, il dipartimento universitario dello spettacolo, al quale abbiamo messo a disposizione la struttura».

Per Emanuele Banterle, il direttore artistico, che fa anche parte del Consiglio d'amministrazione [illegible] «Piccolo» di Milano, pur restando nel solco della tradizione, qualcosa di nuovo si è tentato: «"Molto rumore per nulla" è un allestimento innovativo, ambientato negli Anni Sessanta [illegible] regista Armando Pugliese, mentre "Vita di Galileo" - portato [illegible] da Strehler e Buazzelli - è una rilettura brechtiana di Gigi Dall'Aglio, tra i nostri registi più interessanti. E un testo molto particolare è anche "Minetti" di Bernhard, un autore austriaco molto rappresentato nel decennale della scomparsa, e nel quale Gianrico Tedeschi, popolarmente noto per la pubblicità del formaggio Philadelphia, offre un'intensa prova d'attore».

Saranno Zuzzurro e Gaspare (nella foto) a inaugurare la stagione teatrale del Cavour con «La cena dei cretini» che l'autore Francis Veber ha portato al successo anche al cinema: la piece sarà in scena il 18 e [illegible] dicembre

Intriganti sono poi le proposte di «Felicita Colombo», che Giuseppe Adami aveva scritto per Dina Galli e che ora porta in scena una veterana del teatro brillante come Valeria Valeri, diretta da Patrick Rossi Gastaldi, ventimigliese d'origine, e di «Un ragazzo di campagna», a suo tempo interpretato dall'autore Peppino De Filippo [illegible] Eduardo e Titina, e [illegible] presentato dal figlio Luigi, protagonista e regista. Il resto è una strizzata d'occhio agli imperiesi, a cominciare dall'inaugurazione [illegible] la collaudata coppia Gaspare e Zuzzurro in una commedia portata anche sullo schermo dallo stesso Veber nel [illegible]. I prezzi sono rimasti invariati: abbonamenti platea 205 mila (ridotto 185 mila), galleria 160 mila (135 mila), studenti 90 mila; biglietti [illegible] mila (30 mila) e 25 mila (20 mila), con agevolazioni per gruppi di giovani e studenti.

LE [illegible]

18-19 dicembre «*La cena dei cretini*» di Francis Veber con Zuzzurro e Gaspare

6-7 gennaio - «*Il fantastico Walter*» di Donald Churchill con Pippo Franco

11-12 gennaio «*Vita di Galileo*» di Bertolt Brecht con Mariano Rigillo

24-25 gennaio - «*Il mago di Oz*» di L. Frank Baum con Andrè De La Roche, Arianna e Tony Dallara

2 febbraio «*Nettuno, nessuno e centomila*» con I Cavalli Marci

22 febbraio - «*La responsabilità civile dei bidelli nel periodo estivo*» di Freyrie e Ghiozzi con Gene Gnocchi

8 marzo «*Buenos Aires Tango*» con la Compagnia Argentina Anibal Pannunzio

10-11 marzo «*Felicita Colombo*» di Giuseppe Adami con Valeria Valeri

22-23 marzo - «*Molto rumore per nulla*» di Shakespeare con Mariangela D'Abbraccio

5 aprile - «*Il paese dei campanelli*» di Lombardo e Ranzato con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia

9-10 aprile «*Minetti, ritratto di un artista da vecchio*» di Thomas Minetti con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo

21-22 aprile - «*Un ragazzo di campagna*» di Peppino De Filippo con Luigi De Filippo

Arriva «Il barbiere di Siviglia»

In scena sabato sera per San Leonardo

IMPERIA

Ha debuttato con lusinghiero successo al Chiabrera di Savona ed ora sarà replicato sabato sera (ore 21) a Imperia, in occasione dei festeggiamenti patronali di San Leonardo: con «Il Barbiere di Siviglia», frizzante melodramma buffo di Gioacchino Rossini, si chiude la mini stagione lirica del Cavour, aperta ai primi di novembre dalla «Norma» di Bellini. Precisa l'assessore Baudena: «E', in pratica, l'inaugurazio[illegible] vera e propria [illegible] cartellone invernale, che proseguirà successivamente con la prosa».

«Il Barbiere [illegible] Siviglia» sarà proposto nell'edizione a cura del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, realizzata [illegible] «Verdi» di Trieste. A dirigere l'Orchestra Sinfonica di Savona sarà il maestro Giovanni Di Stefano, in [illegible] anche il «Casale Coro» di Casale Monferrato e il «Coro M. Panatea» [illegible] Alessandria. Gli interpreti: Paolo Bordogna (Figaro), la savonese Linda Campanella (Rosina), Riccardo Mirabelli (Conte d'Almaviva), Luciano Di Pasquale (Bartolo), Nicolò Ceriani (Don Basilio), Paola Pittaluga (Berta) e Claudio Ottino (Fiorello), allievo di Gabriella Ravazzi, che proprio qui aveva debutta[illegible] alcuni [illegible] fa. La [illegible] di Giulio Ciabatti, le scene, che ricordano un angolo della città andalusa, e i costumi [illegible] di Claudia Pernigotti.

Spiega ancora Baudena, soddisfatto della collaborazione or[illegible] sancita con l'Opera Giocosa (alla quale, lo scorso anno, era stato [illegible]sso l'uso del Cavour per superare l'handicap costituito dall'inagibilità del Chiabrera, a seguito del crollo del soffitto): «Vogliamo conservare [illegible] consuetudine [illegible] riaprire [illegible] Cavour al pubblico, dopo la pausa estiva, proprio con alcuni appuntamenti lirici. Ed anzi il nostro obbiettivo è quello di potenziare il programma operistico e di giungere, [illegible] prossimo autunno, a produrre qui un'opera lirica». E' in questa direzione che si inquadra un recente sopralluogo al Cavour del soprano Renata Scotto con il compositore e direttore d'orchestra Luciano Berio?

Ispirato alla commedia di Beaumarchais, «Il Barbiere di Siviglia» è stato rappresentato per la prima volta al Teatro Argentina [illegible] di Roma nel 1816: libretto e musica sono stati scritti a tempo di record, per tener fede agli impegni già presi. Titolo originario, per evitare confusioni con il precedente dramma giocoso di Paisiello, fu «Almaviva o L'inutile precauzione». La prima fu un fiasco, ma dalla replica cominciò il trionfo. I prezzi: 60 mila lire per i posti di platea, primo settore, [illegible] mila per il secondo settore e 30 mila in galleria. La prevendita è in corso al botteghino del Cavour, in orario 9,30-12,30 e 16,30-19. [s. d.]

«Jubilmusic» unisce chiesa e giovani

Tra Palafiori e Ariston i messaggi positivi delle canzoni

Giulio Gavino
SANREMO

Inizia oggi la cinque [illegible] [illegible] giovani cattolici a Sanremo. Il preludio è il convegno nazionale del Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile della Cei che da domani sera passerà il testimone all'anteprima del «Jubilmusic», singolare iniziativa tra spettacolo e aggregazione che fino a domenica catalizzerà l'attenzione dei giovani tra il palcoscenico del «Palafiori» di corso Garibaldi e quello dell'Ariston. L'occasione è quella data dalla seconda edizione del Festival che riunisce nella città dei fiori le realtà della musica cattolica, grandi protagonisti italiani [illegible] stranieri del mondo della musica. E rispetto al '99 la manifestazione promossa da «Omnibus» e «Sanremo Soul Music» è [illegible] [illegible] punto di [illegible] il patrocinio della Presidenza della Repubblica, il contributo fondamentale dell'assessorato al Turismo, il marchio ufficiale del «Jubilaeum 2000» oltre all'impegno della diocesi di Sanremo-Ventimiglia. Il convegno della Pastorale Giovanile, sul tema «La musica: luogo privilegiato della comunicazione giovanile» di apre oggi a Villa Santa Clotilde dove fino a venerdì si discuterà di musica e liturgia anche [illegible] musica come veicolo per la fede. Domani [illegible] venerdì ci sarà invece l'anteprima del «Jubilmusic»: al Palafiori di corso Garibaldi, dalle 18 in poi e dalle 21 in poi, si alterneranno realtà locali della musica cattolica. L'ingresso è libero. Tra i protagonisti che hanno il compito [illegible] «accendere» la manifestazione figurano [illegible] corale «Voci Nuove», la corale di Racconigi e quella di Levanto oltre ad altre realtà musicali giovanili. Il «Jubilmusic» en[illegible] nel [illegible] i talk show in programma mattina [illegible] pomeriggio sempre al Palafiori con l'intervento dei protagonisti del concerto [illegible] scena alla sera. La mattina sarà il turno dei ragazzi dai 12 ai 15 anni, quelli della scuole, mentre al pomeriggio la discussione-spettacolo sarà aperta ai ragazzi al [illegible] sopra dei 16 anni (Raidue realizzerà una special che andrà in onda nell'ambito della trasmissione «Terzo Millennio» il prossimo 9 dicembre). Tra gli animatori [illegible] talk-show [illegible] meeting di ragazzi e giovani figurano la ballerina Liliana Cosi, il presentatore Marco Federici oltre a Carlo Casini, Stefano Cenci, Victor Rodriguez e Massimo Varini. L'iscrizione al talk-show costa 10 mila lire.

All'Ariston anche l'emergente «Lisa»

Sabato sera sarà [illegible] turno [illegible] «Rassegna Internazionale di Christian Music». Al [illegible] Ariston, presentati da Ettore Andenna e Lorena Bianchetti, sfileranno big [illegible] mondo della musica come Gatto Panceri [illegible] Gen Rosso, [illegible] Lisa (emergente italiana in vetta alle classifiche francesi), il gruppo gospel «Spirit & Soul», gli americani «Gabriel's Harp» e tanti altri. Domenica alle 11, infine, chiuderà il «Jubilmusic» una messa concelebrata. Al Palafiori, messo a disposizione dalla Rt, ci sarà anche un pullman della «riconciliazione» dove un gruppo di sacerdoti garantirà la confessione.

RESTRUCTURA

Salone della costruzione ■ ristrutturazione edilizia

ORARIO:
[illegible] novembre
10.00 - [illegible]
[illegible]
10.00 - [illegible]

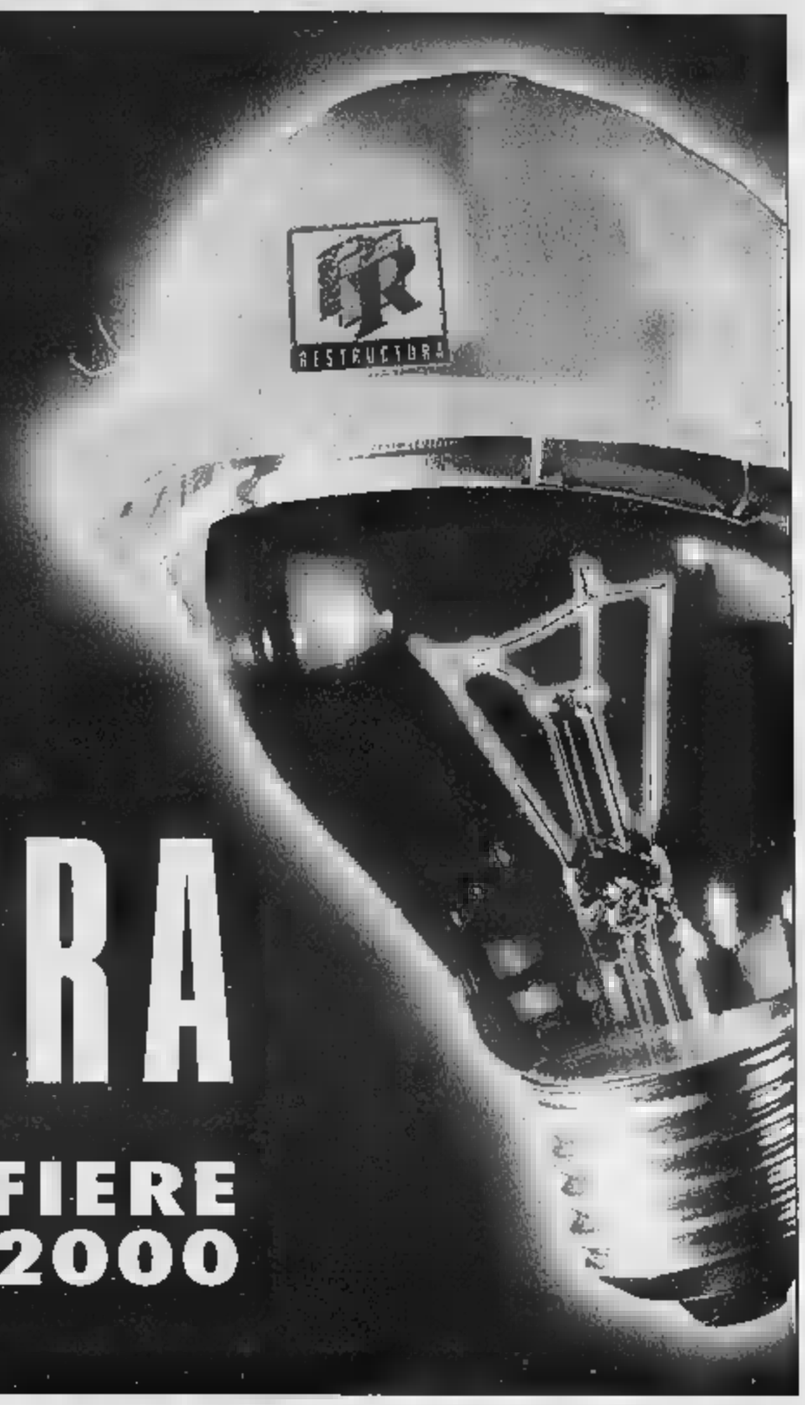
Con il patrocinio di:
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte

Organizzazione:
LINGOTTO FIERE

Via Nizza, 294 10126 Torino
Tel. 011/664.4111 Fax 011/664.6642

E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.lingottofiere.it/restructura

IL CANTIERE DELLE IDEE



RESTRUCTURA

TORINO LINGOTTO FIERE
23-26 NOVEMBRE 2000

DONO DI NATURA

La [illegible] bovina DONO DI NATURA è buona perché:

- proviene da animali giovani di razze selezionate per la produzione della carne
- arriva da allevamenti italiani che seguono un disciplinare che proibisce l'impiego di tutte le farine animali
- è prodotta nel rispetto del benessere animale
- è controllata in tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita
- la sua origine è documentata

Se cercate la qualità certificata scegliete

DONO DI NATURA

CARNE DI ORIGINE DOCUMENTATA

Per ulteriori informazioni:
www.asprocarne.com

dal 1997 garantisce la qualità delle carni bovine

PUNTI VENDITA AUTORIZZATI IN LIGURIA E PIEMONTE:

SAVONA
ALASSIO
M.R.M. srl - Via Naghelli 37
SIMPATIA di SUR. CRAI - Via Dante 6
ALBENGA
[illegible] di MASCHERETTI E. e C.
Via Dalmazzia 62
CAIRO MONTENOTTE
MAC. ARCHIMEDE E - Piazza Della Vittoria 51
LAIGUEGLIA
MAC. LAIGUEGLIA CARNI snc di DENICOLO' VOLPE VERA - Via Dante 106

[illegible]
BADALUCCO
MAC. OLIVA ANTONIO NELLO
Via Bianchi Marco 8
MAC. ROSSI GIOVANNI - Via Ponte 9
CERIANA
MAC. "GIACUMIN" di CRAVANZOLA ENRICO - Via Roma 24
MAC. MARTINI & V[illegible]
Corso Italia 231/241
DIANO MARINA
MAC. BONELLI STEFANO
Via Cesare Battisti 90
MAC. PIETROBON MICHELE
Via Garaldi
IMPE[illegible]
MAC[illegible] DE[illegible] CARNI
OCCHIOCUPO snc - Via San Maurizio 9
IMPERIA - ONEGLIA
MAC. MILENA E SERGIO
Via San Giovanni 19
POGGIO DI SANREMO
MAC. MARTINI GIOVANNI BATTISTA
Via Bianchi 82
[illegible] LIGURE
MAC. NUVOLONE FABRIZIO
Via Nino Bixio 81
S. STEFANO AL MARE
MAC. GALTIERI FERDINANDO
Piazza Cavour 9
SANREMO
MAC. ANGELO di AMELIO ANGELO
Via De Benedetti 11
MAC. MASSIMO - Corso Mat[illegible] 105
MAC. PASQUALE FRANCESCO
Via Garibaldi 139
MAC. CARLO di SALVATORE & MELLONI
Via Corn[illegible]
TAGGIA
MAC. 4 P dei F.lli PEZZIMENTI - Via Roma 12

VALLECROSIA
MAC. PERETTI GIANFRANCO
Via Colonnello Aprosio 210
MAC. PERETTI di PERETTI GIANFRANCO & C.
Via Colonnello Aprosio 472

LA SPEZIA
COZZANI L. & C. snc - Via Colombo 101
MAZZILLI ANGELO - Viale Lunigiana 522
SISA sas di ROSSO S. & C.
Via Genova 145
TAUCCI G. & C.snc - Via Sardegna 17/A
TAUCCI G. & C.snc - Via Napoli 133
LA SPEZIA - PITELLI
GK SIGMA di POCHINI
Piazza IV Novembre 19
LERICI
SOIS LERICI DI PEZZICA - Via Petriccioli
LEVANTO
[illegible] - Via Martiri della Libertà 26
MONTEROSSO AL MARE
MAC. [illegible] Emanuele [illegible]
PIAN D[illegible]
PERFET srl - Via San Martino 43/45

CU[illegible]
BAGNOLO PIEMONTE
MAC. CLAUDIO c/o SUPERMERCATO MADONNINA - Largo 24 Maggio 15
SAVIGLIANO
LA BOTTEGA DEI SAPORI di DEMARIA
Via Torino 223

MASSA-CARRARA
[illegible]
ALICAR snc - Via Mazzini 9
CENTRO CARNI di SANTUCCI M.
Via Bonascola 32
SOC. VERONICA di LERA P.
Piazza delle Erbe
FILATTIERA
[illegible] srl - Via Volpino
[illegible] DI [illegible]
ALICAR - Via Cavalloti 82
ALIPA snc - Via Capitan Fiorillo 10
TAUCCI G. & C. snc - Via XX Settembre 288
MASSA
GIORGIO CARNI di SGADO' GIORGIO
Via Aurelia Sud 42
SOC. AURORA srl - Via Casarino 42
[illegible]
[illegible]CCI G. & C. snc
[illegible] Marina avg. Via Romana 2

I quattrini finiranno nella gestione a stralcio per sostenere il contenzioso

Casinò, 4 miliardi per gli «extra»

I maggiori incassi destinati alle cause di lavoro

Piero

Una parte dei miliardi incassati in più dal casinò nel corso 2000, sono stati «congelati» per far fronte alle di lavoro intentate da dipendenti in servizio per mancati avanzamenti di carriera, da extra licenziati mai più riassunti, croupier indagati, sospesi e poi magari assolti. Complessivamente sono 4 miliardi e 100 milioni, inseriti nella cosiddetta «gestione a stralcio», il fondo che il casinò ha formato per affrontare il delicato difficile contenzioso con dipendenti extra.

La direzione dell'azienda si è accorta di avere a bilancio 69 miliardi e 100 milioni quale quota spettante dagli incassi dei giochi i 65 miliardi iscritti nel bilancio di previsione 2000. Ha chiesto al Comune di poter utilizzare la somma per rimpinguare il fondo ormai a secco dopo gli ultimi pagamenti e la Giunta, per evitare di far trovare dei debiti pregressi nel bilancio della Spa che dovrà gestire in futuro il casinò, ha espresso parere favorevole. Dimenticando però che quei 4 miliardi e 100 milioni avrebbero dovuto essere distribuiti, sia pure in piccole percentuali, diverse fra loro, a tutti i comuni della provincia che beneficiano degli utili della casa da gioco. E quindi anche a Sanremo, che nella distribuzione, essendo la padrona di casa, fa la parte del

I miliardi incassati in più dal casinò saranno destinati alle cause di lavoro

Nel solo Duemila, il casinò ha dovuto far fronte a circa 160 cause. Alcune nell'ordine poche decine milioni, altre vicine al mezzo miliardo. Tranne alcune eccezione quasi tutti extra: lavoratori che hanno svolto mansioni «a termine», che poi sono stati riassunti ripetutamente, maturando il diritto ad un contratto a tempo pieno. Centosessanta cause lavoro da transare o da definire economicamente dopo la sentenza del giudice, hanno messo in grande difficoltà cas del casinò costringendo la dirigenza a chiedere la possibilità di utilizzare i maggiori incassi.

Ma non è finita. Le cause pendenti sono ancora una cinquantina. Almeno venti extra sono tutelati dall'avvocato Mar Andracco. Quasi tutti, più che risarcimenti milionari, chiedono di essere assunti con contratto definitivo. Tutte le pendenze dovranno chiuse entro il 2001, data in cui, le previsioni, dovrebbe decollare la nuova società per azioni a capitale interamente pubblico che gestirà casinò. «Per evitare - è stato detto in Giunta - che la nuova Spa debba iniziare la sua attività trascinandosi dietro un contenzioso ormai vecchio di anni».

Sul fronte della nuova gestione le notizie sono frammentarie. Di certo c'è soltanto l'appuntamento romano degli amministratori sanremesi fissato nei prossimi 15 giorni. Servirà per fare quadro preciso della situazione con il ministero dell'Interno prima di gettare le basi definitive di una società che dovrebbe chiudere definitivamente l'ormai quasi ventennale gestione commissariale e rilanciare, una volta per tutte, un'azienda che certamente potrebbe incassare di più.

In Comune assicurano che la delicata gestazione della pratica sta per concludersi e che, al massimo entro la fine 2001, la Spa diventerà una realtà.

500 MILIONI DALLA CARIGE

Mezzo miliardo per restaurare l'ex chiesa delle Carmelitane pochi passi dalla nuova stazione. Lo ha messo a disposizione la Fondazione Carige. Complessivamente, per recupero completo dell'edificio e degli interni, occorreranno milioni. Comune, che ne è proprietario, conta di recuperare quanto manca direttamente dalla Regione Liguria. Entro il 2001 partirà primo appalto. La chiesa potrebbe poi utilizzata delegazione della biblioteca dell'Ufficio turismo, facilmente raggiungibile da chi arriva Sanremo treno. Costruita su progetto dell'architetto Franco Tornatore del 1901, in stile neo-gotico, era insediata al centro del lato meridionale dell'ex Parco delle Carmelitane. Apparteneva alla contessa Renata D'Auvres, discendente di San Luigi, re di Francia, che nel 1922 la donò al Monastero delle suore carmelitane scalze provenienti convento di Sant'Elia Digne, in Francia. carmelitane, il 4 novembre del 1958 trasferirono nel nuovo monastero progettato da Giò Ponti alle pendici di Coldirodi. Nella chiesa venne praticato il culto fino al prima di essere sconsacrata e acquisita patrimonio comunale. (m. c.)

NOTIZIE FLASH

Quattro miliardi mezzo per gli interventi urgenti

Approvata ieri in commissione consiliare la nuova applicazione dell'avanzo di amministrazione a seguito degli eventi alluvionali. Si tratta di 4 miliardi e . «Fondi - spiega il vice-sindaco Gianni Berrino - disponibili per gli interventi urgenti». (m. c.)

GIARDINI

Una cooperativa terrà pulito il verde pubblico

I giardini comunali saranno ripuliti dalle deiezioni dei cani. Il servizio, su incarico dell'Amministrazione, sarà reso dalla cooperativa «Il Cammino» per un centinaio di milioni l'anno. Per la pulizia sarà utilizzata una specialissima moto con aspiratori già sperimentata in Francia. (m. c.)

TAGGIA

Un appello per la «Casa Pollicino» dei bimbi in affido

«Casa Pollicino» rischia di restare «senza...casa». L'istituzione, che ospita Periano quattro bambini in affidamento, potrebbe chiudere poiché il proprietario della casa in cui è ospitata necessita dell'immobile. Un appello è stato lanciato per reperire una nuova casa. (m. c.)

A DI TAGGIA

Successo internazionale per quattro giovani judoka

Buoni risultati per quattro atlete dello Judo Club Sakura di Arma Taggia impegnate a Firenze nella gara internazionale «Coppa Augusto Ceracchini». Terze si sono classificate Cristina Ronzitti e Marta Boeri, quinte Marina Negroni Martina Magaglio. (r. b.)

IN

I problemi della salute per le lezioni dell'Unitrè

Le malattie osteoarticolari sono il tema della lezione oggi dell'Università della Terza Età. L'appuntamento è per le 16 nella sede di Corso Matuzia 113 (Coop). Parlerà sull'argomento il professor Aristide Castelluccio. (m. c.)

TAGGIA

Il «Tabiese» presenta ristampa del Dottor Antonio

La ristampa del libro «Il dottor Antonio» di Giovanni Ruffini sarà presentata venerdì alle 21 Palazzo Lercari a cura del Circolo culturale tabiese. Interverranno Rosario Michero, Lucinda Buia e Angelo Giudici. Anselmo Nicolini leggerà alcuni brani. (m. c.)

RIVA LIG

Torna potabile l'acqua in paese e a Santo Stefano

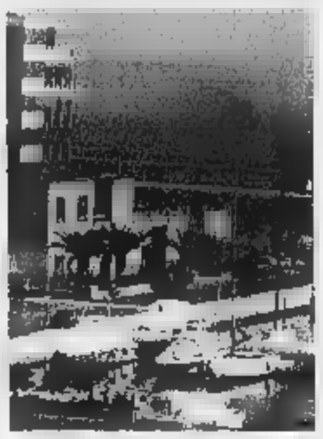
Torna potabile l'acqua erogata dall'acquedotto Riva Ligure e Santo Stefano. Con un'ordinanza è stata revocata, da entrambi i Comuni, la precedente che stabiliva il divieto dell'uso fini alimentari. (m. c.)

Undici mesi per l'incidente del luglio '99, vittima un sub torinese

Immersione fatale ad Aregai Viene condannato l'istruttore

SANREMO

Condanna a undici mesi e sospensione condizionale della pena per l'«immersione maledetta», l'escursione notturna del luglio '99 quando Santo Stefano Mare era morto un giovane sommozzatore torinese, Francesco Ferlito, 22 anni, studente universitario, residente in corso Siracusa 135, figlio dell'ex cancelliere del tribunale del capoluogo. L'accusa di omicidio colposo stata rivolta dalla procura di Sanremo Edgardo Carelli, anni, sanremese responsabile del «Delta Diving Center» del porto turistico Marina di Aregai. Per l'accusa, rappresentata in dal pubblico ministero Marco Zocco, quell'incidente si sarebbe potuto evitare. Il capo d'imputazione nei confronti di Carelli sostiene serie di presunte negligenze da parte dell'istruttore insieme alla considerazione che Ferlito non fosse pronto per affrontare l'immersioni in notturna (aveva infatti un brevetto che lo abilitava ad immergersi, di giorno fino a 18 metri). Di qui la soluzione del patteggiamento a undici mesi (che ha visto Carelli assistito dall'avvo Francesco Fontana) e la sentenza emessa nell'ambito dell'udienza preliminare da parte del giudice Eduardo Bracco.


Il dramma era avvenuto agli Aregai

La ricostruzione quel terribile incidente ha permesso di chiarire infatti che Ferlito si era immerso di notte e su fondale di 24 metri.

L'allarme era scattato quando Ferlito, pochi minuti dopo l'inizio dell'immersione, accusato un improvviso malore. Lo stesso Carelli, ad altri sommozzatori protagonisti dell'escursione, gli avevano prestato le prime cure rientrando precipitosamente a Marina di Aregai e allertando l'ambulanza. Le tecniche di rianimazione di primo soccorso non però state sufficienti a risolvere i problemi del giovane che si era spento all'ospedale di Sanremo. Ad occuparsi delle indagini, dopo l'autopsia disposta dal pm Zocco, erano stati i carabinieri. Ferlito, che si trovava in vacanza in un centro turistico della provincia di Savona aveva contattato il «Delta Sub» chiedendo di poter fare l'immersione notturna. Non era la prima volta, inoltre, che si rivolgeva al gruppo di appassionati della Riviera. (g. ga.)

Primi avvisi di garanzia per il caso del giovane rocciatore rimasto folgorato Verdeggia

Morte in Valle Argentina, tre indagati

Nel mirino il rispetto dei parametri di sicurezza

o Gavino

SANREMO

Tre avvisi di garanzia per la morte del giovane rocciatore rimasto folgorato la mattina scorso 27 ottobre in Valle Argentina mentre alle prese la sistemazione di rete anti-frane sui crinali di Verdeggia. Gli indagati, secondo quanto si è appreso ieri in procura, sarebbero i responsabili della ditta Genova che aveva ingaggiato la squadra di rocciatori della provincia di Belluno.

Il sostituto procuratore Francesco Pescetto, che si occupa di coordinare le indagini dei carabinieri ha confermato che gli avvisi di garanzia si riferiscono a questioni relative al rispetto delle normative di sicurezza sul lavoro. Il sospetto della magistratura quindi che la morte Daniel Tollardo, 23 anni, residente a Lamon, nel Bellunese, si potesse evitare. Sui dettagli, come sui nomi dei destinatari degli di garanzia, non trapela però alcuna indiscrezione. Nulla anche sul fronte dell'autopsia disposta dal magistrato il cui esisto sarebbe già stato depositato negli uffici giudiziari di via Anselmi.

Il crinale della Valle Argentina dove era morto folgorato il giovane rocciatore

Agli atti, comunque figurano anche la ricostruzione dell'incidente effettuata dai carabinieri nell'ambito del sopralluogo dopo la morte del giovane e le testimonianze degli altri due rocciatori veneti che quel giorno si erano messi al lavoro insieme a Daniel Tollardo (nel Bellunese sono moltissimi i cia che accettano incarichi di collaborazioni professionali per aziende italiane ed estere).

Il drammatico incidente avvenuto il 27 di ottobre a Verdeggia (frazione di Triora) aveva visto il giovane folgorato da una scarica da 15 mila volt (probabilmente per l'entrata in contatto della rete che stava assicurando alla montagna con la linea aerea dell'Enel). I soccorsi, l'intervento di ambulanze e elicottero aeromobile del Nucleo Elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova, si erano purtroppo rivelati inutili.

L'Enel aveva fatto subito sapere che non era stata chiesta alcuna sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica e che la linea in questione, come accaduto in passato, si sarebbe potuta «by-passare». Una posizione ufficiale, quella dell'azienda, che visto anche l'acquisizione da parte della magistratura del comunicato stampa inviato ai cronisti dall'ufficio relazioni esterne Enel.

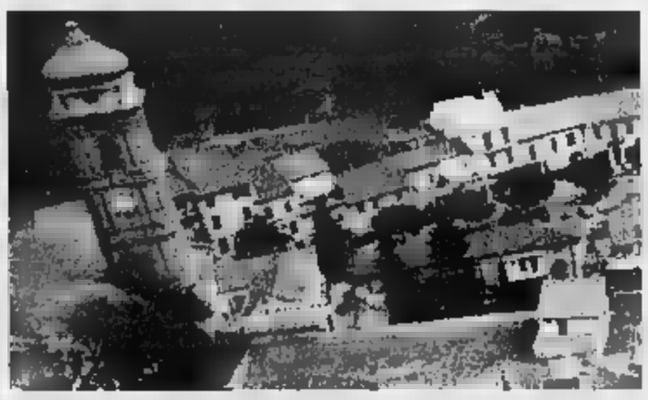
Violente raffiche di vento hanno piegato la croce in ferro collocata sulla parrocchia. Per i pompieri c'è pericolo di crolli

Badalucco in ansia, il nubifragio ha danneggiato il campanile

In chiesa i fedeli non possono sostare a destra dell'altare, i dubbi di don Antonio

Roberto Basso

«L'alluvione dei giorni scorsi - dicono sconsolate due arzille vecchiette incontrate in un vicoletto dietro la sacrestia facendosi il segno della - oltre mille paure ci ha giocato anche un brutto scherzo: quando entriamo in chiesa dobbiamo re molto attente perchè potrebbero esserci dei crolli». Badalucco, importante Comune della Valle Argentina, tra le numerose ferite subite dai violentissimi temporali di dieci giorni fa ha he quella del campanile pericolante. Tutti gli abitanti ogni mattina, appena di ca come prima cosa guardano in alto, il cielo, per vedere se la vecchia e centenaria in ferro, collocata proprio sul culmine dell'antico campanile della Parrocchia di Santa Maria Assunta e San Giorgio Martire, è ancora al suo posto o se è precipitata. Violente raffiche di vento, infatti, la notte del 7 novembre l'hanno piegata. «Sono stato io stesso - dice un po' sconsolato il parroco, don Antonio Arnaldi, giovane e dinamicissimo sacerdote molto benvoluto in tutta la vallata - ha chiamare i vigili fuoco perchè, dopo attenti sopralluoghi, accertassero la reale pericolosità del danno dell'alluvione al campanile. In precedenza avevo guardato più volte la croce i binocoli, mi consultato anche con un architetto. La croce è un po' piegata, ma il campanile mi pare intatto. I pompieri venuti, dalla piazza si sono limitati guardare alto, poi constatando non potevano innalzare scale per esaminare più da vicino la croce, non hanno trovato di meglio che sentenziare che, per ragioni di sicurezza, il sagrato doveva subito chiuso ai pedoni, che chiesa dovevo far sedere e i fedeli sul lato destro all'altare, che la croce doveva essere rimossa. In paese è corsa ed nata paura. Mi tormenta una curiosità: come hanno fatto i vigili, un semplice sguardo, ha constatare il pericolo?»


Nelle foto di Gatti il parroco, don Antonio Arnaldi, e una panoramica del campanile della chiesa danneggiato dal vento

Del fatto è stato subito informato il sindaco, Romolo Bianchi. Forse oggi saranno emesse ordinanze di «divieto» e sarà transennato il sagrato. «Ieri - ha detto don Antonio - ho chiuso il vicino campetto da gioco per i ragazzi. Per rimuovere la croce ci vuole elicottero, occorrono alcuni milioni che non ho. Se poi dovessero servire dei ponteggi di milioni ne servirebbero decine. Non so proprio come farò. Ho avvertito subito il mio vescovo, monsignor Barabino. Come sempre spero tanto nella Provvidenza».

POPI Gioielli
compra vendita preziosi
orologi d'occasione
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035
SANREMO (IM)

In edicola sabato 18 novembre
SPECCHIO
Finalmente me stesso. Nel ultimo film, *Bibo per sempre*, Teo Teocoli abbandona le fortunate imitazioni e si mette a nudo. *Specchio* l'ha incontrato.

Bordighera, la frana alla Madonna della Ruota ostruisce il passaggio anche ai ciclomotori

Statale chiusa, ma l'Autofiori non cede

Proteste dei pendolari: paghiamo per poter lavorare

Daniela Borghi
BORDIGHERA

La strada statale Aurelia è ancora chiusa tra Bordighera e Ospedaletti. Nessuno può passare, neppure i mezzi a due ruote: sono stati posizionati blocchi di cemento che impediscono anche il passaggio dei ciclomotori che, clandestinamente, nei giorni scorsi, continuavano a violare il divieto e a transitare nel tratto a rischio, quello della Madonna della Ruota.

Gli automobilisti più o meno disinformati che raggiungono la zona della frana costretti a complicate manovre di «dietro front», perchè la zona è ancor «off limits».

Nonostante ci fossero motivi per sperare nella riapertura a partire da ieri, sono continuati i lavori dei «rocciatori» per assicurare le condizioni della parete franata la posa di decine di reti di protezione.

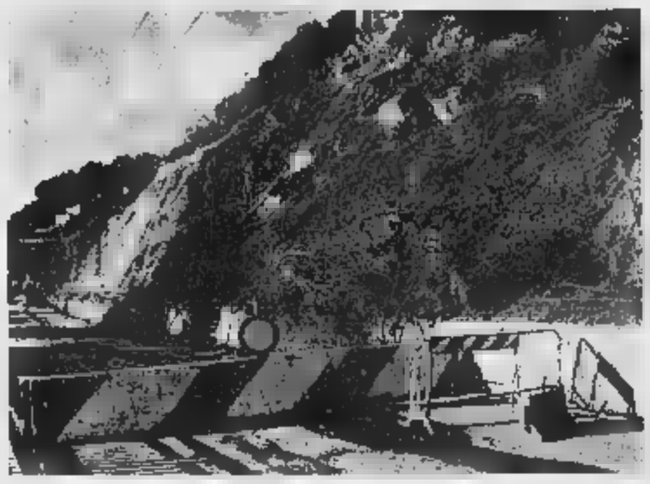
conseguenza, l'unica arteria di collegamento stradale, esclusa l'Autostrada dei fiori, fino chiusa. Si spera che il provvedimento di apertura possa scattare oggi, ma molto, comunque, dipenderà dalle condizioni metereologiche. Dopo i lavori della giornata soleggiata di domenica, infatti, sembra che il maltempo le brevi piogge di lunedì abbiano costretto ad un ripensamento i responsabili dell'Anas e tutti gli enti che devono dare il «nulla osta» prima di far tornare a transitare i mezzi.

I disagi per gli automobilisti aumentano giorno in giorno c'è già chi si chiede se, casi di questo genere, le autorità non debbano garantire l'utilizzo gratuito dell'autostrada. «Per andare a lavorare a Sanremo - avvertono gli automobilisti - siamo costretti ad imboccare l'A 10, a l'autostrada, al solito, è a pagamento. Tuttavia la deviazione del percorso è avvenuta per necessità e non per nostra volontà. Possibile che nessuno si sia fatto carico di chiedere alla società che gestisce l'autostrada di consentire servizio gratuito per questa emergenza?» Il problema investe centinaia di pendolari che attendono sollecita risposta: «E' da venerdì che la strada è chiusa».

Anche la Confesercenti interviene sullo stesso argomento: «Chiediamo al Consiglio di amministrazione dell'Autostrada dei fiori considerare l'opportunità di rendere possibili i collegamenti autostradali tra Ospedaletti e Bordighera dover sopportare il peso del pedaggio. Questa richiesta vale anche nel caso si dovesse verificare, in futuro, la stessa situazione con caduta di frane e smottamenti sull'Aurelia», afferma il presidente provinciale Claudio Torchio.

La Confesercenti: «Bisogna rendere liberi i transiti senza il pedaggio»

Intanto anche le Ferrovie hanno incrementato il numero di clienti. La Riviera Trasporti, dal canto suo, assicura il servizio Ventimiglia-Sanremo partenza alle 0,45 di tutti i giorni, sia dal capolinea di Ventimiglia, sia da quello Sanremo. I bus in partenza da Ventimiglia, una volta raggiunte le fermate di Bordighera, salgono fino al casello, imboccano l'autostrada poi scendono Sanremo.



L'enorme frana caduta sull'Aurelia in località Madonna della Ruota rende impossibili i collegamenti tra Ospedaletti e Bordighera. Il transito è vietato anche ai ciclomotori e gli automobilisti sono costretti a utilizzare ogni giorno l'autostrada pagando il pedaggio (FOTO GATTI)

Soldano, in viaggio verso la normalità

Riaperta la provinciale. Acqua potabile a Ventimiglia

SOLDANO

Il paese della valle Verbone che è rimasto più gravemente ferito dall'ondata di maltempo sta tornando, piano piano, alla normalità. Spiega il vicesindaco Antonio Fimmanò: «La strada provinciale è stata riaperta a senso unico alternato regolato con semaforo. Si può passare su corsia per consentire agli operai incaricati dalla Provincia continuare i lavori per la messa in sicurezza della parete franata. Per fortuna non ci sono problemi di orari: in ogni momento del giorno o della notte chi deve raggiungere o lasciare il paese può farlo tranquillamente, senza passare dalle colline, come successo nei giorni precedenti».

E ancora: «Vanno avanti anche i lavori a cura del Comune, quelli per la strada per frazione Orià. Prosegue anche la pulizia del torrente e tutti gli altri lavori di urgenza: il paese è un cantiere aperto. L'opera di ripristino della piazza comincerà soltanto adesso, perchè prima non potevano passare i camion e gli altri mezzi pesanti per i lavori». Continua l'istanza di chiusura della strada per San Martino-Suseneo, a causa di massi pericolanti. «Ho avuto notizia che gli abitanti che hanno perso la macchina a causa dell'alluvione possono ottenere uno sconto del venti per cento per una nuova automobile Fiat», conclude.

Ventimiglia. Dopo giorni rubinetti «vietati», arrivano buone notizie per molti abitanti della città di confine. Le annuncia il sindaco Giorgio Valfrè: «Da ieri è potabile l'acqua di tutte le frazioni della città, escluse Serro e Villatella e il centro, dove bisogna ancora bollirla prima usarla per scopi alimentari».

Camporosso. Il sindaco Marco Bertaina ha revocato l'ordinanza di sgombero che scattata, nei giorni scorsi, per alcune abitazioni nel villaggio Uliveto, sulla strada che dalla frazione San Giacomo porta alla di Ciaixe. Possono quindi tornare a le quattro famiglie che dal giorno dell'alluvione erano ospitate parte in albergo, parte da parenti o amici. Da alcuni giorni è stata riparata la strada di accesso al cantiere della nettezza urbana, che era crollata nel fiume: il Comune ha fatto portare enormi, che stati posizionati per creare una pista.

Il capogruppo regionale di Alleanza nazionale, Massimiliano Iacobucci, ha presentato un ordine del giorno per impegnare la giunta regionale ad attuare un piano organico programmatico di interventi da gestire nel bilancio del 2001. Chiede che nella previsione finanziaria venga accordata la priorità a tutte quelle forme di sostegno Comuni colpiti dalla calimità e agli investimenti di miglioria dell'assetto idrogeologico e ambientale della regione. «Gli eventi alluvionali hanno messo dura prova i cittadini, lavoratori e non, molti dei quali hanno perso la abitazioni, le aziende agricole, o comunque le attività commerciali, con grave compromissione per l'economia», afferma Iacobucci. (d.bo.)

A Soldano situazione sta lentamente tornando alla normalità, ma i problemi non sono tutti risolti. Massi pericolanti hanno provocato la chiusura della strada per San Martino-Suseneo. A Camporosso il sindaco ha revocato l'ordinanza sgombero del villaggio Uliveto

Un aiuto per l'anziana ferita

La Stampa dagli sfollati delle Gallardi

MIGLIA

Quando dal muraglione che sovrasta le ex caserme Gallardi è sceso un inferno di acqua e fango, Marcella Angelis, 95 , era in Vive sola, e, nonostante l'età avanzata, è autosufficiente. Mente lucida, riesce ancora a badare a se stessa. La frana ha investito l'imponente complesso che fino all'ultima guerra aveva ospitato l'89° fanteria. Ha sfondato porte e finestre, ha invaso le del piano terreno e alcune del primo piano, distruggendo ogni cosa. Quasi tutti gli abitanti delle caserme Gallardi, temendo il peggio, si erano già messi in salvo. Lei no. E' rimasta a casa a difendere le sue poche cose. La valanga d'acqua l'ha investita, trascinata a terra. Quando l'hanno urlava per il dolore. Una spalla fratturata, contusioni in tutto il corpo. Per qualche giorno è stata in ospedale, poi a Vallecrosia, casa della figlia, anche lei vittima dell'alluvione. Qualcosa in è salvato dallo straripamento del rio Verbone e ora Marcella De Angelis trascorre giornate a letto, in una umida e fredda. In attesa di poter ritornare alle Gallardi. Specchio dei tempi ha pensato anche a lei. Un piccolo aiuto reso possibile dalla generosità dei lettori de La Stampa e dei telespettatori del Tg5. Servirà a lei a alla sua famiglia per superare il difficile momento. Per sperare, in attesa di altri aiuti. Magari di un'altra casa. La vecchina non c'era quando gli inviati de La Stampa hanno consegnato i primi aiuti agli sfollati delle Gallardi, nella sede della Croce Rossa di Ventimiglia. Era in ospedale. Stava male. I medici avevano detto che era meglio non avvicinarla. Ieri l'abbiamo incontrata a casa della figlia. Ancora sofferente. Ha ringraziato La Stampa, il Tg5, la generosità di tanta gente.

La sottoscrizione ha portato nelle della Fondazione Specchio dei tempi quasi 10 miliardi. Una parte è stata consegnata persone che hanno perso tutto in Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta, altri quattrini verranno spesi secondo piani mirati di ricostruzione. Ma sempre in modo diretto e tempestivo, al fuori canali della burocrazia, troppo lenta e, volte, complicata. Una prima manciata milioni è stata consegnata nella zona di Ventimiglia e nell'Albenganese. Ma non finita. Presto gli inviati de La Stampa-Specchio dei tempi ritorneranno nel Ponente devastato dall'alluvione. Con altri aiuti e altra solidarietà. [g. p. m.]

Marcella De Angelis, 95 anni, a letto dopo la brutta avventura alle Gallardi

Bordighera, il Comune ottimista sui tempi anche se deve risolvere il problema degli espropri

Il sottopassaggio è ormai in dirittura d'arrivo

La cosiddetta via di mezzo decongestionerà il traffico nel centro

Una «via di mezzo» per rendere più snello il traffico in centro. Il progetto viario è legato alla costruzione del parcheggio sotto tennis, che è in via ultimazione. Da qui partirà il tunnel che à una prima parte della nuova strada. La chiusura dell'appalto è prevista per martedì 5 dicembre.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena: «Il tunnel troverà passare sotto via Pio VII, la strada che sale, in curva, via Primo Maggio, dove si trova la caserma dei carabinieri, fino a raggiungere via Manzoni. La piccola galleria che partirà dal parcheggio del tennis arriverà quindi fino sotto via Pio VII, per sboccare subito dopo, nei terreni che si trovano tra via questione e via Roberto».

La strada emergerà in superficie e dovrà passare su terreni di privati e da via Roberto prima di costituire il collegamento a corso Italia e, quindi, corso Europa, in una delle zone più prestigiose nel centro di Bordighera. «C'è però da affrontare lo «spinoso» problema degli espropri - precisa il sindaco Alvaro Vignali - L'ufficio tecnico sta lavorando per mettere a punto le pratiche relative agli ultimi lotti».

«Per consentire l'intervento è previsto un insediamento urbanistico: i privati interessati dovrebbero demolire una casa vecchia, per ricostruirla altrove», aggiunge Allavena.

Come già detto, il 5 dicembre si potrà sapere quale ditta dovrà occuparsi dell'intervento che può definire «avveniristico» e che cambierà la toponomastica cittadina.

La prima fase dell'appalto si è già svolta: ha stabilito sono tredici le ditte in corsa per aggiudicarsi l'opera, mentre a due altre società stati chiesti nuovi documenti e chiarimenti per determinare la validità dell'offerta. L'appalto è di 784 milioni.

Il primo cittadino assicura che i lavori prenderanno il via prima possibile, e che si cercherà di limitare i disagi alla viabilità. [d. bo.]

Sono stazionarie le condizioni di Sergio Boldrini, il medico di famiglia di 46 anni ricoverato all'ospedale San Martino di Genova a seguito un incidente stradale mentre era a bordo del proprio scooter. Boldrini, che ha riportato un grave trauma cranico, l'altro pomeriggio è stato sottoposto a delicato intervento chirurgico. Le condizioni sono sempre critiche, ma forse meno preoccupanti rispetto all'altro giorno, quando era stato trasportato a Genova, d'urgenza, con un elicottero dei Vigili del fuoco.

Intanto continuano le indagini per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. Il medico, che ha uno studio a Latte e uno in via Cavour, nel centro di Ventimiglia, dall'abitazione frazione Sealza stava raggiungendo lo studio Latte a bordo del suo scooter. Erano circa le 10 quando si sarebbe trovato di fronte un'Alfa 33, che proveniva dall'opposta direzione. Lo scontro è stato inevitabile. Dopo il primo ricovero al Pronto soccorso del St. Charles l'uomo è stato trasferito, in elicottero, al San Martino di Genova. (d.bo).

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Sono stati ritrovati due cani: un appello

Due cani smarriti cercano i rispettivi padroni. Un pastore maremmano con un collare rosso è stato trovato da una famiglia di Bordighera che, nell'attesa di sapere chi era il proprietario, l'ha ospitato in campagna. Si sta anche affezionando all'animale, che terrebbe se non farà vivo il padrone. Occorre chiedere della Guardia zoofila Flavio Bongiorno presso il comando dei vigili. E' invece ospitato nel canile di Ventimiglia un cane nero tipo con collarino rosso.

VENTIMIGLIA

I federalisti preparano il vertice di Nizza

Gli iscritti al Movimento federalista europeo di Ventimiglia si stanno preparando all'incontro i Capi di Stato di governo che si svolgerà giovedì 7 dicembre a Nizza, dove saranno presenti le maggiori autorità del Consiglio europeo. Gli esponenti del movimento hanno recente organizzato un incontro-dibattito con le scuole sul tema «Costruiamo l'Europa dei cittadini», e chiedono azioni concrete volte a posizioni politiche per il processo attuativo della Costituzione europea.

VENTIMIGLIA

Rinviata a la «Straventimiglia»

Disappunto tra i giovanissimi di Ventimiglia, che quest'anno non potranno partecipare alla maratona «Straventimiglia», inizialmente programma per sabato, come manifestazione collaterale della prestigiosa 4° Maratona internazionale di Monaco. L'ufficio Sport Manifestazioni ha comunicato la sospensione della gara podistica di 10 chilometri, dei disagi provocati dal maltempo». Se riparlerà a marzo.

BORDIGHERA

Rubata panchina davanti alla di riposo

E' mistero sulla «scomparsa» di panchina davanti alla casa di delle vedove di guerra, sulla via Romana, a Bordighera. «Chi l'ha tolta e perchè?». E' la denuncia Gabriella Allara, si anche al coro di disappunto per le croci rosse sugli alberi araucaria che si trovano sul lungomare Argentina.

VENTIMIGLIA

Il terzo congresso dell'Ordine di S. Giovanni

La città di confine è scelta per ospitare la terza edizione del Congresso nazionale dell'Ordine di San Giovanni Gerusalemme Gran Priorato Russo di Malta e d'Italia, che si terrà, nel settembre del 2001, al Forte dell'Annunziata e in Cattedrale, con investitura di nuovi Cavalieri Dame. L'Ordine ha noto le nuove cariche ventimigliesi: vice responsabile Giacomo Minuto, ospitalieri Luigi Muscio, Osvaldo Grevi, Ugo Bernardino, cerimonieri delle feste Angela Glorio e Francesco Russo, cancelliere Anselmo Sarchi.

VENTIMIGLIA

Cambia l'orario della Battaglia dei fiori

Slitterà l'orario della prossima Battaglia dei fiori. E' una delle novità dell'edizione 2001: le sfilate dei carri dalle 16,30 e non alle 14,30. Lo ha deciso l'amministrazione comunale. (d. bo.)

Abitava ad Albenga, aveva vissuto a Borghetto. Il giudice ha ordinato l'autopsia

Misteriosa morte di un giovane

Trovato in camera dalla madre, aveva 17 anni

Romano Strizioli

ALBENGA

Un giovane di diciassette anni è stato trovato cadavere ieri mattina dai suoi genitori. Una morte attualmente senza una causa precisa, tanto che il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo ha deciso di far effettuare oggi l'autopsia. E' questa la vicenda apparentemente inspiegabile che ha portato al decesso di M.R., residente [illegible] la famiglia in via Carenda Inferiore 1 interno 2.

Ieri alle sette e trenta la madre trentottenne del giovane è andato a svegliare il figlio e lo ha trovato che giaceva esanime nel proprio letto, ormai freddo.

Su tutta la vicenda, data anche la riservatezza dovuta al fatto che si tratta di [illegible] minorenne, [illegible] calato il silenzio delle fonti ufficiali. Della famiglia di M.R. si sa poco, essendosi trasferiti ad Albenga [illegible] da otto mesi, proveniente [illegible] Borghetto Santo Spirito. Anche i vicini [illegible] casa non formulano giudizi né avanzano commenti.

Il malore che ha portato al decesso del giovane è stato subdolo ed improvviso: la vittima non ha [illegible]to neppure il tempo di chiedere aiuto e nessuno ha così potuto tentare un intervento in extremis. Un'auto di una ditta di onoranze funebri è stata chiamata nella tarda mattinata di ieri per [illegible] pietoso trasporto all'obitorio ingauno, ove si attende l'esame autoptico che dovrebbe aver luogo questa mattina o al massimo questo pomeriggio.I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Matteo [illegible] Borghetto Santo Spirito, dove [illegible] marzo scorso la famiglia del giovane viveva.

La vittima [illegible] figlio unico e, [illegible] testimoniano le modalità del decesso, viveva ancora in famiglia con i genitori. [illegible] padre ha quarantré anni ed è impiegato del comune di Borghetto Santo Spirito [illegible] per anni aveva ricoperto le mensioni di necroforo [illegible] locale cimitero. Si tratta di una famiglia nota ed benvoluta dai borghettini. Chi ha conosciuto [illegible] dice che era un giovane affettuoso e che nulla lasciava presagire la strana [illegible]. Non risulta che il poveretto soffrisse di disturbi cardiocircolatori, anche se ai primi soccorritori presentava sintomi tali da far ritenere probabile un infarto.

Indagini dei carabinieri per la morte di un diciassettenne

Sequestrati giocattoli a rischio

Trovate in magazzini di Genova imitazioni destinate alla Riviera

ALBENGA

Oltre [illegible]00 giocattoli non in regola con [illegible] norme europee, [illegible] quindi potenzialmente pericolosi per i bambini, sono stati sequestrati dalla polizia genovese presso due magazz[illegible] del centro storico. I due titolari, entrambi stranieri, [illegible] stati denunciati. Molti pezzi erano destinati al mercato della Riviera attraverso la rete di venditori extracomunitari che ogni giorni partono da Genova verso i centro storici del Ponente.

I giocattoli sequestrati sono pupazzi animati, bambole, giochi sonori e luminosi. Provenivano dall' estremo oriente e non portavano il marchio CE, obbligatorio nell' Unione europea. Il marchio attesta che i prodotti sono conformi alle norme di sicurezza in vigore nell'Unione. I giocattoli non a [illegible] potrebbero essere fatti di materiali tossici o infiammabili, potrebbero avere bordi taglienti [illegible] parti che se ingerite provocano soffocamento, potrebbero dare scosse elettriche pericolose.

I poliziotti dell'ufficio volanti hanno scoperto i giochi fuorilegge controllando sei magazzini che riforniscono negozianti e ambulanti. Quasi tutti questi depositi son[illegible] gestiti da immigrati cinesi o nordafricani. L'operazione, chiamata «Toy Story», [illegible] stata decisa dal questore Francesco Colucci nell' ambito dei tradizionali servizi per il Natale sicuro. In due magazzini [illegible] stati trovati i giocattoli non a norma. I due titolari sono stati denunciati per violazione della legge 313 del '91, ovvero vendita di prodotti privi di marchio CE, e rischiano una multa [illegible] alcuni milioni. Secondo alcune statistiche il 70 per cento degli incidenti in casa capitati a bambini in Italia è stato provocato da oggetti di largo consumo, in particolare da giocattoli. Il consiglio è quello di rivolgersi a venditori professionali, poi controllare la presenza del marchio CE, controllare che i giochi siano adatti all'età dei bimbi, leggere e conservare le istruzioni, giocare insieme ai bambini per insegnare loro come maneggiare gli oggetti. **[r. sr.]**

L'Ugl: «Comportamento antisindacale»

Medico contestato dalle infermiere

ALBENGA

Massimo Vecchietti, primario di Anestesia all'ospedale San Paolo [illegible] al Santa Maria di Misericordia di Albenga, [illegible] al centro di [illegible] discussa vicenda sindacale promossa dall'Ugl medici. Alfio Contarino, sgretario generale del sindacato, contesta al primario comportamenti antisindacali nei confronti del eprsonale paramedico. «Non riesco a capacitarmi che un professionista [illegible] Lei possa intrattenere certi rapporti con il personale, ma poiché già in passato sono stato costretto ad intervenire a difesa dei suoi sottoposti sono ad invitarLa a desistere da un simile comportamento», scrive [illegible] sindacalista. La lettera [illegible] stata inviata per conoscenza anche all'Ordine dei medici provinciale e all'Asl 2.

Della vicenda [illegible] [illegible]sta occupando anche l'Ordine dei medici. Conferma [illegible] presidente provinciale Renato Giusto: «Ho ricevuto la lettera del sindacato e, naturalmente, analizzeremo il caso. Non entro nel merito della vicenda prima di conoscerla ma mi sembra strano che un medico possa aver tenuto il comportamento che viene [illegible]testato».

La vicenda, comunque, arri[illegible] sul tavolo del Consiglio dell'ordine dei medici nei prossimi giorni per poter valutare con serenità la situazione venutasi [illegible] creare negli ospedali della provincia. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Gemellaggio in Croazia per la squadra [illegible] volley

Il Pietra Ligure Volley ha partecipato, di recente, ad un torneo internazionale in Croazia. I giovani atleti so[illegible] [illegible] ospiti di famiglie. [illegible] è trattato [illegible] fatto di un gemellaggio oltre all'evento sportivo al quale hanno partecipato i campioni nazionali croati e squadre della Slovenia e dalla Bosnia. **[a. r.]**

PIETRA L.

Politica: due vertici per decidere il sindaco

Si fa frenetica l'attivit poltica in vista delle elezioni di primave[illegible]. A Pietra [illegible] incontrano i gruppi che tentato di dar vita [illegible] «Viva Pietra», senza Carrara a Valeriani, alternativa al centrodestra. Sempre a Pietra domani vertice, nello studio del parlamentare Enrico Nan per la candidatura a sindaco del Polo a Loano. In ballo [illegible] [illegible] almeno tre [illegible]. **[a. r.]**

ANDORA

Rubavano carburante Denunciati due albanesi

Due diciannovenni albanesi, S.L. e C.L., sono stati denunciati ieri dai carabinieri per tentato furto e violazione della legge sugli stranieri. I due giovani hanno tentato di rubare il carburante di un autocarro di proprietà di G.D., 57 anni, residente ad Andora. **[m. br.]**

LAIGUEGLIA

Pronto all'Ufficio tecnico il Piano [illegible] ripascimento

E' stato depositato presso l'ufficio tecnico [illegible]le il progetto definitivo del primo intervento di difesa dell'arenile. I bagni marini possono ora visionarlo (entro il 26 novembre) per presentare osservazioni. **[m. br.]**

[illegible]

Interpellanza in Regione per l'istituto Trincheri

Il gruppo consiliare dei Ds liguri ha inviato un'interrogazione al presidente della Regione Sandro Biasotti per sapere quando [illegible] disponibile il promesso finanziamento regionale di 2,5 miliardi per i lavori di agibilità alla nuova casa di riposo «Trincheri». **[m. br.]**

PIETRA L.

Da ieri al Santa Corona gli anestesisti «a gettone»

Da ieri gli anestesisti del San Paolo hanno iniziato a lavorare «in trasferta» al Santa Corona dove mancano 8 medici su 18 con questa specializzazione. Oggi verrà firmato [illegible] contratto che prevede per il nosocomio pietre[illegible] una spesa annua «a gettone» per un totale di 500 milioni. «Faremo interventi di pulizia in pneumologia», ha anche detto il direttore generale Franco Bellenda. **[a. r.]**

Comuni da Borghetto [illegible] Spotorno si uniscono per la sicurezza

Nasce il vigile comprensoriale

Due iniziative di Comuni e Pollupice

FINALE L.

Furti, teppismo e vendite abusive saranno, forse già la prossima estate, nel mirino del Corpo di polizia municipale comprensoriale che i comuni del Finalese vogliono costituire. Dopo anni di idee e parole, sono ora due i tentativi in corso. [illegible] Comune di Finale ha chiamato a raccolta la costa, la Comunità montana del Pollupice l'entroterra. Con base a Borgio Verezzi vuole offrire un servizio ai Comuni montani di fatto sprovvisti di vigili urbani. Dice [illegible] presidente della Pollupice, Paolo Rembado: «Nell'entroterra ci sono molti problemi che sono insormontabili per i piccoli Comuni che non si possono permettere vigili urbani a tempo pieno. Il nostro progetto non è alternativo a quello di Finale ma si può integrare».

«Uniamo le forze ed organizziamoci per dare un servizio migliore ai cittadini e fare vera prevenzione» è l'obiettivo del Corpo di polizia municipale comprensoriale. Hanno spiegato il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Mario Coletti: «La stagione estiva ha riproposto l'ordine pubblico come emergenza primaria. Ognuna delle nostre amministrazioni ha cercato di combattere questo problema, ciascuno secondo le proprie realtà [illegible] i propri mezzi, ottenendo lusinghieri risultati. In provincia esistono emergenze primarie che richiamano maggior attenzione e presidi».

Tindaro Taranto (ex comandante ad Alassio) sarà incaricato [illegible] progetto preliminare. Dovranno essere superati problemi giuridici [illegible] diffidenze. Forse ci sarà una [illegible] fase di sola collaborazione fra polizie municipali con un coordinamento del pattugliamento notturno.

I Consigli comunale voteranno un ordine del giorno con [illegible] richiesta al ministero degli interni dell'istituzione a Finale di una compagnia [illegible] carabinieri. Da sempre il Finalese, dove ci sono più presenze turistiche per l'alto numero di seconde case, è considerato un'isola felice e i controlli son[illegible] di fatto [illegible]. [illegible] gli episodi di microcriminalità, soprattutto i furti in alloggi, hanno una incidenza fra le più alte. **[a. r.]**

Un convegno

La Statale 582 è da potenziare

ZUCCARELLO. [illegible] come in questa occasione si è registrata una mobilitazione dei pubblici amministratori dell'entroterra in favore di un serio intervento sulla statale Albenga-Zuccarello. E l'occasione [illegible] stata il convegno-incontro intitolato «Statale 582: proposte per lo sviluppo dell'entroterra» svoltosi lunedì sera nella sala dell'ex teatrino civico, con il sindaco di Zuccarello Bartolomeo Freccero a fare [illegible] padrone di casa.

L'iniziativa è partita da Alberto Delfino (Forza Italia) nella duplice veste [illegible] consigliere provinciale [illegible] di abitante del Comune di Erli.

All'incontro ha presenziato l'assessore regionale alla viabilità Vittorio Adolfo (Fi), l'onorevole Enrico Nan, il consigliere regionale albenganese Angelo Barbero [illegible] il consigliere provinciale Roberto Schneck (Fi). Era anche presente il sindaco [illegible] Garessio, Luigi Sappa, che è pure presidente del consorzio per la costruzione dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva.

Afferma Delfino: «E' emersa con forza la richiesta di maggiore attenzione verso l'entroterra intervenendo soprattutto sulla viabilità, fra cui abbiamo indicato la "582" come assolutamente [illegible] prioritaria. Con l'ipotesi realistica della costruzione [illegible] un tunnel di valico [illegible] la realizzazione di tre viadotti, la percorrenza dovrebbe essere dimezzata in tempi di tempo (25 minuti anziché gli attuali [illegible] minuti fra Albenga e Garessio). Ora chiederemo alla Provincia di indire una conferenza dei servizi che possa avviare i lavori, seppure a stralci funzionali».

Fra i presenti, il presidente della Comunità Montana Ingauna, Pietro Revetria, il sindaco di Villanova e presidente dell'aeroporto di Albenga, Pietro Balestra, i sindaci di Erli e di Castelvecchio, Angelo Salvatico e Gianni Beffa, il sindaco di Ortovero Osvaldo Geddo [illegible] rappresentanze di Casanova Lerrone, Vendone, Onzo e Garlenda. **[r. sr.]**

Il Consiglio comunale ha approvato anche lo Statuto cittadino

Gabriella Fracchia Campi eletta difensore civico di Finale Ligure

FINALE L.

Gabriella Fracchia Campi (Popolari) è il primo difensore civico di Finale Ligure. L'elezione [illegible] avvenuta lunedì [illegible] in Consiglio comunale con i soli voti del centro-sinistra. Nella seduta [illegible] parlamentino ha approvato [illegible] nuovo statuto [illegible] [illegible] regolamento del Consiglio. Due atti non solo simbolici [illegible] [illegible] «grande modernità democratica». Introducono nuove possibilità di partecipa[illegible] dei cittadini alle scelte del palazzo. Basteranno infatti 200 residenti a Finale, anche cittadini [illegible]nieri purchè della Cee, per poter chiedere la convocazione di una riunione del Consiglio comunale su argomenti di [illegible] competenza. La proposta [illegible] commissione consigliare presieduta da Giovanni Ferrari è stata accolto all'unanimità. Deciso anche un regolamento più funzionale delle riunioni. Finale avrà anche il presidente del Consiglio con una radicale modifica delle assemblee che non saranno più convocate dal sindaco. Forse la presidenza sarà proposta alla minoranza. La giunta potrà [illegible] sino a 7 assessori. Netta rottura invece sulla questione del difensore civico. «Nulla da dire sulla persona [illegible] Gabriella Fracchia. [illegible] è di parte ed è di questa maggioranza. In tanti altri [illegible] in Italia scelte simili sono state evitate», è stata [illegible] critica di Flaminio Richeri. «Votiamo una persona che non è incompatibile [illegible] ineleggibile. Non è mai stata sindaco o assessore e tutte le riconoscono le sue alte doti morali», ha replicato l'assessore Mario Coletti. **[a. r.]**

[illegible] LA SIRENA DELLA PIAGGIO

«Chiederemo alla Piaggio Aero Industries se è possibile ridurre [illegible] numero delle "suonate" [illegible] sole due volte al giorno alle 12,30 [illegible] alle 16,30»: il sindaco [illegible] Finale, Pier Paolo Cervone, ha risposto in questo modo all'interpellanza di Nicola Viassolo (An). L'esponente [illegible] partito di Fini vorrebbe la soppressione della storica sirena aziendale. «Oggi è diventata anacronistica, "fischia" 5 volte al giorno, di cui tre di prima mattina. Crea disturbo ed [illegible] umiliante per i lavoratori. Non si tratta di una questione politica nè [illegible] [illegible] "oltraggio" ad una fabbrica che è parte della storia della città» ha detto Viassolo. Fra i sostenitori della sirena l'assessore [illegible] piaggista Gerardo Sfriso. «Non è il momento di spegnere la sirena, sarebbe un segno di debolezza», ha detto. Ha commentato Cervone: «Sono sindaco da oltre 5 anni [illegible] nessuno si è [illegible] lamentato della [illegible] della Piaggio. Chiederemo comunque la riduzione delle "suonate" alla direzio[illegible] dell'azienda». Ieri pomeriggio ha incontrato sindacati [illegible] vertici della Piaggio il vice presidente della Regione Franco Orsi per fare il punto della situazione. **[a. r.]**

Concerti di musica classica, mostra di presepi. il consueto Cimento invernale, la leggenda di Adelasia per scaldare le feste

Alassio alza la testa, per Natale musica e tante luminarie

Nonostante l'emergenza del dopo mareggiata non si ferma la macchina del turismo

Massimo Boero

ALASSIO

[illegible]stante l'emergenza maltempo dei giorni scorsi e i 2,5 miliardi che le casse comunali si sono trovate tra i debiti fuori bilancio (per una vecchia causa persa [illegible] una società privata) [illegible] città del Muretto ha risollevato la testa, non rinunciando alla programmazione di un Natale di feste [illegible] intrattenimenti. Tra musica e teatro (per adulti e bambini) sono in arrivo una lunga serie di appuntamenti in ogni [illegible] cittadina.

«Grazie all'impegno [illegible] tutti stiamo dando un segnale di rinascita per tutti i turisti della stagione invernale. Il nostro programma è riuscito a rimanere in linea con quello degli anni scorsi. La musica per le strade, nelle chiese e nei borghi sarà la colonna sonora di Alassio nelle prossime festività», ha annunciato l'assessore al turismo Marco Melgrati, ieri [illegible] durante [illegible] conferenza stampa di presentazione [illegible] «Alassio Natale».

L'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati ha presentato il calendario delle manifestazioni che saranno organizzate per allietare turisti e residenti durante le prossime festività natalizie

Passata la festa del santo patrono di Alassio, Sant'Ambrogio, si partirà con i presepi in mostra dal 10 dicembre al [illegible] gennaio (in galleria Charlie Chaplin) per poi «tuffarsi» nella «Leggenda di Ale[illegible] [illegible] Adelasia» proposta per le vie del centro storico ed ancora assistere ad una serie di appuntamenti musicali legati all'anno giubilare (i «Concerti del Giubi[illegible] nelle chiese dal [illegible] dicembre al [illegible] gennaio, in aggiunta alle passeggiate storico-naturalistiche «I percorsi del sacro»).

«Oltre al cimento invernale, il 25 dicembre, che inaugurerà i bagni fuori stagione, [illegible] all'importante rassegna teatrale "La Riviera dei teatri" dal 28 dicembre, domenica 24 dicembre, tempo [illegible] sabbia permettendo, verranno realizzati in due stabilimenti i "Castelli di sabbia a Natale". Rinunceremo solo [illegible] fuochi artificiali a Capodanno per la mancanza di agibilità sulla punta del molo e la pavimentazione [illegible] sistemare», ha detto ancora l'assessore Melgrati. E ha concluso: «Complessivamente per le manifestazioni natalizie abbiamo speso 70 milioni. Ora speriamo solo nella benevolenza dei revisori dei conti per [illegible] alla delibera delle luminarie natalizie per altri 150 milioni tra allacci Enel e luci».

[illegible] PER IL NATALE

Per il terzo anno consecutivo il Palalassio ospiterà grandi allestimenti teatrali. Dopo l'importante anteprima de «La vedova allegra», che verrà proposta venerdì alle 21, giovedì 28 dicembre, con un cast d'eccezione, si aprirà la stagione di prosa alassina. La rassegna «La Riviera dei teatri» verrà inaugurata dalla collaudata coppia dalle veterane Anna Proclemer e Lauretta Masiero, protagoniste in «Bella figlia dell'amore». Domenica 28 gennaio sarà la volta di un altro duo, questa volta di uomini, composto da Renato Pozzetto e Cochi Ponzoni in «Nonostantelastagione». Seguiranno «My fair lady» [illegible] Olivia Cinquemani, Luca Bigini e Gian (25 febbraio), «Il fantastico Walter» con Pippo Franco (17 marzo) ed «Enrico IV» con Sebastiano Lo Monaco (30 aprile). A queste piéce si aggiungeranno due proposte teatrali di livello, a carattere locale, da parte delle compagnie «I senzatetto» (1 febbraio) e «Pulp Shakespeare-I mastrociliegia» (1 marzo). Non mancheranno durante [illegible] prossime festività natalizie gli [illegible]tamenti di «Alassio bimbi». Dal 22 dicembre all'Epifania, quando arriverà la Befana, Alassio sarà un susseguirsi di mostre di giocattoli, spettacoli di burattini e favole, acrobati, giochi, animazioni e sorprese per i più piccoli. Gli eventi principali in programma nell'anno 2001, seppur [illegible] definiti nel dettaglio, [illegible] gli incontri con l'autore [illegible] «Alassio 100 libri», che culmineranno (a settembre) nella consegna [illegible] premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa», i grandi eventi sportivi tra marzo e aprile, i campionati internazionali di danza a luglio e Miss Muretto ad agosto. **[m. br.]**

Con le scuole Rosselli

La [illegible] [illegible] ospitata [illegible] «Paperissima»

LOANO. Continuano le iniziati[illegible] della Loanesi Calcio [illegible] suo sponsor ufficiale «Gastone Immobiliare». Questa volta la promozione tocca al settore giovanile [illegible] questa società. Punta di diamante del calcio giovanile savonese, la San Francesco ha l'occasione per emergere [illegible] solo nel campo prettamente calcistico. Infatti oggi, grazie alla [illegible] [illegible] Antonio Ricci, la società del presidente Antonello Fadda è stata invitata alla registrazione di [illegible] puntata di «Paperissima», alla quale parteciperanno ospiti d'eccezione come Anna Falchi, Massimo Boldi [illegible] Christian De Sica. I vip per l'occasione carcheranno di interagire con i ragazzi presenti negli studi milanesi di Mediaset. La delegazione, composta da circa [illegible] ragazzi comprenderà anche studenti delle scuole «Rossello» di Loano. Un'occasione che [illegible] anche [illegible] vetrina per la cittadinanza. **[sm. fo.]**

Fermare il tempo e farsi cullare dai sogni...

Avete scelto Treca-Paris. Il futuro è gia scritto. Dormirete bene.
SUPER CAD il letto che con la sua alta tecnologia si adatta ai movimenti e alla morfologia del vostro corpo per offrirvi, di giorno come di notte, un comfort di qualità senza uguali.
HARMONIAL, il materasso cucito ■ mano con materiali nobili e naturali. Lana, seta, cotone... Treca, l'arte del dormire.

È UN'ESCLUSIVA

Cattaneo

arredare oggi

Viale Matteotti, 62 - 18100 Imperia ▪ tel. 0183/710.972 - fax 0183/710.240 ▪ e-mail:cattaneo@infogestnet.it

Per tre settimane la Costa Azzurra ospiterà il folclore del celeste Impero

Il Natale cinese è a Mentone

Presente l'orchestra sinfonica di Sanremo

Bruno Monticone
MENTONE

La Cina è lontana. E sembra ancor più lontana dal Natale, almeno come lo intendiamo nella tradizione, più classica, in Europa. Ma Natale, si sa, è periodo magico in cui distanze, tradizioni lontane anni luce, differenze religiose, possono venire superate facilmente nel di una solidarietà che scatta quasi spontanea. Ed ecco, allora, che Mentone, prima città francese della Costa Azzurra dopo la frontiera italiana, ha scelto proprio la Cina come tema fisso per festeggiare il suo Natale. «Noel chinois a Menton» sarà, infatti, il tema di tre settimane di festeggiamenti. Secondo una tradizione tematica ormai consolidata dopo i consensi degli anni scorsi che hanno visto la cittadina animarsi per la più suggestiva festa dell'anno nel nome dei temi più svariati: il Far West, il Gobbo di Notre Dame, il Natale Russo, il Natale Biblico. Adesso la C con un nutrito carnet di iniziative, presentate nei giorni scorsi. E la presenza cinese sarà dominante. Perchè ai Giardini Biovès, nella strada centrale davanti casinò, verranno allestiti ben dodici motivi monumentali sul tema per illustrare la storia quel lontano paese. Ci sarà un po' di tutto: un budda, i giardini cinesi, la famosa armata sotterranea in terra cotta, il classico gong, la foresta del

Scenografie e danze dell'antica Cina animeranno il passaggio del 2000 al 2001

panda, il coloratissimo mercato cinese, i templi pagode, i dragoni, naturalmente la Grande Muraglia. Tutto verrà costruito lungo i giardini strutture metalliche, dipinti, un mix di vegetazione reale e finta, personaggi realizzati in resina con qualche preziosità due enormi panda alti tre metri ciascuno con una pelliccia cucita a mano, con pazienza certosina e ambientati in una foresta con 250 bambù la famosa muraglia costruita utilizzando 150 metri lineari di legno. Il tutto arricchito da animazioni di vario genere con danze folcloristiche cinesi, danzatori e battimenti di arti marziali che si svilupperanno lungo nelle vie del centro cittadino.

Il «natale cinese» sarà momento dominante delle manifestazioni natalizie che, qualche anno, sono diventate uno dei cavalli di battaglia della cittadina. Che annuncia anche altre iniziative. Ad esempio una pista di ghiaccio riva al mare che funzionerà dal 1° dicembre 7 gennaio sull'Esplanade Francis Palmero, zona verde realizzata costruiti un'area strappata, pochi anni fa, mare nella zona di fronte mercato coperto (il costo, per infilarsi i pattini da ghiaccio, sarà franchi all'ora, circa 9000 lire); poi il tradizionale «sentiero dei presepi» nella città vecchia che riprende un'antica tradizione con venticinque presepi realizzati nelle vinzze e nelle stradine della vecchia Mentone; il mercato di Natale installato sulla stessa Esplanade Francis Palmero che si riallaccia alla tradizione dei mercatini di Natale, vivacissima nel Nord Europa, meno diffusa al sud e che a Mentone avrà un'appendice...cinese con la presenza di stand allestiti da artigiani cinesi che proporranno creazioni legno, bombù, perle oltre ai caratteristici ventagli decorati. Infine tocco un po' viennese, ma dal sapore anche po' sanremese. Perchè nel pomeriggio del primo giorno dell'anno nuovo, nel teatro del Palazzo d'Europa, alle 17, i riflettori si accenderanno sul concerto «Valzer viennese per il nuovo anno», aperto a tutti: protagonista proprio l'Orchestra Sinfonica Sanremo che, per la più vicina trasferta internazionale, sarà diretta, per l'occasione, dal maestro Francesco Manzone.

A Sanremo un gruppo rock, fisarmoniche a Imperia

Pianobar e i ritmi latini Le proposte della notte

Appuntamenti nel segno di musica e ballo nei ritrovi del Ponente: ecco la guida alla notte.

Ritrovi in settimana alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia, il Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, al Napoleon, al Mister Michetta a Il Ritrovo.

ALASSIO House band e jam session all'Halloween. All'osteria Mezzaluna canzoni d'autore di Davide Geddo. Musica caraibica dal vivo con i «Kachel» Manila Club. Ritrovi in settimana all'Halloween, al Blues, al Caffè del Corso, Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, La Tavernetta. Discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi settimana la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below.

DIANO Karaoke al Bowling di Diano: possibile scegliere fra ben mille brani.

IMPERIA Alle 15.30, nei locali del Filo d'Argento in Salita Frati Minimi 3, concerto di fisarmonicisti e tastieristi del Centro didattico musicale italiano diretto maestro Gianni Martini.

DETTAGLI Al Bar Gelateria Ligure musica di sottofondo. Al Mandy's Pub brasserie, maxischermo partite calcio, Playstation, collegamenti Internet e chat-line clienti altri

Appuntamenti il ballo in Riviera

locali. Al Frog's pub, dalle 22, suona il duo «Futri Temp».

SANREMO Serata latino-americana, salsa, al Disco Loco. Animazione di Cristina e il suo staff musica curata dal dj latino Luisito. Nella Sala Liberty del piano-bar Benny Bernini. Al Sax Pub suonano gli Hydra, gruppo hard rock piacentino (inizio alle 22).

OSPEDALETTI Ha riaperto il Queen Margaret di corso Regina Margherita. Gastronomia e musica le proposte.

Il Giardino esotico Pallanca è aperto anche i mercoledì, dalle 9 alle 18: si possono vedere oltre tremila specie di piante, succulente e cactacee ambientate in uno scenario unico. Informazioni allo 0184-266347. Birre, panini e piatti caldi fino a tardi al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici.

Al Visionarium di via Doria si può vedere il nuovo documentario tridimensionale intitolato «Tanzania l'alba del mondo». Per poter accedere anche durante la settimana nella sala proiezioni di Ennio Andrighetto occorre prima telefonare, per la prenotazione, allo 0184-206638.

In piazza della Cattedrale, alle 10 e alle 15, visita guidata alla scoperta dei luoghi del Giubileo. Informazioni alla Cooperativa Omnia, telefono 0184-229507.

Allo Stars'n'Bars musica dal vivo con dj, sul molo Antoine I. Pianobar al Sass Café e disco-bar al Bombay Frigo, in avenue Princesse Grace.

NIZZA Al pub Thor, live music a partire dalle 22, in cours Saleya. Al Niel's discoteca e piano bar a partire dalle 22, in Cité du Parc.

ST. LARENT Live music al 2 3 e al Kenza, sul porto.

CANNES Ambientazione Formula 1 al Warm'Up Pub: live music, video laser, in boulevard Tonner.

A Sanremo Festival di pittura contemporanea

Una rassegna kolossal con 300 quadri esposti

SANREMO

Ritorna il «Festival internazionale della pittura contemporanea» ben trecento opere esposte. Una rassegna kolossal di quadri e altre creazioni pittori artisti provenienti da ogni parte d'Italia, e anche dall'estero, a cura dell'associazione «La Tavolozza» presieduta da Casimiro Dell'Arco Talarico. L'inaugurazione è fissata per domani all'Hotel Mediterranèe.

Diverse le tecniche espressive nelle quali si sono cimentati i partecipanti. Si va dal classico olio, all'acquerello, per continuare la tempera ma anche l'incisione o il semplice disegno. Spazio anche per sculture e ceramiche. Una reale rappresentazione di quanto offre oggi, comprese le nuove tendenze, il variegato panorama artistico italiano. Un movimento in continua evoluzione. Cinque i premi previsti che saranno assegnati dalla giuria.

L'ingresso ai visitatori è libero, ogni giorno dalle 10,30 alle 22. La mostra resterà aperta fino all'8 dicembre, giorno in cui avverranno anche le premiazioni. Sempre in quella data ci sarà un gemellaggio con la poesia. Infatti è stata contemporaneamente fissata la cerimonia delle premiazioni del «Premio nazionale di poesia - Omag- e Edmondo De Amicis». Sarà presente anche Raffaele Quasimodo, figlio del poeta siciliano Salvatore. E se tutti no che l'autore di «Cuore», ma anche di altri libri apprezzati come «Amore e ginnastica», nacque a Oneglia, pochi ricordano che il Premio Nobel per la poesia Salvatore Quasimodo visse per periodo a Porto Maurizio. E forse ancora meno sono a conoscenza che, per una coincidenza che ha dello straordinario, a poche centinaia di metri l'uno dall'altro, sempre a Porto Maurizio, avevano casa tre grandi personaggi che, poi, avrebbero ottenuto, in tempi seppure molto diversi, il «Nobel». Sono, oltre a Quasimodo, Giulio Natta Chimica), e Renato Dulbecco (Medicina). [m. c.]

ALLA BOTTEGA DELL'ARTE

Le sculture del giovane Luca Perrone

Alla Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita, in via 1° Maggio 11 si possono vedere ancora sculture del giovane Luca Perrone, di 20 anni. L'orario di apertura del locale dalle 9,30 alle 12,30 e dalle alle 19,30. Tra ultime creazioni di Perrone c'è un omaggio al maestro Kandinskij in «Punto, linea superficie». «E' il frutto di una visione avuta in seguito alla proposta di un giovane artista locale, Marco Lia», spiega Lacalamita. Il ventenne materiali poveri e riciclati per dar sfogo al stile originale, protesta silenziosa e figurata lo stesso Perrone definisce rabbia, disgusto e gioia di vivere nell'estremo Ponente». [d. bo.]

La tv francese visiterà le sale di Vallecrosia

Museo della canzone Uno speciale di «Tf3»

VALLECROSIA

Il Tempio Museo della Canzone sarà il tema di un reportage sul canale francese Tf3, che corrisponde alla Raitre. Oggi, dalle 9 e per tutto il giorno, il «patron» Erio Tripodi, collezionista con la passione della musica, accompagnerà l'inviato della rete televisiva sul «Treno della musica», per mostargli le rarità raccolte. «Da tempo i giornalisti di Tf3 si erano ripromessi di realizzare un da Vallecrosia, e l'altro giorno mi hanno dato conferma - spiega Erio - passato avevo già ospitato i loro colleghi di Tf1, che pure si erano interessati al mio museo».

Tripodi mostrerà tutta la parte dedicata alle canzoni francesi, cimeli che ricordano personaggi come Maurice Chevalier, Louis Mariano, Yves Montand, Edit Piaf e Charles Trenet. Pochi giorni fa il creatore del Museo della canzone è stato contattato telefonicamente da Radio Rai International, per una trasmissione, in diretta dagli studi di Milano, alla quale hanno partecipato anche Andrea Bocelli, Nilla Pizzi e Bobby Solo. [d. bo.]

GALLERIE & MOSTRE

IMPERIA
Le «lune» di Serenella

Al bar Solis in piazzetta Bianchi a Oneglì, si possono arrirare alcune tele soggetto lunare firmate Seerenella Sossi. I lavori resteranno esposti per tutto dicembre. [a. b.]

DI TAGGIA
Una mostra a Villa Boselli

«I percorsi dell'immaginario» è mostra a Villa Boselli di foto, a colori bianco e nero, di Franco Tavaroli. Ingresso 9-12,30 e 15-18,30, la domenica 9,30-12. [m. c.]

SANREMO
Tele alla Bottega d'Arte

Personale del pittore Oreste Traverso nella Bottega d'Arte di via Canessa. Sono esposte nature morte, fiori e paesaggi. Orario 10-12 e 14,30-19. Chiuso domenica e lunedì mattina. [m. c.]

SANREMO
Espone Filippo di Savoia

Filippo di Savoia espone alla galleria «La Bonbonniére» fianco al casinò. Astrattismo e figurativo informale i temi preferiti. Ingresso 10,30-13 e 16-20. [m. c.]

SANREMO
Trecento opere al Mediterranée

Da domani, nell'Hotel Mediterranée, esposte, a de «La Tavolozza», trecento opere d'arte. Ne sono autori artisti italiani e stranieri. [m. c.]

VENTIMIGLIA
Tappeti in esposizione

Una ricca mostra di tessuti, iti e tappeti centroasiatici si più are da «Papillon», in via Cavour 24, a Ventimiglia. L'iniziativa è a di Carla Musso con l'Associazione Culturale «Il Tappeto Parlante». Informazioni allo 0184-351453. [d. bo.]

MONACO
«MecArt» allo Sporting d'Hiver

Da venerdì a domenica, allo Sporting d'Hiver si terrà la prima esposizione di arte contemporanea «McArt», con la partecipazione 85 artisti in rappresentanza di nove nazionalità, ma soprattutto italiani. Orario: dalle 10,30 alle 20,30. [d. bo.]

CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-81976.
Prevendita
«Il Barbiere di Siviglia» (sabato 25)
Orario: 9,30-12,30, 16,30-19

Tel. 61955.
L'amore che non
Ore 20,30-22,30

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Bibo per sempre
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2
0184-506.060.
Le ragazze del coyote Ugly
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
0184-506.060.
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000. (mercoledì lire 8000)

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Bibo per sempre
Orario 20,15-22,40

0183-293620.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Holy smoke
Orario 20,20-22,40
Lire

POLITEAMA. Tel. 0183-495930

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO.
Tel.
OGGI RI
(mercoledì lire 8000)

ARISTON.
Tel.
Un
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12.000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Scary Movie
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-597822.
The watcher
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire
(mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-597822.
Ore 15,30-17,40: **I fiumi di porpora**
Ore 20 -22,30: **Regole d'onore**
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

0184-597822.
Ore 15,30-17,40: **Frequency**
Ore 20,30-22,30: **Fratello dove sei?**
Lire

nelle sale di SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Scary Movie.
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30). Lire 10.000; 8000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
The watcher
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000; 8000

AMBRA.
0182-51419.
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 8000

MODERNO. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000,

CHIABRERA
The big kahuna
Or.: 21 lire 5000

LEGUERE. Tel. 019-669.961.
L'uomo senza ombra
Or.: 20,30-22,30. Lire

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel.
Or.: 15,20-17,20- 20,40-22,40.
Lire

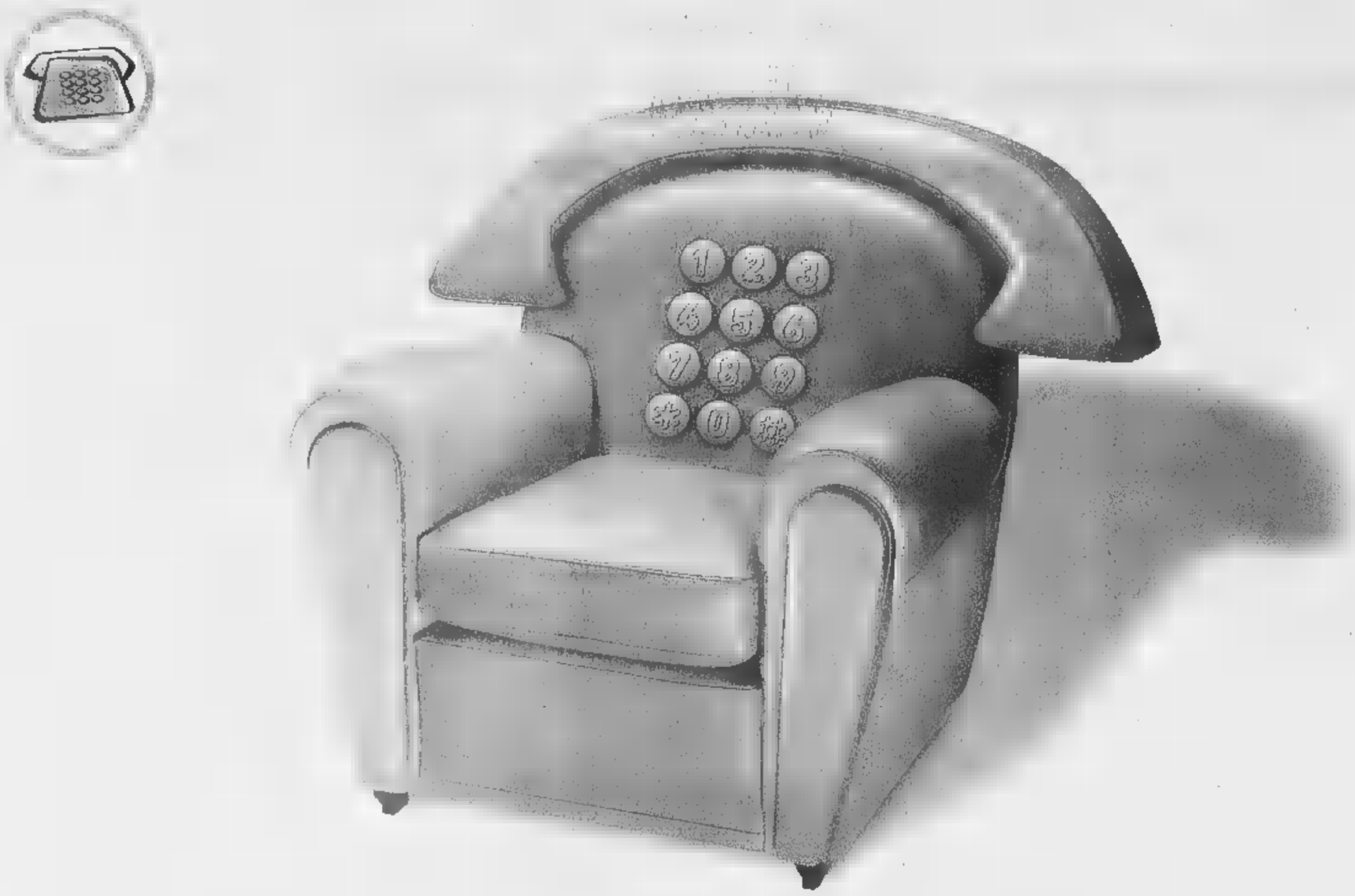
Domenica festa per 3 mila atleti: si cercano animatori

Fiori e colori a Ventimiglia per la maratona di Monaco

VENTIMIGLIA

Passerà anche Ventimiglia, toccando quindi tre Paesi, la quarta Maratona internazionale di Monaco, che domenica partirà dal Principato per continuare sulla Costa Azzurra, da Roquebrune a Mentone. I migliori maratoneti del mondo attraverseranno anche un tratto italiano: dal valico Ponte San Ludovico fino a Latte. Gli amministratori di Ventimiglia si stanno preparando per accogliere al meglio gli atleti, e per il volto migliore della prima cittadina all'ingresso dell'Italia. «Invitiamo tutti i gruppi sportivi e folkloristici a farsi trovare lungo il percorso entro le 9,30 - dicono dal Comune - Vogliamo che le telecamere riprendano una città piena di colori e striscioni».

Saranno tremila atleti, esperti o appassionati, a disputare la maratona organizzata dalla Federa Monegasca di Atletica. La partenza della massacrante corsa, di oltre 42 chilometri, si terrà alle 9.30, davanti alla sede dell'Iaaf, due passi dal casinò. Sarà il principe Alberto a dare il via. Nei primi chilometri della Maratona, i percorreranno il Principato prima di affrontare una grossa difficoltà: la salita del Tennis, al Montecarlo Country Club. Poi percorreranno il Cap Martin prima raggiungere il lungomare a Roquebrune, quindi Mentone e la frontiera, a Latte, in Italia. Il ritorno sarà caratterizzato dall'attraversamento del centro di Mentone e poi il «punto nero» del percorso: la salita di Cap Martin, lunga 1 chilometro e metri e con pendenza del 4 per cento. Si calcola che il vincitore arriverà davanti alla tribuna del Principe, allo Stadio Louis II, intorno alle 11,40. Nell'area dell'arrivo sarà allestito anche stand promozionale Ventimiglia, in un mare di fiori e piante. [d. bo.]



Wind SuperLight
Riscoprite il piacere di parlare.

Con la nuova opzione SuperLight, a sole 10.000 lire al mese, chiamate da casa tutta Italia al costo di una urbana, e tutti i telefonini Wind al prezzo più basso di sempre.

Naturalmente senza scatto alla risposta ■ IVA inclusa.

C.T CENTRO TELEFONICO

Via Ospedale, 61 ■ Imperia ■ Tel. 0183291860

Via Manzoni, 7 ■ Imperia ■ Tel. 0183767673

www.inwind.it

WIND TuttoWind

Si alza il sipario su un impegno organizzativo senza precedenti

Sarà ancora grande ciclismo

Corse super in riviera e nel Savonese

Francesco Moser, un mito in Liguria

L'apertura

Francesco Moser e la «sua» corsa

Ghiotta anteprima del ricco programma ciclistico sarà la «Pedalando con Francesco Moser», medio fondo organizzata per il febbraio 2001 dall'U.C. Laigueglia Pro Bike con il supporto del G.S. Speedy Sport Ranica. La manifestazione, a cui possono partecipare i tesserati di F.C.I. ed enti della Consulta, si snoderà su 117 chilometri presentando le ascese dell'Aquila di Arroscia (537 metri) e del Passo del Ginestro (677 metri), quest'ultimo a 25 km dall'arrivo. Le iscrizioni sono di mila lire, e parte del ricavato sarà devoluto all'Associazione Donatori di Sangue Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Ovviamente anche il grande Moser sarà al via. [g. o.]

«Lo spettacolo del «fino Sapio»

Nuoto stellare con Fioravanti & C. per la tappa ligure del Grand Prix

GENOVA

Oggi si conclude, con la terza prova a Napoli, il Grand Prix Arena 2000. L'inaugurazione a Viareggio, poi la tappa genovese alla «Sciorba» e infine l'appuntamneto napoletano, il più atteso perché tornerà in vasca Massimiliano Rosolino, dopo aver saltato la tappa in Liguria. Oggi a Napoli la star, a bordo vasca, sarà la sempre affascinante Ornella Muti, madrina di tutto il Gran Prix.

«Sciorba» si disputata la 27a edizione del «Nico Sapio», il duello fra Domenico Fioravanti e il russo Roman Sloudnov si è concluso in parità: l'azzurro delle Fiamme Gialle ha vinto (con primato italiano) i 100 rana, precedendo l'avversario di 25 centesimi; Sloudnov si è rifatto nei rana (dove comunque Fioravanti ha realizzato il nuoto primato tricolore) per 8 centesimi.

Venti le finalie disputate per gli assoluti, cinque i successi azzurri. Oltre a Fioravanti nei 100 rana sono saliti sul gradino più alto del podio la genovese Paola Cavallino della società 1930 400 misti: «caricata» da un pubblico che ha seguito tutto in piedi, applaudendo a scena aperta la gara, la Cavallino ha preceduto le altre due italiane Negrini e Parri. Poi Matteo Pellicciari (FF.AA. Roma) nei 200 stile libero, Alessandra Cappa (Avantgarda) nei 100 dorso e Alessio Boggiato (Fiamme Gialle) nei 400 misti.

I nuotatori liguri, che si erano messi in evidenza sabato e domenica nelle gare di competenza riservate ai giovani, contro simili big hanno raccolto alcune presenze in finale, e altre tre presenze sul podio. Ottimo il secondo posto conquistato da Brezza Baruzzi (Multedo 1930) nei 100 dorso (e sesta piazza nella distanza dimezzata), mentre la Cavallino ha preso il bronzo nei 100 farfalla come pure Alessia Bourova (La Fratellanza) nei 100 stile libero.

Quarta piazza per la spezzina Sara Farina, tesserata per le Fiamme Gialle, nei Sesto posto per Emanuela Oliva (Rapallo Nuoto) nei 100 dorso. Settimo posto per Veronica Spigno (Genova Nuoto) nei 50 e 100 farfalla, Matteo Benini (Rari Nantes Spezia) nei 50 e 100 dorso e Francesca Risso (Multedo 1930) nei 50 rana. Infine ottavo posto per Angelo Angiollieri (Amatori Nuoto Savona) nella gara vinta da Fioravanti, Romina D'Alessandro (Riviera Sanremo) nei 50 farfalla, Francesco Brozzas (RN Spezia) nei 400 stile libero, Micaela De Ferrari (Andrea Doria nei 50 stile libero) e Veronica Malatesta (Santa Clara) nei 100 dorso.

Magico Fioravanti, 2 ori alle Olimpiadi

Nella classifica per società, vittoria delle Fiamme Gialle (punti 46) davanti all'Avantgarda (31) e alla Snam (20). Quinto posto per il Multedo 1930 (17), il Rapallo punto, mentre le altre società liguri state classificate ex aequo 33° posto, a quota zero.

Guglielmo Oliveri

Due settimane di grande ciclismo. La Riviera e il Savonese battezzeranno la stagione delle due ruote con una serie di appuntamenti, in scena tutte le categorie, che si susseguiranno dal 20 febbraio al 3 marzo. Apertura, secondo tradizione, con il Trofeo Laigueglia che vedrà al via tutte squadre italiane ed un nutrito gruppo di case straniere. corsa, in programma martedì 20 febbraio, si snoderà percorso tradizionale, salvo ostacoli legati alle condizioni delle strade a seguito delle piogge queste settimane.

Frane e allagamenti hanno reso quanto mai difficile la stesura prima edizione del «Giro della Riviera Ligure di Ponente», per professionisti, in programma dal 21 al 24 febbraio. La manifestazione è organizzata dalla Liguria Sport, neonata società presieduta da Aldo Cappello, ed è articolata in tappe.

Sicuramente la prima frazione si disputerà ad Alassio su un percorso che, per i problemi sopra citati, è solo abbozzato e che comprende un doppio passaggio sul Testico. La seconda frazione si terrà ad Imperia (e anche qui per il momento la definizione del percorso è sospesa) mentre le ultime due frazioni saranno ospitate da Varazze (che si conferma tra le capitali del ciclismo ligure) e Savona. Al via quattordici squadre italiane ciascuna composta da otto corridori.

Gli organizzatori, tenendo conto dell'inizio stagione, hanno studiato tappe eccessivamente lunghe e di media difficoltà. Tutte le tappe, del resto il Laigueglia, trasmesse su Rai 3 con una di trenta minuti. Archiviati i Pro, si alzerà il sipario sugli Elite ed Under. Primo appuntamento sarà martedì 27 la Mentone-Savona percorso che ricalcherà quello dell'edizione precedente salvo cambiamenti, ancora allo studio, legati al circuito finale. Arrivo ancora sul rettileneo corso Tardy e Benech.

Dal febbraio al marzo via alla seconda edizione del «Giro Provincia» che coinvolgerà particolarmente l'imperiese considerato che gli arrivi di due tappe sono fissati a Bordighera e Cipressa. La prima frazione si svolgerà ad Andora un percittadino che ricalcherà in gran parte quello della stagione . Definita anche la tappa di Pietra Ligure nella quale si spera di riavere come madrina Alessandra Sensini, la campionessa olimpica della classe «Mistral» di vela che ha da poco ricevuto la cittadi. Anche per questa manifestazione è la presenza della Rai: sintesi quotidiana sul canale satellitare. Già numerose le iscrizioni in una stagione importante per il ciclismo dei «puri».

Venerdì appuntamento da non perdere

Nel cuore i bambini sul campo le «stelle»

La «Nazionale» calcistica dei golfisti contro una selezione di autentiche star

Bruno Monticone

SANREMO

I nomi annunciati sono quelli di Josè Altafini, Jean Luc Ettori, Roberto Cravero tutti calciatori; Michele Alboreto, Max Biaggi, Emanuele Pirro, Ivan Capelli, Riccardo Patrese, Olivier Beretta tutti campioni degli sport motoristici; in più Gustavo Zito, campione mondo di biliardo. Dovrebbero proprio esserci, venerdì alle 16, al «Comunale», per la sfida calcistica tra la formazione monegasca degli Star Team For Children, guidata, nientemeno, che dal Principe Alberto di Monaco, che prende «vip» sportivi di ogni genere e la nazionale di golf che annovera alcuni dei maggiori professionisti italiani del «gre come Massimo Scarpa che ne è il capitano ed Emmanuele Canonica, attualmente considerato numero del golf azzurro. Golfisti-calciatori, ma con un allenatore di lusso: Albertino Bigon, allenatore vincitore di uno scudetto in Italia il Napoli e di uno in Svizzera il Sion. Un match-spettacolo che avrà fine umanitario: i fondi raccolti allo stadio saranno devoluti in beneficienza. Fi gli Star Team, in nove incontri ufficiali, hanno raccolto quasi miliardi di lire per scuole, ospedali e villaggi in Madagascar; la nazionale di golf, dal canto suo, sostiene il progetto «05 On)us» per i bambini del terzo mondo.

L'inedito match calcistico venerdì, ha avuto il merito di aver anche acceso i riflettori sulle due più importanti gare della stagione golfistica sanremese, al Circolo Golf degli Ulivi, di cui l'appuntamento calcistico è una parentesi inconsueta: la «Pro Am Città Sanremo» si svolgerà sabato e domenica; il «Mini Open Riviera dei Fiori» lunedì e martedì. La «Pro Am» si giocherà su due giorni con formula palle scelta dal miglior risultato buca per buca. Iscritte 40 squadre, ognuna formata da un professionista e da tre dilettanti per un totale 160 giocatori in da tutta Italia (un numero «chiuso» che ha costretto a respingere molte iscrizioni). Tra i professionisti annunciati Massimo Florioli, Silvio Grappasonni, Emanuele Bolognesi, Baldovino Dassù, Giuseppe Calì, gli stessi Emmanuele Canonica e Massimo Scarpa. Seguirà, lunedì, il «Mini Open» che già iscritti. Oltre ai professionisti saranno in gara i 12 dilettanti più forti d'Italia (con handicap da 0 a 4) tra cui alcuni liguri come il nazionale sanremese Cristian Lanza il cui handicap è, addirittura, sotto (-2), i rapallesi Simone Brizzolari (handicap 0) e Renato De Rosa (handicap 3) e Nicolò Gaggero (handicap 0) di Arenzano.

Il punto sui campionati più importanti

La Carisa «rilancia» e la Maurina risale

E' deluso, ma promesso di non prendere drastici provvedimenti. «Ciccio» Clemente, presidente della Carisa, ha faticato a digerire il ko contro la Banca Europea Cuneo nella sesta giornata della B1 maschile. Poi, il suo uno della società albisolese ha analizzato i risultati delle rivali ed è tornato a sorridere: «E' stato week-end particolare, le prime della classe che hanno pagato dazio. Tutto sommato non è successo nulla. Certo nel futuro guai a ripetere prestazioni quelle di sabato sera: è ora che a giocare al massimo anche le squadre ritenute, erroneamente, più deboli». Anche i campionati regionali entrano nel vivo.

Nella C1 femminile si è giocato la quinta giornata il Recco che ha confermato la leadership superando, senza difficoltà, il Ventimiglia. Rimonta posizioni la Maurina Imperia che ha avuto la meglio sull'Amatori Celle. Del resto quest'anno la compagine imperiese non si è prefissata particolari programmi. Via quasi tutte «senatrici» si è costituito un gruppo di giovani giocatrici sulle quali costruire un programma per il futuro: «Siamo la com più giovane del torneo - attacca il dirigente Aldo De Martin - rinnovando un organico composto prevalentemente giovani. Chiaramente si è stilata una scaletta ambiziosa per i prossimi anni. Ma i vari gradini sarà indispensabile usufruire di strutture». Nella C1 maschile intanto prosegue la marcia del Finale Ligure, terzo in classifica alle spalle di Rivarolo e Cus Genova.

Subito dopo il Primavera Imperia che sabato battuto proprio la capolista al termine una delle partite più belle campionato: «La partita è stata quasi mai equilibrata - sottolinea il presidente Alberto Morassi - ma alla fine siamo riusciti a domare i primi della classe. Un squadra giovane chiamata in questa stagione a fare esperienza. Però, a di fare risultati, si ad passo dal vertice. c'è voglia di fermarsi».

[g. o.]

RUGBY

Delta per migliorare

Dopo il derby l'Amatori cerca nuovi sogni

Nuovi scenari per il rugby imperiese

Il rinvio della sfida Delfini Pegli e Amatori Imperia ha lasciato un po' di amaro in bocca tra gli atleti del capoluogo, che erano arrivati all'appuntamento galvanizzati dal primo storico successo nel derby con il Delta. La sesta giornata della C2 ha intanto regalato un immediato riscatto proprio all'Ufi Delta, capace di strappare un ottimo pareggio 12-12 sul campo del temibile Volvera, una tra le formazioni più accreditata del torneo.

La formazione allenata da Moro, ancora una volta ampiamente rimaneggiata per molte assenze, ha disputato una gara accorta e molto equilibrata, come prova il risultato finale di parità, evento assai raro nella palla ovale. Delta ha sfruttato al meglio le doti del cecchino Reitano e ha sempre mantenuto il vantaggio sugli avversari. Proprio Reitano ha evidenziato uno show personale sui calci piazzati, realizzandone ben quattro, cioè tutti i punti messi a segno dai biancoverdi. Sotto per 12-5, il Volvera ha agganciato il pareggio soltanto nel finale, grazie a una meta poi trasformata, in quella che è poi risultata l'ultima azione della partita.

Per il Delta qualche recriminazione per i punti gettati al vento, ma anche la soddisfazione di superato il momento nero legato alla inattesa sconfitta nel derby. La squadra di Moro attende ora la prossima sfida, domenica, sul campo di Baitè, contro il Novara. La settima giornata offrirà inoltre all'Amatori la possibilità di saggiare a sua volta la potenzialità del Volvera. [l. a.]

BASKET

Buone indicazioni anche per il Sanremo

La Cestistica risale L'Ospedaletti sogna

La classifica non è delle migliori ma la convincente affermazione sul Moncalieri, diciotto lunghezze di scarto, lascia ben presagire. La Kanguro Tedde ha quattro punti in classifica e sono francamente pochi dopo giornate gara, tenendo conto dell'alto numero di retrocessioni: «Ma adesso - sottolinea la giocatrice Ilaria Napoli - il peggio è passato. L'inizio stagione non poteva essere peggiore: oltre ad incontrare le compagini più forti, abbiamo dovuto fare i conti con numerosi infortuni. Senza dimenti la sfortuna che però vogliamo chiamare causa per costruirci degli alibi».

La sensazione è che però il team savonese possa uscire dalle pericolose: «E'un campionato davvero difficile - conclude la Napoli - considerato l'alto numero di squadre che abbandoneranno categoria. Speriamo adesso di risalire e metterci quanto prima in una posizione tranquilla».

Sorride la Cestistica ma anche l'Ospedaletti, nella C2 maschile, è contento. La compagine imperiese, che non fa misteri del puntare al salto di categoria, è la protagonista del torneo insieme al Riviera Savona che ha osservato il turno riposo. In questo torneo si sta ben comportando il Casinò Sanremo che sabato scorso ha dovuto cedere di cinque lunghezze sul parquet del Tigullio.

«Era una gara alla nostra portata - attacca l'addetto stampa Marcello Boeri - che siamo riusciti a perdere nel finale. Peccato perchè, da si erano messe le cose, c'erano possibilità di tornare a con l'intera posta. Potevamo arrivare a quota otto e raggiungere il Granaro al terzo posto. Peccato, anche se ci dispiace proprio». Infine nella C1 maschile giornata nera per l'Arci Varazze, che chiude la classifica, sconfitto proprio all'ultimo secondo sul parquet del Dogliani.

[g. o.]

PALLAMANO

Il punto sulla stagione di disciplina in pieno rilancio vede imperiesi e bordigotti in primo piano

La San Camillo esulta, ABC ko ma a testa alta

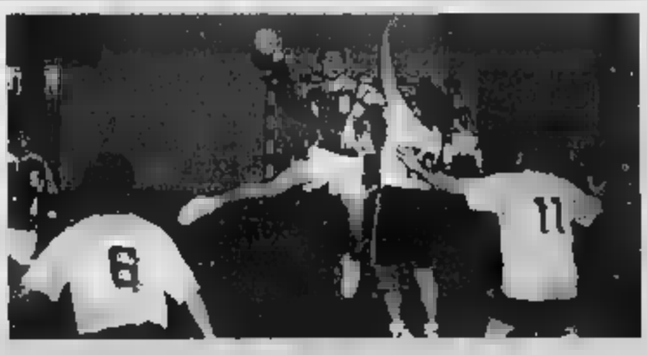
I team del ponente con fortune alterne nei campionati maggiori

Sono scattati i campionati di pallamano. A tener viva bandiera della riviera ponente, «santuario» italiani di uno sport che ha sempre avuto poco spazio nel nostro è stato, soprattutto, il San Camillo Imperia che ha vinto nel campionato di serie C. Sconfitte, invece, la squadra maschile che quella femminile dell'ABC Bordighera. Anche se la loro presenza al via, dopo qualche stagione di interruzione, è un segnale importante sulla strada della rilancio questa disciplina sull'estremo ponente ligure.

Serie C maschile Se il San Camillo ha regalato l'unico successo della giornata alle squadre rivierasche (29-26 all'Aics Migliarina), l'ABC Bordighera è caduto in (24-27) con l'onore delle armi: ha tenuto testa ai più esperti avversari fino a 10' dalla fine. «Nessun dramma, comunque. Siamo solo all'inizio», dice Sergio Giribaldi, dirigente ed ex giocatore. In classifica guidano Cus Genova e San Camillo con 3 punti; ABC Bordighera, Aics Migliarina e Club Sportivi Quillanesi (che ha riposato nel primo turno) sono a 0 punti. Sabato toccherà all'ABC riposare, mentre il San Camillo giocherà in trasferta sul campo del Cus Genova. Già una sfida al vertice.

Serie B femminile Pesante il passivo (13-39) rimediato dalle ragazze dell'ABC Bordighera sul campo Pallamano Praese. biancorosse si sono battute comunque bene. Sarà, però, durissimo rifarsi già da sabato sera quando saranno impegnate nel primo match casalingo del torneo: alla palestra Couriers è in arrivo la Pallamano Coccaglio, grande favorita per la promozione in serie A. Sulla carta un match dal pronostico «proibito». Altri risultati del girone: Ornavassese-Exes Rivalta 15-16; Coccaglio-San Martino Siccomario rinviata; Ferrarin Milano-Settala 13-17; Valdbandbal Valdengo-Pallamano Rescaldina 14-12. [b. m.]

UN DEBUTTO IN GRANDE STILE



Bonavera trascinatore con 14 gol

Ottimo avvio per l'U.S. San Camillo nella serie C maschile di pallamano. Il successo per 29-26 ai danni del Migliarina, ottenuto sul campo amico della palestra Maggi, ha messo in evidenza soprattutto l'allenatore-giocatore rossoblù Alessandro Bonavera, autore di ben reti. La San Camillo ha schierato: Ugo, Bonavera, Duò, Risso, La Bozzetta, Macera G., Lurgio, Macera D., Torielli, De Marco e Sambusida. [l. a.]

TENNIS TAVOLO

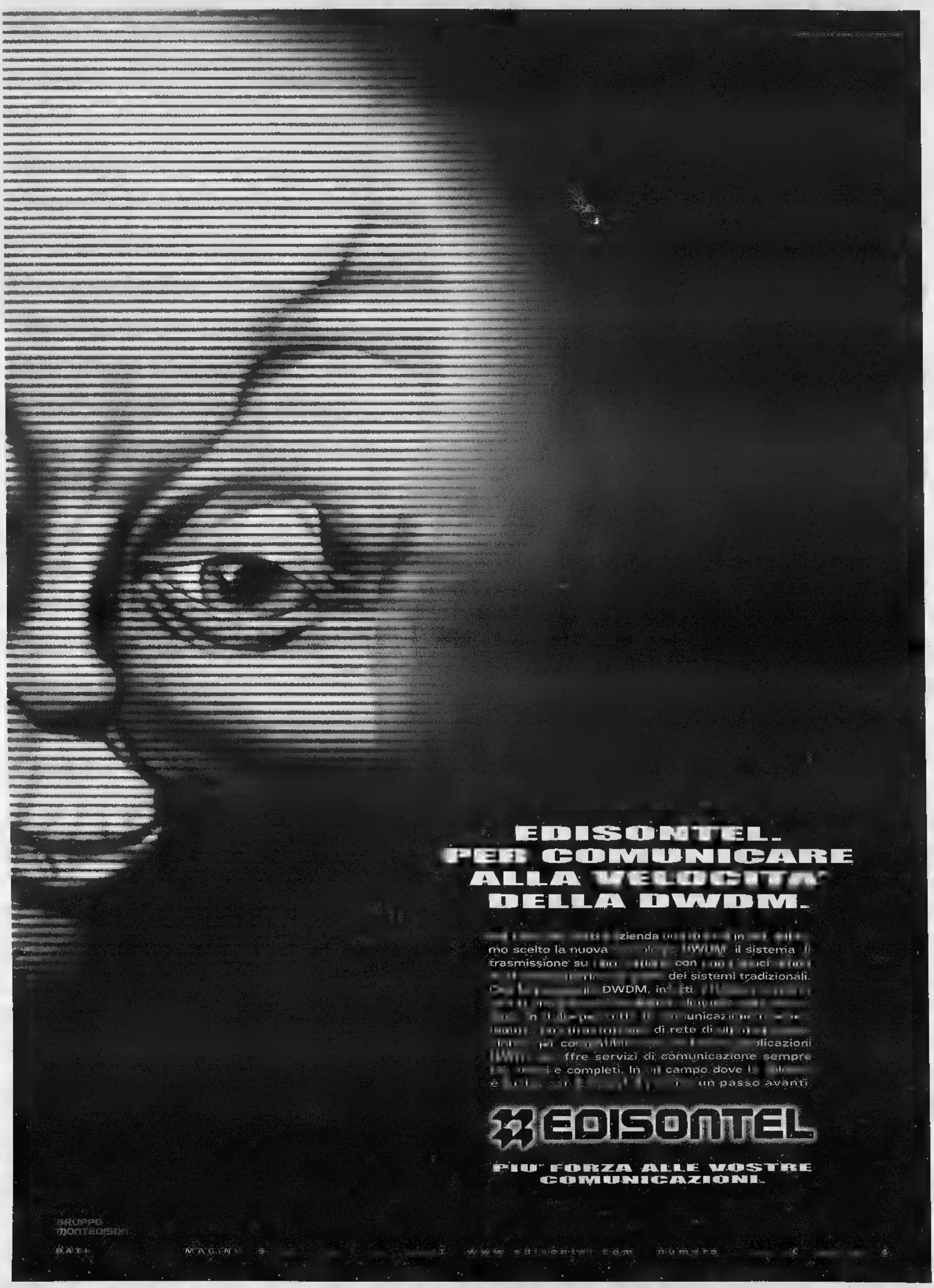
Panoramica sui campionati nazionali e regionali: ecco i risultati e le classifiche

Il Chicco Sanremo ha perso l'occasione Costa caro il ko nello scontro al vertice

Battuto nella sfida dall'ASTT A4 Cital Verzuolo (2-5 casa), nella giornata della di tennis tavolo, il Chicco Sanremo (Borella, Cittadini, Francia) ha perso il primato che è, ora, nelle mani della stessa squadra cuneese. Rinviato il match del Gstt Bordighera Lloyd Italico ad Alghero. In C1 le squadre rivierasche, seconde dietro la capolista Casale Monferrato, hanno vinto: il Gstt Bordighera Masterweb (Chiappori, Gatto, Marani) sul Villaggio Sport Sex.TT (5-0); l'Oversida Ventimiglia (Ballestin, Collu, Pinto) in trasferta sul 3T Libertas (5-0); il Pistarino Imperia (Francia, Caratto, Piana) nel derby contro il Gstt Bordighera F.G.E. (Ballestra, Gagliolo, Santilli). Nella C1 femminile successo (5-0) del Gstt Bordighera DiXDi (Pantani, Petra) sul 3T Libertas Genova C. Classifiche: A2A4 Verzuolo 9, Chicco San Remo e Amatori Savona 8; Cancello Alghero, Auxilium Fossano e 3T Libertas B 7; Bordighera Lloyd Italico 6, 3T Libertas A 5 (Cancello Alghero e Gstt Bordighera una partita in meno). **Serie C1** PTT Nuova Casale 10; Soms Pistarino, Oversside e Bordighera Masterweb 9; Gest Bordighera F.G.E. 7; Amatori Savona 6; Villaggio Sport e 3T Libertas 5. **Serie C1 femminile** Apuania Carrara e 3T Libertas B 9; 3T Libertas A, 3T Libertas E e Gest Bordighera 8; 3T Libertas C, 3T Libertas F e 3T Libertas D 6. [b.m.]

JUDO SAKURA VOLA GRAZIE ALLE RAGAZZE

Con tanto impegno e sacrifici, lo Judo Club Sakura di Arma di Taggia continua a sfornare giovani talenti, capaci di mettersi in mostra anche fuori dai confini della Liguria. Nei giorni scorsi gli atleti armesi hanno partecipato, a Firenze, alla «Coppa Augusto Ceracchini», prestigioso appuntamento internazionale femminile, integrato nel «Circuito Italia», riservato a singoli club italiani e stranieri e alle rappresentative regionali. La società del maestro Alberto Farrigno ha partecipato quattro giovani atlete, che hanno ottenuto risultati lusinghieri, battendo rie. Nella categoria Esordienti kg. 44 ottimo terzo posto per Cristina Ronzitti, anche nei 48 kg. è arrivato un bronzo, firmato da Marta Boeri. 61 kg., invece, Marina Negroni ha centrato la quinta posizione finale. Vicinissima al podio anche Martina Magaglio, a sua volta quinta nei 57 kg., categoria Cadette. [l. a.]


EDISONTEL.
PER COMUNICARE
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
zienda
mo scelto la nuova
trasmissione su
con
dei sistemi tradizionali.
DWDM, in
ti.
unicazi
di rete di
licazioni
ffre servizi di comunicazione sempre
e completi. In
campo dove
un passo avanti
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
GRUPPO
MONTEDISON
DATI
MAGINI
I
www edisontel com
numero

[redacted] UN RAPPORTO DI AMORE-ODIO

[redacted] DI EROGAZIONI NEL 2000

Mutui [redacted] crescita in Piemonte. [redacted] primo trimestre di quest'anno l'erogazione ha superato quota mille miliardi, il 34 per cento in più rispetto al '99. In provincia di Torino l'accensione di nuovi mutui è passata da 478 a 727 miliardi (+ 51 per cento). [redacted] risparmiatore-tipo è di sesso maschile, con età compresa fra [redacted] 64 anni.

UN ALTRO INCUBO PER I BANCHIERI

Oltre ai ricorsi per i mutui troppo cari, le banche devono far fronte pure alle richieste di risarcimento contro l'«anatocismo», un termine tecnico che indica la pratica illegittima di applicare interessi sugli interessi ai clienti che hanno il conto «in rosso». Secondo l'Adusbef, agli istituti di credito sono già arrivate oltre 40 mila domande.

Mutui, scatta la corsa ai rimborsi

Braccio di ferro tra banche e consumatori

Giorgio Ballario

Le telefonate si susseguono al ritmo di una al minuto. Da due giorni il centralino della sede torinese del Movimento Consumatori, in via San Francesco d'Assisi 17, è letteralmente preso d'assalto da centinaia di consumatori che vogliono avere informazioni [redacted] rimborsi per [redacted] mutui troppo cari. La clamorosa sentenza della Corte di Cassazione, che ha stabilito la retroattività della legge antiusura del 1996, anche a Torino ha scatenato la corsa al risarcimento.

«Il nostro consiglio è di mandare alla propria banca una raccomandata [redacted] ricevuta di ritorno per chiedere la restituzione degli interessi eccedenti - spiega il presidente provinciale del Movimento Consumatori, Gavino Sanna - però chi ha stipulato un mutuo prima del '96 non deve farsi troppe illusioni, perché [redacted] è detto che il Parlamento non decida di metter mano alla legge antiusura per [redacted] re la retroattività della norma».

In tal caso, fa capire Sanna, si rischia soltanto di spendere un sacco di soldi per avviare una causa che si finirà col perdere. La norma antiusura francese, alla quale si è apertamente ispirato il legislatore italiano, non ha effetti retroattivi e quindi la minaccia dell'Associazione bancaria italiana (Abi) di ricorrere alla Corte Europea di Strasburgo non appare del tutto infondata. Altra cosa è se l'istituto di credito accetta [redacted] mettersi intorno a [redacted] tavolo con il cliente per rinegoziare amichevolmente [redacted] mutuo, come è successo più volte negli ultimi anni.

Comunque sia, il Tribunale civile di Torino ha fissato per il 7 marzo del 2001 la prima udienza della causa di risarcimento intentata - prima ancora che si pronunciasse la Cassazione - da un'azienda di Torino [redacted] Banca Nazionale del Lavoro. I titolari dell'impresa sono assistiti dall'avvocato Lucia Monacis, legale della [redacted] torinese dell'Adusbef, l'associazione di [redacted] che ha sollevato la questione [redacted] cui è intervenuta nei giorni scorsi la Suprema Corte.

«E' il primo caso che approda in Tribunale [redacted] Torino - sostiene l'avvocato Monacis - e in ballo c'è un rimborso di oltre 400 milioni. E' chiaro che quando si parla di simili cifre il gioco vale la candela, [redacted] in altre circostanze sono io stessa a consigliare al consumatore di rinunciare alla causa. Chi vuole citare [redacted] giudizio [redacted] banca deve mettere in [redacted] una spesa iniziale di [redacted] milione e mezzo, che può aumentare considerevolmente [redacted] susseguirsi delle udienze. E una causa civile dura in media dai 4 ai 5 anni».

Oltre a numerose associazioni di consumatori (a lato pubblichiamo [redacted] elenco degli uffici presenti in città) [redacted] è mosso anche il «Comitato padano tutela utenti bancari» presieduto dal deputato leghista Mario Borghezio, che ieri pomeriggio ha distribuito i fac-simile della lettera da inviare alle banche in via Alfieri angolo via XX Settembre, dove hanno sede molti istituti di credito nazionali.

Le direzioni delle banche, invece, per il momento non si pronunciano. «E' un problema che interessa il sistema bancario nel [redacted] complesso - dicono [redacted] SanPaolo-Imi - quindi siamo in attesa di sapere cosa deciderà di fare l'Abi». Stessa risposta anche dalla Banca Crt, che prima del '98 ha gestito l'erogazione di mutui attraverso la società controllata FonPiemonte. «In passato abbiamo rinegoziato alcuni mutui fondiari - fa sapere l'ufficio stampa - ma ora dobbiamo attendere le decisioni che verranno prese a Roma».

Una casa in collina: per molti un sogno che si realizza a costo di grandi sacrifici

IL [redacted] DEL [redacted]

Oggetto: Contratto di Mutuo n° .... a [redacted] .... stipulato [redacted] data .... Atto Notaio ....

Il sottoscritto... (Cognome [redacted] Nome) ... titolare del mutuo indicato in oggetto, ravvisato che le condizioni applicate allo stesso risultano/risultavano, nel periodo ricompreso fra il [redacted] 1996 e ...(indicare [redacted] data fino alla quale sono stati applicati gli interessi usurari)..., difformi da quanto previsto dalla Legge 108/96 e dai successivi Decreti del Ministero del Tesoro, visti gli artt. 644 - ter C.P.; 1224 c. 1 C.C., considerato anche il disposto delle sentenze n° 11055 del 22 ottobre 1998 e 5286 del 22 aprile 2000 della Corte [redacted] Cassazione

CHIEDE

a Codesto Istituto di restituire gli interessi conteggiati sulla [redacted] erogata per la parte eccedente le disposizioni di legge sopra indicate.
Lo scrivente resta in attesa di conferma in tal senso entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della presente, vedendosi costretto, in caso di silenzio o rifiuto, a tutelare i propri interessi davanti all'autorità competente.

Luogo e data

Sottoscrizione del mutuatario

DOVE RIVOLGERSI PER AVERE ASSISTENZA

ADICONSUM (www.adiconsum.it) presidente Mario Costantini via Bertrandi 1/E - Torino tel. 011-561.36.66

ADUSBEF (www.adusbef.it) Anna Maria Patiiso, c.so Sommeiller 6 - Torino tel. 011-650.89.50 avv. Lucia Monacis, via Magenta 36 - Torino tel. 011-53.01.39/562.03.93

CODACONS (www.codacons.it) [redacted] Tiziana Sorriento via Pinelli 100 - Torino tel. 011-48.78.16

[redacted] (www.federconsumatori.[redacted]) via Pedrotti 25 - Torino tel. 011-85.30.62

MOVIMENTO CONSUMATORI (www. arpnet.it/consumatori/) presidente Gavino Sanna via San Francesco d'Assisi 17 - Torino tel. 011-436.74.13

COMITATO PADANO TUTELA UTENTI BANCARI presidente avv. Mario Borghezio via San Francesco d'Assisi 35 - Torino tel. 011-562.21.28

UNIONE CONSUMATORI (www.consumatori.it) avv. Vinc[redacted]zo Savasta c.so Duca degli Abruzzi 42 - Torino tel. 011-50.86.060

Risarcimento via Internet

Moduli in rete per la raccomandata primo atto nell'azione contro l'istituto

A dichiarare per prima guerra alle banche «usuraie» è stata l'associazione di consumatori Adusbef, che ha sollevato il problema alla Corte di Cassazione dopo una sentenza negativa dei giudici d'appello di Bologna. Ma in breve tempo si sono accodati tutti i principali movimenti «consumeristi» italiani, che [redacted] so stanno facendo a gara nel fornire consigli ai cittadini e nel distribuire il fac-simile della lettera da [redacted] agli istituti di credito.

Chi ha fretta può scaricare il modello direttamente da internet, dove abbondano i siti di tutela del consumatore. Compilare la bozza di raccomandata (da spedire rigorosamente [redacted] ricevuta di ritorno) [redacted] piuttosto facile. Innanzi tutto si deve indirizzare la lettera alla filiale dell'istituto bancario presso [redacted] il quale si è [redacted] il mutuo; [redacted] per conoscenza è megl[redacted] mandarla [redacted] all[redacted] tura semplice anche all'associazione di consumatori di riferimento [redacted] alla Banca centrale europea (Kaiserstrasse 29, [redacted] - 60311 Francoforte sul Meno, Germania).

Quindi si entra nel merito: «...poiché le sentenze della Corte di Cassazione n° [redacted] del 26 ottobre 1999 - 22 aprile 2000 e quella n° 14899 depositata il 17 novembre [redacted] hanno confermato che la legge antiusura (n° 108/1996) si applica anche agli interessi ultralegali, superiori al tetto di soglia, derivanti [redacted]i stipulati validamente prima dell'entrata in vigore della legge 108/96, il sottoscritto ... titolare di mutuo fondiario n° ... presso di Voi, chiede che, per ogni singola rata, il tasso applicato sia ricondotto al di sotto del tasso soglia individuato trimestralmente dal Ministero [redacted] Tesoro. Qualora [redacted] doveste dar seguito alla mia richiesta, mi vedrò costretto a tutelare i miei [redacted] nelle sedi più opportune». Distinti saluti etc. etc., firma, indirizzo e numero di telefono ed è tutto finito.

Ma [redacted] difficile, com'è ovvio, incomincia dopo. «Bisogna essere onesti e non illudere i consumatori - ammette Mario Costantini, presidente dell'Adiconsum di Torino - anche perché sinora l'informazione [redacted] stata [redacted] po' superficiale. C'è qualcuno che ha sentito la [redacted] in televisione e arriva [redacted] noi con la lettera pronta, convinto di poter incassare il denaro nel giro di un paio di giorni». Invece la battaglia è appena incominciata. E come tutti i conflitti [redacted] possibile che si concluda con un armistizio poco glorioso ma tutto sommato proficuo per entrambi i belligeranti. «E' importante che [redacted] banche arrivino migliaia di richieste come forma di pressione - dice Costantini - ma [redacted]no il primo ad auspicare [redacted] soluzione negoziata, che eviti di intasare per anni i Tribunali civili». [g. bal.]

Torna il progetto che La Stampa propone alle superiori di tutta Italia: pronto entro il 5 febbraio il quotidiano dei ragazzi

Carta bianca, la redazione in classe

Oltre 100 mila studenti fanno lezione con il giornale

Un gruppo di studenti premiati al Salone del Libro dello scorso anno

Da venti giorni, ormai, un eserci[redacted] di studenti è entrato nel vivo del grande progetto «Carta bianca», l'iniziativa che per il terzo anno La Stampa, in collaborazione [redacted] il Premio Grinzane Cavour e Sanpaolo Imi, propone alle scuole superiori [redacted] tutta Italia. Dal 3 novembre (fino al 16 dicembre) 112.200 ragazzi di 1576 istituti - dalla Valle d'Aosta alla Sicilia - ricevono per sei giorni la settimana La Stampa e, il sabato, Specchio.

Incomincia così, con la lettura e l'analisi dei contenuti, [redacted] grafica, delle immagini, della pubblicità, guidata dagli insegnanti-coordinatori, il lavoro che porterà alla realizzazione di un giornale: il quotidiano [redacted] «gruppo-redazione», un numero unico - che dovrà essere consegnato entro il 5 febbraio - ritagliato sugli interessi della classe.

Nelle scuole, poi, in questo periodo, si incomincia a prende[redacted] confidenza [redacted] il kit per confezionare il quotidiano e, volendo, anche «Specchio delle mie brame». Il corredo comprende la guida, i menabò, un floppy disk dal quale scaricare [redacted] colonne-guida per la scrittura del testo, le indicazioni e il campione per comporre i titoli. Ma si può pensare di lavorare nella redazione di un giornale senza [redacted] Internet? Ovviamente no. E allora, a completare [redacted] tutto... un indirizzo fondamentale, da conoscere [redacted] imparare ad utilizzare: www.lastampa.it. Cliccando [redacted] seguito «shop», «iniziative», «Cartabianca» troverete tutto quanto può aiutarvi per confezionare il migliore dei numeri unici. Di qui potrete scaricare indirizzi di siti Web per caratteri di stampa, fotografie. E molte, moltissime idee.

[redacted] proposito di Web. A tutte le scuole partecipanti è stato chiesto di segnalare all'indirizzo online@lastampa.it il sito dell'istituto o l'indirizzo di posta elettroni[redacted] La Stampa [redacted] line costruirà una «comunità virtuale» di studenti-redattori attraverso la quale dialogare, scambiarsi [redacted]formazioni, suggerimenti e magari anche fotografie o interviste. Nel caso, dopo aver navigato, un dubbio vi assalga? C'è sempre il [redacted] verde 800.243614 al quale lanciare un [redacted].

«Carta bianca» è certo un'iniziativa che aiuta ad arrivare all'esame di Stato preparati sul fronte della «scrittura giornalistica», [redacted] apre nuovi orizzonti sul «prodotto giornale». Ma [redacted] anche per un certo verso un gioco. Per cui, ogni domenica ciascun redattore dovrà giocare con La Stampa: scovando «La parola giusta» negli anagrammi pubblicati nella rubrica «Tempo Libero». Attenzione: la compilazione dell'apposita scheda [redacted] indispensabile per pot[redacted] partecipare alle selezioni del miglior giornale e del miglior articolo per ciascuna sezione. E in [redacted] scheda: ricordate di [redacted] quella verde, sulla quale devono essere riportati i dati del gruppo-redazione, da [redacted] all'elaborato al momento dell'invio.

Leggendo, cliccando e scrivendo, il pensiero vola giustamente ai premi. Anche quest'anno sono tanti [redacted] ricchi: 2000 Euro da Sanpaolo Imi per il miglior giornale in assoluto (da suddividersi tra tutto il gruppo-redazione), 1500 Euro ai 10 migliori giornali in classifica unica nazionale (per tutto il gruppo-redazione), [redacted] Euro per l'articolo migliore di ogni pagina in ogni area geografica, 50[redacted] Euro per «Comunica la card». E poi, splendidi marsupi Ferrino per «Un Ferrino pieno di...», targhe La Stampa, abbonamenti [redacted] Specchio e Net Tv per [redacted] «Grand Prix della Pubblicità», abbonamenti, libri, cd rom per gli istituti partecipanti, computer e altro ancora.

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
Sabato 25 Domenica 26 Novembre
ore 15.30
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA XVI - XVIII sec.
PITTURA [redacted] ITALIANO
ANTICHI TAPPETI ORIENTALI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Esposizione: orario continuato 10 - 20
Catalogo in loco - Ingresso libero
Rinfresco i[redacted]ella nuova sede
Giovedì [redacted]
Art&Robert®
NUOVA S[redacted]
TORINO via Principe Amedeo 20 Tel./Fax 011.81.29.790
E-mail: venditeallastavi.yahoo.it
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. di Commercio)

8° anniversario PIZZA da ASPORTO
UN OMAGGIO con un [redacted] acquisto dal 16/11 al 7/12/00
SPEEDY PIZZA
CORSO VERCELLI, 178 - TORINO
TEL. 011.24.23.332

[redacted] CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNEBRI IN TUTTI GLI OSPEDALI
[redacted]
C.so Bramante 56 - Torino Tel. 011.663.30.05

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile.
LA STAMPA

BUOSI
Fa Torino più preziosa
[redacted] Angrogna, 16 ang. C.so Monte Cucco TORINO - Tel. 011.[redacted]
Alfieri & St John
Alta gioielleria italiana

AL SINERGY DI MILLESIMO PER PAGARE ASPETTI 6 MESI. E SENZA INTERESSI.

Inizi a pagare nel maggio 2001, in sei rate con tasso zero.

A novembre, da Sinergy,
compri tutto quello che vuoi,
dagli elettrodomestici agli Hi-Fi,
dai cellulari ai computer,
senza spendere una lira.

Salvo approvazione della finanziaria.

Tan 0% - Taeg 0%. Acquisto minimo 350.000 lire.

SINERGY
LA GRANDE CATENA DAL VOLTO UMANO

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, tele rozze

Via Partigiani, 14 - Millesimo - tel. 0195600042
fax 0195600859 - E-mail: sinergy.millesimo@domax.it

IMMOBILIARE ABS
Via XX Settembre, 74 r. - 17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

ABS
vende alloggi liberi
in Savona via Nizza
adiacenti al mare.
Tel. 019.827111

No all'idea del carcere alla Metalmetron

Avvertimento dello Sdi alla giunta di Ruggeri

Energico richiamo al rispetto degli accordi [illegible] conferma di [illegible] leale collaborazione

SAVONA

Appaiono irrequieti gli alleati del sindaco Ruggeri. Del resto la giunta comunale è di fronte a problemi (aree nuovi insediamenti produttivi, Piano regolatore generale della costa, situazione viabilità e traffico, ponte dell'Ipercoop, aree Metalmetron e via così) che favoriscono il dibattito e i distinguo. Stavolta sono gli uomini del Sdi (socialisti democratici italiani) a richiamare l'attenzione del sindaco perchè, dopo aver iniziato il confronto su questi temi, non sono stati più [illegible]. E, attraverso il segretario Sergio Altamura della sezione centro «Pertini», fanno sapere a Ruggeri, che pur apprezzando il suo particolare impegno su Orsa 2000, Prusst, Aurelia bis, «dobbiamo giornalmente riscontrare lo stato di sofferenza della popolazione esasperata a causa di scelte che tardano a venire o, molto spesso, vengono stravolte rispetto al programma del centro sinistra». E citano il piano parcheggi, imposte e tasse, mini tram, impianti sportivi, problemi delle frazioni.

Ma il problema che più di altri pongono all'attenzione del sindaco è quello degli insediamenti produttivi sulle aree ex Metalmetron, ex Enel, Italsider, Erg e Ip. I socialisti savonesi propongono al Comune di porre immediatamente in essere un progetto industriale, con il sistema della concertazione, in particolare criticano l'ipotesi di destinare le aree ex Metalmetron a sede del nuovo [illegible]e. «Questa ipotesi - sostengono - rispetto al programma iniziale del centrosinistra, a nostro avviso non trova convincenti argomentazioni».

Un richiamo energico ai problemi quotidiani, pur confermando, scrive il segretario Altamura, «di svolgere nell'ambito della maggioranza in Comune il proprio ruolo compiutamente e con [illegible] di responsabilità e lealtà». [l. p.]

La droga viaggiava sull'A10 nascosta in un Tir proveniente dalla Francia

Sequestrati 260 chili di hashish

Albenga, operazione della Guardia di finanza

Un carico di hashish che viaggiava sull'A10 è stato sequestrato ad Albenga

[illegible]

Una maxi-inchiesta sul traffico internazionale di droga lungo il canale Marocco-Spagna-Francia-Italia, che vede il ponente ligure al [illegible] delle rotte dei corrieri.

La scorsa notte ad Albenga le fiamme gialle [illegible] nuovamente tornate in azione, sequestrando circa 260 chili di hashish.

La droga, probabilmente destinata alla Lombardia, era nascosta su un Tir, nella cabina del conducente tra il carico di gommapiuma. Il mezzo è stato seguito e fermato sull'A10 nei pressi del casello.

L'inchiesta, coordinata dal procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico e il sostituto Franco Greco nonchè dal collega della procura genovese Francesco Cardona Albini, è affidata agli uomini del Goa (Gruppo operativo antidroga) Genova, ha visto finire in manette il camionista, G.G., un quarantasettenne di Bergamo, incensurato.

Quest'ultimo è stato interrogato ieri a palazzo di Giustizia di Savona da Scolastico: massimo riserbo, naturalmente, sui contenuti del colloquio. Il bergamasco verrà sentito nelle prossime ore dal gip, nell'ambito dell'udienza di convalida. Il procuratore capo savonese avrebbe chiesto la misura cautelare del [illegible]

Nella serata del 10 novembre scorso il Goa, [illegible] alle fiamme gialle di Albenga, aveva condotto un altro importante blitz, sferrato a Cisano sul neva, che aveva portato all'arresto di tre persone (due italiani e un marocchino) ed al sequestro di 160 chilogrammi di hashish, un carico che sul mercato avrebbe fruttato molto denaro una volta piazzati sul mercato ligure.

La droga [illegible] nascosta all'interno dell'autoarticolato, avvolti in sacchi di iuta. L'operazione, coordinata dal sostituto procuratore savonese Franco Greco, era scattata al termine di lunghe indagini e [illegible] una complessa attività che ha avuto come target il traffico internazionale di stupefacenti in arrivo dalla penisola iberica sulla costa ligure, dove operano organizzazioni malavitose locali.

I trasporti avvengono solitamente tramite l'utilizzo di autotrasportatori compiacenti. Sempre sulla [illegible] rotta di traffico, mesi fa, era stato portato a termine un altro maxi-sequestro: 500 chili [illegible] hashish, bloccati all'altezza di Arenzano.

Nel complesso l'inchiesta portata avanti da Scolastico e Cardona Albini avrebbe permesso finora alle forze dell'ordine di cancellare dal mercato una quantità di stupefacente pari a circa una tonnellata e mezzo.

Senza sovrapprezzo

Stampa in il giornale a domicilio

SAVONA. Il piacere di trovare la [illegible] copia della Stampa sullo zerbino di casa, senza sovrapprezzo, entro le 7,30 del mattino. Perchè rinunciare a un'opportunità che non costa nulla? E in questi giorni i [illegible] hanno [illegible] motivo in più per aderire a «Stampa In», il servizio di recapito quotidiano gratuito del giornale a domicilio: riceveranno per tre giorni consecutivi La Stampa sull'uscio in omaggio, e la [illegible] del [illegible] giorno potranno dare la loro adesione a una hostess che passerà direttamente a casa. Ma c'è di più: il servizio può essere sospeso e poi riattivato in caso di esigenze personali, come quando si va in ferie o si deve restare fuori casa.

L'adesione al servizio dà inoltre diritto a una serie di vantaggi esclusivi, illustrati dalle hostess che passeranno nelle case di tutti i [illegible]i. La consegna del primo omaggio domani verrà effettuata in piazza Maestri dell'artigianato, in via fratelli Canepa e in parte di [illegible] Servettaz, mentre in [illegible] Viglienzoni si saranno le visite delle hostess per le eventuali adesioni. Per informazioni telefonare al numero verde 800.113344.

Il provvedimento dopo la psicosi per la «mucca pazza» e i timori di molti mamme

Nelle scuole dieci giorni senza carne

Lo ha deciso ieri il Comitato mense del Comune

Paride Pasquino

SAVONA

Altri dieci giorni senza carne bovina nelle scuole di Savona. Lo ha deciso ieri mattina il Comitato mense del Comune che si è riunito [illegible] Rossa. Una riunione urgente per fare il punto dopo il divieto scattato alcuni giorni [illegible] nelle scuole materne elementari e medie e che segue analoghi provvedimenti adottati praticamente in tutta la provincia di Savona.

Ieri mattina la commissione è stata allargata ai rappresentanti delle ditte che forniscono i pasti alle [illegible]e scolastiche, ai direttori didattici, a rappresentanti dei genitori e dell'Asl, in particolare [illegible] servizio veterinario.

La linea che il comitato intende seguire per il futuro è quella di mantenere comunque la carne bovina all'interno dei menù scolastici. Una linea appoggiata a maggioranza anche [illegible] ci sono stati alcuni che hanno chiesto di [illegible] vegetariani. Spiega l'assesore alla Pubblica istruzione del Comune, Lorena Rambaudi: «Ci riuniremo il [illegible] novembre per prendere una decisi[illegible] definitiva ma posso anticipare che comunque la carne bovina [illegible] sarà esclusa dalla dieta [illegible] bambini. [illegible] alla prossima riunione manterremo il divieto di somministrazione. nei tre giorni in cui il menù prevede carne rossa ci saranno delle sostituzioni. Poi resterà solo l'obbligo, comunque già assolto da tutti, di somministrare [illegible] non solo testata ma appartenente a animali con [illegible] di 24 mesi di vita». Ieri la Camst e la Policoop le ditte che hanno l'appalto comunale sulla fornitura dei pasti nelle scuole materne, elementari e medie hanno fornito tutte le certificazioni richieste e la ditta Dalf, quella che fornisce in particolare la carne, ha [illegible] a disposizione tutte le forniture da settembre a oggi che evidenziano come non ci siano state importazioni dalla Francia, [illegible] solo da Danimarca, Austria e Olanda.

Intanto, ieri volantini che riportano ricette con ingredienti rigorosamente vegetariani e un appello a mangiare vegetariano sono stati distribuiti dai volontari dell'Enpa di Savona per combattere i rischi connessi con il morbo della mucca pazza.

Per dare ulteriore valore all'appello i volontari dell' Enpa savonese propongono anche alcune ricet[illegible] [illegible] verdure di stagione, uova e formaggio, tali da sostituire a livello nutrizionale la classica fettina di carne: patè di carciofi e risotto agli spinaci. Per il primo sono necessari 10 carciofi, 100 [illegible]. di gruviera, 2 uova, 3 patate, 150 gr. di ricotta, latte, sale, pepe, olio e maggiorana. Per il secondo 1 litro di brodo vegetale, 1 uovo, 300 gr. di riso, 600 gr. [illegible] spinaci, [illegible] cucchiai [illegible] grana, sale e olio. [p. p.]

[illegible] DEI [illegible] ANCHE A SAVONA

Controlli per la Mucca pazza anche a Savona, oltre che [illegible] valico di Ventimiglia. Sono stati effettuati in questi giorni dai carabinieri dei Nas. I militari avrebbero visitato alcuni negozi, supermercati e soprattutto commercianti all'ingrosso di carni. I controlli, oltre che a rispondere [illegible] una esigenza di tipo sanitario (è vietata l'importazione dalla Francia di animali vivi [illegible] oltre 18 mesi di età e le bistecche con osso), sarebbero anche mirati a prevenire possibili frodi commerciali. Il reato si configurerebbe [illegible] tagli di carne [illegible] provenienza francese - magari rimasti invenduti - venissero ugualmente [illegible] sul mercato facendoli passare ad esempio [illegible] prodotti nazionali. Un'ipotesi che, dai controlli finora compiuti dai Nas, non avrebbe però trovato alcuna fondatezza. I carabinieri dei Nas [illegible] inoltre impiegati sul fronte Mucca pazza anche in altre province liguri e sul confine di Ventimiglia, dove tutti i Tir provenienti dalla Francia (il governo d'Oltralpe ha ufficialmente rinunciato all'export) sono passati al setaccio. [f. p.]

Un'assemblea per la carenza di aule al liceo

Chiabrera, i genitori scendono in campo

SAVONA

E adesso scendono in campo anche i genitori. La scuola e le aule non [illegible] solo degli studenti e dei prof. Ieri i rappresentanti dei genitori dei ragazzi del Liceo Classico e Linguistico «Chiabrera» si sono riuniti in assemblea per dire la loro sulla questione delle aule contese. Ne sono scaturiti un documento molto duro indirizzato alla Provincia e una raccolta di firme a sostegno dell'iniziativa che ha già mobilitato studenti e insegnanti.

La questione è nota: al Chiabrera non viene garantito il rapporto «un'aula una classe» e spesso è [illegible] fare una rotazione per occupare tra l'altro l'aula di Fisi[illegible] che è tutt'altro che adatta a una intera mattinata di lezione. Nel loro documento il comitato dei genitori esprime «preoccupazione e rammarico per il perdurare di una grave situazione di disagio. E' intollerabile che mentre alcuni istituti possono contare [illegible] uno spazio studente fino a [illegible] volte superiore non si [illegible] trovata per il Liceo Classico e Linguistico una soluzione tale da garantire nell'immediato almeno un'aula per ogni classe».

Si legge ancora nel documento che esprime la protesta delle famiglie: «L'ex laboratorio di Fisica è già stato anche adattato ad aula di arte e proprio per la sua conformazione non può [illegible]re definito idoneo alla permanenza degli studenti supe[illegible] alle due ore consecuti[illegible]. Quest'aula rappresenta al momento l'unica valvola [illegible] sfogo e sono addirittura cinque [illegible] sei le classi che ruotano.

I genitori chiedono alla Provincia [illegible] preciso e immediato impegno per tutelare una scuola che sta viaggiando verso il traguardo dei 600 studenti. Viene richiesto alla Provincia anche un piano di razionalizzazione e ridistribuzione delle sedi. [p. p.]

Servono fondi per [illegible] nuovo pulmino, domenica 3 iniziativa da Claudio

L'appello dell'Aias a tutti i savonesi

Ecco i punti dove si possono versare le offerte

SAVONA

L'Aias savonese, che ha lanciato una sottoscrizione, appoggiata dalla Stampa, per l'acquisto di un nuovo pulmino per il trasporto dei disabili, [illegible] noto i punti dov'è possibile versare le offerte. Oltre alla redazione di Savona della Stampa (piazza Marconi 3/6), sono: Marcello Gho tessuti, via Paleocapa 39/41 ros[illegible] La Sanitaria A. Emilia, via Aurelia 124 a Vado Ligure; Cartoleria Fantasia, piazza della Chiesa 1 rosso a Valleggia.

E' [illegible] attivato anche un conto corrente bancario, presso la sede centrale della Carisa, in [illegible] Italia. Il numero è 20716. Chi fosse nelle condizioni di aver bisogno [illegible] benefici fiscali, per l'offerta deve proprio ricorrere al versamento sul conto corrente bancario.

I termini dell'appello lanciato dall'Aias di Savona, che assiste circa [illegible] disabili, [illegible] ormai noti. Il pulmino che oggi consente il trasferimento delle persone assistite deve essere cambiato e l'associazione [illegible] può provvedere alla [illegible] Chiede quindi la solidarietà di tutti (istituzioni, enti, aziende, club di servizio, cittadini, del mondo dello sport, della cultura, dello spettacolo) per reperire i circa 150 milioni [illegible] per il [illegible] mezzo, un pulmino che deve essere particolarmente attrezzato e che è quindi [illegible] costoso.

Hanno fatto loro il problema anche il presidente della Provincia Garassini e il sindaco Ruggeri, che hanno assicurato [illegible] nel corso della presentazione della sottoscrizione. C'è già una prima iniziativa per raccogliere fondi, una serata benefica organizzata per domenica dicembre dal ristorante Claudio di Bergeggi: l'intero ricavato andrà alla sottoscrizione. Chi volesse partecipare può contattare lo [illegible] ristorante Claudio (019/859750) e l'Aias (019/8386453).

La sede dell'Aias, in via Famagosta

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

IMMOBILIARE LE GRU

COSTRUZIONI RESIDENZIALI
CIVILI / INDUSTRIALI
OPERE PUBBLICHE

SAVONA
(VENDESI)
Via Firenze ultimi box per auto e camper.
Da L. 40 milioni

VIA BONO (VENDESI)
Alloggio L.170 [illegible]

SAVONA S. MICHELE
(VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, [illegible] condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto.
Tagli da 72 a 87 mq.
A partire da L. [illegible] milioni
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA
[illegible]
Magazzini
Via N.S. degli Angeli
Varie metrature
Carrabili da due lati.
Altezze da mt.4,6 a 5,6

SAVONA S. [illegible]
(AFFITTASI)
Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.
Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.
Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento.

ALBISSOLA MARINA
(VENDESI)
Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.
Da mq. 200, altezza mt.6
A partire da:
L. [illegible] milioni

Ma ora i 130 rimasti a lavorare i banchina attendono un segnale dall'Authority

I portuali sotto un'unica bandiera

Via libera alla fusione tra Culp e Rebagliati Srl

Ivo Pastorino

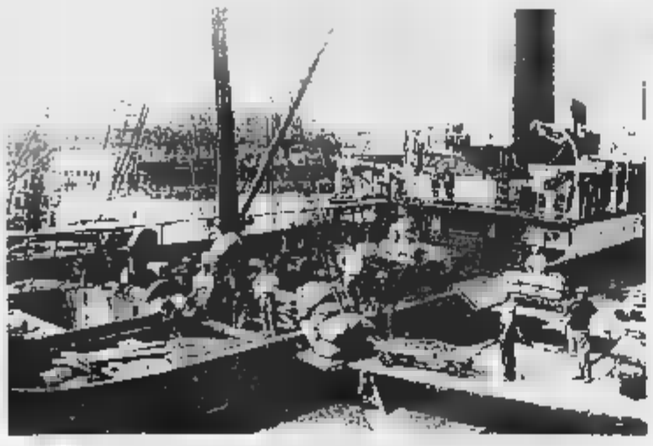
SAVONA

Accordo storico in porto. Ieri sera l'assemblea dei vecchi soci ha preso atto dell'intesa raggiunta tra le rappresentative sindacali, sulla base della legge 186, che ha riunito, in un unico soggetto, gli stessi soci della Culp, l'antica compagnia, e i lavoratori della «Pippo Rebagliati», la Srl controllata sino a [illegible] per l'appunto Culp.

A giorni sarà la volta dell'assemblea dei giovani «camalli», a dover approvare l'accordo, dopo di che l'unificazione [illegible] fatta.

Si è di fronte a una ricomposizi[illegible]e delle due «anime» dei portuali savonesi, a una sorta di passaggio di mano tra due generazioni. Alla Culp i soci storici sono rimasti appena 27 dopo l'ultima, travolgente ondata dei pre-pensionamenti mentre i giovani che avevano costituito la Srl «Rebagliati», società di servizi e facchinaggio, sono 130.

Un gruppo di lavoratori che ritorna a prendere consistenza, pur essendo parecchio lontani i tempi degli oltre mille portuali che facevano parte della storica Compagnia «Pippo Rebagliati» , con [illegible] mattino le sale chiamata gremite di soci, avventizi [illegible] occasionali. E poi c'era anche la Compagnia dei pesatori, successivamente unificatisi con i «camalli».



Una foto storica del porto quando i «camalli» scaricavano a spalle i sacchi

L'arrivo dei terminalisti sulle banchine e la fine del lavoro in un clima di monopolio, ha determinato la progressiva caduta dei livelli occupazionali, ma con l'accorpamento si dovrebbe registrare [illegible] confortante inversione di tendenza.

Il diventare soci avrà [illegible] sorta di prezzo per i cosidetti giovani della Srl. Si è calcolato che ognuno di essi dovrà versare circa [illegible] milioni per entrare a far parte ufficialmente della Culp, acquisendo di fatto una porzione del patrimonio sociale. E' una vecchia regola.

La cifra sarà racimolata sia attraverso le liquidazioni maturate da ciascuno di [illegible] durante l'attività svolta per la Srl e sia mediante opportune rateazioni. Una somma che, come sempre accaduto per i vecchi soci, verrà poi debitamente restituita il giorno dell'andata in pensione.

I «camalli» anziani, per la durata di tre anni a partire dal 1° gennaio 2001, [illegible] tuttavia gli unici a far parte del consiglio di amministrazione. I «giovani», saranno eleggibili ai vertici della Culp solo a partire dal 2003, ma parteciperanno attraverso un paio di loro rappresentanti [illegible] tutti i lavori del Consiglio di amministrazione. Una sorta di corso propedeutico per coloro che, tra non molto, saranno i nuovi dirigenti della compagnia unica portuale. Perchè entro il 2007 quasi tutti i 27 soci rimasti della vecchia compagnia raggiungeranno i limiti d'età [illegible] se [illegible] andranno [illegible] pensione.

E così in base agli effetti della legge di riforma portuale, l'irrobustita Culp, a partire dall'anno [illegible] dovrebbe fornire ai terminalisti non solo mano d'opera ma anche servizi, riuscendo così a fronteggiare meglio i costi dovuti all'incremento del personale.

«Il problema è proprio questo - osserva Adriano Bocca, console della Culp - vale a dire sarà fondamentale il ruolo d'impresa che ci dovrà essere assegnato dall'Authority e dal Comitato del lavoro portuale. A questo punto, dopo lunghe, estenuanti trattative e altrettanto estenuanti attese delle opportune normative, la Compagnia [illegible] pronta a svolgere in pieno [illegible] proprio ruolo. La macchina [illegible] perfettamente oliata, ora [illegible] tratta di sfruttare al meglio tutte le [illegible] qualità ed [illegible] quanto dovranno fare coloro ai quali spetta il compito di assegnarci, come detto, [illegible] ruolo d'impresa» .

[illegible]

SAVONA. Il piano regolatore portuale è stato al centro della discussione di ieri pomeriggio nell'ambito della seconda commissione comunale, che si occupa come noto di problemi legati al territorio. La commissione, presieduta da Giancarlo Bertolazzi, ha invitato nella Sala Rossa il segretario generale dell'Autorità portuale, Rino Canavese per un'illustrazione complessiva dello strumento urbanistico che negli ultimi tempi ha fornito parecchi spunti di discussione e polemica. Non si è parlato però di una delle questioni più delicate, vale [illegible] dire la parte che riguarda Vado Ligure, se non per le modifiche della diga [illegible] i possibili effetti sulle spiagge savonesi, in particolare quelle di Zinola. «Un'azienda [illegible] la nostra con un'orbita di 2 mila posti di lavoro deve pensare continuamente a un'espansione [illegible] lo sviluppo nel Ponente - ha spiegato ieri Canavese -. Ci sarà [illegible] sicuramente degli interventi sulla diga [illegible] Vado e sulle opere a mare ma le spiagge di Zinola verranno tutelate in ogni modo». Alla seduta era presente anche una delegazione del comitato che si [illegible] formato per la tutela dello scoglio della Madonnetta. [p. p.]

Vertice tra Comune e commercianti

Scavi in corso Italia è tregua natalizia

SAVONA

Italgas e Acquedotto di Savo[illegible] sospenderanno i lavori in corso Italia per l'intero periodo natalizio. Lo ha annunciato ieri pomeriggio ai commercianti della [illegible] il Comune al termine di [illegible] riunione richiesta proprio da Ascom e Confesercenti. Al vertice hanno preso parte gli assessori al Commercio, Vilma Pennino e ai Lavori Pubblici, Piero Casaccia.

I commercianti di via Paleocapa si erano lamentati sia per la possibilità che gli scavi, e i conseguenti disagi, potessero proseguire anche durante le Festività di fine anno, sia per il fatto che il Comune non aveva annunciato loro lo svolgersi dei lavori. All'incontro hanno partecipato per l'Ascom Alessandro Meraviglia e per la Confesercenti, il presidente dei pubblici esercizi, Pasquale Tripodoro.

«La prima parte degli [illegible] sarà completata sicuramente entro il 7 dicembre - spiega l'assessore Pennino - poi per un mese verrà osservata una sorta di tregua natalizia per [illegible] creare disagi [illegible] commercio in una [illegible] strategica della città».

I lavori di scavo verranno ripresi [illegible] 7 gennaio [illegible] si tratta di una prassi seguita anche negli anni passati in altre [illegible] del centro, in particolare via Paleocapa. [p. p.]

POLIZIA

Deve scontare un anno arrestata ex bidella

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri mattina Fran[illegible] Pagnotta, 61 anni, residente a Savona. La donna, che ha ottenuto gli arresti domiciliari, era colpita da un ordine di carcerazione, dovendo scontare una vecchia condanna per droga. Francesca Pagnotta, ex bidella, lavorava attualmente in un bar savonese. [c. v.]

MADONNA DEL MONTE

Cede il freno a mano auto investe due donne

Insolito incidente stradale [illegible] Madonna del Monte. A una Fiat Uno, che il proprietario aveva parcheggiato sul lato della strada, è ceduto il freno a mano [illegible] la macchina, senza guida, si [illegible] mossa, ha preso velocità in discesa e travolto due donne. Corinna Giacchino, 60 anni, e Marina Briano, di 45, residenti a Savona, hanno riportato contusioni giudicate guaribili al San Paolo, in dieci giorni. [c. v.]

[illegible]

Investita da motorino mentre attraversa la strada

Incidente stradale, ieri pomeriggio, all'incrocio fra le via Cavour e Martinengo. Augusta Sica, 73 anni, abitante a Savona, stava attraversando [illegible] strada quando è stata investita dal motorino. La donna ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo per lievi contusioni. [c. v.]

IPERCOOP

Ruba crema di bellezza ma è bloccato dai vigilantes

Gli agenti della volante hanno denunciato a piede libero S.G., 41 anni, abitante a Finale Ligure con l'accusa di furto. L'uomo è stato bloccato dai vigilantes dell'Ipercoop dopo che [illegible] rubato un tubetto di crema depilatoria. Gli addetti alla vigilanza hanno poi fatto intervenire la polizia. [c. v.]

Q[illegible]

Lancia un appello per ritrovare due cani

Un appello per ritrovare due cani che domenica si sono persi nei boschi di Quiliano. [illegible] lanciarlo è il proprietario, Gaetano Natoli. Si tratta di una femmina di lupo belga dell'età di [illegible] anni che ha un collare di colore blu e di un pastore tedesco maschio di 8 anni. Chi avesse informazioni può chiamare il numero telefonico 019 - 887369. [c. v.]

[illegible]

Consiglio, la maggioranza perde altri due pezzi

Si assottiglia di altre due unità [illegible] pattuglia che sostiene [illegible] giunta comunale di Albissola Marina che fa capo [illegible] sindaco Stefano Parodi. Il gruppo consiliare «Centro libertà» infatti ha annunciato che non garantirà più l'appoggio al sindaco. In un documento i due esponenti, il capogruppo Luigi Silvestro e la consigliera Michela Coscia accusano di egemonia il gruppo di maggioranza «Vivi Albissola». [p. p.]

Il caso della bambina di 3 anni morta all'ospedale Gaslini di Genova

Martina, parte un'inchiesta

La procura ipotizza l'omicidio colposo

SAVONA

Omicidio colposo. E' l'accusa ipotizzata dal sostituto procura[illegible] Emilio Gatti che coordina l'inchiesta sulla morte di Martina, la bambina di [illegible] anni che la scorsa settimana è stata stroncata da una probabile infezione al cuore, un'ora dopo il ricovero all'ospedale Gaslini di Genova. La bimba, che abitava [illegible] i genitori e la sorella di 5 anni ad Albissola Marina, il pomeriggio precedente era stata ricoverata al San Paolo per una crisi asmatica, complicata dalla broncopolmonite. Con il passare delle ore le sue condizioni erano però peggiorate al punto che i medici del reparto di pediatria erano stati costretti a fare intervenire i colleghi di Rianimazione.

E l'inchiesta della procura affidato a carabinieri e guardia di Finanza) ha puntato l'attenzione proprio sulle fasi che hanno preceduto il trasferimento di Martina all'ospedale Gaslini di Genova, caratterizzate da un'affannosa [illegible] di un'ambulanza sulla quale installare l'apparecchiatura di rianimazione che teneva in vita la bambina. Il nonno di Martina, nella denuncia presentata ai carabinieri, ha raccontato [illegible] aver visto arrivare in ospedale cinque ambulanze e solo il mattino dopo è stata trovata l'autolettiga adatta utilizzata per [illegible] trasporto della bambina. A Genova, intanto, la procura ha fatto sequestrare le cartelle cliniche della bambina mentre già sono stati interrogati alcuni dei medici che hanno gestito la situazione di emergenza. Il magistrato non ha voluto rivelare se i nomi di alcuni dei sanitari siano stati iscritti sul registro degli indagati. [c. v.]

[illegible] TRI INDAGATI

Ci sarebbero altri indagati nell'inchiesta «Mare nero», che vede già sott'accusa quattro persone per concorso in corruzione, per presunte tangenti che sarebbero servite a far evitare il servizio militare. Le indagini sarebbero incentrate su altri militari e su alcuni civili. Gli accertamenti sono in [illegible] gli uomini della polizia giudiziaria, coordinati dal pm Franco Greco, sarebbero rivolgendo la loro attività investigativa sull'ospedale militare di Sturla e su persone che potrebbero essere ricorsi ad «aiuti» per evitare [illegible] [illegible]. Attualmente risulta detenuto ancora il maresciallo dell'Esercito Antonio Russo, [illegible] prestava servizio all'ospedale militare; avrebbero invece ottenuto gli arresti domiciliari il sottufficiale della Capitaneria di Savona Salvatore Lubrano, l'impiegata di Riva Ligure Maria Luisa Bianchi e Mario Patuto, il titolare di un autosalone a Cairo accusato di aver versato sette milioni per conto del figlio e di aver svolto opera di mediazione tra Lubrano e altre famiglie. [f. p.]

Patrona dell'Arma

«Virgo Fidelis» celebrata dai carabinieri

SAVONA I carabinieri di Savona h[illegible] celebrato ieri mattina nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiti della libertà la «Virgo Fidelis», protettrice dell'Arma.

Erano presenti il tenente colonnello Gianfranco Cavallo, comandante provinciale, gli ufficiali in [illegible]io nella caserma [illegible] corso Ricci e nelle altre Compagnie della provincia [illegible] ancora tutti i comandanti delle stazioni, sottufficiali, appuntati.

Ieri ricorreva anche il cinquantanovesimo anniversario della battaglia di Culqualber nell'Africa orientale, una delle pagine più dolorose della storia dell'Arma. Era il 21 novembre del '41 quando il caposaldo di Culqualber fu investito dall'attacco di oltre ventimila uomini: i carabinieri si difesero con onore e per l'eroica resistenza la bandiera dell'Arma fu decorata [illegible] medaglia d'oro al valor militare. Furono anche concesse 49 ricompense individuali, tra cui 2 medaglie d'oro e 8 d'argento. [c. v.]

Impiegato di Savona

E' condannato per una truffa alle Poste

SAVONA. Truffa [illegible] confronti delle Poste Italiane. Questa l'accusa imputata [illegible] un dipendente della direzione provinciale di Savona. Il giudice Alberto Princiotta lo ha condannato [illegible] sei mesi di carcere e [illegible] mila di multa, con la condizionale, e al risarcimento al datore di lavoro di [illegible] milioni più le spese processuali.

Imputato [illegible] Stefano Braga, 37 anni, residente ad Arenzano. Secondo l'accusa, questi avrebbe collezionato numerose assenze dal lavoro - [illegible] giorni tra il maggio [illegible] [illegible] il dicembre '93 - con tanto [illegible] certificato medico, e avrebbe nel frattempo prestato servizio presso due suoi negozi, ad Arenzano [illegible] a Varazze. Secondo [illegible] pm Maurizio Picozzi (ieri [illegible] aula il collega Emilio Gatti), ciò facendo avrebbe indotto in errore la pubblica amministrazione, ricevendo ugualmente una retribuzione.

L'imputato è stato condannato alla restituzione della parte di stipendio che, secondo il giudice non gli sarebbe spettato, pari appunto a 12 milioni. [f. p.]

Sabato in Provincia

I dirigenti di Forza Italia a convegno

SAVONA. Forza Italia chiama a raccolta quadri e amministratori nella conferenza provinciale che è stata fissata per sabato mattina alle ore 9,30 nella Sala Mostre di Palazzo Nervi. Una tappa di avvicinamento alla tornata elettorale delle Politiche del 2001.

Interverranno il coordinatore nazionale Claudio Scajola, quello regionale Enrico Nan, il vicepresidente regionale Franco Orsi, il presidente della Quarta commissione regionale Angelo Barbero, il coordinatore provinciale Pietro Oliva, il responsabile regionale per gli enti locali Ernesto Bruno Valenziano [illegible] il capogruppo di Forza Italia in Regione Piero Gilardino. In discussione le strategie politiche del movimento in vista dell'imminente campagna elettorale e il punto sull'attività amministrativa, in particolare quella regionale. I lavori dureranno tutta la mattinata e saranno chiusi dall'intervento di Scajola. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Vitali per Savona le linee ferroviarie

Nel corso della recente inaugurazione del tratto di Rivere (Montecala-Millesimo) per il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, alla presenza del ministro dei Lavori Pubblici e dell'amministratore delegato della Società Autostrade Vito Gamberale, sono stati toccati molti problemi riguardanti le reti trasportistiche stradale e ferroviarie.

L'assessore regionale ligure Vittorio Adolfo ha annunciato fra l'altro che entro la metà di novembre 2000 sarà convocata la «Conferenza dei servizi», per il progetto ferroviario in gran parte dedicato al tracciato del nuovo collegamento ferroviario fra Genova, Savona e la Liguria tutta [illegible] le regioni del Centro Nord.

E' questo un progetto di rilevante importanza che faciliterà certamente un migliore sviluppo della nostra regione, da [illegible] potranno derivare vantaggi anche per la provincia [illegible] Savona, da tempo colpita da una pesante crisi industriale che ha provocato una diffusa disoccupazione.

Speriamo vivamente che [illegible] questo contesto rientri anche l'ammodernamento delle tratte ferroviarie da Savona verso Torino e verso Alessandria, di cui si parla [illegible] tempo, e soprattutto, rientri anche la possibilità di riaprire tutte le stazioni ferroviarie chiuse, nell'entroterra e nella fascia costiera, che stanno creando molto disagio per i molti che, fortunatamente, ancora [illegible] [illegible] treno, come mezzo di collegamento e di trasporto.

E' uno sforzo doveroso che deve essere compiuto, perché le Ferrovie da sempre hanno svolto una importante funzione sociale per molti Comuni, che deve essere ripristinata anche a mezzo del presidio dei ferrovieri nelle stazioni.

Secondo Francesco Cesarini, Savona

Sui corsi di inglese qualcosa non quadra

Mi rivolgo al Provveditore agli Studi di Savona: computer e inglese! Questo due priorità dell'istruzione [illegible] giovani sono state ribadite, negli ultimi tempi, da tutti i ministri della Pubblica Istruzione, dai Presidenti del Consiglio e dal Capo dell'Opposizione. Giusto! Sono d'accordo! Ed ecco [illegible] problema: scuola media statale «S. Pertini». Non ci sono i fondi per effettuare il corso facoltativo [illegible] Inglese (in «barba» alle priorità!). La scuola chiede un contributo (150 mila lire per studente) alle famiglie per stipendiare un'insegnante, quindi poter effettuare un corso di 60 ore. C'è qualcosa che non mi quadra: lo stesso istituto S. Pertini organizza corsi di Inglese per adulti (al di fuori dell'età della scuola dell'obbligo) ca. [illegible] mila lire il costo dell'intero corso (mi sono iscritto pure io!). Egregio Provveditore, non trova un po' strano che nella scuola dell'obbligo, in prima istanza si spenda, in più addirittura tre volte la cifra che si spende per un [illegible] per «vecchietti» come me?

Fausto Giardina, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici [illegible] preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Sav[illegible]
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

IIB Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, t. 019.851681;
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 019. 813120;
Di Legino, via Bove 19, t. 019.862025
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Rindino*, via Portici 31, tel. 019.500500 (Per il notturno Zizzini di San Giuseppe, tel. 518292 per Altare, Mallare, Carcare e Pallare)
MILLESIMO: *Sarolo*, , piazza Italia 45, tel. 019.565850 (anche notturno per Cosseria, Cengio e Roccavignale)
CALIZZANO: *Crava*, via Leale 3,tel. 019.79800 (anche notturno per Bar[illegible] to e Murialdo)
VADESE
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 019.880184. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936
FINALESE
PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035 (Anche per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. [illegible] anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Tolrano).
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa 17, tel. 019.691703
LOANO: *Superiore*, via [illegible] 12, tel. 019.667003
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Europa 33, [illegible]. 0182.971013.
ALBENGANESE
[illegible] *Comunale* via don Isola, tel. 0182.51701
CERIALE: *Moreno*, via Libertà 3, tel. 0182.990032.
[illegible] Ortovero, via Roma 8, tel. [illegible] (anche notturno per Casanova, Ortovero e Villanova)
ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 0182.640128
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albini*, via Sattione 76, tel. 019.489242
VARAZZE: *Trincheri*, [illegible] 45, [illegible]. 019.934652.

STATO CIVILE

[illegible] 21 [illegible]

[illegible]TI. Giulia Nolli.

MORTI. Fiorina Sartori, di 80 anni, abitante a Savona in via Turati, i funerali sono previsti per questa mattina alle ore 10,30 nella chiesa di San Filippo Neri in Valloria, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Mario Torterolo, di [illegible] anni, abitante [illegible] Vado Ligure in via Manzoni 11/5; trasporto diretto fissato per oggi alle ore 9,30 al cimitero di Bossarino.

Giuseppina Giuliano, di 87 anni, abitante a Calamandrana (Asti) in via Maestra 10, trasporto diretto previsto per oggi alle ore 10 al cimitero di Calamandrana.

Caterina Adriano, di 93 anni, abitante a Savona in corso Tardy e Benech 15; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa parrocchiale di san Paolo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATI-[illegible] La V Circoscrizione ha aperto le iscrizioni al corso di ginnastica destinato alla persone anziane. Coloro che sono interessati potranno rivolgersi all'Asilo [illegible] Piramidi o telefonare al numero 8310350

IN CITTA' E FUORI

PIETRA L.

Edfa, partono i corsi

Corsi di decorazione floreale, a cura dell'Edfa, domani sera, nella sede sociale di via Sauro 132 a Pietra Ligure. Le lezioni sono a cura di insegnanti specializzati. Informazioni ed adesioni allo 019.61.67.21. [a. r.]

PIETRA L.

Concorso fotografico

Saranno in mostra dal 2 al 10 dicembre le fotografie partecipanti al concorso «Città di Pietra Ligure». La mostra sarà allestita dal Comune all'Auditorium [illegible] piazza Vecchia [illegible] raccoglierà tutte le immagini che sono state iscritte al concorso. [a. r.]

LOANO

Leggere e dintorni

Appuntamento domani pomeriggio, a partire dalle 17,30, con «Leggere e dintorni» presso la sala Kursaal di via Roma a Loano.

Gli incontri daranno vita ad «una squadra affiatata di lettori che seguiranno percorsi [illegible] ricerca letteraria». [a. r.]

Doveva decidere sulla vicenda della Viacard comunale dopo una condanna per peculato

La Cassazione rinvia il processo di Viveri

Il primo cittadino può restare alla guida di Albenga

Stefano [illegible]
ALBENGA

Tutto come prima. Albenga ha ancora un sindaco. La Corte di Cassazione, infatti, ha rinviato a nuovo ruolo il giudizio sul p[illegible] che, in Corte d'Appello, aveva visto la condanna [illegible] Angelo Viveri per la vicenda del Viacard comunale usato,secondo l'accusa [illegible] troppa disinvoltura. Se la Cassazione avesse confermato [illegible] sentenza di Savona Angelo Viveri, non [illegible] più stato sindaco di Albenga. La legge, in caso di peculato, prevede infatti che il condannato non possa ricoprire cariche [illegible] sindaco, [illegible] (anche provinciale) e altro ancora. Viveri avrebbe potuto fare, come [illegible] probabile faccia se sarà votato dagli elettori, il parlamentare.

Ma Albenga senza [illegible] sindaco, in questo momento, sarebbe una città allo sbando. [illegible] Viveri fosse stato destituito la guida della città sarebbe [illegible] presa, ancora una volta, da un comissario prefettizio che, per forza di cose, avrebbe dovuto limitare la sua attività alla normale amministrazione. E Albenga, colpita ancora [illegible] volta dalla furia del Centa, avrebbe avuto un ruolo marginale nella fase della ricostruzione. I danni dell'alluvione ammontano ad almeno [illegible] miliardi solo in opere pubbliche, molti [illegible] più se si conteggiano anche quelli che hanno subito gli operatori economici. Senza [illegible] guida nel pieno [illegible] suoi poteri istituzionali, al di là degli schieramenti e sulle inevitabili polemiche per tracciare le priorità, difficilmente si sarebbe potuto pensare alla ricostruzione.

Grazie al rinvio [illegible] nuovo ruolo (in pratica significa che la Cassazione rivedrà il processo a Viveri tra diversi anni) Viveri potrà continuare a governare ancora per qualche mese. Nel suo futuro, infatti, al di [illegible] dei procedimenti giudiziari che ancora lo aspettano (primo tra tutti quello sulla maxi inchiesta che quattro anni fa portò in prigione non solo lui ma anche gran parte della sua giunta, funzionari, imprenditori) c'è infatti un [illegible] parlamentare alla Camera.

Quasi sicuramente sarà lui a contendere ad Enrico Nan (For[illegible] Italia) il collegio [illegible] Ponente ma, per non correre rischi, sarà candidato anche al «borsino proporzionale» tra i sicuri eletti nei ds.

In ogni caso dovrà dimettersi da primo cittadino (carica incompatibile per una città [illegible] più di 15 mila abitanti) e dovrà lasciare lo scettro che ha retto per vent'anni (con qualche pau[illegible] dovuta a ribaltoni) ad altri. La ricerca di [illegible] «delfino» che possa succedergli è, nel centrosinistra, piuttosto ardua.

Ma anche nel centrodestra la scelta appare tutt'altro che scontata e sicura. Al momento, anche [illegible] stappare bottiglie di champagne, Viveri resta in sella nell'ufficio più prestigioso di Albenga.

La [illegible] ora scrimino

«Chiede sempre di essere giudicato ma poi fa lo slalom tra le sentenze»

Romano Strizioli
ALBENGA

La notizia che ancora una volta Viveri esce vincitore da un grana giudiziaria che poteva costargli la poltrona di primo cittadino (la Cassazione, infatti, non ha giudicato il ricorso [illegible] condanna [illegible] Corte di Appello per l'uso improprio della viacard comunale da parte del sindaco ma ha deciso di «rinviare a nuovo ruolo») arriva ad Albenga poco dopo il tramonto, mentre il buio avvolge la città e le torri.

Quali sono i commenti del mondo politico locale, che dal[illegible] tarda mattinata di ieri era in attesa del verdetto romano? Ed in particolare i suoi oppositori che giudicavano inevitabile una conferma della condanna, poiché «in quel processo Viveri era reo confesso», come commentano l'annesima resurrezione dell'ex re rosso albenganese?

Amaro il commento di Forza Italia. Il capogruppo consigliare Andrea Saccone: «Se la notizia del rinvio del processo Viacard, a carico di Vieri, fosse confermata, nessuno avrebbe motivo di stupirsi. Infatti sembra ormai certo che la prossima primavera dovranno esserci anche le elezioni per il sindaco di Albenga, considerato che Viveri sarebbe intenzionato a candidarsi alla Camera dei Deputati e, quindi, dovrebbe dimettersi, stante l'incompatibilità fissata per legge». Conclude Saccone: «A questo punto, politicamente poco cambia: tra pochi mesi gli elettori dovranno tornare a votare, esprimendo [illegible] giudizio su chi li ha amministrati e decidendo [illegible] arrivato finalmente il momento di cambiare: certamente, Albenga non [illegible] mai stata così maltrattata, [illegible] in questi ultimi anni e, da oggi, sarà necessario pensare ad un governo migliore per la città».

Il consigliere regionale Angelo Barbero (Forza Italia), raggiunto telefonicamente, dice: «Cosa posso dire se non conosco i motivi per cui la Cassazione ha rinviato a nuovo ruolo? Al momento quindi non esprimo alcun giudizio. Prima di commentare vorrei capire».

Giusy Guarnieri, capogruppo consiliare della Lega, ha toni pacati [illegible] distanti: «A dire la verità apprendo solo ora della decisione della Cassazione. Ma devo dire che, forte di simili esperienze, non ho dato peso alla faccenda: Viveri dice sempre di voler essere giudica[illegible] [illegible] poi fa di tutto, e [illegible] riesce, per rinviare il giudizio. I cittadini conoscono la vicenda che aveva portato [illegible] [illegible] arresto e per la quale siamo ancora in attesa della trascrizione delle registrazioni telefoniche! Come non pensare che il sistema giudiziario sia sensibile alle esigenze della politica, quando si comporta in questo modo? Si tratta [illegible] pagliacciate che hanno tolto fiducia agli elettori, me compresa. Viveri è bravo a far emettere giudizi sugli altri ma [illegible]n su [illegible] stesso».

Mariangelo Vio, capogruppo consigliare dell'Olivo, alla notizia che gli comunichiamo, sembra voler prendere tempo e si limita [illegible] dire: «No comment. La politica comunque non si fa con [illegible] sentenze della magistratura. Per il momento quindi nessun parere».

Il consigliere regionale Angelo Barbero e il capogruppo [illegible] Fi Andrea Saccone

«Tranquillo con me stesso»

Il sindaco: so di essere innocente

ALBENGA

Angelo Viveri ha atteso tranquillo l'esito della decisione della Cassazione: «Diciamo che ero sicuro di essere dalla parte della ragione. So di essere innocente, so che non sono stati ascoltati dei testimoni. Non c'erano i presupposti per [illegible] preoccupati», dice al telefono subito dopo aver appreso dal suo legale, l'avvocato Angelo Germano, che la decisione della Cassazione [illegible] [illegible] rinviata a nuovo ruolo. «Del resto il reato andrà in prescrizione nel 2011, c'è sicuramente tempo per discutere il tutto», aggiunge.

E adesso? «Adesso si continua a lavorare per riportare Albenga ai suoi livelli dopo l'ennesima batosta dell'alluvione. La conta dei danni non è finita, la gente, i commercianti, gli artigiani, gli agricoltori, si sono rimboccati le maniche per l'ennesima volta e hanno dimostrato [illegible] [illegible] la volontà di ricominciare. Ma la volontà da sola [illegible] basta, ci vuole una guida per la città, un sindaco che possa battere i pugni per ottenere finanziamenti per interventi strutturali e si sappia prendere della responsabilità», dice ancora. [illegible] [illegible] dice ma, sotto sotto, brucia ancora il blitz con tanto di manette par il dopo alluvione del 1994.

Ma Angelo Viveri, [illegible] vent'anni protagonista nel bene e nel male [illegible] sorti di Albenga, ha attraversato decine di processi e centinaia di denunce. Lo «stop» alla [illegible] «professione sindaco» non [illegible] arrivata nemmeno ieri dalla Cassazione. Probabilmente lui lo sapeva e già aveva preso un impegno per oggi, a Roma, per incontrare Amato sui danni post alluvione. [s. p.]

Albenga, il sindaco Angelo Viveri sulla spiaggia dopo l'alluvione del 6 novembre

E' stato assolto 4 volte

Ma lo attendono nuove udienze

[illegible]

La Cassazione deve esprimersi sul ricorso presentato da Viveri contro la sentenza di condanna per il «caso Viacard».

L'accusa formulata dal pm Alberto Landolfi è quella di peculato, per aver utilizzato la tesse[illegible] intestata al Comune per viaggi non istituzionali. Viveri è stato condannato a 11 mesi in primo grado, [illegible] mesi [illegible] appello.

Ma entro breve, per il sindaco di Albenga, scadranno nuovi termini processuali. L'11 dicembre è fissato il processo denominato «piazza Corridoni bis». E il 7 febbraio è in programma davanti al gup la maxi-udienza legata al blitz del luglio '96, che vide il sindaco finire in carcere assieme ad amministratori, funzionari comunali [illegible] imprenditori. Il [illegible] Landolfi contesta 86 ipotesi di reato, dalla corruzione alla concussione, all'abuso d'ufficio.

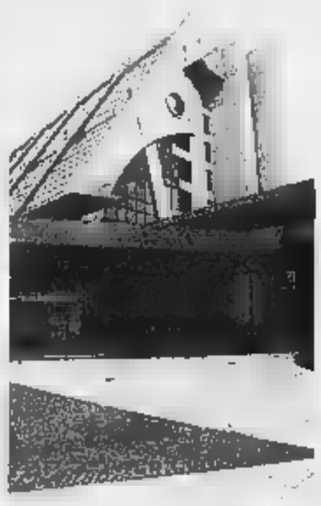
Un passo indietro. Viveri è già stato processato più volte. Innanzitutto il «caso Viacard». Quindi il [illegible] piazza Corridoni», quello incentrato sulla cessione in uso al movimento politico di Ad dell'area adiacente alla piazza. Il sindaco era chiamato a rispondere di un doppio abuso d'ufficio e di falso: nel marzo '98 è stato assolto perchè il fatto non sussiste.

Da questo fascicolo, però, si è aperto [illegible] altro procedimento: l'ennesima ipotesi di abuso d'ufficio, in riferimento all'emissione di [illegible] ordinanza che prolungava da 5 a 21 giorni l'uso gratuito dell'area adiacente alla piazza. Ed è quanto dovrà rispondere appunto l'11 dicembre.

Proseguiamo. Nel settembre '99 Viveri è stato assolto in tribunale (fatto non sussiste) dall'accusa di abuso d'ufficio. La contestazione: non [illegible]i [illegible]tenuto dalla votazione di [illegible] delibera di conferimento d'incarico a un legale per l'istanza di di[illegible] questro della strada Poggi-Campastro.

Nell'ottobre '99 Viveri è stato nuovamente assolto (fatto [illegible] sussiste): [illegible] accusato di rifiuto di atti d'ufficio, per essere rimasto inerte a fronte di ripetute segnalazioni dell'Asl circa la non potabilità dell'acqua destinata alle zone [illegible] Miranda-Orti-viale Pontelungo-Campochiesa.

Infine nel maggio [illegible]: il gup ha assolto Viveri (fatto non sussiste) [illegible] da un presunto abuso, ipotizzato l'approvazio[illegible] di [illegible] delibera con la quale era stato affidato all'ingegnere Paliotto l'incarico di progettazione dei lavori di ampliamento del cimitero. [f. poz]



Per Viveri nuova udienze in tribunale

L'autore finalese: gravi accuse contro la Resistenza

Partigiani e il «Biondino» Savoini presenta querela

SAVONA

La lotta partigiana finisce in tribunale.

A dar fuoco alle polveri è stato Mario Savoini, finalese, che fu responsabile del Servizio informazioni militari della quarta Brigata «D. Manin e G. Cristoni», nonchè autore del libro «Cosa è rimasto, memorie di un ribelle» (Editrice Liguria), in cui ricostruisce gli episodi salienti della guerra partigiana nell'entroterra del Savonese e del Basso Piemonte.

Savoini, assistito dall'avvocato Flavia Russo dello studio legale Pastrengo, ha presentato querela nei confronti dell'autore di una lettera il quale - come scritto nell'esposto - «mette in dubbio la verità della storia partigiana che il querelante ha [illegible] te ricostrito».

Un passo indietro. La lettera s'incentra nella discussione apertasi sul libro «Folgore-Il Biondino» di Fulvio Sasso. L'autore della lettera risponde alle critiche espresse da Savoini su quest'ultimo volume. La frase incriminata, [illegible] ha fatto scattare [illegible] querela, è un invito rivolto dallo stesso autore della lettera ai partigiani [illegible] viventi come Savoini, affinchè «trovino il coraggio di parlare». Solo così, sostiene il destinatario della querela, «i molti dubbi ancora avvolti nel mistero potrebbero [illegible] chiariti».

Per Savoini si tratta di [illegible] gra[illegible] [illegible]. Scrive il suo legale: «Sia perchè del tutto gratuita ed infondata e sia perchè vale da sola a [illegible] in dubbio [illegible] serie[illegible] [illegible] il valore storico non solo dell'opera de qua (di Savoini stesso, ndr.), ma anche di tutte le ricostruzioni storiche fatte sino ad oggi anche da altri partigiani liguri...». Un'accusa grave, infamante ed esecrabile. Savoini lancia anche una sfida all'autore della lettera: il confronto in un pubblico dibattito. [f. p.]

I danni alle strade provocati da frane e smottamenti ammontano, nella sola provincia di Savona, ad oltre 32 miliardi

La Liguria chiede stanziamenti adeguati per il dopo alluvione

Una delegazione sarà questa mattina a Roma per incontrare il premier Amato

La spiaggia di Alassio devastata dalla mareggiata di due settimane fa

ALBENGA

È confermato per questa mattina alle 10, a Roma, a Palazzo Chigi, l' incontro tra la delegazione ligure guidata dal presidente della Regione, Sandro Biasotti, e il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, sulla situazione nelle aree più colpite dagli eventi alluvionali.

Della delegazione faranno parte l'assessore regionale alla protezione civile Vittorio Adolfo, i presidenti delle Province, [illegible] Camere [illegible] commercio, i prefetti e [illegible]ppo di sindaci delle [illegible] colpite dal maltempo tra cui Angelo Viveri, primo cittadino di Albenga.

Con il capo del Governo saranno presenti il responsabile della Protezione civile Barberi e i ministri degli Interni Bianco, dei Trasporti Bersani, dell'Ambiente Bordon, degli Affari regionali Loiero, [illegible] Lavori pubblici Nesi [illegible] del Tesoro Visco.

«Da questo incontro che abbiamo voluto estendere anche ai presidenti delle Camere di commercio, la Regione Liguria si aspetta, sostanzialmente, due cose: uno stanziamento di nuove risorse oltre ai 7 miliardi e ai 23 di mutui avuti finora per far fronte ai fabbisogni urgenti degli enti locali. Questi fabbisogni superano in realtà i 120 miliardi di lire, chiediamo quindi un impegno in Finanziaria attraverso nuove no[illegible] ad hoc per venire incontro a danni che fra opere pubbliche [illegible] strutture private sfiorano i mille miliardi di lire», spiega il presidente Sandro Biasotti.

La Provincia di Savona, intanto, fa le stima dei danni per frane e smottamenti sulle strade. I danni provocati alle strade provinciali dal nubifragio del 13-14-15 ottobre 2000 ammontano a 15.523.000.000. I danni provocati alle strade provinciali dal nubifragio del 6 novembre 2000 ammontano invece a 13.863.000.000. Ad oggi le somme complessive ammontano ad un totale di 32.335.750.000. [illegible] cui 29.386.000.000. per danni sulle strade provinciali [illegible] per 2.949.750.000. per interventi di somma urgenza già ordinati a tutela della pubblica incolumità e transitabilità sulle arterie [illegible] competenza della Provincia di Savona. «I dati sono ancora suscettibili di possibili aumenti in fase di verifiche più approfondite», commenta Adriano Faroppa, responsabile [illegible] viabilità e delle strade della Provincia.

Fra i danni indiretti provocati dalla pioggia dell'ultimo [illegible] ci sono anche decine di lavori pubblici che si sono dovuti fermare. «Per il completamento delle opere nel caruggio centrale, dove ci sono decine di negozi, [illegible] può dire che dovremo recuperare tre settimane, ha commentato il sindaco di Loano Francesco Canera. [a. r.]

RESTRUCTURA

[illegible] della costruzione [illegible] ristrutturazione [illegible]

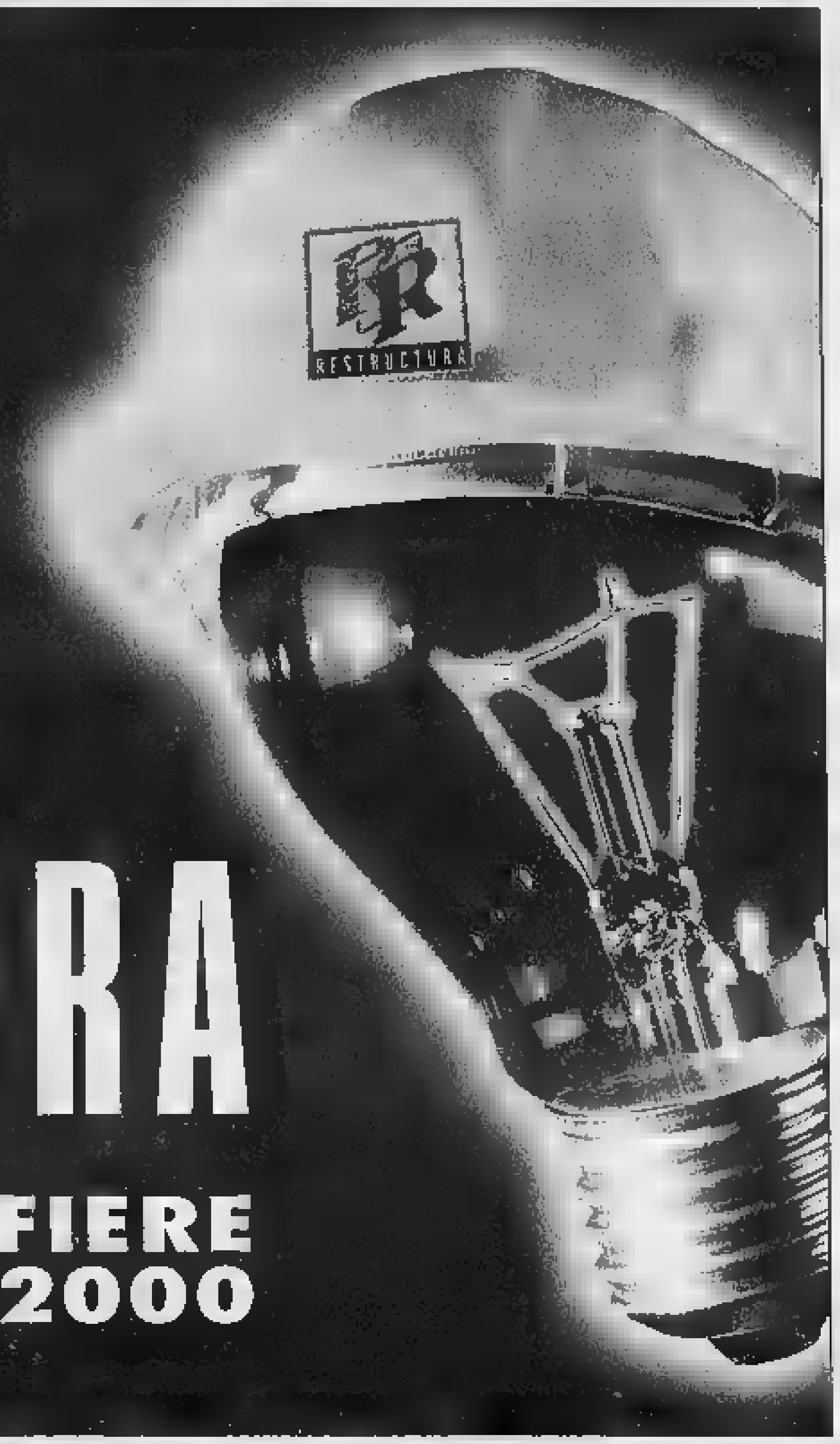
ORARIO:
[illegible]
10.00 - 22.00
26 novembre
10.00 - 20.00

Con il patrocinio di:
[illegible]ittà di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte

Organizzazione :
LINGOTTO FIERE

[illegible] Nizza, 294 10126 Torino
Tel. 011/664.4111 [illegible] 011/664.6642
E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.lingottofiere.it/restructura

IL CANTIERE DELLE IDEE



RESTRUCTURA

TORINO LINGOTTO FIERE
23-26 NOVEMBRE 2000

DONO DI NATURA

La carne bovina DONO DI NATURA
è buona perché:

- proviene da animali giovani di razze selezionate per la produzione della carne
- [illegible] da allevamenti italiani che seguono un disciplinare che proibisce l'impiego di tutte le farine animali
- [illegible] prodotta nel rispetto del benessere animale
- è controllata in tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione [illegible] vendita
- la [illegible] origine è documentata

Se cercate la qualità certificata sceglietе

DONO DI NATURA

CARNE DI ORIGINE DOCUMENTATA

Per ulteriori informazioni:
www.asprocarne.com

PUNTI VENDITA AUTORIZZATI [illegible] LIGURIA [illegible] PIEMONTE:

SAVONA
ALASSIO
M.R.I.L. srl - Via Neghelli 37
SIMPATIA 4 SUP. CRAI - Via Dante 6
ALBENGA
SUMMER di MASCHERETTI E. e C.
Via Dalmazia 63
CAIRO MONTENOTTE
MAC. ARCHIMEDE E - Piazza Della Vittoria [illegible]
LAIGUEGLIA
MAC. LAIGUEGLIA CARNI sas di DENICOLO VOLPE
VERA - Via Dante 106

IMPERIA
BADALUCCO
MAC. OLIVA ANTONIO NELLO
Via Bianchi Marco 8
MAC. RODI GIOVANNI - Via Fonte 5
CERIANA
MAC. "GIACUMIN" di CRAVANZOLA
ENRICO - Via Roma 24
MAC. MARTINI & VOLPATO
Corso Italia 231/241
DIANO MARINA
MAC. BONELLI STEFANO
Via Cesare Battisti 30
MAC. PIETROBON MICHELE
Via Genala
IMPERIA
MAC. BOTTEGA DELLE CARNI di
OCCHIOCUPO snc - Via San Maurizio [illegible]
IMPERIA - ONEGLIA
MAC. MILENA E SERGIO
Via San Giovanni 19
POGGIO DI SANREMO
MAC. MARTIN[illegible]
Via Bianchi 52
RIVA LIGURE
MAC. NUVOLONE FABRIZIO
Via Nino Bixio 61
S. STEFANO AL MARE
MAC. GALTIERI FERDINANDO
Piazza Cavour 9
SANREMO
MAC. ANGELO di AMELIO ANGELO
Via De Benedetti 11
MAC. MASSIMO - Corso Matuzia 105
MAC. PASQUALE FRANCESCO
Via Garibaldi 139
MAC. CARLO di SALVATORE & MELLONI
Via Corradi 95
TAGGIA
[illegible] PEZZIMENTI - Via Roma 12

VALLECROSIA
MAC. PERETTI GIANFRANCO
Via Colonnello Aprosio 210
MAC. PERETTI di PERETTI GIANFRANCO & C.
Via Colonnello Aprosio [illegible]

LA SPEZIA
COZZANI L. & C. snc - Via Colombo 101
MAZZILLI ANGELO - Viale Lunigiana 522
SISA sas di ROSSO S. & C.
Via Genova 146
TAUCCI G. & C.snc - Via Sardegna 17/A
TAUCCI G. & C.snc - Via Napoli 135
LA SPEZIA - PITELLI
OK SIGMA di POCHINI
Piazza IV Novembre 18
LERICI
SIDIS LERICI DI PEZZICA - Via Pariciola
LEVANTO
VALENTI G. & C.snc - [illegible]
MONTEROSSO AL MARE
MAC. BANDINI MILVIA - Via Vittorio Emanuele 14
PIAN DI FOLLO
PERFET srl - Via San Martino 43/45

CUNEO
BAGNOLO PIEMONTE
MAC. CLAUDIO c/o SUPERMERCATO
MADONNINA - Largo 24 Maggio 15
SAVIGLIANO
LA BOTTEGA DEI SAPORI di DEMARIA
Via Torino 223

[illegible]
CARRARA
ALICAR[illegible] - [illegible]
CENTRO CARNI di SANTUCCI M.
Via Bonascola 32
SOC. VERONICA di LERA P.
Piazza delle Erbe
[illegible]
SOC. AURORA srl - Via Volpino
MARINA DI CARRARA
ALICAR - [illegible]avallotti [illegible]
ALIPA sas - Via Capitan Fiorillo [illegible]
TAUCCI G. & C. snc - Via XX Settembre 295
MASSA
GIORGIO CARNI di SCADO' GIORGIO
Via Aurelia Sud 42
SOC. AURORA srl - Via Casarino 43
MONTIGNOSO
[illegible] C. snc
Via Marina ang. Via Romana 2

Abitava ad Albenga, aveva vissuto a Borghetto. Il giudice ha ordinato l'autopsia

Misteriosa morte di un giovane

Trovato in camera dalla madre, aveva 17 anni

Romano Strizioli

ALBENGA

Un giovane di diciassette anni è stato trovato cadavere ieri mattina dai suoi genitori. Una morte attualmente senza una causa precisa, tanto che il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo ha deciso di far effettuare oggi l'autopsia. E' questa la vicenda apparentemente inspiegabile che ha portato al d[illegible] M.R., residente con la famiglia in via Carenda Infe[illegible] 1 interno 2.

Ieri alle sette e trenta la madre trentottenne del giovane è andato a svegliare il figlio e lo ha trovato che giaceva esanime nel proprio letto, ormai freddo.

Di tutta la vicenda, data anche la riservatezza dovuta al fatto che si tratta di un minorenne, è calato il silenzio delle fonti ufficiali. Della famiglia M.R. si sa poco, essendosi trasferiti ad Albenga solo da otto mesi, proveniente da Borghetto Santo Spirito. Anche i vicini di casa non formulano giudizi né avanzano commenti.

Il malore che ha portato al decesso del giovane è stato subdolo ed improvviso: la vittima non ha avuto neppure il tempo di chiedere aiuto e nessuno ha così potuto tentare manovre extremis. Un'auto di una ditta di onoranze funebri è stata chiamata nella tarda mattinata di ieri per il pietoso trasporto all'obitorio ingauno, ove si attende l'esame autoptico che dovrebbe aver luogo questa mattina o al massimo questo pomeriggio. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Matteo a Borghetto Santo Spirito, dove sino al marzo scorso la famiglia del giovane viveva.

La vittima era figlio unico e, come testimoniano le modalità del decesso, viveva ancora in famiglia con i genitori. Il padre ha quarantré anni ed è impiegato del comune di Borghetto Santo Spirito ove per anni aveva ricoperto le mensioni di necroforo del locale cimitero. Si tratta di una famiglia nota ed benvoluta dai borghettini. Chi ha conosciuto il ragazzo dice che era un giovane affettuoso e che nulla lasciava presagire la strana morte. Non risulta che il poveretto soffrisse di disturbi cardiocircolatori, anche se i primi soccorritori presentava sintomi tali da far ritenere probabile un infarto.

Indagini dei carabinieri per la morte di un diciassettenne

Sequestrati giocattoli a rischio

Trovate in magazzini di Genova imitazioni destinate alla Riviera

ALBENGA

Oltre 1500 giocattoli non in regola con le norme europee, e quindi potenzialmente pericolosi per i bambini, sono stati sequestrati dalla polizia genovese presso due magazzini del centro storico. I due titolari, entrambi stranieri, sono stati denunciati. Molti pezzi erano destinati al mercato della Riviera dove la rete di venditori extracomunitari che ogni giorni partono da Genova verso i centro storici del Ponente.

I giocattoli sequestrati sono pupazzi animati, bambole, giochi sonori e luminosi. Provenivano dall'estremo oriente e non portavano il marchio CE, obbligatorio nell'Unione europea. Il marchio attesta che i prodotti sono conformi alle norme di sicurezza in vigore nell'Unione. I giocattoli non a norma potrebbero essere fatti di materiali tossici e infiammabili, potrebbero avere bordi taglienti o parti che se ingerite provocano soffocamento, potrebbero dare scosse elettriche pericolose.

I poliziotti dell'ufficio volanti hanno scoperto i giochi fuorilegge controllando sei magazzini che riforniscono negozianti e ambulanti. Quasi tutti questi depositi sono gestiti da immigrati cinesi o nordafricani. L'operazione, chiamata «Toy Story», è stata decisa dal questore Francesco Colucci nell'ambito dei tradizionali controlli per il Natale sicuro. In due magazzini sono stati trovati i giocattoli non a norma. I due titolari sono stati denunciati per violazione della legge 313 del '91, vendita di prodotti privi di marchio CE, e rischiano una multa di alcuni milioni. Secondo alcune statistiche il 70 per cento degli incidenti in casa capitati a bambini in Italia è stato provocato da oggetti di largo consumo, in particolare da giocattoli. Il consiglio è quello di rivolgersi a venditori professionali, poi controllare la presenza del marchio CE, controllare che i giochi siano adatti all'età dei bimbi, leggere e conservare le istruzioni, giocare insieme ai bambini per insegnare loro come maneggiare gli oggetti. [r. sr.]

L'Ugl: «Comportamento antisindacale»

Medico contestato dalle infermiere

ALBENGA

Massimo Vecchietti, primario di Anestesia all'ospedale San Paolo e al Santa Maria di Misericordia di Albenga, è al centro di una disoussa vicenda sindacale promossa dall'Ugl medici. Alfio Contarino, sgretario generale del sindacato, contesta al primario comportamenti antisindacali nei confronti del eprsonale paramedico. «Non riesco a capacitarmi che un professionista come Lei possa intrattenere certi rapporti con il personale, ma poiché già in passato sono stato costretto ad intervenire a difesa dei suoi sottoposti sono ad invitarLa a desistere da un simile comportamento», scrive il sindacalista. La lettera è stata inviata per conoscenza anche all'Ordine dei medici provinciale e all'Asl 2.

Della vicenda ne sta occupando anche l'Ordine dei medici. Conferma il presidente provinciale Renato Giusto: «Ho ricevuto la lettera del sindacato e, naturalmente, analizzeremo il caso. Non entro nel merito della vicenda prima di conoscerla ma mi sembra strano che un medico possa aver tenuto il comportamento che viene contestato».

La vicenda, comunque, arriva sul tavolo del Consiglio dell'ordine dei medici nei prossimi giorni per poter valutare con serenità la situazione venutasi a creare negli ospedali della provincia. [s. p.]

I Comuni da Borghetto a Spotorno si uniscono per la sicurezza

Nasce il vigile comprensoriale

Due iniziative di Comuni e Pollupice

Furti, teppismo e vendite abusive saranno, forse già la prossima estate, nel mirino del Corpo di polizia municipale comprensoriale che i comuni del Finalese vogliono costituire. Dopo anni di idee e parole, ora due i tentativi in corso. Il Comune di Finale ha chiamato a raccolta la costa, la Comunità montana del Pollupice l'entroterra. Con base a Borgio Verezzi vuole offrire un servizio ai Comuni montani di fatto sprovvisti di vigili urbani. Dice il presidente della Pollupice, Paolo Rembado: «Nell'entroterra ci sono molti problemi che sono insormontabili per i piccoli Comuni che non possono permettere vigili urbani a tempo pieno. Il nostro progetto è alternativo a quello di Finale ma si può integrare».

«Uniamo le forze ed organizziamoci per dare un servizio migliore ai cittadini e fare prevenzione» è l'obiettivo del Corpo di polizia municipale comprensoriale. Hanno spiegato il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Mario Coletti: «La stagione estiva ha riproposto l'ordine pubblico come emergenza primaria. Ognuna delle nostre amministrazioni ha cercato di combattere questo problema, secondo le proprie realtà ed i propri mezzi, ottenendo lusinghieri risultati. In provincia esistono emergenze primarie che richiamano maggior attenzione e presidi».

Tindaro Taranto (ex comandante ad Alassio) sarà incaricato del progetto preliminare. Dovranno essere superati problemi giuridici e diffidenze. Forse ci sarà una prima fase di sola collaborazione fra polizie municipali con coordinamento del pattugliamento notturno.

I Consigli comunale voteranno un ordine del giorno con la richiesta al ministero degli interni dell'istituzione a Finale di una compagnia dei carabinieri. Da sempre il Finalese, dove ci sono più presenze turistiche per l'alto numero di seconde case, è considerato un'isola felice e i controlli sono di fatto minori. Ma gli episodi di microcriminalità, soprattutto i furti in alloggi, hanno una incidenza fra le più alte. [a. r.]

Il Consiglio comunale ha approvato anche lo Statuto cittadino

Gabriella Fracchia Campi eletta difensore civico di Finale Ligure

FINALE L.

Gabriella Fracchia Campi (Popolari) è il primo difensore civico di Finale Ligure. L'elezione è avvenuta lunedì sera in Consiglio comunale con i soli voti del centro-sinistra. Nella seduta il parlamentino ha approvato il nuovo statuto e il regolamento del Consiglio. Due atti non solo simbolici ma di «grande modernità democratica». Introducono nuove possibilità di partecipazione dei cittadini alle scelte del palazzo. Basteranno infatti 200 residenti a Finale, anche cittadini stranieri purchè Cee, per poter chiedere la convocazione di una riunione del Consiglio comunale su argomenti di sua competenza. La proposta della commissione consigliare presieduta da Giovanni Ferrari è stata accolto all'unanimità. Deciso anche un regolamento più funzionale delle riunioni. Finale avrà anche il presidente del Consiglio e una radicale modifica delle assemblee che saranno più convocate dal sindaco. Forse la presidenza sarà proposta alla minoranza. La giunta potrà avere sino a 7 assessori. Netta rottura invece sulla questione del difensore civico. «Nulla da dire sulla persona di Gabriella Fracchia. Ma è di parte ed è di questa maggioranza. In tanti altri casi in Italia scelte simili sono evitate», è stata la critica di Flaminio Richeri. «Votiamo una persona che non è incompatibile o ineleggibile. Non è mai stata sindaco o assessore e tutte le riconoscono le sue alte doti morali», ha replicato l'assessore Mario Coletti. [a. r.]

CONTESTATA LA SIRENA DELLA PIAGGIO

«Chiederemo alla Piaggio Aero Industries se è possibile ridurre il numero delle "suonate" a sole due volte al giorno alle 12,30 e alle 16,30»: il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, ha risposto in questo modo all'interpellanza di Nicola Viassolo (An). L'esponente del partito di Fini vorrebbe la soppressione della storica sirena aziendale. «Oggi è diventate anacronistica, "fischia" 5 volte al giorno, di cui tre di prima mattina. Crea disturbo ed è umiliante per i lavoratori. Non si tratta di questione politica nè di un "oltraggio" ad una fabbrica che è parte della storia della città» ha detto Viassolo. Fra i sostenitori della sirena l'assessore ex piaggista Gerardo Sfriso. «Non è il momento di spegnere la sirena, sarebbe un segno di debolezza», ha detto. Ha commentato Cervone: «Sono sindaco da oltre 5 anni e nessuno si è mai lamentato della sirena della Piaggio. Chiederemo comunque la riduzione delle "suonate" alla direzione dell'azienda». Ieri pomeriggio ha incontrato sindacati e vertici della Piaggio il vice presidente della Regione Franco Orsi per fare il punto della situazione. [a. r.]

Un convegno

La Statale 582 è da potenziare

ZUCCARELLO. Mai in questa occasione si è registrata una mobilitazione dei pubblici amministratori dell'entroterra in favore di un serio intervento sulla statale Albenga-Zuccarello. E l'occasione è stata il convegno-incontro intitolato «Statale 582: proposte per lo sviluppo dell'entroterra» svoltosi lunedì sera nella sala dell'ex teatrino civico, con il sindaco di Zuccarello Bartolomeo Freccero a fare da padrone di casa.

L'iniziativa è partita da Alberto Delfino (Forza Italia) nella duplice veste di consigliere provinciale e di abitante del Comune di Erli.

All'incontro ha presenziato l'assessore regionale alla viabilità Vittorio Adolfo (Fi), l'onorevole Enrico Nan, il consigliere regionale albenganese Angelo Barbero ed il consigliere provinciale Roberto Schnock (Fi). Era anche presente il sindaco di Garessio, Luigi Sappa, che è pure presidente del consorzio per la costruzione dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva.

Afferma Delfino: «E' emersa con forza la richiesta di maggiore attenzione verso l'entroterra intervenendo soprattutto sulla viabilità, fra abbiamo indicato la "582" come assolutamente prioritaria. Con l'ipotesi realistica di costruzione di un tunnel di valico e la realizzazione di viadotti, la percorrenza dovrebbe essere dimezzata in termini di tempo (25 minuti anziché gli attuali 50 minuti fra Albenga e Garessio). Ora chiederemo alla Provincia di indire una conferenza dei servizi che possa avviare i lavori, seppure a stralci funzionali».

Fra i presenti, il presidente della Comunità Montana ingauna, Pietro Revetria, il sindaco di Villanova e presidente dell'aeroporto di Albenga, Pietro Balestra, i sindaci di Erli e di Castelvecchio, Angelo Salvatico e Gianni Beffa, il sindaco di Ortovero Osvaldo Geddo e rappresentanze di Casanova Lerrone, Vendone, Onzo e Garlenda. [r. sr.]

Concerti di musica classica, mostra di presepi, il consueto Cimento invernale, la leggenda di Adelasia per scaldare le feste

Alassio alza la testa, per Natale musica e tante luminarie

Nonostante l'emergenza del dopo mareggiata non si ferma la macchina del turismo

ALASSIO

Nonostante l'emergenza maltempo dei giorni scorsi e i 2,5 miliardi che le casse comunali si ritrovano tra i debiti fuori bilancio (per una vecchia causa persa con una società privata) la città del Muretto ha risollevato la testa, non rinunciando alla programmazione di un Natale di feste ed intrattenimenti. Tra musica e teatro (per adulti e bambini) sono in arrivo una lunga serie di appuntamenti in ogni zona cittadina.

«Grazie all'impegno di tutti stiamo dando un segnale di rinascita per tutti i turisti della stagione invernale. Il nostro programma è riuscito a rimanere in linea con quello degli anni scorsi. La musica per le strade, nelle chiese e nei borghi sarà la colonna sonora di Alassio nelle prossime festività», ha annunciato l'assessore al turismo Marco Melgrati, ieri mattina durante la conferenza stampa di presentazione di «Alassio Natale».

L'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati ha presentato il calendario delle manifestazioni che saranno organizzate per allietare turisti e residenti durante le prossime festività natalizie

Passata la festa del santo patrono di Alassio, Sant'Ambrogio, si partirà con i presepi in mostra dal 10 dicembre al 20 gennaio (in galleria Charlie Chaplin) per poi «tuffarsi» nella «Leggenda di Alassio e Adelasia» proposta per le vie del centro storico ed ancora assistere ad una serie di appuntamenti musicali legati all'anno giubilare (i «Concerti Giubileo», nella chiesa dal dicembre al 6 gennaio, in aggiunta alle passeggiate storico-naturalistiche «I percorsi del sacro»).

«Oltre al cimento invernale, il 26 dicembre, che inaugurerà i bagni fuori stagione, e all'importante rassegna teatrale "La Riviera dei [illegible]" dal dicembre, domenica 2[illegible] dicembre, tempo e [illegible]a permettendo, verranno realizzati in due stabilimenti i "Castelli di sabbia a Natale". Rinunceremo solo ai fuochi artificiali a Capodanno per la mancanza di agibilità sulla punta del molo e la pavimentazione da sistemare», ha detto ancora l'assessore Melgrati. E ha concluso: «Complessivamente per le manifestazioni natalizie abbiamo speso 70 milioni. Ora speriamo solo nella benevolenza dei revisori dei conti per arrivare alla delibera delle luminarie natalizie per altri 150 milioni tra allacci Enel e luci».

GRANDE TEATRO PER IL NATALE

Per il terzo anno consecutivo il Palalassio ospiterà grandi allestimenti teatrali. Dopo l'importante anteprima de «La vedova allegra», che verrà proposta venerdì alle 21, giovedì 28 dicembre, con un cast d'eccezione, si [illegible] la stagione di prosa alassina. La rassegna «La Riviera dei teatri» farà inaugurata dalla collaudata coppia veterane Anna Proclemer e Lauretta Masiero, protagoniste in «Bella figlia dell'amore». Domenica 28 gennaio sarà la volta di un altro duo, questa volta di uomini, composto da Renato Pozzetto e Cochi Ponzoni in «Nonostantelastagione». Seguiranno «My fair lady» con Olivia Cinquemani, Luca Bigini e Gian (25 febbraio), «Il fantastico Walter» Pippo Franco (17 marzo) ed «Enrico IV» con Sebastiano Lo Monaco (30 aprile). A queste piéce si aggiungeranno proposte teatrali di livello, a carattere [illegible], da parte de[illegible] compagnie «I senzatetto» (1 febbraio) e «Pulp Shakespeare-I mastrocillegia» (1 marzo). Non mancheranno durante le prossime festività natalizie gli appuntamenti di «Alassio bimbi». Dal 22 dicembre all'Epifania, quando arriverà la Befana, Alassio sarà un susseguirsi di mostre di giocattoli, spettacoli di burattini e favole, acrobati, giochi, animazioni e sorprese per i più piccoli. Gli eventi principali in programma nell'anno 2001, seppur non ancora definiti nel dettaglio, saranno nuovamente gli incontri con l'autore di «Alassio 100 libri», che culmineranno a settembre) nella consegna dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa», i grandi eventi sportivi tra marzo e aprile, i campionati internazionali di danza a luglio e Miss Muretto ad agosto. [m. br.]

Con le scuole Rosselli

La Loanesi Calcio sarà ospitata a «Paperissima»

LOANO. Continuano le iniziative della Loanesi Calcio e dal suo sponsor ufficiale «Gastone Immobiliare». Questa volta la promozione tocca al settore giovanile di questa società. Punta di diamante del calcio giovanile savonese, la San Francesco ha l'occasione per emergere non solo nel campo prettamente calcistico. Infatti oggi, grazie alla conoscenza di Antonio Ricci, la società del presidente Antonello Fadda è stata invitata alla registrazione di una puntata di «Paperissima», alla quale parteciperanno ospiti d'eccezione come Anna Falchi, Massimo Ciavarro e Christian De Sica. I vip per l'occasione cercheranno di interagire con i ragazzi presenti negli studi milanesi di Mediaset. La delegazione, composta da circa 100 ragazzi comprenderà anche studenti delle scuole «Rossello» di Loano. Un'occasione che serve anche come vetrina per la cittadinanza. [en. fo.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Gemellaggio in Croazia per la squadra di volley

Il Pietra Ligure Volley ha partecipato, di recente, ad un torneo internazionale in Croazia. I giovani atleti sono stati ospiti di famiglie. Si è trattato di fatto di un gemellaggio oltre all'evento sportivo al quale hanno partecipato i campioni nazionali croati e squadre della Slovenia e della Bosnia. [a. r.]

PIETRA L.

Politica: due vertici per decidere il sindaco

Si fa frenetica l'attivit poltica in vista delle elezioni di primavera. A Pietra si incontrano i gruppi che tentato di dar vita a «Viva Pietra», Carrara e Valeriani, alternativa al centrodestra. Sempre a Pietra domani vertice, nello studio del parlamentare Enrico Nan per la candidatura a sindaco del Polo a Loano. In ballo ci sono almeno tre nomi. [a. r.]

ANDORA

Rubavano carburante Denunciati due albanesi

Due diciannovenni albanesi, S.L. e C.L., sono stati denunciati ieri dai carabinieri per tentato furto e violazione della legge sugli stranieri. I due giovani hanno tentato di rubare il carburante di un autocarro di proprietà di G.D., 57 anni, residente ad Andora. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Pronto all'Ufficio tecnico il Piano di ripascimento

E' stato depositato presso l'ufficio tecnico comunale il progetto definitivo del primo intervento di difesa dell'arenile. I bagni marini possono ora visionarlo (entro il 28 novembre) per presentare osservazioni. [m. br.]

ALBENGA

Interpellanza in Regione per l'istituto Trincheri

Il gruppo consiliare dei Ds liguri ha inviato un'interrogazione al presidente della Regione Sandro Biasotti per sapere quando sarà disponibile il promesso finanziamento regionale di 2,5 miliardi per i lavori di agibilità alla nuova casa di riposo «Trincheri». [m. br.]

PIETRA L.

Da ieri al Santa Corona gli anestesisti «a gettone»

Da ieri gli anestesisti del San Paolo hanno iniziato a lavorare «in trasferta» al Santa Corona dove mancano 4 medici su 18 con questa specializzazione. Oggi verrà firmato il contratto che prevede per il nosocomio pietrese una spesa annua «a gettone» per un totale di 500 milioni. «Faremo interventi di pulizia in pneumologia», ha anche detto il direttore generale Franco Bellenda. [a. r.]

BGSDArcy

BUONGIORNO,
NORDOVEST.
Nasce ciaonordovest.it, il primo portale locale
esclusivo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
1518 comuni on-line. Ogni giorno tutti i consigli
per vivere bene e scegliere meglio negli acquisti,
nei luoghi in cui, allo sportello, in piazza, in
cantina, in sella, a passeggio. Ciaonordovest.it,
giornalmente utile, finalmente indispensabile.
www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

I sindacati soddisfatti per l'impegno dell'azienda verso nuove «joint venture»

Alla «Ferrania» le ferie di massa

Si eviterà cassa integrazione e mobilitazione

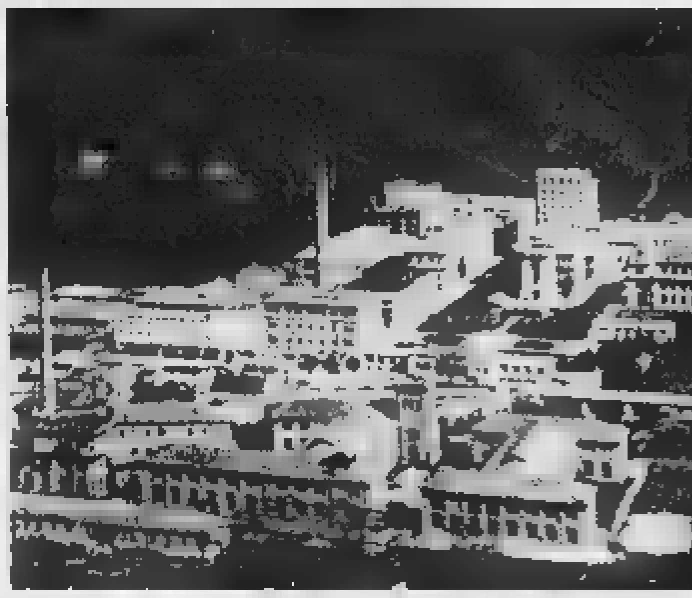
CAIRO M.

Alla «Ferrania», [redacted] l'utilizzo [redacted] monte ferie, si eviterà qu[redacted] del tutto il ricorso alla cassa integrazione. Cauto ottimismo da parte dei sindacati dopo [redacted] vertice di ieri, all'Unione industriali, fra la direzione aziendale e la Fulc provinciale. Un confronto preceduto, la settimana scorsa dall'annuncio al ricorso, dal 1° dicembre, alla cassa integrazione per 50 lavoratori e alla mobilità per altri [redacted]. Provvedimenti, del resto, già contemplati nel piano industriale presentato lo scorso febbraio, dove i cassaintegrati [redacted] questa fase avrebbero dovuto essere 85.

Spiega, però, il segretario della Flerica-Cisl, Fiorenzo Timori: «L'azienda, pur partendo dalle posizioni già sostenute nell'accordo, ha poi dimostrato disponibilità verso una convergenza rispetto [redacted] nostre richieste, accettando di valutare, per una quarantina di lavoratori, l'utilizzo del monte ferie, evitando, così, il ricorso alla cassa integrazione. Un segnale forte, che attendevamo».

Preoccupazione, invece, per i corsi di formazione. Ancora Timori: «L'attività di formazione è sempre stata un'importante prerogativa di questa azienda. L'ulti[redacted] corso, che nel biennio 1999-2000 ha coinvolto 900 lavoratori, è costato 3 miliardi, sostenuti al [redacted] da contributi europei. Ora, però, con la [redacted] normative che indirizza tali finanziamenti alle piccole e medie imprese, tale attività potrebbe rischiare di cessa[redacted] [redacted] di ridursi». Un nodo, quello della formazione, sul quale è, però, tuttora aperto il confronto fra azienda ed istituzioni.

Positivo il commento anche del segretario Uilcer, Pino Congiu: «Credo che questo sia la testimonianza [redacted] come, quando [redacted] concertazione è aperta e corretta, le soluzioni [redacted] trovino. Evidente, poi, l'impegno concreto dell'azienda per riappropriarsi del settore medicale, accettando in pieno la sfida. Segnali sono i progetti di joint venture con altri gruppi per il lancio di prodotti innovativi, o la presenza, con il proprio marchio, all'importantissimo work shop di Chicago. Tutti segnali che il contemporaneo ricorso alla cassa integrazione avrebbe, in qualche modo, sminuito, anche a livello di immagine, e da qui l'accoglimento della proposta promossa dal sindacato di ricorrere al monte ferie». [m. ca.]



Positivo l'incontro sindacati-direzione Ferrania svoltosi all'Unione industriali

Valbormida, nuovi obiettivi

Gli studi su agricoltura e turismo presentati sabato agli enti locali

MILLESIMO

Un'aggiornata finestra sulla Val Bormida evidenziarne le potenzialità e quindi gli indiriz[redacted] intervenire. Questo, in poche parole, l'obiettivo [redacted] base delle ricerche [redacted] degli studi promossi [redacted] Gal Valbormida (Gruppo di azione locale) che, presentati allo Ial di Carcare, di fronte ad una sala gremita di studenti, verranno illustrati ad amministratori e addetti ai lavo[redacted] sabato, alle 9,30, nella sala consiliare del Comune di Millesimo.

Piano di marketing, studi per la valorizzazione di prodotti tipici locali, sistemi informativi turistici, studi rivolti alla costituzione di oasi floro-faunistiche e studi di fattibilità di ecosistemi fluviali: questi gli indirizzi delle analisi effettuati nell'ambito dell'iniziativa Leader II.

Una vera cascata di dati che, concentrandosi, ovviamente, [redacted] Comuni che aderiscono al Gal (Bardineto, Bormida, Calizzano, Mallare, Massimino, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio e Roccavignale), spazia anche su tutta l'area valbormidese, fornendo [redacted] fotografia esauriente, [redacted] volte anche curiosa, del territorio.

Ad esempio, forse [redacted] tutti [redacted] che in Val Bormida ci [redacted] 257 allevamenti di bovini, per un totale di 2825 capi; 243 di caprini-ovini, per 2241 capi; e [redacted] di equini per un totale di 448 cavalli. Oppure, concentrandosi sul territorio del Gal, che si producono 525 quintali di fragole, 68 di mirtilli, 9 di ribes, 18 [redacted] more, 110 di lamponi e 1125 di mais dolce. Oppure, sempre rimanendo nell'ambito del Gal, che la più estesa superficie agricola utilizzabile è quella di Piana Crixia, con 1118 ettari, seguita da Calizzano (704) e Roccavignale (469).

Altrettanto interessante è poi il piano di marketing che, attraverso il censimento dell'esistente, si prefigge di analiz[redacted] le possibili forme di turismo innovativo. [m. ca.]

Ha compiuto cent'anni e insegnato per 43

Carcare ha festeggiato la maestra Giuseppina

CARCARE

Candeline di compleanno per Giuseppina Vassallo che ha festeggiato 100 anni. La nonnina, nata il 19 novembre del 1900 [redacted] Murialdo, nel '23 si era trasferita a Carcare, dove risiede tuttora. Anno in cui aveva cominciato anche la sua professione di insegnante elemen[redacted]. Una delle poche maestre di allora e che per 43 anni ha insegnato nelle scuole carcaresi. Poi, nel '66, [redacted] pensione. Nel '33 era convolata [redacted] nozze con Maurizio Bertone. Dal loro matrimonio sono nati una figlia, morta lo scorso anno, e il figlio Giuliano.

E, domenica a festeggiare non[redacted] Giuseppina, insieme ai famigliari, [redacted] anche tanti amici. [redacted] giorno precedente, il sindaco, Franco Delfino, le aveva fatto visita per gli auguri a nome di tutto il paese. Insomma, un'occasione davvero speciale per stringersi attorno ad [redacted] donna, che nonostante la veneranda [redacted] gode di buona salute e ricorda ogni particolare, dopo aver dedicato la propria [redacted] all'insegnamento e alla famiglia. [l. b.]

[redacted]

PALLARE [redacted]

Auto nella scarpata stazionari i t[redacted] feriti

Sono stazionarie le condizioni dei tre ragazzi di Pallare coinvolti [redacted] un incidente stradale [redacted] sulla Carcare-Pallare nella notte tra sabato [redacted] domenica. Fabrizio Moretto e Alessandro Grenno sono ricoverati in prognosi riservata, al San Paolo, mentre Gian Luca Perrone si trova al Santa Corina. Per lui la prognosi è di 40 giorni. [l. b.]

COSSERIA

Per ora nessuna traccia dei ladri di sigarette

Indagini [redacted] tutto campo da parte dei carabinieri di Cengio per tentare di risalire agli autori del furto messo a segno domenica notte ai danni del bar «Balda» di Cosseria. I ladri hanno rubato sigarette, valori bollati [redacted] schede telefoniche per circa 13 milioni. [l. b.]

CARCARE

I ds riuniti alla Soms presente l'on. Piet[redacted] Folena

Domani sera alle 21, alla Soms [redacted] Carcare, l'onorevole Pietro Folena, coordinatore della segreteria nazionale dei Ds, sarà ospite della Conferenza programmatica dei democratici di sinistra valbormidesi. Sostegno dello sviluppo industriale, bonifica delle aree per nuovi insediamenti, ma anche sviluppo turistico e sostegno all'agricoltura fra i temi [redacted] centro [redacted] dibattito. [m. ca.]

PALLARE

Un volume del Comune sui Caduti in guerra

Un libro per ricordare i Caduti dei due conflitti mondiali. E' quanto sta preparando il Comune in collaborazione con la Pro Loco e il Gruppo storico del Circolo cooperativo che lanciano un appello per reperire materiale, dalle foto storiche ai documenti, da inserire nella pubblicazione. Per informazioni, contattare Stefano Mallarini in Comune. [m. ca.]

ALTARE

Raccolta a domicilio di cartone, vetro e plastica

Da dicembre, il Comune organizza la raccolta differenziata a domicilio. Cartone, vetro, plastica e lattine saranno prelevati gratuitamente da un incaricato della «Valservice». [m. ca.]

Carcare: per protesta il sindacalista Ferraro si era «incatenato»

Asl, gli impiegati ritornano

Erano stati trasferiti in blocco a Savona

CARCARE

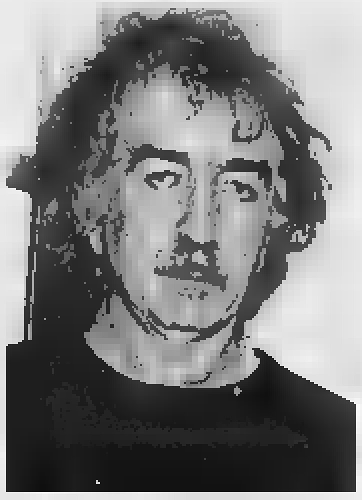
Dal primo gennaio 2001, i sette dipendenti dell'Asl di Carcare che erano stati trasferiti a Savona, torneranno a lavorare in Val Bormida. Lo ha deciso il direttore amministrativo, Alfonso Di Donato. I sette dipendenti, che operano nel settore amministrativo, erano stati loro malgrado «costretti» a prestare servizio nella sede centrale. Un provvedimento che risale a due anni fa.

È proprio quel trasferimento [redacted] stato uno dei motivi che aveva spinto Renzo Ferraro, referente territoriale dell'Usi, l'Unione sindacale italiana, a dar vita ad una clamorosa forma di protesta. Per diciaset[redacted] giorni, tra [redacted] novembre e il dicembre del '98, infatti, [redacted] rimasto incatenato all'interno degli uffici carcaresi dell'Asl. Giorni «caldi», nel corso dei quali l'allora consigliere regionale di Forza Italia, Franco Orsi, attuale vicepresidente della Regione, aveva dato il proprio appoggio. [redacted] così Ferraro, poche settimane fa, [redacted] una lettera al presidente Sandro Biasotti, ha chiesto che la nuova amministrazione [redacted] il nuovo direttore generale «lancino un segnale inequivocabile che l'appoggio dato all'epoca [redacted] aveva carattere strumentale [redacted] propagandistico, [redacted] rappresenta[redacted] una [redacted] convinzione».

Fra le richieste avanzate dal sindacalista, vi e[redacted] appunto il ripristino entro la fine dell'anno dell'ufficio Protocollo, «incomprensibilmente soppresso, mentre ciò non si è verificato ed Albenga, nonostante che il precedente direttore generale avesse dichiarato che tutti gli uffici Protocollo decentrati sarebbero stati chiusi per motivi di razionalizzazione».

Non solo, [redacted] Ferraro ha chiesto anche l'istituzione di [redacted] sportello amministrativo locale per la «trattazione delle problematiche del personale, visto che il [redacted] dei dipendenti [redacted] a 200 persone che non hanno alcun riferimento ad esempio sotto il profilo dei supporti logistico-informativi per le attività di istituto».

Richieste che ora [redacted] state accolte. Dice il referente dell'Usi: «E' senza dubbio una vittoria, il risultato di una battaglia che ha visto protagonista il nostro sindacato». [l. b.]



Renzo Ferraro, sindacalista dell'Asl

CAIRO M. [redacted]

Decine di gomme bucate

I vigili [redacted] sulle [redacted]

CAIRO M. Una svolta nelle indagini riguardanti gli atti vandalici di «Cairo Nuovo»? Durante la notte dell'ultimo week end di ottobre [redacted] state ben 21 le auto lungo via Bertolotti, via Poggio e corso Martiri, ritrovate con le gomme squarciate. Un'operazione «chirurgica» effettuata in poco più di quattro ore, dalle 2 alle 6,30 di domenica mattina, utilizzando sia un punteruolo, sia una [redacted] di forchettone.

Fra le ipotesi, [redacted] veniva esclusa anche quella di un atto dimostrativo legato alle polemiche sull'eventuale riapertura del dancing «La Perla», ma la pista seguita dalla polizia municipale sembra dirigersi verso un'altra ipotesi. L'attenzione pare, infatti, essersi soffermata su un gruppo di adolescenti che, la stessa sera, erano stati allontanati da un vicino locale e che, forse, hanno pensato, così, di cercare vendetta. [m. ca.]

CARCARE [redacted]

Sul tema del Giubileo

[redacted] dei liceali [redacted] domani [redacted] «Mondovisione»

CARCARE. Il liceo classico e scientifico Calasanzio di Carca[redacted] in Mondovisione. Domani, con inizio alle 16,25, infatti, nell'ambito dei programmi di «Rai Educational», trasmessi attraverso via satellite, verrà presentato [redacted] filmato che [redacted] drà come protagonisti alcuni studenti dell'istituto carcarese.

Spiegano al liceo: «Si tratta della trasmissione del video realizzato nell'ambito del concorso promosso e organizzato dal ministero della Pubblica istruzione in collaborazione con Rai Educationals. Il concorso ha come filo conduttore il tema legato al «Progetto Giubil[redacted]

Per gli studenti del Calasanzio, dunque, il programma [redacted] domani rappresenterà un'occasione importantissima anche per far conoscere ad un vasto pubblico il loro istituto scolastico che vanta un'antica e prestigiosa tradizione. [l. b.]

MILLESIMO [redacted]

Demolito uno stabile

Sarà ampliata la [redacted] del bivio per [redacted]

MILLESIMO. Nuovi cambiamenti nell'assetto urbanistico e viario di Millesimo. Il vecchio edificio, che sorgeva nei pressi del bivio per Murialdo, infatti, di recente è stato abbattuto. Un intervento, programmato da tempo, per realizzare [redacted] quale, tuttavia, non [redacted] mancate ac[redacted] polemiche fra il titolare dell'officina, ospitata nello stabile, e il Comune. Un contenzio[redacted] che si è risolto dopo che il sindaco, Michele Boffa, aveva emanato un'ordinanza di abbattimento.

Ora al posto dell'edificio, c'è un grande piazzale dove in questi giorni sono in corso i lavori di realizzazione del nuovo svincolo. Un progetto atteso da lunghi anni per migliorare la viabilità e soprattutto per garantire maggiore sicurezza agli automobilisti dopo gli innumerevoli incidenti verificatisi nei pressi del bivio anche [redacted] della scarsa visibilità. [l. b.]

ROCCAVIGNALE [redacted]

L'ostaggio nello Yemen

[redacted] in Regione tra Claudio Berruti [redacted]

ROCCAVIGNALE. Una stretta di mano e un caffè alla bouvette del Consiglio regionale. Così ieri Claudio Berruti, l'ex rappresentante legale della «Lombardini» tenuto in ostaggio dal governo dello Yemem per due mesi [redacted] causa di un contenzioso con la ditta italiana, ha ringraziato il presidente della Regione, Sandro Biasotti.

Biasotti, infatti, dopo essersi messo in contatto telefonico con Claudio e con il padre Gian Luigi, che risiede a Roccavignale, aveva [redacted] del caso l'ambasciatore italiano a Sanaa, Umberto Lucchesi Palli, e l'Unità di crisi della Farne[redacted]

Il presidente della Regione ha dichiarato: «Tutto è bene quel che finisce bene. Ringrazio l'on.Raffaele Costa, l'ambasciatore e il ministero degli Esteri per l'aiuto dato a Berruti. Un aiuto che va ben oltre la mia solidarietà». [l. b.]

COMUNE DI LOANO

[redacted] gara

Opere complementari alla definizione funzionale del Bocciodromo [redacted] Via [redacted]. Sistema di gara: Pubblico [redacted] con il sistema [redacted] prezzo più basso determinato mediante un unico ribasso [redacted] prezzi e sull'importo [redacted] opera a corpo, ai sensi dell'art. 21 comma [redacted] della legge 11/2/1994 n. 109 [redacted] modificata dalla Legge n. 216/1995 e successive m. ed i.; Partecipanti: 1 Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Cooperativa a r.l. di Vercelli; [redacted] Edilizia 2000 s.r.l. associata con M.I.T. di Ranzo (IM); [redacted] dell'O' s.r.l. di S. Giuseppe di Cairo (SV); 4 Tecnogest Impianti s.r.l. di Milano; 5 Sipi Costruzioni Generali di Savona; 6 Ghigliazza Jolando e Figli S.p.A. di Finale L. (SV);7 CO.GE.S. s.r.l. di Imperia; [redacted] Edilmar s.a.s. di Savona; Vincitore: [redacted] "Edilmar s.a.s.", con sede in Savona, che ha offerto di eseguire i lavori con un ribasso del 8,49% sull'importo a base d'asta di [redacted] 1.750.710.000; Direttore dei lavori: Dott. Arch. Ciarlo Marco e dott. Ing. Meloni Giancarlo. Lavori di manutenzione, risanamento [redacted] adeguamento dell'edificio don Leone Grossi in [redacted] dei Gazzi n. 7. Sistema di [redacted]ra: Pubblico incanto con il sistema [redacted] prezzo più basso, determinato mediante [redacted] unico ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo [redacted]lle opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 [redacted] 1 della legge 11/2/94 n. 109 come modificata dalla legge n. 216/1995 e successive m. [redacted] i.; Partecipanti: 1 Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop. [redacted] r.l. di Vercelli; [redacted] SE.PA. Costruzioni s.r.l. [redacted] Alessandria; 3 Edilmar s.a.s. [redacted] Savona; 4 Sugliano Sergio Impresa Edile di Piana Crixia (SV); 5 Edilmerc Scarl di Milano; 6 S.A.C.E. [redacted] Sciombra G. & C. [redacted] Pietra L. (SV); 7 Impresa Miravalle s.[redacted] di Leca d'Albenga (SV); [redacted] C.E.H. Costruzioni Edili [redacted] Genova;Vincitore:ditta S.A.C.E. [redacted] Sciombra [redacted]. & C. di Pietra L. (SV); che ha offerto [redacted] eseguire i lavori [redacted] un ribasso [redacted] 10,50% sull'importo a base d'asta [redacted] L. 201.532.809;Direttore dei lavori:Ing. Luciano Vicinanza. Lavori di manutenzione straordinaria [redacted] tetto [redacted] scolastico "A. Ramella" [redacted] U. Foscolo. Sistema di gara: criterio del prezzo più basso determinato mediante un [redacted] ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere [redacted] corpo, ai sensi dell'art. 21 [redacted] 1 della legge 11/2/1194 [redacted]. 109, così [redacted] modificata ed integrata dall'art. 7 della Legge 18/11/1998, [redacted]. 415; Partecipanti: 1. Sugliano Sergio di Piana Crixia (SV); 2. S.A.C.E. di Sciombra Giuseppe [redacted] C. s.n.c. di Pietra L. (SV); Vincitore: Ditta "S.A.C.E." di Sciombra Giuseppe [redacted] C. s.n.c. di Pietra L. (SV), [redacted] ha offerto [redacted] eseguire i lavori [redacted] un ribasso del 9,50% sull'importo [redacted] base d'asta [redacted] lire 60.000.000; Diret[redacted] [redacted] lavori: Ing. Luciano Vicinanza. Lavori di sistemazione del complesso dei Doria - consolidamento e restauro conservativo [redacted] facciate della Torre Pentagonale.

Sistema di gara: criterio [redacted] prezzo [redacted]ù basso determinato mediante [redacted] unico ribasso sull'elenco prezzi, [redacted] dell'art. [redacted] comma 1 della legge 11/2/1194 n. 109, così come modificata ed integrata dall'art. 7 della legge 18/11/1998, n. 415; Partecipanti: 1 IRAC s.r.l. di San Cipriano Po (PV); [redacted] Formento Filippo Carlo & C. s.n.c. [redacted] Finale L. (SV). Vincitore:Ditta Formento Filippo Carlo [redacted] C. [redacted]. di Finale L. (SV), che ha offerto [redacted] eseguire i lavori [redacted] ribasso del 17,12% sull'importo a base d'asta di lire 293.000.000;Direttore [redacted] lavori: Dott. Arch. Silvia Accinelli, e [redacted]tt. Arch. Teobaldo Rossigno. Lavori di pulizia [redacted] Rio delle Monache e Rio [redacted] Cappuccini nel tratto sotto [redacted]tro storico. Sistema di gara: Asta pubblica da tenersi con il criterio di aggiudicazione del [redacted] più basso determinato mediante ribasso percentuale espresso sulle opere a misura [redacted] corpo;

Partecipanti: 1 Maritano Giuseppe [redacted] Figlio [redacted] C. s.n.c. - Calizzano (SV); 2 Geom. Sergio Sugliano - Piana Crixia (SV); 3 Recos s.r.l. - Carcare (SV); 4 Ligure Costruzioni s.r.l. - Finale Ligure (SV); 5 Finalstrade s.r.l. - Finale Ligure (SV); 6 Ghigliazza Iolando e Figli S.p.A. - Finale Ligure (SV); [redacted] Casella Giovanni - Andora (SV); [redacted] Delprino Massimo e C. s.n.c. - Finale Ligure (SV); [redacted] Eco Liguria Onda Blu - Vado Ligure (SV); 10 SIPI s.r.l. Savona; 11 E.S.E. Ambiente s.n.c. Calizzano (SV). Vincitore: Ditta Ghigliazza [redacted] Figlia S.p.A. con [redacted] in Finale Ligure (SV), che ha offerto [redacted] ribasso del 12,13% (dodici virgola tredici per cento) sull'importo [redacted] lavori a base d'asta di lire 127.000.000;Direttore Lavori: Geom. [redacted] Mauri. Lavori di rifacimento di alcuni [redacted] condotte acque bianche e nere site nel territorio comunale. Sistema [redacted] gara: Asta pubblica [redacted] tenersi con [redacted] criterio [redacted] aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale espresso sulle opere a misura e a corpo; Partecipanti:1 Coopedile s.r.l.; [redacted] Masala s.r.l.; 3 [redacted] s.r.l.; 4 F.lli Garofalo s.n.c.; 5 Impresa Casio; 6 Geom. Sugliano Sergio; 7 Bogliolo Mario & C.; [redacted] Impresa CO.GE.CA. s.r.l.; 9 I.C.O.S.E. S.p.A.; 10 CO.GE.S. s.r.l.; 11 Finalstrade s.r.l.; 12 Ghiglíazza Iolando e Figli S.p.A.; 13 CO.GE.FA. s.n.c.; 14 Vinai Renato; 15 Mainetto Orazio-

Vincitore: ditta Ghigliazza Iolando e Figli S.p.A. di Finale Ligure (SV) la quale ha applicato un ribasso del 13,62% [redacted] prezzo a [redacted] d'asta di L. 209.000.000; Direttore dei Lavori: Ing. Danilo Burastero; Lavori [redacted] adeguamento [redacted] di [redacted] "A. Ramella" alle norme di prevenzio[redacted] incendi. Sistema [redacted] gara: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi, ai sensi dell'art. [redacted] comma 1 della legge 11/2/1194 [redacted]. 109, così come modificata [redacted] integrata [redacted] legge n. 216/95; Partecipanti: 1 Consolida s.a.s. v. dei Borboni, 43 Agrigento; 2 Accinelli s.r.l. via Porta Testa, 3A Finalborgo, 3 S.A.C.E. v. Cornice, 146 Pietra Ligure; 3 Edile Solco c.so Garibaldi, [redacted] Imperia. Vincitore: Consolida & C. s.a.s., la quale ha offerto un prezzo complessivo [redacted] lire 208.745.850, pari ad un ribasso [redacted] ribasso del 13,136% (tredici virgola cento trentotto per cento) sull'importo dei lavori a base d'asta di lire 240.319.000, rescisso contratto [redacted] aggiudicato [redacted] secondo classificato. Impresa "Accinelli s.r.l." [redacted] Finale L. (SV) ribasso del 12,98% sull'importo dei lavori a base d'asta di [redacted] 240.319.000; Direttore dei lavori: Ing. Giovanni Ferrari. Fornitura ed installazione [redacted] quadri [redacted]trici [redacted] eventuale rifacimento delle linee in partenza [redacted] quadri stessi presso il palazzetto dello sport. Sistema di [redacted]ra: asta pubblica predisposto dall'Ufficio Tecnico, [redacted] il quale è [redacted] disposto che la gara dovesse tenersi ai [redacted] dell'art. 16 D.Lgs. 358/1992 e [redacted] modificazioni ed integrazioni; Partecipanti: 1 M.I.T. s.r.l.; 2 Cremonini F.; [redacted] Electric System; [redacted] Tecnoelettra s.r.l.; 5 Demont s.r.l.Vincitore: Di[redacted] "M.I.T. s.r.l. [redacted] Nichelino (TO)" che ha presentato l'offerta economicamente [redacted]ù vantaggiosa sulla base dei parametri posti a base [redacted] gara per [redacted] prezzo della fornitura complessivo [redacted] lire 239.509.233 ottenuto applicando il [redacted] offerto del 16,50% al prezzo [redacted] base d'appalto di [redacted] 286.837.405. Direttore dei lavori: dott. Ing. Maurizio Sacchetti.

IL DIRIGENTE III SETTORE
arch. Silvia Lavagno

COMUNE DI [redacted]

PROVINCIA [redacted] SAVONA

Variante di [redacted] P.R.G. per modifica parametro D.F. (distanza fabbricati) [redacted] di attuazione relativamente alle [redacted] ABT ed [redacted]

Avviso di deposito provvedimento di approvazione

Il Responsabile U.T.C. Settore Edilizia Privata Urbanistica ai sensi [redacted] per gli effetti [redacted]. 10 della L.R. 24/87 rende [redacted] che, a far tempo [redacted] oggi, trovasi [redacted]tata nella Segreteria del Comune (presso l'Ufficio Urbanistica), in libera visione al pubblico, la deliberazione consiliare n. [redacted] la data 17/09/98, divenuta efficace [redacted] seguito della [redacted] n. 42595 in data [redacted] della [redacted] Savona pervenuta al protocollo generale il 24/07/2000 n. [redacted], con la quale è stata approvata la variante al P.R.G. per modifi[redacted] del parametro D.F. [redacted] Attuazione relativamente alle zone ABT ed [redacted], in seguito a [redacted] TAR Liguria n. 196/98.

Dalla Casa Comunale, lì 22/11/2000

IL RESPONSABILE U.T.C.
geom. Sandro Ramella

Per [redacted] pubblicità [redacted]

LA STAMPA

publikompass

[redacted] SAVONA
Piazza G. Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887 - 019.811.182
Fax [redacted]

In edicola sabato [redacted] novembre

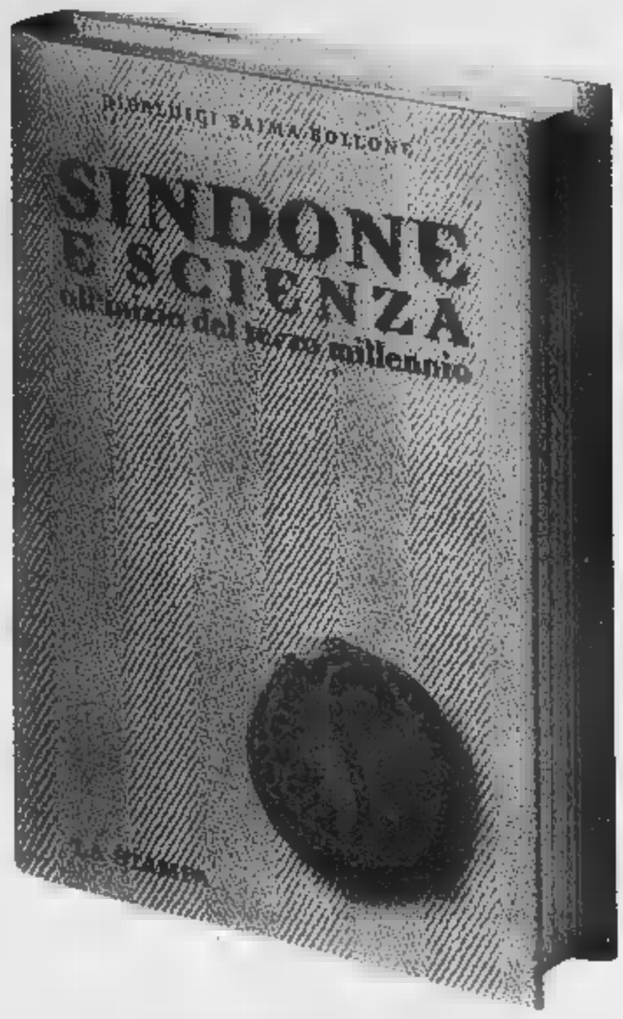
SPECCHIO

F[redacted] me stesso. [redacted] suo ultimo film, *Bibo per sempre*, Teo Teocoli abbandona le fortunate imitazioni e [redacted] mette [redacted] nudo. *Specchio* l'ha incontrato.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Le canzoni di Davide Geddo alla Mezzaluna, il rock dei «Pishis» al Killer's

Mercoledì notte colorato di malizia

Strip tease a Savona e Loano, serata rosa al Daubaci

Serata sexy in provincia di Savona con spettacoli di strip tease e lap dance in diversi locali notturni, ma non mancano le occasioni per ascoltare musica dal vivo o fare quattro salti in discoteca

Canzone d'autore alla Mezzaluna e jam session all'Halloween di Alassio, [illegible] vivo al The Killer's [illegible] Cosseria, doppio show lap dance a Savona, strip femminile al Fermento Club di Loano. Questa la notte in Riviera. Film di giovani autori ai Salesiani di Savona, nuovo Cineclub all'Ondina di Finale.

VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto.

ALBISSOLA M. Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[illegible] S. Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box).

[illegible] Musica e ritrovo al Charlot, Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

COSSERIA Musica dal vivo del gruppo rock savonese dei «Pishis» al The Killer's Inn.

MILLESIMO Ritrovi al Cabaret e al Dylan Dog.

CAIRO Musica e ritrovi in settimana al Dobro, allo Stirling Castle, al Be Pub.

[illegible] Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

[illegible] Rassegna di film con giovani autori al Salesiani di via Piave, [illegible] alle 21 «Due come noi, non dei migliori», al Stefano Grossi. Ritrovi al Baretto, alla Boutique della birra, al Circolo Nautico e in tutti i locale della Vecchia Darsena. Lap dance show all'Empire Cyber Pub e al Pirata. Liscio e revival in serata a Le Chat.

BERGEGGI Moto-incontro al Sinte Galeskha al Portovado.

[illegible] L. Musica e ritrovo al Daubaci che propone una [illegible] ta per le donne con staff tutto maschile e al Crazy Bull Caffè (anche a mezzogiorno).

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa e al Lord Nelson. Dancing in settimana al Castello.

NOLI Inaugura venerdì il Fashion Cafè di via Monastero. [illegible] «Al Cinema Insieme», da oggi alle 21 all'Ondina: primo film della rassegna «The Big Kahuna». Musica in settimana al Jaws Gasoline, al Baquito, da Pilade, al Klipper e all'Agorà [illegible] Gorra.

[illegible]GIO V. Ritrovi al Rifrullo e al Mulino di Verezzi.

[illegible] L. Birre speciali e musica tutte le sere al pub [illegible] Santo nell'ex Castello. Dancing con liscio e revival con Cristian [illegible] Malibù. Ritrovo allo Wave e [illegible] Barone Rosso. Aperto tutta la notte il Virgin pub.

[illegible]ANO Ritrovo a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

LOANO Spettacolo di strip femminile con animazione al Fermento Club. Scuola [illegible] ballo al Manhattan Inn con i maestri Mauro e Gian Luca (dancing al pomeriggio). Liscio e revival al Saitta. Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, al Movida, al Fluke pub (internet), all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub e a La Marinella.

[illegible]O Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Ritrovo al Valvet. Dancing al salone delle feste.

[illegible] Ritrovi al Tea Room, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Ritrovi in settimana alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, al Napoleon, al Mister Michatta e a Il Ritrovo.

[illegible] House band e jam session all'Halloween. All'osteria Mezzaluna canzoni d'autore [illegible] Davide Geddo. Musica caraibica dal vivo con i «Kachet» al Manila Club. Ritrovi in settimana all'Halloween, al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, [illegible] The Victorian Pub, a La Tavernetta. Discobar all'U'Brecche.

[illegible] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e [illegible] Zurigo bar.

[illegible] Ritrovi in settimana a la Casa del Priore, [illegible] Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben. [a. r.]

A El Patio

Domani sera Riccardo Fogli

FINALE L. Giovedì [illegible] a El Patio arriva Riccardo Fogli. L'[illegible] «Pooh», che all'inizio degli Anni '70 aveva lasciato il gruppo per seguire una carriera solista sfociata nella vittoria [illegible] [illegible] Festival [illegible] Sanremo, rappresenta uno [illegible] nomi storici del pop melodico italiano. Alla rassegna dedicata agli Anni '60 e '70 ha subito aderito con entusiasmo il pubblico finalese e non solo.

Il primo appuntamento, la settimana scorsa, ha visto sul palco «I Camaleonti», gruppo storico che ha fatto innamorare tante generazioni di giovani.

Domani è la volta [illegible] Fogli. A El Patio porterà la [illegible] storia artistica, dai successi ottenuti come «Pooh» («Piccola Katy» su tutti) a quelli rastrellati come solista, da «Storie di tutti i giorni».

I biglietti per il concerto si possono acquistare direttamente alla cassa del locale, abbastanza capiente da poter accogliere tutti i fans di Riccardo Fogli. [a. r.]

La gara da domani

Due canzoni di Fasano alla Zecchino

ALASSIO. «Il rock della K» e «Il dialetto» sono i due brani che portano la firma di Franco Fasano e che parteciperanno alla 43a edizione dello «Zecchino d'oro». La nota e seguita rassegna musicale per bambini [illegible] aprirà domani pomeriggio con [illegible] la prima diretta su Raiuno (in Eurovisione) dall'Antoniano di Bologna, condotta da Cino Tortorella, Cristina D'Avena e Ettore Bassi.

Il cantautore nato ad Albenga e vissuto ad Alassio ha piazzato quest'anno 2 su 7 canzoni italiane [illegible] [illegible] (complessiva- [illegible] i brani selezionati per la trasmissione sono 14). Fasano ha scritto la musica di «Il dialetto» ed il testo e parte della musica di «Il rock della K». «Il primo brano è una riflessione sulla progressiva scomparsa dei dialetti regionali. Il secondo parla invece di un bambino al quale è [illegible] insegnato all'asilo che le lettere dell'alfabeto [illegible] 21 e che scopre in realtà ci sono altre 5 lettere, provenienti da altre lingue, di cui la prima è la Kappa», ha spiegato Franco Fasano, che da alcuni [illegible] vede i suoi brani in gara, con successo, allo «Zecchino d'oro». Nel 1995 [illegible] canzone «E' meglio Mario» si è classificata [illegible] primo posto, mentre «Un bambino terribile» ed «Il katalikammello», hanno conquistato il primo e secondo posto nel 1997. Fasano scrive anche molte sigle-tv di cartoni animati in programmazione su Mediaset. [m. br.]

Allarme culturale

«Ad Albenga torni affreschi da salvare»

ALBENGA. Attorno ad Albenga, quasi fosse una corona, esiste [illegible] patrimonio [illegible] antiche chiese accanto ai toponimi di Morteo, Campora, Rollo, San Calogero. Queste chiesette, spesso [illegible] stupendamente ubicate in oliveti storici, rappresentano un patrimonio che si sta inesorabilmente perdendo, se non si ricorre ai ripari.

Paradigmatico è il caso della chiesa seicentesca [illegible] Morteo (che fu di proprietà della famiglia Della Valle), in prossimità di Campochiesa. Situata in posizione amena, nei pressi di una fontana e di un frantoio, di cui restano quattro archi [illegible] pietra, la chiesa presenta oggi su due delle [illegible] pareti ancora erette degli affreschi presumibilmente del secolo XIV o XV. A segnalare questa situazione di degrado e di perdita [illegible] un prezioso patriomonio è uno studioso del settore, Giacomo Bonifazio, che spiega: «La parte a sud-est riporta sei figure di Santi non più identificabili, [illegible] San Sebastiano (riconoscibile per le frecce), che [illegible] trovano all'estrema sinistra, ma qualche anno fa ci fu il distacco dell'intonaco che è rimasto a terra, sepolto dalle intemperie e forse dal vandalismo. [illegible] lato sud-ovest [illegible] era visibile un bel volto [illegible] Madonna in trono, sulla sinistra tracce di Sant'Antonio abate [illegible] sullo sfondo una città con torri forse ispirate dalla vista di Albenga». [r. sr.]

Il maestro nella scuola di Lorella Brondo

Une stage di danza con Walter Caracci

CAIRO M.

Nuovo stage con il [illegible] Walter Caracci per le allieve [illegible] «Attimo Danza (nella foto), la scuola di Cairo Montenotte fondata da Lorella Brondo. Una collaborazione, quella [illegible] Caracci con il centro cairese, ormai abituale che [illegible] dato importanti risultati. Un esempio, fra tutti? Le giovani e promettenti danzatrici valbormidesi Ronchi e Bracco, dopo [illegible] state contattate personalmente dal maestro, in estate hanno partecipato ad una prestigiosa rassegna, svoltasi a Porto Rotondo, nel corso della quale entrambe hanno ottenuto menzioni speciali. [L. b.]

Dicembre e gennaio saranno scaldati dall'Orchestra Sinfonica

Ecco i concerti dell'inverno

La musica classica avvolge Savona

SAVONA

Non solo attività di supporto all'Opera Giocosa (l'ultimo appuntamento venerdì al Chiabrera per accompagnare il soprano Luciana Serra e il mezzosoprano Guillemette Laurens) ma anche una stagione concertistica di rilievo. L'Orchestra sinfonica di Savona ha in programma, tra dicembre e gennaio, una nutrita serie di concerti.

Si inizia venerdì primo dicembre al Chiabrera, con un concerto (musiche di Beethoven e Schubert) diretto da Paolo Vaglieri. Sempre a dicembre, il 9 e il 10, sarà di scena la musica di Mozart mentre a dirigere l'orchestra sarà Massimo De Bernart e Paolo Venturino sarà maestro del [illegible] Bartolomeo della Rovere.

Mercoledì 13, al Terminal Crociere, l'Orchestra Sinfonica sarà diretta da Giuseppe Garbarino, con in scaletta musiche di Chailly e Beethoven. Giovedì 21 dicembre, all'Oratorio del Cristo Risorto, «Il violino solista in Bach» con Vittorio Marchese al violino, Domenico Lamacchia all'oboe e Francesco Borali, direttore e violinista. Il 30 dicembre, al Chiabrera, concerto di fine anno diretto da Giuseppe Garbarino con musiche di Strauss, Brahms, Borodin, Kachaturian. Infine il 26 gennaio nella sala consigliare della Provincia Massimo De Bernart dirigerà l'Orchestra [illegible] impegnata in musiche di Wagner, Brahms, Ciajkovskij, Grieg, Honegger, Sibelius, Piazzolla e Kreisler. L'ingresso ai concerti è libero tranne per quelli a teatro (15 mila). [s. p.]

TEATRO [illegible] ALL'ASTOR DI SAVONA

Teatro benefico questa sera all'Astor di Savona. Va in scena «La fortuna si diverte», [illegible] Georges Feydeau, nell'allestimento della compagnia teatrale «I Guitti» di Brescia. L'organizzazione è della Eurospettacoli mentre il biglietto, posto unico, costa 25 mila lire. La regia è di Nadia Buizza mentre parte dell'incasso andrà a favore dell'Aias (Associazione italiana assistenza spastici) di Savona. La commedia è ricca di colpi di scena. Snobinet, il protagonista, è uno squattrinato attore che, appena licenziato proprio al termine [illegible] uno spettacolo, trova consolazione in una b[illegible] spettatrice. In assenza del marito, [illegible] geloso, la donna [illegible] porta a casa per offrirgli un cognac. Ma arriva il marito e il povero Snobinet, da quel momento, [illegible] avrà più pace e sarà coinvolto e travolto in avvenimenti che mai avrebbe previsto. La fortuna poi bussarà improvvisa e travolgente alla sua porta ma Snobinet dovrà fare i conti anche [illegible] la cupidigia altrui. Il lieto fine, per il simpatico attore, è comunque assicurato. [s. p.]

ALBISSOLA M.
Due collettive

«Espoarte Duemila», mostra collettiva al Museo d'arte contemporanea ad Albissola Mare. Sino al 7 gennaio invece la Galleria Colombo, sempre a Marina, ospiterà «Presenze liguri» (12 artisti). [a. r.]

FINALE L.
Da Bersani gli emergenti

Sei artisti «emergenti», due scultori e 4 pittori, espongono le loro opere alla Galleria Bersani di via De Raymondi a Finale Ligure. Si tratta di Andrea Gianasso, Stefano Grattarola, Anna Caser, Roberto Meroni, Rinaldo Turati e Rino Valido. [a. r.]

FINALE L.
Ana Avalos ai Chiostri

Opere in bronzo, in prevalen- [illegible] nudi di donna, [illegible] Ana Avalos (Venezuela) sono in mostra nei Chiostri di Santa Caterina all'Oratorio de Disciplinanti di Finalborgo. Aperti tutti i giorni, escluso il martedì, dalle 15 alle 20. [a. r.]

PIETRA L.
Artisti all'Auditorium

Mostre d'arte, pittura ed altre forme d'arte, presso l'Auditorio [illegible] di piazza Vecchia e Pietra Ligure. Mostre d'arte anche al centro «U Caruggiu» in via Vittorio Veneto. [a. r.]

[illegible]
Contemporanei da Merchionne

Opere di contemporanei alla galleria d'arte Merchionne in corso Europa e Loano. Merchionne è anche, [illegible] mobili d'arte ed altro, nelle sedi di Finalborgo, a Pietra Ligure e Pieve di Teco. [a. r.]

FINALE L.
Da Valente contemporanei

Proseguono le mostra [illegible] opere di artisti contemporanei [illegible] Valente Arte contemporanea in via Barrili a Finale Ligure. Apertura, tutti i giorni feriali, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [a. r.]

[illegible]
Alla Ghigliari [illegible]a collettiva

Opere di contemporanei, in collettiva, alla galleria d'arte Ghigliari di Finale Ligure. Quadri di Cassaglia, Chapel, Pascutti, Picelli, De Luca ed altri. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19, escluso domenica e lunedì (sino al 30 novembre). [a. r.]

ALASSIO
Dobelli espone a Biella

E' visitabile, presso il Palazzo della Provincia di Biella, la mostra personale della nota acquarellista e pittrice alassina Binny Dobelli. La rassegna si intitola «Tra [illegible] di [illegible] e memorie di mare nel biellese». La mostra, che chiuderà i battenti il prossimo 3 dicembre, è aperta dalle 16 alle 19,30, festivi inclusi. [r. sr.]

ALASSIO
De Chirico alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di [illegible] Vittorio Veneto 142 [illegible] esposte permanentemente opere di Giorgio [illegible] Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad [illegible] vasta gamma di dipinti del '700 e dell'800. [r. sr.]

[illegible]
Personale [illegible] Ciso Risso

In viale dei Mille 39 è visitabile la mostra permanente del pittore Ciso Risso. L'esposizione è aperta dal martedì alla domenica, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. [r. sr.]

ALBENGA
Forme e colori [illegible] Chino Bert

«Studio forme e colori - Arte al Centro Storico di Albenga», il titolo della mostra personale dell'artista Chino Bert che espo- [illegible] le sue opere in via Medaglie d'oro al numero [illegible]. [r. sr.]

[illegible]
Giovani autori [illegible] Ristori

Mostra collettiva presso la galleria Ristori di viale dei Mille con opere d'arte contemporanea di: Nicolò Accame, Luca Coser, Gaetano Forte, Renza Sciutto, Rolando Trenti. In permanenza opere di arte moderna di: Fortu- [illegible] Depero, Mario Schifano e Pablo Picasso. L'esposizione è visitabile dal lunedì al sabato dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [r. sr.]

[illegible]
Rudy De Rosa alla Caboto

Alla galleria d'arte moderna di via Caboto espone le sue opere l'artista Rudy De Rosa dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. [r. sr.]

ALASSIO
[illegible] Pio secondo Berrino

Quaranta bozzetti, che hanno [illegible] soggetto Padre Pio, realizzati dal pittore Mario Berrino. Sono esposti nella galleria «Berrino» di via Cavour 10. [m. br.]

[illegible]
Ceramiche e [illegible]

Ceramiche, arazzi e reperti archeologici al «Museo diocesano di arte sacra» nel palazzo vescovile di via Episcopio 5. L'esposizione è aperta tutti i gi[illegible] (escluso lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [m. br.]

Stasera

[illegible]

CHIABRERA. Tel. 019-825.714
Sette spose per sette fratelli
Musical. Ore 21.

ASTOR. Tel. 019-825.714
La fortuna si diverte
Spettacolo teatrale dei Guitti di Brescia a scopo benefico
Or.: 16-21

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
The watcher
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Fratello, dove sei?
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [illegible] 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Quello che le ragazze non dicono
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

EDOARDO.
Bibo per sempre
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible]TONO TN. [illegible]
La lingua del san[illegible]
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 8000; 6000

JOLLY.
Tel. 019-850.570
[illegible]
Or.: 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
Prima la musica poi le parole.
Ore 21.
Lire 8000-6000.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Scary Movie.
Or.: 20,30-22,30
[illegible] e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16,30-18,30).
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
The watcher
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

[illegible]

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

ASTOR. Tel. 01[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000.

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21, fre 10000-8000-6000.

[illegible]

[illegible]
Io, me e Irene
Or.: 20-22
Lire 10.000; 6000; 6000

[illegible]

ODEON
The big kahuna
Or.: 21 fre 5000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
L'uomo senza ombra
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,15. Lire 10000- 7000

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,10-17-18,50- 20,40-22,40.
Lire 12.000-8000

VERDI 2. [illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 15,20-17,20- 20,40-22,40.
Lire 12.000-8000

Nelle sale di

GAVOUR. Tel. [illegible]
Prevendita
«Il Barbiere di Siviglia» (sabato 25)
Orario: 9.30-12.30; 16,30-19

CENTRALE. Tel 0183-63871.
Bibo per sempre
Orario 20,15-22,40
Lire 8000-[illegible]

SANTE. Tel. 0183-293820.
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Holy smoke
Orario 20,20-22,40
Lire [illegible]

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
OGGI RIPOSO

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
L'amore che non muore
Ore 20,30-22,30

DON BOSCO. Tel. 0184-[illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]
0184-206049.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506 060
In the mood for love
Orari (fondicativi): 15,30; 22,30

Nelle sale di

TEATRI

CARLO FELICE «Jerusalem», di G. Verdi; dir. M. Plasson. Ore 15,30. Posto unico adulti lire 65 mila; giovani 35 mila; ingresso 35 mila

TEATRO [illegible] - Sala [illegible] RIPOSO. Prenotazioni per «Dopo la prova» di I. Bergman con G. Lavia

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Antigone» di J. Anouilh con G. Ferzetti e D. Giovannelli. Ingresso 45 mila, il settore 31 mila. Ore 21

POLITEAMA GENOVESE «Lo sbaglio di essere vivo», di A. De Benedetti con Fabrizio Frizzi, Manola Musy; (da martedì a sabato alle 21, domenica alle 16).

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Trionfo
OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni e prevendita per «Otello» di W. Shakespeare in scena da lunedì 27

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'
OGGI RIPOSO

CINEMA

America A: La cose che [illegible]

America B: Grazie per la cioccolata

Ariston 1: Il partigiano Johnny

Ariston [illegible]: Prima che sia notte

Augustus: Fiumi di porpora

Aurora: Wonders boys

Cineplex: Porto Antico multisala: X-Men - Regole d'onore - Quello che le ragazze non dicono - Bibo per sempre - Tandem - Scary movie - Frequency

Corallo 1: Fiumi di porpora

Corallo 2: Fratello dove sei?

IDEA SPOSA
2001

TORINO
LINGOTTO
FIERE
KRONOS
LINGOTTO FIERE
18-28 Gennaio
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL NOSTRO SITO www.heraldeuro.com
FIERE C/O

Si alza il sipario su un impegno organizzativo senza precedenti

Sarà ancora grande ciclismo

Corse super in riviera e nel Savonese

Lo spettacolo del «Nico Sapio»

Nuoto stellare con Fioravanti & C. per la tappa ligure del Grand Prix

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Oggi si conclude, con la terza prova a Napoli, il Grand Prix Arena 2000. L'inaugurazione a Viareggio, poi la tappa genovese alla «Sciorba» e infine l'appuntamento napoletano, il più atteso perché tornerà in vasca Massimiliano Rosolino, dopo aver saltato la tappa in Liguria. Oggi a Napoli la star, a bordo vasca, sarà la sempre affascinante Ornella Muti, madrina di tutto il Gran Prix.

Alla «Sciorba» si è disputata la 27a edizione del «Nico Sapio», il duello fra Domenico Fioravanti e il Roman Sloudnov si è concluso in parità: l'azzurro delle Fiamme Gialle ha vinto (con primato italiano) i 100 rana, precedendo l'avversario di 25 centesimi; Sloudnov si è rifatto nei 50 ma (dove comunque Fioravanti ha realizzato il nuoto primato tricolore) per 3 centesimi.

Venti le finalie disputate per gli assoluti, cinque i azzurri. Oltre a Fioravanti nei 100 rana sono saliti sul gradino più alto del podio la genovese Paola Cavallino della società Multedo nei 400 misti: «caricata» da un pubblico che è seguito tutto in piedi, applaudendo a gara aperta la gara, la Cavallino ha preceduto le altre due italiane Negrini e Parri. Poi Pellicciari (FF.AA. Roma) nei stile libero, Alessandra Cappa (Avantgarda) nei 100 dorso e Alessio Boggiato (Fiamme Gialle) nei 400 misti.

I nuotatori liguri, che si erano messi in evidenza sabato e domenica nelle gare di competenza riservate ai giovani, contro simili big hanno raccolto alcune presenze in finale, e altre tre presenze sul podio. Ottimo il secondo posto conquistato da Brezze Baruzzi (Multedo 1930) nei 100 dorso (e sesta piazza nella distanza dimezzata), mentre la Cavallino ha preso il bronzo nei 100 farfalla come pure Alessia Bourova (La Fratellanza) nei stile libero.

Quarta piazza per la spezzina Sara Farina, tesserata per le Fiamme Gialle, nei 50 rana. Sesto posto per Emanuela Oliva (Rapallo Nuoto) nei 100 dorso. Settimo posto per Veronica Spigno (Genova Nuoto) nei 50 e 100 farfalla, Matteo Benini (Rari Nantes Spezia) nei e 100 dorso e Francesca Risso (Multedo 1930) nei 50 rana. Infine ottavo posto per Angelo Angiollieri (Amatori Nuoto Savona) nella gara vinta da Fioravanti, Romina D'Alessandro (Riviera Sanremo) nei farfalla, Francesco Brozzas (RN Spezia) nei 400 stile libero, Micaela De Ferrari (Andrea Doria nel 50 stile libero) e Veronica Malatesta (Santa Clara) nei 100 dorso.

Magico Fioravanti, 2 ori alle Olimpiadi

Nella classifica per società, vittoria delle Fiamme Gialle (punti 46) davanti all'Avantgarda (31) e alla Snam (20). Quinto posto per il Multedo 1930 (17), il Rapallo un punto, mentre le altre società liguri sono state classificate a pari merito al 33° posto, a quota zero.

Guglielmo Oliveri

Due settimane di grande ciclismo. La Riviera e il Savonese battezzeranno la stagione delle due ruote con una serie di appuntamenti, in scena le categorie, che si susseguiranno dal 20 febbraio al 3 marzo. Apertura, secondo tradizione, con il Trofeo Laigueglia che vedrà al via tutte le squadre italiane ed un nutrito gruppo di straniere. La corsa, in programma martedì febbraio, si snoderà sul percorso tradizionale, salvo ostacoli legati condizioni delle strade e seguito delle piogge di queste settimane.

Frane e allagamenti hanno reso quanto mai difficile la stesura prima edizione del «Giro della Riviera Ligure Ponente», per professionisti, in programma dal 21 al 24 febbraio. La manifestazione è organizzata dalla Liguria Sport, neonata società presieduta da Aldo Cappello, ed è articolata in 4 tappe.

Sicuramente la prima frazione si disputerà ad Alassio su percorso che, per i problemi sopra citati, è solo abbozzato e che comprende un doppio passaggio sul Testico. La seconda frazione si terrà ad Imperia (e anche qui per il momento la definizione del percorso è sospesa) mentre le ultime due frazioni saranno ospitate da Varazze (che si conferma così tra le capitali del ciclismo ligure) e Savona. Al via quattordici squadre italiane ciascuna composta da otto corridori.

Gli organizzatori, tenendo conto dell'inizio stagione, hanno studiato tappe non eccessivamente lunghe e di media difficoltà. Tutte le tappe, come del resto il Laigueglia, saranno trasmesse su Rai 3 con cronaca di trenta minuti. Archiviati i Pro, si alzerà il sipario sugli Elite ed Under 23. Primo appuntamento sarà martedì 27 la Mentone-Savona con percorso che ricalcherà quello dell'edizione precedente salvo cambiamenti, ancora allo studio, legati al circuito finale. Arrivo ancora sul rettilineo corso Tardy e Benech.

Dal 28 febbraio al 3 marzo via alla seconda edizione del «Giro della Provincia» che coinvolgerà particolarmente l'imperiese considerato che gli arrivi di due tappe sono fissati a Bordighera e Cipressa. La prima frazione si svolgerà ad Andora con un percittadino che ricalcherà gran parte quello della stagione scorsa. Definita anche la tappa di Pietra Ligure nella quale si spera di riavere come madrina Alessandra Sensini, la campionessa olimpica della classe «Mistral» di vela che ha da poco ricevuto la cittadinaria onoraria. Anche per questa manifestazione è assicurata la presenza della Rai: sintesi quotidiana canale satellitare. Già numerose le iscrizioni in stagione importante per il ciclismo dei «puri».

Francesco Moser, mio Liguria

L'apertura

Francesco Moser e la «sua» corsa

Ghiotta anteprima del ricco programma ciclistico sarà la «Pedalando con Francesco Moser», medio fondo organizzata per il 18 febbraio 2001 dall'U.C. Laigueglia Pro Bike il supporto del G.S. Speedy Sport Ranica. La manifestazione, a cui possono partecipare i tesserati di F.C.I. ed enti della Consulta, si snoderà su 117 chilometri presentando le ascese dell'Aquila di Arroscia (537 metri) e del Passo del Ginestro (677 metri), quest'ultimo a 25 km dall'arrivo. Le iscrizioni di 40 mila lire, e parte del ricavato sarà devoluto all'Associazione Donatori di Sangue Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Ovviamente anche il grande Moser sarà al via. [g. o.]

Gli ultimi risultati e tutti i protagonisti

Hockey, tempo di tornei dal «Colla» al «Genovesi»

Liguria e Savona si danno il cambio nell'organizzazione di manifestazioni

Roberto Pizzorno

L'Hc Liguria e il Savona Avis hanno ricordato, nello scorso week-end, due dirigenti carismatici,che hanno promosso, nel corso della propria vita, l'hockey prato e portato ai vertici nazionali questa disciplina. Il Liguria ha organizzato la ventottesima edizione dell'Eliseo Colla, di hockey indoor, riservato agli Juniores, mentre il Savona ha presentato l'edizione 2000 del Loris Genovesi per Allievi, sempre indoor, mentre domenica prossima il torneo sarà dedicato alla categoria Ragazzi.

TROFEO ELISEO COLLA La Moncalè ha vinto manifestazione organizzata dal Liguria in memoria del fondatore e primo presidente della società biancoblu. La formazione astigiana ha superato nella finale per 5-3 il Torino. Al terzo posto si è piazzato il Bra che ha precdeuto nell'ordine il Liguria guidato dal figlio di Eliseo, Carlo, Savona e Superba. Afferma Carlo Colla: «E' stata una manifestazione ben riuscita e per tutti, questo torneo è servito da banco di prova in vista dell'imminente inizio di stagione».

TROFEO LORIS Al Palasport di Zinola si è svolta la prima giornata del Memorial riservato agli Allievi. Netta è stata la supredei francesi del Villeneuve Loubet che con le loro due formazioni iscritte hanno sbaragliato la concorrenza di Savona Avis, partecipante due squadre, Liguria, Cus Genova e dei connazionali dell'Antibes, anche quet'ultimi partecipanti con due formazioni.

La terza piazza è andata al Liguria e aggiudicato il derby ai rigori contro il Savona A, dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sul risultato di 1-1. Al quinto posto è arrivato Cus Genova, sesto l'Antibes A che ha preceduto l'Antibes B e la seconda squadra del Savona. Alla fine grande soddisfazione da parte organizzatori, confortati anche dalla buona affluenza di pubblico sulle gradinate del palazzetto di Zinola. Commenta il dirigente dei biancoverdi Angelo Gaibazzi:"E' stata una vera festa per l'hockey, un ottimo risultato, segno che la nostra disciplina è crescita. Domenica, sempre a Zinola la seconda giornata del Loris Genovesi, questa volta riservato alle formazioni Ragazzi e vedrà la partecipazione Savona Avis, con due squadre, Liguria, Bra, Cus Genova e Moncalvese.

GIOVANILI Intanto nel campionato nazionale Ragazzi il Savona, nell'ultima giornata girone andata, ha superato per 4-0 Pistoia grazie alle reti messe a segno da Panichella, Ponte e doppietta di Govone. Con questa vittoria i savonesi si portano al comando della classifica con 12 punti. Il campionato la consueta pausa invernale, lasciando spazio all'attività dell'hockey indoor, per riprendere in primavera disputa del girone di ritorno.

VOLLEY

Il punto sui campionati più importanti

La Carisa «rilancia» e la Maurina risale

E' deluso, ha promesso di non prendere drastici provvedimenti. «Ciccio» Clemente, presidente della Carisa, ha faticato a digerire il la Banca Europea Cuneo nella giornata della B1 maschile. Poi, il numero uno della società albisolese ha analizzato i risultati delle rivali ed è tornato a sorridere: «E' stato week-end particolare, le prime della classe che hanno pagato dazio. Tutto sommato non è successo nulla. Certo nel futuro guai a ripetere prestazioni come quelle di sabato sera: è che a giocare al massimo anche le squadre ritenute, erroneamente, più deboli». Anche i campionati regionali entrano nel vivo.

Nella C1 femminile si è giocato la quinta giornata con il Recco che ha confermato la sua leadership superando, difficoltà, il Ventimiglia. Rimonta posizioni la Maurina Imperia che ha avuto la meglio sull'Amatori Celle. Del resto la compagine imperiese non si è prefissata particolari programmi. Via quasi tutte le è costituito un gruppo di giovani giocatrici sulle quali costruire un programma per il futuro: «Siamo la com più giovane del - attacca il dirigente Aldo De Martin - rinnovando un organico composto prevalentemente da giovani. Chiaramente si è stilata una scaletta ambiziosa per i prossimi anni. Ma per salire i vari gradini sarà indispensabile usufruire di certe strutture». Nella C1 maschile intanto prosegue la marcia del Finale Ligure, terzo in classifica alle spalle di Rivarolo e Cus Genova.

Subito dopo il Primavera Imperia sabato scorso ha battuto proprio la capolista al termine una delle partite più belle del campionato: «La partita è stata quanto mai equilibrata - sottolinea presidente Alberto Morassi - ma alla fine siamo riusciti a domare i primi della classe. Un successo che carica squadra giovane chiamata in questa gione a fare esperienza. Però, a suon fare risultati, siamo ad un passo dal vertice. E c'è nessuna voglia di fermarsi».

[g. o.]

PALLANUOTO

L'azzurro fuori 2 mesi

Questa sera Pro Recco-Roma Angelini è ko

Baldineti è il tecnico della Pro Recco

Prendete un torneo mal assortito e datelo mescolare ad «barman impazzito» (la vecchia Fin commissariata): ne verrà fuori un campionato di A1 da incubo. Vedere il programma della sesta giornata per credere. Si parla di «giornata» ma è solo un modo di dire perché le gare sono spalmate sull'arco di 15 gi da ieri (Posillipo-Bologna) sino al dicembre, quando l'Athena Savona potrà finalmente disputare l'incontro casalingo con la Fiorentia.

La colpa di questo manicomio sarebbe imputare, secondo Roma, all'affollamento eccessivo del calendario europeo, con le coppe intercontinentali che occupano tutti gli interstizi dell'inverno e i campionati europei e mondiali che bloccano l'attività da giugno in poi. Poi, ovvio: si poteva studiare un percorso diverso, e c'erano soluzioni migliori che far giocare al Recco 8 partite su 11 di mercoledì...

Oggi tocca a Pescara-Napoli (Avezzano 16,30), Palermo-Bra (Olimpica 16,30); e soprattutto a Recco-Roma che la dirigenza del Recco è riuscita a far spostare dopo aspra battaglia alle 21 alla Sciorba. big match le due capolista sarà arbitrato da Melis e Vecchio. La sfida mette di fronte tantissimi ex: nel Recco Ferretti e Giustolisi, Roma Mangiante e Riccadonna. Mancherà però l'ex più atteso, Alberto Angelini. Il giocatore ha avuto la temuta sentenza sull'infortunio alla spalla sinistra: prof. Priano ha detto che c'è una lussazione medio grave e che il giocatore sarà fermato immediatamente. Il che significa che non potrà giocare stasera, né in Coppa Len e ci sono rischi che salti anche partite di campionato da qui a gennaio. [d. s.]

BASKET

Buone indicazioni anche per il Sanremo

La Cestistica risale L'Ospedaletti sogna

La classifica non è delle migliori ma la convincente affermazione sui Moncalieri, con diciotto lunghezze di scarto, lascia ben presagire. La Kanguro Tedde ha quattro punti in classifica e francamente pochi dopo sei giornate di gara, tenendo dell'alto numero di retrocessioni: «Ma adesso - sottolinea la giocatrice Ilaria Napoli - il peggio è passato. L'inizio stagione poteva essere peggiore: oltre ad incontrare le compagini più forti, abbiamo dovuto fare i conti con numerosi infortuni. Senza dimenticare sfortuna che però non vogliamo chiamare in causa per costruirci degli alibi».

La sensazione è che però team possa uscire dalle zone pericolose: «E'un campionato davvero difficile - conclude la Napoli - considerato l'alto numero di squadre che abbandoneranno la categoria. Speriamo adesso di risalire e metterci quanto prima in una posizione tranquilla».

Sorride la Cestistica ma anche l'Ospedaletti, nella C2 maschile, è contento. La compagine imperiese, che non fa misteri del puntare al salto di categoria, è la protagonista del torneo insieme al Riviera Savona che ha osservato il turno di riposo. In questo torneo ben comportandosi il Casinò Sanremo che sabato scorso ha dovuto cedere di cinque lunghezze sul parquet del Tigullio.

«Era una gara alla nostra portata - attacca l'addetto stampa Marcello Boeri - che siamo riusciti a perdere nel finale. Peccato perchè, da come si erano messe le cose, c'erano possibilità di tornare a casa con l'intera posta. Potevamo arrivare a quota otto e raggiungere il Granarolo al terzo posto. Peccato, anche se ci dispiace proprio». Infine nella C1 maschile giornata nera per l'Arci Varazze, che chiude la classifica, sconfitto proprio all'ultimo secondo sul parquet del Dogliani.

[g. o.]

12ª TAPPA SAVONA GOAL 2001
MERCOLEDI' 22 NOVEMBRE 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 26 novembre 2000

1	SAVONA -	
2	- PONTEDECIMO	
3	-	
4	CASTELLARE - LOANESI	
5	- VADO	
6	- QUILIANO	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome
e
Il miglior giovanile è:

REFERENDUM

Votazioni mai così in bilico: nella classifica più attesa lottano Ciarlo, Piro, Sensini, Bianchi e Bonfiglio

Si è scatenata una battaglia all'ultima scheda

Incertissimi Savona-Goal, «Sportivo», settori giovanili e Golden Boys

La vittoria esterna del Savona con finestra sulla serie C muovimenta i pronosticatori. Ampi consensi anche nel Vadese: la squadra rossoblù sta comandando l'Eccellenza con largo margine e quindi non è soltanto la presidenza-Piro ad premiata, ma anche quella venticinquennale dell'ingegner Ciarlo. Un duello tra presidenti, in di rincorrersi nei campionati futuri.

Coppa Italia. In emergenza la Cairese che oggi (14,30) affronta la Bolzanetese nella ripetizione del match di ritorno dei quarti di Coppa. Gialloblù molti titolari, ultimo Ghiso costretto a riposo forzato di due mesi. Out anche Tomatis, Venaziano (squalificati), Grimaudo e Pensiero. Faranno il loro esordio Davide Oliveri e Samuele Scarrone provenienti dalla Juniores. Il confronto (all'andata 2-1 per i genovesi) era stato sospeso mercoledì per un black-out all'impianto luci sullo 0-0.

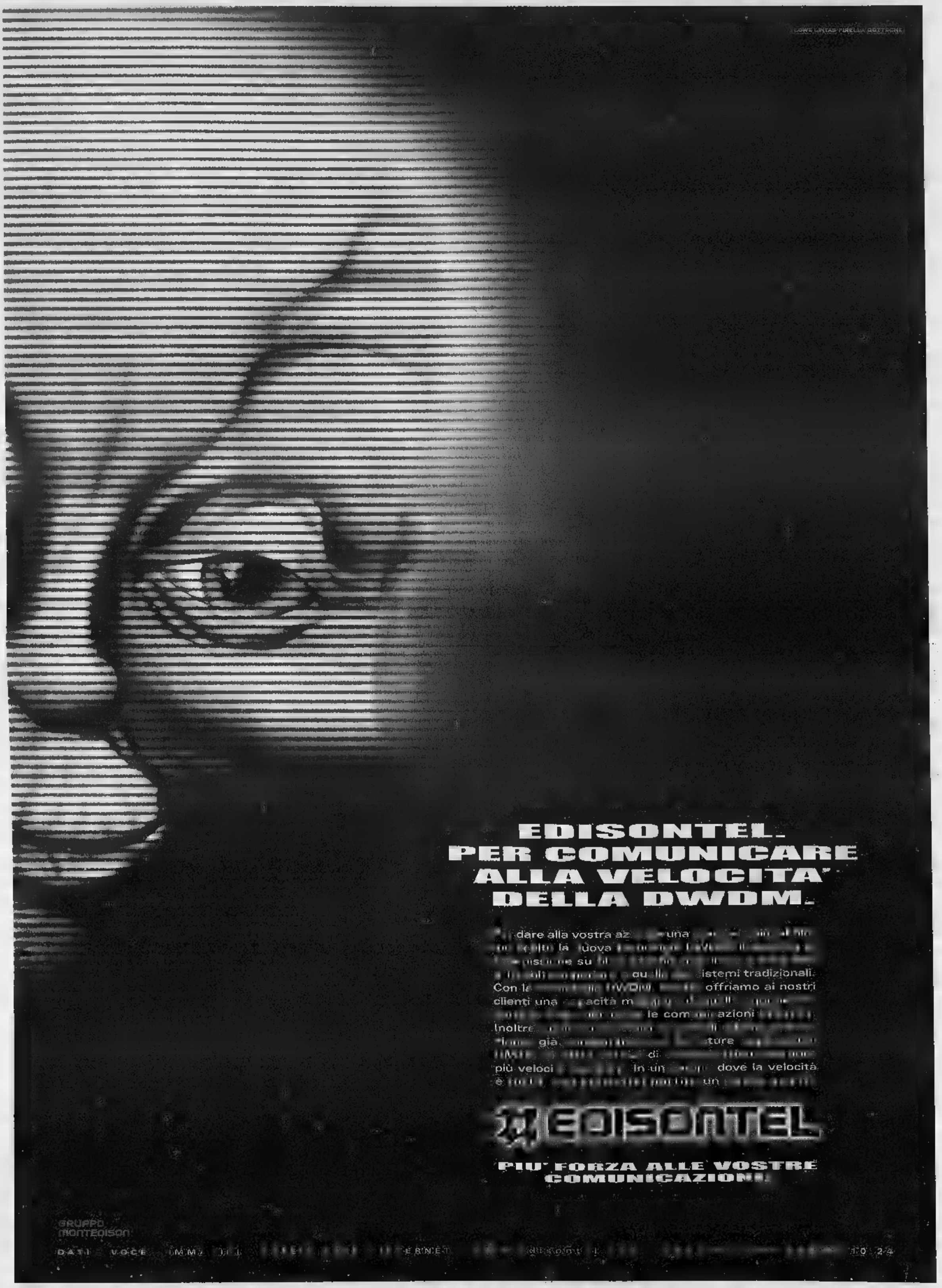
Savona Goal. Exploit di Luca Rapalino che vince la tappa e vola in staccando la quilianese Wilma. Arrivo tappe Scultori Orafi: punti Luca Rapalino (ed. Quiliano); Ennio Scappatura, Nanni Calvini, Leandro Peri; 34 Gomes Peri, Rino Lupo, Toldo Peri, Fabio Caizzaro, Diociotto Turin; 32 quarta liceo scientifico, Gioele Bellina, Gil Turin; Valentina Mandreccio, Nova Turin, Grigino, Otta; 28 Gianni Bennati, Piero Minuto, Jacopo Scappatura, Garry Quiliano, Ida Quiliano, seconda scientifico, Otto, Cinque, Due, Undici, Diciannove Simone Grea, tutti del Turin Matilde Carbone, Federica Curci, Simone LOmbardo, Michela Sari, Valentina Doglio, Luigi Bellina, Ivo Romasi, Patrizia Gavalli, Ventuno, Anna Turin; 26 Massimo Viano, Tredici, Gio Turin, Linda Pesce; 24 Franco Giamello, Anna Sole, Sanitno Minuto, Franco Minuto, Minuto, Domenico Minuto, Quiliano, Mauro Ciarlo, Patrizia Faggioni, Mito, Orso, Teo, Ted, Simone Dalmonte, Laura Massirio, Martina Pesce, Claudia Bombonati, Maria Grazia Carzolio, Andrea Bassanello, Francesca Toso, Roberta Guzzi, Giorgio Faggioni, Marco Bellina, Lino Wazz, Roberto Peri, Franco Peri, Dik, Ventidue, Al, Ventiquattro, Bill, Mal, seguono altri con punteggi minori. La classifica vede al comando Luca Rapalino con 324 punti, poi Wilma Quiliano con 316, seguiti a 310 da Franco Minuto.

Sportivo dell'Anno. Prosegue il fiume di voti per il presidente del Vado Giovanni Ciarlo che giungono dal suo settore giovanile e da Finale dove i fans di Miki Donofrio totalizzano quasi 800 voti. C'è anche fermento nel Turin Bar (400 e Serena Bianchi) che però poi potrebbe effettuare il ribaltone in favore di Piro. Da Quiliano e dal Liceo Scientifico voti per Chicco Bedini. con oltre 400 schede Massimo Caracciolo e sale con lo stesso numero di voti anche il giovane portacolori dell'equitazione Cristiano Perrando. Situazione: voti 3860 Giovanni Ciarlo (Vado); 3100 Serena Bianchi (simcro); 3000 Susy Bonfiglio (basket); 2920 Benedetto Piro (Savona); 2460 Alessandra Sensini (windsurf); 2280 Bruno Pisano (Athena); Cristiano Perrando (equitazione); 1217 Chicco Bedini; 1020 Cristian Panucci (calcio); 1006 Riccardo Negro (marcia); 990 Raffaella Carlini (karate); Igor Chessa (lotta); 820 Giancarlo Silvestrini (volley).

Settori giovanili: Vado Fbc; Legino; 2740 Athena; Savona; 1380 Volley Carisa Albisola; 1200 Cairese; 1081 S. Cecilia; 1041 Speranza; 767 Pol. Quiliano; 340 Alba Docilia.

Golden Boys. I fratelli Bommarito raccolgono oltre 400 voti in Valbormida e si inseriscono nella classifiche dei Primi calci ed Esordienti, guidate rispettivamente da Luca Massolo del Savona e il fratello Mattia negli Esordienti. Nelle altre graduatorie di cui domani daremo le classifiche generali complete si notato (fra i Giovanissimi la maglia rosa Davide Ferraro del Don Bosco Savona, nei Pulcini domina Stefano Fraioli, che vanta circa mille preferenze in più dell'immediato inseguitore, il vadese Jacopo Lavagna. Negli Allievi (la meno votata delle sei categorie a concorrenti) i 600 voti del quilianese Alessio Paisino gli valgono il primato, segue il leginese alla S Ciro De Luca. gli Junior Miki Donofrio il mattatore (e i suoi voti trascinano anche lo Sportivo per il presidente Ciarlo) mentre Gianni Meli dello Speranza è lì a due passi, sarà una bella lotta.

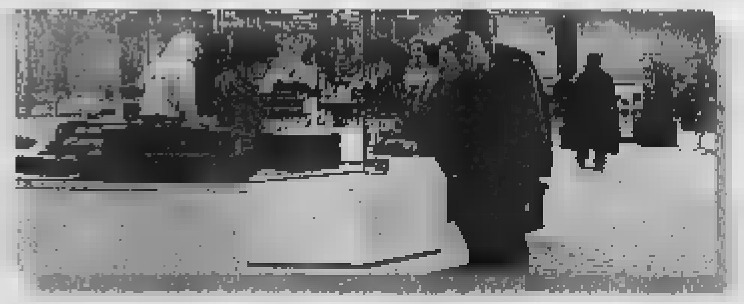
Molti voti anche per Chicco Bedini


EDISONTEL.
PER COMUNICARE
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
dare alla vostra az una
istemi tradizionali.
Con la offriamo ai nostri
clienti una acità m
le com azioni
Inoltre
già ture
di
più veloci in un dove la velocità
un
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
GRUPPO
MONTEDISON
DATI VOCE IMMA INTERNET

CITTADINI E IL CREDITO | UN RAPPORTO DI AMORE-ODIO

«BOOM» [redacted] EROGAZIONI [redacted]

Mutui in crescita in Piemonte. Nel primo trimestre di quest'anno l'erogazione ha superato quota mille miliardi, il 34 per cento in più rispetto [redacted] '99. In provincia di Torino l'accensione di nuovi mutui è passata da 478 a 727 miliardi (+ 51 per cento). Il risparmiatore-tipo è di sesso maschile, con età compresa fra 45 e [redacted] anni.



UN ALTRO INCUBO PER I [redacted]

Oltre ai ricorsi per i mutui troppo cari, le banche devono far fronte pure alle richieste di risarcimento contro l'«anatocismo», un termine tecnico che indica la pratica illegittima di applicare interessi sugli interessi ai clienti che hanno il conto «in rosso». Secondo l'Adusbef, agli istituti di credito sono già arrivate oltre 40 mila domande.

Mutui, scatta la corsa ai rimborsi

Braccio di ferro tra banche e consumatori

Giorgio Ballario

Le telefonate si susseguono al ritmo di una al minuto. [redacted] due giorni il centralino della sede torinese del Movimento Consumatori, [redacted] via San Francesco d'Assisi 17, è letteralmente pre[redacted] d'assalto da centinaia di consumatori che vogliono avere informazioni sui rimborsi per i mutui troppo cari. La clamorosa sentenza della Corte di Cassazione, che ha stabilito la retroattività della legge antiusura del 1996, anche a Torino ha scatenato la corsa al risarcimento.

«Il nostro consiglio è di mandare alla propria banca una raccomandata con ricevuta di ritorno per chiedere la restituzione degli interessi eccedenti - spiega il presidente provinciale del Movimento Consumatori, Ga[redacted]no Sanna - però chi ha stipulato un mutuo prima del '96 [redacted] d[redacted] f[redacted]si troppe illusioni, perché non è detto che il Parlamento non decida di metter mano alla legge antiusura per invalidare la retroattività della norma».

In tal caso, [redacted] capire Sanna, si rischia soltanto di spendere [redacted] di soldi per avviare [redacted] che si finirà col perdere. La norma antiusura francese, alla quale si [redacted] apertamente ispirato il legislatore italiano, [redacted] ha effetti retroattivi [redacted] quindi la [redacted] dell'Associazione bancaria italiana (Abi) di ricorrere alla Corte Europea di Strasburgo [redacted] appare del tutto infondata. Altra [redacted] è se l'istituto [redacted] credito [redacted] di mettersi intorno [redacted] un tavolo con [redacted] cliente per rinegoziare amichevolmente il mutuo, [redacted] successo più volte negli ultimi anni.

Comunque sia, il Tribunale civile di Torino ha fissato per il 7 marzo del 2001 la prima udienza della [redacted] di risarcimento intentata - prima [redacted] che si pronunciasse la Cassazione - da un'azienda di Torino alla Banca Nazionale del Lavoro. I titolari dell'impresa sono assistiti dall'avvocato Lucia Monacis, legale della [redacted] torinese dell'Adusbef, l'associazione di consumatori che ha sollevato la questione su [redacted] intervenuta [redacted] giorni scorsi la Suprema Corte.

«E' il primo caso che approda in Tribunale a Torino - sostiene l'avvocato Monacis - [redacted] in ballo c'è un rimborso di oltre 400 milioni. E' chiaro [redacted] quando si parla di simili cifre il gioco vale la candela, [redacted] in altre circostanze [redacted] sono [redacted] stessa a consigliare al consumatore di rinunciare alla causa. Chi vuole citare [redacted] giudizio una banca deve mettere in conto una spesa iniziale di un milione e mezzo, che può aumentare considerevolmente con il susseguirsi delle udienze. E una [redacted] civile dura in media dai 4 ai 5 anni».

Oltre a numerose associazioni di consumatori (a lato pubblichiamo [redacted] elenco degli uffici presenti in città) si [redacted] mosso anche il «Comitato padano tutela utenti bancari» presieduto dal deputato leghista Mario Borghezio, che ieri pomeriggio ha distribuito i fac-simile della lettera da inviare alle banche in via Alfieri angolo via XX Settembre, dove hanno sede molti istituti di credito nazionali.

Le direzioni delle banche, invece, per il momento non [redacted] pronunciano. «E' un problema che interessa il sistema bancario nel suo complesso - dicono al SanPaolo-Imi - quindi siamo in attesa di sapere cosa deciderà di fare l'Abi». Stessa risposta anche dalla Banca Crt, che prima del '98 ha gestito l'erogazione di mutui attraverso la societ[redacted] controllata FonPiemonte. «In passato abbiamo [redacted] alcuni mutui fondiari - fa sapere l'ufficio stampa - ma ora dobbiamo attendere le decisioni che verranno prese a Roma».

Una casa in collina: per molti un sogno che si realizza a costo di grandi sacrifici

IL FAC-SIMILE DEL MODULO

Oggetto: Contratto di Mutuo n° .... a' [redacted] .... stipulato in data .... Atto Notaio ....

Il sottoscritto... (Cognome e Nome) ... titolare del mutuo indicato in oggetto, ravvisato che le condizioni applicate allo [redacted] risultano/risultavano, nel periodo ricompreso fra il [redacted] 1996 [redacted] ...(indicare la data fino alla quale sono stati applicati gli interessi usurari)..., difformi da quanto previsto dalla Legge 108/96 e dai successivi Decreti del Ministero del Tesoro, visti gli artt. 644 - ter C.P.; 1224 c. 1 C.C., considerato anche [redacted] disposto delle sentenze n° 11055 del 22 ottobre 1998 e 5286 del 22 aprile 2000 della Corte di Cassazione

CHIEDE

a Codesto Istituto di restituire gli interessi conteggiati sulla [redacted] erogata per la parte eccedente le disposizioni di legge sopra indicate.
Lo scrivente [redacted] in attesa di conferma in tal [redacted] entro e [redacted] oltre [redacted] giorni dalla [redacted] della presente, vedendosi costretto, in caso [redacted] silenzio o rifiuto, a tutelare i propri interessi davanti all'autorità competente.

Luogo e data

Sottoscrizione del mutuatario

DOVE [redacted]

ADICONSUM (www.adiconsum.it)
presidente Mario Costantini
via Bertrandi 1/E - T[redacted]
tel. 011-561.36.66

ADUSBEF (www.adusbef.it)
Anna Maria Patitso,
c.so Sommeiller 6 - Torino
tel. 011-650.89.50
avv. Lucia Monacis,
via Magenta 36 - Torino
tel. 011-53.01.39/562.03.93

CODACONS (www.codacons.it)
avv. Tiziana Sorriento
via Pinelli 100 - Torino
tel. 011-48.78.16

FEDERCONSUMATORI
(www.federconsumatori.it)
via Pedrotti [redacted] - Torino
tel. 011-85.30.62

MOVIMENTO CONSUMATORI
(www. arpnet.it/consumatori/)
presidente Gavino Sanna
via San Francesco d'Assisi 17 - Torino
tel. 011-436.74.13

COMITATO PADANO TUTELA UTENTI BANCARI
presidente avv. Mario Borghezio
via San Francesco d'Assisi [redacted] - Torino
tel. 011-562.21.28

[redacted]
(www.consumatori.it)
avv. Vincenzo Savasta
c.so [redacted] degli Abruzzi 42 - Torino
tel. 011-50.86.060

Risarcimento via Internet

Moduli in rete per la raccomandata primo atto nell'azione contro l'istituto

A dichiarare per prima guerra alle banche «usuraie» è stata l'associazione di consumatori Adusbef, che ha sollevato il problema alla Corte di Cassazione dopo una sentenza negativa dei giudici d'appello di Bologna. Ma in breve tempo si sono accodati tutti i principali [redacted] «consumeristi» italiani, che adesso stanno facendo a gara nel fornire consigli ai cittadini e nel distribuire il fac-simile della lettera da inviare agli istituti di credito.

Chi ha fretta può scaricare il modello direttamente da internet, dove abbondano i siti [redacted] tutela del consumatore. Compilare [redacted] bozza [redacted] raccomandata (da spedire rigorosamente con ricevuta di ritorno) [redacted] piuttosto facile. Innanzi tutto [redacted] deve indirizzare la lettera alla filiale dell'istituto bancario presso il quale si è acceso il mutuo; poi per conoscenza è meglio mandarla con affrancatura semplice anche all'associazione di consu[redacted] di riferimento [redacted] alla Banca centrale europea (Kaiserstrasse 29, D - 60311 Francoforte sul Meno, Germania).

Quindi si entra nel merito: «...poiché le sentenze della Corte [redacted] Cassazione n° 5286 del 26 ottobre 1999 - 22 aprile 2000 e quella n° 14899 depositata il 17 novembre 2000 hanno confermato che la legge antiusura (n° 108/1996) [redacted] applica anche agli [redacted] ultralegali, superiori al tetto di soglia, derivanti [redacted] contratti stipulati validamente prima dell'entrata in vigore della legge 108/96, il sottoscritto ... titolare di mutuo fondiario n° ... presso di Voi, chiede che, per ogni singola rata, il [redacted] applicato sia ricondotto al di sotto [redacted] tasso soglia individuato trimestralmente dal Ministero [redacted] Tesoro. Qualora non doveste dar seguito alla mia richiesta, [redacted] vedrò costretto a tutelare i miei interessi nelle sedi più opportune». Distinti saluti etc., firma, indirizzo [redacted] numero di telefono ed è tutto finito.

Ma il difficile, com'è ovvio, incomincia dopo. «Bisogna [redacted] onesti [redacted] illudere i consumatori - ammette Mario Costantini, presidente dell'Adiconsum di Torino - anche perché sinora l'informazione è stata un po' superficiale. C'è qualcuno che ha sentito [redacted] notizia [redacted] televisione [redacted] arriva da noi [redacted] la lettera pronta, convinto di poter [redacted] il denaro nel [redacted] un paio di giorni». Invece la battaglia è appena incominciata. E come tutti i conflitti è possibile che si concluda [redacted] un armistizio poco glorioso [redacted] tutto sommato proficuo per entrambi i belligeranti. «E' importante che alle banche arrivino migliaia di richieste come forma di pressione - dice Costantini - ma [redacted] il primo ad auspicare una soluzione negoziata, che [redacted]iti di intasare per anni i Tribunali civili». [g. bal.]

Torna il progetto che La Stampa propone alle superiori di tutta Italia: pronto entro il 5 febbraio il quotidiano dei ragazzi

Carta bianca, la redazione in classe

Oltre 100 mila studenti fanno lezione con il giornale

Un gruppo di studenti premiati al Salone [redacted] Libro dello scorso anno

Da venti giorni, ormai, [redacted]to di studenti è entrata nel vivo del grande progetto «Carta bianca», l'iniziativa che per il [redacted] anno La Stampa, in collaborazione [redacted] il Premio Grinzane Cavour [redacted] Sanpaolo Imi, propone alle scuole superiori di tutta Italia. Dal [redacted] novembre (fino al 16 dicembre) 112.200 ragazzi [redacted] 1578 istituti - dalla Valle d'Aosta alla Sicilia - ricevono per sei giorni la settimana La Stampa e, il sabato, Specchio.

Incomincia così, con la lettura e l'analisi dei contenuti, della grafica, delle immagini, della pubblicità, guidata dagli insegnanti-coordinatori, il lavoro che porterà alla realizzazione di un giornale: il quotidiano del «gruppo-redazione», [redacted] numero unico - che dovrà [redacted] consegnato entro il 5 febbraio - ritagliato sugli interessi della classe.

Nelle scuole, poi, in questo periodo, si incomincia a prendere confidenza con il kit per confezionare il quotidiano e, volendo, anche «Specchio delle mie brame». Il corredo comprende la guida, i menabò, un floppy disk dal quale scaricare le colonne-guida per la scrittura del testo, le indicazioni e il campione per comporre i titoli. [redacted] si può pensare di lavorare nella redazione di un giornale senza usare Internet? Ovviamente no. E allora, a completare il tutto,.. un indirizzo fondamentale, da conoscere [redacted] imparare ad utilizzare: www.lastampa.it. Cliccando di seguito «shop», «iniziative», «Cartabianca» troverete tutto quanto può aiutarvi per confe[redacted] il migliore dei numeri unici. Di qui potrete scaricare indirizzi di siti Web per caratteri di stampa, fotografie. E molte, moltissime idee.

A proposito di Web. A tutte la scuole partecipanti è stato chiesto di segnalare all'indirizzo online@lastampa.it il sito dell'istituto o l'indirizzo di posta elettronica. La Stampa on line costruirà una «comunità virtuale» di studenti-redattori attraverso la quale dialogare, scambiarsi informazioni, suggerimenti e magari anche fotografie [redacted] interviste. [redacted] caso, dopo aver navigato, un dubbio vi assalga? C'è sempre il numero verde 800.243614 al quale lanciare un «sos».

«Carta bianca» è certo un'iniziativa che aiuta ad arrivare all'esame di Stato preparati sul fronte della «scrittura giornalistica», e apre nuovi orizzonti sul «prodotto giornale». Ma è anche per un certo verso un gioco. Per cui, ogni domenica ciascun redattore dovrà giocare [redacted] Stampa: scovando «La parola giusta» negli anagrammi pubblicati nella rubrica «Tempo Libero». Attenzione: la compilazione dell'apposita scheda è indispensabile per poter partecipare alle selezioni del miglior giornale e del miglior articolo per ciascuna sezione. E in [redacted] di schede: ricordate di conservare quella verde, sulla quale devono [redacted] riportati i dati del gruppo-redazione, da unire all'elaborato [redacted] momento dell'invio.

Leggendo, cliccando e scrivendo, il pensiero vola giustamente ai premi. Anche quest'anno sono tanti e ricchi: [redacted] Euro da Sanpaolo Imi per [redacted] miglior giornale in assoluto (da suddividersi tra tutto il gruppo-redazione), 1500 Euro ai 10 migliori giornali in classifica unica nazionale (per tutto il gruppo-redazione), 200 Euro per l'articolo migliore di ogni pagina in ogni [redacted] geografica, 500 Euro per «Comunica la card». E poi, splen[redacted] marsupi Ferrino per «Un Ferrino pieno di...», targhe La Stampa, abbonamenti [redacted] Specchio [redacted] Net Tv per il «Grand Prix della Pubblicità», abbonamenti, libri, cd rom per gli istituti partecipanti, computer [redacted] altro [redacted].

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
Sabato 25 Domenica 26 Novembre
ore 15.30
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA XVI - XVIII sec.
PITTURA DELL'800 ITALIANO
ANTICHI TAPPETI ORIENTALI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Esposizione: orario continuato 10 - 20
Catalogo in loco - Ingresso libero
Rinfresco inaugurale della nuova sede
Giovedì 23 Novembre ore 18.30
Art&Robert®
NUOVA SEDE
TORINO via Principe Amedeo [redacted] Tel./Fax 011.81.29.790
E-mail venditeallasta@yahoo.it
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. di Commercio)

8° anniversario
PIZZA da ASPORTO
SPEEDY PIZZA
[redacted]
TEL. [redacted]1.24.23.332
[redacted] OMAGGIO con un solo acquisto dal 16/11 al 7/12/00

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" oltre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)
Paga [redacted] il Funerale solo chi n[redacted] si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
SIAMO AUTORIZZATI PER SERVIZI FUNEBRI IN TUTTI GLI OSPEDALI
C.so Bramante 56 - Torino Tel. 011.663.30.05

Globalmente utile, localmente indispensabile.
LA STAMPA

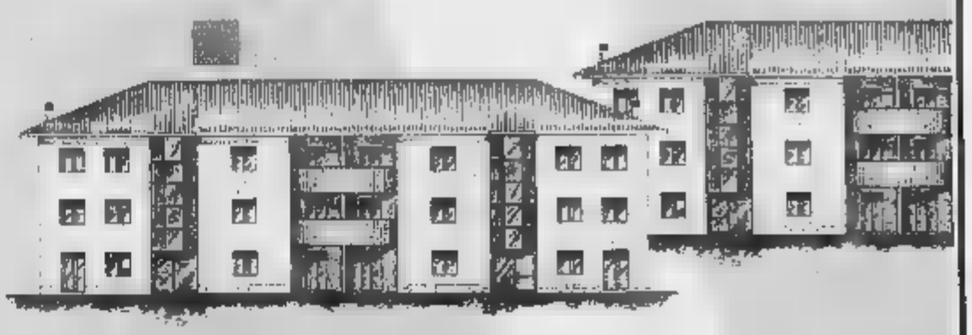
Residenza S. GIOVANNI

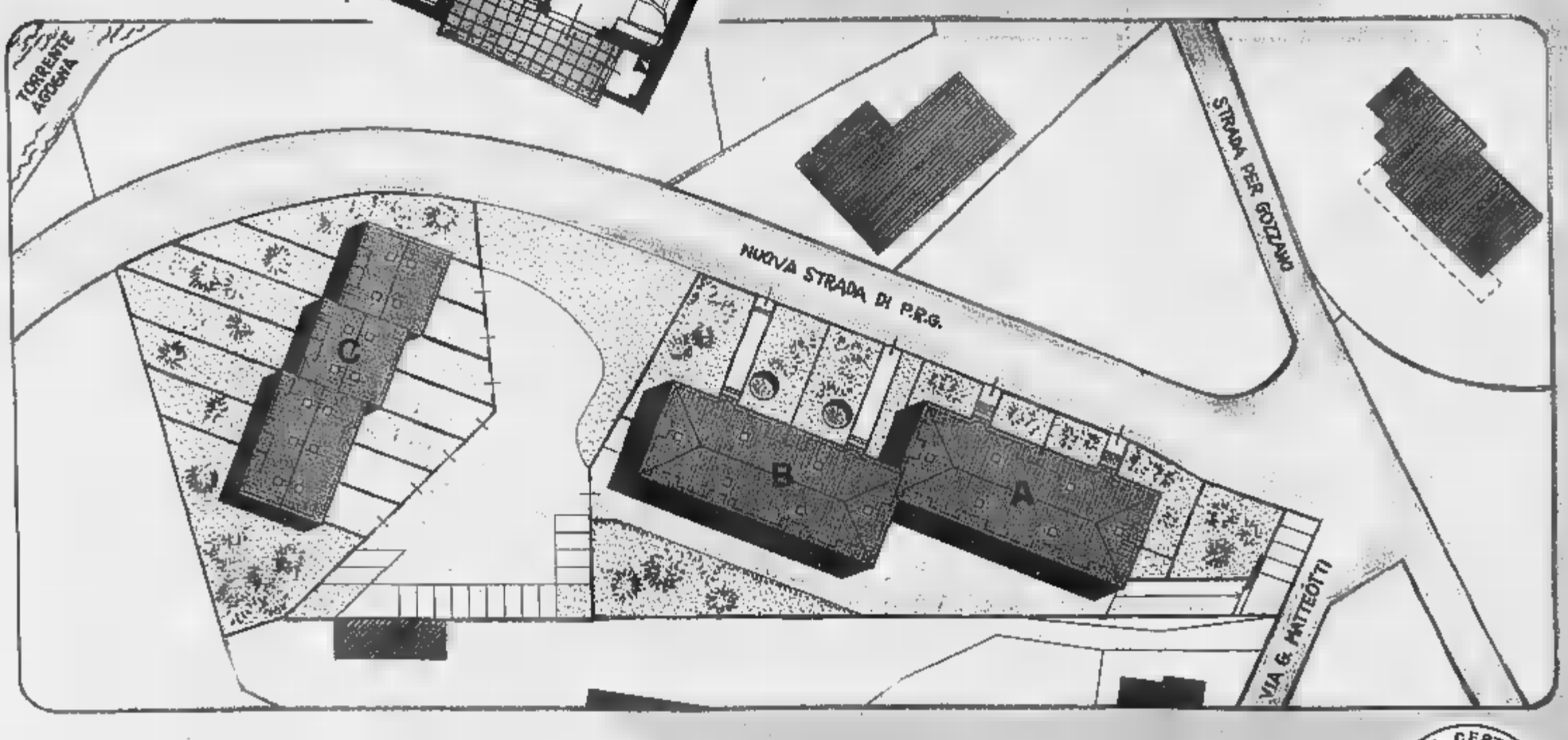
Via G. Matteotti - BRIGA NOVARESE

APPARTAMENTI varie metrature
anche con giardino privato

VILLE A SCHIERA
con giardino

AUTORIMESSE
varie metrature





per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

www.aureliagroup.com
info@aureliagroup.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 SGS SINCERT
Certificato N° Q.99.032
AZIENDA con sistema qualità certificato secondo UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni

MIMÈSI studiomimesi@libero.it

publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 2000
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 [illegible]. FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO
NUOVA LANCIA Y
CON ROTTAMAZIONE?
LE NOVARE ON LINE!
[illegible]ncia.com
AUTOCUSIO S.p.A.
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 (4 linee) - 0322.81832 (2 linee)

Ieri incontro per fare il punto sulla difficile situazione. Il sindaco di Cannobio: «La città è isolata, siamo in emergenza»

La statale del Lago è sempre chiusa

Forti disagi per migliaia di frontalieri e studenti

CANNERO [illegible]

Crescono di ora in ora i problemi per la chiusura della Statale [illegible] in seguito al movimento franoso tra Cannero e Cannobio. I disagi rimediabili nel breve tempo si trasformano col pa[illegible] dei giorni in grave emergenza che coinvolge migliaia di frontalieri, studenti e cittadini dell'Alto Verbano. Le conseguenze dipenderanno dal protrarsi dell'interruzione, al momento non prevedibile. Il punto della situazione è stato fatto in un incontro organizzato ieri mattina dal sindaco di Cannero, Marco Chiodoni. Erano presenti l'onorevole Marco Zacchera, amministratori locali, rappresentanti di: Prefettura, forze dell'ordine, enti di trasporto pubblico e frontalieri. L'assessore provinciale ai trasporti Giovanni Francini ha riferito, con i responsabili della Navigazione Lago Maggiore e del ConSer Vco, sui provvedimenti già messi a punto e in corso di progressivo miglioramento per garantire i collegamenti. Gli autobus del Consorzio collegano Intra e Cannero. La Navigazione predispone corse supplementari con aliscafo tra Cannero e Cannobio. Al momento le partenze da Cannero sono alle 5.45, 6.50, 9.25, 12.45, 14.35, 18.10, 19.40; quelle da Cannobio alle 6.05, 7.25, 11.45, 15.35, 18.45, 20.10. Vi è anche [illegible] corsa diretta da Intra e Cannobio [illegible] partenza al mattino alle 5.30 e in direzione opposta [illegible] alle 19.55. Queste [illegible] vengono però integrate già oggi grazie all'impiego di un battello che fa spola continua tra Cannero e Cannobio. Tutti i presenti hanno sottolineato l'urgenza di investimenti e interventi immediati per [illegible] in sicurezza della Statale, auspicando una sollecita riapertura al traffico almeno in certe fasce orarie. A tale proposito si attendono notizie [illegible] un incontro in programma a Torino [illegible] i tecnici dell'Anas e della Regione. I frontalieri evidenziano le loro pesanti difficoltà, mentre un allarme per il protrarsi della situazione è lanciato dal sindaco [illegible] Cannobio, Giuseppe Albertella. «La città è praticamente isolata - dichiara preoccupato -. Le sue attività in ogni settore, i servizi quotidiani, i collegamenti ed i rifornimenti, l'intera economia sono a rischio. Se la Statale [illegible] chiusa, è necessario elaborare al più presto un piano di emergenza». [s.ron.]

Il pericolo di frane crea grandi problemi anche agli studenti dell'Alto Verbano

Dal 13 ottobre caduti 1.136 mm.

E' di Bognanco il record della pioggia in Piemonte Allarme valanghe nel Vco

VERBANIA. È di Bognanco il record di [illegible] in Piemonte in quest' autunno ricco di alluvioni. Nella stazione termale, dal 13 ottobre, giorno di [illegible] del più disastroso periodo di maltempo nella regione, sono stati misurati 1.136 millimetri. E' un valore tre volte più della media normale che, nella vicina Domodossola, è [illegible] 301 mm [illegible] ottobre (160) e novembre (141). A Bognanco è stata registrata anche la precipitazione più copiosa di metà ottobre, 740 mm in quattro giorni. Anche a Torino i primi mesi dell' autunno hanno portato piogge da primato: 247,8 mm, di cui 147 nei quattro giorni dell' alluvione (13-16 ottobre). Dall' inizio dell' [illegible] sul capoluogo sono caduti 247,8 mm di pioggia contro una media complessiva di poco superiore a 150 mm. Il settore della protezione civile della Regione ha segnalato un elevato pericolo di valanghe nel Vco che ha fatto allertare dalla Prefettura tutti i sindaci dei comuni interessati. Si sconsiglia lo sci alpinismo. [r.a.]

Alla Popolare di Novara si cambia: ancora dimissioni e nuovi consiglieri

Bpn, consiglio rinnovato e assemblea

Franco Zanetta neo-vicepresidente

[illegible] Quaglia

Rimpasto in Consiglio, nuovo vicepresidente, altre dimissioni. E il 30 dicembre, proprio allo scadere dell'anno, assemblea al palazzetto dello sport. Notizie senza tregua da Palaz[illegible] Bellini, dove ieri sera [illegible] Consiglio d'amministrazione ha scelto il nuovo vicepresidente: è l'avvocato Franco Zanetta, in sostituzione del collega del foro Giulio Cesare Allegra, dimissionario da qualche settimana nel quadro del rinnovamento in atto alla Bpn. Zanetta, cinquantenne, [illegible] uno studio in [illegible]so Della Vittoria e [illegible] lavorato a lungo con l'avvocato Roberto Di Tieri, [illegible] presidente della Bpn.

La «Novara» di Siro Lombardini e Piero Montani (amministratore delegato) vuole cambiare pelle e lo sta facendo senza un attimo di respiro. La lista dei dimissionari, dopo quelle di Allegra e dei consiglieri Broggi e Baratti, si è allungata ieri, con l'uscita [illegible] scena di Luigi Zucco, imprenditore e presidente dell'Associazione industriali e dell'avvocato Aldo Avondo. I due consiglieri sono stati sostituiti da Pietro Buzzi, amministratore delegato della Unicem [illegible] Casale Monferrato, uno dei colossi del settore cementiero, e da Maurizio Comoli, [illegible] commercialista con studi a Novara e Milano, docente all'Università del Piemonte orientale. Quest'ultimo si è già dimesso dalla carica di sindaco effettivo e sostituito dal sinda[illegible] supplente Vittorio Galli. Nel giro di quindici giorni il Consiglio è stato «rivoluzionato», con inserimenti nuovi che tendono a lasciare spazio alle nuo[illegible] leve (è il caso dei due consiglieri cooptati [illegible] consiglio, quarantenni, edello stesso nuovo vice di Lombardini).

E' una svolta che s'inserisce nella strategia [illegible] cambiamento totale, messa in atto dall'amministratore delegato Montani, che punta a consolidamento e al rilancio dell'istituto. Adesso gli occhi degli azionisti sono già rivolti all'assemblea di sabato 30 novembre, ultima data utile prima dello scadere del 2000. Ordine del giorno nutrito e significativo: Lombardini e Montani parleranno dell'andamento gestionale e del piano di rilancio. Ma soprattutto saranno posti al voto degli azionisti i provvedimenti nei confronti dellasocietà di revisio[illegible] con la revoca dell'incarico: [illegible] altre parole sarà messa ufficialmente sotto accusa la «Pricewaterhouse», che non avrebbe rilevato la clamorosa «svista» in bilancio (le minusvalenze non registrate di 111 miliardi). Non solo: ai voti anche l'azione di repsonsabilità, sempre per l'operazione, nei confronti di «un cessato amministratore delegato» (così dice [illegible] comunicato, in realtà Alberto Costantini).

Insomma, [illegible] chiarificazione definitiva davanti all'assemblea dei soci convocata al palasport, come orami [illegible] prassi, [illegible] per la prima volta nella storia durante le feste natalizie e alla vigilia [illegible] 2001. La Bpn vuole presentarsi al nuovo millennio pulita e rinnovata. Anche nello statuto, riducendo a 15 il numero degli amministratori, e intervenendo sulle modalità di elezione del [illegible]iglio e del collegio sindacale.

L'avvocato Franco Zanetta di Novara, neo-vicepresidente, accanto a Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara

Il 30 dicembre i soci voteranno anche sull'azione di responsabilità contro l'ex amministratore delegato della banca

L'assemblea sarà tenuta, come sempre, al palasport di Novara

«Specchio dei tempi» ieri a Mergozzo

L'aiuto dei lettori per ricominciare

L'aiuto ad una giovane coppia di Fondotoce con il piccolo Perseo

Prosegue la distribuzione degli aiuti alle popolazioni colpite dall'alluvio[illegible] nelle zone del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. Ieri i cronisti della Stampa hanno visitato Mergozzo. In questo comune, che ha subito gravi danni, sono stati distribuiti gli aiuti arrivati a «Specchio dei tempi». Con gli abitanti di Mergozzo c'e[illegible] anche alcuni cittadini di Verbania, che non erano ancora stati raggiunti durante la prima distribuzione. Complessivamente 163 milioni. Ieri, intanto, dalla Regione, l'assessore all'agricoltura Deodato Scanderebech ha comunicato lo stanziamento dei primi fondi per le aziende agricole: 17 miliardi e 429 milioni.

SERVIZIO A PAGINA 39

L'intervento, il primo del genere in Piemonte al Regina Margherita di Torino

Trapiantato rene a bambino di Fontaneto

Il piccolo di 10 anni [illegible] in dialisi a Borgomanero

BORGOMANERO

Primo trapianto pediatrico di rene in regione all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. A beneficiare del trapianto è stato un bambino di dieci anni di Fontaneto d'Agogna, in cura al reparto dialisi dell'Ospedale Ss.Trinità di Borgomanero. L'intervento [illegible] stato eseguito da un'èquipe specializzata di Lione in collaborazione con un gruppo di medici torinesi, ed ha avuto un esito perfetto, tanto che già ieri sera il piccolo ha potuto lasciare la camera sterile. «Si tratta di un avvenimento importante - dice il dottor Augusto Cavagnino, primario [illegible] reparto dialisi di Borgomanero, che ha sempre seguito il bambino - perchè è il primo trapianto pediatrico eseguito in Piemonte, e per la riuscita eccellente». Il bambino era sottoposto a due dialisi la settimana nel reparto di Borgomanero, dov'è stato preparato per l'operazione [illegible] trapianto. Sofferente di una grave carenza renale, al piccolo è stato trapiantato [illegible] rene: «L'operazione è andata benissimo - dice il dottor Cavagnino - e la conferma l'abbiamo dal fatto che dopo il trapianto [illegible] piccolo ha ripreso subito le attività fisiologiche».

Il trapianto costituisce [illegible] grosso successo anche per l'ospedale borgomanerese ed in particolare per il reparto dialisi, dove vengono curati attualmente [illegible] pazienti. [m.g.]

Un'immagine del [illegible] reparto di terapia intensiva ripresa da [illegible]

DALLONI
BORA TRENDLINE
1.6 101 CV
FULL OPTIONAL
da lire
35.744.000
Via Ticino, 121 - GALLIATE (NO) - Tel. 0321.867962

Cantina Sociale del Monferrato
Dal 1951 l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO:
sfuso e imbottigliato

A poche ore dal «mese non stop» nei negozi, esplode la polemica sulle iniziative per la città

Mercatino di Natale al Borsa, è già lite

La Confesercenti: «Non è possibile vendere fuori da spazi stabiliti»

Cristina Meneghini

NOVARA

E sul Natale già si litiga. A distanza, ma abbastanza da mettere in fibrillazione Comune e associazioni. L'Ascom prepara il suo calendario, la Confesercenti invia una protesta, il Comune sta raccogliendo le idee. Il tutto alla vigilia della prima domenica di shopping natalizio. Fi sospeso dunque sul 26 novembre, che apre il tour del forte dedicato al Natale. Il mercatino alla sala Borsa, annunciato per sabato e domenica è forte dell'esperienza dello scorso Ma sull'iniziativa dell'Ascom grava un'incognita, la posizione assunta dalla Confesercenti e dal suo segretario Luigi Minicucci: «Ritengo che tutte le attività commerciali che fatte sul territorio comunale sono regolate dalle leggi, che parlano di sedi competenti. Ogni cittadino deve rispettar le leggi. Se è stato fatto lo scorso anno n è detto che si debba fare anche quest'anno. Avevo già annunciato la posizione a Maurizio Grifoni e all'assessore. Chiederò spiegazioni sulla sede. Non voglio passare come l'orco che taglia le unghie alle iniziative natalizie. La f del libro ora è regolamentata, l'Ascom l'ha criticata per si vendevano fiori e piante ogni angolo della città per beneficenza, il Comune poi ha approvato le norme. Curerò il rispetto delle leggi, l'ho già scritto nella lettera al Comune». L'assessore al Commercio Domenico Ierace: «Il Comune di Novara è conoscenza di questa manifestazione, non è stata rilasciata autorizzazione, nel momento in verrà presentata la richiesta per le autorizzazioni di legge verificheremo se sono le condizio. Ecco cosa si propone all'attenzione di chi vorrà trascorrere la domenica in città, polemiche autorizzazioni a parte. Alla sala Borsa s'inaugura sabato questa vetrina delle attività: dalle 16, fino a sera, si potranno ammirare ed acquistare prodotti alimentari, oggetti di artigianato. prosegue domenica, dalle 10 alle 19, con uno spazio anche per le associazioni del capoluogo. Il torneo di Play Station animerà il palasport dei Salesiani di viale Ferrucci. Domenica con i negozi aperti, in attesa delle manifestazioni promosse dal Comune: artisti di strada, zampognari, ma dopo il 10 dicembre. L'Ascom prepara invece i concertini natalizi nelle piazze. Sulle luminarie e manifestazioni quartieri ci sono ancora nodi da chiarire. In attesa di un segnale di pace tra chi organizza in città il Natale, ecco iniziativa che si pone al di sopra delle parti. Porta la firma di Cooperativa Manifestazioni Novaresi e di La Stampa: il tagliando consente di partecipare con i propri lavori.

Il mercatino di Natale al Borsa era stato molto apprezzato lo anno

C'è il piano contro scippi e rapine

Una corsa al regalo con la «protezione»

NOVARA

Torna «Natale sicuro». La prefettura ha coordinato Comitato per l'ordine e la sicurezza dedicato a misure ad hoc per prevenire rapine e scippi durante la corsa al regalo, periodo che «movimenta» denaro ovunque. All'incontro hanno partecipato il questore, il comandante dei carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia stradale, presidente della Provincia, il comandante della Polizia municipale di Novara, i sindaci di Arona e Oleggio, i rappresentanti della Confcommercio, della Confesercenti e dell'associazione Orafi. Presiedeva il prefetto Vincenzo Pellegrini.

Il piano predisposto dalla questura, che conta sull'attività coordinata tutte le forze dell'ordine, prevede il potenziamento dei servizi di vigilanza in tutta la provincia con posti di blocco mobili sulle strade cittadine e non e soprattutto con sui collegamenti con le province vicine. Nei centri abitati vengono aumentate le pattuglie (anche a piedi per presidiare le zone pedonali).

Una particolare «difesa» è stata messa punto per gli obiettivi sensibili: gioiellerie, tabaccherie, farmacie e poi banche e uffici postali nei giorni di pagamento delle tredicesime e delle pensioni. E a proposito di anziani sta per parti una campagna di sensibilizzazione per informare su misure grandi e piccole che possono adottate per contrastare truffe raggiri che troppo spesso si verificano ai danni dei non più giovani, anche nelle loro case.

Per non abbassare, comunque, la guardia su fenomeni da combattere tutti i giorni come prostituzione, immigrazione clandestina, abusivismo commerciale criminalità diffusa, le forze di polizia hanno chiesto la collaborazione dei corpi di agenti municipali in soccorso nelle attività di vigilanza prevenzione. «I servizi così svolti - ha rilevato prefetto Pellegrini - consentiranno di imprimere una maggiore efficacia operativa al controllo del territorio ai fini di una migliore tutela della sicurez pubblica». [b. c.]

Stanno per arrivare le luminarie

Sfilata e un incontro

Due iniziative sulla Malattia di Alzheimer

NOVARA. Come essere vicini agli anziani fragili nella mente e nel corpo, a quanti sono colpiti dalla Malattia di Alzheimer pur non essendo «vecchi», come dare sostegno ai loro famigliari: per conoscere proble dare risposte sempre più puntuali, due le iniziative in programma la prossima settimana. La prima giovedì 30 dalle 21 alla Sala Borsa: sfilata di moda e gioielli la collaborazione di Petervest, Baiardi e altri sponsor. Presen Ettore Andenna. L'ingresso è libero. L'invito di sostenere concretamente l'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer, la è presieduta da Maria Bocca Biolcati. Sempre l'Aima organizza venerdì 1 dicembre dalle 21 a Borgolavezzaro, nella sala del Comune, un incontro sul tema «L'anziano tra autosufficienza e disabilità». L'Aima annovera nel Novarese un centinaio di iscritti; il direttivo sta mettendo punto nuove iniziative per ampliare e qualifi ancor di più l'attività sul territorio. [m. p. a.]

Gli studenti del Bonfantini riuniti ieri in assemblea hanno deciso

«Sì alla nuova sede del Ravizza ma salvateci il bosco planiziale»

Sì alla nuova ala del Ravizza a Vignale, a condizione che il bosco planiziale dell'istituto Bonfantini venga ripiantato le altre aree verdi non vengano danneggiate. E' la decisione presa dagli studenti dell'istituto agrario che ieri mattina si sono riuniti in assemblea insieme colleghi dell'istituto alberghiero e che oggi, in mattinata, parteciperanno alla riunione programma presso l'amministrazio provinciale per discutere del progetto. «Siamo per un esame sereno del problema e per trovare un punto d'accordo, anche perchè sappiamo che le esigenze molteplici. Siamo disponibili alla realizzazione di una nuova ala di fabbricato a Vignale per ospitare l'istituto alberghiero - dice il rappresentante del Bonfantini, Stefano Grazioli - chiediamo due garanzie: che bosco pianiziale, che è già stato piantato contributi pubblici, venga trapiantato a spese della Provincia; noi garantiremo la mano d'opera, come abbiamo fatto anche in precedenza. In secondo luogo vogliamo che gli altri spazi verdi del Bonfantini siano preservati». Gli studenti hanno chiesto che le due condizioni vengano mes per iscritto nel corso dell'incontro che si terrà oggi: «Noi - aggiunge Grazioli - ci andiamo con migliori intenzioni e massima disponibilità al dialogo con l'amministrazione provinciale, ma queste condizio non venissero accettate passeremmo a nuovi presidi ed altre forme di protesta». [m.g.]

Per salvaguardare il bosco ed il verde della loro scuola gli studenti dell'istituto agrario Bonfantini ed i colleghi dell'alberghiero Ravizza sabato hanno manifestato nel centro cittadino

NOVARASSISTENZA
Via Perrone, 2 - Novara
tel. (0321) 390044
L'Assistenza al servizio della salute
in OSPEDALE
a DOMICILIO
per ANZIANI
MALATI
DIURNA e NOTTURNA
GIANNA STALLA
Coordinatrice dell'ass.za

UN PRESTITO?
RATE PERSONALIZZATE
a partire da £. 106.000 mensili
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede Novara: Via Brusati, 2b
(vicino al Tribunale)
QUARTO CONTINENTE

COMPRO
Diamanti - Gioielli
Rolex - Orologi d'oro
anche d'epoca
max valutazione.
Tel. 0322.48437
XX Settembre 106 Arona

GIPO
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare
acquistando direttamente
a prezzi di fabbrico.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda
di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs,
cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione
vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
MANCATE!!!
DA GIPO
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO
ORARI DI APERTURA
da lunedì sabato
dalle 9,00 alle 12,00
dalle 15,00 alle 19,00

LETTERE AL GIORNALE

Frontalieri, l'Inas sui rischi da chiarire

Con riferimento all'articolo «Frontalieri. Pensioni a rischio», segnaliamo alcune imprecisioni che possono generare confusione e disinformazione in una materia delicata complessa quale è quella riguardante le prestazioni e i requisiti per il pensionamento. 1) Il sottotitolo «Potranno perdere otto anni di anzianità» (che richiama un'affermazione fatta dall'onorevole Marco Zacchera) allude ad un danno, conseguente alla modifica della convenzio italo-svizzera, utilizzando un concetto («anzianità») assolutamente scorretto e non pertinente, poichè esso è il parametro che determina il diritto alla pensione e, la retribuzione pensionabile, la misura della stessa. Si potrebbe dire semmai che la vigenza dei nuovi accordi bilaterali sarà, nei fatti, impedito il pensionamento di anzianità quei lavoratori frontalieri che ne avrebbero diritto, posto che, in tale zione, otterrebbero una pensione calcolata solo sui periodi di assicurazione italiani (esigui nella maggior parte dei casi). 2) La modifica della citata zione, da notizie attendibili di fonte sindacale italo-svizzera (Csi) e del governo svizzero (si vedano le dichiarazioni del mi degli Esteri) dovrebbe diventare operativa prima del luglio 2001 (già taluno stiene che è prevedibile un ulteriore spostamento verso la fine del 2001). 3) Il diritto alla pensione di anzianità si gue - lavoratori precoci ed operai - nel 2000 e nel 2001, con 54 anni di età numero 35 anni di anzianità, ovvero con 37 anni di anzianità alcun requisito anagrafico: possesso di 57 età condiziona, attualmente, solo la data di access al pensionamento e non costituisce requisito per il diritto alla prestazione, a differenza di quanto sostenuto nell'articolo.

Istituto Nazione Assistenza Sociale, Vco

Preghiamo i lettori sintetici preferibilmente testi dattiloscritti. Le lettere prive firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: t. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: t. 0321 ; : t. 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84.81; **Domodossola:** t. 0324 46.600; **Galliate:** t. 0321 88.22.22; **Oleggio:** t. 93.500; **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** t. 0323 ; 865.000; **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** t. 0321 77.79.00; **Verbania:** t. 0323 40 ; 55.61.61; squadra naut. salvam. t. 51.91.00; **Baveno:** t. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323 80.705; **Orta:** t. 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** t. 0324 88.109; **Grignasco:** S.r.s. t. 0163 41.88.17; Maurizio d'Opaglio: t. ; Losa: t. 0322 75.697; **Piedimulera:** t. 24 83.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: t. 0321 82.05.60; : G.o Vol. Amb. del Vergante: t. 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara:** *Defendi*, c.so Torino, 43 t. 0321 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Mornese*, c.so Cavour, 7 t. 0321 61.23.63 (apertura con orario notturno dalle 8,45 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Comignago: *Venco*, via Principale, 20 t.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 67 t. ; , p. Matteotti, 10 t. 0322 87.271.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, t. 83.06.91.

Vicolungo: *(Bruzzi)*, via Dante Alighieri, 2 t. 0321 83.51.70.

Cerano: , via Gramsci, 60 t. 0321 72.82.60.

Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 t. 0323 49.50.63.

Gasparotto, via Val Intra t. 0323 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 8 t. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, t. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 t. 0324 61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 t. 0324 97.198.

: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** t. 0323 86.81.11; t. 31.844; **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54.13.18.

I Colleghi dell'Irta Cgr partecipano al dolore dell'ing. Costantino Piazzo per la scomparsa della madre

Maria in Piazzo

— Torino, 21 novembre .

Lite in Regione fra il presidente Ghigo e la consigliera Manica

Sfida sui conti della Sanità

«Nuovo ospedale? Solo propaganda»

Maria Paola Arbeia

NOVARA

«Una rissa epica», riferiscono da Torino. Casus belli: spesa e debiti per la salute dei novaresi, [illegible] ospedale sì o [illegible] ma soprattutto con che quattrini. Dapprima lui, il presidente della Regione Enzo Ghigo, snocciola conti: 428 miliardi nell'anno all'Asl 13, spesa pro-capite nella in media regionale, poi arriva [illegible] anche la proposta per [illegible] nuovo «Maggiore». Quindi lei, la vicecapogruppo ds Giuliana Manica, attacca su tutto: create comitati d'affari degni d'altri tempi, i conti non tornano ma le promesse elettorali sì.

La [illegible] epica» ieri ha tenu[illegible] banco [illegible] Palazzo Lascaris. Lunedì altra giornata campale: la sottosegretaria alla Sanità Grazia Labate, invitata dai ds piemontesi, visita l'ospedale [illegible] sarà all'incontro [illegible] l'assessore D'Ambrosio all'Albergo Italia (dalle 17). Alla sera appuntamento al Convitto Carlo Alberto su «Il buco nella Sanità» con l'associazione Utopia presieduta da Enrico Nerviani.

Ieri Ghigo ha risposto a inter[illegible]ni di Manica dicendo fra l'altro: «C'è la volontà di ripartir[illegible] in modo equo le risorse sanitarie»; «Purtroppo la spesa sanitaria piemontese presenta uno sviluppo non in linea con le risorse che lo Stato mette a disposizione, in un contesto legislativo che prevede che l'eventuale disavanzo sia finanziato con imposte e tasse»; «Per l'assistenza ai cittadini del Novarese la spesa pro-capite netta è di 2 milioni 143 mila 771 lire, a fronte [illegible] dato regionale [illegible] 2 milioni 143 mila 323 lire» [illegible] anche che «la spesa non è solamente quella sopportata dall'Asl 13 ma deve comprendere per quota parte l'effettiva spesa sopportata da altri erogatori (ospedale, presidii, privati)»; quindi «il quadro delineato non [illegible] certamente preoccupante rispetto alle affermazioni di minor possibilità di tutela dei novaresi derivante da insufficiente disponibilità di risorse nell'Asl 13». Manica ha stigmatizzato «l'incapacità del Polo nel rimediare sui conti della Sanità e nel mantenere gli impegni presi il 22 settembre». L'affo[illegible] [illegible] Ghigo: «Ancora una volta fa campagna elettorale parlando di nuovo ospedale. Non c'è in nessun piano regionale, non hanno stanziato nulla. Se proprio insistono, un progetto c'è già, l'ha voluto la direzione del Maggiore. Quanti altri soldi vuole ancora sprecare il presidente?». Anche il sindaco Gianni Correnti, presidente dell'assemblea dei colleghi nell'Asl 13, da tempo vuole capire che cosa succederà e sollecita la Regione. Manica nel dopo-Consiglio: «C'è un comitato d'affari nel quale Ghigo coinvolge la Provincia, che non ha alcuna competenza sul comparto. Gettano soltanto fumo negli occhi ai cittadini-contribuenti che già sopportano lunghe code, disservizi e amarezze».

Il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ha riproposto ieri l'ipotesi di un nuovo ospedale a Novara

Giuliana Manica, vicecapogruppo ds in Regione, protagonista dello scontro ieri in Consiglio A sinistra l'ospedale Maggiore

Gli impianti di sicurezza non sono a norma

Arona, palazzetto inagibile

rostera chiuso per due anni

Sportivi e studenti cercano con urgenza sedi alternative anche in località vicine

ARONA

Mai consiglio comunale ha richia[illegible] ad Arona tanto pubblico. Sala stipata e corridoi affollati per [illegible] i dettagli della brutta storia che coinvolge il palazzetto dello sport di piazzale Vittime di Bologna, ma, soprattutto, gruppi e società sportive, scolaresche comprese, costretti ad «emigrare» altrove, [illegible] si [illegible] ancora per quanto tempo. Il palazzetto perde i pezzi. Le recenti piogge hanno «solo» contribuito ad evidenziare una situazione che si stava trascinando da anni, perchè, come hanno detto e ribadito prima il sindaco Mario Velati, poi l'assessore ai lavori pubblici Luca Caramella e infine, con toni anche più forti, il consigliere Sergio Cassani (Forza Italia), «le precedenti amministrazioni non h[illegible] [illegible] fatto nulla a favore di questo palazzetto abbandonandolo al suo destino».

La struttura risale al 1974. «Ma - ha precisato l'ing. Roberto Vanoli di Novara, incaricato del[illegible] ristrutturazione - molti impianti non [illegible] più a norma di legge». In pratica, il palazzetto dovrà essere, se non rifatto ex novo, ridefinito in quasi tutte [illegible] sue funzioni. Occorrerà molto tempo, almeno due anni, e ci vorranno parecchi soldi. Caramella ha detto di essere riuscito a recuperare più di mezzo miliardo a Roma (dove si erano addirittura perse le pratiche). Velati ha assicurato che «si troveranno soluzioni tampone in tempi brevi e che il palazzetto tornerà in funzione appena sarà possibile». Una commissione di tecnici è già al lavoro. Nel frattempo [illegible] realizzata una «palestrina» in via Montenero, alle spalle del liceo. Servirà agli studenti di giorno, mentre la sera potrà essere sfrut[illegible] dalle squadre di pallavavolo a pallacanestro. Giovanna Donetti, assessore allo Sport, ha aggiunto che sono già stati presi contatti con i presidi dei vari istituti e che si cercheranno contatti coi paesi limitrofi dotati di palestre, come Dormelletto e Invorio. L'opposizione sferra attacchi politici. Patrizia Marini (Verdi-Rfc) e Andrea Petrone (Ds) hanno anche provato a chiedere «le dimissioni del sindaco», senza trasformare in mozione la loro richiesta. Luca Caramella, in risposta a Petrone ha ribattuto difendendo le priorità dell'attuale giunta ed auspicando, per [illegible] Palazzetto, l'intervento (anche) di Provincia [illegible] Regione. [s. bott.]

Luca Caramella assessore ai lavori pubblici ha illustrato la situazione del palazzetto

IN BREVE

NOVARA

Daniela Bigotta segnalata [illegible] Premio Firenze 2000

Con il racconto «Giardini d'inverno» Daniela Bigotta di Novara ha ricevuto [illegible] segnalazione d'onore al Premio Firenze 2000 per la sezione letteratura. La cerimonia di premiazione si svolgerà a Firenze [illegible] nel salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio.

NOVARA

Mostra e incontri con «Scuola di pace»

La mostra fotografica «Non lasciamo soli i bambini della Sierra Leone» è allestita sino a domani alla media Duca d'Aosta, poi [illegible] trasferita alla Barriera Albertina. Organizza l'assessorato all'Istruzione con «Scuola di pace», c'è pure una conferenza lunedì dalle 21 sui bambini-soldato. L'assessorato invita anche all'inaugurazio[illegible] della mostra «Pinocchio incontra gli illustratori» domani alle 17,30 al Broletto. [m. p. a.]

Proposta di gemellaggio con Mercurey in Borgogna

Un gemellaggio tra Sizzano e Mercurey, località a pochi chilometri da Chalon-sur-Saone: è il progetto della delegazione sizzanese che ha partecipato alla fiera «Des secateurs». Alla spedizione in Borgo[illegible] hanno preso parte [illegible] sindaco Antonio Conterbia, l'esperto vitivinicolo Stefano Vercelloni, lo chef Daniele Preda e Silvio Boca. [r. l.]

NOVAR

Prenotazioni per le visite alla Cupola dell'Antonelli

La Fabbrica Lapidea ripropone le visite guidate alla Cupola: le date sono sabato 25 novembre e 2 dicembre. Prenotazioni tutti i giorni dalle 16 alle 8 tramite segreteria telefonica allo 0321-620632. [r. l.]

Nella caserma di via Cureggio troverà spazio una sede distaccata

Borgo, un posto di polizia

C'è l'impegno del sottosegretario Brutti

BORGOMANE[illegible]

A breve scadenza potrebbe esse[illegible] istituito in città, nella [illegible] ma che ospita la Polizia Stradale, un posto di Polizia, una sorta di sede staccata del Commissariato di Novara.

L'assicurazione è stata data l'altro pomeriggio [illegible] Roma, al Viminale, dal sottosegretario agli Interni Massimo Brutti, alla delegazione comunale.

A Roma [illegible] [illegible] recati [illegible] sindaco Pier Luigi Pastore, il vicesindaco Pier Carlo Fornara e l'assessore al bilancio Giovan[illegible] Cerutti. Al centro dell'incontro l'utilizzazione dell'edificio di [illegible] Cureggio, costruito fra il [illegible] il '94 e sfruttato solo in parte, con il comando di Polizia Stradale.

Da anni il Sindacato Unitario di Polizia ha avanzato la richiesta di istituire un Commissariato in città, e la proposta è stata ripresa e in tre consigli comunali. Le forze politiche hanno sempre sostenuto la necessità di un maggiore presidio di sicurezza pubblica in un'area fortemente industrializzata, e l'opportunità per i cittadini di disporre almeno in parte dei servizi erogati dalla Questura, come i passaporti.

L'altro pomeriggio l'incontro a Roma: «Nella riunione - precisano sindaco e assessori - sono emerse difficoltà per istituire in città una vera e propria sede di Commissariato, vista l'attuale normativa che regola la presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio. Il sottosegretario si è però impegnato [illegible] valutare in tempi brevi l'istituzione di un posto di Polizia, in riferimento ai servizi da erogare sul territorio borgomanerese e alla necessità [illegible] utilizzare al meglio la struttura di via Cureggio».

Brutti e la delegazione cittadina hanno concordato su un punto: «Siamo stati perfettamente d'accordo - sottolinea il sindaco - [illegible] fatto che lo stabile debba in ogni caso essere usato per la sicurezza pubblica e il controllo del territorio». La risposta [illegible] sottosegretario dovrebbe arrivare in un paio di mesi. Lo stabile ospita gli agenti della Stradale nell'ala completata nel '94; l'altra ala, quella che dovrebbe ospitare la sede staccata di Polizia, è rimasta da completare per quanto riguarda alcuni servizi. [m.g.]

Borgomanero chiede più sicurezza

Aveva 101 anni

Oggi i funerali della [illegible] del Cusio»

Maria Copia Mora aveva vissuto con il marito parecchi anni negli Stati Uniti

AMENO. E' deceduta Maria Copia Mora, la nonnina del Cusio. Aveva compiuto due mesi [illegible] 101 anni ed era ospite della Casa di Riposo S. Antonio di Ameno. Personaggio straordinario Maria Copia Mora, originaria di Boleto, aveva vissuto a lungo negli Stati Uniti con il marito Giuseppe. Aveva anche acquisito benemerenze alla Casa Bianca. Un anno fa, in occasione del centesimo compleanno l'ambasciatore americano [illegible] Italia Thomas Foglietta, le aveva fatto pervenire con gli auguri un attestato di onorificenza. I funerali di Maria Copia Mora si svolgeranno oggi pomeriggio a Madonna del Sasso. [v. a.]

Investito [illegible] Borgosesia

Morto a Novara l'imprenditore Luigi Colombo

BORGOSESIA. E' morto il fondatore di una delle più dinamiche aziende valsesianE. Il cuore di Luigi Colombo, 73 anni, ha [illegible] di battere nel pomeriggio di ieri, dopo quattro giorni trascorsi in un letto del reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara.

Il fondatore dell'omonimo lanificio, con stabilimenti [illegible] Borgosesia e Serravalle era stato investito venerdì se[illegible] in centro città, a pochi metri dalla sua abitazione di piazza Mazzini. Verso le 19, era stato urtato da [illegible] autocarro mentre attraversava via Partigiani, sulle strisce pedonali, diretto verso casa.

Le cause sono ancora al vaglio degli inquirenti, ma probabilmente l'impatto si è verificato anche a causa del buio e della pioggia battente. L'uomo, subito soccorso, è stato prima trasportato all'ospedale di Borgosesia dove i medici, constatata la gravità, hanno dispo[illegible] l'immediato trasferimento [illegible] Novara.

E nel pomeriggio di ieri, al «Maggiore», l'industriale ha perso la sua battaglia contro la morte. [r.s.]

SINERGIE® POLIAMBULATORIO
visite specialistiche e servizi diagnostici
DOTT. [illegible] COL MAURIZIO - DIRETTORE SANITARIO
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 235252 - 15 linee [illegible] Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

FERRARI
NOVARA Baluardo Lamarmora, 25 - Tel. 0321 393928

NOVARA: Vendesi attici vicinanze centro. Informazioni in ufficio
NOVARA: Vendesi zona centro 2 locali + servizi. £. 160.000.000
NOVARA: Vendesi Santa Rita 3 locali + doppi servizi, box, cantina, riscaldamento autonomo. £. 275.000.000
NOVARA: Vendesi Bicocca 2 locali + servizi, cantina e box R.A. £. 110.000.000
NOVARA: Vendesi Sant'Agabio 3 locali + doppi servizi, doppio box, cantina, riscaldamento autonomo. £. 230.000.000
BORGOMANERO: Vendesi immediate vicinanze centro, stabile con negozio, magazzino, possibilità di 3 appartamenti.
GALLIATE: Vendesi 3 locali + doppi servizi, box, cantina. £. 265.000.000
TRECATE: In fase di ultimazione villette a schiera su tre livelli, appartamenti in costruzione diverse tipologie, a partire da £. 125.000.000
GOZZANO: In costruzione ville binate a partire da (rustico) £. 235.000.000
CANNES: In costruzione appartamenti a partire da £. 160.000.000
VIC.ZE CORTINA: Vendesi albergo con 72 camere immediate vicinanze piste. Disponiamo di appartamenti in Liguria e Costa Azzurra, Cervinia e Courmayeur.
DISPONIAMO DI ALTRI IMMOBILI

F.lli VILLA di TERENZIO

UNICO PUNTO VENDITA
solo in via A./Costa, 1/h Novara

Due piani nel mondo della PROFUMERIA e dei CAPELLI

• *Al Piano Terra* VENDITA AL MINUTO *di profumeria, cosmetica, articoli per capelli. Tutte le migliori marche nel campo dell'alta profumeria e delle creme viso e corpo.*
200 MQ di ESPOSIZIONE *di* ARTICOLI NATALIZI *con opportunità di confezioni personalizzate a richiesta.*

• *Al 1° Piano* VENDITA ALL'INGROSSO *(riservata ai parrucchieri e alle estetiste) di prodotti, attrezzature ed arredamento, con tutte le ultime novità del settore. Opportunità di incontri di aggiornamento e manifestazioni.*

Entrata libera self service con personale specializzato pronto a consigliarvi.
Aperto dal lunedì al sabato compreso e nel periodo natalizio anche la domenica.
FAVOLOSI [illegible] A CHI [illegible] CON [illegible] PUBBLICITA' DI QUESTO GIORNALE

HYUNDAI
2002 FIFA World Cup Official Partner

Da oggi lavoro con Hyundai.

H-1 VAN 6 posti Air
A lire 28.575.000
anche con omologazione autocarro.
Di serie: aria condizionata, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici.

Findomestic

Hyundai in Italia scegle la Agip

Prezzi esclusa IVA, messa in strada e IPT.

Finanziamenti fino a 20 milioni, fino a 48 mesi.

I commerciali Hyundai rendono il lavoro comodo e sicuro grazie alla grande maneggevolezza, alle diverse soluzioni di carico e alla perfetta tenuta di strada. In più offrono un rapporto qualità/prezzo conveniente e un giusto equilibrio tra potenza e consumi. Per questo, da oggi lavoro con Hyundai!

Modello	Finanziamento		Tan	Taeg
Atos Van	10.000.000	30	0%	1,99%
H100, H-1	20.000.000	30	0%	0,98%
H100, H-1	20.000.000	48	3%	3,69%

Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa. fino per veicoli disponibili in rete. cumulabili con altre iniziative in corso. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione Findomestic Banca SpA.

I vantaggi dell'omologazione
- Detraibilità fiscale in acquisto, nei costi esercizio e manutenzione.
- Recupero dell'IVA.
- Tassa di possesso ridotta.

I veicoli omologati autocarro, secondo le norme attualmente in vigore, possono:
- Trasportare il numero di persone omologazione.
- Viaggiare tutti i giorni settimana, 7 giorni 7.

Atos Van Lit 11.425.000

H-1 Van 3 posti
Corto Lit 23.550.000
Corto Air Lit 25.500.000
Lungo Lit 26.100.000
Lungo Air Lit 28.050.000

H100 Van Lit 22.175.000

H100 Cassone Lit 22.800.000

H100 Telaio Lit 21.700.000

3 ANNI DI GARANZIA
Tutti i dettagli presso i Concessionari

HYUNDAI

www.hyundai-auto.it

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Kuelliker

Magic Motors
28021 Borgomanero (NO)
Via Novara, 144 - Tel. 0322/844992

Autojetti
28100 Novara
C.so Vercelli, 95 - Tel. 0321/458155

Papa Nicolini
28864 Montecrestese (VB)
Fraz. Pontetto, 103 - Tel. 0324/35225

La solidarietà di Specchio dei Tempi ieri ha raggiunto il piccolo lago tra Ossola e Verbano

«Grazie a tutti per non averci dimenticato»

Distribuiti 163 milioni di aiuti a Mergozzo e Fondotoce

Benacchio

MERGOZZO

Incastonato tra Ossola e Verbano, Mergozzo e il piccolo lago nei giorni dell'alluvione venivano citati nelle cronache fra i centri più colpiti, ma senza immagini. Non fu però una dimenticanza; il paese era irraggiungibile anche per i fotografi. Mergozzo e la litoranea che lo collega a Fondotoce erano finiti sott'acqua per l'esondazione del lago, così la graziosa piazzetta attorno all'antico olmo, la nuova passeggiata e, Gravellona Toca, le frazioni Lanca e Campone.

Case, aziende, alberghi ed commerciali pagano un conto molto salato al maltempo. «Abbiamo appena ultimato il censimento dei danni - rivela il sindaco Cesare Morelli - e, come si temeva, il bilancio è particolarmente pesante. Ammonta infatti a sei miliardi di lire, dei quali 600 milioni si riferiscono a privati».

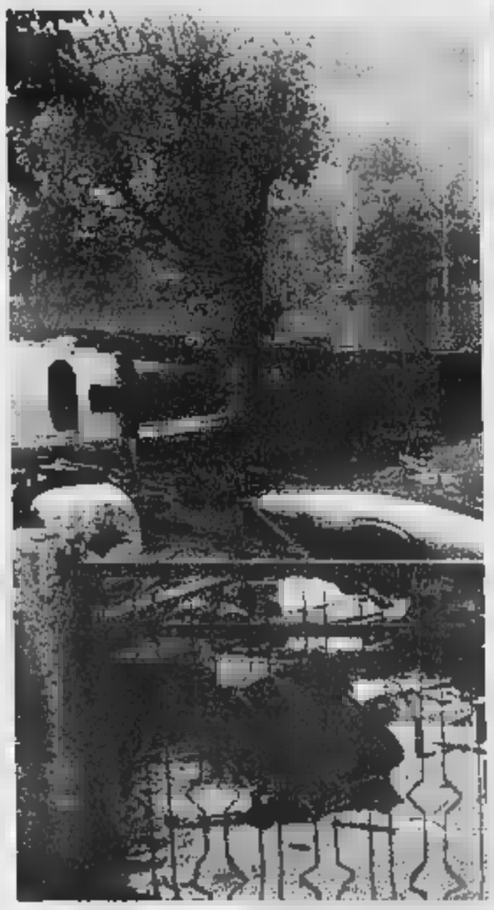
Cifre importanti per l'economia di un piccolo come Mergozzo, che nei secoli ha costruito la sua fama sulla laboriosità. Abituati a contare sulle loro forze, nell'emergenza i mergozzesi non si sono smentiti: all'abnegazione dei volontari della Protezione Civile per soccorsi e prime opere di ripristino, si è aggiunto l'impegno individuale. Ciascuno ha fatto la propria parte, nella consapevolezza che in quei momenti energie preziose erano più necessarie altrove.

Doti riconosciute pubblicamente ai concittadini dal sindaco Morelli, che ieri con l'assessora ai Servizi sociali Maria Giovanna Beggi ha accolto in municipio i cronisti de La Stampa per la consegna agli alluvionati degli aiuti raccolti fra i lettori con la sottoscrizione aperta da Specchio dei Tempi e Tg5.

Una cerimonia semplice, com'è consuetudine, ridotta all'essenziale e dove la solidarietà - è stato ricordato - «si manifesta in gesto d'attenzione, un atto di incoraggiamento che non ha alcuna pretesa risarcitoria». I destinatari presenti, alcuni giunti anche con i bimbi in tenera età, lo hanno capito. «Grazie a tutti, anche per non averci dimenticato» ha detto un anziano mentre riceveva l'assegno. Alla distribuzione degli aiuti hanno collaborato la segretaria comunale Leda Valente e le impiegate Marilena e Sofia, che hanno prestato la loro opera anche per le persone giunte da altri Comuni.

Verbania, accompagnati dall'assessore allo Sport Angelo Rolla, sono infatti giunti altri residenti nella frazione di Fondotoce avevano patito danni e non figuravano negli elenchi delle precedenti assegnazioni. Altri ancora, segnalati dalle associazioni agricole, sono arrivati da Ornavasso e Crevoladossola.

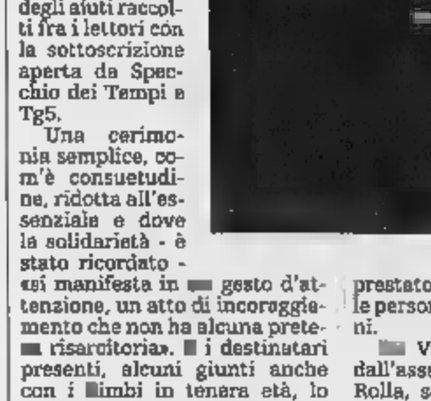
In tutto, ieri mattina sono stati distribuiti 163 milioni di lire. Vanno aggiungersi ai 200 già assegnati nei primi giorni nelle valli dell'Ossola e sul lago Maggiore. A famiglie, giovani e anziani, esercenti e piccoli imprenditori. E la solidarietà dei lettori ha dimenticato i volontari e le società sportive che hanno patito a loro volta danni o si messe a disposizione della comunità ferita persone e attrezzature.



Dal disastro (a destra un'immagine dell'esondazione dal lago in un campeggio del paese) ai sorrisi, ieri mattina in municipio a Mergozzo persone ed aziende che hanno patito danni alluvionali hanno ricevuto gli aiuti raccolti fra i lettori

Alcuni momenti semplice cerimonia che ieri si è svolta a Mergozzo e dove la solidarietà si manifesta in un gesto di attenzione, un atto di incoraggiamento che non ha pretese risarcitorie

Sui volti delle persone che ieri si sono radunate nell'aula consiliare del Comune si leggeva ancora lo sconforto per i danni disagi patiti nell'ultima alluvione che ha devastato molti del Verbano dell'Ossola



da Tanya e Nicola

Tanya e Nicola
Vi invitano presso
la loro trattoria,
in un ambiente familiare,
per degustare i piatti tipici
della tradizione sarda
dagli antipasti ai dolci
riscoprire così
i profumi dimenticati
dell'isola.
Affrettatevi!!

Prenotate per le serate del
01-02-03 Dicembre 2000
al numero 0322.85398

Buon Appetito!

SUNO (NO) - Frazione Baraggia - Via XXV Aprile, 65
Tel. 0322.85398

LIBRERIA CARTOLERIA

alberti

EDITORE IL LAGO MAGGIORE

Nel rinnovato reparto cartoleria le migliori marche
MONT BLANC - SPALDING - COCA COLA - DIESEL - YSL
PIQUADRO - SAMSONITE - OREGON SC. - MY DOLL

In libreria tante novità per grandi e piccini

Fino Natale aperto domenica e festivi

VERBANIA INTRA - CORSO GARIBALDI, 74 - ANGOLO PIAZZA VITTORE, SOTTO IL CAMPANILE

I Centri Vendita Selezionati

1

A.B.C.

Confezioni Abbigliamento Uomo

(Abiti [redacted] misura)

Grande qualità a prezzi competitivi con [redacted] migliori tessuti

BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

2

FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA, [redacted] COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.
Mongrando (Biella)

VIA MARTIRI LIBERTA', 96
TEL. 015.666122 - FAX 015.666222
Internet: www.graziano.it - E-mail: postmaster@graziano.it

PREGIATA BIANCHERIA PER LA CASA
IN LINO [redacted] COTONE
TESSUTI PER PUNTO CROCE

LENZUOLA - COPRILETTI - TOVAGLIE
ASCIUGAMANI - SPUGNE - ACCAPPATOI
TRAPUNTE - PIUMINI - COPERTE DI LANA
TESSUTI PER ARREDAMENTO

ORARI DI VENDITA AL PUBBLICO
DA LUNEDÌ A SABATO 8/12 - 14/18

antichi telieri dal 1841

3

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI
SPACCIO

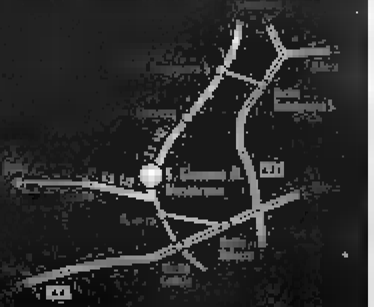
UOMO ❄
DONNA ❄
SCAMPOLI ❄

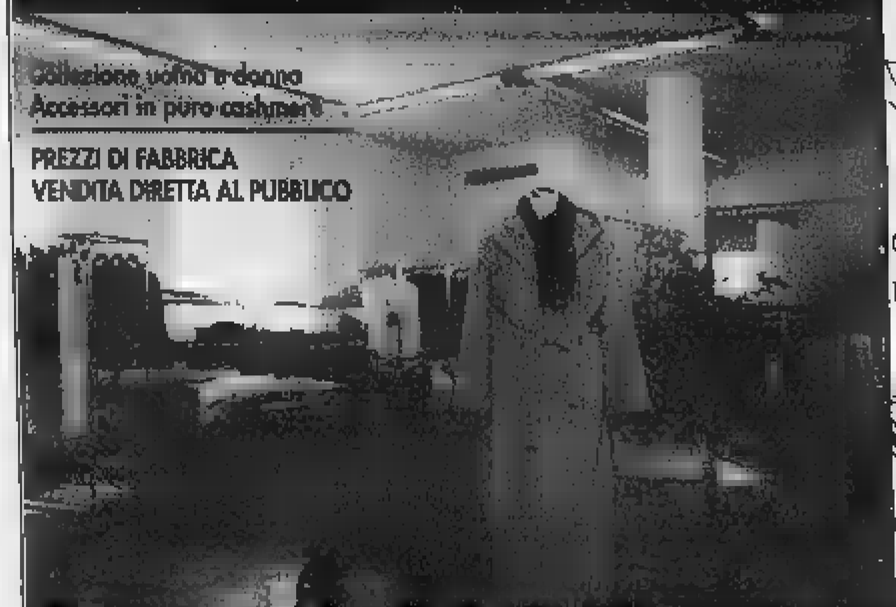
BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

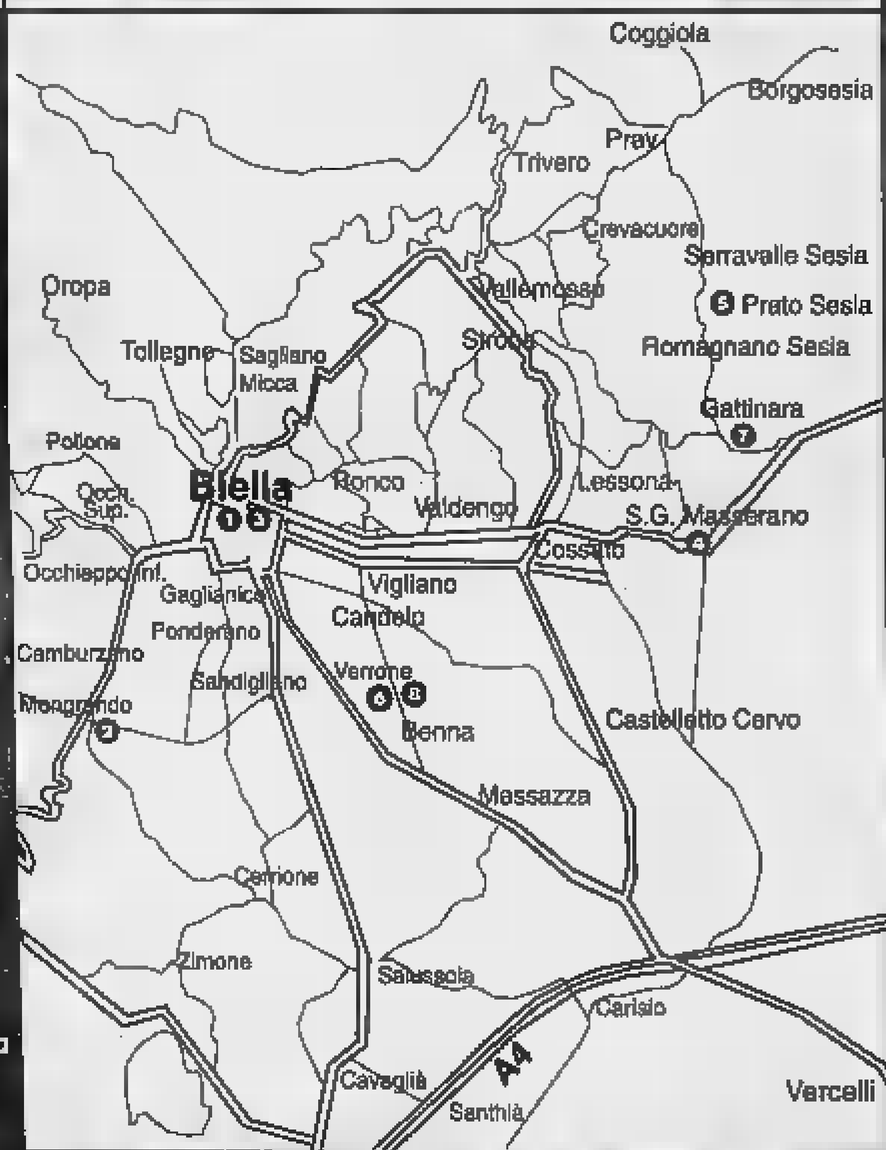
4

Lessona
OTTAVIO CROTTI
SPACCIO AZIENDALE





anche la domenica
Tel. ... e-mail: ...



5

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - [redacted]
2000 - 2001

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI DA SERA PER ATTENDERE IL 2001

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Orari: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852010

6

Biella Factory Outlet

Levi's
DIESEL
IRGE
Dockers
Hanes

UN [redacted] PUNTO DI RIFERIMENTO [redacted] 5 GRANDI FIRME: A VERRONE TROVERAI TUTTA LA QUALITA' [redacted] CAPI **DIESEL, LEVI'S, IRGE,** [redacted] **E HANES** PER UOMO, DONNA E BAMBINO PROVENIENTI DIRETTAMENTE DAGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE. **5 GRANDI SPACCI** AZIENDALI CHE TI GARANTIRANNO UN NOTEVOLE RISPARMIO!

[redacted] - BI
STRADA TROSSI, 10 - TEL. 015.2558131

ORARI: 9,30-12,30 e 15,30-19,30
Lunedì mattina chiuso.

7

ROTTAMAZIONE

ABBIGLIAMENTO PELLE

SCONTI SU UN CAPO NUOVO

GATTINARA

CAPI IN TESSUTO - MONTONI - PELLE
[redacted] GLIE CONFORMATE
RIMBORSO PARCHEGGIO AGLI ACQUIRENTI
Camicie su misura - giacconi in GORE-TEX
C.SO VALSESIA, 35 TEL. 0163.833432

8

BOLGHERI

Capi di fine serie e campionario di una tra le più note firme internazionali di abbigliamento maschile

[redacted] (BI) **Str. Trossi, 31** **Tel. 015.2558382** Orario 9.00-12.30 / 14.30-19.00 Chiuso lunedì	**OLEGGIO (NO)** **Via Novara, 71** **Tel. [redacted]** Orario 9.30-13.00 / 14.30-19.00 Chiuso martedì

Aperti domenica 26 novembre
in dicembre tutti i giorni fino a Natale

Sanità, l'iniziativa del comitato di associazioni riunito al teatro Galletti

«Insieme difendiamo l'ospedale»

L'appello da Domo: sindaci, siate coerenti

[redacted]

DOMODOSSOLA

«Vigileremo su sindaci e presidenti di Comunità Montane dell'Ossola: non facciano retromarcia sulla posizione che avevano [redacted] due mesi fa in difesa dell'ospedale San Biagio di Domodossola». E' l'avviso lanciato dalle 113 associazioni che compongono il comitato «Insieme per un dono» che lunedì sera si [redacted] riunite al teatro Galletti per fare il punto sul riordino della sanità del Vco.

Una decina di giorni fa [redacted] sindaci della conferenza dell'Asl si [redacted] ritrovati per esaminare [redacted] sottoscrivere un nuovo documento che prevedeva una diversa riorganzzazione dei servizi sanitari divisi [redacted] gli [redacted]pedali di Verbania e Domodossola, ferma restando la soluzione gestionale pubblico-privata per il polo di Omegma. Documento che era stato sottoscritto da quattro dei cinque sindaci, compreso l'ossolano Tiziano Iacchini di Macugnaga, [redacted] respinto da quello di Domodossola, Mariano Cattrini. Questi aveva giudicato ancora insoddisfacenti le «aperture» a favore dell'ospedale di Domodossola.

Una posizione, quella di Cattrini, condivisa da «Insieme per un dono». «L'ultimo documento concede qualcosa di più a Domodossola - dice Fabrizio Comaita, esponente del Comitato - ma non [redacted] sufficienti. Ci [redacted] delibere recenti dell'Asl che contraddicono queste scelte. Ad esempio [redacted] dice che il polo cardiologico del Vco sarà Domodossola e poi si delibera l'assunzione di un primario a Verbania». «Insieme per un dono» ha pure rigettato le ipotesi che dietro la loro azione possano nascondersi mire elettoralistiche. «Nessuno di noi si presenterà candidato» rimarca Comaita. L'avvertimento di Luciano Succi: «Affiggeremo manifesti con i nomi dei sindaci che voteranno in maniere diversa da quanto fatto a settembre quando si mossero unanimi in difesa del San Biagio. Li esporremo nei paesi scrivendo: "Il tuo sindaco affossa l'ospedale domese"».

L'ospedale San Biagio di Domo

[redacted]

BAVENO

Accordo sulle soluzioni individuate per il breve e medio periodo dalla Rappresentanza [redacted] sindaci nel documento sul piano Vannini. Per il lungo periodo, impegno a discutere senza pregiudiziali l'ospedale unico, ma [redacted] convinzioni ben diverse da quelle emerse in altre sedi [redacted] tempi di realizzazione ed ubicazione. Queste le conclusioni emerse dall'incontro tra i sindaci del Verbano, convocato a Baveno dal primo cittadino Paolo Marchioni sul piano di riorganizzazione della Asl 14. Scontata la mancanza dei sindaci dell'Alto Verbano per la chiusura della Statale 34, c'erano rappresentanti di Verbania, Stresa, Belgirate, Aurano, Ghiffa, Cannero, Cossogno, Premeno, C[redacted]

«Ho voluto un confronto - spiega Marchioni - per elaborare una posizione comune all'assemblea dei sindaci dell'Asl del 4 dicembre». Aldo Reschigna di Verbania e Gianfranco Borroni di Belgirate, per conto della Rappresentanza, si sono soffermati sulle indicazioni per qualificare nei prossimi anni la rete ospedaliera esistente: società mista pubblico-privata per il presidio di Omegna e integrazione su base paritaria tra quelli di Verbania [redacted] Domodossola. Sul progetto [redacted] sindaci sono d'accordo, evidenziando il rischio di ottenere poco o nulla se il territorio [redacted] presenterà diviso alla Regione. Per [redacted] futuro più lontano, nessuno respinge [redacted] priori l'ospedale unico, ma dubbi e problemi non mancano. «In primo luogo occorrerà certo molto tempo», sostiene Reschigna.

Il collega Borroni ed altri indicano tempi tecnici dell'ordine di una decina di anni, quindi è illusorio pensare a scadenze più ravvicinate. Contrasti ancora maggiori riguardano l'ubicazione. «Non è accettabile - dice Reschigna - che Domodossola rivendichi l'ospedale [redacted] come compensazione per non [redacted]re avuto la [redacted] di altri servizi. Tale eventualità dirotterebbe l'utenza di Verbano [redacted] Cusio verso Arona, Borgomanero e località lombarde vicine, con conseguenze gravemente penalizzanti». «Dico [redacted] all'ospedale unico - aggiunge Borroni - ma in posizione baricentrica e tenuto conto della vicinanza di altri nosocomi. Realizzarlo a Domodossola sarebbe il vero fallimento della sanità del Vco, perchè rivendicazioni particolaristiche prevarrebbero sulle [redacted] vere esigenze. I problemi collegati alla montuosità del territorio si risolvono con un'efficace rete di emergenza». [s. r.]

Ieri a Verbania

Via al processo per uno stupro a Ornavasso

VERBANIA. Prime battute, ieri in tribunale, davanti ai giudici Terzi, Poschi e Fornelli, per il processo a D.V.I, [redacted] anni, di Ornavasso, accusato di violenza sessuale ai danni di una donna, anch'essa quarantenne, residente a Gravellona Toce, parte offesa assistita dall'avvocato Giuseppina Roccasalva.

I fatti risalgono alla serata dell'ottobre '98 quando secondo l'accusa sostenuta dal pm Nicola Mezzina, l'imputato, difeso dagli avvocati Giovanni Acquino e Ermanno Tomassini, avrebbe con un pretesto chiesto un'informazione alla donna che alla guida della sua auto abbassò il finestrino per rispondergli.

L'uomo, [redacted] piedi ai margini della strada, in centro a Ornavasso, l'avrebbe minacciata con [redacted] coltello e dopo esser salito a bordo della vettura avrebbe obbligato la donna a dirigersi verso una [redacted] appartata dove le avrebbe poi usato violenza. Il processo riprenderà il primo dicembre prossimo alle 9 con l'escussione di altri testi. [a. r.]

Protestano i genitori dei ragazzi della terza media

Sei supplenti in 2 mesi in una classe di Pieve

PIEVE VERGONTE

I supplenti [redacted]no in continuazione ed i genitori degli alunni delle scuole medie protestano. C'è preoccupazione tra le famiglie degli studenti che frequenta[redacted] la terza A dell'Istituto comprensivo di Piedimulera, nella sezione staccata di Pieve: a[redacted] non sono stati assegnati definitivamente gli insegnanti. Dall'inizio dell'anno scolastico, nella classe si sono succeduti ben tre insegnanti d'italiano, due d'inglese [redacted] uno di matematica. Ora i genitori si chiedono se il problema verrà risolto senza penalizzare troppo i ragazzi.

«Nessuno - dicono in una lettera inviata al ministro e al provveditore agli studi del Vco - ci ha saputo, finora, chiarire come stanno le cose. Abbiamo ricevuto soltanto risposte 'scaricabarile'». Al Provveditore sollecitano un incontro immediato per [redacted] una soluzione e chiedono: «E' così difficile fare le nomine in estate in modo da consentire un regolare funzionamento della scuola [redacted] l'inizio delle lezioni? Che valori possono avere la riforma ed il riordino dei cicli, se non si ha il rispetto di due componenti fondamentali della scuola: gli alunni e gli insegnanti?».

Il preside Luciano Rinaudo fa sapere di aver chiarito [redacted] stanno le cose [redacted] alcuni genitori. Premette, inoltre, che, rispetto [redacted] qualche tempo fa, le nomine vengono fatte con maggior celerità. «Quest'anno - dice - gli incarichi annuali sono scattati tardi perchè i concorsi aperti non hanno consentito di perfezionare le graduatorie. In questa terza classe [redacted] la casualità ha voluto che nominassimo [redacted] insegnanti d'italiano tutte e due madri da poco tempo. Pertanto è successo che hanno accettato l'incarico e, dopo aver fatto un giorno di servizio, sono rimaste a casa pagate [redacted] 30 per cento come consente il diritto sulla maternità. Solo al terzo tentativo siamo riusciti a trovare un'insegnante stabile. [redacted] legge ci obbliga a scorrere le graduatorie: non possiamo nominare chi vogliamo». I genitori capiscono ma sono comunque insoddisfatti. [f. r.]

IN BREVE

OMEGNA

E' saltato l'incontro tra Girmi e sindacati

Delusione tra i lavoratori per il mancato incontro tra [redacted] proprietà della Girmi e sindacati che avrebbe dovuto tenersi ieri. Non sarebbe stato ancora perfezionato l'accordo tra i vecchi proprietari e il gruppo di imprenditori interessati all'acquisto. E' stato però fissato un nuovo incontro all'Unione Industriali l'11 dicembre. [v. a.]

VILLADOSSOLA

Tabulati da firmare per i lavoratori Sis[redacted]

I lavoratori della Sisma in cassa integrazione dal primo maggio al 31 ottobre sono invitati a presentarsi dal lunedì al venerdì [redacted]tina agli uffici dell'azienda per firmare i tabulati inerenti la cassa straordinaria. [re. ba.]

[redacted]

Adotta la bambola per vaccinare un bimbo

Molte volontarie del Centro San Francesco e del Gruppo Fantasy Maria Ausiliatrice di Verbania, della Casa Albergo Lagostina di Omegna, della Casa Albergo di Baveno sono impegnate [redacted]alizzare bambole di stoffa per la campagna dell'Unicef «Adotta una bambola». La donazione verrà destinata alle vaccinazioni nel Terzo Mondo. [a. r.]

NOVB

Consulenze linguistiche all'avanguardia con Alfabeta

Il nuovo millennio è iniziato e l'importanza delle lingue diventa sempre più pressante quale elemento distintivo sul mercato europeo ed internazionale.

AlfaBeta s.n.c. è una società specializzata in traduzioni e consulenze linguistiche internazionali: documentazioni tecniche, promozionali, legali e letterarie possono essere tradotte in tutte le lingue con l'obiettivo di fornire alle aziende italiane ed estere i servizi più avanzati.

Una rete di traduttori ed interpreti madrelingua fornisce un'esperienza consolidata al fine di consentire [redacted] clienti il supporto necessario per migliorare e ottimizzare la propria immagine sul mercato ed adeguarsi al nuovo mondo commerciale.

AlfaBeta s.n.c offre inoltre corsi [redacted] lingua Inglese, Francese e Tedesca studiati su misura per coloro che desiderano apprendere in modo più approfondito e mirato, per semplice passione o per necessità professionali.

I corsi individuali consentono ad ognuno di seguire lezioni "fatte su misura": gli orari e la frequenza vengono concordati insieme all'insegnante che traccia [redacted] programma personalizzato stabilendo il livello di entrata più idoneo.

L'età ideale per iniziare [redacted] apprendere una lingua? Non è mai troppo tardi! Abbiamo alunni che iniziano [redacted] 12 anni come quelli che lo fanno a 70!

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Filiale [redacted] Novara
Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)

PK Novara

Multinazionale americana presente in 80 nazioni cerca
AGENTI
anche prima esperienza.
Oltre L. 2.000.000 mensili.
Appuntamenti fissati, possibilità di entrare nel management aziendale
Telefonare ore ufficio
0322.831013 - 0322.860887

Maglificio cerca
PERITO MECCANICO ELETTROTECNICO - ELETTRONICO
[redacted] reparto tessitura
Inviare curriculum a:
MATIA s.r.l. - via Megolo 2
28877 Anzola d'Ossola (VB)

Azienda in Verbania cerca giovane
RAGIONIERE
per ufficio amministrativo.
Inviare curriculum vitae a:
Tessitura Carlo Bassetti S.p.A.
[redacted] Novara 16 21013 Gallarate (VA)

MOBILIFICIO TERRANEO & CASTELLUCCIO
NOVARA - C[redacted] 23 Marzo, 301
Tel. 0321.402238 - 403172

PROSSIMA APERTURA

Centro Camerette
Esclusivista per [redacted] e Provincia Rimini Mobili

FINANZIAMENTI FINO A 36 MESI
TASSO 0%

[redacted]

ES. N. 23/93 RGE: Banca Popolare di [redacted] con avv. Guido Rotolo contro TOSETTI Agostino e MAZZUCCATO Daniela
[redacted] ordinanza [redacted] 11/5/2000 il G.E. [redacted] Pomponio ha fissato la vendita con incanto dei seguenti immobili di Mazzuccato Daniela e Tosetti Agostino:
"A" Villa unifamiliare in stile moderno (anni ottanta), ubicata in ampio terreno di 2060 mq, affacciato sul lago d'Orta. Il fabbricato di 391 mq. articolato su tre livelli oltre il terrazzo piano di copertura: il piano basso è quasi totalmente interrato ad uso ampia autorimessa e locali di servizio. Al terreno: ingresso principale, ampio salone con camino centrale di pregio, cucina con pranzo, locale studio, servizio igienico, disimpegno.
Al primo piano locali notte: quattro camere da letto, due bagni altra camera da letto con bagno, tutte dotate di terrazzo ad uso esclusivo. Livelli collegati da scala fino al terrazzo di copertura panoramico, accesso fabbricato da Via Martinoli, 34.
La villa è dotata di piscina scoperta ad uso esclusivo. Superficie edificio mapp. 124 F. 24: mq. 380.00 Terrazzo mq. 190.00 Autorimessa mq. [redacted]. Pertinenze: m. 124 F. 22, N.C.T. di superficie 1886.50 (esclusa sup. villa e 50.00 mq. da frazionare) mq. piscina mq. 64.00.
B) Fabbricato rustico completamente riattato di 216.00 mq. su due piani fuori terra, con accesso da giardinetto privato, privo di autorimessa o posto auto. Al piano terreno ampio locale soggiorno con camino angolare di vecchia fattura e soffitto a volte; sopra vano coltura, ripostiglio e servizio igienico cieco; al piano primo due [redacted] di cui una molto [redacted] ed un bagno con doccia; copertura del fabbricato a capanna.
Superficie dell'edificio m. 161. F. 22 N.C.T.: mq. 216.00. Pertinenze: terreno m. 161 F. 22 N.C.T. 72.00 mq. + 50.00 (da mappale 124). Ubicazione dei beni: Lotto "A" comune Omegna Via Martinoli n. 34; Lotto "B" comune di Omegna Via Fontana
Confini N.C.T.: lotto "A" mapp. 123, 501, 552, 403. Via Martinoli mapp. 161, 162. Via Fontana. Lotto "B" m. 124. m. 162 V. Fon[redacted]
Lotto "A" N.C.E.U.: fabbricato: F. 24 mapp. 124 partita 5210
Unità [redacted] F.24 m. 12[redacted] sub 1 comune di Omegna fraz. Borca Via Marti[redacted] P.T. 1 *Categoria: A/8 * classe 2 vani 14 *Rendita 4.620.000 Foglio 24 mappale 124 sub 2 comune di Omegna Fraz. Borca Via Martinoli P. 1S * Cat.: C/6 *Cl. 6 *Consistenza 72.00 * Rendita: 526.800
Corrispondenza N.C.T. F. 22, M. 124 Partita 8303 Partita Prov. 4645 Particella: F. 22 M. 124 Var. 4 Mut. A Consistenza 20.60 prato classe 2. Lotto "B": N.C.T. F. 22 M. 124 Var. 4 Mut.a Consistenza1.80 Fabbricato rurale N.C.E.U. *F. 24, Mapp. 161 comun[redacted]. Borca *Categoria A/2 *Classe 2 *Vani 7.5 * Rendita: 1350.00
I dati catastali: sopra riportati sono presunti ed attendono specifica accettazione da parte dell'U.T.E.
[redacted] come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
La vendita avrà luogo all'udienza del 14/12/2000 ore 9 avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio alle[redacted]ndizioni:
- Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutt[redacted], accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, facendo presente che il bene di cui al lotto b) è stato costruito in parziale [redacted], pertanto, l'acquirente dovrà attivarsi per ottenere la concessione in sanatoria con oneri di circa lire 10 milioni (già detratti nella stima de[redacted]).
- Gli immobili sono posti in vendita al Prezzo ribassato di L. 749.500 [redacted] A) e L. 204.000.000 per il Lotto B).
Offerte in aumento non inferiore a L. 20 milioni per il lotto A) e L. 3.500.000 per il lotto B). Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore [redacted] del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferi[redacted], emesso nella Provincia del VCO o Novara, ed intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale. Il 10% del prezzo base per cauzione ed [redacted] del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con[redacted] del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'enunciazione della spettanza [redacted] poteri di rappresentanza.
[redacted]rt. 4[redacted] del DL n. 385/[redacted], l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., [redacted] contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, [redacted] gli obblighi relativi, purchè nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese.
Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto nel 5 Comma cui sopra, versino alla Cancelleria la somma dovuta a titolo di INVIM e direttamente alla banca la residua parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CpC. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il [redacted] di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la rice[redacted] pagamento fatto all'istituto mutuante.
Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, lì 20/6/2000

IL COLLABORATORE [redacted] Lorena Di Martino

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO-OSSOLA
Il Sindaco in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 13 ottobre 2000, esecutiva Visto l'articolo 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. rende noto
1) che presso l'Ufficio Segreteria si trova depositata [redacted] libera visione al pubblico (durante il normale orario [redacted] apertura dell'ufficio - festivi compresi dalle ore 10 alle ore 12 la delibera di adozione del Progetto Preliminare Piano Regolatore Generale - Variante Strutturale 2000 - a far tempo dal 22 novembre 2000 al 22 dicembre 2000 compresi. Un estratto è pubblicato all'Albo Pretorio Co[redacted] per lo stesso periodo.
2) che chiunque può prendere visione e nei successivi 30 (trenta) giorni, dal 23 dicembre 2000 al 22 gennaio 2001 compresi, nel [redacted] interesse, può p[redacted]re [redacted] e proposte in triplice copia di cui una in bollo.
Dalla residenza Municipale, lì 16 novembre 2000
IL SINDACO
dott. Gianfranco Borroni

IGJ
ACQUISTIAMO IN CONTANTI
oro, argento anche rotto, gioielli, capsule dentali, palladio platino etc.
UFFICI
Varese-Via Merini, 14 0332 280544
Busto A.-Via Milano, 5 (1°p) 0331.[redacted]
OPPURE VOSTRO DOMICILIO

RENAULT

PER GLI ABITANTI DEI COMUNI COLPITI DALL'ALLUVIONE.

Renault per voi.

Per chi acquista una vettura Renault,
compresi i veicoli commerciali,
valutiamo l'usato che vale zero a partire
da L. 2.400.000, per Renault Twingo,
fino a un massimo di L. 7.000.000
per Renault Master e Renault Laguna.
E in più, solo per voi, un finanziamento
a tasso agevolato con TAN del 3,5%,
fino a 40 mesi con pagamento
della prima rata tra 4 mesi*.

Offerta valida per i residenti dei comuni nei quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale.
*Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p a L. 18.600.000 (Euro 9.507,80); massimo finanziato L. 15.000.000 in 48 rate mensili da L. 424 [illegible], con il pagamento della [illegible] rata dopo quattro mesi; T.A.N. 3,5%; T.A.E.G. [illegible]; dossier L. 250.000; imposta bollo L. [illegible]; [illegible] valida fino al 31/12/00 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo [illegible] FinRenault.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

S.A.B. Via Matteotti, 124 – Borgomanero – Tel. 0322833121 • Via Torino, [illegible] – Arona - Tel. 032248370
Vocardomo Via Sant'Antonio, 9 – Domodossola – Tel. 0324242509
Renauto Via Renco, 37 – Trobaso - Verbania – Tel. 0323572700

MEDAUTO Via Tondoli, [illegible] (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) – Novara - Tel. 0321462348

IR RESTRUCTURA

Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia

[illegible]
23-24-25 novembre
10.00 - 22.00
[illegible]
10.00 - 20.00

Con il patrocinio di:
Città di Torino
Provincia di [illegible]
Regione Piemonte

Organizzazione:
LINGOTTO FIERE

[illegible] Nizza, 294 10126 Torino
Tel. 011/664.4111 [illegible] 011/664.6642

E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.lingottofiere.it/restructura

Piccole e medie imprese hanno presentato produzioni d'avanguardia nello stand regionale

Piemonte esporta a Cuba

Quindici aziende firmano contratti

Gianni Martini
inviato a L'AVANA

Viti, bulloni, vernici, smalti, valvole, sanitari, pavimenti, mobili modulari, vetri, specchi, cavi, sterilizzatori di acqua, ricambi per auto, porte e infissi in alluminio ma anche macchinari per imbottigliare acqua, vini e liquori ed altre per produrre la pasta fresca. E' questo il «made in Piemonte» che nei prossimi mesi entrerà sul mercato cubano grazie all'iniziativa della Regione Piemonte che ha aderito alla «Fiera internazionale dell'Avana» che si è svolta tra fine ottobre e novembre.

«Cogliendo i segnali arrivati dall'economia cubana - sostiene Mirella Calvano, responsabile del settore Promozione e credito al Commercio - la Regione Piemonte abbiamo proposto alle imprese del Nord Ovest di partecipare a questa Fiera che è momento di incontro tra i rappresentanti del governo cubano, la loro camera di commercio e imprenditori di tutto il mondo. Lo spazio era limitato per cui la partecipazione è stata limitata a 15 aziende».

La Fiera si svolge ogni anno in una grande struttura alla periferia dell'Avana. Una trentina di costruzioni fisse per dare vetrine alle novità tecnologiche di tutto il mondo. Al Piemonte sono stati riservati 200 metri quadrati dove hanno trovato posto le produzioni delle aziende «Avvito service», «Cuver International», «Nag», «Ericap System», «Idrocentro», «Mezzi alternativi Mais & associati», «Mobilificio Val Pellice», «Omar», «Picco & Martini», «Plasticevi», «Rosano», «Tst», «Ulberti», «Var System», «Eurostar» che hanno sedi disseminate in tutte le province del Piemonte. Per cinque giorni, alla presenza di delegati della Regione Piemonte - a Cuba è consuetudine che l'imprenditore privato sia affiancato da un rappresentante dell'ente pubblico - si sono svolti incontri tra i rappresentanti dell'isola e gli imprenditori italiani: trattative e molti contratti stipulati per forniture del valore di milioni di dollari.

«Per rafforzare i rapporti economici e commerciali tra Piemonte e Cuba - Mirella Calvano - la Regione con il ministero per il Commercio Estero, finanziano dei corsi di formazione per imprenditori e manager di paesi emergenti. Nel mese di novembre da Cuba arriveranno otto rappresentanti del mondo accademico cubano».

«All'Avana - aggiunge Ilia Ferrero, dell'Ufficio promozione e credito al Commercio - abbiamo un ufficio di corrispondenza che è sempre a disposizione degli operatori commerciali piemontesi. Sono i primi, cauti ma preziosi passi, per aprire nuovi mercati ai prodotti della piccola e media impresa piemontese».

Referente per l'Avana è Aldo Ettore Cavagliato raggiungibile al cellulare 03356551757.

Il governo cubano impone la presenza di funzionari pubblici per i contratti commerciali

Acqua Lurisia vince a New York

E va in tv con Lenny Kravitz e «Friends»

Luca Ferrua
inviato a NEW YORK

Mtv trasmette l'ultimo video di Lenny Kravitz, durante la strugg «Again» la star del rock beve avidamente una bottiglia d'acqua minerale. Basta un'occhiata per capire che è «Lurisia». Non è il frutto di un accordo commerciale, ma forse una scelta obbligata anche perché quel video è stato girato a New York, precisamente al 304 di Park Avenue South all'angolo con la ventitreesima. E in questo momento nella «capitale del mondo» l'acqua italiana, e non solo, più alla moda nei ristoranti è proprio la «Lurisia».

Un successo confermato dall'Ice: l'Istituto italiano per il commercio estero mostra i clamorosi dati di crescita dell'azienda monregalese. Una tendenza a salire cominciata nel novembre '96 quando la proprietà delle storiche Terme, dove si svolse importanti esperimenti Madame Curie, e dello stabilimento della frazione Roccaforte passò al milanese Vittorio Invernizzi.

«New York - spiegano da Windows on the world, il panoramico ristorante all'ultimo piano di una delle torri gemelle del World Trade Center dove è venduta a 15 dollari - è la città delle mode e in questo momento tutti chiedono Lurisia o in alternativa San Pellegrino. L'acqua italiana è la migliore e la Lurisia piace di più». Nella «Grande Mela» ricordano che l'acqua monregalese è stata ospite fissa del frigorifero dei giovani di «Friends» per tutta la prima serie del serial. Ma ad aiutare il successo newyorkese della «Lurisia» (quasi quattro milioni di bottiglie l'anno destinate a salire) non solo le apparizioni televisive. Ha avuto una parte determinante anche quel simbolo «kasher» presente sull'etichetta Usa che l'ha subito l'acqua più amata dai consumatori di religione ebraica.

«Il mercato è il nostro punto di forza - spiega Alessandro Invernizzi, figlio del titolare e dirigente dell'azienda -, andiamo molto bene anche in Inghilterra e in Costa Azzurra. Sempre con le bottiglie di vetro. La "plastica" fa per noi, non l'abbiamo abbandonata, ma abbiamo fatto una scelta adatta alla qualità della nostra acqua». Negli Usa dopo New York l'obiettivo è San Francisco. «Ma ci vogliono 25 giorni di container - conclude Invernizzi - contro i 12 di New York e questo è un problema».

Da sinistra Vittorio Invernizzi titolare della «Fonti di Lurisia» e Lenny Kravitz involontario testimonial dell'acqua monregalese

C'è l'ok della Commissione Europea

Ora parte il Piano di sviluppo rurale

Gianni Sternello

Dopo l'esame favorevole da parte della Commissione Europea, può partire il Piano di sviluppo rurale (Psr) della Regione Piemonte. Come osserva l'assessore Deodato Scanderebech, «il piano rappresenta per il periodo 2000-2006 il principale strumento programmatico e finanziario a disposizione del Piemonte (istituzioni, imprese agricole e imprese della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, professionale e produttivo) per lo sviluppo del sistema agricolo e agroindustriale». La dotazione finanziaria complessiva del Psr - spiega l'assessore - è di 1875 miliardi e consente di sostenere una spesa totale, cioè spesa pubblica più spesa privata, di circa 2800 miliardi».

Durante il negoziato condotto sul Piano con la Commissione Europea, la Regione Piemonte ha ovviamente appoggiato gli sbocchi di mercato per i settori e per i prodotti di maggior interesse per l'agricoltura regionale - vale a dire quelli a più elevata incidenza sulla produzione vendibile regionale, sui redditi aziendali e sull'occupazione - e per prodotti minori, ma suscettibili di sviluppo e utilizzazione anche con l'obiettivo di ottenere una migliore diversificazione aziendale. I settori che il Piano considera suscettibili di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese agro-industriali sono questi: latte e derivati, cereali e riso, vino, carni bovine e suine, ovicaprine, avicole, cunicole, ortofrutta, miele, uova, patate, oleopropaginose, produzioni vegetali e allevamenti minori (lumache, funghi, equini ecc.).

«Sono settori che interessano in modo particolare il Cuneese - rileva Emilio Lombardi, assessore provinciale - in quanto caratteristici della nostra agricoltura». «Ma sarà probabilmente necessario - aggiunge Lombardi - dopo il primo gruppo di richieste, anche in considerazione del meccanismo finanziario previsto dalla Comunità Europea, modificare alcune destinazioni delle misure».

Per investimenti in aziende agricole i massimali di aiuto sono: 150 mila euro per aziende singole a redditività compresa (fra 1 e 1,5 volte il reddito di soglia; 250 mila euro per aziende singole a redditività oltre 1,5 volte il reddito di soglia; mila euro per aziende cooperative o più aziende congiuntamente. I principali criteri di priorità nell'assegnazione degli aiuti sono: giovani, aziende svantaggiate e a parco, aziende produttrici di prodotti tipici, aziende a conduzione familiare, imprenditori a titolo principale, interventi a tutela dell'ambiente, miglioramento del benessere degli animali. Per l'insediamento dei giovani l'aiuto previsto consiste in un premio unico, in aggiunta o in alternativa con l'abbuono di interessi a copertura delle spese per l'insediamento; la somma può arrivare fino a un massimo di 25 mila euro ciascuno. Un importante capitolo - fanno osservare i funzionari dell'assessorato all'Agricoltura - riguarda il prepensionamento, per il quale sono previsti premi annui fino a 15 mila euro per cedente e a 3500 euro per lavoratore. Il contributo può essere concesso al cedente per un massimo di 15 anni e non oltre il 75° di età, con un limite complessivo di 150 mila euro. Al lavoratore il contributo può essere concesso per un massimo di dieci anni, non oltre la normale età di pensionamento, con un limite complessivo di mila . C'è poi un premio fisso per questi massimali: 10 mila euro all ettaro, 500 euro per un massimo di dieci ettari (seminativi), mille euro per di cinque ettari (frutteto, vigneto), 2500 euro per di due ettari (orto intensivo, florovivaismo).

ROMETTE

Siamo *ritornati.*
Migliori
di prima.

Dopo un anno di assenza *Computer Discount* riapre a Novara.
Finalmente ritornano, in un punto vendita nuovo e moderno, i valori della catena italiana dell'informatica: l'ampia *scelta* delle migliori marche, il *servizio* qualificato e l' *assistenza* diretta del laboratorio interno.
Festa di inaugurazione il 25 e il 26 novembre.

Novara
Corso Torino, 24/A - Tel. 0321 442.434
*Salvo esaurimento scorte.

SABATO 25
e DOMENICA 26
novembre
inaugurazione con rinfresco.
Orario continuato 10.00-19.00
Solo per queste due giornate
offerte eccezionali*

COMPUTER
DISCOUNT
Gruppo CDC

I LEGNANESI TORNANO NEL NOVARESE

Con [redacted] «Giostra» ripropongono i loro [redacted]

Prosegue stasera alle 21 la stagione [redacted] cabaret al Teatro Rosmini di Borgomanero con un appuntamento d'eccezione: arrivano i Legnanesi. «Telach) la giostra» è il titolo della commedia brillante proposta dalla compagnia lombarda. La giostra è quella dei ricordi, un pretesto per un viaggio immaginario nel mondo dei cortili e delle case di ringhiera.

Ad animare questo mondo sono i personaggi che hanno fatto la fortuna dei Legnanesi: la Maria, collerica zia della Eleonora, svampita e nerboruta, che non perde occasione per parodiare star passate e recenti. E poi la sgangherata e famelica Rina, con la sua stazza extra-large, e la dirompente Cornelia, eternamente in lotta col mondo intero. Il matrimonio della Maria è lo spunto per dare vita alla storia che si srotola fra liti furibonde e gags a ripetizione.

«Questo spettacolo - dice Guido Tonetti, direttore artistico [redacted] Centro di Sperimentazione Teatrale ed organizzatore della rassegna - è [redacted] pò la sintesi di tutto il lavoro dei Legnanesi, quindi il divertimento per il pubblico è assicurato». Lo spettacolo inizia alle 21, con i biglietti in vendita a 40 mila lire per la platea e 35 mila per la galleria. Il legnanesi torneranno in provincia il prossimo anno, a marzo, al teatro Coccia e l'ultimo spettacolo dedicato al Giubileo. [m. g.]

Stasera la Filarmonica di Torino diretta da Aprea e Sergei Galaktionov solista

Apoteosi di Beethoven al Coccia

Il Concerto per violino e la Settima Sinfonia

Leonardo Osella

Il Festival Guido Cantelli offre stasera agli appassionati un programma di altissimo respiro al Teatro Coccia, con inizio alle 21. Sono due pagine tra le più grandi di Beethoven, il «Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra» e la travolgente «Sinfonia [redacted]. 7 in la maggiore op. 92». L'interpretazione è affidata all'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Bruno Aprea [redacted] vede la partecipazione in veste di solista del violinista [redacted] Sergei Galaktionov.

Il «Concerto per violino», catalogato appunto come op. 61, suscita invariabilmente l'ammirazione del pubblico, trattandosi di una pagina tersa [redacted] piacevole, che unisce la gioia del canto puro alle difficoltà tecniche, da cui l'esigenza di un esecutore [redacted] gran vaglia. Eppure, e oggi appare incredibile, al suo apparire il «Concerto» nel dicembre 1806, non soltanto riscosse soltanto tiepidissima accoglienza, ma anzi venne assai raramente eseguito fino al 1844, quando fu proposto a Londra dal tredicenne Joseph Joachim, [redacted] Mendelssohn sul podio. L'avvio, con

L'Orchestra Filarmonica [redacted] Torino, che suona per il Festival Guido Cantelli

quei quattro colpi in semiminima del timpano che scandiscono quasi [redacted] ritmo di misteriosa marcia, immette emotivamente l'ascoltatore in un clima di attesa. L'orchestra fa da battistrada per lasciare tosto spazio al violino, pur senza limitarsi - anzi - a una mera funzione di sostegno. Il dialogo è continuo e si snoda sia nel piacevole Larghetto mediano sia nelle movenze accalorate del Rondò Allegro. Quest'ultimo acquista a un certo punto le movenze di una danza, fungendo così da legame ideale con il brano che seguirà [redacted] che chiuderà la serata al Coccia.

E', come si è già annunciato, la «Settima Sinfonia», che proprio sul ritmo ha il suo primo motore e proprio per questo fu beneficiata da Wagner di una definizione passata alla storia, «apoteosi della danza». [redacted] anche in questo [redacted] pare incredibile che illustri musicisti ne avessero frainteso il carattere: Weber sentenziò che Beethoven [redacted] buono per la camicia di forza, mentre Wieck [redacted] esitò a definire il musicista «ubriacone».

Bruno Aprea, che salirà sul podio del Coccia, ha iniziato la sua carriera musicale come pianista (era stato allievo di un grande interprete, suo padre Tito), ed abbina all'attività di interprete quella di docente di direzione d'orchestra al Conservatorio Santa Cecilia di Roma.

Sergei Galaktionov ha iniziato lo studio del violino [redacted] soli quattro anni e, dopo il diploma [redacted] Mosca, è diventato concertista di primo piano anche come camerista. Dal [redacted] è diventato primo violino [redacted] spalla dell'Orchestra Guido Cantelli.

L'Orchestra Filarmonica di Torino, nata nel 1982, collabora normalmente con grandi direttori e solisti: da citare in particolare i concerti «Pavarotti and Friends» a Modena, i concerti di Natale in Vaticano del 1996 e del 1998 e quello dei «Tre Tenori» (Carreras, Domingo, Pavarotti) sotto la bacchetta di James Levine.

Sabato e domenica con «Stella Alpina», «Mottarone» e «Varade»

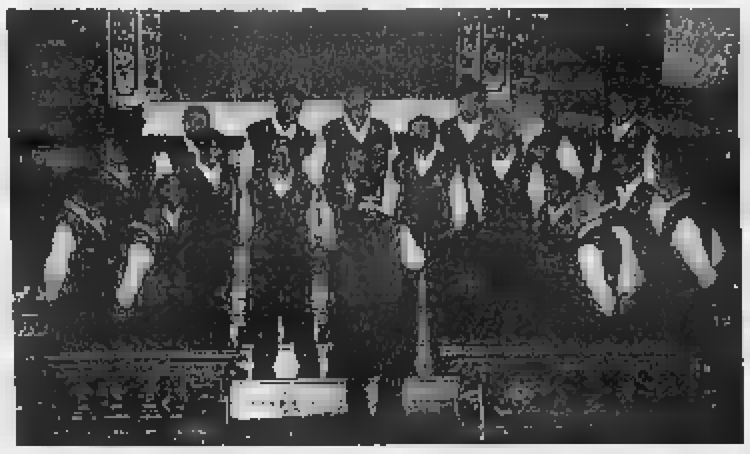
A Pogno due giornate di festa per il compleanno di tre cori

[redacted]

Tre cori festeggiano [redacted] compleanno ed i colleghi dello «Stella Alpina» di Berzonno organizzano per sabato e domenica una grande festa. Trenta anni di attività accomunano tre gruppi corali di grande prestigio: oltre allo «Stella Alpina», il «Coro Mottarone» di Omegna, e il «Coro Varade» di Varallo Sesia.

Sabato alle 21, nella chiesa parrocchiale di Pogno, i tre gruppi diretti [redacted] Carlo Poletti, Davide Grandi e Romano Beggino terranno un grande concerto intitolato «Cantando i trent'anni». Il programma prevede brani che spaziano dal repertorio alpino ("Rifugio bianco" [redacted] "Alpino 2000") a quelli ispirati al lago d'Orta (ad esempio "Romantico Cusio") ai ritornelli regionali sino ai classici.

Domenica alle 10,30, il Coro Stella Alpina prosegue [redacted] festa [redacted] una messa che verrà officiata da monsignor Pierfranco Pastore, borgomanerese, attuale segretario del Pontificio Consiglio delle



Il coro Stella Alpina [redacted] Berzonno, promotore della manifestazione

Comunicazioni Sociali; a mezzogiorno trasferimento al ristorante «Le Betulle», di San Maurizio d'Opaglio, per una grande festa allietata dai canti dei coristi. Lo «Stella Alpina», presieduto da Giovanni Carnelli, conta attualmente ventidue elementi, tutti del Basso Cusio e del Borgomanerese. Il [redacted] ha il grande merito di essere riuscito ad unire, al repertorio tradizionale, forme musicali nuove, aggiornate, che hanno rinnovato i grande motivi della tradizione corale alpina [redacted] repertorio regionale. [m. g.]

GIORNO&NOTTE

MIASINO

I «Big Trouble»

Concerto rock dalle [redacted] al «Bulldog Pub» di Pisogno in compagnia delle covers eseguite dai «Big Trouble». [m. p.]

[redacted]

In pista al Ryan's

Proseguono le nottate del mercoledì all'insegna del ballo latino-americano al «Ryan's» di via Morera [redacted] Novara. Dalle 22. [m. p.]

CUZZAGO

Lap dance al Nabila

Mercoledì notte piccante al «Nabila» di Cuzzago in compagnia delle ballerine di lap dance e sexy cameriere. Si balla con gli ultimi [redacted]. [m. p.]

NOVARA

Live al «Battisti»

Riprende la programmazione musicale live [redacted] «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria. Dalle 22. [m. p.]

[redacted]

Cabaret alla Cà Bianca

Walter Waldi, Boris Makaresko [redacted] tanti altri artisti dalle [redacted] alla «Cà Bianca» di [redacted] Lodovico il Moro. [m. p.]

Da domani la rassegna di Cineforum Nord e Cineclub Lumière

Araldo, via al «Cantiere Italia»

«Uno specialista» la pellicola d'apertura

[redacted]

Al via domani presso il cinema Araldo il Cineforum organizzato da Cineforum Nord e Cineclub Lumière. Il programma è stato suddiviso in tre cicli [redacted] quattro film. Il primo ciclo s'intitola «Cantiere Italia» [redacted] fa parte di un progetto promosso dal Dipartimento dello Spettacolo del ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione [redacted] Aica. Il primo film proposto domani [redacted] «Uno specialista. Ritratto di un criminale moderno», ed è forse il film più sconvolgente sulla «Shoah». Non [redacted] alla drammaturgia non mostra [redacted] sterminio. E' il resoconto di un processo dove la parola, anzichè alle risorse della retorica, [redacted] affida allo stretto gergo processuale: eppure è molto più agghiacciante di qualsiasi horror. Il 30 novembre il ciclo continua con «Beautiful People», primo film diretto da Jasmin Dizdar, 38 anni, nato in Bosnia e cittadino inglese da

Il bosniaco Jasmin Dizdar regista [redacted] film «Beautiful People»

7 anni. Il 14 dicembre è la volta di «Garage Olimpo», e il 21 dicembre si chiude con «Il cielo cade». Le proiezioni, introdotte da [redacted] breve presentazione critica e accompagnate [redacted] una scheda del film, s'inizieranno alle 21,15 e l'accesso avverrà con tessera-abbonamento in vendita [redacted] mila lire. Abbonamenti che sono in vendita fino a domani, dopo tale data si potrà accedere alle proiezioni pagando il biglietto a 10 mila lire, compatibilmente con la disponibilità della sala. [m. p.]

stasera AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688 **Scary movie** (viet. min. 14 anni). Or. 20,10, 22,30 Fer., fest. e prefest.: L. 13 000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. lire 9000 Pren. e prev. in or. di ap. cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474 826 **Il partigiano Johnny**. Or.: 19,50; 22,30 Fenali, [redacted] e prefest.: L. 12 000 8000 lun. fer. 8.000

FARAGGIANA Tel. 0321-627.876 CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321-624.158 **Regole d'onore** Or.: [redacted] 22,30 Fenali, festivi e prefestivi L. [redacted], rid 9000 (8/17 anni L. 11 000, escluso sabato dopo le 21); mart. [redacted]

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 64 **Man on the [redacted]** Or. 21 Cineforum Fenali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid. [redacted] Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. [redacted]

[redacted]

SANT'ANDREA OGGI RIPOSO

ARONA

[redacted]. Inf. orario su segr. tel 0322-240.566. OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

VANDONI. OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Wonder boys** Or.: 20,15; 22.15. Lire 11.000, 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Scary Movie.** Or.: 20,15; 22.15. L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322-81.741. **The watcher** Or.: 20,15 22.15 Lire 11.000; rid 8000 (lun fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel 0322-81 741 **Quello che le ragazze non dicono** Or.: 20,15; 22,15 Lire 11 000; rid 8000 (lun fer L. 8000).

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321-51 95 73 OGGI RIPOSO Ingresso L. 7 000-5000 o con tessera abbonam.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel [redacted] - 914 285 [redacted] informazioni orari e [redacted] venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30. **Regole d'onore**. Or.: 20. Lire 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9 000

[redacted] Or.: 22,30. Lire 13 000, rid. [redacted].

Le cose che so di lei Or.: 20,10; 22,20

Le riserve Or.: 22,50 [redacted] 13 000, rid [redacted] [redacted] pom. L. [redacted]

Fratello dove sei? Or.: 20,30. Lire [redacted], rid. 9000, Merc. sera e sab. pom. L. 9 000

I fiumi di porpora, con Jean Reno, Vincent Cassel. Or.: 20,20; 22,40, Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

Quello che le ragazze non dicono. Or. 20,40; 22.50. Lire 13 000, rid. 9000 Merc. sera e sab pom L. 9 000

Scary Movie (viet. min. 14 anni). Or.: 20.30; 22,40 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. [redacted] pom. L. 9.000

The watcher, con [redacted] Reeves, James Spader. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13 000; rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

DOMODOSSOLA

[redacted] **MULTISALA 1.** Info su segr. tel. 0324-240 853 OGGI RIPOSO

CORSO MULTI[redacted] 2. Info su segr. tel. 0324-240 853 **OGGI RIPOSO**

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324-242 046 OGGI [redacted]

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324-242 046 OGGI RIPOSO

OLEGGIO

CINE TEATRO [redacted] 0321-91.183 **Il padre della [redacted]** Teatro Or.: 21

OMEGNA

SOCIALE Tel. 0323-61.459 OGGI RIPOSO

ORATORIO OGGI RIPOSO

TRECATE

S. [redacted] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.[redacted] OGGI RIPOSO

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica [redacted]3-401.940. **Quello che le ragazze non dicono** Or.: 20.30, 22.30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40 19.40 **The Watcher**. Or.: 20 30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.984. **Le ragazze del coyote**. Orari su segr. tel.

[redacted]. [redacted] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted] 0323-501 984 [redacted]**ary movie** (viet. min. 14 anni). [redacted] segr. tel.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **La casa della gioia** Or. 15 17.30; 20; 22.30

[redacted] Chiesa [redacted] 77/b, tel. 218 6784. **X-Men.** Or.: 16 18.10; 20.20; 22.30

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Al momento giusto** Or. 16, 18.10, 20,20, 22.30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 15 45; 18; 20.15; [redacted]

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Fratello dove sei?** Or. 15.30; 17.50, 20.10; 22.30. Sala 2: **X-Men**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: **Quello che le ragazze non dicono** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Chiuso per lavori

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Wonder Boys** Or.: 15.45, 18, 20.15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **In the mood for love** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436 07 23. **Le cose che so di lei** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30

C. CHAPLIN 2 [redacted] 32/[redacted] 436 07 23 [redacted] **per la cioccolata** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22.30

CIAK corso [redacted] Cesare 105, tel. 232 029. **Le riserve** Or. 15.30, 17.50, 20.10; 22.30

DORIA via Gramsci 9, [redacted] [redacted] **Regole** [redacted]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[redacted] - [redacted] [redacted] 82, tel. 327.2214 [redacted] **che sia notte** Or. [redacted], 17.40. **Himalaya.** Or. 21.30 Anteprima ad inviti

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata** Or.: 15; 16,55, 18.50; 20,45; 22,40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Scary movie.** Viet. min. 14 Or.: 15,30; 17,15; 18,50, 20,40, 22,30

ELISEO BLU piazza [redacted] tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra.** Or.: 16, 18, 10, 20.20, 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Frequency** Or. 15.30, 17.50, 20.10; 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi** Or. 16, 16.10, 20.20, 22.30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Denti** Or.: 16.30; [redacted]; 20,30, 22.30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 66[redacted] [redacted]

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. + [redacted]** Or.: 15.55, 18.10, 20.20, 22.30.

[redacted] **di** Po 30, tel. 817.33.23. **Scary movie.** Viet. min. 14 Or.: 20,30; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2067. **Malena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

[redacted] via Po 21, tel. 812 59 96 [redacted] Or. 15.30, 18.30, 22.30

[redacted] Teresa 5, tel. 534 614. **Placido Rizzotto.** Or. 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50, 18.05; 20,20, 22.35

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per [redacted]

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41.73. **Almost Blue** Or.: 16,05; 18 20; 20,25; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41.73. **L'arte della guerra** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via [redacted] 31, tel. 532.448. **Gibo per sempre.** Or.: 16, 18,10; 20.20, 22.30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem** Or. 15,15, 17.40; 20,05, 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino [redacted] Festival. Sala 1: Ore 20 **Boiler room** Ore 22,15: **Ei tector Pilgrim** Ore 24: **Paul le Dead** Sala 2: Ore [redacted]. **Piccolo Giotto e i giganti** [redacted] 21,45: **Cipri e Maresco.** Sala 3: ore 14 e 16: **Yek roul Biahtar.** Ore 15.30 e 22.30: **Hisobito** [redacted] 20 **Parola e utopia** Sala 4, ore 18.15: **Ryuko** Ore 22 **Attack of the bat monsters.** Sala 5 - Lilliput: ore 18.15 **Intro**[redacted] Ore 20,45 **I cannibali**.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Il partigiano Johnny** [redacted] 15; 17,30; 20, 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Fratello dove sei?** Or. 15 30, 17,50, 20,10, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Le ragazze del Coyote Ugly** [redacted]: 16.15. 18.30, 20.30, 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **The cell - La cellula.** Or.: 20.10; 22.30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562 17 89. **Scary movie.** Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35. Viet. min. 14.

TEATRO REGIO. Piccolo Regio laboratorio. Domani ore 21 [redacted] Regio A le carte spettacolo di danza, musica e video di Roberto Masotti ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10 000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (Ore 10.30-18). Informazioni tel. 011.8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La bottega** [redacted], balletto di Marta Ferri (riservato scuole). Ore 17,30 per "Le Conferenze del Piccolo": **Verdi e Torino** (III): 1945-1973. Conversazione e ascolti a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Info Attività Promozionali tel. 011 8815 246/210/238.

ALFA TEATRO. Corso Giulio Cesare [redacted], tel. 011 850.570. Non pervenuto.

[redacted] **AGNELLI Liegetto** via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653 8104961

[redacted]**SERVATORIO** [redacted] **VERDI** [redacted] Bodoni. Ore 21 Unione musicale. [redacted]

Appuntamenti nelle due province: alcune proposte

In tavola con il pellegrino Arte e lavorazione del legno

MERCATINI

Mercatino della Cri

La solidarietà: da venerdì a domenica il mercatino della Croce Rossa si [redacted] nel cortile del Broletto di Novara. Anche quest'anno la sezione femminile propone articoli da regalo e generi alimentari. Nei tre giorni il mercatino sarà aperto dalle 9,30 alle 19. [c. m.]

SOCIETA'

Immigrazione e problemi

L'immigrazione nel Novarese [redacted] i problemi connessi: se ne parla oggi pomeriggio alle 15,30 nel salone del Monserrato in via Monte Ariolo 3 a Novara all'incontro organizzato dal centro italiano femminile. Ospite è Elisa Bazzica, assessore provinciale alle Politiche sociali. Introduce Emma Lomaglio, del Cif. [b. c.]

CONFERENZE

Teologia e riflessioni

Conferenza dibattito giovedì sera alle 21 presso il Centro Evangelico di Omegna. Tema dell'incontro «I tanti nomi [redacted] Dio: riflessioni per un dialogo interreligioso». Parteciperà la teologa Letizia Tomassone. [v. a]

LINGUE [redacted]

I corsi al quartiere Nord

Le lingue s'imparano al quartiere Nord di Novara: inglese, francese e spagnolo su tre livelli. Le lezioni sono organizzate in collaborazione con il British Institutes e si tengono nella sede del quartiere in via Fara 39. Informazioni ai nuemri di telefono 0321-475679/611094. [b. c.]

[redacted]

Conferenza [redacted] Omegna

«Woodturning nowadays» è il titolo della conferenza che l'artista francese Rémi Verchot terrà venerdì alle 21 al Salone Santa Marta di Omegna. La conferenza illustra il [redacted] della lavorazione del legno intesa come arte e lavoro nelle di[redacted] parti del mondo. [v. a.]

ASSOCIAZIONI

Il Giubileo in tavola

Con una «cena ecumenica», introdotta dalla «zuppa del pelle[redacted] l'Accademia Italiana della Cucina presieduta da Costantino Tromellini, celebra il Giubileo. La serata [redacted] tiene venerdì alle 20,30 all'hotel San Rocco. [r. b.]

Contestano il Novara squadra e società e vogliono interessare la città

Una domenica fuori dallo stadio

La singolare protesta di un gruppo di tifosi

[redacted]

NOVARA

La protesta dei tifosi [redacted] si viaggia in rete. Il sito Internet è diventato ormai lo strumento al quale i sostenitori delusi della squadra azzurra affidano i loro sfoghi. Ce n'è per tutti. E' [redacted] un fiume che s'ingrossa e rischia di straripare. [redacted] la rete, se consente indubbiamente di allargare i contatti, non garanti[redacted] visibilità esterna. Così questi «tifosi dispersi» come si autodefiniscono, hanno organizzato per domenica [redacted] dicembre prossimo quando [redacted] ospite a Novara il Legnano dell'ex Bacchin, [redacted] singolare manifestazione che vuol [redacted] pacifica: «Domenica fuori dallo stadio».

Un'iniziativa che si propone si sensibilizzare comune [redacted] provincia, imprenditori, organi d'informazione [redacted] dirigenza del Novara «sullo stato comatoso in cui [redacted] la società [redacted] la squadra. Per questo invitiamo tutti i tifosi, anche quelli da tempo assenti, a presentarsi d avanti allo stadio [redacted] i simboli ed i colori del Novara».

Per mettere a punto [redacted] singolare iniziativa, i tifosi dispersi (una cinquantina in tutto dopo [redacted] convocazione in rete) si [redacted] incontrati, lunedì sera al bar Novara, locale storico della tifoseria azzurra.

La contestazione di questi ragazzi nei confronti dell'attuale gestione della società ovvero la famiglia Achilli [redacted] totale, radicale. «Perchè abbiamo toccato il fondo [redacted] vediamo alcuno sbocco futuro». [redacted] questi tifosi contestano anche i giocatori. Ne salvano davvero pochi. «La maggior parte di loro è spocchiosa, altezzosa, li vedi come si comportano in città. Per non parlare dei limiti tecnici quando vanno in campo». Così come la soluzione di Civeriati tecnico al posto [redacted] Garavaglia, secondo questi tifosi, non [redacted] destinata [redacted] modificare una situazione, a loro giudizio ormai compromessa. L'obiettivo primario sembra essere quello di arrivare ad [redacted] cambio di dirigenza. «Anche, ma non solo, - dicono - Vogliamo mandare un segnale preciso alla città. Vogliamo far sapere che c'è [redacted] qualcosa di vivo nella realtà del Novara calcio. Che il calcio novarese interessa sempre a qualcuno. Avvertiamo la necessità di coinvolgere la città partendo dalle amministrazioni pubbliche. Non possiamo e non vogliamo assistere inermi al declino e alla scomparsa [redacted] questa società». [redacted] c'è chi pensa di fare [redacted]terveni[redacted] anche Zorro Milanoli. Cercano credibilità, questi ragazzi e non, negli ambienti sportivi anche [redacted] rischiano di portare avanti una protesta fine a sè stessa. Senza risultare cioè propositivi [redacted] confronti di [redacted] problema che esiste [redacted] è reale. L'indifferenza della città nei confronti di [redacted] squadra di calcio, che evidentemente non sente sua, è ormai dimostrata. C'è grande stanchezza anche nella tifoseria organizzata. I club più giovani ed attivi: «Forza Azzurri» e «Legione ultras» si sono sciolti. Il club storico, quello dei «Fedelissimi» vive ormai di ricordi. I supporter del tifo sono rimasti davve[redacted] pochi e incazzati anche perchè nessuno della società, impegnata con altre emergenze, ha cercato di avere [redacted] loro [redacted] dialogo un rapporto.

Spalti gremiti è ormai un ricordo per la tifoseria novarese fortemente delusa dalla ultime stagioni di una squadra costretta a battersi per obiettivi minimi. Adesso c'è un gruppo di tifosi delusi che vogliono risollevare le sorti [redacted]

Capocannoniere in Eccellenza con [redacted] gol in 5 partite

Shala, è il bomber albanese che fa vincere la Castellettese

CASTELLETTO TICINO

Si [redacted] Shala e si legge Sciala. Altin di nome, [redacted] anni, albanese. Gioca nella Castellettese, campionato di Eccellenza ed è, dopo nove turni, il capocannoniere del girone. Ha realizzato il pingue bottino in cinque partite: [redacted] gol alla Dufour Varallo alla prima giornata, 2 al Biella Villaggio alla quinta, u[redacted] all'Alpignano alla settima, un altro al Lascaris all'ottava, infine la tripletta di domenica a Nole Canavese. Particolare [redacted] trascurabile: le cinqu[redacted] partite in cui Shala è andato in gol si sono concluse con altrettante vittorie della Castellettese.

«Questo ragazzo - spiega il dirigente Luciano Montonati, [redacted] volta ex attaccante - lo abbiamo prelevato quest'anno da una squadra della provincia di Varese, il Verbano di Besozzo. Lo avevamo tenuto d'occhio nello scorso campionato durante il quale aveva realizzato 11 gol in 28 partite».

Fino ad oggi Shala è stato più bravo di tanti illustri uomini gol, come Morello della Cossatese, Broccanello del Lascaris, Tummolo dell'Oleggio e lo stesso compagno di squadra Colombo. E' vero che la Castellettese non è più la squadretta della passata stagione, quella che salvò il posto in Eccellenza solo dopo i play out. Quest'anno il presidente Carlo Sibilia e il diesse Tommaso Lomuscio hanno messo a di[redacted]zione dell'allenatore Florenzo Roncari una squadra ben attrezzata. Che non perde da sei giornate e che sarà impegnata, domenica prossima, nel derby con la Varalpombiese. [s.bott.]

Basket, Castelletto diviso dalla vetta da due soli punti

La 3B6 sogna il primato

In C1 sconfitte Oleggio e Novara

[redacted]

Ha ripreso la marcia la [redacted] Castelletto nel torneo di B2, dopo l'imprevisto stop di due settimane fa che aveva stoppato una «striscia» record di [redacted]si, ben [redacted]. I gialloviola nell'ultimo weekend hanno sconfitto Bassano di sette lunghezze.

Una partita in [redacted] sempre stati avanti, mettendo [redacted] tacere le velleità di [redacted] team ex terzo in classifica e che giunge[redacted] al «PalaLanzi» con grosse ambizioni. Bassano che nelle [redacted] fila vantava uomini [redacted] indubbia caratura tecnica e di grandissima esperienza del calibro di Roberto Premier, De Piccoli e Marini, l'anno scorso cannoniere dalle percentuali incredibili in B1. Margarini, con i suoi 18 punti, è stato [redacted] miglior realizzatore del team ticinese, seguito dal capitano Carlo Setola con 14 punti. Nonostante il successo, però, la [redacted] resta dietro al Castelleone che non ha ancora perso una partita. Sette gare, sette centri, uguale 14 punti. [redacted] lo scontro con la capolista si avvicina. Domenica prossima i ragazzi di Antonio Tritto [redacted] recheranno a Gorizia, squadra che partita [redacted] grandi proclami sta disputando un torneo molto interessante. «Il nostro obiettivo resta l'accesso ai play off, ma è ovvio che [redacted] pensierino al primo posto lo facciamo - [redacted] il coach ticinese -. Ora è ancora troppo presto per valutare [redacted] reali potenzialità delle altre squadre».

Note meno liete, invece, dalla C1, dove c'è da registrare due insuccessi: quello della Tecnova Oleggio e dell'Amd Athlon Novara. Gli oleggesi di Marcassa hanno dato filo da torcere alla capolista Pavia, lottando spalla a spalla come dimostrano i parziali dei tre tempi (13-17, 31-32 [redacted] 46-45). [redacted] quindi una sconfitta onorevole subita dalla squadra più forte del girone. Generosa anche la prova dell'Amd Athlon, opposto al Saronno secondo della classe, ma purtroppo i complimenti [redacted] fanno classifica e gli azzurri navigano sempre sul fondo, seppur in compagnia di Varese [redacted] Varazze. [m. p.]

Rinasce il Borgomanero «rosa»

Con i nuovi innesti la squadra già protagonista in Promozione

[redacted]

Dopo gli abbandoni della Issa Novara e del Vco Domodossola, trasferitosi [redacted] Chieri, l'onore e gli oneri di difendere la provincia di Novara nel basket piemontese è solo sulle spalle dello «Spaccaprezzi» Borgomanero.

L'idea [redacted] riportare il basket «rosa» a Borgo è nata l'anno scorso.

Agli ordini di Cristiano Nericcio [redacted] gruppo di ragazze di Borgo ha cominciato quest'avventura che si è sviluppata [redacted] concretizzata quest'anno [redacted] la partecipazione alla Promozione. Con gli innesti di alcuni tasselli [redacted]rovenienti dal Vco Domodossola la squadra diretta dal coach Federico Bozzato si sta comportando ottimamente.

Il torneo di Promozione [redacted] suddiviso [redacted] 14 squadre smistate in due raggruppamenti che si sfideranno per conquistare l'unico posto che darà l'accesso alla serie C. Borgo se la deve vedere contro Ivrea, Saluggia, Alessandria, Derthona, Trino Vercellese e Livorno Ferraris.

Il capitano dello «Spaccaprezzi» [redacted] Elena Coggiola, guardia di 172 centimetri, 26 anni.

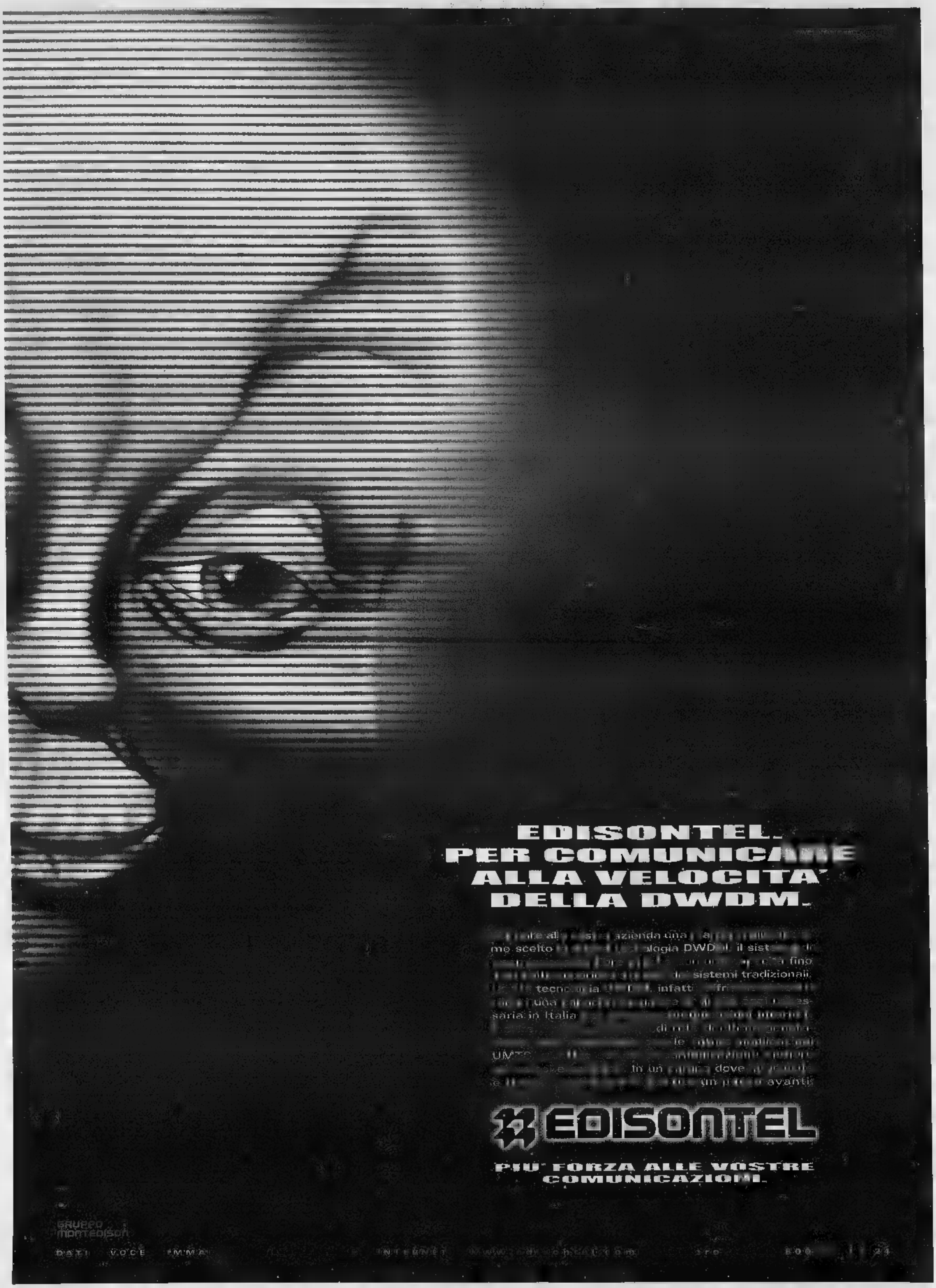
Nata e cresciuta cestisticamente nel Vco Domo, è passata al Borgo in questa stagione e in poche settimane è subito diventata [redacted] personaggio trainante della squadra. «E' un'esperien[redacted] che mi serve per imparare [redacted] essere una giocatrice totale - commenta Elena -. I ruoli [redacted] i compiti in campo sono soltanto delle ipotesi, quel che conta soprattutto è essere in grado di battere sempre e comunque la diretta avversaria e costruire qualcosa di positivo per la squadra».

Elena Coggiola, capitana del Borgo

Aggiunge la capitana: «Sono fortunata a praticare uno sport intelligente e voglio che lo capiscano anche le altre, ma non sono così presuntuosa da considerarmi una semidea. Lo dico spesso anche alle mie compagne: vincere e perdere non ha alcun significato. Se uno esce dal campo consapevole di aver dato tutto quello che aveva dentro, non deve preoccuparsi del risultato negativo».

L'esordio della squadra borgomanerese è stato esaltante, un 73-35 al Saluggia che lascia intendere quale differenza di valori si sia vista in campo.

Dopo il turno di riposo di quest'ultimo weekend, le ragazze di Bozzato tornano in campo nel prossimo fine settimana affrontando (sabato pomeriggio alle 16) la trasferta di Tortona. La prossima gara casalinga è fissata invece per il 30 novembre contro il Trino. [m. p.]


EDISONTEL.
PER COMUNICARE
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
GRUPPO
montedison
DATI VOCE IMMA INTERNET

publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
28100 [illegible] - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

LA STAMPA
35 MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 2000
NOVARA
[illegible]IONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL [illegible]IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR [illegible] 0321 33341. [illegible] 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NUOVA LANCIA Y
CON ROTTAMAZIONE
LE TROVATE CON UNO
www.auto[illegible]
AUTOCUSIO S.p.A.
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 (4 linee) - 0322.81832 (2 linee)

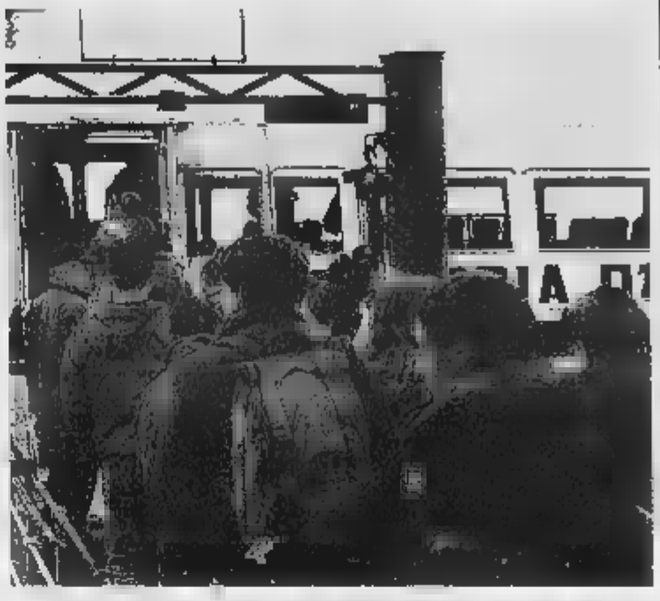
Ieri incontro per fare il punto sulla difficile situazione. Il sindaco di Cannobio: «La città è isolata, siamo in emergenza»

La statale del Lago è sempre chiusa

Forti disagi per migliaia di frontalieri e studenti

CANNERO RIVIERA

Crescono di ora in ora i problemi per la chiusura della Statale 34 in seguito al movimento franoso tra Cannero e Cannobio. I disagi rimediabili nel breve tempo si trasformano col passare dei giorni in grave emergenza che coinvolge migliaia di frontalieri, studenti e cittadini dell'Alto Verbano. Le conseguenze dipenderanno dal protrarsi dell'interruzione, al momento non prevedibile. Il punto della situazione è stato fatto in un incontro organizzato ieri mattina dal sindaco di Cannero, Marco Chiodoni. Erano presenti l'onorevole Marco Zacchera, amministratori locali, rappresentanti di: Prefettura, forze dell'ordine, enti di trasporto pubblico e frontalieri. L'assessore provinciale ai trasporti Giovanni Francini ha riferito, con i responsabili della Navigazione Lago Maggiore e del ConSer Vco, sui provvedimenti già messi a punto e in corso di progressivo miglioramento per garantire i collegamenti. Gli autobus del Consorzio collegano Intra e Cannero. La Navigazione predispone corse supplementari con aliscafo tra Cannero e Cannobio. Al momento le partenze da Cannero sono alle 5.45, 6.50, 9.25, 12.45, 14.35, 18.10, 19.40; quelle da Cannobio alle 6.05, 7.25, 11.45, 15.35, 18.45, 20.10. Vi è anche una diretta da Intra e Cannobio con partenza al mattino alle 5.30 e in direzione opposta alla sera alle 19.55. Queste corse vengono però integrate già oggi grazie all'impiego di un battello che fa spola continua tra Cannero e Cannobio. Tutti i presenti hanno sottolineato l'urgenza di investimenti e interventi immediati per la messa in sicurezza della Statale, auspicando una sollecita riapertura al traffico almeno in certe fasce orarie. A tale proposito si attendono notizie da un incontro in programma a Torino con i tecnici dell'Anas e della Regione. I frontalieri evidenziano le loro pesanti difficoltà, mentre un allarme per il protrarsi della situazione è lanciato dal sindaco di Cannobio, Giuseppe Albertella. «La città è praticamente isolata - dichiara preoccupato -. Le sue attività in ogni settore, i servizi quotidiani, i collegamenti ed i rifornimenti, l'intera economia sono a rischio. Se la Statale resta chiusa, è necessario elaborare al più presto un piano di emergenza». [s.ron.]


Il pericolo di frane crea grandi problemi anche agli studenti dell'Alto Verbano

Dal 13 ottobre caduti 1.136 mm.

E' di Bognanco il record della pioggia in Piemonte Allarme valanghe nel Vco

VERBANIA. È di Bognanco il record di pioggia in Piemonte in quest' autunno ricco di alluvioni. Nella stazione termale, dal 13 ottobre, giorno di inizio del più disastroso periodo di maltempo nella regione, sono stati misurati 1.136 millimetri. E' un dato tre volte più della media normale che, nella vicina Domodossola, è di 301 mm tra ottobre (160) e novembre (141). A Bognanco è stata registrata anche la precipitazione più copiosa di un ottobre, 740 mm in quattro giorni. Anche a Torino i primi dell' autunno hanno portato piogge da primato: 247,8 mm, di cui 147 quattro giorni dell' alluvione (13-16 ottobre). Dall' inizio dell' anno sul capoluogo sono caduti 247,8 mm di pioggia contro una media complessiva di poco superiore a 150 mm. Il settore della protezione civile della Regione ha segnalato un elevato pericolo di valanghe nel Vco che ha fatto allertare dalla Prefettura tutti i sindaci dei interessati. Sconsiglia lo sci alpinismo. [r.a.]

Alla Popolare di Novara si cambia: ancora dimissioni e nuovi consiglieri

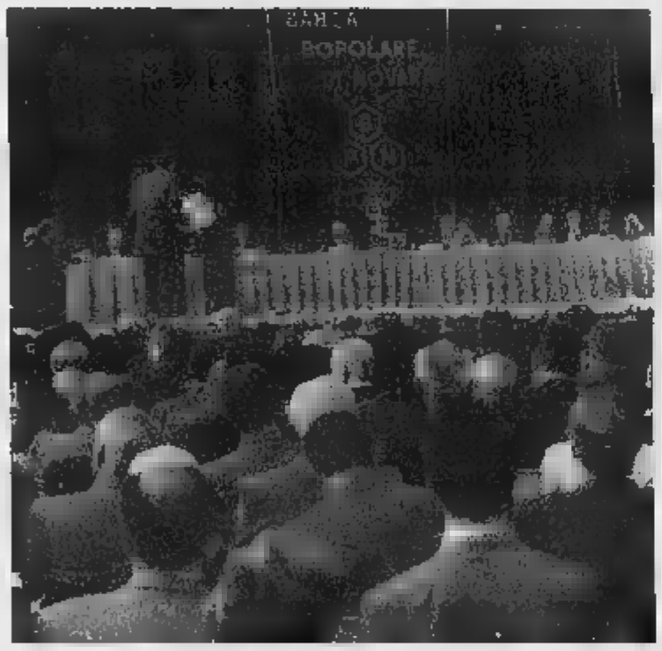
Bpn, consiglio rinnovato e assemblea

Franco Zanetta neo-vicepresidente

Gianfranco Quaglia

Rimpasto in Consiglio, nuovo vicepresidente, altre dimissioni. E il 30 dicembre, proprio allo scadere dell'anno, assemblea al palazzetto dello sport. Notizie senza tregua da Palazzo Bellini, dove ieri il Consiglio d'amministrazione ha scelto il vicepresidente: è l'avvocato Franco Zanetta, in sostituzione del collega del foro Giulio Cesare Allegra, dimissionario da qualche settimana nel quadro del rinnovamento in atto alla Bpn. Zanetta, cinquantenne, ha uno studio in corso Della Vittoria e ha lavorato a lungo con l'avvocato Roberto Di Tieri, ex presidente della Bpn.

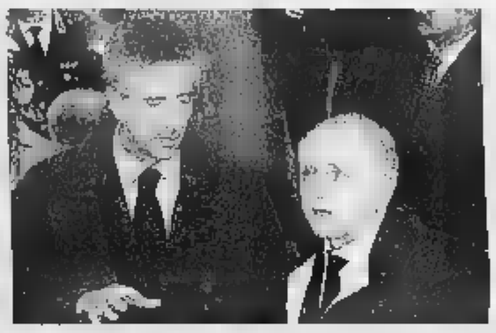
La «Novara» di Siro Lombardini e Piero Montani (amministratore delegato) vuole cambiare pelle e lo sta facendo un attimo di respiro. La lista dei dimissionari, dopo quelle di Allegra e dei consiglieri Broggi e Baratti, si è allungata ieri, con l'uscita di scena di Luigi Zucco, imprenditore e presidente dell'Associazione industriali e dell'avvocato Aldo Avondo. I due consiglieri sono stati sostituiti da Pietro Buzzi, amministratore delegato della Unicem di Casale Monferrato, uno dei colossi del settore cementiero, e da Maurizio Comoli, commercialista e studi



a Novara e Milano, docente all'Università del Piemonte orientale. Quest'ultimo si è dimesso dalla carica di sindaco effettivo e sostituito dal sindaco supplente Vittorio Galli. Nel giro di quindici giorni il Consiglio è «rivoluzionato», con inserimenti che tendono a lasciare spazio alle nuove leve il dei due consiglieri cooptati in consiglio, quarantenni, edello stesso vice di Lombardini).

E' una svolta che s'inserisce nella strategia di cambiamento totale, messa in atto dall'amministratore delegato Montani, che punta a consolidamento e al rilancio dell'istituto. Adesso gli occhi degli azionisti sono già rivolti all'assemblea di sabato 30 novembre, ultima data utile prima dello scadere del 2000. Ordine del giorno nutrito e significativo: Lombardini e Montani parleranno dell'andamento gestionale e del piano di rilancio. Ma soprattutto saranno posti al voto degli azionisti i provvedimenti nei confronti dellasocietà di revisione con la revoca dell'incarico: in altre parole sarà ufficialmente sotto accusa la «Pricewaterhouse», che non avrebbe rilevato la clamorosa «svista» in bilancio (le minusvalenze non registrate di 111 miliardi). Non solo: si voti anche l'azione di repsonsabilità, sempre per l'operazione, nei confronti di «un cessato amministratore delegato» (così dice il comunicato, in realtà Alberto Costantini).

Insomma, una chiarificazione definitiva davanti all'assemblea dei soci convocata al palasport, come è prassi, per la prima volta nella storia durante le feste natalizie e alla vigilia del 2001. La Bpn vuole presentarsi di nuovo millenium pulita e rinnovata. Anche nello statuto, riducendo a 15 il numero degli amministratori, e intervenendo sulle modalità di elezione del consiglio e del collegio sindacale.


L'avvocato Franco Zanetta di Novara, neo-vicepresidente, accanto a Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara

Il 30 dicembre i soci voteranno anche sull'azione di responsabilità contro l'ex amministratore delegato della banca

L'assemblea sarà tenuta, sempre, al palasport di Novara

«Specchio dei tempi» ieri a Mergozzo

L'aiuto dei lettori per ricominciare

L'aiuto ad una giovane coppia di Fondotoce con il piccolo Perseo

Prosegue la distribuzione degli aiuti alle popolazioni colpite dall'alluvione nelle del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. Ieri i cronisti della Stampa hanno visitato Mergozzo. In questo comune, che ha subito gravi danni, sono stati distribuiti gli aiuti arrivati a «Specchio dei tempi». Con gli abitanti di Mergozzo c'erano alcuni cittadini di Verbania, che stati raggiunti durante la prima distribuzione. Complessivamente 153 milioni. Ieri, intanto, dalla Regione, l'assessore all'agricoltura Deodato Scanderebech ha lo stanziamento dei primi fondi per le aziende agricole: 17 miliardi e 429 milioni.

SERVIZIO A PAGINA 35

L'intervento, il primo del genere in Piemonte al Regina Margherita di Torino

Trapiantato rene a bambino di Fontaneto

Il piccolo di 10 anni era in dialisi a Borgomanero

BORGOMANERO

Primo trapianto pediatrico di rene in regione all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. A beneficiare del trapianto è stato un bambino di dieci anni di Fontaneto d'Agogna, in cura al reparto dialisi dell'Ospedale Ss.Trinità di Borgomanero. L'intervento è stato eseguito da un'équipe specializzata di Lione in collaborazione con un gruppo di medici torinesi, ed ha avuto un esito perfetto, tanto che già ieri sera il piccolo ha potuto lasciare la camera sterile. «Si tratta di un avvenimento importante - dice il dottor Augusto Cavagnino, primario del reparto dialisi di Borgo[illegible], che ha seguito il bambino - perchè è il primo trapianto pediatrico eseguito in Piemonte, e per la riuscita eccellente». Il bambino era sottoposto a due dialisi la settimana nel reparto di Borgomanero, dov'è stato preparato l'operazione di trapianto. Sofferente di una grave carenza renale, al piccolo è stato trapiantato un rene: «L'operazione è andata benissimo - dice il dottor Cavagnino - e la conferma l'abbiamo dal fatto che dopo il trapianto il piccolo ha ripreso subito le attività fisiologiche».

Il trapianto costituisce un grosso successo anche per l'ospedale borgomanerese ed in particolare per il reparto dialisi, dove vengono curati attualmente 130 pazienti. [m.g.]

Un'immagine del bambino nel reparto di terapia intensiva ripresa da RAI 3

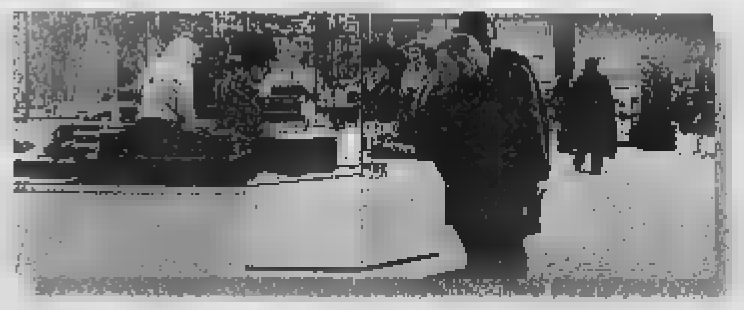
Ortopedia Sanitas Gagliardi
Regala/regalati la comodità
Poltrona Relax
Comodissima poltrona disponibile in diversi colori, con movimento elettrico a più posizioni. Tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigambe, abbassare lo schienale o aiutare ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasche portagiornali a lato.
A richiesta consegna a domicilio
(spese di trasporto escluse)
ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1.690.000
ANCHE A RATE da L. 39.500 al mese
ORA ANCHE
movimento e massaggio relax
L. 1.990.000
VERBANIA INTRA - CORSO GARIBALDI, 66
Tel. 0323.402685 - Fax 0323.516383

Cantina Sociale del Monferrato
Dal 1950
l'Arte
del Vino
VENDITA DIRETTA
VINO:
sfuso imbottigliato

CITTADINI E IL CREDITO | UN RAPPORTO DI AMORE-ODIO

[redacted] DI EROGAZIONI NEL 2000

Mutui in crescita in Piemonte. Nel primo trimestre [redacted] quest'anno l'erogazione ha superato quota mille miliardi, il 34 per cento in più rispetto al '99. In provincia di Torino l'accensione di nuovi mutui [redacted] passata da 478 [redacted] 727 miliardi (+ 51 per cento). Il risparmiatore-tipo è di sesso maschile, con età compresa fra [redacted] e 64 [redacted]



UN [redacted] INCUBO PER I [redacted]

Oltre ai ricorsi per i mutui troppo cari, le banche devono far fronte pure alle richieste di risarcimento contro l'«anatocismo», un termine tecnico che indica la pratica illegittima di applicare interessi sugli interessi ai clienti che hanno [redacted] conto «in rosso». Secondo l'Adusbef, agli istituti di credito [redacted] già arrivate oltre 40 mila domande.

Mutui, scatta la corsa ai rimborsi

Braccio di ferro tra banche e consumatori

Giorgio Ballario

Le telefonate si susseguono al ritmo di una al minuto. [redacted] due giorni il centralino della sede torinese del Movimento Consumatori, in [redacted] San Francesco d'Assisi 17, è letteralmente pre[redacted] d'assalto da centinaia di consumatori che vogliono avere informazioni [redacted] rimborsi per i mutui troppo [redacted]. La clamorosa sentenza della Corte di Cassazione, che ha stabilito la retroattività della legge antiusura del 1996, anche a Torino ha scatenato la corsa al risarcimento.

«Il nostro consiglio [redacted] di mandare alla propria banca una raccomandata con ricevuta di ritorno per chiedere la restituzione degli interessi eccedenti - spiega il presidente provinciale del Movimento Consumatori, Gavino Sanna - però chi ha stipulato [redacted] mutuo prima del '96 non deve farsi troppe illusioni, perché non [redacted] detto che il Parlamento non decida di metter mano alla legge antiusura per invalidare la retroattività della norma».

In tal caso, fa capire Sanna, si rischia soltanto di spendere un [redacted] di soldi per avviare una causa che si finirà col perdere. La [redacted] antiusura francese, alla quale si è apertamente ispirato il legislatore italiano, non ha effetti retroattivi e quindi la minaccia dell'Associazione bancaria italiana (Abi) di ricorrere alla Corte Europea di Strasburgo [redacted] appare [redacted] tutto infondata. Altra [redacted] è se l'istituto di credito accetta di mettersi intorno [redacted] un tavolo con il cliente per rinegoziare amichevolmente il mutuo, come è successo più volte negli ultimi anni.

Comunque sia, il Tribunale civile di Torino ha fissato per il 7 marzo del 2001 la prima udienza della causa di risarcimento intentata - prima [redacted] che [redacted] pronunciasse la Cassazione - da un'azienda [redacted] Torino alla Banca Nazionale del Lavoro. I titolari dell'impresa [redacted] assistiti dall'avvocato Lucia Monacis, legale della sezione torinese dell'Adusbef, l'associazione di consumatori che ha sollevato la questione su [redacted] [redacted] intervenuta nei giorni scorsi [redacted] Suprema Corte.

«E' il primo caso che approda in Tribunale a Torino - sostiene l'avvocato Monacis - e in ballo c'è un rimborso di oltre 400 milioni. E' chiaro [redacted] quando [redacted] parla di simili cifre il [redacted] vale la candela, ma in altre circostan[redacted] sono io stessa [redacted] consigliare al consumatore di rinunciare alla [redacted] Chi vuole citare in giudizio una banca deve mettere in conto una spesa iniziale di un milione e mezzo, che può aumentare considerevolmente con il susseguirsi delle udienze. E una causa civile dura in media dai 4 ai 5 anni».

Oltre a [redacted] ni di consumatori (a lato pubblichiamo un elenco degli uffici presenti in città) [redacted] è mosso anche il «Comitato padano tutela utenti bancari» presieduto dal deputato leghista Mario Borghezio, che ieri pomeriggio ha distribuito i fac-simile della lettera da inviare alle banche in via Alfieri angolo via XX Settembre, dove hanno sede molti istituti di credito nazionali.

Le direzioni delle banche, invece, per il momento non si pronunciano. «E' un problema che interessa il sistema bancario nel [redacted] complesso - dicono al SanPaolo-Imi - quindi siamo in attesa di sapere [redacted] deciderà di fare l'Abi». Stessa risposta anche dalla Banca Crt, che prima del [redacted] ha gestito l'erogazione di mutui attraverso la società controllata FonPiemonte. «In passato abbiamo rinegoziato alcuni mutui fondiari - fa sapere l'ufficio stampa - [redacted] ora dobbiamo attendere le decisioni che verranno prese a Roma».

Una casa in collina: per molti un sogno che si realizza a costo di grandi sacrifici

IL FAC-SIMILE [redacted]

Oggetto: Contratto di Mutuo n° .... [redacted]
nome .... stipulato [redacted] data .... Atto
Notaio ....

Il sottoscritto... (Cognome [redacted] Nome) ... titolare del mutuo indicato [redacted] oggetto, ravvisato che [redacted] condizioni applicate allo stesso risultano/risultavano, nel periodo ricompreso fra il marzo 1996 e ...(indicare la data fino [redacted] quale sono stati applicati gli interessi usurari)..., difformi da quanto previsto dalla Legge 108/96 e dai successivi Decreti del Ministero del Tesoro, visti gli artt. 644 - ter C.P.; 1224 c. 1 C.C., considerato anche il disposto delle sentenze n° 11055 del 22 ottobre 1998 [redacted] 5286 del 22 aprile 2000 della Corte di Cassazione

CHIEDE

a Codesto Istituto [redacted] restituire gli interessi conteggiati sulla [redacted] erogata [redacted] la parte eccedente le disposizioni di legge sopra indicate.
Lo scrivente resta in attesa di conferma in tal senso entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della presente, vedendosi costretto, in caso di silenzio o rifiuto, [redacted] tutelare i propri interessi davanti all'autorità competente.

Luogo e [redacted]

Sottoscrizione del mutuatario

DOVE [redacted] PER AVERE ASSISTENZA

[redacted] (www.adiconsum.[redacted]
presidente Mario Costantini
via Bertrandi [redacted] - Torino
tel. 011-561.36.66

ADUSBEF (www.adusbef.it)
c.so Sommeiller 6 - Torino
tel. 011-650.89.50
avv. Lucia Monacis,
via Magenta 36 - Torino
tel. 011-53.01.39/562.03.93

CODACONS (www.codacons.it)
avv. Tiziana Sorriento
via Pinelli 100 - Torino
tel. 011-48.78.16

FEDERCONSUMATORI
(www.federconsumatori.it)
via Pedrotti 25 - Torino
tel. 011-85.30.62

MOVIMENTO [redacted]
(www. arpnet.it/consumatori/)
presidente Gavino Sanna
via [redacted] Francesco d'Assisi 17 - Torino
tel. 011-436.74.13

COMITATO PADANO TUTELA UTENTI [redacted]
presidente avv. Mario Borghezio
via San Francesco d'Assisi 35 - Torino
tel. 011-562.21.28

UNIONE CONSUMATORI
(www.consumatori.it)
[redacted] Vincenzo Savasta
c.so Duca degli Abruzzi [redacted] - Torino
tel. 011-50.86.060

Risarcimento via Internet

Moduli in rete per la raccomandata primo atto nell'azione contro l'istituto

A dichiarare per prima guerra alle banche «usuraie» [redacted] stata l'associazione di consumatori Adusbef, che ha sollevato il problema alla Corte di Cassazione dopo una sentenza negativa dei giudici d'appello di Bologna. Ma in breve tempo si sono accodati tutti i principali movimenti «consumeristi» italiani, che adesso stanno facendo a gara nel fornire consigli ai cittadini [redacted] nel distribuire il fac-simile della lettera da inviare agli istituti di credito.

Chi ha fretta può scaricare il modello direttamente da internet, dove abbondano i siti [redacted] tutela del consumatore. Compilare la bozza di raccomandata (da spedire rigorosamente con ricevuta di ritorno) [redacted] piuttosto facile. Innanzi tutto si deve indirizzare la lettera alla [redacted]ale dell'istituto bancario presso il quale si è [redacted] il mutuo; poi per conoscenza è meglio mandarla [redacted] affrancatura semplice anche all'associazione di consumatori [redacted] riferimento e alla Banca centrale europea (Kaiserstrasse 29, D - 60311 Francoforte sul Meno, Germania).

Quindi [redacted] entra nel merito: «...poiché le sentenze della Corte di Cassazione n° 5286 del 26 ottobre 1999 - 22 aprile 2000 [redacted] quella n° 14899 depositata [redacted] 17 novembre 2000 hanno confermato che la legge antiusura (n° 108/1996) si applica anche agli interessi ultralegali, superiori [redacted] tetto di soglia, derivanti da contratti stipulati validamente prima dell'entrata in vigore della legge 108/96, il sottoscritto ... titolare di mutuo fondiario n° ... presso di Voi, chiede che, per ogni singola rata, il tasso applicato sia ricondotto al di sotto del tasso soglia individuato trimestralmente dal Ministero del Tesoro. Qualora non doveste dar seguito alla mia richiesta, mi vedrò costretto a tutelare i miei interessi nelle sedi più opportune». Distinti saluti etc., firma, indirizzo e numero di telefono ed è tutto finito.

Ma il difficile, com'è ovvio, incomincia dopo. «Bisogna [redacted] onesti e non illudere i consumatori - ammette Mario Costantini, presidente dell'Adiconsum di Torino - anche perché sinora l'informazione [redacted] stata [redacted] po' superficiale. C'è qualcuno che ha sentito la notizia in televisione [redacted] arriva da noi con [redacted] lettera pronta, convinto di poter incassare il denaro nel giro di un paio di giorni». Invece [redacted] battaglia è appena incominciata. E come tutti i conflitti è possibile che si concluda con un armistizi[redacted] poco glorioso [redacted] tutto sommato proficuo per entrambi i belligeranti. «E' importante che alle banche arrivino migliaia di richieste [redacted] forma di pressione - dice Costantini - ma sono il primo ad auspicare una soluzione negoziata, che eviti di intasare per anni i Tribunali civili». [g. bal.]

Torna il progetto che La Stampa propone alle superiori di tutta Italia: pronto entro il 5 febbraio il quotidiano dei ragazzi

Carta bianca, la redazione in classe

Oltre 100 mila studenti fanno lezione con il giornale

Da venti giorni, ormai, un esercito di studenti è entrata nel vivo del grande progetto «Carta bianca», l'iniziativa che per il [redacted] anno La Stampa, [redacted] collaborazio[redacted] con il Premio Grinzane Cavour [redacted] Sanpaolo Imi, propone alle scuole superiori di tutta Italia. Dal 3 novembre (fino al 16 dicembre) 112.200 ragazzi di 1578 istituti - dalla Valle d'Aosta alla Sicilia - ricevono per sei giorni la settimana La Stampa e, il sabato, Specchio.

Incomincia così, [redacted] la lettura e l'analisi [redacted] contenuti, della grafica, [redacted] immagini, della pubblicità, guidata dagli insegnanti-coordinatori, il lavoro che porterà alla realizzazione di un giornale: il quotidiano del «gruppo-redazione», un numero unico - che dovrà essere consegnato entro il 5 febbraio - ritagliato sugli interessi della classe.

Nelle scuole, poi, in questo periodo, si incomincia a prende[redacted] confidenza con il kit per confezionare il quotidiano e, volendo, anche «Specchio delle mie brame». Il corredo comprende la guida, i menabò, un floppy disk dal quale scaricare [redacted] colonne-guida per la scrittura del testo, le indicazioni e il campione per comporre i titoli. Ma si può pensare di lavorare nella redazione di un giornale senza usare Internet? Ovviamente no. E allora, a completare il tutto... un indirizzo fondamentale, da conoscere [redacted] imparare ad utilizzare: www.lastampa.it. Cliccando [redacted] seguito «shop», «iniziative», «Cartabianca» troverete tutto quanto può aiutarvi per confezionare il migliore dei numeri unici. Di qui potrete scaricare indirizzi di siti Web per caratteri di stampa, fotografie. E molte, moltissime idee.

A proposito di Web. A tutte le scuole partecipanti è stato chiesto di segnalare all'indirizzo online@lastampa.it il sito dell'istituto o l'indirizzo di posta elettronica. La Stampa on line costruirà [redacted] «comunità virtuale» [redacted] studenti-redattori attraverso la quale dialogare, scambiarsi informazioni, suggerimenti e [redacted] gari anche fotografie o interviste. Nel caso, dopo aver navigato, un dubbio vi assalga? C'è sempre il numero verde 800.243614 al quale lanciare un «sos».

«Carta bianca» [redacted] certo un'iniziativa che aiuta [redacted] arrivare all'e[redacted] di Stato preparati sul fronte della «scrittura giornalistica», e apre nuovi orizzonti sul «prodotto giornale». Ma è anche per [redacted] certo verso un gioco. Per cui, ogni domenica ciascun redattore dovrà giocare con La Stampa: scovando «La parola giusta» negli anagrammi pubbli[redacted] nella rubrica «Tempo Libero». Attenzione: la compilazione dell'apposita scheda è indispensabile per poter partecipare alle selezioni del miglior giornale e del miglior articolo per ciascuna sezione. E in tema di schede: ricordate [redacted] quella verde, sulla quale devono essere riportati i dati del gruppo-redazione, da unire all'elab[redacted] al momento dell'invio.

Un gruppo di studenti premiati al Salone del Libro [redacted] scorso anno

Leggendo, cliccando e scrivendo, [redacted] pensiero vola giustamente ai premi. Anche quest'anno sono tanti e ricchi: 2000 Euro da Sanpaolo Imi per il miglior giornale in assoluto (da suddividersi tra tutto il gruppo-redazione), 1500 Euro ai 10 migliori giornali in classifica unica nazionale (per tutto il gruppo-redazione), 200 Euro per l'articolo migliore di ogni pagina in ogni area geografica, 500 Euro per «Comunica la card». E poi, splendidi marsupi Ferrino per «Un Ferrino pieno di...», targhe La Stampa, abbonamenti a Specchio [redacted] [redacted] Tv per il «Grand Prix [redacted] Pubblicità», abbonamenti, libri, cd rom per gli istituti partecipanti, computer e altro ancora.

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
Sabato 25 Domenica 26 Novembre
[redacted] 15.30
[redacted] ARREDI E COMPENDI ANTICHI
PITTURA ANTICA ITALIANA [redacted] FIAMMINGA XVI - XVIII sec.
PITTURA DELL'800 ITALIANO
ANTICHI TAPPETI ORIENTALI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Esposizione: [redacted] continuato 10 - 20
Catalogo in loco - Ingresso libero
[redacted] sede
Giovedì 23 [redacted] ore 18.30
Art&Robert®
NUOVA SEDE
TORINO [redacted] Principe Amedeo 20 Tel./Fax 011.81.29.790
E-mail: venditeallasta@yahoo.it
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. di Commercio)

8° anniversario
PIZZA da ASPORTO
[redacted]
con un [redacted] acquisto
[redacted] 16/11 al 7/12/00
SPEEDY PIZZA
CORSO VERCELLI, [redacted] - TORINO
TEL. 011.24.23.332

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».
Siamo Autorizzati per i Servizi Funebri in tutti gli ospedali
800.251645
C.so Bramante 56 - Torino
Tel. 011 663.30.05

www.[redacted]
Globalmente util[redacted]
localmente indispensabile.
LA STAMPA

SPORTWAY®
MEGASTORE

ADESSO
O MAI PIU

LANGE
HEAD
SALOMON
TECNICA
DOLOMITE
NORDICA
ROSSIGNOL
TOKO

ROTTAMAZIONE SCARPONI

PREZZO DI LISTINO - SCONTO SPORTWAY - VALORE VECCHIO SCARPONE =

TI CONVIENE
PERCHE' SPORTWAY TI RICONOSCE FINO A
L. 100.000 SUL TUO VECCHIO SCARPONE

* La rottamazione avviene per l'acqquisto di oltre 25 modelli di scarponi fino ad esaurimento scorte

NOVARA
VIA PER BERNATE GALLIATE TEL. 0321 [illegible]

GRAVELLONA T.
VIA [illegible] TEL. [illegible] - Aperto [illegible]

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
16/12 MILANO Teatro Smeraldo "Cin Cin La"
BERGAMO Teatro Donizetti "7 spose per 7 fratelli"
20 e 21/1 MARSIGLIA Sagra dei Ricci di Mare
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544315 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 2000
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

VC
ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
8-9-10 dic. Innsbruck, Bolzano e Salisburgo i MERCATINI DI NATALE
Omegna-Rescaldina - SHOPPING NATALIZIO FRA GLI SPACCI
29/12-1/1 Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 015 4

Borgosesia, il fondatore dell'omonimo lanificio specializzato nella lavorazione del cachemere

E' morto l'industriale Colombo Era stato travolto da un camion

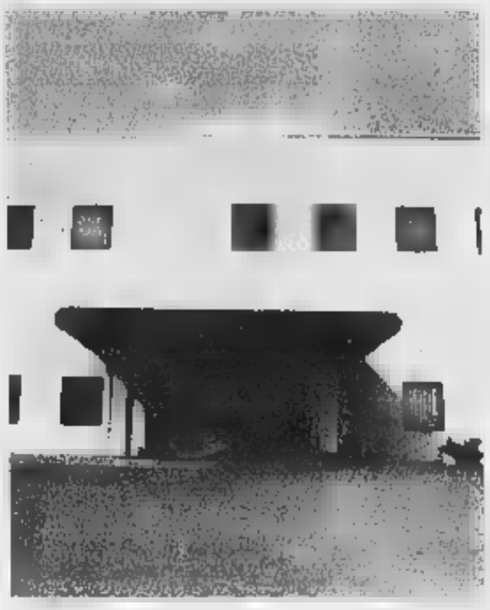
BORGOSESIA

E' morto il fondatore una più dinamiche aziende valsesiane, che negli ultimi anni ha fatto registrare continue crescite nei fatturati e nelle esportazioni. Il cuore di Luigi Colombo, 73 anni, ha cessato di battere nel pomeriggio di ieri, dopo quattro giorni trascorsi un letto del reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara.

Il dell'omonimo lanificio, con stabilimenti Borgosesia e Serravalle e interessi in tutto il mondo, era stato investito venerdì sera centro città, a pochi metri dalla abitazione di piazza Mazzini. L'uomo, verso 19, stato urtato da un autocarro mentre attraversava via Partigiani, sulle strisce pedonali, diretto verso

Le cause esatte sono ancora al vaglio degli inquirenti, ma probabilmente l'impatto è verificato anche a causa del buio della pioggia battente. L'uomo, subito soccorso, è prima trasportato all'ospedale di Borgosesia dove i medici, constatata la gravità, hanno disposto l'immediato trasferimento a Novara.

E nel pomeriggio di ieri, al «Maggiore», l'industriale ha perso la sua battaglia contro la morte. L'azienda di famiglia, sempre in continua crescita, era ormai da anni nelle mani dei figli e proprio in questi mesi sono in importanti ampliamenti. Il lanificio Colombo si è distinto in particolare per la lavorazione del cachemere. date funerale di Luigi Colombo non sono state fissate. [r. s.]


Il Lanificio Luigi Colombo sorge alla periferia di Borgosesia

LUNEDI' LA PROIEZIONE AL NUOVO ITALIA DI VERCELLI

«Galline in fuga» gratis al cinema con La Stampa

VERCELLI. «Non c'è niente di più risoluto di una gallina con un piano», annuncia il trailer del film di animazione forse più atteso del Natale Duemila. E «Galline in fuga» approderà in prima visione, lunedì sera, sul grande schermo del Nuovo Italia per una prima visione a cui i lettori de «La Stampa» potranno assistere gratuitamente. E' sufficiente presentarsi in redazione, in Duchessa Jolanda a Vercelli, il coupon pubblicato qui accanto (non sono valide le fotocopie), avere in cambio, fino ad esaurimento dei posti disponibili, l'invito per la proiezione, poi buon «Chicken Run».

LA STAMPA MERCOLEDI' 22 2000

gratis con LA STAMPA
per la visione film
GALLINE IN FUGA
27 novembre ore 20,30
al NUOVO
di Vercelli

Per assistere gratuitamente proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon presentarlo alla Redazione de Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, con orario dalle 11 alle 13 dalle 16 alle 18.
Gli saranno disponibili fino all'esaurimento dei 352 posti.
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare più di 4 tagliandi.
IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA
Non sono valide fotocopie

Insufficienti le difese idrauliche del Comprensorio nucleare. I rifiuti radioattivi dovranno essere vetrificati

«Ora Saluggia ci preoccupa»

Lo dicono i vertici nazionali Enea

Enrico De Maria

SALUGGIA

La richiesta dell'onorevole Angelo Muzio di avere chiarimenti sulla radioattività riscontrata nel fango, al Comprensorio nucleare di Saluggia, dopo l'alluvione, è stata al centro di un'intera seduta della Commissione Ambiente, territorio e Lavori pubblici della Camera, presieduta da Sauro Turroni. Al vertice hanno partecipato, i parlamentari della Commissione, il direttore dell'impianto Eurex di Saluggia Michele Gili, il direttore generale dell'Enea Gaetano Tedeschi e il direttore del centro Enea di Saluggia Francesco Troiani.

Dal dibattito sono emersi dati e considerazioni molto importanti per Saluggia. Innanzitutto, il direttore generale dell'Enea conferma che il deposito dei liquidi ad alta attività di Saluggia è di entità rilevante: Tedeschi parla di 150 mila *curie* e spiega che il trattamento di questi prodotti liquidi radioattivi dev'essere fatto con estrema delicatezza perchè incidente sarebbe in grado di mettere in crisi (testualmente) «tutto il sistema dell'Italia settentrionale».

In Commisione Ambiente, il direttore generale dell'Enea è stato molto franco. Ha innanzitutto rassicurato che, durante l'alluvione del 15 ottobre, non c'è stato alcun contatto dei rifiuti liquidi nè l'inondazione nè l'acqua piovana ed è aggiunto che la contaminazione è è registrata, a quote estremamente basse, solo perchè l'acqua ha invaso sale filtri per la ventilazione. Quest'acqua (i famosi «fanghi» di cui hanno parlato prima la Provincia, poi l'onorevole Muzio), dopo le analisi dell'Arpa, è stata poi riversata nuova nella Dora Baltea, perchè non era pericolosa.

Fatta questa premessa, Gaetano Tedeschi ha tuttavia aggiunto «che la situazione non ci lascia effettivamente tranquilli». «Perchè - ha spiegato - l'ubicazione dell'impianto di Saluggia è priva di particolari difese dal punto di vista idraulico». L'impianto, che serviva in modo particolare alla centrale nucleare «Fermi», stato progettato tenendo conto di possibilità di piena della Dora ogni mila anni, adesso, gli eventi si ripetono con allarmante frequenza e dunque anche l'Enea è abbastanza preoccupato.

I parlamentari presenti all'audizione hanno detto ai vertici Enea Enea ed Eurex che non c'è altra soluzione non quella di spostare il deposito dei liquidi radioattivi, Tedeschi ha risposto che il problema non è così semplice. In effetti non c'è nessun'altra provincia o regione italiana disposta accogliere una «bomba» del genere e, se bastasse, non esiste al mondo, come ha spiegato il direttore di Eurex Michele Gili, un contenitore autorizzato a trasportare rifiuti questo tipo, di piccole dimensioni. Il che richiederebbe migliaia di viaggi.

Dunque, la soluzione che si prospetta è arrivare ala solidificazione di questo materiale radioattivo, dopodichè il trasporto in zona più sicura sarà possibile. Ma ci vorranno, come minimo, alcuni anni. Nel frattempo, Enea ha chiesto al governo intervento sostan- (dai 15 ai miliardi) per mettere in sicurezza il sito. Su questo tema, è quasi certo, si aprirà nei prossimi giorni un acceso dibattito politico.

Confermata in commissione Ambiente della Camera la contaminazione di una vasca durante la piena di ottobre

Una veduta Comprensorio nucleare di Saluggia al centro del dibattito in Comissione Ambiente della Camera: sono emersi particolari molto importanti primo fra tutti la preoccupazione dell'Enea per le scarse difese idrauliche del sito in caso di piena

Valsermenza, oggi riapre la provinciale

La strada era rimasta bloccata il 15 ottobre da una frana

Dopo 38 giorni stamane la provinciale della Valsermenza è aperta al traffico

BOCCIOLETO

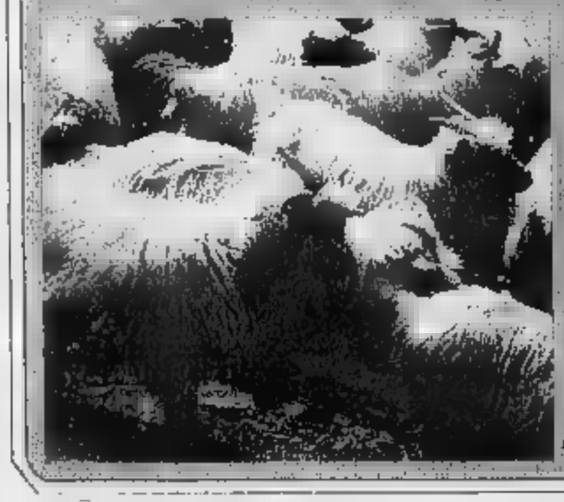
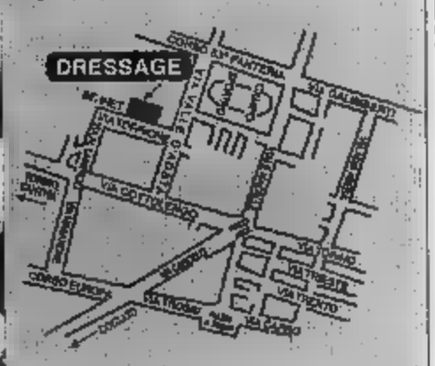
Valsermenza, l'incubo è finito. Almeno, sembra. I lavori di sgombero della strada provinciale località Fontane di Boccioleto, dove il 15 ottobre si era abbattuta frana con un fronte di ottanta metri, terminati lunedì sera.

Ieri mattina la carreggiata si presentava già libera da ostacoli e questo ha indotto i cinque sindaci che avevano minacciato le dimissioni in caso di mancato rispetto dell'ultima scadenza, a chiedere alla Provincia l'immediata riapertura.

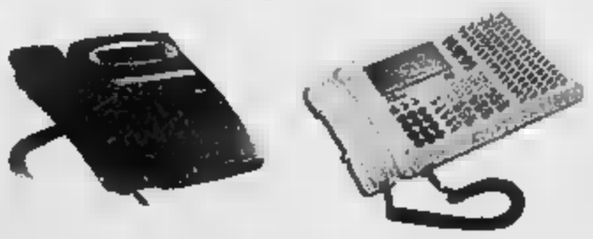
«La vecchia ordinanza di blocco totale del traffico scade alle 8 di giovedì (domani, ndr), ma non ha senso aspettare ancora visto che i lavori ultimati», affermava ieri mattina il vice presidente della Comunità montana sindaco di Rossa Gian Paolo De Dominici. E subito De Dominici, con i colleghi di Boccioleto, Carcoforo, Rimasco e Rima San Giuseppe, ha fatto partire richiesta ufficiale indirizzata alla Prefettura, alla Provincia e al direttore dei lavori: «Considerato che anche un solo giorno anticipo sulla data prevista per l'apertura sarebbe oltremodo importante di grande sollievo per nostre popolazioni - hanno scritto - chiediamo di anticipare a oggi l'apertura alla strada provinciale 10».

La decisione dell'amministrazione provinciale, a cui compete l'ultima parola, attesa per la serata.

Già nel pomeriggio si parlava comunque di apertura a partire dalle 5,30 di questa mattina. [i. fo.]

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop



BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ESSETI

Crosa f.lli
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano, 326
Tel. 015 510.372 - Fax 015.81.29.100

Natale 2000
. . . . perché i tuoi doni siano un Successo
NARACAMICIE
Corso Libertà n. 22 - VERCELLI
Tel. 0161 56720

La cartella è in distribuzione in questi giorni. Indignate le reazioni degli utenti vercellesi

In arrivo la tassa più «pazza» del mondo

E' quella sui rifiuti che impone il pagamento entro il mese scorso

Donata Belossi

Nell'era della posta celere e dell'informazione globale, la vicenda delle cartelle esattoriali sui rifiuti solidi urbani, da ieri giunte a destinazione nelle case dei vercellesi, ha dell'incredibile.

Non si può non comprendere la preoccupazione e la rabbia della gente che ha subissato di telefonate nell'ordine l'Ufficio tributi del Comune, l'Esattoria della Banca Popolare, e poi la nostra redazione. La ragione? La cedola per pagare la tassa sull'immondizia porta in calce un'indicazione precisa: la prima rata va pagata entro il 31 ottobre. Una richiesta lecita se il calendario non ci ricordasse che siamo al 22 novembre.

Ma qualche ragazzo sveglio in Comune deve essersi accorto che i tempi erano stretti, e allora in un post scriptum minuscolo (e assurdo per i pensionati, e non solo per loro) la cedola precisa: «La scadenza viene differita di 15 giorni dal ricevimento dell'avviso».

Indignati gli utenti, hanno telefonato agli impiegati dell'Esattoria, che stavolta non inseriamo nelle nomination per l'Oscar della disponibilità. In fondo è gente comune, che non aveva notato la precisazione, voleva solo sapere quanto sarebbe stato l'importo della multa, pagando forzatamente in ritardo.

«Spiegare al telefono è troppo complicato», hanno risposto a loro volta gli impiegati, e solo il direttore, alla fine, è stato comprensivo, ammettendo il disguido. Che, sulla cartella pazza, non è l'unico.

Si ripeteranno anche nelle prossime settimane le lunghe code all'Esattoria di via Balbo come è avvenuto in passato per pagare la tassa sui rifiuti? L'augurio è che il Comune si sbrighi ad emettere una comunicato esplicativo delle scadenze, visto che la cartella è molto approssimativa

E se qualcuno vuole saldare in un'unica rata non entro quando può farlo

Continuando a scorrere il documento, si nota che il Comune diligentemente ha suddiviso in quattro rate. Quindi si legge che il cittadino ha diritto di pagare tutto in un'unica soluzione: magnifico, peccato però che non sia indicato il tempo utile per pagare tutto in una volta.

Le contumelie non finiscono qui. Cartella esattoriale alla mano, un vercellese furibondo ha fatto due righe di conti, e ci ha detto: «Nel '99 ho pagato circa 750 mila lire; nel 2000-2001 ne pagherò 880 mila. Un aumento della tariffa di circa il 20 per cento, che non so spiegarmi, direi che è davvero troppo».

Nessuno commento, per quanto sollecitato, dall'ufficio tributi del Comune. «Predisporremo un comunicato» hanno risposto laconici. Lo aspettiamo.

BISOGNA CONOSCERE PICONE

PER non prendersela troppo di fronte alle ingiustizie molti dicono, scrollando le spalle: follie da fine millennio.

Ma chi non può buttarla nè sul ridere nè sulla scaramanzia, ha ben ragione di dolersi. Non tanto della tassa pazza, capita, ma dell'indifferenza di chi invece è preposto a rendere un servizio pubblico: non importa quale. All'ufficio pensioni come a quello dell'acqua, luce e gas, dallo sportello per le cartelle esattoriali a quello per la sanità.

E' mai possibile che se non si conosce il vicino di casa, che lavora lì, se non si ha sotto mano il cugino di uno zio del cognato, o non si dice la frase celebre: mi manda Picone, si debba essere trattati come straccetti? E' davvero un mala abitudine, che se non abitassimo al Nord, potrebbe essere confusa con ben altro che la semplice maleducazione.

Il nuovo concorso di Natale per le scuole

Presepi, a dicembre la mostra dei lavori

Il Natale si avvicina, correndo. E già i bambini delle scuole dell'obbligo di tutta la provincia sono al lavoro per il presepe più bello, originale o dolce del 2000.

Dall'altro giorno è scaduto il tempo per inviare l'adesione al «gioco» proposto quest'anno dalla Stampa, dal Comitato manifestazioni vercellesi, dall'Ascom e dal Comune per festeggiare l'ultimo Natale del millennio.

Ma in redazione sono ormai arrivate le adesioni quasi tutti gli istituti «comprensivi»: le materne di Asigliano, Tricerro, San Germano, Lenta, e la Collodi e l'Alciati di Vercelli, quindi abbiamo registrato la partecipazione delle elementari del capoluogo, di Arborio, Santhià, Pezzana, Olcenengo, Ronsecco, e delle medie Avogadro e Verga di Vercelli, e di Villata.

Ricordiamo dunque ai giovani concorrenti, e alle loro insegnanti, le regole, semplicissime, per trascorrere l'Avvento, impegnati a riscoprire un'antica tradizione vercellese, quella appunto dei presepi.

Inviata alla Stampa la scheda di adesione, c'è tempo ora fino al primo dicembre per consegnare i lavori dei bambini.

La tecnica da usare? Liberissima. Unica raccomandazione, la Natività non deve superare l'ingombro di un metro quadrato. Per il resto gli artisti possono usare tutto il materiale che preferiscono, lavorare singolarmente o in gruppo.

Comunicheremo in seguito dove i presepi andranno esposti.

Infatti a partire da domenica 10 dicembre tutti i lavori verranno esposti in una sala concessa dal Comune di Vercelli e i visitatori potranno iniziare a votare il presepe preferito. Lo potranno fare con il solito collaudato sistema: quello di ritagliare e spedire in redazione il tagliando che La Stampa pubblicherà nel periodo natalizio.

Ma a fianco della giuria popolare, ci sarà anche una commissione di esperti. Due dunque saranno i primi premi, e poi ancora tanti riconoscimenti per tutti i bambini che hanno inventato la loro personalissima Natività.

Molto soddisfatto del successo riscosso dall'idea di «Vercelli città dei presepi», il patron del Comitato manifestazioni Cesare Losa.

Da anni la sua associazione ripropone alla vigilia di Natale e nel giorno dell'Epifania un suggestivo presepe vivente, con oltre 100 figuranti. Anche quest'anno il generoso presidente, ha già assicurato la ripetizione dell'iniziativa, annunciando una novità che conferma il grande cuore del Comitato.

La rappresentazione «pensata» per ridare fiducia e speranza a chi in questi mesi ha patito per l'alluvione. Il presidente non si sbilancia, ma conferma: «Faremo del nostro meglio». **[d. b.]**

Nel '99 per infortuni sul lavoro. Il «costo» supera il miliardo

Cantieri edili, perse 26 mila ore

Bona: «Bisogna aumentare la prevenzione»

Walter Camurati

«La sicurezza nei cantieri edili è soprattutto un fatto mentale, che la sola forza della legge riuscirà mai ad imporre»: lo ha detto ieri l'architetto Mario Bona, presidente del «Cpt, comitato paritetico territoriale per la prevenzione degli infortuni».

A dimostrare che la sicurezza dei lavoratori può rappresentare un problema concreto, il vice presidente Mauro Orsan ha presentato dato riferito all'ultima annata ufficialmente disponibile, quella da ottobre a settembre '99: a fronte di un totale di 2 milioni 350 mila 210 ore lavorate sono perse 26.034 per infortuni, pari all'1,11 per cento. Detto così può sembrare poca cosa, ma si cambia parere se, moltiplicando le ore di infortunio per la retribuzione media di circa 40 mila lire, si supera allegramente il miliardo. Senza contare le 88.341 ore perse per malattia.

«Questi dati tuttavia - ha suggerito Giuseppe Gavinelli, della Fillea-Cgil - parziali, perchè troppo sovente gli infortuni sono mascherati con malattia o ferie».

Mario Bona, presidente del Cpt

Il convegno di ieri ha riunito rappresentanti degli Ordini professionali (ingegneri, architetti, geometri), dell'imprenditoria industriale e artigianale, dei sindacati confederali. «Soprattutto in previsione degli ingenti lavori pubblici in programma - ha commentato Luca Trinchitella della Filca-Cisl - l'operatività del Comitato è opportuna».

Operativamente il territorio è stato diviso in tre settori, competenti rispettivamente per Vercelli, Bassa vercellese e Valsesia. «Il Comitato - ha aggiunto il presidente Bona - mette a disposizione gratuitamente consulenti tecnici in grado di studiare ed elaborare per ciascun cantiere e per ogni progetto le procedure giuste ai fini della sicurezza». Il presidente ha poi elencato gli interventi in programma da realizzare nelle prossime settimane: conferenze sulla sicurezza in ciascun cantiere, visite preliminari e consulenza (senza intenzioni punitive nè ispettive, ha precisato), corsi di formazione per operai e tecnici, pronto soccorso e primo intervento in cantiere, metodi per la movimentazione manuale dei carichi.

«Azzerare gli infortuni in cantiere - ha concluso il presidente - è purtroppo impossibile, ma se ne possono ridurre di molto il numero e la gravità».

Pala Piacco: alle 21 il grande basket a fini benefici

Con Fila Biella-Varese in campo lo spettacolo

L'hanno definito l'Evento sportivo dell'anno. E, anche se si tratta «soltanto» di un match amichevole, rischia davvero di essere l'appuntamento clou del 2000 a Vercelli. Mai, infatti, un avvenimento come l'amichevole «per palati fini» tra Fila Biella e Varese era stato vissuto in maniera così intensa.

«Siamo doppiamente felici - conferma Roberto Tamarindo, presidente della Cars Celoria - innanzitutto per aver portato a Vercelli il grande basket, quindi per poter aiutare concretamente le popolazioni alluvionate di Trino». L'incasso della serata, realizzata in collaborazione con la fondazione «Specchio dei tempi» de «La Stampa» sarà destinato alle persone colpite dall'inondazione del 15 ottobre. A dare un segnale concreto sull'intenzione dei trinesi di ricominciare la presenza al palasport della «Pat», pubblica assistenza trinese, che garantirà il servizio di pronto intervento e sanitario.

E il termometro che segna l'interesse per la gara tra gli ex campioni d'Italia e gli attuali dominatori del torneo di A2 arriva dalle prevendite sospese da ieri mattina. «Questa verranno in vendita un centinaio di biglietti - spiega Tamarindo - direttamente ai botteghini del Pala Piacco. Questo per dare la possibilità anche da chi arriva da fuori città la possibilità di gustarsi l'incontro delle stelle». E anche da Varese è previsto un contingente di tifosi: la gara, infatti, è stata presentata anche sul sito ufficiale della formazione lombarda.

Le casse del palazzetto apriranno dunque alle 20, un'ora prima dell'incontro. Dalle 21 ci sarà spazio per lo spettacolo offerto dalle due formazioni.

Da una parte i Roosters guidati della «mosca atomica» Giammarco Pozzecco, Jones, Vescovi e Zanus Fortes che afideranno la Fila di Antonio Granger cecchino principe del campionato di A2. Altro spunto d'interesse la presenza sulla panchina varesina di Danna, per cinque stagioni alla guida del Biella. **[p. m. f.]**

IN BREVE

CRESCENTINO

Scontro fra auto all'uscita della Teksid, tre feriti

Scontro tra due auto per una mancata precedenza. E' accaduto ieri, intorno alle 6,30, sulla strada che collega Saluggia a Crescentino, all'uscita della Teksid. La Peugeot 205, condotta da Daniele Autino, 19 anni, di Crescentino ha superato l'incrocio strada Sliia probabilmente ignorando il segnale di precedenza e scontrandosi con una Fiat Uno che proveniva da Saluggia. Su quest'ultima auto viaggiavano due stranieri. I tre uomini sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso e hanno riportato ferite non gravi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Crescentino e di Livorno Ferraris.

VERCELLI

Borsa risi, aumenti per Thaibonnet e Loto

Mercato risiero attivo, sulla piazza di Vercelli, con numerosi aumenti di prezzo: nei risoni aumentano di 20 lire al chilo i Loto, di 15 gli Ariete, di 5 Lido-Flipper, Thaibonnet e Indica vari; nei lavorati crescono di 10 lire Ariete-Drago, Loto e Thaibonnet; nei parboiled aumentano di 30 lire Lungo, di 20 Medio e di 10 Thaibonnet. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 530-570; Cripto-Elio 500-560; Selenio 490-570; Lido-Flipper 525-575; Sant'Andrea 580-620; Loto 535-595; Ariete 530-590; Roma 680-720; Baldo 690-760; Arborio 730-770; Thaibonnet 510-540; Indica vari 500-540. Lavorati: Originario 950-1050; Lido 970-1070; Sant'Andrea 1170-1220; Roma 1340-1390; Baldo 1390-1440; Ariete-Drago e Loto 1010-1110; Arborio 1430-1500; Thaibonnet 1020-1070. Parboiled: Medio 1170-1270; Lungo 1230-1330; Thaibonnet 1180-1280. Aumentano anche granoturco e soia: l'ibrido è arrivato a 238-240 e il semivitreo a 248-250, mentre la soia nazionale è quotata ora 450-455 lire al chilo.

VERCELLI

Cantiere di lavoro per venti disoccupati

Scadono il 28 novembre i termini per presentare la domanda di partecipazione a due cantieri di lavoro nel Comune. I cantieri si occuperanno uno dell'ampliamento della rete civica, l'altro dell'aggiornamento dell'archivio elettronico dello stato civile e dell'anagrafe. Il bando di concorso si può trovare nell'Ufficio relazioni con il pubblico (in piazza Municipio 4) oppure all'indirizzo www.comune.vercelli.it alla voce concorsi.

LETTERE AL GIORNALE

«Studenti, sciopero da sei meno meno»

Penso che abbiamo creato un «precedente» con la manifestazione di sabato 18. Mi creda, per chi mi aspettava un assalto al forno delle grucce - rassicuri pure i panettieri, è una metafora - la manifestazione di sabato 18 è stata una completa delusione. Per me, che frequento il quarto anno del liceo classico, in particolare. In quindici (180) abbiamo partecipato a uno sciopero che avrebbe dovuto interessare la totalità degli studenti, indipendentemente dalle loro idee politiche.

Sono state calde le ultime ore, gentile direttore, aspri combattiti e coinvolgenti faccia a faccia tra noi studenti e un volantino il cui titolo recitava pressappoco così: «Mobilitazione antifascista».

Sull'orlo del «politicamente corretto» è stata giocata l'adesione del nostro istituto... Sul fatto che sarebbe più appropriato un titolo che non offendesse la natura destrorsa del provvedimento storaciano e qui mi viene in mente Shakespeare... mi permetta direttore, cito Romeo e Giulietta: «What's in a name»: cosa c'è in un nome? Ad un nome corrisponde una sostanza, sostanza che forse si vergogna di essere tale. Lasciamo la filosofia ai filosofi e la politica ai politici, ciò che doveva interessarci era la libertà, su cui tutte le ideologie politiche dovrebbero concordare, e su cui tutti gli studenti dovevano esprimere la loro opinione, proprio questo sabato.

I giornalisti direbbero che tutto si è risolto in una bolla di sapone, colorata forse, ma pur sempre una bolla di sapone, visto che arrivato in piazza Cavour, il corteo ha ascoltato per qualche secondo due parole smozzicate dette dai rappresentanti degli studenti, tra cui alcuni rappresentanti di se stessi, e poi si è disperso. Io, invece, studente, dico: sei meno meno a questo sciopero, che avrebbe dovuto dimostrare più determinazione coinvolgendo, magari, com'è accaduto in altre città, il resto della cittadinanza.

Parlavo di aver creato un «precedente» questo sabato... forse in futuro si parlerà di «sciopero alla vercellese», invece di dire «non tutte le ciambelle riescono col buco».

David James Pinato,
rappresentante «in pectore» degli studenti, Stroppiana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.330;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Varallo: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.565.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.183.

Trecate: *Dr. Pier Mario Grosso*, c.so Vitt. Emanuele 40, tel. 0161 911.245.
San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via Roma 14, tel. 850.158.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.
Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 767.068.
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Patrucco*, piazza Italia 23, tel.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

FOTOGRAFIA

Lezioni in libreria

La libreria Gattacicova di corso Libertà 254 a Vercelli organizza, con il Comune di Vercelli e con Lega Ambiente, un «laboratorio» in otto incontri settimanali. Titolo: «Il paesaggio sensibile», tema: la fotografia ed il paesaggio, a cura di Laura Manione. Gli incontri sono fissati ogni giovedì dalle 21 alle 22,30 a partire da questa settimana. Telefonare allo 0161.211.475 (e-mail gattacikova@libero.it oppure lauramani@libero.it).

COSCRITTI

Convivio di auguri

Il gruppo «Duri nel tempo» della classe '43 ha organizzato per sabato 16 dicembre un convivio degli auguri al ristorante Paladini di Carisio. Il ritrovo è fissato a Vercelli in piazza Cesare Battisti alle 19; la partenza è prevista alle 19,30. Cena con musica alle 20,30. Per le prenotazioni ci si può rivolgere da Foto Greppi di via Laviny 5 (il numero di telefono è 0161.68.902) o da Negro elettricista di via Thaon de Revel 27 (telefonare allo 0161.30.12.96).

Ma le condizioni migliorano

Sempre in prognosi il vicesindaco di Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Sono migliorate le condizioni di Tiziano Rossini, il vicesindaco di Borgovercelli rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto intorno alle 13. L'uomo, che ha 39 anni, è sempre ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara: è trova nel reparto di rianimazione e anche se resta in prognosi il suo stato di salute sta progredendo.

L'incidente è avvenuto lunedì pomeriggio a Cameriano, sulla strada che da Vercelli porta a Novara. Mentre era alla guida della sua Mercedes, l'automobilista si è scontrato frontalmente con un camion: il vicesindaco è stato subito soccorso e trasportato, con l'elicottero del «118», all'ospedale di Novara.

Tiziano Rossini, che ha due negozi di mobili per ufficio a Vercelli e a Fontaneto D'Agogna, è molto conosciuto: tutti, infatti, a Borgovercelli ritengono un amministratore molto attivo. **[r. v.]**

Avrebbe aderito l'80%

Secondo i sindacati un'alta adesione allo sciopero Teksid

CRESCENTINO. Allo sciopero di due ore per turno alla «Teksid» di Crescentino avrebbe aderito l'80 per cento dei lavoratori interessati: il dato è di fonte sindacale. In particolare sarebbe stata bloccata la produzione nei reparti di finitura, smaterozzatura, linee, anime e forni; poi è stato organizzato un corteo per i reparti.

Lo sciopero era stato proclamato dalla «Rsu, rappresentanza sindacale unitaria» e ratificato dalle segreterie Fiom, Fim e Uilm per sollecitare trattativa sul premio di risultato.

«La Teksid - commenta il segretario Fiom-Cgil Gianni Esposito - vanta anni di bilanci positivi, e pur di migliorare la produttività i lavoratori hanno subito anche stravolgimenti organizzativi: ora è giunto il momento di riconoscere il lavoro svolto, con un premio di risultato pari a quello di altre industrie». **[w. ca.]**

Il sindaco trinese replica ■ Fi: gravi le affermazioni di alcuni parlamentari

«Il Governo è con gli alluvionati»

Serra: sarà riconosciuto il 100% dei danni

Licheri

«Mi dispiace che l'onorevole Rosso e il senatore Piccioni non credano a una legge dello Stato». Ha esordito così il sindaco Alessandro Serra in seguito alle dichiarazioni fatte dai forzisti venerdì al Civico di Trino. E Serra si riferisce al riconoscimento del 100% dei danni ■ paesi bi-alluvionati. Dopo che ■ esponenti ■ Forza Italia hanno affermato: «Non verrà affatto risarcito il 100% perché non ci sono i soldi», il primo cittadino ha voluto replicare. «E' molto grave affermare che non verrà risarcito il danno e mi stupisco che certe cose le dicano dei parlamentari». E aggiunge: «I 9600 miliardi ■ insufficienti, ma in questo momento è importante vedere che l'impegno pluriennale è stato percepito dal Governo». Parla di terrorismo Serra in riferimento ad alcune affermazioni fatte, secondo le quali l'amministrazione comunale non avrebbe mandato avanti le domande ■ prima aver fatto un controllo attraverso i periti.

«E' falso - dice - le domande sono partite senza che fosse stata fatta alcuna verifica. Abbiamo semplicemente dato ■ precedenza a quelle che contengono le richieste di acconto». Ma l'on. Rosso ha sottolineato: «Se in seguito alla piena del '94, i cittadini alluvionati avevano ottenuto ■ risarcimento per i danni ai beni immobili 5 milioni per ogni vano catastale, questa volta forse non ci saranno nemmeno quei 5 milioni».

I dubbi sono tanti, ma una cosa è certa: i cittadini vogliono risposte chiare. Il sindaco Serra afferma che comunque la Regione ha ancora pochi elementi per stimare i danni esatti, ■ il Governo, ■ qualsiasi colore, dovrà rispettare gli impegni presi ■ trovare per forza ■ risorse per essere attuate variazioni alle previsioni di spesa e sarà il Governo ■ decidere in questo ■.

«Quest'anno sarebbe inutile stanziare risorse per il futuro», ha detto il presidente del Consiglio Amato durante l'incontro di martedì scorso. Il primo cittadino ■ molto soddisfatto «per ■ straordinario risultato ottenuto: l'emendamento passato al Senato (art. 4 decreto Soverato) ■ mirato, sembra fatto apposta per Trino. A beneficiare del 100% saranno soltanto i bi-alluvionati piemontesi». Si attende solo che il decreto venga convertito in legge e a quel punto ■ pretende che venga rispettato.

Due immagini ■ a Trino durante l'alluvione A sinistra il primo giorno della piena a destra, invece, i mobili devastati dalla furia dell'acqua e trasportati sulle strade ■

Il primo cittadino: «I 9600 miliardi stanziati non sono sufficienti, ma l'impegno finanziario si può rivedere»

■■■ PROTESTA PER IL SUPER-AUMENTO

La tariffa per lo smaltimento dei rifiuti aumentata ■ 100 per cento. Sonia Biafora, dell'albergo «Cappel verde», quasi ci non crede quando le arriva la bolletta. L'anno scorso ■ pagato 2 milioni e 300 mila lire, adesso è salita a ■ milioni ■ duecentomila. La ristoratrice trinese, che ha appena finito di lottare contro il Po, si ■ venir meno. Che cosa succederà nel 2001, ■ chiede con ■ battuta da gioco dell'assurdo, ■ le verrà conteggiata pure tutta la spazzatura accumulata nei giorni dell'alluvione in piazza Garibaldi? «Capisco un aumento - dice Sonia Biafora -. Rientra quasi nell'ordine naturale delle cose. Ma non così elevato. Senza contare che paghiamo a parte i costi della raccolta differenziata». La prima rata di ■ bolletta arrivata di sicuro in giorni infausti è da pagare a stretto giro di posta. «L'ho detto in Comune - conclude ■ ristoratrice -. Vi anticipiamo in tasse quanto ci darete fra qualche tempo come rimborso per i danni subiti dall'alluvione».

Chiamato in causa, il sindaco Alessandro Serra risponde che sugli aumenti non ha potuto fare nulla. ■ ■ applicare il decreto Ronchi che impone ai Comuni, entro il 2005, di arrivare al pareggio tra spesa e tariffa. E sul bilancio di previsione, Trino ■ già deciso di arrivare all'85 per cento di copertura della spesa. Stabilite come base le abitazioni, per le altre categorie ■ scattati i parametri stabiliti dalla Regione in base ad una presunta produzione di rifiuti. I privati così si ■ trovati un aumento del 15 per cento, mentre i super-aumenti gravano su panetterie, fioristi, pescherie.

Il sindaco Serra si impegna però ■ prorogarne l'incasso. «Ho mandato una proposta di emendamento al Comitato ■ Comuni di cui facciamo parte, che impegni il governo a trasferirci risorse pari a quelle che incasseremmo con tariffa sui rifiuti, Tosap e Ici, di cui vorremmo prorogare il pagamento al 31 dicembre 2001. ■ anche ■ il governo ci dirà di no, penseremo ad una proroga per rimandare il pagamento della tassa rifiuti alla prossima primavera».

[r. m.]

Nella confraternita di S.Bernardino con lo spettacolo di Regenna Burden

Pro loco, debutto il 14 dicembre

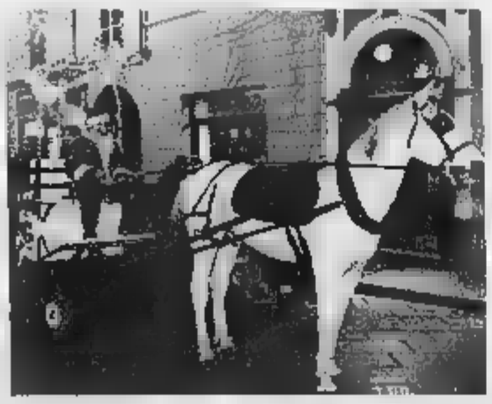
Organizzerà le iniziative per il Natale

CRESCENTINO

«Blues al femminile» per il debutto ■ pro loco. L'associazione turistica pro loco di Crescentino, nata ufficialmente ad agosto, inizia la sua attività il 14 dicembre, ■ ■ appuntamento realizzato nell'ambito ■ «Torino Jazz».

Dopo ■ incontro con gli assessori comunali Vicky Paci e Carmine Speranza ■ le diverse ■ che operano sul territorio, è stato stilato il programma delle manifestazioni per il Natale, che verrà reso noto nei prossimi giorni. Sicuramente la pro loco si occuperà, insieme ■ commercianti, di organizzare attrazioni per le domeniche del grande shopping.

La nuova ■ ha sede, a Villa Tournon, in coabitazione con il Comitato Festeggiamenti, da sempre organizzatore delle manifestazioni. Presto saranno anche comunicati gli orari di apertura e un numero di telefono per iscriversi: la quota associativa ■ di 25 mila e 10 mila per chi ha più di 65 anni e meno di 14.



Si avvicinano ■ domeniche con i negozi aperti per lo shopping di Natale A Crescentino le manifestazioni di contorno saranno organizzate ■ ■ Pro Loco

Ed ecco il primo appuntamento. Giovedì 14 dicembre, alle 21, nella bella ■ della Confraternita ■ San Bernardino, si esibirà «Regenna Burden ■ Her Gospel Sisters». L'artista del gospel contemporaneo, accompagnata dalle ■ «Gospel Sisters» e dal trio del bassista ■ arrangiatore Eddie White, approda per la prima volta in Europa e quindi in Italia; dopo Gaglianico il 9 dicembre, la seconda data del tour ■ proprio a Crescentino.

Il programma ■ «Torino Jazz» prevedeva tre appuntamenti ma ne è stato programmato ■■ solo in quanto gli altri generi musicali non ■ idonei ad essere eseguiti in ■ luogo sacro come la Confraternita ■ San Bernardino.

[l. d. c.]

I borgosesiani hanno conquistato il titolo nella specialità «trota in lago»

Pesca, la Francoli è tricolore

Primo scudetto a un club della provincia

BORGOSESIA

In attesa di tempi migliori per calcio, volley e basket, la città di Borgosesia può comunque contare su uno scudetto tricolore. A cucirselo sulle maglie sono stati i portacolori dell'Agonistica Francoli, società che si è aggiudicata il campionato di pesca alla trota in lago a squadre. Per la formazione borgosesiana ■ tratta dell'ennesimo successo di rilievo: in cinque anni di attività il team, che prima associava il suo nome Agonistica Borgosesia alla Tubertini per poi passare all'azienda valsesiana Francoli, ha collezionato vittorie ■ vittorie, ma il recente scudetto rappresenta senz'altro uno degli obiettivi più ambiti.

A sfidarsi in quattro prove sono stati trenta club di tutta Italia, e gli specialisti valsesiani hanno letteralmente dominato insieme al Valbelluna. Ma ■ duello in pratica ■ è interrotto alla terza gara, proprio nel trevigiano, e l'ultimo appuntamento, domenica ■ Teramo, ■ soltanto sottolineato la forza di Giovanni Rescia, Andrea Capriglio, Mauro Mezzano, Paolo Moretto e Piero Boveri. E dire che le ■■ non sembravano volgere al meglio alla vigilia della prova decisiva quando Moretto ha accusato un malore che l'ha costretto a dare forfait e ad ■ sostituito da Boveri.

La Francoli di Borgosesia ha conquistato lo scudetto di pesca alla trota alla fine di quattro prove L'ultima è stata disputata a Teramo

Mai uno scudetto tricolore della pesca era stato conquistato ■ da ■ società della provincia e questo non fa che aumentare il valore del successo del team borgosesiano. Comunque gli impegni non ■ conclusi. Già domenica pr gli abilissimi pescatori saranno impegnati nella prova decisiva del campionato italiano a box per squadre di società; venerdì 8 dicembre sarà invece assegnata la Coppa dei Campioni.

[i.fo.]

Da venerdì a Santhià

Bovini e conigli in mostra 3 giorni al centro zootecnico

SANTHIA'. Bovini e conigli da carne ■ passerella, negli ultimi tre giorni della settimana, nel centro zootecnico «Ugo Morini» di Santhià: la manifestazione, a livello interprovinciale, è organizzata dall'Associazione allevatori di Vercelli-Biella ■ il patrocinio della Regione Piemonte e degli assessorati all'Agricoltura delle due province. I bovini in rassegna saranno quelli delle razze Piemontese, Bruna e Frisona italiana; e i conigli delle razze da carne.

Le quattro mostre ruoteranno attorno alla tradizionale fiera agricola di Santa Caterina.

Il calendario prevede ■ venerdì mattina l'arrivo e la sistemazione dei bovini, cui seguiranno le valutazioni delle razze da latte e di quelle Piemontesi; sabato mattina sarà aperta la mostra mercato del coniglio ■ carne, cui seguiranno l'esposizione dei bovini ■ la sfilata dei campioni la cui premiazione è prevista per mezzogiorno; l'intera giornata di domenica sarà dedicata al mercato dei conigli da ■.

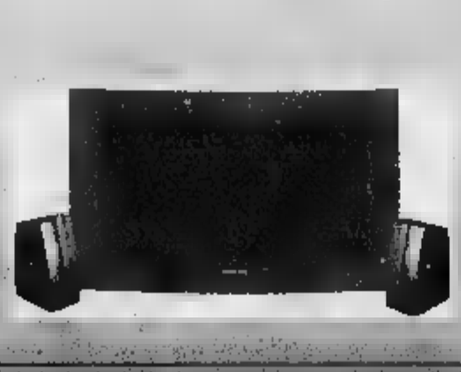
[w. ca.]

LISTE NOZZE
ELETTRODOMESTICI
TV - VIDEO - HI-FI

idea CASA 2000

CENTRO CUCINE
SOGGIORNI - DIVANI
CAMERE - CAMERETTE

E' TEMPO DI AFFARI... *non perdere la tua occasione !!!*



FRIGORIFERI - TELEVISORI - LAVATRICI
DELLE MIGLIORI MARCHE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI.

FINANZIAMNETI A TASSO Ø

VERCELLI - Tangenziale Sud, 42/A (fra il distributore Tamoil e concessionario Seat) - Tel. 0161 392479

A BIELLA

DA GIOVEDÍ 23 NOVEMBRE

TOP-SYSTEM

COLMAR

LACOSTE

adidas

Via Volpi, 5

CAUSA RINNOVO LOCALI

LIQUIDA

TUTTO

ABBIGLIAMENTO CASUAL E SPORTIVO

UOMO • DONNA • BAMBINO

SCONTI REALI DAL 30 AL 70%

Tutte le novità, le iniziative e le tariffe. Intanto venerdì sera la «Pietro Micca» presenterà i tradizionali corsi

Stazioni sciistiche, ora manca soltanto la neve

L'apertura ufficiale della stagione è prevista per l'Immacolata

BIELLA

Le precipitazioni nevose di inizio novembre lasciano ben sperare e gli operatori del settore guardano con ottimismo alla stagione invernale alle porte. Tra le possibili vie di sviluppo segnalate con forza sia dalle istituzioni, Provincia in prima fila e Atl, una scommessa sicuramente da non perdere per una realtà a forte caratterizzazione montana come il nostro territorio, è il turismo invernale. E l'appello sembra dare i primi frutti con continue iniziative sia da parte di società e amministrazioni.

A questo proposito, venerdì sera la società sportiva Pietro Micca presenterà nella sede di Via Monte Mucrone i suoi tradizionali corsi di sci. Il via è stato fissato per domenica 10 dicembre nel comprensorio di Claviére; le altre date sono in programma il 17 dicembre e quindi il 7-14-21 gennaio.

A febbraio e marzo le serie di lezioni si sposteranno a Bielmonte. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 015/21361-26851.

Intanto mancano pochi giorni al debutto della stagione invernale e mancano le novità, le promozioni, i pacchetti turistici e gli appuntamenti proposti dalle due stazioni sciistiche della provincia, Bielmonte-Oasi Zegna e Oropa. [r. mo.]

Bielmonte

«Tapis roulant» invece del Baby

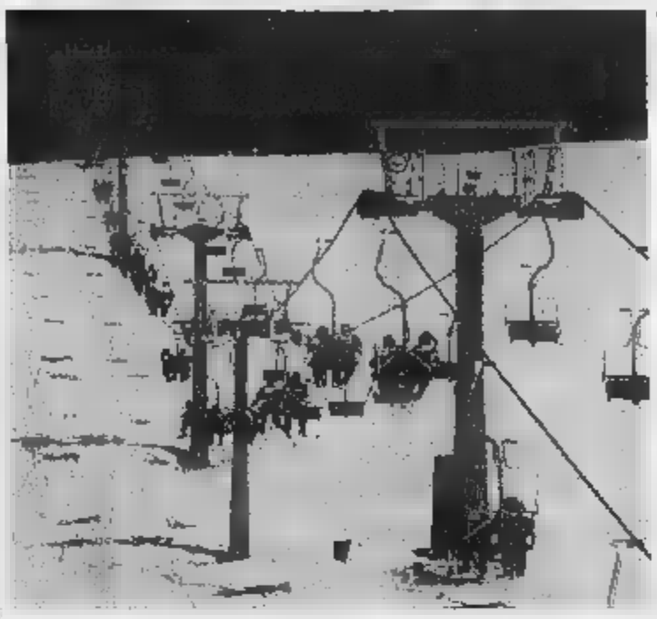
BIELMONTE

Prezzi sostanzialmente invariati alla stazione invernale Oasi Zegna: giornaliera festiva è state fissata a 45 mila lire, la mezza a 30 mila, le ridotte per i ragazzi inferiori ai 12 anni rispettivamente a 35 mila e a 25 mila lire. Il pacchetto-abbonamenti prevede lo stagionale a 650 mila lire, una formula pensata per ragazzi soci di sci club a mila, un abbonamento feriale a 450 mila ed è stata prevista anche una soluzione per 10 giorni non consecutivi a 350 mila lire.

Tra le novità che Bielmonte offre agli sportivi, da segnalare la posa di un «tapis-roulant» a sostituzione della sciovia baby e interventi di ottimizzazione sulla rete di innevamento artificiale. Terminati i collaudi di rito degli impianti, i tecnici della Egimont, precipitazioni permettendo, indicano come probabile data di apertura della stagione il «ponte» dell'Immacolata dell'8 dicembre.

Tra i numerosi appuntamenti della stagione, vanno segnalate il 14 gennaio una gara di Coppa Italia di carving, dal 18 al 21 dello stesso mese «Special Olimpics», manifestazione riservata ai disabili che si inserisce nel contesto dei giochi nazionali di Sport senza barriere e sempre a gennaio ritornerà l'iniziativa del «Ginki Tour», programma di gare e divertimenti riservati ai bambini.

Dal 10 al 13 febbraio è in programma la Coppa del mondo Ki, rimandata lo scorso anno e che potrà fornire valutazioni e indicazioni per la candidatura avanzata più volte da Bielmonte ad ospitare questa disciplina per le Olimpiadi invernali di Torino 2006. La stagione agonistica vedrà l'epilogo il 2 e il 3 marzo con la gara di slalom Fis valevole come «Trofeo della Provincia di Biella». [r. mo.]



I gestori degli impianti di Bielmonte sperano in una stagione ricca di neve

Tutte le proposte di Oropa

Una pista per lo «snowtubbing» nel tratto finale della Busancano

OROPA

Le funivie Oropa non hanno definito le tariffe per la stagione 2000/2001, ma dalle prime indiscrezioni i prezzi rimarranno invariati. Un piano di rilancio ambizioso quello proposto dalla direzione degli impianti, che si innesta nell'anno del ventennnale della revisione tecnica (parti meccaniche, elettriche, norme di sicurezza) della struttura. «Gli interventi - commenta Gian Carlo Macchetto - si svolgeranno in fasi successive, alternando periodi di chiusura nelle stagioni intermedie di bassa affluenza turistica alla regolare attività».

Tra le iniziative promozionali, quella a favore degli istituti scolastici. Il pacchetto prevede otto uscite, pomeridiane, con relative lezioni e assistenza tecnica, il viaggio in pullman, la merenda, una gara di fine corso cerimonia di premiazione a sole 350 mila lire. Analoga iniziativa, pensata per le donne, sarà proposta il giovedì mattina. Novità di sicuro interesse per i praticanti degli sport invernali più estremi. «Sono in programma - commenta Ezio Ramella, responsabile della scuola maestri di sci di Oropa - numerose uscite al sabato mattina nei fuori pista del comprensorio sotto la guida dei maestri di sci e delle guide alpine.

All'arrivo dello skilift del lago del Mucrone sarà allestita pista specifica per snowboard, mentre nel tratto finale della Busancano sarà predisposta una pista di snowtubbing, dove si potranno effettuare entusiasmanti discese su gommini a forma di ciambella un percorso appositamente preparato». Unica nota negativa di Oropa la mancanza di un impianto di innevamento artificiale, lacuna cui il consiglio di amministrazione delle Funivie vuole porre rimedio inserendo il progetto nel piano di rilancio della società.

Sorprese e novità anche durante la stagione estiva, con la possibilità di praticare l'ultima tentazione del downhill (mountain bike estremo), sempre nella spettacolare discesa della Busancano. [r. mo.]

Venerdì inaugurazione dei corsi Unipop

Magnano, una festa per la «Subalpina»

MAGNANO

Venerdì alle 21 al «Centro culturale» inaugurazione formale dell'anno accademico 2000/2001 dell'Università popolare Subalpina. «Sono invitati, accanto al presidente dell'Università, ai docenti ed agli studenti, tutti gli abitanti - dice il sindaco Vilma Cullati - . Per il nostro paese è un traguardo perché abbiamo 80 persone che frequentano i corsi: oltre ai residenti, provengono da Sala, Terrazzo, Zubiena, Zimone e Piverone. Il corso più frequentato è quello di informatica, per il quale abbiamo dovuto dotarci di un quarto pc con relativa stampante. Tutti insieme parteciperemo poi ad un rinfresco offerto dal Comune».

In funzione delle richieste, gli orari delle lezioni sono sempre dalle 20,30 alle 22: per la lingua inglese il lunedì, per informatica il martedì e mercoledì, per taglio e cucito il giovedì. Il corso «Dal pianoforte all'organo» si svolge invece ogni secondo sabato del mese dalle 9 alle 13.

Il corso di lingua inglese per quest'anno è di primo livello, ossia dedicato ai principianti, con lezioni di fonetica, elementi di morfologia, lettura esercizi applicativi scritti e orali per una prima comunicazione nel contesto della vita quotidiana. Il di informatica, di cui è responsabile Roberto Bosi, prevede lo studio degli elementi costitutivi di un pc e le loro funzioni, le principali periferiche e completamento di un sistema Pc Ms-Dos, Window e loro utilizzo nelle applicazioni più diffuse, oltre alle funzioni basilari Word e . Con le lezioni di taglio e cucito di Nella Bonino si potrà giungere a confezionarsi in casa una gonna od un pantalone.

«Dal pianoforte all'organo», con docenti Bernard Brauchli affiancato da Alberto Galazzo e Carlo Delzutto, prevede cenni storici sull'evoluzione e sul repertorio, sullo studio di composizioni del repertorio classico, utilizzo degli stumenti nella liturgia e nelle esercitazioni. È quindi indirizzato a quanti, sapendo utilizzare un altro strumento musicale a tastiera, vogliano imparare a suonare l'organo. [d. sa.]

Il presidente della Bassa Valle, Simone, ha revocato le deleghe all'assessore Verdoia

Zubiena «transfuga», il caso in Regione

Il Comune vuole passare alla Comunità Alta valle Elvo

ZUBIENA

Il consigliere regionale Wilmer Ronzani riporta in Consiglio, con un'interrogazione, la «questione Zubienas» e la richiesta di passare dalla Comunità montana Bassa valle Elvo (di cui è presidente Paolo Simone) all'Alta.

Dice Ronzani: «Il presidente del Basso Elvo ha deciso di revocare la delega all'assessore all'agricoltura Giuseppe Verdoia. La decisione è stata assunta dopo che il Comune di Zubiena, del quale l'assessore Giuseppe Verdoia è rappresentante di maggioranza, ha chiesto alla Regione, sulla base delle procadure previste dalla legge, di far parte dell'Alta valle Elvo. La richiesta, assolutamente legittima, ha provocato fortissime polemiche all'interno della Bassa valle, ma è altrettanto legittima la posizione di coloro che ritengono che Zubiena non debba cambiare. Le divergenze tra il Comune e la Bassa valle Elvo, proprio perché motivate da ragioni di merito, potevano e dovevano essere ricomposte attraverso un più serrato confronto politico e programmatico volto a far emergere le ragioni che deponevano a favore della permanenza di Zubiena nella Comunità, soprattutto alla luce del fatto che non sarà immediata la decisione regionale in merito al riordino del territorio. Pur prevista dalla legge, la richiesta di revoca del mandato di assessore, come il carattere della ritorsione nei confronti del Comune di Zubiena e si configura come un atto politico che rende definitiva la spaccatura».

Da sinistra il presidente Paolo Simone e il consigliere regionale Wilmer Ronzani

Continua Wilmer Ronzani: «Sarebbe politicamente censurabile se il presidente della Bassa valle Elvo decidesse surrogare l'assessore cui ha deciso di revocare il mandato un rappresentante della minoranza al fine di privilegiare il rapporto con chi non condivide la delibera approvata dal consiglio comunale di Zubiena».

Il nome del sostituto non viene fatto ufficialmente, ma circola da tempo: si tratterebbe di Franco Verdoia, sindaco, ex presidente della Bassa valle Elvo e del Gal, che in consiglio comunale aveva apertamente espresso e motivato il suo dissenso. L'interrogazione di Ronzani termina con tre richieste: come siano giudicate le iniziative del presidente della Bassa valle Elvo, se non si ritiene di intervenire per evitare che la revoca comprometta la ricomposizione della frattura che si è determinata e se, confermando il presidente la revoca, non si ritenga di considerare attentamente la possibilità di comprendere Zubiena tra i Comuni dell'Alta valle Elvo.

Dice il sindaco di Zubiena Giancarlo Verdoia: «Tutto quello che è stato fatto è perfettamente legale, ma credo se ne dovesse discutere in Consiglio e non in giunta. Forse il presidente Paolo Simone ha dimenticato che se è stato eletto lo deve, e non in modo marginale, proprio all'attuale maggioranza di Zubiena».

Replica Paolo Simone: «Mi spiace che i giornali ricevano le prima degli interessati, quindi intendo rilasciare dichiarazioni perché l'argomento non è stato ancora discusso in consiglio». [d. sa.]

NOTIZIE FLASH

RI

Ieri la celebrazione della «Virgo Fidelis»

I vertici delle compagnie provinciali di Biella e Cossato, i comandanti di tutte le stazioni biellesi e le massime autorità cittadine, hanno preso parte ieri mattina alla cerimonia religiosa in onore della patrona dei carabinieri, la «Virgo Fidelis», che si è tenuta nella chiesa parrocchiale di San Biagio, celebrata da don Giuseppe Finotto e da don Fulvio Dettoma, consigliere spirituale dell'Arma. [f. p.]

Guida stato di ebbrezza nei guai una diciottenne

Ancora una denuncia, con sequestro della patente, per guida in stato di ebbrezza. Fermata per un controllo dai carabinieri di Cossato, Maria S., 18 anni, di Gattinara, è risultata positiva al test alcolemico. [f. p.]

CRONACA

Nel baule dell'auto aveva un coltello proibito

Franco E., 51 anni, residente a Biella, è stato denunciato dai carabinieri per p illegale di oggetti atti ad offendere. Nel baule dell'auto, sottoposta a perquisizione, i militari hanno trovato un coltello di genere proibito e un grosso palanchi-. [f. p.]

INCIDENTI

Pensionato investito sulla pista ciclabile

Conseguenze non gravi per il ciclista Antonio C., 71 anni, di Gaglianico, urtato dalla «Panda» condotta da Pietro C., anni, di Biella, nei pressi della pista ciclabile di via XX Settembre, a Gaglianico. Sono intervenuti la polstrada e il 118. [f. p.]

Gli «Amici della tv» all'out-let di Serravalle

Il gruppo amici della Tivù ha in programma, per mercoledì 29 novembre, una giornata all'outlet di Serravalle Scrivia, città mercato che riunisce ben 62 punti vendita. La quota di partecipazione è di 35 mila lire, pranzo escluso. Per informazioni e iscrizioni, Marinella Corti allo 015/76.27.35. [m. ch.]

APPUNTAMENTI

Serata gastronomica con la «bagna cauda»

È fissata per venerdì, presso l'osteria tipica «La barrique», la tradizionale cena «d'la bagna cauda». La serata sarà, come sempre, all'insegna della convivialità e dei sapori piemontesi. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a «La barrique», piazza Repubblica 11, telefono 015/76.11.19. [m. ch.]

RADUNI

La giornata ciale del gruppo «Cechin» di Pray

Il gruppo ricreativo Cechin di Pianceri Alto ha organizzato per domenica l'annuale giornata sociale. Questo il programma: alle 9, liturgia presso la chiesa parrocchiale, alle 12 aperitivo e pranzo presso il ristoe «La vecchia bostarid» di Sizzano. La quota di partecipaè di 50 mila lire. Le prenotazioni si ricevono, entro il 23 novembre, presso l'Osteria della Pariciula in via Garibaldi 7 a Pianceri Alto. [m. ch.]

I Centri Vendita Selezionati

1

A.B.C.

Confezioni
Abbigliamento
Uomo

(Abiti misura)

Grande qualità
prezzi competitivi
con i migliori tessuti

BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

2

FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA, E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.
Mongrando (Biella)

VIA MARTIRI LIBERTA', 96
TEL. 015.666122 - FAX 015.666222
Internet: www.graziano.it - E-mail: postmaster@graziano.it

PREGIATA BIANCHERIA PER LA CASA
IN LINO E COTONE
TESSUTI PER PUNTO CROCE

LENZUOLA - COPRILETTI - TOVAGLIE
ASCIUGAMANI - SPUGNE - ACCAPPATOI
TRAPUNTE - PIUMINI - COPERTE DI LANA
TESSUTI PER ARREDAMENTO

ORARI DI VENDITA AL PUBBLICO
DA LUNEDÌ A SABATO 8/12 - 14/18

antichi *telari* *dal 1841*

3

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI **SPACCIO**

UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 ▪ 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

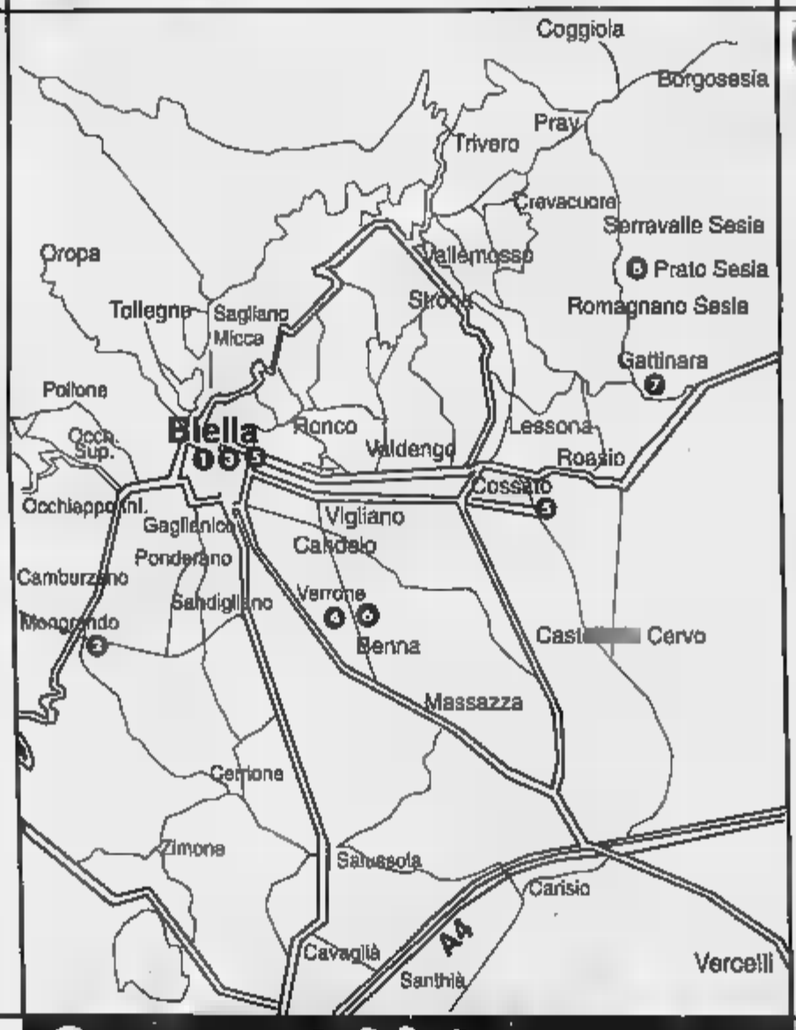
4

Capi di fine serie e campionario di le più note firme internazionali di abbigliamento maschile

(BI)
Via Trossi,
Tel.
Orario
9.00-12.30 / 14.30-19.00
Chiuso lunedì

(NO)
Via Novara, 71
Tel.
Orario
9.30-13.00 / 14.30-19.00
Chiuso martedì

Aperti domenica novembre
in dicembre i giorni Natale



1

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO
Tessilstrona

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
Via Amendola, (ex locali Filc) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattina)

Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO
A BIELLA APERTI ANCHE LA DOMENICA
POMERIGGIO DI DICEMBRE

6

Biella Factory Outlet

LEVI'S
DIESEL
IRGE
DOCKERS
Hanes

UN UNICO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE GRANDI FIRME: A VERRONE TROVERAI TUTTA LA QUALITA' DEI CAPI **DIESEL, LEVI'S, IRGE, DOCKERS E HANES** PER UOMO, DONNA E BAMBINO PROVENIENTI DIRETTAMENTE DAGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE. **5 GRANDI SPACCI** AZIENDALI CHE TI GARANTIRANNO UN NOTEVOLE RISPARMIO!

VERRONE - BI
STRADA TROSSI, 10 - TEL. 015.2558131

ORARI: 9,30-12,30 ▪ 15,30-19,30
Lunedì mattina chiuso.

7

ROTTAMAZIONE

ABBIGLIAMENTO E PELLE

RENDI IL VECCHIO **SCONTI** SU UN CAPO NUOVO

DAL 26 NOVEMBRE APERTO FESTIVI

GATTINARA

CAPI IN TESSUTO - MONTONI
in TAGLIE CONFOR
RIMBORSO PARCHEGGIO AGLI ACQUIRENTI
nicie su - giacconi in
C.SO VALSESIA, 35 TEL. 0163.833432
* Si accettano solo capi puliti. Il cambio e rigiudizio solo di articoli acquistati NON SCONTATI o NETTI

8

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
2000 - 2001

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI DA SERA PER ATTENDERE IL 2001

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
Orari: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852010

Piccole e medie imprese hanno presentato produzioni d'avanguardia nello stand regionale

Piemonte esporta a Cuba

Quindici aziende firmano contratti

Gianni Martini

inviato a L'AVANA

Viti, bulloni, vernici, smalti, valvole, sanitari, pavimenti, mobili modulari, vetri, specchi, cavi, sterilizzatori di acqua, ricambi per auto, porte e infissi in alluminio [redacted] anche macchinari per imbottigliare acqua, vini e liquori ed altre per produrre la pasta fresca. E' questo il «made in Piemonte» che nei prossimi mesi entrerà sul mercato cubano grazie all'iniziativa della Regione Piemonte che ha aderito alla «Fiera internazionale dell'Avana» che si è svolta tra fine ottobre e novembre.

«Cogliendo i segnali arrivati dall'economia cubana - sostiene Mirella Calvano, responsabile del settore Promozione e credito al Commercio - [redacted] Regione Piemonte abbiamo proposto alle imprese del Nord Ovest di partecipare a questa Fiera che è momento di incontro tra i rappresentanti del governo cubano, della loro camera di co[redacted] e imprenditori di tutto il mondo. Lo spazio era limitato per cui la partecipazione è stata limitata a 15 aziende».

La Fiera si svolge ogni anno in una grande struttura alla perife[redacted] dell'Avana. Una trentina di costruzioni fisse per dare vetrina alle novità tecnologiche di tutto il mondo. Al Piemonte [redacted] stati riservati 200 metri quadrati dove hanno trovato posto le produzioni delle aziende «Avvito service», «Cuver International», «Nag», «Ericap System», «Idrocentro», «Mezzi alternativi Mais & associati», «Mobilificio Val Pellice», «Omar», «Picco & Martini», «Plasticavi», «Rosano», «Tst», «Ulbert», «Var System», «Eurostar» che hanno sedi disseminate in tutte le province [redacted] Piemonte. Per cinque giorni, alla presenza di delegati d[redacted] Regione Piemonte - a Cuba è consuetudine che l'imprenditore privato sia affiancato da un rappresentante dell'ente pubblico - si sono svolti incontri tra i rappresentanti dell'isola [redacted] gli imprenditori italiani: trattative e molti contratti stipulati per forniture del valore di milioni di dollari.

«Per rafforzare i rapporti economici [redacted] commerciali tra [redacted]emonte e Cuba - aggiunge Mirella Calvano - la Regione [redacted]on il ministero per il Commercio Estero, finanziano dei corsi di formazione per imprenditori e manager di paesi emergenti. Nel 2001 da Cuba arriveranno otto rappresentanti del mondo economico cubano».

«All'Avana - aggiunge Ilia Ferrero, dell'Ufficio promozione [redacted] credito al Commercio - abbiamo un ufficio di corrispondenza che è sempre a disposizione degli operatori commerciali piemontesi. Sono i primi, cauti ma preziosi passi, per aprire nuovi mercati ai prodotti della piccola e media impresa piemontese».

Referente per l'Avana è Aldo Ettore Cavagliato raggiungibile al cellulare 03356551757.

Il governo cubano impone la presenza di funzionari pubblici per i contratti commerciali

C'è l'ok della Commissione Europea

Ora parte il Piano di sviluppo rurale

Gianni Stornello

Dopo l'esame favorevole da parte della Commissione Europea, può partire il Piano di sviluppo rurale (Psr) della Regione Piemonte. Come osserva l'assessore Deodato Scanderebech, «il piano rappresenta per il periodo 2000-2006 il principale strumento programmatico e finanziario a disposizione del Piemonte (istituzioni, imprese agricole [redacted] imprese della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, associazionismo professionale e produttivo) per lo sviluppo del sistema agricolo e agroindustriale». La dotazione finanziaria complessiva del Psr - spiega l'assessore - è di 1875 miliardi e consente di sostenere una spesa totale, cioè spesa pubblica più spesa privata, di circa 2800 miliardi».

Durante il negoziato condotto sul Piano con la Commissione Europea, la Regione Piemonte ha ovviamente appoggiato gli sbocchi di mercato per i settori e per i prodotti di maggior interesse per l'agricoltura regionale - vale a dire quelli [redacted] più elevata incidenza sulla produzione vendibile regionale, sui redditi aziendali e sull'occupazione - e per prodotti minori, ma suscettibili di sviluppo [redacted] utilizzazione anche con l'obiettivo di ottenere [redacted] migliore diversificazione aziendale. I settori che il Piano considera suscettibili di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese agro-industriali sono questi: latte e derivati, cereali e riso, vino, carni bovine e suine, ovicaprine, avicole, cunicole, ortofrutta, miele, uova, patate, oleopropaginose, produzioni vegetali e allevamenti minori (lumache, funghi, equini ecc.).

«Sono settori che interessano in modo particolare il Cuneese - rileva Emilio Lombardi, [redacted] provinciale - in quanto caratteristici della nostra agricoltura». «Ma sarà probabilmente necessario - aggiun[redacted] Lombardi - dopo il primo gruppo di richieste, anche in considerazione del meccanismo finanziario previsto dalla Comunità Europea, modificare alcune destinazioni delle risorse».

Per investimenti in aziende agricole i massimali di aiuto sono: 150 mila euro per aziende singole con redditività compresa fra 1 e 1,5 volte il reddito di soglia; [redacted]0 mila euro per aziende singole con redditività oltre 1,5 volte il reddito [redacted] soglia; [redacted] mila euro per aziende cooperative o più aziende congiuntamente. I principali criteri di priorità nell'assegnazione degli aiuti [redacted]: giovani, aziende svantaggiate e a parco, aziende produttrici di prodotti tipici, aziende a conduzione familiare, imprenditori a titolo principale, interventi a tutela dell'ambiente, miglioramento [redacted] benessere degli animali. Per l'insediamento dei giovani l'aiuto previsto consiste in un premio unico, in aggiunta o in alternativa con l'abbuono di interessi a copertura delle spese per l'insediamento: la somma può arrivare fino a un massimo di [redacted] mila euro ciascuno. Un importante capitolo - fanno osservare i funzionari dell'assessorato all'Agricoltura - riguarda il prepensionamento, per il quale sono previsti premi annui fino a 15 mila euro per cedente e a 3500 euro per lavoratore. Il contributo può essere concesso al cedente per un massimo di 15 anni e non oltre il 75° anno di età, con un limite complessivo di 150 mila euro. Al lavoratore il contributo può essere [redacted] per [redacted] massimo di dieci anni, [redacted] oltre la normale età di pensionamento, con un limite complessivo di 35 mila [redacted]. C'è poi [redacted] premio [redacted] questi massimali: [redacted] mila euro [redacted] ettaro, 500 euro per un massimo di dieci ettari (seminativi), mille euro per [redacted] massimo di cinque ettari (frutteto, vigneto), 2500 euro per un massimo di due ettari (orto intensivo, florovivaismo).

Acqua Lurisia vince a New York

E va in tv con Lenny Kravitz e «Friends»

Luca Ferrua

inviato a NEW YORK

Mtv trasmette l'ultimo video di Lenny Kravitz, durante la struggente «Again» la star del rock beve avidamente una bottiglia d'acqua minerale. Basta un'occhiata per capire che [redacted] «Lurisia». Non è il frutto di un accordo commerciale, ma forse una scelta obbligata anche perché quel video è stato girato a New York, precisamente al 304 di Park Avenue South all'angolo con la ventitreesima. E [redacted] questo momento nella «capitale del mondo» l'acqua italiana, e non solo, più alla moda nei ristoranti è proprio la «Lurisia».

Un successo confermato dall'Ice: l'Istituto italiano per il commercio estero mostra i clamorosi dati di crescita dell'azienda monregalese. Una tendenza a salire cominciata nel novembre '96 quando la proprietà delle storiche Terme, dove svolse importanti esperimenti Madame Curie, e dello stabilimento della frazione di Roccaforte passò al milanese Vittorio Invernizzi.

«New York - spiegano da Windows on the world, il panoramico ristorante all'ultimo piano di una delle torri gemelle del World Trade Center dove è venduta a 15 dollari - è la città delle mode e in questo momen[redacted] tutti chiedono Lurisia [redacted] in alternativa San Pellegrino. L'acqua italiana è la migliore e la Lurisia piace [redacted] più». Nella «Grande Mela» ricordano che l'acqua monregalese è stata ospite fissa del frigorifero dei giovani di «Friends» per tutta la prima serie del serial. Ma ad aiutare il successo newyorkese della «Lurisia» (quasi quattro milioni di bottiglie l'anno destinate a salire) non sono solo le apparizioni televisive. Ha [redacted] una parte determinante anche quel simbolo «kasher» presente sull'etichetta Usa che l'ha subito resa l'acqua più amata dai consumatori di religione ebraica.

«Il mercato americano è [redacted] nostro punto di forza - spiega Alessandro Invernizzi, figlio del titolare e dirigente dell'azienda -, andiamo molto bene anche in Inghilterra e in Costa Azzurra. Sempre con le bottiglie di vetro. La "plastica" [redacted] fa per noi, non l'abbiamo abbandonata, ma abbiamo fatto una scelta adatta alla qualità della nostra [redacted]. Negli Usa dopo New York l'obiettivo è San Francisco. «Ma ci vogliono 25 giorni di container - conclude Invernizzi - contro i 12 [redacted] New York e questo è un proble[redacted]

Da sinistra Vittorio Invernizzi titolare della «Fonti di Lurisia» e Lenny Kravitz involontario testimonial dell'acqua monregalese

RENAULT

PER GLI ABITANTI DEI COMUNI COLPITI DALL'ALLUVIONE.

Renault per voi.

Per chi acquista una vettura Renault,
compresi i veicoli commerciali,
valutiamo l'usato che vale zero ■ partire
da L. 2.400.000, per Renault Twingo,
fino a un massimo di L. 7.000.000
per Renault Master e Renault Laguna.
E in più, solo per voi, un finanziamento
■ tasso agevolato con TAN del 3,5%,
fino ■ 40 mesi con pagamento
della prima rata tra 4 mesi*.

Offerta valida per i residenti nei comuni nei quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale.
*Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p a L. 18.400.000 (Euro 9.503,86); massimo importo finanziato L. 16.000.000 in 40 rate mensili da L. 424.300, con il pagamento della prima rata dopo quattro mesi; T.A.N. 3,5%; T.A.E.G. 4,53- Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino ■■■■■ alle vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Finbroker.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

GAMMA AUTO
C.so Fiume, 61
Vercelli
Tel. 0161259466

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

BERRUTO
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

RESTRUCTURA

Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia

■■■■■
23-24-25 novembre
10.00 - ■■■■
26 novembre
10.00 - 20.00

■■■ il patrocinio di:
■■■ di Torino
■■■■■■ di Torino
Regione ■■■■■

Organizzazione :
LINGOTTO FIERE

■■ Nizza, 294 10126 Torino
Tel. 011/664.4111 Fax 011/664.6642

E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.lingottofiere.it/restructura

Vercelli, la serata al Civico organizzata dagli «Ex ciudin» per il cinquantenario

Suona la banda dei Martinitt

Sabato il concerto della formazione milanese

Giovanni Barberis

VERCELLI

Dalle note trionfali dell'«Aida» allo swing da big band alla Glenn Miller, nel concerto celebrativo di sabato al Teatro Civico (ore 21), protagonista la Banda musicale dei leggendari «Martinitt» di Milano, ospiti in città degli «Ex Ciudin» che celebrano i cinquant'anni della fondazione del loro sodalizio.

Chiamati «ciudin» per via delle scarpe chiodate, gli orfani vercellesi sono stati sempre una componente storica della città, con la loro bandina musicale, proprio in parallelo ai «Martinitt» il cui appellativo derivava dall'appartenenza all'orfanotrofio milanese di San Martino, fondato nella prima metà del 1500 dall'uomo d'arme Gerolamo Emiliani.

Il corpo bandistico dei «Martinitt» cominciò la propria attività nel 1861. All'inizio, con un organico formato esclusivamente dagli allievi orfani, poi, con gli anni, si passò ad una formazione che annoverava anche collaboratori esterni.

Di questi tempi la banda ha un notevole successo, tra concerti, apparizioni tv e parate: a Vercelli partecipò anche alla itinerante «Bandissima '99».

Ora c'è questo gradito ritorno, sul palco di via Monte di Pietà. Lo spettacolo sarà ad ingresso libero.

Il concerto comprenderà la marcia trionfale dell'«Aida» e l'ouverture da «La battaglia di Legnano» di Verdi, «Inneggiamo il Signore» dalla «Cavalleria Rusticana» di Mascagni. Ed ancora le arie verdiane «La Vergine degli Angeli» da «La forza del destino» e «Sì vendetta, tremenda vendetta» dal «Rigoletto», con l'aggiunta dell'ouverture «La gazza ladra» di Rossini. Gran finale oltre il repertorio operistico, da «What Now My Love» e «In The Mood» alla marcia «Florentiner». Con Sabrina De Moraes, soprano. Alla direzione ci saranno Giovanni Luigi Fioroni e Paolo Milanesi.

Commenta Luigi Casalino, presidente dell'associazione degli «Ex Ciudin»: «Sarà l'evento di chiusura di una serie di manifestazioni che abbiamo organizzato per ricordare il mezzo secolo della nostra attività. Contraccambieremo la visita dei "Martinitt" il 17 dicembre, a Milano».

La parata dei «Martinitt» milanesi in corso Libertà a Vercelli durante l'edizione '99 di «Bandissima»

Al Film Festival

I Simpson raccontati da Michelone

VERCELLI. Guido Michelone colpisce ancora... E' fresco di stampa il suo libro «I Simpson. Una famiglia dalla A alla Z», edito da Bompiani, che domani alle 18 verrà presentato al Torino Film Festival. Poi sarà prossimamente in show a Vercelli.

Un'«opera omnia» per saper tutto quello che c'è da sapere, in forma enciclopedica con un migliaio di voci tra curiosità, oggetti, idee, autori, sentimenti, tematiche... Con la serie completa di tutti (ma proprio tutti) i personaggi con accenni alle loro esistenze. Persino con le migliori battute, oltre al commento delle trame degli episodi mandati in onda da Italia 1.

I Simpson quindi come fenomeno di costume, che - come si commenta della presentazione -, «...hanno messo radici anche nella realtà italiana, ben al di là della "simpsonmania" tra giovani ed adulti. Perciò restano un prodotto meritevole di grandi attenzioni...».

La prefazione del nuovo libro di Guido Michelone è curata da Aldo Nove, mentre la postfazione è appannaggio di Enrico Ghezzi, inventore di programmi tv come «Blob» e «Fuori orario». [g. bar.]

SARANNO FAMOSI

Pianoforte e Playstation per Paolo re dei concorsi

I riflettori sui piccoli artisti, oggi si accendono su Paolo...

Paolo è un giovanissimo pianista vercellese che di recente si è aggiudicato un buon terzo premio nella categoria B al Concorso Musicale Europeo 2000 «Città di Moncalieri». E che così aggiunge alla sua collezione un'altra bella conquista dopo quella ottenuta a giugno, quando la commissione del «Quarto concorso per giovani musicisti» organizzato a Serravalle con il Comune, la Pro loco e l'Istituto Clementi di Borgosesia, gli assegnò il primo premio. Tendendo conto che già l'anno scorso, durante la terza edizione dello stesso concorso, aveva guadagnato l'«oro»...

Paolo, 9 anni, frequenta la quarta elementare. Papà Giuseppe (da giovane suonava il clarinetto) e mamma Lidia (da giovane studiava canto), parlano di lui, con entusiasmo: «Da piccolissimo era già portato per la musica. A quattro anni gli regalammo una mini-pianola sulla quale cominciò a giocherellare. Poi la musica diventò qualche cosa di più di un gioco».

A prepararlo per affrontare i concorsi è la pianista Mariella De Magistri, docente di musica in scuole vercellesi. Paolo suona i classici e persino qualche spunto jazzistico o di blues.

Ma intendiamoci: riesce anche a ricavarsi spazi per i Pokemon, per la Playstation e per la pallavolo. Naturalmente senza mancare i rendez vous scolastici con la storia, le scienze e la matematica. E persino con l'egittologia!

Ora non rimane che augurargli uno splendido futuro, con il nome a caratteri cubitali nelle locandine di grandi spettacoli. Il suo nome completo? Paolo Ferro. [g. bar.]

Paolo Ferro ha 9 anni

TORNA LA RASSEGNA DI CANTO POPOLARE

Doppio show con la Campagnola e il coro Ana

Sabato alle 21, al teatro Comunale di Cossato, va in scena la ventunesima edizione della Rassegna di canto popolare. La organizza, come sempre, il coro «La campagnola» di Mottalciata (foto), che festeggia i 30 anni di attività. L'ospite dell'edizione 2000 è il coro Ana di Milano, una formazione di grande prestigio. Fondato nel '49, il gruppo ha in repertorio moltissimi brani alpini: ma s'è dedicato anche al recupero di pezzi tradizionali della Lombardia. I cantori dell'Ana di Milano si sono esibiti in tutto il mondo (dal Canada agli Usa a Malta), e a Cossato eseguiranno brani come «Donna lombarda», «Mamma mia dammi cento lire», «Maria Canino», «Centomila gavette di ghiaccio», «Da Udin siam partiti» e «Noi siamo tre sorelle». Ad aprire la serata, come di consueto, saranno però i componenti del «Campagnola». [r. mo.]

In calendario nove spettacoli: si parte a dicembre. Intanto è conto alla rovescia per Gianrico Tedeschi

Da Sofocle al balletto: il teatro è delle scuole

A Cossato tornano il festival per gli studenti e quello domenicale

COSSATO

Partono a dicembre due iniziative teatrali promosse dall'assessorato alla cultura e organizzate da «Torino spettacoli»: si tratta del cartellone di performances per le scuole biellesi e della rassegna «Domeniche a teatro al prezzo del cinema», che saranno presentati domani mattina, al Comunale, dal responsabile dell'agenzia piemontese Gian Mesturino.

Se per le «Domeniche giovani» non ci sono ancora anticipazioni, gli appuntamenti teatrali per le scuole materne, elementari, medie e superiori sono confermati da qualche settimana.

Da dicembre a maggio saranno nove le pièces proposte con date e orari che potranno variare a seconda del numero di classi partecipanti.

Il debutto è per il 4, 5 e 6 dicembre con la danza della compagnia del Teatro nuovo di Torino, che rappresenta «L'arca di Noè». L'11 dicembre va in scena, invece, «Luna, a te la scena», un mix fra prosa, musica e poesia, in concomitanza con «Antigone», spettacolo tratto da Sofocle per la regia di Adriana Innocenti, in programma nelle mattine dell'11, 12 e 13 dicembre. Sempre la compagnia del Teatro nuovo presenta il 12 gennaio «La via del cuore», una fiaba musicale a sfondo ecologico. Nelle date del 24, 25, 29 e 30 gennaio spazio al black humour di Joseph Kesserling con «Arsenico e vecchi merletti» della coppia Nuti-Innocenti, per la regia di Giancarlo Zanetti, mentre il 12, 13, 14 febbraio va in scena il «Mondo di Snoopy», un balletto omaggio ai personaggi di Charles Schulz. «Lupo di mare», tratto dalle opere di Stevenson, Barrie, Dafoe, Tournier e Calvino, è la rappresentazione in cartellone il 21 marzo; «Blu, ribes e wimpy» riprende il filone danzato e cantato il 12, 19, 20 aprile, mentre la storia di «Cappuccetto rosso, verde, giallo, blu e bianco» di Franca Bonato e Massimo Ozino chiude la rassegna il 3 maggio. Intanto martedì, al Comunale, la stagione di prosa continua con «Le ultime lune». In scena il grande Gianrico Tedeschi. [c. gi.]

Gianrico Tedeschi salirà sul palco del teatro Comunale martedì prossimo

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
200 cigarettes, di R. B. Garcia con Ben Affleck. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 8000/6000/abbonamento.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Grazie per la cioccolata**, di C. Chabrol con I. Huppert, J. Dutronc. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **Scary Movie**, di Keenen Ivory Wayans-V.M. 14. Orario: 20.30/22.30. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **The Watcher**, con Keanu Reeves. Orario: 20.15/22.30. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le cose che so di lei, di Rodrigo Garcia con Glenn Close, Cameron Diaz, Holly Hunter, Valeria Golino. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.688.
OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.525.
OGGI RIPOSO.

GUSTAMENARA

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MOTTALCIANO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Padre 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **La casa della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **X-Men**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] che le ragazze non dicono**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **X-Men**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Quello che le ragazze non dicono**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.605. **[illegible] Boys**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le riserve**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Prima che sia notte**. Or.: 15,10; 17,40. **Himalaya**. Or.: [illegible]. Anteprima [illegible].
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary movie**. Vet. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I [illegible] pesci**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Villaggio.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po [illegible], tel. 817.33.23. **Scary movie**. Vet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Malena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. [illegible]. **Dancer in the dark**. Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Placido Rizzotto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **I fiumi di porpora**. Or.: 15,50; 18,05; [illegible].
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost [illegible]**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'arte della guerra**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ribo per sempre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino Film Festival. Sala 1: Ore 20: **Boiler room**. Ore 22,15: **El factor Pilgrim**. Ore 24: **Paul le Dead**. Sala 2: Ore 21: **Piccolo Giotto e i giganti**. Ore 21,45: **Cipri e Maresco**. Sala 3: ore 14 e 18: **Yek roul Slahter**. Ore 15,30 e 22,30: **Hitobito**. Ore 20: **Parole e utopia**. Sala 4: ore 18,15: **Ryuko**. Ore 22: **Attack of the bat monsters**. Sala 5 - Lilliput: ore 18,15: **Intromissioni**. Ore 20,45: **I cannibali**.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Le ragazze del Coyote Ugly**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The cell - La cellula**. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Scary movie**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vet. min. 14.
TEATRO REGIO. Piccolo Regio laboratorio. Domani ore 21 al Piccolo Regio **A la carte** spettacolo di danza, musica e video di Roberto Mazotti ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (Ore 10,30-18). Informazioni tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La bottega fantastica**, balletto di Marta Ferri (riservato scuole). Ore 17,30 per "Le Conferenze del Piccolo": **Verdi e Torino (III): 1845-1873**. Conversazione e ascolti a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Info: Attività Promozionali tel. 011.8815.248/210/238.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi [illegible] al venerdì [illegible] 10-14. Inf. tel. 011 [illegible].
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore [illegible] Unione musicale, serie gialla.

GIORNO E NOTTE

Magnano

Arte al monastero

Sarà inaugurata domenica 3 dicembre, al monastero di Bose, la mostra di sculture «Dalla Meditazione alla forma» di Bruno Martinazzi. La personale dell'artista è organizzata dall'associazione culturale «Movimento contro le guerre», in collaborazione con la comunità di Bose. La rassegna era in programma a inizio ottobre, ma ha subito uno slittamento a causa dell'alluvione, che ha reso irraggiungibile il monastero a chi proveniva da altre province.

Biella

Arrivano i Cavalli Marci

Secondo appuntamento con la stagione teatrale dell'assessorato alla cultura del Comune: lunedì, all'Odeon, sono di scena i «Cavalli Marci», consacrati al grande pubblico televisivo dalla trasmissione «Ciro» di Itala 1. Al pubblico biellese proporranno il loro ultimo show: «Nettuno, Nessuno e Centomila».

Ponderano

Fine settimana «live»

Comincia domani il fine settimana «live» al Babylonia, con «Alain Caron le Band». Venerdì torna l'appuntamento con «Elastica Dance» (in cabina il dj Skinner). Sabato è invece in programma il concerto degli «Africa Unite»: la band di Pinerolo renderà omaggio alla musica reaggae, fra sonorità originali e testi impegnati.

Borgosesia

Villaggio «anticipa»

Lo spettacolo «Delirio di un povero vecchio» con Paolo Villaggio, in programmazione al teatro Pro loco martedì 28, sarà anticipato alle 21 di lunedì 27.

Vercelli

«Matrix» al cinema Lux

Domani alle 21,30, al cinema Lux di via Alberti, per la rassegna «Storie per immagini» verrà proiettato il film «Matrix» di Larry e Andy Wachowski.

Vercelli

Il «barracuda» Luttazzi

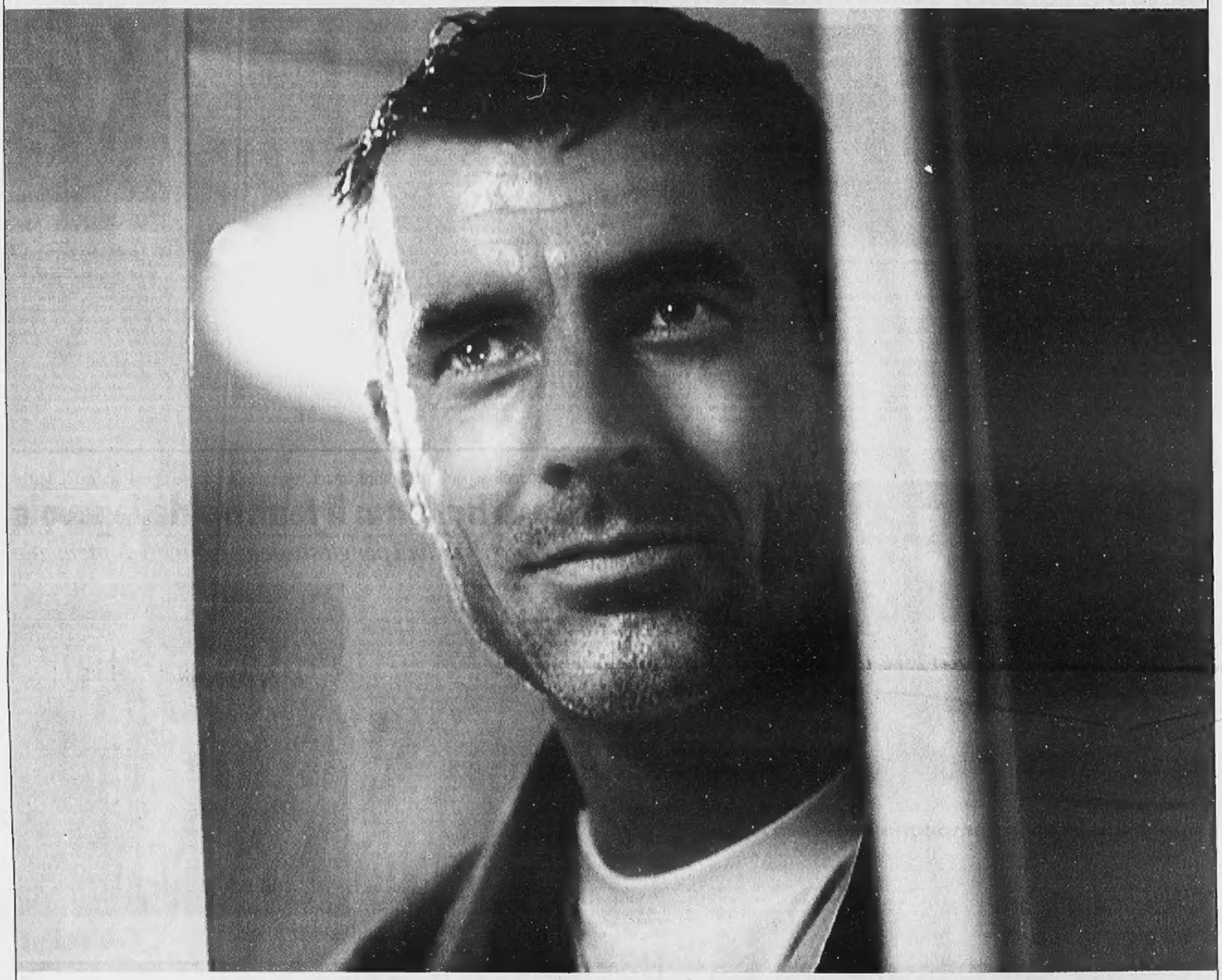
«Barracuda» è il titolo dello spettacolo di e con Daniele Luttazzi, in cartellone alle 21 di martedì 28 e in replica mercoledì 29 al Teatro Civico, per la stagione teatrale del Comune. Informazioni: 0161.252.622.

Vercelli

Branduardi in concerto

Angelo Branduardi sarà in concerto al Civico, l'8 dicembre, per il tour dal titolo «L'infinitamente piccolo». Organizza Radio City Vercelli. Prevendite a Vercelli nella sede dell'emittente in via Guala Bicheri 8, da Padana Tour in corso Libertà 66, a Biella da Paper Moon di via Galimberti 37, a Santhià da Top Video Sound di corso Nuova Italia 86, a Gattinara da Disco Market di via Valsesia 6 e a Borgosesia da Music Store in via Duca d'Aosta 10. 45 mila platea, 30 platea.

Classe E non ti tradisce mai.



Oggi con formula Light-Lease 575.000 lire al mese*.

*Prezzo chiavi in mano L. 70.750.000 IVA compresa (esclusa IPT). Anticipo 30% L. 21.225.000 o eventuale permuta, 37 rate mensili di L. 575.000 e possibilità di riscatto di L. 35.375.000. Spese d'istruttoria L. 420.000 T.A.N. 4,98% e T.A.E.G. 5.48%. L'esempio è riferito ad una Classe E 220 CDI Classic Berlina. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A. Copertura assicurativa Egida S.p.A., Gruppo Reale Mutua.

Offerta valida fino al 31/12/2000

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

Mercedes-Benz

I vercellesi nell'ultimo turno sono apparsi senza grinta e determinazione

Mokaor e Biella sempre più giù

Lanieri al terzo ko, ma Melato non è preoccupato

VERCELLI

Periodo buio per Olimpia Mokaor e Biella Scarpe nel torneo di B1.

Qui Vercelli. E' uno dei momenti più delicati della storia recente del volley bicciolano. La sfida contro lo Schio per la promozione in A2 del maggio scorso sembra lontanissima. Adesso c'è da combattere con una classifica maligna, che relega i vercellesi all'ultimo posto.

Anche il Cantù ha espugnato il Pala Piacco. Ma, a parte il risultato, è stata la prova fornita dalla squadra a preoccupare. Senza grinta, cuore e carattere ben difficilmente si può uscire da una situazione imprevista. E proprio queste caratteristiche sono clamorosamente mancate nel match con i canturini.

Poco gioco d'assieme, troppe individualità hanno finito con il penalizzare il sestetto di Fant: «Con maggior attenzione si poteva fare senz'altro qualcosa in più - commenta il presidente Antonio Bertolini -. Indubbiamente la lunga teoria d'assenze incide soprattutto sul piano psicologico: la squadra scende in campo contratta, quasi convinta di non riuscire a vincere e gli avversari sfruttano questa predisposizione. Resto convinto che, al top, la Mokaor possa lottare ad armi pari quasi con tutti». Peccato che, dall'inizio della preparazione, Fant non sia mai riuscito a schierare la squadra al completo. E anche sabato, nella terribile trasferta di Crema, mancherà ancora l'opposto Alvarez.

Anche il Biella Scarpe attraversa un periodo difficile dopo tre ko consecutivi

Qui Biella Scarpe. Non è un periodo felice per i lanieri, che sabato hanno subito la terza sconfitta consecutiva. Il San Giuliano si è imposto col punteggio di 3-0 (25-23, 25-21, 25-19 i parziali).

«Il risultato è bugiardo considerando il valore delle squadre in campo, ma è realistico per come è stato l'andamento della partita - afferma coach Gabriele Melato -. Non siamo stati in grado di gestire le fasi conclusive dei set. In tutte le frazioni siamo stati poco lucidi e concreti nei momenti importanti, dal diciottesimo punto in avanti. Problema mentale? Sì. Fatto sta che paghiamo caro gli errori in tutti i fondamentali. Sono dispiaciuto per le tre battute d'arresto, ma non sono preoccupato. Mi sento sereno perchè la squadra ha ampi margini di miglioramento. Sabato prossimo riceveremo il Caronno, un avversario ostico. Servirà il Biella Scarpe dei tempi migliori dal punto di vista agonistico per fare risultato». In Serie C il derby è andato all'Ing Santhia, che si è imposto 3-0 a spese del Biella volley.

SPRINT IN CRESCITA

CANDELO. Torna il sorriso in casa Sprint. Le candelesi sabato scorso hanno superato il Saronno per 3-0 (25-18, 25-20, 27-25 i parziali) bissando il successo pieno delle settimana prima a Venaria.

Le due convincenti affermazioni consecutive hanno permesso alla Sprint di abbandonare le zone calde della B2 femminile. «Dopo un avvio di stagione difficile, in cui il calendario ci ha riservato le formazioni migliori del girone, abbiamo sfruttato al meglio i due ultimi incontri - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Ora ci attende una gara non facile con il Chivasso sia perchè le torinesi stanno attraversando un buon momento sia perchè dovremo giocare in una palestra ostica per le condizioni ambientali. Sarà un match da affrontare con la massima concentrazione, ma anche con la consapevolezza che possiamo far risultato».

Serie C. Continua il momento d'oro della matricola Pgs Top Wool Vigliano. Le ragazze di Lombardi hanno espugnato al tie-break l'ostico parquet dell'Ovada, mettendo a segno la quinta vittoria in sei giornate, con conseguente quarta posizione in classifica a quota 12.

Serie D. Stasera a Biella è in cartellone il derby tra Pietro Micca e Green Volley, con le vercellesi che cercano la vittoria per mantenere il primato assieme all'Occhieppese. [g. co.]

Gli azzurri partono da 2-1. Il Trino in campo domani

Cossatese per la Coppa stasera riceve l'Oleggio

COSSATO

Tempo di Coppa Italia per Cossatese e Trino, a un passo dall'ingresso ai quarti.

Questa sera, alle 20,30 all'Abate, gli azzurri di Pinuccio Fornara ricevono l'Oleggio. I lanieri partono dal 2-1 esterno firmato da Giannini e Barbera. Un risultato che dovrebbe garantire una serata piuttosto tranquilla per la Cossatese anche se il mister non è pienamente d'accordo: «Ogni gara ha una sua storia. E' vero che partiamo da un risultato favorevole ma non dobbiamo assolutamente rilassarci, perchè i novaresi restano comunque una formazione insidiosa, in grado di fare risultato».

Per entrambe le squadre, ovviamente, l'obiettivo primario resta il campionato dove, sia pure con qualche «amnesia» di troppo, azzurri e orange sono pur sempre nell'orbita promozione. Almeno sulla carta, comunque, sta meglio la Cossatese che, oltre a poter contare su più risultati (ai lanieri basterà perdere anche 1-0 per superare il turno) è reduce dal rotondo 5-1 rifilato al Sarre. L'Oleggio, invece, arriva alla sfida di Coppa dopo la sconfitta con la Rivarolese.

«Ma questi incontri, spesso, sfuggono a ogni previsione - conferma Fornara -. Sicuramente possono servire per il morale e provare qualche ragazzo che, solitamente, non parte nell'undici titolare». Saranno dunque diversi gli juniores in campo sin dal fischio d'inizio. E' probabile, comunque, che il tecnico dei lanieri schieri gli ultimi acquisti Girelli e Rossi per perfezionare ulteriormente l'intesa con i compagni e Morello, al rientro con una tripletta nella sfida contro i valdostani ma ancora alla ricerca della miglior condizione dopo il lungo stop.

Serata di Coppa per la Cossatese con l'Oleggio all'Abate. Domani tocca al Trino

Domani sera, alle 20,30, toccherà invece al Trino. Sul neutro di Canelli il team di Viassi affronterà il Sandamianferrere. Il 4-0 (tripletta di Alandi e rete di Marsan) conquistato dagli azzurri al Comunale, dovrebbe mettere l'undici vercellese al riparo da qualsiasi sorpresa. Più che il risultato, dunque, i vercellesi proveranno gli schemi in vista della gara di domenica contro il fanalino di coda Villafranca.

Con le sole eccezioni di Besate e Coppo, Viassi dovrebbe poter contare sull'organico praticamente al completo. Dopo l'esordio con il Nizza, scontato l'impiego di Barbaro a centrocampo, mentre il attacco Weffort, ancora alle prese con i postumi dell'infortunio, potrebbe giocare uno spezzone di partita. [p. m. f.]

IN C2

I bianconeri devono sfruttare le prossime due gare e il calendario

Biellese, obiettivo quota 20

Per la Pro cinque partite abbordabili

VERCELLI

Riparte domenica il campionato e da qui alla fine dell'anno se ne vedranno delle belle. Come sempre accade in concomitanza con la seconda metà del girone di andata. Cinque match che valgono doppio (otriplo) per Pro e Biellese. I bianchi infatti opuntano a conquistare un posto stabile nell'area play off, i lanieri a lasciare quella zona play out in cui sono piombati in virtù dei troppi pareggi.

Le rivali dei bianchi. Sulla carte le prossime cinque partite sono largamente alla portata dei Braghiariini, anche se l'inizio non è affatto facile, non fosse altro che per ragioni scaramantiche. Il Legnano, l'avversario di domenica, infatti, non solo è particolaremnte ostico in casa, ma vanta una tradizione largamente favorevole nei confronti delle bianche casacche.

Se però la Pro esce indenne dalla tana dei lilla ecco che può pensare a un dicembre in grande. I vercellesi infatti possono andare molto vicini all'en plein

Patrizio Sala

dovendo affrontare in casa Sandonà e Pro Sesto e in trasferta il Meda (anche qui almeno un punto è ipotizzabile) e il Moncalieri, l'antivigilia di Natale (e qui la vittoria è pressochè d'obbligo). Insomma l'obiettvio minumo è rappresentato da undici punti. Se poi ne dovessero arrivare di più...

Due match decisivi per la Biellese. Il futuro della Biellese è soprattutto racchiuso nelle prossime due gare: domenica i bianconeri ospitano al La Marmora il Novara e sabato 2 dicembre saranno in visita al Moncalieri. Vale a dire che una doppia accelerata allontanerebbe i Pattoniani dalle zone pericolose.

Anche perchè le altre tre gare vedranno Mazzia & soci alle prese con Pro Patria e Sassuolo in casa (10 e 23 dicembre) con in mezzo la trasferta di Legnano (17 dicembre).

Del resto lo scopo dei bianconeri è quello di chiudere l'andata vicinissimi a quota 20 punti. Un obiettivo non impossibile considerato che la Biellese in undici gare ha incassato due sole sconfitte (Padova e Vercelli). Certo il problema principale resta quello del gol ed è in questo settore che Sala deve trovare delle soluzioni. Perchè i pareggi sono una gran cosa ma se non vengono abbinati a qualche vittoria i guai sono assicurati. [r, eyn.]

SCHERMA

E Uga vince in Coppa

Randazzo diventa ds della Pro

VERCELLI. Novità in casa Pro Vercelli scherma. Maurizio Randazzo, tre volte campione del mondo e oro alle Olimpiadi di Atlanta e Sydney, ricoprirà l'incarico di direttore sportivo del club presieduto da Aldo Venè.

Randazzo metterà a disposizione della Pro Vercelli la sua competenza tecnica oltreché, ovviamente, la sua esperienza. L'obiettivo è quello di continuare il lavoro svolto dalla società per continuare a sfornare tiratori in grado di raggiungere i massimi livelli. Tra le primissime iniziative del «ds» il rapporto di collaborazione con la palestra Gold Gym dove i tesserati della Pro potranno svolgere la preparazione tecnica diretti da istruttori qualificati. Nella sala d'armi della Pro, logicamente, si curerà l'aspetto schermistico sotto la guida del maestro Victor Kulcsar, Bruno Garzola ed Elisa Uga.

Proprio la spadista azzurra è stata protagonista nel week end a Ravenna dove si è aggiudicata la prima prova di Coppa Italia femminile. [p. m. f.]

PRESTITI PER TUTTI

dipendenti privati
statali e parastatali
carabinieri - polizia
guardia di finanza
commercianti e artigiani
cooperative e soci di coop.

Prodotti finanziari di:
Logos spa - Borgomanero
finart spa - Torino

anche protestati, con prestiti in corso,
cattivi pagatori e anche con firma singola

da lunedì a venerdì - ore 15.00 / 18.00 - 0161/930708 - Santhia' VC

BASKET

Il tecnico Pomelari: «E' un problema d'identità: in partita facciamo tutto noi nel bene e nel male»

La Cars Celoria nel tunnel di una lunga crisi

«La soluzione? Una sola: incominciare a vincere un paio di incontri»

VERCELLI

Le aspirazioni della vigilia erano quelle di ripetere, se non addirittura migliorare, lo scorso torneo quando, per un soffio, la Cars Celoria mancò la finale play off. Adesso, dopo sette turni, i gialloblù sono relegati nelle zone medio-basse con soli quattro punti. Addirittura nell'ultima uscita sono stati sconfitti in casa dal Castelnuovo.

E' vera crisi? La risposta arriva da Wannes Pomelari, tecnico dei Frogs: «Il nostro è un problema d'identità - conferma il coach - l'organico è valido, in allenamento i ragazzi s'impegnano e riescono a realizzare gli schemi voluti. In partita, però, succede l'opposto: sbagliamo anche le giocate più semplici e i nostri avversari hanno buon gioco».

Secondo il mister della Cars Celoria, insomma, il problema è soprattutto di natura psicologica: «In partita facciamo tutto noi, nel bene e, purtroppo nel male. Scendiamo sul parquet convinti, poi ci blocchiamo. Non penso si tratti di una questione atletica, dal momento che fisicamente la squadra regge i 40'».

E allora per sbloccarsi ai Frogs non resta che iniziare a vincere: «Penso che vincendo un paio di partite potremo dare un'inversione di tendenza al nostro torneo - continua Pomelari - anche perché, sinora, più che gli avversari, siamo stati battuti da noi stessi». Indispensabile, dunque, fare risultato sabato sul parquet del Chivasso, assieme al Cigliano l'unica formazione a non aver ancora conquistato punti. «Potrebbe essere davvero la gara della svolta - dice il tecnico vercellese - anche perché non possiamo ripetere prestazioni così negative come contro Casale e Castelnuovo». [p. m. f.]

PFV ANCORA AL PALO

Stati d'animo differenti nel torneo di serie B femminile per Conad Cossato e Pfv Zucca. Le laniere si sono imposte nella delicata trasferta ligure contro il San Pio X, mentre le vercellesi non sono riuscite a muovere la classifica neppure a Casale.

Qui Conad. La trasferta di Genova, la prima delle due consecutive in terra ligure, è stata superata agevolmente (69-45 il punteggio finale) dalle cossatesi. «E' stata la partita più facile dall'inizio del campionato: un buon test contro una neopromossa e nulla più - commenta coach Tony Brasolin -. Ben altre difficoltà mi aspetto dall'incontro di domenica a Savona dove andremo ad affrontare una squadra che vale molto di più dei 4 punti che attualmente conta in classifica. A noi serve una vittoria "pesante" e di prestigio prima di dover affrontare tutte le formazione che attualmente ci precedono in gradustoria. Già da questa sera cominceremo a pensare come arginare Bottaro e Fantoni, le due forti tiratrici liguri».

Qui Pfv. Sempre più drammatica la situazione della Zucca, ancora ferma a zero punti. Solo un'inversione di tendenza, attualmente difficile da ipotizzare, potrà permettere alle vercellesi di evitare il ritorno in serie C. A complicare i progetti-salvezza la lunga teoria d'infortuni che continuano a falcidiare la squadra. A Casale, dopo pochi secondi, la Duò si è procurata una distorsione alla caviglia che rischia di metterla fuori causa anche per la sfida di domenica con il Genova.

COMUNE DI LIGNANA
PROVINCIA DI VERCELLI
Estratto di bando di gara

È indetto bando pubblico di gara per l'affidamento in gestione di impianti di proprietà comunale da adibire ad attività di "bar-ristorante". Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è fissato per le h. 13.00 del 27/11/2000.
Lignana, 11/11/00
IL SEGRETARIO COMUNALE
Augusto Pantaleoni

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agenzia Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.825.92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.20.35

In edicola sabato 18 novembre
SPECCHIO

Finalmente me stesso. Nel suo ultimo film, *Bibo per sempre*, Teo Teocoli abbandona le fortunate imitazioni e si mette a nudo. *Specchio* l'ha incontrato.

Terrore sui mari. Sembravano solo un ricordo remoto. Invece i pirati sono di nuovo tra noi. Questi i mari più pericolosi.

E tu di che sito sei? Dall'astrologia alle previsioni del tempo, attori, politici e cantanti raccontano a *Specchio* le rotte delle loro escursioni nella Rete.

Da soli alla deriva. In Italia i poveri sono quasi due milioni. E un terzo di loro ha più di settant'anni. Ecco come sono costretti a vivere.

Che bambola ragazzi! La storica ditta Lenci rilancia le sue creature, sogno dei collezionisti di tutto il mondo.

Enigma Cleopatra. Una grande mostra a Roma cerca di svelare i misteri della regina d'Egitto.

Sexy, scatenate, ma soprattutto toste: dal piccolo al grande schermo, il ritorno delle Charlie's Angels.

LOWE LINTAS PIRELLA GOTTSCHE

EDISONTEL. PER COMUNICARE ALLA VELOCITA' DELLA DWDM.

Per dare alla vostra azienda una marcia in più, abbiamo scelto la nuova tecnologia DWDM, il sistema di trasmissione su fibre ottiche con una capacità fino a 10 volte superiore a quella dei sistemi tradizionali. Con la tecnologia DWDM, infatti, offriamo ai nostri clienti una capacità maggiore di quella oggi necessaria in Italia per tutte le comunicazioni Internet. Inoltre, un'infrastruttura di rete di ultima generazione, già compatibile con le future applicazioni UMTS, vi offre servizi di comunicazione sempre più veloci e completi. In un campo dove la velocità è tutto, con EdisonTel partite un passo avanti.

EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

GRUPPO MONTEDISON

DATI · VOCE · IMMAGINI · SATELLITARE · INTERNET · www.edisontel.com · numero verde 800.00.10.24